LA STAMPA

ANNO 127. N. 135 • MARTEDI' 18 MAGGIO 1993 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tangenti, raffica d'avvisi a parlamentari. Occhetto: contro di noi complotto dei giornali

De Benedetti: un racket dei partiti

«Ho pagato la dc e il psi per salvare l'Olivetti»

LEGAMI TROPPO STRETTI

CON ogni nuovo avviso di garanzia, con ogni nuova richiesta di autorizzazione a procedere, la mappa di Tangentopoli si precisa, si aggrava, si allarga: dai ministeri alle Partecipazioni Statali, all'Enel, alle Poste, per non parlare di imprese municipalizzate e di altre istituzioni, università comprese, gran parte del variegato universo del settore pubblico si rivela infestato dalla corruzione e dalla concussione.

Nello stillicidio delle notizie, quella del coinvolgimento dell'ingegner Carlo De Benedetti si distingue dalle altre per due motivi: prima di tutto, per l'importanza dell'Olivetti, per il suo prestigio e per la sua immagine, in secondo luogo per il carattere esplicito e dettagliato delle ammissioni pubbliche di De Benedetti, anche se arrivate, come in molti altri casi, dopo precedenti smentite di ogni coinvolgimento. De Benedetti è giunto a correggere al rialzo la cifra dichiarata dal «portaborse» che l'ha chiamato in causa.

Su questi spinosi problemi, il rapporto imprenditori-giustizia sembra generalmente passare attraverso tre fasi: quella della smentita, magari indignata, quella della minimizzazione dell'episodio, presentato come marginale o occasionale, e infine quella dell'ammissione aperta e della collaborazione con la magistratura. Con De Benedetti, il processo pare aver subito un'accelerazione e certo sarebbe bene che gli imprenditori coinvolti raccontassero subito con chiarezza gli episodi che li riguardano.

Mettendo insieme tutti questi racconti, la stima, effettuata su queste colonne, di un flusso illegale di denaro verso il mondo politico dell'ordine di grandezza di almeno 10 mila miliardi l'anno, inizialmente accolta con

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

MILANO. C'è un racket dei partiti. La denuncia è contenuta nel memoriale che Carlo De Benedetti ha consegnato ai magistrati del pool di «Mani pulite». In quelle pagine c'è l'ammissione: «Ho pagato la dc e il psi per salvare l'Olivetti». E spiega: «Nell'87 fatturavamo due miliardi con le Poste: praticamente nulla. Poi il signor Parrella incontrò il nostro Cherubini e gli disse: se pagate, compriamo. L'Olivetti pagò. Dai 2 miliardi dell'87 arrivammo l'anno successivo a 205 miliardi. Finché io, nel '91, mi stancai: dissi basta. E non vendemmo più un apparecchio, alle Poste». Intanto l'inchiesta va avanti. Ieri sono stati emessi sei avvisi di garanzia. Tre sono a carico di parlamentari dc: Severino Citaristi (che ne ha collezionati due); l'ex ministro Carlo Bernini e Romeo Ricciuti. Gli altri tre sono per i socialisti Giuseppe La Ganga, Antonio Testa e Giuseppe Garesio, attuale condirettore dell'*Avanti!*. Intanto il pds, mentre difende i giudici, accusa i giornali di un complotto contro la Quercia.

Marzolla e Poletti ALLE PAG. 2 E 4

INTERVISTA ALL'INGEGNERE

«Siamo un Paese da Terzo Mondo»

IVREA. «Solo nei Paesi del Terzo Mondo capita a tutte le aziende di dover pagare», dice De Benedetti (nella foto). «Adesso occorrono sincerità e coraggio. Anche il pds, se ha fatto parte del sistema degli illeciti, è bene che lo ammetta subito».

Sergio Luciano A PAG. 3

Psi, 300 miliardi di debiti

Benvenuto minaccia di dimettersi
Nei guai Liguori, direttore del Giorno

ROMA. Domani mattina, nel corso di una riunione formale della segreteria, Giorgio Benvenuto potrebbe annunciare le sue dimissioni. Il motivo? Un deficit di 300 miliardi. La situazione è precipitata nella giornata di venerdì: la società di consulenza finanziaria che doveva far luce sul «buco nero» lasciato da Craxi, ha portato i «libri» a Benvenuto. Il deficit accumulato dalla gestione precedente è di 200 miliardi, ai quali va aggiunto il buco dell'*Avanti!* e le spese di gestione «60 milioni al giorno», in più ci sono gli interessi da pagare alle banche e il finanziamento pubblico non c'è più. «Non ho nessuna intenzione di pagare io per una situazione che non ho creato», ha confidato Benvenuto ai suoi.

Ma ad amareggiare il segretario del psi c'è anche un clima interno che si è avvelenato e il partito è ormai dilaniato da lotte di fazione, una contro l'altra armata. I «neo-frontisti» Manca e Formica, che puntano tutte le *fiches* sul pds. Andò e Conte che sognano Amato segretario dopo la batosta annunciata del 20 giugno. I craxiani Intini e De Michelis che non si rassegnano a finire nelle braccia di Occhetto. E poi ci sono gli inquisiti che resistono. Formica intanto ha ricevuto una richiesta d'autorizzazione all'arresto da parte dei giudici di Foggia. Nei guai anche il direttore del *Giorno*, Paolo Liguori.

M. Cirillo e F. Martini A PAG. 6

In Germania le indagini sull'autobomba

Costanzo torna in tv «La mafia perderà»

«Volevano uccidermi, ma li ho delusi»
E gli sfollati dei Parioli lo applaudono

ROMA. Maurizio Costanzo è tornato in tv. Al teatro Parioli c'erano, ieri, tutte le potenziali vittime dell'attentato di venerdì sera, tra le lacrime e la risata che ha riempito la sala quando il conduttore ha sdrammatizzato: «Mi spiace per quelli che avranno pensato: insomma, Costanzo doveva morire, altrimenti che attentato è?». Poi è arrivato Santoro, suo partner televisivo nella serata anti-mafia di giovedì: «Volevano ridurci al silenzio. E allora dovremo fare rumore». Sul fronte delle indagini, la pista mafiosa porta in Germania. Polizia e Carabinieri sono già lì, sulle tracce degli attentatori.

Bianconi, Gramellini e Manconi A PAGINA 13

DOMANI CON LA STAMPA

Il libro in fiera

Domani, con *La Stampa*, i lettori troveranno anche lo speciale *Il libro in fiera*, una guida al Salone del libro, che si terrà nei padiglioni del Lingotto dal 20 al 25 maggio. In quaranta pagine interviste (Biagi, Spagnol, Beniamino Placido, Un Rita), programma dei dibattiti e il calendario degli appuntamenti con scrittori ed editori.

A UN ANNO DALLA STRAGE

Falcone mio fratello

Dall'infanzia alla strage di Capaci: le sorelle di Giovanni Falcone raccontano la solitudine e il coraggio del giudice ucciso un anno fa dalla mafia. Una vita blindata, isolato nella sua Palermo, fra l'ostilità del «palazzo» e i commenti malevoli della città. «La cosa che gli pesava di più era la distanza dalla gente».

Francesco La Licata A PAGINA 15

Napoli, ragazzo ucciso davanti ai genitori. Il padre lotta con l'assassino che riesce a fuggire

Sventa uno scippo, lo ammazzano

Il killer: bastardo, pensa ai fatti tuoi. Poi spara

NAPOLI. E' morto per vendetta, una vendetta assurda, nata per uno scippo mancato e annunciata con una minaccia rabbiosa, pronunciata da un ladruncolo messo in fuga: «Bastardo, devi imparare a farti gli affari tuoi. Presto la pagherai cara».

Maurizio Estate è stato ammazzato mezz'ora dopo aver sventato la rapina, con un solo colpo di pistola al petto. Aveva 22 anni, si sarebbe sposato fra quindici giorni. A ucciderlo è stato un ragazzo.

La posta in gioco dello scippo era un orologio da quattro soldi, che due ladruncoli hanno tentato di strappare dal polso di Francesco Scarcia. Ma Maurizio e il padre li hanno visti, si sono avventati sugli scippatori e sono riusciti a bloccarne uno. Che ha urlato: «La pagherai».

Trenta minuti dopo la promessa è stata drammaticamente mantenuta, con un colpo di pistola.

Fulvio Milone A PAGINA 11

Ultimo esame per l'Europa

Danimarca, referendum decisivo
Sì favorito, ma si temono sorprese

di Fabio Squillante A PAGINA 8

I serbi: colpiremo a Londra

Il leader cetnico lancia minacce
«Se ci attaccate, bombe ovunque»

di Giuseppe Zaccaria SERVIZI A PAGINA 7

Milano, deciderà il prefetto

Mancino aspetta il verdetto del Tar
ma il rinvio del voto è difficile

di Francesco Grignetti A PAGINA 5

L'ONESTA' CONDANNATA A MORTE

UN ragazzo a Napoli interviene contro due scippatori, e per questo più tardi vien cercato e punito dai malviventi con una condanna a morte: è il rovescio delle vecchie storie moralistiche, in cui l'eroe fa bella figura. I padri faranno ai figli un solo commento: mai fare come lui, pensate ai fatti vostri. Lo direbbe, se potesse, anche il ragazzo che è stato ucciso. Perché lui credeva che bastasse far scappare la coppietta di ladruncoli, un po' di coraggio e la cosa finiva. Invece no: disturbando i malviventi ti metti contro di loro non per un attimo ma per la vita. Tu sei sprotetto, non c'è polizia, Stato o legge che ti difenda: ti salvi nascondendoti, non facendoti vedere, lasciandoli fare: ognuno per sé, come in guerra.

Pochi giorni fa a Roma è accaduto un episodio che doveva, nella mente di chi l'ha progettato, avere conseguenze ben più gravi, una strage: bene, pochi minuti dopo l'esplosione la polizia raccoglieva testimonianze e tracciava un paio di identikit. Stampa e tg commentavano: «Roma non è Palermo», a Roma il delinquente rischia, a Palermo o a Napoli rischia il cittadino onesto. Come mai questa dicotomia? Cambia forse la razza? Ma no, il fatto è che più scendi e meno si fa sicura e capillare la presenza dello Stato, più capisci di doverti arrangiare da solo. Se intervieni nella morte degli altri, ne verrai contagiato, e morrai tu. L'esempio di questo ragazzo finisce per essere dannoso per lo Stato, ne dimostra la debolezza. I bravi cittadini rafforzano lo Stato dove c'è. Dove non c'è, ne mostrano l'assenza. Questo atto eroico voleva dire: viviamo e siamo giusti. Finisce per significare: vivi e lascia morire.

Ferdinando Camon

Il giudice di Asti assolve 22 impiegati di una Usl denunciati per truffa

La pausa per il caffè non è reato

«Il dipendente esce, si ritempra e rende di più»

ASTI. L'impiegato di un ufficio pubblico che esce durante l'orario di lavoro per bere un caffè non commette reato. Anzi, la «pausa di ristoro ritempra le energie psico-fisiche del dipendente e consente quindi un maggior rendimento». Lo ha stabilito un giudice di Asti, Franco Corbo, nel decreto con il quale ha archiviato il caso di 22 dipendenti dell'Usl denunciati per truffa e sospensione di pubblico servizio. «Il caso astigiano è destinato a far giurisprudenza» commentano gli avvocati della difesa.

I fatti. Tra l'estate e l'autunno del '91, i carabinieri si erano appostati davanti agli uffici dell'Usl astigiana (1600 addetti), filmando e pedinando dipendenti che uscivano, durante l'orario di lavoro, senza timbrare il cartellino. Nella relazione si citavano impiegate tra i banchi del mercato, funzionari troppo spesso al bar, dipendenti a casa della mamma ammalata o a fare compere in una gioielleria del centro. Ma in alcuni casi le «apparenze» hanno tratto in inganno. Il funzionario sorpreso al bar, per esempio, ha potuto dimostrare di avere avuto un incontro di lavoro fuori ufficio. In altri casi, alle uscite di servizio s'erano aggiunte «soste personali». Per un solo dipendente è stato disposto il rinvio a giudizio: è stato accertato che quando usciva per andare a pranzo (in mensa) non timbrava il cartellino. Per tutti gli altri il caso è stato archiviato.

In 18 cartelle il magistrato spiega perché non si debba procedere. E' una disquisizione sottile che assolve i dipendenti, ma mette sotto accusa la tolleranza di certi enti pubblici. Scrive il giudice: «Per prevedere il reato di truffa, avrebbero dovuto essere messi in atto quelli che il codice definisce artifizi o raggiri: in questo caso i lavoratori uscivano tranquillamente dal posto di lavoro, convinti dal tacito assenso dei responsabili dell'Usl».

Una situazione che secondo il giudice era di fatto tollerata, anche se forse non ammessa, dall'amministrazione pubblica, tant'è che la stessa Usl non aveva previsto controlli sui movimenti dei propri dipendenti.

«Il mio compito è di accertare se vi siano fatti che possano essere considerati come reati. Non certo andare a giudicare episodi di malcostume, per quanto diffusi possano essere. Direi che resta aperta una questione morale, più che penale» commenta Corbo, un magistrato quarantenne, giudicato da colleghi e avvocati molto attento e preparato. Uscire per prendere un caffè, dunque, sarà poco «morale», ma non è un reato.

Fulvio Lavina

Una contagiata ogni quattro uomini. I medici lanciano l'allarme per i neonati

L'Aids all'attacco delle donne

In Italia la percentuale più alta di ammalate

ROMA. L'Italia ha un altro primato negativo: quello della percentuale di donne ammalate di Aids. E' la più alta del mondo. Mentre negli Stati Uniti c'è una donna contagiata ogni 6,5 uomini e in Europa una ogni 6, in Italia è una ogni 4,3. Ma la preoccupazione non si esaurisce in queste cifre: il rischio che da una madre sieropositiva nascano bambini sieropositivi è del 15-20 per cento. E anche per questa conseguenza l'Italia è al vertice di una graduatoria preoccupante: i casi di Aids pediatrico, e cioè nei bambini di età inferiore ad un anno, sono 1,5 volte più numerosi che nel resto d'Europa e addirittura 2,5 volte superiori a quelli degli Stati Uniti.

A richiamare l'attenzione su questo grave problema è il professor Elio Guzzanti, vicepresidente della Commissione ministeriale per la lotta all'Aids.

Bruno Ghibaudi A PAGINA 12

Cherubini, ex responsabile della sede romana, va dai giudici e depone per alcune ore

Confessa l'uomo-tangenti dell'Olivetti

Ha ammesso di aver versato fondi ai servizi telefonici
Saltano i nervi a Di Pietro, strattona un giornalista

MILANO. E' un signore ormai in pensione, Giovanni Cherubini. Ma per molti anni è stato il responsabile della sede romana dell'Olivetti: in pratica il rappresentante dell'azienda di Ivrea presso il mondo politico. E quindi il tramite per le tangenti pagate dall'azienda al ministero delle Poste.

Cherubini la scorsa settimana era stato colpito da un ordine di custodia cautelare per concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Ieri si è costituito alla questura di Milano e per lui è cominciata una trafila che molti manager hanno già conosciuto: interrogatorio in procura e dal gip; dopo poche ore la libertà (l'unica limitazione è il divieto di espatrio).

Perché Cherubini ha «ampiamente collaborato» con i magistrati. Ha infatti ammesso le accuse, in particolare confermando di aver versato oltre 9 miliardi a Giuseppe Parrella, ex direttore generale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. Parrella, in carcere dal primo maggio, aveva come collaboratore quel Giuseppe Lo Moro che lo stesso De Benedetti ha definito «collettore» di tangenti per i partiti.

Era la coppia Parrella-Lo Moro a gestire l'andamento degli appalti alle Poste. Lo ha raccontato De Benedetti spiegando appunto che l'Olivetti divenne fornitrice del ministero «dopo una contrattazione tra Cherubini e Parrella». Il manager ha confermato ciò; ha confermato le tangenti di cui l'Ingegnere aveva già parlato. Ma, a quanto si sa, ha aggiunto altri particolari ed episodi finora sconosciuti agli inquirenti. Per questo, dopo l'interrogatorio, è stato rimesso subito in libertà.

Dopo De Benedetti e Cherubini avverrà probabilmente quello che è già successo per la Fiat dopo il memoriale Romiti: una sfilata di manager (oggi è già stato sentito Altobelli della Sasib) che raccontano le tangenti pagate, sia quelle già note ai magistrati, sia quelle ancora sconosciute. Allargando così ulteriormente il campo dell'inchiesta.

L'interrogatorio di domenica di De Benedetti è servito ai magistrati ad avere una conferma («Anche l'Olivetti ha pagato tangenti»), a tracciare a grandi linee i rapporti dell'azienda con il «sistema dei partiti». Ma sugli episodi specifici, sulle singole responsabilità di funzionari e politici bisogna ancora andare a fondo.

In questo quadro qual è la posizione processuale di De Benedetti? Non certo un testimone, visto che domenica è stato interrogato alla presenza del suo legale, Marco De Luca. Il quale però ci tiene a precisare che «l'ingegner Carlo De Benedetti si è presentato spontaneamente, e non quindi in veste di indagato, all'autorità giudiziaria; la posizione della società come quella dei funzionari che saranno sentiti, così come la stessa posizione dell'ing. De Benedetti, non potranno che essere suscettibili di una valutazione solo all'esito delle indagini. Dunque - conclude - appare improprio parlare di specifiche posizioni di indagato».

Formalmente l'avvocato De Luca ha ragione: De Benedetti è stato interrogato domenica, quando il suo nome non era ancora ufficialmente nell'elenco degli indagati; ci è finito ieri mattina, alla riapertura degli uffici giudiziari. Ed ha ragione nel dire che la posizione sarà valutata in base alle indagini: la procura, infatti, non ha deciso se e quali reati contestare a De Benedetti. E' un «concusso», costretto a pagare, e quindi parte lesa o, come altri imprenditori, faceva parte di un «sistema di corruzione»? E' questo che i magistrati stanno decidendo.

Non solo: si possono ipotizzare il falso in bilancio o le false comunicazioni sociali? L'avvocato De Luca respinge entrambe le ipotesi: «Per questi esborsi - spiega - l'Olivetti aveva da tempo in bilancio spese non documentate, su cui venivano pagate le tasse». Niente «fondi neri», quindi. E l'aver dichiarato pubblicamente agli azionisti di non aver mai pagato? «Escludo possa far scattare l'ipotesi di reato - dice il legale - quale che sia la sede in cui è stata negata l'esistenza di tangenti, è irrilevante rispetto al comportamento successivo».

Questioni delicate quelle che si trovano di fronte in procura. Tali da acuire lo stress, senz'altro. Ma non tali da far dimenticare le più elementari regole di comportamento. Invece chi si trovava ieri pomeriggio in procura ha assistito allibito ad un Antonio Di Pietro che urlava: «Ringrazia che sono un magistrato se no ti davo quattro ceffoni». La minaccia di schiaffi era rivolta ad un giovane cronista. Che racconta: «Ero nell'anticamera di Davigo e stavo chiacchierando con alcuni collaboratori del magistrato. Nell'ufficio di Davigo c'era Di Pietro che a un certo punto è uscito, mi ha preso di forza per le spalle e mi ha sbattuto fuori accusandomi di origliare alle porte». Il cronista, quando ha rivisto Di Pietro, gli ha ironicamente fatto i «complimenti per la buona educazione». Da qui lo scatto del magistrato. Che nega di aver spinto il cronista fuori (scena a cui hanno peraltro assistito parecchie persone) e dice: «Mi spiace che accadano queste cose, ma questo ragazzo, che peraltro io stimo, mi ha detto "Sei pazzo". A me del pazzo non lo dà nessuno e se qualcuno lo fa io mi spoglio dei miei panni di magistrato».

Susanna Marzolla

COSSIGA

«Un esempio per i politici»

ROMA. «De Benedetti si è comportato con onestà e con coraggio. I segretari di partito facciano come lui». Così Francesco Cossiga commenta il comportamento del presidente della Olivetti, ing. Carlo De Benedetti. «La strada - dice Cossiga al Gr1 - era stata aperta da Giovanni Agnelli ed è stata seguita». «Io dico che adesso i segretari di partiti, i dirigenti di partiti, dovrebbero prendere esempio da questi due esponenti della grande industria italiane - conclude Cossiga - e fare anche loro la grande confessione».

Nella stessa intervista al Gr1, Cossiga parla anche dei suoi rapporti con il Presidente della Repubblica, Scalfaro: alcuni commentatori, vedendoli insieme alla manifestazione degli alpini di Bari, hanno parlato di rappacificazione. «Né Scalfaro, né io ne avevamo bisogno perché non avevamo mai bisticciato», replica Cossiga. [Agi]

Il giudice Antonio Di Pietro ieri lo scontro con un giornalista a Palazzo di Giustizia

DALLA PRIMA PAGINA

LEGAMI TROPPO STRETTI

scetticismo, appare ogni giorno più verosimile.

Una cifra di questo genere non solo acquista rilevanza macroeconomica, oltreché penale, ma finisce per caratterizzare in modo prima insospettato l'ambiente, il clima entro cui hanno operato (speriamo di poter usare il passato prossimo) le imprese italiane negli ultimi decenni. Gli imprenditori emergono come una categoria ad un tempo molto meno coraggiosa e molto più duramente toccata di quanto ci si poteva attendere.

Se, alla luce di questa mappa di Tangentopoli, ripercorriamo la cultura di impresa degli ultimi 15-20 anni, essa ci appare di certo meno luminosa, più grama di quanto ci attendessimo. In innumerevoli convegni gli imprenditori hanno preso le distanze dal mondo politico, dichiarato di sentirsi modernità assediata, espresso il desiderio di regole certe; alla luce delle [illegible] odierne, tutto ciò non appare più come una coraggiosa denuncia bensì un parlare allusivo di chi non se la sente di essere più esplicito.

Se gli imprenditori non hanno avuto il coraggio della denuncia, la società che si indovina alle loro spalle è stata ancora meno coraggiosa: ha accettato in pieno la consegna delle scimmiette cinesi di non sentire, non vedere e non parlare, ha accettato l'esistenza delle tangenti come un fatto della vita. Hanno chiuso un occhio il sindacato, le cooperative, i banchieri; la Chiesa cattolica ha continuato a invitare i suoi membri all'unità attorno a un partito che si è rivelato un colabrodo di corruzione; ne sono stati in vario modo toccati il mondo dello sport, quello dell'arte e dello spettacolo, quello della cultura.

Nessuna misura tecnica, nessuna modificazione delle regole basterà a far sparire la pratica delle tangenti se non verrà avviata, al tempo stesso, una riflessione in profondità su ciò che è stato (tenendo presente che la pratica non è certamente del tutto venuta meno neppure oggi) e sul coinvolgimento generale. Ogni ammissione di aver partecipato a queste procedure illegali, come quella dell'ingegner De Benedetti, appare particolarmente preziosa in quanto serve ad avviare un processo nazionale di pulizia. Senza questo processo, con la sola variazione di qualche norma elettorale e di qualche norma sugli appalti, è un'illusione che possa prendere avvio un vero rinnovamento nazionale.

Mario Deaglio

DOCUMENTO

IL MEMORIALE DE BENEDETTI

«Non abbiamo fondi neri Si sono usati gli utili»

«Abbiamo pagato dal 1983»

«Ho cominciato a ribellarmi 2 anni fa»

A fianco, Vincenzo Balzamo ex segretario amministrativo del psi In alto, Severino Citaristi ex tesoriere democristiano

UNDICI pagine indirizzate «all'illustrissimo signor Procuratore della Repubblica di Milano». Ecco che cosa ha scritto l'Ingegnere nel suo memoriale.

IL CODICE. La regola della mia gestione sarebbe stata quella non solo di non ricercare lavoro o commesse con metodi «propiziatori», ma anche che eventuali richieste di denaro che avessero dovuto pervenirci per l'acquisizione di lavoro dovessero essere fermamente e immediatamente respinte. E a questo codice l'Azienda si è sempre attenuta salvo in casi nei quali, a mio giudizio o a giudizio di responsabili di alto livello, dovesse essere compromesso, come spiegherò, non già il profitto su singole commesse, ma la credibilità di fornitore all'estero, o l'equilibrio economico stesso dell'azienda o di parte di essa. Nel periodo 1978-82 l'applicazione di questo principio non ci comportò particolari difficoltà.

LE PRESSIONI. Dal 1983 ad oggi la pressione sia dei partiti sia dei loro rappresentanti negli organismi economici pubblici ha avuto un crescendo assolutamente impressionante, assumendo progressivamente caratteristiche di pressione parossistica, di minacce, di ricatti. Come dicevo, potrei distinguere due fasi in questo periodo, una prima fase nella quale i mandatari dei partiti ponevano una condizione generalizzata che potrei riassumere sinteticamente in «se non si paga non si lavora» e che raggiungeva addirittura la condizione che se non si era disposti a pagare si era esclusi dalla possibilità persino di presentare offerte, non solo di prendere ordini.

I CONTRIBUTI. Questa prima fase era caratterizzata da pressioni dei mandatari del psi e della dc alle quali rispondevamo respingendo richieste specifiche del «caso per caso», ma cercando di limitarci a donazioni generiche ai segretari amministrativi non riferite specificamente a singoli lavori.

LE TANGENTI. Subentrò poi una seconda fase in cui avvenne una sistematica, totale, ineludibile contrattazione da parte dei mandatari dei partiti su tutto quello che potevano controllare senza alcuna eccezione. Così il nostro atteggiamento subì un cambiamento e cioè invertimmo la nostra posizione, respingendo ormai disgustati qualsiasi finanziamento ai partiti, ma subendo di volta in volta i ricatti di loro mandatari su singoli specifici episodi.

Salvo gli anni in cui c'è stato un fatturato di telescriventi (1986), si era arrivati nel 1987 da parte della Olivetti ad uno stato di vera disperazione con le Poste: in quell'anno infatti, avevamo fatturato in tutto 2196 milioni, cioè praticamente zero. E naturalmente fino ad allora non avevamo pagato una lira. Fatto sta che dopo una contrattazione che Cherubini mi dice essere stata assai dura tra lui stesso e Parrella (il quale chiarì che tutti i fornitori delle Poste dovevano pagare e pagavano una quota ai partiti), si arrivò ad un accordo in base al quale Olivetti avrebbe pagato come gli altri fornitori delle Poste.

Il risultato è eclatante in quanto dai 2196 milioni dell'87 si è passati ai 204.306 milioni di fatturato del 1988. In simultanea sono cominciati i pagamenti che, dal 1988 al 1991, sono ammontati complessivamente a lire 10.025 milioni.

LA RIBELLIONE. A partire dalla fine del 1991 io decisi di ribellarmi a questo stato di cose e di interrompere ogni pagamento. Da allora non ricevemmo praticamente più alcun ordine dalle Poste.

CITARISTI. Il secondo episodio di cui vorrei parlare è quello che si riferisce al periodo sopra descritto di generiche pressioni dei partiti. Da quanto mi dicono i miei collaboratori avemmo pressioni continue ma in qualche modo «timide» da parte del sen. Citaristi a cui effettuammo versamenti su conti da lui indicati. Mi venne riferito dal dr. Cherubini che questi pagamenti rappresentavano probabilmente meno del 10% di quanto ci veniva segnalato come loro «tassa sulla nostra azienda».

BALZAMO. Il discorso con il psi, a quanto mi viene riferito, era estremamente più aggressivo e direi quasi contorto, in quanto Balzamo affermava a Cherubini che per lui era estremamente difficile superare la provata avversione del psi e del suo segretario nei miei confronti, pur in presenza di quattrini. Cioè, in sostanza, si era arrivati all'assurdo che Balzamo sosteneva che ci faceva un favore a chiederci dei quattrini perché se fosse dipeso dal suo capo noi non saremmo stati neppure ammessi a dare quattrini.

LA DIFESA. Mi si consenta infine di rivendicare la coerenza di questa mia deposizione spontanea con la concezione del ruolo di imprenditore che ha guidato la mia attività fin dalle origini. Mi sono sempre battuto perché il nostro sistema finanziario ed industriale potesse operare secondo le regole della libera economia di mercato. Perciò mi sono ripetutamente scontrato con i metodi di un regime politico che, segnatamente negli ultimi 10-15 anni, ha esercitato il suo potere come strumento di prevaricazione e di taglieggiamento delle attività economiche. Ho più volte resistito a simili vessazioni, in qualche occasione mi sono rassegnato a cedere, ma solo quando mi sono trovato nella necessità di difendere la sopravvivenza dell'impresa, cioè l'interesse delle migliaia di dipendenti e di azionisti verso i quali sentivo di avere in proposito massima responsabilità.

«Ma il pds non c'entra»

Occhetto: i soldi sono andati ad altri

ROMA. All'inizio il tono è sicuro, quasi spavaldo. L'argomento è Tangentopoli e il bersaglio contro cui si scaglia Davide Visani, coordinatore della segreteria del pds, non sono i giudici, ma la stampa, colpevole di diffondere «elementi incompleti, distorti o addirittura falsi». Parole vibranti e mani salde a stringere i due settimanali che ieri mattina in copertina riportavano a grandi lettere titoloni del tipo «Occhettopoli». E' dopo aver visto questo che a Botteghe Oscure si è deciso di organizzare una conferenza stampa di chiarimento.

La linea è quella che, contemporaneamente da Trieste, prima di un comizio elettorale, viene affermata da Achille Occhetto: «Non vedo alcun complotto da parte dei giudici. Vedo invece una campagna da parte di una certa stampa quando mette insieme una serie di casi e di vicende più o meno grandi per inserirci in quella macchina da guerra che è stato il sistema di potere di Tangentopoli che è servito ad arricchire l'insieme delle forze di governo. Fino ad ora è stato provato solo che ci sono stati dei casi marginali, anche gravi, e che là dove si sono manifestati noi abbiamo colpito i responsabili. E' anche provato che non abbiamo il conto in Svizzera e che De Benedetti ha ammesso di aver dato miliardi e miliardi di lire non al pci ma agli altri partiti di governo, come hanno confermato anche i grandi magnati dell'industria privata e pubblica. Questo vuol dire che noi siamo fuori da Tangentopoli ed è per questo che respingo con sdegno il tentativo in atto di farci apparire come corresponsabili o complici del sistema di potere che ha depredato il Paese. Noi non siamo i costruttori di Tangentopoli, ma tra coloro che con più forza hanno lottato per smantellarla».

Così, dunque, Achille Occhetto da Trieste, ed è esattamente quello che all'incirca alla stessa ora sostiene a Roma l'intero stato maggiore del partito davanti a una trentina di giornalisti. L'unica differenza tra i due sforzi di chiarimento è che Occhetto, dopo aver pronunciato queste battute, si è liberato dei cronisti grazie all'inizio del comizio, mentre lo stato maggiore del partito a Roma si è trovato in una situazione più scomoda.

Di fronte all'incalzare delle domande dei giornalisti e al tentativo di scendere nei dettagli, in particolar modo sulla vicenda del miliardo proveniente dalla Ddr che Greganti avrebbe fatto pervenire ad una società vicina al pds, Visani si è trovato costretto a ripetere più e più volte con voce sempre più seccata e meno spavalda di quanto non fosse all'inizio della conferenza stampa: «Di tutto questo abbiamo saputo solo dopo che Greganti ne ha parlato con i giudici. Non posso dunque dire nulla di più. E' chiaro? Perché non so nulla di più, né io né nessun altro». [f. a.]

Sicilia

Una «centrale» per gli appalti

CATANIA. «In Sicilia c'è una centrale unica degli appalti di cui fanno parte politici e imprenditori». Giuseppe Li Pera, il capo area della Rizzani-De Eccher che da mesi collabora con i magistrati di Catania e Palermo, fa anche i nomi dei democristiani Calogero Mannino e Rino Nicolosi, dei socialisti Salvatore Placenti e Turi Lombardo, degli imprenditori siciliani Graci, Costanzo, Rendo, Salomone, Siino e Farinella e di molte altre ditte nazionali di primo piano. Le rivelazioni di Li Pera, secondo il settimanale Panorama che ieri ha pubblicato un'intervista, si affiancano a quelle che il 5 aprile scorso ha fatto ai giudici di Palermo l'imprenditore catanese Giuseppe Costanzo, figlio di Carmelo Costanzo scomparso tre anni fa. [f. a.]

LA RUBRICA «IL CITTADINO» E' STATA RINVIATA PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Calabria

Sovrintendente in manette

COSENZA. Il sovrintendente per i Beni ambientali ed architettonici della Calabria, l'arch. Aldo Ceccarelli, è stato arrestato ieri - con altre due persone -: è accusato di truffa ai danni dello Stato, falsità ideologica e abuso d'ufficio.

L'attenzione degli investigatori è stata incentrata sull'utilizzazione dei fondi Fio per il restauro, la ristrutturazione e la valorizzazione del «palazzo del principe» di San Nicola Arcella: lavori per 28 miliardi.

Sarebbero state riscontrate omissioni nella scheda per ottenere i fondi Fio. Inoltre, in violazione di specifiche disposizioni ministeriali, la compilazione della stessa scheda non sarebbe stata curata dalla sovrintendenza di Cosenza ma affidata ad uno studio professionale privato che ne aveva ricavato - è detto nel comunicato del comando provinciale dei carabinieri di Cosenza - una parcella di notevole ammontare». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 17 maggio 1993 è stata di 579.745 copie

INTERVISTA

L'INGEGNERE RACCONTA LE MAZZETTE

Il duro day-after di Ivrea. Ai dirigenti: «Mi assumo per intero tutte le responsabilità»

«L'Italia peggio del Terzo Mondo»

De Benedetti: con le tangenti ci hanno taglieggiato

IVREA

«SE vi chiederanno chi vi aveva autorizzato, diteglielo pure: ditegli che vi avevo autorizzato io». A mezzogiorno Carlo De Benedetti parla ai venti top-manager del vertice Olivetti, riuniti al sesto piano del quartier generale di Ivrea. Racconta del suo incontro con i giudici di Milano. Legge il memoriale che ha lasciato alla Procura, mette l'accento sulle righe cruciali della seconda pagina: «La scelta che faccio è quella di assumermi per intero le mie responsabilità, unitamente a quelle di tutti i miei collaboratori, e questo sia per le cose di cui ero a conoscenza, sia per quelle che ho appreso in questi giorni, dopo che il nome Olivetti ha incominciato a circolare». La riunione finisce, De Benedetti torna in ufficio, ora può tirare il fiato.

Dunque, ingegnere: lei sapeva. Eppure ha detto molte volte che Olivetti non aveva mai pagato. L'ultima volta durante l'assemblea degli azionisti. Perché?

«Non potevo fare diversamente. Al momento dell'assemblea, avevo appena iniziato a raccogliere i dati e i documenti che intendevo presentare ai giudici. Non potevo anticipare agli azionisti informazioni destinate all'autorità giudiziaria».

Non crede di aver dato false comunicazioni sociali?

«Quella risposta, ripeto, era una scelta obbligata».

E non teme un'accusa di falso in bilancio?

«Questa proprio no. E' dall'83 che l'Olivetti ha inscritto in bilancio una voce di "spese non documentabili"».

E la Consob, e i revisori contabili? Non hanno mai chiesto che spese fossero?

«Noi abbiamo risposto, appunto, che erano spese non documentabili. Sulle quali pagavamo regolarmente le tasse».

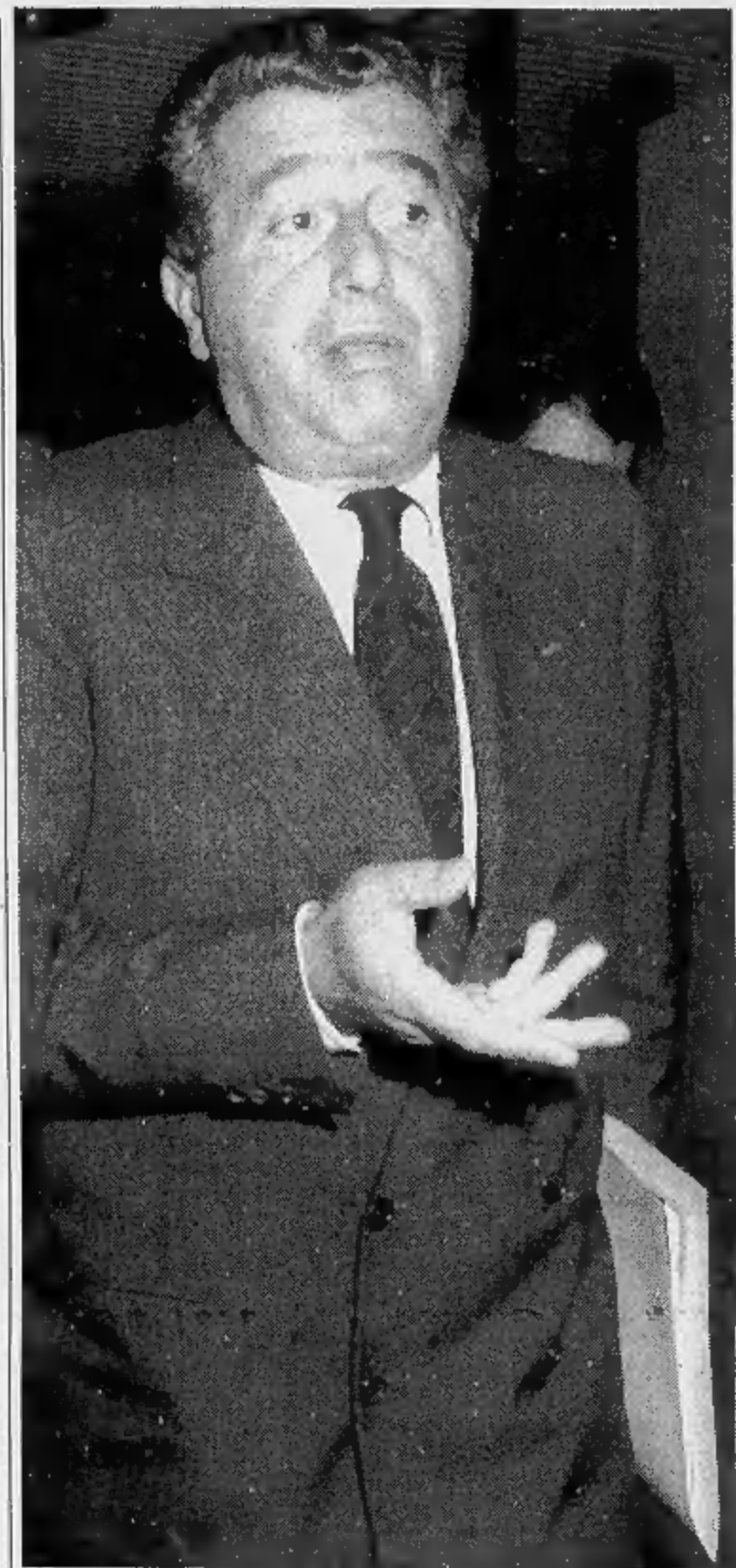
Ingegnere, lei è sotto inchiesta? Alcune fonti sostengono che il suo nome sia nel registro degli indagati.

«Non ero sotto inchiesta quando sono andato spontaneamente dai giudici ai quali ho esposto una serie di circostanze. Le valuteranno con la mia massima fiducia e alla fine decideranno secondo la loro valutazione».

E per il futuro?

«Credo proprio che non lo sarò; credo risulti lampante dalla documentazione che abbiamo fornito come l'Olivetti sia stata concussa, e non abbia mai corrotto».

Ma lei, ingegnere, perché si è deciso ad andare dai giudici? Perché proprio ora, soltanto ora?

«Posso dirle che nel giugno del '92, quando un manager di una società del mio gruppo, l'ingegner Vaccari della Sasib, mi raccontò di essere stato costretto a pagare, gli dissi di andare subito a presentarsi, cosa che fece. Non appena ho saputo che Olivetti era stata menzionata nell'inchiesta, ho deciso di andare dai giudici».

Carlo De Benedetti: «Davanti ai giudici mi sono liberato di un peso»

Ma se Lo Moro non avesse tirato in ballo l'Olivetti, lei avrebbe raccontato ugualmente ai giudici quanto era accaduto oppure no?

«Non so risponderle, in certe situazioni bisogna trovarsi per sapere come ci si comporta. Posso dire, però, che al punto in cui siamo arrivati credo sia stato utile dare il mio contributo a ristabilire le regole del mercato. Non mi fraintenda, non mi sento certo un eroe per quello che faccio. Penso soltanto che chi, come noi, sta dalla parte del mercato abbia tutto da guadagnare da questo processo di risanamento. Lei immagini solo che, ad esempio, le gare d'appalto s'erano ridotte a svolgersi esclusivamente tra aziende disposte a pagare; quelle che non erano pagatrici venivano inscritte in una sorta di libro nero e non venivano neanche ammesse alle gare».

Quando s'è trovato davanti ai giudici, quando gli ha consegnato la sua memoria, come si è sentito? Intimorito, sollevato?

«Innanzitutto liberato da un peso. Poi ho avvertito un senso di giustizia. Mi ha fatto piacere essere lì».

E perché mai?

«Le spiego raccontando il nostro caso. Nell'87 fatturavamo due miliardi con le Poste: praticamente nulla. Poi il signor Parrella incontrò il nostro Cherubini e gli disse: se pagate, compriamo. L'Olivetti pagò. Dai 2 miliardi dell'87, arrivammo l'anno successivo a 205 miliardi. Finché io, nel '91, mi stancai: dissi basta. E non vendemmo più un apparecchio, alle Poste. Capisce ora? Eravamo giunti all'assurdo per cui se non pagavamo non lavoravamo, e nel momento in cui smettemmo di pagare, non lavorammo più».

Ecco: ma perché anche l'Olivetti si è piegata? Perché lei ha detto basta soltanto nel '91?

«Noi facciamo i due terzi del nostro fatturato all'estero. E mi creda, è impossibile vendere macchinari alle Poste britanniche o olandesi se non si può dimostrare di essere fornitori delle Poste del proprio Paese».

All'estero prendono tangenti?

«Nei Paesi civili il costume tangentizio non è neppure paragonabile al fenomeno italiano. Nei Paesi del Terzo Mondo sì: a tutte le aziende capita di dover pagare. Ma introdurre elementi di primordialità come questi in un sistema evoluto come l'Italia è molto più colpevole che esser primordiali in un sistema primordiale...».

Cioè?

«Cioè l'Italia si era ridotta ad essere molto peggio del Terzo Mondo».

Oltre che fornire prodotti alle Poste, l'Olivetti ha avuto molti altri rapporti con la pubblica amministrazione. Ha dovuto pagare anche per questo?

«Non posso rispondere: c'è il segreto istruttorio».

Di chi la colpa di tutto questo?

«I mali peggiori sono nati dallo snaturamento della funzione dei partiti: da convettori dell'opinione pubblica a gestori del potere e, infine, a taglieggiatori della società civile».

Lei è contro i partiti, dunque?

«Non dei partiti in quanto tali, istituiti dalla Costituzione. Anzi: secondo me una società senza partiti non è una società democratica. Il guasto è l'abuso del nome e del ruolo dei partiti».

E le colpe di voi imprenditori?

«Nel clima degli Anni Cinquanta il rischio del cambiamento di sistema era reale. In quel clima l'interesse collettivo prevalente era la tutela della libertà, e su quell'altare era lecito sacrificare qualunque cosa. Se un obiettivo è nobile, si possono ammettere molte necessità storiche. Quando gli alleati sbarcarono in Sicilia trovarono Lucky Luciano, il mafioso, ad attenderli. Dopo, però, la situazione è cambiata. Il problema è diventato politico: alcuni partiti hanno usato tutto ciò come un alibi. Già ai tempi dell'eurocomunismo di Berlinguer, il sistema non correva più rischi reali. Dall'89 in avanti, qualunque alibi, per i partiti come per noi imprenditori, in realtà era crollato».

E le colpe della sinistra? Anche il vecchio pci, e oggi il pds, erano entrati nel sistema?

«Credo che le responsabilità di chi ha governato siano in ogni caso molto diverse da quelle di chi non ha governato. Non so se e in che misura il pci e il pds siano stati coinvolti in Tangentopoli. Credo, però, che questo sia un momento che richiede chiarezza, sincerità e coraggio».

E allora?

«Allora se qualcuno nel pds sa di aver fatto parte del sistema degli illeciti, è nell'interesse del Paese che lo dica subito, che lo ammetta».

E oggi? Qualche mese fa lei parlò di un regime che finiva. E' finito, secondo lei?

«Il regime è ormai finito da tempo. Ora il problema è andare al più presto a votare col nuovo sistema. Mi pare sia l'obiettivo di Scalfaro e di Ciampi. Dopo la liberazione, ci vuole la ricostruzione, che dev'essere condotta da un gruppo dirigente politico credibile. Ma un gruppo dirigente credibile potrà essere eletto solo ora che il Paese è stato messo al corrente delle distorsioni della politica vecchia maniera».

Ingegner De Benedetti, torniamo a lei: con la Procura di Milano lei ha collaborato, ha fornito dati, cifre, chiarimenti. Crede, così, di aver giovato anche alla sua posizione nel processo d'appello per l'Ambrosiano, dopo la condanna in primo grado?

«Su quella vicenda ho detto mille volte che ogni accusa è infondata. Comunque, come lei ricorderà, i giudici istruttori Pizzi e Bricchetti disposero l'archiviazione e la Procura generale chiese il proscioglimento».

Cosa spera che accada, oggi?

«Spero, e credo, che si distingua tra gli imprenditori che hanno costruito imprese al solo fine di corrompere, quelli che pagando tangenti hanno ottenuto maggiori profitti e quelli che hanno solo cercato, pagando, di evitare danni forse letali alle proprie imprese».

Sergio Luciano

«Un sistema assurdo: se non paghi non lavori Il guasto è l'abuso del ruolo dei partiti»

«Io non so se il pds sia coinvolto: se lo è deve dirlo subito per il bene dell'Italia»

A sinistra: il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi
Sotto: Enrico Berlinguer

«Nei bilanci Olivetti c'è sempre stata una voce: spese non documentabili»

Nella foto a sinistra: Achille Occhetto leader della Quercia
Sotto: Oscar Luigi Scalfaro

LA VOCE REPUBBLICANA

«Siamo vicini alla fase terminale»

ROMA. «Scelte come quella compiuta dalla Fiat e dalla Olivetti segnano l'inizio di una fase nuova, probabilmente un avvicinamento sostanziale alla fase terminale della ricognizione degli illeciti compiuti un po' in tutti i settori». Lo afferma una nota de «La Voce Repubblicana»: «Vedremo a questo punto - prosegue l'organo del pri - come saprà rispondere la politica, che stimolo saprà dare essa a chiudere fruttuosamente il capitolo delle indagini per passare al successivo. E' un passo necessario per uscire dall'emergenza giudiziaria ed entrare invece nella costruzione di un sistema con regole diverse in tutti i campi, da quello politico a quello economico e delle reciproche interazioni».

Per Rino Formica, invece, Carlo De Benedetti è un «pentito» in ritardo: questo il suo giudizio sul coinvolgimento del presidente della Olivetti nelle indagini su Tangentopoli.

«Osservo - precisa l'ex ministro delle Finanze in un'intervista a Radio Radicale - lo scaglionamento nel tempo delle confessioni dei "pentiti". Pentiti di mafia, di tangenti, di malgoverno. E' un fatto negativo perché da almeno un anno c'era nel Paese la giusta richiesta di sapere la verità. E non è forse un peccato aver ritardato tanto l'emergere della verità?».

[Asca-AdnKronos]

IL CASO

LA RIVOLUZIONE E I RITARDI

Borghesia, se ci sei batti un colpo

«Ha rinunciato al suo compito cedendo ai politici»

ROMA

BORGHESIA, dove sei? Se l'Italia non ce la fa «a dare un segno rivoluzionario allo sconvolgimento in cui si agita da più di un anno», forse è anche colpa tua. Ed è perché, come sostiene Marcello Pera nel suo editoriale sulla *Stampa* di ieri, nel Paese non c'è «una borghesia consapevole del suo ruolo di classe dirigente».

Insomma, manca il «soggetto» della rivoluzione? «I nodi vengono al pettine - sottolinea lo storico Massimo L. Salvadori -. La borghesia italiana rivela, non da oggi, tutte le sue tare». Incalza Sergio Ricossa, economista di cultura liberale, già autore di quel libro dedicato allo *Straborghese*, ora rarità da collezionista: «Non possiamo tacere sulle responsabilità degli industriali, dei capitalisti. Li chiamo così, perché non credo sia un termine infamante. Hanno avuto grandi possibilità di dar prospettive positive al Paese, ma non sono stati all'altezza dei compiti. Tant'è che si sono lasciati ricattare dal mondo politico».

Sopra: Lucio Colletti
Qui di fianco: Massimo L. Salvadori
Alla sua sinistra: Sergio Ricossa

Salvadori «Tare storiche Resta la sfida»

Il nodo centrale del dibattito sul «nuovo» è tutto qui: o la borghesia italiana - è la tesi di Pera - diventa subito classe politica dirigente e mette essa mano alla ristrutturazione del sistema politico, assumendosi le responsabilità del vecchio ma facendosi motore del nuovo, o la rivoluzione democratica italiana non si compirà. «Pienamente d'accordo - gli fa eco Lucio Colletti, filosofo, docente alla Sapienza -. Con una differenza: sono molto meno ottimista di lui. Tutta la vicenda italiana dimostra la debolezza storica della borghesia di casa nostra. Per fare un solo esempio: non a caso, nell'immediato dopoguerra, ha lasciato il campo da un lato alle forze cattoliche (con un grosso peso della componente contadina), dall'altro a quelle marxiste. Il risultato è che il pci ha dilatato sempre più la sua influenza tra i ceti borghesi, mentre la parte non comunista di questi è rimasta schiacciata sul polo cattolico. Il dramma italiano è tutto qui: con l'aggravante che la dc ha operato prevalentemente cercando l'accordo con l'opposizione comunista e contrattando le intese sottobanco».

Ed oggi? «Bisogna fare i conti con il prodotto di questo consociativismo - insiste Colletti - a partire da una legislazione malfatta, perché ha cercato inutilmente di conciliare punti di vista antitetici». Così, nel caos attuale, non si intravede un polo liberale e borghese. Quella aggregazione che il politologo Ernesto Galli della Loggia vorrebbe sul piano «ideologico» e che il filosofo auspica sul piano «sociale». «Tutti tirano a sinistra, tutti si preoccupano di mostrarsi progressisti: compresi Martinazzoli, gli autoconvocati dc, Enzo Bianco... - aggiunge Colletti -. Una forza di stabilizzazione moderata capace di coprire lo spazio democratico di centro-destra non si intravede all'orizzonte».

Lucio Colletti «Tutti tirano a sinistra Dove sono i Giscard e gli Chirac italiani?»

Rivoluzione senza borghesia, dunque? Il politologo Giorgio Galli non è d'accordo. E il dissenso è doppio. «Dov'è questa rivoluzione? Non mi sembra proprio che sia in corso. Semmai, sta procedendo con molti ritardi un lento ricambio della classe politica, che è rimasta immobile per decenni, cooptando adepti senza pensare ad una crescita effettiva. Certo, in questo frangente, la borghesia può dare un suo contributo. E, di fatto, mi sembra che un certo numero di borghesi lo stia facendo. Al di là dei simboli delle liste che li sostengono, un buon numero di candidati sindaci nelle grandi città appartiene alla borghesia: mi riferisco a Bassetti, Formentini, Teso, ma anche a Nando Dalla Chiesa e Diego Novelli, che non sono certo di estrazione operaia. Per non parlare di Mario Segni e di molti leader referendari».

Nemmeno Galli della Loggia pensa che si possa parlare di rivoluzione italiana: «Semmai, vi è un passaggio osmotico dal campo dei vinti a quello dei vincitori; sugli elementi rivoluzionari prevale un dato di continuità pieno di elementi trasformistici». Ma non ama «il ruolo dell'aruspice» e non vuole pronunciarsi sul soggetto di questa «rivoluzione liberale».

«Si fa attendere - interviene ancora Colletti -. Dove sono i Giscard d'Estaing e gli Chirac italiani? Da Zanone a Cossutta tutti sono preoccupati di essere troppo poco a sinistra. Così, il baricentro del Paese, la borghesia delle professioni e dell'imprenditoria non ha rappresentanza politica. Tangentopoli ha dimostrato l'insufficienza del mondo imprenditoriale di porsi come classe dirigente, capace di parlare all'intera nazione, di farsi portatore di un interesse generale. Lo ha delegato al mondo politico, andando avanti con continui patteggiamenti e mettendolo in pessime mani».

Ne è derivata, secondo Pera, quella «contiguità vischiosa» che impedisce ora alla borghesia di farsi avanti e di schierarsi in prima fila. Eppure, osserva Salvadori, mai come in questo momento dovrebbe accettare la sfida della ricostruzione di una classe dirigente». «Ma non è detto - conclude - che sia capace di vincerla».

Mario Tortello

LA POLEMICA

POLITICA E MASS MEDIA

I due gruppi si scambiano bordate dai loro settimanali, Scalfari: campagna sulle regole tv

Duello finale tra Berlusconi e Espresso

La Fininvest: «Sono scalfarate, non è la prima volta»
La tv di Stato tace, ma c'è chi pensa a privatizzare

MILANO

STO per scatenare una campagna di stampa perché, con la stessa urgenza con cui ci si è battuti per la nuova legge elettorale, si arrivi a un decreto per dare nuove regole alle tv in vista della campagna elettorale». L'annuncio, clamoroso e inconsueto, è di Eugenio Scalfari, direttore di *Repubblica*, in un'intervista all'*Espresso*. Nel mirino c'è il duopolio Rai-Fininvest, l'ultima roccaforte del sistema dei partiti. «Non è nemmeno pensabile di andare a votare con il messaggio televisivo in mano a questi due gruppi senza regole».

Se la Rai tace, scontata quanto decisa è la reazione del fronte Fininvest. «Scalfarate, non è la prima volta», commentano gli uomini del presidente Berlusconi; «il direttore di *Repubblica* si preoccupi semmai delle disavventure giudiziarie del suo editore». Quasi fosse l'ennesimo episodio di un tormentone editorial-politico che va avanti da due anni secondo un copione fisso. Da una parte le truppe dell'Ingegnere Carlo De Benedetti - la corazzata *Repubblica*, l'incrociatore *Espresso* -, dall'altra quelle dell'impero del Cavaliere Silvio Berlusconi - le tre reti Fininvest, la Mondadori con i bombardieri *Panorama* ed *Epoca*. Terreni di scontro, ieri la conquista della Mondadori, oggi la battaglia delle telepromozioni, domani l'attacco al cuore del sistema: le televisioni.

Qui a fianco: Silvio Berlusconi
Sopra: Eugenio Scalfari

Un tormentone editoriale e politico che si trascina da due anni Ma oggi la scena è cambiata

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi

Ma stavolta non è soltanto «guerra di gabibbi», scontro epico tra due opposte ideologie imprenditoriali. Al centro della questione c'è una scelta decisiva per i prossimi anni: può sopravvivere la televisione degli Anni Ottanta alla morte del sistema che l'ha partorita? Insomma, che fine farà la tv del Caf (Craxi-Andreotti-Forlani) dopo il terremoto di tangentopoli?

Il Caf l'aveva disegnata così, sotto forma di pax televisiva. Tre reti pubbliche, una dc, una psi e una pci-pds; tre reti private, unico caso al mondo, in mano a un unico re, Silvio. Oggi le basi politiche di quella spartizione sono franate e il castello di antenne si regge sul nulla. Tutti contestano il duopolio, nessuno dice come uscirne. Gli uomini del «sì», Segni e Ayala, per ora preferiscono comparire in video tutti i giorni. Pannella è diventato un fervente berlusconiano. Bossi e la Lega tradiscono simpatia per Berlusconi e un interesse concreto per la sede Rai di Milano. Il maggior esperto di tv della sinistra, Walter Veltroni, rimpiange il Carosello. Martinazzoli era partito per «smantellare la lottizzazione» ed ha finito per entrare in polemica semiprivata col Tg3 di Curzi. E il neopresidente del Consiglio? Per ora si è preso una bacchettata imprevista da Scalfari, che pure è suo vecchio amico. «Mi sono molto meravigliato - ha detto all'*Espresso* - che Ciampi non abbia segnalato questo problema».

Così, nel silenzio dei partiti, s'avanza la variopinta avanguardia del «terzo polo». Che chiede la riduzione degli arsenali Rai e Fininvest, da tre a due reti, per dare spazio a un altro network privato. L'idea lanciata da Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, raccoglie adesioni trasversali: da Giovanni Minoli a Gianfranco Funari, da Michele Santoro a Carlo Freccero, ex enfant prodige di Berlusconi, oggi «pentito della tv commerciale».

Tutte punture di spillo, ingigantite oggi dalla bordata finale del direttore di *Repubblica*. E, anche ieri, rilanciate dall'ennesimo scambio di bordate dei due settimanali, con annessa guerra di cifre sulle vendite. Guerra che cade in un momento delicato per l'uno e per l'altro gruppo. Per l'ingegnere, che oltre all'avviso di garanzia per Mani pulite - che viene dieci giorni dopo la dichiarazione: «L'Olivetti non ha mai pagato tangenti» -, si trova a capo di un gruppo imballato per la crisi economica. L'Olivetti bisognosa di mezzi freschi, con un aumento di capitale in corso che lì per lì non è piaciuto agli uomini della Borsa, la Cérus in Francia che ancora non ha digerito l'affare Dumenile-Léblé, la Cofir in Spagna è contestata dai soci di minoranza. Fin qui De Benedetti. Ma la crisi è crisi anche per Silvio il super ottimista: i debiti crescono - almeno 4 mila miliardi -, la pubblicità non più la gallina delle uova d'oro. Non a caso, con un cambio di strategia a 180 gradi, l'uomo che mai avrebbe voluto quotarsi in Borsa, proprio in questi giorni si presenta con l'abito buono, la Silvio Berlusconi Editore, al vaglio di Piazza degli Affari per raccogliere almeno 500 miliardi.

Oggi, comunque è cambiato lo scenario politico. La riforma istituzionale non può convivere con la vecchia repubblica dell'etere. E se nessuno, Scalfari a parte, attacca direttamente il duopolio, il grimaldello per scardinare il sistema potrebbe essere quello delle privatizzazioni. E a capo dell'Iri, proprietario della Rai, è tornato dopo dieci anni Romano Prodi, che già allora si era messo in testa di modernizzare e stravolgere l'assetto di potere televisivo. Allora il professore si era scontrato con il muro compatto dei partiti. Oggi potrebbe riprendere la vecchia idea di privatizzare una parte della Rai, una rete per intenderci, per colmare i buchi di bilancio. E a quel punto, la parità di armamenti sulla quale è fondata la pax Rai-Fininvest, andrebbe a carte quarantotto, imponendo la parallela riduzione in casa Berlusconi.

Curzio Maltese
Armando Zeni

Per i giudici non avrebbe preso la tangente da 200 milioni

Martelli, caso da archiviare

Ma sarà il Gip a decidere. Resta aperto il procedimento sul Conto Protezione
Avvisi a tre dc e tre socialisti: c'è anche Beppe Garesio, condirettore dell'Avanti!

MILANO. Una buona notizia, da Tangentopoli, per Claudio Martelli. I magistrati del pool «Mani pulite» hanno chiesto l'archiviazione della posizione dell'ex ministro della Giustizia indagato per una tangente di 200 milioni. Soldi versati dall'imprenditore Paolo Scaroni della Techint per gli appalti Enel, e poi finiti su un conto svizzero presso la banca Pictet di Ginevra. Intermediario dell'operazione: Sergio Restelli, segretario particolare di Martelli, da settimane detenuto a San Vittore.

No, non basta la parola di Paolo Scaroni per mettere sotto processo Claudio Martelli. E Sergio Restelli, che dal carcere continua a ripetere «quei soldi non sono finiti a Martelli», fa da diga alle indagini dei magistrati.

Adesso l'ultima decisione spetta al giudice per le indagini preliminari. E mancano solo due giorni alla data ultima per inviare l'eventuale richiesta di autorizzazione a procedere contro l'ex ministro.

Ma per Martelli è una buona notizia solo a metà. I suoi guai a Tangentopoli continuano. E alla Camera tocca decidere sulla richiesta di autorizzazione a procedere, inviata già da tempo, che riguarda il conto Protezione. Una vicenda costata a Martelli la poltrona di ministro, e la tessera del partito. Primo caso, nella storia di «Mani pulite», di doppie dimissioni.

Martelli mezzo salvato, per tanti altri sarà ancora una settimana di fuoco. «E' in arrivo un terremoto», dicono in procura. E fioccano gli avvisi di garanzia. Sette in un colpo solo, addirittura due in una volta per Severino Citaristi, ex cassiere nazionale della dc, «beccato» questa volta per gli appalti Aem a Torino e per i telefoni di Stato. Corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico le accuse per lui. Solo violazione al finanziamento per tutti gli altri.

E sono: Beppe Garesio, psi, attuale condirettore dell'«Avanti!», ex segretario regionale del garofano in Piemonte, mazzetta da 100 milioni, in dollari; Giusi La Ganga, psi, 250 milioni da aziende del gruppo Fiat; Antonio Testa, psi. Nel mazzo anche due democristiani, l'ex ministro dei trasporti Carlo Bernini e Romeo Ricciuti. Dicono entrambi: «Siamo sorpresi». E respingono le accuse.

Non solo buste gialle, ieri a Tangentopoli. E a San Vittore finisce Teodorico De Angelis, ex amministratore delegato della Astaldi costruzioni. Ha pagato 350 milioni per appalti Fs. Poi ci sono gli interrogatori. A partire da Antonio Mosconi, il top manager Fiat scarcerato sabato. Rinviato invece a mercoledì quello di Franco Nobili, ex presidente Iri, i giudici hanno ascoltato il manager della Sasib (gruppo De Benedetti) Antonio Altobelli, Alessandro Marzocco della Socimi e in carcere Gianstefano Buzzi, ex capogruppo del pds in Regione. Tre interrogatori con al centro le mazzette e i finanziamenti illeciti al pci.

Claudio Martelli

Se Altobelli nega di aver mai incontrato l'ex tesoriere del pci Renato Pollini, ora a San Vittore, Marzocco conferma di aver versato 500 milioni al partito, 200 dei quali su un conto occulto in Austria.

E' pure tempo di processi a Tangentopoli. E per il filone delle discariche lombarde arrivano le prime condanne patteggiate: ammissione di colpa e sconto di pena per due politici (un democristiano e un psi) e un imprenditore.

Due anni di carcere e 270 milioni di risarcimento la condanna per Luigi Martinelli, ex consigliere regionale dc. Oreste Lodigiani, ex segretario amministrativo del psi in Lombardia, se la cava con meno: un anno di carcere e 150 milioni da restituire. L'imprenditore Gino Nicoletti ha invece ottenuto una condanna a un anno e 4 mesi, più 100 milioni da restituire.

Fabio Poletti

Scandalo Edilizia Privata

Vendita di Palazzo Borletti
In manette due manager Fiat

MILANO. Ricordate l'inchiesta sullo scandalo dell'edilizia privata?

Gli arresti fioccano anche lì. E a San Vittore finiscono Riccardo Bello, manager della Fivi (gruppo Fiat) ed Emilio Barbaglia, ex dirigente della Borletti e oggi alla Magneti Marelli. Le accuse per i due sono di corruzione e falso in atti pubblici.

Avviso di garanzia per lo stesso episodio agli architetti Marco Zanuso e Pietro Crescini, la cui posizione stanno accertando i magistrati.

Al centro della vicenda su cui indagano i giudici Napoleone e Rollero la vendita dell'ex stabilimento della Borletti da parte della Fiat. Valutato nell'86 38 miliardi, lo stabile venne acquistato dalla Seat leasing (gruppo Sip) al prezzo di 121 miliardi. Utile netto per l'azienda torinese: tra i 50 e i 60 miliardi.

Secondo i magistrati lo stabilimento della Borletti sarebbe stato completamente ricostruito prima di essere venduto, senza la regolare autorizzazione del Comune. Ma c'è di più: nei mandati di cattura, e negli avvisi di garanzia, si fa riferimento pure alla falsificazione della pratica di manutenzione dello stabile.

Un gioco tentato, e riuscito centinaia di altre volte, come hanno accertato i magistrati che, in quasi due anni di indagine, hanno letteralmente decapitato, mandando a San Vittore, dirigenti e funzionari, il settore edilizia privata del Comune.

E anche al centro di questa operazione c'è, secondo l'accusa, Sergio Sommazzi, l'ex funzionario comunale che, messosi in proprio, gestiva con successo un'agenzia per «accelerare» le pratiche edilizie. Lui in combutta con altri funzionari, che a San Vittore hanno ricevuto un nuovo provvedimento dai magistrati. **[f. pol.]**

Il ministro Mancino prende tempo: una norma consentirebbe di votare il 6 giugno

Elezioni a Milano, tutti contro il rinvio

Ma la Maiolo: andrò fino in fondo

ROMA. Le elezioni milanesi diventano un rebus: si vota o non si vota il 6 giugno? Tutto lascia pensare di sì, che non si andrà ad ottobre. Mentre gli aspiranti sindaci sfogliano la margherita, e qualcuno già minaccia di scatenare manifestazioni di piazza, il ministro dell'Interno Nicola Mancino soppesa la questione. C'è una sentenza del Tar, infatti, sollecitata dall'antiproibizionista Tiziana Maiolo, che complica dannatamente le cose.

Ieri la Maiolo è arrivata al Viminale per partecipare a una riunione con gli altri candidati. A brutto muso ha fatto capire che non è disposta a compromessi: «Io vado fino in fondo: o si blocca tutto oppure io faccio invalidare i risultati delle elezioni».

Mancino adesso deve decidere. Anche se materialmente la decisione compete al prefetto «che ha avuto modo - spiega un comunicato del ministero dell'Interno - di registrare la contrarietà di quasi tutti i presenti all'ipotizzato rinvio della data delle elezioni». Intanto aspetta una parola definitiva del Tar milanese, ovvero la «interpretazione autentica» della sentenza pro-Maiolo più la decisione su un ricorso analogo del psdi.

Il caso è scottante: Tiziana Maiolo ha avuto ragione da un tribunale e ha diritto a una campagna elettorale in piena regola. Su questo punto tutti concordano. Ma scatta una questione giuridica.

Lei dice trenta giorni. Il ministero sostiene che la vera scadenza è l'affissione delle liste all'albo pretorio «entro il 15° giorno dalla data delle elezioni». Insomma, sembra proprio che a giugno i milanesi andranno a votare. Forse non ci sarà neppure lo slittamento minimo di una settimana.

E' stata la stessa Maiolo ad opporsi a questa ipotesi: «Significherebbe regalare a miei concorrenti una campagna elettorale di trentotto giorni. No, grazie».

Mancino, alla ricerca di una soluzione indolore, aveva provato a verificare la strada dell'autoriduzione pubblicitaria, da parte di tutti gli altri concorrenti e per una settimana. Giusto il tempo per riequilibrare le cose. Un «patto tra gentiluomini», l'aveva definito. Ma è stato un sondaggio inutile.

Al ministro, allora, non è restato che prendere tempo. Ed ecco, uscendo dal palazzone umbertino, la tensione di chi è in testa alla gara e per un momento vede allontanarsi il traguardo.

Nando Dalla Chiesa, innanzitutto. Il candidato della Rete (appoggiato da pds, Rifondazione e Verdi) è il più quotato nei sondaggi, e perciò è il più secco nel respingere lo slittamento: «Votare ad ottobre sarebbe insensato. Assurdo. Milano ha bisogno di essere governata da subito. Uno slittamento di tanti mesi sarebbe un colpo alla democrazia milanese».

Commento duro da parte del leghista Marco Formentini, che secondo i sondaggi potrebbe arrivare al ballottaggio: «Se la Maiolo insiste nel suo atteggiamento, si dimostra un'irresponsabile». Anche Bossi s'è mosso. Ha telefonato a Mancino: «Non ti permettere di rinviare le elezioni».

Terzo commento imbufalito è quello del msi, che grida al complotto. «L'insistenza della Maiolo per rinviare le elezioni dimostra che esiste un disegno politico creato a tavolino per impedire agli elettori di esprimere un giudizio politico su alcune realtà, quali la dc, il psi e il pds».

Secondo Gianfranco Fini, poi, ci sarebbe addirittura «il desiderio, di alcune forze di centro, di ritirare uno o due candidati e mettersi d'accordo per favorirne uno solo».

A favore del rinvio, insomma, non c'è praticamente nessuno. Almeno nessuno che lo dica chiaramente. Né Piergianni Prosperini, un transfuga della Lega, che anzi invidia alla Maiolo la gran pubblicità del caso: «Attualmente ne viene favorita». Né Piero Borghini, sindaco uscente. Né Adriano Teso, sostenuto dai Popolari di Mariotto Segni. E neppure Piero Bassetti, il candidato democristiano, contrarissimo ad «allungare ancor di più i tempi».

Bassetti ha scatenato «Federalismo», la sua lista: «Un nostro rappresentante porterà al ministro dell'Interno la protesta dei milanesi contro i metodi sabaudi del governo centrale». E quando la questione è stata posta, nel salone del Viminale, Mancino ha ironizzato: «Sabaudo io? Semmai si potrebbe dire borbonico, visto che sono nato in Campania».

Ma intanto c'è chi spicca il solito bastian contrario, Marco Pannella, sceso in campo a favore della sua candidata: «Non voglio nemmeno prendere in considerazione l'ipotesi che il governo decida non in base al diritto, ma in base all'opportunismo consociativistico».

A margine della contesa, si registra anche la rottura definitiva tra la Maiolo e la sua area. E' critico Mauro Paissan, deputato Verde. E Rifondazione comunista, che ha portato la Maiolo in Parlamento, sconfessa la sua deputata: «Lo slittamento non solo è privo di alcun serio fondamento giuridico, ma è l'estremo tentativo dello schieramento conservatore e di destra per evitare un pronunciamento popolare».

Francesco Grignetti

Nella foto piccola a sinistra: il ministro dell'Interno, Mancino (dc). A destra: Marco Formentini, Lega Nord

Dalla Chiesa: votare ad ottobre? Follia Formentini: se lei insiste è irresponsabile

---

ANAGRAMMI

Ma ora il Comune ne uscirà incolume?

E' giunto il momento delle nuove elezioni comunali e subito sono sorti dei problemi. Liste presentate e ritirate, apparentamenti ripudiati, nullaosta controversi.

La candidatura di Tiziana Maiolo a sindaco di Milano, per esempio, è stata avversata da questioni procedurali, con ricorsi e dubbi ormai in via di soluzione. Cose spiacevoli: tanto più che *Tiziana Maiolo* era l'unico candidato che avesse, nel suo nome e cognome, le lettere che compongono la parola *Milano*. Ci si può fare un anagramma? Sì, ma non è un gran che consolante: *ti ozia a Milano*. Forse meglio, con tutte quelle vocali, qualcosa come: *di militanza 00* (intendendo per 00 il marchio che garantisce la qualità della farina).

In altri giugni ogni *municipio* si riempì di *uomini pci*. *I nomi cupi*, *i cupi omini* erano quelli o sono questi? Nel prossimo giugno esordirà fra traversie politiche e burocratiche, almeno milanesi (*Milano = malino*), *l'elezione diretta*, che per i detrattori del nuovo sistema, non vale niente: *talenti idee zero*. *Il Comune* ne uscirà *incolume?*

Quel che si può dire, intanto, è che si moltiplicano liste inedite. Si scopre che *Adriano Teso = è dato in rosa* (del resto, *sedia t'onora*) per la lista che si richiama ai referendari di Segni; mentre gruppi che si richiamano variamente ai pensionati propongono i nomi di *Carlo Fatuzzo* (*calò forza zut*); *Claudio Stroppa* (*proposta lucida*, con qualche variante) e *Arman Armand* (che è preoccupato per l'astensionismo: *«n'andran a mar?»*). Un nome a modo suo famoso è quello di *Angela Bossi* (*lega in basso*) e, sempre nei dintorni della dissidenza leghista, c'è *Pier Gianni Prosperini*, dall'eloquio spesso saporito (*or inspiri pepe in grani*). Tra i suoi punti programmatici, pensionati e immigrazione: problemi che sperìamo non intenda risolvere solo con due strumenti: *Inps, prigionia per neri*.

Un maratoneta della protesta è il missino *Riccardo De Corato* (*recor da crociato*), che chiude l'elenco dei candidati meno favoriti dai sondaggi.

La Lega di Bossi, dopo titubanze, ha deciso di affidare le proprie sorti a *Marco Formentini*, fedele al capo (*ti rman conforme*).

Si candida l'ex sindaco *Piero Borghini*, che ha rifiutato invano l'appoggio socialista (*i reprobi, Ghino...*) e che spera in una riconferma che un altro suo anagramma escluderebbe (*inibì proroghe*).

Il candidato democristiano è *Piero Bassetti*, che in un'intervista ha assicurato che «i milanesi sono stanchi di pagare». Forse si riferiva ai costi morali e spirituali, ma sta di fatto che l'anagramma del suo nome è un programma: *tasse proibite*.

Rimane il candidato che proviene dalla Rete e da «Società Civile», e che è anche l'unico che abbia le lettere della parola *sindaco* inscritte nel nome. Se è superstizioso non avrà bisogno di amuleti, poiché *Nando Dalla Chiesa = lena da sindaco l'ha* e in più, pur essendone in discussione l'onestà personale, il voto a lui è *la scheda non laida*.

Ma, chiunque vinca, ci dia retta! (*sindaco: sondaci!*). Il primo cittadino può essere assai cattivo (*sindaco: sadicon!*) e la sua sede istituzionale, *Palazzo Marino*, può essere un luogo di perfidie (*Milano or pazza*). Dicono che ci sia bisogno di una svolta, e in effetti, per ora troppo spesso abbiamo trovato nell'*amministrazione locale* solo le *enormità, i mascalzoni*. Ma, presi tra vecchio e nuovo, il vero rischio è quello di una via di mezzo, di un ibrido. E a volersi fidare di questi giochi, bisognerà stare attenti ai nomi ed ai cognomi, perché l'anagramma del giorno fatale (*il sei giugno*) propone un identikit da brivido: *Giulio Segni*.

Stefano Bartezzaghi

PERSONAGGIO

UNA PASIONARIA SOTTO IL DUOMO

E Tiziana «capa tosta» mise nei guai Mancino

Tiziana Maiolo, parlamentare di Rifondazione comunista e candidata alle comunali milanesi

«Nel '79 ho fatto anche un giorno di carcere Non mi arrendo»

MILANO. «Ciao Tiziana, che si dice là fuori?». Si illumina il compagno Primo Greganti quando la incrocia al quarto raggio di San Vittore e lei, la Tiziana Maiolo, onorevole deputato indipendente di Rifondazione in perpetuo pellegrinaggio nelle carceri d'Italia, sposta il ciuffo (che tiene a sinistra) e sorride: «Si dice, si dice... Come stai? Hai bisogno di qualcosa? Ti vedo in forma».

E' così la Tiziana, signora di anni 51: cammina per San Vittore con passo sicuro, saluta guardie e detenuti, chiede, si informa, fuma sigarette ultraleggere, annota le richieste degli extracomunitari, poi ti incontra l'Attilio Bastianini, ex vicesegretario pli, chiuso al sesto raggio per tangenti e comincia a chiacchierare di politica, come fosse in Transatlantico. O con il Greganti, come fosse in una sezione.

L'hanno chiamata la «pasionaria», ma solo per difetto di fantasia: lei è principalmente «passionale», anzi meglio: «capa tosta». L'hanno accusata, presentandosi candidata sindaco, di spaccare il fronte della sinistra riunificato sotto i baffi di Nando Dalla Chiesa.

Lei fa spallucce: «Ma no, quella è una unità di segreterie. Sa che pescherà elettori qua e là: antiproibizionisti, radicali, neocomunisti, verdi e pure fra i pidiessini».

E' milanesissima (di modi) anche se nata a Parma. Mica tanto alta, mica tanto burbera, anzi gentile, ma abbastanza tenace da tenere in pugno 11 candidati, 18 liste, un milione e mezzo di elettori, e naturalmente il ministro Mancino che non sa bene dove voltarsi, prende tempo, spera.

Ma la Tiziana Maiolo non spera. Lei vuole. Il tribunale della Lombardia le ha dato ragione, è in una botte di ferro. In tv dice: «Ora bisogna ripristinare la legalità per la mia lista». Lista che ha nome trino: «Libertà, ecologia, giustizia» e affollamento femminile: capolista Adele Faccio e poi a seguire una trentina di candidate su sessanta. «Il mio programma? Portare il punto di vista delle donne nella vita della città».

Vittorio Sgarbi, in una pausa delle sue ricorrenti tempeste adrenaliniche ha detto: «Fisicamente non bellissima, la Maiolo è la donna più intelligente del Parlamento». Lei ha sorriso anche quella volta e si è astenuta dai commenti.

Ama Oscar Wilde e Sciascia. Possiede una cospicua collezione di Swatch, orecchini, anelli, giacche di taglio sopraffino. Figlia di famiglia borghese - madre insegnante, padre provveditore agli studi - ha studiato giurisprudenza alla Statale di Milano. «Ho sempre avuto il complesso della prima della classe». Lo ha superato interrompendo gli studi per la politica.

Prima nel Manifesto inteso come gruppo politico, poi nel «manifesto» inteso come giornale. Da cronista giudiziaria si è occupata di tutto (o quasi) quello che è transitato dalla piazza alle aule giudiziarie: piazza Fontana, Feltrinelli, Brigate Rosse, Prima Linea, 7 aprile. Ma anche Calvi, Sindona, Tortora. E' finita a San Vittore (da detenuta, aprile, '79) per 24 ore, accusata di falsa testimonianza per una cena con Toni Negri e il giudice Alessandrini. Ne è uscita con le scuse dei magistrati. Oggi dalle carceri riceve da 2 a 10 lettere al giorno.

Giorgio Bocca, quando parla di lei, ci aggiunge sempre «l'ipergarantista». Lei dice: «Ha ragione, lo sono». Non ha difeso solo Curcio e Toni Negri, ma anche Corrado Carnevale, «l'ammazzasentenze», Giulio Andreotti, «belzebù», e pure la sentenza del tribunale di Bologna che assolse Fioravanti e la Mambro dall'accusa di strage.

Fino al naufragio della giunta Borghini è stata consigliere comunale antiproibizionista a Palazzo Marino. E' lei che voleva mettere le macchine scambiasiringhe. E' lei che vorrebbe (da sindaco) mettere un parco nell'area della Fiera Campionaria.

Soddisfatta di essere riammessa in corsa? Sì, ma non abbastanza da rinunciare alla causa (civile) contro il Comune «per il danno subito e per ottenere un consistente risarcimento». Capa tosta. [p. cor.]

Pasquarelli

«Sulle concessioni sarà battaglia con la Fininvest»

ROMA. Il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, ha annunciato che l'ente radiotelevisivo intende aprire un contenzioso con lo Stato per ottenere l'equiparazione, rispetto alle reti private, del canone di concessione. Per le sue tre reti tv, infatti, la Rai versa un canone di concessione di circa 160 miliardi all'anno, contro il miliardo e 200 milioni che la Fininvest versa per le sue tre reti. La Rai, che rivolgerà la sua sollecitazione al governo, al Parlamento e all'alta autorità antitrust, non smetterà, in attesa delle decisioni, di pagare l'attuale importo del canone di concessione.

«E' un problema serio - ha affermato Pasquarelli - che abbiamo posto da tempo sia al Parlamento sia al governo. Ma finora non abbiamo ricevuto risposta, al di là delle solite promesse che lasciano il tempo che trovano». [Ansa]

Polemica

Pannella: Ciampi intervenga contro Paladin

ROMA. Panella contro Paladin, il ministro per le Riforme e politiche comunitarie. Con un interpellanza - firmata anche da Bonino e altri parlamentari - il leader radicale chiede al presidente del Consiglio di adottare «provvedimenti» nei confronti del ministro per le Riforme e le politiche comunitarie. Che cosa avrebbe fatto Paladin? Alcune dichiarazioni in cui - riferisce Pannella - il ministro avrebbe affermato che il lavoro del Parlamento e della commissione bicamerale non potrebbe in alcun modo essere portato a compimento, per quanto concerne le riforme istituzionali, «poiché il Parlamento stesso non avrebbe più di un solo anno di vita».

Nell'interpellanza, Pannella ricorda che il Parlamento non può essere sciolto se non per iniziativa di Scalfaro e che Paladin non può non conoscere le fondamentali regole costituzionali. [Agi]

Su istanza Cobas

La magistratura fa sequestrare 24 locomotive

ROMA. Venticinque locomotive modello 'E 491-492' destinate alla realizzazione di un progetto che dovrebbe accelerare il collegamento ferroviario in Sardegna, sono state sequestrate su ordine del sostituto procuratore Giorgio Castellucci. I sequestri sono stati eseguiti nel deposito di Civitavecchia (4 locomotori), all'Ansaldo Trasporti di Napoli (16 locomotori) e al deposito di Cagliari (5 locomotori). L'iniziativa fa riferimento ad una indagine nata da un esposto dei Cobas delle ferrovie. Questa in sintesi la vicenda: i 25 locomotori erano stati acquistati nel 1983 in relazione ad un progetto - che prevedeva la spesa complessiva di 400 miliardi, di cui solo 120 spesi - per l'acquisto dei locomotori, che fino ad oggi sono stati praticamente tenuti «imballati» nei depositi dove sono stati operati i sequestri disposti dal magistrato. [Agi]

Tangenti, Foggia ha inviato gli atti a Roma

La procura: chiediamo di arrestare Formica

FOGGIA. Una richiesta di autorizzazione a procedere per l'arresto dell'ex ministro delle Finanze Rino Formica è stata inviata a Roma dai sostituti procuratori della Repubblica di Foggia Roccoantonio D'Amelio e Massimo Lucianetti. Il provvedimento rientra nell'inchiesta sui nastri trasportatori del porto di Manfredonia: Formica era stato destinatario del trentunesimo avviso di garanzia, in cui si ipotizzava il reato di concorso in concussione. Con la richiesta per Formica è ora partita anche quella a carico di Franco Borgia, pure lui parlamentare socialista e delfino di Formica in Puglia.

Borgia, all'epoca dei fatti a cui si riferisce l'indagine, era vicepresidente della Regione: secondo l'accusa, insieme a Formica avrebbe chiesto alla Emit, la ditta milanese al centro dello scandalo, un'integrazione delle mazzette già versate dalla Ercole Marelli a dirigenti dell'Asi (Area sviluppo industriale e sezione appaltante dell'opera) e politici di spicco di dc, psdi, psi. Una somma di 400 milioni da aggiungere ai 5 miliardi iniziali (su un appalto di 78 miliardi, poi più che raddoppiato) come riferito a più riprese ai magistrati da Ottavio Pisante, azionista di maggioranza della Emit e grande accusatore dell'affaire di Manfredonia. [a. l.]

L'ex ministro socialista Rino Formica è inquisito per una storia legata alle tangenti sui nastri trasportatori del porto di Manfredonia

Le indagini sulla Fidi Toscana: concussione

E' decapitato il vertice del «Monte dei Paschi»

SIENA. Bufera ai vertici del Monte dei Paschi: ieri le manette sono scattate per Alberto Brandani membro della deputazione amministratrice della banca e presidente della Ticino Assicurazioni. Nelle carceri fiorentine di Sollicciano è finito anche Alberto Bruschini già deputato dell'istituto senese e direttore generale della Fidi Toscana, una finanziaria a capitale misto pubblico e privato della quale fanno parte con il Monte dei Paschi altre banche, associazioni di categoria, Camere di commercio ed enti locali. L'accusa per i due banchieri è quella di concussione nell'ambito dell'inchiesta sulla Fidi Toscana condotta dai sostituti procuratori fiorentini Paolo Canessa e Alessandro Crini. Due avvisi di garanzia sono stati emessi anche nei confronti del direttore generale del Monte dei Paschi Carlo Zini e dell'ex presidente dell'Istituto Federale di Credito Agrario della Toscana Siro Cocchi.

La denuncia che ha portato all'arresto del dc Brandani e del pidiessino Bruschini sembra da collegare ad una vicenda di qualche anno fa anche l'esposto-denuncia è stato formalizzato solo nello scorso novembre quando un imprenditore senese, Leonardo Pascucci Pepi, già titolare di un'industria dolciaria, si presentò ai giudici senesi Marini e Affronte dicendo di essere rimasto vittima di una macchinazione economico-finanziaria che lo avrebbe poi costretto a dichiarare fallimento. L'imprenditore denunciò di aver dovuto dichiarare fallimento per non aver ceduto alle pressioni di quanti lo consigliavano di vendere le sue proprietà a prezzi di realizzo. Fra i probabili acquirenti figura il nome del finanziere Giuseppe Gennari arrestato per la seconda volta nei giorni scorsi. [a. l.]

L'annuncio durante una drammatica riunione segreta del psi in un hotel

Benvenuto: me ne vado

«Troppi 300 miliardi di debiti»

ROMA. Sei della sera, primo piano dell'hotel Giulio Cesare, a due passi da San Pietro e lontano dal fiato dei cronisti: Giorgio Benvenuto fa chiudere la porta della stanza e per quattro ore - in una riunione che resterà nella storia del psi - il successore di Craxi racconta la terribile bancarotta nella quale è precipitato il partito. Ad ascoltarlo, capi e capetti del psi. Benvenuto li ha riuniti in quel luogo così originale e segreto - una stanza di albergo - perchè sapessero che il deficit del partito è un buco nero «di quasi 300 miliardi» e perché sapessero in anticipo che già nelle prossime ore il psi potrebbe restare senza segretario.

Domani mattina, nel corso di una riunione formale della segreteria, Giorgio Benvenuto potrebbe infatti annunciare le sue dimissioni, come ha fatto capire ieri sera al sinedrio del Giulio Cesare. La situazione è precipita nella giornata di venerdì: la società di consulenza finanziaria che doveva far luce sul «buco nero» lasciato da Craxi, ha portato i «libri» a Benvenuto. Il deficit accumulato dalla gestione precedente è di 200 miliardi, ai quali va aggiunto il buco dell'*Avanti!* e le spese di gestione «50 milioni al giorno», in più ci sono gli interessi da pagare alle banche e il finanziamento pubblico non c'è più. «Non ho nessuna intenzione di pagare io per una situazione che non ho creato», ha confidato Benvenuto ai suoi.

Ma ad amareggiare il segretario del psi non c'è soltanto quel disavanzo di quasi 300 miliardi. Negli ultimi giorni, il clima interno al psi si è avvelenato e il partito è ormai dilaniato da lotte di fazione, una contro l'altra armata. I «neo-frontisti» Manca e Formica, che puntano tutte le *fiches* sul pds. Gli amatiani Andò e Conte che studiano Eta Beta e, magari sognano Amato segretario dopo la batosta annunciata del 20 giugno. I craxiani Intini e De Michelis che non si rassegnano a finire nelle braccia di Occhetto. E poi la fazione trasversale degli inquisiti, ben rappresentata nelle altre tre e che resiste all'ultimatum di 10 giorni fa di Benvenuto e Giugni: «Tenetevi fuori fino a quando la magistratura non vi avrà scagionato». Una resistenza, quella degli inquisiti che - si sussurra nella squadra di Benvenuto - «è andata oltre il dovuto, si è spinta fino a forme di ricatto...».

Le tre fazioni si combattono dunque con ogni tipo di arma. L'ultima «imboscata» il segretario la sta subendo in questi giorni: senza sentire il bisogno di informare Benvenuto, quasi la metà dei deputati, 40 su 91, ha già sottoscritto l'appello di Pannella per una legge elettorale maggioritaria uninominale, proprio l'opposto di quanto va predicando da settimane il segretario. «Mettere la firma sotto quel documento ha un sapore scissionista» dice il deputato sardo Giovanni Nonne, che pure si dice «favorevole al turno unico».

Un clima da tutti contro tutti. Rino Formica, il segretario ombra del psi, uno dei consiglieri più ascoltati di Benvenuto, se la prende con Amato, accusato di ambiguità: «Ha dimostrato di essere uno che ha assorbito profondamente un grave errore di Craxi: tenersi tutte le strade aperte, ma in politica questo significa chiudersele tutte». E poi la zampata del polemista: «Eta Beta? C'era già nell'800: erano i notabili del paese che si riunivano nel retrobottega del farmacista e decidevano la politica da farsi».

L'ultimo colpo di bazooka nella guerra del garofano parte alle tre di ieri pomeriggio dal bunker di via del Corso. «Chi nel psi ha contribuito al terribile deficit - dice Enzo Mattina, braccio destro di Benvenuto - sappia che ne è responsabile anche in proprio ed è giusto che ci siano rivalse anche sui patrimoni personali...».

Una sparata da sindrome dell'accerchiamento? Nel suo disadorno ufficio - quattro libri, due tazzine di caffè vuote, un computer con le agenzie - il nuovo «numero due» del psi, calibra le parole: «Abbiamo consultato diversi avvocati e la risposta è univoca: un partito è un'associazione e per la legge ci sono ricadute sugli organi dirigenti. E dunque ci sono responsabilità del segretario, della segreteria...».

E così, in un colpo solo Mattina chiama in causa Bettino Craxi, il suo vice per 5 anni Claudio Martelli e, sia pure per periodi più brevi, anche gli altri vice Giuliano Amato, Giulio Di Donato, Gianni De Michelis. E poi, come se non bastasse, la polemica sull'aborto, con le donne dirigenti, la Boniver, la Cappiello che sono insorte contro il segretario, attaccato fuori e dentro il partito. Dunque, un clima da scontro finale, una vera e propria libanizzazione del psi, con Benvenuto nel ruolo che fu di Gemayel, il presidente libanese, impotente nella guerra delle fazioni.

E' in questo clima che ieri sera Benvenuto ha convocato, in una sorta di «caminetto» i capicorrente del psi: Enrico Manca, Claudio Signorile, Ugo Intini, Gianni De Michelis, Rino Formica, oltre alla squadra del segretario. In quella stanza di albergo, gli ultimi capi del psi sono restati chiusi per ore. Tutti hanno implorato Benvenuto a restare, a non mollare, ma il segretario ha ripetuto come una litania che quel deficit è insanabile. Alla fine, sotto l'incalzare delle insistenze, ha promesso: «Ci penserò».

Fabio Martini

Giorgio Benvenuto

DONNE A CASA?

La Lega: «Ma non siamo maschilisti»

ROMA. La Lega Nord è antifemminista? «Una stolida provocazione», replica al quotidiano il *manifesto* il gruppo parlamentare del Carroccio. La polemica nasce da un articolo pubblicato domenica, molto critico verso la proposta leghista di incentivi a favore delle donne che lasciano il lavoro esterno per dedicarsi a quello casalingo. «Il fatto che la Lega induca a riflettere sulla funzione essenziale della donna nell'ambito della famiglia rappresenterebbe per *il manifesto* una sollecitazione oppressiva di maschilismo. Nulla di più aberrante - afferma la Lega - perché certamente la famiglia ed i valori che essa rappresenta appartengono in particolare alla responsabilità delle donne come madri e come mogli. L'esaltazione di questo splendido compito primario, dopo la conferma nella parità di dignità a tutti i livelli tra i due sessi, rappresenta un impegno sociale garantito dalla Costituzione».

Ma le critiche continuano. Nando Dalla Chiesa, della Rete: «I diritti civili e sociali ottenuti dalle donne non possono essere messi in discussione. Occorre valorizzare pienamente l'indipendenza della donna e il suo diritto al lavoro. Ritengo inaccettabile e intollerabile la contrapposizione donna-disoccupazione».

Napoli, dalla Sme pubblicità al Sabato

Soldi alla dc, avviso anche a Paolo Liguori

Versamenti in due rate: 150 milioni Il giornalista nega: «Sono estraneo»

NAPOLI. Nuovi sviluppi nell'inchiesta della magistratura napoletana sulla Sme, la finanziaria agroalimentare dell'Iri. Per un contributo alla dc sotto forma di pubblicità sul settimanale «Il Sabato», la procura circondariale ha emesso ieri un avviso di garanzia nei confronti dell'ex direttore del periodico, Paolo Liguori, attualmente alla guida del quotidiano «Il Giorno». Nel provvedimento, firmato dai sostituti Vincenzo Piscitelli e Francesco Menditto, si ipotizza il reato di concorso continuato nella violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

L'episodio che ha portato all'invio dell'informazione di garanzia è emerso durante gli interrogatori avvenuti nelle scorse settimane del presidente e dell'amministratore delegato della Sme, Elio Valori e Mario Artali, entrambi indagati nell'ambito dell'inchiesta su finanziamenti illeciti che il gruppo avrebbe erogato in passato a dc, psi e pri. Il coinvolgimento di Liguori riguarderebbe il versamento di una somma di circa 150 milioni, avvenuto in due riprese tra il novembre del '91 e il giugno del '92, prima che il giornalista, nel marzo, lasciasse la direzione del settimanale. La Sme avrebbe pagato la cifra alla Edit, la società editrice del «Sabato», e del contributo sarebbe stato al corrente lo stesso Liguori. Per i magistrati le inserzioni pubblicitarie sarebbero state pagate ad un prezzo esorbitante per mascherare la natura dell'operazione, ovvero un finanziamento a Comunione e liberazione.

«Mi sono immediatamente messo a disposizione dei magistrati che incontrerò nelle prossime ore per rendere dichiarazioni spontanee o rispondere alle loro contestazioni - ha detto Liguori dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia -. Fin d'ora mi dichiaro estraneo a qualsiasi episodio riguardi il finanziamento pubblico dei partiti. Personalmente, non sono mai stato iscritto ad alcun partito, fino a quando nel 1993 ho preso la tessera radicale in risposta ad una precisa campagna di solidarietà». «Come direttore del "Sabato" prima e del "Giorno" oggi - ha aggiunto - ho sempre tenuto la linea della più totale indipendenza del lavoro redazionale dall'amministrazione e dalle finanze della proprietà, delle quali, prima e dopo alcuna proprietà mi ha mai messo al corrente».

Paolo Liguori

L'inchiesta sulla Sme si lega alle indagini sul voto di scambio. In una perquisizione negli uffici del gruppo, gli inquirenti trovarono documenti relativi a finanziamenti ai partiti, vietati ad una società a capitale prevalentemente pubblico. Il 3 aprile scorso, i magistrati emisero un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Artali, provvedimento poi revocato. L'amministratore delegato ed il presidente Valori ammisero di avere aderito alle richieste dei partiti.

Mariella Cirillo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaspare Tabasso

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Maria Teresa** con il marito **Lino Siccco** e figli **Giada** ed **Enrico**, il figlio **Pier Mario** con la moglie **Cristina** ed i piccoli **Riccardo** e **Barbara**, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di Pecetto Torinese.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

Franco Baggi partecipa commossa al dolore di Maria Teresa e Pier Mario per la scomparsa del PADRE.

Ernestina, Alfonso Code e famiglia anche nel ricordo di [illegible] partecipano commossi al dolore di Mariateresa e Piermario per la scomparsa del padre

Gaspare Tabasso

memori delle sue delicate doti di grande umanità.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

La **Direzione amministrativa, Sanitaria, le Suore, i Medici, il Personale tutto dell'ospedale Koelliker** porgono le più sentite condoglianze al dott. Tabasso.

Lalla e **Maurizio** partecipano al dolore dell'amico Piermario.

Partecipano al dolore di Maria Teresa e Pier Mario gli amici:
Luana e **Leonidas Segditsas**
Mariella e **Giorgio Zocca**
Anna Maria e **Giulio Spagnolo**
Fernanda e **Vittorio Tardivello**
Gabriella e **Giuseppe Re**
Liliana e **Augusto Cagnassi**
Gabriella
Cesare
Fernanda Musio
Carla Dattilo.

Si uniscono al dolore il **Maestro** e le **Allieve** del **Guru Yoga Gompa.**

Gli **Amici** della **Fedeli d'amore** sono fraternamente vicini a Piermario.

La famiglia **Benetti** si unisce al dolore.

La famiglia **Vercellino** partecipa al dolore dei cari nipoti Maria Teresa e Pier Mario per la perdita del caro papà

Gaspare Tabasso

— **Torino**, 17 maggio 1993.

«Voi piangete perché amate... Dio piange con voi perché vi ama».

rag. Antonino Marengo

Con tristezza lo annunciano la moglie **Irene**, le figlie **Giorgina** e **Giancarla** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Cervere (CN) mercoledì 19 c.m. alle ore 15,00 con partenza da via Vittorio 10.
— **Cuneo**, 17 maggio 1993.

Marco, Elena, Annapaola ricorderanno per sempre nonno **TONINO.**
— **Cuneo**, 17 maggio 1993.

E' mancata

Maria Macor ved. Sartor

Lo annunciano: **Liliana, Mario**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 15 maggio 1993.

Francesco Querena e **Germana Querena-Bottacchi** con le rispettive famiglie ricordano con tanto affetto e rimpianto la cara **MARIA**, unendosi al dolore della famiglia.

E' mancata

Maggiorina Ruffinengo ved. Taccone

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Adriana** e **Mirella**, il genero **Nino**. Un ringraziamento particolare al dott. Cottini e alla dott. Conti per l'assistenza e le cure prestate. Per funerali telefonare al 246.87.82.
— **Torino**, 17 maggio 1993.

Troppo presto ci ha lasciati, dopo breve malattia

dott. Luciano Cavallero

Con infinita tristezza e dolore lo piangono la moglie **Gianna Meneghini**, il figlio **Andrea**, i genitori **Emma** e **Luigi Teppati-Losè**. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a favore della ricerca sul cancro.
— **Torino**, 15 maggio 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Luciano Cavallero

Funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 17 maggio 1993.

Condomini, Inquilini e **Amministratore** del **Condominio «Alessandra»**, prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Luciano Cavallero

— **Torino**, 18 maggio 1993.

Caro **LUCIANO**, ti ricorderemo sempre. **Mirella, Franco, Laura, Angela De Leo; Lella Pinuccio, Rossella Sarzano.**

Piero Poccardi, Roberto Mora con rispettive famiglie partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del carissimo amico **LUCIANO.**

Con affetto partecipano al dolore di Gianna e Andrea per la scomparsa di

Luciano Cavallero

Antonino e **Franca, Daniele, Giuseppe Peracchiotti, Italo** e **Cristina, Quinto, Renzo** e **Sandra, Sergio** con **Teresella** e **Francesco.**
— **Torino**, 17 maggio 1993.

L'**Associazione Famiglie Martiri e Caduti per la Liberazione** è vicina al suo Presidente dr. Luigi Teppati Losè per la morte del figlio dott. **LUCIANO.**

Partecipano al lutto **Adelio, Maria, Barbara, Ines, Amalia.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Carossio ved. Canavese

di anni 98

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Aldo**, la nuora **Zemira**, i nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avverrà a Bra nella chiesa di San Giovanni alle ore 15.30 di martedì 18 maggio 1993. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia presso il cimitero di Bra.
— **Bra**, 17 maggio 1993.

La moglie, i figli, la nuora e il nipote annunciano la morte del loro caro congiunto

Antonio Caddeo

Le esequie si svolgeranno a Torino, nella parrocchia di S. Gaetano il 18 maggio ore 11.30.
— **Sanremo**, 17 maggio 1993.

E' mancato

Vincenzo Ghiotti

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Cesare Castellazzo** con **Serafina** e **Carlo**, **Enrica Mede**, amici e coloro che gli vollero bene. Funerali 19 maggio 1993 ore 11,45 parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù
— **Torino**, 17 maggio 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Bruno Scrimadore

dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 17 maggio 1993.

Partecipano con dolore alla scomparsa di

Piero Peragine

la cognata **Gianna Borromeo** e le famiglie **Aguzzoli** e **Piccolo.**
— **Torino**, 17 maggio 1993.

Le **Direzioni** e **tutto il Personale dell'Enel - Società per azioni - Compartimento di Torino e Sedi distaccate di Torino DPT e DCO**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

dott. ing. Renzo Anselmi

Dirigente della Zona di Novi Ligure dell'Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale.
— **Torino**, 17 maggio 1993.

Amici e **Collaboratori** dell'**Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale dell'Enel - Società per azioni** - prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renzo Anselmi

— **Torino**, 17 maggio 1993.

Partecipano al lutto
Orlando Agostini
Renzo Ainardi
Giulio Albano
Mario Balossini
Vittorio Balzi
Clementino Barberisnegra
Renzo Benedetti
Paolo Bersani
Marco Boggia
Piergiovanni Bordigo
Giorgio Borello
Gianfranco Borgini
Paolo Borio
Pierluigi Bravo
Aldo Caligaris
Vittorio Campidoglio
Giuseppe Carnicella
Walter Cavallini
Giovanni Codrino
Vincenzo Colloca
Enrico Corbella
Franco Craviolo
Alberto Crida
Giacomo Croce
Luciano Cucatto
Felice Debernardi
Antonio Dellafiore
Franco Digiacomo
Mario Dosso
Italo Ferraris
Mirella Fioretta
Ennio Frigeni
Attilio Gallina
Aldo Garaventa
Angelo Garrone
Renzo Gestaldo
Elio Ghio
Filippo Giusto
Angelo Giverso
Cesare Goretti
Giovanni Gramaci
Francesco Guerrini
Domenico Iaccarino
Giampaolo Ivaldi
Benito Latella
Giuseppe Lavatelli
Paolo Manini
Roberto Mari
Ugo Mari
Gianfranco Mattea
Giancarlo Melano
Bruno Meloni
Sergio Meloni
Giovanni Molineri
Giovanni Mottini
Gianfranco Naldi
Giancarlo Nisi
Giuseppe Noera
Sergio Notario
Andrea Ognio
Guido Palozzi
Giovanni Pasquale
Piero Perino
Gianfranco Piana
Giuseppe Piglia
Pietro Piovano
Enzo Pomi
Cesare Ponti
Antonio Quaglia
Bruno Rattazzi
Secondo Regis
Franco Ricardi
Sergio Ronchi
Adelio Santarelli
Antonio Serafini
Danilo Severini
Angelo Spinatonda
Giulio Spinella
Gianfranco Trebò
Mario Trucco
Bruno Vercesi
Pierluigi Viaggio
Quirino Zottis

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Regina Caccetta Biffignandi

Ne danno angosciati il triste annuncio i figli **Giorgio** e **Marilli**, la nuora **Giulia**, i nipoti **Adriana** con **Roberto**, **Elena** con **Emilio**, **Paolo** con **Lorella** e **Donatella** e rispettive famiglie. Funerali mercoledì 19 ore 8,15 cappella interna ospedale Mauriziano. La cara salma riposerà nel cimitero di Pecetto (To).
— **Torino**, 15 maggio 1993.

Sandro Franca e **Pia, Pippo** e **Simonetta, Memmo** e **Agalina**, sono vicini a Marilli e Giorgio.

Ricordano la cara **REGINA: Silvana Edy.**

REGINA trentacinque anni di cara amicizia, grazie **Renata.**

Partecipano famiglie **Bertani, Marchesi.**

Lydia ricorda **REGINA.**

Anna Zerbi con i familiari partecipa al lutto della famiglia Biffignandi.

Giorgio, Andrea, Gaia, Arianna, Elisa e **Virginia** ricorderanno sempre la loro **NINNA.**

Cristianamente è mancata

Delfina Usseglio Viretta ved. Cochis

anni 92

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria** ved. **Gualerzi**, **Anna** con il marito **Nino Ieva**; i nipoti **Daniela** e **Mauro Gualerzi** con **Erica** e bimbe **Cristina** e **Alice**; **Michele Ieva** con **Maurizia** e piccolo **Giuliano**; **Guido Capello** con **Cristiana** e piccoli **Alessandro** e **Paolo**; la cognata **Annetta Briccarelli** e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 19 c.m. ore 15 nella parrocchia Santa Collegiata (via Pipi 44).
— **Rivoli**, 17 maggio 1993.

Le famiglie **Ravitti** partecipano.

Cristianamente è mancata

Enrichetta Curato ved. Pino

Affranti lo annunciano i figli **Delfina** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, la sorella **Maria**, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta domani ore 13 presso l'Ospedale G. Bosco indi proseguirà per Castagnole Monferrato ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali nella Chiesa Parrocchiale.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

E' cristianamente mancata

Aurelia Valsecchi Saffo ved. D'Agostino

anni 81

Addolorati lo annunciano: figli, nuora, nipoti e parenti.
— **Torino**, 17 maggio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Comberti in Garavoglia

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Gino**, la cognata e i nipoti. Funerali mercoledì 19 ore 10 Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 16 maggio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Tragicamente mancato

Carlo Maritati

I parenti tutti annunciano. Non fiori ma contributi all'Unione italiana lotta distrofia muscolare. Funerali oggi ore 11,45 alla parrocchia N. S. della Salute.
— **Torino**, 16 maggio 1993.

I **Magistrati**, il **Personale tutto** della **Pretura Circondariale di Torino** si associano al dolore del dr. Vincenzo Maritati e della sua famiglia per l'immatura e tragica scomparsa del figlio

Carlo Maritati

— **Torino**, 18 maggio 1993.

I **Magistrati** e il **Personale** della **Procura della Repubblica** presso la **Pretura Circondariale di Torino** prendono parte al dolore del dr. Maritati e famiglia per l'immatura perdita del figlio **CARLO.**

Le famiglie **Ruffino** partecipano commosse.

Sandro Caroppo è molto vicino all'amico Enzo nella triste circostanza.

Dirigente, Funzionari e **Impiegati tutti** degli **Uffici Giudiziari** di **Torino** partecipano al dolore del dott. Vincenzo Maritati per la tragica scomparsa del figlio **CARLO.**

Nel riserbo forte e soave con cui è vissuta così è mancata la mia buonissima mamma

Jole Andreotti Nalesso

Con **Laura** la piangono **Ezio, Giorgio, Fabio.** Funerali mercoledì 19 maggio 1993 ore 10 parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto).
— **Torino**, 18 maggio 1993.

Ne recuperano nella fede la presenza indimenticabile le sorelle **Bianca, Rita, Elda, Lucietta**, cognati e nipoti.

Si unisce nel dolore la cognata **Laura** con Ida.

Le famiglie **Bonino** addolorate ricordano la cara **JOLE.**

Affettuosamente si uniscono **Valentina Calcagno** con **Giuliana** e **Giulia.**

Libero e **Pina Rissone**
Silvana Rissone
Olga Rissone
prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di **JOLE.**

Famiglia **Rustichelli** partecipano al lutto.

Gianfranco Miniotti e famiglia ricordano con affetto e infinita tristezza l'indimenticabile **JOLE.**

I cugini **Dal Compare** partecipano commossi.

E' mancato

Paolo Arras

Appuntato Guardia Finanza in pensione

Lo annunciano con dolore familiari e parenti. Funerali mercoledì 19 ore 15,30 Parrocchia Madonna dei Poveri Collegno.
— **Rivoli**, 18 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio Serra

di anni 72

Lo annunciano: la moglie **Margherita Porrino**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Repubblica 58.
— **Mottalciata**, 17 maggio 1993.

E' mancata

Virginia Gallo ved. Capellini

Lo annunciano la figlia **Enrica**, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Vidi. Funerali in Rivoli mercoledì 19 ore 9 partendo dall'ospedale Nuovo.
— **Rivoli**, 18 maggio 1993.

L'**Amministratore Delegato** e il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ettore Li Chiavi

— **Torino**, 18 maggio 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A.** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ettore Li Chiavi

— **Torino**, 18 maggio 1993.

Colleghi ed **amici** profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ettore Li Chiavi

Giuliano Antonelli
Angelo Barocelli
Luigi Benedetto
Mario Boella
Domenico Borgialli
Mario Bussolino
Libero Canella
Alessandro Capelli
Piergiorgio Cappelli
Adalberto Carlino
Guglielmo Chiarle
Walter Cinti
Antonio Cisternas
Maurizio Comoglio
Biagio D'Aleo
Ezio De Nardis
Pietro Diana
Giovanni Faggiani
Alberto Fava
Massimo Ferrari
Luciano Gabriolotto
John Gagliano
Lorenzo Gambino
Francesco Giraldi
Tommaso Giuliano
Salvatore Guagliardo
Guido Imarisio
Edoardo Lenti
Corrado Lisfera
Luisa Macaluso
Giuseppe Maggio
Raffaele Maggio
Antonio Manzo
Domenico Marino
Bruno Massa
Almerino Mattiazzo
Anna Maria Mina
Antonio Mirabelli
Gualtiero Mirto
Anna Molinengo
Antonio Muzzo
Giancarlo Perez
Rolando Petrolini
Manlio Peverini
Sergio Provera
Riccardo Ragazzoni
Riccardo Rebba
Renzo Remotti
Ezio Ribolzi
Guido Robino
Renato Rossi
Clemente Signoroni
Giuseppe Sini
Vincenzo Tagliabue
Roberto Tartarotti
Massimo Toso.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

Cristianamente è mancato

Giulio Ariorio

anni 87

Lo annunciano: la moglie **Giovanna**, la figlia **Anna Maria** col marito **Andrea Beylis**, il nipote **Francesco** con la moglie **Margherita**. Funerali in Collegno mercoledì 19 ore 10 parrocchia S. Lorenzo.
— **Avigliana**, 17 maggio 1993.

E' serenamente mancato

cav. Augusto Bertone

Lo annunciano la moglie **Iucci, Piercarlo** e **Rita.** Funerali martedì 18 ore 11,45 da via Feletto 54 Bis.
— **Torino**, 16 maggio 1993.

Il **Gruppo Bancario Sanpaolo Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente sig.ra Luisella Giorda per la scomparsa della mamma

Iolanda Traversa

— **Torino**, 17 maggio 1993.

Cristianamente è mancato

Giulio Varetti

anziano Riv

Addolorati lo annunciano: la moglie **Prepelina**, il figlio **Mario** con la moglie **Bruna**, i nipoti **Andrea** e **Alessandro**, sorella e parenti tutti. Funerali in Pavarolo martedì 18 ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Pavarolo**, 17 maggio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Melli ved. Bianchi

Addolorati lo annunciano i figli **Franco, Armando**, la nuora **Piera** e **Lucia**, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 19 maggio ore 8,15 Cappella ospedale S. Giovanni Antica Sede.
— **Torino**, 16 maggio 1993.

Improvvisamente è mancata

Elsa Berardi ved. Zorli

anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Ercole** e **Sheila**, la nuora **Giulia**, i nipoti e quanti le furono cari. Funerali mercoledì 19 maggio ore 8,15 Parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 16 maggio 1993.

E' mancata

Isabella Rocco ved. Virgilio

Lo annunciano: la figlia **Anna** con **Sergio** e **Alberto.** Funerali mercoledì ore 10, Parrocchia di Rivodora.
— **Rivodora**, 16 maggio 1993.

Profondamente toccati dall'improvvisa prematura scomparsa del

prof. Agostino Gianetto

Cristina Annesini, Angelo Chianese, Sergio Di Cave, Alessandro Giona, Fausto Gironi, Giuseppe Lhuzzo, Luigi Marrelli, Barbara Mazzarotta, Enzo Sebastiani si uniscono al grande dolore della famiglia.
— **Roma**, 17 maggio 1993.

Enrico e **Fulvia Alberti, Cici Scandrato** con i figli e le loro famiglie partecipano al grande dolore per la scomparsa di

Minuccia Papini

— **Milano**, 17 maggio 1993.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Donat-Cattin** e **Frediani** ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Carlo-Maria Donat-Cattin

— **Desio - Torino**, 16 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Giorgio Tournour Viron

10° ANNIVERSARIO
Lia Gambini Aubert
Dolce e indimenticabile **MAMMA** sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1992 1993
Carlo Ruggeri
CARLO ti amiamo, mamma, papà, **Carlotta.**

1992 1993
Giuseppe Calcagno
Sei sempre con me, **Lucia.** La S. Messa sarà celebrata nella chiesa S. Bernardino il 19-5-93 ore 18.

1916 1993
Antonio Losa
Sempre ricordato e rimpianto.

Il «duro» Mladic: siamo in grado di seminare bombe ovunque, anche a Washington

«Se attaccate, noi serbi colpiremo Londra»

Ma Karadzic sconfessa il suo pretoriano 90% di no al piano di pace Vance-Owen

Miliziani votano al referendum (FOTO REUTER)

Tregua e accordo (quasi un reciproco riconoscimento) fra i due staterelli cetnico e croato ritagliati sul territorio della Bosnia musulmana

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Musulmani di Jugoslavia, addio: quello che potrebbe passare alla storia come l'accordo che segnò la nascita degli staterelli di Bosserbia e di Erzebosnia vi ha tagliati fuori.

Forse le sigle non saranno proprio queste: forse fra qualche tempo, sul piano internazionale, la «Republika Srpska» di Pale e la «Erzeg-Bosna» controllata intorno a Mostar dai croati, troveranno meno ardue denominazioni. Nei fatti, comunque, l'altra sera a Sarajevo per la prima volta le due parti hanno dimostrato di ritenersi Stati sovrani. L'accordo appena siglato non prevede solo una tregua che dovrebbe scattare a mezzogiorno di oggi; non solo la restituzione dei prigionieri (dal primo di giugno) e dei corpi delle vittime, un mese dopo. C'è dell'altro: assicura ai cittadini delle due zone «libera circolazione» nell'area degli avversari.

E' quasi un vicendevole riconoscimento, e in ogni caso la ratifica di una spartizione fra zone d'influenza. Per serbi e croati, la guerra di Bosnia è finita, e stavolta c'è da scommettere che fra le due parti l'accordo reggerà.

«Lo Stato bosniaco dei serbi adesso è una realtà, e il mondo non può farci nulla», dice soddisfatto Ratko Mladic, comandante in campo dell'esercito serbo-bosniaco, che con l'omologo bosno-croato Milivoje Petkovic ha concluso il patto. «Per l'Occidente, è successo quel che a volte accade con un bambino. Magari non avresti voluto avere un figlio con una certa donna, poi te lo ritrovi. E ormai c'è». Su questa constatazione (a parte qualche dubbio non tanto sulla madre, quanto sui molti padri delle due nuove entità balcaniche) c'è davvero poco da obiettare.

Si sono già accordati. Mentre dall'altra parte dell'Adriatico, e anche molto più in là, ci si interrogava sull'intervento militare, si discettava di bombardamenti o invasioni, si attendeva l'esito scontato di uno pseudoreferendum (a proposito: oltre il 90% di «no») i due nuovi Stati hanno rafforzato i propri eserciti, stabilito le frontiere, raggiunto accordi in barba a un piano Vance-Owen che si voleva osteggiato da una sola delle parti. E i musulmani? Si vedrà: al momento, da Mostar a Brcko le artiglierie croata e serba li martellano nell'identico modo.

«Spero che al più presto quest'accordo possa esser raggiunto anche con l'esercito croato regolare», insiste Mladic. Quel che a molti osservatori era parso di intuire ormai è chiaro: questo massiccio cinquantenne con l'aria del duro, nella «Repubblica di Pale» conta molto più del presidente Karadzic. Non è un caso se il presidente, psicologo prestato alla politica e un tempo specialista nel curare le depressioni, oggi appare particolarmente depresso. Solo due settimane fa aveva firmato ad Atene l'adesione a un piano di pace che la sua gente ha sconfessato. E adesso, Karadzic dice di considerare quella firma «una sconfitta personale», di essersene pentito, di aver ceduto «alle pressioni internazionali e al timore di un intervento militare. Adesso comunque se vogliono attaccarci resisteremo».

Non può esserci alcuna sorpresa per quest'ennesimo voltafaccia. Il dato che importa rilevare, è che nella Bosnia serba l'uomo forte ha stravinto e adesso esce allo scoperto. Tanto da rilanciare - lui, capo di una piccola armata - minacce che finora erano giunte solo da un politico estremista di Belgrado.

Se Seselj annuncia: «In caso d'attacco occidentale migliaia di volontari serbi e russi sono pronti a marciare su Sarajevo, nessun soldato straniero sarebbe più al sicuro», Mladic impugna la mazza ferrata.

«Un serbo infuriato - annuncia al mondo - può fare molti danni anche solo con un fiammifero. In caso di attacco occidentale l'Italia sarebbe il primo dei nostri obiettivi, ma se anche gli inglesi ci bombardassero noi semineremmo Londra di bombe. Ci sono serbi anche lì, come ce ne sono a Washington...» (ma su questo punto Karadzic ha preso le distanze da Mladic definendo le sue dichiarazioni «irresponsabili e irrazionali»). Ancora: «L'Occidente non ha arma o aereo in grado di distruggere d'un colpo 50 mila persone. Dovrebbero venire qui. E chi viene, qui lascerà le sue ossa. Chiaro?».

Un paio d'anni fa, quando ancora faceva parte dell'Armata federale, dai croati quest'uomo era stato battezzato «il mostro di Kjevo», gli Stati Uniti vogliono processarlo come criminale di guerra. Lui ribatte: «Mi preoccuperei di un simile processo se avessi ucciso civili in Vietnam, Cambogia, a Panama, in Iraq o in Somalia, come hanno fatto loro. Invece io sono solo un uomo semplice che vive in tempi difficili. Questo è il mio Paese e io difendo il mio popolo: qualunque cosa accada, non mi sento un criminale».

A Kjevo, villaggio della Krajna, due anni fa Mladic sterminò centinaia di persone. Il villaggio era una «enclave» croata in territorio serbo. Quell'azione avrebbe dovuto intimidire tutti i croati della zona: più tardi, sarebbe stata definita «un errore».

Sempre Mladic fu l'uomo che contrastò i croati intorno a Zara e al famoso ponte di Maslenica, che conquistò Sebenico ritirandosi poi all'ultimo momento (ragioni politiche, si sostenne allora). Che nascondendo i carri armati nei boschi e sotto i covoni di fieno, dopo aver finto una ritirata attirò nel gennaio del '92 le forze croate fino all'abitato di Kupres, per poi circondarle e batterle.

Un piccolo genio della guerra, insomma. Un mastino che tiene i serbi di Bosnia in mano. Il suo nome di battesimo deriva da «Rat», che significa guerra: a questo «figlio della guerra» due anni fa, in una delle tante stragi, hanno assassinato la madre, che abitava a Pofalici, sobborgo di Sarajevo. Da ieri, quest'uomo è in grado di dettare al presidente Karadzic anche l'ultima beffarda dichiarazione: «Sul piano internazionale, viene riconosciuta una Bosnia che non esiste più. La «Republika Srpska» esiste e non è riconosciuta ancora».

Giuseppe Zaccaria

Il capo militare cetnico Mladic

GORBACIOV

«Disposto a elaborare un nuovo piano»

MOSCA. Mentre la Russia di Eltsin rilancia con forza il piano di pace Vance-Owen per la Bosnia, l'ex presidente sovietico Gorbaciov, chiamato in causa dal leader dei serbi bosniaci Karadzic, si è detto disposto a studiare «con interesse e serietà» l'eventuale proposta di svolgere un ruolo di mediazione nel conflitto nei Balcani, ed eventualmente a elaborare un piano di pace alternativo. Lo ha detto ieri il portavoce della Fondazione Gorbaciov, Vladimir Tumarkin. La stessa fonte ha precisato che l'ex leader sovietico non ha ancora ricevuto alcuna proposta ufficiale ma non ha escluso che possa pervenire nei prossimi giorni». Karadzic, il cui Parlamento ha respinto il piano di pace da lui stesso sottoscritto, aveva proposto che Gorbaciov e l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger elaborassero un nuovo piano di pace.

Ieri il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev è partito per una missione di mediazione nell'ex Jugoslavia che lo porterà oggi a incontrare il presidente croato Tujman e il capo del Parlamento della Bosnia-Erzegovina Alija Izetbegovic, e in seguito gli altri protagonisti della crisi. Kozyrev intende muoversi lungo le linee del piano Vance-Owen. [Agi-Efe-Ansa]

IL CASO

LA POLEMICA DEL FILANTROPO

Profughi musulmani e sopra George Soros (FOTO REUTER)

«E' il fallimento dell'Occidente»

«Bosniaci, sospendo gli aiuti»

Il miliardario George Soros: sono inutili

PARIGI

GEORGE Soros non ha problemi di insonnia. «Sì, dormo benissimo con i miei miliardi», dice divertito. Anche quando riposa, infatti, continua a guadagnare soldi. In una notte, il 16 settembre '92, giorno di burrasca per lo Sme, il suo patrimonio è cresciuto di un miliardo di dollari. In Inghilterra lo hanno definito «l'uomo che ha messo la sterlina alle corde». La tempesta monetaria dell'autunno scorso gli ha fatto guadagnare due miliardi di dollari. Sette mesi più tardi, Soros ha fatto di nuovo parlare di sé, questa volta sul mercato dell'oro: comprando per 400 milioni di dollari una partecipazione in una delle più grandi miniere d'oro degli Usa, ha fatto balzare in alto il valore del metallo giallo.

A 63 anni, quest'uomo tranquillo, capace di far tremare le Banche centrali di tutto il mondo, dice che «si è ritirato dagli affari». Nella sua suite del Bristol Hotel (è di passaggio a Parigi per la presentazione del suo libro «Salvare la democrazia all'Est»), si cercherebbe invano l'armamentario del perfetto magnate della finanza. «Un telefono, è tutto quanto mi serve per tenermi al corrente di ciò che succede», sostiene sorridente.

Squilla il telefono e lui risponde in ungherese, la sua lingua materna. E dalla cartella di cuoio esce il libro di Strobe Talbott, il nuovo ambasciatore di Clinton per l'ex Urss: «At the Highest Level». «E' un libro che dimostra come gli americani non avessero capito i cambiamenti rivoluzionari all'Est».

Sin dall'inizio delle rivoluzioni nel blocco comunista Soros ha intrapreso una nuova strada. Grande speculatore in Occidente, è un filantropo all'Est. Attraverso una rete di fondazioni create in 18 Paesi ex comunisti dà il suo contributo alla costruzione della democrazia, adoperandosi per favorire l'apparizione di tante «società aperte».

Alle sue fondazioni - spiega - consacra la maggior parte del tempo e 50 milioni di dollari l'anno, ai quali bisogna aggiungere, nel '92, un prestito di 25 milioni di dollari alla Macedonia, un contributo di 100 milioni di dollari per aiutare la ricerca scientifica in Russia e un altro di 50 milioni in aiuti umanitari alla Bosnia. Quest'ultimo è stato sospeso l'altro giorno - come è stato fatto sapere in una serie di inserzioni sui quotidiani - perché «l'inazione dei governi» nella ex Jugoslavia ha reso «le iniziative umanitarie dei privati una missione impossibile». L'annuncio era firmato, tra gli altri, da Sadruddin Aga Khan, ex alto commissario dell'Onu per i profughi.

Per il ragazzo ebreo ungherese, costretto a vivere sotto falso nome durante l'occupazione tedesca prima di fuggire dal comunismo a 17 anni, le fondazioni Soros sono una straordinaria rivincita. Quando arriva a Londra nel '47, si mette subito a cercare i soldi che gli permettano di studiare. Entra alla London School of Economics, dove impara - com'è naturale - i segreti dell'economia, ma si familiarizza anche con le teorie di Karl Popper, il cui libro «La società aperta e i suoi nemici» è per lui una vera e propria rivelazione. Dopo un periodo alla City, parte per gli Usa nel '56, quando nella sua città - Budapest - i carri armati sovietici schiacciano la rivolta.

A Wall Street lavora come analista finaziario fino al giorno in cui fa il grande passo: nel '69 crea il suo fondo di investimento, il Quantum Fund, registrato a Curaçao. Oggi, Soros è arrivato alla notorietà internazionale grazie al suo ruolo nella tempesta monetaria di settembre, tanto che alcuni esponenti del governo francese hanno parlato con lui per convincerlo della stabilità del franco. Non senza successo, visto che lui afferma di «aver avuto un ruolo costruttivo nella difesa del franco non per senso civico - precisa - ma perché era mia convinzione che la sua difesa sarebbe stata coronata da successo».

E adesso c'è un «effetto Soros». Si viene a sapere che il miliardario americano si sta interessando ai titoli giapponesi? Subito, il rialzo del mercato giapponese si accelera. Quando a Washington, due settimane fa, il cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont propose che l'Fmi vendesse una parte delle sue riserve d'oro per finanziare nuovi crediti ai Paesi del Terzo Mondo, si sospettò immediatamente che si trattasse di una manovra per vendicarsi di Soros - il «giustiziere» delle monete - allo scopo di far scendere il valore dell'oro. Un sospetto che ha sfiorato lo stesso Soros: «Quella è stata anche la mia impressione».

Entrato nel mondo dei ricchi e dei potenti, è ora sulla grande politica - essenzialmente sulla sua visione del futuro dell'Europa dell'Est e della Russia - che Soros vuole dire la sua. Lui ha il grande merito di essersi interessato all'Est nel momento in cui tutto doveva ancora succedere. Viene riconosciuto, per esempio, il ruolo della fondazione Soros in Ungheria, fondata nell'84, che si sforzò - spiega - «di provocare delle piccole fratture nel comunismo». A Budapest, alla fine degli Anni 80, le sale della fondazione diventarono un'isola di democrazia. Lì si poteva incontrare l'Ungheria che conta: persone brillanti e indipendenti che erano, di fatto, già uscite dal comunismo.

Le sue fondazioni hanno conosciuto vicende alterne, a seconda dei Paesi. In Cina, è stata ben presto abbandonata, dopo che era stata infiltrata dai servizi segreti. In Polonia, la sua organizzazione fece un primo tentativo con alcuni intellettuali di Solidarnosc ma senza grande successo. La storia della fondazione Soros a Mosca, «parallela all'evoluzione della società russa», comincia invece nell'87. Sakharov declina un'offerta di collaborazione, convinto che l'organizzazione possa venire inquinata dal Kgb. Ma, alla fine, la fondazione è riuscita a varare alcuni programmi, in particolare uno in collaborazione con il ministero dell'Educazione per sostituire l'insegnamento del marxismo-leninismo con quello delle scienze umane.

Lo spietato speculatore di Wall Street si è quindi trasformato in un San Giorgio? Intellettuale frustrato, Soros ha trovato uno scopo nella filantropia. «L'impegno nell'Europa dell'Est ha trasformato la mia vita», ha scritto nel suo libro. «Durante le rivoluzioni dell'Est, il mio ruolo personale ha superato quello delle mie fondazioni. Sono diventato una sorta di uomo di Stato senza Stato. Obiettivamente, lavoro per il bene dell'umanità».

Preoccupato che il nazionalista Milosevic possa avere dei seguaci, Soros mette in guardia i governi dell'Europa dell'Est contro il fenomeno «Nadi» (acronimo di «dittatura nazionalista») che si sta allargando nella vasta area ex comunista. E chiede alla Cee di servirsi dei «mezzi di pressione di cui dispone» - vale a dire degli aiuti economici - per costringere i nuovi regimi dell'Est a rispettare le regole della democrazia.

Sylvie Kauffmann
Françoise Lazare
Yves-Michel Riols

Clinton riprova con l'Europa

Secondo tour di Christopher Solo Ankara per l'uso della forza

WASHINGTON. Il segretario di Stato Warren Christopher si accinge ad avviare immediatamente una nuova serie di consultazioni con i partner europei. Il capo della diplomazia americana ha osservato che gli Stati Uniti non annettono nessuna importanza al referendum dei serbi di Bosnia, ed è giunto il momento di cercare di pervenire a una intesa tra gli alleati sulle iniziative da prendere.

Christopher ha chiarito che «restano sul tavolo tutte le opzioni» già discusse nel quadro del giro di due settimane fa nelle capitali europee, incluse quindi sia l'eventualità di attacchi aerei contro le posizioni serbo-bosniache sia la revoca dell'embargo alle forniture di armi ai musulmani della Bosnia. L'opzione militare, come si ricorderà, era stata accolta con freddezza e scetticismo in tutte le capitali dei Paesi Nato visitate da Christopher, Ankara esclusa.

Il presidente Clinton aveva ribadito la settimana scorsa che gli Stati Uniti non si muoverebbero da soli rispetto alla Bosnia e aveva nuovamente escluso l'invio di truppe americane se non nel quadro di una forza di pace internazionale e dopo il raggiungimento di un accordo di pace. «Non ho mai dato molto peso al referendum», ha detto Christopher riferendosi alla consultazione organizzata dai serbo-bosniaci sul piano di pace e, a quanto pare, destinata a esprimere un massiccio rifiuto del piano. Il segretario di Stato ha riconosciuto che in sede di referendum il piano Vance-Owen «sembra avviato a una sconfitta molto pesante». Ancor prima del referendum, alti funzionari americani erano giunti alla conclusione che la mediazione internazionale non poteva da sola mettere fine allo spargimento di sangue. [Agi]

Balladur lo attacca

Il premier francese: incominci a mandare Caschi blu, come noi

PARIGI. Piuttosto di criticare la posizione assunta dai governi europei, gli americani dovrebbero «cominciare a fare» quello che fanno altri Paesi a livello di missioni di terra, allo scopo di creare fasce di sicurezza. Lo ha dichiarato il primo ministro francese Edouard Balladur in un'intervista al quotidiano Le Monde, la prima da quando, dopo il trionfo elettorale di fine marzo, si è installato all'hotel Matignon. Evidente il riferimento ai Caschi Blu francesi, che hanno già pagato un alto tributo di sangue, e al generale Philippe Morillon, comandante delle truppe dell'Onu dispiegate in Bosnia.

Gli statunitensi, ha spiegato il capo del governo di Parigi, dovrebbero iniziare a «garantire la difesa di qualcuna delle zone protette ponendo tutto il loro peso, che è considerevole, al servizio della pace e facendo in modo che le cose si presentino sotto un altro aspetto».

Secondo Balladur, «le zone protette devono diventare una realtà e tutti i grandi Paesi devono assumersi la responsabilità» di cercare una soluzione al conflitto che dilania la ex Jugoslavia. Il primo ministro francese ha quindi auspicato di poter sottoporre ai 12 il suo progetto di una conferenza di pacificazione prima dell'estate.

Balladur si dichiara contrario alla revoca dell'embargo sulla vendita di armi ai musulmani perché «potrebbe avere come conseguenza danni ancora più grossi e perché abbiamo truppe in loco che potrebbero essere inutilmente minacciate». Sui negoziati Gatt, il premier neogollista, che ha presentato un memorandum sulla posizione francese nei giorni scorsi, minimizza, contrariamente agli americani, gli effetti di un eventuale fallimento dei negoziati. [e. st.]

Nei sondaggi il sì è in vantaggio, ma si teme come nel giugno scorso una sorpresa finale

Cee, ultimo esame danese

Referendum decisivo per l'Europa

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

I prossimi destini dell'Europa saranno decisi in queste ore da quattro milioni di danesi. Tanti sono gli elettori chiamati per la seconda volta oggi a dire sì o no al Trattato di Maastricht sull'Unione europea. Un risultato positivo non eliminerebbe certo d'un colpo i problemi che ha di fronte la Comunità dei Dodici: recessione economica, disordini sui mercati valutari, guerra nell'ex Jugoslavia, incertezza per la ratifica del Trattato da parte della Gran Bretagna e, infine, la crisi politica che in misura diversa, e per diversi motivi, investe tutti i grandi Paesi della Cee. Ma le conseguenze di un secondo no danese sarebbero catastrofiche, e il risultato potrebbe essere quello che, quasi con orrore, il Presidente della Commissione Cee Jacques Delors ha definito «l'inevitabile declino» delle ambizioni europee.

Gli ultimi sondaggi davano ieri i sì al 50 per cento, i no ad un assai distante 32, gli indecisi al 14, e gli astenuti convinti al 4 per cento. Ma come dice il leader del fronte del no, Jens Peter Bonde, «molti danesi che in pubblico hanno pudore ad esprimere la propria diffidenza per Maastricht, nel segreto dell'urna potrebbero votare no. E' accaduto così il 2 giugno scorso, quando il risultato finale ha rovesciato le previsioni dei sondaggi».

Ex comunista, eletto al Parlamento europeo nel 1979 dal movimento anti-europeista (un paradosso che è solo danese), Bonde non si dà per vinto, ed anche se il suo «Movimento di giugno» dovesse uscire sconfitto dal referendum, promette di continuare la battaglia contro Maastricht: «Faremo appello alla Corte Costituzionale, perché il Trattato non è compatibile con la Costituzione danese». I motivi della sua ostilità a Maastricht non sono mutati da quando, nel dicembre scorso, la Danimarca ha ottenuto al vertice di Edimburgo la possibilità di restar fuori da alcuni dei nuovi campi dell'azione comunitaria: difesa, cittadinanza europea, moneta unica, diritto d'asilo e polizia. Ciò che ai leader europei è sembrato un compromesso difficile da inghiottire, appare come un dettaglio trascurabile a Bonde ed ai suoi. Ma quel che è peggio è che, come loro, il 49% dei danesi pensa ancora che le deroghe loro concesse dai partner della Cee non cambino la sostanza di Maastricht, e che il Trattato limiterà severamente la sovranità della Danimarca.

«Siamo contrari alla "fortezza Europa"», dice l'ex comunista Bonde brandendo una definizione coniata dalla Thatcher, «non vogliamo che la Cee diventi una potenza militare, e comunque siamo gelosi del nostro sistema di sicurezza sociale, e vogliamo procedere assieme agli altri Paesi scandinavi». Che una politica di sicurezza comune, come dimostra l'ex Jugoslavia, sia necessaria, non scuote Bonde di un millimetro, così come il fatto che Norvegia Finlandia e Svezia abbiano avviato i negoziati di adesione alla Cee: «non entreranno mai, perché i loro popoli voteranno contro».

Nel centro medievale di Copenaghen, tra le due grandi vie pedonali di Ostergade e Kobmagergade, ancora ieri ferveva la povera ma fantasiosa campagna referendaria danese: scarsissimi i manifesti e i comizi, ma tante bandiere europee, con le dodici stelle in campo azzurro, tanti giovani biondissimi con le magliette della Cee a distribuire volantini per il sì. E tanti punk, clown, saltimbanchi e pensionati a popolare le tende dei partigiani del no.

«Per la prima volta abbiamo la possibilità di assicurare non solo la pace, ma anche la democrazia a tutta l'Europa - ha detto il primo ministro Poul Nyrup Rasmussen - dopo il periodo napoleonico ci fu una *chance* per la pace, ma la perdemmo. Oggi la posta è più alta, e non possiamo permetterci di perdere». Forse non fidando in questi argomenti «storici», il premier ha ricordato anche che una vittoria del no rilancerebbe gli attacchi alla moneta danese e bloccherebbe gli investimenti. Non per nulla la l'industria di costruzioni «Lego», bandiera della Danimarca tanto quanto la sirenetta di Copenaghen, ha fatto sapere che se vinceranno gli «euro-scettici» dovrà rinunciare a fare una nuova fabbrica da 30 milioni di dollari.

Ma forse più che i paroloni su pace e democrazia, più che i timori per l'economia, sarà la paura del nuovo, dell'incerto, dell'ignoto a dare una mano agli europeisti. Paradossalmente, oggi, in Danimarca il nuovo non è rappresentato da Maastricht, ma dalle catastrofiche conseguenze di una sua bocciatura.

Fabio Squillante

Manifesti per il no alla Comunità tappezzano una via di Copenaghen. Nonostante l'importanza della scelta la campagna elettorale si è svolta con mezzi poveri e senza grande tensione polemica. Nella foto piccola Vanni d'Archirafi, Commissario italiano della Cee

Il timore di una crisi economica potrebbe aiutare la Comunità

INTERVISTA

IL COMMISSARIO ITALIANO

Un trattato già vecchio

Ma senza Maastricht è la fine

DIPLOMATICO di carriera, da gennaio membro della Commissione Cee, Raniero Vanni d'Archirafi è responsabile della realizzazione del grande Mercato unico europeo, ma anche delle riforme istituzionali necessarie per l'allargamento della Comunità. Alla vigilia del secondo referendum danese sul Trattato di Maastricht, il Commissario italiano fa il punto sui traguardi e gli obiettivi dell'Europa, su Maastricht, un Trattato nato «con i capelli grigi», ma che rappresenta tutt'ora un «punto di partenza essenziale per dare alla Comunità un nuovo slancio.

Lei ha detto che il Mercato unico non è ancora una realizzazione, ma un processo. A che punto è?

«A cinque mesi dal via, possiamo dire che nell'insieme il Mercato unico funziona. Ci sono ancora delle difficoltà, soprattutto per le piccole e medie imprese, ma ogni cambiamento ne produce. Solo sul fronte dell'Iva si risparmieranno ogni anno 60 milioni di documenti, e in un settore indicativo come quello dei pony express, i costi si sono già ridotti di un terzo, ed i tempi di consegna della metà. L'obiettivo più importante è stato raggiunto: le frontiere sono effettivamente cadute. Resta certamente il problema più visibile, perché tocca tutti i cittadini, quello dei controlli alle frontiere sulle persone. Oggi l'assurdo è che i cittadini non vengono sottoposti a controlli di frontiera, solo al seguito delle merci. Ma la libertà di stabilirsi in qualsiasi Paese della Cee per studio, per lavoro, o semplicemente per godersi la pensione, è già una realtà. Manca un tassello, che è legato però all'approvazione di misure che rafforzino le frontiere esterne della Cee, e che riducano problemi che tutti i Dodici, e tutti i cittadini, sentono: la criminalità, la droga, l'immigrazione, il terrorismo. I nove Paesi del gruppo di Schengen si sono dati tempo fino a luglio per eliminare i controlli alle frontiere terrestri, e fino a dicembre per quelle agli aeroporti».

Il basso profilo che la Commissione si è imposta dopo il primo no danese a Maastricht è la tattica giusta?

«E' di moda parlare di basso profilo, ma è contestabile. Una serie di decisioni importanti sono state prese, come l'iniziativa di rilancio economico, che è tre volte quella che è riuscito a mettere in piedi Clinton. Certo, il ritardo nella ratifica di Maastricht alcune cose le ha fermate, ma il programma legislativo della Commissione non può essere tacciato di minimalismo».

C'è chi si augura che i danesi votino no, e che gli inglesi seguano a ruota, in modo che l'Europa possa proseguire più speditamente a dieci...

«Noi dobbiamo rimanere con i danesi e con gli inglesi nella Comunità, dobbiamo continuare il cammino insieme. Non voglio prendere in considerazione l'ipotesi di un esito negativo del referendum. In questo momento dobbiamo tutti giocare perché il referendum vada bene».

Questo basterà a restituire la spinta alla Comunità? Caduto il muro di Berlino, dissolto l'avversario sovietico, non c'è bisogno di ripensare scopi e fondamenta dell'Europa?

«Maastricht, con la politica estera e di sicurezza comune, è anche la risposta della Comunità alle trasformazioni che ci sono state. Certo, dopo un anno e mezzo d'ibernazione, nasce con i capelli grigi, un po' vecchio, un po' rugoso, ma è pur sempre un nuovo inizio attorno a cui i Dodici continueranno a fare l'Europa. Non è un punto d'arrivo; è un punto di partenza. Quello che riacquistiamo con Maastricht è la logica evolutiva».

Ma mettendo l'accento più sull'aspetto economico che non sulla politica estera e di difesa comune, Maastricht non è stato un colpo fuori bersaglio?

«Anche in passato abbiamo proceduto per linee economiche per arrivare ad obiettivi politici. Dopo la ratifica forse potrò dirle con più chiarezza quello che penso sul tipo di meccanismo che si innesca con l'Unione economica e monetaria».

Recessione, disoccupazione, difficoltà politiche: tutto rende meno realistici i criteri di convergenza economica imposti da Maastricht. Quei criteri sono ancora raggiungibili, o seppelliranno il Trattato malgrado la ratifica di inglesi e danesi?

«E' proprio l'assenza di Maastricht che ha causato difficoltà supplementari, perché non ha permesso il coordinamento necessario tra i Dodici. Credo che la sua ratifica porterà ad una stabilizzazione politica ed economica».

Senza l'Unione monetaria è possibile realizzare il Mercato unico?

«Il Mercato unico, alla lunga, non può sopravvivere e svilupparsi senza stabilità monetaria. Nel breve periodo le oscillazioni sui mercati valutari si sono riassorbite, ma a lungo andare una grossa svalutazione rappresenta un ostacolo agli scambi. Per ora, lo Sme deve essere fatto funzionare con tutti i crismi».

Tirando le somme, l'Europa è condannata all'entusiasmo per Maastricht?

«Mettiamola così: Maastricht è tutt'ora l'elemento essenziale».

[f. s.]

PERSONAGGIO

INGHIOTTITA DALLA STORIA

Scomparsa nel deserto 9 anni fa durante la fuga dall'Etiopia, è tornata a casa

Israele ritrova la bimba perduta

L'odissea di una falascia

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per nove anni, Ganeto e Debora Dassa - due anziani ebrei «falascia» immigrati clandestinamente in Israele dall'Etiopia nel 1984, con la cosiddetta «Operazione Mosè» - non erano riusciti a rassegnarsi di aver perduto nel deserto la piccola Manale, di cinque anni. Stabilitisi nel frattempo in Galilea, assieme ad altri nove figli, i Dassa tornavano di quando in quando con il pensiero a quella notte in cui la figlia si era staccata dal gruppo di fuggiaschi e vagheggiavano una sua riapparizione improvvisa.

Ieri, all'aeroporto «Ben Gurion» di Tel Aviv, il sogno si è avverato e una fiorente ragazza etiope biancovestita e intimidita dai flash dei fotografi è scesa dalla scaletta dell'aereo proveniente da Addis Abeba. «E' una resurrezione, i morti sono tornati a vivere» ha allora mormorato Ganeto, 62 anni, ai microfoni di radio Gerusalemme. Debora e Manale, ammutolite dall'emozione, si sono limitate a sfiorarsi.

Il dramma della famiglia Dassa inizia nel giugno 1984 quando Ganeto decide di lasciare il villaggio di Azazu nella regione di Gondar e di unirsi ad altri «falascia» che sperano di raggiungere la Terra Promessa, dopo una marcia a tappe forzate verso il Sudan. I circa settanta fuggiaschi sono però costretti a spostarsi solo di notte, per non essere scorti dalle guardie di Mengistu che hanno avuto ordine di impedire l'esodo della tribù ebraica.

Trovatosi una notte in un terreno impervio, Ganeto è costretto ad affidare Manale a una guida. Ma quando, dopo alcune ore, i «falascia» si concedono una sosta, la bambina manca all'appello.

«E' scivolata in un burrone - spiega la guida - probabilmente sarà morta». Nonostante il pericolo, il gruppo si attarda per due giorni a cercarla. Poi è costretto a proseguire la marcia verso il Sudan, dove agenti israeliani e statunitensi stanno organizzando campi di raccolta per gli scampati, mentre il governo di Khartum fa finta di non vedere. A settembre, i Dassa sono fatti salire su un aereo senza insegne e atterrano a Tel Aviv.

Intanto Manale ha raggiunto Sartya, un villaggio di contadini cristiani. E' denutrita, seminuda, spaventata. Il primo che la incontra per strada Edga Kabede, se ne innamora: la chiama 'Werke' (oro, in lingua amarica), la cresce come una figlia, le offre una casa modesta ma con molto calore umano. Quando Manale è già una ragazza, a Sartya arriva un forestiero dalle maniere brusche: afferma di essere il padre naturale e la porta via, a 200 chilometri di distanza. Adesso la vita cambia: il nuovo padre adottivo è un uomo violento. Sua moglie presto lo abbandona e si porta via Werke-Manale, ma solo per affidarla a un'altra famiglia che ha bisogno di una sguattera.

Nella zona del Gondar compresa tra i villaggi di Azazu e Sartya, non resta che il ricordo della bambina dalla pelle come l'oro e con una cicatrice sulla fronte, comparsa all'improvviso in una notte di pioggia, tanti anni prima. Ma questa labile traccia è sufficiente a mettere in moto le ricerche. Alcuni mesi fa Mugas Lajelam, un «falascia» trapiantatosi in Israele, torna a Gondar e raccoglie le chiacchiere dei vecchi. Ne riferisce il contenuto ad Addis Abeba ai funzionari dell'Agenzia ebraica - l'ente parastatale israeliano che organizza l'emigrazione delle comunità ebraiche - e, in Israele, alla famiglia Dassa.

Zina Barabani, un funzionario etiopico dell'Agenzia ebraica si improvvisa detective: rintraccia Edga Kabede e, assieme a lui, setaccia decine di villaggi. E un giorno Kabede incontra per strada la sua Werke. Non le lascia il tempo di fare i bagagli e la mette su un treno, che la porta ad Addis Abeba e, da là, a Tel Aviv, verso la sua vera famiglia. Persone di cui ormai non ricorda più i nomi, i volti, le abitudini, e perfino la lingua: in Israele, i Dassa hanno lasciato l'amarico, e sono passati all'ebraico. Adesso a Migdal ha-Emek, il villaggio della Galilea dove vivono i genitori, si preparano grandi festeggiamenti. «Benvenuta, Manale - è scritto su uno striscione - ora sei davvero arrivata a casa».

Aldo Baquis

Manale, abbracciata dalla sorella Ziva, all'aeroporto di Tel Aviv [FOTO REUTER]

INTIFADA, ALTRI 2 MORTI

Hamas minaccia i delegati palestinesi

GERUSALEMME. Ancora sangue nei Territori. Soldati israeliani nella striscia di Gaza hanno ucciso la scorsa notte una donna palestinese nel campo profughi di El Bureikh. Lo hanno reso noto fonti israeliane, precisando che Marian al-Sauarka, 50 anni, è stata falciata da una raffica di mitragliatrice mentre si trovava a bordo di una jeep che, secondo i soldati, nascondeva un nazionalista palestinese. Ma diverse persone del campo profughi hanno testimoniato di aver visto la donna cadere sotto il fuoco israeliano mentre rientrava nel proprio dormitorio.

Nel villaggio di Beita, in Cisgiordania, i militari hanno aperto il fuoco sui palestinesi che prendevano a sassate la loro jeep. Un ragazzo di 17 anni è stato colpito a morte all'addome e altri quattro sono rimasti feriti. Un bambino di 10 anni è morto ieri in un ospedale di Tel Aviv dove era stato ricoverato per le ferite riportate nel corso di duri scontri tra palestinesi e soldati.

La vita dei rappresentanti palestinesi alla conferenza internazionale di pace è in pericolo, dopo il fallimento della nona tornata della trattativa appena conclusasi a Washington: lo affermano fonti militari israeliane, dopo le minacce ricevute dagli estremisti di Hamas. [Agi-Ansa]

Orrore in Liberia

Cadaveri come blocchi stradali

MONROVIA. I ribelli del Fronte patriottico nazionale della Liberia (Npfl) di Charles Taylor hanno usato cadaveri come blocchi stradali in un'offensiva contro le forze di pace dell'Africa occidentale (Ecomog). L'agghiacciante testimonianza è stata resa a Monrovia da diverse persone che ieri hanno viaggiato con funzionari governativi e personale coinvolto nelle operazioni di soccorso umanitario lungo l'autostrada che collega la capitale a Kakata.

«Abbiamo visto molti corpi, in gran parte di donne e bambini, ammucchiati lungo l'autostrada», hanno raccontato i testimoni, riferendo di una pila di cadaveri di almeno otto donne e un uomo «con lo stomaco squarciato», messi in fila, l'uno accanto all'altro, nei pressi di Careysburg, a 25 chilometri da Monrovia. I corpi sono stati rimossi dalla strada.

La scorsa settimana i seguaci di Taylor avevano attaccato le forze dell'Ecomog (che ha sgomberato oltre 30 mila civili dalle zone di guerra) alla periferia di Kakata. Respinti dalle forze di pace, i ribelli avevano preso altre vie per avanzare nell'area di Careysburg, dove ieri è stata fatta la raccapricciante scoperta. Radio Gbarnga, l'emittente controllata dall'Npfl, ha spiegato che l'operazione di guerriglia è stata messa a punto per riguadagnare il controllo sul territorio. [AdnKronos]

XENOFOBIA

I due imputati confessi ora negano tutto, nell'incendio persero la vita tre turche

Rogo di Moelln, i naziskin ritrattano

Processo per la strage che scosse la Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volti incupiti, nessun'aria di sfida, niente più teste rasate o giubbotti di cuoio ma capelli alla nuca e magliette da tennis. Sei mesi dopo il rogo e la strage - tre turche carbonizzate, altri dieci stranieri feriti nell'incendio di un edificio rivendicato al grido di «Heil Hitler» - i due neonazisti accusati del dramma di Moelln ritrattano la confessione e banalizzano l'adesione a gruppi estremisti. Davanti ai giudici di Schleswig, nell'estremo Nord tedesco, Lars Christiansen, 19 anni, e Michael Peters, venticinque, affrontano con distaccata pena il processo per triplice omicidio, tentato omicidio e incendio criminale. La sera del 23 novembre 1992 - sostengono, mentre arrivano in aula notizie di altre aggressioni xenofobe - non erano a Moelln; con il rogo della casa d'immigrati (dove persero la vita una donna di 51 anni e due ragazzine di 14 e 10), loro non c'entrano. Le prime ammissioni e il tentativo di suicidio di Christiansen sono stati soltanto il frutto della paura, insistono.

Entrambi facevano parte di gruppuscoli neonazisti e lo ammettono; ma le ragioni, dicono adesso, non erano quelle contestate dopo il rogo di Moelln, sentimenti xenofobi che hanno spinto a un omicidio progettato con calma. Christiansen, ex apprendista in un negozio della cittadina, ha detto di aver aderito a un gruppo estremista perché attirato dalla «scenografia neonazista», vestiti, canzoni, atteggiamenti provocatori. Già alla fine del '91 era «arcistufo di tutto quel cinema», e soltanto «la paura di perdere i compagni» l'aveva trattenuto. Giustificazioni simili quelle di Peters, anch'egli ex apprendista: partecipava alle riunioni del «Partito nazionale democratico», una formazione neonazista, soltanto «per poter bere gratis la birra». «Voglio impedire che due giovani siano presentati alla vendetta popolare come i colpevoli ideali», ha detto in aula l'avvocato difensore Rolf Bossi, fra i più noti penalisti di Monaco. Per arrivare al verdetto ci vorranno 13 udienze almeno. Ma quale che sia la sorte di Christiansen e Peters, il processo apertosi ieri è la prima, significativa riflessione giuridica sull'autunno terribile che ha sconvolto la Germania e ha segnato una svolta, nell'atteggiamento di polizia, politici, gente comune.

Il rogo di Moelln - tre mesi dopo i disordini xenofobi di Rostock - era stato uno choc, per un Paese che fino ad allora aveva reagito con relativa indifferenza al montare della violenza razzista. Dopo Moelln, la repressione contro le bande neonaziste è diventata più aspra e sistematica, quattro gruppi sono stati sciolti. Soprattutto, l'atteggiamento della popolazione è cambiato: non più indifferenza o partecipazione passiva alle aggressioni, ma dimostrazioni contro il razzismo e fiaccolate con centinaia di migliaia di persone. I risultati sono visibili, incendi e aggressioni sono diminuiti sensibilmente, quest'anno, nonostante da gennaio ci siano già stati quattro morti. Ma, temono i movimenti per la difesa degli immigrati, una nuova esplosione non può essere esclusa: «I giovani estremisti hanno forse un po' più di paura, le loro energie sono forse mobilitate dagli scioperi all'Est, ma sotto la cenere il fuoco è ancora acceso», sostiene il responsabile di un centro di Berlino, Dorothea von Moltke. Gli ultimi esempi sono recenti: sabato notte, due albanesi sono stati feriti gravemente vicino a Dortmund (Ovest) da un gruppo di giovani. Uno è in fin di vita per le ferite alla testa. Ieri, un profugo marocchino è stato ferito con un colpo di pistola al volto, in Turingia (Est), da un giornalaio che lo aveva sorpreso a rubare. La settimana scorsa, altro weekend di furia xenofoba, con aggressioni e feriti. «La massa non ha cambiato opinione - dice la von Moltke -, molti neonazisti sono tornati per strada senza essere perseguiti».

Emanuele Novazio

GRAN BRETAGNA

Borse rosse e gialle per i documenti da conservare, scure per quelli da cestinare: «Non è giusto»

«Razzisti anche i sacchi neri per i rifiuti»

Tempesta sugli uffici della Contea di Avon per una circolare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I sacchi neri per i rifiuti possono essere «razzisti», soprattutto se si prevede che i loro contenuti siano «da distruggere». Sono gli eccessi che risultano dal voler prendere tutto alla lettera, magari con intenzione provocatoria. «Una follia», tagliano corto a Bristol; tanto più che le accuse di razzismo, prese sul serio degli uffici del Consiglio di Contea dell'Avon, hanno fatto mandare al macero centinaia di volantini con le istruzioni «offensive», sostituiti con altri ritenuti più ortodossi. Il pericolo è che a una follia possa seguirne un'altra, tutto nel nome della democrazia e del «fair play» inglese: un'inchiesta - e quindi un altro spreco di denaro - per stabilire se la vicenda dei volantini non sia stata una grottesca interpretazione della legge.

Tutto è cominciato quando il consiglio dell'Avon ha deciso di impartire chiare disposizioni sullo smaltimento dei quintali di documenti che ogni mese escono dai suoi uffici. Coi tabloid popolari sempre alla ricerca di informazioni, la prudenza non è mai troppa. Ecco allora la decisione di introdurre un facile codice colorato e di pubblicare i 350 volantini per spiegare il corretto funzionamento agli impiegati. «Sacchi rossi: rifiuti confidenziali (da riciclare). Sacchi gialli: rifiuti puliti di carta (da riciclare). Sacchi neri: rifiuti sporchi (da distruggere)».

Apriti cielo. Uno del personale ha subito protestato. Manifestino razzista, ha sostenuto. E questo per due motivi: per l'evidente parallelo fra il nero e i rifiuti «sporchi», ma anche fra il nero e il concetto di un contenuto da distruggere. Tanto ha fatto che qualcuno, nelle alte sfere dell'amministrazione di Contea, ha ritenuto che potesse esserci un reale motivo di lamentela. La questione è finita quindi nell'ufficio delle cosiddette «uguali opportunità»: quello che si deve occupare del rispetto delle norme contro la discriminazione razziale. E quell'ufficio, coinvolto per la prima volta sui sacchi neri della spazzatura, non ha avuto il coraggio di dire che si trattava di un'idiozia.

«E' un caso di uguaglianza razziale impazzita», non esita a commentare il vicepresidente (conservatore) del Consiglio dell'Avon: «Non ritengo che gli impiegati di colore avrebbero potuto ritenersene offesi. Non più di quanto sarei stato offeso io se il manifesto avesse indicato sacchi bianchi per i rifiuti sporchi e da distruggere». E soprattutto, in un Paese ancora in preda alla recessione, dove tutti gli uffici pubblici sono costretti a fare economie all'osso, ha irritato lo spreco di denaro per ristampare i volantini. Ma così è stato. La nuova formula, ritenuta corretta e al disopra di ogni critiche, precisa: «Sacchi neri: rifiuti generici (non da riciclare)».

Non è stata l'unica critica delle ultime 24 ore allo spreco di denaro pubblico. A Nottingham, si è saputo, il consiglio municipale ha finanziato in parte una mostra d'arte che si propone di illustrare il «cottaging», che non è l'attività artigianale dei cottage, così caratteristica di talune regioni inglesi; bensì l'incontrarsi di omosessuali nelle pubbliche latrine. A un artista locale, tale Jordan MacKenzie, è stato concesso d'installare schermi video in una latrina abbandonata per mostrare filmetti in cui alcuni attori recitano le parti di giovani gay impegnati nei primi approcci. La chiamano arte e rientra così nel programma dell'annuale festival di arte moderna.

Fabio Galvano

IL CASO

IL SACERDOTE NELLA RECLAME

Dal parroco ballerino per gli stereo a quello indotto in tentazione dalle automobili

Lo spot scopre la tonaca

Pubblicità, i preti nuovi testimonial

SPOT benedetti. Usano la tonaca come testimonial. Primo caso, sponsor una marca di hi-fi: un sacerdote canta e balla a tempo di rock mentre spegne le candele dopo la messa. Secondo caso, réclame di un'auto: un prete giovane e bello, Ray-Ban sugli occhi, vede dalla grata del monastero una fiammante vettura. Due secondi dopo appare in strada con la valigia: lascia la tonaca per l'auto. E una voce fuori campo recita: farsi tentare dalla qualità non è peccato. Terzo caso, pubblicità a una birra: una bionda bellissima, con spacco mozzafiato e décolleté vertiginoso, entra in chiesa accompagnata dallo sposo. Tutti hanno occhi soltanto per lei. Arrivano all'altare, il sacerdote domanda allo sposo: vuoi tu prendere in sposa questa bionda spumeggiante? Sì, lo voglio, risponde lui. E di colpo la bionda si trasforma in un boccale di birra.

Benedetti o blasfemi, gli spot scoprono la tonaca. Che il prete sia un valido testimonial? Gavino Sanna, pubblicitario dei buoni sentimenti, bolla la nuova moda come «pruderie italiane». E spiega: «C'è voglia di trasgressione, di giocare con il diavolo e l'acqua santa, con qualcosa fino a ieri giudicato intoccabile. Dipende da quanto si calca la mano. Si può essere volgari o riuscire a dimostrare che sotto ogni tonaca batte un cuore normale. D'altronde il sacerdote è un buon testimonial: è una figura versatile, eclettica, che può davvero dare la benedizione per qualsiasi tipo di acquisto».

Don Claudio Sorgi, che su «Avvenire» commenta i programma televisivi, spiega il successo dei preti nella pubblicità così: «In un momento di sbandamento, di crisi di modelli e di simboli, c'è necessità di trasmettere fiducia, tranquillità anche nei consigli per gli acquisti: la tonaca dà questa sicurezza. Lo confermano gli stessi creativi. Fin qui, dunque, tutto bene. Se poi del ruolo del sacerdote se ne fa un uso distorto, irriverente allora il giudizio non può che essere di condanna: come sempre accade quando prevalgono l'ignoranza e la volgarità».

Oreste del Buono, giornalista e scrittore che della pubblicità è diventato uno dei più attenti osservatori attraverso la rubrica che cura su «L'Espresso», non vede troppo di buon occhio le tonache tra birre, auto e impianti stereo. Ma indica come imputati proprio i sacerdoti: «Tutta colpa della benevolenza e della comprensione che i preti hanno concesso alla tv. Prima hanno infittito la loro presenza nei programmi, ora finiscono anche negli spot. Mescolati nella banalità, se non addirittura nella volgarità, senza rispetto e senza pietà. Hanno tentato di adottare la tv, ultima divinità di un popolo pagano, nella speranza di conquistarsi una qualche ascendenza, ma non avranno certo i risultati sperati».

Monsignor Silvio Oddi non è così drastico: «Tempo fa mi è capitato di incontrare per le vie di Roma un gruppo di giovani sacerdoti: portavano la tonaca con rara impeccabilità. Mi sono complimentato con loro e ho scoperto che erano attori, dovevano girare uno spot. Non ho trovato nulla da ridire. Se nel messaggio promozionale viene rispettato l'abito e ciò che significa, non c'è niente di male, di proibito».

Silvano Guidone, vicepresidente e responsabile creativo della Armando Testa, indica in Oliviero Toscani il promotore del nuovo corso: «E' stato lui, con quel discusso bacio del prete di Benetton, a richiamare l'attenzione su questa figura. Un uso un po' sfacciato, ma che ha funzionato. E come tutte le cose che funzionano ha finito poi per esser mutuata. Io, però, un prete nello spot lo vedo solo se gli si assegna un ruolo ironico, anche banale. Un po' come è accaduto per Babbo Natale nella pubblicità della Bistefani. Così il prete che si muove benissimo a tempo di rock o la suora che attacca il pisellino alla statua di Gesù sono divertenti, vanno bene per la pubblicità. Diversamente, l'uomo con la tonaca è un personaggio stravisto».

Pier Paolo Luciano

La pubblicità Renault che «induce il prete in tentazione»

Per Gavino Sanna è una buona idea Del Buono: banalizzati

Tutti gli episodi raccolti in un libro: aveva immaginato anche la caduta del Muro e la guerra del Golfo

«Papa Giovanni, un profeta che predisse Tangentopoli»

Giovanni XXIII, il «Papa buono», secondo alcune teorie sarebbe stato un pontefice profetico, prevedendo sia la caduta del Muro di Berlino che il «terremoto» di Tangentopoli

ROMA. Profezie. Chiaroveggenza. Giovanni XXIII come Nostradamus? Certo il «Papa buono» non ha mai scritto centurie e trattati ma avrebbe formulato un buon numero di previsioni sul futuro dell'Italia e del pianeta.

Un esempio? Papa Roncalli avrebbe previsto Tangentopoli e la crisi del «regime» e anche la secessione leghista: «Questa è la terza Italia; le carte sono fuori da tempo, la donna è morta, i nomi sono stati fatti, due Italie hanno dovuto morire per ripulire il passato. Tutti hanno confessato... Oggi Roma non ha più questo nome, è un ricordo, i suoi palazzi sono a Nord». Parole strane. Un linguaggio simbolico. Una serie di allusioni che però, secondo Pier Carpi autore del libro «Le profezie di Papa Giovanni» (edizioni Mediterranee), si potrebbero trasformare in realtà.

Papa Roncalli come il monaco Malachia del XII secolo, diventato famoso per le sue profezie sui Papi? *Astra*, il mensile di astrologia e oroscopi, non ha alcun dubbio: Giovanni XXIII è «un Papa profetico» e secondo la rivista alcune delle sue visioni «si sono dimostrate alla luce dei fatti piuttosto azzeccate». Le prove? Eccole. Giovanni XXIII avrebbe previsto la caduta del muro di Berlino: «Sarà abbattutto il muro, l'Europa unita all'Europa». La fine dei Kennedy: «Cadrà il presidente, cadrà il fratello, tra essi il cadavere della stella innocente» (è Marilyn Monroe, si chiede Astra?). E il Papa avrebbe «visto» anche la guerra del Golfo: «Si scatenano la mezzaluna, la stella e la croce». Dove la mezzaluna rappresenterebbe Saddam Hussein, la stella gli israeliani e la croce l'Occidente cristiano.

E non è finita qui. Secondo Astra «Angelo Roncalli si dimostrò un innovatore forse perché, come alcuni sostengono, era un esoterista, affiliato a un'organizzazione di stampo rosacrociano». Le reazioni: «Giovanni XXIII esoterista? Non andiamo oltre la fantavaticanologia», sorride lo scrittore cattolico Vittorio Messori. E le sue visioni? «Papa Roncalli è un profeta ma in senso religioso cioè è colui che parla in nome di Dio e, qualche volta, indovina anche il futuro. E poi è stato il primo Papa televisivo della storia, forse anche in questo c'è qualcosa di profetico», risponde Messori. Lo scrittore lascia uno spiraglio aperto: «Certo che leggendo le profezie di Malachia si resta perplessi, sembra quasi che indovini. Un sospetto, almeno di mistero, pare sfiorare queste massime». Messori comunque è convinto che «come ammonisce San Paolo "occorre pertanto non disprezzare le profezie" ma, contemporaneamente, serve "esaminare tutto per discernere quel che è buono"».

Anche l'astrologa Grazia Mirti è prudente: «Ai defunti gli si fa dire tutte le cose che uno vorrebbe veder realizzate. Nostradamus avrebbe previsto anche i colori dei nostri calzini». Ma l'astrologa riconosce che esiste un legame tra santità e magia. «Secondo Sant'Agostino - spiega la Mirti - c'è un rapporto tra il concetto di mago e quello di santo. Coloro che operano per il bene hanno sempre qualcosa di magico». Un esempio? «Don Bosco». Un santo, ma anche un mago.

Maurizio Tropeano

Napoli, il giovane aveva messo in fuga due banditi che aggredivano un automobilista

Sventa uno scippo, ucciso per vendetta

Uno dei ladri aveva detto: «Pagherai»

A sinistra la vittima, Maurizio Estate. Nella foto grande il luogo dell'omicidio [PRESSPHOTO]

Quando il killer gli ha sparato era nel garage del padre in compagnia dei suoi genitori Si sarebbe sposato [illegible] giugno

NAPOLI. E' morto per vendetta, [illegible] vendetta assurda, nata per [illegible] scippo mancato e annunciata con una minaccia rabbiosa, pronunciata da un ladruncolo messo in fuga: «Bastardo, devi imparare a farti i cazzi tuoi». Maurizio Estate è [illegible] ammazzato mezz'ora dopo [illegible] sventato la rapina, con un solo colpo di pistola al petto. Aveva [illegible] anni, si sarebbe sposato fra quindici giorni. A ucciderlo è stato un ragazzo come lui, che ha sparato con un'arma giocattolo modificata in una strada del centro [illegible] Napoli, sotto gli occhi di tanti testimoni. Anche il padre e la madre della vittima hanno visto tutto. Sono riusciti perfino a bloccare l'assassino subito dopo l'omicidio. Volevano consegnarlo alla polizia, ma poi hanno dovuto lasciarlo andare per soccorrere il figlio agonizzante.

La posta in gioco era [illegible] orologio da quattro soldi, che due scippatori hanno tentato di strappare dal polso [illegible] Francesco Scarcia, un automobilista che aveva portato [illegible] macchina nel garage della famiglia degli Estate per farla lavare. E' successo tutto in pochi secondi, ieri alle 16, in via Vetriera, [illegible] traversa [illegible] via Dei Mille, la strada più elegante di Napoli. A pochi metri dall'officina decine di napoletani erano [illegible] fila davanti al botteghino [illegible] cinema-teatro «Delle Palme», per acquistare gli ultimi biglietti di un concerto di Roberto Vecchioni.

Scarcia era appena [illegible] dalla vettura, una vecchia Cinquecento, [illegible] aspettava sulla soglia dell'officina che un inserviente si occupasse di lui. E stato allora che gli scippatori sono entrati in azione. Erano [illegible] due, a bordo [illegible] [illegible] vespino bianco. Non hanno perso tempo: si sono lanciati [illegible] la loro vittima, e quando le [illegible] arrivati addosso hanno tentato di strappargli l'orologio.

Non potevano immaginare che il loro gesto avrebbe scatenato la reazione immediata del proprietario del garage, Giuseppe Estate, 62 anni, [illegible] di [illegible] figlio Maurizio. I due si sono avventati sui rapinatori, e sono riusciti a bloccare quello seduto sul sellino posteriore. C'è stata una lotta violenta, [illegible] volati schiaffi e calci. Lo scippatore ha avuto la peggio, però è riuscito a divincolarsi e a raggiungere il complice che già si stava allontanando. Ma prima di scomparire, inghiottito dai vicoli che [illegible] snodano [illegible] ridosso di via dei Mille, ha fissato negli occhi Maurizio e gli ha detto: «Bastardo, imparerai a farti i [illegible] tuoi».

Il resto della storia è nel racconto della madre del ragazzo ucciso, Rita Maraucci. Anche lei si trovava nell'officina quando hanno sparato al suo ragazzo.

Ieri pomeriggio, in questura, in attesa di [illegible] ascoltata da un funzionario della squadra mobile, non sapeva ancora che il figlio era morto. Credeva che fosse rimasto ferito, [illegible] nessuno ha trovato [illegible] coraggio di dirle la verità.

«Devo tornare da Maurizio, in ospedale», ripeteva. Poi ha raccontato ciò che ha visto, rivivendo [illegible] in un incubo la manciata di secondi durante i quali si è compiuta la tragedia. «Non era [illegible] neanche mezz'ora da quando gli scippatori erano scappati - ha detto -. Con mio marito, Maurizio e il cliente stavamo ancora commentando quello che era [illegible] cesso. All'improvviso nel garage è entrato [illegible] giovane con un giubbotto blu. No, [illegible] [illegible] dire se fosse proprio uno dei due rapinatori o un loro amico, uno della stessa banda. Ma che importa? Quel [illegible] conta è che quel delinquente aveva [illegible] pistola in pugno. Ha mirato al petto [illegible] Maurizio, e ha sparato. Io e [illegible] marito gli siamo saltati addosso. Giuseppe [illegible] riuscito a disarmarlo: lo ha colpito con [illegible] calcio della pistola, mentre io gli tiravo i capelli. Poi ho visto mio figlio steso sul pavimento, con il petto insanguinato. Era immobile, respirava a stento. Ho mollato la presa, sono corsa da lui per aiutarlo». Anche Giuseppe Estate ha lasciato andare l'assassino, quando si è accorto che il suo ragazzo era ferito. Ha adagiato Maurizio [illegible] un'auto per portarlo in ospedale, ma il viaggio è stato inutile: il giovane è morto in sala [illegible] rianimazione, poco dopo il ricovero, con il cuore spaccato da un proiettile.

Gli agenti della [illegible] omicidi [illegible] squadra mobile hanno ascoltato i genitori di Maurizio Estate e l'altro testimone, Francesco Scarcia. Hanno tutti confermato che l'omicidio è avvenuto poco dopo lo scippo: «E' stata una vendetta, una sporca vendetta», hanno confermato. Anche gli investigatori propendono per questa ipotesi, nonostante [illegible] prudenza [illegible] comunicati ufficiali: «La nostra [illegible] un'indagine a trecentosessanta gradi; [illegible] momento ogni movente [illegible] potrebbe [illegible] quello buono». Qualcuno parla di un episodio avvenuto di recente, [illegible] compravendita di un'auto usata che avrebbe dato qualche grattacapo alla famiglia Estate. Ma si tratta di voci che non trovano alcuna conferma, negli uffici della questura napoletana.

Chi altri avrebbe potuto volere la morte [illegible] [illegible] giovane [illegible] ventidue anni, che non ha mai avuto guai [illegible] [illegible] giustizia? Maurizio [illegible] [illegible] ragazzo tranquillo, che trascorreva le [illegible] giornate al lavoro nell'officina del padre. Un tipo senza grilli per la testa, molto legato [illegible] genitori e a una ragazza, Rita Canellaro, impiegata in un istituto religioso. I due [illegible] sarebbero sposati presto, le nozze erano state già fissate per il tre giugno prossimo.

Fulvio Mil[illegible]

ROMA

Rissa a sprangate davanti a sede msi

ROMA. Momenti di tensione, con brevi scontri, ieri pomeriggio [illegible] Roma, quando verso le [illegible] due gruppi di opposte fazioni politiche, composto ognuno di una decina di persone, si [illegible] fronteggiati nel quartiere Appio Tuscolano, nei pressi di via Acca Larentia, dov'è [illegible] sede del msi-dn. La polizia, subito intervenuta in forze e con l'ausilio di elicotteri, ha fermato cinque persone, portate negli uffici della Digos della questura di Roma. Sul posto sono state trovate spranghe di ferro. Secondo la ricostruzione degli investigatori, un gruppo di giovani uscito dal comitato [illegible] quartiere dell'Alberone, la cui sede è poco distante da via Acca Larentia, avrebbe organizzato una spedizione alla sezione missina per vendicarsi del furto di un ciclomotore. Venerdì sera la sede del comitato di quartiere era stata attaccata da un gruppo di giovani [illegible] destra. Alcuni neofascisti avrebbero tentato di entrare nel locale mentre era in corso un concerto [illegible] musica. Secondo quanto si è appreso, le persone che assistevano al concerto - aderenti [illegible] centri sociali, a gruppi della sinistra extraparlamentare e [illegible] Rifondazione comunista - sono riuscite a impedire l'ingresso nella sede dei giovani [illegible] destra i quali però, prima di allontanarsi, avrebbero rovesciato alcuni ciclomotori parcheggiati lì davanti. Uno dei motorini sarebbe sparito. [Ansa]

Desio, denunciato

Primario assenteista «per arte»

DESIO. [illegible] primario [illegible] reparto di cardiologia dell'ospedale di Desio, cittadina d[illegible] Brianza, [illegible] poteva immaginare che prima [illegible] poi qualcuno avrebbe scoperto il [illegible] segreto. A colleghi e infermieri non aveva mai confessato che, tolto il camice bianco, indossava i panni dell'artista, plasmando statuine da pezzi di [illegible].

[illegible] colleghi [illegible] lavoro e gli [illegible] ministratori dell'ospedale [illegible] avrebbero mai scoperto la [illegible] conda vita del primario Domenico Riva, 63 anni, quella di scultore, se lui per più di un anno, ogni giorno, non avesse abbandonato il reparto per recarsi ad una fornace di Desio a cuocere le statuine. Usciva dicendo che si sarebbe assentato pochi minuti per prendere un caffè, invece scompariva per ore.

Un anno fa circa, l'amministrazione dell'ospedale ha deciso di vederci chiaro [illegible] ha presentato un esposto alla procura circondariale [illegible] Monza. Il magistrato, Alfredo Robledo, ha affidato le indagini ai carabinieri, che hanno scoperto la verità. Non solo. Il fratello maggiore [illegible] professore, Luciano, 65 anni, ex primario del reparto di pediatria dell'ospedale di Desio, era già stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e truffa. Anche in questo caso Luciano Riva [illegible] assentava dall'ospedale per [illegible] alla fornace [illegible] cuocere le statuine. Domenico Riva, per circa un anno, è [illegible] pedinato e filmato dai carabinieri.

Il professore non s'è mai accorto di essere seguito. Per evitare che qualcuno scoprisse le [illegible] assenze, Riva falsificava i cartellini. Gli [illegible]tigatori, raccolti tutti gli indizi, hanno consegnato un dettagliato rapporto insieme alla videocassetta al magistrato Alfredo Robledo che ha deciso [illegible] convocare nel suo studio, alla procura presso la pretura di Monza, il primario Domenico Riva, che ha negato ogni addebito. E' stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e per truffa. Gli amministratori dell'ospedale stanno valutando se [illegible] spenderlo [illegible] servizio. [s. m.]

Percentuale più alta del mondo: una contagiata ogni 4 uomini

In Italia ora l'Aids è donna Scatta l'allarme per i neonati

ROMA. Abbiamo un altro primato, sicuramente poco invidiabile: quello della percentuale di donne ammalate di Aids. E' la più alta del mondo. Mentre negli Stati Uniti c'è una donna contagiata ogni 6,5 uomini e in Europa [illegible] ogni 6, in Italia [illegible] abbiamo una ogni 4,3. [illegible] la preoccupazione non si esaurisce in queste cifre: il rischio che da una madre sieropositive nascano bambini sieropositivi è del 15-20 per cento. E anche per questa conseguenza il nostro Paese è al vertice [illegible] una graduatoria preoccupante: i [illegible] di Aids pediatrico, e cioè [illegible] bambini [illegible] età inferiore ad [illegible] anno, sono 1,5 volte più numerosi che nel resto d'Europa e addirittura 2,5 volte superiori a quelli degli Stati Uniti.

A richiamare l'attenzione [illegible] questo grave problema è il prof. Elio Guzzanti, vicepresidente della Commissione ministeriale per la lotta all'Aids, che [illegible] riferito i risultati delle ultime indagini sul tema presentate [illegible] un simposio internazionale organizzato [illegible] Torgiano (Perugia) dal National Children Bureau e dall'Institute of Child Health (Gran Bretagna) e dalla Wellcome Foundation. «Fra [illegible] nostre donne, l'infezione [illegible] determinata in primo luogo dalla tossicodipendenza e dal crescente aumento del contagio per via eterosessuale - ha spiegato -. E un quinto dei tossicodipendenti italiani è costituito da donne. Molti anche i bambini ai quali [illegible] sieropositività [illegible] stata trasmessa dalla madre: finora [illegible] stati circa 2500. Fra questi i casi in cui la sieropositività è evoluta [illegible] Aids conclamato sono 347, metà dei quali già morti».

Guzzanti [illegible] poi spiegato che nei mesi successivi alla nascita [illegible] buona percentuale di bambini perde la sieropositività. Quello dell'Aids pediatrico resta però un problema che investe e preoccupa tutti i Paesi del mondo. E purtroppo, di[illegible] esperti, [illegible] destinato a raggiungere dimensioni [illegible]a più preoccupanti. Oggi in Europa, dove i sieropositivi adulti sono ormai più [illegible] 500.000, i bambini sieropositivi [illegible] più di 3500. Secondo l'Oms, nel Duemila i bambini colpiti da Aids nel mondo saranno circa 10 milioni e altri 10 milioni perderanno i genitori per il contagio.

Per Alison Thorpe, dell'Institute of Child Health di Londra, la trasmissione del [illegible] da madre a figlio rappresenta [illegible] delle vie principali di contagio. [illegible] aumentare è destinato anche [illegible] numero di bambini che vivono in famiglie [illegible] uno [illegible] più membri sieropositivi o affetti da Aids.

Il calvario del malato di Aids è [illegible] ancora più lacerante dalla mancanza di rimedi efficaci (i farmaci oggi disponibili si limitano a rallentare l'evoluzione della malattia [illegible] a migliorare la qualità [illegible] vita del malato ma non portano alla guarigione). Ma anche dal pregiudizio. Oggi un bambino colpito [illegible] questo virus subdolo e ribelle finisce spesso per essere emarginato e rifiutato fino alla ghettizzazione, in famiglia [illegible] fuori. [illegible] scuola, per esempio. Fino ad oggi non è stato accertato [illegible] solo caso di contagio fra bambini sieropositivi [illegible] bambini sani. Ma tutti, insegnanti compresi, ne hanno paura e si comportano di [illegible]guenza. Solo negli Stati Uniti [illegible] 40% dei bambini sieropositivi non abita con i genitori, e non solo per l'impossibilità di fornire cure adeguate in casa.

Dal simposio [illegible] Torgiano è perciò venuto [illegible] invito a cambiare atteggiamenti [illegible] comportamenti. La strategia per la lotta contro l'Aids pediatrico ha due cardini: garantire ai bambini contagiati l'accesso gratuito alle terapie più opportune facendo il possibile per non distaccarlo, se non in caso di assoluta necessità, dal suo mondo familiare; sviluppare l'informazione sull'Aids [illegible] l'educazione sessuale. Oggi i Centri italiani per l'assistenza ai bambini sieropositivi [illegible] già 21. Per aumentarne l'efficacia bisogna migliorare il coordinamento, anche con i Centri stranieri. Quando il virus dell'Aids colpisce un bambino, è stato detto, è l'intera famiglia ad essere colpita. Anche in questo [illegible] [illegible] speranza può na[illegible] solo dalla solidarietà.

Bruno Ghibaudi

INVENZIONE USA

Ecco il profilattico elettrico

NEW YORK. Gary [illegible]. Johnson, 43 anni, ha brevettato nella sua carriera molti oggetti. Ma l'ultimo è probabilmente [illegible] più originale: un preservativo conduttore di energia elettrica, che dovrebbe - secondo l'inventore - aumentare la sensibilità sessuale per chi usa i condom di lattice. Questo preservativo non utilizza la corrente elettrica, [illegible] il nome lascerebbe intendere. Il progetto prevéde invece che nel lattice di gomma di cui [illegible] fatto vengano incastrate minuscole particelle conduttrici di elettricità come carbonio o argento. Perché secondo Johnson la gomma, agendo come isolante, blocca gli stimoli delle terminazioni nervose e riduce quindi la sensibilità sessuale. L'ostacolo verrebbe quindi superato dall'introduzione delle particelle, che aumenterebbero [illegible] piacere fisico. Manca ancora un prototipo, [illegible] Johnson [illegible] cercando un'azienda disposta a produrre il nuovo tipo di preservativo. [r. cri.]

Il portiere dello stabile di via Poma potrebbe essere accusato di favoreggiamento

Vanacore, il silenzio del sospettato

Non parla coi giudici e rischia l'incriminazione

ROMA. Torna ad essere protagonista nelle indagini per il delitto di Via Poma Pietrino Vanacore, il portiere dello stabile della palazzina dove [illegible] stata uccisa nell'estate di tre anni fa Simonetta Cesaroni. Non più come indagato numero uno, il ruolo [illegible] passato da tempo al giovane Federico Valle, [illegible] [illegible]me sospettato di favoreggiamento nei confronti dell'assassino.

Vanacore, l'uomo dagli occhi di ghiaccio, doveva ess[illegible] interrogato ieri mattina dal pubblico ministero Pietro Catalani, ma all'ultimo momento ha deciso di avvalersi della facoltà [illegible] non rispondere. Come già aveva fatto il 10 ottobre 1990, poche settimane dopo il delitto.

Accompagnato dalla moglie Giuseppa De Luca, Pietrino Vanacore all'uscita dall'ufficio del magistrato ieri è stato di poche parole. «Sono tranquillo, la mia coscienza è a posto, [illegible] ho nulla da temere», ha detto ai giornalisti. Inutile cercare qualche emozione dietro il suo sguardo come al solito impenetrabile.

Pietrino Vanacore, il portiere dello stabile della palazzina dove [illegible] stata [illegible] nell'estate [illegible] [illegible] [illegible] fa Simonetta Cesaroni

Uno sguardo che non convince però gli investigatori, che dal giorno dell'omicidio di Simonetta [illegible] hanno mai abbandonato la convinzione che ad accoltellare la ragazza sia stato un inquilino, [illegible] comunque un frequentatore, del palazzo, aiutato poi ad eliminare le tracce da un'altra persona.

Uno scenario del giorno dell'omicidio che vedrebbe protagonisti proprio Federico Valle e Pietrino Vanacore. Almeno secondo le indiscrezioni che circolano negli ambienti giudiziari, secondo cui il pm Catalani si appresterebbe a chiedere il rinvio a giudizio del giovane Valle [illegible] l'accusa [illegible] omicidio volontario e quello di Vanacore per favoreggiamento.

Nessun elemento della linea difensiva del portiere dagli occhi di ghiaccio è stato rivelato dai suoi difensori che aspettano l'esito della conclusione dell'inchiesta, atteso per il 20 maggio prossimo. Un termine destinato ad allungarsi. Per trovare una risposta definitiva alle sue domande il pm confida [illegible] nella biopsia a cui dovrà essere sottoposto Federico Valle per stabilire se il segno che ha sull'avambraccio sinistro sia attribuibile ad [illegible] intervento di chirurgia plastica per eliminare i segni di una ferita. La con[illegible] degli inquirenti è che l'assasino si ferì nella colluttazione con Simonetta.

Il giudice delle indagini preliminari deve ora decidere co[illegible]e utilizzare le 500 ore di conversazioni telefoniche intercettate. Bisognerà stabilire quali brani contenuti nelle bobine utili alle indagini potranno [illegible] messi [illegible] disposizione delle parti. Le conclusioni del magistrato sono previste tra 15-20 giorni. [m. cor.]

Si moltiplicano i casi di ragazzi che comandano in casa picchiando e torturando papà e mamma

Genitori [illegible] scuola di sopravvivenza familiare

Germania, boom dei corsi per riuscire a difendersi dai figli violenti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama «Initiative geschlagener Aeltern», [illegible] il primo centro per la difesa dei «genitori [illegible]grediti». E' nato ad Amburgo, e si propone di consigliare e organizzare «padri e madri vittime della violenza dei figli» ragazzini o adolescenti. Altri stanno per sorgere, [illegible] [illegible] Colonia già funziona un «Centro di consulenza per genitori maltrattati»: il fenomeno che li ha prodotti, sostengono le inchieste più recenti, dilaga. Alcune testimonianze raccolte dal settimanale «Focus» sono allarmanti: Richard, tredici anni, è il [illegible] padrone in casa S. Quando ha fame, di notte, costringe la madre ad alzarsi e a preparargli [illegible] mangiare; altrimenti la picchia o le mette la mano sulla piastra bollente del fornello. Con Manuel è lo stesso: quando la madre [illegible] rimprovera di [illegible] impegnarsi abbastanza a scuola, minaccia di ucciderla col coltello da pane. Di solito comunque la insulta, la picchia, rompe piatti e bicchieri.

Il dottor Reinmar Du Bois, psichiatra alla clinica universitaria di Tubinga, ha studiato decine di casi di «genitori gravemente maltrattati», fra il 1991 e il '92: il novanta per cento delle madri erano state «minacciate, picchiate, tiranneggiate». Come Michaela, la madre di Sabrina, una bambina di undici anni che «faceva scenatacce e urlava», ogni volta che entrava [illegible] un negozio, per farsi comprare quel che voleva lei. «Mi ricatta da quattro anni», sostiene Michaela, [illegible] posso proibirle nulla o reagisce subito con una crisi [illegible] rabbia, distrugge oggetti preziosi, tira il piatto della minestra contro il muro, oppure corre per le scale e ci mette in piazza».

Proprio la «paura di apparire» impedisce a molti genitori di affidarsi all'aiuto dello psicologo, sostiene Du Bois: «Si preferisce un occhio [illegible] all'imbarazzo di dovere ammettere [illegible] degli estranei la propria impotenza di fronte ai figli». Le più colpite sono le madri che vivono da sole, abbandonate dal compagno o dal marito: spesso [illegible] molto caute nelle reazioni pubbliche proprio perché temono di perdere la patria potestà [illegible] figli. Sono loro le più fragili; ma quasi sempre sono proprio i loro figli a sopportare il carico emotivo maggiore e più rischioso. Spesso infatti, spiega ancora Du Bois, «questi ragazzi appena adolescenti sono coinvolti dalla madre come sostituti del compagno che se n'è andato, e devono assumersi troppo presto responsabilità eccessivamente pesanti per loro».

I bambini che si abbandonano alla violenza contro i genitori provengono soprattutto dalle classi sociali inferiori, ma [illegible] soltanto da queste: nel [illegible] per cento dei [illegible] studiati a Tubinga non c'erano difficoltà materiali [illegible] psicologiche particolari, in famiglia. Un bambino su 4, al contrario, viveva in «condizioni che possono provocare aggressività». Molti di loro, paradossalmente, soffrono di una «mancanza di contatto» - a causa della assenza del padre, per esempio - e insieme di «legami troppo forti», perché associati a decisioni ancora troppo difficili per loro.

Senza dimenticare l'esempio devastante delle violenze quotidiane, che arriva attraverso cinema e tv: chi guarda la televisione, avvertono le statistiche, corre il rischio [illegible] assistere ogni giorno a una settantina di omicidi, e [illegible] quasi tremila [illegible] di violenza.

Emanuele Novazio

Dopo l'autobomba il presentatore è tornato al Parioli per registrare la puntata del suo show

Costanzo in tv: batteremo la mafia

E Santoro dal palco: l'agguato è fallito per questo alla fine vinceremo noi

Maria [illegible] Filippi, l'attuale compagna di Maurizio Costanzo

Maurizio Costanzo, costretto a girare con la scorta dopo l'attentato [illegible] avrebbe potuto essere vittima venerdì scorso all'uscita dal [illegible] Parioli

[illegible] «Mi spiace per quelli che [illegible] pensato: insomma, Costanzo doveva morire, altri[illegible] che attentato è? Sì, [illegible] spiace di averli delusi». Una ri[illegible]. Finalmente. Dopo gli applausi, le lacrime e i colpi [illegible] tosse, il teatro Parioli si [illegible] grande risata, alla faccia di chi gli ha voluto male. Ridono, nelle ultime file, [illegible] occhi ancora lucidi di pianto, le famiglie degli sfollati di via Fauro, a cui Costanzo pochi attimi prima ha solennemente promesso il suo appoggio, affinché riabbiano presto una casa. Ridono le tre ragazze arrivate [illegible] motorino da Centocelle, che è sempre un bel viaggetto, con i loro mazzi di ro[illegible] rosse che il servizio d'ordine non voleva lasciar pa[illegible] E ride, proprio [illegible] il palco, la [illegible]lita coppietta - il generale [illegible] signora - che ogni lunedì [illegible] arriva [illegible] Parioli e [illegible] siede lì, al solito posto, come [illegible] portafortuna. La platea tira il fiato, ma lassù, sotto i riflettori, ridere è ancora difficile: Costanzo ha pronunciato la battuta liberatoria, ma adesso si tormenta il baffo [illegible] un accanimento meno naturale [illegible] solito. E vicino [illegible] lui Michele Santoro, bianco come [illegible] cencio, scioglie la tensione a modo [illegible] e cioè con un mix [illegible] rabbia [illegible] retorica: «Maurizio [illegible] vivo, questi delinquenti hanno sbagliato. [illegible] hanno sbagliato, possiamo sconfiggerli».

Buoni sentimenti, [illegible]zione, paura. Prima di quella risata così bella, [illegible] vincente [illegible] vittoriosa, fuori e dentro il teatro sono afilate molte emozioni, ma con un pudore [illegible] compostezza forse inaspettate. Per Costanzo è il primo giorno di lavoro dopo l'attentato. Il primo giorno di una nuova vita. Si presenta al Parioli [illegible] cinque, la sua «164» strizzata fra altre due macchine di scorta. [illegible] passano veloci e Costanzo ha appena il tempo di alzare gli occhi verso quel lenzuolo appeso al primo piano della casa di fronte, [illegible] cui a caratteri rossi hanno scritto: «La voglia di cambiare non [illegible] f[illegible] con le bombe». Il lenzuolo aventola, abbandonandosi [illegible] ponentino della sera: in fronte [illegible] lui, sul tetto del teatro, ogni tanto fanno capolino due carabinieri, ultimo avamposto di uno schieramento di poliziotti [illegible] artificieri antisabotaggio. Alle cinque [illegible] mezzo, da una «Tipo» bianca scende la compagna di Costanzo, Maria De Filippi, che si è vestita come la sera della bomba, forse per [illegible] il ricor[illegible]: camicetta rossa, jeans, scarpe da basket. Il suo uomo la ringrazierà pubblicamente, in trasmissione.

Gli abitanti [illegible] zona cominciano [illegible] far [illegible] C'è voglia di entrare, [illegible] n'è anche tanta [illegible] chiamarsi fuori. Due signori, rappresentanti di un fantomatico «comitato» del quartiere, vogliono che il «Costanzo Show» emigri altrove: «A teatro bisogna fare teatro, [illegible] politica», spiegano. «E' una vecchia

Ma un comitato di quartiere chiede «Via dal teatro chi fa politica»

storia», replica [illegible] presentatore. «Questa è gente che, pur [illegible] non avere me, avrebbe preferito una discoteca gestita da [illegible]bi...». Sono le sei, e Costanzo [illegible] piedi del palco. Ha la faccia di un [illegible] che [illegible] fronte al pericolo [illegible] si è comportato da fanatico, ma da persona normale: ha avuto paura. Normale. E' la parola che Costanzo si affannerà a ripetere per tutta la sera. «Io non sono un eroe, anzi, gli eroi mi fanno anche un po' senso... Vado avanti. Niente di più, niente [illegible]. [illegible] salgo sul cavallo bianco, ma nemmeno scendo da quello [illegible] cui sto».

Il [illegible] «cavallo bianco» sarà la trasmissione di giovedì prossimo, nell'anniversario dell'assassinio di Falcone. E la sorella del giudice gli ha appena telefonato, uno dei mille attestati di solidarietà che in queste [illegible] gli piovono addosso. «Andiamo avanti». Lo ripete, in camerino, il suo alter-ego Bracardi, il pianista silenzioso. Poi i due uomini si avviano come sempre ver[illegible] le scalette, il palco, i rifletto[illegible] Il pubblico salta in piedi, per due-minuti-due [illegible] applausi. Anche Costanzo e Bracardi applaudono: e mentre uno si arriccia il baffo, l'altro tira su dal naso. Costanzo vorrebbe parlare [illegible] invece tossisce. «Scusate, un po' d'emozione». Arriva Santoro, suo partner televisivo nella serata anti-mafia [illegible] giovedì: «Volevano ridurci al silenzio. E allora dovremo fare rumore». E promette suoni di campane [illegible] sirene di fabbriche, per dopodomani. Poi anche lui dice: «Nessuna bandiera bianca. Continuiamo». Sì, continuiamo. Arrivano gli ospiti. Ospiti normali. C'è Gioele Dix, la donna molestata sul lavoro prima da un capufficio [illegible] poi da un capufficio donna, l'ex cassiera diventata attrice, «perché un giorno un fotografo venne a fa[illegible] la [illegible] da [illegible] Bomba [illegible] non bomba, lo spettacolo conti[illegible]

Massimo Gramellini

ANALISI

La scelta di Maurizio «Showman, non eroe»

IERI, come sempre, è andato in onda il «Maurizio Costanzo Show». Come sempre da 11 anni. Il [illegible] e lo stile [illegible] trasmissione [illegible]no stati misurati, attenti a evitare enfasi e retorica. E anche la composizione del palco [illegible] gli argomenti erano i consueti; così gli argomenti: quella combinazione di tragedie collettive [illegible] drammi privati (l'ecologia, le molestie sessuali) [illegible] quell'intreccio tra riflessione [illegible] ironia che costituiscono la forza della trasmissione. Nel corso della serata, il termine più ricorrente è stato, forse, «normalità» e di questo sicuramente parlava il clima del programma.

Con ciò Maurizio Costanzo ha compiuto una scelta - ancor più significativa perché silenziosa - assai eloquente: ha fatto un passo indietro rispetto allo scenario [illegible] esplosivo [illegible] di sangue in cui era stato violentemente gettato venerdì sera. Si è ritratto dalla rappresentazione convenzionale - dal teatro emotivo e simbolico - che sempre gli attentati [illegible] mafia allestiscono; [illegible] si [illegible] sottratto alle parti sempre assegnate [illegible] chi viene coinvolto: come vittima [illegible] come testimone, come sopravvissuto o [illegible] comprimario, come affranto o come oratore. Costanzo poteva «gestire» l'attentato costruendosi un ruolo permanente [illegible] Bersaglio e un discorso adeguato; [illegible] poteva proiettare la [illegible] personale vicenda sulla televisione tutta, attribuendole una Funzione di Avanguardia nella Lotta alla Mafia. Non l'ha fatto [illegible] ha detto - [illegible] ho ben capito - tutt'altra [illegible] Ovvero: «Io faccio spettacolo, sono qui con Bracardi e con i miei ospiti, con i miei casi umani e con i miei comici: questo è il mio lavoro, per questo sono pagato. Dunque, andiamo avanti». E ha aggiunto qualcosa come: «Gli eroi mi fanno anche un po' senso». Così, almeno, nessu[illegible] potrà farlo eroe suo malgrado; né attribuire alla televisione [illegible] funzione che non ha e non può avere. Non [illegible] l'ha, quella funzione, perché - fatte le debite eccezioni - la televisione è [illegible], negli ultimi venti anni, la principale fonte di disinformazione sulla criminalità organizzata e, in particolare, sugli intrecci tra mafia e politica. Ma non può avere quel ruolo, [illegible] televisione, soprattutto perché [illegible] bene mantenere [illegible] delle proporzioni; [illegible] ricordare, perciò, che sono altri gli strumenti necessari a [illegible]figgere le cosche. Sono [illegible] indagini di polizia e i sequestri dei beni, i controlli finanziari e [illegible] lotta alle complicità politiche e istituzionali. E, dunque, «in prima linea» - come troppo superficialmente si dice - non sono i giornalisti: sono i magistrati e le forze di polizia, i commercianti ricattati [illegible] i funzionari intimiditi. E poi la folla degli anonimi, che alla mafia cedono per viltà o per bisogno, per interesse o per omertà.

Maurizio Costanzo

Il lavoro di Costanzo, [illegible] questi anni, è stato prezioso perché - grazie proprio al linguaggio popolare [illegible] trasmissione - è riuscito [illegible] intervenire nella mentalità e nel [illegible] comune di gruppi sociali periferici. Costanzo ha operato, cioè, dove non arrivano altri mezzi di comunicazione, altre forme di mobilitazione democratica, altri canali di attivizzazione civica: [illegible] ha contribuito, dunque, a sottrarre consenso silenzioso e sudditanza psicologica nei confronti [illegible] mafia [illegible] «cultura» e «costume». Ora, Costanzo sa che altri - altri strumenti, altri organi - devono opera[illegible] Lui torna [illegible] fare il suo mestiere.

Luigi Manconi

INDAGINI

LA [illegible] TEDESCA

La caccia agli artificieri porta gli 007 in Germania

I killer sarebbero arrivati in treno

Il luogo dove venerdì [illegible] è scoppiata [illegible]. A fianco, i due identikit diffusi dagli inquirenti

ROMA. La prima pista mafiosa porta in Germania. Poliziotti [illegible] carabinieri sono già lì, alla ricerca delle tracce degli attentatori dei Parioli, gli «artificieri» che venerdì scorso hanno fatto esplodere l'autobomba in via Ruggero Fauro. Subito dopo la testimonianza del tassista che ha detto di [illegible] prelevato alla stazione Termini due persone, di averle accompagnate ai Parioli, e [illegible] averle poi riviste [illegible] Termini, sono stati effettuati dei controlli incrociati, per verificare eventuali partenze [illegible] arrivi di persone sospette.

Il risultato è stata l'individuazione [illegible] persone, già note agli investigatori e sospettate di appartenere a Cosa Nostra, localizzate nella notte tra venerdì e sabato su un [illegible] che portava in Sicilia. Sono due uomini originari di Palma [illegible] Montechiaro, il Comune «ad alta densità mafio[illegible] in provincia [illegible] Agrigento, sospettate di appartenere a Cosa Nostra. [illegible] potrebbero provenire [illegible] «colonia tedesca» dei mafiosi, che conta molti «picciotti» arrivati dall'Agrigentino. Le foto segnaletiche dei due uomini sono state subito confrontate con gli identikit preparati sulla base della testimonianza [illegible] tassista romano, [illegible] le immagini [illegible] corrispondono.

L'ipotesi segu[illegible] dagli investigatori - che f[illegible] difficoltà [illegible] segreto che copre queste prime fasi delle indagini - [illegible] che gli attentatori siano arrivati a Roma dalla Germania nella giornata [illegible] venerdì, abbiano fat[illegible] esplodere l'autobomba ai Parioli e [illegible] ripartiti subito dopo per la Sicilia, dove sarebbero arrivati sabato mattina. Corrisponderebbero anche alcuni orari dei treni arrivati e partiti da Roma, dalla Germania e per la Sicilia: ci sarebbe un «buco» [illegible] quasi un'ora [illegible] mezzo, tra le 21 e le 22,30; l'auto-bomba [illegible] esplosa alle 21,40.

Gli investigatori chiedono il massimo riserbo sulla «pista tedesca», [illegible] perché non è l'unica che viene battuta. Si [illegible] di avere elementi di [illegible] e informazioni anche dai «pentiti» dell'ultima [illegible], quelli che fino [illegible] poco tempo fa facevano [illegible] parte di Cosa Nostra. Il vicecapo della polizia nonché capo della Criminalpol, Luigi Rossi, dice che i funzionari sono andati in Germania perché c'è «l'esigenza di non trascurare alcuna pista. Abbiamo due identikit - aggiun[illegible] Rossi - e l'indicazione di alcuni testimoni che ritengono di [illegible] riconosciuto un accento siciliano. Cercheremo [illegible] in tutte le comunità siciliane in Europa». [illegible] proprio il prefetto Rossi è protagonista di una singolare differenza [illegible] vedute sull'obiettivo dell'attentato con il capo della polizia Parisi. L'agenzia Adn-Kronos riferisce che il responsabile della Criminalpol «è scettico sulla "pista Costanzo"», e [illegible] Gr2 Rossi ha dichiarato: «Maurizio Costanzo era esposto ad una possibilità di [illegible] molto più semplice. Certamente ha rischiato di saltare in aria con l'esplosivo, ma il segnale [illegible] troppo forte per riferirsi esclusivamente [illegible] lui». Parisi invece, anco[illegible] sera, ha [illegible] «Io sono convinto che l'obiettivo fosse Co[illegible]o. Naturalmente in un quadro più ampio, come obiettivo combinato con altri: produrre effetti spettacolari, terroristici, senza escludere la strage».

Anche gli inquirenti sembrano di questo avviso. Il sostituto pro[illegible] di Roma, Saviotti, attende i rapporti sull'esplosivo (una miscela di tritolo con altre componenti ancora da identificare) e sulle ricognizioni fatte ai Parioli con gli identikit - ce [illegible] altri oltre ai due diffusi do[illegible] mattina - mostrati agli abitanti della [illegible] di via Fauro. Al numero verde attivato dalla Questura sono arrivate più [illegible] 200 telefonate, gente che forni[illegible] particolari, sensazioni [illegible] descrizioni di persone. Oltre agli uomini della Squadra Mobile romana e della Criminalpol Lazio, sull'attentato a Costanzo [illegible] lavorando i carabinieri e gli agenti della Dia. L'inchiesta viene seguita con attenzione anche dalla Procura nazionale antimafia. Oggi il ministro dell'Interno Nicola Mancino riferirà [illegible] Camera altre notizie sull'attentato [illegible] venerdì [illegible] sui risultati delle prime indagini. A Montecitorio sono [illegible] presentate interrogazioni praticamente [illegible] tutti i gruppi parlamentari. Con le richieste più svariate. I Verdi, [illegible] esempio, vogliono sapere se il tipo di esplosivo usato in via Fauro [illegible] uguale a quello che ha ucciso Falcone [illegible] Borsellino, «o a quello rinvenuto nel corso delle indagini sul caso Gladio».

Giovanni Bianconi

LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

DOPPIOGIOCO

In orizzontale, dalla prima [illegible] riga: Sistemare (9 punti); Tagliare (8 punti); Terapia (7 punti); Cartoline [illegible] punti); Nuocere (7 punti); Catasta (7 punti); Laminato (8 punti); Paziente (8 punti); Cattivo (7 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Capacità (8 punti); Portuali (8 punti); Assertive (9 punti); Sciatte (7 punti); Vortice (7 punti); Illeci[illegible] punti); Visitato (8 punti); Attenta (7 punti); [illegible] (7 punti). Totale = [illegible].

SESTO ACU[illegible]

No, non erano sufficienti. Infatti, indicando con x un chilo [illegible] gamberi, con y uno di tonno e con z [illegible] di calamari, dalle frasi di Giovanni e di Stefano [illegible] ottengono le seguenti d[illegible] disuguaglianze: $2x > 2y + z$ e $2y > x + z$.
Sostituendo 2y nella prima, si ha:
$2x > x + 2z$, da cui: $x > 2z$, ossia un chilo di gamberi costava più [illegible] 2 chili [illegible] calamari e quindi i [illegible] nostra disposizione erano insuffi[illegible].

PAROLIERE

9 lettere: attaccare, letterata; 7 lettere: accette, [illegible]ttare, cetelli, celetto, eccetto, grecale, grecali, grecata, lattare, lettera, littera, regalie, relitto, relitti, taccare, taccata, targata; 6 lettere: alette, altera, aratte, areale, areali, areata, artata, catare, celata, [illegible], cerata, cetera, eletti, eletto, getata, grette, gretti, gretto, lacera, legata, recata, regali, regata, retata, tarata, target, telare, [illegible]; 5 lettere: aceti, aceto, arata, calca, [illegible], cargo, carta, [illegible], celli, [illegible], [illegible], clare, elite, etile, gatta, getti, getto, gotte, gotti, grata, greca, [illegible]eti, greto, ilare, lacca, lager, largo, latta, lette, letti, letto, liete, ratta, reale, reali, retta, retti, retto, tacca, targa, terga, tergo. [illegible] 89 parole.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. Te7!,A:e7; 2. Dg7,Re6; 3. Ad2!,Te8; [illegible]. Te1,Rd7; 5. C:e7,Rd8; 6. f5,D:e7; 7. T:e7,T:e7; 8. Ag5,Taa7; 9. Df8 e il Nero [illegible]. Davvero splendido.

DAMA

La partita è proseguita con 1) 15-12!, 8x15; 2) 16-12, 7x16; 3) 11-7, 4x11; 4) 14x7, e vince. [illegible] combinazione [illegible] sacrificio.

REBUS (3, 6, 9): [illegible] nave - [illegible] - F [illegible] = UNA VELOCE STAFFETTA.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G A V V.

TESTI DUBAI FA TACCOLE
ESTE M REPACI COLLOCARE
L ALCAPONE HOPE VALADON
ACRE TE TARASSACO [illegible]IO
VAR MARTINODITOURS T F
IN MASSIMINODAIA ONOFRI
VANESSAREDGRAVE NUMA L
PORTINERIA RI KS BARCA
PANTANOSA PANARABISMO
U NORA I TRINITAPOLI GN
GLENN MAURIAC OMERI ANA
NO AVE VIANI NERI JEAN
OTRE POTASSIO ERESIARCA

Giornalista inglese, per 5 anni nelle carceri di Teheran, era stato condannato a morte

«[illegible]o ingannato gli ayatollah confessando una [illegible] story»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'incursione [illegible] Evelyn Waugh nei servizi segreti [illegible]ritannici ha forse salvato la vita di Roger Cooper, il giornalista inglese arrestato nel 1985 a Teheran con l'accusa [illegible] essere una spia e rilasciato cinque anni dopo, non senza la terrificante esperienza di un process[illegible] [illegible] porte chiuse, di una condanna a morte [illegible] di una finta esecuzione.

Fu durante il suo pressante interrogatorio, durato tre anni, che Cooper invocò l'aiuto dello scrittore, attingendo dai suoi [illegible] alcuni personaggi [illegible]i un immaginario mondo di spie. Sperava di soddisfare i carcerieri iraniani e al tempo stesso, [illegible] la [illegible] «confessione» fosse stata pubblicata all'estero, [illegible] far capire quale fosse il suo gioco. E il suo interrogatore, Hosein, [illegible] si accorse mai dell'inganno.

Lo racconta lo stesso Cooper, in un libro che sarà pubblicato questa settimana [illegible] Inghilterra e di cui il Sunday Telegraph ha anticipato alcune pagine: «Per soddisfare Hosein e i [illegible] superiori avevo bisogno di drogare la mia storia, scarna [illegible] poco convincente, con [illegible] voci [illegible] supposizioni. Vi introdussi quindi il colonnello Dick Hooker, spacciandolo [illegible] il mio principale [illegible] più immediato contatto in quello che Hosein chiamava British Intelligent Service. Quel nome era basato sul generale Ritchie-Hook, un personaggio preso dalla trilogia "Uomini alle armi" di Evelyn Waugh». Non fu che l'inizio. Il [illegible] successore, Charles Knight, era plasmato su Charles Ryder, il protagonista di «Ritorno a Brideshead»; mentre il suo numero due, Paul Penny, altri non era che un lontano parente di Paul Pennyfeather, personaggio di «De[illegible] [illegible] caduta».

«Mi sono calato nei personaggi della Waugh e i giudici alla fine mi hanno graziato»

«Avevo scelto quei nomi con grande attenzione - ricorda adesso Roger Cooper - sperando che i miei amici potessero cogliere i riferimenti, ma certo che i miei [illegible] [illegible] avevano molta familiarità con l'opera di Waugh, quindi non avrebbero capito». [illegible] attorno a quei personaggi costruì una complessa e fantastica vicenda. Hooker, spiegò, si [illegible] messo [illegible] in contatto con lui nel 1964 spacciandosi per un funzionario del Foreign Office. Soltanto alcuni [illegible] più tardi, in [illegible] incontro in un ristorante inesistente, Hooker si [illegible] rivelato per il capo della sezione mediorientale del Cra, una tenebrosa organizzazione fondata da Churchill, su consiglio di Eden, quando si rese conto che i diplomatici di carriera [illegible] vano sovente la testa nelle nuvole. «In realtà la sigla Cra esiste per davvero - spiega Cooper - ma sta per "Country Risk Analysis", l'analisi che fanno i banchieri e gli esperti finanziari quando devono stabilire il rischio di [illegible] prestito [illegible] un governo».

Attorno ai personaggi di Waugh si sarebbe creata una rete spionistica di grande portata. Il Cra, nella «confessione» [illegible] Cooper, si interessava per esempio alle vicende di 23 Paesi mediorientali. E Hooker [illegible] diventato addirittura l'ideatore del cosiddetto «principio [illegible] Hooker [illegible] del sapere solo il necessario»: quello che per[illegible] [illegible] a Cooper di non rispondere sempre. «E' una domanda molto interessante - replicava il giornalista al suo interrogatore - e io stesso l'ho rivolta al colonnello Hooker, ma la sua risposta era sempre la stessa: "Non c'è bisogno che tu lo sappia, Cooper. Qualcuno, un giorno, potrebbe cercare di farti rivelare la risposta [illegible] ciò non sarebbe bene né per te né per noi. Meglio che tu non sappia"».

Su una sola sigla Cooper fu colto in fallo: Bis, per British Intelligent Service. Ma [illegible] smascherarlo non fu Hosein, bensì il Guardian, che ne vide [illegible] prova di [illegible] «confessione» tutta inventata.

Fabio Galvano

Con i suoi romanzi, Evelyn Waugh (sopra) ha salvato la vita a Roger Cooper

SOUTHAMPTON

Sventa un suicidio con la musica italiana

LONDRA. L'amore per il bel canto e il nome [illegible] cantante Mario Lanza sono riusciti a salvare una donna sull'orlo del suicidio che aveva telefonato a un ristoratore italiano, scambiandolo per un «telefono amico». Mario Errigo, [illegible] italiano proprietario di «Vincenzo's» [illegible] Southampton, stava contando l'incasso quando è squillato il telefono. All'altro capo una donna disperata, che credeva di aver fatto il numero [illegible]ei «Samaritani», un'organizzazione di volontari che cercano di dissuadere gli aspiranti suicidi dai loro propositi.

Mentre l'uomo ascoltava, la donna ha continuato a snocciolare la lunga lista dei suoi guai, dal marito morto alla sua condizione di minorata costretta dalla poliomielite sulla sedia [illegible] rotelle. Il momento cruciale [illegible] scattato quando la donna ha chiesto all'uomo di dirle come si chiamava. «Mario» [illegible] stata la risposta del ristoratore che [illegible] sua volta le ha chiesto di dargli nome e indirizzo. «Mario, [illegible] Mario Lanza, il mio idolo», ha gridato la donna. Mentre il ristoratore le parlava delle [illegible] origini italiane e del suo amore per l'opera - dopo aver avvertito la polizia da un altro telefono - gli agenti hanno bussato alla porta della donna che il ricordo [illegible] bel canto aveva comunque scoraggiato dal togliersi la vita. [Ansa]

IN BREVE

Ragazza denuncia «Papà mi violenta»

PAVIA. «Mio padre mi violenta da quando avevo 13 anni. Violenta anche le mie due sorelli[illegible]. Questa la denuncia ai carabinieri di una diciassettenne di Bascapè, paese di 1300 abitanti al confine tra la province di Pavia e Milano. Il padre della ragazzina è stato fermato con l'accusa di violenza carnale multipla aggravata [illegible] continuata. E' un cassintegrato di 47 anni. Le tre figlie ora sono ospiti di [illegible]n istituto religioso. La madre s'è dichiarata ignara di tutto. [a. l.]

Il [illegible] salva il suicida

CATANIA. [illegible] minacciato di buttarsi dall'impalcatura della chiesa della Collegiata, [illegible] pieno centro storico, a Catania. Poi ha desistito, dopo [illegible] lunga conversazione con [illegible] capo della squadra mobile: al telefono cellulare che porta sempre [illegible] sé, Piergiorgio Pantano, [illegible] anni, operatore sociale, è fratello di tre giovani uccisi dalla mafia. Sembra che l'uomo sia un collaboratore della magistratura nelle indagini sugli omicidi dei suoi familiari, e abbia più volte denunciato di essere nel mirino della mafia, senza protezione alcuna. [f. a.]

Dirigenti [illegible] casinò accusati [illegible]

AOSTA. Informazioni [illegible] garanzia in cui si ipotizzano i reati di usura impropria ed esercizio abusivo del credito al consumo sono state inviate dal procuratore presso la pretura di Aosta, [illegible]rio Vaudano, ad alcuni [illegible] principali dirigenti del casinò di Saint-Vincent. [Ansa]

Trapianto di geni su neonato di [illegible] giorni

LOS ANGELES. Un neonato di quattro giorni affetto da una grave deficienza del sistema immunitario ha ricevuto sabato un trapianto di geni al Children Hospital di Los Angeles. Le condizioni del bambino [illegible] stabili. E' il primo trapianto di geni su un neonato di pochi giorni. [Ansa]

[illegible] fidanzano [illegible] loro «ex» della Navratilova

WASHINGTON. Colpo [illegible] scena nella love-story omosessuale più celebre del mondo del tennis: le due [illegible] amanti della star Martina Navratilova si sono consolate a vicenda finendo l'una nelle braccia dell'altra. Protagoniste della vicenda, la scrittrice Rita Mae Brown e Judy Nelson, [illegible] madre di famiglia convertita da Martina agli [illegible] saffici. [Ansa]

Schianto alla frontiera morti 6 [illegible]

VENTIMIGLIA. Sei morti e due feriti gravi, tutti extracomuni[illegible]ri, in [illegible] incidente stradale avvenuto lungo la statale [illegible] ieri mattina a [illegible] chilometri dal valico italo-francese di Fanghetto, nell'entroterra di Ventimiglia. Pare che gli extracomunitari volessero entrare clandestinamente in Italia, dopo aver superato il posto di blocco di Olivetta San Michele che di notte è chiuso. [Ansa]

Denunciate due turiste che prendevano il sole a seno nudo

Il topless scandalizza Cervinia

Il vescovo di Aosta: quelle ragazze si vergognino, un'esibizione spudorata
Ma per il presidente del tribunale deve essere permesso anche in montagna

CERVINIA. Fa scandalo il seno esposto al sole ai piedi [illegible] Cervino. Due torinesi, di 24 e 30 [illegible], domenica sono state denunciate per atti osceni in luogo pubblico. I carabinieri le hanno sorprese alle 17 vicino agli impianti di risalita. «Viola[illegible] dell'articolo 527 del codi[illegible] penale, pene da tre mesi a tre anni», hanno scritto sul verbale. Invano le giovani si sono giustificate: «Ma [illegible] Rimini tutte prendono il sole in topless».

I militari, inflessibili, non hanno ammesso scuse: «Bisogna tenere conto delle consuetudini. Queste [illegible] nel centro di Cervinia non sono ammesse, su [illegible] spiaggia è diverso». Succede in [illegible] delle più rinomate stazioni sciistiche, meta di quelle stesse turiste che poi al mare prendono il sole in topless.

Le due torinesi erano arrivate domenica mattina in Valle d'Aosta per trascorrere [illegible] giornata tranquilla. Grazie all'intervento dei militari hanno forse evitato i rischi di una scottatura. Finiranno invece davanti al pretore di Aosta.

Una donna in topless

Ma c'è anche chi si scandalizza [illegible] più dei carabinieri. «Chi fa queste [illegible] deve vergognarsi - ha dichiarato il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari -. Esibirsi senza vestiti è soltanto segno di spudoratezza».

Le donne non ci stanno. Difendono la loro libertà e passano al contrattacco: «Sono le molestie che ci preoccupano. I seni nudi compaiono ormai [illegible] quasi tutte le riviste, non vedo che [illegible] [illegible] [illegible] da prendersela tanto», commenta Ornella Pizzoli, presidente della Consulta femminile della Valle d'Aosta.

E i magistrati? Il presidente del tribunale Domenico Cuzzola è perplesso: «L'abbronzatura in topless al mare non viene più punita. Credo che lo [illegible] discorso possa valere per Cervinia. Non ricordo precedenti di questo genere in Valle d'Aosta». Non li ricorda neanche il sinda[illegible] Antonio Carrel: «Ragazze in topless da queste parti [illegible] ho viste molte, però non [illegible] sembra logico perdere tempo a discuterne».

Senza ombra di dubbi [illegible] il giudizio [illegible] Francesco Nex, pittore: «E' ridicolo che succedano an[illegible] cose di questo genere. L'ostentazione di un nudo al massimo può essere noiosa, comunque rientra nella libertà di ognuno di noi. Quei seni dava[illegible] fastidio? Bastava [illegible] guardarli».

Stefano Mancini

Manette in corsia a 73 anni: «Ha una casa di tolleranza»

Maîtresse, ma [illegible] una malata

La donna si difende: «E' un equivoco, mi avevano rubato i documenti»
Era in clinica a Bologna per curare il morbo di Parkinson. Il nipote: li querelo

BOLOGNA. Una donna [illegible] 73 anni, affetta dal morbo di Parkinson, [illegible] stata prelevata [illegible] carabinieri all'ospedale e portata in carcere dov'è rimasta per quattro giorni, [illegible] l'accusa di essere la tenutaria di [illegible] casa di tolleranza [illegible] Roma. Per i familiari [illegible] l'avvocato dell'anzia[illegible] ci si troverebbe di fronte a un [illegible] di mala-giustizia: Pasqua I., classe 1920, bolognese, sarebbe vittima [illegible] [illegible] scambio di documenti dopo un furto che avrebbe subito alcuni anni fa.

«Non si può rovinare così [illegible] vita [illegible] [illegible] donna, trattarla come [illegible] fosse Totò Riina», denuncia il nipote. Ancora più duro il commento dell'avvocato Ercole Cavaretta, per il quale ci si trova di fronte ad un vero [illegible] proprio abuso: «La signora non poteva essere catturata per ragioni di età, di salute e per mancanza dell'attributo di pericolosità».

I carabinieri hanno agito su ordine [illegible] custodia cautelare emesso dieci mesi [illegible] dai gip di Reggio Calabria Domenico Elasi e Alberto Cisterna. Il provvedimento [illegible] inserito nell'inchiesta su una presunta associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. I militari [illegible] entrati in azione mercoledì mattina, all'alba. I carabinieri del nucleo radiomobile sono entrati all'ospedale Sant'Orsola di Bologna per prelevare la donna, ricoverata [illegible] diverso tempo. Constatate le precarie condizioni [illegible] salute, hanno avvertito i magistrati. Nonostante la malattia, l'arresto [illegible] scattato ugualmente perché proprio quel giorno la signora Pasqua avrebbe usufruito di un permesso di uscita dal reparto. Racconta il nipote: «Alle 5 di mattina hanno telefonato i carabinieri per dirci che mia nonna era stata portata al carcere della Dozza. Non volevamo neppure crederci, tanto la notizia ci è sembrata assurda. Mia nonna una maîtresse? Quando me lo hanno detto [illegible] rimasto di sasso, tanto la cosa è assurda».

Pasqua è uscita dalla Dozza ieri pomeriggio alle 15,30, [illegible] solo per motivi di salute. I quattro giorni dietro le sbarre l'hanno molto debilitata. «E' depressa e piange sempre».

Anche [illegible] non le [illegible] stato contestato [illegible] reato associativo, le ac[illegible] contro l'anziana restano. In carcere è stata sentita dal gip di Bologna Michele Massari [illegible] l'ha interrogata per rogatoria. Al magistrato Pasqua ha raccontato [illegible] aver sempre abitato a Bologna e di [illegible] [illegible] a Roma solo una volta, in compagnia del marito, deceduto lo scorso anno. «Come potevo gestire in quella città una casa chiusa? Forse - ha ipotizzato l'anziana - qualcuno ha usato i miei documenti rubati per affittare quell'appartamento».

Solo le indagini potranno stabilire se ci si trova [illegible] fronte ad un clamoroso equivoco. I familiari ne sono convinti: «Non si può rovinare così una donna che ha sempre lavorato onestamente, da giovane come mondina nelle risaie, poi portiera in un albergo».

[illegible]

Sestri, troppo chiasso

Denuncia il gallo del [illegible] ai carabinieri

SESTRI LEVANTE. Un gallo troppo esuberante, dall'ugola portentosa, [illegible] per giunta anche poco puntale. Invece di cantare alle ore canoniche, si esibisce quando gli va. Con dispiacere dei vicini di casa del suo proprietario i quali, infastiditi, si sono rivolti [illegible] carabinieri e [illegible] vigili urbani. Il gallo contestato vive nella campagna alle spalle di Sestri Levante, frazione S. Bernardo, località Villa Costa Rossa. Di piccola taglia, specie cosiddetta «americana», divide [illegible] pollaio con due galline. Emulo di «Cichito», il pennuto di Spotorno che vinse la sua battaglia, grazie anche a un'ordinanza del sindaco a sua tutela, contro l'insofferenza di un pensionato lombardo, il gallo di Sestri Levante non sembra intimorito dalle lamentele dei vicini. E così anche il suo proprietario, un agricoltore, che sostie[illegible]: «Il mio gallo canta come tutti gli altri». [f. p.]

SITUAZIONE: Il campo di alta pressione presente sull'Italia si va consolidando.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con sviluppo pomeridiano di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, associati ad isolati rovesci e temporali. I fenomeni sono più probabili sulla Valle d'Aosta, sul Piemonte e sulla Liguria. Durante la giornata, graduale aumento della nuvolosità medio-alta stratificata sul settore nord-occidentale. Nel primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie anche dense sulle zone pianeggianti del Centro-Nord e localmente del Sud.
[illegible]ATURA: in ulteriore lieve aumento.
VENTI: deboli di direzione variabile.
MARI: generalmente quasi calmi o poco [illegible], [illegible] moto ondoso [illegible] aumento sui bacini di Ponente.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, generalmente poco nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] [illegible] precipitazioni. Sulle rimanenti regioni, gene[illegible]almente sereno o poco nuvoloso, salvo attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

CITTA' ITALIANE

	[illegible]	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	26	Firenze	12	28	Bari	16	24
Verona	13	27	[illegible]	12	24	Napoli	13	25
Trieste	17	27	Ancona	12	23	Potenza	8	19
Venezia	15	[illegible]5	Perugia	12	23	S.M. Leuca	15	25
Milano	13	26	Pescara	12	24	R. Calabria	18	24
Torino	14	22	L'Aquila	6	21	Palermo	14	21
Cuneo	12	17	Roma Ciamp.	12	26	Catania	10	24
Genova	15	21	Roma Fium.	11	24	Alghero	8	24
Bologna	13	25	Campobasso	11	19	Cagliari	11	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	sereno	Lisbona	14	19	pioggia
Atene	[illegible]	29	variabile	Londra	15	23	variabile
Bangkok	[illegible]	34	nuvoloso	Los Angeles	17	24	variabile
Berlino	[illegible]	24	sereno	Madrid	11	23	variabile
Bruxelles	10	28	sereno	Montreal	11	18	sereno
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	12	26	nuvoloso
Copenaghen	8	16	sereno	New York	13	23	variabile
Dublino	5	13	nuvoloso	Parigi	9	21	sereno
Francoforte	7	[illegible]	sereno	Pechino	16	29	sereno
Gerusalemme	16	24	variabile	Rio de Janeiro	14	24	nuvoloso
Ginevra	5	18	sereno	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	13	21	sereno	Tokyo	18	21	nuvoloso
Honolulu	29	25	sereno	Varsavia	17	21	variabile
Il Cairo	3	18	nuvoloso	Vienna	16	25	sereno

Dall'infanzia a Capaci: le sorelle raccontano la solitudine e il coraggio del giudice ucciso un anno fa

CAPACI, 23 maggio 1992: Giovanni Falcone, con la moglie e gli agenti della scorta, muore dilaniato tremenda esplosione sull'autostrada. A un anno di distanza, esce domani da Rizzoli *Storia di Giovanni Falcone*. Lo ha scritto Francesco La Licata, giornalista della *Stampa* legato da una lunga amicizia al giudice ucciso dalla mafia, che si è valso delle testimonianze due sorelle di Falcone, Anna e Maria. Anticipiamo una scelta di pagine, dalla giovinezza alla fine.

Da sinistra Rudolph Giuliani e Paolo Borsellino. Sopra Giovanni Falcone la moglie Francesca Morvillo. Nella foto grande la strage di Capaci

appuntamento con la Piovra

Il rapporto con il padre

Cominciò con l'ingresso al liceo classico - era il 1954 - il primo vero cambiamento Giovanni Falcone. Scoprì presto l'interesse per altre concezioni della vita, imparò a sfuggire ai dogmi coltivare dubbio. Una metamorfosi sicuramente provocata dall'influenza di Franco Salvo, professore storia filosofia al liceo «Umberto». Un insegnante inconsueto per quei tempi. Così Falcone scoprì materialismo storico, marxismo, si appassionò allo studio critico della storia. Guardò altri occhi alle dinamiche sociali. E cominciò ad andare sempre meno frequentemente alla messa della domenica con la madre. Fu il primo distacco dal guscio materno.

Anna e Maria: «In famiglia ci accorgemmo del cambiamento, anche se nulla nel comportamenti Giovanni era mutato. Rispettoso come sempre, ubbidiente e studioso. Se ne accorge di più la mamma: per lei la religione era molto importante qualunque accenno di critica le suonava un po' blasfemo. Quello fu periodo in cui Giovanni rafforzò il rapporto col padre, che molto tenero con lui e spesso coniava dei vezzeggiativi, come "biddicchiu", glieli affibbiava. Sì, è vero, il loro rapporto risentiva dell'eccessiva differenza di età, ma si volevano un gran bene. Anche alla mamma era attaccato. Però, con lei un po' più freddo. Chissà, forse dipendeva dal fatto che toccava alla mamma ruolo più ingrato: era lei che doveva spronarlo a studiare sempre di più, anche non n'era bisogno».

Una vita blindata

Faceva paura macchina guerra che si muoveva attorno a Falcone. Quattro auto scorta, gli agenti coi giubbetti antiproiettili e le mitragliette, le sirene e i lampeggiatori, le «sgommate» sulle corsie preferenziali. E l'elicottero, assordante, quasi poggiato sui tetti dei palazzi via Notarbartolo, avanscoperta di un piccolo esercito agguerrito. Falcone in con tre agenti, mentre altri due salivano a piedi e lo precedevano al piano. Se si andava trovarlo, ci si doveva sottoporre controlli accuratissimi. I palermitani guardavano attoniti alla nascita di quel «fenomeno». La città malignava, le invidie prendevano corpo, i commenti acidi cominciavano ad lo sport preferito dei garantisti dell'ultima ora. No, non amore quello di Palermo per Falcone. Al punto che, quasi vergognandosi per «tanto fastidio arrecato alla comunità», il giudice non poté fare a meno di ridimensionare ulteriormente i suoi spazi di libertà (...).

Ne risentì ancora di più la sua privacy: la notte decise a far montare guardia dietro alla porta casa, sorveglianza che ormai abbracciava l'intera durata delle ventiquattro ore. E lui rinunciò al mare. Addio irruzioni a sorpresa allo stabilimento La Torre, a Mondello, l'unico posto che, dal punto di vista della sicurezza, garantiva qualche spiraglio di tranquillità. Il nuoto rimasta praticamente l'unica «trasgressione» alle regole della vita blindata. Scelse ripiegare sulla piscina comunale, con difficoltà perché doveva aver cura di andare in ore non di punta. E allora o si presentava praticamente all'alba o a sera tardissima. E sempre in momenti diversi. Smise anche di andare al cinema. Decisione obbligata, visto che ogni volta dovevano «liberare» quattro file di poltrone per fargli attorno una specie cordone sanitario. Apprezzò l'utilità dell'invenzione di videoregistratori e «cassette». Non parliamo, poi, dei ristoranti. Ci fu un periodo che la gente si alzava e cambiava tavolo.

«Soprattutto gli pesava la distanza della gente»

Maria Di Fresco Falcone sorella giudice assassinato

Maria: «La che gli pesava di più era la distanza dalla gente. Era nell'isolamento più totale, gli mancava il contatto con la realtà, con le stesse "voci" della città, quel flusso di notizie particolari che ti fanno capire tante cose».

Isolato Palermo

Gli americani già lo amavano, il procuratore distrettuale di New York, Rudolph Giuliani, co lo invidiava. Eppure... eppure nel «palazzo» si sussurravano tante cose. «E' comunista», «Ma chi si crede di essere?», «Vuole arrestare tutta l'umanità».

La «vecchia guardia» vigilava attentamente. Si preparava il che avrebbe fatto Giovanni Falcone «corpo estraneo» da espellere (...).

A un certo punto, tentarono di mettere Falcone sotto accusa per via della vita privata. Gli rimproverarono la relazione con Francesca, ben sapendo che era un legame che non poteva essere «ufficializzato» per il semplice fatto che entrambi erano in attesa del divorzio.

«Un attentato Forse è ferito»

Maria: «Quel pomeriggio doveva venire mia, lo aspettavo, eravamo d'accordo che rebbe venuto (...). A certo punto il telefono: è una mia carissima amica con cui dovevamo vederci la sera a casa di altri amici. Mi fa domande strane, mi chiede se l'appuntamento è confermato, insomma si comporta in modo insolito. Passano pochi minuti e arriva un'altra telefonata. Questa volta risponde mio marito: lo guardo in faccia, capto qualche parola. Automaticamente mi ricordo che Giovanni in ritardo. torna in mente la telefonata della amica penso: nuovo lei, deve essere successo qualcosa. La faccia marito uno specchio: "E' accaduto qualcosa, è vero? Riguarda Giovanni?". ripete la bugia che gli hanno raccontato: "Un attentato, non è grave. Forse ferito... leggermente. Anche Francesca". (...).

«L'Ospedale Civico è bolgia infernale: cerco facce amiche, qualche conoscente che possa darmi notizie. Col cuore in gola mi avvicino verso un gruppo gente. Sembrano investigatori: loro sapranno, penso, se Giovanni e Francesca sono ancora vivi. Non faccio in tempo a chiedere perché metto a fuoco la faccia sconvolta di Alfredo Morvillo, il fratello di Francesca, che mi corre incontro stravolto. Non c'è bisogno di parole per capire».

La giornata venerdì, fino sera, Giovanni l'aveva trascorsa a mettere ordine nelle sue cose. Aveva utilizzato la macchina «tritacarte» per distruggere alcuni documenti che non gli servivano più. Chi gli è stato vicino è rimasto molto impressionato da tanta meticolosità. Presagiva la fine? Forse è più consolante pensare che si preparasse psicologicamente a lasciare quell'ufficio, vista della procura nazionale che, chissà per quale convinzione, sentiva vicina.

Nulla fa pensare che temesse: non avrebbe portato con sé Francesca, l'avrebbe attesa per un giorno e mezzo. Anzi, il ritardo della moglie sarebbe stata la scusa ideale per poter viaggiare solo, salvaguardandola così senza metterla in apprensione. Invece ha spostato più volte la partenza, si è mosso estrema tranquillità, trovando persino la voglia e il tempo di fare un salto per cucinarsi un piatto di spaghetti. E quando ha lasciato la sua stanza si è rivolto alla segreteria salutandola in un modo che non lasciava trasparire timori: «Io vado, vediamo lunedì».

Francesco La Licata

I GENITORI — *Lettere a Giovanni lontano*

Finito il liceo, Giovanni Falcone entrò nell'Accademia navale. Una scelta non condivisa (ma neppure ostacolata) dai genitori, come documentano queste lettere inedite, tratte dal libro di La Licata.

4-9-1957

IL PADRE. «... *A questa tua fuga ci siamo molto adattati speriamo intimamente, sfidando forse l'impossibile che avvenga in te un mutamento prodigioso tale da farti dirottare verso il punto di partenza... Comunque sei libero di fare quello che più ti aggrada, non senza prima avere vagliato accuratamente tutti i punti favorevoli... E' questo per te, ed anche per noi, un momento decisivo su cui bisogna meditare profondamente. In ogni caso stai tranquillo, studia, divertiti gioisci della vita spensieratamente perché alla tua età non bisogna preoccuparsi molto e prendere le decisioni allegramente...*».

11-9-1957

IL PADRE. «... *A me non resta che dirti del mio pensiero affettuoso continuo, per il mio "biddicchiu" che vuol fare "u marinariello", e si dibatte fra le onde del corso preparatorio. Domani mattina penserò per inviarti un pacco "a sorpresa". Ti bacio e ti ribacio, papà tuo*».

6-10-1957

LA MADRE. «*Come vedi la tua mamma ti segue sempre... E dire che avevo detto che me ne sarei disinteressata... perché come tu ben sai non era questa la vita che preferivo che tu scegliessi, ma ha vinto il mio grande amore per te, e ho dimenticato me stessa...*».

9-10-1957

IL PADRE. «*Figliuol mio diletto,... ho un figliolo di cui seguo la vita lontana, lo sento palpitare nelle sue lettere e nel mio pensiero, ma effettivamente non vedo la sua figura. Una mutilazione è avvenuta nella nostra famiglia: un suo elemento si è distaccato per vivere un'altra vita, la sua vita perfetta. Col tempo forse ci adatteremo questo avvenimento che ha mutato la vita nostra sentimentale...*».

FERMATA A RICHIESTA

TRE FILOSOFI IN BARCA

TERZA Età e freschi sposi: grandi sconti. Dal 15 al 35 per cento. La generosità, a leggere *Oggi*, viene dalla Grimaldi Siosa Line, che ha organizzato sulla nave Ausonia, fino a ottobre, crociere per le isole greche, la Turchia, Siria, Mar Nero, Yalta e Odessa.

Ma se per la Terza Età e per i neosposi ci sono gli sconti, per tutti i passeggeri dell'Ausonia c'è molto di più. Ci gli scrittori (è proprio vero, dunque che di questi tempi si sa più dove metterli e cosa farne?), e che scrittori: Riccardo Pazzaglia, Luciano De Crescenzo e Saverio Vertone.

Non ci stupisce tanto il simpatico professor Pazzaglia, grande esperto di «brodo primordiale», che sull'immenso mare potrà raccontare la storia della minestrina che fu stra comune madre.

Non ci stupisce sapere imbarcato dinamico ingegner Luciano De Crescenzo che uscito direttamente dalla copertina del suo ultimo libro, *Croce e delizia*, potrà svolazzare in smoking camelie fra brunch e dinner party.

Ci stupisce Saverio Vertone, politologo, studioso di letteratura tedesca. Ci stupisce immaginare un «istrice» lui accompagnare rumorose famiglie italiane in visita a tesori naturali e d'arte.

Che si sia fatto traviare dal filosofo di Bellavista? Che abbia voglia di ridere anche lui?

Terragno com'è ha pensato che una barca in mare non sta ferma mai? Non era meglio una estate tranquilla tra Loano e Laigueglia a bordo di un pattino?

Mistero Vertone.

Orengo

«Dài un calcio a cespuglio saltano fuori coniglio e due mandriani letterati»

Cantano la natura selvaggia, il bestiame e le tempeste. Hanno rivista, anche per le cowgirl

Il poeta-cowboy spara rime nel saloon

Migliaia di partecipanti a un «rodeo in versi» nel Nevada

Illustrazione di Robert Coover intitolata «Gene Greif» (editore Simon & Schuster)

WASHINGTON

SONO pronto». Leon Autrey vede l'ora. I suoi Wrangler sembrano tutt'uno con la sella di Ol' Banjo, Vecchio Banjo, il fedele roano in groppa al quale facendo giro di controllo delle vacche sparse sul pascolo del ranch di Chupadero, New Mexico. Sono 200, ne mancherebbe una Leon se accorgerebbe immediatamente, anche il cervello è impegnato a ripassare gli ultimi appena composti. Li leggerà tra un mese alla riunione poeti-cowboy di Elko, Nevada. La roba gli sembra buona. Sì, Leon Autrey pronto. Come lui Omar Barker, Curley Fletcher, Badger Clark e tantissimi altri, in arrivo da tutte le latitudini delle Rocky Mountains, dal Saskatchewan canadese fino all'Arizona. rà come scaldarsi i muscoli, un rodeo d'allenamento, l'appuntamento di giugno. Poi, in gennaio, sempre a Elko, quando la cittadina sarà ricoperta da un metro e mezzo di neve, ci sarà il grande raduno, quello vero. Sarà il decimo anno consecutivo, ma quest'anno i poeti-cowboy saranno più di 10 mila. Parcheggeranno «pick-up» e pittoreschi «trailers», le loro viaggianti, attorno ai Saloons. Qui, per 8 ore al giorno, non faranno altro che leggere poesie.

Il movimento sta crescendo. Come dice Vess Quinlan, poeta-cowboy Colorado, «tu vai nel West, dai calcio a un cespuglio di salvia e da una parte salta fuori un coniglio, dall'altra due poeti-cowboy». I poeti-cowboy non poeti con la passione del vecchio West, «city slickers», furbacchioni di città, travestiti con stivali di pelle di serpente Stetson grandi falde. Sono cowboy veri, quindi vaccari, domatori cavalli selvatici, veterinari delle loro bestie, ostetrici di vitelli, facce bruciate dal vento, sederi incalliti, una grande passione in comune: la poesia.

Sono anche già state pubblicate raccolte delle loro opere. La più famosa, *Poets on the Range*, poeti al pascolo, è stata recensita anche sull'inserto libri del *Washington Post*. Poesie belle? Poesie brutte? Non è questo il punto: sono poesie di cowboy, un genere a sé. Sono tutte in rima, quasi sempre suddivise quartine di endecasillabi, elementari e ingenue, con la forza della verità, dell'esperienza vissuta. Cantano la natura, la vita libera e selvaggia, divinità buona pagana, il vento, il sole la tempesta. Cantano le bestie. E' attraverso l'amore per loro che si impara ad amare gli uomini.

«I love what I do, I live on this land / My spirit is free. It's under God's hand / Creation is pure. It comes from the sands», canta Autrey: amo ciò che faccio, vivo in questa terra, il mio spirito è libero, è la di Dio, la creazione è pura e viene dalla sabbia.

La rivista dei poeti-cowboy, *Dry Crik Review*, ha pubblicato di recente anche le prime opere di un gruppo di cowgirl, come Teresa Jordan, del Wyoming, Linda Hasselstrom, autrice della raccolta *Dakota Bones*, ossa del Dakota. Linda, l'anno scorso, è stata invitata al raduno invernale Elko, di cui aveva sentito parlare tanto. Gionnonostante è rimasta stupita: «Cristo, tutta quella gente che passava la giornata a leggersi l'un l'altro le proprie poesie. In tutti i buchi, attorno a tutti i tavolini. Incredibile».

Ci fu una prima volta anche per Leon, due anni fa. «Ho cavalcato certi torelli mica male - racconta della prima lettura -. Ho domato dei cavalli scatenati ho fatto a botte con uomini piuttosto cattivi. Ma mai ho provato tanta paura come quel giorno. Ho vomitato».

Paolo Passarini

POLEMICA. Il missino Marenco li accusa per le affermazioni a Babele

Calasso e Zolla corruttori di giovani

La destra dichiara guerra al mito greco

ROBERTO Calasso e Elémire Zolla rovinano i giovani, e distruggono le famiglie. L'accusa è esplicita, in qualche modo tradizionale. Ma la pena richiesta [illegible] [illegible] conseguente; niente cicuta per [illegible] direttore dell'Adelphi [illegible] per lo studioso che spazia dalla mistica Sufi all'alchimia, dallo sciamanesimo alle realtà virtuali. Questa volta, [illegible] il presidente del Consiglio e [illegible] altri ministeri daranno ascolto al deputato missino Francesco Marenco, a farne le spese saranno tutti i dirigenti Rai e naturalmente Corrado Augias, il compassato conduttore di *Babele*. Inoltre non ben precisate organizzazioni [illegible] genitori cattolici smetteranno immedia[illegible] [illegible] pagare il canone Rai.

Finirà che la cicuta verrà offerta ad Augias o, per simpatia [illegible] rete, anche ad Alessandro Curzi, che pure di missini nel [illegible] telegiornale ne ha fatti passare parecchi. Questo sembra chiedere, in un'interrogazione parlamentare il neodeputato genovese (è stato eletto per la prima volta alle elezioni dell'aprile '92) passato recentemente alle cronache perché contro [illegible] lui c'è una richiesta di autorizzazione a procedere per la gazzarra missina davanti a Montecitorio; e prima per la seduta un po' agitata del 14 gennaio, quando [illegible] stata approvata la nuova legge elettorale per i Comuni.

Quella volta pare che Francesco Marenco abbia un po' strattonato un questore della Camera. Ma [illegible] [illegible] deputato ha alzato decisamente il tiro, prendendo [illegible] calci un monumento della cultura italiana, l'Adelphi, [illegible] [illegible] degli studiosi più schivi [illegible] autorevoli, Zolla. Satanisti, grida loro Marenco. Durante *Babele* di domenica 9 maggio, scrive infatti nella [illegible] interrogazione, «[illegible] siano state fatte affermazioni sconcertanti».

Calasso avrebbe detto che «la via più diretta per avvicinarsi al divino» sarebbe costituita «dallo stupro e dall'esperienza dell'orribile», [illegible] Zolla gli avrebbe dato [illegible] forte parlando di «riti di impossessamento» e di religione voodo [illegible] «vie [illegible] conoscenza superiore». [illegible] Satana Manson all'avvelenamento di massa nella Guyana, dalla strage di Waco in Texas alla «chiesa» di Scientology, [illegible] filo [illegible] corre sino [illegible] Montepulciano, dove abita Zolla, e alla sede milanese dell'Adelphi. Con una serie [illegible] complicità inquietanti, a giudicare dall'«interesse morboso» [illegible] dall'«adulazione» dimostrata anche [illegible] conduttore Augias.

Elémire Zolla [illegible] a destra il deputato Francesco Marenco. Più in basso, Roberto Calasso. Nell'immagine grande Zeus, il dio sovrano ma anche adultero [illegible] stupratore

Gli «imputati» si divertono: «Certo il divino fa anche paura»

Un setta di stregoni (forse massoni: l'interrogazione fa no[illegible] [illegible] consonanze terminologiche) alla tv di Stato? L'accusa mette [illegible] buon umore Roberto Calasso, che si concede una risposta assai [illegible]a: «Mi sembra lodevole che l'onorevole Marenco dimostri di dare un senso alle parole che ascolta». Ma al di là della battuta, l'episodio offre [illegible] qualche morale. La trasmissione di Augias [illegible] dedicata, fra l'altro, a *Le [illegible] di Cadmo [illegible] Armonia*, il libro di Calasso da poco tradotto con grande successo negli Stati Uniti. E quel libro racconta la nascita della nostra civiltà attraverso la scrittura dal [illegible] «scandaloso» del mito greco, dalla [illegible] ambiguità straziata, dalla tragedia del divino. [illegible] dei si comportano [illegible] mostri, perché il divino è anche [illegible]struoso: Zeus, il dio sovrano, sa [illegible] violento e terrifico, stupratore e adultero.

Calasso aveva spiegato come l'idea che tutto ciò sia effetto di una proiezione umana, in base alle vecchie dottrine positiviste e materialiste, è profondamente sbagliata. Ciò che si manifesta attraverso le storie terribili del pantheon greco [illegible] [illegible] solo quello) [illegible] molto più che un «sogno»: è l'aspetto inquietante [illegible] spaventevole del divino. Difficile? Certo, per capire bisogna rifletterci un po'. Ma è possibile anche guardarsi intorno, ha suggerito Zolla, sempre durante la trasmissione: basta pensare ai riti voodo.

Il Papa (che ha voluto inncontrare in Nigeria il capo [illegible] religione animista da cui anche il voodo [illegible] derivato) forse non ci avrebbe trovato nulla da ridire. Il deputato missino invece sì: [illegible] [illegible] tematica che semmai è stata guardata a lungo con sospetto dalla sinistra, viene clamoro[illegible] messa al [illegible] dalla destra. Strana inversione? «Mica [illegible] - risponde divertito Elémire Zolla -. Basti pensare a certe foto che ci arrivano da Mosca, con le bandiere sovietiche [illegible] comunisti irriducibili a fianco delle [illegible] icone portate dalla destra più estrema. E comunque non è il primo attacco che mi viene da quella parte».

Pochi giorni fa *Il Secolo d'Italia* ricordava le [illegible] contro [illegible] lui fatte negli Anni Sessanta dalla rivista (genovese) del cardinal Siri: lo si additava [illegible] il capo di una «congiura gnostica» contro la Chiesa, un fautore dell'antica eresia dei primi secoli che vedeva nel mondo l'opera d'un creatore malvagio. Forse il *Secolo* voleva solo concedersi una cattiveria contro Gianni Baget Bozzo, direttore allora della rivista, su cui grazie ad «amicizie potenti» [illegible] avrebbe esercitato pressioni. [illegible] la coincidenza sembra spia [illegible] un clima che sta lentamente cambiando. Ora è la destra a diffidare del mito. «Diciamo la verità, i greci restano sospetti» scherza Calasso. La loro memoria del ca[illegible] fa ancora paura? «E' curioso - osserva Zolla - che un esponente politico di destra sollecitato da genitori cattolici (ma bisognerebbe sapere chi sono, [illegible] che cosa ne pensa la Chiesa) se la prenda [illegible] *Babele* quando si parla di mito, e non quando [illegible] parla, che so, del libro di Fiori sui partigiani fuggiti a Praga. [illegible] poi, diciamo la verità, in quella trasmissione [illegible] quasi impossibile ragionare. C'era una tale confusione...».

[illegible] [illegible]

L'America discute

Il peccato specie in estinzione

WASHINGTON

IL peccato [illegible] esiste più? Se davvero la maggior parte [illegible] peccati, almeno quelli più diffusi, [illegible] di origine genetica, dall'alcolismo a vari disordini comportamentali fino all'omosessualità, dove finisce quella capacità di scelta, quel libero arbitrio nel seguire le vie del bene o del male che è poi il metro [illegible] cui saremo giudicati? L'interrogativo è tutt'altro che campato in aria, alla luce delle ultime scoperte scientifiche: anzi, è talmente logico che molte Chiese americane stanno già correndo ai ripari, organizzando convegni, sferrando controffensive etiche, mobilitando teologi, scienziati ed esperti in genere. Tutto è cominciato con le prime scoperte genetiche, ora il numero potenziale di peccati declassati a problema genetico, a situazioni ereditarie nelle quali ben si configura un caso di forza maggiore, sta assumendo le proporzioni di una valanga. L'interrogativo etico dopo essersi fatto vivo in tribunale arriva ora [illegible] forza sui banchi delle chiese oltre che in confessionale: quanto è peccatore chi non riesce a superare l'ordine biologico che gli viene dalle istruzioni genetiche con cui è stato concepito?

Se i sacerdoti, incalzati dalle domande, sono pronti [illegible] rispondere che per quanto forte l'impulso il bravo fedele resiste, i fedeli stessi sono pronti a rispondere: «Mi avete sempre assicura[illegible] che avevo un libero arbitrio da esercitare, ma [illegible] sono partito con un handicap genetico, se Dio stesso mi ha fatto [illegible] la predisposizione all'omosessualità, che razza di libero arbitrio è mai questo?».

Replica talmente logica [illegible] inquietante, che le Chiese americane si [illegible] organizzate, [illegible] quella capeggiata dal vescovo Kenneth L. Carder, della United Methodist Church's Genetic Science Task Force: «Il problema potrebbe essere risolto rivedendo radicalmente [illegible] concetto [illegible] peccato. Dobbiamo chiederci se il peccato deve essere veramente legato al libero arbitrio».

FATTI **E GENTE**

Alla Salvago Raggi il premio Rapallo

RAPALLO. Camilla Salvago Raggi ha vinto il premio letterario Rapallo destinato alla donna che scrive con il romanzo *Prima del fuoco* (Longanesi): u[illegible] saga che ripercorre tre secoli [illegible] storia italiana [illegible]verso una fra le più illustri famiglie genovesi, della quale lei è l'ultima discendente. Ha ottenuto oltre la metà dei voti [illegible] parte dei cinquanta lettori «popolari» e dei dieci critici della giuria tecnica, presiedu[illegible] [illegible] Carlo Bo, che aveva formato la terna finalista.

Seconda si è classificata Marisa Madieri con *La radura* (Einaudi); terza Ludovica Ripa di Meana con *La sorella dell'Ave* (Camunia). Il premio speciale della giuria, che riconosce una vita di scrittrice, è andato a Dacia Maraini, per il romanzo *Bagheria* (Rizzoli). Il premio per l'esordiente [illegible] Carmen Covito per *La bruttina stagionata* (Bompiani). I testi di tutte [illegible] cinque le scrittrici [illegible]o stati presentati durante la cerimonia di premiazione con letture di Elisabetta Pozzi e Giorgio Albertazzi.

Nuovo Catechismo 600 mila copie

[illegible] Decollo editoriale fulminante per il nuovo Catechismo [illegible] Chiesa cattolica del quale in quattro mesi, dal dicembre del '92 all'aprile [illegible] '93, [illegible] state già vendute 600 mila copie. Il mercato è stabilizzato in una media mensile di circa 30 mila copie e all'edizione originale vaticana [illegible] seguite nei primi mesi del '93 edizioni [illegible] formato minore in due legature e per Pasqua l'edizione della Piemme per le edicole.

Ritrovato il teatro di Eleutheropolis

GERUSALEMME. Gli archeologi israeliani hanno scoperto ancora integro l'anfiteatro che in epoca romana venne adibito agli spettacoli gladiatorii [illegible] Eleutheropolis (Città della Libertà). Si tratta di un anfiteatro [illegible] file di archi, dal diametro di 54 metri e 14 file di posti a sedere, per [illegible] capacità di 6000 spettatori. In quell'arena nel terzo e quarto secolo d.C., si battevano i gladiatori [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Lilli la rossa nel firmamento Rai; in diretta con lo Spirito Santo

La matrona Buttiglione ci ricorda il [illegible]

Il comportamento della Rai forse non fa pensare (non [illegible] la prendano i letterati) al capolavoro di Italo Svevo, là dove il protagonista, Zeno Cosini, nel pieno contesto del fronte di guerra, altro [illegible] pensa che al suo caffellatte, non ancora preso?

Il 27 aprile scorso Ciampi riceve l'incarico di formare il nuovo governo: [illegible] aspettiamo notizie e novità, data la situazione del Paese, ed invece la Rai d'altro [illegible] si preoccupa che [illegible] chiedere il «suo governo», scaduto da circa cinque [illegible]

La Rai, isola felice, lo «Stato» nello Stato, al di sopra d'ogni senso e dissenso comune. Il video s'accende e [illegible] spegne secondo particolari geometrie [illegible] palazzo: «Questo servizio andrà in onda in forma ridotta», ripete la nota della copertura sindacale.

Fortunatamente c'è il telecomando, ne siamo grati alla scienza tecnologica.

Il firmamento luccica [illegible] «Stelle del Corno d'Africa» alle quattro Corna dell'Universo: spunta dalle sabbie mobili, tra fuochi di vestali, la vergine Carmen; la rossa Lilli, donna di polso, porta sul polso il [illegible]greto della vittoria; suade con [illegible] [illegible] matrona la venerata e ringiovanita Buttiglione, perché si paghi, al più presto, il canone della televisione.

Guai a voi, recalcitranti refrattari, contrari per ragioni d'opinione, ben lo [illegible] i leghisti bresciani, in tempi, poi, non tanto lontani!

Chi non ricorda la sera del 25 novembre 1991, alle ore 20, tutti inchiodati al televisore, in attesa dei risultati delle consultazioni amministrative di Brescia? Improvvisamente, irto, [illegible] gesto di tribuno, compare sul video il beautiful Bruno. Nel [illegible] del partito cristiano, Lui, [illegible] direttore del Tg1, scomunica il voto bre[illegible]o: «Vedremo chi sarà in grado di formare il governo in quella città».

Bruno Vespa non [illegible] più [illegible] direttore del Tg1, ma voci maligne dicono che goda ancora della scorta d'onore, pagata dallo Stato.

Alle nuove reclute, maschi e femmine, sia reso obbligatorio un corso [illegible] educazione linguistica [illegible] fonica: non si pretende la purezza fiorentina del Bembo, né la sintesi armoniosa delle «migliori parlate cortigiane», sostenuta [illegible] Trissino, [illegible] parli «da cristiani».

Armando Santemi, Torino

Il Papa per i nipotini di Enrico VIII

Ho letto con stupore, misto [illegible] divertimento, che per gli inglesi il futuro Papa sarà Carlo Maria Martini S. J., Arcivescovo di Milano. A me non risulta che ai nipotini [illegible] Enrico VIII [illegible] stato riservato un «filo diretto» [illegible] lo Spirito Santo, [illegible] dopo quanto ho letto, mi ricredo.

La loro certezza sul futuro sommo Pontefice mi lascia senza parole. Evidentemente dopo i problemi sorti con «l'ordinazione femminile» è forte negli anglicani la voglia di rivalsa.

Il cardinale Martini è indubbiamente un erudito uomo di Chiesa, ma non è detto che riesca [illegible] ottenere i voti dei cardinali nel prossimo Conclave. Egli [illegible] quanto pare, una volta eletto, e [illegible] moderato (!?), avvierà una vera e propria rivoluzione (o meglio concluderà la protestantizzazione della Chiesa iniziata [illegible] il C. Vaticano II!): ammissione delle donne al sacerdozio, fine del celibato obbligatorio, via libera alla libera interpretazione dei testi sacri...

Bontà loro gli inglesi le chiamano moderate; m'immagino se fosse [illegible] innovatore [illegible] dovrebbe fare: forse concedere la poligamia ai preti o il diritto al matrimonio per le suore? Spero proprio che tutto ciò sia frutto del probabile humor britannico perché un Papa che osasse fare anche solo una delle [illegible] dette nell'articolo si troverebbe di fronte a una rivolta [illegible] cui confronto l'attuale «caso» anglicano sarebbe poco [illegible] nulla.

La Chiesa ha bisogno d'un grande Papa, un Pio XII restauratore. Un Papa che non abbia paura a levare alta la voce contro lo scandalo della moschea nella città di Pietro; un Papa che richiami nell'ovile di Santa Romana Chiesa le pecore smarrite delle chiese scismatiche. A me non sembra che Martini risponda a queste caratteristiche e sarei proprio contento [illegible] ancora una volta valesse il proverbio «Chi entra in Conclave Papa ne [illegible] cardinale».

Marco Zanlorenzi
Bianzè (Vercelli)

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, ho letto con una certa sorpresa l'articolo apparso su *La Stampa* del 10 maggio scorso a riguardo dell'iniziativa cattolica [illegible] istituire [illegible] «telefono verde contro l'avanzata [illegible]lle [illegible] in Italia. Io credo che l'unico effetto che ini[illegible] [illegible] genere [illegible] sortire sia quello di alimentare atteggiamenti [illegible] paura, sospetto e intolle[illegible] [illegible] tutto ciò che non appartiene alla dottrina cattolica. Forse i cattolici hanno dimenticato [illegible] [illegible] subito antiche persecuzioni frutto a loro volta [illegible] intolleranza?

Guido Maschio, Torino

I nostri figli traviati dalle sette

GENTILE signor Maschio, [illegible] prima battuta che [illegible] verrebbe in mente sarebbe quella che la Chiesa non poteva restare indifferente a tutti gli inviti di magistrati e di rinomati intellettuali alla delazione, anche a mezzo di semplici lettere [illegible] In questo caso potrebbero [illegible] telefonate anonime. Ma la risposta [illegible] sarebbe quella giusta. E in una materia come questa occorre riflettere prima di pronunciarsi, occorre sempre riferirsi a quel che si sa. Faccio il giornalista da più di quarant'anni, anzi da quasi mezzo secolo ormai. E non dimentico di aver assistito in quotidiani [illegible] settimanali al pellegrinaggio di genitori, spesso un genitore solo, che venivano a lamentare la scomparsa dei figli traviati da questa o quella setta. Quando a lamentarsi e protestare era il solo padre, voleva dire che era stato abbandonato anche dalla moglie unitasi ai figli nell'abbandono. A volte si trattava di veri [illegible] propri sequestri di persona, subornazione di menti deboli, sfruttamenti dell'ingenuità giovanile ad opera di ambigue e interessate comunità. Altre volte, la colpa era palesemente dei genitori, soprattutto del genitore solo ri[illegible] e inaffidabile. Ma questo [illegible] dovrebbe toccare i grandi gruppi di fedi diverse che, da parte loro, non dovrebbero te[illegible] i controlli. «Personalmente», lei dice, gentile signor Maschio, «ormai da diversi anni condivido i principi etici e morali della Chiesa di Scientology e ho avuto modo di frequentare [illegible] conoscere rappresentanti di diverse fedi religiose, come i Mormoni, i Valdesi, gli Avventisti, i Te[illegible]mi di Geova ed altri ancora [illegible] ho riscontrato rispetto e colleranza, [illegible] a volte ci siano delle premesse e delle credenze religiose diametralmente opposte...».

Non dimentichi, però, gentile signor Maschio, che dall'America ci arrivano spesso terribili notizie sulle sette e [illegible] italiani, purtroppo, dall'America copiamo tutto, anche il male. Non solo: anche, forse: soprattutto...

Oreste del Buono

[illegible] [illegible] Paese sole [illegible] [illegible]

Vorrei fare una riflessione e dare risposte a chi disprezza la nostra Italia in pubblicazioni maldicenti, e credo che tutti gli italiani [illegible] il mondo siano con [illegible] d'accordo. Ma perché «Porca Italia» quando il nostro [illegible] [illegible] meraviglioso con un meraviglioso Presidente, quando qui ci si trova libertà [illegible] benessere, un Paese che dà ospitalità a stranieri, con un Agnelli che da anni dà lavoro assicurato a chi ha voglia [illegible] lavorare, [illegible] un Berlusconi che assicura l'avveni[illegible] ed artisti bravi e [illegible] bravi [illegible] poi abbiamo tanto sole e tanta voglia di vivere per migliorarsi sempre di più.

cav. **Maria Condio**, Imperia

Bologna, in fumo il diritto alla salute

Scrivo per dimostrare il [illegible] disappunto alla notizia pubblicata [illegible] *La Stampa* dell'8 maggio. Si tratta della sentenza del Tar [illegible] Bologna [illegible] ha delegittimato l'ordinanza del sindaco relativa al divieto di fumo nei locali pubblici [illegible] negli ambienti comunali della città. La soddisfazione della «Afi» che si augura che questa s[illegible] [illegible]ia di esempio per tutti gli amministratori pubblici», [illegible] lascia perplessa e amareggiata. Vedo infatti nell'iniqua sentenza del Tar l'autorizzazione ad [illegible] forma di palese prevaricazione, inciviltà, offesa e sommo dispregio per [illegible] dei più elementari diritti della persona: il diritto [illegible] [illegible] tutelare e difendere la propria salute. [illegible] spiace che a Bologna, spesso esempio di vivere civile, sia stata [illegible] una sentenza che con questo è in netto contrasto.

Adele Jus, Ivrea

«I [illegible] diari al sicuro [illegible] sovietici»

A proposito del titolo che mi riguarda in «Tuttolibri» del 15 maggio, vorrei precisare che i [illegible] quaderni [illegible] Cuba ormai da tempo non hanno niente [illegible] segreto. Altrimenti [illegible] ne avrei parlato per telefono [illegible] Battista. In realtà i servizi cubani microfilmavano tutto ciò che scrive[illegible] e anche [illegible] me questo serviva per tastare [illegible] polso di poteri vicini e inavvicinabili.

Quando anche i sovietici mi chiesero [illegible] leggere i [illegible] diari io a[illegible] già messo al sicuro quei quaderni lontano da loro. Ma in quelle pagine non ho mai scritto niente di sensazionale; tanto che nel 1970, quando le feci leggere [illegible] Laterza, l'editore [illegible] le restituì come materiale di scarso interesse per il nostro Paese.

Saverio Tutino
Cortona (Arezzo)

«Mai fatto film porno-soft»

In relazione all'articolo dal titolo «Quanti flop, coi soldi pubblici» apparso su *La Stampa* del 27 aprile '93, preciso:

1) Il mio film *La casa del buon ritorno* è stato realizzato nel 1986 e [illegible] nel 1992, ed ha ottenuto un finanziamento di 220 milioni, lontanissimo dalla «media» di quattrocento milioni a cui si [illegible] riferimento nell'articolo;

2) Ho ottenuto dal 1981 al 1993, 5 [illegible] non 6 «aiuti ministeriali», per i film: *Il cavaliere, la morte e il diavolo*; *La [illegible] del buon ritorno*; *Rosso di sera*; *Diceria dell'untore*; *In viaggio verso Est*. Questi film, immessi sui circuiti cinema/Tv/home video italiani ed esteri, hanno ricevuto oltre all'attenzione ed [illegible] volte il consenso della critica, anche riconoscimenti e premi non solo in Italia;

3) Nella mia non ignota attività professionale *non ho mai* realizzato né [illegible] [illegible] «parecchi film porno-soft».

Beppe Cino, Roma

FOGLI DI BLOC-NOTES

Gobetti uomo del Sud

All'attacco del parassitismo

DUE dicembre 1924. Sia[illegible] agli epiloghi della battaglia antifascista, nel Parlamento e nel Paese. La secessione aventiniana ha i giorni contati: la crisi dei partiti storici aiuta, [illegible] pure indirettamente, la riscossa del fascismo e l'imminente 3 gennaio dopo il terremoto del delitto Mat[illegible] (la dittatura è stata salvata dallo pseudo-costituzionalismo della Monarchia).

Sulla *Rivoluzione liberale* di Gobetti, ogni giorno di più boicottata dalla autorità di pubblica sicurezza, [illegible] l'«Appello ai meridionali» steso da Guido Dorso e firmato da diversi esponenti del meridionalismo liberale e rinformatore, come Tommaso Fiore. Evidente, attraverso il linguaggio lampeggiante di Dorso, la derivazione da Salvemini; contrapposta una volontà di lotta e di iniziativa a quella che appariva [illegible] la [illegible] di Giustino Fortunato, virilmente rassegnata nel suo pessimismo. E' la questione meridionale sentita come «questione italiana», [illegible] come «tutta la questione italiana».

«I liberali del Settentrione - termina l'appello accurato - debbono fiancheggiare quest'opera rifiutandosi di prestare qualsiasi aiuto a quelle oligarchie parassitarie che noi imprendiamo a combattere».

L'impegno meridionalista di Gobetti coincide con la più accentuata cesura fra le due Italie. Nel dicembre 1924 c'è poco da salva[illegible] del vecchio Stato, dei vecchi partiti.

Ed ecco una nota di messianesimo democratico che domina le parole di Dorso ma che riflette anche l'ispirazione fondamentale di Gobetti.

«Combattere oggi e sempre le deviazioni dei partiti storici, svelarne i sottintesi e gli equivoci, incanalare le idee [illegible] correnti la [illegible] serietà [illegible] sia discutibile, provocare, [illegible] occorre, anche la formazione di nuovi partiti, fino a quando le oligarchie anti-meridionali [illegible] siano battute: [illegible] il [illegible] compito».

Nel giugno 1925 Gobetti sarà l'editore della *Rivoluzione meridionale* di Guido Dorso, con quel sottotitolo [illegible] intriso di vibrazioni orianesche, «Saggio storico-politico sulla lotta politica in Italia». Dorso aveva nove [illegible] più di Gobetti (era nato nel 1892) ma [illegible] allievo della *Rivoluzione liberale*, come un militante di quella nuova fede nella libertà e nell'Italia.

La prima pagina di quella *Rivoluzione liberale*, [illegible] l'appello ai meridionali, riprodotta in gigantografia, è stata scelta come bandiera per il convegno [illegible] «Gobetti e gli intellettuali del Sud», svoltosi nei giorni scorsi all'Istituto dell'Enciclopedia Treccani di Roma, sotto la duplice ispirazione della gloriosa «Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno» (presidente Cifarelli) e dell'instancabile Centro Gobetti di Torino (presidente Bobbio).

Un convegno ricco di voci [illegible] che giovanili e [illegible] apporti documentari: Polito, Scavino, Craveri, Griffo, Paolino, Quagliarello, Gariglio, Jannazzo, Padulo, Onorato, Borghesi, La Sala, Nassisi, Radiconcini e Vittorio Fiore, testimone del messaggio di suo padre Tommaso, firmatario di quel manifesto.

Ed ecco riemergere, dal convegno, tutti i volti degli interlocutori meridionali di Gobetti. Croce prima di tutti (il giovanis[illegible] Piero si è recato a Napoli per presentare al filosofo la moglie, nel gennaio 1923). E poi Nitti: sarà l'editore di alcuni dei fondamentali libri dello statista dopo che perfino la casa Bemporad - con quell'insegna ebraica - gli chiuderà le porte in faccia. E poi Giustino Fortunato, punto di riferimento inalterabile pur nella differenza delle posizioni. E poi Salvemini e Sturzo e Zanotti Bianco e Giuseppe Lombardo-Radice, il grande pedagogista.

La nuova posizione meridionalista di Gobetti [illegible] sfuggì neanche all'occhio implacabilmente vigile di Mussolini. Il primo giugno 1924 il dittatore invierà di suo pugno un messaggio al prefetto di Torino: «Mi si riferisce che noto Gobetti sia stato recentemente a Parigi e che oggi sia in Sicilia»: con l'aggiunta [illegible] vigilare «per rendere nuovamente difficile vita questo insulso oppositore di governo e fascismo».

E il viaggio a Palermo nel maggio del '24 servirà a coordinare le linee dell'opposizione an-

Piero Gobetti

tifascista, non ancora sgominata nonostante la vittoria del listone. L'appello ai meridionali si conclude con l'impegno a presentare in ogni numero una pagina dedicata alla «Vita meridionale», «con i più importanti collaboratori». E' un impegno che sarà assolto con sufficiente regolarità nonostante i tempi e le continue interruzioni del quindicinale; ma è significativo che il primo articolo sia firmato da un altro autentico intellettuale dell'antifascismo, [illegible] collaboratore della Rivoluzione liberale e [illegible] della Casa Gobetti, il napoletano Mario Vinciguerra, proprio sul tema «Questioni meridionali e que[illegible] napoletana».

Vinciguerra deve [illegible] aggiunto al «pantheon» degli amici meridionali di Gobetti. E in un prossimo convegno deve [illegible] rimesso al suo posto.

[illegible] può parlare di Gobetti meridionalista? Come Einaudi, Gobetti riteneva che l'intrusione dello Stato nell'economia fosse destinata a danneggiarla anziché favorirla. Non solo, ma l'inter[illegible] dall'alto dava vita ad una nefasta protezione a gruppi ristretti, a tutto detrimento degli interessi della collettività. E [illegible] questo punto essi convenivano con [illegible] denuncia della politica economica giolittiana formulata da Salvemini: l'azione del governo aveva favorito una minoranza di industriali e operai del Nord [illegible] svantaggio del Mezzogiorno.

«Nel nostro secolo - scriveva Gobetti - il primo insegnamento dell'industria dovrebbe consistere nella dimostrazione di uno spirito [illegible] di una necessità non grettamente nazionale, [illegible] europeo e mondiale... Invece la nuova economia italiana nel Nord - proseguiva polemicamente - sorgeva come industria protetta, rinnegando ogni senso di dignità».

Tali effetti erano aggravati dal fatto che «l'iniziativa del Sud, subito dopo il '61 [illegible] col brigantaggio e con l'eredità del vecchio regime, aveva [illegible] impossibile il formarsi di condizioni obiettive» in grado di rompere la perversa pratica di «parassitismo e beneficenza», secondo quanto auspicato da Jacini e da Fortunato. Era il fallimento, insomma, di quel «liberalismo dei conservatori» che a giudizio di Gobetti avrebbe potuto avere la [illegible] sede storica nell'economia del Mezzogiorno.

Il giolittismo [illegible] iniziato il Paese ad «un'ascesi di ordinaria amministrazione e di serietà economica», ma poi [illegible] intervenuta la guerra ad interromperla, quella guerra che pur «aveva segnato per i contadini del Mezzogiorno la prima prova di vita unitaria».

Ecco spiegato quel solco che andava sempre più approfondendosi fra il Sud e il Nord, i due poli che riuscivano a [illegible] insieme solo grazie ad una «alternativa di favore». Mentre era chiaro che «un'industria nata liberisti[illegible] non sarebbe [illegible] l'antitesi della vita agricola, [illegible] l'avanguardia».

Il fascismo aveva poi aggravato le cose. Antifascista di istinto, Gobetti vi vedeva «l'autobiografia della [illegible] Per quanto consapevole, da buon lettore e continuatore di Cattaneo, delle insufficienze morali della nostra composizione unitaria, egli [illegible] riusciva a sperare in una trasfor[illegible] morale degli italiani. [illegible] vedeva nel fascismo, pertanto, non un evento di rottura ma di continuità con la precedente storia italiana.

Quella continuità quasi fisica, come avrebbe constatato il suo maestro ed amico Giustino Fortunato, fra fascismo e prefascismo, fra camorra democratica e varie e diverse mafie squadristiche. «Il Mezzogiorno - prevedeva infatti il grande meridionalista - non disturberà il fascismo. Servirà plebeamente Mussolini. Come ha sempre servito tutti, salvo a darne la colpa agli spagnoli e ai Borboni, quintessenza del nostro sangue e della nostra carne».

Cosa fare, allora? Certo, anche per il Mezzogiorno doveva valere in primo luogo il principio del far da sé, dell'utilizzare tutte le proprie energie fisiche, intellettuali e morali per operare il riscatto. «Tutte le nostre simpatie sono per le libere iniziative che risalgono al sacrificio dei singoli e alla genialità di uomini che [illegible] dovettero [illegible] all'aiuto del politicantismo».

Ma nella visione di Gobetti ciò [illegible] sarebbe [illegible] sufficiente. Il sentimento di rassegnazione e di «aspettazione messianica» che caratterizzava le plebi rurali (contrapposto al «liberalismo d'avanguardia» alimentato dall'industria nel Nord) le rendeva ai suoi occhi incapaci di un'iniziativa politica. Né le classi medie [illegible] mai mostrato «alcuna attitudine all'eroicità e al sacrificio politico».

Non [illegible] dunque che un'impostazione liberistica del tutto nuova dell'economia nazionale che, coincidendo con la lotta operaia contro lo «spirito p[illegible]sitario dell'industrialismo italiano», favorisse lo sviluppo e la modernizzazione dell'Italia.

Ecco che il cerchio si chiudeva e il problema meridionale, eredi[illegible] dal Risorgimento incompiuto, [illegible] la sua soluzione unitaria appunto in quella rivoluzione liberale che al Risorgimento [illegible] mancata.

Giovanni Spadolini

Dopo le guerre e i compromessi, viaggio nella vera pace

Abbronzatura, tuffi, cammelli e relax: ecco la nuova immagine del Sinai

E Mosè disse: «Ecco i turisti»

Il nuovo Sinai tra cammelli e fricchettoni

NUEIBA

DA Israele al Sinai, nottetempo, attraverso il confi[illegible] di Taba. La [illegible] scatolona di sabbia dove gli umani ricevettero il patto [illegible] Padreterno formicola di impulsi di modernità: il beduino freme, l'egizio ormai inciampa nella galabia bianca e indossa [illegible] camicia hollywoodiana, il copto spia la fine del nemico musulmano, che verrà al ritmo del registratore di cassa.

Al confine, dopo l'ex Hilton israeliano (ora Sonesta) [illegible] a malincuore dopo la pa[illegible] di Camp David, [illegible] il buio: dalle baracche di legno si affaccia uno scriba panciuto, [illegible] direbbe benvoluto [illegible] faraone, e comincia una trafila di carteggi scritti a mano su foglietti irregolari. Si descrive, [illegible] una baracca all'altra, la vettura, il bagaglio, i componenti del gruppo tutto [illegible] gentilezza, [illegible] lentezza, [illegible] dispendio di denaro detto *pounds*, danaro vecchio e stracciato. Alla luce delle lampadine colorate, [illegible] prima sorpresa: la montagna circostante è [illegible] dipinta nei tre colori della bandiera nazionale, nero, rosso e bianco. Sì, tutta la montagna. Questo perché arriva Mubarak. E' la festa [illegible] Sinai, il giorno della sua celebrazione. Guardacaso viene insieme a Yom Azmaut, il giorno dell'indipendenza dello Stato d'Israele.

Mubarak viene in visita, il percorso [illegible] sconosciuto: tutto il Sinai [illegible] presidiato da dignitosi poliziotti egiziani in moltitudine. Il poliziotto egiziano esige il sorriso, fa parte delle sue prerogative. Se non gli sei simpatico, sono guai. Ce lo spiega il cameriere dell'alberghetto fatto di bungalow sul Mar Rosso, dove i pesci egizi svergognano la più audace delle immaginazioni con i loro colori: viola, blu e gialli, fosforescenti, che [illegible] sul [illegible] della maschera subacquea.

> *Il registratore di [illegible] ha messo d'accordo musulmani, israeliani, copti, egizi e beduini*

La visita di Mubarak ha indotto ad attaccare la linea telefonica internazionale. Proviamo dunque a chiamare l'Italia. Anche gli egiziani dell'albergo avrebbero voglia di compiere l'esperimento. Ma la polizia sconsiglia, scuotendo [illegible] capo, di occupare le linee finché Mubarak è in [illegible]. [illegible] poi ancora il Sinai è lontano dal conoscere le tariffe. Saranno comunicate uno di questi giorni. Do[illegible] dopodomani, chissà. Tuttavia la linea c'è, come [illegible] feticcio: nei villaggi attaccato a qualche palo, [illegible] a [illegible] cammello [illegible] e a un beduino annoiato, si vedono i telefoni a schede, nuovi fiammanti. Si potrà chiamare la [illegible] di [illegible] York, la Borsa di Tokyo; forse si potrà parlare con Tel Aviv.

Nuove costruzioni in cemento occhieggiano semifinite, ci [illegible] costruzioni [illegible] scuole finte, finti centri sociali, ma veri alberghi e veri ristoranti costruiti con maggior garbo di quanto non faccia[illegible] gli israeliani sulla loro costa. La memoria dell'occupazione israeliana è stata rasa al suolo. Come [illegible] niente fosse [illegible] esistito. Qualcuno però ride ancora al pensiero di quel buffo benzinaio vicino a Nueiba: là un ex combattente mutilato e *freak* faceva sempre festa con le turiste e coi beduini fino alla mattina. Al contrario qual[illegible] altro non controlla l'odio quando il turista israeliano chiede l'aria condizionata: «Non mi aveva chiesto l'acqua calda? Vuol dire che ha freddo. Ora mi chiede l'aria fresca? Allora forse ha caldo». Sotto i baffi sottili il portiere del bianco albergo della spiaggia mostra [illegible] smorfia [illegible]

> *Villaggi di vacanze, apnee nel Mar Rosso, camicioni hawaiani e gite nel deserto*

Di fatto, non funzionano ancora in molte località del Sinai né arie condizionate né acque calde, funziona invece nel villaggio [illegible] sulla spiaggia una vaga memoria di tempi egizi, indotti da una sedia di paglia simile in tutto a quella dei dipinti mortuari; funzi[illegible] la memoria indotta dalle bozzette di pane gommoso che si presentano in cestini a piccoli mucchi. E' un pane identico al pane [illegible] morti, quello che abbiamo ritrovato con i faraoni e i dignitari mummificati perché lo mangiassero con Osiride nell'aldilà.

A Sud, a Dahab, la mutazione è già avvenuta. Pasolini diventerebbe matto, si butterebbe per [illegible] Lungo [illegible] piccolo golfo, in fila, [illegible] quantità di baretti [illegible]si di *beatneak* sballati ostenta la pretesa del colore beduino [illegible] al biondo chiaro della neozelandese in visita. Una cinquantina di autentici cammelli, con i loro [illegible]tici beduini in groppa e seduti accanto (sempre con la cicca fumante fra i denti), aspettano di provocare agitazione di stomaco nel prossimo cliente: [illegible] cammello è una bestia infida», spiega il beduino, [illegible] aggiunge: «Non riconosce nemmeno il padrone, dorme solo [illegible] minuti per notte, il resto del tempo mangia, se non mangia rompe le scatole e ci sveglia tutti quanti; se si arrabbia a[illegible] e uccide mordendo alla giugulare con due lunghe [illegible].

Durante questa descrizione di orrore passano centinaia di macchine nella stretta stradina che divide le case madri dai gazebi all'aperto dei caffè. Fra una [illegible]china e l'altra, e [illegible] cammello e l'altro, si infilano i camerieri, con piatti [illegible] insalate, fagioli, melanzane e polpette fritte, coperti [illegible] nugoli di mosche. I divani sono popolati di sigarette spente, di carte unte, appallottolate. Il [illegible]re meraviglioso occhieggia da vicino a tutto questo. [illegible] montagne di Mosè il legislatore sorvegliano gialle e rosse.

Ogni turista donna [illegible] seguita da non [illegible] di cinque bambi[illegible] beduine in libera uscita fino all'età di 12 anni. Per pochi *pounds* costruiscono direttamente sul braccio della malcapitata braccialettini di filo. Occhieggiano agli abiti femminili, guardano, [illegible] piccole donne avide, ogni turista. «A tredici anni - dice Jamila (in inglese, lei che [illegible] saprà mai né leggere né scrivere) - siederò a casa con mia madre per sempre, sarò triste». Le faranno l'infibulazione. Sarà vestita [illegible] nero e velata sulla spiaggia e in montagna, accompagnerà il cammello del marito, oppure pescherà sulla spiaggia con un filo legato a una bottiglia di plastica.

«Mi creda, [illegible] [illegible] più a me», dicono all'unisono il venditore di tappeti, il ristoratore, il negoziante di bottigline riempite di sabbia, il beduino che ti vende la gita nel deserto ma ti venderebbe qualsiasi altra cosa. «Costa di più a [illegible] Hanno ragione.

Fiamma Nirenstein

Zeffirelli, laurea israeliana

Il Senato Accademico dell'Università di Tel Aviv nella riunione che si è svolta l'altro ieri, ha conferito al regista Franco Zeffirelli (foto), la laurea di «Doctor Philosophiae Honoris causa», in segno di riconoscimento «per i suoi eccezionali successi come stimato regista cinematografico». ■ particolare, di Zeffirelli è stata sottolineata ■ «capacità di portare sullo schermo i classici del teatro e dell'opera, nonché le sue moderne interpretazioni di Shakespeare e le ■ produzioni che hanno dato nuova vita ■ giovinezza all'opera». Ed inoltre ■ particolare riconoscimento «per la ■ sensibilità nei confronti della condizione umana ■ per la ■ ■ abilità nel raggiungere questo fine con una grande bellezza formale ■ musicale. E per la sua visione e per la sua capacità di trasformare concetti astratti in forme concrete che costruiscono l'anima e la mente dello spettatore».

Morandi meglio di Pavarotti

Gianni Morandi (nella foto) è il personaggio emiliano più popolare ■ Italia, in Austria e in Slovacchia. Seguono nell'ordine, Luciano Pavarotti, Raffaella Carrà, Lucio Dalla, Iva Zanicchi, Federico Fellini e Raoul Casadei. E' questo il risultato d'un referendum lanciato in occasione di «Agricoltreno '92», la manifestazione itinerante di Maso Biggero, che lo ■ autunno ha toccato le città di La Spezia, Verona, Vienna, Bratislava, Teramo, Sulmona, Aversa, Isernia, Cassino e Frosinone. I visitatori della mostra delle dieci città hanno espresso le loro preferenze, votando una scheda appositamente preparata dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia e Romagna. Il referendum precedente ■ stato vinto da Raffaella Carrà, e Gianni Morandi ■ era piazzato ■ secondo posto. La Carrà attualmente lavora alla tv di Spagna, e la mancanza dai nostri programmi le ha fatto perdere il primato.

Cannes: tutti vogliono che a vincere la «Palma d'oro» sia la regista di «Lezioni di piano»

Viva Campion, romantica estremista

Storia magnifica con immagini forti e mai banali

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Il festival ■ era ■ cominciato, ■ già tutti volevano che ■ vincere la Palma d'oro fosse Jane Campion con «The Piano» (Lezioni ■ piano). Tutti, chi? Tutti: i dirigenti del festival impegnati in accordi oceanici con Australia ■ Nuova Zelanda; i critici che ammirano questa regista di trentotto ■ nata in Nuova Zelanda ■ cresciuta in Australia come uno degli autori più bravi al mondo; i giornalisti, ■ piace l'idea che ■ vincitore sia eventualmente una bionda all'ottavo ■ di gravidanza, bravissima, molto piacevole ■ guardare. Avevano tutti ragione. Con «The Piano» Jane Campion ha fatto un bellissimo film: magari meno radicale e nuovo ■ «Sweetie», magari meno sentito ■ personale di «Un angelo alla mia tavola», ma capace di unire estremismo romantico e altissimo stile persino meglio di David Lean ■ «La figlia di Ryan».

A metà dell'Ottocento arriva in Nuova Zelanda, per raggiungere il marito colono sposato per procura, una giovane vedova rimasta muta per un trauma infantile, accompagnata dalla figlia bambina ■ dal pianoforte che è il ■ mezzo d'espressione, la ■ passione. Il marito Sam Neill rifiuta ■ pianoforte troppo faticoso da trasportare sino a casa, e lo ■de in cambio d'un pezzo ■ terra al vicino Harvey Keitel, mezzo bianco ■ ■ maori; ■ moglie Holly Hunter rifiuta lui, sdegnata ■ ferita per la ■ incomprensione e irrispettosa sopraffazione. Il ■ le propone di rivenderle pezzo per pezzo il pianoforte in cambio di gesti d'intimità ■ che si approfondiscono ■ a renderli amanti, poi rompe il patto: «Il nostro accordo ■ di ■ una puttana e di me un miserabile». La gelosia del marito, la ■ voglia e la sua vendetta crudele (con l'ascia taglia un dito alla moglie perché non posso suonare), l'atona disperazione dell'amante («sono malato ■ desiderio, non dormo più, non mangio più, non penso che a te»), il tradimento della figlia per conformismo e paura, sono momenti tempestosi della storia conclusa da un ■ lieto fine: non la ricomposizione d'una famiglia legale ma la formazione d'una famiglia felice. Nella nuova serenità (lei sta pure reimparando ■ parlare) torna però a presentarsi, insidiosa, la pulsione di morte della donna.

Diretta ■ interpretata da qualcun altro, potrebbe essere anche una storia grottesca: invece è magnifica. Bravissimi attori, ma il primo talento è quello della regista. La forza della protagonista ■ cui ■ stata tolta la parola, decisa a volere tutto e ad affermare la propria autonomia; il mescolarsi naturale di bianchi ■ maori presentato senza paternalismo ■ senza razzismo; la intensità sensuale; il rapporto ■ madre ■ figlia intuito e raccontato con molta intelligenza, l'incombere della Natura selvaggia nel grande Paese: ■ tutte cose ammirevoli, eppure in qualche modo secondarie. Al primo posto stanno l'arte ■ Jane Campion, il ■ stile, le ■ immagini profonde, dense, ammalianti e assolutamente originali, mai sfiorate dalla facilità né dalla banalità, sempre ideate ■ forte senso pittorico, ■ pertinente eloquenza ■ stabilendo nuovi equilibri, nuovi usi dello spazio. ■ «The Piano», ■ primo film davvero accessibile al pubblico più vasto, senza tradire ■ stessa l'autrice arriva a una grande riuscita.

Lietta Tornabuoni

Attende un bimbo è ammiratissima: accordi oceanici con Australia e Nuova Zelanda per farla trionfare

Nella foto piccola in alto ■ sinistra: ■ scena di «Magnificat» ■ Pupi Avati presentato ■ in concorso. Foto grande: «Lezioni di piano» della regista Jane Campion. Accanto: Nils Dorando ■ bambino protagonista del film ■ Greenaway

Piccolo dio sfruttato

Greenaway grande e sapiente nel suo «The Baby of Macon»

■. Anche in «The Baby of Macon» di Peter Greenaway, come in «Body Snatchers» di Abel Ferrara, c'è il gesto ■ denuncia forse ispirato alla «Marsellaise» ■ Rude (indice puntato, bocca arrotondata dal fortissimo grido di rabbia) che resterà nella memoria di questo festival e forse diventerà alla moda nell'atmosfera presente di ■ ■ di delazioni. A compierlo è qui il bambino divino protagonista ■ film, bel■ creatura bionda ■ tre anni, perlopiù nuda oppure vestita d'oro, ■ una collana rossa e a volte una piccola ■ (l'interprete ■ Nils Dorando). ■ regista inglese dice d'essere stato portato a fare questo film ■ due famose e discusse fotografie-manifesto ■ Oliviero Toscani, quella rappresentante un neonato appena separato dalla madre ■ ancora legato a lei dal cordone ombelicale, l'altra rappresentante una adolescente nera con in braccio un piccino bianco ritratti alla maniera delle Madonne con Bambino della pittura sacra. Greenaway giudica queste immagini ■ forma ■ sfruttamento dell'infanzia, infinitamente meno grave ■ tuttavia somigliante alla sopraffazione letale ■ allo strazio dell'innocenza praticati nella guerra dell'ex Jugoslavia ■ altrove. Per dire il suo orrore verso gli abusi ai danni dei bambini (o magari per dire altro) il regista ha ideato un grande aneddoto metaforico, ambientato ■ metà del Seicento alla immaginaria Corte d'un Cosimo de' Medici, presentato in forma di rappresentazione teatrale all'interno del film. Durante un'epidemia di miseria, sterilità e disamore («la copulazione ■ è ■ seria che provoca soprattutto malattie e tristezza»), una vecchia dà alla luce un bambino ■ bellissimo. Adorato come simbolo della continuità della vita, il bambino viene sfruttato prima dalla sorella (Julia Ormond) che vuol diventare attra■ di lui ricca ■ e potente, poi dalla Chiesa cattolica che vuole aumentare attraverso ■ lui la propria ricchezza e potenza: finché il bambino viene ucciso dalla sorella ■ fatto a pezzi dai cacciatori di reliquie.

Peter Greenaway

Spietatezza dell'analisi sociale, splendore e magnificenza ■ della ■ in ■ (i designers prodigiosi ■ Ben Van Os ■ Jan Roelfs, i costumi bellissimi ■ di Dien Van Straalen), perfezione della fotografia di Sacha Vierny, ammirevole sapienza narrativa, figurativa, coreografica: Peter Greenaway ■ davvero al vertice ■ della sua grande maniera.

[l. t.]

DONNE PER IL ■

Joan l'intramontabile

La Collins compie 60 anni «Le feste le lascio ai bambini»

CANNES. Qual è il suo segreto per mantenere giovane la pelle? «Stare ■ lontana dal sole». Ha intenzione di festeggiare il ■ sessantesimo compleanno ■ una grandissima festa e tanti amici, ■ ha fatto Liz Taylor? «Non credo. I compleanni vanno festeggiati quando si è bambini». Lei è inglese, ma da tempo ha scelto Los Angeles come residenza fissa: cosa le manca ■ suo Paese? «I giornali, la televisione, i taxi, il modo di vivere inglese... Solo del tempo, quello atmosferico, non sento la mancanza: preferisco la California». Joan Collins, la perfi■ Alexis dell'indimenticato Dynasty, ■ sbarcata sulla Croisette per presentare un assaggio del suo ultimo, curioso film intitolato «Decadence». Diretto e interpretato dall'attore teatrale Steven Berkoff, il film, ■ «commedia nera sull'upper class britannica», propone un'immagine della Collins piuttosto insolita: nel manifesto di presentazione, per esempio, l'attrice, in tenuta da equitazione, cavalca il ■ partner armata di frustino. Come mai ha accettato questo ruolo? «Era una sfida molto stimolante - spiega l'immutabile attrice -, dopo Dynasty non ho avuto nessuna proposta interessante come questa; anzi, in genere mi hanno offerto parti simili a quella di Alexis, ma nella vita bisogna pur cambiare».

Joan Collins

Uma: amo l'ambiguità

Incontro con la bionda Thurman che in giuria ha l'ex marito

CANNES. Abita a New York, ■ appena ■ libera da impegni di lavoro, parte per lunghi viaggi di piacere, viaggi che ■ servono ■ ritemprarsi, a ritrovare se stessa, «a buttare tutto dietro le spalle e ricominciare a vivere daccapo». Uma Thurman, una delle giovani dive ■ richieste del momento, la collegiale sedotta da John Malkovich in «Le relazioni pericolose», la ragazza cieca amata ■ Andy Garcia nel thriller «Gli occhi del delitto», è una ragazza vagamente misteriosa, con lunghe gambe e lunghissime braccia, elegante, disponibile, ma in qualche modo sempre segreta. «Mi piace l'ambiguità - ammette parlando ■ ruoli che interpreta sul grande schermo -, raccontare il carattere ambiguo di ■ donna è ■cile, ma anche molto, molto interessante». Figlia ■ professore di college ■ di una psicoterapista, indossatrice prima che attrice, la Thurman è abituata a scegliere con attenzione i ■ ruoli: «La ■ più importante ■ la sceneggiatura, ma naturalmente m'interessano anche i nomi dei registi e degli attori con cui dovrei lavorare. Spesso mi capita di rifiutare delle proposte: perché ■ mio istinto mi spinge a comportarmi così». Da poco separata da Gary Oldman, il Dracula di Coppola, membro della Giuria di questo Festival, Uma Thurman dice che in questo ■ della sua vita il lavoro ha un posto molto importante. L'amore viene subito dopo».

Uma Thurman

Rallenta, Rosanna

La Arquette passionale e triste dopo l'amore con Peter Gabriel

CANNES. Indomabile, passionale, piena di sensualità: Rosanna Arquette torna ■ Festival (per presentare «The wrong man» di Jim McBride), dopo esserci già venuta nell'88 con «Le grand bleu» ■ nell'89 ■ «New York Stories». Ma non ha ancora voglia di piegarsi alle leggi dello show business. ■ stanca di parlare con i giornalisti nessuno è capace di fermarla: lei sorride, saluta e ■ ne va. «Quando faccio un film - confessa - la mia vita è completamente occupata. Ora, però, mi trovo davanti ■ un bivio: voglio lavorare ma desidero anche un figlio e ho l'impressione che potrei morire senza avere nessuna delle due cose... La verità è che tutti noi siamo abituati a ripetere gli schemi che ci ■ stati insegnati in famiglia e io vengo da ■ famiglia in cui prevale la tendenza a vivere tutto con grande intensità. Adesso, però, mi piacerebbe poter rallentare, imparare cioè a gestire senza traumi il doppio fronte del lavoro ■ della vita privata». Reduce dalla rottura del lungo rapporto d'amore con il musicista Peter Gabriel, ■ Arquette dice, ■ qualche rimpianto nella voce, che adesso avrebbe bisogno d'incontrare un uomo molto sicuro ■ ■ stesso. «Talmente sicuro - spiega - da poter ■ giustamente ■ felice nel vedermi felice».

Rosanna Arquette

■ DAL NOSTRO ■
■ Caprara

Arriva Liz

Fiori, dolci e champagne

CANNES. Una suite Art Déco ■ lor rosa salmone, un en■ spec■ contornato ■ ■ci ■ camerino, grandi composizioni di frutta, mazzi di fiori ovunque, preferibilmente ■ tinta ■ gli occhi della diva, ■ buona riserva ■ Champagne Taittinger, ■ gran quantità di salatini e dolci confezionati per l'occasione dallo chef pasticc■ dell'Hôtel Martinez e, a richiesta, ■ governante personale: tutto ■ pronto per l'arrivo di Liz Taylor sulla Croisette. Ambasciatrice internazionale dell'American Foundation per la ricerca sull'Aids, la star sarà protagonista, domani, di un cocktail dove ■ state invitate ■ persone famosissime. Nel pomeriggio verrà anche inaugurata l'esposizione di 200 foto ■ attori e registi ritratti dai più famosi ■. ■ ricavato della vendita delle immagini ■ utilizzato per la battaglia anti-Aids. Della collezione fa parte anche ■ ritratto firmato da Bert Stern nel '63 con la Taylor nelle vesti di «Cleopatra»: la foto vale ■ mila franchi.

[f. c.]

46° FESTIVAL INTERNATIONAL DU FILM [illegible] 1993

Alla Quinzaine «Ruby in Paradise», gran premio della Giuria a Sundance

La morale degli Anni Novanta

La lezione di Nunez, che si definisce «una scrittore di pellicole sudista»

CANNES. Ecco, presentata alla Quinzaine, reduce dal Sundance Festival che gli ha assegnato [illegible] Gran Premio della Giuria, un'operetta morale degli Anni Novanta, «Ruby in Paradise», scritta e gira[illegible] da Victor Nunez, nato in Florida a un centinaio di miglia dalla località costiera in cui si svolge il film. Memore della lezione neorealista, Nunez si definisce «uno scrittore di pellicole sudista» per la scelta di ambientare tutte le sue storie nella propria regione: perché è fondamentale stabilire una stretta connessione fra personaggi, luoghi [illegible] vicende [illegible] perché solo nel particolare [illegible] trova la chiave dell'universale. Per il cineasta Panama City è «una metafora dell'America di fine secolo; [illegible] cultura che per [illegible] meglio e per [illegible] peggio, più [illegible] meno intenzionalmente, ha optato per una vita senza passato».

Nella cittadina turistica affacciata sull'oceano arriva fuori stagione proveniente dal lontano Tennessee la ragazza Ruby. Lo scenario che [illegible] si offre è quello desolato di un dopo carnevale: clima da sbaraccamento, strade semideserte, locali chiusi o aperti [illegible] piccolo regime. Come l'Emporio della signora Chambers che non ha bisogno di personale [illegible] poi accetta di impiegare [illegible] sconosciuta. Con la sedia della nonna [illegible] i ritratti [illegible] famiglia, [illegible] neocommessa arreda una modesta casetta [illegible] [illegible] [illegible] sue prime [illegible] [illegible] [illegible] studentessa [illegible] colore che lavora occasionalmente per la Chambers e una vicina dolce [illegible] psicologicamente fragile. Ruby, al contrario, emana [illegible] testarda interiorità.

In quel luogo dove ha trascorso [illegible] dieci anni le sue uniche vacanze è venuta dopo la morte della madre per trovare, come scrive sul diario, la sua identità di adulta. Due uomini molto differenti l'aiu[illegible] nella crescita indirettamente, facendole capire ciò che [illegible] vuole [illegible]. Lo yuppie Ricky, figlio viziato e libertino della padrona, [illegible] l'ecologo moraleggiante Mike che, in quanto discendente dei primi fondatori, sa tutto su Panama City, vive fra i libri e le consiglia la lettura di Jane Austen ed Emily Dickinson. Però Ruby le contraddizioni della società e dell'animo umano, piuttosto che nei romanzi e nelle poesie, preferisce scoprirle in [illegible] stessa [illegible] negli altri alle prese con le quotidiane difficoltà dell'esistenza.

I turisti tornano, le spiagge si riempiono come l'Emporio [illegible] la protagonista si [illegible] che vendere souvenir in un mondo che non ha più ricordi più [illegible] un gioco [illegible] di [illegible] comprende le regole; e che i sogni [illegible] si realizzano tutti [illegible] rischiano di risultare incompatibili fra di loro. Elegante nel [illegible] essere poveristico, girato con un bel respiro unitario, [illegible] [illegible] [illegible] visetto della protagonista Ashley Judd, il film indica come ultima resistenza nel declino generale la capacità di sopravvivere [illegible] perdere l'anima.

Quasi un telefilm «Amo l'uomo in uniforme» Un attore finisce per fare davvero il giustiziere della notte

Il pupazzo che, da [illegible] chiatta, pubblicizza l'ultimo film di Schwarzenegger «Last action hero»

Una lezione che sarebbe salutare per il protagonista del canadese «Amo l'uomo in uniforme» che nel travaglio di capire dov'è [illegible] bene [illegible] dov'è il male perde il senno e la vita. Impiegato di banca trentunenne, Henri conduce un'esistenza solitaria [illegible] [illegible] città sempre più esposta alla violenza e, coltivando il sogno di fare l'attore, ha la sua grande [illegible] quando viene scelto per interpretare un poliziotto in [illegible] [illegible] tv. Per superare il provino Henri si [illegible] molto immedesimato e l'indossare l'uniforme dell'uomo della legge armato che veglia perché trionfi la giustizia gli dà un'inquietante euforia. Tanto che traumatizzato [illegible] una rapina a mano armata nella sua banca, [illegible] morte del padre e da dispiaceri del cuore, finisce per identificarsi nel suo personaggio al punto di mettersi a fare le ronde [illegible] notturne in divisa. [illegible] in un delirio sempre più allucinato arriva a uccidere uno spacciatore per poi rivolgere l'arma contro [illegible] stesso. Interprato da un buon attore, Tom McCamus, che assomiglia a Jeremy Irons, «Amo l'uomo in uniforme» di David Wellington ha il difetto di esprimere il disagio morale in modo tale che si potrebbe confonderlo [illegible] i telefilm polizieschi di cui fa la parodia.

Alessandra Levantesi

IL PROGRAMMA

[illegible]

«Douba-Douba» [illegible] Alexandr Khvan, Russia; «In weiter Ferne, so nah!» (Così lontano, così vicino) [illegible] Wim Wenders, Germania.

UN [illegible] SGUARDO

«Anchoress» (La reclusa) [illegible] Chris Newby, Inghilterra; «Stroke» (Infarto) di [illegible] Sawers, Canada; «Wendemi l'enfant du bon Dieu» (W. figlio [illegible] Dio) [illegible] S. Pierre Yameogo, Burkina Faso.

QUINDICINA [illegible] REGISTI

«Menace II Society» di Allen [illegible] Albert Hughes, Usa; «Pilkkuja ja Pikkuhousuja» (Virgole [illegible] mutandine) [illegible] [illegible] Ijas, Finlandia.

[illegible]

«Don't [illegible] [illegible] Frankie» (Non chiamatemi Frankie) di Thomas A. Fucci, Usa.

Rossellini

Il premio a Toeplitz

[illegible] Il premio Rossellini 1993, organizzato dal Festival International du film [illegible] Cannes [illegible] da Cinecittà International è [illegible] attribuito ex-aequo a: Jerzy Toeplitz, pioniere delle scuole [illegible] cinema, professore [illegible] Lodz e [illegible] Sydney, che ha ritirato il premio, e alla Escuela de Tres [illegible]dos (America Latina, Africa, Asia) creata dalla Fondazione per il nuovo cinema latino-americano presieduta [illegible] Gabriel García Márquez. La motivazione è [illegible] letta [illegible] Bernardo Bertolucci, alla presenza di [illegible] autorità, [illegible] tori ed attori fra cui Paolo [illegible] Vittorio Taviani, Robert Altman, Greenaway, Malle, Agnès Varda, Rouch, Claudia Cardinale, Storaro, Daniel Auteil, Pupi Avati, Pontecorvo, [illegible] Allasio, Lea Massari, Agostina Belli. [illegible] premiazione è stata preceduta dalla proiezione del film restaurato da Cinecittà International sotto la [illegible] di Emanuele Valerio Marino [illegible] Edoardo Bruno, «Dov'è la libertà...?».

«Fiorile», forse [illegible] t'amo

I giornali sul film dei Taviani Pubblico contento, critici meno

CANNES. «Fiorile» [illegible] Paolo [illegible] Vittorio Taviani, interpretato fra gli altri da Galatea Ranzi e Chiara Caselli, è stato il secondo film italiano in concorso al festival. Accolto con calda ammirazione dal pubblico, ha avuto critiche contrastanti dai suoi primi critici francesi. Ecco alcuni stralci tratti dai maggiori quotidiani. **Le Monde:** «Atto di violenza da togliere il fiato, in uno sforzo terribile quanto quello del vecchio per salire un'ultima volta verso il luogo dove leggenda [illegible] realtà si confondono, il film riesce a tenere insieme la fantasmagoria e la fredda logica».

Le Quotidien de Paris: «L'atmosfera di "Fiorile", ovattata dal paesaggio toscano, stranamente stavolta ha assai meno mistero. Ci si lascia prendere senza troppa sorpresa dal filo della storia. Ci [illegible] addormenta come i bambini... Un Taviani senza conseguenze per la competizione».

[illegible] **Figaro:** «Il [illegible] [illegible] magnifico. La sinfonia delle immagini resta affascinante. Ma si sarebbe preferito un discorso più raccolto, anziché tante spiegazioni e tanti avvenimenti troppo lenti che non aggiungono nulla a simboli già totalmente esplorati, compresi e amati». **France-Soir:** «Si può lasciarsi commuovere, o convincere, dalle peripezie di questo racconto all'italiana che affronta i temi tradizionali dell'amour-passion, dell'ingenuità idealista e dell'oro corruttore. Si può anche (è il mio caso) annoiarsi aspettan[illegible] [illegible] fine di ogni [illegible]

L'Humanité: «Film [illegible]sta, raffinato, impregnato degli ideali della grande Rivoluzione francese... resta il toccante esempio, ahimè isolato, d'un cinema italiano dai più alti ideali. I Taviani, senza demordere, ne portano ancora la bandiera».

Estate Raitre

«Ieri, oggi e domani» con Simona

ROMA. Enrico Vaime, Simona Marchini [illegible] Gianni Minà, terzetto bizzarro ma produttivo, [illegible] i tre protagonisti del nuovo varietà estivo di Raitre. Angelo Guglielmi, nonostante i pochi soldi a disposizione, anche quest'anno ha voluto un varietà [illegible] grado [illegible] rallegrare serate afflitte dalla calura e dalle repliche.

E' nato così «Ieri oggi [illegible] domani», incrocio tra il recentissimo «T'amo tv», dove Fabio Fazio [illegible] compagni [illegible] Tmc chiosavano in dir[illegible] la programmazione televisiva, e il glorioso «Ieri e oggi», dove il divo di turno veniva chiamato a confrontarsi con le [illegible] esibizioni del passato.

In uno studio romano, allestito con monitor [illegible] schermi, ma pieno di ospiti che Bruno Voglino, ideatore di tutto quello che [illegible] Raitre fa o dovrebbe far sorridere, si augura spiritosi, ironici, divertenti, passeranno le immagini della [illegible] che è stata e della tv che è, per ipotizzare insieme, attraverso [illegible] parole, la tv che potrebbe essere domani. La speranza [illegible] che, tra un pen[illegible] e l'altro, esca fuori anche qualche provocazione intellettuale, qualche sconquasso culturale, un disorientamento [illegible]tistico [illegible] trasformare in polemica giornalistica.

Vaime, autore classico di varietà, è ormai anche [illegible] collaudato [illegible]ico televisivo da quando scrive per il quotidiano *l'Unità* i suoi corsivetti. Simona Marchini, [illegible] signora [illegible] Roma bene lanciata da Arbore in «Quelli della notte», oltre a es[illegible] ritrovata [illegible] doppio ruolo di attrice comica e di cantante li[illegible] tutti i sabati da anni è compagna fissa di Vaime nel varietà radiofonico «Black out». Gianni Minà, giornalista sportivo, s'è riciclato in maestro della nostalgia con specializzazione nei favolosi Anni Sessanta. Sorprese, dal trio, [illegible] dovrebbero essercene.

[illegible] registra all'inizio di giugno. A fine mese il giovedì [illegible] va in onda con otto puntate. Non è «La piscina», pensata due estati fa per [illegible] selvaggeria di Alba Parietti, ma almeno [illegible] dovrebbe suscitare clamorose delusioni. [si. ro.]

Il regista gira un film lampo sulle stragi di Capaci e di via D'Amelio

Tornatore: ultimi istanti di Falcone

Su Raiuno, il 23 maggio, nel tragico anniversario

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Durata cinque minuti in tutto. Regia di Peppuccio Tornatore, Oscar per «Nuovo cinema Paradiso». Musiche di Ennio Morricone, altro nome illustre del cinema italiano. Un film-lampo di Raiuno che andrà subito a Cannes, dedicato alle stragi di Capaci e via D'Amelio. Insieme un omaggio, una denuncia, l'esortazione a non cedere e a rendere sempre più vibrante la lotta ai boss. Le scene sono state girate a Palermo. La città Tornatore la conosce a menadito perché come Renato Guttuso e Ignazio Buttitta è di Bagheria dov'è cresciuta Dacia Maraini, a 15 chilometri da Palermo.

Il film, più che altro un lungo spot, sarà trasmesso il 23 maggio, primo anniversario dell'uccisione di Giovanni Falcone, della moglie Francesca e dei tre poliziotti che li scortavano, Vito Schifani, Rocco Di Cillo e Antonino Montinaro. Andrà in onda al termine di uno speciale condotto da Piero Badaloni a partire dalle 20,30. Non di molte parole, il regista ieri al termine di tre giorni di riprese ha detto: «Ho provato a ricostruire cosa ha capito e cosa ha pensato il giudice Falcone negli ultimi istanti di vita». Quegli attimi agghiaccianti che Tornatore ha definito «i momenti più significativi degli ultimi vent'anni della storia d'Italia». Poche parole per esprimere il convincimento di molti, per confermare che la mafia, uccidendo prima Falcone e Borsellino dopo, colpì al l'intero dello Stato. Con il direttore di produzione Attilio Viti, lo di «Ultimo imperatore», «C'era una volta in America» e della serie di Fantozzi, Tornatore si è avvalso di una troupe di una decina di persone in parte fornita dalla casa di produzione e in parte dalla Rai. Ha voluto accanto a sé, assistente speciale, il fratello Francesco al quale è molto attaccato. Domenica le riprese sul luogo della strage allo svincolo di Capaci sull'autostrada Palermo-Trapani hanno creato qualche problema alla circolazione già convulsa, con rallentamenti e il provvidenziale intervento di polizia stradale e carabinieri. La gente che l'ha riconosciuto ha applaudito Tornatore. Moltissimi i curiosi anche alla stazione ferroviaria centrale. Con i treni Tornatore ha grande dimestichezza dopo le scene di «Nuovo cinema Paradiso» nella stazione di Giancaldo e quelle di Mastroianni in viaggio per incontrare i figli lontani dalla Sicilia in «Stanno tutti bene». Alla stazione il regista ha dovuto scrivere una dichiarazione per esentare il personale dell'ente Ferrovie da qualunque responsabilità in caso di incidenti e che tutto andasse liscio l'ha dovuto verificare il p il direttore del compartimento ferroviario siciliano. Altre scene Tornatore le ha filmate nello stabilimento dell'Italtel a Carini, struttura di punta dell'elettronica avanzata, in una dei carabinieri, al porto, sul lungomare, in due mercati popolari.

Il regista Peppuccio Tornatore

Antonio Ravidà

I FILM DI OGGI IN TV

Harry e Sally liti d'amore

HARRY TI PRESENTO SALLY
1989, Canale 5 alle 20,40; dur. 105'

Billy Cristal e Meg Ryan sono i protagonisti della commedia di Rob Reiner che realizzò imprevisti incassi record al botteghino anche in Europa. E' diventata ormai celebre la scena del finto orgasmo al fast food. Harry e Sally, laureati a Chicago, decidono di risparmiare dividendo le spese per il viaggio a New York ma la conoscenza non genera simpatia. Lui farà l'avvocato, lei la giornalista. Si ritrovano, litigano, si riappacificano, si confidano pene d'amore e via dicendo. Poi alla fine ..

IL DITTATORE DEL PARADOR, IN ARTE JACK
1988, Tmc alle 22,30; dur. 105'

Regia di Paul Mazursky. Con Richard Dreyfuss, Raul Julia, Sonia Braga. Un attore semifallito viene ingaggiato per impersonare il dittatore di uno Stato sudamericano. Ci prende gusto e si inimica il corrotto primo ministro. Questa somiglianza viene sfruttata in molte occasioni: per ragioni di sicurezza, per scopi galanti od altro. Alla fine, il sosia cercherà di negare tutto ciò che l'«altro» ha sempre detto e fatto.

ARMA LETALE
1987, Rete 4; alle 20,30; dur. 110'

Film di richiamo girato da Richard Donner, con Mel Gibson e Danny Glover. E' il primo titolo di una serie, giunta al terzo episodio, di grande successo. Mel Gibson è un poliziotto, reduce di guerra e vedovo addolorato, soprannominato, appunto, «arma letale». Danny Glover è un sergente di colore altrettanto spregiudicato. Insieme combattono contro una banda di narcotrafficanti.

Richard Dreyfuss e Sonia Braga in «Il dittatore...» su Tmc

SCUSI, LEI È NORMALE?
1982, Italia 1, ore 20,30; dur. 115'

Regia di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi e Milly Carlucci. Tipica commedia all'italiana in due episodi. Banfi è un impiegato emigrato in Svizzera; Villaggio un impiegatuccio assai maldestro in vacanza in Kenya.

MR. E MRS. BRIDGE
1990, Rete 4, ore 22,30; dur. 110'

Regia di James Ivory, con Paul Newman e Joanne Woodward. Paul Newman accanto a sua moglie in un film ambientato nella Kansas City degli Anni 40, dove il freddo menage di un avvocato e di sua moglie viene movimentato dagli eventi della guerra e dalle vicende dei loro figli.

ANTENNA

OGGI

L'ospite di Alba Parietti è Philippe Leroy (*Corpo a corpo*, Tmc, ore 21), su Radiodue comincia una nuova radionovela (*Chérie Chérie*, alle 8,46).

SOAP OPERAS

A proposito di *Chérie Chérie*, le radionovele, nella forma delle soap-operas, nacquero proprio alla radio, in America, negli Anni 30. Il nome «soap-operas» deriva dal fatto che gli sponsor erano di solito ditte di detersivi (Colgate, Procter & Gamble ecc.). La prima soap trasmessa per radio a livello nazionale (dalla Nbc), fu *Betty and Bob*, storia di una dattilografa e del suo capo. Gli autori erano i coniugi Hummert, considerati gli inventori del genere. La soap andò avanti sette anni e diede la stura a decine di imitazioni. Negli Anni Quaranta le reti radiofoniche americane ne trasmettevano 64 al giorno. Poi cominciò la crisi, accelerata dall'arrivo della televisione: dal 1960 le soap-operas sono scomparse dalle radio statunitensi. La prima soap televisiva è forse *A woman to remember*, andata in onda nel '47 sulla Dumont Television Network (una rete che non esiste più). Non vi furono cambiamenti formali nel passaggio dalla radio alla televisione e nell'analisi critica di una soap bisogna intanto tener conto di questo dato di partenza: la soap è un programma radio trasmesso dalla televisione. Chi scrive soap si preoccupa di lasciare allo spettatore la possibilità di non essere presente. La soap opera, in definitiva, è la prima forma di espressione nella storia dell'uomo concepita in modo tale che si possa non vederla e non sentirla.

La *Seratissima* che doveva andare in onda stasera su Canale 5 è stata annullata. Del programma si riparlerà forse a giugno, con la stessa Bonaccorti o con Simona Marchini (già scritturata, ma non utilizzata nelle prime due puntate). Le ragioni dell'annullamento sono principalmente due: share basso e uno strano rifiuto dei personaggi Fininvest a partecipare alla trasmissione. Ma che *Seratissima*, o qualcosa di analogo, vada in onda a giugno è assai probabile: quel tipo di programma è visto di preferenza dalle casalinghe dell'Italia del Nord, target privilegiatissimo dei pubblicitari.

FUTURO

Raiuno sta pensando a un talk-show di seconda serata da affidare a Bruno Vespa. Fuscagni vorrebbe però che gli fosse imposto da Pasquarelli, in modo da poter sostenere le reazioni furibonde dei giornalisti nemici dell'ex direttore del Tg1. Anche Baudo vorrebbe quella striscia serale e, in più, tornare a *Domenica in*. La Gardini è candidata alla guida di *Cinema 100* striscia quotidiana in onda alle 19 che dovrebbe celebrare fino al '95 i cent'anni di vita del cinema (in accordo con Canale 5 e Rcs video).

Giorgio
Foto: Marchini e Gardini

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 24

- **6 —** spettacolo musicale
- **6,50-10 Unomattina**, conducono Livia Azzariti, Paolo Giannantonio
- **7,35 Tgr**
- **10,05 Unomattina Economia**
- **10,15 Io non protesto**, (1967), film commedia di Ferdinando. Con Caterina Caselli, Livio Lorenzon

POMERIGGIO

- **11,55 Che tempo fa**
- **12 — Buona fortuna**, un programma abbinato alle Lotterie nazionali
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm: *Le due facce di Vivien*. Con Angela Lansbury
- **13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 — Fatti, misfatti e...**
- **14,30 Tg Uno Auto**
- **14,45 Dse: Centominuti**
- **15,15 L'albero** per i più piccini
- **15,45 Big!**
- **17,55 Oggi al Parlamento**

SERA

- **18,15 Patente da campioni**, gioco a quiz presentato da Demo Mura
- **18,50 Il mondo di Quark**, di Piero Angela
- **19,40 Almanacco giorno dopo**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,30 Telegiornale Uno Sport**
- **20,40 Le avventure del giovane Indiana Jones**
- **22,30 Linea notte**
- **22,40 A** **scoperte** parla di *Padri e figli*. Ospiti Gassman, il figlio Alessandro e Ferruccio Amendola col figlio Claudio, reduce dal film *La scorta*
- **0,30 Oggi al**
- **0,40 Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- **1,30 Lotta per la vita** (1967), film drammatico di Elliot Silverstein. Con Jerry Lewis, Patty Duke, Morgan Freeman
- **3,05 Telegiornale Uno** (replica)
- **3,10 Linea notte** **le notizie** (replica)
- **3,20 Situazione imbarazzante** (1938), film commedia
- **4,40 Telegiornale Uno** (replica)
- **4,45 Linea notte** **notizie** (r)
- **4,55**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 18,45; 23,55

- **6 — Corso di informatica 1**
- **7 — Tom e Jerry**, cartoni animati
- **7,15 Piccole e grandi storie**
- **7,20 Kissyfur**, cartoni animati
- **7,45** **vita**, cartoni
- **7,50 L'albero**
- telefilm
- **9,05 Verdissimo**. Con Sardella
- **specchio** (1946), film. Regia di Robert Siodmak. Con Olivia de Haviland
- **11 — Doogie Howser**, telefilm
- **11,45 Segreti** **voi...** **matori**. Di Anna Bartolini
- **12 — I fatti vostri**. Con Frizzi
- **13,20 Tg 2 - Economia**
- **13,30 Tg 2 - Diogene**
- **14 — Segreti per voi - Pomeriggio**. Con Antonella Clerici
- **14,10 Quando si ama**
- **14,35**
- **14,45 Santa Barbara**, serie tv
- **15,30 Mani** (1979), film commedia. Con Celentano
- **17,10 Riflessioni**. Mons. Tettamanzi
- **17,20** **Parlamento**
- **17,25 Hill** **giorno**
- **18,10 Tgs Sportsera**
- **18,20 Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm. *Gioco duro*
- **19,15 Beautiful**, serie tv
- **19,45 Tg 2 - Telegiornale**
- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
- **Tre passi**. Con Gioele Dix in **Villa Maltraversi**.
- **2.** **ricerca continua**. Il è *La strage alla stazione di Bologna*. Con magistrati e giornalisti che da 13 anni seguono le indagini.
- **23,15 Tg 2 - Pegaso**.
- **24 — DSE - L'al** **- La cultura nei giornali**.
- **0,15 Appuntamento al cinema**
- **0,20 Musica... jazz**. *Bluesin 88*
- **1,15** Tampere (Finlandia) **Pugilato: Camp. mondo**
- **2 — Il** (1930), film drammatico. Regia di David Wark Griffith
- **3,10** **2 - Pegaso**. Replica
- **Tg 2 - Notte**. Replica
- **3,55 Poliziotto** (1983), film. Regia di Desagnat
- **5,25 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- **6,25** **3 -**
- **6,55 TG Lavoro**
- **7,05 DSE - Tortuga Primo piano**
- **7,30 TG 3 -**
- **8 — DSE - Tortuga DOC**
- **9 DSE - Il far da sè**
- **9,35 Vedrai**
- **10 — DSE - Parlato semplice**
- **11 — DSE - Veleggiando** **coste**
- **11,30 TGR**
- **12,15 DSE - L'occhio sulla musica**
- **13,45 TG Leonardo**
- **14,20 TG - Pomeriggio**
- **14,50** **- Regioni d'Europa**
- **15,15 DSE - La scuola si aggiorna**
- **15,45 Spaziolibero**
- **16,05 Tennis** **tavolo** **Goteborg camp.** **mondo**
- **16,20 Equitazione:** **pura**
- **16,45** **TGS Cento vasche**
- **17,05 Termoli: Atletica leggera: Coppa Europa femminile.** Corsa su
- **17,20 TGS Derby**
- **17,30 Schegge**
- **18 — Uccellina. Il parco** **Maremma**. Di Giampaolo Serra
- **18,30** **da strega**. Telefilm. *Un elefante a pois*. Con Elisabeth Montgomery
- **TG 3 Sport**
- **19,50**
- **20,05** **Di tutto di più**
- **20,25** **spedita**
- **20,30** Donatella in **Chi l'ha visto?** Un programma di Luigi Montagnana
- **Il mio dottore, il**. Scritto e diretto da John Zaritsky
- **0,05 Q** **Cultura** ovvero **Catastrophes**. Un programma concepito e condotto da Gianni Ippoliti
- **1,20**
- **— — Appuntamento al**
- **1,25 Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **1,35 Blob. Di tutto di più**
- **1,50 Una** **spedita** **Barbato**
- **1,55 B come Cultura**

CANALE 5

- **6,30 Prima pagina**, attualità
- **8,35 Un dottore** **tutti**, telefilm
- **9,05 Maurizio** **Show** (r.)
- **11,30 Ore 12**, varietà, con Gerry Scotti
- **13 — Tg 5 - Pomeriggio**
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità
- **13,35 Forum**, attualità, con Rita Chiesa, Santi Licheri. Un signore chiede i danni all'uomo che gli ha portato via la moglie.
- **14,35 Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- **15 — Ti amo parliamone**, attualità
- **15,30 L'arca di Noè - Itinerari**
- **16 — Ti voglio** **Denver**
- **16,30 I Puffi**, cartoni
- **16,45 Tartarughe Ninja**, cartoni
- **17,15 Occhio alla strega**, quiz
- **17,30 James Bond jr.**, cartoni
- **17,55 Tg 5 - Flash**
- **18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz, Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,25 Striscia la notizia**, di Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano
- **20,40 Harry ti presento Sally**, con Billy Cristal, Meg Ryan, Carrie Fisher. Regia di Reiner (Usa '89), comm.
- **Arriva la cicogna**, varietà
- **23,10 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
- **24 — Tg**
- **1,40 Striscia la notizia**, varietà
- **2 — Tg 5 -**
- **2,30 A tutto volume**, attualità
- **3 —** **5 -**
- **Le frontiere** **spirito**, attualità
- **4 — Tg 5 - Edicola**
- **4,30 Reportage**, attualità
- **5 — Tg 5 - Edicola**
- **5,30** **di** , attualità
- **6 — Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- **6,** **Ciao ciao**, cartoni
- **9,15 I miei due papà**, telefilm
- **9,45 SuperVicky**, telefilm
- **10,15 La famiglia Hogan**, telefilm
- **10,45 Professione pericolo**, telefilm
- **11,45 A-Team**, telefilm
- **12,45 Studio aperto**
- **13 — Unomoteo**, Enzo Braschi
- **13,05 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- **13,30 Ciao Ciao News**, varietà
- **13,35 Will Coyote**, cartoni
- **13,45** **sono pochi**, telefilm: *Problemi di grana*
- **14,15 Non è la Rai**, varietà
- **16 — Unomania**, varietà
- **16,05** **Jump Street**, telefilm
- **17,05 Twin Clips**, varietà
- **17,30 Mitico!**, varietà, Linus e Vanessa Rossi
- **17,55** **sport**
- **18,05 Tarzan**, telefilm
- **18,30 Baywatch**, telefilm
- **19,30** **mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
- **20 — Karaoke**, varietà, Fiorello
- **20,30 Pappa e ciccia**, film commedia Paolo Villaggio, Lino Banfi. Di Neri Parenti, Italia,
- **22,30 L'appello** **martedì**, sport
- **0,30 Studio aperto**
- **0,40 Rassegna stampa**
- **0,50 Studio sport**
- **1,10** **Jump Street**
- **2 — A-Team**, telefilm
- **3 — Baywatch**, telefilm
- **4 — Professione: pericolo!**, telefilm
- **5 — Dieci sono pochi**, telefilm
- **5,30 I miei** **papà**, telefilm
- **6 — Mitico!**,
- **6,** **Rassegna stampa**

RETE 4

- **6,25 La famiglia Addams**, telefilm
- **6,50 La famiglia Bradford**, telefilm
- **7,40 I Jefferson**, telefilm
- **8,10 General Hospital**, soap opera
- **8,40 Marilena**, telenovela
- **9,30 Tg 4 - Mattina**
- **9,55 Ines, una segretaria** telenovela
- **10,50** **d**, telenovela
- **11,35 Il pranzo è servito**, quiz
- **12,35 Celeste**, telenovela
- **13,30 Tg 4 - Pomeriggio**
- **13,55 Buon pomeriggio**, varietà Nel corso del programma:
- **14 — Sentieri**, soap opera
- **15,10 Grecia**, telenovela
- **16 —** **I ricchi piangono**, telenovela
- **17 — Lui lei l'altro**, attualità
- **17,30 Tg 4 - F**
- **17,35 Naturalmente** , attualità
- **17,45 C'eravamo** **amati**, attualità
- **18,15 Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
- **19 — Tg 4 - Sera**
- **19,30 La signora in rosa**, telenovela
- **20,30** , film poliziesco con Gibson, Danny Glover, di Richard Donner (Usa, '87)
- **22,30 Mr. e Mrs. Bridge**, film drammatico con Newman, Joanne Woodward, John Bell, di James Ivory, (Usa, '90)
- **23,30 Tg 4 -**
- **1,05** **bella**, attualità
- **2,05 Anna** **giorni**, film drammatico, con Richard Burton (G.B., '69)
- **4,35 La visita**, film commedia, Antonio Pietrangeli, dra Milo (Italia, '63)
- **6 — Strega per amore**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Gr 1; **15,03** Sportello aperto; **16** Il Paginone; **17,04** I Migliori; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30**: Venti d'Europa; **19,25** GR 1 mercati; **19,30** Audiobox; Pangloss; **20,20** Parole e poesia: Elio Pagliarani; **21,04** In diretta da...; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** telefonata; Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 A video spento; Speciale Gr 2; Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Il signor Bonelettura; **14,15** Intercity; Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine di Radiodue; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Le figurine di Radiodue; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **9** Concerto del mattino; **10,30** carta; **11,10** Meridiana; **14,05** Novità in compact; **15** ne secolo; Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega d musica; **19** Terza pagina;
19,15 DSE - Carlo Goldoni, ovvero «l'avventuriero onorato»; **19,45** Scatola sonora; **21** Radio suite «Festival d'Olanda 1992»; Alza il volume; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22

- **14 — Donne sole**, film
- **16,15 Natura amica**, documenti
- **18 — Sale, pepe e fantasia**
- **18,25 Zoolimpics**, cartoni
- **18,30 Sport news**
- **19 — Quo vadis?** film tv
- **— Corpo a corpo**,
- **21,30 Monsters**, telefilm
- **22,30 Il dittatore del Parador in arte Jack**, film
- **0,25 Corpo a corpo**, attualità
- **Tappeto volante**
- **2,35 Cnn**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- **14,30 Il nostro secolo**, telescuola
- **15,10**
- **16,** **Textvision**
- **16,** **Il disprezzo**, telenovela
- **17,** **Tivutiva?**, animazione
- **18 — Genitori in blue-jeans**, telefilm
- **18,25** telefilm
- **19 — Il quotidiano**
- **20,30 T.T.T.**, test, testimonianze
- **21,25 Un caso per** **e. As** **a**
- Omaggio a **Eddie Condon**
- **23,45 Textvision**

TELE + 1

- **11,35 No grazie, il c** **mi rende nervoso**, film
- **16,15 Ossessione**, film
- **18,30 + 1 news**
- **18,35** **Colonial**, film
- **20,30** **Grosso**, film
- **L'uomo che cadde sulla Terra**, film
- **0,50 Johnny Stecchino**, film

TELE + 3

- **20,30 Lungometr. natura**
- **22,30 Nat. Geogr. Explorer**
- **23,30 Don Juan op. 20** **Strauss.**

TELE + 2

- **13,45 Sport time basket**
- **14 — Usa sport**
- **14,30** **ndiale G.P. d'Austria classe 250**
- **15,30 Punto di dom**
- **16,15 Wrestling superstars**
- **16,45 Sportraits**
- **17 — Celta-Real Madrid** (r)
- **19 —** **na gol**
- **19,30 Sportime news**
- **19,45 Sport time**
- **20 — Sport time quiz**
- **20,30 Calcio a cinque**
- **22 — + 2 news**
- **No limits**
- **22,45 Motonautica**
- **23,15 Bollinando**
- **23,45 Calcio - Camp.inglese**

VIDEOMUSIC

- **Corn flakes**
- **14,35 Hot line**
- **15,35 On The Air**
- **18 — Metropolis**
- **19 — Aerosmith**, special
- **20,30** **Choc**
- **21 —** **nied**
- **choc strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15

- **20,30 Passione e potere**, teleromanzo
- **21,15 La tana dei lupi**, teler.
- **22,30 Noi e i media**, attualità

Teatro gremito per il regista del «Costanzo show» in concerto

Al Parioli, dopo la paura con il canto di Pietrangeli

ROMA. Quello di domenica sera è stato il primo spettacolo dopo la bomba: Paolo Pietrangeli, cantautore storico e meno storico degli ultimi venticinque anni d'Italia, ha scelto il palcoscenico del teatro Parioli per questa sua esibizione a base di chitarra e canzoni. E quale altro teatro avrebbe potuto volere Pietrangeli se da oltre dieci anni ogni sera cura la regia del Maurizio Costanzo show?

Sebbene molti pensassero che il Parioli, dopo l'esplosione di venerdì, fosse chiuso per danneggiamenti, il teatro [illegible] affollatissimo, anzi l'eco di solidarietà e [illegible] sdegno suscitati da [illegible] attentato che sembrava rivolto contro Costanzo ha [illegible] il pubblico perfino più caldo, più pronto a sottolineare con applausi alcuni riferimenti politici dei testi, più [illegible] a sentire cantare ancora [illegible] volta le canzoni più vecchie e [illegible]. Solo a mezzanotte e mezzo, dopo una infinità di bis, è stato tirato giù il sipario e Pietrangeli è potuto tornarsene a casa senza avere accennato (volutamente) a quanto era accaduto. Perché questo silenzio, Pietrangeli? «Non volevo cadere nella retori[illegible] Non mi pareva opportuno fare la vittima. Avrei dovuto spiegare che per [illegible] tutto questo [illegible] incredibile. Constatare che [illegible] mafia ha spostato il [illegible] obiettivo dalla struttura alla sovrastruttura è pura follia. So benissimo che Costanzo è diventato un simbolo della società della comunicazione, ma accorgersi che oggi non corre più il rischio di esser ucciso solo il magistrato che indaga [illegible] un delitto mafioso [illegible] anche il giornalista che racconta quel delitto schierandosi con la giustizia, mi pare veramente assurdo».

La notte dell'attentato Pietrangeli confessa di non aver capito niente: era andato a prendere l'automobile parcheggiata; ha sentito la botta, ha pensato all'esplosione di una caldaia. «Sono [illegible] via senza vedere cosa [illegible] stato: temevo che i pompieri bloccassero il quartiere. L'ipotesi di un'autobomba contro Costanzo non [illegible] ha neanche sfiorato».

Paolo Pietrangeli ha cantato in [illegible] sala gremita La solidarietà e lo sdegno hanno reso il pubblico più caldo Dice il regista «Non ho parlato dell'attentato [illegible] volevo cadere nella retorica [illegible] pare [illegible] così assurdo»

Sebbene faccia da anni il regista, Pietrangeli [illegible] ha mai smesso di scrivere canzoni e di cantarle. Ma a un recital tutto [illegible] [illegible] pensava proprio. Lo hanno convinto alcuni amici fuori [illegible] giro, dopo averlo sentito un anno fa all'Olimpico. Ed [illegible] la serata al Parioli, [illegible] «Canti, contesse, conti». Ma se i canti gli stanno benissimo («A volte [illegible] perfino una bella voce»), le contesse gli hanno dato una fama precoce e non cercata: «La scrissi nel '66, guardando un paio di vecchie signore sedute al caffè dietro casa mia. Era[illegible] i tempi della prima occupazione dell'università. Volevo [illegible] [illegible]sa adatta ai cortei. Venne fuori: "Compagni dei campi e dalle officine. Prendete la falce e impugnate il martello". Non pensavo che potesse avere successo. Invece, sei mesi dopo, a Pisa, durante una manifestazione la cantavano tutti. Era passata di bocca in bocca secondo la tecnica di allora». I conti invece sembrano [illegible] appartenergli.

Figlio del regista Antonio Pietrangeli e perciò abituato a vivere in un mondo popolato da artisti e intellettuali, [illegible] laurea in legge abbandonata a quattro [illegible] mi perché c'era la rivoluzione in arrivo e cose più serie da fare, un film, «Porci [illegible] le ali», che registrò all'epoca incassi strepitosi e fu eletto a simbolo della nuova libertà sessuale, Pietrangeli s'è trasformato in regista di spettacoli televisivi. Firma [illegible] ancore il «Costanzo show» e quest'anno anche «Scrupoli» di Enza Sampò. I bilanci di vita, però, non lo riguardano. Forse perché è protetto da quello che lui definisce [illegible] snobismo congenito che lo fa stare sempre fuori e dentro i fatti. «E' un lavoro piacevole, questo di regista televisivo. Ho perfino la presunzione di farlo bene. E poi mi diverte l'idea di essere il primo trasversale della televisione: avendo un contratto con Costanzo, e non [illegible] la Fininvest, quest'anno ho potuto lavorare anche [illegible] [illegible] Rai, Ippoliti di "Q come Cultura" e Enza Sampò». Ma la tentazione di tornare al cinema [illegible] la prende mai? «Scrivo sceneggiature. L'an[illegible] [illegible] sembrava addirittura che facessi un film televisivo. Poi qualcuno, Pasquarelli o forse Berlusconi, ha stabilito che un film per la tv [illegible] deve costare più di 700 milioni l'ora e il mio progetto è stato accantonato». Le fa rabbia? «Un po'. Però continuo a scrivere. Ho una storia lunghissima di due fratelli e un barbiere, una roba [illegible] menzogna e sincerità che [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] capitolo. Chissà [illegible] riuscirò mai a girarla». Sarebbe [illegible] sorta di «Heimat» personale? Ride. «Coltivo sogni più modesti. [illegible] anche due o tre idee per programmi tv. Chissà, da grande potrei diventare programmista».

[illegible] Robiony

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

Non è mia abitudine saltare sul carro del vincitore. Anche [illegible] potrei ottenere, per esempio, un orario più comodo di questo
(L'Opinione di Francesco Damato, Canale 5, ieri ore 1,25)

Molto bello lo spettacolo della Rocca

Cinque ritratti di donna che sono tutti da ridere

Emma Dante e Irene Noce sono brave nei monologhi di Arnold Wesker

TORINO. Dunque è ancora possibile fare con due soldi uno spettacolo bello, [illegible] qualche punto avvincente, fondato su nient'altro che sull'intelligenza, sull'ironia, sul sarcasmo, recitato magnificamente non dai soliti senatori, ma da due ragazze quasi sconosciute, eppure già piene di [illegible]pienza e di ombreggiature. E' accaduto all'Adua, dove il Gruppo della Rocca presenta fino al 27 maggio la [illegible] ultima produzione, «Non scherzare, ridiamoci sopra!», cinque atti [illegible] di Arnold Wesker amorosamente ridotti e diretti [illegible] [illegible] Marchese.

I cinque monologhi femminili interpretati [illegible] Emma Dante e Irene Noce appartengono al Wesker più recente, al drammaturgo che, dopo l'impegno degli esordi e dopo il naturalismo degli Anni 70, è approdato alla forma del monologo. Ne ha scritti molti, li ha chiamati genericamente «One-woman Plays» e li ha costruiti come partiture rapide e secche, con [illegible] scrittura capace di insinuarsi nella mente e nella vita di personaggi femminili colti in un particolare momen[illegible] [illegible] perturbazione psicologica. Nel suo recente saggio sul teatro inglese del Novecento (Einaudi), Paolo Bertinetti sostiene che i «Plays» sono «i testi più interessanti scritti da Wesker negli ultimi vent'anni».

Quella storia di Anna che, laureata, si prepara al primo incontro con un intellettuale di fama, è una garbatissima [illegible] del rampantismo e dello snobismo salottiero. Quella donna che [illegible] il marito soltanto perché [illegible] volta lui aveva saputo dirle «ti amo», quella ragazza madre che combatte con una figlia desiderosa di [illegible] padre, quella scrittrice di successo che scopre dentro di sé sol[illegible] il vuoto, quella stilista condannata ad innamorarsi soltanto di uomini sposati, sono acquerelli psicologici distesi tra due poli: la donna e l'uomo, antagonisti per destino, complici per necessità.

Bob Marchese

Ci vuole poco per sciupare una materia così delicata e precisa, ma ci vuole molto per darle lo spessore necessario e un tono lontano dalla barzelletta o dalla farsa di costume. Le due attrici [illegible] molto brave a non cadere nella corrività. Armeggiando con il telefono, tormentando un libro, dialogando con [illegible] manichino, la Dante e la Noce incantano il pubblico [illegible] [illegible] freschezza e la sicurezza del loro talento.

Questo spettacolo non conclu[illegible] soltanto [illegible] fortunata stagione teatrale: segna anche la fine dell'avventura «stabile» del Gruppo della Rocca. Privata dei contributi per l'esercizio (non gestisce [illegible] sala, dicono al ministero), la formazione deve rassegnarsi a sopravvivere [illegible] compagnia di giro. Da un giorno all'altro è stato cancellato un polo culturale ricco di stimoli e di risultati ed è fin troppo facile osservare che ora la città si scoprirà un po' più povera. Peccato.

Osvaldo Guerrieri

Per l'Unione

Robertson chiarezza alla Boulez

TORINO. Autorevole ed esatta, la bacchetta del giovane americano David Robertson, nominato da Boulez direttore principale dell'Ensemble Intercontemporain, ha guidato l'altra sera l'Orchestra Sinfonica della Rai in un concerto particolarmente riuscito: in programma [illegible] classici della mu[illegible] moderna come Amériques di Varèse e la «Sagra» di Stravinskij.

Alle prese con [illegible] musica che punta sulla densità materica del suono com'è, appunto, quella di Varèse, David Robertson mette a frutto una qualità fondamentale bouleziana: chiarezza, chiarezza e ancora chiarezza. Con abilità non meno che virtuosistica organizza, così, la densità sinfonica della partitura e ne fa sentire tutte le stratificazioni ritmiche e so[illegible]: la potenza della sonorità è in tal modo lontana dal fracasso quanto una torta a più strati, perfettamente lievitata, è lontana da [illegible] spessore casuale e informe di ingredienti. Lo sperimentalismo di Amériques, [illegible] dubbio avanzatissimo nel 1921, può piacere o saziare, oggi, dopo alcuni minuti: sotto la guida di Robertson offre ancora l'interesse della scoperta, e mantiene la sua forza di rottura.

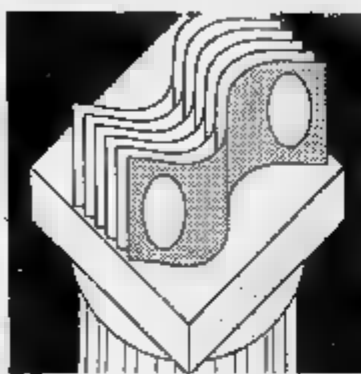
Grande [illegible] ha riscosso nella seconda parte l'esecuzione della «Sagra della primavera», un classico che Robertson ha affrontato con molta lucidità, mostrando come lo sperimentalismo sonoro non resti qui fine a se stesso [illegible] dia vita al mondo poetico che sappiamo. Preciso nei rapporti tra pieni e vuoti, tagliente nella definizione dei contorni ritmici e melodici, servito da un'orchestra che ha [illegible] il meglio di sé dinanzi ad [illegible] pubblico troppo scarso in rapporto all'importanza dell'occasione, Robertson ha riscosso alla fine l'approvazione del pubblico e degli stessi strumentisti.

[p. gal.]

In calo il greggio dell'Opec

Il prezzo del greggio dell'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori di petrolio, è sceso la settimana [illegible] a 18,20 dollari a barile (159 litri), rispetto ai 18,33 della prima settimana [illegible] maggio. Secondo dati resi noti a Vienna dal segretariato del cartello, la media annuale (fino al 14 maggio) del prezzo del greggio è stata di 17,75 dollari. La media [illegible] aprile è stata di 18,13 dollari a barile, rispetto ai 18,15 di marzo e ai 17,66 di febbraio. La media del primo trimestre del '93 [illegible] stata di 17,56 dollari, quella del quarto trimestre dell'anno passato di 18,58. La media complessiva del '92 [illegible] stata di 18,41 dollari, rispetto ai 18,66 del '91. Il prezzo [illegible] riferimento fissato dal cartello è di 21 dollari al barile. Di prezzi [illegible] quote i ministri del petrolio dell'Opec torneranno [illegible] discutere nella conferenza ordinaria primaverile del cartello, in programma dall'otto giugno a Ginevra.

Ciarrapico «sotto controllo»

Il gruppo Ciarrapico ha chiesto ieri al tribunale di Frosinone di essere ammesso all'amministrazione controllata, procedura prevista dalla legge fallimentare che si applica alle società temporaneamente in crisi di liquidità ma che presuppone la possibilità di un rilancio entro due anni. La decisione, preannunciata venerdì, è stata formalizzata ieri mattina portando i libri contabili [illegible] tribunale, a Frosinone, dove ha sede la holding, Gruppo Italfin '80 spa. La decisione è stata presa dopo l'ultimo arresto di Ciarrapico, avvenuto giovedì scorso, nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate dalla società telefonica Asst. Lo Moro, segretario [illegible] Giuseppe [illegible]rella, direttore generale della Asst, ha dichiarato di aver dato all'imprenditore ciociaro un miliardo su richiesta dell'onorevole Paolo Cirino Pomicino. In seguito [illegible] quest'ultima disavventura giudiziaria Ciarrapico ha deciso di vendere [illegible] Roma.

Lo scontato «sì» dei danesi all'Europa e i tassi tedeschi danno slancio alla nostra valuta

Lira [illegible] massimi del '93

In forte calo il marco e il dollaro

ROMA. La probabile vittoria dei sì al referendum danese su Maastricht e la successiva possibilità che scendano i tassi di interesse tedeschi [illegible] stati gli ingredienti che hanno permesso ieri alla lira di portarsi [illegible] massimi dell'anno. In attesa di [illegible] quanto di realistico [illegible] sia [illegible] queste previsioni, [illegible] in assenza di tensioni sullo scenario politico nazionale, il mercato ha potuto raccogliere i segnali incoraggianti provenienti dall'estero, favorito in ciò da un autonomo ripiegamento del marco. Nelle consuete rilevazioni indicative, il marco è passato dalle 922,19 lire di venerdì [illegible] 914,91 lire, il minimo dal 12 gennaio [illegible] (910,19) e il dollaro da 1484,26 a 1468,25 lire. A giudicare dai movimenti dei cambi nella giornata di vigilia, gli appuntamenti di oggi (referendum danese) [illegible] di domani (consiglio direttivo della Bundesbank) rivestono un'importanza cruciale. Del primo il mercato ha già dato [illegible] [illegible] opinione inequivocabile: vinceranno i sì.

[illegible] infatti la periferia dello Sme si [illegible] al rialzo, seguita da lira e sterlina; il [illegible] è stato venduto ed ha corretto [illegible] ribasso fin dall'apertura dei mercati asiatici; sulla stessa lunghezza d'onda si [illegible] mosso il franco svizzero, tipica valuta di riferimento nei [illegible] in [illegible] il disegno europeo appare più in crisi.

Meno chiaro, secondo copione, il quadro delle aspettative con cui si guarda [illegible] consiglio della Bundesbank. Gli operatori p[illegible] ottimisti sostengono che domani potrebbe giungere un taglio [illegible] tasso [illegible] sconto [illegible] mezzo punto e del tasso Lombard fino [illegible] 75 punti base. Altri sostengono che è più probabile che venga limato solamente il tasso di sconto ammettendo che la Bundesbank ha dato prova di saper stupire il mercato, ma aggiungendo che non può bruciare troppo rapidamente i margini di ribasso sui [illegible] di cui dispone. Oggi verrà reso noto l'esito della consueta operazione di finanziamento del mercato, anticipata questa settimana di un giorno come il consiglio direttivo, visto che giovedì i mercati tedeschi resteranno [illegible] chiusi: i tassi di aggiudicazione potranno costituire un'indicazione utile per capire quanto verrà deciso domani. In mattinata, però, Otmar Issing, membro [illegible] direttivo, ha smorzato facili entusiasmi [illegible] politica della Bundesbank puntando il dito contro aspettative eccessive.

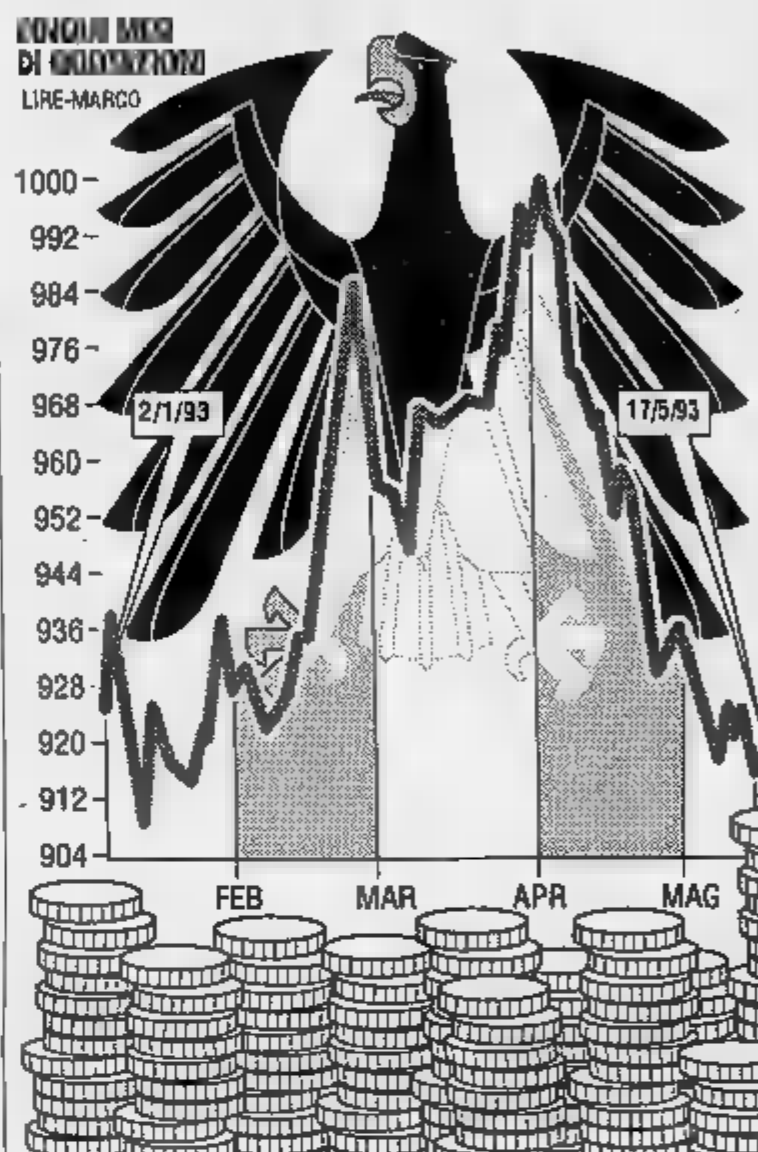
In [illegible] quadro così denso di appuntamenti [illegible] [illegible] incognite, secondo gli operatori la lira difficilmente [illegible] potrà accentuare lo spunto rialzista. In mattinata ha toccato un massimo di 913,75 contro marco, una soglia piuttosto resistente. Se tuttavia gli elettori danesi confermassero quanto stanno anticipando i sondaggi e da Francoforte [illegible]nissero novità positive, è probabile che si verifichino nuovi margini di rialzo che permettano al [illegible]bio di consolidare stabilmente livelli più elevati. In un contesto del genere, le prospettive per una riduzione dei tassi d'interesse anche in Italia diverrebbero assai più concrete e, con gli effetti di lungo periodo che determinano [illegible] termini di rilancio dell'economia, costituirebbero un ulteriore moti[illegible] per un maggiore apprezzamento del cambio, innescando così un circolo virtuoso.

Da questo punto di vista i prossimi giorni saranno determinanti. Nel frattempo, la giornata estremamente positiva della nostra divisa ha registrato forti apprezzamenti su tutte le controparti principali: l'Ecu è [illegible] a 1786,71 lire (dalle 1799,22 di venerdì), il fran[illegible] francese a 271,32 lire (273,17), [illegible] sterlina a 2262,87 lire (2270,92), il franco svizzero a 1011,19 lire (1020,46) e lo yen [illegible] 13,243 lire (13,312). [r. e. s.]

ASTA BTP

Rendimenti in discesa

MILANO. Come largamente atteso, l'asta di Btp decennali si è conclusa con un calo dei rendimenti di 41 centesimi al lordo [illegible] di 38 centesimi al netto. Si tratta [illegible] quarta tranche di buoni del Tesoro decennali 1/3/2003. All'asta di ieri il Tesoro ha offerto 1500 miliardi di titoli, raccogliendo richieste dal sistema pari a più del doppio (3173 miliardi). Alto [illegible] prezzo di esclusione rispetto alla tranche precedente (96,347 contro 94,580) [illegible] ancor maggiore l'incremento del prezzo di assegnazione, che passa dalle 96,30 lire della [illegible] tranche alle 97,45 [illegible] quarta tranche assegnata ieri. Sensibile, di conseguenza, il ribasso dei rendimenti: al lordo il tas[illegible] scende [illegible] 12,71% al 12,30% mentre al netto passa dall'11,09% al 10,71%. I Btp assegnati ieri dovranno essere regolati il 19 maggio prossimo, con corresponsione di 78 giorni [illegible] dietimi di interesse netti. L'importo globale del prestito in circolazione è pari a 8500 miliardi, inclusa la [illegible] tranche.

LIRE-MARCO
1000 – 992 – 984 – 976 – 968 – 960 – 952 – 944 – 936 – 928 – 920 – 912 – 904
2/1/93 – 17/5/93
FEB MAR APR MAG

Troppi brividi, Borsa ingolfata

Ma il mercato «digerisce» le ricapitalizzazioni

MILANO. Effetto De Benedetti. Effetto Prodi. Le privatizzazioni. Gli aumenti di capitale. Tante, forse troppe emozioni [illegible] digerire in una volta sola per piazza Affari, già alle prese con il primo giorno del ciclo di giugno, per tradizione uno dei più complessi dell'anno, dato lo stacco delle cedole (ventidue in tutto) e la solite raffica di operazioni sul capitale di pri[illegible] (circa 1900 miliardi).

E così, ieri, nonostante la spinta di tutti questi fattori, non ci [illegible] stati i temuti colpi di [illegible] La mattinata chiude [illegible] un lieve progresso, lo 0,17%, [illegible] in realtà [illegible] guadagno è assai superiore: bisogna tener conto dello scarto dei riporti, come accade ad ogni inizio del [illegible] borsistico, ma soprattutto occorre valutare l'impatto, positivo, delle operazioni sul capitale su Sip e Olivetti. E qui si possono trarre le prime considerazioni.

1) Il mercato ha assorbito, senza apparenti drammi, [illegible] notizia del coinvolgimento [illegible] Carlo De Benedetti nell'inchie[illegible] «Mani pulite». Proprio ieri, infatti, partiva l'aumento di capitale da 900 miliardi dell'Olivetti, una carta decisiva per il futuro del gruppo.

Al termine della giornata l'esercito finanziario messo in campo dall'ingegnere può dirsi soddisfatto: l'Olivetti chiude a quota 1350 lire cui vanno aggiunte 355 lire di quotazione del diritto. Non è facile fare [illegible] confronto con la quotazione di venerdì. Un primo calcolo teorico, infatti, denuncia un incremento superiore al [illegible] del titolo, ma una lieve sottovalutazione del diritto. In termini più semplici, comunque, [illegible] può dire che l'esordio è [illegible]o positivo e, nel pomeriggio, ci sono stati scambi, [illegible] prezzi crescenti, sul diritto. Cir e Cofide, intanto, hanno [illegible] a segno lievi guadagni rispetto alla vigilia. La diga, insomma, tiene.

Resistono i titoli Olivetti Voci di vendita su Teknecomp E piazza Affari premia l'Iri dopo l'arrivo di Prodi

E' vera gloria, quella dell'Olivetti? Oppure mani amiche hanno favorito l'esordio? Chissà, i registi [illegible] mercato, Mediobanca in testa, hanno di sicuro gettato ieri [illegible]n occhio attento su piazza Affari.

Quel che è certo, inoltre, è che le attenzioni sul gruppo non mancano. Soprattutto quando corre voce di vendite e dismissioni. E' il caso della Teknecomp balzata di un bell'8% e più all'infittirsi delle voci su un possibile cambio di mano. Il mercato, comunque, sospende il giudizio sulla salute del gruppo, più che mai impegnato in una primavera decisiva per il suo futuro. I nuovi capitali serviranno a consolidare [illegible] posizione finanziaria della società, ma altre incognite restano. O crescono.

2) Piazza Affari, invece, ha applaudito, con garbo e senza eccessi, l'arrivo del grande privatizzatore Romano Prodi all'Iri. E ne ha tratto giovamento, innanzitutto, la Sip. Anche la società telefonica ha dato il via [illegible] ad un'operazione sul capitale seguita con grande attenzione anche all'estero per i possibili sviluppi del polo telefonico. Il rialzo, rispetto a venerdì, si aggira sul 2% e lo stes[illegible] incremento vale per la Stet.

Per il resto, poco da segnalare: salgono i titoli Comit [illegible] Credit e di altre privatizzate. Ma è [illegible] marcia contenuta, quasi guardinga. Anche [illegible] Sme, an[illegible] una volta in cima all'agenda delle privatizzazioni dell'Iri, sale ma senza strappi: più 2,43%, un buon risultato ma nulla di eccezionale nel primo giorno [illegible] [illegible] borsistico. L'arrivo di Prodi [illegible] esalta la speculazione. E i grandi operatori per ora stanno [illegible] guardare.

3) Il mercato, quindi, si prende la [illegible] rivincita, dopo anni di frustrazioni. I grandi della finanza, da Berlusconi a De Benedetti, [illegible] costretti a passare sotto la lente degli analisti [illegible] degli operatori. E stavolta, dallo Stato imprenditore, non dovrebbero arrivare brutte sorprese. E questo clima più disteso, anche per l'attesa [illegible] un possibile calo dei tassi, favorisce qualche ottimi[illegible] per il ciclo che si è aperto ieri. La salute della lira contribuisce a risvegliare l'interesse degli operatori internazionali. E, [illegible] Londra, sono in molti [illegible] prender sul serio il vaticinio di George Soros, il guru della finanza mondiale che scommette su formidabili sorprese in arrivo dall'Italia.

4) Meglio, però, non nutrire illusioni a breve. «Mani pulite» continua a far sentire il [illegible] effetto sul listino, così come l'incertezza politica [illegible], soprattutto, la congiuntura industriale che non [illegible] segni di risveglio. Ne sa qualcosa la Montedison, scivolata a 1101 lire (solo cento in più del nominale) con una caduta del 3,4%. I problemi restano, insomma. [u. b.]

Dal colosso informatico [illegible] smentita: non abbiamo deciso nuove strategie

Ibm, non piace più il decentramento

Il neo-presidente Gerstner inverte la rotta di Akers

NEW YORK. [illegible] indietro tutta? Sì, giura il quotidiano economico *Financial Times*. No, replica il colosso [illegible] computer, o almeno n[illegible] [illegible]. Motivo del contendere è [illegible] struttura [illegible] gruppo, il [illegible] uno dell'informatica.

Alla fine del 1991 l'allora presidente John Akers [illegible] deciso di trasformare l'Ibm da un gigante monolitico, troppo lento nell'affrontare [illegible] mercato in rapidissima evoluzione, in una «federazione» di dodici aziende specializzate, ognuna responsabile per i propri risultati economici e ognuna - almeno in teoria - in concorrenza sul mercato con le altre aziende «sorelle». Nei piani c'era anche l'ipotesi di cedere la maggioranza di alcune società considerate [illegible] strategiche.

Adesso invece, sostiene il *Financial Times*, il nuovo presidente Louis Gerstner (arrivato solo due mesi fa alla guida del gruppo) ha annunciato a Londra un radicale cambiamento di rotta. «L'intera Ibm è più grande dell'insieme delle sue parti», avrebbe detto. Un messaggio chiaro secondo [illegible] quale non bisogna più percorrere la stra[illegible] del decentramento esasperato segnata da Akers. Dal quartier generale della Ibm di Armonk [illegible] arrivata però una smentita. «Il nuovo presidente [illegible] ha annunciato alcuna strategia in una direzione o nell'altra - ha detto un portavoce del gruppo -. E' impegnato innanzitutto a familiarizzare con le attività dell'Ibm».

John Akers ex presidente della Ibm

[illegible] sul fatto che Gerstner non [illegible] entusiasta della formula «federativa» della Ibm sono [illegible] molti [illegible] scommettere. Chi ha avuto occasione di ascoltare il neopresidente nel [illegible] della sua visita alla [illegible] italiana spiega ad esempio come Gerstner abbia puntato in particolare sulla necessità di conservare [illegible] forte identità del marchio Ibm, che rischia [illegible] perdersi se il gruppo dovesse frammentarsi in modo eccessivo.

Secondo [illegible] *Financial Times* la posizione di Gerstner sarebbe stata determinante per decidere la sua nomina a capo della Ibm. Uno dei candidati sconfitti [illegible] infatti John Sculley, presidente della Apple, che [illegible] [illegible] visione diametralmente opposta a quella di Gerstner: aveva proposto [illegible] vendere la [illegible]visione grandi elaboratori della Ibm - tradizionalmente [illegible] dei [illegible] punti di forza - e di fondere la stessa Ibm con la Apple. [r. e. s.]

Operatori improvvisati, offerte ingannevoli: le agenzie corrono ai ripari

Senza diritti che vacanza è?

UN tempo lo perseguitava soltanto una nuvoletta dispettosa, ma con il boom dell'industria turistica per il povero cittadino [illegible] vacanza [illegible] arrivati ben altri guai. Più seri di quelli meteorologici: operatori improvvisati, illustrazioni patinate e ingannevoli, voli charter traballanti.

Chi pensa allora ai diritti del povero turista? «Esiste una legge del '77 - risponde Emanuele Piccari, responsabile stampa dell'Unione Nazionale Consumatori -. Ma si tratta di una legge lacunosa, che tutela più gli interessi degli operatori che quelli dei turisti». Il 31 dicembre 1992 si è aggiunta una normativa Cee sui [illegible]ggi tutto compreso», secondo cui l'accordo stipulato tra il turista [illegible] l'agenzia [illegible] viaggi è un vero e proprio contratto, e come tale ha regole precise che vanno rispettate. Ecco alcuni punti: il cliente deve essere informato per iscritto sui dettagli [illegible] viaggio (spese «extra», mezzi di trasporto che [illegible] usati, categoria degli alberghi, tipo di pasti, escursioni); il [illegible] deve contenere tutte le clausole essenziali, che vanno comunicate al cliente prima della firma; l'organizzatore o l'agente di viaggio [illegible] responsabile nei confronti del cliente per la corretta esecuzione di tutti gli obblighi previsti dal contratto. «Ma poiché in Italia - continua Piccari - non è ancora stata approvata la riforma della legge-quadro sul turi[illegible] che rende operative [illegible] norme comunitarie, si va [illegible] [illegible] la legge vecchia». Qual è la differenza fondamentale? «Che le norme in vigore su trasporto, soggiorno e servizi compresi nel prezzo sono generiche, non vincolanti; ciascun tour operator può interpretarle come vuole. E la loro precisione è la chiave per giudicare la serietà dell'operatore.

C'è, insomma, un grave problema di qualità media. La Fiavet, [illegible] Federazione che riunisce oltre 2700 agenzie di viaggio in Italia, punta il dito sugli abusivi: [illegible] troppi quelli che improvvisano senza [illegible] necessarie licenze», spiega Alis Maccarini, presidente della Fiavet della Lombardia. Abbiamo condotto [illegible] ricerca sul grado [illegible] soddisfazione dei clienti delle agenzie, in collaborazione [illegible] la Camera di Commercio di Milano e intervistato 497 uomini e 514 donne. E' emerso che i clienti insoddisfatti [illegible] servizio acquistato sono solo il 4% del campione totale.

In questa [illegible] come si muovono i pochi, grandi tour operator italiani? All'Alpitour hanno accelerato i tempi. L'azienda leader italiana [illegible] settore (570 miliardi di fatturato, 525 mila clienti e una quota del 15% nel mercato dei viaggi organizzati) ha creato [illegible] «Carta dei diritti [illegible] dei piaceri», [illegible] sorta di certificato di garanzia per i clienti, che comporta un costo aggiuntivo di [illegible] 60 mila lire. Guglielmo Isoardi, direttore [illegible] amministratore delegato della società cuneese, spiega: «L'iniziativa fa seguito alla formulazione delle nuove condizioni generali di partecipazione ai viaggi che Alpitour ha redatto, [illegible] ottemperanza [illegible] direttiva 314/90 sui viaggi organizzati, con la collaborazione, per la parte giuridica, del Movimento [illegible] consumatori. La Carta dei diritti e [illegible] piaceri [illegible] un modo concreto per dare più [illegible] a chi [illegible]

Quali [illegible] i diritti previsti dalla nuova carta Alpitour? Lo [illegible] Paolo Monti, direttore centrale marketing: «La possibilità di modificare, per qualsiasi ragione e senza spese aggiuntive, da[illegible] di partenza, destinazione, albergo, durata del soggiorno [illegible] persino l'annullamento dell'intera vacanza fino [illegible] 15 giorni prima». E i piaceri? «La carta indica sconti, agevolazioni, trattamenti particolari, vantaggi [illegible] benefici conseguenti all'ingresso nel Club». Inoltre c'è [illegible] «numero blu», gratuito, al quale il turista, per ogni problema, può rivolgersi 2[illegible] ore [illegible] 24.

Agnese Vigna

Rivetti prosegue la dieta: cedute attività per 120 miliardi

Gft dice addio [illegible] Messico

La controllata centro-americana passa [illegible] imprenditori locali
Gli italiani mantengono il 10-15% [illegible] un accordo di fornitura

TORINO. Messico, addio. Aspettando l'arrivo del nuovo azionista - il gruppo albese Miroglio - il Gft di Marco Rivetti si spoglia della sua controllata Gft de Mexico, che la settimana prossima verrà rilevata al 100% da un gruppo di imprenditori locali riuniti nel Grupo texil mexicano. Le attività che verranno cedute hanno generato lo scorso anno un fatturato di circa 120 miliardi, ma il loro prezzo di vendita non è stato [illegible] noto.

Quella del Gft non sarà però un'uscita totale. «Resteremo infatti con una quota compresa tra il 10 e il 15% nel Grupo texil mexicano e inoltre abbiamo già firmato con questo gruppo un accordo pluriennale di fornitura per [illegible] nostre società negli Stati Uniti», spiega Sandro Lorenzi, responsabile dell'area finanza e controllo del Gft. [illegible] un po' di rammarico per la cessione rimane comunque. «Il nostro indebitamento è diventato cospicuo a seguito della crescita degli ultimi anni - spiega Lorenzi -. Così adesso dobbiamo cedere alcune attività non fondamentali e anche qualche "gioiello", come appunto le attività in Messico».

Se l'America centrale non è più terra di sviluppo, gli Stati Uniti continuano [illegible] a contare molto nei piani del gruppo. Nel '92 le attività in Usa e Canada hanno fatturato circa [illegible] miliardi, più del 20% [illegible] [illegible] fatturato totale che ha toccato i 1650 miliardi e il Gft resta negli Usa il primo produttore italiano di abbigliamento di fascia alta. Anche in quest'ottica conservare un piede in Messico è importante: l'accordo Nafta che apre le frontiere tra Messico e Stati Uniti permetterà di superare qualsiasi barriera commerciale, evitando le conseguenze di possibili frizioni tra l'Europa [illegible] Washington.

Alla cessione delle attività [illegible] farà seguito fra qualche tempo anche quella della Gft Sportswear, il ramo che si occupa di abbigliamento sportivo [illegible] che nel '92 ha fatturato circa 150 miliardi. Al Gft confermano che ci sono trattative in corso, ma i nomi dei possibili acquirenti per ora sono top secret.

L'obiettivo finale è comunque un gruppo Gft più snello, concentrato [illegible] settori uomo e donna, forte sul mercato nordamericano e soprattutto con debiti drasticamente ridotti. «Oggi l'indebitamento ammonta a 450 miliardi - spiega Lorenzi -. Grazie alle cessioni e all'arrivo del nuovo azionista puntiamo a riportarlo a un livello migliore, diciamo alla pari con il patrimonio». In pratica si tratterebbe di scendere [illegible] circa 200 miliardi di debiti (il patrimonio netto nel 1991 - ultimo dato disponibile - ammontava a 180 miliardi), anche grazie ai 150 miliardi in arrivo dal gruppo tessile Miroglio.

[f. man.]

Marco Rivetti (a fianco) e (sotto) Franco Miroglio

Ora rimane in vendita il settore sportivo L'obiettivo è ridurre i debiti [illegible] 200 miliardi

Utili in calo (139 miliardi contro 635) per la società del gruppo Eni

La chimica «imbriglia» [illegible] Snam

E l'Enichem annuncia: vicino l'accordo con Bp

ROMA. Utili in calo per la Snam (gruppo Eni). [illegible] bilancio '92 della società, approvato dal consiglio di amministrazione, si è chiuso con un risultato positivo netto di 139 miliardi rispetto [illegible] 635 miliardi del '91 sul quale hanno influito le partecipazioni chimiche e minerarie della società. I ricavi netti sono ammontati a 10.807 miliardi e gli oneri finanziari si sono assestati sui 383 miliardi. [illegible] termine del consiglio, gli amministratori [illegible] sono dimessi in ottemperanza alle disposizioni dell'Eni.

Il valore aggiunto generato dalla società - rende noto un comunicato della Snam - ha superato i 3569 miliardi (3338 nel '91), raggiungendo il 33% del fatturato, mentre gli ammortamenti hanno toccato i 956 miliardi ed il risultato operativo ha superato la soglia dei 2200 miliardi, con un guadagno dell'8,9% sull'anno precedente. Nel 1991 il fatturato era [illegible] pari a 11.479 miliardi.

In lieve flessione le vendite [illegible] gas (46,1 miliardi [illegible] metri cubi contro 49 miliardi), condizionate dalla temperatura più mite: i consumi, «depurati» dalle oscillazioni climatiche, evidenziano infatti una crescita di circa un miliardo di metri cubi sul '91. La distribuzione è stata diretta principalm[illegible] [illegible] il [illegible] civile (21,1 miliardi di metri cubi), [illegible]guito da quello industriale (19,7) e da quello degli usi termoelettrici (7 miliardi).

Gli altri settori dell'attività aziendale (trasporti petroliferi, attività immobiliare, servizi di telecomunicazione) evidenziano ricavi complessivi in crescita di circa il 6% e risultati [illegible] positivi, in linea con i programmi di rafforzamento e di sviluppo delle attività tracciate dalla società. Negli ultimi [illegible] esercizi la Snam ha generato valore aggiun[illegible] per quasi 1[illegible] mila miliardi, risultati operativi positivi per oltre 5600 miliardi [illegible] ha realizzato investimenti per circa 4 mila miliardi.

Tempo di bilanci anche per l'Enichem. Nel primo trimestre del '93 il gruppo ha realizzato un fatturato di 2700 miliardi, il 4 per cento in meno sullo stesso periodo del '92. Lo [illegible] ricava dal fascicolo del bilancio '92, nel quale si annuncia che la nascita della società paritetica negli stirenici con la Bp Chemicals è «in fase finale» e la società sarà costituita «nella seconda metà dell'anno». Quanto all'arbitrato con il gruppo Montedison, «la più scrupolosa osservanza del principio di prudenza» ha fatto [illegible] che, dopo molte discussioni interne, nell'attivo di bilancio non fosse iscritta alcuna «posta di credito» relativa alle pretese ambientali [illegible] «contabili» derivanti dalle garanzie prestate all'atto dell'avvio di Enimont. Tuttavia lo [illegible] dicembre la società chimica ha chiuso [illegible] contenzioso (per gli stessi motivi) con l'Eni, che dopo un [illegible] e mezzo ha accettato di pagare complessivamente 250,4 miliardi (30 nel '91 e 220 lo scorso dicembre).

Tornando [illegible] conti del gruppo chimico [illegible] previsioni di ripresa traguardano già oltre il '93», anche se, secondo quanto si apprende, i mesi di marzo-aprile avrebbero manifestato qualche ripresa dei prezzi dei prodotti.

Anche il consiglio di amministrazione [illegible] Enichem [illegible] decaduto per le dimissioni della maggioranza dei suoi membri: l'Eni, principale azionista, nell'assemblea del 31 maggio prossimo dovrà rinnovarlo.

Maxicommessa

Birmingham, il metrò sarà dell'Ansaldo

ROMA. Sarà tutta Ansaldo la metropolitana [illegible] Birmingham. La West Midlands Power Transport authority ha ratificato l'aggiudicazione [illegible] consorzio formato [illegible] Ansaldo Trasporti e Taylor Woodrow per la realizzazione della linea 1 della metropolitana leggera della città inglese.

Agguerrita la concorrenza con i nomi di Siemens, Abb, Gec Alsthom, Aeg Westinghouse, Hawker Siddeley Rail Projects. La realizzazione del [illegible]rò avverrà entro l'aprile del 1997 con un tempo di costruzione di tre anni e verrà seguita dalla realizzazione delle linee 2 e 3 per complessivi 80 km. La linea 1 sarà lunga 20 km con una capacità di trasporto di 8 mila passeggeri ora e dalla presenza di 23 stazioni. Il volume d'affari complessivo [illegible] [illegible] [illegible]5 milioni di sterline, circa 580 miliardi di lire. La concessione prevede una durata di 23 anni di cui [illegible] per la realizzazione [illegible] 20 per l'esercizio durante i qu[illegible] gestione e esercizio della linea saranno affidati al consorzio Ansaldo-Taylor.

La realizzazione della linea 1 avverrà - si legge in [illegible] nota - entro l'aprile del 1997, con [illegible] tempo [illegible] costruzione di 3 anni e verrà seguita dalla realizzazione delle linee 2 e 3, per [illegible]plessivi 80 km. La linea 1, Snow Hill-Wolverhampton, sarà caratterizzata da un tracciato [illegible] superficie di 20 km, da una capacità di trasporto a regime di 8.000 passeggeri ora (per direzione di marcia), dalla presenza di 2[illegible] stazioni, da una ridotta incidenza delle opere civili (che coprono il 50 per cento [illegible] costo dell'opera), da un volume di affari complessivo (realizzazio[illegible] e gestione) di 25[illegible] milioni [illegible] sterline (pari a circa 589 miliardi di lire).

Il progetto prevede [illegible] sottrarre passeggeri al trasporto su gomma, autobus e automobile, per circa il 90 per cento dei suoi utenti, e di soddisfare nuovi bisogni di mobilità, per circa il 10 per cento dei suoi utenti a regime.

Ansaldo Trasporti è una [illegible]cietà [illegible] Ansaldo Finmeccanica operante nel settore dei trasporti ferroviari [illegible] metropolitani. Vanta una leadership mondiale nel segnalamento e società operative in Usa, Francia e Svezia. Il suo fatturato annuo ammonta a oltre mille miliardi di lire.

Il governo stringe i tempi, misure forse già in settimana

Manovra da 13.000 miliardi Nel mirino torna la benzina

ROMA. Potrebbe [illegible] decisa in settimana, tra domani e venerdì mattina, la «manovra aggiuntiva» di bilancio (13.000 miliardi, ha confermato ieri sera Palazzo Chigi) con cui il governo Ciampi darà inizio alla sua politica economica. I tempi sono stretti ma, a quanto pare, ancora molte ipotesi sono in circolazione. L'unica cosa certa è che la parte fiscale sarà abbastanza pesante, più che nell'abbozzo di manovra dello stesso importo preparato un mese [illegible] dal governo Amato. Si continua a parlare di [illegible] rincaro dei prodotti petroliferi, e [illegible] altri interventi sulle imposte indirette (Iva o altro).

L'ipotesi è di un [illegible] medio di [illegible] lire dell'imposta di fabbricazione su benzina, gasolio e simili, che darebbe sui 1200 miliardi. Sarebbe differenziato a seconda dei prodotti; sulla benzina super potrebbe trattarsi anche di 100 lire. Scelte di questo genere, che farebbero crescere l'inflazione, possono mettere in pericolo un caposaldo della politica del nuovo governo, il contenimento dei salari per il 1994, con probabile blocco dei contratti per il pubblico impiego. Lo fanno presente i sindacati: «una decisione come l'aumento della benzina - ha detto ieri il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni - ci farebbe entrare in una nuova fase, di[illegible] [illegible] quella imboccata con l'accordo del 31 luglio sul co[illegible] del lavoro».

E' questo dei tributi indiretti il problema principale. Agire su settori diversi, non inflazionistici - soprattutto i tagli di spesa - si sta rivelando difficile, nonostante tutta la buona volontà di Carlo Azeglio Ciampi. L'instabilità della [illegible]zione politica, l'avanzata disgregazione dei partiti rendono difficile esercitare [illegible] *leadership*. Frattanto gruppi [illegible] potere e interessi settoriali (le *lobbies*) scatenano una ridda di indiscrezioni allo scopo [illegible] silurare l'uno o l'altro provvedimento. Un particolare impegno del capo del governo è stato rifare bene tutti i conti, per evitare [illegible] elencare nella ma[illegible] gettiti inattendibili o gonfiati.

Se ne saprà forse di più oggi, quando i tre ministri finanziari - tutti e tre tecnici, Piero Barucci [illegible] [illegible] democristiana, Luigi Spaventa e Franco Gallo genericamente di sinistra - parleranno alle commissioni competenti della Camera. Presentandosi al Parlamento, Ciampi non si [illegible] diffuso troppoi sui dettagli del programma, spiegando che sarebbero stati i singoli ministri a riferirne alle commissioni. Ieri Barucci, Gallo e Spaventa non si sono incontrati; è stato invece il presidente del Consiglio a sentire alcuni dei ministri responsabili dei grandi settori di spesa. [illegible] parla fra l'altro di tagli al regime delle supplenze nella scuola; i sindacati della scuola protestano.

Parallelamente alle misure immediate, il governo studia i provvedimenti da inserire nella legge finanziaria '94; [illegible] le voci su nuovi tagli alle pensioni sono premature. Si conferma il ridimensionamento di obiettivi già ipotizzato nelle ultime settimane del governo Amato: il processo di riduzione del deficit sarà, necessariamente, molto graduale. A un obiettivo di 154.000 miliardi di deficit nel '93 [illegible] succederà uno di circa 150.000 per [illegible] '94. L'ammontare della manovra contenuta nella legge finanziaria sarà al massimo [illegible] 60.000 miliardi, sempre una cifra imponente, ma inferiore a quella del '93. Un più rapido calo dei tassi potrebbe ridimensionarla ancora. Ciampi si augura inoltre che il deficit sia alleviato da rapide privatizza[illegible] ma [illegible] ritiene corretto inserire *a priori* il loro gettito nei calcoli. [s. l.]

CONSUMI ENEL

Un aprile ancora «freddo»

ROMA. Nuovo calo [illegible] domanda di energia elettrica ad aprile, dopo che nel mese di marzo una variazione positiva aveva interrotto la serie negativa che durava da circa sei mesi. La richiesta di energia ad aprile - informa una nota dell'Enel - è stata di 19,8 miliardi di kwh con una flessione dello 0,7% rispetto allo stesso [illegible] del '92. Il calo aumenta all'1,3% se si considera la diversa composizione calendariale [illegible] due mesi presi in esame. Nei primi quattro mesi del '93 la richiesta [illegible] energia è calata dell'1,4% (-0,5% rettificando il dato per diverso calendario) rispetto allo stesso perio[illegible] '92. A livello territoriale i valori [illegible] stati -1,8% nel Centro-Nord, -0,2% nel centro-Sud, -1,1% in Sicilia, -4,3% in Sardegna. Tornando al dato mensile, l'Enel stima che i consumi per [illegible] civili siano rimasti costanti.

Luigi Spaventa

«[illegible] ora vogliamo trattare»

I sindacati scrivono a Ciampi Sui salari pubblici è scontro

ROMA. Riavviare, «a ritmo serrato», il confronto triangolare sul costo del lavoro, da dove [illegible] stato interrotto con il governo Amato e concluderlo in tempi rapidi, possibilmente entro giugno. E, subito dopo, discutere gli indirizzi [illegible] politica economica della Finanziaria '94, [illegible]do un'ipotesi di politica dei redditi. E' questa la richiesta che Cgil, Cisl e Uil scriveranno in una lettera al presidente del Consiglio Ciampi. Chiamati in causa pure gli imprenditori, criticati perché «poco interessati a riprendere il confronto».

L'iniziativa è stata presa ieri in una lunga riunione delle tre segreterie confederali. L'occasione per ricordare che la proroga del blocco contrattuale nel pubblico impiego fino al '94, ventilata nei giorni scorsi, è considerata «in netta contraddizione con gli impegni assunti dal governo Amato», come [illegible] detto [illegible] segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, parlando a nome dei segretari generali della Cgil e della Uil, Bruno Trentin e Pietro Larizza.

Il «blocco» preoccupa i vertici delle tre confederazioni alle prese con i segnali di «guerra» che [illegible] arrivando dalle categorie interessate. C'è chi minaccia, come la Funzione pubblica-Cgil, di ritirare la firma dagli accordi sull'autoregolamentazione del diritto di sciopero. [illegible] c'è chi parla di «sciopero generale», [illegible] Pierpaolo Leonardi, del Coordinamento nazionale rappresentanze sindacali di base. «Inevitabile lo sciopero se il blocco fosse confermato», interviene il segretario generale della Federpubblici Cisl, Cataldo Di Napoli, [illegible] che «la maggior parte dei lavoratori pubblici non riesce neanche a prendere uno stipendio mensile di [illegible] milione e [illegible]. E allo sciopero generale come risposta «forte» pensa pure l'agguerrito [illegible] sul fronte della scuola, mentre la Confsal ha già convocato i propri organismi per decidere un calendario di pesanti agitazioni. E D'Antoni [illegible] a zero sulle ultime «uscite» di Cassese sul pubblico impiego, ricordando che «nell'unico incontro avuto da Cgil, Cisl e Uil con Ciampi, il presidente del Consiglio si era impegnato a riprendere la trattativa da dove [illegible] [illegible] lasciata acquisendo tutto quello che [illegible] materia d'intesa». I sindacati mettono sul tavolo di Ciampi la pre-intesa sulla politica dei redditi con cui si [illegible] assunti due impegni fondamentali: mantenere sotto controllo l'inflazione attraverso politiche concordate; mantenere, in questo modo, il potere d'acquisto delle retribuzioni». [st. c.]

La famosa casa francese è stata nazionalizzata

Uno Champagne di Stato per Yves Saint Laurent

PARIGI. «Champagne» profumato, firmato Yves Saint Laurent, per festeggiare [illegible] fusione del gruppo con la divisione chimico-farmaceutica (gruppo pubblico) della Elf, Elf-Sanofi. Gli azionisti dei due gruppi, riuniti ieri a Parigi, hanno dato via libera al «matrimonio», deciso il 19 gennaio. E' così ufficialmente nato a Parigi il numero tre nel settore dei cosmetici. Una operazione controcorrente in un'Europa che si privatizza, in pratica una vera e propria «nazionalizzione» voluta dal governo per evitare che [illegible] famosa casa francese finisse in mani private.

La transazione azionaria tra i due gruppi francesi verrà tenuta a battesimo, come ha annunciato ieri lo stilista, dal lancio, [illegible] settembre, di una nuova fragranza, dal nome appunto di «Champagne». La fusione tra le due società, dalla quale entrambe le aziende attendono un grosso balzo di utili nel 1994, avverrà attraverso il cambio, da parte degli azionisti Yves Saint Laurent di cinque titoli per quattro Elf-Sanofi. Nel 1992 la divisione chimico-farmaceutica aveva registrato un aumento [illegible] utili netti del 10% a quota 1,046 miliardi di franchi.

Secondo l'intesa, Elf-Sanofi sarà tra l'altro responsabile [illegible] profumi Ysl, l'attività più redditizia del gruppo che faceva capo al famoso sarto francese e al finanziere Pierre Bergé.

Il settore della moda sarà diretto, [illegible] precedentemente, da Saint Laurent e da Bergé, anche se i due controllano ormai soltanto il 10 per cento del capitale.

L'esercizio '92 di Elf Sanofi [illegible] [illegible] concluso [illegible] un utile netto di 1046 milioni di franchi, con un aumento del 10% rispetto all'esercizio precedente - prima degli oneri eccezionali - e un utile netto per azione [illegible] 56,17 franchi rispetto ai 54,82 franchi del 1991. L'assemblea generale ha approvato la distribuzione di un dividendo netto di [illegible] franchi (contro i [illegible] dell'esercizio 1991) per ogni azione posseduta al 31 dicembre 1992. Questo dividendo potrà [illegible] riscosso a partire dal 3 giugno prossimo.

L'assemblea [illegible] sede straordinaria poi, come detto, ha approvato le risoluzioni relative alla fusione-assorbimento da parte del colosso [illegible] Stato Elf Sanofi delle società Berlys Investissements, Yves Saint Laurent management e Yves Saint Laurent Groupe, che facevano capo al prestigioso stilista parigino. La fusione è stata ratificata dall'assemblea poiché sono cessate le condizioni sospensive cui la fusione era subordinata.

Il capitale sociale di Elf Sanofi è stato portato da 1,8 miliardi di franchi a 2,2 in seguito alla fusione [illegible] l'emissione di 3.239.602 [illegible] azioni Elf Sanofi, che saranno rimesse agli azionisti e agli associati delle società assorbite. Le modalità e le scadenze delle operazioni materiali di scambi verranno successivamente stabilite. [illegible] il «salvataggio» [illegible] fatto. [r. e. s.]

FLASH

Predieri cerca soldi per pagare i debiti

Il commissario dell'Efim Predieri sta chiedendo a Barucci [illegible] anticipo sui 9 mila miliardi stanziati dal governo, per poter pagare i fornitori che rientrano nella legge Prodi e avviare la ricapitalizzazione del [illegible] militare. Con tutta probabilità le necessità dei due settori, circa 2 mila miliardi, saranno coperte in più tranche: la prima potrebbe essere di circa mille miliardi che [illegible] divisi tra fornitori e aziende del settore militare.

Dirigenti del futuro solo con le tecnologie

Danco Singer, direttore editoriale di Multimedia Olivetti, ha introdotto la terza giornata degli Incontri di studio Isimm, l'Istituto per lo studio dell'innovazione nei mass media. Il se[illegible] ha lo scopo di illustrare come la formazione della futura classe dirigente debba centrarsi sull'innovazione tecnologica. [illegible] vera sfida degli anni a venire - ha detto Singer - [illegible] realizzare grandi investimenti nella formazione e nella gestione di processi informativi.

Ferrovie Torino-Nord [illegible] presidente

Il consiglio d'amministrazione della Ferrovie Torino Nord, sospesa ieri dalla Consob per eccesso di ribasso, ha revocato i poteri al presidente Attilio Repetti, arrestato nei giorni scorsi nell'ambito [illegible] una operazione antimafia. La società ribadisce la propria estraneità ai fatti che hanno coinvolto il precedente presidente. Vengono smentite, infine, anche le notizie secondo cui parte del patrimonio immobiliare sarebbe stata venduta alla Liguria Leasing Service.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che [illegible] esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: [illegible] Franca - [illegible] Risparmio di Torino contro: Li[illegible] **Giuseppe** - [illegible] **Luigina** il Giudice dell'Esecuzione dott. [illegible] [illegible] ca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/06/1993 alle ore 11,45 dei seguenti [illegible]: in Torino, via Monte Cengio n. 28/11:

LOTTO [illegible]. Al piano terreno intero piano costituito da alloggio composto di 4 camere, cucina, disimpegno e doppi servizi; cantina;

LOTTO SECONDO. Nel cortile, al piano terreno: basso fabbricato composto da ampio vano uso laboratorio, tre [illegible] uso ufficio e servizio esterno.

PREZZO BASE L. 76.500.000 per il lotto primo; L. 61.000.000 per il lotto secondo. Aumenti minimi L. 5.000.000 per ciascun lotto. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 14.06.1993, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario il costo di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

Società per Azioni
Sede in Grugliasco (TO) - [illegible] Rivalta n. [illegible]
Capitale sociale L. 66.650.000.000
Iscritta [illegible] Tribunale di Torino al n. [illegible] reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea [illegible] Torino, via Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 dell'8 giugno 1993 e del successivo 10 giugno 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine [illegible] giorno

1) Bilancio [illegible] 31 dicembre 1992 e relazione sulla gestione; destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione dividendo;
[illegible] Spostamento dei termini dell'incarico di revisione [illegible] bilanci.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi [illegible] o presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

Gilardini
Società per Azioni
[illegible] in Torino, [illegible] Giulio Cesare [illegible]
Capitale sociale L. 242.901.000.000
Iscritta al Tribunale [illegible] Torino [illegible] n. 184/905 reg. soc.

Convocazione [illegible] [illegible]

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le [illegible] 11 del 4 giugno 1993 e del successivo 5 giugno 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci; destinazione dell'utile di esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato [illegible] proprie azioni nei termini [illegible] legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi [illegible] e presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 2.424,9 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

Convocazione [illegible] [illegible] speciale [illegible] possessori di azioni di risparmio

I Signori Azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale mercoledì 9 giugno 1993, in prima convocazione, giovedì 10 giugno 1993, in seconda convocazione e venerdì 11 giugno 1993, in terza convocazione, alle ore 16 presso il Centro Storico Fiat in Torino, via Chiabrera 20, per deliberare sul seguente

[illegible] del giorno

– Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni Fiat di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire i possessori di azioni [illegible] risparmio che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso [illegible] Servizio Titoli, corso Marconi 20 o presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Rappresentante Comune

MAGNETI MARELLI

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Mercanti n. [illegible] - Palazzo Affari [illegible] Giureconsulti - per le [illegible] 11 del [illegible] giugno 1993, e [illegible] successivo 10 giugno [illegible], in eventuale seconda convocazione, per deliberare [illegible] seguente

ordine [illegible] giorno

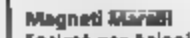
Parte ordinaria

1) Bilancio [illegible] 31 dicembre 1992: relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; deliberazioni relative;
2) Nomina di amministratore;

Parte straordinaria

1) Proposta [illegible] soppressione del termine alla convertibilità delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto;
2) Proposta di modificazione dell'art. 9 dello statuto relativamente [illegible] termini [illegible] convocazione dell'assemblea degli Azionisti.

Hanno diritto [illegible] intervenire all'assemblea gli Azionisti i quali avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima [illegible] quello fissato per l'adunanza presso la sede della società nonché presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

Magneti [illegible]
Società per Azioni
Sede in Milano, via Grizioiti 4
Capitale sociale L. 555.198.514.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg. soc.

Fidis
FINANZIARIA DI [illegible] S.p.A.
Sede [illegible] Torino, via Mazzini [illegible] 53
Capitale sociale L. [illegible]
Iscritta al Tribunale di Torino al n. [illegible] [illegible]

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, [illegible] Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le [illegible] 11 del 7 giugno 1993 e del successivo 9 giugno 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Bilancio [illegible] 31 dicembre 1992; relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci; destinazione dell'utile di esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 20 o presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

Convocazione di assemblea speciale

Gli Azionisti possessori [illegible] azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Torino, con ingresso in [illegible] Lascaris 4, per i giorni 14, 15 e 16 giugno 1993, [illegible] ore 9, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

[illegible]dine [illegible] giorno

– Nomina del rappresentante [illegible] degli Azionisti possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti possessori di azioni di risparmio dovranno effettuare, ai sensi di legge, [illegible] deposito delle azioni almeno cinque giorni prima [illegible] quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 20 o presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

TRIBUNALE [illegible] [illegible]

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 235/92 di CAMERANO S.S., curatore: dr. CARLO RAVA. Il Giudice Delegato dott.ssa Michela [illegible] Tamagnone ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 16/6/1993 alle [illegible] 9,30 dei seguenti beni:

U[illegible] A: in Torino - [illegible] Guarini 4 - piano terzo - ufficio composto di doppi ingressi, disimpegni, doppi servizi, 7 ca[illegible] e terrazzo.

UNITA' B: In Torino - via Guarini 4 - piano quarto - ufficio composto di due ingressi-disimpegni, servizi, ripostiglio, cinque camere e salone.

Prezzo base: L. [illegible] per il lotto unico, (riconducibili [illegible] L. [illegible] per l'unità A e per L. [illegible] per l'unità B).

Aumenti minimi: L. [illegible] per il lotto [illegible].

Depositi [illegible] [illegible] e spese: 25% del prezzo base da [illegible] alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/6/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] «Cassiere [illegible] PP.TT. di Torino col [illegible] [illegible] controllore». Assegno [illegible] in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [illegible]

TRIBUNALE CIVILE [illegible] PENALE DI TORINO

[illegible]

[illegible] di immobili con incanto

[illegible] rende noto che nel fallimento n. 487/92 di S.r.l. [illegible] **Studio**, curatore dr. Piero Alma, il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese [illegible] disposto [illegible] vendita con incanto per il giorno 11 giugno 1993 alle ore 9 dei seguenti beni:

LOTTO I in comune di Oulx (TO) via La Roche: appezzamento di terreno con entrostante fabbricato di civile abitazione in corso di costruzione, denominato «complesso residenziale Alfa»; elevato attualmente a un piano fuori terra e piano interrato, e piano secondo fuori terra da elevarsi. Nel progetto licenziato è costituito da 24 posti auto (ora box auto) e 18 cantine [illegible] piano interrato, da 8 alloggi al piano terreno (1° f.t.) e da 6 alloggi al piano primo (2° f.t.) come da concessione edilizia n. 33/1991 del 11.7.1991 rilasciata dal Comune di Oulx.

LOTTO II in comune [illegible] Oulx (TO) via La Roche: appezzamento [illegible] terreno con entrostante fabbricato di civile abitazione in corso di costruzione, denominato «complesso residenziale Beta»; elevato a due piani fuori terra e pia[illegible] seminterrato; costituito [illegible] [illegible] box auto e 8 cantine [illegible] piano seminterrato, da 4 alloggi al piano terreno (1° f.t.) e da 4 alloggi al piano primo (2° f.t.), come da concessione edilizia n. 34/1991 del 11.7.1991 rilasciata dal comune di Oulx.

Circa le licenze e le concessioni edilizie e [illegible] stato delle costruzioni [illegible] rapporto alle licenze edilizie rilasciate, si richiama per brevità la relazione del perito estimatore. I complessi immobiliari descritti in due lotti sono posti [illegible] vendita nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] annessi diritti, azioni e ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, [illegible] escl[illegible] d[illegible] vincolo [illegible] assegnazione dei box indicato nella relazione [illegible] perito estimatore. La vendita [illegible] a corpo e non a misura.

Prezzo base L. 960.000.000 per il lotto 1° e L. 830.000.000 per il lotto 2°. Aumenti minimi L. 5.000.000 per ciascun lotto. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [illegible] ore 13 del giorno 8.6.1993, mediante assegno circolare [illegible] [illegible] intestato al [illegible] Provinciale PP.TT. di Torino con concorso [illegible] controllore». Assegno emesso [illegible] Torino o provincia. Versamento del [illegible] entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Falli[illegible] - via del Carmine 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [illegible]

AUDITEL: [illegible] MEGLIO DELLA DS

Poco seguita il n. 2000 della Domenica Sportiva di Ciotti (foto): solo 2.972.000. Male pure le altre rubriche: 3.449.000 90° minuto, 4.506.000 Do[illegible] sprint e 1.392.000 Pressing. Ottima l'audience di Parma-Juve: 8.239.000 di media con share 34,75% e punta massima di 16.899.000.

[illegible] TORNA A PERUGIA

PERUGIA. Walter Novellino resta allenatore del Perugia per le prossime due giornate, [illegible] il tecnico dei prossimi due anni sarà Ilario Castagner (foto), che ieri ha firmato il contratto. A due giornate dalla conclusione del gi[illegible] B della C1, gli umbri lottano con l'Acireale per la promozione in B.

OGGI IN TV

13,30	Sportime basket	Tele+2
14,00	Usa sport	Tele+[illegible]
14,30	**Moto.** G.P. d'Austria (rep.)	Tele+2
[illegible]6,05	[illegible]lo. Da Göteborg: campionato [illegible] mondo	Raitre
16,25	Per pura cavalleria; a seguire: Cento [illegible]sche	Raitre
16,45	Sportrait (rep.)	Tele+2
17,00	**Calcio.** Campionato spagnolo, Oviedo-Barcellona (rep.)	Tele+2
17,05	**Atletica.** Corsa su strada, Coppa Europa femminile	Raitre
17,[illegible]	[illegible] sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport news	[illegible]
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,30	Sportime Auto, Sportime Quiz	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcetto.** Bnl Roma-Avezzano	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Tele+2 News	Tele+2
22,45	**Offshore.** Da Marbella, Mondiale	Tele+[illegible]
23,15	Bolinando, giro del mondo a vela	Tele+2
23,[illegible]	**Calcio.** Speciale Premier League	Tele+2
1,15	**Boxe.** M[illegible]le dilettanti	Raidue
1,45	Mountainbike	Tele+2

Domani stadio esaurito ed incasso record per gli ultimi 90' che separa la Juventus dal trionfo

Trapattoni copre la Signora per la Coppa

Il tecnico: «Non ho dimenticato la lezione di Atene», [illegible] rinforza la difesa
Quattromila tifosi col Borussia, il match a una tv via cavo in Germania

[illegible] A chi pensa il calcio attraverso le immagini ne regaliamo una, alla vigilia di Juventus-Borussia Dortmund: Trapattoni che corre a coprire la creatura, perché [illegible] [illegible] esposta agli spifferi. Come [illegible] padre [illegible] e prudente. [illegible] novità tattica della finale di Coppa Uefa [illegible] appunto nell'assetto difensivo che il Giuan sta ruminando dopo [illegible] lezione subita a Parma, dove la Signora ha patito l'indicibile sugli attacchi dalle fasce laterali.

Così contro i tedeschi giocheranno Torricelli a destra e De Marchi a sinistra, più i due stopper (Carrera e Kohler) e [illegible] libero: una difesa a cinque, lanciata alla grande nell'ultimo Mondiale. L'unico dubbio riguarda Torricelli che ha un problema muscolare. [illegible] non giocasse, [illegible] è difficile pensarlo, darebbe spazio a Galia. Ora qualcuno sosterrà che siamo al solito iperdifensivismo trapattoniano che si scontra con il clima di festa annunciata per questa terza Coppa Uefa bianconera, dopo quelle conquistate nel 1977 e nel 1990.

Trap pessimista ad oltranza? Forse. Il fatto [illegible] che [illegible] Signora [illegible] si sente spigliata neppure nella più agevole tra [illegible] finali della [illegible] storia.

«Non vediamo l'ora che si giochi - confida il Giuan - perché [illegible] c'è niente di peggio dell'attesa». Come, [illegible] [illegible] partite dal 3-1? «L'idea del vantaggio non deve neppure sfiorarci, ne ho visti troppi di scudetti e di partite che erano già vinti e sono finiti in pappa. La tensione è già arrivata al punto giusto e ci sentiamo preparati, [illegible] può ucciderci un eccesso di sicurezza».

Quindi [illegible] la coperta: i due terzini, i due stopper, il libero, il filtro di BaggioDue e di Marocchi a difesa [illegible] castello. Al resto dovranno pensare Vialli, Moeller e il Divin Codino, «gli uomini che da noi risultano sempre decisivi quando si mantengono lucidi».

Trap è alla terza finale [illegible] Uefa, la sesta in Europa. E l'ha sempre pensata così.

«Ricordate Atene? - sbotta -. Eravamo già tutti di ritorno con quella Coppa dei Campioni. L'Amburgo? Una formalità, ci dicevano. Poi sbattiamo in una notte disgraziata, le [illegible] si mettono subito male e noi non riusciamo a reagire. Anche se siamo i più forti. E' una lezione che [illegible] ho mai dimenticato».

Però i tempi [illegible] cambiati, gli si ribatte. Nel '77 una Signora irraggiungibile dalla Juve viallo-baggina patì l'inferno per vincere [illegible] sua prima Coppa Uefa a Bilbao. Oggi invece può concedersi il lusso di [illegible] finale con due gol [illegible] vantaggio. Non significa nulla?

«Massì, oggi qualsiasi squadra italiana è attrezzata per affrontare le Coppe: l'allenatore dell'Anversa sostiene che le prime nove del campionato italiano [illegible] anche le prime in Europa. Forse esagera nel numero [illegible] la sostanza è quella. E sono calate le avversarie: il Bilbao, nel '77, era una potenza in Spagna, ora lo [illegible] molto meno. [illegible] il vero cambiamento è arrivato negli ultimi [illegible] anni. L'evoluzione in Italia è stata enorme, l'esasperazione tattica pure. Ormai ci siamo abituati [illegible] affrontare più volte in un anno qualunque situazione».

Eppure le nuove sicurezze non sconvolgono la prudenza juventina. «Se mi dite che la Juve potrebbe giocare con il Borussia [illegible] ha fatto il Parma con l'Anversa, tenendo sempre palla, io vi rispondo di [illegible] - sostiene Peruzzi -. Abbiamo [illegible] mentalità diversa e anche gli uomini sono diversi. La nostra bravura si [illegible] vista a Dortmund, sono i tedeschi che devono dimostrarne altrettanta e venire a vincere qui. A noi basta aspettarli e colpirli in contropiede».

Formula vecchia. L'impressione [illegible] però è che i timori bianconeri siano eccessivi e che potrebbero esporre la Juve al rischio di subire la forza del Borussia, complicandosi la vita.

La banda di Dortmund è sulle ginocchia. Sopravvive con gen[illegible] stanca [illegible] Reinhardt, malconcia [illegible] Chapuisat e Schulz, recuperata [illegible] il libero australiano Zelic e l'attaccante Sippel. Qualcuno [illegible] che è tutta una finzione per impietosire Madama, ma è una recita fin troppo perfetta p[illegible] [illegible] instillare il dubbio che sconfini nella realtà. La differenza rispetto alla vigilia juventina è che i tedeschi sembrano già contenti [illegible] esserci, in questa finale. «Comunque vada, festeggeremo», hanno annunciato. La Juventus, no. Già si agitano [illegible] contestazioni possibili di Galia e [illegible] Di Canio, scontenti del ruolo che hanno avuto nella stagione: figuratevi [illegible] [illegible] una sconfitta non si arriverebbe allo sfascio.

I Borussi arrivano oggi, alle 13, con un volo charter che anticipa [illegible] spedizione massiccia: quattromila persone. Era dalla semifinale di Italia [illegible] contro gli inglesi che [illegible] si vedevano tanti tedeschi a Torino. Tuttavia spariranno nella [illegible] del Delle Alpi, per una volta esaurito, con un incasso record di 3 miliardi e 700 milioni. I cancelli saranno aperti alle 16, con due ore e un quarto di anticipo sull'ora di inizio.

Per una notte la Juventus torna alle attenzioni degli anni platiniani: più di cento giornalisti stranieri, diciotto televisioni estere grandi e piccole e tra queste la Dsf, che trasmetterà il match in Germania dopo averlo strappato alla tv pubblica: 10 milioni di spettatori, collegati via [illegible] Fino a pochi mesi fa era la propaggine berlusconiana sul mercato tedesco, ora è passata ad altri padroni. [illegible] le abitudini [illegible] rimaste le stesse.

Marco Ansaldo

BOOKMAKERS

Bianconeri superfavoriti

LONDRA. Tantissime giocate sulla partita fra Juve e Borussia. Nonostante il risultato dell'andata, agli sportelli londinesi della International Sports Betting arrivano anche molte puntate a favore dei tedeschi, «soprattutto - spiegano i bookmakers - dopo la non convincente partita di sabato». La Juve è comunque favorita a 3 contro 10 (per vincere [illegible] mila lire occorre giocarne 10), il pareggio è a 3 contro 1 e la vittoria del Borussia a 6. «Quote, comunque, molto variabili». Ieri, intorno alle 15, c'è stata anche una sospen[illegible] nel gioco (durata alcune ore) per ridefinire tutto il complesso delle quote dopo le forti puntate della mattinata. Il risultato più probabile è considerato l'1-0 per [illegible] Juve (offerto a 6,5). Si scommette anche sulla squadra che andrà per prima in vantaggio: Juventus favoritissima, quota sotto il 1/2. [a. c.]

[illegible] CHOC

La clamorosa sconfitta col Cagliari non fa cambiare rotta a Goveani, che guarda soprattutto al bilancio

Toro, meglio cinque gol che [illegible] bancarotta

«Apro la strada dell'austerità, ma saranno molti a seguirmi»

TORINO. Cinque gol, a [illegible] Che botta. Non bastano a spiegarla le ammissioni di Mondonico che si è addossato ogni colpa difendendo i giocatori (lo meritano tutti?) e [illegible] società della quale ha spo[illegible] il [illegible] [illegible] permeato di «sudore e sangue». La situazione [illegible] delicata. Il presidente Goveani deve affrontarla con chiarezza. Mediare [illegible] esigenze di bilancio [illegible] quelle [illegible] squadra.

«Chi [illegible] vuole restare, vada» ha detto Mondonico. Battuta a rischio. Perché alcuni non vogliono rimanere. Scifo [illegible] stato un precursore, suo padre [illegible] andato [illegible] offrirlo alla Fiorentina ancora ai tempi di Radice. Adesso Vincenzo gioca soprattutto per il Belgio. Gli altri sono più onesti: il calciatore professionista [illegible] non ha un domani di soldi (e [illegible] Toro non lo offre) cerca altri colori. Normale.

Esempio: Gambaro verrebbe p[illegible] 6-700 milioni [illegible] stipendio l'anno. «Ma chi mi dà - ha detto - il miliardo di premi [illegible] [illegible] stagione in rossonero?». Da anni si scrive sui giornali che le maglie non contano più. E' giusto che non conti neppure più quella granata, che alcuni di noi giornalisti abbiamo forse mitizzato anche troppo dopo Superga. Altri tempi, romantici.

Adesso, contano i sospetti. Goveani ha [illegible] la presidenza del Toro con pochi spiccioli, pagherà le azioni a rate riservandosi [illegible] verificare ogni piega dei debiti per risparmiare, non ha ancora saldato tutti gli stipendi, ha sottovalutato il potere di Moggi (l'imperatore per [illegible] [illegible] disoccupato, ma [illegible] Processo spa[illegible] bordate sul «traditore» Mondonico), si è [illegible] di Zaccarelli, ha creduto di accattivarsi la squadra con due cene. Gli scollamenti si sarebbero sommati, domenica col Cagliari.

In aggiunta, una realtà romana. La Federcalcio [illegible] preoccupa[illegible]. [illegible] presidente che non caccia il grano che presidente è? Antonio Matarrese disse «Bravo, [illegible] avanti così» nel primo incontro a Goveani, «bandiera» del calcio al risparmio. Aiutato [illegible] Lega con [illegible] esborso anticipato sui crediti, [illegible] adesso che i soldi scarseggiano, per il peso del debito Borsano, che vuole questo Goveani? Sa che essendo in fascia 3 (quella dei barboni [illegible] pallone) verrà preso per il collo dagli acquirenti? E magari, mormora qualcuno, si mette anche in tasca uno stipendio...

Questi i dubbi [illegible] nostro tempo calcistico. Dubbi [illegible] al Toro. In tre mesi abbondanti di presidenza, Goveani però [illegible] è stato a guardare. Qualcosa sapeva da tempo. Che in luglio, ad esempio, è ipotizzabile un mo[illegible] difficile dei bilanci [illegible] Borsano (ex Gima), e nuovi capitali nel Toro potrebbero [illegible] rischi. Meglio aspettare l'autunno, quindi, per rinsanguare la società. Goveani, agli amici, ha già detto quanto [illegible]: «C'erano pochissimi a volere il Toro. E di incerta consistenza. [illegible] non ho promesso miliardi, però mi sen[illegible] il precursore [illegible] [illegible] strada, quella dell'austerità, che molti [illegible] obbligati a seguire».

La terza fascia sembra non preoccupare il presidente, che vede il Toro in lieve ma costante progresso nella situazione di bilancio. Che parte da un deficit precostituito di quasi [illegible] miliar[illegible]. I propositi di [illegible] del presidente [illegible] sono tanto segreti: sacrificio di due giocatori importanti (Marchegiani e Scifo) e cessione [illegible] altri elementi dietro contropartita tecnica.

Una possibile variante nel passaggio di Scifo al Parma: potrebbe [illegible] a parziale contropartita [illegible] portiere Ballotta. Altra situazione allo studio, Silenzi e Sergio al Bari per Iarni (conguagli da discutere). Annoni dice di avere dieci squadre che lo vogliono (punta al miliardo annuo) ma [illegible] procuratore Carpegiani non [illegible] ha proposte. Certo, il To[illegible] [illegible] vuole perdere Annoni: farebbe il sacrificio solo in cambio di una punta (Riedle, magari Casiraghi).

«Lo 0-5 in casa [illegible] una pesante sconfitta ma [illegible] una bancarot[illegible] sostiene Goveani. Che chiede, ancora, di [illegible] giudicato a settembre. Conta di ridurre da [illegible] a 40 miliardi le spese di gestione della prossima stagione. Quaranta miliardi [illegible] compensare con 15 come saldo attivo del mercato, 8 dagli abbonamenti, altrettanti dagli incassi, 4 dalla tv, 2 [illegible] sponsor Beretta più altri «spiccioli». Questo [illegible] pensare agli introiti di un ritorno in Europa. Il Toro fa i conti, [illegible]na. Sembrano tornare più a Goveani (fiducioso) che a Mondonico (realista). Sperando che in futuro bilancio e squadra trovino sintonie.

Bruno [illegible]

DOMENICA

Napoli: sciopero del tifo

NAPOLI. Triste compleanno (62) per Ferlaino: la squadra naufraga a Pescara, Bianchi s'infuria, la società latita. La stagione è quasi da fallimento, il futuro è [illegible] (il Napoli è in terza fascia: non potrà acquistare [illegible] prima [illegible] avrà venduto), i tifosi contestano. Annunciato per domenica col Toro lo sciopero del tifo. Fans inviperiti perché Ferlaino ha annunciato un mercato-austerity: in partenza i pezzi migliori (Crippa al Parma, Fonseca forse al Milan, Ferrara interessa alla Lazio). Difficoltà ad accontentare Zola, che vorrebbe 2 miliardi a stagione per rifarsi degli ultimi anni (800 milioni). Perplessità per il cambio di mansioni di Bianchi: dt, con Lippi in panchina. Anche Galli lascerà il Napoli. E [illegible] contratto di Careca non verrà rinnovato. In partenza anche Corradini, Pari, Bresciani, Cornacchia e Ziliani. [v. r.]

Goveani e Mondonico alle prese con il caso più difficile [illegible] stagione

Fusi: resto, qui mi [illegible]

Una pesante multa in arrivo per Scifo

TORINO. Meravigliosi tifosi granata. Nemmeno la storica catastrofe con il Cagliari ne ha raffreddato la fiducia nella società e nel futuro, lontano e vicino: ieri s'aprivano la campagna abbonamenti e la prevendita per la finale [illegible] Coppa Italia. Le ha inaugurate un successone, 700 tessere e 4 mila biglietti venduti. In[illegible] non è caduto nel vuoto l'appello di Mondonico: «Che i nostri sostenitori non ci abbandonino, il Toro [illegible] ha la forza di giocare anche contro lo scetticismo della sua gente».

I granata si ritrovano oggi alla Mandria, prima dell'allenamento ascolteranno il presidente. Verranno multati? Pagheranno salato l'indecorosa prova? Difficile pronosticarlo [illegible]. Nel comunicato diramato dalla società, dopo la decisa smentita: «Infondata la voce che si stia trattando [illegible] cessione [illegible] Fusi alla Lazio, il nostro capitano è incedibile» (anche il club romano ha smentito), si legge che i «giocatori hanno il diritto di [illegible] lasciati tranquilli, la loro professionalità e la fiducia dei dirigenti non possono essere messe in discussione da [illegible] partita storta; si rinnova la piena e totale fiducia nel tecnico e nella squadra».

Probabile quindi che l'unico a dover mettere mano al portafogli sia Scifo per aver risp[illegible] [illegible] [illegible] sbeffeggiante applauso alla [illegible] fischiante. Per la verità, il belga s'era distinto anche per un altro desolante atteggiamento: dopo [illegible] regalato il pallone ad Herrera (regalo che costò il secondo gol), Enzino ha detto a Mondonico che s'era alzato dalla panchina per rimproverarlo: «Tu sta' seduto, sta' calmo».

L'Emiliano non parla [illegible] questo, sulla disfatta dice: «Il lunedì brucia [illegible] [illegible] più: giornali, tv, amici, la gente che incontri in giro ti ricorda ad ogni piè sospinto [illegible] sconfitta. Non avrei mai pensato di andare incontro a un rovescio simile. Negli spogliatoi, prima di andare in campo, c'era voglia di vittoria, i discorsi e gli atteggiamenti garantivano [illegible] la concentrazione c'era ed era quella giusta. Purtroppo, abbiamo preso subito due gol, [illegible] abbiamo [illegible] avuto il tempo [illegible] mettere in pratica [illegible] soluzioni tattiche, [illegible] c'è restato che andare all'assalto. Poi, dopo il terzo gol, addio, la squadra s'è squagliata. Ecco, sullo 0-3 fini[illegible] [illegible] mie colpe e cominciano quelle dei giocatori».

Dei protagonisti della disfatta il solo Fusi s'è fatto trovare: «Macché Lazio, io voglio rimanere: [illegible] terzo gol [illegible] tutta colpa mia, che erroraccio: i tifosi m'hanno applaudito lo stesso, la loro dimostrazione d'affetto [illegible] la cosa più bella per [illegible] da quando sto al Toro». Il capitano, ovviamente, nega che lo 0-5 [illegible] figlio della distrazione ma aggiunge: «E' logico che tutti vorrebbero sapere qual è il futuro della società» e sulle possibilità di essere multati ride: «Ci hanno già tolto il premio doppio datoci per la vittoria sulla Roma».

Claudio [illegible]

Tensione tra gli ex Invincibili pensando [illegible] scudetto e Olympique Marsiglia

Il Milan vive pericolosamente

Berlusconi punzecchia Capello

MILANO. L'«arbitro disastro» che Marco Van Basten ha urlato in tv, alla fine di Milan-Roma, è il manifesto di [illegible] squadra [illegible] e smarrita: sempre prima, ma non più sola. Le sagome dell'Inter e del Marsiglia, adesso che la stagione impone di passare alla cassa, riflettono ombre strane, paure sconosciute. In omaggio al primo Giro Fininvest, si parla di Cagliari come di un tappone dolomitico.

Ci si attacca, da buone massaie, alle provviste stipate in frigo: quattro punti [illegible] vantaggio. Basteranno per le ultime settimane di una carestia che, sul piano dei risultati, dura ormai da due mesi? Il 14 marzo, il Milan [illegible] undici punti di vantaggio sull'Inter. Capello ricorda con imbarazzo: «Tassotti andò a Pressing e disse, papale papale, 'il campionato è finito'. Finito un [illegible]. I guai [illegible] cominciati lì. Da uno slogan. Da [illegible] spina [illegible] troppo in fretta.

Silvio Berlusconi frigge, e punzecchia Fabiuccio: «Sono deluso, stiamo giocando male». Non è la prima volta. Già a Udine era salito sullo stesso pulpito di Van Basten. Marco è la [illegible] sibilla, cui regalò perfino la testa di Sacchi. «Il Dottore vorrebbe vincere sempre 5-0; per lui, gli avversari [illegible] esistono».

Questo, in sintesi, il pensiero dell'allenatore. La realtà [illegible] che, partito per vincere tutto, strada facendo [illegible] Milan ha accettato nuove sfide e preteso nuove conquiste: il [illegible]rd d'imbattibilità (portato [illegible] 58 partite), il record delle vittorie consecutive in Europa (dieci [illegible] dieci). E [illegible] troppo stroppia.

L'arrendevolezza di Inter e Juve spinse a errori di valutazione. L'allarme di Coppa (kappaò con la Roma) non fu raccolto. Gli infortuni - Van Basten, Rijkaard, Gullit, [illegible]ssotti, Donadoni, Evani, Simone - [illegible] stati mascherati dalle acrobazie del turn [illegible].

Non crediamo ai guasti di una preparazione esclusivamente mirata all'appuntamento del 26 maggio. E neppure a un rilassamento, come dire?, sessuale. Quanto poi [illegible] numero [illegible]egli impegni, [illegible] è vero che il [illegible] ha disputato 13 partite in più dell'Inter (50 [illegible] 37), è altrettanto vero che Berlusconi ha dotato Capello del doppio dell'organico.

Sussurri e grida. Fabio [illegible]mette: «Siamo inquieti, [illegible] [illegible] [illegible]vosismo [illegible] porta a [illegible] precipitosi. Ma è un fatto mentale, non fisico. E poi con la Roma abbiamo dominato». Baresi conferma: «Il fiato dell'Inter ci [illegible] fastidio». Il capitano sta [illegible] Van Basten e la spara grossa: «Gli arbitri non ci tutelano. Su Maldini c'era fallo. Che cosa dobbiamo fare, o subire, [illegible] [illegible] [illegible] rigore? L'ultimo risale alla partita col Genoa (24 gennaio). Quattro in tutto. Nel dubbio, assolvono sempre [illegible] avversari. Non chiedo favori, ma pretendo giustizia». Niente polemiche, ringhia Galliani: almeno [illegible] adesso. [illegible] firme di Gullit e Rijkaard? Congelate: se ne riparlerà dopo Monaco, e pazienza [illegible] Ruud non ha gradito.

Scudetto e Coppa, una stagione in sei giorni: ecco perché il Dottore scalpita e tiene Capello sotto aceto: «Se ha bisogno, a Cagliari gioco io». Carino.

«In campo ci andiamo noi, sospira Baresi, e [illegible] [illegible]o. D'accordo, [illegible] siamo scintillanti, facciamo una fatica boia ad arrivare in porta, [illegible] il Milan che [illegible] ha concesso neppure una palla-gol alla Roma, a me non è dispiaciuto. Con la Juve si che facemmo schifo. Ora, almeno, siamo tornati a fare gruppo».

[illegible] Marsiglia giovedì a Valenciennes, il Milan venerdì a Cagliari. Mobilitazione generale. Maldini, sublussazione della spalla destra, è fermo ai box, Baresi e Costacurta sono squalificati: tutti e tre fuori, mai successo. Emergenza, dunque: anche perché la difesa non gode della gamma di alternative in dotazione agli altri reparti. Baresi sponsorizza il repechage di Filippo Galli. Il mister sta pensando all'ennesimo rimpasto: Eranio a destra, Gambaro a sinistra, Tassotti e Nava centrali. Con Papin spalla di Van Basten.

Tra le ipotesi che Capello e Galliani hanno simulato domenica notte, a un tavolo di ristorante, muovendo bicchieri e tovaglioli, anche uno schizzo di difesa a cinque: è il progetto che, [illegible] di validi sostituti, e previo l'impiego da libero arretrato, dovrebbe consentire di allungare la carriera a Baresi.

Per Monaco, il Dottore ha una fifa blu: sognava [illegible] presentare un Milan in smoking, [illegible] non scamiciato [illegible] in jeans. «Un pun[illegible] [illegible] Cagliari, ed è fatta», replica Capello. «C'è il tempo della poesia [illegible] quello della prosa». L'ha imparato chez Boniperti. E, soprattutto, l'ha insegnato a Berlusconi.

Roberto Beccantini

L'INFERMERIA **DEL DIAVOLO**

[illegible]	appena rientrato, disponibile
[illegible]	spalla destra k.o, sette giorni di stop
F. GALLI	mai impiegato, ma disponibile
COSTACURTA	squalificato a Cagliari, pronto per Monaco
F. [illegible]	squalificato a Cagliari, pronto per Monaco
[illegible]	problemi ai tendini, incerto
[illegible]	infortunato a un piede, niente da fare
PAPIN	k.o. a un occhio, recuperabile
GULLIT	contrattura, recuperabile già per Cagliari
A. [illegible]	disponibile per Cagliari e Monaco
[illegible]	reduce da stiramento, quasi pronto

Berlusconi (a sinistra) critica Capello: «Giochiamo male»

Una frenata nelle trattative d'acquisto

Continua a crescere il deficit della Roma

Sale il passivo, ora è di 105 miliardi
In caso di rinuncia è pronto Casillo

ROMA. Pausa di riflessione. L'entusiasmo di Franco Sensi [illegible] stato stemperato dalla calma di Pietro Mezzaroma che vuole dare un'altra controllatina ai documenti. Ieri mattina [illegible] cordata avrebbe dovuto firmare il preliminare [illegible] acquisto della Roma, ma la lunga riunione tra il professor Guerra (che [illegible] la procura a vendere) e gli avvocati Ferreri [illegible] [illegible] [illegible] E conclusa con un nulla di fatto. La trattativa prosegue, anche se l'ombra di Casillo si fa più [illegible]te: l'ex presidente del Foggia non partecipa ad aste, aspetta la decisione della cordata, pronto [illegible] acquistare [illegible] società giallorossa [illegible] Sensi [illegible] Mezzaroma dovessero rinunciare. Il possibile ritorno [illegible] gioco di Casillo è [illegible] «benedetto» anche [illegible] presidente Matarrese. «Casillo, con grande correttezza, si è tenuto [illegible] disparte - ha detto il presidente della Federcalcio - [illegible] è sempre pronto ad aiutare la Roma».

Ieri pomeriggio il figlio di Ciarrapico, Tullio, si è recato [illegible] professor Guerra: all'uscita, assediato dai cronisti, ha detto sorridendo: «So che non mi crederete, [illegible] non abbiamo parlato della Roma». Sul futuro [illegible] società giallorossa Guerra si è mostrato molto ottimista: «Nessun problema, una soluzione sarà trovata. Presto. Stiamo stringendo. L'interessamento della cordata romana è serio. In ogni caso la Roma non ha un solo possibile compratore». Il riferimento a Casillo è evidente.

Probabilmente l'entusiasmo «testaccino» [illegible] Sensi (il padre costruì il campo Testaccio [illegible] lui è tifoso [illegible] sempre della Roma oltre [illegible] [illegible] stato dirigente) si sta scontrando con le cifre. Il [illegible] deficit della società [illegible]bra un mistero: si [illegible] parlato di 70 miliardi, [illegible] invece le voci indicano in 105 miliardi il reale rosso della Roma. Inoltre non piace a Mezzaroma la contestazione che viene da una frangia della tifoseria giallorossa schierata [illegible] [illegible]empo contro Malagò. Gli ultrà vogliono Casillo e Zeman, «altrimenti - dicono - sarà una Rometta con Malagò vicepresidente: dice che [illegible]drà via? Ne riparliamo tra sei [illegible]i».

Molto prudente Ranucci, indicato da Sensi come nuovo presidente della Roma: «E' difficile». Boskov non parla del futuro: «Io non avrei problemi [illegible] [illegible]e un'altra squadra: adesso non posso dire se rimarrò. E comunque prima [illegible] firmare vorrei vedere i programmi. Anche se penso che comunque [illegible] Roma avrà grandi prospettive».

Ieri mattina, dopo [illegible] giorni di vacanza forzata a Miami, è rientrato a Roma Caniggia. L'argentino condannato a 13 mesi per uso di cocaina torna ad allenarsi a Trigoria.

Piero Serantoni

LA [illegible] PROMOSSA

Uno stadio piccolo, pochi soldi, giocatori venuti dalla serie C, eppure vittorie [illegible] ripetizione sotto la guida di Marchioro

Reggiana-miracolo, l'altra faccia del pianeta calcio

Il club passerà oggi nelle mani di Dal Cin per soli 5 miliardi

REGGIO [illegible]. P[illegible] un allenatore serio, che però ha cucita addosso l'etichetta di «bravo ma non adatto ai grandi club», miscelatelo con una città quasi distratta davanti [illegible] fenomeno calcio, mettete un gruppo di giocatori emersi dalle serie inferiori o da stagioni non eclatanti. Infine aggiungete una società che certo [illegible] è prodiga quanto Bari o Verona e che [illegible] ha dubbi a cedere il pacchetto di maggioranza per la modica cifra [illegible] 5 miliardi. Il cocktail conseguente si chiama Reggiana. Ma la cosa più curio[illegible] e sorprendente è che l'apparentemente povero drink diven[illegible] gustoso e dissetante.

Un grande trionfo per tanti piccoli numeri. Reggiana c[illegible] il Milan, si è scritto: ma poi ci si [illegible] accorti come [illegible] calcio sappia sovrapporre e confondere elementi diversi. [illegible] esempio? La Reggiana per la promozione in serie A appena conquistata concederà [illegible] proprio giocatori (rosa intera, ovviamente) un miliardo circa. Cifra clamorosamente inferiore non solo [illegible] quanto percepito in premi dai rossoneri, [illegible] anche a quanto promesso a club di A che lottano per non retrocedere o a squadre di [illegible] [illegible] lontanissime dalla promozione. Ed ancora: l'ingaggio medio dei granata non supera i 170 milioni, lo stadio di Reggio può ospitare [illegible] mila spettatori, non [illegible] [illegible] più, l'intera società passerà questo pomeriggio nelle mani di Dal Cin per un totale appena superiore ai [illegible] miliardi. Un vente[illegible] di quanto speso, per [illegible]pio, dai Cecchi Gori [illegible] da Cragnotti per rinforzare Fiorentina [illegible] Lazio.

Eppure il miracolo [illegible] [illegible] possibile. Così lo racconta Pippo Marchioro, eroe per caso, serio professionista che non ha peli sulla lingua ed anche per questo è rimasto spesso fuori dal grande giro. «Per tanti è difficile capire perché noi abbiamo vinto. Difficile capire perché in questo nostro ambie[illegible] trionfano ancora il settarismo, la prepotenza, la demagogia. Tutto è gigantismo. Ed anche il calcio [illegible] sta sfasciando, come il nostro Pae[illegible]. Ma noi non siamo [illegible] fiaba, noi [illegible] l'altra faccia della medaglia. Sì, perché è possibile vincere con una squadra di bravi ragazzi che sanno cos'è il professionismo. Con un allenatore pronto a lottare e a rischiare e con una società che, pur cedendo ogni anno i suoi uomini migliori, dà il [illegible] contributo».

Marchioro risponde anche a chi [illegible] ha definito «bravo, ma incapace di lavorare in un grande club». [illegible] risposta [illegible]: «Ho avuto [illegible] sola grande occasione, al Milan. [illegible] sbagliato, affrontandola con troppa protervia. Dovevo essere [illegible]ù modesto. Con il Milan attuale sarebbe stato diverso».

Il miracolo continuerà? Resterà Marchioro, come ha promesso nei giorni scorsi Dal Cin? Alt. I miracoli [illegible] belli, ma in serie A sono ancora più difficili. «Non so quale sarà il mio futuro. Sto riflettendo, ho ricevuto al[illegible] offerte. Ma prima voglio conoscere le nuove filosofie aziendali». Insomma, quel piccolo giocattolo artigianale sta per finire in altre mani, difficile prevedere che cosa succederà. Dal Cin, si mormora, ha già tre sovietici per la Reggiana in A, partiranno Bucci (Parma) [illegible] Francesconi (Juve) e Marchioro le squadre preferisce costruirle [illegible] la propria testa. Non è [illegible] caso che fra le offerte rifiutate ci sia anche [illegible] abboccamento [illegible] la disperata Fiorentina: «Quando ho risposto [illegible] no, forse [illegible] stato troppo duro. Firenze è comunque un inferno ed io ho detto quello che tanti pensano e preferiscono tacere».

Ma per la sua conferma a Reggio esistono ancora delle speranze, tutt[illegible] contenute in questa sua ultima battuta finale: «Chi preferisco fra Sacchi, Capello [illegible] Scala? Io rispondo: tutti quelli che [illegible] solo giocano a zona, [illegible] che in campo buttano anche il coraggio. Perché per vincere, ringraziando Dio, [illegible] bastano solo i soldi, forse ci vogliono [illegible] che altri valori».

Ma intanto è festa vera. Anche i composti reggiani [illegible] [illegible] improvvisamente accesi. Racconta Sgarbossa, uno dei piccoli giganti del fenomeno costruito da Marchioro: «Abbiamo riconquistato la gente. Domenica notte siamo ritornati da Cesena in pullman ed abbiamo visto Reggio paralizzata dai cortei. Erano in migliaia. Anche noi abbiamo tirato fuori le bandiere».

E' la vendetta dei [illegible] campioni», [illegible] quelli che il calcio tiene alla propria periferia? Racconta Sgarbossa: «Noi siamo quelli che venivano dalla serie C o che erano appena retrocessi dalla B. Noi siamo quelli ai quali nessuno credeva. E non importa se il premio economico finale non sarà eccezionale. Per una volta siamo campioni. Ci basta [illegible]».

Alessandro Rialti

Marchioro: resta o se ne va?

57ª SQUADRA **IN A**

La Reggiana, matematicamente promossa domenica scorsa, sarà la cinquantasettesima società che, nell'ambito dei tornei a girone unico, prenderà parte al campionato di serie A. Il contingente emiliano-[illegible]magnolo delle squadre di calcio arrivate all[illegible] serie sale dunque a sei: oltre al Parma, recente vincitore della Coppa delle Coppe, hanno trovato spazio nel paradiso calcistico il Bologna (53 stagioni), la Spal (16), il Modena (11) e il Cesena (10).

FIORENTINA

Minacce telefoniche

Effenberg scappa da casa per paura dei tifosi viola

[illegible] Effenberg vuol andare via. Insultato, minacciato (gli hanno perfino rubato la Mercedes) il tedesco vive barricato in un albergo fuori città [illegible] moglie e figli. Vuol lasciare l'Italia o Firenze che lo ritiene responsabile del tracollo. Il tedesco è stato coperto di insulti domenica sera [illegible] oltre [illegible] per[illegible] che aspettavano il ritorno del pullman [illegible] Bergamo. E' stato costretto [illegible] raggiungere la sua villetta scortato dalla polizia. [illegible] telefonate minatorie (pure contro [illegible] moglie) e caroselli di [illegible] lo hanno costretto a trasferirsi, con la famiglia in albergo, dove ieri [illegible] stato raggiunto dal consigliere Luna che ha cercato di tranquillizzarlo. Il tedesco però [illegible] irremovibile: «Sono furibondo e deluso».

Anche Brian Laudrup ha confidato ad amici danesi di essere stato minacciato, perciò ha deciso di portar via la famiglia da Firenze. [b. c.]

[illegible]

In ottobre [illegible] Roma

Droga: Maradona sarà processato insieme a Coppola

[illegible]. Maradona sarà processato il 21 ottobre dalla prima sezione penale [illegible] tribunale di Roma per l'accusa di violazione della legge sugli stupefacenti. La decisione è [illegible] Gip, Alberto Pazienti, [illegible] quale ha rinviato [illegible] giudizio per la stessa accusa l'ex procuratore del calciatore, Guillermo Coppola [illegible] Pietro Pugliese. Quest'ultimo è una ex guardia carceraria che all'inizio del '91 con un'autodenuncia affermò di essere stato inconsapevolmente partecipe di un traffico [illegible] cocaina, avendo consegnato al calciatore nell'89, nascosto in un pacco di giornali, [illegible] involucro proveniente dall'Argentina dentro cui ci sarebbero stati 3 kg. di cocaina.

Ieri i difensori di Maradona, Vincenzo Siniscalchi, Luigi Ferrante e Simone Ciotti hanno sostenuto l'infondatezza delle ac[illegible] di Pugliese, ma [illegible] Gip ha deciso per [illegible] rinvio [illegible] giudizio sollecitato dal pm Cordova.

FRANCIA

[illegible] arrivo Mihajlovic?

Marsiglia nei guai Pelè vuol mollare [illegible] Boli s'infortuna

[illegible] Abedi Pelè, [illegible] zapunta [illegible] Ghana e dell'Olympique Marsiglia, ha ribadito la volontà di lasciare la squadra francese per trasferirsi in un altro grande club europeo. L'ha detto in [illegible] conferenza stampa organizzata a Monaco (dove l'Olympique giocherà la finale di Coppa Campioni contro il Milan) da una multinazionale dell'abbigliamento sportivo. Pelè ha rivelato di [illegible] in contatto con alcuni club italiani ma ha aggiunto di non volere scartare a priori altre possibilità.

Sembra confermato frattanto l'interessamento per Mihajlovic il quale sembra il candidato più probabile a sostituire Sauzee che dovrebbe andare all'Atalanta.

Intanto Goethals è alle prese con un problema: sabato [illegible] campionato con il Lilla, infatti, il libero Boli [illegible] [illegible] procurato [illegible] leggera contrattura alla coscia destra ma oggi dovrebbe riprendere a pieno ritmo.

[illegible]

Si pensa al futuro

Pellegrini cocciuto vuole Benarrivo oppure [illegible] Chiara

[illegible]: L'Inter continua [illegible] sperare e si affida al Cagliari per guadagnare altri [illegible] punti sul Milan. I rossoneri sono [illegible]i in condizioni non buone tanto da alimentare i sogni di Bagnoli («Li ho visti in difficoltà [illegible] molto preoccupati»), [illegible] Sosa («Se perdono a Cagliari l'aggancio è quasi certo») [illegible] di Zenga che invita i compagni a [illegible] mollare. [illegible] portiere [illegible] intanto Pellegrini di rinviare con pretesti banali la firma del rinnovo del contratto. Pellegrini si concentra invece sul potenziamento della squadra e ieri ha di nuovo chiesto al Parma Di Chiara (o Benarrivo). E' slittata anche l'udienza della causa [illegible] i f[illegible]lli Pellegrini: Il presidente nerazzurro dovrà giurare davanti al giudice che l'uno per cento delle azioni della Pafin, che gli permette di avere la maggioranza assoluta della finanziaria di famiglia, non gli [illegible] [illegible] dato dal fratello Giordano, [illegible] questi sostiene. [n. s.]

SPORT **FLASH**

F1: Ieri prima visita di Todt alla Ferrari

MARANELLO. Prima visita alla Ferrari del nuovo responsabile [illegible] squadra corse, Jean Todt. Incontrato il presidente Montezemolo, ha voluto conoscere tutti gli uomini della scuderia. Intanto Larini ha collaudato le vetture per Monaco, i test proseguiranno [illegible] con Berger.

Giochi Mediterraneo I match degli [illegible]

Sorteggi a Montpellier per i Giochi del Mediterraneo. Calcio: gli azzurri (girone C) affronteranno subito il Marocco (17 giugno a Perpignan), poi la Slovenia (il 19). Basket: l'Italia debutterà a Montepellier [illegible]tro la Bosnia (il 12); nello [illegible] girone Grecia, Algeria, Turchia. Rugby: Italia-Slovenia [illegible] [illegible] a Perpignan, Italia-Spagna il [illegible] [illegible] Carcassonne. Pallanuoto: azzurri nell'ordine contro Turchia, Croazia, Grecia, Francia, Spagna (dal 19 al 23).

Tennis: Becker lascia l'allenatore Bresnik

MONACO. A pochi giorni dal Roland Garros, Becker ha deciso di rompere il rapporto che lo legava [illegible] settembre '92 all'allenatore Bresnik. Becker aveva lasciato il céko Smid una settimana prima di Wimbledon '92 [illegible] aveva lavorato per qualche [illegible] con Jelen prima di affidarsi a Bresnik, col quale vinse il Masters e quattro tornei Atp.

Nargiso e Camporese vin[illegible] [illegible] Bologna

BOLOGNA. Nargiso ha battuto [illegible] cèko Milan Strelba e Camporese il neozelandese Brett Ste[illegible] nella prima giornata del torneo Atp di Bologna. Altri risultati: Gilbert-Frpic 3-6, 6-3, 6-3; Alami-Azar 7-6, 6-3; [illegible]avin-Filippini 6-4, 6-2; Dosedel-Delaitre 6-4, 6-2; Burillo-Wuyts 6-3, 6-4.

Positiva al doping la discobola Ch[illegible]

SOFIA. Ancora doping nell'atletica bulgara: dopo i saltatori in lungo Raev e Ivanov, è risultata positiva alle analisi la discobola Zvetanka Christova, campiones[illegible] mondiale e argento olimpico.

Tra Pescante e Acosta [illegible] [illegible]uoso

[illegible] Nulla di fatto nell'incontro [illegible] Pescante [illegible] Acosta per risolvere [illegible] diatriba tra Federvolley italiana e quella mondiale che ha portato all'esclusione degli azzurri dalle manifestazioni internazionali.

Il campione di Roma ancor più lontano in classifica dal suo amico Sampras

Courier, il successo non paga

Perché il computer dà i numeri

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Per colpa del computer, sui responsi del quale non tutti i tennisti si trovano d'accordo, Jimmy Courier invece di guadagnare terreno nella sua corsa con Pete Sampras, obiettivo il numero uno delle classifiche mondiali, si è visto staccare dal rivale che al contrario della logica, almeno pare, ha aumentato il suo vantaggio. [illegible] come, [illegible] chiederà la gente, non è stato forse Big Jim a vincere il torneo di Roma? Perché allora il premio, in termini di ranking, è andato a Pistol Pete? Giusta domanda. Il fatto è che Courier a Roma ha vinto anche l'anno [illegible] e dunque ha dovuto scartare moltissimi punti, [illegible] contrario di Sampras che ha migliorato il risultato ottenuto un anno fa e quindi ha tratto vantaggio dal fatto [illegible] aver raggiunto la semifinale.

La faccenda è alquanto complicata, dobbiamo riconoscerlo, e per certi versi persino misteriosa. Goran Ivanisevic, prima di travestirsi da fantasma nella finale persa [illegible] Courier, ha detto senza paura [illegible] farsi un nemico che il numero 1 spetta a Big Jim, anche se Pete è forte [illegible] bravo, eccetera eccetera. Secondo il croato il computer, [illegible] chi lo programma, dovrebbe premiare [illegible] punteggi maggiori i tornei dello [illegible], che [illegible] quelli più prestigiosi e difficili da vincere. Un punto di vista condiviso da molti ma non dai cervelloni dell'Atp, evidentemente, i quali per ovvii motivi cercano di tenere alto [illegible] valore dei tornei controllati dalla propria organizzazione.

Il giudizio di Ivanisevic, grondante [illegible] saggezza, [illegible] ha tuttavia acceso il fuoco della polemica, come forse Goran sperava. Courier ha scrollato [illegible] spalle cantando le lodi di Sampras, [illegible] Sampras ha allargato il [illegible] faccione da giovanotto per bene in un [illegible] divertito. La verità, per chi non lo sapesse, [illegible] che Jim e Pete sono amici per la pelle, amici a tal punto che a dividerli non sarà certo una corona, giu[illegible] loro, anche se la [illegible] insegna che spesso basta molto meno. Lo strano, invece, è che i due primi della classe sono [illegible] diversi per temperamento [illegible] ca[illegible] [illegible] rendere quasi inspiegabile il loro rapporto di [illegible]. Jim è solido, tenace, cattivo sul campo dove aggredisce l'avversario e demolisce le sue resistenze fisiche [illegible] mentali. Pete è timido, gentile, sovente in difficoltà quando si tratta di reagire a circostanze avverse. Jim è allegro, maturo, per molti versi estroverso. Pete è composto, tranquillo, riservato, uno che fugge la folla e ama i silenzi.

Si sono conosciuti da ragazzini. Uno veniva dalla Florida, l'altro dalla California. Uno era l'immagine dell'americano tipo, tutto vitamine e forza di volontà, l'altro tradiva nel viso bruno e negli occhi mediterranei le sue origini greche. Erano già fortissimi, un bel gruppo. Loro due, Chang, Agassi, Wheaton: erano le speranze americane del tennis. Sampras allora giocava il rovescio a due mani e Courier, come continua a fare, lavorava come un mulo, sempre sul campo ad allenarsi, a perfezionare il colpo, a sgrezzare la tecnica. Pete aveva più talento [illegible] qualche volta si tirava indietro, proprio [illegible] oggi che è il numero 1 al mondo [illegible] non capisce ancora perché gli riesca così faticoso affrontare i momenti difficili di un match.

Per un certo periodo Courier e Sampras hanno giocato insieme anche il doppio. Hanno vinto proprio a Roma nel 1989, [illegible] l'anno [illegible] [illegible] arrivati ai quarti. Ma soprattutto, insieme, hanno dato la scalata ai vertici della classifica. Prima è stato in testa Jim, adesso [illegible] [illegible] turno di Pete. E intanto i due [illegible] del tennis, i gemelli della racchetta, hanno ottenuto quest'anno lo stesso numero di [illegible]: Courier ha vinto [illegible] Melbourne, Memphis, Indian Wells [illegible] Roma; Sampras [illegible] Sydney, Key Biscayne, Tokyo [illegible] Hong Kong. La loro amichevole sfida riprenderà fra una settimana a Parigi.

Carlo Coscia

Jim Courier rimane numero 2

Doriano Romboni spiega come ha beffato Capirossi nella volata del Gran Premio d'Austria

Adesso sulle due ruote cavalca Rambo

«Primo obiettivo è il Mondiale, ma c'è la 500 nel mio futuro»

SALISBURGO. Fisico asciutto, muscoli guizzanti; due belle spalle larghe; lo sguardo fiero di chi si [illegible] fatto [illegible] solo, [illegible] fatica. E un soprannome da guerriero: «Rambo». Doriano Romboni, 24 [illegible] compiuti l'8 dicembre, di Follo, [illegible] provincia di La Spezia, quel nomignolo da personaggio del cinema lo deve soprattutto alla grinta, al coraggio e alla passionalità con i quali affronta [illegible] su[illegible] mestiere di pilota. Gli stessi che animavano il suo quasi compaesano Marco Lucchinelli. Le stesse doti che ha sfoggiato in occasione della splendida vittoria nel G.P. d'Austria classe 250 di domenica, primo successo italiano nel motomondiale '93.

Vittoria colta di forza: «Rambo» non ha [illegible]sito a sorpassare Capirossi a oltre 250 orari anche [illegible] l'asfalto per quelle due moto, [illegible] quella traiettoria, era appena sufficiente, tanto che i due si [illegible] no toccati; [illegible] un successo colto anche con astuzia.

«Sapevo - ha detto Romboni - che chi avesse affrontato al comando la salita, nell'ultimo giro, [illegible] avrebbe avuto la possibilità di rimanere davanti fino al [illegible]guardo. Lì, sfruttando l'effetto-scia, [illegible] vinto la gara».

Romboni [illegible] un passionale. Dei tre piloti italiani con le Honda 250 ufficiali (g[illegible] altri sono Capirossi e Biaggi) [illegible] direbbe il più vulnerabile sul piano emotivo. Almeno a giudicare dalle esplosioni di rabbia delle quali è stato protagonista nelle prime quattro gare, quando [illegible] tutto è filato liscio a livello di organizzazione della squadra e di messa a punto della moto. Ma, in contraddizio[illegible] [illegible] la passionalità, c'è anche la capacità [illegible] programmare [illegible] carriera a costo di rinunciare [illegible] gioie pressoché certe.

«Alla fine del 1990, dopo il quarto posto nel Mondiale 125 vinto da Capirossi, avrei potuto continuare in quella categoria, nella quale avevo vinto due gare, e tentare di strappare il titolo a Loris: ho preferito passare alla 250, [illegible] [illegible] [illegible] che non [illegible] vincente, per imparare. Me [illegible] sono anche andato due settimane in California a scuola di pilotaggio da Kenny Roberts. Nel '92 ho f[illegible] un altro anno di purgatorio [illegible] [illegible] qualche soddisfazione, come quella [illegible] arrivare terzo a Donington, migliore dei piloti della Honda, [illegible] prima gara [illegible] una moto ufficiale».

Domenica, dopo la vittoria, ha preferito rinunciare a festeggiamenti «spinti». Giusto una [illegible] con i ragazzi della squadra, qualche amico, Arianna, la [illegible] ragazza, e una sola birra. Bisognava restare [illegible] forma in vista della partenza, ieri, per Brno, nella Repubblica cèca, per due giorni di collaudi e test.

«Ci sono da provare gomme e sospensioni, soprattutto. [illegible]' importante arrivare [illegible] pista per le qualificazioni nelle gare senza l'assillo di dover sperimentare qualcosa [illegible] nuovo, come è [illegible] cesso in Austria. Sono secondo nel Mondiale; 37 punti di distacco [illegible] Harada, sono tanti ma il campionato è ancora lungo».

Se [illegible] vincerà il titolo non farà drammi e manderà avanti il programma che prevede, in futuro, [illegible] passaggio alla 500, la classe che laureò campione Lucchinelli. «C'è la 500 nel mio futuro: non so come, non so quando, [illegible] credo che non sarà indispensabile prima aver [illegible] il [illegible] diale 250. Sarà solo necessario capire che [illegible] arrivato il momento giusto. Quando mi sentirò pronto per [illegible] nuova avventura».

Carlo Canzano

TV E SPORT

Quella «Domenica» con Tortora e Viola

La festa appena cominciata è già finita, canta[illegible] Sergio Endrigo tanti [illegible] [illegible]. Endrigo non era presente alla festa per la duemillesima Domenica Sporti[illegible] - va' a fidarti di Nostrada[illegible] («mille e non più mille») - che ha avuto momenti di intensa malinconia, confinante [illegible] la depressione. Che si festeggiasse qualcosa lo si è capito subito dall'abito lungo e [illegible] [illegible] Simona Ventura, stile Morticia Addams. C'erano anche Pizzul [illegible] Ciotti vestiti da prima comunione, Tito Stagno [illegible] gli abiti di scena dello sbarco sulla Luna [illegible] un Pietro Mennea travestito da notaio di quiz.

La simpatica combriccola di giovani, [illegible] da altri ospiti illustri, ha dato vita [illegible] una celebrazione breve e sobria, più simile a un funerale che a un compleanno, ricordando i bei tempi andati. Un filmato [illegible] dieci minuti, con inevitabile accompagnamen[illegible] delle musiche di Paolo Conte, ha rievocato la storia [illegible] trasmissione. Non sono mancati momenti di emozione vera. Per esempio quando è apparso Enzo Tortora. Prima di entrare nel tunnel di Portobello, il povero Tortora aveva dato vita alla migliore edizione della «diesse», dal '65 al '69. Grazie al suo tocco lieve, al gusto dell'ironia, alle doti [illegible] grande comunicatore, Tortora [illegible] trasformato il tempio [illegible] religione nazionale in un [illegible] programma culturale. Come? Molto semplicemente. Al posto del «calcese», usava l'italiano. Tutto qui? Tutto qui: [illegible] rivoluzione. L'amarcord di dome[illegible] [illegible] lo testimoniava bene. Tortora se [illegible] prendeva [illegible] [illegible] tipica espressione del calcese: «rabbiosa rimonta degli orobici». E si domandava: «Ma chi sono 'sti orobici, extraterrestri?». Non si può dire: bergamaschi? Sembra una sciocchezza e invece no. Perché uno comincia a dire «orobici» al posto di «bergamaschi», poi continua a di[illegible] «convergenze parallele» [illegible] posto di «compromessi», e ancora «finanziamenti» al posto di «tangenti» e alla fine [illegible] ritrovi nei guai.

Tortora fu costretto a lasciare la Rai nel [illegible] perché invece di dire una [illegible] come «l'azienda [illegible] trascina alcuni problemi gestionali [illegible] forse l'apparato manageriale non è [illegible]pre all'altezza del compito affidatogli», disse a chiare lettere che la Rai era come un jet pilotato da ragazzini. Naturalmente, in questi [illegible]t'anni, gli «orobici» hanno continuato rabbiosamente a rimontare.

Un altro innovatore del linguaggio sportivo è [illegible] Beppe Viola, anche lui ricordato nel film celebrativo. Riviste [illegible] le cronache di Viola sono sorprendenti. Altro che Gialappa's, altro che Gnocchi e Teocoli. Eppure, è rimasto un caso isolato. I giovani telecronisti preferisco[illegible] avere come modelli [illegible] riferimento Nando Martellini [illegible] Enrico Ameri. [illegible] fanno bene, visto che Viola, prima [illegible] morire a quarant'anni, carriera ne [illegible] fatta pochina. Mentre gli altri sono ancora lì in tv, dall'era glaciale, anche se ormai [illegible] azzeccano un [illegible]e di un marcatore neppure per scommessa.

Rispetto a quelle domeniche sportive, con Tortora e Viola, l'attuale sembra [illegible] film dei fratelli Lumière. E [illegible] è neppure la peggiore. Prima di Ciotti e Pizzul, due bravi professionisti in ogni caso, si stava perfino peggio. E' diventata [illegible] trasmissione inutile, una specie [illegible] Bignami della domenica, un moviolone del campionato, un ponte invisibile tra la cronaca (Novantesimo Minuto) e il commento (i processi vari). Insomma, né carne né pesce. La tengono aperta per non dare un displacere a Tito Stagno. Avanti così e un giorno, al posto di Ciotti e Pizzul, potremmo ritrovarci Gigi Marzullo, che già fa le prove generali col tennis, [illegible] forse non se [illegible] accorgerebbe [illegible]suno.

Curzio Maltese

LA STAMPA
TORINO
Martedì 18 Maggio 1993 [illegible] 33
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Dalle Molinette la protesta dilaga nelle banche e in Comune

Mauriziano, proibito fumare

In tutti i reparti dell'ospedale

Fabrizio [illegible]lo e Claudio Vergnano promotori della causa al San Paolo

Sigaretta? Non qui. Dopo l'istituto bancario San Paolo e l'ospedale Molinette, anche il Mauriziano ha deciso di vietare il fumo nei suoi locali. Da ieri la circolare [illegible] le nuove disposizioni è esposta in tutti i reparti. Sarà rispettata? Antonio Odasso, il direttore sanitario, ammette [illegible] [illegible] ricevuto, fra [illegible] tante manifestazioni [illegible] simpatia, anche parecchie lamentele. [illegible] dice: «Spiacente, indietro non torno. Avevo messo nel [illegible] le proteste, e [illegible] che ci saranno resistenze fra quanti dovranno osservare la forzata astinenza. Non mi aspetto cambiamenti radicali [illegible] un giorno all'altro. Per il momento mi auguro che il divieto serva [illegible] evitare i casi più clamorosi, che almeno si possa tornare a respirare aria un po' più [illegible] [illegible] reparti [illegible] ambulatori. Poi spe[illegible] che [illegible] il tempo il gesto di spegnere le sigarette prima di entrare diventi automatico: quella si sarebbe [illegible] vera rivoluz[illegible]

E di colpo, la città degli uffici scopre i rischi del fumo passivo. Sui posti di l[illegible] [illegible] comitati spontanei e si organizzano raccolte di firme. In Comune ne hanno messe insieme più di mille, [illegible] il commissario Riccardo Malpica ha incaricato [illegible] pool di esperti di studiare tempi [illegible] modi [illegible] applicazione di [illegible] cartello [illegible] restrizioni: «Dobbiamo studiare un provvedimento che limiti [illegible] massimo [illegible] fumo nelle stanze del palazzo. Se [illegible] un ufficio [illegible] fu[illegible] lavora anche solo un impiegato che non fuma, deve [illegible] il divieto per tutti. E' una questione di rispetto, educazione e civiltà».

Non [illegible] raccolta [illegible] firme, ma [illegible] sondaggio fra i dipendenti, è lo strumento utilizzato all'ospedale Martini Nuovo per verificare le possibilità di [illegible] del divieto. Il direttore sanitario, Luciano Scarabosio, non nasconde che sarà dura. Spiega che qui i fumatori sono una categoria ben rappresentata [illegible] ben agguerrita, «soprattutto fra i dirigenti». Ma, da fumatore pentito, aggiunge: «E' mia [illegible] recepire al più presto la circolare emanata alle Molinette per quanto riguarda le degenze, i corridoi e gli [illegible]. Stiamo ancora valutando quali eccezioni inserire. Nel reparto di Psichiatria, per esempio, il fumo [illegible] quasi [illegible] sfogo "terapeutico": [illegible] il non potremo [illegible] troppo repressivi».

Eccezioni a parte, una [illegible] è certa: i rapporti di forza tra fumatori ed [illegible] fumatori si sono ribaltati forse per sempre. Lo di[illegible] l'attivismo [illegible] vittime del fumo passivo: un fronte compatto, esteso e, almeno fino a ora, vincente, che promette una battaglia a tutto campo. Mentre negli [illegible]pedali spuntano i cartelli con il disegno della sigaretta barrata da un segno [illegible]so, i lavoratori di altre grosse aziende torinesi (dall'Enel alla Sip, dal Gft [illegible] La Stampa alla Banca di Roma) stanno predisponendo [illegible] l'aiuto dell'avvocato Sanfelici lettere di invito e diffide.

Domani pomeriggio, nella sede della Lega Ambiente, si costituirà una [illegible] [illegible] comitato dei comitati anti-fumo. Obiettivo: «Dare corpo al grido di do[illegible] dei [illegible] fumatori affumicati dalle sigarette dei colleghi», come dice l'ambientalista Gianni Sartorio. Non solo: «Stiamo preparando [illegible] campagna diretta [illegible] che ad altri locali pubblici. Cominceremo con i ristoranti, chiedendo aree riservate ai [illegible] fumatori».

Gianni Armand-Pilon

Al S. Paolo: serve una legge

Dopo la sentenza, divieti disattesi

Tutto (o quasi) [illegible] prima qui al centro contabile San Paolo [illegible] Moncalieri, nel palazzo di vetri e specchi dove un anno fa 300 impiegati vinsero la causa «pilota» intentata contro l'azienda per vietare il fumo negli uffici. Lo denunciano Claudio Vergnano [illegible] Fabrizio Nebiolo, promotori della raccolta di firme finita sul tavolo del pretore [illegible] la[illegible] Ciocchetti. Dice Vergnano: «L'ufficio personale ha diffuso un ordine di servizio, e il [illegible] della sentenza è stato rispettato per qualche settimana. Poi, capito che non c'erano sanzioni, i fumatori più incalliti hanno ripreso». Dice Nebiolo: «La situazione cambia da ufficio a ufficio. I colleghi più rispettosi hanno saputo adeguarsi, gli altri continuano come [illegible] nulla fosse».

Che delusione. Raccontano Vergnano e Nebiolo che altre erano state [illegible] loro speranze all'indomani della pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado. Pensavano a cartelli di divieto e a salette riservate, invece è arrivata solo questa letterina del capo servizio del personale. Porta la data 22 gennaio '93. Informa che è vietato fumare [illegible] tutti i locali in cui i ricorrenti prestano la loro opera, nonché in quelli di comune frequentazione (bar, mensa, servizio postale [illegible] sportello bancario interno)» e subito specifica che «l'istituto [illegible] riserva di formalizzare specifico atto [illegible] appello nei confronti della disposizione pretorile».

Così, al centro contabile [illegible] San Paolo [illegible] partito dei non fumatori si trova oggi [illegible] fare una riflessione amara: quella dello [illegible] anno rischia di restare una vittoria [illegible] effetti. «Una delle poche soddisfazioni che abbiamo avuto è stato vedere che con la nostra iniziativa abbiamo offerto uno spunto a lavoratori di altre aziende [illegible] uffici di Torino», dicono Vergnano [illegible] Nebiolo. E concludono: «Meglio non illudersi. Per debellare definitivamente il fenomeno del fumo passivo occorre un'azione più decisa e incisiva, [illegible] un altro livello oltre a quello giudiziario». Quale? «Per esempio quello politico. Ormai è arrivato il momento per il Parlamento di legiferare in modo chiaro e inequivocabile». [g. a. p.]

IL CONTE VERDE

DAVANTI ALLO SPECCHIO

Colloquio tra due amici: uno ha subito un intervento alle coronarie, l'altro gli domanda se trova duro ubbidire al divieto di fumare. «Quando la tentazione è forte, [illegible] metto davanti allo specchio, mi slaccio la camicia e la vista della ferita mi f[illegible] rinsavire». Riportiamo il colloquio [illegible] per fare terrorismo, [illegible] per ricordare che il fumo fa male [illegible] che vincere il fumo è molto difficile. Di certo non bastano le sentenze del pretore, le proteste di chi non vorrebbe [illegible] avvelenato, [illegible] forse - oggi - neppure una legge. La gente ha bisogno di essere convinta (e dubitiamo che basti). E' problema di educazione sanitaria [illegible] sociale. Ci vuole tempo.

Il direttore di banca fa arrestare i banditi

I due pregiudicati erano attesi sulla porta da [illegible] volante Inutile la fuga

A fianco, **Luigi Palomba** subito dopo la fuga e l'arresto In basso, I poliziotti hanno preso **Franco** [illegible] che si era nascosto sotto un'automobile

«Pronto? Date l'allarme qui abbiamo una rapina»

Mezzogiorno. Lo squillo del telefono ha richiamato nel suo ufficio il direttore dell'agenzia 36 dell'Istituto bancario San Paolo. «Pronto, chi è?». Un funzionario della direzione centrale: [illegible] un problema. Mi avete [illegible] una distinta che non è completa, manca... ».

In quello stesso istante, attraverso la porta lasciata socchiusa, il direttore ha visto i banditi. Stavano minacciando un cassiere con i coltelli. Impallidendo in volto ha mormorato all'apparecchio: «Lascia perdere i tuoi problemi, qui ci sono due rapinatori, dai l'allarme».

Pochi istanti dopo, quell'allarme è stato rilanciato dalla centrale radio della questura: «Attenzione [illegible] tutte le volanti, rapina in atto al San Paolo di via Sansovino 151».

Gli agenti hanno arrestato i due banditi che avevano appena svuotato le [illegible] della banca. Ottanta milioni in contanti, banconote da 100, 50 [illegible] 10 mila lire. Franco Rubinato, 37 anni, [illegible] Luigi Palomba, [illegible] [illegible]. Pregiudicati, usciti da poco dal carcere. Già inquisiti, arrestati per rapine. «Professionisti del crimine», dicono gli inquirenti.

In questura Rubinato ha sorriso: «Dottore, non mi faccia domande, [illegible] che io non parlo. [illegible] anni giochiamo a guardie e ladri: questa volta ho perso io».

Si [illegible] finti clienti. Rubinato, giacca [illegible] e calzoni grigi, si era messo [illegible] coda [illegible] uno sportello. Palomba, cravatta blu [illegible] pallini rossi, si [illegible] attardato ad un tavolo per compilare un modulo. Poi, un'occhiata [illegible] giro, [illegible] segnale convenuto, [illegible]no entrati in azione.

E la loro rapina [illegible] un film. Una telecamera [illegible] circuito chiuso ha infatti ripreso l'assalto. I banditi minacciano un funzionario, Giuseppe Sozzi, 34 anni: «Vogliamo i soldi, [illegible] si muova». Poi fanno il giro delle casse: «Mettete tutto qui dentro». Un sacchetto di plastica, con la scritta [illegible] un supermercato. Il denaro passa di mano in mano e scompare nel sacchetto. Poi i coltelli puntati alla gola di un'impiegata. Ancora [illegible] «State fermi, non tentate di inseguirci. Fuori c'è un [illegible]plice [illegible] la pistola, vi sparerebbe. E soprattutto non date l'allarme». I due indietreggiano, le spalle [illegible] [illegible] porta [illegible] [illegible] Sansovino. Al di là dei vetri si intravede la volante della polizia che si ferma. L'allarme, questa volta, è scattato in tempo.

Proprio sulla porta i banditi si sono scontrati con gli agenti. Un rapido dietrofront, la [illegible] attraverso la grande sala della della banca, il bancone scavalcato con un balzo, la paura negli occhi degli impiegati, i due che fuggono attraverso [illegible] porta posteriore, di sicurezza.

Un cortile, pochi metri di corsa, un cancello in ferro superato con difficoltà. Dietro, le pistole in pugno, gli agenti. I ban[illegible] [illegible] braccati. Tentano un'ultima fuga, lungo uno scivolo. E' [illegible] passo carraio [illegible] una autorimessa. Sarà la trappola per Franco Rubinato e Luigi Palomba. Il primo è fermato mentre si nasconde sotto un'auto, il complice alza le mani quando si vede circondato dagli agenti delle volanti.

Già in distribuzione 60 mila «quartini» giusti

Moduli 740, il caos sta per concludersi

Il caos per i 740 errati sta per finire: entro qualche giorno, assicurano alla direzione provinciale delle Poste, la situazione dovrebbe normalizzarsi. Chi si trova in possesso del quartino sbagliato - quello stampato in [illegible] «dati e noti[illegible] particolari» che, nella pagina 1.2 in alto a destra, ha la dicitura «Codice fiscale coniuge dichiarante» - potrà farselo sostituire gratuitamente agli uffici postali [illegible] dai tabaccai.

Da Roma il ministero ha inviato, tra ieri e oggi, «quartini» giusti [illegible] cui sostituire gli errati. «La distribuzione dei cir[illegible] 60 mila prospetti è già cominciata» assicura il direttore provinciale delle Poste, Antonio De Luca.

L'errore di stampa l'aveva fatto l'Istituto Poligrafico statale, che l'aveva comunicato ai giornali quando ancora i tabaccai non erano stati avvertiti. Di qui il caos, peggiorato dal week end. Decine le telefonate in redazione e negli uffici competenti, a testimonianza del disagio dei cittadini, rimandati a casa [illegible] mani vuote [illegible] [illegible] chiarificazioni quando andavano a chiedere la sostituzione dei fogli sbagliati. «Possibile che persino quando [illegible] di pagarlo, lo Stato non ci faciliti [illegible] cose?», domandava [illegible] signora riassumendo lo stato d'animo di molti.

Nel giro [illegible] pochi giorni comunque la situazione dovrebbe andare a posto. Il caos aveva anche bloccato la distribuzione generale dei 740, per cui [illegible] certe zone i cittadini [illegible] [illegible] hanno ancora trovati né nei negozi né alle Poste. «Quando s'è accorto dell'errore, il Poligrafico ha fermato la consegna dei modelli, per sicurezza» spiegano a Torino centro, in via Alfieri 10: per questa ragione certi uffici più decentrati sono rimasti [illegible] secco.

Pretore: «Usurparono le funzioni della polizia»

Massano (msi) condannato per le «ronde tricolori»

L'on. **Massimo Massano** promotore delle «ronde tricolori»

Le «ronde tricolori» usurparono [illegible] funzioni della polizia. L'ha stabilito il pretore Algostino condannando l'on. Massimo Massano (msi), che ne era [illegible] il promotore, a [illegible] giorni di carcere commutati in [illegible] mila lire [illegible] multa. Poco meno dovrà pagare l'altro imputato, l'ex consigliere comunale Roberto Rigon, in luogo di [illegible] giorni di arresto.

Fine 1992, inizio '92: incatenamenti [illegible] blocchi stradali «simbolici», pattugliamenti della città compiuti da «ronde» [illegible] tre componenti ciascuna che si prefiggevano lo scopo [illegible] arrestare in flagranza «scippatori» e «spacciatori». Vi fu anche una strana «marcia» sino ad un cestino di rifiuti in via Nizza, che venne svuotato e riempito [illegible] nuovo. [illegible] [illegible] trattato [illegible] una manifestazione di impegno civile, mutuata da quelle delle associazioni ecologiste, per cercare siringhe infette», ha chiarito Massano, che ha poi allontanato l'ombra di una speculazione politica: «Leninisticamente poteva sembrare così, ma noi siamo lontani da quella cultura». Dopo la sentenza ha aggiunto: «Come parlamentare mi [illegible] orgoglio[illegible] delle ronde e della condanna politica». Rigon ha preferito una difesa minimalista: «Non so chi dirigesse le ronde. [illegible] composizione del direttivo cambiava di continuo, le manifestazioni venivano decise [illegible] primo [illegible] prendeva l'iniziativa».

La donna spaventata fa intervenire i pompieri

Trova una vipera nell'auto dopo la gita in montagna

Attimi di panico per una rappresentante di commercio di Avigliana. Al ritorno da [illegible] gita in montagna al Colle del Lys, ha visto sbucare una vipera dal vano motore dell'auto. Il serpente [illegible] stato successivamente catturato dai vigili del fuoco.

Nicoletta Salvaia, 27 anni, residente ad Avigliana [illegible] viale Roma 2, approfittando della giornata di sole si è diretta ver[illegible] i monti sulla [illegible] Fiat Tipo. Con lei l'affezionata cagnolina [illegible]. La donna ha parcheggiato l'auto ai piedi del colle in [illegible] spiazzo circondato da cespugli [illegible] bassa vegetazione e, in compagnia del cane, si [illegible] inoltrata tra il verde per una breve [illegible] fermandosi poi in [illegible] radura per qualche ora.

Nel pomeriggio è risalita sull'auto prendendo la [illegible] del ritorno. Ma proprio allora, con stupore [illegible] paura, si [illegible] ritrovata improvvisamente sul tergicristallo [illegible] vipera lunga 25 centimetri. Passati alcuni secondi, il serpente è quindi sparito nel vano motore.

Nicoletta Salvaia, terrorizzata, ha proseguito [illegible] guidare senza fermarsi e subito dopo, trovandosi sola in [illegible] dato che il padre Sandro [illegible] al raduno degli alpini, si è rivolta [illegible] vigili [illegible] fuoco chiedendo [illegible] loro intervento.

In pochi minuti i pompieri [illegible] arrivati a sirene spiegate e hanno cominciato ad ispezio[illegible] l'auto, ma la vipera sembrava scomparsa: nell'auto neanche l'ombra di [illegible] rettile.

Con cavalleria i vigili, decisi a vederci chiaro, hanno iniziato a smontare parte del motore e alcuni p[illegible] della carrozzeria. Ma del temuto serpente nessun segno finché, sotto una mascherina adiacente a una delle ruote anteriori [illegible] stata finalmente rintracciata la vipera, raggomitolata [illegible] spaventata per l'insolito trambusto.

ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

Come si vota per il sindaco

Elezione diretta del sindaco il [illegible] e il 20 giugno: giovedì, [illegible] La Stampa un inserto di 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati alle urne.

Più tasse? Decide il 6 giugno

Il pulmino navetta entrato [illegible] funzione nei giorni [illegible] per i dipendenti della Regione. Farà la spola fra [illegible] dodici sedi in [illegible] e sostituirà 150 auto di servizio

Col bus-navetta per risparmiare

Le vie del risparmio [illegible] infinite. Ieri, ad esempio, la Regione ha inaugurato un servizio di autobus-navetta che d'ora innanzi, con intervalli di mezz'ora, farà ininterrottamente la spola fra le 12 sedi che l'ente ha in città. Sarà a disposizione dei dipendenti e l'obbiettivo [illegible]-l'assessore al Bilancio, Pier Luigi Gallarini, psdi, [illegible] quello di ridurre gradualmente le attuali 304 auto di servizio a 154. Un bel risparmio, anzi un guadagno visto che le auto non più utilizzate verranno messe all'asta.

Il servizio funziona [illegible] giovedì scorso, ma è stato inaugurato [illegible] mattina, presente anche l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc. Uno slittamento che ha coinciso [illegible] il deposito in giunta [illegible] disegno di legge con il quale l'esecutivo regionale stabilisce di aumentare [illegible] 30 lire il metrocubo il metano per [illegible] domestico e di 30 lire il litro la benzina. Attenzione: «presentazione» [illegible] «approvazione». «Abitualmente - spiega il presidente Brizio, dc - i disegni di legge si approvano la riunione successiva [illegible] quella di presentazione». Vale a dire lunedì prossimo. In ogni caso, a quel punto, occorrerà ancora l'«ok» del consiglio regionale.

Si accettano scommesse sul fatto che il «sì» o il «no» definitivo alle tasse arriverà dopo l'elezione di sindaco e giunta di Torino. Resta il fatto che la recente variazione di bilancio (è [illegible] approvata giovedì sera) ha impegnato del denaro che [illegible] c'è ancora e che si dovrebbe reperire proprio con le future tasse. Quindi, o prima o poi, le tasse verranno approvate? Non è detto. Ciò che uscirà dalle urne di giugno - è convinzio[illegible] del mondo politico - difficilmente non avrà ripercussioni sul governo regionale e in piaz[illegible] Castello, per ora, si preferi[illegible] navigare a vista.

[illegible] nuovi balzelli sarebbero serviti, [illegible] stato ripetuto per oltre un anno, a finanziare progetti mirati ad aiutare il Piemonte in crisi. Per ora, una parte di quei soldi che [illegible] ci [illegible] ancora, sono stati impegnati per accontentare, nel limite del possibile, le richieste degli assessori tutti convinti, o quasi, che le sorti del Piemonte dipendono dai loro singoli campi [illegible] intervento. Di fronte alla drammatica scarsità [illegible] risorse, quasi tutti hanno comunque dovuto rassegnarsi a limare il proprio budget.

Qualcuno, visto che del futuro [illegible] v'è certezza, ha provato a buttare lì che la faticosa, dispendiosa e poco appariscente opera di rientro dal deficit storico della Regione «la si poteva, per [illegible] momento, sospendere». Gallarini e Brizio hanno tenuto duro [illegible] male che vada, i futuri inquilini di piazza Castello si troveranno un bilancio sulla via del risanamento.

Beppe [illegible]

Alta velocità

Lascia Brizio entra Malpica

Nell'Alta velocità la Regione passa il «testimone» al Comune. L'assemblea straordinaria del Comitato, formato da privati e enti pubblici che si batte per promuovere la linea ferroviaria da Lione [illegible] Trieste, ha accolto l'uscita della Regione Piemonte e della Lombardia dal Comitato stesso. Al posto di Gian Paolo Brizio, capo della giunta regionale, che condivideva con Sergio Pininfarina la presidenza del Comitato, è subentrato il Comune di Torino nella persona del commissario governativo Riccardo Malpica. Le Regioni, soprattutto il Piemonte, hanno ritenuto [illegible] uscire in quanto l'«idea» di collegare la Francia all'Italia attraverso il Piemonte «è acquisita» e dovendo, o prima o poi, prendere decisioni istituzionali potrebbe trovarsi nella scomoda posizione di controllato e controllore. Perché allora entra un altro ente pubblico come il Comune di Torino? «Perché crede nell'ope[illegible] e perché è ancora lontano da quel ruolo direttivo che sta prendendo la Regione - risponde Malpica - infine per rispetto del nuovo sindaco che mi [illegible]bentrerà fra un mese. Lui deciderà [illegible] restare o meno».

Per il senatore pri l'accusa parla di concussione e finanziamento illecito

Aem, secondo avviso a Giunta

Soldi da Fiat Engineering

Avviso di garanzia per il senato[illegible] repubblicano Roberto Giunta: le ipotesi di [illegible] parlano di concorso [illegible] concussione e finanziamento illecito ai partiti. L'inchiesta è quella sulle tangenti pagate dalle Fiat Engineering per l'appalto del teleriscaldamento (64 miliardi) realizzato per l'Azienda energetica municipale.

L'informazione di garanzia, inviata dal pm Corsi, [illegible] stata consegnata ieri mattina al senatore Giunta, che [illegible] stato già «avvisato» per concussione nell'inchiesta sulle tangenti allo Iacp (la sua posizione è stata stralciata, in attesa dell'autorizzazione a procedere).

Giunta è, nell'ipotesi d'accusa, il primo referente politico individuato dai magistrati dopo l'arresto dei quattro consiglieri dell'Aem: Giovanni Giubergia (pli), Duccio Lamberto (psi), Pasquale Metallo (dc) e Gino Carli (pri). Quest'ultimo, sindaco di Casalborgone dal '91, sarebbe il trait-d'union con il senatore Giunta. Avrebbe preso (come gli altri [illegible] consiglieri dell'Aem) 240 milioni dal rappresentante della Fiat Engineering, Ugo Montevecchi (che ha ricevuto un avviso di g[illegible] «Li ho presi - avrebbe detto Carli, difeso dall'avvocato Giardini -, ma erano per il partito. Sono ancora depositati su un conto di una banca francese a disposizione di chi vuole riprenderseli».

Su un conto svizzero, invece, sarebbero passate le quote per Giovanni Giubergia e Duccio Lamberto. Quest'ultimo, interrogato ieri pomeriggio dal pm Corsi e dal gip Oggé, alla presen[illegible] dell'avvocato Zancan, avrebbe fatto alcune ammissioni sui soldi avuti dalla Fiat, spiegando però che erano un contributo per il partito. Ha invece negato di aver preso denaro dall'imprenditore Borini per un altro appalto all'Aem. Pasquale Metallo avrebbe ricevuto la tangente a Roma, da una consorziata della Fiat, la Snam, e avrebbe consegnato il denaro alla segreteria amministrativa della dc.

Altri interrogatori si sono susseguiti ieri: il pm Enrica Gabetta ha sentito Giuseppe Del Popolo, la moglie Enza Covelli e l'imprenditore Claudio Recchi per l'inchiesta su presunti abusi nella progettazione [illegible] alcuni edifici delle Poste. Dal pm Corsi si è presentato come teste il parlamentare missino Ugo Martinat, già segretario provinciale [illegible] partito, membro della commissione consiliare nell'assegnazione dell'appalto del nuovo stadio delle Alpi. Il dottor Corsi ha sentito anche Eugenio Maccari, ex assessore regionale alla Sanità, già arrestato per concussione. Ha ottenuto gli arresti domiciliari Rosario Di Bella, direttore d'esercizio della Torino-Bardonecchia, arrestato a metà febbraio.

Tangente pagata sull'appalto del teleriscaldamento

Il [illegible] pri Roberto Giunta (da destra) e Gino Carli sindaco repubblicano di Casalborgone dal '91

Altra stangata per il psi

Dopo l'avviso a Beppe Garesio da corso Palestro: «Cambiamo»

Un altro colpo per il partito socialista. Dopo Giusi La Ganga, Felice Borgoglio, l'ex sindaco Giorgio Cardetti, dopo gli arre[illegible] dell'ex presidente dell'aeroporto Maurizio Bordon, la condanna a 4 anni del presidente dei garanti dell'ospedale Maria Vittoria, Liberato Cuoco, ades[illegible] nel calderone di Tangentopoli entra l'onorevole Beppe Garesio, da poche settimane nominato condirettore dell'*Avanti!* da Giorgio Benvenuto.

Giovane leader dello staff sino [illegible] mesi fa vicino a Craxi, Garesio alle politiche del 6 aprile '92 ottenne 24 mila [illegible] preferenze, premessa per un futuro politico di primo piano. Oggi ha «sposato» il nuovo [illegible] Benvenuto, il segretario arrivato a via del Corso dal vertice della Uil per tentare il rilancio di un Garofano avvizzito dalla bufera di «Mani pulite». L'avviso di garanzia ricevuto dai giudici milanesi per lui è un «brutto stop». Lo accusano di aver ricevuto 100 milioni di lire (in dollari) dalla Fiat.

Per i dirigenti del psi, nel palazzone di corso Palestro 10 la bufera è scoppiata tardi, [illegible] serata. Franco Tigani, il segretario della federazione sino a pomeriggio avanzato non sapeva nulla, la notizia gli è arrivata dai cronisti e dai telegiornali. «Garesio? Che devo dire?» domanda. Poi allarga le braccia: «Non [illegible] nemmeno di che [illegible] sia accusato. Domani, nei prossimi giorni, vedremo quale [illegible] la consistenza delle accuse, sentiremo Roma...».

Filippo Fiandrotti, [illegible] deputato della sinistra vicina a Spini, ammette: «Tangentopoli ha ipnotizzato il psi. Anche a Torino. Il partito ha perso la capacità [illegible] avanzare proposte politiche».

E adesso, dopo i nuovi avvisi di garanzia a La Ganga e Garesio? «Bisogna rivedere tante cose» afferma Fiandrotti che aggiunge: «Questa [illegible] batosta danneggia ancor più la candidatura Marzano che, per altro, [illegible] il risultato di un lungo scontro sulla linea politica del partito. Scontro che ha visto la scelta centrista degli onorevoli La Ganga e Garesio andare in minoranza. Occorrerà consolidare questa indicazione». Come? «Con un radicale cambiamento della guida politica del psi in Piemonte».

UN MANIFESTO

L'italiano fa brutti scherzi

Fa sorridere, a Nichelino, il manifesto del sindaco comparso [illegible] muri. Per annunciare la disponibilità di 128 nuovi loculi al cimitero, e consigliarne l'acquisto «in prospettiva», [illegible] Comune si esprime così: «Loculi a disposizione di persone viventi». Rassicura il sinda[illegible] Riggio: «Abbiamo concluso l'ampliamento del secondo lotto del cimitero e nuovi loculi sono disponibili. Volevamo soltanto consigliare di acquistarli fin d'ora per consentirci [illegible] valutare un eventuale altro ampliamento».

Le direttive del ministro Ronchey per musei e biblioteche

Orario lungo? Impossibile

I sindacati: «Gli organici sono rimasti fermi all'88, è necessario investire»
In Piemonte manca il 35% del personale necessario per prolungare l'apertura

«L'iniziativa del ministro Ronchey di allungare l'orario d'apertura dei [illegible] e di offrire più cultura al pubblico è giusta e la condividiamo. Ma [illegible] un particolare non trascurabile: con gli organici attuali è impossibile». I sindacalisti della Cgil-Funzio[illegible] pubblica denunciano: le ultime assunzioni nel settore [illegible] e biblioteche nazionali sono state effettuate nell'88, [illegible] l'iniezione [illegible] stata corroborante in minima parte perché l'organico complessivo è risultato alla fine dell'operazione inferiore del 25 per cento a quello cosiddetto ottimale.

Oggi, dopo cinque anni, la carenza di personale di musei, biblioteche e archivi di Stato si può quantificare in un 35 per cento [illegible] tutto il Piemonte. Una struttura palesemente inadeguata alle esigenze del ministro, sostiene la Cgil che per dibattere questi problemi ha indetto un convegno di due giorni che si svolgerà giovedì e venerdì e a cui interverranno, tra gli altri, Gianni Vattimo, Luigi Bobbio, Andrea Bruno, Renato Nicolini con il soprintendente ai Beni architettonici Franco Ormezzano e il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini.

Gianni Saccani della Biblio[illegible] Nazionale: «Con l'organico che abbiamo [illegible] impossibile attuare quello che vorrebbe il ministro. Non basta aprire musei e biblioteche per diffondere la cultura, occorre puntare anche sulla qualità dei servizi».

«E' difficile non essere d'accordo con chi vuole migliorare il servizio - afferma Gianfranco Venturini, segretario responsabile dei dipendenti del ministe[illegible] - [illegible] parlare [illegible] poco. Con gli organici attuali è difficile addirittura garantire la difesa del patrimonio esistente».

«Dal convegno - spiega Diego Robotti della sovrintendenza archivistica - [illegible] aspettiamo che emergano indirizzi e orientamenti per effettuare investimenti concreti».

Mancano, secondo il sindacato, funzionari amministrativi, archivisti, bibliotecari, collaboratori amministrativi, collaboratori bibliotecari, tecnici, addetti al servizio di vigilanza, addetti ai servizi ausiliari di anticamera. Ma che [illegible] pensano i sindacalisti dei volontari proposti dal ministro? «Non siamo contrari in linea [illegible] principio, ma siamo perplessi - replica Robotti - sul modo [illegible] potrebbero essere utilizzati».

Claudio Porchia, segretario regionale Cgil-Funzione pubblica: «Non [illegible] sufficiente aprire le porte della cultura e aspettare, occorre anche programmare il rilancio di Torino che in quanto a patrimonio artistico e culturale [illegible] ai primissimi posti [illegible] Italia. Da questo convegno vorremmo che emergesse anche [illegible] vocazione turistica della città in questo senso».

La discussione [illegible] musei, residenze storiche, siti archeologici, biblioteche e archivi [illegible] Stato comincerà giovedì a[illegible] per proseguire il giorno dopo [illegible] due appuntamenti (alle 10,30 e alle 15) nella sala B del Lingotto [illegible] Salone del Libro.

Enzo Bacarani

BOLLETTINO METEO

Martedì 18 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio, aumento [illegible] nuvolosità, associata a isolati rovesci. Visibilità: [illegible] Temperatura: in lieve aumento. Venti: calmi

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	16
M[illegible]	19

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible],4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] FA			
MASSIMA	n.p.	MINIMA	n.p.

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	21,[illegible]	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			55%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	3,4 mm
[illegible] di questo mese	54,2 mm
Media (1981-1990)	145,8
Totale di questo anno	383

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 57 minuti; tramonta alle ore 20 e 55 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 0 minuti; cala alle ore 18 e 1 minuto

Luna piena 6 maggio ore 6
Ultimo quarto 13 maggio ore 14
Luna nuova 21 maggio ore 16
Primo quarto [illegible] maggio ore 20

[illegible] completamente invisibile perché vicinissimo al Sole.

[illegible] è una brillante stella de[illegible] osservabile ad [illegible]

[illegible] visibile di sera ad [illegible] di colore rossiccio

GIOVE: a 715 milioni di km dalla Terra; distanza [illegible]

[illegible] proiettato nella parte occidentale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: alle ore 2 [illegible] questa mattina la Luna calante è passata a Nord di Venere. La distanza angolare [illegible] due astri è stata di 6 gradi

Specchio dei tempi

«Per me chi vende alcolici è uno spacciatore legalizzato» - «Gonfalo[illegible] di Torino assente per sciopero» - «Rose gialle, simbolo di gelosia» «Basta [illegible] la Chiesa vista [illegible] capro espiatorio» - «Medico abusivo»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo al quesito della lettrice Laureana Ferrero. Per [illegible] coloro che vendono alcolici e tabacchi sono come spacciatori legalizzati. Adesso esiste anche chi vuol liberalizzare la droga. Per il principio secondo [illegible] quale si è liberi di fare ciò che si vuole purché non si ledano [illegible]é i nostri, né i diritti altrui non riesco a capire la permissività, [illegible] l'ombra d'uno scrupolo, di accomodarsi con indifferenza nel male. Mi rendo conto che tornare indietro è quasi impossibile per ovvie ragioni, talune anche positive come la disoccupazione che verrebbe a crearsi.

«Vorrei, [illegible] tutto [illegible] mio animo, che questi veleni venissero eliminati dal mercato [illegible] esclusione soltanto [illegible] piccole quantità di alcolici ed estremamente "tesserate" per alcolisti e loro famiglie.

«Per dare una risposta al quesito posto dalla lettrice forse ho dovuto impormi un sogno poiché in casa ho un ammalato [illegible]i cancro da fumo e per lui non c'è più niente da fare e poco tempo fa ho voluto bene come ad [illegible] figlio ad un alcolista, ma ogni tentativo [illegible] recupero per lui è stato vano. Ma nessuno di[illegible] niente».

Segue la firma

Il Commissario Straordinario del Comune ci scrive:

«In [illegible] lettera del [illegible] maggio, Salvatore Abba, notando l'assenza del Gonfalone della Città di Torino in occasione della cerimonia del [illegible] Aprile, ipotizzava a questo proposito una qualche svista e dimenticanza.

«Non [illegible] questo si è trattato, bensì di una conseguenza dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali della Polizia Municipale, alla quale compete provvedere alla presenza del Gonfalone Civico in [illegible]sione di cerimonie.

«Va inoltre precisato che la precettazione parziale disposta dal prefetto riguardava solamente i servizi motivati da ragioni di ordine pubblico (Maratona di Torino e Stadio delle Alpi). Desidero comunque rassicurare il lettore a proposito dell'attenzione che la Città ha sempre dedicato e continuerà a dedicare al ricordo dei Caduti per la Libertà».

Riccardo Malpica

Un lettore ci scrive.

«Sono il fiorista che, ad aprile, ha eseguito l'allestimento della chiesa della Crocetta per un matrimonio. Non riesco ad esprimere in pieno il mio stupo[illegible] soprattutto il mio disappunto sulla polemica sorta in merito e contro persone che hanno scelto di celebrare il giorno più importante della lo[illegible] unione in maniera diversa e sicuramente consona alle loro possibilità. E' anche vero che le rose gialle sono simbolo di gelosia e probabilmente questo è lo stimolo primo che ha fatto così prontamente muovere le polemiche. Ma il lettore ha considerato nei suoi vari conteggi (peraltro inesatti), che undici tra le quattordici persone che parte[illegible] all'allestimento sono a libro paga? E che fortunatamente clienti [illegible] quello che ho avuto il piacere di servire non fanno parte di quelle "numerose famiglie travolte dalla crisi..."? Probabilmente no! Il ragionamento, peraltro, mi porta a chiedere [illegible] lo stesso lettore e con lui tutte le persone che da questo matrimonio hanno tratto giudizi e sentenziato condanne si sono [illegible] con la stessa prontezza, [illegible] lo stesso spirito civico contro quella classe politica e quel modo [illegible] pensare che sono a tutti gli effetti l'unica e indiscutibile rovina della nostra povera Italia».

Andrea Pirollo

Una lettrice ci scrive:

«A seguito della pubblicazio[illegible] della mia lettera il 10 maggio col titolo "La chiesa non è supermercato ecc." desidero sottolineare come [illegible] modifiche rese probabilmente necessarie dalle esigenze di tagli, e apportate del tutto [illegible] buona fede, ne abbiano però distorto un po' il senso: tengo infatti a precisare che [illegible] mi permetto assolutamente [illegible] giudicare chi può stare in chiesa e [illegible]. Semplicemente volevo suggerire una maggior obiettività di giudizio nei confronti di determinate situazioni, vale a dire senza [illegible]gliere sempre come capro espiatorio la Chiesa, e nulla di più».

Milena Brizio Porporato

Una lettrice ci scrive:

«Alla fine [illegible] '92, da un controllo effettuato è risultato che il medico presso il quale mi recavo per l'agopuntura non [illegible] laureato in medicina, perlomeno in Italia. A seguito di tale denuncia gli è stato chiuso lo studio. Per sempre, pensavo io ingenuamente dal momento che il reato mi [illegible] parso subito grave, almeno per un [illegible] cittadi[illegible].

«Ora, a distanza [illegible] pochi mesi, so che [illegible] nuovamente tornato nel suo studio in centro città a esercitare la professione. E' giusto?».

Stefania Conte

Un socialista di vecchia data, un architetto, un'ispettrice e un operaio Fiat

Gli sconosciuti del 6 giugno

«Perché anche noi in lista»

L'architetto Giorgio [illegible] (a fianco)

Domenico Zucaro (da sinistra) e Cataldo Ballistreri

«Tangentopoli non cancellerà un secolo di battaglie» - «Se tutto ciò è accaduto è anche colpa nostra» - Storie di coraggio

Pioveva la mattina del 1° maggio. Per questo Domenico Zucaro decise di restare in casa [illegible] curarsi l'asma: «Ma se c'era il sole ci andavo alla sfilata e portavo la bandiera del partito. [illegible] [illegible] socialista nel '42, quando [illegible] essere socialisti [illegible] rischiava la pelle. Figuriamoci se avrei avuto paura adesso». Zucaro ha [illegible] anni. Ne aveva la metà quando fu candidato, [illegible] successo, alle amministrative. Ora ci riprova, e al gesto attribuisce soprattutto un valore di testimonianza: «Tangentopoli non può cancellare un secolo di battaglie» dice.

La [illegible] è una vicenda [illegible] tra le mille di questa vigilia elettorale. Storia [illegible] coraggio e fedeltà: «Alle idee, non agli uomini. [illegible] almeno non a tutti». A Torino abita dal 1930, emigrato dalla provincia barese. Laurea in legge, ex partigiano, impiegato e poi collaboratore dell'Avanti, è conosciuto come storico [illegible] biografo [illegible] Nenni, [illegible] quale ha curato i diari. Quella degli Anni Cinquan[illegible] era stata la prima e ultima apparizione pubblica: «Poi il segre[illegible] Tigani [illegible] ha scritto una lettera, una bella lettera. Chiedeva un aiuto. In un momento come questo, mentre tanti abbandonano la barca, rifiutare mi pareva una diserzione. E allora ho detto sì, anche se non avrei più l'età per queste cose».

C'è un'età buona per la politica? «Forse sì, viene un momento in cui pensi che dalla città hai avuto tanto, e devi restituire qualcosa. O almeno provarci» di[illegible] Giorgio Rosental. Architetto, [illegible] anni, figlio di un ebreo polac[illegible] costretto alla fuga dalle persecuzioni [illegible] e poi internato nei campi di concentramento, Rosental corre in Alleanza per Torino, bozzolo subalpino [illegible] Alleanza democratica. Di lui hanno scritto che è un liberale senza tessera: «Mi [illegible] bene soltanto [illegible] è un refuso di stampa. Sono [illegible] liberal, questo sì. Tessere [illegible] [illegible] ho mai avute, mai fatto politica. Tifo Castellani perché condivido [illegible] sua idea di una Torino più aperta e intanto più efficiente, con una amministrazione dove siano premiate le competenze. Continuo il mio lavoro, la [illegible] pagna elettorale la faccio all'ora di pranzo [illegible] dopo cena».

Divertente ma faticoso, fa capire l'architetto-candidato. Al punto che molti hanno scelto l'aspettativa. Come Clara Palmas, [illegible] anni e un mestiere che [illegible] [illegible]verlo porta via due righe di giornale: ispettore centrale del ministero dei Beni culturali. Per 10 anni, dall'82 al '91, [illegible] stata Sovraintendente ai beni ambientali e architettonici [illegible] Piemonte, [illegible] posizione che l'ha costretta a trattare con sindaci, castellani e parroci. Famiglia di estrazione socialista, nonni liberali, la signora Palmas ha scelto la dc per il battesimo elettorale. Perché? «Cattolica lo sono da sempre, anzi lo [illegible] di più da quando, [illegible] giovanissima, fui seriamente malata [illegible] compresi il valore della solidarietà. [illegible] forse [illegible] vuole sapere perché mi sono candidata in un momento [illegible] questo. E' semplice. Un giorno, leggendo di scandali e bustarelle, mi sono domandata: "Ma noi dove eravamo? [illegible] tutto questo [illegible] accaduto non sarà anche colpa nostra?" Eccomi qua».

Eccomi qua sembra dire [illegible] che Cataldo Ballistreri, 50 anni e 17 al reparto montaggio di Mirafiori. Lui l'aspettativa non l'ha presa, anche perchè fa politica dentro e attorno la fabbrica: «Sto a Torino dal 1976 e da quell'an[illegible] sono comunista. Le idee [illegible] avevo anche prima, solo che al mio paese, nelle Madonie, [illegible] pci non esisteva». Ballistreri, moglie e una figlia, ha in tasca la tessera di Rifondazione ed [illegible] il segretario della [illegible] Mirafiori. Mai candidato però: «Ora ho voluto provare. Posso farcela, l'anno scorso abbiamo mandato uno di noi in Parlamento spendendo 650 mila lire. Partecipo per dire a tutti che guardare con distacco i problemi del Comune o della fabbrica non serve a nulla. Bisogna darsi da fare».

Giampiero Paviolo

DIARIO ELETTORALE

Castellani. Meeting verde (sole che ride) [illegible] presentazione del programma ambientalista, ore 21, al teatro Juvarra di [illegible] Juvarra 15 con Castellani. Alleanza per Torino: ore 10, mercato [illegible] corso Spezia, Albano. Pds: ore 11, piazza Castello 9, Castellani partecipa alla conferenza stam[illegible] del pds sugli sportelli informatici; ore 12,10, Televox, Chiamparino, Migliasso, Acciarini, Orru, Barone; ore 12-13, piazza Donatori di sangue, Migliasso; [illegible] 13-14,30, Spa Nord, strada Cascinette, Casieri; [illegible] 13-14,30, Fiat Mirafiori, porta 0, Orru; [illegible] 15,30, pensionati [illegible] quartiere [illegible] Donato, Favaretto, Castellani; ore 16-17, strada Cascinette 424/34, Casieri; ore 18-21, via Garibaldi angolo via Sant'Agostino, Chiamparino; ore 21, parrocchia Santa Giulia d'Orta, Migliasso.

Comino. Ore 9-12, banchetti della Lega Nord [illegible] via Cavour angolo via San Massimo, al mercato di [illegible] Sebastopoli e [illegible] quello di largo Regio Parco. Co[illegible] sarà presente: [illegible] 9,30, mercato di corso Svizzera; ore 10,30, mercato di corso Palestro; ore 17, via San Secondo, dove incontrerà i commercianti.

Lupi. Ore 11, via Bartoli 8, Lupi presenta [illegible] programma sulla finanza locale. Lega vento del Nord: ore 9, mercato di via Pavese, Nerattini; ore 15,30, via Roma, Sina, Gozzi, Nerattini, Molina; [illegible] 18,30, Valentino, Nerattini. Verdi-Verdi: dalle 16, parco Colonnetti, Lupi, Casetta. Viva le donne: ore 9, mercato di piazza Guala, Lorella Bressa. Pensionati uniti: o[illegible] 15, circoscrizione 3, Valero e Cargiogni.

Marzano. [illegible] psdi ha aperto la campagna elettorale in [illegible] Paolo della Cella. Erano presenti: l'ex assessore Furnari, [illegible] i candidati di quartiere Bellitti e Russo.

Novelli. Alleanza verde: [illegible] 13,30-14,30, Fiat Mirafiori, porta 18, [illegible] Tazzoli, Serniotti, Marino; ore 16-18, piazza Castello angolo [illegible] Pietro Micca, Giuliano, Vetulli; [illegible] 17-19, piazza Carducci (Standa), Brescia, Francone. Pensionati: distribuzione programma dalle 9,30 ai giardini Martini e dalle [illegible] alla porta 2 di Mirafiori.

Zanetti. Ore 18-20, fondazione Saragat, [illegible] Vinzaglio 2, Zanetti incontra gli attivisti; ore 20,30, via Maria Vittoria 5, incontro con i popolari per la riforma rimasti con Gaiotti. Dc: ore 10,30 Chiavarino all'Usl 6 (Molinette); [illegible] 21, nel salone [illegible] via Massena 20, l'Associazione commercianti presenta Giuseppe De Maria, il candidato dell'Ascom alle elezioni per il Consiglio comunale; ore 19,30, [illegible] Montecuccoli 7, presso il comitato elettorale «pt», Bellucci; autoconvocati dc: ore 9-12, mercato di Por[illegible] Palazzo angolo via Tre galline, Zimbaro, Reverberi, Quaglia, Steffenino, Cortese, Mazza, De Santis, Medina e Bombaci. Alleanza liberale: ore [illegible] Picco [illegible] Zeppegno in [illegible] Fossati 5.

Sindaci, appello di Zanone: chi dei due è escluso dal ballottaggio aiuti l'altro

Castellani e Zanetti in «tandem»

L'economista: «Sì, [illegible] rivediamo il programma»
Lo staff dell'ingegnere: «In finale andremo noi»

Valerio Zanone (sotto)

Giovanni Zanetti (sopra)

Valentino Castellani (sopra)

Nella classifica dei bookmaker Novelli sempre primo, inseguito da Castellani

Castellani e Zanetti, entrambi docenti universitari, ora entrambi aspiranti sindaci, impegnati in [illegible] corsa [illegible] il 6 giugno che li vede leader di schiera[illegible] diversi. «Un peccato - os[illegible] Valerio Zanone - perché i due [illegible] simili, valgono». Zanone sostiene Zanetti, ma lancia un appello: chi dei due dovesse essere escluso dal ballottaggio, faccia cordata per l'altro.

«Perché - risponde Castellani - [illegible] pensare [illegible] un ballottaggio tra me [illegible] Zanetti?». Sarà possibile? «Sarebbe auspicabile» affer[illegible] Zanone. Ma non sempre i desideri e le preferenze personali si avverano. Aggiunge il presidente del partito liberale: «La città deve scongiurare un ballottaggio tra Novelli e Comino. E i candidati davvero laici, Zanetti e Castellani appunto, dovrebbero darsi la [illegible].

Castellani per [illegible] non risponde. [illegible] il suo staff, dal quartier generale di [illegible] Pigafetta 47, dopo i dovuti scongiuri, sbandiera le quote che i bookmaker londinesi forniscono alla tv «Quartarete»: ieri Novelli [illegible] in testa «pagato» a 1,30 a 1; secondo Castellani, che, superato Comino (in precedenza offerto 5 [illegible] 1), scende [illegible] quota 4,5. Il candidato della Lega è terzo e la [illegible] eventuale vittoria è retribuita 6,5 volte. Quarto Zanetti: [illegible] a uno, [illegible] nei giorni scorsi era a 25 e quindi secondo «Radio Londra» sarebbe in recupero.

«Di fronte a queste notizie [illegible] ci sono dubbi: arriveremo al ballottaggio» dice una giovane sostenitrice di Castellani al telefono. Lasciando intendere: il problema di appoggiarci [illegible] meno riguarderà caso mai il professor Zanetti.

Zanetti non si fa pregare, dice che sarebbe disponibile a sostenere Castellani, ma dopo un faccia a faccia per verificare alcuni punti del programma: oggi presentano [illegible] poche divergenze. «Per carità - precisa - non insormontabili», quindi un incontro chiarificatore potrebbe appianare la strada dell'eventuale collaborazione. Ovviamente dopo il 6 giugno.

Del tandem a distanza [illegible] è parlato anche ieri [illegible] nella se[illegible] liberale «General Perotti» in via Martorelli 61 nel primo incontro ufficiale tra Zanone e Zanetti. L'ex sindaco, ha simbolicamente «consegnato [illegible] [illegible]ne» all'aspirante sindaco. «Sono qui con Zanetti - ha detto Zanone - perché credo che sarà un buon nocchiero per la città: ha specifiche competenze, è un esperto di amministrazione industriale e [illegible] dimentichiamo che il Comune [illegible] una grande azienda, seconda [illegible] Torino solo alla Fiat».

Giuseppe Sangiorgio

Dopo una telefonata

Emergenza a Caselle per due aerei

Difficile volare da Caselle [illegible] Londra, ieri pomeriggio. Una telefonata di un sedicente gruppo serbo, deciso [illegible] «vendicare i caduti in Bosnia», annunciava infatti bombe sui due aerei (uno Alitalia, l'altro British Airways) in partenza intorno alle 17 per Londra.

Sono scattate le consuete misure antiterrorismo che hanno bloccato gli aeromobili, i cui passeggeri non [illegible] stati nemmeno imbarcati. Si è preferito attendere due ore (il tempo ne[illegible] per [illegible] volo sino allo scalo londinese), poi gli artificieri hanno controllato ogni angolo dei due aerei (un [illegible] [illegible] ed un Boeing 737). Nessuna traccia [illegible] ordigni. Alle 20 l'emergenza era finita, [illegible] Alitalia ha deciso di annullare il [illegible] volo: i 30 passeggeri in partenza sono stati aggiunti ai 35 previsti sul volo British che [illegible] poi decollato intorno alle 20,20, con quasi 200 minuti di ritardo.

Locali insicuri, da domani ingressi limitati

L'Opera universitaria oggi chiusa per lavori

L'Opera universitaria [illegible] via Pietro Giuria chiude oggi per un giorno, e gli studenti protestano. Un [illegible] aveva già accolto la delibera del consiglio di amministrazione [illegible] nuovo ente per [illegible] Diritto allo studio, la settimana [illegible] La decisione di ridurre per problemi [illegible] sicurezza l'ac[illegible]sso degli studenti al numero di 90 per volta (mentre il via vai dei frequentatori si aggirava sulle 500-600 persone al giorno) [illegible] state infatti rifiutate dai ragazzi, che ieri vi si [illegible] opposti con un sit-in. Di qui il blocco totale.

«Le biblioteche [illegible] sempre più difficili da frequentare, i posti [illegible] cui studiare [illegible] pochissi[illegible] dove andremo?» si lamentano gli studenti. «E' vero», risponde Pier Luigi Marengo, presidente dell'ente per il Diritto allo studio: «I giovani hanno oggi più bisogno di un tavolo per leggere e studiare che della [illegible] Ma [illegible] disagio durerà solo 10 giorni, non di più».

La chiusura totale dell'Opera, spiega, è solo per oggi, da domani sarà riaperta per [illegible] ingressi. Entro il 31 maggio, poi, sarà a disposizione dei ragazzi un padiglione di Torino Esposizioni affittato dall'ente come sala studio. «L'Opera così com'è [illegible] fuori legge, bisognava [illegible] pensarci prima: problemi di sicurezza, aerazione, porte d'uscita e altro. Dobbiamo fare lavori di tutti i tipi, [illegible] da agosto [illegible] chiuderemo per incominciarli» dice Marengo.

Una decisione «impopolare», vista la fame di posti per studiare [illegible] [illegible]. L'Opera, poi, con la sua biblioteca e il suo bar, era anche un luogo di ritrovo e di socializzazione per gli studenti. «Niente paura - dice Marengo - il consiglio ha già deliberato per l'anno prossimo l'utilizzo temporaneo di ampi locali come sala studio, in via Madama Cristina 83, fino alla conclusione dei lavori in via Giuria». Promesse [illegible] mantenere. [cr. c.]

Orario estivo, tagliate le linee con pochi passeggeri

Addio treni della notte diretti in provincia

Addio ai treni della notte che [illegible] Torino partivano, dopo le 24, verso le cittadine della provincia. Dal [illegible] maggio i «Menelik» (chissà perché erano chiamati così) scompariranno: troppo costosi e con pochi viaggiatori. «In compenso - dicono le Ferrovie - aumenteranno i convogli in giornata».

La novità interessa i viaggiatori che, dopo la mezzanotte, usufruivano dei treni sulle linee [illegible] Bussoleno-Susa, Pinerolo, Asti-Alessandria, Chivasso-Santhià, Cuneo.

Dal [illegible] maggio i «Menelik», gli ultimi treni regionali, parti[illegible] [illegible] [illegible] 22,30 [illegible] le 23: in questo modo copriranno anco[illegible] i [illegible] dei pendolari nelle fabbriche. [illegible] tardi, nessun convoglio, anche se oltre le 23 arrivano a Torino treni da Milano [illegible] Roma. Coloro che dovranno proseguire sulle linee regionali dovranno arrivare a Porta Nuova prima delle 23.

Perché togliere i treni regionali notturni?

«Costavano troppo - hanno risposto all'ufficio Trasporto Locale -, avevano 20 passeggeri per volta. Preferiamo trasferire il materiale rotabile sul giorno dopo, quando ci sono più passeggeri». Visto il taglio dei treni notturni so[illegible] state inserite nuove corse: «Le fasce di utiliz[illegible] [illegible] cambiate. Ogni giorno in Piemonte ci [illegible] 50 mila pendolari del treno: a Torino [illegible] arrivano [illegible] ne partono circa 20 mila. E aumentano».

Tra le novità (verranno illustrate domani alle 11,30 nella sala Disco verde di Porta Nuova dall'ing. [illegible]zio Liurni), ci sono due treni alle 17,05 e alle 20,20 per la Valle di Susa ed uno da Bardonecchia alle 18,25 per Porta Nuova. Mentre per la linea Asti-Alessandria [illegible] sarà un convoglio ogni ora, dalle 11,20 alle 19, ed [illegible] più i treni regionali. [g. dol.]

Ultimo elenco con i nomi dei presidenti e dei commissari degli esami di maturità

Per gli istituti tecnici commerciali

Sraffa, Romero, Buniva, 8 Marzo, Valletta, Russell

Con questo elenco concludiamo la pubblicazione delle commissioni di maturità.

[illegible] [illegible]

Commerciale

XXXV Commissione - Sede Pinerolo - M. Buniva Sez. D, E e F. Presidente: Michele Ruggiero (Ist. Galilei, Avigliana). Commissari: Vito Cutuli (Ist. Vittorini, Grugliasco), italiano; Giovanni Luca Ghione (Ist. Denina, Saluzzo), tecnica; Daniela Musso (Ist. Pascal, Giaveno), diritto; [illegible] Fiore (Ist. Sraffa, Orbassano), matematica.

XXXVI Commissione - Sede Pinerolo - M. Buniva Sez. B/SER. **Piero Sraffa - Orbassano** - Sez. A, B e C. Presidente: Antonio Giovanni Chessa (Ist. Mattei, Decimomanno). Commissari: Adriana Pilloni (Ist. Galilei, Avigliana), italiano; Amalia Cherchi (Ist. geometri, Ozieri), tecnica; Lucia Susanetto (Ist. commerciale, Moncalieri), diritto; Laura Ghiano (Ist. Einaudi, Chiari), matematica.

[illegible]I Commissione - Sede Rivoli - Oscar Romero Sez. C, E, F, A e D. Presidente: Gianfranco Zecchini (Ist. Florian, Ri[illegible] del Garda). Commissari: Ettore Sferati (Ist. Santarosa, Torino), italiano; Lucio Esposito (Ist. Einstein, Loreto), tecnica; Massimo Garofalo (Ist. Pizzini, Paola), diritto; Roberto Di Filippo (Ist. Einaudi, Alba), matematica.

XXXVIII Commissione - Sede Settimo Torinese - [illegible] Marzo [illegible]. B, C e EST. Presidente: Enrico Franza (Ist. commerciale, Crotone). Commissari: Franco Di Giuseppe (Ist. da Vinci, Martina Franca), italiano; Silvano Damonte (Ist. Einaudi, Alba), tecnica; Delia Venneri (Ist. Pascal, Giaveno), diritto; Luana Naci (Ist. Sommeiller, Torino), matematica.

XXXIX Commissione - Sede Torino - Athenaeum Sez. A e B. Presidente: Paola Marcella Me[illegible] (Ist. Fermi, Iglesias). Commissari: Linda Giannone (Ist. Fauser, Novara), italiano; Margherita Spini (ist. Russell, Torino), tecnica; Rita Moschella (Ist. Einaudi, Torino), diritto; Giuseppina Dutto (Ist. Sommeiller, Torino), matematica.

XL Commissione - Sede Torino - Athenaeum Sez. C, D e E. Presidente: Vittoriano Brizzi (Ist. Marchi, Pescia). Commissari: Domenica Altieri (Ist. tecn. [illegible]. e geom. Sant'Arcangelo), italiano; Pasqualina Rizzo (Ist. Moro, Torino), tecnica, Savino Zaccagni (Ist. [illegible] Marzo, Settimo To.), diritto; Ennio Davide Isaia (Ist. Sommeiller, Torino) matematica.

XLI Commissione - Sede Collegno - Cartesio Sez. A, B e C. Presidente: Giacomo Vaccarino (Ist. Fermi, Ciriè). Commissari: Giovanni Guizzetti (Ist. Paleocapa, Bergamo), italiano; Nazario D'Amato (Ist. Mattei, Amandola), tecnica; Agnese Leda Finocchietti (Ist. Giolitti, Torino), diritto; Sandro Castagnino (Ist. G. Baruffi, Ceva), matematica.

XLII Commissione - Sede Torino - Francesco Offidani Sez. A e E. Presidente: Antonina Ruggeri (Ist. Quasimodo, Messina). Commissari: Anna Maria Buscemi (Ist. Duca d'Aosta, Enna), italiano; Raffaella Negri (Ist. Sraffa, Orbassano), tecnica; Elena Maria Garrone (Ist. 8 Marzo, Settimo Torinese), diritto; Maria Anna Illuminato (Ist. Crispi, Palermo), matematica.

XLIII Commissione - Sede Torino - Francesco Offidani Sez. B e C. Presidente: Maria Rosa Perucca (Ist. Emanuele II, Genova). Commissari: Rosolino Chillemi (non di ruolo abilitato), italiano; Maria Cristina Ugolini (Ist. Russell, Torino), tecnica; Elisabetta Sanjust (Ist. Fermi, Iglesias), diritto; Dalit Contini (Ist. 8 Marzo, Settimo Torinese), matematica.

XLIV Commissione - Sede Torino - Sella Sez. A, B, C e D. Presidente: Nunzia Pittari (Ist. Vaccarini, Catana). Commissari: Ferdinando Jaloux (Ist. Tesauro, Fossano), italiano; Francesco Saverio Massaro (Ist. Einaudi, Manduria), tecnica; Giuseppe Colombara (Ist. Pellati, [illegible] Monferrato), merceologia; Elena Dumitrescu Raluca (Ist. Bodoni, Torino), inglese.

XLV Commissione - Sede Torino - Luxemburg Sez. A/PROG, B/PROG, C/PROG. **Francesco Offidiani** Sez. A/PROG. Presidente: Luigi Sofia (Ist. Alberti, Milazzo). Commissari: Vilma Tribolo (Ist. tec., Lu[illegible] San Giovanni), italiano; Giuseppe Pizzi (Ist. Salvemini, Latina), tecnica; Maria Cristina Pregno (Ist. Sraffa, Orbassano), informatica gestionale; Francesco Raffaele (Ist. Jaci, Messina), matematica.

[illegible] Commissione - Sede Torino - Valletta Sez. C/PROG., E/PROG. **Sommeiller** Sez. B/PROG. Presidente: Cataldo Pulpito (Ist. Fermi, Taranto). Commissari: Donatella Adami (Ist. Luxemburg, Torino), italiano; Sebastiana Anna Sanna (Ist. Da Vinci, Cagliari), tecnica; Marisa Massaglia (Ist. De Giorgio, Lanciano), informatica gestionale; Anna Maria Molinario (Ist. Cena, Ivrea), matematica.

XLVII Commissione - Sede Torino - Sommeiller Sez. A/PROG, C/PROG., A/PROG. (ser.). Presidente: Vincenzo Policarpo (Ist. Barozzi, Modena). Commissari: Claudio Bravi (Ist. Majorana, Grugliasco), italiano; Margherita Dotta (Ist. Denina), tecnica; Andrea Venturini (Ist. Calvi, Padova), informatica gestionale; Pietro Di Stefano (Ist. Flacco, Brindisi), matematica.

[illegible] Commissione - Sede Torino - Bertrand Russell Sez. A/PROG, B/PROG., D/PROG. Presidente: Maria Iannicelli (Ist. Caio Duilio, Messina). Commissari: Loredana Cutellè (Ist. Guarini, Torino), italiano; Anna Michela Maria Loi (Ist. Mossa, Oristano), tecnica; Giuseppe Attinà (Ist. servizi turistici, Reggio Calabria), informatica ed [illegible]licazioni gestionali; Calogero Silvio Antona (Ist. Gino Zappa, Campobello di Licata), matematica.

XLIX Commissione - Sede Torino - Bertrand Russell Sez. C/PROG. **G. Galilei** Sez. A/PROG., B/PROG., C/PROG. Presidente: Giovanni Cristaudo (Ist. Rizza, Siracusa). Commissari: Luigi Marziano (Ist. Archimede, Pozzallo), italiano; Pietro Natilla (Ist. Carafa, Andria), tecnica aziendale; Pasquale Gabriele (Ist. Sraffa, Orbassano) informatica gestionale; Antimo Dimastrogiovanni (Ist. Calo, Francavilla Fontana), matematica.

L Commissione - Sede Grugliasco - Elio Vittorini Sez. A/PROG., B/PROG., C/PROG. Presidente: Virgilio Moretti (Ist. comm., Monte San Savino). Daniela Majrano (Ist. Fermi, Ciriè), italiano; Danilo D'Amico (Ist. Pascal, Teramo), informatica gestionale; Grazia Vita Zodo (Ist. 25 Aprile, Cuorgnè), matematica.

LI Commissione - Sede Ivrea - Cena Sez. A/PROG. e B/PROG. **Sommeiller - Sede Torino -** Sez. D/PROG. Presidente: Gilicia Gozzi (Ist. Moreschi, Milano). Commissari: Antonio Cozzolino (Ist. Buniva, Pinerolo), italiano; Giacomo Servedio (Ist. comm. «V», Bari), tecnica aziendale; Flora Resta (Ist. Laporta, Galatina), informatica gestionale; Paola Rigoni (Ist. Calamandrei, Crescentino), matematica.

LII Commissione - Sede Pinerolo - M. Buniva Sez. A/PROG. **Piero Sraffa - Sede Orbassano** - Sez. A/PROG. e B. Presidente: Giuseppe Garreffa (Ist. Gemelli Careri, Taurianova). Commissari: Gabriella Filippi (Ist. [illegible] Marzo, Settimo Torinese), italiano; Bruna Barbero (Ist. Denina, [illegible]luzzo), tecnica; Bruna Consolini (Ist. Galilei, Avigliana), informa[illegible] gestionale; Giuseppina Bellet (Ist. Galilei, Avigliana), matematica, calcolo delle probabilità, statistica.

LIII Commissione - Sede Pinerolo - M. Buniva Sez. A/PROG., C/PROG. e D/PROG. Presidente: Angelo Cascio (Ist. Damiani, Marsala). Commissari: Domenico Raspo (Ist. Eula, Savigliano), italiano; Maria Sadonio (Ist. De[illegible] Saluzzo), tecnica ed organizzazione aziendale; Olga Maria Tucci (Ist. Olivetti, Lecce), informatica gestionale; Franco Brunatti (Ist. Romero, Rivoli), matematica.

LIV Commissione - Sede Settimo Torinese - 8 [illegible] Sez. A/PROG., B/PROG., C/PROG. e D. Presidente: Carla Maria Castellaro (Ist. Roccati, Carmagnola). Commissari: Sebastiano D'Anna (Ist. Russo, Paternò), italiano; Vincenzo Cammarata (Ist. Calvino, Trapani), tecnica aziendale; Ausilia Possetto (Ist. Buniva, Pinerolo), informatica gestionale; Marino Marini (Ist. Martini, Cagliari), matematica.

Gli abitanti di via Musinè in Campidoglio come tanti artigiani volontari

Tutti in strada armati di vernice

Per restaurare l'asilo

Via Musinè, nel Borgo Vecchio del quartiere Campidoglio, [illegible] bato pomeriggio era [illegible] laboratorio [illegible] falegnameria e di imbianchini: si iniziava la pulitura dell'«Asilo infantile Campidoglio Martinetto Margherita e Andrea coniugi Verna», ente morale fondato nel 1897. La direttrice Renata Aquilano [illegible] la spatola raschiava le persiane; l'architetto Francesco Adorno le lisciava con la carta vetro; due giovani pulivano le pareti esterne alla facciata della scuola. Il restauratore Gianni Stiglieno, assieme ad un idraulico, sverniciava [illegible] la fiamma gli infissi. C'erano saldatori, un fabbro, alcune ragazze.

Per alcune settimane gli abitanti di questo borgo, un piccolo paese che [illegible] è conservato quasi intatto in mezzo alla città in continua espansione, lavorano come [illegible] e gratuita[illegible] per dare un nuovo aspetto all'antico asilo, che per quasi cento anni ha ospitato decine di migliaia di bambini del borgo e che tuttora ne accoglie un centinaio.

L'idea [illegible] ridipingere l'asilo [illegible] del «Comitato di riqualificazione urbana», che vuole rilancia[illegible] il «Borgo Vecchio» come area con una caratteristica urbana [illegible] architettonica propria. Fra queste [illegible] i bimbi giocano per strada, [illegible] cortili interni ci so[illegible] gli orti, la gente si chiama per nome e si sente l'odore del legno dai laboratori dei falegnami.

L'architetto Francesco Ador[illegible] presidente [illegible] comitato: «Abbiamo deciso di fare da noi, dopo aver atteso invano un [illegible]uto dal Comune. L'asilo è il simbolo [illegible] Borgo, e vogliamo rimetterlo a nuovo». Spiega che ci [illegible] locali disponibili per attività diverse: «Vogliamo [illegible]ventare il quartiere degli artigiani. Ultimamente sono arrivati anche un restauratore ed un [illegible]

La proposta è di riqualificare il borgo e di farne possibilmente un'area pedonale. Il sogno: «Che la Facoltà di architetture [illegible] aiuti al recupero urbanistico [illegible] colore di questo quadrilatero. Noi abbiamo già allestito un gruppo tecnico per affrontare questo aspetto».

In una qualsiasi città europea il Borgo Vecchio [illegible] Campidoglio sarebbe stato rivalutato per le sue caratteristiche e valorizzato per la sua tipicità architettonica. A Torino no. Per ora.

Gli abitanti [illegible] questo «paese» compreso nel quadrilatero fra via Balme, via Corio, via Rocciamelone, via Rivara e dintorni ci provano con le loro forze e iniziative. Cominciando dall'asilo in mattoni ros[illegible] quasi centenario, simbolo di un quartie[illegible] a [illegible] d'uomo, dove alle finestre delle case vi sono le tendine di pizzo bianco, i balconi ovali hanno ricami [illegible] ferro battuto [illegible] le ore d[illegible] giornata sono scandite dalle campane delle vicina chiesa [illegible]. Alfon[illegible]

Giuliano Dolfini

Al lavoro in via Musinè come tanti falegnami e imbianchini

Sono alcune prostitute africane le prime «vittime» del recente decreto-legge sugli irregolari

Espulse, [illegible] e vengono arrestate

Con la nuova legge più difficile per i clandestini restare in Italia

Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno applicato per la prima volta in modo massiccio il nuovo decreto legge, in vigore dal 13 aprile, che prevede anche l'arresto [illegible] chi [illegible] trova sul territorio nazionale dopo un provvedimento di espulsione». Da alcuni giorni la polizia [illegible] retate in serie (l'ultima ieri sera) alla Pellerina contro prostitute extracomunitarie e viados. L'opera di prevenzione ha portato sinora all'espulsione di 7 donne approdate da poco sui marciapiedi di corso Regina, a tre denunce per favoreggiamen[illegible] della prostituzione, a sei sequestri di auto (quelle dei clienti sorpresi in flagrante) ed all'arresto di tre persone perché «sorprese sul territorio nazionale dopo una precedente espulsione».

Florence Idena [illegible] una [illegible] ragazze arrestate

Florence Idena, [illegible] anni, nata nel Benin, [illegible] delle [illegible] assieme al viados Tonahmi Klaid di [illegible] anni. Uel Hibarn, [illegible] anni, è la prostituta condannata in pretura a 6 mesi, senza la condizionale, per esser rientrata clandestinamente in Italia.

Particolarmente efficace si sta rivelando, per scoraggiare la prostituzione nel parco della Pellerina, il sequestro dell'auto ai clienti «in quanto prova [illegible] (atti osceni [illegible] luogo pubblico). Chi viene sorpreso sul fatto va incontro a lunghe pratiche ed attese per riaverla indietro. La circostanza ha fatto diminuire il numero dei potenziali clienti.

Sempre la scorsa notte i carabinieri del Nucleo radiomobile hanno arrestato due prostitute nigeriane: Caroline Ekundaio, 26 anni, e Sandra Osase, 31 anni, entrambe residenti in via Accademia Albertina 42, accusate di rapina ai danni di un quaranten[illegible] cuneese che si era appartato con una di loro. Il fatto è accaduto verso mezzanotte in via Onorato Vigliani angolo via [illegible] Cecce. Quando l'uomo ha estrat[illegible] portafoglio, le due donne si [illegible] avventate contro di lui aggredendolo [illegible] portandogli [illegible] 300 mila lire.

Per i moduli 201

Le sedi Inps a disposizione dei pensionati

S'è conclusa la consegna da parte dell'Inps dei moduli 201 relativi alle pensioni corrisposte nel '92.

L'Istituto nazionale di previdenza sociale comunica che ogni sua sede «è a disposizione della clientela, secondo modalità e orari diversi, per l'eventuale duplicazione o rettifica dei dati riportati sui modelli 201».

I pensionati potranno, quindi, rivolgersi alle rispettive sedi di appartenenza per concorda[illegible] tempi e modalità di consegna.

Il codice della sede Inps riportato sul modello 0 Bis/M corrisponde alla seguente «legenda»:

8100 Torino-Centro via XX Settembre 34, telefono 1678/13042 [illegible] un numero verde).

8101 Moncalieri [illegible] Roma 13/1, telefono 63.94.708.

[illegible] Ivrea piazza Lamarmora 15, telefono 0125/ 61.93.66 oppure 61.93.19.

8103 Torino-Nord corso Giulio Cesare 290, telefono 1678/13044 numero verde.

8104 Torino-Sud corso Turati 19/7, telefono 1678/13046 numero verde.

8105 Pinerolo viale Kennedy 5, telefono 0121/3641.

8106 Collegno corso Francia 45, telefono 71.70.293 oppure 71.70.311.

8110 Torino-Lingotto [illegible] Nizza 362/10, telefono 1678/ 13047 numero verde.

Centri operativi: 8100 Chieri, in piazza Cavour 4, telefono 1678/13043 numero verde; 8110 Orbassano, in via Rivalta 16, telefono 90.14.389; 8102 Rivarolo, in via Piave 13, telefono 0124/25303 oppure 25310; 8103 Chivasso, in via Cosola 25, telefono 1678/13045 numero verde.

BIANCA & **NERA**

Le medaglie d'oro ai Martedìsera

Le medaglie d'oro dello sport Livio Berruti, Maurizio Damilano, Giuseppe Delfino, Nicola Granieri, Piero Gros, Guido Messina stasera all'Unione Industriale, via Fanti 17, saranno intervistate da Gian Paolo Ormezzano a chiusura dei «Martedìsera» sponsorizzati da Banca di Roma e La Stampa.

Un piccolo arsenale [illegible] il materasso

Aveva sotto il materasso tre pistole, un centinaio di proiettili, coltelli e «pugni di ferro». Antonio Bergagna, 57 anni, via Bolo[illegible] 74, è stato arrestato.

Orbassano, nonna Ida compie oggi 100 anni

L'istituto San Giuseppe oggi festeggia i cento anni di Ida Concina, nata il 18 maggio 1893.

Persio autosospeso [illegible] componente psi

Il segretario della Camera del lavoro, Emanuele Persio, si è autosospeso dalla componente psi della Cgil.

Piemonte Meccanica dipendenti in esubero

La «Piemonte meccanica» ha avviato la procedura di mobilità per 19 dei suoi 38 dipendenti.

Lavoratori Pirelli oggi in sciopero

La Pirelli sistemi autovibranti di Settimo e l'Amsea di Caselette sono state vendute alla CF Gomma di Brescia. Alle 9 [illegible] svolgerà uno sciopero.

Fondazione Einaudi e Emma Rothschild

Alle 15 di domani, in via Principe Tommaso 34, seminario [illegible] «Condorcet [illegible] Economic Choices», con Emma Rothschild [illegible] Amartya Sen.

Il Comune si affida a gruppo italo-francese e riduce le tariffe di raccolta

Da Parigi per pulire Rivoli

Rifiuti convertiti in fonti energetiche

Arrivano i francesi ed i rifiuti dei 55 mila abitanti di Rivoli diventeranno concime, gas, materiale edile ed energia elettrica. In più il Comune risparmierà. E con lui anche i cittadini, che avranno tariffe ridotte.

Se - [illegible] tempo avviene - le aziende italiane si trasferiscono in Francia perché hanno agevolazioni diverse, questa volta [illegible] i francesi ad essere attratti dai nostri rifiuti: vengono a ritirarli [illegible] a riciclarli. Guadagnandoci. Noi li seppelliamo e basta.

La «rivoluzione ecologica» parte da Rivoli con un accordo tra il Comune e una società pubblico-privata, la Sita di Parigi - che gestisce i rifiuti di 200 città tra le quali Lione, Reims, le periferie parigine - [illegible] San Germano di Arona.

«Noi volevamo - ha spiegato l'assessore all'ambiente di Rivoli, Maurizio Pallante - [illegible] trattamento globale [illegible] rifiuti: dalla raccolta al riciclo, alla [illegible]parazione, [illegible] recupero energetico [illegible] ambientale. Ed abbiamo fatto un bando-concorso».

Il progetto franco-italiano, scelto da esperti ambientali di Torino e Milano, prevede la pulizia della città, il recupero dei rifiuti speciali (compresi i cimiteriali) e un impianto industriale per il trattamento automatizzato dei rifiuti urbani.

Il progetto franco-italiano, scelto da esperti ambientali di Torino e Milano, prevede la pulizia [illegible] città, il recupero dei rifiuti speciali (compresi i cimiteriali) e [illegible] impianto industriale per il trattamento automatizzato dei rifiuti urbani.

Spiega Pallante: «I rifiuti solidi verranno separati meccani[illegible]nte. La parte organica, cioè i residui alimentari, diven[illegible] concime naturale. La parte inorganica sarà suddivisa in ferro, alluminio, plastica [illegible] cloro e polietilene. Poi con carta [illegible] cartoni verranno realizzati cilindretti di "Rdf": diventeranno gas per un impianto di cogenerazione che produrrà calore ed energia elettrica. Il rimanente 40 per cento dei rifiuti andrà in discarica [illegible] potrà avere utilizzi di tipo edile».

Le analisi economiche degli esperti hanno valutato in [illegible] miliardi [illegible] mezzo il costo dell'impianto che tratta i rifiuti. Que[illegible] potrà servire [illegible] mila abitanti, cioè anche i comuni circostanti Rivoli. Gli amministratori sono già in contatto con la Coldiretti per l'utilizzo [illegible] nuovo concime ecologico. Mentre per l'impianto [illegible] gassificazione [illegible] di produzione di energia elettrica ci sono consultazioni con il «Consorzio di investimenti produttivi», che a Rivoli [illegible] enti finanziari della Regione Piemonte sta realizzando una nuova area industriale.

Portare in discarica i rifiuti di Rivoli attualmente ha un co[illegible] annuale di 2 miliardi. Dice Pallante: «Sul bilancio il risparmio sarebbe di un miliardo 200 milioni: inoltre la vendita dei rifiuti riciclati [illegible] dell'energia prodotta porterebbe ad un abbattimento della tassa per la raccolta, cosentendo altri incassi per [illegible] Comune».

Giuliano Dolfini

Il ricavato delle iscrizioni devoluto all'Istituto di medicina dello sport

Una Stratorino di solidarietà

Domenica 12 chilometri di corsa aperta a tutti

Torino corre incontro alla Stratorino. L'appuntamento [illegible] cinque giorni: domenica 23, con il sole [illegible] con la pioggia, sarà [illegible]munque festa grande. E' così [illegible] mai da 17 [illegible] la Stratorino è sport, spettacolo, musica, folklore e voglia [illegible] stare assieme e la sua coloratissima carovana porta allegria in città. Più gente c'è a correre (o [illegible] camminare) sui 12 chilometri del percorso e più ci si diverte.

Ma la Stratorino, organizzata da La Stampa [illegible] Joyful Promotion, è anche [illegible] di solidarietà. Con le quote d'iscrizione pagate dai concorrenti, fin dall'edizione d'esordio del '77 Specchio dei tempi dà [illegible] concreto contributo a chi in città opera con fini umanitari. Dopo [illegible] aiutato Croce Verde [illegible] Rossa, Avis, associazioni di talassemici, disabili, per la ricerca sul cancro [illegible] tante altri organizzazioni volontarie di assistenza, la Stratorino quest'anno correrà per l'Istituto di Medicina dello Sport. Il ricavato delle iscrizioni servirà per acquistare attrezzature necessarie ad [illegible] diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini, finalizzato [illegible] una pratica sicura dell'attività ginnico-sportiva.

Partecipare alla festa podistica di domenica, dunque, significa anche tendere [illegible] al prossimo. E c'è addirittura chi, sapendolo, [illegible] la quota (seimila lire, quest'anno), ritira il pettorale [illegible] il pacco [illegible] doni e gadget offerti dagli sponsor e poi [illegible] partecipa alla prova.

Iscriversi alla Stratorino è facile: fino a sabato funzionano ben 59 punti di raccolta, segnalati tutti i giorni sulle nostre pagine. I ritardatari [illegible] a disposizione domenica mattina [illegible] stand sul luogo della partenza, prevista alle 9,30 in piazza San Carlo.

Tre le iniziative che rendono [illegible] più interessante la partecipazione alla Stratorino '93. Innanzi tutto i mille premi, con in testa una Fiat Cinquecento Suite, da sorteggiare tra gli iscritti. Poi [illegible] due novità proposte dalla Centrale del Latte: «Una sorpresa sotto ... [illegible] metro e [illegible] premia i bambini che, tagliato il traguardo, riusciranno a passare [illegible] chinarsi attraverso la grande bottiglia di Tappo Rosso; «La tua fo[illegible] vale u[illegible] premio» invita invece i personaggi più simpatici o i gruppi più folkloristici a riconoscersi tra le immagini scattate durante la [illegible] per ricevere regali e buoni omaggio.

Anche per i meno fortunati, e per il pubblico che assisterà all'arrivo, [illegible] sarà comunque [illegible] bel regalo: presentato dalla «madrina» Maria Teresa Ruta, dalle 10,30, andrà in [illegible] sul palco [illegible] piazza San Carlo [illegible] spettacolo con ospiti di prestigio. Musica, magia e cabaret per completare la festa.

Al cinema Ideal

Ultimo spettacolo con rapina alla cassiera

Perché rapinare la cassa di un cinematografo proprio il lunedì, quando [illegible] biglietto d'ingresso è fortemente ridotto e gli incassi più esigui? Se lo chiedono i carabinieri [illegible] Nucleo operativo che stanno indagando sulla rapina compiuta ieri [illegible] alle [illegible] al cinema Ideal di piazza Statuto. In sala c'erano appena 100 spettatori e l'ultimo spettacolo era co[illegible] da circa mezz'ora quando due ragazzi (uno biondo, l'altro bruno) si [illegible] avvicinati alla cassiera e le hanno chiesto i soldi. Al suo diniego, hanno esploso un colpo di pistola in a[illegible] che ha indotto la malcapitata ad abbandonare ogni resistenza ed [illegible] consegnare circa 1 milione e [illegible] mila lire. I malviventi sono poi fuggiti [illegible] Porta Palazzo, per un breve [illegible]tto inseguiti da due carabinieri in borghese. Nella hall del [illegible] è stato recuperato [illegible] bossolo, esploso probabilmente da una pistola di piccolissimo calibro.

LO SPORT

Calcio. Stasera (alle 20,30) in c. Lombardia 107, si gioca Lucento-Alpignano di Promozione, match rinviato il 9 maggio per impraticabilità del campo.

Risultati gare del weekend. **Ciclismo.** Daniele Nardello (Brunero Boeris, dilettanti) ha dominato il Tour du Chablais in Francia, davanti al compagno di squadra Paluan. Andrea Rabbachin e Fulvio Frigo (idem) si sono imposti nella «Due giorni» cana[illegible] Infine Massimiliano Napolitano (Sassi-Katoxyn, dilettanti) ha vinto a Selva di Altino (Chieti). **Tennis.** Finale torneo Italia Aperol Club, al Nord Tennis (cat. C nazionale): Marcello Motta-Marco Stecco 6-3, 7-5. Finali Memorial Paolo Carosso al Tc Settimo. Cat. C maschile: Bresolin-Fiumanò 6-2, 6-3; C femminile: Quaranta-Trevisiol 4-6, 6-4, 7-6; Nc maschile: Simone-Cerona 6-3, 6-4; Nc femminile: Eusebio-Paccotti 6-1, 6-3. **Auto.** Rally storico Val [illegible] (campionato italiano): 1. Sandretto-Novaro (Jaguar E), 2. Tessore-Pons (Lotus-Elan), 3. Cravetto-Barnardi (Alfa Romeo Giulia Gta). **Bocce.** In serie C (5° turno), Balangerese e Cavorettese (p. 39) precedono Colombo (35) e Castiglionese (27). Risultati: Balangerese-Colombo 6-6, Castiglionese-Cavorettese 4-10. Altre gare: Ragusa [illegible] coppie C), Birolo-Ferrero (Madonna Pilone); Sis (81 coppie D), Valetto-Gardini (De Amicis); La Tola Chivasso (22 coppie CD), Ancellero-Momo (La Tola); Vinovese (18 coppie CD), Baron-Gallesio (Nuova Lucciola Carignano).

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Questa sera alle 21,15 per la stagione 1992/93 luogo il concerto **Il Madrigale rappresentativo**. In programma «La saviezza giovenile» di Adriano Banchieri. Coro dagli allievi dei Corsi di Orientamento Musicale, direttore Gianni Tondella. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino ai 18 anni e oltre i 60) L. 10.000.

CARIGNANO: Soirées Circolo della Stampa: 24 maggio ore 21 Alirio Diaz **La Spagna del '600-'700** con Mariapina Roberti, Quartetto d'Archi Aries. Voci recitanti Mario Brusa e M. L. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per studenti. Salone La Stampa via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Carignano.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 il Karaoke Maurizio, D. J. Marco.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per con Edo Puma ed i suoi solisti (ri- 55 anni).

CLUB 84: questa sera ore «Non solo Boogie» con Luciano Fantino e la sua orchestra.

DU PARC: venerdì ore apertura Terrazzo estivo.

NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): 15 liscio dal cuore Paolone.

GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 Musica Anni 60-70-80 e disco liscio.

SPORTING CLUB SANTHIA'. Nuova gestione autostrada To-Mi. 0161 939.939: ore 21 liscio orch. I Caprices.

PATIO + A: Tutte le sere ore discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4641.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo, corso Vittorio Emanuele, tel. 887.563): tutte le.

GALLERIE E

ANTICA (L') (via Volta, Torino, tel. 549.041). Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): C. Barbero e S. Fontana.

ARX (via Bertola 31): Sara Carbone.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 288, Torino, tel. 779.2147): mostra di Beppe Gallo.

FREE ART (via dei Mille): Roman Kames inaugurazione 18-20 (presente l'artista).

SALAMON ARTE (via Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA: Emilio Scanavino «Opere».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 11/c): Grafica internazionale.

: Il segno grafico di contemporanei.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Calabria, , Gentilini, Paulucci, Tozzi.

DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».

FOGLIATO: Arturo Pividori.

LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi - Personale Mastroianni - enti e incisioni.

MICRO' (p.za Vittorio 10): J. Fumari

NARCISO «Tra realismo e informale». (tel. 543.393). Pittori della Galleria.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammerota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,[illegible]. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle [illegible] londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N.V. 1h 58' **Comm.**

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La piccola apocalisse — di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible]e per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24. T. 540605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20[illegible]/22,25. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10[illegible],25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gilione e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Cristallo — v. Gollo 8. Tel. 650.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Swing Kids - Giovani ribel[illegible] — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] scorre il [illegible] — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 19,30/22. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Un eroe piccolo piccolo — di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidan[illegible], la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un [illegible] aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/16,50/20,30/22,30. [illegible] 10.000 Agis 5000
Antonia & [illegible] — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Shanghai — di Po-Chih Leong, con J. Lone, A. Pasdar, B. Cohen (Hong Kong '92) — Anni 30: Shanghai è un crocevia della malavita [illegible]nale. L'amicizia di due ragazzi si rinsalda tra contrabbandi, crimini e guerra. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
RIPOSO

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. [illegible] rid. 7000
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' **Thriller**

[illegible]e 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible]e — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8. Tel. 749.2382. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. [illegible]. Or. 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
L'accompagnatrice — di C. Miller con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino sud e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - L. 6000
Il lungo giorno finisce di T. [illegible] Inghilterra 1991 drammatico - Dolby stereo. Ore 20,30 (esperti in sala).

Araldo — V. Chiomonte 3. Tel. 331.764
VEDI TEATRI

Cuore — V. Nizza 56. Tel. 668.7666
OGGI RIPOSO

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Pomodori verdi fritti alla fermata del treno di J. Avnet con: J. Tandy, M. S. Masterson, M. L. Parker. Ore 20,30; 22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 60. Tel. 264.134
RIPOSO

Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104. Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12. Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello [illegible]. Tel. 88.151
Ore 15: **Giselle** di Adolphe Adam (Turno Pomeridiano 2). Coreografia [illegible] Peter Schaufuss. Direttore Michael Halsz. Con Arantxa Arguelles e Massimiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible] — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 17,30 pres[illegible] del libro **Cajkovskij un autoritratto** di Alexandra Orlova (Ed. EDT Torino 1993). Traduzione di [illegible]. Presentazione a cura di Sergio Trombetta e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.210/383.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78.71
Ore 21 (Sala confer.) Il Gruppo Della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di A. Wesker reg. S. Marchese. Spett. in abb. Prev. T. Adua lun./ven. ore 16/19. Ore 21 Adua [illegible] Comp. Butterfly-Mc Lor in **Follemente seri e seriamente folli**. Regia di Massimo Scaglione.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Questa sera ore 21 per il Festival delle Arti organizzato dall'ENDA Hugo Heredia Jazz caldo atmosfera latino-americano. Mattinate per le scuole su prenotaz. con **La Giara** di L. Pirandello comp. S. Tolano e gli spett. di teatro di figura de L'inventagiochi. Inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/1[illegible]
Pomeriggi con la danza. Oggi ore 16 Compagnia Teatro Nuovo in **Sogni di un viaggio; Il giorno della follia**. Domani ore 16 **Te tierre; Carmen**. Biglietteria 9-13; 15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/58/64
RIPOSO

Auditorium [illegible] — Piazza Rossaro. Tel. 810.4961. Tram 16/19
Acc. cor. S. Tempia. Questa sera [illegible],15 per la stag. 1992/93 avrà luogo il conc. Il madrigale rappresentativo. In programma **La Saviezza giovenile** di A. Banchieri. Coro degli Allievi dei corsi di Orientamento Musicale, dir. G. Tondella. Bigl. L. 15.000 rid. (fino a 18 ed oltre 60) L. 10.000.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 537.996. Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. Ore 20,45 Prima Nazionale Il T[illegible] Stabile di Torino e il Teatro di Roma presentano **Affabulazione** di Pier Paolo Pasolini, regia di Luca Ronconi, con Umberto Orsini, Marisa Fabbri, Paola Quattrini, Carlo Montagna. Pren. c/o Biglieti. TST via Roma 49 (or. 10-18 lun. riposo).

Colosseo — Via Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Tram 18-9-16. Bus 67
Questa sera ore 21, concerto di **Biagio Antonacci**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. [illegible].

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. [illegible]
Da stasera ore 21,15 compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino vola**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13/16-23.

[illegible] — Via Umberto I. [illegible]
Teatar de corda. Sabato 22 maggio ore 21,30 Harvey Hope chitarra barocca. Musiche di Couperin, Losy, Sanz, De Visée, Rameau. Biglietti L. 10.000 dalle 21. No prevendita. Per inq. [illegible]. Contrattempo tel. [illegible].196.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.1746
Il 28-29 maggio ore 21 prima nazionale **Berel il folle** dal racconto di I. L. Perez, **Der Meshugener batlen** con Olek Lacoseglaz e Davide Casali, regia Moni Ovadia, prod. Crt Artificio Milano. Inf. e pren. 011 897.1746.

[illegible] — [illegible] 11. Torino. Tel. 832.362

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Domani ore 21,30 per la prima volta a Torino da New York Tom Cora in concerto, virtuoso interprete di violoncello con contaminazioni jazz. Da giovedì il Granserraglio presenta la Coop Argot in **Linguaggi** di S. Shepard e J. Chaikin. Con Maurizio Panici e Nicola Raffone.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. [illegible]. Tel. 817.9373
Il sogno di Arlecchino di Emilio Sardoz con Giuseppina Di Martino. Si informano le insegnanti di Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, [illegible], studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351
Dal 19 al 21/5 Assemblea Teatro presenta ore 20,45 **Ironicamente**. Ingresso unico 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera). Via S. Teresa 10. Tel. 561.36.94/95
Oggi riposo, domani ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestra sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - [illegible]

T. Card. M[illegible] — Via C. Massaia 104. [illegible]. Torino
Ultimi 3 giorni: la compagnia Nuovo Repertorio presenta **Nereide o il segno del non senso** di P. G. Corrado con Antonella Deledda, P. G. Corrado e Nonò Salamone. Regia P. G. Corrado. Ore 21. Ingresso L. 12.000/8.000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 770.58.03. Bus 36/38/62/62s
Ore 21 il Coro Cai-Uget presenta: 80 anni della fondazione dell'UGET. Serata con canti di montagna. Ingresso libero.

Stalker Teatro — Serre Comunali. Via Tiziano Lanza [illegible]. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700. bus 40-45-67
T.S.T. Circuito teatrale regionale stag. 1992/93. Il teatro del Sabato presenta **Il teatro e il mondo da «Il teatro comico»** di Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri dal 20 al 23 maggio. Feriali e sabato ore 21, domenica ore 16,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Mostra **Les irréguliers du langage** dal lunedì al venerdì fino al 31 maggio.

[illegible] Due — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15
OGGI RIPOSO

Massimo [illegible] — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ing. 7000
[illegible] RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.83. 1ª vis. **Maggiorata...**, con Betty Summer, Cristal Plat. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

A[illegible] [illegible] Oddone 31, tel. 484.621. **Sono Mandingo ai bello**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. 1ª vis. **La maggiorata...**, con Betty Summer, Cristal Plat. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334, 1ª visione **Party molto particolari**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª visione **Graziosità... Pretty Peaches 3** con Jeanne Fine, Alex. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Chiamami... lezioni d'amore**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Donna d'onore, femmina in calore** con Maurizia Paradiso. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Moana Pinnacolo viziosa**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Sovraeccitazione carnale** con Rhonda Jo Petty, David Morris. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. 1ª visione. **Capricci avidi** con Sunny Mc Kay. Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
SABRINA: Cineforum. Il lungo [illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Cominciò tutto per caso**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Mario, Maria e Mario**
CHIVASSO
CINECITTA': **La storia di Qiu Ju**
MODERNO: **Alive - Sopravvissuti**
POLITEAMA: **Proposta indecente**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Proposta indecente**
REGINA: **Labirinto di ferro**
STAZIONE: **Accerchiato**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**
POLITEAMA: Cineclub: **La domenica specialmente**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum. **Orlando**
MONTANARO
VITTORIA: **Moana la preda bionda e...**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Ricomincio da capo**
ITALIA: **Proposta indecente**
RITZ: **Non chiamarmi Omar**
RIVOLI
GIOIELLO: **Mississippi Masala**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: film erotico: **Maurizia Paradiso**

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **Electic blue**, varietà
1,50 [illegible]

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e sangue**, [illegible] movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**, spett.
23,45 **Film**

Videogruppo
20 — **After mash**, situation commedy
20,30 **Il monello**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 [illegible] **d'amore**, [illegible]
21,30 **Trapper** [illegible]n, [illegible]
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
[illegible] **Samurai**, telefilm
20,30 **...E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, [illegible]
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Singapore, intrigo internazionale**, film

Quarta [illegible] Tv
18 — [illegible]
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. [illegible]
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**, [illegible]
24 — **400.000 dollari sull'asso di cuori**, film

[illegible] Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22,30 [illegible] **regionali**
22,45 **Automania**

[illegible] Tai
18,27 **Le comiche**
18,30 **Linea** [illegible] **con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
20,52 **A tutto fiera**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,45 **Omaggio a Eddie Condon**
23,45 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22 — **Dreams come true**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'altra** [illegible] **di Frankenstein**, telefilm
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, [illegible]
22,30 **Speciale** [illegible]au

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Il mercenario**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Skyways**, telefilm

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I [illegible] legionari**, telefilm

Tieffe 9
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 [illegible] **il padrino**, film

[illegible]
[illegible] — **Il salotto del buon umore**
22,05 **Il buono ed il sano, naturalmente**
23 — **La nuova terra**, telefilm
24 — **Cronache sociali**, replica

[illegible] Rete
19,30 **Zona franca**, con G. [illegible]
21,15 **I tre della squadra speciale**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotoc.
23,30 **Allarme nucleare**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **La gatta**, telefilm
21 — **Tuttotoro**, rubrica
23 — **Mondo cultura**, documentario
23,30 **Time notizie**

Telestudio
18,40 **Zona franca** con G. Funari
20,30 **Povar'ammore**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Lo yeti**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti**.

MUSEI

Accademia Albertina di [illegible] Arti ([illegible] Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e [illegible] ore 9-14; mar. e [illegible]. [illegible] 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. Montebello [illegible], tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo [illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. [illegible]. Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Journey in National Parl - Fiordland» sino al 16/5. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[illegible] del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
[illegible] di storia Naturale Don Bosco (via [illegible] Thovez 37, telefono 660.1068): Gratuito. Domenica: dalle 14,30 alle 18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virginiane» fino al 13 giugno.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

SCOPRI IL NUOVO CONTINENTE.

Finalmente Continente! Da oggi, tutta la spesa è più comoda e conveniente!
Alimentari e non alimentari, freschezza [illegible] tutti i giorni, prezzi schiacciati!
Scopri il nuovo Continente! Meno caro tutto l'anno.

JEANS LEVI'S
Super Stone Washed
55.900

ACQUA MINERALE SAN BERNARDO
Naturale Bott. 1,5 litri
480
al litro L. 320

TELEVISORE A COLORI 14" INNO-HIT Mod. 1470
Con telecomando - OSD
antenna telescopica
259.000

PASTA DI SEMOLA FEDERICI
1 kg
890

MOUNTAIN [illegible]
Telaio oversize - 18 velocità
cambio shimano - cerchi in
alluminio Ø [illegible]
149.000

PARMIGIANO REGGIANO
15.900 al kg

DAL 18 MAGGIO

SCHIACCIAPREZZI

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

LINEA BISCOTTI **CASALINI**
Conf. 1 kg
1.580

TONNO **MAREBLU**
Conf. 2 x 160 g
2.750
al kg L. 8.594

BIRRA **SPLÜGEN ORO**
Bott. 66 cl
890
al litro L. 1.348

SAPONE **INFASIL**
Liquido intimo donna
200 ml
4.350
al litro L. 21.750

DETERSIVO **SOLE PIATTI**
Liquido
Flac. 4 litri
3.950
al litro L. 988

DETERSIVO **AIAX** Liquido
per pavimenti bott. 1,5 litri
2.980 al litro L. 1.987

SAHARIANA SETA
Donna
43.000

DONNA SETA
28.000

SANDALO Donna
Mis. 35 - 41
23.000

T-SHIRT **NAVIGARE**
Uomo
18.000

CAMICIA SETA
Uomo
28.000

SCARPA TENNIS
LUMBERJACK
Uomo Mis. 39 - 45
Donna Mis. 35 - 41
19.900

POLO PIQUET
NAVIGARE Uomo
25.000

JEANS LEVI'S
Super Stone Washed
55.900

MOCASSINO **LUMBERJACK**
Uomo Mis. - 45
48.000

PORTABICI
DIFFUSION
Per auto
11.350

SET BLACK&DECKER TRAPANO + SVITAVVITA
mandrino Ø 10 mm - 1 velocità
Svitavvita a batteria ricaricabile
in linea - 1 velocità 130 giri/min.
89.900

PROMOZIONI STAGIONALI

SALUMI

PROFUMERIA

CASSE CASSE CASSE

RECEPTION

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

NICHELINO - VIA CACCIATORI 111

Listino prezzi valido dal 18 maggio al 5 giugno '93 (fino ad esaurimento scorte). Disegni, fotografie, tipi e caratteristiche dei modelli hanno valore puramente illustrativo. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi e modifiche alle leggi fiscali.

Teatro gremito per il regista del «Costanzo show» in concerto

Al Parioli, dopo la paura con il canto di Pietrangeli

ROMA. Quello di domenica sera è stato il primo spettacolo dopo la bomba: Paolo Pietrangeli, [illegible] tautore storico e meno storico degli ultimi venticinque anni d'Italia, ha scelto il palcoscenico del [illegible] Parioli per questa sua esibizione a base di chitarra e canzoni. E quale altro [illegible] avrebbe potuto volere Pietrangeli [illegible] da oltre dieci anni [illegible] la regia del Maurizio Costanzo show?

Sebbene molti pensassero che il Parioli, dopo l'esplosione di venerdì, fosse chiuso per danneggiamenti, il teatro [illegible] affollatissimo, [illegible] l'eco di solidarietà e di sdegno suscitati da un attentato che sembrava rivolto contro Costanzo ha reso il pubblico perfino più caldo, più pronto a sottolineare con applausi alcuni riferimenti politici dei testi, più disposto a sentire [illegible] volta le canzoni più vecchie e famose. Solo a [illegible] e [illegible]zo, dopo una infinità di bis, è stato tirato giù il sipario e Pietrangeli è potuto tornarsene a casa senza avere accennato (volutamente) a quanto [illegible] accaduto. Perché questo silenzio, Pietrangeli? «Non volevo cadere nella retorica. Non mi pareva opportuno fare la vittima. Avrei dovuto spiegare che per [illegible] tutto questo [illegible] incredibile. Constatare che la mafia ha spostato il [illegible] obiettivo dalla struttura alla sovrastruttura è pura follia. So benissimo che Costanzo è diventato un simbolo della società della comunicazione, ma accorgersi che oggi non corre più il rischio di esser ucciso solo il magistrato che indaga su un delitto mafioso ma anche il giornalista che racconta quel delitto schierandosi con la giustizia, mi pare veramente assurdo».

Paolo Pietrangeli ha cantato in una sala gremita. La solidarietà e lo sdegno hanno reso il pubblico più caldo. Dice il regista: «Non ho parlato dell'attentato non volevo cadere nella retorica. Mi pare tutto così assurdo»

La notte dell'attentato Pietrangeli confessa di non [illegible] capito niente: [illegible] andato a prendere l'automobile parcheggiata; ha sentito la botta, ha pensato all'esplosione di una caldaia. «Sono corso via senza vedere cosa era stato: temevo che i pompieri bloccassero il quartiere. L'ipotesi di un'autobomba contro Costanzo non mi ha neanche sfiorato».

Sebbene faccia [illegible] anni il regista, Pietrangeli [illegible] ha mai smesso di scrivere canzoni e di cantarle. [illegible] a un recital tutto suo [illegible] pensava proprio. Lo hanno convinto alcuni amici fuori del giro, dopo averlo sentito un anno fa all'Olimpico. Ed ecco la serata al Parioli, con «Canti, contesse, conti». Ma se i canti gli stanno benissimo («A volte ho perfino una bella voce»), le contesse gli hanno dato una fama precoce e non cercata: «La scrissi nel [illegible], guardando un paio di vecchie signore sedute al caffè dietro casa mia. Erano i tempi della prima occupazione dell'università. Volevo [illegible] come adatta ai cortei. Venne fuori: "Compagni dai campi e dalle officine. Prendete la f[illegible] e impugnate il martello". Non pensavo che potesse [illegible]. Invece, sei mesi dopo, a Pisa, durante [illegible] manifestazione la cantavano tutti. Era passata di bocca in bocca secondo la tecnica di allora». I conti [illegible] sembrano [illegible] appartenergli.

Figlio del regista Antonio Pietrangeli e perciò abituato a vivere in [illegible] mondo popolato di artisti e intellettuali, una laurea in legge abbandonata a quattro [illegible]mi perché c'era la rivoluzione in arrivo e cose più serie da fare, un film, «Porci con le ali», che registrò all'epoca incassi strepitosi e fu eletto a simbolo della nuova libertà sessuale, Pietrangeli s'è trasformato in regista di spettacoli televisivi. Firma senza rancore il «Costanzo show» e quest'anno anche «Scrupoli» di Enza Sampò. I bilanci di vita, però, non lo riguardano. Forse perché è protetto da quello che lui definisce uno snobismo congenito che lo fa stare sempre fuori e dentro i fatti. «E' [illegible] lavoro piacevole, questo di regista televisivo. Ho perfino la presunzione di farlo bene. E poi mi diverte l'idea di essere il primo trasversale della televisione: avendo un contratto con Costanzo, e non con la Fininvest, quest'anno ho potuto lavorare anche [illegible] la Rai, Ippoliti di "O come Cultura" e Enza Sampò». [illegible] la tentazione di tornare al cinema non la prende mai? «Scrivo sceneggiature. L'anno scorso sembrava addirittura che facessi un film televisivo. Poi qualcuno, Pasquarelli o forse Berlusconi, ha stabilito [illegible] film per la tv [illegible] deve costare più di 700 milioni l'ora e il mio progetto è [illegible] accantonato». Le fa rabbia? «Un po'. Però continuo a scrivere. Ho [illegible] storia lunghissima di due fratelli e un barbiere, una roba su menzogna e sincerità che ogni [illegible] un capitolo. Chissà se riuscirò mai a girarla». Sarebbe [illegible] sorta di «Heimat» personale? Ride. «Coltivo sogni più modesti. [illegible] anche due o tre idee per programmi tv. Chissà, da grande potrei diventare programmista».

Simonetta Robiony

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Non è mia abitudine saltare sul [illegible] del vincitore. Anche [illegible] potrei ottenere, per esempio, un orario più comodo di questo

(L'Opinione di Francesco Damato, Canale 5, ieri ore 1,25)

Molto bello lo spettacolo della Rocca

Cinque ritratti di donna che [illegible] tutti da ridere

Emma Dante [illegible] Irene Noce sono brave nei monologhi di Arnold Wesker

[illegible] Dunque è ancora possibile fare [illegible] due soldi uno spettacolo bello, in qualche punto avvincente, fondato su nient'altro che sull'intelligenza, sull'ironia, sul sarcasmo, recitato magnificamente [illegible] dai soliti senatori, [illegible] da due ragazze quasi [illegible]sciute, eppure già piene di sapienza e di ombreggiature. E' accaduto all'Adua, dove il Gruppo della Rocca presenta fino al 27 maggio la sua ultima produzione, «Non scherzare, ridiamoci sopra», cinque atti unici di Arnold Wesker [illegible] ridotti e diretti da Bob Marchese.

I cinque monologhi femminili interpretati da Emma Dante e Irene Noce appartengono al Wesker più recente, al drammaturgo che, dopo l'impegno degli esordi e dopo il naturalismo degli Anni 70, è approdato alla forma del monologo. Ne ha scritti molti, li ha chiamati genericamente «One-woman Plays» e li ha costruiti come partiture rapide e secche, con una scrittura capace di insinuarsi nella mente e nella vita di personaggi femminili colti in un particolare [illegible]to di perturbazione psicologica. Nel suo recente saggio sul teatro inglese del Novecento (Einaudi), Paolo Bertinetti [illegible] che i «Plays» sono «i testi più interessanti scritti da Wesker negli ultimi vent'anni».

Quella [illegible] di Anna che, laureata, si prepara al primo incon[illegible] intellettuale di fama, è una garbatissima satira del rampantismo e dello snobismo salottiero. Quella donna che amava il [illegible] soltanto perché [illegible] volta lui [illegible] saputo dirle «ti amo», quella ragazza madre che combatte con una figlia desiderosa di un padre, quella scrittrice di successo che scopre dentro di sé soltanto il vuoto, quella stilista condannata ad innamorarsi soltanto di uomini sposati, sono acquerelli psicologici distesi tra due poli: la donna e l'uomo, antagonisti per destino, complici per [illegible]sità.

Bob Marchese

Ci vuole poco per sciupare una materia così delicata e precisa, ma ci vuole molto per darle lo spes[illegible] necessario e un tono lontano dalla barzelletta o dalla farsa di costume. Le due attrici sono molto brave a non cadere nella corrività. Armeggiando con il telefono, tormentando un libro, dialogando con un manichino, la Dante e la Noce incantano il pubblico con la freschezza e la sicurezza del loro talento.

Questo spettacolo non conclude soltanto una fortunata stagione teatrale: segna anche la fine dell'avventura «stabile» del Gruppo della Rocca. Privata dei contributi per l'esercizio (non gestisce una sala, dicono al ministero), la formazione deve rassegnarsi a sopravvivere come compagnia di giro. Da un giorno all'altro è [illegible] cancellato un polo culturale ricco di stimoli e di risultati ed è fin troppo facile [illegible] che ora la città si scoprirà un po' più povera. Peccato.

Osvaldo Guerrieri

Cantante a Roma

David Crosby «Sono vivo per miracolo»

ROMA. Troppo spesso le leggende del rock affondano le loro radici nel dolore di vicende drammatiche. Quella di David Crosby è una storia di passione e redenzione che ha restituito alla vita e alla musica uno dei personaggi più importanti del rock degli ultimi trent'anni. Fondatore dei Byrds, protagonista di una delle più belle avventure della storia del rock insieme [illegible] Nash, e Stills e Young, Crosby è stato uno dei punti di riferimento della stagione della West Coast. Poi, travolto [illegible] droga, la sua vita è sprofondata in un baratro che gli ha fatto conoscere la decadenza e la prigione. «Thousand Roads» (Mille strade), il suo ultimo, bellissimo album, è il felice simbolo della sua nuova vita: «Sono vivo per miracolo. Ai tempi dei Byrds e dei dischi con Stills e Nash [illegible] ci rendevamo conto di [illegible] dei [illegible] per i giovani di tutto il mondo. Sono grato alla vita di essere [illegible] musicista, ma questo non mi autorizza a credere di saperne di più sulla politica e la società di chiunque altro. Ai tempi della West Coast volevamo rompere l[illegible] e la rigidità della cultura degli Anni [illegible] e così ci facemmo coinvolgere [illegible] felicità nella cultura della droga. Allora [illegible] oggi [illegible] convinto che esiste una differenza fondamentale tra droghe leggere e droghe pesanti, tra la marijuana e la cocaina e l'eroina. Purtroppo siamo saliti su di una barca che ci ha portato verso il baratro. Oggi, a [illegible] anni, [illegible] la mente serena e la salute ritrovata, è ancora molto doloroso pensare a quanti amici siano morti perché non [illegible] scesi in tempo da quella barca. Pensate a come avrebbe potuto suonare oggi Jimi Hendrix, a [illegible] avrebbe potuto cantare Janis Joplin e a quanto avremmo potuto divertirci se fosse ancora vivo John Belushi. Erano tutti miei [illegible]. E' davvero un prezzo terribile».

AUDITEL: PARMA MEGLIO DELLA DS

Poco seguita il n. 2000 della Domenica Sportiva di Ciotti (foto): solo 2.972.000. Male pure le altre rubriche: 3.449.000 [illegible] minuto, 4.506.000 Do[illegible] sprint [illegible] 1.392.000 Pressing. Ottima l'audience di Parma-Juve: 8.239.000 di media con share 34,75% e punta massima di 16.899.000.

CASTAGNER TORNA A PERUGIA

PERUGIA. Walter Novellino resta allenatore del Perugia per le prossime due giornate, ma il tecnico dei prossimi due anni sarà Ilario Castagner (foto), che ieri ha firmato il contratto. A due giornate dalla conclusione del gi[illegible] B della C1, gli umbri lottano con l'Acireale per la promozione in B.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,30	Sportime [illegible]	Tele + 2
14,00	Usa sport	Tele + 2
14,30	**Moto.** G.P. d'Austria (rep.)	Tele + 2
16,05	**Tennistavolo.** Da Göteborg: campionato del mondo	Raitre
16,25	Per [illegible] cavalleria; a seguire: Cento vasche	[illegible]
[illegible]	[illegible] (rep.)	Tele + 2
17,00	[illegible]. Campionato spagnolo, Oviedo-Barcellona (rep.)	Tele + 2
17,05	**Atletica.** Corsa su strada, Coppa [illegible] femminile	[illegible]
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,30	Sport news	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,30	Sportime Auto, Sportime Quiz	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcetto.** Bnl Roma-Avezzano	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Tele + 2 News	Tele + 2
22,45	**Offshore.** Da Marbella, Mondiale	Tele + 2
23,15	Bolinando, giro del mondo a vela	Tele + 2
23,45	**Calcio.** Speciale Premier League	Tele + 2
1,15	**Boxe.** Mondiale dilettanti	Raidue
1,45	Mountainbike	Tele + 2

Mentre i bianconeri pensano all'Europa, Goveani affronta la crisi del Torino

Meglio cinque gol della bancarotta

Goveani è alle prese con una difficile situazione

«Tanti ci seguiranno nell'austerità»

[illegible] Cinque gol, a zero. Che botta. Non bastano a spiegarla [illegible] ammissioni di Mondonico che si [illegible] addossato ogni colpa difendendo i giocatori (lo meritano tutti?) [illegible] società della quale ha sposato il nuovo [illegible] permeato di «sudore [illegible] sangue». La situazione è delicata. Il presidente Goveani deve affrontarla [illegible] chiarezza. Mediare [illegible] esigenze di bilancio con quelle di squadra.

«Chi non vuole restare, vada» ha detto Mondonico. Battuta a rischio. Perché alcuni [illegible] vogliono rimanere. Scifo [illegible] stato [illegible] precursore, [illegible] padre era andato ad offrirlo alla Fiorenti[illegible] ancora ai tempi di Radice. Adesso Vincenzo gioca soprattutto per il Belgio. Gli altri [illegible] più onesti: [illegible] calciatore professionista se non ha un domani di soldi (e [illegible] Toro [illegible] lo offre) cerca altri colori. Normale.

Esempio: Gambaro verrebbe per [illegible] milioni di stipendio l'anno. «Ma chi mi dà - ha detto - il miliardo di premi di una stagione in rossonero?». Da [illegible] si scrive sui giornali che le maglie non contano più. E' giusto che non conti neppure più quella granata, che alcuni di noi giornalisti (altra colpa?) abbiamo forse [illegible] anche troppo dopo Superga. Altri tempi, [illegible]mantici.

Adesso, contano i sospetti. Roberto Goveani ha assunto la presidenza del Torino con pochi spiccioli, pagherà [illegible] azioni a rate riservandosi [illegible] verificare [illegible] pieghe dei debiti per risparmiare, non ha ancora saldato tutti gli stipendi, ha sottovalutato il potere di Moggi (l'imperatore per ora [illegible] disoccupato, [illegible] Processo spara bordate sul «traditore» Mondonico), si [illegible] «accontentato» di Zaccarelli, ha creduto [illegible] accattivarsi la squadra con due [illegible]e. Gli scollamenti si sarebbero sommati, domenica contro il Cagliari.

[illegible] aggiunta, [illegible] realtà romana. La Federcalcio è preoccupata. Un presidente che non caccia il grano che presidente è? Antonio Matarrese disse «Bravo, vai avanti così» nel primo incontro a Goveani, «bandiera» del calcio al risparmio. Aiutato dalla Lega con un esborso anticipato sui crediti. Ma adesso che i soldi scarseggiano, per il peso del debito Borsano, che vuole questo Goveani? Se che essendo in fascia [illegible] (quella dei barboni del pallone) verrà pre[illegible] per il collo dagli acquirenti? E magari, mormorano, si mette anche in tasca uno stipendio...

Questi i dubbi del [illegible] tempo calcistico. Dubbi attorno al Toro. In tre mesi abbondanti di presidenza, Goveani però non è stato a guardare. Qualco[illegible] sapeva da tempo. Che in luglio, ad esempio, è ipotizzabile un momento [illegible]cile dei bilanci di Borsano (ex Gima), [illegible] nuovi capitali nel Toro potrebbero correre rischi. Meglio aspettare l'autunno, quindi, per rinsanguare la società. Goveani, agli amici, ha già detto quanto pensa: «C'erano pochissimi a volere il Toro. E di incerta consistenza. Io non ho promesso miliardi, però mi sento il precursore [illegible] una strada, quella dell'austerità, che molti saranno obbligati a seguire».

La terza fascia sembra non preoccupare il presidente, che vede [illegible] Toro in lieve ma costan[illegible] progresso nella situazione di bilancio. Che parte da [illegible] deficit precostituito di quasi 20 miliardi. I propositi di mercato del presidente non sono tanto [illegible]greti: sacrificio [illegible] due giocatori importanti (Marchegiani e Scifo) [illegible] cessione di altri elementi dietro contropartita tecnica.

Una possibile [illegible] nel passaggio di Scifo [illegible] Parma: potrebbe entrare [illegible] parziale contropartita il portiere Ballotta. Altra situazione allo studio, Silenzi e Sergio al Bari per Iarni (conguagli da discutere). Annoni dice di avere dieci squadre che lo vogliono (punta al miliardo annuo) ma il procuratore Carpegiani [illegible] ne ha proposte. Certo, il Toro non vuole perdere Annoni: farebbe il sacrificio solo in cambio di una punta (Riedle, magari Casiraghi).

«Lo 0-5 [illegible] casa è [illegible] pesante sconfitta ma non una bancarotta» sostiene Goveani. Che chiede, ancora, [illegible] essere giudicato [illegible] settembre. Conta di ridurre [illegible] [illegible] 40 miliardi le spese di gestione della prossima stagione. Quaranta miliardi da compen[illegible] [illegible] 15 come saldo attivo del mercato, 8 dagli abbonamenti, altrettanti dagli incassi, 4 dalla tv, [illegible] dallo sponsor Beretta più altri «spiccioli». Que[illegible] [illegible] pensare agli introiti di un ritorno in Europa. Il Toro fa i conti, insomma. Sembrano tornare più [illegible] Goveani (fiducioso) che [illegible] Mondonico (realista). Sperando che in futuro bilancio e squadra trovino sintonia.

Bruno Perucca

[illegible]

ALLARME NAPOLI: SCIOPERO DEL TIFO

NAPOLI. Triste compleanno quest'oggi, il sessantaduesimo, per il presidente del Napoli, Corrado Ferlaino: la società [illegible] la squadra sono allo sbando. La squadra è naufragata a Pescara, Bianchi si è infuriato, e [illegible] società continua a latitare. La stagione degli azzurri è ai confini [illegible] fallimento, ma il futuro è addirittura da brividi (il Napoli, ufficiosamente, è nella terza fascia: non potrà acquistare [illegible] prima non avrà venduto per ripianare il deficit) e i tifosi sono in [illegible] contestazione. E' già stato annunciato per domenica, nella partita contro il Torino, lo sciopero del tifo.

I fans partenopei sono inviperiti [illegible]n gli azzurri ma anche preoccupati perché Ferlaino ha preannunciato [illegible] il prossimo mercato sarà all'insegna della massima austerity. Il Napoli potrebbe quindi privarsi di alcuni dei [illegible] pezzi migliori (Crippa al Parma, Fon[illegible] forse al Milan, mentre Ferrara interessa alla Lazio). E Ferlaino inoltre trova difficoltà [illegible] accontentare le richieste di Zola, che vorrebbe un contratto da 2 miliardi a stagione anche per rifarsi degli ultimi anni, nei quali percepiva 600 milioni all'anno, [illegible] quanto riceveva [illegible] contestato Pusceddu.

Desta perplessità anche l'incomprensibile cambio di mansioni annunciato per Bianchi: l'allenatore diventerà direttore tecnico, con probabilmente Lippi in panchina. Inoltre, Giovanni Galli lascerà [illegible] Napoli: il portiere è a fine [illegible] [illegible] si è accordato con la società per il rinnovo. Così [illegible] il Napoli non intende prolungare il legame [illegible] Careca, il cui accordo scade a fine giugno. E sembrano ormai destinati a partire anche Corradini, Pari, Bresciani, Cornacchia e Ziliani.

[v. r.]

Multa in arrivo per Scifo
Fusi: resto, qui mi [illegible]

Mondonico, accusato [illegible] Moggi al Processo [illegible] Lunedì: «Traditore»

TORINO. Meravigliosi tifosi granata. Nemmeno la storica catastrofe con il Cagliari [illegible] ha raffreddato [illegible] fiducia nella società [illegible] nel futuro, lontano e vicino: ieri s'aprivano la campagna abbonamenti e la prevendita per la finale di Coppa Italia. Le ha inaugurate un successone, 700 tessere [illegible] e 4 mila biglietti venduti. Insomma, non è caduto nel vuoto l'appello di Mondonico: «Che i nostri sostenitori non ci abbandonino, il Toro non ha la forza di giocare anche contro lo scetticismo della sua gente».

I granata si ritrovano [illegible] Mandria, prima dell'allenamen[illegible] ascolteranno [illegible] presidente. Verranno multati? Pagheranno salato l'indecorosa prova? Difficile pronosticarlo [illegible] Nel comunicato diramato dalla società, dopo la decisa [illegible]entita: «Infondata la voce che si stia trattando la cessione [illegible] Fusi alla Lazio, il nostro capitano [illegible] incedibile» (anche il club romano ha smentito), si legge che i «giocatori hanno [illegible] diritto di [illegible] lasciati tranquilli, la loro professionalità e la fiducia dei dirigenti [illegible] possono essere messe in discussione da una partita storta; si rinnova la piena e totale fiducia nel tecnico e nella squ[illegible].

Probabile quindi che l'unico a dover mettere mano al portafogli sia Scifo per aver risposto con uno sbeffeggiante applauso alla curva fischiante il suo ennesimo errore. Per la verità, il belga s'e[illegible] distinto anche per un altro desolante atteggiamento: dopo aver regalato il pallone ad Herrera (regalo che costò il secondo gol), Enzino ha detto a Mondonico che s'era alzato dalla panchina per rimproverarlo: «Tu sta' seduto, sta' calmo».

L'Emiliano non parla [illegible] quest'episodio, sulla storica disfatta dice: «Il lunedì brucia ancora [illegible] più: giornali, tv, amici, la gente che incontri in giro ti ricorda ad ogni piè sospinto [illegible] sconfitta. Non avrei mai pensato [illegible] andare incontro [illegible] un rovescio simile. Negli spogliatoi, prima di andare in campo, c'era voglia di vittoria, i discorsi e gli atteggiamenti garantivano che [illegible] concentrazione c'era ed [illegible] quella giusta. Purtroppo, abbiamo preso subito due gol, non abbiamo nemmeno [illegible] il tempo [illegible] mettere [illegible] pratica le soluzioni tattiche, [illegible] c'è restato che andare all'assalto. Poi, dopo [illegible] terzo gol, addio, la squadra s'è squagliata. Ecco, sullo 0-3 finiscono le mie colpe e cominciano quelle dei giocatori, nemmeno sotto di tre reti il Toro deve morire».

Dei protagonisti della disfatta [illegible] solo Fusi s'è fatto trovare ieri: «Macché Lazio, [illegible] voglio rimanere qui: [illegible] terzo gol è [illegible] colpa mia, che erroraccio: i tifosi m'hanno applaudito lo stesso, la loro dimostrazione d'affetto [illegible] la cosa più bella per [illegible] [illegible] quando [illegible] al Toro». Il capitano, ovviamente, nega che lo 0-5 sia figlio della distrazione [illegible]ei granata [illegible] aggiunge: «E' logico che tutti vorrebbero sapere qual [illegible] il futu[illegible] della società» e sulle possibilità di essere multati ride: «Ci hanno già tolto il premio doppio datoci per [illegible] vittoria all'Olimpico sulla Roma».

Claudio Giacchino

Bianconeri in festa a Dortmund: solo 90' dividono la Juve dal trionfo in Coppa Uefa, a tre anni dall'ultimo successo

Juve con prudenza verso la festa col Borussia in Coppa Uefa

Il Trap mette la coperta

L'allenatore studia una difesa [illegible] cinque: guai agli eccessi di sicurezza
Tutto esaurito (3700 milioni l'incasso record), cancelli aperti alle ore 18

TORINO. A chi pensa il calcio attraverso le immagini ne regaliamo una, alla vigilia di Juve-Borussia Dortmund: il Trap che corre [illegible] coprire la creatura, perché non sia esposta agli spifferi. Come un padre amorevole e prudente. [illegible] novità tattica della finale di Coppa Uefa sta appunto nell'assetto difensivo che il Giuan sta ruminando dopo la lezione subita a Parma, dove la Signora ha patito l'indicibile sugli attacchi dalle fasce laterali.

Così contro i tedeschi giochе[illegible] Torricelli a destra e [illegible] Marchi a sinistra, più i due stopper (Carrera e Kohler) e il libero: [illegible] difesa a cinque, lanciata alla grande nell'ultimo Mondiale. L'unico dubbio riguarda Torricelli che ha un problema [illegible]lare. [illegible] non giocasse, ma [illegible] difficile pensarlo, darebbe spazio [illegible] Galia. Ora qualcuno sosterrà che siamo al solito iperdifensivismo trapattoniano che si scontra con il clima di festa annunciata e i pronostici dei bookmakers, che danno la Juve favorita a 3 con[illegible] 10 (3 mila lire incassate ogni diecimila giocate, mentre puntando sui Borussi [illegible] [illegible] guadagnerebbero 80 mila).

Trap più pessimista degli allibratori londinesi? Forse. [illegible] fatto è che la Signora non si [illegible] spigliata neppure nella più agevole tra le finali della [illegible] storia. «Non vediamo l'ora che [illegible] giochi - confida [illegible] Giuan - perché non c'è niente di peggio dell'attesa». Come, anche [illegible] partite dal 3-1? «L'idea del vantaggio non deve neppure sfiorarci, ne ho visti troppi di scudetti e di partite che erano già vinti e [illegible] finiti in pappa. La tensione è già arrivata al punto giusto e ci sentiamo preparati, ma può ucciderci [illegible] eccesso di sicurezza». Quindi ec[illegible] la coperta: i due terzini, i due stopper, il libero, il filtro di BaggioDue e di Marocchi a difesa del castello. Al resto dovranno pensarci Vialli, Moeller e il Divin Codino, «gli [illegible] che [illegible] noi risultano sempre decisivi quando si mantengono lucidi».

Trap è alla terza finale di Uefa, la sesta in Europa. E l'ha sempre pensata così. «Ricordate Atene? - sbotta -. Eravamo già tutti [illegible] ritorno [illegible] [illegible] Coppa. L'Amburgo? Una formalità, ci dicevano. Poi sbattiamo in una notte disgraziata, le cose si mettono subito male e noi non riusciamo a reagire. Anche se siamo i più forti. E' una lezione che [illegible] ho mai dimenticato».

Però i temp[illegible] cambiati, gli si ribatte. Nel '77 una Signora irraggiungibile [illegible] Juve viallobaggina patì l'inferno per vincere [illegible] [illegible] prima Coppa a Bilbao. Oggi può concedersi il lusso di una finale con due gol di vantaggio. Non significa nulla? «Massì, [illegible] qualsiasi squadra italiana è attrezzata [illegible] aff[illegible] le Coppe: l'allenatore dell'Anversa sostiene che le prime [illegible] del campionato italiano sono anche le prime in Europa. Forse esage[illegible] nel numero ma la sostanza è quella. E sono calate le avversa[illegible]: il Bilbao, nel '77, [illegible] una potenza in Spagna, ora lo è molto [illegible]. Ma il vero cambiamento è arrivato negli ultimi tre anni. L'evoluzione in Italia è [illegible] enorme, l'esasperazione tattica pure. Ormai [illegible] siamo abituati [illegible] affrontare [illegible]iù volte in un anno qualunque situazione».

Eppure le nuove sicurezze non sconvolgono la prudenza juventina. «Se mi [illegible] che la Juve potrebbe giocare con il Borussia come ha fatto il Parma [illegible] l'Anversa, tenendo sempre palla, io vi rispondo di [illegible] - [illegible] Peruzzi -. Abbiamo una mentalità diversa e anche gli uomini. La nostra bravura si [illegible] vista a Dortmund, sono i tedeschi che devono dimostrarne altrettanta [illegible] ve[illegible] [illegible] vincere qui. A noi basta aspettarli e colpirli in contropiede». Formula vecchia. L'impressione però è che i timori bianconeri siano eccessivi e che potrebbero esporre la Juve al rischio di subire la forza del Borussia, complicandosi la vita.

La banda di Dortmund [illegible] sulle ginocchia. Sopravvive con gente stanca come Reinhardt, [illegible]cia come Chapuisat e Schulz, recuperata [illegible] il libero australiano Zelic [illegible] l'attaccante Sippel. Qualcuno dice che [illegible] tutta una finzione per impietosire Madama, ma [illegible] una recita fin troppo perfetta per non instillare il dubbio che sconfini nella realtà. La differenza rispetto alla vigilia juventina [illegible] che i tedeschi [illegible]brano già contenti di esserci, in finale. «Comunque vada festeggeremo», hanno annunciato. La Juve no. Già si agitano le contestazioni possibili di Galia e di [illegible] Canio, scontenti [illegible] ruolo che hanno avuto nella stagione: figuratevi se con [illegible] sconfitta non si arriverebbe allo sfascio.

I Borussi [illegible] oggi, alle 13, con un volo charter che anticipa una spedizione massiccia: quattromila persone. [illegible] dalla semifinale di Italia '90 contro gli inglesi che [illegible] si vedevano tanti tedeschi a Torino. Tuttavia spariranno nella [illegible] del Delle Alpi, per una volta esaurito, con un incasso record di 3 miliardi e [illegible] milioni. I cancelli [illegible] aperti alle 18, con due ore [illegible] un quarto di anticipo sull'ora [illegible] inizio. Per una notte la Juve torna alle attenzioni degli anni platiniani: più [illegible] cento giornalisti stranieri, diciotto televisioni estere grandi e p[illegible] e tra que[illegible] la Dsf, che trasmetterà il match in Germania dopo averlo strappato alla tv pubblica: 10 milioni di spettatori, collegati via cavo. Fino a pochi mesi fa [illegible] la propaggine berlusconiana sul mercato tedesco, [illegible] è passata ad altri padroni. Ma le abitudini [illegible] rimaste le [illegible].

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Il [illegible] tedesco Boris Becker ha licenziato [illegible] [illegible] quinto allenatore. A parte [illegible] fatto che que[illegible] performances possono garantirgli una parte importante nella prossima pellicola prodotta dai Cecchi Gori (vedi il [illegible] Fiorentina), c'è da dire che, facendo le cose così in grande, lui invece di andare nella pallina va nel pallone.

Tensione tra gli ex Invincibili pensando a scudetto e Olympique Marsiglia

Il Milan vive pericolosamente

Berlusconi punzecchia Capello

[illegible] L'arbitro disastroso che Marco Van Basten ha urlato in tv, alla fine di Milan-Roma, è il manifesto di una squadra tesa e smarrita: sempre prima, ma non più sola. Le sagome dell'Inter e del Marsiglia, adesso che la stagione impone di passare alla cassa, riflettono ombre strane, paure sconosciute. In omaggio al primo Giro Fininvest, si parla di Cagliari come di un tappone dolomitico.

Ci si attacca, da buone massaie, alle provviste stipate in frigo: quattro punti di vantaggio. [illegible] per le ultime settimane di una carestia che, sul piano dei risultati, dura ormai da due mesi? Il 14 marzo, il Milan [illegible] undici punti di vantaggio sull'Inter. Capello ricorda con imbarazzo: «Tassotti andò a Pressing e disse, papale papale, 'il campionato è finito'. Finito un corno». I guai sono cominciati lì. Da uno slogan. Da [illegible] spina staccata troppo in fretta.

Silvio Berlusconi frigge, e punzecchia Fabiuccio: «Sono deluso, stiamo giocando male». Non è la prima volta. Già a Udine era [illegible] sullo stesso pulpito di Van Basten. Marco è la sua [illegible], cui regalò perfino la [illegible] di Sacchi. «Il Dottore vorrebbe vincere [illegible] 5-0; per lui, gli avversari non esistono».

Questo, in sintesi, il pensiero dell'allenatore. La realtà è che, partito per vincere tutto, strada facendo il Milan ha [illegible] nuove sfide e preteso nuove conquiste: il record d'imbattibilità (portato a 58 partite), il record di vittorie consecutive in Europa (dieci su dieci). [illegible] il troppo stroppia.

L'arrendevolezza [illegible] Inter e Juve spinse a errori di valutazione. L'allarme di Coppa (kappaò con la Roma) [illegible] fu raccolto. Gli infortuni - Van Basten, Rijkaard, Gullit, Tassotti, Donadoni, Evani, Simone - sono stati mascherati dalle acrobazie [illegible] turn [illegible].

[illegible] crediamo ai guasti di una preparazione esclusivamente mirata all'appuntamento [illegible] maggio. E neppure a un rilassamento, [illegible] dire?, sessuale. Quanto poi al numero degli impegni, se è vero che il Milan ha disputato 13 partite in più dell'Inter (50 a 37), è altrettanto vero che Berlusconi ha dotato Capello [illegible] doppio dell'organico.

Susurri e grida. Fabio am[illegible] «Siamo inquieti, e il nervosismo ci porta a [illegible] precipitosi. Ma è [illegible] fatto mentale, non fisico. E poi con la Roma abbiamo dominato». Baresi conferma: «Il fiato dell'Inter ci dà fastidio». Il capitano [illegible] con Van Basten e la spara grossa: «Gli arbitri non ci tutelano. Su Maldini c'era fallo. Che cosa [illegible] fare, o subire, per avere un rigore? L'ultimo risale alla partita col Genoa (24 gennaio). Quattro in tutto. Nel dubbio, assolvono sempre gli avversari. [illegible] chiediamo [illegible] favori, ma pretendo giustizia». Niente polemiche, ringhia Galliani: almeno per adesso. Le firme di Gullit e Rijkaard? Congelate: se [illegible] riparlerà dopo Monaco, e pazienza se Ruud non ha gradito.

Scudetto e Coppa, una stagione in sei giorni: ecco perché il Dottore scalpita e tiene Capello sotto [illegible]: «Se ha bisogno, a Cagliari gioco io». Carino.

«In campo ci andiamo noi, sospira Baresi, e non Fabio. D'accordo, non siamo scintillanti, facciamo [illegible] bois ad arri[illegible] porta, ma il Milan che [illegible] ha [illegible] neppure [illegible] palla-gol alla Roma, a me non è dispiaciuto. Con la Juve sì che facemmo schifo. Ora, almeno, si[illegible] a f[illegible] gruppo».

Il Marsiglia giovedì a Valenciennes, il Milan venerdì a Cagliari. Mobilitazione generale. Maldini, sublussazione della spalla destra, è fermo ai box, Baresi e Costacurta sono squalificati: tutti e tre fuori, mai successo. Emergenza, dunque: anche perché la difesa non gode della gamma di alternative in dotazione agli altri reparti. Baresi sponsorizza il repechage di Filippo [illegible]. Il mister sta pensando all'ennesimo rimpasto: Eranio a destra, Gambaro a sinistra, Tassotti e Nava centrali. Con Papin spalla di Van Basten.

Tra le ipotesi che Capello e Galliani hanno simulato domenica notte, a un tavolo di ristorante, muovendo bicchieri e tovaglioli, anche uno schizzo di difesa a cinque: è il progetto che, in mancanza di validi sostituti, e previo l'impiego da libero [illegible]trato, dovrebbe consentire di allungare la carriera a Baresi.

Per Monaco, il Dottore ha [illegible] fifa blu: sognava di presentare un Milan in smoking, e non so[illegible]iato e in jeans. «Un punto a Cagliari, ed è fatta», replica Capello. «C'è il tempo della poesia e quello della prosa». L'ha imparato chez Boniperti. E, soprattutto, l'ha insegnato a Berlusconi.

Roberto Beccantini

L'INFERMERIA **DEL DIAVOLO**

TASSOTTI	appena rientrato, disponibile
[illegible]	spalla destra k.o, sette giorni di stop
[illegible] GALLI	mai impiegato, ma disponibile
[illegible]	squalificato a Cagliari, pronto per [illegible]
F. BARESI	squalificato a Cagliari, pronto per Monaco
BOB[illegible]	problemi ai tendini, incerto
SAVICEVIC	infortunato a un piede, niente da fare
PAPIN	k.o. a un occhio, recuperabile
GULLIT	contrattura, recuperabile già per Cagliari
[illegible]	disponibile per Cagliari e Monaco
SIMONE	reduce da stiramento, quasi pronto

Berlusconi (a sinistra) critica Capello: «Giochiamo male»

Una frenata nelle trattative d'acquisto

Continua a crescere il deficit della [illegible]

Sale il passivo, ora è di 105 miliardi In caso di rinuncia è pronto Casillo

[illegible] Pausa di riflessione. L'entusiasmo di Franco Sensi è [illegible] stemperato dalla calma di Pietro Mezzaroma che vuole dare un'altra controllatina ai documenti. Ieri mattina la cordata avrebbe dovuto firmare il preliminare di acquisto della Roma, ma la lunga riunione tra il professor Guerra (che ha la procura a vendere) e gli avvocati Ferreri e Marotta si è conclusa con un nulla di fatto. La trattativa prosegue, anche se l'ombra di Casillo si fa più pressante: l'ex presidente del Foggia non partecipa ad aste, aspetta la decisione della cordata, pronto ad acquistare la società giallorossa se Sensi e Mezzaroma dovessero rinunciare. Il possibile ritorno in gioco di Casillo è stato «benedetto» anche dal presidente Matarrese. «Casillo, con grande correttezza, si è tenuto in disparte - ha detto il presidente della Federcalcio - ma è sempre pronto ad aiutare la Roma».

Ieri pomeriggio il figlio di Ciarrapico, Tullio, si è recato dal professor Guerra: all'uscita, assediato dai cronisti, ha detto sorridendo: [illegible] che non mi crederete, ma non abbiamo parlato della Roma». Sul futuro della società giallorossa Guerra si è mostrato molto ottimista: «Nessun problema, una soluzione sarà trovata. Presto. Stiamo stringendo. L'interessamento della cordata romana è serio. In ogni caso la Roma non ha un [illegible] lo possibile compratore». Il riferimento a Casillo è evidente.

Probabilmente l'entusiasmo «testaccino» di Sensi (il padre costruì il campo Testaccio e lui è tifoso [illegible] sempre della Roma oltre ad esserne stato dirigente) si sta scontrando [illegible] le cifre. Il vero deficit della società sembra un mistero: si è parlato di 70 miliardi, ora invece le voci indicano in 105 miliardi il reale rosso della Roma. Inoltre non piace a Mezzaroma la contestazione che [illegible] frangia [illegible] tifoseria giallorossa schierata [illegible] tempo [illegible] Malagò. Gli ultrà vogliono Casillo e Zeman, «altrimenti - dicono - [illegible] una Rometta con Malagò vicepresidente: dice che [illegible]drà via? Ne riparliamo tra sei mesi».

Molto prudente Ranucci, indicato da Sensi come nuovo presidente della Roma: «E' difficile». Boskov non parla del futuro: «Io non avrei problemi a trovare un'altra squadra: adesso non posso dire se rimarrò. [illegible] comunque prima di firmare [illegible] vedere i programmi. Anche io penso che comunque la Roma avrà grandi prospettive».

Ieri mattina, dopo 25 giorni di vacanza forzata a Miami, è rientrato a Roma Caniggia. L'argentino condannato a 13 mesi per uso di [illegible] ad allenarsi a Trigoria.

Piero Sarantoni

[illegible] NEO PROMOSSA

Uno stadio piccolo, pochi soldi, giocatori venuti dalla serie C, eppure vittorie a ripetizione sotto la guida di Marchioro

Reggiana-miracolo, l'altra faccia del pianeta calcio

Il club passerà oggi nelle mani di Dal Cin per soli 5 miliardi

REGGIO [illegible]

PRENDETE un allenatore serio, che però ha cucita [illegible] l'etichetta di «bravo ma non adatto ai grandi club», miscelatelo [illegible] una città quasi distratta davanti al fenomeno calcio, mettete un gruppo di giocatori emersi dalle serie inferiori e da stagioni non eclatanti. Infine aggiungete una società che certo non è prodiga quanto Bari e Verona e che non ha dubbi a cedere il pacchetto di maggioranza per la modica cifra di [illegible] miliardi. Il cocktail conseguente si chiama Reggiana. Ma la cosa più curiosa e sorprendente è che l'apparentemente povero drink diventa gustoso e dissetante.

Un grande trionfo per tanti piccoli numeri. Reggiana come il Milan, si è scritto: ma poi ci si è accorti [illegible] il calcio sappia sovrapporre e confondere elementi diversi. Un esempio? [illegible] Reggiana per la promozione in serie A appena conquistata concederà ai proprio giocatori (rosa intera, ovviamente) [illegible] miliardo circa. Cifra clamorosamente inferiore non solo a quanto percepito in premi dai rossoneri, [illegible] anche a quanto promesso a club di [illegible] che lottano per non retrocedere [illegible] squadra [illegible] B [illegible] lontanissime dalla promozione. Ed ancora: l'ingaggio medio dei granata non supera i 170 milioni, lo stadio di Reggio può ospitare 13 mila spettatori, non uno di più, l'intera società passerà questo pomeriggio nelle mani di Dal Cin per un totale appena superiore ai [illegible] miliardi. Un ventesimo di quanto speso, per esempio, dai Cecchi Gori o da Cragnotti per rinforzare Fiorentina e Lazio.

Eppure il miracolo è stato possibile. Così lo racconta Pippo Marchioro, eroe per caso, serio professionista che non ha peli sulla lingua ed anche per questo è rimasto spesso fuori dal gran[illegible] giro. «Per tanti è difficile capire perché noi abbiamo vinto. Difficile capire perché in questo nostro ambiente trionfano an[illegible] il settarismo, la prepotenza, la demagogia. Tutto è gigantismo. Ed anche il calcio si [illegible] sfasciando, come il nostro Paese. Ma noi non siamo una fiaba, noi siamo l'altra faccia della medaglia. Sì, perché è possibile vincere con una squadra di bravi ragazzi che sanno cos'è il professionismo. Con un allenatore pronto a lottare e a rischiare e [illegible] una società che, pur cedendo [illegible] i suoi uomini migliori, dà il [illegible] contributo».

Marchioro risponde anche a chi lo ha definito «bravo, ma incapace di lavorare in un grande club». Una risposta [illegible] «Ho avuto una sola grande occasione, al [illegible]. Ho sbagliato, affrontandola con troppa protervia. Dovevo essere più modesto. Con il Milan attuale sarebbe stato diverso».

Il miracolo continuerà? Resterà Marchioro, [illegible] ha promesso nei giorni scorsi Dal Cin? Alt. I miracoli sono belli, ma in serie A sono ancora più difficili. «Non so quale sarà il mio futuro. Sto riflettendo, ho ricevuto al[illegible] offerte. Ma prima voglio conoscere le [illegible] filosofie aziendali». Insomma, quel piccolo giocattolo artigianale sta per finire in altre mani, difficile prevedere che cosa succederà. Dal Cin, si mormora, ha già tre sovietici per la Reggiana in A, partiranno Bucci (Parma) e Francesconi (Juve) e Marchioro le squadre preferisce costruirle con la propria testa. Non è un caso che fra le offerte rifiutate ci sia anche [illegible] abboccamento con la disperata Fiorentina: «Quan[illegible] ho risposto di no, forse [illegible] stato troppo duro. Firenze è comunque [illegible] inferno ed io ho detto quello che tanti pensano e preferiscono tacere».

Ma per la sua conferma a Reggio esistono ancora [illegible] speranze, tutte contenute in questa sua ultima battuta finale: «Chi preferisco fra Sacchi, Capello e Scala? Io rispondo: tutti quelli che [illegible] solo giocano a zona, [illegible] che in campo buttano anche il coraggio. Perché per vincere, ringraziando Dio, non bastano solo i soldi, forse ci vogliono anche altri valori».

Ma intanto è festa vera. Anche i composti reggiani si sono improvvisamente accesi. Racconta Sgarbossa, uno dei piccoli giganti del fenomeno costruito da Marchioro: «Abbiamo riconquistato la gente. Domenica notte siamo ritornati da Cesena in pullman ed abbiamo visto Reggio paralizzata [illegible] cortei. Erano in migliaia. Anche noi abbiamo tirato fuori le bandiere».

E' la vendetta [illegible] «non campioni», di quelli che il calcio tiene alla propria periferia? Racconta Sgarbossa: «Noi [illegible]mo quelli che venivano dalla serie C o che erano appena retrocessi dalla B. Noi siamo quelli ai quali nessuno credeva. [illegible] non importa se il premio economico finale non sarà eccezionale. Per una volta siamo campioni. Ci basta così».

[illegible]

Marchioro: resta o se ne va?

57ª SQUADRA IN A

La Reggiana, matematicamente promossa domenica [illegible], sarà la cinquantasettesima società che, nell'ambito dei tornei a girone unico, prenderà parte al campionato di serie A. Il contingente emiliano-romagnolo [illegible] squadre di calcio arrivate alla massima serie sale dunque a sei: oltre al Parma, [illegible] vincitore della Coppa delle Coppe, hanno trovato spazio nel paradiso calcistico il Bologna (53 stagioni), la Spal (16), il Modena (11) e il Cesena (10).

FIORENTINA

Minacce telefoniche

Effenberg scappa da casa per paura dei tifosi viola

FIRENZE. Effenberg vuol andare via. Insultato, minacciato (gli hanno perfino rubato la Mercedes) il tedesco vive barricato in un albergo fuori città con moglie e figli. Vuol lasciare l'Italia o Firenze che lo ritiene responsabile del tracollo. Il tedesco è stato coperto di insulti domenica sera da oltre [illegible] per[illegible] che aspettavano il ritorno del pullman da Bergamo. E' [illegible] costretto a raggiungere la [illegible] villetta scortato dalla polizia. [illegible] telefonate minatorie (pure contro la moglie) e caroselli di auto lo hanno [illegible] a trasferirsi, con la famiglia in albergo, dove ieri è [illegible] raggiunto dal consigliere Luna che ha cercato di tranquillizzarlo. Il tedesco però è irremovibile: «Sono furibondo e deluso».

Anche Brian Laudrup ha confidato ad amici danesi di essere stato minacciato, perciò ha deciso di portar via la famiglia da Firenze. **[b. c.]**

TRIBUNALE

In ottobre a Roma

Droga: Maradona sarà processato insieme a Coppola

ROMA. Maradona sarà processato il 21 ottobre dalla prima sezione penale del tribunale di Roma per l'accusa di violazione della legge sugli stupefacenti. La decisione è del Gip, Alberto Pazienti, il quale ha rinviato a giudizio per la [illegible] l'ex procuratore del calciatore, Guillermo Coppola e Pietro Pugliese. Quest'ultimo è una ex guardia [illegible] che all'inizio del '91 con un'autodenuncia affermò di essere stato inconsapevolmente partecipe di un traffico di cocaina, avendo consegnato al calciatore nell'89, nascosto in un pacco di giornali, un involucro proveniente dall'Argentina dentro cui ci sarebbero stati [illegible] kg. di cocaina.

Ieri i difensori di Maradona, Vincenzo Siniscalchi, Luigi Ferrante e Simone Ciotti hanno [illegible] stenuto l'infondatezza delle ac[illegible] di Pugliese, ma il Gip ha deciso per il rinvio a giudizio sollecitato dal pm Cordova.

[illegible]

In arrivo Mihajlovic?

Marsiglia nei guai Pelè vuol mollare e Boli s'infortuna

[illegible] Abedi Pelè, mezzapunta del Ghana e dell'Olympique Marsiglia, ha ribadito la volontà di lasciare la squadra francese per trasferirsi in un altro grande club europeo. L'ha detto in una conferenza stampa organizzata a [illegible] (dove l'Olympique giocherà la finale di Coppa Campioni contro il Milan) da una multinazionale dell'abbigliamento sportivo. Pelè ha rivelato di [illegible] in contatto con alcuni club italiani ma ha aggiunto di non volere scartare a priori altre possibilità.

Sembra confermato frattanto l'interessamento per Mihajlovic il quale sembra il candidato più probabile a sostituire Sauzee che dovrebbe andare all'Atalanta.

Intanto Goethals è alle prese con un problema: sabato in campionato con il Lilla, infatti, il [illegible] Boli si è procurato una leggera contrattura alla coscia destra ma oggi dovrebbe riprendere a pieno ritmo.

INTER

Si pensa al futuro

Pellegrini cocciuto vuole Benarrivo oppure Di Chiara

MILANO. L'Inter continua a sperare e si affida al Cagliari per guadagnare altri 2 punti sul Milan. I rossoneri sono apparsi in condizioni non buone tanto da alimentare i sogni di Bagnoli («Li ho visti in difficoltà e molto preoccupati»), di Sosa («Se perdono a Cagliari l'aggancio è quasi certo») e di Zenga che invita i compagni a non mollare. Il portiere [illegible] intanto Pellegrini di rinviare [illegible] pretesti banali la firma del rinnovo del contratto. Pellegrini si concentra invece sul potenziamento della squadra e ieri ha di [illegible] chiesto al Parma Di Chiara (o Benarrivo). E' slittata anche l'udienza [illegible] causa tra i fratelli Pellegrini: il presidente [illegible] dovrà giurare davanti al giudice che l'uno per [illegible] azioni [illegible] Pefin, che gli permette di [illegible] la maggioranza assoluta [illegible] finanziaria di famiglia, non gli è stato dato [illegible] fratello Giordano, come questi sostiene. **[n. s.]**

SPORT **FLASH**

F1: Ieri prima visita di Todt [illegible] Ferrari

MARANELLO. Prima visita alla Ferrari del nuovo responsabile della squadra corse, Jean Todt. Incontrato il presidente Montezemolo, ha voluto [illegible] tutti gli uomini della scuderia. Intanto Larini ha collaudato le vetture per Monaco, i [illegible] proseguiranno oggi con Berger: se saranno positivi qualche modifica [illegible] apportata per sabato.

Giochi [illegible] I [illegible] degli azzurri

Sorteggi a Montpellier per i Giochi del Mediterraneo. Calcio: gli azzurri (girone C) affronteranno subito il Marocco (17 giugno a Perpignan), poi la Slovenia (il 19). Basket: l'Italia debutterà a Montepellier contro la Bosnia [illegible] 12); nello stesso girone Grecia, Algeria, Turchia. Rugby: Italia-Slovenia [illegible] a Perpignan, Italia-Spagna il 21 a Carcassonne. Pallanuoto: azzurri nell'ordine contro Turchia, Croazia, Grecia, Francia, Spagna (dal 19 al 23).

Atletica: Bubka [illegible] ferma a 5,80

I vincitori nel Gran Prix Mobil a [illegible] Paolo. Uomini: [illegible], [illegible] Silva 10"29; 200, Da Silva 20"38; 400, Reynolds 44"68; [illegible]0, Dos Santos 1'45"88; 1500, Bile 3'41"03; 3000, Falcon 7'56"31; 110 hs, Li Tong 13"48; lungo; Eregbu 7,96; Asta, S. Bubka [illegible]0; disco, Olukoju 63,52. Donne: 100, Onyali 11"46; 200, De Jesus 24"35; 400, Dos Santos 58"98. 800, Mutola 1'57"38; 100 hs, Martin 12"94; 400 hs, Batten 56"32; alto, Kostadinova 1,98; lungo, Kravets 6,83; peso, Fedyushina 19,70.

Positiva al doping la discobola Christova

SOFIA. Ancora doping nell'atletica bulgara: dopo i saltatori in lungo Raev e Ivanov, è risultata positiva alle analisi la discobola Zvetanka Christova, campionessa mondiale e argento olimpico.

Partito a Bologna il [illegible]ratti Time

BOLOGNA. Si è iniziato il torneo Atp di Bologna: Gilbert-Prpic 3-6, 6-3, 6-3; Alami-Azar 7-6, 6-3; Davin-Filippini 6-4, 6-2; Dosedel-Delaitre 6-4, 6-2; Burillo-Wuyts 6-3, 6-4.

Tra Pescante e [illegible] incontro infruttuoso

LOSANNA. Nulla di fatto nell'incontro [illegible] Pescante e Acosta per risolvere la diatriba tra Federvolley italiana e quella mondiale che ha portato all'esclusione degli azzurri dalle manifestazioni internazionali. Le parti sono rimaste sulle loro posizioni.

Gli abitanti di via Musinè in Campidoglio come tanti artigiani volontari

Tutti in strada armati di vernice

Per restaurare l'asilo

Al lavoro in via Musinè come tanti falegnami e imbianchini

Via Musinè, nel Borgo Vecchio del quartiere Campidoglio, sabato pomeriggio un laboratorio di falegnameria e di imbianchini: si iniziava la pulitura dell'«Asilo infantile Campidoglio Martinetto Margherita e Andrea coniugi Verna», ente morale fondato nel 1897. La direttrice Renata Aquilano con la spatola raschiava le persiane; l'architetto Francesco Adorno le lisciava la carta vetro; due giovani pulivano le pareti esterne alla facciata della scuo. Il restauratore Gianni Stigliano, assieme ad un idraulico, sverniciava con la fiamma i infissi. C'erano saldatori, un fabbro, alcune ragazze.

Per alcune settimane gli abitanti di questo borgo, piccolo paese che si è conservato quasi intatto in alla città continua espansione, lavorano come volontari e gratuitamente per dare un nuovo aspetto all'antico asilo, che per quasi cento anni ha ospitat decine di migliaia di bambini del borgo e che tuttora ne accoglie un centinaio.

L'idea di ridipingere l'asilo è del «Comitato di riqualificazione urbana», che vuole rilanciare il «Borgo Vecchio» come ea una caratteristica urbana e architettonica propria. Fra queste i bimbi giocano per strada, nei cortili interni ci sono gli orti, la gente chiama per e si sente l'odore del legno dai laboratori dei falegnami.

L'architetto Francesco Adorno, presidente del comitato: «Abbiamo deciso di fare da noi, dopo aver atteso invano un aiuto dal Comune. L'asilo è il simbolo del Borgo, vogliamo rimetterlo a nuovo». Spiega che ci sono locali disponibili per attivit diverse: «Vogliamo diventare quartiere degli artigiani. Ultimamente sono arrivati anche un restauratore ed un idraulico».

La proposta è di riqualificare il borgo e di farne possibilmente un'area pedonale. Il sogno: «Che la Facoltà di architetture ci aiuti recupero urbanistico colore di questo quadrilatero. Noi abbiamo già allestito un gruppo tecnico per affrontare questo aspetto».

In qualsiasi città europea il Borgo Vecchio di Campidoglio sarebbe stato rivalutato per le caratteristiche e valorizzato per la tipicità architettonica. A Torino . Per ora.

Gli abitanti di questo «paese» compreso nel quadrilatero fra via Balme, via Corio, via Rocciamelone, Rivara dintorni ci provano con le loro forze e iniziative. Cominciando dall'asilo in mattoni rossi quasi centenario, simbolo di un quartiere misura d'uomo, dove alle finestre delle case vi le tendine di pizzo bianco, i balconi ovali hanno ricami di ferro battuto e le ore della giornata scandite dalla campane delle vicina chiesa di S. Alfonso.

Giuliano Dolfini

Sono alcune prostitute africane le prime «vittime» del recente decreto-legge sugli irregolari

Espulse, tornano e vengono arrestate

Con la nuova legge più difficile per i clandestini restare in Italia

Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno applicato per la prima volta in modo massiccio il nuovo decreto legge, in vigore dal 13 aprile, che prevede anche l'arresto «per chi si trova sul territorio nazionale dopo un provvedimento di espulsione». alcuni giorni la polizia fa retate in serie (l'ultima ieri sera) alla Pellerina contro prostitute extracomunitarie e viados. L'opera di prevenzione ha portato all'espulsione di 7 donne approdate da poco sui marciapiedi di corso Regina, a denunce per favoreggiamento della prostituzione, a sei sequestri di auto (quelle dei clienti sorpresi in flagrante) ed all'arresto persone perché «sorprese sul territorio nazionale dopo una precedente espulsione».

Florence Idena è una delle ragazze arrestate

Florence Idena, anni, nata nel Benin, è una delle arrestate assieme al viados Tonahmi Klald di 22 anni. Uel Hibaro, anni, è la prostituta condannata in pretura a 8 mesi, senza la dizionale, per rientrata clandestinamente in Italia.

Particolarmente efficace si sta rivelando, per scoraggiare la prostituzione nel parco della Pellerina, il sequestro dell'auto clienti «in quanto prova di reato» (atti osceni in luogo pubblico). Chi viene sorpreso sul fatto va incontro a lunghe pratiche ed attese per riaverla indietro. La circostanza ha fatto diminuire il numero dei potenziali clienti.

Sempre scorsa notte i carabinieri del Nucleo radiomobile hanno arrestato due prostitute nigeriane: Caroline Ekundaio, 26 anni, Sandra Osase, 31 entrambe residenti in via Accademia Albertina 42, accusate di rapina ai danni di un quarantenne che si era appartato con una di loro. Il fatto è accaduto verso mezzanotte in via Vigliani angolo delle Cacce. Quando l'uomo ha estratto il portafoglio, le due donne si sono avventate contro di lui aggredendolo portandogli via mila lire.

Per i moduli 201

Le sedi Inps a disposizione dei pensionati

S'è conclusa la consegna da parte dell'Inps dei moduli relativi lle pensioni corrisposte nel '92.

L'Istituto nazionale di previdenza sociale comunica che ogni sua sede «è a disposizione della clientela, modalità e orari diversi, per l'eventuale duplicazione o rettifica dei dati riportati sui modelli 201».

I pensionati potranno, quindi, rivolgersi alle rispettive sedi appartenenza per concordare tempi modalità di gn

codice della sede Inps riportato sul modello 0 Bis/M corrisponde alla seguente «legenda»:

8100 Torino-Centro XX Settembre 34, telefono 1678/13042 (è un numero verde).

8101 Moncalieri corso Roma 13/1. telefono 63.94.708.

8102 Ivrea piazza Lamarmora 15, telefono 0125/ 61.93.66 oppure 61.93.19.

8103 Torino-Nord corso Giulio Cesare 290, telefono 1678/13044 numero verde.

8104 Torino-Sud corso Turati 19/7, telefono 1678/13046 verde.

8105 Pinerolo viale Kennedy 5, telefono 0121/3641.

8106 Collegno corso Francia 45, telefono 71.70.293 oppure 71.70.311.

8110 Torino-Lingotto via Nizza 362/10, telefono 1678/ 13047 numero verde.

Centri operativi: 8100 Chieri, in piazza Cavour 4, telefono 1678/13043 numero verde; 8110 Orbassano, in via Rivalta 16, telefono 90.14.389; 8102 Rivarolo, in via Piave 13, telefono 0124/25303 oppure 25310; 8103 Chivasso, in via Cosola 25, telefono 1678/13045 verde.

PROVINCIA **FLASH**

Bussoleno, Totocalcio Vince oltre 389 milioni

Alla ricevitoria del Totocalcio del «Caffè Portici» con una schedina di 4 doppie un anonimo giocatore ha indovinato un 13 e quattro 12 vincendo la somma di 389.221.000 di lire.

R farmacie a alperga a Romano

Un bandito armato di pistola ha rapinato Valperga un milione alla farmacia di Elio Vallero, di 63 . E poi fuggito su un'Alfa 33. Rapinata da un uomo armato pistola anche la farmacia di Giovanna Maria Castella, 34 anni, Romano Canavese. Bottino: 600 mila lire circa.

Bussoleno, assalto Banca Sella

Ieri, alle 13,20, due uomini sui 45-50 anni, uno dei quali armato di pistola, hanno rapinato milioni nella sede Banca Sella in via Traforo .

Roure, pensionato

Un pensionato, Renato Ronchail, 73 anni, Roure, frazione Castel del Bosco 125, è stato investito da una moto guidata da Luca Lussardi, 20 anni, via Rivalta 35, Volvera. L'anziano è in prognosi riservata al Cto.

Discarica di Vinovo Proteste in Regione

Protesta contro la discarica Vinovo, ggi alle 15, dinanzi al Palazzo l Consiglio regionale. I cittadini di Vinovo, Piobesi e Candiolo chiedono l'immediata sospensione dei lavori.

Pinerolo, in fiamme auto

Attimi di paura l'altra notte per gli inquilini condominio via Juvenal 13. Una Golf parcheggiata in un garage sotterraneo si è incendiata. Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha impedito il peggio.

AL momento del gran consulto [illegible] Viminale sulla richiesta di rinviare le elezioni, a Milano i sondaggi danno [illegible] come spareggianti Formentini Marco e Dalla Chiesa Nando. Non so, magari nel frattempo avrà cambiato idea perché ne cambia quanto e più di Occhetto Achille, anche se è più furbo e trova subito le pezze a colore, ma il Senatore Bossi ha detto, in previsione di uno spareggio del genere (o, almeno, io ho letto che avrebbe detto) che, [illegible] la Lega [illegible] il sindaco [illegible] Milano, lui sarebbe capace di tutto, anche [illegible] ritirarsi non si capisce esattamente da [illegible], [illegible] ogni modo, avrebbe potuto pensarci prima. Anzi, per la verità, ci [illegible] pensato prima quando aveva dichiarato che si sarebbe candidato lui come sindaco [illegible] Milano. Non ci sarebbe neppure stato bisogno di andare a votare. Questa città anela ad avere un condottiero che [illegible] riporti su dalla palta. Sarebbe stato, volenti [illegible] nolenti, [illegible] nostro Cuomo. Ma il Senatore Bossi è uno [illegible] unico, o, comunque Formentini non è un [illegible] multiplo. E, quindi, se [illegible] Senatore Bossi, dopo le obiezioni [illegible] qualche esperto che gli ha rimproverato di sbagliare a candidarsi, solo [illegible] sindaco, riducendo il suo [illegible] d'azione, ha rapidamente cambiato idea, si ha l'impressione che ora da parte [illegible] Lega si esageri nel pretendere che Formentini abbia le [illegible] stesse possibilità [illegible] successo. [illegible] tentativo di far passare Formentini [illegible] Schwarzenegger e di presentare negli affissi elettorali la [illegible] faccia di tutti i [illegible] come il grugno [illegible] grinta del celebre attore muscolare, annettendogli anche [illegible] titolo [illegible] film da interpretare per la cittadinanza meneghina. Atto di forza, [illegible] suggestiona molto gli scornacchiati elettori. Nel guardare Formentini si pensa subito: «Un brav'uomo». Non è poco, dato che siamo a Tangentopoli e abbiamo piuttosto perso la fiducia nel prossimo. Ma non è, forse, abbastanza per puntare indifesamente su di lui. Si vorrebbe saper di più sul suo piano di rinascita. E qui è il guaio. Il brav'uomo si arrabatta a prender dai programmi e le idee altrui sia pur con l'edificante buona volontà di presentarsi come il migliore.

L'ultima protesta è formulata dall'ingegner Villoresi, presidente del Cocis, il Comitato Città Sotterranea, che lamenta lo scippo dell'omonimo piano Cocis. Del piano Cocis questa svariata talpa ricorda [illegible] essersi già occupata verso la fine degli Anni 80, quando questa rubrica trasversale usciva sul Corriere o su Repubblica. (Vediamo un attimo: nel 1986 sarebbe stato [illegible] Corriere, dev'essere stato nel 1987 [illegible] Repubblica, nel [illegible] sarebbe stato di nuovo sul Corriere). Insomma, già allora il piano Cocis [illegible] stato proposto, illustrato, propagandato. E la talpa, essendo animale sotterraneo, [illegible] n'era interessata con passione. [illegible] appariva in quella mappa [illegible] un'enorme Bat-caverna. Oggi l'ingegner Villoresi accusa Formentini di mancanza di filosofia del sottosuolo: «Noi vogliamo organizzare il Sottosuolo e abbiamo il terrore che gente incompetente faccia delle frittate mostruose». Speriamo che non sia così. Certe volte le copie vengono meglio degli originali.

Oreste [illegible] Buono

Una «delegazione» accampata all'Ippodromo

Il manifesto per «I Lakota Sioux incontrano Milano»: spettacoli e conversazioni con gli esponenti della tribù

Indiani metropolitani? No, sono Lakota Sioux

MILANO. Dal 22 al [illegible] maggio l'ippodromo [illegible] galoppo di Milano diventerà [illegible] pezzo di terra degli indiani d'America. La manifestazione si intitola «Mi[illegible] kuye Oyasin - siamo tutti fratelli - i Lakota Sioux incontrano Milano».

Sono previsti incontri, canti, danze, mostre. In mezzo al verde, in un accampamento appositamente allestito, il pubblico potrà ogni giorno incontrare la delegazione dei Lakota Sioux (una ventina di persone fra danzatori, cantanti, conferenzieri, insegnanti [illegible] bambini) e parlare direttamente con loro. Gli spettacoli, uno al mattino [illegible] al pomeriggio, [illegible] svolge[illegible] su un palco costruito al centro dell'accampamento: verranno preceduti da una spiegazione sui significati e sulla loro origine, proporranno canti e danze tradizionali e si concluderanno tutti con un grande girotondo al quale prenderà parte il pubblico. La danza accompagna i Lakota nell'intero [illegible] della vita ed è un modo per sentirsi un tutt'uno con [illegible] ritmo della natura. Il ritmo dei loro tamburi si ispira [illegible] battito del cuore, e danzare assume il significato di sincronizzare il battito del proprio cuore [illegible] quello della Madre Terra. La mostra, composta [illegible] oltre [illegible] fotografie, racconta, attraverso immagini [illegible] vita quotidiana di oltre un secolo, l'esistenza di un popolo che, lungi dal coltivare sterili nostalgie del passato, ha conservato proprie leggi, valori e saggezza, anche per proporli ai «fratelli» di tutto il mondo. [illegible] sarà anche una breve [illegible] storica: l'eccidio di Wounded Knee, l'assimilazione forzata alla «cultura bianca», le commemorazioni ufficiali e non.

Gli indiani d'America sono, oggi, circa 1.800.000; le diverse nazioni Lakota Sioux - [illegible] stesse che furono patria [illegible] Cavallo Pazzo [illegible] Toro Seduto - possono contare su 160 mila persone. Pine Ridge, luogo di provenienza della delegazione presente all'ippodromo, [illegible] glie poco più di trentamila indiani.

L'iniziativa [illegible] promossa [illegible]l'Oglala Lakota Committee, in collaborazione con l'associazione ecologista milanese A.T.A e [illegible] sostegno della Società Milanese Corse Cavalli S.p.A, che gestisce San Siro.

[o. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
[illegible] 20 [illegible]. Musica di Umberto [illegible]. [illegible] d'orchestra Gianandrea Gavazzeni, direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia Lamberto Puggelli. Con Mirella Freni, [illegible] Scarabelli, José Carreras, Alessandro Corbelli.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21,15 Società del quartetto. Andrea Schiff pianoforte.

[illegible]ile
s. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5896
Ore 21 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta **Dunante la festa**, di H. Pinter, regia Flavio Ambrosini, [illegible] D. Abate, L. Castelli, L. Crippa, [illegible] Miggiano, V. Montieri, M. Papetti, A. Pini, S. Simonini.

Carcano
c. [illegible] Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Mario Zucca in: **Con tutto il Cuore**, regia [illegible] F. Guadagni, testo V. Peretti.

CRT [illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
OGGI RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.88.126
[illegible] RIPOSO

[illegible]
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
Ore 21 **Perfidia**, 3 atti unici e un epilogo di L. Pirandello, A. Strindberg, E. De Filippo, G. Majorino, regia di S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Guilmi, e G. Quilico.

[illegible] Parenti
s. [illegible]er Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 21 Associazione Teatro Patologico - Dario D'Ambrosi presenta: **Il principe della follia**, scritto diretto e interpretato da Dario D'Ambrosi.

Lirico
s. Larga 14
Tel. 86.64.18
OGGI RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
[illegible] Teatro Litta, «Fuoriserie 93», a cura di Marco Guzzardi: **Futuro verde**, di G. Zucconi; **L'occasione**, di U. Simonetta; **Buone [illegible]**, di E. Vaime; **Il lupo**, di M. Micheli, con L. Sandri, E. Parina, M. Zenoni, musiche M. [illegible]vona, regia U. Simonetta.

[illegible]ni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore [illegible],45 La Comunità [illegible]atrale Italiana presenta [illegible] Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze** di Horovitz, regia di G. Sepe

Nazionale
p. Piemonte [illegible]
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 **A[illegible]ico e [illegible]** di John Kesselring, con Geppe Gleijeses, Regina Bianchi, Isa Barzizza, [illegible] Suma, regia Mario Monicelli.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
[illegible]

TEATRI

[illegible]
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
[illegible]

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 392.622.82
Ore 20,30 per la rassegna Replicando Gruppo Metropolis in: **Il candidato** di H. Pinter, regia A. Rondalli e ore 21,15 **Pluscuamperfecto** di J. Cuadrelli (testo inedito), regia A. Rondalli.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
[illegible]

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
OGGI RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21 La compagnia della Rancia presenta Micol Pambieri in: **Gli occhi della notte** di F. Knott, regia Saverio Marconi

[illegible]
p. XXV Aprile
Tel. [illegible]
Ore 21 Concerto Mozartiano dell'Orchestra da Camera Milano Classica, flauto Mauro Scappini, clarinetto Fabrizio Meloni, direttore Denise Fedeli (incasso interamente devoluto a [illegible] ricerca scientifica internazionale promossa dalla IMG International).

Tdl Elfo
v. C. Menotti [illegible]
Tel. 71.67.91
Ore 21,15 Backstage presenta **La baruffe di maggio**, irripetibili e imprevedibili serate di quelli di «Su la testa», con [illegible] Vasini, e (a sorpresa) Aldo, Giovanni, C'è quel [illegible] c'è, Antonio Cornacchione, Maurizio Milani, Gianni Palladino, di G. Solari, M. Posani, P[illegible].

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
Ore 20,45 [illegible] presenta: [illegible] di Steven [illegible] regia Elio De Capitani, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
[illegible]. 83.22.680
OGGI [illegible]

Teatro delle Erbe
s. Mercato 3
Tel. 864.649.86
Ore [illegible] Concerto - Società dei Concerti: Antonio [illegible] pianista, musiche Bach, Busoni, Beethoven.

[illegible] Del Sole
v. S. Eimbardo 2
[illegible]. 26.52.316
[illegible] RIPOSO

Teatro Marionette
v. [illegible] 3
Tel. [illegible]
Ore 15,30
Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio**, di Collodi e di Colla, regia di Gianni Colla.

[illegible] Greco
p. Greco
Tel. 66.70.866
OGGI RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 89.51.54.89
[illegible]

[illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
OGGI RIPOSO

T. [illegible]
v. Pastrengo [illegible]
Tel. 607.16.95
[illegible] RIPOSO

[illegible] dei Pupi
v. F. Redi 21
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
v. Lanzone [illegible]
Tel. 86.45.10.86
[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 8. Tel. [illegible] (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

[illegible]' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 [illegible]... e oltre» con Gino Nardella, Stefano Covri, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU [illegible] [illegible]adero della Darsena, [illegible] Cantore. [illegible]. [illegible]. Ore 22,30 **Karaoke-show**; canzoni e animazione [illegible] Beppe & Paolo.

CAFE' [illegible] NOBEL, via Ascanio [illegible] 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. [illegible]. 89.12.20.24. Ore 2[illegible] **di Paolo Tomelleri**, clarinetto.

DERBINO CABARET, via [illegible] Massaglia, 45/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [illegible]. Tel. [illegible] Ri[illegible]

[illegible] AMERICANO A PA[illegible], via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89[illegible]. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.[illegible]. Ore 22,30 musica Anni 70-80-90.

[illegible] viale Ortles 62. Tel. [illegible]. Ore 21,30 **Free Karaoke**.

ON STAGE, galleria Manzoni. [illegible] - 76.02.10.71. [illegible] 22,30 discoteca, musica dal vivo.

[illegible] via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

[illegible] via Pezzotti, 52. [illegible] **Septet**.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 8. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Galline vecchie fan blues brother** (Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Marina Massironi e Gino [illegible] alle tastiere) improvvisazioni.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Madadayo (Il compleanno) — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si [illegible] in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732 - Or.: 15/16,50/18,40/20[illegible], Ingr. 10.000
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054 v. or., Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Unforgiven (Gli spietati) — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vive con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038,06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45'

Astra — c. Vittorio Emanuele 9, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

[illegible] E. A[illegible] — [illegible], Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la [illegible] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 - Il gioco con la libertà — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — [illegible] Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche. N. V. 2 h. Drammatico. Ver. Or. Sott. It.

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,45, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossim[illegible]. N. V. 2h 05' Thriller

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1[illegible]'

Eliseo — v. Torino 64, [illegible]. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il cameraman & l'assassino — *di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92)* — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa. N. V. 1h 40' Grottesco

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.23.54 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravid[illegible] drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40'

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 76.02.08.18, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Toys (Giocattoli) — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Swing kids - Giovani ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' Drammatico

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20/17/18,55/20,45/22,30, Ingr. 1[illegible]
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Ro[illegible] N. V. 1h 30' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *[illegible] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multi. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40/16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Massima copertura — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15/16,50/18,35/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Sola con l'assassino — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla. N. V. 1h 25' Drammatico

ORFEO

Proposta indecente

Demi Moore è la bellissima preda di un miliardario (Robert Redford) che per una notte con lei offre un milione di dollari. La regia è del solito Lyne (Nove settimane e mezzo)

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,10/17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità [illegible] Comm.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15/16,50/18,35/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero, [illegible] 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50'

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40/16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40'

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07'

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,35/17,05/19,40/22,25, Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Orfeo — v.le Coni di Zug[illegible], Tel. 89.40.30.38, Ore 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

[illegible] — v.le [illegible], Tel. 29.53.11.03, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 1[illegible]
Eroe per caso - Accidental Hero — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.31.43, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3947, Or. 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — [illegible] di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 20,15; 22,30. **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Regia C. Crowle. B. Fonda, C. Scott, K. Sedgwick.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.18. L. 7000. Videoproiezione **La confessione di un maniaco. Prima di volare.** Ore 18-20-22 **Cafè la mama.** Regia di G. Fumagalli.

MEXICO via Savona 57, tel.48.95.102. L. 8000. Or.: 20; 22 Rassegna P. P. Pasolini. Favole e filosofie, amore drammi e farse tra poesia e cinema **Mamma Roma** A. Magnani, F. Citti. Regia P. P. Pasolini.

SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. Ore 18. **Quattro caravelle a Milano** di M. Soudani - E. Bianchini, **Documentari.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 **Betty blue.** B. Dalle J. H. Anglade. Regia J. J. Beineix v.m. 18.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Chius. estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 4000 ore 17,30 **Una notte all'opera**, regia S. Wood, 1936. Edizione originale.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Vienimi bestialmente dentro - Grandi labbra di bocca d'oro.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Febbre di lingue viziose.** Ap. ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 10.000. Apertura ore 13. **Sesso morboso... sesso violento.**

[illegible] viale Montenero [illegible] Lire 10.000. Ap. 10,30. **Adolescenti per maschi superdotati.**

ATLAS via Sansovino 3. [illegible] 10.000. **Tutto anal in letti bagnati.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Golden girl e pleasure [illegible].**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Dinamici incontri.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Mogli in calore... senza vergogna.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **I tre caldi nidi... del passero.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **La porno schiava del vizio - Anal transex.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Rambo la bella e la bestia - Incontri morbosi.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Maurizia Paradiso femmina in calore e incontri intimi per coppie.**

LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Affamata e non solo.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Sovra eccitazione carnale.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Arrapamenti bestiali di una ho[illegible] - Sfrenati istinti.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Sesso a tutto gas e Le cuginette porcellone.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Prendimi tutta come una bestia in calore.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13 — **Squadra speciale**, telefilm
[illegible] — **Lucy show**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Cin cin**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
[illegible] — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 [illegible]**la non stop**

Video Tre

14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**
15 — **Tg flash**, notiziario
17,30 **Giacomini**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Renato**, cartone
20,30 **Prima fila elezioni**
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **Mississippi**, telefilm
24 — **Prima pagina**

[illegible] 7

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Vendite commerciali**
8,05 **Notiziario**
8,15 **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
[illegible] **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo Grosso**, spettacolo
00.15 **Singapore intrigo internazionale**, film

RTP [illegible]

11 — **California**, sceneggiato
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Orologi da polso**
20,30 **Solo tu mi manchi**, film Tv
21,30 **Sport & Sport**, rubrica
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Film**

Antenna Sicilia

8 — **Proposte commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — [illegible] **animati**
14,30 **Sicilisumo**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Orchidee e sangue**, 1ª punt.
21,30 **Sport & Sport**, rubrica
[illegible] [illegible]**la sera**, notiziario

Teleregione

14,35 **TRS commerciale**
16 — **Tuttocronaca flash**
18 — **Documentario**
19,10 **Wobinda**, telefilm
20,40 **TRS Mille argomenti**
00,50 **Professione giustiziere**, film

TV 8

13,05 **Colorina**, telefilm
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby Show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemanie**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Reportage**
21,30 **Billy Cosby Show**, telefilm
22,30 **Tvottoggi**, replica
[illegible] [illegible]
23,15 **Film**

Telepiù 3

7 — **English Tv**, corso d'inglese
7,50 **Oliver & Digit**, corso d'inglese
8 — **Grandi documentari**
12 — **+3 News**, [illegible]
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Il pianeta vivente**

T.R.M.

10 — **Città in agguato**, film
12 — [illegible] **fr**[illegible], [illegible]
13,30 **Almanacco**
14,15 **Città in agguato**, film
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il salotto**, rubrica
22,50 **Zona franca**, rubrica
1 — **Quella sporca dozzina**, film
2,30 **Maniac**, [illegible]

[illegible]

12 — **Tappeto volante**
12,15 **La spesa di Wilma**
14 — **Donne sole**, film
16,15 **Natura amica**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**, [illegible]
[illegible] — [illegible] **vadis**, film
21 — **Corpo a corpo**
22 — **TMC** [illegible], notiziario
[illegible] **Il dittatore del Parador in** [illegible] **Jack**, film
0,25 **Corpo a corpo**, replica
1,55 **I sondaggi di tappeto volante**
2,35 **CNN**, collegamento in diretta

TELEG. SICILIA E TGS ITALIA 7

Il battesimo «western» per Gina Lollobrigida

«E continuavano a fregarsi il milione [illegible] dollari», [illegible] onda alle 20,30, [illegible] diretto da Gene Martin con Gina Lollobrigida (foto), Lee Van Cleef, James Mason. E' la [illegible] d'una donna furbissima che riesce a rubare a tutti lo stesso bottino.

Video Mediterraneo

10 — **Telefilm**
11 — **VM flash**
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Sintesi di calcio**
16 — **Bazar**
[illegible] **Luisana mia**, telenovela
21,40 **Cruciverba**, 1ª parte
23 — **Videogiornale**
23,20 **Cruciverba**, 2ª parte
0,30 **Telefilm**

Antenna 1

8 — **Astro Robot**, cartoni animati
10 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusix**, musicale
17,30 [illegible] **animati**
19,35 **Prima** [illegible]
20,35 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Fuoristrada che passione**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,15 **Prima pagina**

[illegible] 21 Palermo

9,30 **Time out**, telefilm
12,25 [illegible]**a franca**, talk show
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Tendenze**, settimanale [illegible] attualità
16,50 **Tigi 21**, notiziario
18 — **Vivere al 100%**, rubrica [illegible] culto
19,40 **Tigi 21**, [illegible]
20 — [illegible] **belle di Sicilia**
[illegible] **Ghostbusters**, [illegible]
[illegible] — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Pranoterapia oggi**, rubrica
[illegible] **Le** [illegible] [illegible], documentario
0,30 [illegible] **franca**, talk show
2,15 **Tigi** [illegible], notiziario

RVC Videocalabria

7,30 **Cartoni animati**
9,30 **Giudice di notte**, telefilm
11,10 **Señora**, telenovela
12 — **Notiziario flash**
12,05 **Zona franca**, talk show
19 — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 **Video news**
22,45 **Automania**, rubrica
24 — **Zona franca**, talk show

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 [illegible] **Speciale**
16,10 **Supermusica**, musicale
19,10 **Samba** [illegible]**re**, telenovela
[illegible] **Notiziario**
20,40 **Jeanne** [illegible]**er**, telefilm
[illegible] **Trapper John**, telefilm
23,55 **Rubrica astrologica**
1,05 **TVA Speciale**

LE TV PRIVATE

Vuelle 7

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Orchidee e sangue**, 1ª punt.
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Incontro di calcio**

TRM Odeon

13 — **Soqquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Soqquadro**
15,55 **Oroscopo**
16 — **Doctor Chambe**[illegible] [illegible]
17 — **Donne europee**, [illegible]**ica**
18,45 **Ospite** [illegible] **pasta**, [illegible] M. Venier
19,30 **He-man**, [illegible]
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22,45 **Automania**, rubrica
24 — **Emozioni nel blu**, sett.
0,55 **Oroscopo**

Telespazio

8,15 **Promozionale**, rubrica
11,50 **Zona franca**, rubrica
14,30 **Filo diretto**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**, redazionale
20 — **Incontro di calcio**
22,40 **Filo diretto**, rubrica
0,20 **Zona** [illegible], rubrica

Telerent-Tivuitalia

8 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
11 — **Trotter**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Mercenario**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**, spett.

Teleg. Sicilia

13,45 **USA Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco** [illegible], rubrica
18,25 **USA Today games**
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **...E continuavano a fregarsi il milione di dol**[illegible] [illegible]
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo** [illegible] **Story**, show
23,45 **Singapore intrigo** [illegible]**le**, film

Teleacras [illegible]

14,30 **Telefilm**
17,15 **VG Pomeriggio**
18,15 **Marron Glacé**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Il mercenario**, film
22,30 **VG Notte**

Sicilia 1

9 — **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
13,30 **L'intraprendente sig. Dick**, film
15 — **Agente speciale**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Cin cin**, film
22 — **Agente speciale**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film no stop**

[illegible] 7

14,45 **Agginotizie**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Heart beat**, telefilm
[illegible] **...**[illegible] **continuavano a fregarsi il** [illegible] **di dollari**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
23,45 **Agginotte**, notiziario

Telejonica

8 — **Il buongiorno a Telejonica**
15,30 **Seltz & Limone**
16 — **Scatola magica**, rubrica
17,15 **Birimbao**, programma per ragazzi
18,32 **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un pizzico di...**
19,30 **Tg** [illegible], rubrica
20,25 **La voce d**[illegible] **Sicilia**, notiziario
20,45 **Zenith**, ru[illegible]
22,10 **La voce della Sicilia**, notiziario
22,50 **Un pizzico di...**
24,50 **Seltz & limone**, (r)

TeleScirocco TP

6,30 **Programmi non stop**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
20,30 **Orchidee e sangue**, 1ª punt.
[illegible] **TSI**, telegiornale
22,15 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible] **LELIO:** Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. [illegible] di Giuditta Lelio, [illegible] Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Fiura, Eduardo Cicala, En[illegible] Gambino, Giovanni Lo Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Callari, Sergio Abbagnata.

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stanl **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucilio - Marenco **La strana coppia**. Maran[illegible] - Ansalone **Scugnizza** dir. Tez[illegible]. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiali. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Loganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni [illegible]. Teatro. Infor[illegible] tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte** [illegible] **ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. Rivista fran[illegible] con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido [illegible], tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo [illegible] The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. G[illegible], direttore. Inf.: The Brass Group.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] informazioni, telefonare 343.420.

[illegible]**A LAUDAMO:** per informazioni, telefonare 710.929.

[illegible] (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. [illegible] — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, [illegible] M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla [illegible] che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
In [illegible] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [illegible] crescono in mezzo alla natura [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Bellini — v. Gibbardi 3 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Gli occhi [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: [illegible] e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440
Gli occhi del delitto — di B. Robi[illegible] con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. [illegible], E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita [illegible] magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — [illegible]. Vicenza [illegible] — Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson [illegible] '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte [illegible] cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. [illegible] — Or.: 18/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 318.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 18[illegible] 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
Swing Kids — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo [illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina [illegible] Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 18/22,40 — Ing. [illegible]00; r[illegible] 4000
La fortezza — [illegible] S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]SINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Singles - L'amore è [illegible] gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.288 — Or.: [illegible]30 — Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la [illegible] a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia — v. dagli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; [illegible]
Wind: più [illegible] del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible]

Abc — [illegible]. Emerico Amari 166 — Tel. 329.245. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 — Ing. 8000
Swing Kids — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. [illegible] (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ariston — v. [illegible] — [illegible]. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Stoffa [illegible] campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Sola con l'assasino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
Mario, [illegible] e [illegible] — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.18.66 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Toys - [illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
Proposta in[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17/18,40/20,15/22,30 — Ing. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible] — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino, 54 — [illegible]. 341.263 - Cineclub — Or.: 18/20,10/22,30 — Ingr. 8000
Arte mortale - Highart — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — [illegible]. 688.65.32
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [illegible] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ing. [illegible]
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — v. [illegible]. Amari 168 — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,40/20,25/22,30 — Ing. 8000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla [illegible] e un'anziana signora sola, fuggono dalla [illegible] e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' **Comm.**

RAGUSA

[illegible] — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 17/23 — Ing. 7000; [illegible]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è [illegible]sibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 17,30; ult. 23 — Ing. [illegible]; rid. 5500
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — [illegible] di un inc[illegible] aereo sulle Ande: i [illegible]pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. [illegible] 1h 56' **Drammatico**

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la [illegible], ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — [illegible].: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. [illegible] rid. [illegible]
Giochi [illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, ma [illegible] tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 388.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. [illegible] rid. 6000
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport [illegible] più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Singles - L'amore [illegible] un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]ARO

Comunale — c. Mazzini [illegible] — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. [illegible] '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre 16 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 6000
[illegible] selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta [illegible] sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, [illegible] di musica swing americana, si ribellano [illegible] conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: [illegible]
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano [illegible] conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Twin Peaks — [illegible] David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella dia[illegible] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 2 — [illegible] 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible] miracolo — [illegible] R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un [illegible]dicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché [illegible] sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Garden 3 — SS [illegible] bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — [illegible]. Regina Margherita — Tel. 28.650
L'armata [illegible] tenebre — [illegible] S. Raimi, [illegible] B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere [illegible] forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

[illegible]
Teatro Riservato

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible]. Garibaldi 59 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 3000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — [illegible].: 16/18/[illegible] — Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufe[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; [illegible]
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mode[illegible]no — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
[illegible] per adulti

[illegible] Pergola
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha [illegible] in ostaggio e scopre [illegible] la [illegible] un [illegible]greto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]

Moderno
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22
La chiave — di Tinto Brass con Stefania [illegible], Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli [illegible] proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotica**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- [illegible] **Comprabene**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 [illegible], sceneggiato
- 13 — [illegible]
- 14 — **Redazion**[illegible]
- 15 — **Orologi da polso**, rubrica
- 15,30 **Sport mare**, rubrica
- 17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
- 18 — **California**, sceneggiato
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Telesport**
- 19,30 **TVA notizie**
- 20,05 **Ultimo chilometro**, sportivo
- 20,35 [illegible] **sangue**, tv movie
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica
- 22,35 [illegible] **notizie** (r)
- 23,05 [illegible] **infiltrati**, telefilm
- 0,05 **Telesport**
- 1,30 **La vergine sotto il tetto**, film

[illegible]

- 9,30 **R.T.T.R. shopping**
- 11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
- 12,15 **Break notizie**
- 12,30 **Dancin days**, con Sonia Braga
- 13,15 [illegible]**T.R. notizie**
- 13,30 **R.T.T.R. shopping**
- 14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
- 17,50 **Dancin days**, telenovela
- 18,50 **Telefilm**
- 19,15 **R.T.T.R. notizie**
- 19,35 **R.T.T.R. sport**
- 19,55 **Sotto rete**, rubrica sportiva
- 20,40 **Telefilm**
- 22,15 **R.T.T.R. notizie**
- 22,55 **R.T.T.R. shopping**
- 23,35 **Diretta studio**, rubrica

Diffusione Europea

- 9,10 **News Hour - Fatti e commenti**
- 10 — **Market box - Ribor**
- 11 — **Sempre insieme**, commerciale
- 12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
- [illegible] — **Music television**, musicale
- [illegible] — **Mtv's greatest hits**, musicale
- 17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
- 17,15 **Mtv at the movies**, musicale
- 17,30 **Mtv news at night**, musicale
- 17,45 **Mtv 3 from** [illegible] musicale
- 18 — **Mtv sports**, musicale
- 18,30 **Mtv prime**, musicale
- 19 — **Tre per uno**, musicale
- 19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
- 19,45 **Speciale D.E.**, informazione
- 20 — **First business**, Tg internazionale
- 20,30 **Touche, il rugby in primo piano**
- 21 — **Campionato di Rugby serie A/1**
- 22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
- 22,30 **Campionato di Basket serie B/1 Virtus**, sport
- 24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

Teleregione

- 7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
- 7,30 **Minou**, cartoni animati
- 8 — **Il corpo umano**, documentario
- 8,30 **Rapb**, documentario
- 9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
- 9,30 **Junior sport**, rubrica
- 10 — **Trapdoor**, cartoni animati
- 10,15 **Iridelle**, cartoni animati
- 10,30 **Clarissa**, cartoni animati
- 11 — **Spazio redazionale**
- 11,30 **Zona franca**, con G. Funari
- 13 — **Soqquadro** (1ª parte)
- 13,55 **Speciale spettacolo**
- 14 — **TGR**, telegiornale
- 14,20 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Soqquadro** (2ª parte)
- 15,45 **Speciale spettacolo**
- 15,55 **L'oroscopo**, con Liolna Fortuna
- 16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
- 17 — **Donneuropee**, rubriche
- 17,45 [illegible]**ra**, telenovela
- 18,45 **Ospite in pasta**, con Mara Venier
- 19 — [illegible]**R**, tg regionale
- 19,20 **Andiamo al cinema**
- 19,30 **He Man**, cartoni
- 20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
- 20,30 **Il di**[illegible] **i calzoncini rosa**, film
- 22,30 **TGR**, telegiornale regionale
- [illegible]
- 24 — **Emozioni nel blu**, settimanale
- 1 — **L'oroscopo**
- 1,15 **Spazio redazionale**

Antenna 3

- 10 — **Capriccio e passione**, telenovela
- 12 — **Rapporti sci**[illegible], documentari
- 12,46 **Notizie flash**
- 13,01 **Notes e Servizio speciale**
- 13,16 **Storia di una guerra**
- 13,45 **Notizie flash**
- 14 — **Redazionali**
- 15 — **Il ragazzo che divertì giallo**, film
- 16 — **Capriccio e passione**, telenovela
- 17 — **Notes e servizio speciale** (r)
- 17,16 **Passione selvaggia**, film
- 18 — **A/3 notizie Vi**
- 19,15 **Notes**
- 19,25 **Informazioni finanziarie**
- 19,30 **A/3 notizie Tv**
- 19,55 **A/3 notizie Pd**
- 20,10 **Servizi speciali**
- 20,17 **A/3 notizie Ve**
- 20,32 **Storia di una guerra**
- 20,58 **Il relitto**, film
- 22 — **A/3 notizie Vi**
- 22,20 **Notes**
- 22,30 **A/3 notizie Pd**
- 22,50 **Servizi speciali**
- 22,57 **A/3 notizie Tv**
- 23,22 **A/3 notizie Ve**
- 0,37 **Rapporti scientifici**

Tele Garda

- 9 — **Colorina**, telenovela
- 10 — **Shopping**, rubrica
- 12 — **TG Nove news**, tg
- 12,15 **Zona franca**, con G. Funari
- 14 — **Portobello**, rubrica
- 19 — **Lotte di classe**, telenovela
- 19,30 **Tg Nove news**, tg
- 20 — **Zona franca**, con G. Funari
- 21,45 **Dakteri**, telefilm
- 23,15 **TG Nove news**, tg
- 0,15 **New Excelsior**, varietà

Reteazzurra

- 7 — **Reteazzurra notizie**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 7,45 **News**
- 9,15 **Film**
- 11,30 **Orizzonti senza fine**
- 12,30 **Film**
- 14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
- 15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
- 16 — **Film**
- 19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª [illegible]
- 19,55 **News**, 1ª edizione
- 20,35 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi dell'infanzia
- [illegible] **News**, 2ª edizione
- 21 — **Seven carpet**, tappeti 1ª parte
- 22 — [illegible] **notizie**, 2ª [illegible]
- [illegible],15 **Seven carpet**, tappeti 2ª parte
- 23 — **News**, 3ª edizione

Italia 9

- 7 — **Consigli per la salute**
- 9 — **Proposte per la casa**
- 9,30 **TG 9**
- 10 — **Vetrinetta**
- 12 — **Nonsolofiaccio**, notizie e spett.
- 13,30 **Moda donna**
- 14 — **Vetrinetta**
- 15 — **Moda donna**
- 16,30 [illegible] **Club**
- 17,30 **Il rubino**
- 20,10 **Cultura ed artigianato orientale**
- 22,15 **Occulto 9** con il mago Alexander
- 23 — **Cultura** [illegible] **artigianato orientale**
- 1 — [illegible]
- 2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

- 7,30 **I campioni del Wrestling**
- 7,50 **Little Dracula**, cartoni animati
- [illegible] **I cinque Samurai**, cartoni animati
- 8,30 **Spazio redazionale**
- 11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 11,30 **Cara cara**, telenovela
- 12,05 **Musica e s**[illegible]**o**, musicale
- 12,35 **Maria Maria**, telenovela
- 13,35 **Usa Today**, news
- 13,55 **News line**, notizie
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 [illegible], teleromanzo
- 15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
- 15,50 **Spazio redazionale**
- 17,20 [illegible]**iamo al cinema**
- 17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
- 17,45 **La banda di Ovidio**, cartoni
- 18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
- 18,20 **Little Dracula**, cartoni
- 18,35 **Usa Today games**, news
- 18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
- 19 — **7 in allegria dal mondo**, [illegible]
- 19,15 **News line**, notizie
- 19,30 **Heartbeat**, telefilm
- 20,25 **Il sasso nella scarpa**
- 20,30 **E continuavano a fregarsi un milione di dollari**, film
- 22,20 **News line**, notizie
- 22,35 **Colpo grosso story**
- 23,35 **Andiamo al cinema**
- 23,50 **Singapore: intrigo internazionale**, film
- 2 — **Speciale spettacolo**
- 2,10 **Colpo grosso story** (r)

Telepace

- 14,15 **Giovani cow boy**, telefilm
- 14,40 **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 15,05 **La famiglia Huddles**, cartoni
- 15,30 **Chiesa in cammino, Giovanni Paolo II in Africa**
- 16 — **Il Santo Rosario**
- 16,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 16,50 **Giovani cow boys**, telefilm
- 17,15 **I sentieri del West**, telefilm
- 18 — **Orizzonti sconosciuti**
- 18,30 **La terra di carta**, rubrica
- 19 — **Serenamente insieme**, rubrica
- 19,30 **Tele Pace Notiziario**
- 19,50 **Il medico risponde**, repl.
- 20 — **La famiglia Huddles**, cartoni
- 20,30 **Un Santo al giorno con Maria**, a cura di P. Aurelio Chini
- 20,40 [illegible]
- 22 — **Lettere** [illegible] **direttore**, rubrica
- 22,30 [illegible] **Pace** [illegible]

Telenuovo

- 7,15 **Telegiornale (edizione mattino)**
- 8,30 **Shopping time**
- [illegible] — [illegible] **piace ladro**, film
- 11,10 [illegible]
- 11,30 [illegible] **di pietra**, [illegible]
- 12,15 **Zona franca**, a cura di G. Funari
- 13,40 **L'opinione**
- 13,45 **Telegiornale**
- 13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
- 14,30 [illegible]**il music**, musicale
- 15,30 **Totò e i falsari**, film
- 17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
- 17,45 **Shopping time**
- 18,30 **Telefilm**
- [illegible] **Previsioni meteorologiche**
- 19,15 **Match music**, musicale
- 19,45 [illegible] di Ulo Aldeghari
- 19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwimer
- 20 — **Tg sport**
- 20,10 **Previsioni meteorologiche**
- 20,15 **Telegiornale**, edizione sera
- 20,45 **Telefilm**
- 21,45 **Diretta studio**
- 22,45 **Tg sport**
- 22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwimer
- 23,05 **Previsioni meteorologiche**
- 23,15 **Telegiornale notte**
- 23,45 **Zona franca**, [illegible] G. Funari
- 1,15 **Telegiornale**
- 1,30 **Tg sport**
- 2 — **Match music**, (r)

Telepordenone

- 7 — **Cartoni anim**[illegible]
- [illegible] — **Canta Italia**, musicale
- 12 — **Zona franca**, con G. Funari
- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Marron glacé**, telenovela
- 19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
- 20,05 **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **Skyways**, telefilm
- 21 — **Per una nuova regione**
- 22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
- 23,30 [illegible] **sporca dozzina**, varietà
- 24 — **Zona franca** con G. Funari (r)
- 1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
- 2,30 **Vegas**, telefilm
- 3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 **Rassegna stampa**
- 8 — **Videovetrina**
- 9,55 **Speciale spettacolo**
- 10,30 [illegible]
- 12,45 [illegible] **flash**
- 12,55 **Videovetrina**
- 15 — **Studio rock**, programma musicale
- 16 — [illegible] **amici animali**, cartoni
- 16,25 **Videovetrina**
- 17,30 **Astro Robot**, cartoni
- 18 — **Amore gitano**, telenovela
- 18,50 **Tg Giovani**, informazione
- 19,15 **Tca notizie**
- 19,40 **Tca special**, rubrica
- 20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
- 20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
- 20,30 **Arabesque**, telefilm
- 21,30 **Sherlock Holmes**, [illegible]
- 22 — **Tca notizie**
- 22,25 **Tca special**, rubrica
- 22,55 **Al bar del rio**[illegible]
- 23,05 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
- 23,10 **Notti magiche**, varietà
- 23,25 **Vid**[illegible]
- 1,45 **Tca notizie**
- 2,05 **Tca videonotte**

Telechiara

- [illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica
- 14,10 **Compilation cartoons**, cartoni
- 14,50 **Commedia dell'arte**
- 15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
- 15,10 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
- 15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
- 16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
- 16,30 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni
- 17 — **Tutta una vita**, telefilm
- 18 — **Ospiti di un popolo**
- 18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
- 19 — **Ciak... si gira**, rubrica
- 19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
- 19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
- 20 — **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni
- 20,30 **Speciale: La cultura ebraica**, rubrica
- 21,30 **Tutta una vita**, telefilm
- 22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
- 22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
- 23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
- 23,30 **Il re del quartiere**, telefilm

Rete Nord

- 7 — **Rete Nord notizie**
- 7,15 **Tokyo Joe**, film
- 9 — **Rete Nord notizie**
- 9,15 **Speciale Rete Nord**
- 9,30 **Documentario**
- 10,30 **Cartoni animati**
- 11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 11,15 **Speciale rete Nord**
- 11,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 13 — **Rete Nord notizie**
- 13,15 **Speciale Rete Nord**
- 13,30 **Preferisco la vacca**, film
- 15,30 **Lo sparviero**, film
- 17,30 **Documentario**
- 19 — **Petrarca**, sport
- 20,30 **L'ispettore Bluey**, film
- 21,30 **Zar bandiera**, film
- 23,30 **Tecnica omicida**, film
- 1,15 [illegible] **vergine di Tripoli**, film

Telefriuli

- 11 — [illegible] **pianta** [illegible] **giorno**, rubrica
- 11,30 [illegible] **quinte**, rubrica
- 11,55 **Tg Flash**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **California**, telefilm
- 13 — **Starlandia**, varietà
- 14 — **Tg flash**
- 14,05 **Regione verde**, rubrica
- 14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
- 15,05 **Défilé Radicee**, commerciale
- 15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
- 16,25 **Iranian Loom**, comm.
- 16,55 **Tg flash**
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **California**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19,05 **Telefriuli sera**
- 19,30 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
- 20,30 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica sport
- 22,30 **Telefriuli notte**
- 23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
- [illegible],20 [illegible] **B1**, telecronaca registrata

TVA - Trento

- [illegible] **Il cielo giallo**, film
- [illegible] **Cinerubrica**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 8 — **Tva Expò**
- 11,40 **El Batedel**, rubrica giornaliera a cura di A. Bertoluzza
- 11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **California**, [illegible]
- 13 — **Sta**[illegible], rubrica di giochi e cartoni
- 14 — **Tva notizie**
- 14,15 **Tva expò**
- 16,50 **El Bate**[illegible], replica
- 16,48 **Tva flash**
- 18 — **California**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Tva notizie sera**
- 19,25 **Tva meteo**
- 19,27 **Tva sport**
- 19,35 **Notizie alt**[illegible], rubrica
- 19,45 **Tva ore 19**, salotto
- 19,50 [illegible] **astri nel segno**, rubrica
- 20,15 **Tva ore 19**, salotto
- 20,30 **Solo tu mi manchi**, film tv movie
- 21,30 **Sport e sport**, a cura di Luigi Mattei conduce Roberta Ferrari
- 22,30 **Notizie alla brace**, con L. Gardin
- 22,40 **Tva notizie notte**
- 23 — **Tva sport**
- 23,15 **Zona franca**, con G. Funari
- 1,20 [illegible]

TV7 Pathé [illegible]

- 7 — **Dimagrire «naturalmente»**
- 8,30 [illegible] **optional**
- 10 — **Medicina alternativa**
- 12 — **Spazio acquisti**
- 13,30 **Nonsolodonna**
- 14,30 **Piccole idee per grandi regali**
- 16 — **Medicina alternativa**
- 17 — **Full optional**
- 18,30 **Nonsolomoda**
- 19,30 **News**, notiziario
- 20 — **Il compra tv**, rubrica
- 20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
- 22,30 **Piccole idee per grandi regali**
- 23 — **News**, notiziario
- 23,30 **Full optional**
- — Al termine: **Programmi notturni**

Videopordenone

- 7 — **Commerciali**
- 7,30 **Tg regionale**
- 8 — **Commerciali**
- 13 — **Canta Italia**
- 14 — **Cari amici animali**, cartoni
- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **Commerciali**
- 16 — **Crazy club**, musicale
- 17 — **Night Piper**, musicale
- 17,30 **Mago pancione**, cartoni animati
- 17,45 **Cari amici animali**, cartoni
- 18,15 [illegible]**o pancione**, cartoni
- 18,30 **Astro robot**, cartoni animati
- 19 — **Tg regionale** seconda edizione
- 19,30 **Tg special**, notiziario
- 20 — **Rubrica cinematografica**
- 20,30 **Samba d'amore**
- 21,30 **Tg regionale** terza edizione
- 22 — **Trapper John**, telefilm
- 23 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
- [illegible] **Tg regionale**, quarta edizione
- — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[illegible] Italia Tv

- 6,45 **Grande Italia Tv notizie**
- 7 — **Alien due sulla Terra**, film
- 9,30 **Grande Italia Tv notizie**
- 9,45 **Blody Franzy**, film
- 11,30 **Grande Italia Tv notizie**
- 11,45 **Cartoni animati**
- 12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
- 13 — **B & B Valenza**
- 14,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
- 14,45 **Speciale Grande Italia tv**
- 15 — **Petrarca**, sport
- 17 — **Iranian Loom tappeti**
- 19 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
- 20,45 **Speciale Grande Italia tv**
- 21 — **Il fantasma Muir**, film
- 23 — **Acquasanta Joe**, film
- 0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
- 0,45 **Combat killer**, film

Telearena

- 7 — **Telegiornale**
- 7,30 **Tg sport**
- 7,40 **Telegiornale**
- 8,[illegible] **Tg sport**
- 8,20 [illegible] rubrica
- 8,45 **Film**
- [illegible]
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 [illegible] sceneggiato
- 13 — [illegible]**le**, rubriche, giochi e cartoni
- 14 — **Tg**, 1ª edizione
- 14,20 **Rubrica**
- 14,30 **Sg**, 1ª edizione
- 14,50 **Rubrica**
- 17 — **Sta**[illegible], rubriche, giochi e cartoni
- 18 — **California**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Un'azienda, una** [illegible]
- 19,25 **Previsioni del tempo**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,15 **Teledigo & Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
- 20,30 **Orchidee e sangue**, film
- 21,30 **Sport e sport**
- 22,30 **Previsioni del tempo**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,20 **Un'azienda, una** [illegible]

ATR

- 7 — **Teleliscib**
- 9,50 **Sherlock Holmes**, telefilm
- 10,35 **Studio rock**, musicale
- 12 — **Vetrinetta**
- 13,10 **Via delle rose**, varietà
- 14,20 [illegible] **donna**
- 14,45 **Consigli per la salute**
- 16 — **Proposte per voi**
- 17,45 **Cari amici animali**, cartoni
- 19,30 **Questa Italia**
- 20,30 **Scienza dell'occulto**
- 21,30 **Consigli per la salute**
- 22,30 **Trapper John**, telefilm
- 24 — **Proposte per voi**
- 0,45 **Varietà**

TV7

- 7 — **Cartoni animati**
- 8,15 **Star bene: consigli per la salute**
- 9,15 **La provinciale**, telenovela
- 10 — **Rubrica pediatrica**, dott. L. Cantarutti
- 10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 11,15 **Film**
- 12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 13,40 **Cartoni animati**
- 15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
- 17 — [illegible] **poesia questa sconosciuta**, in studio prof. Enzo Mandruzzato
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Star bene: consigli per la salute**
- 18,[illegible] **La provinciale**, telenovela
- 19,30 **News**, 1ª edizione
- 19,35 **Sanità**, con dott. Gian Luca Aiati
- 20 — **N**[illegible] 2ª edizione
- 20,05 **La provinciale**, telenovela
- [illegible] — **News**, 3ª edizione
- 21,05 **Star bene: consigli per la salute**
- 22 — **News**, 4ª edizione
- [illegible] **Diario di viaggio**
- [illegible],40 **Lo so, lo sa**, rubrica musicale
- 23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
- 23,30 **Star bene: consigli per la salute**
- 1 — **News**, 5ª edizione
- — **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

- 9,20 **Servizi speciali**, redazionale
- 9,50 **California**, sceneggiato
- 10,30 **Incontriamoci qui**
- 11,30 **Metronews**, rubrica
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **California**, telefilm
- 13 — **Starlandia**, rubrica
- 14 — **Servizi speciali**, redazionale
- 17 — **Starlandia**, rubrica
- 18 — **California**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Servizi speciali**, redazionale
- 19,30 **Metronews**, rubrica
- 19,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 20,10 **Metronews**, rubrica
- 20,30 **Orchidee e sangue**, film
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Metronews**, rubrica
- 22,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 23,35 **Sport mare**, rubrica
- 0,05 **Servizi** [illegible]
- 0,25 **Gli infiltrati**, telefilm

[illegible]

- 12 — [illegible]
- 12,30 **California**, telefilm
- 13 — **Starlandia**, rubrica
- 14 — **Andiamo al cinema**
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Programma commerciale**
- 17 — **Starlandia**, rubrica
- 18 — **California**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Commerciali**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Spazio libero**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,30 **Solo tu mi manchi**, film
- 21,30 **Sport e sport**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **Tavola grande**
- 23,45 **Commerciale**
- 24 — **Telegiornale**

Serenissima

- 7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
- 8 — **Stone pilot**, telefilm
- 9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa, 2ª edizione**
- [illegible] **Viva la Tv**
- 11,20 **Telegiornale** [illegible]
- 11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
- 12,30 **Telegiornale** [illegible]
- 13 — **Le grandi sfilate di moda**
- 16 — **Mondo d'oro**
- 16,30 **Servizi speciali**
- 19 — **Telegiornale Serenissima**
- 20 — **Astrologia per voi**
- 21 — **Pianeta scuola**, settimanale
- 23 — **La cartomanzia a Serenissima**
- 23,30 **Telegiornale Serenissima**
- 24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
- 0,30 **Telegiornale Serenissima**
- 1 — **Serenissima story**
- 1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna

- 15 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
- 15,30 **Fauna selvaggia**, [illegible]
- 16 — [illegible] **in casa**
- 17 — [illegible] film
- 17,50 **Cartoni animati**
- 19 — **Medicina in casa flash**
- 19,15 **Rta news**
- 19,45 **Opinioni a confronto**
- 20,45 **Il Marsigliese storia del re dello scasso**, film
- 22,30 **Rta news**
- 23 — **Opinioni a confronto**, replica
- 23,45 **I gialli di Edgar Wallace**, telefilm

Telealto Veneto

- 11,30 **A modo mio!**, divertimenti in diretta
- 13 — **Crazy dance musica per giovani**
- 13,50 **Dea gioielli**, diretta
- 14,45 **Dea gioielli**, diretta
- 16 — **Speciale spettacolo**
- 18 — **Canta Italia**
- 19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
- 19,15 **Veneto** [illegible] telegiornale
- 20,15 **L'uomo** [illegible] **l'universo** [illegible] **thony**, cartomanzia
- 20,45 **Speciale Mountain bike**
- 21,15 **Arrivano le spose**, telefilm
- 22,30 **Veneto sera**, telegiornale
- 23 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
- 24 — **Veneto sera**, telegiornale
- 1 — **Skag**, telefilm
- 2 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti

Telequattro G.T.

- 11,10 **Zona franca**, con G. Funari
- 13 — **Prima pagina**, 1ª parte
- [illegible] **Fatti e commenti**, 1ª edizione
- 13,50 **Prima pagina 2ª parte**
- 14 — **Il caffè dello sport**, (r)
- 15,37 [illegible] **Triestina-Empoli**
- 17,27 **Andiamo al cinema 1**
- 17,35 **Truck driver**, telefilm
- 18,22 **Cartoni animati**
- 19,14 **Andiamo al cinema 2**
- 19,25 **La pagina economica**
- 19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
- 20,03 **Andiamo al cinema 3**
- 20,11 **Cartoni animati**
- 20,21 **Introduzione storia del rock**
- 20,30 **Zona franca**, conduce G. Funari
- 22,23 **La storia del Rock: J. Mitchell**
- 22,55 **La p**[illegible]
- 23 — **Fatti e commenti**, 2ª edizione
- 23,33 **Prima pagina**, (r)
- 0,10 **Truck Driver**, telefilm

[illegible]

- 12,45 **Bill Cosby Show**
- 13,15 **Bumper Revier**
- 14,05 **Der Rebell von Kalifornien**
- 15,25 **Hart aber herzlich**
- 16,19 **Trick 7 - Die besten Zeichentri**[illegible]
- 16,20 [illegible]
- 16,45 [illegible] **U - Eine** [illegible]
- 17,10 **Garfield und seine Freunde**
- 17,35 **Familie Feuerstein**
- 18,05 [illegible]**er lautes Heim**
- 18,35 **Bill Cosby Show**
- 19,15 **Rta - Tagesthemen**
- 20 — **Pro 7 Nachrichten**
- 20,15 **Liebe ist** [illegible]
- 21,15 **Hi**[illegible]
- 22 — **Rta - Tagesthemen**
- 22,15 **Der Superfighter**
- 2 — **Investigator**

■ [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

Una serie di concerti che si apre il 17 giugno

Da Vasco a Zucchero il rock minuto per minuto

UDINE. Rock in Friuli Venezia Giulia, e di qualità, per tutti i prossimi tre mesi. Vasco Rossi farà tappa il 17 giugno allo Stadio Friuli di Udine (le prevendite sono in corso). Il 19 giugno Villa Manin di Passariano ospita Gianni Morandi, e il 28 giugno la [illegible] prestigiosa villa veneta [illegible] parco accoglie una tappa del tour «L'urlo» di Zucchero Fornaciari. Il [illegible] in Villa ci sarà nientemeno che Sting. Il 31 luglio allo Stadio Maiano [illegible] ai Pooh e sempre in questo stadio il [illegible] agosto [illegible] i Litfiba di Piero Pelù.

Zucchero a Bassano del Grappa il 2

Intanto procede il calendario [illegible] maggio. Dopo Jin Hi Kim, artista coreana allieva di Terry Riley, qualche sera fa [illegible] Miela di Trieste, e dopo il concerto dei Nomadi [illegible] Stadio Moretti di Udine, [illegible] sera ci sono stati, sempre a Udine, al Centro Sociale, i Vibraslapp, musica d'avanguardia con la cantante belga Catherine Jauniaux e la percussionista giapponese Ikue Mori. [illegible] è conclusa anche la rassegna «Udine Jazz '93» al Palamostre, con il trio di Gimmy Giuffre, Paul Bley e Steve Swallow: trent'anni di storia del genere afro-americano. Martedì 25 maggio, inoltre, all'Hippodrome di Monfalcone, arrivano i Gang, una [illegible] migliori formazioni del nuovo rock italiano.

E - fuori regione, ma a un tiro di schioppo - a Bassano del Grappa in provincia di Vicenza lunedì 31 maggio comincia il tour italiano di Zucchero, che avrà ospiti Eric Clapton e Sting.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mattеotti 8/8 Tel. 940.306 Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] v. Garibaldi 8 Tel. 943.164. Or.: 18,30 18,10/19,50/21,45 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Or.: Ap. 17,30 Ingr. 10.000
Sola con l'assassino di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Arcobaleno v. Beni 2 Tel. 800.620 Or.: ap. 17 Ingr. [illegible]
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Astra v. Aspetti 37 Or.: 20/22,15 Ingr. 9000
Diario di un vizio di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30'

Biri p.le Stanga 3 Tel. 776.169 Or.: ap. 16,30 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Concordi S. Martino e Solferino 2 Tel. 875.10.09 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Cuore di tuono di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nelle riserve del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1690 Or.: ap. 17,30 Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: ap. 17,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Or.: 20/22 Ult. g. Ingr. [illegible]
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. [illegible] Thril.

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.811 Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05'

Corso c. Del Popolo [illegible] Or.: 17,45/20/22,15 Ult. g. Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. [illegible] Thriller

[illegible] vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 18/20/22,15 Ingr. [illegible]
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Embassy l.go Altinia Tel. 542.624 Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.227. Ap.: 15,30 Ingr. 10.000
[illegible]

[illegible] p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Uomini e topi di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51'

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.06 Or.: 18/19,30/21,15 Ingr. 8000
RIPOSO. Domani: Rassegna Russ Meyer

Centrale San Marco 1659 Tel. [illegible] Or.: 18/18/20/22 Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39. Or.: 17/19/21,15 Ingr. 4000
Diario di un vizio di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 15,30 17,40/19,50/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Sola con l'assassino di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

MESTRE

Agorà [illegible] v. Carducci Tel. 960.534. Or. 18,15 20,15/22,15 Ultimi giorni Ingr. 10.000
Red Rock West di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

Corallo c. Del Popolo 30 Tel. 972.615. Or.: 18,15/20,15/22,15
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 986.722. Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1855. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Diario per i miei figli di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N.V. 2h Autobiogr.

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.664 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 18,30/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

San Marco v.le San Marco 162 Tel. 531.78.98 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Cavallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.890 Or.: 16/18/20/22
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 15/18/20/22 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 595.828 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00 Or.: 17,30/19,40/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzata, la malattia N. V. 1h 35'

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 16,30/19/21,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dopo la sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Rivoli p. Bra Tel. 590.855. Or.: 17 18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
[illegible]lato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40'

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17 18,45/20,30/22 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Italia c. Peschiera Vecchie 35 Tel. 323.807 Or.: 17,30 18,50/22,15 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000
Mio cugino Vincenzo di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 17 18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. N. V. 1h 50' Commedia

Roma st.da Filippini 6 Tel. 321.909 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.139 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Concerto

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 15/20/22 Ingr. 10.000
RIPOSO

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.866 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr.
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Centro [illegible] Moro Tel. 932.725 Or.: 21 Ingr. 6000
RIPOSO

PORDENONE

[illegible] p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 7000 (soci 6000)
[illegible] inglese. Ore 22: Il portaborse.

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4258 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35'

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 20/22 Ingr. 6000
RIPOSO. [illegible]: Nel paese dei sordi.

Odeon v. Gorghi Tel. 501.781 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 17,30/19,45/21 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 17,30 18,20/20,30/22,15 Ingr.
Sola con l'assassino di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25'

[illegible] s. Battisti 10 Tel. Or.: 17,45/19,50/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.347. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Swing Kids - [illegible] di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' Drammatico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Red Rock West di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39'

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 T. 635.163 - Or.: 16 18/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 6 Tel. 975.684 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295 Or.: 18/20,30
La peste di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10'

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 19,45/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Modena v.la B. Franc. d'Assisi 6 Tel. 238.814 Or.: 20,15/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.396 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
[illegible]

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.264 Or.: 17,30/20,10/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere [illegible] maligne dei non morti. N. V. 1h [illegible] Fantahorror

TEATRI

VENEZIA [illegible] piazzetta Tonìolo (Mestre) [illegible] 041-97.16.66. Il [illegible] maggio ore 21 «Al confini [illegible] musica» Brian Eno e [illegible] Pizzin.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 041-521.01.61. Dal 28 maggio ore 20,30 **Eugenij Onegin** di P. I. Ciaikovskij con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. [illegible] fino all'8 giugno.
GOLDONI San Marco 4650, telefono 041-520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di [illegible] di Carlo Goldoni. Regia G. [illegible] Repliche fino al 2 giugno. (Al Verdi di Pedova).
PARCO DELLA [illegible] Vallaresso, telefono 041-522.29.39.
[illegible]**NTA NUOVE** Cannaregio 5013, telefono 041-522.44.98. Il 21 e 22 maggio Compagnia [illegible] touml - Lamoureux [illegible]. Coreografia in prima nazionale. [illegible] Coreografia.
BELLUNO
[illegible] Emanuele, [illegible] 0437 [illegible]
PADOVA
VERDI via del Livello 32, telefono 049 876.03.39. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro [illegible] Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno. Oggi Anna Mazzamauro **Raccontare Nannarella**. [illegible] Il 21 maggio **Con-**[illegible] di Biagio Antonacci.
ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 0425-25.814.
TREVISO
[illegible] Popolo 31, telefono 042[illegible] 546.355. Il 20 maggio ore 20,30 **Concerti da camera** Margarita Zimmermann (mezzosoprano) Massimiliano Damerini (pianoforte). Le Musiche sono di Schumann, Brahms, Mahler, [illegible].
VICENZA
[illegible] piazza Matteotti, telefono 0444-323.781. Il 28 maggio ore [illegible] I Solisti Veneti [illegible] Claudio Scimone. [illegible]: Sinfonia K. [illegible] in sol maggiore; Bossi: Intermezzi goldoniani; Boccherini: Sinfonia opera 12 Numero 3 «La casa del diavolo»; Ciajkovskij: Serenata per archi.
ASTRA contrà Barche, telefono 0444-323.725.
VERONA
[illegible] piazza Bra, [illegible] Dal [illegible] luglio [illegible] **rusticana** di Pietro Mascagni e **I pagliacci** di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen** di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata** di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida** di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus** di A. Kaciaturian.
[illegible] Il 23 maggio ore [illegible] 11 «Concerti aperitivo» [illegible] Beethoven, opera 20 in [illegible] bemolle maggiore.
NUOVO piazza Viviani 10, [illegible] 800.61.00. **Concerto di** An[illegible] musiche di Schubert.
[illegible] via Roma 3/A, [illegible] fono 045-800[illegible]
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono 045-59.27.09.
TRIESTE
POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono 040 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816. **Kaffee-Kantate** di J. S. Bach, L. Atkinson, I. D'Arcangelo, G. Bertagnolli. Segue: **Rinaldo** di J. Brahms, J. O'Neal, dirige C. Fambe. Repliche fino al 23 maggio.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 040 391.947. Dal 19 maggio ore 20,30 D. Mazzucato e M. René Cosotti **L'[illegible]** è un [illegible] Regia Francesco Macedonio. [illegible] pliche fino al 23 (fuori abbonamento).
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 040 365.119.
[illegible] via [illegible] 4, tel. 0481 533.139.
PORDENONE
[illegible]**DITORIUM** via Interna 2, telefono 0434 523.503.
UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. 0432 504.765 oppure [illegible]
TRENTO
SOCIALE via Santa Croce 67, telefono 0461 982.892.
BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono [illegible] 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

BAGNACAVALLO
[illegible] Giovedì, per «Teatri per la verità», ore 21: **Anghingò**, di e con Alessandro Bergonzoni.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, **Rigoletto** di Verdi, direttore Riccardo Chailly, regia Giancarlo Cobelli. Ultima replica. Foyer, ultimo giorno, mostra «L'avventura di Luciano De Vita scenografo», mostre, [illegible] e costumi [illegible] il Teatro Comunale di Bologna.
TEATRO TESTONI-INTERACTION [illegible] Tiarini 2, tel. [illegible]. Da giovedì, [illegible] **tra gli incerti**, di Maurizio Cardillo. Repliche fino al 30 maggio.
TEATRO DEH[illegible] [illegible] Libia 59, telefono 344.772. Ore 21, **Se perdo te**, con Vito. Repliche fino a domenica.
TEATRI [illegible]TA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Ore 21 **Teatri d'eccezione**, rassegna fino al [illegible] maggio curata da A. Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Stuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato [illegible] 21 **Amore [illegible]** n. 1; ore 23 [illegible] **gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21 concerto **Ritorno del jazz** con Lucio Dalla, Franco D'Andrea, Marco Di Marco, Hengel Gualdi, a favore Ant. 25 maggio, concerto orchestra da camera di Padova e del Veneto, Victoria Mullova violino, Bruno Giuranna viola. Musiche di Boccherini e Mozart. 27 maggio, concerto Alicia De Larrocha, pianoforte, musiche di Soler, Schumann, De Falla.
SAN [illegible] IN [illegible] [illegible]. Sauro. 27 maggio, ore 17,30, Conferenza su «Histoire du soldat» e «Les noces» di I. Stravinskij, con Enzo Restagno. 31 maggio, concerto «Trio di Parma», musiche di Schubert e Ravel.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Per festival «Angelica», ore 21, concerto **Butch Morris conduction 31**. Lunedì concerto **The Goose e Vibraslaps**.
TEATRO DELLE [illegible]LINE via Moline 1, tel. 2[illegible] 25 maggio, concerto jazz **G. Pag[illegible]** (sax) e **F. Puglisi** (pianoforte). Per «Minimus musica [illegible] piccolo teatro», 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato**, con G. Marini.
[illegible] MORARA. [illegible] maggio concerto **Quartetto Dance.**
[illegible] Ore [illegible] concerto duo [illegible] **Porta-[illegible] Battaglia**. [illegible] mercoledì a domenica, **Mauro Campobasso Project**.
CHET BAKER [illegible] CLUB via Polesa 7/a, tel. 236.881. Ore 22, concerto quartetto Jack Wakath, repliche fino a sabato.
[illegible] MARKET. Riposo
MULTISALA. Sabato, concerto The G[illegible]
[illegible] DALL'ARA. 8 giugno concerto **Zucchero**, 18 concerto [illegible]sco [illegible] 17-18 luglio concerto **U2**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 2 giugno, concerto [illegible] **sur les flutes**, Jean-Louis Baumadier, musiche di Telemann, Boham, Bach, Paganini, Donatoni.

CENTO
[illegible] Venerdì, [illegible] 21, Paolo Rossi in **Pop e [illegible]**

[illegible]
[illegible] 31 maggio-3 giugno, [illegible] 9,30, **Cipì: il nido incantato.**

FORLI'
PICCOLO. 2[illegible] maggio, [illegible] 9,30, **Cipì: il nido incantato.**

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Domani, [illegible] 21, Antonio Albanese in **Uomo**.

[illegible]
CAP CREUS. Domenica, [illegible] 22, concerto Chieftains.

[illegible]
[illegible] Venerdì e [illegible]bato, [illegible] in concerto. 6 giugno, Vittorio Gassman: [illegible] **all'Inferno**, da «L'Inferno» di Dante. [illegible] giugno concerto [illegible] **Baccini**.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado (6 giugno).
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino al 23 maggio, **Progetto [illegible] mia Ruchu** (Polonia), presentazione di due spettacoli e laboratorio.
STADIO COMUNALE. 29 giugno, concerto **Guns'n Roses.**

PARMA
P[illegible] 20 maggio concerto [illegible] **Vecchioni**.

PI[illegible]
[illegible]ATRO MUNICIPALE Venerdì ore 21, **Messa Solenne** di G. Rossini, dir. Riccardo Chailly, orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.
POLITEAMA. Ore 21, Antonio Alba[illegible] in **Uomo.**

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno-21 luglio).
[illegible] ASTORIA. Riposo.
[illegible] RASI. Per rassegna «Il [illegible]maggio della dea», 6 giugno, **La morale**, ideaz. e dir. Paola Nervi.

[illegible] EMILIA
[illegible] Ore 21, concerto orchestra sinfonica «Toscanini», dir. Massimo De Bernart, musiche [illegible] Satie, Debussy, Berlioz, Strauss, Ciaikovskij. [illegible] maggio, concerto Alicia De Larrocha, pianoforte, musiche di Soler, Schumann, De Falla.

[illegible]
[illegible]EATRO TU[illegible] Domenica, **Quo Vadis?**, concerto Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.

SAN [illegible] DI [illegible]
[illegible] PARADISO: 27 maggio, [illegible] jazz quartetto Kenny Wheeler, Stefano Battaglia, Paolo Dalla Porta, Billy Elgart.

BOLOGNA

[illegible]al — v. S. Felice [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]; [illegible]. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. (v. o.) Ingr. 10.000; rid. Agis
In[illegible] Proposal — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15/22,30. Prezzo ridotto
Cuore selvaggio — di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della devianta e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' [illegible]

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16/17,35 19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Fer.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso (Accidental Hero) — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 248.30. Or.: fer. 20,20 22,30; fest. 16; ult. 22,30. Rid. Agis
Shanghai — di Po-Chih Leong, con J. Lone, A. Pasdar, B. Cohen (Hong Kong '92) — Anni 30: Shanghai è un crocevia della malavita internazionale. L'amicizia di due ragazzi si rinsalda tra contrabbandi, crimini e guerre. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 / ult. 22,30. Rid. Agis
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Riduzioni
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 81. Tel. 555.563. Or.: fer. 20,10/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20,10/22,30
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. fest: 15,30/17,45/20,10/22,30. Rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. 20,40 22,30; sabato e festivi 15,30/17,15/19/20,40/22,30
[illegible] mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e [illegible] modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. [illegible] 1h 40' Thriller

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20,20; [illegible]. 18 ult. 2[illegible]. Ingr. 10.000; rid. Agis
Swing Kids - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92) — [illegible]nia [illegible]. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' [illegible]

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 225.504. Fer. e fest.: 18,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; [illegible]. Agis
[illegible] per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30 [illegible].: 17,30 / ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Medica [illegible] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Leonard Cohen in concerto — 18/5 **Massima copertura**; 24/5 **Raf**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. [illegible]. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
[illegible] Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: 20/22,30. Sab. fest.: 15/17,30/20/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, [illegible] paura, [illegible] propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible]ila 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Nosadella [illegible] — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti [illegible] un perfetto killer. Un giorno [illegible] l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

[illegible] Settebello [illegible] — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20//22,30. Riduzioni Agis
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15.1[illegible]17.40/20.05/22,30. Rid. g[illegible]
[illegible] verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] A — [illegible]. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. Rid. Agis
Il [illegible] (V.M. 14) — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso [illegible] una suora stuprata. V. M. 14 [illegible] Poliziesco

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible].: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Jona che [illegible] balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10000 Prima vis.
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Rialto [illegible] 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Roma [illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20/22,30; sab e fest. 15,30/17,50/20/22,30. Rid. Agis
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35; fest. 15,30 ult. 22,35; sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Proposta ind[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany [illegible] — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: 20,30 22,30 fest. 16,30/22,30. Rid. Agis
Kamikazen - [illegible] a Milano — di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 5 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' Commedia

[illegible] Antoniano — v. G[illegible]. Tel. 3467. Or.: 16 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 T. 434352. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A tel. 523.539
Ore 18,15 **Mica scema la ragazza** di François Truffaut; 20,15 **L'ultima tempesta** di Peter Greenaway; 22,30 **Eraserhead - La mente che cancella** di David Lynch

[illegible] Studio — v. Corticella 56. T. [illegible]. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Tabù anali
Oralità bestiale

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Buchi stretti
Folli desideri erotici

[illegible] — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.835. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. V. M. 18
Eccitazioni [illegible] Debora

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. [illegible]
[illegible]

CESENA

Astra — v.le Osservanza [illegible]. Tel. 22.317. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. [illegible]
Sola con l'a[illegible] — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Eliseo [illegible] — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Stoffa [illegible] campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' Commedia

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000
Il ventre dell'architetto

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
[illegible] da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — [illegible] giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: [illegible] una sgangherata [illegible]adra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' Commedia

Apollo [illegible] — v. Mair 68/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo 2 — v. Mair 68/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Apollo 3 — v. Mair 68/p. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, [illegible]a morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. [illegible] 1h 35' Drammatico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30
[illegible]

Embassy — c. Porto Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000
[illegible] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Rid. anziani. Or.: 15; ult. 22,30
Le donne del peccato

Ristori — v. Turco 8. T. 206.879. Or.: 20 Fest.: 15; ult. 22,30
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000
In mezzo scorre il [illegible] — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli c[illegible]ono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

[illegible]. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

[illegible] — v.le Roma 266. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare [illegible] stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Apollo [illegible] — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. [illegible] Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da [illegible] collega ucciso. [illegible]. V. 1h 50' Dramm.

Ariston — v. Tevere 26. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Swing [illegible] - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. [illegible] Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92) — Germania [illegible]. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — v. Ribolle 6. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. [illegible]r. [illegible]
Proposta in[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Esperia — [illegible]. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. V.M. [illegible]. Ingr. [illegible]
[illegible] party molto particolare

Lux — v.le Appennino 657. T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest. 17,30/20/22,30
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irr[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.3[illegible]. Or.: fer. [illegible]; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' Commedia

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. T. 400.419. Or. fer: 20,30 [illegible]. Fest.: 18,30 [illegible]. 22,30
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il [illegible] in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

IMOLA

Astoria — v. [illegible] 8, Tel. 680.350, Or.: 21,15
[illegible] in codice: [illegible] — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

[illegible] — v. Emilia 21[illegible], Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
[illegible] — [illegible]. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. [illegible] (Fran[illegible] '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, [illegible] le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

[illegible] — [illegible] Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta [illegible] — di A. Lyne con [illegible] Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Jolly — v. Troni [illegible], Tel. 22.764, Ingr. 9000
Film per [illegible]

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible].

MODENA

Adriano — v. Salmi, Tel. 218.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Anal non stop

[illegible] — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 [illegible]. nott. 0,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] per una notte a [illegible] cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Gli [illegible] del delitto — di B. Robinson, con A. [illegible], U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle trac[illegible] di un pericoloso se[illegible] si allea [illegible] una bella [illegible] potenzial[illegible] la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, Fest.: 15/17,30/20 22,30
RIPOSO

Embassy — vic. Albergo 8 Tel. 225.167, Or.: 20,10/22,30; [illegible]. 15/17,30/20/22,30
Toys - [illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. [illegible]n, J. [illegible] (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la [illegible] tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggre[illegible]. N. V. 2h Fantastico

[illegible] 78 — v. [illegible]. Dell'Abate 50, T. [illegible], Ore 20,30/22,30
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — [illegible] pianista diventa l'accompagnatrice di [illegible] famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol — s. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
[illegible] selvagge — di e con C. [illegible], con [illegible]. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente mo[illegible] per [illegible], racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini [illegible], Tel. 343.662, Or.: fer.: 20,30/22,30, fest.: 14,30 / ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] S[illegible]a — v. Gherardi 34, Tel. 33[illegible], Or.: 14; ult. 22,30
Piaceri insani e vizi bagnati

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. [illegible], Viet. minori 18 anni
Orgasmi

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30 / ult. 22,30
[illegible] scorta — [illegible] Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di [illegible] magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381. Or.: [illegible] 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Nome in codice: [illegible] — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

[illegible] — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. [illegible]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. [illegible], J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo [illegible] che l'amore [illegible] muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Splendor — [illegible] 8, Tel 222.273, Or.: 15; ult. 22,30
In [illegible] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in [illegible] incontaminata del [illegible]a, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astra — p.le Volta 15, Tel. 662.178, Spett. unico: 21,15
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un [illegible]dice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h [illegible] Drammatico

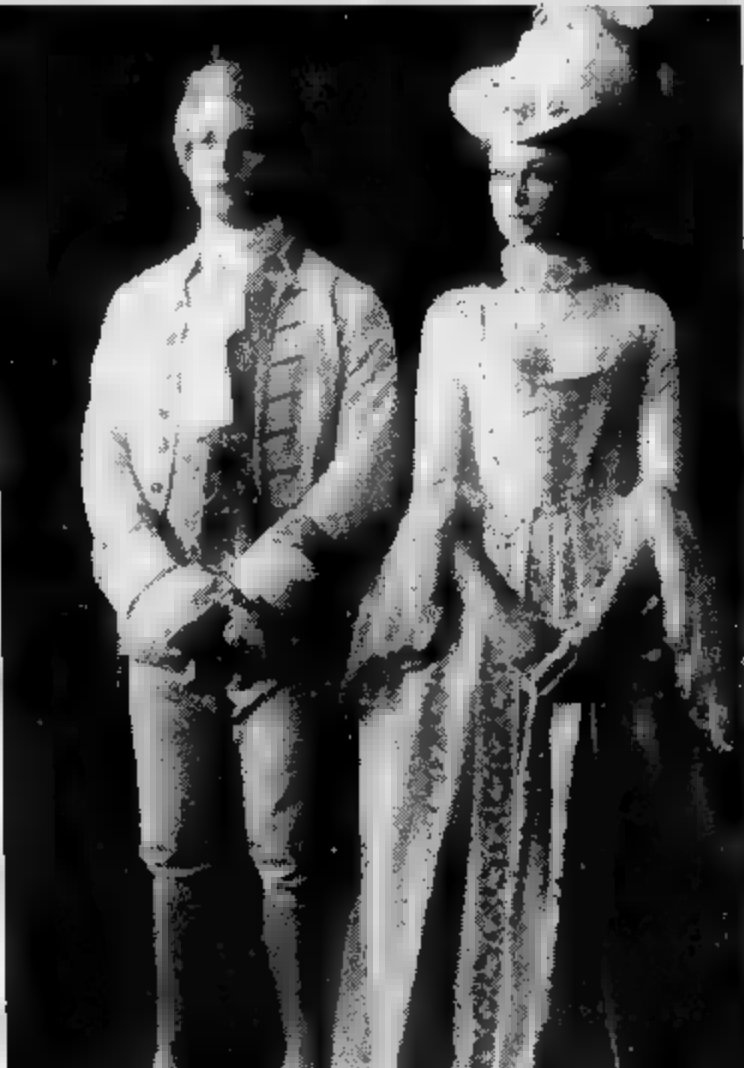
Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Toys - [illegible] — [illegible] B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible]

[illegible] 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

[illegible] Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo — s. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.308, Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento — v. Trento 8, [illegible]. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Gli irlandesi in concerto

Il gruppo dei Chieftains suonerà domenica prossima [illegible] «Cap Creus» di Imola. Il gruppo è giunto alla notorietà per la colonna sonora di «Barry Lyndon», il film (nella foto una scena) capolavoro di Stanley Kubrick; i Chieftains, popolarissimi in Irlanda, vantano [illegible] grande produzione discografica [illegible] «The bells of Dublin», [illegible] loro ultimo album, cui hanno preso parte Elvis Costello, Jackson Bro[illegible], Rickie Lee Jones e Marianne Faithfull, che cantano i brani popolari scritti da Paddy Moloney, leader del sestetto, che suona [illegible] «Tin whistles» e l'«Uillean pipes», due strumenti caratteristici della musica irlandese. Gli altri musicisti sono i violinisti Martin Fay, Sean Keane, il flautista Matt Molloy e l'arpista Derek Bell, il percussionista Kevin Conneff.

PARMA

Verdi [illegible] 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
[illegible] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un [illegible] sulle tracce di [illegible] pericoloso serial killer si allea con [illegible] bella ragazza [illegible] potenzialme[illegible] prossima vittima. N. V. [illegible] Thriller

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con [illegible] Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia [illegible] di un incidente [illegible] sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PIACENZA

[illegible] — [illegible] 79, Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è [illegible]sibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — [illegible] Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Proposta inde[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, [illegible]: 20,10/22,30, [illegible]r. 10[illegible]
[illegible] — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. [illegible] (Usa '92) — Germania 1939. [illegible]e giovani tedeschi, appassionati di musica swing [illegible] si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' Drammatico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa [illegible]) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide [illegible] agenti che [illegible]: ma un passeggero [illegible] esperto di antiterrorismo. [illegible]. V. 1h 30' [illegible]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. [illegible] Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' [illegible]

Presi[illegible] — v. Manfredi [illegible], Tel. 4582.164, [illegible]: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.326, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri [illegible]cani, [illegible] morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

RAVENNA

[illegible] — v. Basse dei Pignattari 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] figlia di Sulka

Astoria — [illegible]. Trieste 233, Tel. 421.028., Fer. e fest. 20/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231., Fer. e fest. 20/22,30
In mezzo scorre il [illegible] — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [illegible] crescono [illegible] natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681, Or.: 20/22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — v. P. Marino 18. T. 30297, Or.: fer. 20/22,30
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane [illegible], recentemente morto per Aids, [illegible] la sua vita [illegible] l'amico, la fidanzatina, la malatti[illegible]. V. 18 1h 35' [illegible]

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: 20/22,30
La gatta e [illegible] volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane [illegible] guardia [illegible] un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [illegible] alla mafia iniziata da [illegible] collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al [illegible] — c. Garibaldi 19, Tel. 30.795 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
[illegible] — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata [illegible] regista. N. V. 1h 57' F[illegible]

[illegible]r 1 — v. [illegible].S. Pietro [illegible], Tel. 430.884. Or.: Fer. 20,00 [illegible]. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]r 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da u[illegible]lega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]m.

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
[illegible] mezzo [illegible] il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in [illegible] natura [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. [illegible] ra[illegible] di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]ra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. [illegible]
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,20
Belle Epoque — di F. [illegible], con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — s. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,3[illegible] Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla [illegible] al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. [illegible]: 20,20 Fest.: 16,00/ult. 22,30
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente [illegible] prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. [illegible] Fest. 14,30; Ult. 22,20
[illegible]ra — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e [illegible]e. N. V. 1h 40' Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible] V.M. 18
RIPOSO

Olimpia — r. Tassoni, Tel 282.894, Or.: 20,30/22,15
[illegible]a, ho riperso [illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 88/b, [illegible]. [illegible]. Fer.: 21,30, Spettacolo unico, Sab: 18/22; Fest.: 15/22
[illegible] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei [illegible] americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]bile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo [illegible] — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, [illegible] Lapaglia (Usa '92) — Una [illegible]ra metropolitana, [illegible] cattivi [illegible] notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

[illegible] 1 — v. Europa [illegible], Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. [illegible]
Stoffa [illegible] campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — [illegible] un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare [illegible] sgangherata squadra di hockey, lo [illegible] che più detesta N.V. 1h 43' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 16/22,30, Ingr. 10.000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. [illegible].V. 1h 40' [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.849, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] — v. Gambalunga 21, [illegible]. 24.375, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. [illegible], U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — [illegible] detective [illegible] tra[illegible] di un pericoloso serial [illegible] si [illegible] bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

S. Agostino — v. [illegible]38, Tel. [illegible] Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, [illegible]
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in [illegible] un bambino, del [illegible] Gomario Grifone e [illegible] Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Avventure di un uomo invisibile
ALFONSINE
GULLIVER: Eroe per caso
ARGENTA
MODERNO: Sommersby
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Proposta indecente
STAR: Gli occhi del delitto
BARBIANO
DORIA: Amore all'ultimo morso
BONDENO
[illegible]
[illegible] DE' [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CAPITOL: Amore per sempre
CORSO: Proposta [illegible]
EDEN: [illegible]
[illegible] d'adulti
CASALGRANDE
ROMA: Doppia personalità
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Nuovo programma
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: I signori della truffa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Passenger 57 - Terrore ad alta quota
LAVATOIO: Il falò della vanità
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Proposta indecente
ODEON: Henry pioggia di sangue
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Luna di fiele
[illegible]
ARCOBALENO: Il grande cocomero
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Cacolo alle farfalle
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Proposta indecente
ITALIA: La scorta
SARTI: In mezzo scorre il fiume
SALESIANI: Il grande cocomero
FINALE EMILIA
CORSO: Fuga dal mondo dei sogni
FORLIMPOPOLI
VERDI: Singles
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
[illegible]
ITALIA: riposo
[illegible]
CENTRALE: Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: Proposta indecente
[illegible]
VITTORIA: Eroe per caso
[illegible]
[illegible] A: Proposta [illegible]
[illegible] B: Gli [illegible] del delitto
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Notti selvagge
GIARDINO: La scorta
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Proposta indecente
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Chiuso per lavori
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30. Fest. 18 ult. 22,30. Uomini e topi
PISIGNANO
AGOSTINI: Eroe per caso
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Scent of a woman - Profumo di donna
NUOVO: L'olio di San Lorenzo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: Fer. ore 21,15. Fest. 16-21,15: Singles
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: Chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Chiusura estiva
[illegible] GIOVANNI IN P.
FANIN: Proposta [illegible]
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
[illegible] PIERO IN BAGNO
RITZ: [illegible]. Amore per [illegible]
[illegible] CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Alive - Sopravvissuti
S. FRANCESCO: Concerto
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

BENTORNATO LIBRO.

Il Salone del Libro di Torino si aprirà per tutti il 20 maggio. Per tutti, tranne che per i lettori de "La Stampa". Per loro l'appuntamento è fissato per domani, in edicola, con "Il libro in fiera". Un grande supplemento di 40 pagine da leggere e consultare per conoscere in anticipo i protagonisti e i temi del Salone del Libro di Torino.

Dagli editori agli autori, dalle ultime tendenze letterarie alla scoperta delle letterature minori, dai best sellers ai libri meno noti. E poi la mappa e il calendario completo degli appuntamenti al Lingotto per trovare subito il libro che desiderate, il vostro autore preferito o l'editore che vi interessa di più.

"Il libro in fiera": come orientarsi al Salone senza perdersi neanche una pagina. Domani in regalo con "La Stampa".

UN GRANDE SUPPLEMENTO DI 40 PAGINE.
DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati riceveranno il supplemento per posta.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 18 Maggio 1993 N. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri nuovi sviluppi nell'indagine «mani pulite» dopo che domenica in 3 erano finiti in carcere

Tangenti, altri due impresari arrestati

Sono Cavallero di Castellazzo e Mondo di Acqui Terme

ALESSANDRIA. Nuovi arresti nell'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina. Dopo quelli compiuti domenica dalla squadra di polizia giudiziaria della procura, ieri pomeriggio [illegible] finiti in carcere gli impresari Enzio Mondo, [illegible] anni, abitante ad Acqui Terme [illegible] titolare a Cartosio, in regione Corneggio, delle due società Sep, una per l'estrazione [illegible] pietrischi e l'altra per i lavori stradali, ed il geometra Giovanni Cavallero, 60 anni, titolare ad Alessandria della società «Giovanni Pietro Cavallero e C.», costruzioni edili stradali di corso XX Settembre 26, e abitante [illegible] Castellazzo Bormida in viale Stazione.

Domenica sono stati trasferiti [illegible] San Michele l'amministratore delegato della società tortonese «Itinera finanziaria spa», Bruno Binasco, di Tortona, dove abita in via Galilei; l'impresario Pier Angelo Corsico, di Acqui Terme (via Lagrange) e Luigi Muzio, abitante [illegible] Cerrina Monferrato, genero del defunto Carlo Portalupi, titolare di un'impresa [illegible] costruzioni stradali di Ticineto. Per tutti l'accusa [illegible] di corruzione, in seguito alle tangenti pagate per lavori stradali in provincia.

Binasco, assistito [illegible] Tino Goglino, era già stato arrestato, libe[illegible] e finito nuovamente in carcere nell'ambito di inchieste relative a opere pubbliche in Piemonte e Valle d'Aosta. E' la prima volta che nei suoi confronti [illegible] emesso ordine [illegible] custodia cautelare dai giudici alessandrini. A firmare i vari provvedimenti [illegible] il gip, Pierluigi Mela, su richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Parola [illegible] del suo sostituto Bruno Repetti.

Ancora una volta [illegible] fare i nomi delle persone [illegible] inquisite è stato il geometra Eraldo Pareglio, funzionario dell'«Edilvie», azienda tortonese associata all'«Itinera» [illegible] facente capo a Marcellino Gavio, l'imprenditore latitante [illegible] mesi. Il faccendiere tortonese che riscuoteva da vari impresari il [illegible] per cento degli importi relativi alle opere appaltate dall'Edilvie, interrogato dai magistrati, disse che Binasco svolgeva analogo incarico per conto dell'Itinera.

Cavallero, Corsico, Mondo [illegible] Muzio che [illegible] già stati ascoltati [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia dove si [illegible] presentati spontaneamente e avevano ricevuto avvi[illegible] di garanzia, [illegible] hanno rivelato i nomi delle persone [illegible] cui Pareglio «girava» una parte del[illegible] mazzette. Secondo il difensore Aldo Paneri, l'impresario Mondo, che ha [illegible] fatturato annuo di 6 miliardi, per la Provincia svolg[illegible] lavori di modesta entità, al massimo per 150 milioni l'anno [illegible] a Pareglio consegnava dai 2 [illegible] milioni ogni dodici mesi per ottenere, così gli diceva il faccendiere, [illegible] saldo tempestivo delle [illegible] spettanze.

Il geometra [illegible] Pareglio, (a sinistra). Le sue confessioni continuano [illegible] aiutare [illegible] indagini. Sopra Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera, [illegible] in carcere [illegible] Michele

Giovanni Cavallero, molto conosciuto in città, lavora, sempre nel [illegible] stradale, quasi esclusivamente per conto del Comune. Questa circostanza avvalora [illegible] tesi che gli inquirenti stiano svolgendo indagini [illegible] solo a Palazzo Ghilini, ma anche a Palazzo Rosso.

Emma Camagna

Mazzette: pista sarda?

San Michele, sull'inceneritore l'ombra dell'ingegner Polotti

ALESSANDRIA. Frequentava gli uffici della Provincia, soprattutto [illegible] giorni decisivi per il progetto Ansaldo sull'inceneritore di San Michele, impianto inviso agli abitanti, [illegible] considerato necessario dal psi (soprattutto dall'allora sindaco, Giuseppe Mirabelli), e da altre forze politiche e di [illegible].

L'ingegnere Eros Polotti, 46 anni, in quelle occasioni era stato anche visto a cena, in qualche ristorante dell'Alessandrino, con i colleghi dell'Ansaldo e qualche politico locale.

Sicuramente era stato presentato all'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò (anche lui si [illegible] occupato dell'inceneritore) [illegible] all'ex segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero: entrambi ora rinchiusi nel [illegible] Michele, perché indagati nell'inchiesta «Mani pulite» alessandrina.

Anche l'ingegner Eros Polotti è stato arrestato, a Genova, [illegible] inizi di maggio, per lo scandalo sul progetto di valorizzazione turistica della «Valle dei Nuraghi» - in Sardegna, [illegible] Bonorva, Giave e Torralba -, la cui previsione di spesa sarebbe lievitata in modo inspiegabile.

Un'indagine in cui [illegible]nvolta anche la Castalia, la società dell'Iri specializzata [illegible] opere pubbliche e che nell'Alessandrino si occupa della bonifica dell'Ecolibarna [illegible] Serravalle e dei rifiuti tossici stoccati in un deposito a Rivalta Scrivia.

Nella «Valle dei Nuraghi», infatti, [illegible] Comunità montana Logudoro intendeva realizzare itinerari turistici [illegible] attrezzate, e nel 1987 aveva incaricato proprio la Castalia - tramite l'alto dirigente della società, Eros Polotti - [illegible] sviluppare il progetto.

Oltre a Polotti, bloccato [illegible] Genova, [illegible] Sardegna sono [illegible] arrestati, da carabinieri e guardia [illegible] finanza, due politici: Giuseppe Mura, 52 anni, di Bonorva, [illegible] il sindaco [illegible] Giave, Michele Corda, 65 anni, rispettivamente presidente e consigliere della Comunità montana Logudoro. In manette anche il direttore dei lavori, l'ingegnere Gavino Sechi, [illegible] anni, [illegible] Nughedu San Nicolò. Gli ordini di custodia cautelare - i quattro [illegible] indiziati di corruzione, truffa aggravata, abuso d'ufficio [illegible] falso - sono stati firmati dal giudice delle indagini preliminari del tribunale [illegible] Sassari, Antonio Luigi Demuro.

S'indaga sugli incarichi affidati con leggerezza e sui conti gonfiati: una nuova «pista» per la Tangentopoli alessandrina?

Gino Defranciaci

«Greganti in città? E' possibile, ma non abbiamo mai saputo»

Ignari all'ombra della Quercia degli affari Itinera - «signor G»

ALESSANDRIA. Al partito della Quercia [illegible] nessuno più ricorda chi fosse Primo Greganti, che da Binasco ricevette [illegible] miliardo come [illegible] prima «rata» relativa all'acquisto del palazzone [illegible] degli Editori riuniti.

Un «affare» che secondo [illegible] dichiarazioni (confermate da Greganti) dell'imprenditore tortonese, amministratore delegato della finanziaria Itinera, avrebbe dovuto [illegible] di [illegible] miliardi, due dei quali [illegible] versare in nero. Ma l'affare - di cui parla in un articolo il settimanale «Panorama» in edicola ieri - non andò in porto, perchè nel viaggio [illegible] Torino a Roma, giugno 1989, Greganti fu fermato dalla guardia di finanza [illegible] Prato. Nessuna conseguenza per l'«uomo ombra» [illegible] pci, ma quell'imprevisto probabilmente bloccò le trattative.

E del «signor G» non c'è traccia in provincia, nonostante lui stesso [illegible] confermato ai giudici i legami con il tortonese Binasco. «Non lo ho mai sentito nominare» commenta Giovanni Massola, responsabile della sala d'arte contemporanea del Comune, esponente dell'ex pci [illegible] almeno un trentennio, e [illegible] nel pds. Certo i compagni torinesi lo [illegible]no. Ma qui? Continua Massola: «Ricordo Giulio Caporali, perchè [illegible] qui che ha iniziato la sua carriera politica. Ma anche da lui non [illegible] mai sentito il nome di Greganti come neanche da altri. Frequentavo anche la sede romana ma anche lì [illegible] me ne ha mai parlato».

Primo Greganti, il «signor G»

Un vero e propio agente segreto della tangente, tanto che il Tribunale della libertà gli aveva negato l'uscita [illegible] San Vittore definendolo «autentico esempio di potere esercitato nell'ombra».

Insomma il «signor G» [illegible] un ruolo delicato e lo svolgeva talmente bene che nessuno oggi [illegible] ricorda. [illegible] i rapporti con il numero due [illegible] Gavio? «Binasco [illegible] affari un po' dovunque - commenta un esponenete del pds cittadino - anche se risiedeva [illegible] Tortona. Probabilmente qui non c'era mai, magari gli incontri [illegible] le [illegible] si sono svolti a Milano [illegible] Torino». «Greganti potrebbe es[illegible] passato da Alessandria - aggiunge un altro - perchè aveva contatti con Torino, ma per lo più "operava" a Roma».

Antonella [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Prevalenti condizioni di cie[illegible] sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane possibili isolati rovesci o temporali.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle ore notturne per foschie dense.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Poco [illegible]voloso [illegible] brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 24; min: 15; media: 19

UN [illegible]
Max: [illegible]; min: 16; [illegible] 22

[illegible]ATURE IN [illegible]
Torino [illegible] Novara 24; Asti 23; Aosta [illegible] Cuneo 18,4; Vercelli 24

ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

Come si vota per il sindaco

Elezione diretta del sindaco il 6 e il 20 giugno: giovedì, su La Stampa, un inserto di 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati [illegible].

Il collegio di difesa impugnerà la sentenza: 10 condanne, in totale 134 anni

Gang della droga in appello

Ma i tempi s'allungano: i giudici hanno 90 giorni per depositare le motivazioni. I legali contestano l'associazione a delinquere che ha aggravato le pene: «Non era una banda»

ALESSANDRIA. Ricorre in appello il collegio di difesa della banda di spacciatori di droga processata e condannata l'altro giorno, dopo [illegible] camera di consiglio finita all'1,15 di [illegible]. L'organizzazione fu scoperta alla fine di novembre del '91, dopo undici mesi di indagini condotte dalla polizia attraverso pedinamenti e intercettazioni telefoniche (coordinate prima dal procuratore della repubblica Marcello Parola e poi dal [illegible] sostituto Carlo Tramontano).

Dei venti imputati ne sono stati condannati dieci a complessivi 134 anni di reclusione (tre anni [illegible] di libertà vigilata a pena espiata). Altri dieci [illegible] stati assolti per non aver commesso il fatto o perché il fatto non sussiste.

I legali avevano chiesto o l'assoluzione o pene [illegible] minori rispetto a quelle proposte dal pubblico ministero (174 anni complessivi di reclusione per sedici imputati e quattro assoluzioni), non considerando l'imputazione di associazione per delinquere riconosciuta invece non solo dal dottor Tramontano ma anche dal tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, giudici a latere Antonio Marozzo e Giuseppe Vignera). Secondo i difensori di sostanza stupefacente in quella banda ne circolò ben poca, e alcuni degli imputati non l'avevano neppure mai vista, essendosi limitati a trattare eventuali acquisti e cessioni. «Ma quale banda - hanno sottolineato i difensori -: [illegible] un'armata Brancaleone».

Ora le speranze dei condannati [illegible] riposte nel processo d'appello a Torino, che [illegible] potrà comunque essere celebrato in tempi brevi. I giudici si sono riservati novanta giorni per motivare la sentenza: solo allora il collegio di difesa sarà in grado di proporre ricorso.

Tre le pene più severe inflitte dal tribunale: 20 anni di reclusione al giostraio Leonardo Maglione, 40 anni, abitante a Cuneo ma in realtà senza fissa dimora; al commerciante Mario Puma, 50 anni, Cuneo, [illegible] Aurora 1; a Bendetto Panzica, di 46 anni, Valenza, via Volta 4. A suo fratello Vincenzo, di 37, pure abitante a Valenza in [illegible] Bandello, 19 anni di reclusione.

Quattordici anni e sei mesi di reclusione deve scontare Gianni Olinto, 24 anni, abitante a Valenza in viale Dante 43; otto anni a sua madre Caterina Saraceno, [illegible] 50, San Salvatore Monferrato (il rispettivo padre e marito, Antonio Olinto, è stato assolto).

A dieci anni di reclusione sono stati condannati: Giampiero Dorato e Roberto Zenevre, di 40 e 36 anni, abitanti a Pontecurone, in via Bossi, già soci [illegible] immobiliare il [illegible] dissesto [illegible] aveva indotti ad accettare i «consigli» di un agente provocatore mai identificato anche se i sospetti [illegible] caduti su un uomo di Imperia.

Sei anni e mezzo ciascuno sono stati infine inflitti a Mario Muscarello e Piero Caprino, di 23 e 32 anni, abitanti a Casale, rispettivamente in corso Manacorda e via Bagna.

Il processo ha occupato [illegible] mezza dozzina di udienze e la camera di consiglio si è protratta oltre otto ore. [e. c.]

Tra dei condannati: Benedetto Panzica deve scontare 20 anni, Giampiero Dorato e Roberto Zenevre 10 anni ciascuno

Ieri incontro tra il commissario Macrì e il comitato

Si decide per gestione della mensa scolastica

ALESSANDRIA. Vertice in Comune tra [illegible] delegazione [illegible] Comitato mensa e il commissario prefettizio Cosimo Macrì, sul nuovo capitolato d'appalto per la gestione della mensa centralizzata. Ieri [illegible] il presidente del comitato mensa, Francesco Galeone ha voluto verificare la presenza degli incaricati del Comune che sovrintendono alle operazioni di pesatura. «Ma sia alle 7,25 che alle 9 non ho trovato nessuno» ha detto il presidente.

Nessuna dichiarazione sui temi affrontati durante l'incontro, a cui era presente anche il capo ripartizione della Pubblica istruzione, Franco Forneris. Macrì si è riservato di esaminare nei prossimi giorni la situazione del servizio, e dei problemi presentati dal Comitato mensa. Nei giorni scorsi, però, il presidente del comitato aveva anticipato che in discussione [illegible] il nuovo capitolato in base al quale si sceglierà la ditta che per i prossimi tre anni gestirà il servizio di refezione scolastica.

Il Comitato chiede il rinnovo della tabella dietetica. «Era stato chiesto - aveva detto Galeone - che la [illegible] tabella fosse compilata dalle dietiste dell'ospedale infantile. Hanno assicurato che sarà pronta tra breve». Intanto nella vicenda delle mele, ritirate dalla mensa perché trattate chimicamente, interviene anche la Coldiretti. «La frutta consumata nei refettori scolastici ha origine extra provinciale - dichiarano dall'Asprofrut, associazione di produttori della Coldiretti -, mentre da oltre quattro anni i tecnici della nostra associazione lavorano per limitare al minimo la distribuzione di sostanze chimiche». Un appello quindi, perché sui tavoli dei bambini delle scuole arrivi frutta [illegible] «strana». «L'associazione - commenta il coordinatore provinciale Giancarlo Bellone - assicura un controllo continuo di tutte le attività del ciclo produttivo, compresa la razionalizzazione dell'uso dei fitoifarmaci». [a. m.]

Mense scolastiche, quale gestione?

IN BREVE

[illegible]

Emise dodici assegni a vuoto [illegible] anno e [illegible] mesi di reclusione

Ha emesso una dozzina di assegni per un totale di oltre 100 milioni, che non sono stati pagati perché privi di copertura o perché bloccati dalla stessa banca che aveva revocato l'autorizzazione. E' Luigi Dalia, di [illegible] anni, residente a Nola in via statale Bis 7 bis, 103, che è stato condannato dal vice pretore di Valenza Giuseppe Bologna a 1 anno e [illegible] mesi di reclusione, con il divieto di emettere altri titoli per il periodo di 1 anno.

CONCORSO

La Guardia di Finanza cerca un archivista

Sono aperte fino a giovedì le iscrizioni al concorso per la nomina di un archivista della banda musicale del corpo della Guardia di Finanza. Il bando è [illegible] pubblicato sul numero 31 della Gazzetta ufficiale, 4 serie speciale, del 20 aprile. Le domande devono pervenire al Comando centro di reclutamento della Guardia di Finanza, via Batteria di Porta Furba 34, 00181 Roma Appio. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere in tutti i Comandi della Guardia di Finanza.

QUESTURA

Ufficio stranieri aperto per tutti gli extracomunitari

L'Ufficio stranieri della questura di Alessandria, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza e degli extracomunitari residenti in provincia, ha disposto l'apertura degli uffici al sabato. Il nuovo orario è il seguente: dal lunedì al sabato 9-12, chiuso al mercoledì.

DENUNCIA REDDITI

Un [illegible] per compilare il modello «740»

In molti uffici di associazioni di categoria e sindacati di Alessandria [illegible] aperti gli sportelli al pubblico per l'assistenza sulla compilazione dei modelli «740». Alla Camera del lavoro in via Cavour gli orari [illegible] dalle 8,30 alle 12 e dalle 17 alle 19. Tutti i giorni, alla Cisl, dalle 9 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 19, sabato solo al mattino, dalle 9 alle 12.

[illegible]

Amnesty si riunisce stasera per parlare di ex Jugoslavia

Il gruppo di Alessandria di Amnesty international si [illegible] stasera, dalle 21, alla sede del quartiere Centro, in via Venezia 7. In questo periodo il gruppo di volontari è impegnato nel raccogliere adesioni per inviare documenti di protesta agli esponenti politici dell'ex Jugoslavia, contro le violenze perpetrate ai danni del popolo bosniaco

Martedì prossimo

Convocato il Consiglio provinciale

ALESSANDRIA. E' fissata per martedì 25, nel pomeriggio, la convocazione del consiglio provinciale. All'ordine del giorno la votazione del documento presentato durante la precedente seduta da pds e Verdi per la formazione di una giunta «alternativa» a quella attuale, dimissionaria dal 7 aprile, dopo l'arresto del presidente, Francesco Franzò.

Il documento era già stato illustrato ai consiglieri lunedì [illegible] ma [illegible] era stato possibile votarlo perché non erano stati rispettati i tempi tecnici necessari. L'iter prevede infatti un lasso di cinque giorni tra il deposito del documento e la sua eventuale approvazione da parte del consiglio.

La prossima riunione avverrà dopo la conclusione del congresso provinciale dc e non è escluso che se le [illegible] conclusioni saranno favorevoli a un ricompattamento del partito dello scudo crociato, l'ex maggioranza [illegible] si riproponga per una nuova giunta di pentapartito. [c. re.]

Per il caso «Ife»

Contrabbando di preziosi un «avviso»

ALESSANDRIA. Mesi fa, nella sede alessandrina della «Ife» (Istituto finanziario europeo), i carabinieri sequestrarono preziosi per un valore di 7 miliardi: ora, la magistratura di Como ha emesso un avviso di garanzia all'indirizzo di una persona collegata al prezioso ritrovamento. Di questo personaggio non sono state rese note le generalità, ma il reato ipotizzato è quello di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando e al riciclaggio di denaro.

Nell'indagine sono state coinvolte altre due persone, tra cui il console onorario della Costa d'Avorio, Antonino Lombardo. Si delinea, così, l'esistenza di un'organizzazione internazionale. Il sequestro [illegible] stato compiuto in seguito a un'ampia operazione che aveva portato all'arresto di sei persone, e ad alcune perquisizioni ad Alba e ad Alessandria. Qui, proprio nella sede della «Ife», furono trovati 21 lingotti d'oro di 200 grammi ciascuno [illegible] impressa la sigla del vecchio Banco Ambrosiano. [m. ru.]

Circolare del ministero «razionalizza» gli interventi dei vigili del fuoco per risparmiare

Lotta ai calabroni? Solo se si paga

Da oggi chi richiederà la disinfestazione dovrà procurarsi prima le sostanze chimiche. L'anno scorso le operazioni sono stati oltre mille. Domenica il centralino di via Piave è stato sommerso di telefonate

ALESSANDRIA. Razionalizzati anche gli interventi dei vigili del fuoco per far fronte alle «invasioni» degli sciami di calabroni e api.

Una circolare ministeriale, ha invitato il comando dei vigili del fuoco a limitare le «uscite» solo ai [illegible] urgenti. «In pratica solo di notte e la domenica» commentano [illegible] comando di via Piave, che ha a disposizione un budget limitato per le spese, con il quale può acquistare le sostanze chimiche utili alla disinfestazione.

«Il liquido usato per la disinfestazione - dichiara un funzionario del comando vigili - ha un prezzo piuttosto elevato: dalle 17 alle 18 mila lire al chilo. E' una sostanza però, che ha un'azione prolungata ed è molto efficace anche a distanza di tempo. Una volta cosparso il nido con il liquido, anche gli insetti che [illegible] entrano dopo qualche tempo muoiono. L'anno scorso, dopo la stagione estiva, la voce in bilancio per l'acquisto del liquido si era almeno triplicata rispetto alle previsioni».

Il ministero ha deciso di razionalizzare gli interventi dei vigili del fuoco per far fronte alle invasioni di api e calabroni. Da [illegible] chi chiederà aiuto ai pompieri dovrà pagarsi il liquido per la disinfestazione

Così il ministero ha deciso: se i cittadini chiedono l'intervento dei pompieri, devono prima procurarsi il liquido e pagarlo, eventualmente i vigili del fuoco metteranno a disposizione l'attrezzatura e gli uomini. Resta da stabilire se la fornitura del trattamento «anti insetti» può essere richiesta all'Usl.

«Il problema è [illegible] perché in passato i cittadini chiedevano il nostro intervento anche quando non c'era l'urgenza - aggiungono in via Piave - magari dopo [illegible] scoperto un nido in giardino».

Nel 1992 le chiamate per scacciare api e calabroni, o asportarne i nidi, sono state almeno 1200. «Si comincia da maggio - spiegano i vigili - e per i quattro mesi successivi ci sono [illegible] state dalle [illegible] alle dieci chiamate al giorno».

Già da domenica infatti, al centralino di via Piave hanno telefonato una quindicina di persone per interventi d'urgenza. In questi giorni infatti c'è anche lo spostamento delle arnie degli apicoltori, che scelgono la fioritura più adatta per il miele.

Qualche sciame perde l'orientamento finendo vicino alle abitazioni. Molte persone, che hanno telefonato al centralino, raccontavano di bambini spaventati dagli sciami.

Ma si sa, spesso gli italiani riescono ad aggirare gli ostacoli di leggi e decreti ministeriali, anche se severissimi. «Non vorremmo che adesso la gente chieda il nostro intervento solo la sera e la domenica», commentano i vigili del fuoco e aggiungono: «Domenica le telefonate sono state più del solito, forse si è già sparsa la voce delle restrizioni». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

S. Michele, protestano ancora i carcerati

Siamo un gruppo di detenuti del [illegible] S. Michele di Alessandria, e con la presente intendiamo denunziare l'insopportabile situazione d'estremo disagio che perdura ormai da troppo tempo all'interno della [illegible] struttura, e che è dovuta essenzialmente all'estremo disinteresse, quando [illegible] alla pervicace impostazione repressiva e punitiva, dei magistrato di sorveglianza di Alessandria, dottoressa Tiziana Belgrano, che abusa costantemente dei margini di discrezionalità consentiti dalla legge in modo drasticamente illiberale, sempre a svantaggio dei detenuti.

A parte numerosi tentativi di suicidio, di cui purtroppo taluni riusciti, nel 1992, oggi dobbiamo ancora [illegible] un ennesimo [illegible] emblematico di ordinaria ingiustizia. Un nostro compagno, Claudio Gerbasi, con il padre gravemente ammalato in stadio terminale di sclerosi multipla, presentava, il 27 febbraio 1993, istanza al magistrato di sorveglianza, richiedendo un breve permesso, anche di poche ore, per dare l'ultimo saluto al genitore.

Il permesso venne al solito respinto con la motivazione di una malattia [illegible] sufficientemente grave. Il padre, peggiorato, entrava nel coma nei giorni scorsi. E anche in tale circostanza ad ulteriore richiesta del 3/5/93 [illegible] veniva neppure data risposta. Ora il padre, Fortunato Gerbasi, è morto il 5/5/93, al figlio non viene neppure consentito di partecipare ai funerali.

Altro episodio, di cui ci si rifiuta di fare il nome per timore di ritorsioni, si sta consumando in questi giorni. E' morente la sorellina dodicenne di un altro compagno, e anche in questo [illegible] il silenzio del magistrato è totale, e si protrae dal sabato 1 maggio. Ieri il ragazzo ha tentato il suicidio tagliandosi le vene.

Chiediamo un'inchiesta [illegible] un'ispezione per porre fine ad una assurda gestione della giustizia, quale viene cinicamente operata qui al S. Michele.

Un gruppo di detenuti del carcere di S. Michele

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Ba[illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.6[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 [illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333 [illegible] Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30. Ostino [illegible] Pittaluga, corso [illegible], tel. 251.207 (svolge servizio per le urgenze [illegible] 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata). Notturna: Ospedale, via Venezia 8, tel. 55.640, dalle 19,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65, tel. 322.556
Casale M.to: Botto, via Adam 36, tel. 561.261
Novi Ligure: Ospedale, viale [illegible], [illegible] 29.94
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a, tel. 862.630
Valenza: Raselli, [illegible] Cavour [illegible], tel. 941.[illegible]

[illegible] MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.818
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle [illegible]: (Arquata) 636.129
Tortona: 85.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Ovidio Marchi, di 86 anni, funzione alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di «San Pio V», tumulazione fuori città; Antonia Masini, di 91 anni, funzione alle 10 nella chiesa «Nostra Signora del Carmine», tumulazione nel cimitero urbano.

NATI. Mario Lavaselli, Manuel Michele Frasca.

SI SPOSERANNO. G[illegible] Salimbene, fabbro, con Ombretta Boz, operaia; [illegible] Arrobbio, ferroviere, con Maria Rossi, commerciante; Mauro Magon, impiegato, con Celestina Tartara, impiegata.

NOVI LIGURE

[illegible] Aurora e Gabriel Mensano, Eleonora Della Guaico, Erika Valentini, Martina Morelli.

MORTI. Pietro Luciano, di 69 anni; Giampietro Torrielli, di 51; Lea Boschi, di 102; Emilia Linda Fulsaro, di 91; Maria Uggioli, di 76; Carlo Roncoli, di 89; Luigia Repetto, di 62; Carlo Oameri, di 73; Maria Bailo, di 84.

SI SPOSERANNO. [illegible] Marianta Barca, con Mario Guido Fagnani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Un nuovo parcheggio è stato costruito dal Comune di Casale all'interno del mercato Pavia, in piazza Castello. Sono 250 posti auto, che si affiancheranno ai più [illegible] esistenti.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Saper «leggere» l'opera d'arte

«Saper vedere: lettura collettiva di opere d'arte»: è questo il tema della lezione odierna del corso di Storia dell'Arte dell'Unitre di Alessandria. Guiderà la «lettura» Roberta Ravazzoni. L'appuntamento è, come sempre, alle 15,30 in sala Ferrero.

VOLONTARIATO

Alle radici del fenomeno

«Le radici del volontariato» è il tema che sarà trattato stasera alle 21 al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, nell'ambito di un dibattito organizzato dalla [illegible] casalese dell'Associazione volontari ospedalieri. Relatore sarà don Gigi Gavazza.

EX ALLIEVI

Un incontro al liceo «Galilei»

L'associazione amici ed ex allievi del Liceo scientifico «Galilei» di Alessandria organizza per stasera alle 21,15 nell'aula magna del liceo un incontro dal tema «La rivoluzione italiana tra mito e realtà», relatore il professor Dante Argeri, insegnante di [illegible] e filosofia. In calendario a giugno anche un incontro con il professor Zagrebelsky. Prosegue il tesseramento aperto non solo agli ex studenti ma anche agli insegnanti e a tutti. Nei prossimi giorni sarà comunicato il conto corrente postale per agevolare le iscrizione.

CONSIGLIO

I dirigenti per i reduci di guerra

Rinnovo di cariche al consiglio provinciale dell'associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra. Presidente è Lorenzo Gregori; consiglieri Gino Borasi, Sandra Romagnano, Maria del Favero, Franca Covello. Collegio sindacale: presidente Carlo Grassi, sindaci Gian Piero Grassi, Ester Maranzana.

CORSI

A lezione di creatività

Una serie di incontri sull'orientamento alla creatività con Aldino Leoni ed Elena Ulandi. Li organizza «Creatio». «Poesia e [illegible] di poesia - La poesia la performance, il video» sono i temi dei corsi. Informazioni e prenotazioni a «Il Fiordaliso», corso Cavallotti 49, Alessandria, tel. 0131/260737.

Un altro giro di accorpamenti di scuole suscita le proteste di studenti e famiglie

Acqui, sparisce la «Monteverde»

Sarà unita alla media «Bella». Anche altri istituti, a Ozzano, San Giuliano e Pontecurone, dal prossimo settembre diventeranno sezioni staccate. Soppressioni a Carpeneto, Castelceriolo e Lu

Scompare la scuola media «Monteverde» di via De Gasperi, ad Acqui. Sarà accorpata alla «Bella» di piazza San Guido. Le scuole medie di Ozzano, San Giuliano Vecchio, frazione di Alessandria, e Pontecurone vengono trasformate in sezioni staccate, rispettivamente, della «Alighieri» di Casale, della «Alfieri» di Spinetta Marengo, altro sobborgo alessandrino, e della media statale di Sale.

Questi i provvedimenti più clamorosi disposti con un decreto del ministero della Pubblica istruzione inviato al Provveditorato agli studi di Alessandria. La decorrenza è dal primo settembre '93.

Pure decisa la soppressione delle sezioni staccate di Carpeneto (dipendenza della media di Molare), Castelceriolo (dipendenza della media di San Giuliano, a sua volta trasformata in sezione staccata) e Lu (dipendenza della media di Salvatore). La soppressione è graduale: dall'anno scolastico 93-94 le prime classi, poi, con periodicità annuale, le seconde e le terze.

Cambio di aggregazione, infine, di alcune sezioni staccate: quelle di Rosignano e Pontestura passano, da Ozzano, rispettivamente alle medie «Alighieri» e «Hugues» di Casale. Quella di Viguzzolo a Pontecurone a Volpedo. Quelle dei sobborghi alessandrini di Castelceriolo e Mandrogne, rispettivamente, alla «Cavour» di Alessandria ed alla «Alfieri» di Spinetta Marengo.

Il provvedimento più clamoroso, tuttavia, è l'accorpamento della «Monteverde» di Acqui alla «Bella». Immediata la reazione delle famiglie degli allievi, che hanno inviato due telegramma al ministro Jervolino. Nel primo si rifiuta la decisione di fusione, nel secondo si chiede al ministro di «rivedere personalmente la documentazione precedentemente inviata contro il piano di razionalizzazione unilaterale del provveditore Casella (ora trasferito), contro il parere dei tutti gli organismi scolastici, locali e provinciali».

L'assemblea dei genitori ha poi deciso un lungo documento da inviare al presidente Scalfaro e al ministro Jervolino contro il provvedimento definito «irrazionale, arbitrario ed illegittimo». Interessamento ha assicurato il sindaco Bosio.

Franco [illegible]

Studenti in allarme per le annunciate «ristrutturazioni» nelle scuole della provincia

Tre tribunali in pericolo

Una serie di proposte al Csm per Acqui, Tortona e Voghera

Nuovo rischio di soppressione per una quarantina di tribunali cosidetti «minori», con sede in città non capoluoghi di provincia. Tra questi potrebbero esserci quelli di Acqui, Tortona e Voghera. Il tutto in seguito a un piano di ristrutturazione allo studio del Consiglio superiore della magistratura.

L'allarme è scattato a Voghera, estendendosi poi alle sedi giudiziarie vicine e acquese. «Ci sono delle proposte - dice il cancelliere capo di Tortona - e il Consiglio superiore ha investito del problema i Consigli giudiziari presso le Corti di appello, per quella di Torino. Non sembra ci siano già decisioni, siamo in attesa».

L'eventuale soppressione dei tribunali «minori» è giudicata negativamente dagli Ordini degli avvocati e interessate: «Sarebbe un provvedimento assurdo, che penalizzerebbe per primi i cittadini, privandoli di un importante servizio, senza calcolare poi il disagio per avvocati e procuratori legali, costretti a continui spostamenti per seguire le cause».

L'avvocato Enrico Piola di Acqui da anni si batte, a livello locale e nazionale, per scongiurare tale eventualità. A Voghera l'Ordine degli avvocati ha già deciso alcune iniziative.

In generale i giudici sembrano abbastanza contrari, salvo le eccezioni, come il dottor Angelo Poggio, procuratore della Repubblica ad Acqui. «Non ci sono molte ragioni valide per mantenere i tribunali cosidetti "minori" - commenta - e da tempo auspico nelle mie relazioni una decisione in tal senso. Non mi meraviglio si riparli del problema, ma non ci credo più».

Secondo il dottor Poggi, invece, [illegible] un grosso [illegible] dovessero essere soppresse, insieme ai tribunali, anche le preture circondariali - nel nostro caso Acqui, Tortona e Voghera - che devono restare, con le relative procure. [f. m.]

Stava lavorando nel garage di casa sul motore di un'auto: asfissiato dall'ossido di carbonio

Novi, dirigente Enel ucciso dal gas

Tradito da un'imprudenza: ha chiuso la saracinesca. Il corpo scoperto da un amico domenica, verso le 21. Aveva 55 anni. Il figlio Alberto, pilota di rally, era vicino a Parma per partecipare a una corsa

NOVI LIGURE. Un dirigente dell'Enel è morto l'altra sera nel garage della sua abitazione probabilmente stroncato dall'ossido di carbonio fuoriuscito dal tubo di scappamento della sua Renault 5. E' l'ingegner Renzo Anselmi, 55 anni, che abitava in via Pietro Isola 35/A. A trovarlo ormai privo di vita è stato un amico di famiglia, che domenica sera voleva parlargli.

Erano circa le 21, ha citofonato alla moglie Rosanna che non vedeva il marito dal primo pomeriggio. «Mi ha detto che andava in garage a lavorare - ha poi raccontato la donna ai vicini - e che sarebbe rientrato tardi: voleva anche andare a far visita a sua madre». Indaffarata in casa, nelle faccende domestiche e fino a sera non si è preoccupata.

I garage dei condomini sono interrati, e si trovano accanto al palazzo, uno degli edifici del complesso residenziale Spazio Verde. Il box della famiglia Anselmi è uno dei più distanti dallo scivolo d'accesso. E anche per questo motivo, oltre alla giornata particolare, una domenica assolata che invitava ad andare fuori città, nessuno dei pochi vicini rimasti a casa si è accorto della tragedia che si stava consumando.

Quando l'amico di Renzo Anselmi ha dato l'allarme per l'uomo ormai non c'era più niente da fare. L'ossido di carbonio aveva completamente invaso il garage: il corpo dell'ingegnere giaceva a terra sul pavimento accanto alla Renault 5 con il motore acceso. Che cosa sia successo è difficile dirlo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, alcuni particolari all'interno del garage confermerebbero l'ipotesi della disgrazia anche se gli inquirenti non escludono nulla, neanche il suicidio. I carabinieri di Novi hanno aperto un'inchiesta e molto probabilmente verrà disposta l'autopsia del cadavere.

L'ingegnere potrebbe aver commesso un'imprudenza: sceso in garage a lavorare sull'auto (con il figlio Alberto, rallista, condivideva la passione per i motori), e questo verrebbe confermato dalla posizione dell'auto, sollevata con il cric: potrebbe aver [illegible] in moto la vettura per controllare il motore. Pochi attimi sarebbero stati sufficienti ad intontirlo e fargli perdere i sensi.

L'uomo aveva chiuso la saracinesca. «Spesso ha la brutta abitudine - dicono i vicini di casa - di [illegible] luce accesa, e il portone abbassato». «Era una brava persona, non riusciamo a dare una spiegazione a quanto è successo» aggiungono i colleghi di lavoro di Renzo Anselmi. Da circa 15 anni lavorava all'Enel di Novi, prima come ingegnere addetto e quindi aveva [illegible] carica nel 1985, di dirigente di zona. Originario di Morbello, lascia oltre alla moglie, il figlio Alberto, 25 anni, conosciuto in città per l'attività di pilota di rally: ha partecipato a prove del campionato Europeo a bordo di una Delta integrale. Al momento della tragedia era vicino a Parma per una corsa.

[illegible]

IN BREVE

ROCCA GRIMALDA

L'appalto dei lavori per la casa di riposo

Dopo l'assegnazione del contributo regionale alla casa di riposo «Opera Pia Paravidini» di Rocca Grimalda, si svolgono le procedure per l'appalto dei lavori: l'importo è di 380 milioni.

TORTONA

[illegible] del Derthona è investito da un'auto

Giornata [illegible] per il Derthona calcio. Il difensore Gianluca Rutigliano, prima [illegible] con la Fulvius, mentre era in sella alla sua moto, è stato investito da un'auto (i medici gli hanno poi [illegible] con 9 punti una ferita al ginocchio destro). Il centrocampista [illegible] Mannarino è stato invece colpito all'occhio destro da un avversario, durante il match, ed è stato ricoverato in ospedale.

ACQUI

Coinvolti in un incidente i Cittadini dell'Ordine

Un incidente stradale in corso Dante, ad Acqui, ha coinvolto una «Fiat Uno» dei Cittadini dell'Ordine, guidata da Gianfranco Garbarino, abitante in corso Divisione, e la «Tipo» condotta dall'acquese Gianfranco Guglieri. Garbarino, rimasto ferito, è stato trasportato in ospedale; Guglieri è illeso.

PONTESTURA

E' condannato a due anni per bancarotta fraudolenta

Franco Francia, [illegible] di Pontestura, via Cavour 1, è stato condannato a due anni di reclusione con la condizionale per il reato di bancarotta fraudolenta. Era responsabile della ditta «Sacer», fallita nel 1985.

[illegible]

Cinque mesi di reclusione a 2 dirigenti «Tipostampa»

Il casalese Ugo Panelli, [illegible] anni, viale Marchino [illegible] e il genovese Paolo Francolacci, 56 anni, già responsabili della «Tipostampa Casale», sono stati condannati dal tribunale a cinque mesi e [illegible] giorni di reclusione con la condizionale per aver contravvenuto alla legge fallimentare.

ACQUI TERME

La città si mobilita

Scuole in piazza contro il «compost»

ACQUI [illegible]. Settimana decisiva per l'impianto di compost in Valle Ferri, a Cavatore. Venerdì alle 10 al proprietario di Cascina Scuti, dove dovrebbe sorgere l'opera, verrà notificato il provvedimento di occupazione dei terreni, che permetterà alla Comeco di Borgomanero, incaricata della costruzione, di entrare sull'area prescelta.

Il comitato per la difesa di Valle Ferri si è mobilitato: vuol organizzare venerdì mattina in Valle Ferri una serie di manifestazioni per impedire che i terreni siano occupati. Inoltre sabato è annunciato uno sciopero di tutte le scuole acquesi a sostegno del comitato, che viene appoggiato anche dalle forze politiche locali. Domenica [illegible] in Val Bormida su invito del presidente della Comunità montana, il ministro Pagani (Poste). Pur non essendo il problema di sua competenza, ha assicurato interessamento. [r. al.]

[illegible]

Respinta l'istanza

Ferì il padre camorrista resta in carcere

CASALE. Resta in carcere a Vercelli Monica Galli, la giovane napoletana ventenne che ha ferito il padre Alfredo, [illegible] anni, ex capoclan dei cutoliani, ora pentito della camorra. La polizia della questura di Napoli gli aveva trovato una sistemazione sicura in un alloggio al terzo piano del palazzo in via Bonardi 13. L'uomo era nascosto a Casale insieme alla moglie e alla figlioletta più piccola Barbara.

Degli altri figli (quattro femmine e un maschio, rimasti a Napoli) [illegible] contrari alla sua decisione per il timore di vendette trasversali da parte dei clan rivali. Così Monica è salita al Nord e durante un litigio ha colpito il padre alla testa con un coltello. La ragazza è in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Il difensore d'ufficio Stefano Bagnera ha immediatamente fatto ricorso al Tribunale della Libertà, ma l'istanza è stata respinta. [s. m.]

[illegible]

Proposto dai genitori

«Uno sciopero per salvare la media»

GABIANO. Futuro incerto per la scuola media del paese: dopo gli energici interventi del sindaco Aldo [illegible] Paul e della preside Teresa Mazzucco, per salvare l'istituto che scende in campo la popolazione.

I genitori degli alunni in età scolare di Gabiano e dintorni, dopo aver appreso che il provveditore [illegible] più costituito l'organico per la prima classe del prossimo corso, hanno spontaneamente sottoscritto una petizione per il mantenimento della scuola nelle attuali tre classi, minacciando [illegible] sive e ancora più drastiche prese di posizione.

«Si potrebbe arrivare a uno "sciopero dell'istruzione", e non mandare più i nostri figli alla scuola dell'obbligo», il padre di un ragazzo che il prossimo anno frequenterà la quinta elementare. «Spero non si arrivi a un conflitto di quella portata», dice il sindaco. [m. g.]

Ticineto, primi commenti sull'arresto del presidente dell'impresa Portalupi

Manipulite: nei guai i «Carlon»

Così in paese sono chiamati i parenti del fondatore della ditta di costruzioni, morto dieci anni fa
Il genero che ha ereditato l'azienda adesso è in carcere: aveva già ricevuto [illegible] avviso di garanzia

TICINETO. In paese non [illegible] n'è accorto nessuno. A [illegible] dell'imprenditore Luigi Muzio, 62 anni, presidente dell'impresa edile «Portalupi», si [illegible] presentati i carabinieri alle 13 di domenica per accompagnarlo nel carcere di San Michele. E' accusato di corruzione.

L'imprenditore monferrino, come altri «colleghi» alessandrini già aveva ricevuto un avviso di garanzia. Non [illegible] mai confermato, né smentito le accuse: aveva preferito evitare i cronisti, non facendosi trovare. «Il ragionier Muzio [illegible] fuori per lavoro. Non si sa quando ritorna» [illegible] stata per diversi giorni l'unica risposta. Tranne una volta, quando l'impresario ha risposto al telefono, ma solo per annunciare, in tutta fretta, che stava partendo «urgentemente per Roma», quindi [illegible] aveva tempo di rispondere alle domande. Non sapeva quando sarebbe rientrato.

Il [illegible] Pareglio [illegible] sicuramente creato nervosismo. Era stato proprio l'impresario tortonese a tirare in ballo il nome dell'impresa Portalupi, così come quello della Salget della famiglia Beccaris di Casale (il presidente Giorgio Garrone ha ammesso di [illegible] ricevuto un avviso di garanzia).

Luigi Muzio ha raccolto l'eredità del suocero, Carlo Portalupi, fondatore della ditta, [illegible]cializzata in costruzioni edili

Un cantiere. L'impresa edile Portalupi è specializzata in costruzioni stradali

stradali. La gente in paese chia[illegible] la famiglia Portalupi - genero e nipoti inclusi - i «Carlon», dal nome del fondatore che, morto da circa una decina d'anni, è ricordato come [illegible] uomo tutto d'un pezzo.

Era uomo di carattere, e non accettava di perdere soprattutto con il suo antagonista storico, Guglielmo Beccaris, dell'impresa Salget.

«Si strappavano gli appalti a colpi di ribassi» ricorda il nipo[illegible] dell'imprenditore casalese, deceduto un anno e mezzo fa.

Morto Carlo Patrucco, l'impresa [illegible] passata nelle mani della figlia Caterina e del genero Luigi Muzio. La donna è [illegible] circa cinque anni fa e nell'impresa (che conta una sessantina di dipendenti) [illegible] poi subentrati i figli Giancarlo [illegible] Andrea, [illegible]. Dopo l'arresto, al telefono dei «Carlon» risponde soltanto la [illegible] «Bigina», moglie del capostipite, che si [illegible]mita a spiegare: «Qui non c'è nessuno. Non so nulla».

Silvana Mossano

In cella altri 2 acquesi

Nell'inchiesta sono coinvolte l'Errostrade e le società «Sep»

Pier Angelo Corsico, 37 anni

ACQUI TERME. Sono due gli imprenditori acquesi finiti [illegible] nelle ultime 36 ore per l'inchiesta alessandrina [illegible] «Mani pulite». Sono il geometra Pier Angelo Corsico, 37 anni, arrestato [illegible] domenica mattina nella [illegible] abitazione [illegible] via Lagrange 41, e il ragionier Enzio Mondo, [illegible] 65, che abita in via Vespucci: l'ordine di custodia cautelare gli è stato notificato negli uffici della polizia giudiziaria della procura di Alessandria, dov'era [illegible] convocato.

Pier Angelo Corsico, nativo di Busalla (Genova), da alcuni anni abita ad Acqui Terme. Sposato, il geometra è padre di due figlie: Jessica, [illegible] anni, e Federica, nata nelle scorse settimane.

Pi[illegible] Angelo Corsico [illegible] amministratore delegato della «Errostrade Costruzioni spa» [illegible] regione Domini, a Terzo d'Acqui, un'impresa di costruzioni edili e stradali, un tempo [illegible] proprietà della famiglia Barabino, noti imprenditori acquesi. La sede della «Errostrade» [illegible] accanto a quella

Enzio Mondo, [illegible] anni, è il terzo acquese a finire in carcere nell'ambito dell'operazione «Mani pulite»

della «Strade spa», altra società [illegible] costruzioni edili [illegible] stradali, con gli uffici direzionali [illegible] Alessandria, al numero 9 di piazza Garibaldi.

L'amministratore della «Errostrade Costruzioni» non [illegible] molto conosciuto nella città termale, dove vive [illegible] pochi anni. E' più conosciuto [illegible] Terzo, dove [illegible] considerato «un'ottima persona, un professionista serio». Ha eseguito lavori anche per il Comune.

Enzio Mondo, nativo di Montegrosso d'Asti (sposato e [illegible] lui padre di due figlie) è, come socio [illegible] maggioranza, procuratore legale della Sep-pietrischi [illegible] inerti, [illegible] della Sep-società estrattiva e impresa stradale. Entrambe hanno sede a Cartosio, nell'Acquese, dove Enzio Mondo, arrivato molti anni fa, acquisendo la maggioranza delle quote delle due società Sep, è molto conosciuto e stimato. [illegible] città termale abita in una villa in [illegible]na Madonnina.

L'attività maggiore [illegible] quella estrattiva in una [illegible] di Malvicino; la ghiaia viene poi venduta alle Ferrovie e ad altre imprese. Minore l'attività [illegible] società [illegible] costruzioni stradali.

L'attività estrattiva è [illegible] agli imprenditori acquesi finiti in carcere per «Mani pulite». A Terzo, infatti, le due imprese «Errostrade» e «Strade» hanno un frantoio, come d'altra parte ha un analogo impianto a Melazzo, sempre nell'Acquese, la «Alpe Strade spa» di cui è titolare l'ingegnere Giuseppe Ivaldi, 54 anni, di Acqui Terme, pure finito in carcere negli [illegible] giorni per la stessa inchiesta alessandrina di «Mani pulite». **[fra. mar.]**

IN BREVE

CASALE

Ottanta tonnellate [illegible] rifiuti raccolte [illegible] Wwf in riva al Po

Ottanta tonnellate [illegible] spazzatura [illegible] state raccolte [illegible] ecologisti [illegible] Wwf [illegible] associazioni di volontariato, domenica [illegible] Casale, in un bosco golenale sulla riva destra del Po, nella giornata dedicata a «Bosco pulito». «Abbiamo raccolto rifiuti di ogni tipo - spiega Franco Maroni del Wwf casalese -, da semplici bottiglie [illegible] plastica alle carcas[illegible] di una barca e di una moto». Ora tocca al Comune installare nell'aera cassonetti per i rifiuti.

[illegible]

Questionari agli abitanti per i miasmi di Castagnone

Un'indagine, con questionari distribuiti alla popolazione della frazione Castagnone di Pontesura per scoprire l'entità della «puzza» che ammorba periodicamente l'abitato, [illegible] di cui [illegible] accusata la Fornace Peratore, è stata varata dopo [illegible] riunione tra Provincia, Comune e Usl.

[illegible]

«Truffa» sugli orari all'Usl un assolto [illegible] un amnistiato

[illegible] impiegati dell'ufficio di igiene dell'Usl sono stati pro[illegible] tribunale a Casale. Gabriele Perucca, 42 anni, abitante in via Liutprando 14, e Pierluigi Ricci, 44 anni, via Comello 57, dovevano rispondere di falso in atto pubblico [illegible] di truffa ai danni dell'Usl. Era accusati di aver contraffatto i cartellini della timbratura degli orari [illegible] inizio e fine lavoro, [illegible]diante cancellature e correzioni manuali. Ricci è stato assolto «perché il fatto non sussiste», Perucca [illegible] stato amnistiato.

Fu ferito in un incidente il 31 gennaio a Isola. Ieri i funerali

Ristoratore di Moncalvo muore dopo 3 mesi di [illegible]

MONCALVO. E' morto, domenica notte, dopo tre mesi e mez[illegible] di [illegible] Giorgio Barolo, 35 anni, [illegible] ristoratore di Moncalvo rimasto gravemente ferito in un incidente stradale all'alba del 31 gennaio sulla tangenziale ad Isola, era ricoverato al Cto [illegible] Torino: aveva riportato un grave trauma cranico e toracico e alcune fratture. I medici lo [illegible] sottoposto ad un lungo intervento per [illegible] un [illegible] alla testa. Dopo un [illegible] Giorgio Barolo [illegible] stato trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Asti, sempre in stato di coma.

E, nonostante il prodigarsi dei medici, non si è più svegliato. La scorsa notte le [illegible] condizioni si sono aggravate: è sopraggiunta un'embolia che gli [illegible] stata fatale.

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali. La salma è partita alle 15,30 dalla [illegible] mortuaria dell'ospedale. Nella chiesa parrocchiale diMoncalvo si sono svolte le esequie, poi la salma è stata tumulata nel cimitero del cittadino. Tanti amici

La vittima, Giorgio Barolo, 35 anni

hanno accompagnato Giorgio nel suo ultimo viaggio. Dietro la bara, i genitori, in la[illegible]

Il padre, Fortunato, è titolare del ristorante «Antico Castello» [illegible] Moncalvo, in piazza Carlo Alberto, sotto il porticato a ridos[illegible] del bastione. Giorgio aiutava i genitori nella conduzione del locale, uno dei più noti della città aleramica.

La famiglia Barolo è nel settore della ristorazione da moltissimi anni. Si erano trasferiti a Moncalvo alcuni [illegible] fa; prima vivevano a Torino dove gestivano il rinomato ristorante «L'ostu bacu».

L'incidente è avvenuto la notte del 31 gennaio. Giorgio Barolo rientrava a Moncalvo dopo aver accompagnato a casa la fidanzata che abita in provincia di Cuneo. Avevano tra[illegible] la serata insieme. Sulla via del rientro l'incidente.

E' accaduto sulla tangenziale, all'altezza di Isola. La Renault 25 di Giorgio ha sbandato e, come «impazzita», è uscita di strada, rovesciandosi su un fianco. Il giovane era rimasto imprigionato tra le lamiere: [illegible] stato liberato dai vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti della Polstrada [illegible] stato un colpo di [illegible] a causare il pauroso sbandamento della vettura.

Antonella Torra

CASALE

Porcilaia sotto accusa

«Non possiamo allevare qui nostra figlia»

CASALE. Odra Mariuzzo ha una settimana di vita. E' una bella bambina, assai tranquilla, dicono i genitori Bruno Mariuzzo, 32 anni, operaio alla Saf e Loredana Cappelletto, 30 anni, impiegata. L'altra [illegible] puerpera e neonata sono state dimesse dall'ospedale Santo Spirito: la piccola Odra è stata portata nella sua casa, a Cerreto di Santa Maria del Tempio, a poche decine di metri dalla contestata porcilaia. I genitori sono stati a lungo indecisi se portare o no a casa la bimba: «In che condizio[illegible] igieniche dovremmo farla crescere? - si chiedono -. Nella zona dove abitiamo è stata riscontrata presenza di metano, in primavera [illegible] in estate [illegible] si possono aprire le finestre per via degli odori e dell'invasione di mosche. Chi è responsabile di tutto questo metterebbe i propri figli a crescere in un cassonetto? Tale è la nostra [illegible]». **[s. m.]**

[illegible]

Agricoltore di 61 anni

Colto da infarto muore nel prato mentre falcia

CINAGLIO. Era andato a falciare il fieno in un campo in regione Mondo. Dopo circa un'ora [illegible] lavoro, alle 8 di ieri mattina, Emilio Ponzio, 61 anni, agricoltore, abitante [illegible] Cinaglio in via Vittorio Emanuele III 30, è stato colto da un malore. Inutile ogni soccorso: l'uomo è morto [illegible] pochi minuti.

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno notato il corpo riverso in [illegible] al campo. E' arrivata una pattuglia dei carabinieri di Montechiaro, che hanno chiamato il medico legale di turno dell'Usl 68 Pier Carlo Dapavo. Secondo i primi accertamenti del dottore la morte sarebbe stata causata da un infarto. Pare che da tempo l'agricoltore soffris[illegible] [illegible] cuore.

La salma è stata composta nella [illegible] mortuaria del cimitero di Cinaglio. I funerali si svolgeranno domani alle 16. **[a. t.]**

MOMBELLO

Incendi forse dolosi

Rogo di fieno (1200 quintali) [illegible] un'auto

MOMBELLO. Milleduecento quintali di fieno [illegible] stati distrutti [illegible] fuoco l'altra notte in [illegible] deposito a Casalino di Mombello, [illegible] proprietà dell'agricoltore Marcello Secco, abitante in via della Chiesa 2/A. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato circa 5 ore per [illegible] ragione sulle fiamme. I danni ammontano a una ventina di milioni.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. Si ritiene, infatti, che l'origine dell'incendio sia dolosa: «Il fieno [illegible] prende fuoco da sè, tanto più [illegible] questo periodo, che è piuttosto umido», commentano i vigili del fuoco. Nella stessa notte sono [illegible] appiccate le fiamme ad una «Fiat 127», a cui erano state asportate le targhe. L'auto è stata trasportata in una [illegible] piuttosto appartata, vicino alla Società Motonautica, lungo la statale Casale-Pontestura. **[s. m.]**

ITINERARIO

GASTRONOMIA PIEMONTESE RILANCIATA DA NUOVE IDEE

Un'iniziativa promozionale nel Monferrato alla riscoperta dei piatti tradizionali e del vino

E il buongustaio viaggia sul treno

Otto ore di degustazioni tra Asti ed Alessandria

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il tasso alcolico è stato tenuto sotto controllo. Non altrettanto si può giurare per gli stomaci, rimpinzati per otto ore di ogni genere di assaggi e degustazioni, fra «performances» di risotti all'oca e certi peperoncini rossi che occhieggiavano invitanti con il loro ripieno di acciughe. Una faticata, ■ divertente, questo primo treno enogastronomico del Monferrato, da Asti ad Alessandria ■ Mortara e viceversa, passando però al ritorno da Serralunga ■ Crea, dove l'ennesima tavola imbandita in stazione ormai a notte fonda ha trovato eroici - e numerosi, bisogna ammettere - volontari pronti all'ultimo giro di pane-e-lardo, sala■ cotto, ■ alla «monella», bicchiere di grignolino doc, eccetera, ■

Il treno - uno di quelli d'epoca, sedili ■ legno alla Far West, ancora in ■ su parecchie linee «minori» delle Fs ■ in quei casi molto ■ pittoresco di quanto c'è parso saba■ scorso, giorno della gita - ■ stato ■ pensata della rivista «Papillon», del ■ direttore Paolo Massobrio, ■ la complicità di Edoardo Raspelli (il «terrore» dei ristoratori italiani), del nutrizionista Giorgio Calabrese (che ha guardato molto, ■ mangiato ■ bevuto poco: s'è ■ visto un dietologo grasso?), ■ Bruno Gambarotta già oscuro funzionario Rai ora inarrestabile stella d'«essai» sul piccolo schermo: lui, il treno l'ha preso ■ singhiozzo, perché s'è dovuto trovar pronto alla fermata ■ di Sartirana Lomellina con il ■ irresistibile «Elogio dell'Oca». Ha parlato ■ un vecchio microfono con la fascia tricolore sul pingue punto vita, ascoltato dai trecentocinquanta gaudenti affacciati ■ finestrini: disquisi■ di salami d'oca, di tremende torture inflitte alle medesime per fare il patè, di proverbi antifemministi tipo «due donne e un'oca fanno un mercato». Con i ■ baffoni e l'occhio sornione, ci ha ricordato il Peppone dei film da Guareschi. Mentre il treno partiva, ■ stava già affettando sotto i nostri occhi ■ passeggeri ■ maxifetta di salame, per passare dalla ■ ■ pratica.

Il «mangia ■ bevi», accompagnato ■ ogni stazione dalla banda municipale, era cominciato ad Asti; ■ proseguito ■ la città ■ Rocchetta Tanaro a bicchieri ■ «Monella», in nome ■ Giacomo Bologna, nel ricordo del quale ■ piccolo ■ alcolico centro monferrino ha pure preparato gustose focaccette (autore: Mario Fongo). «La» Rocchetta ha fatto per il treno la parte del leone: con il suo cittadino onorario Bruno Lauzi, con ■ suo cantautore indigeno Paolo Frola che ha allietato i passeggeri, ■ ■ robusta rappresentanza di rumorosi rocchettesi. Ad Alessandria, tutti sotto pensilina per l'assaggio di moscato; mentre a Mortara è proseguito il tormentone dell'oca (by Gioacchino Palestro: ampia degustazione) e c'è stato un vero spettacolo: con la banda, gli sbandieratori virtuosi, Bruno Lauzi che ha regalato un'affascinante «Genova per noi» ■ Paolo Frola scatenato nell'«Orso» ■ nel «Baciatore», incoraggiato da ■ robustissima claque. Sui vagoni, i cori stonati si ■ mescolati alle barzellette. Gruppi di ■mici, fidanzatini, famigliole con bambini si sono divertiti ■ hanno letteralmente assalito i banchetti allestiti sotto le pensiline. Visto il successo, già si minaccia un nuovo appuntamento a ottobre. In stazione, ■turalmente.

Marinella Venegoni

Tra momenti ■ Treno enogastronomico del Monferrato: ■ dei ■ gourmet, l'arrivo alla stazione ■ Tortona e la festa musicale con Frola, Gambarotta, Lauzi. (FOTO UBERTONE)

Le trasgressioni ■ Mango

Successo del convegno dedicato al rapporto tra Bacco e Venere

■ «Erosvinando» ha vinto la sua scommessa. Per la prima volta produttori, enologi, ma anche amministratori e uomini dello spettacolo hanno discusso liberamente dell'«intrigante rapporto tra Bacco ■ Venere». Alle prefazioni, divertenti ■ imbarazzate, del presidente della Pro loco Raoul Molinari ■ dell'enologo Massimo Martinelli, hanno fatto ■ le relazioni ■ «lingua sciolta» di ■ donne, su tattiche ■ seduzione, su vino come strumento di conquista, oggi quanto nella storia. Quindi la proiezione di diapositive su etichette erotiche, il pranzo con piatti dai nomi maliziosi ■ la «porcellina ■ punte di asparagi» e la presentazione di ■ distillato di orchidee della Bocchino, che in America vendono a ■ dollaro la goccia.

Era ciò che volevano gli organizzatori del convegno che domenica ha richiamato nel ■stello-ristorante di Mango due■ appassionati. L'iniziativa ■ nata con due anime. Una ironica, interpretata dal giornalista ■ moderatore del dibattito, Sergio Miravalle («E' ora di discutere sul vino sorridendo e facendo divertire»). Della seconda era portavoce Massimo Martinelli: «C'è un dato oggettivo, la gente beve ■. E noi continuiamo ■ promuovere il vino ■ convegni dove si parla ■ Barolo Re dei vini e vino dei Re. Immagini nelle quali il consumatore ■ si ritrova. Inven■ forme nuove di consumo, ■ fantasia: che si tratti di saponetta, dentifricio al Moscato, o di ■ bottiglia di vino dolce, dal delicato perlage, da tenere sul comodino, in camera ■ letto».

Le provocazioni sono ■ molte. Una è arrivata da Antonella Appiano, astigiana, conduttrice di un rotocalco mattutino di Canale 5: «Che ■ vino ■ sempre stato strumento ■ ■duzione è certo. Peccato che fi■ ad oggi lo abbiano usato gli uomini, contro noi donne. Consentitemi il termine "contro" e di constatare che i tempi ■ maturi per ribaltare i ruoli: alle donne la libertà di usare il vino, per sedurre l'uomo».

Marina Scialuga, docente di Filologia alla facoltà di Lettere a Torino, ha proposto ■ viaggio nella storia, tra i classici, per scoprire che letterati e filosofi, tremila anni fa, scrivevano già di vino ed eros, dell'utilizzo delle bevande per «inebriare e sedurre». E che obiettivo fosse ottenere le grazie di un «giovinetto» ■ di ■ donna, che alla stessa tavola ci fosse l'amante con il marito, poco importava. Anzi. Fondamentale diventava l'abilità nell'ubriacare l'«avversario in amore», restare sobri per concludere il corteggiamen■. Ora i produttori di Langa vogliono appropriarsi di questo curioso, consolidato rapporto ■ «Bacco e Venere». E sulla ■ del francesissimo «donne e champagne» arrivare ai consumatori con slogan trasgressivi, ma al passo coi tempi.

Gianni Martini

CUVÉE ÉROTIQUE.
CÔTES DU RHÔNE
APPELLATION CÔTES DU RHÔNE CONTROLÉE
1982

Un'etichetta erotica della collezione di Alessandro Alisio presentata a Mango e due protagoniste dell'incontro. Antonella Bocchino ha parlato della grappa di orchidee e Stefania Giuliani ha letto brani ■ Ovidio (MERIALDO)

La tendenza

Palcoscenico del vino

Che cosa hanno in comune il treno enogastronomico del Monferrato, la rassegna Erosvinando ■ Mango e prima ancora il barolo abbinato a Ornella Muti o la prossima asta benefica del barbera ■ Alberto Tomba?

Il fil-rouge che unisce queste manifestazioni, oltre all'origine piemontese, è sottile, ■ costante: puntano tutte sul coinvolgimento ■ fette di pubblico e consumatori lontani dal mondo ■ vino, ■ utilizzando «testimonial» famosi.

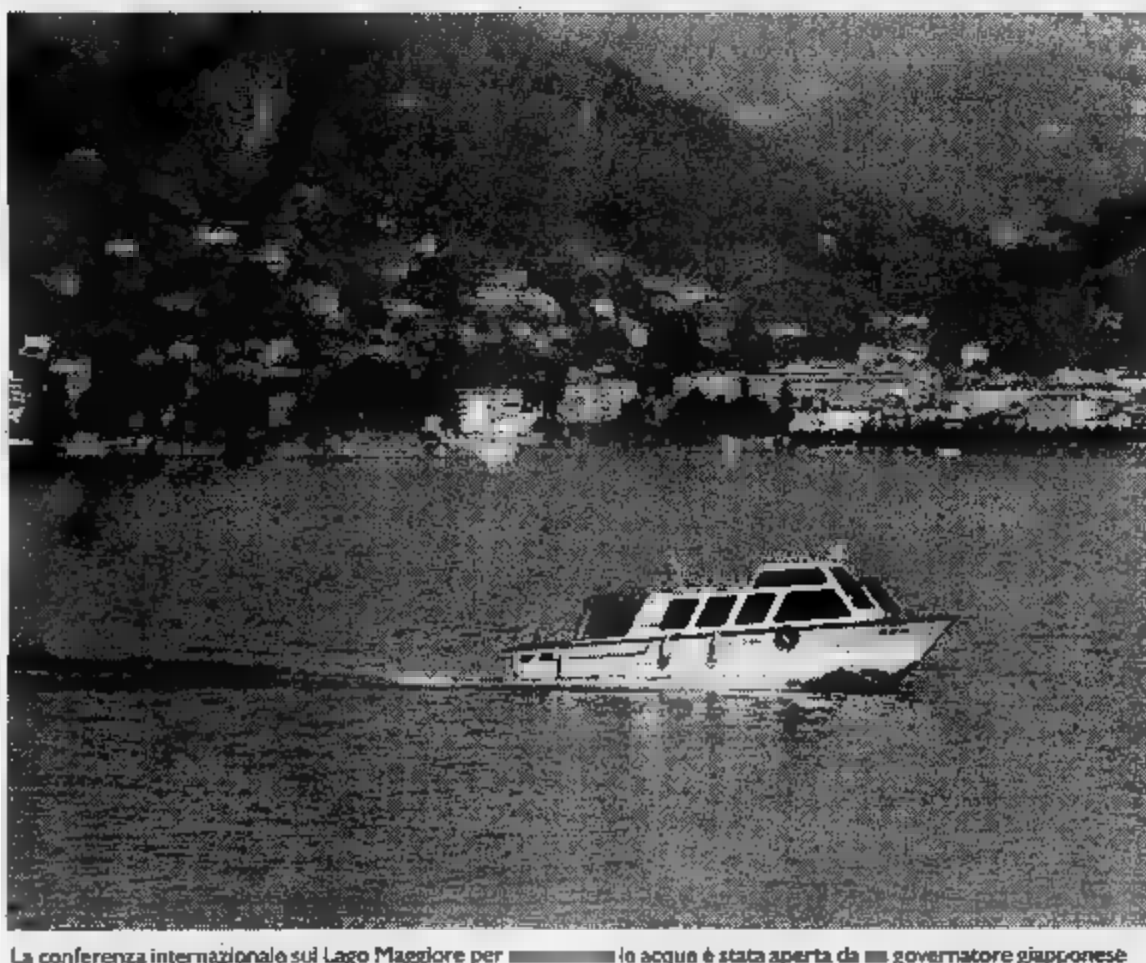
E' una regola elementare ■ marketing e promozione, eppure il comparto enologico, ■ per troppo tempo avuto il «vizio» di parlarsi e scriversi addosso. Decine di convegni sul microclima, i cloni, le interpretazioni legislative delle doc, hanno ingrigito il settore oltre il dovuto, dimenticando che ■ vino è, oltre che tecnica, anche ■ soprattutto cultura, storia, gente, paesi. Sembrano svuotati anche i co■ enologici più o meno seri.

A differenza ■ altri prodotti agroalimentari che sono in mano a poche grosse industrie (si pensi alla birra e ai processi di ■ in ■ per le acque minerali) il vino ha mantenuto, pur con qualche eccezione, una estrema varietà di fig■ imprenditoriali: la grande ■ media industria, le cantine sociali, i consorzi, i singoli vignaioli. Pochi hanno la forza di accedere ai costosissimi spot televisivi e ad altre forme ■ pubblicità nazionale. E quando ciò ■ avvenuto, spesso con soldi pubblici, i risultati sono stati a dir poco deludenti: ■ ■ alla contestata sponsorizzazione ■ Italia '90.

Questa «debolezza» ha comunque reso il comparto vivacissimo e in continuo movimento.

Un vitalità, seconda forse soltanto al mondo della moda, decisamente più sotto i riflettori dei massmedia. Ma i produttori di vino con caparbietà hanno incominciato ■d appoggiare e promuovere iniziative capaci di «far notizia». Le più riuscite, ■ ■ un particolare significativo, possono anche es■ quelle che costano meno, perchè usufruiscono del plus valore fatto ■ fantasia, partecipazione, coinvogimento dei produttori.

Sono molti i personaggi disposti a recitare sul palcoscenico del vino. E' un patrimonio di simpatia che il settore sta scoprendo di avere. Non lo deve disperdere.

Sergio Miravalle

La conferenza internazionale sul Lago Maggiore per ■ le acque è stata aperta da ■ governatore giapponese

In Italia l'Orta (dopo ■ recente ripulitura) ha la situazione migliore, ■ a rischio ■ Garda

Meno inquinate le acque del Lago Maggiore

Quattrocento scienziati (anche giapponesi) al convegno di Stresa

STRESA. Alle soglie del Duemila quali ■ le strategie da adottare per salvare i laghi del mondo? E' il tema del convegno sul quale stanno discutendo in questi giorni quattrocento scienziati provenienti da circa sessanta Paesi in rappresentanza di tutto il mondo.

Dalle possibilità di utilizzare le grandi riserve di acqua dolce dipende lo sviluppo sociale di molte popolazioni e addirittura la salvezza stessa dell'umanità. Sul Lago Maggiore - una scelta non casuale -, si è aperta ieri la Quinta Conferenza internazionale sulla conservazione e gestione dei laghi, con un'ampia partecipazione di giovani studiosi. E' un appuntamento importante; prima di oggi la conferenza, a scadenza biennale, si è tenuta soltanto in Giappone, sul lago Otsu, nella regione dei Grandi Laghi (Stati Uniti), in Ungheria ■ in Cina.

Ad aprire i lavori ■ Stresa è venuto dal Giappone il governatore della provincia dello Shiga, Inaba: nel suo Paese, ■ due anni, ■ terrà la prossima Conferenza. La decisione di ■rganizzare l'incontro in Italia, è un esplicito premio anche ai ricercatori del Cnr di Pallanza, i cui studi sulle acque dei laghi ed i risultati conseguiti con l'operazione ■ «liming» sul lago d'Orta, sono riconosciuti in tutto il mondo.

«Oggi la nostra esperienza è messa a disposizione degli altri, in particolare di quei Paesi in via ■ sviluppo il cui futuro dipende anche e soprattutto ■ risorse idriche a disposizione» ■ Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza. All'istituto verbanese è stato affidata l'organizzazione della conferenza, che si chiuderà venerdì 21 ■ che si svolge con l'egida di Ilec (International Lake Environment Committee Foundation) e Iawq (L'International Association on Water Quality).

All'apertura ■ lavori hanno presenziato alcuni tra i più fa■ ■ che si occupano dello studio delle acque dei laghi, quali il giapponese Kira - considerato ■ i principali esperti mondiali in ■ ■ «management» delle acque -, l'americano Goldman - uno scienziato che da anni studia gli effetti dell'eutrofizzazione nei laghi -, l'inglese Tundisi, altro esperto di ecosistemi - e gli italiani Riccardo de Bernardi e Piero Guilizzoni, che hanno maturato ■ gli studi ■ laghi italiani una grande esperienza sulle piogge acide.

In poche ■ i quattrocento scienziati riuniti a Stresa hanno tracciato una fotografia dello ■ di salute dei laghi nel mondo. La diagnosi non è la migliore. «Purtroppo ■ situazione sta peggiorando - afferma Piero Guilizzoni -; anche grandi masse d'acque come il lago Vittoria in Africa ■o ad ■ problemi e se non si interviene in tempo gli effetti saran■ disastrosi. Il nostro incontro con i giovani colleghi africani ha anche lo scopo di confrontare i loro studi con i nostri e, nel limite del possibile, ■ prevenire ■ effetti ■ fattori di inquinamento, che potrebbero portare alla morte dei grandi laghi».

A livello mondiale il quadro non è fra i migliori, ma in Italia la situazione è soddisfacente. «C'è cauto ottimismo - dice ancora Guilizzoni -; dopo l'operazione di liming, il lago d'Orta è in via di guarigione; come ■ Lago Maggiore, dove, con la messa in posa di impianti di depurazione, il miglioramento è notevole». Sul lago di Garda, invece, l'inquinamento rischia di devastare un patrimonio fra i più suggestivi e romantici d'Italia.

Vincenzo Amato

Serata di beneficenza al «Palace»

Con i New Trolls oggi per l'Anffas

Aldo De Scalzi e Giorgio Usai, i leader dei New Trolls, stasera sono a Serravalle

SERRAVALLE. I New Trolls in concerto, stasera alle 22 alla discoteca Music Palace, in uno spettacolo di beneficenza a favore dell'Anffas. L'iniziativa è [illegible] promossa dal circolo parrocchiale Anspi «Casa [illegible] Gio[illegible]» e ha raccolto l'adesione del circolo culturale Arci «La Storia» e della Pro loco. L'incasso - il biglietto [illegible] 7.000 lire - sarà devoluto a favore del[l'al]tro Anffas di Villa Luciani, la [illegible] struttura per disabili e portatori di handicap inaugurata nelle settimane scorse.

«L'idea di un concerto rock per aiutare chi soffre [illegible] subito accolta con entusiasmo da Aldo [illegible] Scalzi e Giorgio Usai, i leaders dei [illegible] Trolls. Il gruppo suonerà senza compenso; così come anche Sergio Carano, proprietario del Music Palace, ha concesso gratuitamente l'uso della discoteca», spiega Gabriele Mazzini, promotore dell'iniziativa.

Con questo concerto, prosegue la gara di solidarietà in favore dell'Anffas che dopo anni [illegible] duro lavoro ha finalmente inaugurato il [illegible] centro [illegible] ospitalità a Villa Luciani, un [illegible] messo a disposizione dall'amministrazione comunale. In progetto c'è anche [illegible] realizzazione di un laboratorio per avvicinare gli ospiti del centro al mondo del lavoro. [v. gl.]

Sono 600 gli artisti giunti a Tortona per il concorso

Musicisti alla ribalta

Il trofeo, che è alla terza edizione, proseguirà fino a domenica
L'originale formula divide i partecipanti solo in base all'età

TORTONA. E' in pieno svolgimento al Teatro Civico il «III Concorso internazionale [illegible] musica per borse di studio - Trofeo Cassa di Risparmio di Tortona», organizzato dall'Agimus in collaborazione con la scuola di musica «Lorenzo Perosi».

Sono oltre seicento i giovani musicisti arrivati in città da ogni parte d'Italia e dall'estero per cimentarsi nelle prove pubbliche che si svolgono contemporaneamente sia al teatro, sia nella Sala Giovani dove ogni [illegible]ra, con inizio alle 21,15, si tengono anche i concerti dei vincitori delle [illegible] categorie.

Domenica, giorno d'esordio, sono stati scelti i migliori [illegible] lirici [illegible] di sotto dei trent'anni (la categoria [illegible] riservata ai nati dal '63 in poi). Ieri [illegible] alla ribalta i giovanissimi solisti al di [illegible] dei dieci e [illegible] tredici anni d'età.

Domani [illegible] la Sala Giovani ospiterà i concerti [illegible] finalisti [illegible] categoria [illegible] - solisti nati dal '73 in poi ed E, [illegible] '70 in poi -, mentre venerdì si concluderanno le selezioni per i solisti (dal '65) e per i duo (dal '60). Sabato, infine, concluderanno i solisti fino ai sedici anni di età per i gruppi di musica [illegible]ra, dal trio in su. In questo caso la tolleranza, come età, sono i 35 anni.

Domenica prossima, infine, alle 21,15, nella sala del Civico, si svolgerà la serata di gala organizzata in occasione del concerto dei vincitori e dell'assegnazione delle borse di studio ai primi classificati nelle varie categorie e del trofeo al primo assoluto. L'ingresso, a questo come agli altri appuntamenti, è libero.

La formula della competizione, che sembra [illegible] vole successo tra gli addetti ai lavori, si distingue per la [illegible] originalità. Strumenti diversi, infatti, coesistono nella stessa categoria, determinate solamente dall'età dei partecipanti. Il con[illegible] di Tortona è stato il primo in Italia ad adottare questo regolamento, che permette di privilegiare le doti musicali e interpretative dei partecipanti. [c. ra.]

Il Teatro Civico di Tortona

«Serva» ok

Bel Pergolesi a Cassano

[illegible]. E' persino commovente l'impegno con il quale i giovani dell'Associazione Aurora fanno vivere l'attività musicale in un centro minuscolo [illegible] Cassano. Sabato sera sono riusciti a portare in scena, nel [illegible] del [illegible], «La serva padrona» di Pergolesi. E non si pensi che la compagnia numericamente limitata (un basso, un soprano, un mimo) non ponga problemi. A complicare un po' le cose ci si è [illegible] il forfait improvviso dell'interprete ma[illegible] designato, Claudio Ottino, sostituito quasi all'ultimo da Davide Rocca. Inoltre, per il divieto di rimuovere una fila di poltrone, si è dovuto rinunciare all'Orchestra del Conservatorio di Alessandria e ripiegare sull'accompagnamento pianistico, con [illegible] Attilio Tomasello che ha lasciato la bacchetta per sedersi alla tastiera.

Lo spettacolo è piaciuto e varrebbe la [illegible] di riproporlo in altre piazze. Davide Rocca si è mosso con disinvoltura nei panni del padrone dal buon cuore che cede alle lusinghe della servetta. [illegible] voce più da baritono che da basso e si è trovato a miglior agio nella tessitura di mezzo. Valeria [illegible] ha già interpretato più volte il ruolo della maliziosa Serpina e ha saputo adeguare bene la voce a seconda delle [illegible] agile e brillante nei momenti giocosi, suadente e persino calda nelle brevi parentesi «patetiche». Una mezza «falsa entrata» non ne ha certo pregiudicato la bella prova.

Il ruolo del [illegible] muto Vespone è stato sostenuto con esilaranti da Raffaello Palumbo Mosca, figlio di Gabriella Ravazzi. Quest'ultima, oltre ad avere curato la regia dello spettacolo, è la maestra di canto dei due giovani interpreti e può giustamente andarne fiera. Scene e costumi erano firmati [illegible] Stefano Sassi e Claudia Spinello.

Maria [illegible] Lolaico, presidente di Aurora, è contenta perché la gente si è divertita, [illegible] ha già in mente il futuro. Il Comune [illegible] Cassano e la Regione (Piemonte in Musica) intervengono, però i quattrini per la cultura arrivano sempre con il contagocce ed è vietato sognare troppo a occhi aperti. Comunque [illegible] progetto c'è: eseguire, in un palazzo storico [illegible] paese, il madrigale rappresentativo «Il combattimento' di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi. Auguri e coraggio, ragazzi.

Leonardo Osella

STASERA AL [illegible]

- **[illegible]** — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 — **Proposta [illegible]** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
- **Ambra** — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico — **Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa [illegible]) — [illegible] tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'[illegible]ra erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller
- **Comunale** — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico — **Swing kids - Giovani ribelli** di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al [illegible] del regime nazista N.V. 1h 54' [illegible]
- **Corso** — Tel. 269.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 — **Toys - G[illegible]** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: [illegible] cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [illegible] 2h Fantastico
- **Cristallo** — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**
- **Galleria** — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 — **In [illegible] sco[illegible] il [illegible]** [illegible] Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando [illegible], religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
- **[illegible]** — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000 — **[illegible]li occhi del delitto** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. [illegible] (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible]

- **Ariston** — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000 — **Film [illegible] ai [illegible] di anni [illegible]**
- **[illegible]** — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

[illegible]

- **Moderno** — Tel. (0142) 452.816 — Or.: [illegible] — **[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible]' Horror
- **[illegible]** — Tel. 452.291. — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000 — **Garage Demi** di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' [illegible]
- **Cine Poli** — Tel. 452.081. — Or. 20/22,20 — L. 10.000 posto [illegible] — **Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [illegible] è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]

- **Moderno** — [illegible]. (0143) 76.290. — Or.: 20,10/22,20 — Lire 9000/6000 — **Proposta indecente** [illegible] A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in c[illegible] di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]

- **Comunale ex Lux** — [illegible]. (0143) 81.411. — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible] posto unico — **La [illegible]** di Ricky Tognazzi, con C. Amandola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

- **Lara** — Tel. (0143) 62.895. — Or.: [illegible] — Lire [illegible] — **Toys - [illegible]cattoli** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «[illegible]ttivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

[illegible]

- **Sociale** — Tel. 851.326 — Or.: [illegible] — [illegible] posto unico — **Moana e [illegible]**

[illegible]

- **Arlecchino** — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 po[illegible] unico — **In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] trota. Dal racconto di [illegible]. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Agnès Varda e Orson [illegible]

Per la rassegna di cineforum organizzata dal Cineclub Casale stasera al cinema Vittoria di via Cavour viene proiettato «Garage Démy» di Agnès Varda. E' la storia delle vita di Jacques Démy, regista e marito della Varda. Il film sarà proiettato alle 20,10 e alle 22,20. Ad Alessandria dopodomani sera, alle 21,15, in Sale Ferrero, si svolge l'assemblea [illegible]nuale degli associati al Gruppo Cinema «Enrico Foà». Nell'occasione sarà proiettato, in prima visione assoluta per la città, il capolavoro di Orson Welles, «Othello», nella versione originale con sottotitoli in italiano, [illegible]staurata e supervisionata l'anno scorso da Philip Schopper.

«Othello», il celebre film diretto da Orson Welles e girato tra il 1948 e il '52 in Marocco sarà proiettato giovedì sera al Teatro Comunale di Alessandria in sala Ferrero. Sarà proposta la versione originale della pellicola, in lingua originale con i sottotitoli in italiano, nell'edizione restaurata l'anno scorso

BALLO LISCIO

Al Valentia in memoria di Loris

Serata danzante be[illegible]fica questa sera al dancing Valentia di Valen[illegible] in memoria del famoso sassofonista Loris Egeste, deceduto in un incidente stradale. Si esibiscono il cantautore alessandrino [illegible] Rangone, autore di tante canzoni di successo, da «Suona chitarra» a «Vieni a vedere il mio paese», da «Momenti» a «Vela bianca»; i Marcellos Ferial; la ex cantante di Loris, Terry Benaglia e l'orchestra torinese di Tony d'Alois.

[illegible]

[illegible] «live», piano bar, [illegible]

Musica [illegible] vivo stasera alla Cometa Music Hall di Sale. Al Master di Bosco Marengo ci si diver[te con] [illegible] notissimo deejay romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni Sessanta. Al Palace di Serravalle stasera si balla con il deejay Boccaccio. Il tema non varia: è sempre «festa della birra». A Novi piano bar con Alfio e Giancarla al Mixer e serata karaoke con menù speciali al [illegible] Bar, che è aperto, con lo stesso programma, [illegible] le sere [illegible] lunedì [illegible] sabato. L'apparecchio originale Pioneer è l'attrazione per tutti gli aspiranti cantanti anche [illegible] Nuovo Notturno Club di Alessandria.

IN MOSTRA

Artisti in nome di Sant'Eligio

Sono già più di cinquanta gli artisti che hanno dato la loro adesione al 7° [illegible] nazionale di pittura contemporanea e [illegible] 4° [illegible] di scultura, promossi dalla confraternita di [illegible] Bernardino di Valenza e inseriti nel premio Sant'Eligio, patrono degli orafi. La manifestazione culminerà nel weekend, con tre giorni di manifestazioni.

DANZA

Uno stage [illegible] i ritmi [illegible] Senegal

Inizia [illegible] 20,30, al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, il corso di danza afro condotto dal ballerino e percussionista senegalese Prince Thiam. Le lezioni si terranno ogni martedì sera, dalle 20,30 alle 22,30, per un mese, per un massimo [illegible] partecipanti. Prenotazioni in sede, [illegible] i pomeriggi, [illegible] 17 alle 19, oppure telefonando allo 0131/443.645.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ultero.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala [illegible]. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,[illegible]. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [illegible]: **La piccola apocalisse.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Abuso di potere.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **In mezzo scorre il fiume.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa [illegible].** 2h 28'. Or.: 19,30; 22.
[illegible] v. B. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** [illegible]: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: [illegible] 17,10; 18,55; [illegible].
NAZ[illegible] 2 v. [illegible] 7. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. [illegible]. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gi[illegible]occhi [illegible]ble.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **[illegible] compleanno** di [illegible] Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (turno pomeridiano). Dirett. Michael Heise. Coreogr. di P. Schaufuss con Arantxa Arguelles e Maximiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Bigliett. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi con la danza oggi ore 16 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **Segni di un viaggio; Il giorno della follia.** Domani ore 16 **Tu tierra; Carmen.** Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 concerto di **Biagio Antonacci.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; [illegible] 19, tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, [illegible] 561.36.94. Ore 16,15. [illegible] Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **Electic blue**, varietà

Telecupole
[illegible] **Orchidee e sangue**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**, spett.
23,45 [illegible]
1 — [illegible] di ser[illegible], spett.

Videogruppo
20 — **After mash**, situation commedy
20,30 **Il monello**, film
22,30 [illegible]
24 — **After mash**, situation commedy

Telecity
20,30 **...E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Singapore, intrigo internazionale**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, te[illegible]

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testim[illegible]**
21,25 **Un caso per due**
22,45 **Omaggio a Eddie Condon**
23,45 **Erreuno notizie**

[illegible] Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 [illegible]
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — **400.000 [illegible] sull'asso di [illegible]ri**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Automania**

Rete 9 Tai
18,27 **Le comiche**
19,30 [illegible] con il [illegible]
[illegible] **Tg 9**
20,52 **A tutto fiore**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**

Telecampione
[illegible] **Business news**
[illegible] — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
[illegible] **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **Fifty fifty**, te[illegible]

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22 — **Dreams come true**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**

[illegible]
18,15 **Telefilm**
19,30 [illegible] **notizie**
20 — [illegible] **days**, tn
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Telesubalpina
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
[illegible] **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteri[illegible]**, [illegible]
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Pi[illegible]
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Il mercenario**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Skyways**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Il punto di Vicenza annulla quasi completamente i rischi di retrocessione

Alessandria, passa la paura

La splendida rete di Serioli ha ipotecato la salvezza
Recriminazioni per aver fallito la zona Coppa Italia

ALESSANDRIA. La più bella Alessandria della stagione ha rischiato di rovinare la festa-promozione del Vicenza. I grigi [illegible] usciti [illegible] meritato 1-1 dal glorioso «Menti», e hanno ricevuto unanimi consensi per il gioco espresso nell'arco del match. I 15 mila tifosi biancorossi, che pregustavano una facile vittoria, [illegible] stati ammutoliti dallo splendido gol di Serioli, che al quarto d'ora ha portato in vantaggio i mandrogni.

Sull'1-0, poi, un tiro [illegible] [illegible]anchelli [illegible] stato respinto sulla li[illegible] [illegible] Prascella, [illegible] un bolide di Serioli [illegible] terminato fuori [illegible] un soffio. «Nel primo tempo, i ragazzi [illegible] hanno sbagliato nulla, [illegible] avrebbero potuto segnare almeno tre reti - afferma Mazzola -. Dopo l'intervallo, però, sono stato costretto [illegible] sostituire Maurino, che ha accusato un lieve malore, e il centrocampo, già privo [illegible] Zanuttig [illegible] Avallone, [illegible] ha risentito».

Proprio in avvio di ripresa, l'Alessandria ha accusato [illegible] sbandamento, [illegible] il Vicenza [illegible] pervenuto al pareggio, [illegible] il giovane Cecchini. «Forse, la rete poteva essere evitata - [illegible]mette Bertotto, che marcava l'attaccante vicentino -. Ma ho avuto una piccola indecisione, [illegible] [illegible] sono riuscito [illegible] contrastare l'avversario prima del tiro. Comunque, lui è stato bravissimo a calciare al volo, e ad evita[illegible] il mio disperato recupero».

Dopo l'1-1, i padroni di casa hanno rallentato il ritmo, [illegible]che perché le notizie via radio da Trieste confermavano che l'Empoli stava pareggiando. [illegible] punto era dunque sufficiente al Vicenza [illegible] conseguire [illegible] matematica promozione in serie B.

«E la divisione della posta in palio faceva comodo anche [illegible] noi - dice il bomber Serioli -. E' un pareggio importante, che significa salvezza al [illegible] per cen[illegible]».

Proprio Serioli è stato il protagonista assoluto dell'incontro. [illegible] segnato, ha distribuito assist preziosi ai compagni e nel secondo tempo si [illegible] destreggiato con efficacia anche nell'inedito ruolo di ala sinistra. «Il mister mi ha chiesto di sacrificarmi sulla fascia, [illegible] ho accettato volentieri - spiega -. D'altra parte, [illegible] già disputato come tornante un intero campionato di B con il Piacenza».

Accanto a Serioli, si sono distinti gli altri due attaccanti, Gallo e Banchelli, costanti spine nel fianco della retroguardia vicentina. «Siamo entrati in campo concentrati, [illegible] consapevoli di poter metter in difficoltà la difesa dei biancorossi, che [illegible] disposta in linea - sostiene l'ex viola -. Così, abbiamo subito impostato [illegible] rapide, che ci hanno permesso di giungere più volte a tu per tu con il portiere Sterchele».

Il gioco espresso [illegible] grigi ha entusiasmato lo sportivissimo pubblico [illegible] «Menti», che ha applaudito [illegible] lungo l'Alessandria. In tribuna, molti si chiedevano perché [illegible] squadra simile si trovasse [illegible] [illegible] lotta per la salvezza. «In effetti, que[illegible] posizione di classifica non è consona al nostro potenziale - dice ancora Banchelli -; ma abbiamo commesso troppe ingenuità, che ci [illegible] costate almeno [illegible] o 5 punti. Peccato, perché un posto in Coppa Italia sarebbe stato alla nostra portata. Ora, però, [illegible] dobbiamo recriminare: piuttosto è necessario pensare alla sfida con la Massese, in cui dovremo conquistare [illegible] punto salvezza».

E per il futuro? Il presidente Vitale non ha ancora stilato programmi. «Per il momento, ci accontentiamo dell'ormai acquisita permanenza in C1 - afferma -. Solo [illegible] campionato ultimato, cominceremo a gettare le basi per la stagione '93/94».

Massimo Delfino

BASTA UN PUNTO

Domenica alla finestra

Con il pareggio [illegible]i Vicenza, l'Alessandria ha raggiunto la fatidica quota 28 ed è vicina alla salvezza. A due turni dalla conclusione del torneo, i grigi hanno [illegible] punto di vantaggio su Sambenedettese, Massese, Carrarese e Vis Pesaro, due sullo Spezia, [illegible] sul Palazzolo e ben quattro sul Siena. Analizzando il calendario, appare scontata la permanenza nella categoria per le formazioni attestate [illegible] 28, 27 e [illegible]. I grigi, che domenica riposano, possono davvero dormire sonni tranquilli e guardare con fiducia alla trasferta del 30 maggio, a Massa. Solo un'incredibile serie [illegible] risultati sfavorevoli costringerebbe l'«undici» di Mazzola a disputare lo spareggio [illegible]tro il Siena. Tale ipotesi si realizzerebbe se i grigi perdessero l'ultima partita e i toscani riuscissero sempre [illegible] vincere. A quota 28 potrebbe arrivare anche il Palazzolo: nel caso [illegible] rush finale [illegible] tre, la squadra lombarda si salverebbe per la miglior classifica avulsa nei confronti diretti.

[m. d.]

Gianfranco Serioli, protagonista a Vicenza di fronte a 15 mila spettatori

Volley, Gallia in buona forma

Alpitour-bis all'«Italian»

[illegible] Due vittorie nell'«Italian Open», il torneo organizzato per il dopo-campionato dalla Lega volley. E' il bottino dell'Alpitour Cuneo in serie A1.

Agli ordini di Roberto Serniotti, secondo tecnico della squadra, i cuneesi puntano a superare il turno: «Sinora in due partite abbiamo collezionato altrettante vittorie. [illegible] domani superiamo la Misura Milano, passeremo alla fase successiva con il Charro Padova che, per ora, è in testa alla classifica, [illegible] noi, con 4 punti».

Aggiunge Serniotti: «Nell'ultimo match disputato a Boves siamo scesi in campo [illegible] Montanari in palleggio, Bartek [illegible] Petrelli di mano, Gallia opposto, Maffei [illegible] Besozzi al centro. Il Brescia [illegible] in formazione rimaneggiata e l'abbiamo superato con il punteggio di 3-0. Stentiamo ancora all'inizio di ogni set, ma, trovando la giusta concentrazione, non dovremmo [illegible] problemi. Si [illegible] inserendo bene Gallia, a conferma dell'ottima condizione. Domani nel ruolo di palleggiatore giocherà Alessandro Arena: [illegible] [illegible] prova, arri[illegible] dal Santa Croce di serie A2, ma il suo cartellino è di proprietà della Misura».

E sarà proprio la squadra [illegible] Milano che l'Alpitour affronterà domani sera, a Bergamo, alle 20,30. Il sestetto allenato [illegible] Lozano sarà pieno di riserve, [illegible] cui Vergnaghi, Montagnani ed altri giovani. Nell'Alpitour non ci saranno il palleggiatore Davide Bellini ed i due bulgari, Ljubo Ganev e Boris Kiossev, [illegible] si allenano con le rispettive nazionali.

Intanto, domenica prossima, ad Alba, l'Alpitour disputerà [illegible] quadrangolare [illegible] l'Uliveto Livorno, formazione di A2, il Lecce Pen Cus Torino ed il Martino Alba, di B1. Il torneo segnerà il debutto per il nuovo tecnico degli albesi, l'astigiano Flavio Gulin[illegible] (ex Voluntas Asti ed ex «secondo» alla Misura in A1), che [illegible] subentrato a Fausto Ferraris.

[d. cot.]

Serniotti, vice-allenatore dei cuneesi

Il club torna tra i professionisti dopo 4 anni di purgatorio: grandi festeggiamenti in città

La Vogherese affoga nello champagne

E Chiellini chiede a Zeman un posto nel Foggia

Anno rossonero

COSI' va il calcio. Con i ricorsi storici e le verità concatenate. Il Milan zoppicando è a un passo dal tredicesimo scudetto e i «cugini» di Voghera (concedeteci il parallelismo) la promozione in C2 l'hanno conquistata strappandola agli ambiziosi livornesi. A inizio campionato, il loro presidente Claudio Achilli aveva lanciato strali sulle avversarie, promettendo ai fans di tornare a calcare le pro-fessionistiche. Ha dovuto arrendersi di fronte alla degli oltrepadani: 52 punti, 60 gol realizzati, appena incassati. Un mulino di marcia irresistibile.

Certo, a settembre, appena mesi fa, avrebbe una lira sull'ascesa degli oltrepadani alla quarta serie. E invece strada facendo, la squadra di Ciravegna ha dimostrato tutte le in regola per puntare al salto di categoria: buone individualità (vedi Rinino, Giorgio; i bomber Chiellini e Codice, gol in due) e un gioco d'assieme che nulla da invidiare alle compagini più blasonate del professionismo «minore».

Intanto, all'indomani del successo, dei festosi caroselli per le strade e i brindisi nei locali cittadini, per Gino Nicoletti è giunto il momento di decidere se disfarsi di questo giocattolo diventato all'improvviso costosissimo. Il patron aveva preso in la società più per vezzo e per una questione di «relazioni pubbliche» che per cercare la gloria. Ora si trova a dover fare i conti con un budget che chiede di essere raddoppiato. Il presidente ha già ricevuto un'offerta da Alberto Cecconi, numero uno dell'Ovada. Si parla di un miliardo e mezzo. C'è chi giura, addirittura, che l'accordo sia già stato siglato. Ma la verità si conoscerà soltanto fra qualche giorno, passata la festa. Insomma, quando il club dovrà pensare al futuro gettandosi nella campagna acquisti.

Piero Abrate

VOGHERA. Anche San Bovo, dall'alto del Paradiso, ha sorriso domenica pomeriggio al fischio finale dell'arbitro che ha proclamato ufficialmente la salita in C2 della Vogherese. Un successo che non poteva cadere in un momento migliore visto che si unisce ai festeggiamenti per la del Santo patrono. Una vittoria annunciata, proclamata da un secco 5 a 0 sulla già retrocessa Sanmargheritese. Ed allora via tutti negli spogliatoi per doccia collettiva di dalla quale non è uscito indenne neppure il patron Gino Nicoletti.

Euforico (e bagnato) anche il mister Giuliano Ciravegna, protagonista in prima persona del trionfo: «Il sono meritato questo successo quando presentai le mie dimissioni alla notizia dell'acquisto della squadra da parte di persone ben poco raccomandabili». Tutti a saltare e in coro contro «l'odiato» Livorno, i giocatori pronti a declamare «Livorno non ti arrabbiare, l'importante è partecipare».

Tra tutti il più osannato era Chiellini, astro emergente, punta velocità incontrollabile: «Forse andrò via, magari in serie A al Foggia di Zeman». Arrivano anche i pasticcini, il sapore dolce dopo il gusto amaro degli altri anni, quando la C2 sembrava un miraggio. Ai festeggiamenti si unisce anche

Il rossonero Salvatore Giorgio

Roberta Donati, presidente club: «Sono contenta, i ragazzi se lo meritano».

C'è il tempo dallo stadio circondato dagli ultras, gli unici che hanno creduto nel successo già dalla prima giornata del torneo, e poi in corteo le strade di Voghera, popolate dalle giostre e dalle bancarelle che profumano di krapfen, torroni e bomboloni alla crema. E la città si è tinta di rosso nero, manifestando un sopito troppo tempo. Sui muri tanti manifesti listati a lutto e sempre dedicati al Livorno del patron Achilli. E tanto per gradire, anche una maxi bara destinata ai cani ha «passeggiato» in lungo ed in largo tra gli stand della di Voghera.

Poi a casa, per un rapido cambio d'abito e via in discoteca, al Mayerling di Castellar Guidobono. I giocatori sono arrivati attorno all'una di notte, scortati da fidanzate ed ammiratrici. Per loro un benvenuto sul palco della discoteca a suon di «Voghe, Voghe». ha il tempo di pensare ai prossimi impegni settimanali con il Novara ed all'appuntamento del 6 giugno per il titolo tricolore? La festa e più importante ed al recupero concentrazione ci penserà il solito Ciravegna. Per lui il parla di un possibile trasferimento in una serie più titolata: «In questo momento non voglio nemmeno pensarci, a mente fredda vedremo, ne parlerò con Nicoletti».

La festa continua e si inizia a di programmi futuri. La linea societaria sembra quella di permettere il trasferimento giocatori chiamati nelle serie maggiori da squadre più titolate. Poi arriveranno i rinforzi, per evitare l'avventura dell'Oltrepò, vittorioso lo scorso anno e subito richiamato tra i dilettanti dopo una stagione ben poco fortunata.

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Il Quattordio dice all'Eccellenza

Il Quattordio, sconfitto nel derby dal Felizzano, grazie ad gol di Bianco, ha perso l'ultimo autobus per l'Eccellenza mentre i biancazzurri di Papa sono praticamente salvi. Lotta ancora il San Carlo, che ha vinto uno scontro importante col Busca. Senza problemi la Viguzzolese, che ha pareggiato in trasferta col Villafranca, mentre il Sarezzano è stato castigato in casa dal Pedona.

CATEGORIA

Il Comollo fa il tifo per l'Occimiano

Grazie al 4 a 0 sul Serravalle e al pareggio del Sandamianferrere con il Costigliole (2-2), il Comollo torna a sperare: ad giornata termine, ha ridotto a due le lunghezze svantaggio e conta sull'Occimiano, prossimo della formazione astigiana, per andare allo spareggio. Proprio l'Occimiano ha segnato i reti al Cassine, subendone. Santostefanese, espugnando il campo della Junior, si è avvicinata all'Arquatese che domenica dovrà vincere per salvarsi.

TORNEO NOTTURNO

Stasera il «Memorial Pinaffo»

S'inizia stasera all'oratorio di viale Vicenza a Valenza il «Memorial Mario Pinaffo»: vi partecipano 18 squadre suddivise in gironi. Stasera si sfidano Ac 1907 Venezia-Soban gelateria (ore 21,30); Tropical Pezzano-Benetton Valenza (22,30).

JUDO

Luigi Guido ai «Città di Valenza»

Il novese Luigi Guido (cat. 95 kg) prenderà parte al trofeo internazionale «Città di Valenza», in programma sabato al palazzetto dello sport, con la partecipazione di cento cinture nere, in rappresentanza di nazioni europee.

TAMBURELLO

Sei punti di vantaggio per i «tricolori»

Castelferro vola s'inchina l'Aldeno

Giuseppe Bonanate e Andrea Petroselli hanno piegato l'Aldeno una delle dirette avversarie del Castelferro nella rincorsa allo scudetto. Adesso i campioni d'Italia hanno un vantaggio sulle dirette inseguitrici di 6 punti

CASTELFERRO. Pronostici rispettati per la gara con l'Aldeno: pubblico, partita entusiasmante ed ennesima vittoria dei «tricolori». Grazie al pareggio del Bonate, ora il Castelferro capeggia la classifica con 6 punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici: Aldeno, Tuenno, Madone e per l'appunto Bonate.

I campioni d'Italia, coscienti della forza dei loro avversari, partiti col piede giusto, collezionando i primi due giochi e lasciando alla formazione trentina solo «15». La zione degli ospiti non si è fatta però attendere. Ma sul pari era ancora l'Aldeno allentare, tanto da dare l'impressione crollare da un all'altro. E invece ha trovato la forza di reagire, portandosi sul 8 pari.

A quel punto, quasi rispettare un copione abituale, i «tricolori» saliti in cattedra, hanno riordinato il gioco e con palle lunghe, hanno messo fuori causa Bisesti, aggiudicandosi 4 parziali, uno dietro l'altro. L'Aldeno riusciva sul 40 pari ad aggiudicarsi un altro parziale, ma i locali ormai avevano le redini della partita in mano ed a nulla il cambio Bisesti-Dallago. Risultato finale: 13 a 8.

Questi i risultati dell'undicesimo turno: Tuenno - Medole 13-7; Sommacampagna - Bonate 12-12; Castelferro - Aldeno 13-8; Bardolino - Fontigo 13-4; Vidor - Fumane 12-12; Madone - Monale 13-5; Castellaro - Carro 8-13; Affi '90 - Cunevo 6-13. La classifica: Castelferro, 22; Bonate, Tuenno, Aldeno e Madone 16; Fumane 15; Medole 12; Sommacampagna e Bardolino 10; Carro e Castellaro 9; Vidor 7; Monale 5; Affi 4; Fontigo 3. [r. bo.]

ECCELLENZA

A tre giornate dal termine ormai definita la situazione al vertice; in coda Fulvius sempre più nei guai

Verbania inarrestabile, il Libarna si consola

I serravallesi espugnano Villadossola e pensano al futuro

malgrado, la Valenzana cuce sulle maglie del Verbania lo «scudetto» dell'Eccellenza, vanificando la nuova impresa del Libarna, che vince a Villadossola ma resta a quattro lunghezze dalla vetta. L'Ovada si aggiudica la sfida salvezza con il Trecate. Derthona e Fulvius si dividono la posta nel «derby» sofferenza. Punta verso l'alto il Monferrato, che piega il Borgomanero e lo «inguaia» nella lotta per la retrocessione. L'ormai sazia Novese, al decisivo risultato utile, divide la posta con il Trino.

Il Libarna non «molla». I serravallesi mantengono le promesse e il diciottesimo successo della stagione imponendosi per 2-0 anche sul campo Virtus Villadossola. Il Libarna deve inchinarsi allo strapotere Verbania, che vincendo anche nella trasferta la Valenzana ormai ipotecato la promozione, dimostra tuttavia d'avere orgoglio e volontà necessari ad evitare una resa anticipata. «Noi non molleremo fino all'ultima giornata anche se, a questo punto, solo capolista può buttare la promette Armienti. La vittoria, propiziata dai gol di Magnetto al 24' e di Ragni al 53', ha confermato che il Libarna ha le carte in regola per ritentare subito la scalata alla categoria superiore. «Senza i gravi incidenti che ci hanno privato uomini importanti saremmo stati sullo piano del Verbania. B ai nopunti vantaggio sulla Biellese, terza in graduatoria, per capire che a questa squadra pochi ritocchi», conclude il presidente Canegallo.

Valenzana cede ai leader. Arbitro e guardalinee alleati contro la Valenzana: un gol in fuorigioco, un'espulsione e un rigore inesistente hanno falsato la partita con la capolista Verbania, che ha la via spianata un gol iniziale del suo uomo di maggior prestigio, Livorno, partito da posizione perlomeno dubbia. La Valenzana ha attaccato per 75 minuti, sfiorando ripetutamente la rete, prima di subire il colpo del ko, sotto forma di rigore-farsa. «Peccato - ha commentato mister Fait a fine gara -, meritavamo almeno il pari».

Pari tra Derthona e Fulvius. «Abbiamo sofferto e molto - l'allenatore tortonese Bonacina -. I valenzani hanno segnato su un nostro errore e poi si arroccati bene è stato difficile farli capitolare». Una gara nata male per l'infortunio patito da Rutigliano subato e complicato dall'uscita dal campo del centrocampista Mannarino, colpito all'occhio destro e ricoverato in ospedale. «Potevamo - commentano sull'altro fronte i biancazzurri -, ma ci sta bene anche il pari che ci consente di affrontare più serenità le prossime Contestazioni per l'occasione capitata a Francescon, incomprensibilmente fermato dall'arbitro e che ha provocato l'espulsione dell'allenatore Cerutti.

Ovada, successo d'oro. Vittoria ovadese nel match salvezza il Trecate. «E' stata una partita molto sofferta - dice il ds Andrea Sciutto -. primo tempo, gli ospiti ci hanno impensierito, e Cancellara ha dovuto compiere due difficili parate. Nella ripresa, invece, abbiamo dominato, e abbiamo meritato il La decisiva porta la firma del giovane Chiappino (classe '75), che ha azzeccato un calibrato pallonetto dal limite.

Magnetto, gol decisivo a Villadossola

Pari scialbo la Novese. Finisce 0-0 tra Novese e Trino, in un match condizionato dal gran caldo. Le due squadre hanno giocato a ritmo blando: così, solo nella prima mezz'ora si è assistito ad azioni di una certa efficacia. «In avvio, Molinari e Sciaccaluga hanno a disposizione due buone opportunità - spiega il direttore sportivo Luigi Schirra -. Poi, Re è stato atterrato in area, l'arbitro non ha concesso il rigore».

Monferrato pimpante. Tre gol a tanta autorevolezza: i gialloblù di Pietro Petrucci hanno liquidato così la pratica Borgomanero, invischiandolo nelle sabbie mobili della retrocessione. Sono andati a bersaglio Nini, Fante e Govoni, togliendo così ogni speranza agli ospiti, che hanno siglato solo il gol della bandiera. Per i sansalvatoresi la salvezza è sempre più vicina. [r. al.]

MOUNTAIN BIKE

Prova provinciale

Aldo Giussani s'impone a Pecetto

Ricca d'interesse la domenica ciclistica nel valenzano: un circuito di 60 km, compreso tra Valenza, Villabella e Pomaro, si è disputato il terzo trofeo «Città di Valenza» per amatori, dal Club e dall'Udace. Oltre 120 concorrenti si sono dati battaglia nelle diverse categorie. L'hanno spuntata Gianluca Bersano, Livio Quinzio, Roberto Gnoatto e Corrado Accardio.

A Pecetto di Valenza invece, organizzata dall'Associazione La Fenice, si è disputata la terza gara di mountain bike, valida come seconda prova provinciale, che ha visto al via 210 partecipanti, di cui 140 tesserati e non. L'ha spuntata Aldo Giussani, gregario di Baronchelli; 2° Fausto Orsi; 3° Giu- Battini; 4° Mario Preverti; 6° Gianlica Ravera. Primo degli alessandrini il classificato il valenzano Giovanni Ferzoli, giunto settimo. [r. c.]

PALLONE ELASTICO

Festa grande a Vignale dopo il netto successo sul «tricolore» Molinari

Aicardi, ha prevalso l'orgoglio

Domenica un pullman per la trasferta ligure

Festa grande per la Pallonistica Monferrina che ha conquistato la prima vittoria in campionato battendo il campione in carica Riccardo Molinari. Aicardi ha inchiodato l'avversario sulla soglia dei sette punti, in un combattutissimo incontro in cui le squadre si sono contrapposte con molta vivacità, esibendo un gioco molto interessante che ha entusiasmato il pubblico.

E' un risultato che rincuora Aicardi e compagni, che avevano inaugurato questa stagione con due brucianti sconfitte. L'incontro casalingo di domenica, dunque, si presentava pieno di suspense: il pluricampione (già quattro volte detentore del titolo tricolore) avrebbe potuto farsi sopraffare psicologicamente dall'avversario che sta sfoderando molta grinta, oppure reagire, pungolato dalla difficoltà. Ha prevalso questo secondo atteggiamento che ha condotto il battitore della Monferrina alla vittoria.

Aicardi è molto soddisfatto: «E' un percorso duro, perchè tutte le squadre forti ed è difficile prevedere alternare incontri difficili ad altri abbordabili». Anche domenica prossima ad Arma di Taggia la compagine monferrina si aspetta un Pirero agguerrito, anche perchè è animato da molta immaggazzinata in tre sconfitte. «Daremo alla squadra tutto il sostegno morale di cui ha bisogno - spiega Mauro Crova, segretario della Pallonistica Monferrina -. Organizziamo anche un pullman di tifosi per vicini ad Aicardi e compagni».

Il capitano è consapevole del progressivo miglioramento di anche ci ancora dei ritocchi da apportare: «La vittoria contro Molinari serve incoraggiamento. Andiamo nella direzione giusta». [s. m.]

Ricki Aicardi, vittoria importante

CALCIO GIOVANILE

Dopo le prime due giornate nessun pareggio

Pisci, partenza a razzo dell'Aurora Alessandria

ALESSANDRIA. Neppure un pareggio nelle prime due giornate di gara del torneo «Gigi Pisci», riservato alla categoria Esordienti e giunto alla ventunesima edizione. Alla manifestazione, inserita nel diciottesimo mese provinciale dello sport, partecipano sedici squadre provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria.

Anzi, nelle otto partite in programma, state segnate complessivamente trentasette reti. Le uniche formazioni rimaste all'asciutto sono state soltanto la Castelnovese, il Derthona Centro Giovanile e la Novese.

Partenza a razzo dell'Aurora Alessandria, società organizzatrice del torneo, che dopo aver sconfitto nel primo incontro la Medese per 6-2, si è ripetuta innanzi al Derthona Centro Giovanile con un rotondo 7-0.

Alterna fortuna per le altre formazioni provincia impegnate nei rispettivi confronti. La Castelnovese Castelnuovo Scrivia, ha dovuto cedere alla compagine genovese della Pegliese Rostkafè vittoriosa per 2-0 subendo successivamente seconda battuta di arresto nella sfida contro l'Acqui (1-7).

Un ed una sconfitta per la Valenzana. I rossoblu dopo battuto la Don Bosco Alessandria con il punteggio di 2-1, hanno dovuto inchinarsi di fronte al Piemonte Sport di Vercelli che si è imposto con identico risultato.

Disco anche per la Viguzzolese superata per 4-1 dall'Asti Sport e per i giovani Novese sconfitti di stretta misura (1-0) dalla Pro Vercelli.

In questo fine settimana, disputeranno anche le compagini di Casale, Fulvius Valenza e Savona. Il torneo si concluderà, la disputa delle finali, domenica 6 giugno. [r. g.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 18 Maggio 1993 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli inquirenti ipotizzano che i prestasoldi cambiassero assegni anche nella casa da gioco

Cinque avvisi di garanzia per la Sitav

Il casinò: «Siamo sereni, trasparenti e affidabili»

L'ingresso del casinò a St-Vincent. In basso il presidente della giunta Ilario Lanivi

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

«I prestasoldi? un male [illegible] lo dicono al casinò [illegible] Saint-Vincent, lo ripetono in tutte le case da gioco d'Italia. Quelli che prestano denaro nella cittadina valdostana [illegible] stati denunciati; e ai vertici Sitav è giunto un avviso di garanzia con lo stesso reato, usura impropria e [illegible] abusivo del credito al consumo. Il «male» - secondo l'accusa - era uscito dalla porta, dopo il blitz di dieci anni fa, ed è rientrato dalla finestra. Quella dell'ufficio fidi.

Di qui gli avvisi di garanzia al comitato responsabile di questo particolare sportello di credito, riservato ai clienti più importanti. In cambio di assegni vengono date «fiches» ai giocatori (l'ufficio fidi non ha denaro in dotazione). Gli avvisi sono cinque: l'ultimo riguarda il presidente Sitav, Giorgio Piantini. Gli altri sono stati già notificati a Renza Datteri, Luciano Natta (capo dell'amministrazione), Giuseppe [illegible] Fazio, procuratore del casinò, e Giovanni Bighetto, direttore giochi.

Alla casa [illegible] gioco di Saint-Vincent l'atmosfera è tesa. La Si[illegible] le [illegible] dichiarazioni [illegible] un comunicato in cui ricorda di aver sempre «considerato preminente il fine della trasparenza, dell'affidabilità e della capacità [illegible] resistenza ad ogni tipo di illiceità». E ancora [illegible] con[illegible] «una completa serenità, [illegible] pure il fiducioso convincimento sul fatto che, al più presto, [illegible] riconosciuta la trasparenza e la legittimità dei propri comportamenti».

Al [illegible] là dell'ufficialità, alcuni parlano di timori per una chiusura, di difficoltà insormontabile per la [illegible] da gioco, proprio in un momento delicato della vita aziendale: la Sitav gestisce le roulette in proroga fino alla fine dell'anno.

La nuova inchiesta è cominciata [illegible] sono, con continui controlli ai prestasoldi, ma la svolta [illegible] stata la perquisizione [illegible] del [illegible] direttore giochi Giovanni Bighetto. Gli [illegible] stati sequestrati assegni per 800 milioni. In un primo tempo il tribunale delle libertà aveva deciso per il dissequestro, ma il procuratore Mario Vaudano ha di nuovo posto i sigilli. E ora c'è un altro ricorso al tribunale della libertà.

La vicenda giudiziaria è legata al collegamento tra casinò e prestasoldi [illegible] l'ufficio fidi. L'ipotesi d'accusa è che l'ufficio cambiasse anche i loro assegni. La difesa di Bighetto nega che in casa del direttore siano [illegible] trovati assegni di conto correnti intestati a prestasoldi. E' possibile però che il fatto avvenisse all'ufficio fidi. E' questa, almeno, la congettura degli inquirenti, [illegible] che perché ai prestasoldi sono state sequestrate «fiches», non soltanto assegni e denaro contante.

L'azione dell'ufficio fidi è opposta però a quella dei prestasoldi. Lo «sportello», a dispetto del nome, non offre un «fido» nel [illegible] bancario del termine, non fa cioè un prestito al cliente, [illegible] cambia il suo assegno in «fiches» per giocare ai tavoli verdi. E non percepisce alcun interesse. Offre anche una dilazione di pagamento [illegible] cliente che, dopo aver perduto i soldi alla roulette, non riesce a coprire l'assegno in pochi giorni. Il giocatore fidato può cioè farne un altro postdatato. Erano questi che finivano a casa di Bighetto perché in realtà erano una sorta [illegible] cambiali sulle quali però [illegible] pagata la regolare tassa di bollo, dunque dovevano «sparire». Metodo che di recente la Sitav ha annullato con una delibera del consiglio di amministrazione.

I prestasoldi invece danno denaro dietro il pagamento di interessi, anche molto elevati. Il sospetto dell'accusa riguarda però un passaggio di assegni circolari dal prestasoldi al cliente che [illegible] accesso all'ufficio fidi per ottenere in cambio «fiches» da poter vendere fuori dal [illegible] Quale l'interesse aziendale? L'aumento di possibilità [illegible] al credito e quindi di clienti: il giocatore fidato poteva ottenere così più denaro da giocare aiutando i prestasoldi. [illegible] siamo ancora nel [illegible] delle ipotesi che la Sitav nega perché scrive [illegible] «legittimità di comportamenti».

Enrico Martinet

ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

Come si vota per il sindaco

Elezione diretta del sindaco il [illegible] e il 20 giugno: giovedì, [illegible] La Stampa, un inserto di 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati alle urne.

«Prestasoldi pericolosi»

La Regione segue la vicenda degli «avvisi» alla Sitav

AOSTA. «Stiamo seguendo con attenzione l'evolversi della vicenda». Il presidente [illegible] giunta Ilario Lanivi condensa in poche parole il «Regione-pensiero» sulla vicenda degli avvisi di garanzia a 45 prestasoldi, ai quattro componenti del Comitato fidi e al presidente della Sitav. Il coinvolgimento della società che gestisce il Casinò di Saint-Vincent arriva alcune settimane dopo che il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della «Finoper» contro la decisione della Regione di escluderla dalla [illegible] per il rinnovo della convenzione.

«Il Casinò ha anche altri problemi, i grossi clienti se ne vanno, preferiscono giocare altrove» spiega l'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat. E aggiunge: «Questo comporta un netto calo degli introiti della [illegible] da gioco. Forse la società ha puntato troppo sui giochi americani dimenticando un po' quelli "tradizionali" francesi. Non ne so molto [illegible] più, il mio assessorato si occupa soprattutto delle manifestazioni organizzate in collaborazione con il Casinò».

E la vicenda giudiziaria? Che peso può avere nel momento in cui si sta decidendo sul rinnovo della convenzione per la gestione della [illegible] gioco? «Dovremo tenere in considerazione questi episodi» sfuma Voyat, che però parla di «cosa graves riguardo all'ipotesi di collegamenti tra i prestasoldi e la Sitav, l'ultimo «capitolo» dell'indagine aperta dal procuratore della pretura Mario Vaudano.

E spiega: «Hanno sempre detto di aver "tollerato" la presenza dei prestasoldi perché inevitabile. [illegible] credo sia davvero così. Sarebbe grave se fosse altrimenti, [illegible] Sitav non farebbe gli interessi del Casinò, anzi. I prestasoldi [illegible] pericolosi».

Nessun cenno al problema [illegible] trasparenza, che aveva fatto slittare il rinnovo della convenzione alla Sitav, che gestisce la casa da gioco da una quarantina d'anni. «I dubbi non riguardavano comunque la presenza dei prestasoldi, [illegible] riferiti alla composizione societaria della Sitav» dice ancora Voyat.

Nei verbali della magistratura i prestasoldi diventano «cambiatitoli», figura che aveva destato l'interesse della commissione antimafia presieduta dall'onorevole Luciano Violante. «La loro presenza può favorire fenomeni di malavita organizzata» aveva detto l'Antimafia, descrivendo il Casinò [illegible] una «zona a rischio» per le infiltrazioni mafiose in Valle. Pericolo di riciclaggio di denaro? «Lo escluderei, ci [illegible] controlli più che validi» taglia corto Voyat. **[c. lau.]**

Valpelline, sette escursionisti erano sulla Becca di Luseney

Travolti dalla neve, salvi

Il gruppo di ragazzi stava facendo sci alpinismo, alcuni sono passati [illegible] una «placca» che si è staccata. «Eravamo quasi arrivati, [illegible] solo 50 metri»

[illegible] Qualche livido e un gran spavento. Si è conclusa così l'avventura [illegible] 7 giovani valdostani che domenica mattina [illegible] stati travolti da grossa placca di neve mentre [illegible] raggiungendo la Becca di Luseney, nella Valpelline, a 3504 metri.

«Avevamo appena finito di fare sci alpinismo - racconta Emilio Noussan, che faceva parte della comitiva - Ci [illegible] tolti gli sci per raggiungere la vetta. Mancavano soltanto cinquanta metri quando, al passaggio di [illegible] noi, si è staccata [illegible] placca di neve». Del gruppo facevano parte, oltre a Noussan, Josette Bonin, Ivo Bovet, Elio Vigna, Diego Marchesini e Cesare Petitjacques e Nadia Benani. «E' accaduto poco prima delle 11 - dice [illegible] Noussan - [illegible] faceva [illegible] molto caldo, la neve [illegible] si è staccata spontaneamente, ma proprio perché alcuni di noi sono passati sopra parte della placca che poi ci ha travolti».

E [illegible] «Avevamo [illegible] radio per metterci in contatto con la protezione civile, ho chiamato io i soccorsi. I miei amici sono scesi con l'elicottero, io da solo con gli sci». I giovani sono tutti valdostani e hanno tra i [illegible] ed i 36 anni: stanno tutti bene, [illegible] parte qualche livido e piccole contusioni. Gli sciatori [illegible] no, oltre alla radio, l'Arva, un sistema di segnalazione studiato per gli incidenti in montagna: in caso di valanga permette di ritrovare subito i corpi sepolti dalla neve. **[m. t. z.]**

A COGNE

Morto nel torrente

E' stato portato ieri a Lainate (Milano) il corpo di Giuseppe Forloni, operaio, [illegible] anni, morto domenica nel vallone di Lauson, a Cogne, mentre scattava alcune foto assieme a un amico. Il procuratore della Repubblica, Luigi Schiavone, ha dato il nulla-osta per il funerale. L'incidente è avvenuto nella mattina. L'operaio era insieme con un amico, Luciano Matiz, 37 anni, di Pogliana Milanese. I due si [illegible] allontati [illegible] sentiero che conduce al rifugio del Parco del Gran Paradiso sperando di riuscire a vedere qualche camoscio. Forloni stava scattando foto a un torrente quando è scivolato per tre metri sulle rocce lisce finendo nell'acqua. Matiz ha visto l'amico che [illegible] appiglio, ha cercato di aiutarlo ma la corrente ha trascinato Forloni per settanta metri. Matiz è ancora sotto choc. Forloni è morto per lo sfondamento della base cranica: l'operaio lascia la moglie Silvana Concovia, e due bimbi di [illegible] e 10 [illegible] **[m. t. z.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane possibili isolati rovesci o temporali.
VISIBILITA'. Riduzioni [illegible] notturne per foschie dense.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] Poco nuvoloso con brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 20; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: 30; min: [illegible] media: 21

TEMPERATURE [illegible]
Torino 23; Novara [illegible] Alessandria 24; Asti [illegible] Cuneo 18,4; Vercelli 24

Bloccata dalla Polstrada autolettiga di Châtillon

Sequestrata ambulanza senza assicurazione

CHATILLON. Il codice della strada non perdona nemmeno le ambulanze: la polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha sequestrato domenica mattina un'autolettiga con il tagliando dell'assicurazione scaduto. All'incredulo autista non è restato altro [illegible] fare che avvertire i responsabili dell'Usl [illegible] Aosta e salire [illegible] un'altra autolettiga per trasportare un paziente in Liguria. L'episodio è accaduto a pochi metri dal Centro [illegible] genza di base di Châtillon, situato vicino all'uscita autostradale. Un volontario della locale associazione di soccorso è uscito con l'ambulanza per fare rifornimento di carburante al distributore Esso di fronte al presidio sanitario della Media Valle. Ma dinnanzi il traffico era piuttosto intenso, alla stazione di servizio c'erano alcune auto in attesa di rifornirsi: il volontario ha oltrepassato il distributore, dopo qualche metro sembra che abbia fatto un'in[illegible] di marcia per entrare nell'area di servizio.

Non è [illegible] chiarito se l'autista abbia fatto una manovra proibita: gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin si [illegible] insospettiti e hanno ordinato l'alt all'ambulanza. Dopo i consueti controlli ai documenti del mezzo di [illegible] l'irregolarità: il tagliando dell'assicurazione [illegible] scaduto.

L'autista volontario dopo qualche attimo di indecisione ha chiamato via radio i responsabili dell'Usl, i quali hanno spiegato di avere comunque pagato l'assicurazione dell'ambulanza, ma che, causa [illegible] disguidi burocratico, il nuovo tagliando era rimasto negli uffici di Aosta. La spiegazione non è bastata a evitare le gravi sanzioni previste dal nuovo codice della strada: l'ambulanza è stata sequestrata, nonostante le rimostranze dell'incredulo autista. Ieri l'equivoco è stato chiarito e l'autolettiga è stata dissequestrata. **[s. ser.]**

Nominati gli insegnanti che esamineranno i 760 studenti della Valle d'Aosta

Maturità, ecco le commissioni

Per 12 istituti. Prima prova il 24 giugno

AOSTA. Sono 17 le commissioni di maturità che esamineranno 760 studenti. Gli esami comin- il 24 giugno.

Liceo ginnasio di Aosta, candidati: pres. Miria Ridolfi, lic. scient. «Righi» Bologna; italiano, Vittorio Piras lic. scient. «Pacinotti» di Cagliari; francese, Luisa Rossotto lic. classico «D'Azeglio» di Torino; latino, Paolo Galmacci, lic. classico «Mariotti» di Perugia; ria, Emilio Giachino, lic. scient. «Gramsci» Ivrea.

Liceo scientifico Aosta, 29 candidati: pres. Mario Secci, univ. di Cagliari; italiano, Maria Catalano lic. scient. «Galilei» di Napoli; francese, Bona Villa, lic. scient. «Colombo» di Genova; inglese, Silvana Vurchio lic. scient. «Democrito» di Casalpalocco (Roma); storia, Gabriella Palazzolo, lic. scient. «Dini» di Pisa. **Liceo scientifico di Pont-St-Martin**, 31 cand. dei quali della sezione staccata St-Vincent: pres. Giuseppe Ciri, lic. scient. «Vallisneri» di Lucca; italiano, Maria Brighi, docente a riposo; francese, Pasquale Miglino, lic. classico «Vico» Nocera Inferiore; storia, Angelo Pompeo, Itc «Duca degli Abruzzi» Roma; inglese, Mariella Stagi lic. scient. «Tassoni» di Roma. Ist. magistrale di Aosta, 54 cand. un privatista: pres., Venanzio Amoroso, univ. di Genova; italiano, Maria Montanari ist. magistrale «Palumbo» di Brindi-; francese, Piera Gorini lic. scient. «Pascal» Milano; pedagogia, Anna Marsilio magistrale «Della Rovere» Savona; mat., Marzia Pifferi lic. scient. statale «Rodolico» di Firenze.

Istituto magistrale sperimentale di Verrès: 25 cand., quali 6 nell'indirizzo pedagogico e 19 in quello linguisti- pres. Teresa Polledro, lic. classico «Cavour» Torino; italiano, Anna Porru, lic. scient. «Michelangelo» di Cagliari; francese, Giuseppe Albenzio lic. classico «Aristosseno» di Taranto; inglese, Gianpaolo Dalmonte lic. scient. «Ricci» Lugo di Romagna; filosofia, Leopoldo Cristinelli Itc «Capriotti» S. Benedetto del Tronto.

Liceo linguistico di Courmayeur, cand.: pres., Giovanni Ramella, lic. classico «D'Azeglio» di Torino; italiano, Lucia Banchieri, docente a riposo; francese, Donato Carissimo, lic. scient. «Vico» di Cologno Monzese; tedesco, Silvana Segnan, Itc «Moro» di Torino; storia, Vittorio Castelnuovo, lic. scient. «Cuglieri» di Oristano.

Istituto d'arte di Aosta: 10 cand.; pres. Luisa Quaroni, lic. linguistico «Children's school» di Pavia; italiano, Vincenzo Carbone, ist. d'arte «Sacro Cuore» Cerignola; francese, Matilde Merella, lic. scient. «Spano» di Castelsardo; storia dell'arte, Luisa Sassano lic. scient. «Fermi» Cecina; chimica, Giancarlo Gigli, «Belluzzi» di Bologna.

Istituto tecnico commerciale «Manzetti» Aosta, prima commissione, 56 cand. delle sezioni B,C ed E; pres. Maurizio Codonna, univ. di Catania; italiano, Giancarlo Ortu, Itc «Einaudi» di Pisa; francese, Luigia Ranieri, lic. scient. «Da Vinci» di Reggio Calabria; ragioneria, Giovanni Enna, Itc «Mossa» di Oristano; diritto, Augusta Galli, ist. tecnico «Gadda» Paderno Dugnano. Itc «Manzetti», seconda missione, 55 cabdidati delle sezioni A e D serale, più un prvatista; pres., Claudio Desirello, ist. magistrale «Albert» di Lanzo Torinese; italiano, Graziella Ciriaci ist.tecnico «Buo-ti» di Genova; francese, Luigia Floris, Itc «Mameli» di Cagliari; ragioneria, Antonio Baselice, Itc «Custodi» di Mila-; diritto, Adelle Gallo, Itc «Calvi» di Padova. Itc «Manzetti» Aosta, terza commisisone, indirizzo programmatore; pres., Luigi Nappi, univ. di Napoli; italiano, Laura Vaghi ist. geometri «Castellamonte» di Torino; francese, Irene Chiaruttini, Itc «Calvi» di Padova; informatica, Pierluigi Addarii Itc «Capriotti» di S. Benedetto del Tronto; tecnica aziendale, Tiziano Piraccini Itc «Sommeiller» di Torino.

Istituto ciale per geometri di Châtillon, con 27 cand. interni ragionieri, geometri e un privatista; pres. Giovanni Bellati, univ. Genova; italiano, Emilia Borghese ist. tecnico «Baruffi» di Mondovì; francese, -niela De Marco, ist. tecnico di Limbiate (Milano); ragioneria, Lorenza Gandolfo, ist. tecnico «Fermi» Ciriè; estimo, Dino Franchi ist. geometri di «Castellamonte» di Grugliasco.

Istituto geometri di Aosta: 52 cand. delle sezioni A, B e C; pres. Maria Grazia Gerini, lic. scient. «Lanfranconi» di Genova; italiano, Maria Testay, ist. prof. «Nitti» Taranto; francese, Deanna Belfiore lic. scient. «Belfiore» Mantova; estimo, Maurizio Paci, ist. tecn. «Umberto» di Ascoli Piceno; topografia, Mariano Todesco, ist. geom. «Capitini» di Ivrea. Ist. geometri di Aosta, seconda commissione, con 4 privatsiti e 44 interni, della sezione D e del corso serale; pres. Emilia Garaventa, docente a riposo; italiano, Annalisa Mangaretto Itc «Cena» di Ivrea; francese, Grazia Vigliano ist. alberghiero di Pinerolo; estimo, Gino Calcinaro, docente a riposo; topografia, Lorenzo Molinari ist. geom. «Aliberti» di Savona. Iti di Verrès, 62 cand. interni in informatica e elettronica e 6 privatisti; pres. Giancarlo Santelli Iti «Gallilei» di San Secondo; italiano, Gianni Armaroli Iti «Gastaldi» di Genova; francese, Marella Gabrinotti Iti «Gadda» Paderno Dugnano; elettronica Antonio Giancola Iti di Cassino; informatica, Massimo Brusa Iti «Faccio» di Vercelli.

Ipr Aosta: 51 d. maturità operatore turistico: pres. Graziella Levi Itc «Galilei» Firenze; italiano Marco Magliocchetti Itc «V. Emanuele II» Perugia; francese Maria Rasora, scuola media Cavour Ventimiglia; storia dell'arte Elena Sin lic. classico «Gargallo» di Siracusa; org. aziendale, Carla Monachesi Itc «Corridoni» di Civitanova Marche.

Ipr Aosta: 63 cand. alle turità di operatore commerciale e segretario di amministrazione: pres. Gigliola Di Donato univ. di Bari; italiano Rosa Gallo Itc «Da Vinci» Alessandria; francese Umberto Zecchin Itc «Pertini» Padova; inglese Gianni Bennati Itc Scandici; diritto Gemma Timi Itc «Gian- di Foggia.

Ipr Aosta: 66 cand. interni e 3 privatisti alle maturità come «Tim» «Tiee»; pres. Riccardo Ghidoni, univ. Catania; italiano Mauro Negrini Ist. prof. «Fioravanti» Bologna; francese, Osvaldo De Rose, Ist. tec. «Nitti» di Cosenza; mat., Carla M fioli Iti «Cobianchi» di Verba-; elettronica, Doriano Azzena Ist. prof. «Castigliano» di Asti. [b. bas.]

L'esame di maturità dello scorso anno nella palestra dell'istituto di Aosta per geometri [ARTEFOTO]

ELEZIONI FLASH

VERDI

Comizio a Charvensod

Verdi in comizio stasera Charvensod nella sala delle scuole elementari Plan Félinaz.

DC

Incontri Bionaz e Châtillon

Incontri dei candidati gli elettori previsti alle 20,30 a Bionaz al ristorante Valentino in località Lexert e nella saletta della biblioteca Châtillon.

POP.

Appuntamenti Aosta e Arvier

Oggi alle 10,30 nella sala del municipio di Aosta, il circolo «Lo spiraglio» aderente al movimento popolare per la riforma, propone un incontro con Gianni Rivera. Altri comizi alle 20,30 a Issogne nel salone del municipio e alle 21 all'hôtel Beau Sejour di Arvier.

Comizio Saint-Pierre

Comizio alle 21 a Saint-Pierre all'hôtel du Château.

Cinque appuntamenti

Cinque gli incontri gli elettori proposti dall'uv per questa sera alle 20,30: Valtournenche al bar Maquignaz, a St-Marcel al bar Turismo, ad Arpuilles all'hôtel des Hirondelles, a Montjovet località St-Germain all'hôtel Castello e a Vert di Donnas nella sala del consorzio.

Quattro incontri

I candidati terranno comizi alle 20,30 Gaby all'hôtel Edelweiss; Fénis nella sala al po sportivo; a Champorcher frazione Mellier all'albergo Beau Sejour; La Salle nella sala consiliare.

LEGA ALPINA

Comizi in tivu e radio

Alle 10,40 per Top Italia Radio, Stefania Quaranta intervista al caffè Nazionale Pierluigi Genta e Paolo Bich. Dalle alle 12 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ad Aosta, Roberto Gremmo e Luigi Nava incontrano i cittadini. Alle 19,45 Nava parlerà su Telealpi e alle 20 Gremmo risponderà alle telefonate dagli schermi Supersix.

POUR LA VALLÉE

In contro in biblioteca

Alle 20,30 incontro gli elettori aostani nella sala della biblioteca di viale Europa.

Trovata una tomba di un vescovo anonimo di 1400 anni fa

S. Orso svela un segreto

Scoperto un frammento di 15 cm quadrati della tomba di un prelato di cui non si conosceva l'esistenza. Lo scavo è in corso nella navata Sud della collegiata

AOSTA. Un importante frammento di una lastra tombale vescovile con iscrizione è stato scoperto in tardo-romanico (XII secolo) nell'area della navata Sud della Collegiata di Sant'Orso. Il ritrovamento, fatto durante la campagna di scavo dal soprintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti, è di estremo interesse in quanto arricchisce di altro prelato la storia vescovi aostani fino al .

Un vescovo anonimo, però, dato che del è rimasta soltanto la lettera finale, una esse. Un'indicazione che non aiuta gli «addetti ai lavori», perché in quell'epoca tutti i nomi terminavano quella lettera.

E' determinato, invece, l'anno di morte del vescovo nome, attraverso la traduzione-interpretazione dell'iscrizione: «Qui riposa pace il vescovo...di (santa memoria) deposto nell'anno consolare Simmaco e Boezio».

«Boezio fu console più volte, assieme Simmaco soltanto nel 522 d.C.», spiega Renato Perinetti. Prima di questa campagna di scavo, i vescovi scoperti fino al 1025 erano 9. Tra questi figurano Eustasio, dei primi, riportato negli atti del do milanese 451; Grato, morto dopo il 470; Agnello, morto il aprile 528, la tomba con epigrafe funeraria fu trovata nella chiesa di San Lorenzo da Perinetti nel 1974. E' l'unico sepolcro vescovile del periodo paleocristiano rinvenuto in Europa. E ancora: vescovo Gallo, morto il ottobre del 546, Giocondo, ancora vivente tra il 501 e 502, e anonimo.

«Quest'ultimo - dice il soprintendente ai Beni Culturali - è un vescovo citato una lettera di Teodorico che si può far risalire al periodo compreso tra il 511 e il 516. Il frammento trovato nella Collegiata, che misura 15 centimetri per 15, permette affermare che Agnello fu nominato vescovo nel 522 d.C., l'anno in cui morì l'"anonimo"». «Stando ritrovamenti archeologici - rileva Perinetti - due vescovi furono seppelliti all'interno di Sant'Orso, "l'anonimo" e Grato, due nella chiesa San Lorenzo, Agnello e Gallo, quest'ultimo ritrovato il 15 maggio del 1300. Si pensa che nelle chiese, in quel periodo, non inumassero più due vescovi. Prima del VI secolo d.C., le sepolture all'interno della città erano quasi inesistenti». E problema che si pone è che almeno fino a tutto il VI secolo esistevano una decina di vescovi».

dove potrebbero sepolti? «C'erano altre chiese funerarie che già conosciamo - risponde Perinetti - tra cui quella al Mont-Blanc, Cral Cogne, e quella Santo Stefano».

Durante i lavori non stati trovati altri frammenti. «Forse - sostiene il soprintendente - il frammento fu utilizzato nella costruzione del muro, in quanto la lastra tombale era già rotta». La campagna di scavo si concluderà tra un mese.

Igor

VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Sciopero di un'ora alla «Conner»

I dipendenti dello stabilimento «Conner» di Pont-Saint-Martin oggi sciopereranno per un'ora alla fine del turno di lavoro. Il motivo della protesta, che è stata indetta dal consiglio fabbrica e dai sindacati di categoria, è la mancata risposta dell'azienda sulla sorte delle persone assunte con il contratto di formazione lavoro che scade alla fine del

AOSTA

Rinviato il processo per la morte un operaio

Ancora un rinvio per il processo nei confronti di nove dipendenti e amministratori della Cogne per la morte dell'operaio Franco Vaudan, anni, il ferimento del collega Luigi Brunod, 49, avvenuti il febbraio del 1990 nel reparto acciaieria 2. Vaudan è morto in seguito a gravi ustioni riportate mentre lavorava vicino ad un forno nel quale viene fuso l'acciaio a 1600 gradi. L'udienza è fissata per il 15 ottobre. Testi ed imputati sono già stati sentiti tutti dal pretore Antonio Corte: resta soltanto la discussione dell'accusa, dal procuratore Mario Vaudano, e della difesa. Gli imputati, accusati di omicidio e lesioni colposi, sono Ferdinando Pancaldi, Massimo Centelleghe, Marco Ceccarelli, Silvano Centomo, Daniele Gallizioli, Adolfo Cotti- Gastone Grisendi, Sergio Noce e Franco Marcoz.

GIGNOD

Sequestrata pistola a commerciante ambulante

I carabinieri hanno sequestrato, su richiesta del sostituto p Fabrizio Celenza, la pistola «Beretta» calibro Lino Adorni, 57 anni, commerciante ambulante generi alimentari, residente Gignod in località Variney 39. L'uomo è indagato per aver minacciato con l'arma tre vigili sanitari dell'Usl durante controllo nei locali in cui prepara la mer- per vendita. La pistola è stata consegnata ieri mattina in procura.

Per scala abusiva è condannata un

Condannata a un mese di arre- e 30 milioni ammenda per aver costruito una scala abusiva nella casa di Brusson. Maria Penna, 56 anni, nata ad Asti ma domiciliata ad Alagna Valsesia, è stata giudicata davanti al pretore di Aosta per abuso edilizio: la condanna comprende anche la demolizio- della scala costruita autorizzazione.

VALGRISENCHE

Negoziante è multato per i cibi conservati male

Gianfranco Vedagnin, 37 anni, gestore di un negozio di alimentari a Valgrisenche, è stato condannato dal pretore mese arresto un'ammenda di un milione perché deteneva confezioni sottovuoto di alimenti cattivo stato di conservazione. L'arresto è stato vertito in 750 mila lire di ammenda.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

nessun premio agli insegnanti

Ho appena terminato di vedere il telegiornale delle 19,30 e provo una grande delusione e tristezza.

Sono stati consegnati i premi di fedeltà al lavoro a molti lavoratori del mondo dell'industria, del commercio, dell'agricoltura.

In questa, come in altre analoghe occasioni, ove premiati lavoratori di vari enti non compare mai un lavoratore della scuola.

Forse questo non viene considerato un lavoro. E' vero, uscendo di casa salutando chi vi rimaneva ho sempre detto: «Ciao, vado a scuola» e non ho mai detto «Vado a lavorare» o «Vado in ufficio».

Eppure questo è un lavoro molto importante. I genitori, la società ci affidano i loro bambini, i loro ragazzi, a seconda delle fasce d'età, ed è compito dare loro preparazione cultura di formazione individuale, in collaborazione con le famiglie.

Molti insegnanti hanno dedicato anni di lavoro alla scuola, non solo per le 18 ore di cui tanto si parla, ma anche casa nella preparazione delle lezioni e dei compiti, nella correzione degli elaborati, nell'aggiornamento e ben poco viene loro riconosciuto.

Alcuni di essi poi sono stati importanti nella vita di numerosi studenti che hanno dovuto affrontare momenti difficili della loro esistenza, privata scolastica. Hanno saputo capirli, sostenerli, infondere loro coraggio. Si è parlato, invece, molto pensioni «baby» dalle quali personalmente mi sono sempre dissociata, ma si menzionano i docenti che hanno dedicato una vita di lavoro alla scuola. Non solo lavoro ma anche esempi positivi comportamento.

L'unico riconoscimento che abbiamo è quello degli alunni che ci ricordano e ogni tanto vengono a trovarci, a renderci partecipi del prosieguo positivo dei loro studi e a ringraziarci del lavoro svolto.

Scusate lo sfogo, ma da parecchio tempo notavo questa lacuna.

Carla Netto, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità .754 / 35.655
Soccorso

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
(0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165)
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.486
Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125)
Brusson: (0125)

FARMACIE TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Cha-. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro minuti dalla chiamata).
2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti chiamata).
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

23 maggio
Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Agip
Agip
Fénis: Fina (Arsena)
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Fina (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

(0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/51357
Donnas: (0125) 82054

DI STATO

Questura: (0165)
Polizia (0165) 361545

STATO CIVILE

Gaudenzia Orsetti, anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA'

Regione ha aderito all'ini- del «Centro piemontese studi africani» di organizzare il primo workshop nazionale sull'analisi dei problemi di intervento e di cooperazione allo sviluppo. Gli incontri, ai quali parteciperanno studiosi l'«Institut universitaire d'études du développement» di Ginevra, sono aperti ieri a Villa Gualino a Torino e si concluderanno domani.

La Cotrao (Comunità di lavoro Alpi occidentali) ha istituito borse di studio di diecimila franchi francesi mensili netti per laureati in materie scientifiche e ricercatori livello superiore che desiderano lavorare un periodo da tre a dodici mesi in un laboratorio diverso quello di origine. Ulteriori informazioni presso l'assessorato regionale all'industria.

Le famiglie Pozzi e Versondi, commosse per la grande testimonianza dimostrata per la gravissima perdita del congiunto
Fiorenzo Pozzi
ringraziano.
— Aosta, 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Convegno sulle imprese

Seconda giornata per il seminario-convegno «Fare qualità: strategie, sistemi, esperienze. Le nuove opportunità per le imprese industriali», organizzato dall'Agenzia del lavoro nell'au- magna convitto regionale. L'inziativa è collocata nel programma comunitario Euroform. Il convegno si concluderà domani.

AOSTA

Una per Lino Binel

Si inaugura questo pomeriggio alle 16,30 nel salone del Comité des traditions valdôtaines la mostra dedicata Lino Binel, dal titolo «Un esprit libre». L'esposizione organizzata dall'Istituto storico della Resistenza della Valle d'Aosta. La mostra rimarrà aperta fino 30 maggio. Tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

HÔNE

Visita ai «Tesori del Cremlino»

Sono aperte alla biblioteca comunale di Hône le iscrizioni per la visita alla mostra tesori del Cremlino», al castello di Torre Canavese. La visita è prevista per sabato 22 maggio. Le iscrizioni si ricevo- fino a domani. quota partecipazione di 20 mila (compreso il biglietto d'ingres- alla mostra). Per informazioni telefonare alla biblioteca (0125/803132).

SAINT-VINCENT

Incontro di pediatria

Dal 20 al 23 maggio, il centro congressi del Grand Hôtel Billia ospiterà il Meeting della Confederazione europea degli specialisti in pediatria. Parteciperanno ai lavori i rappresentanti dei 12 Paesi Cee e osservatori provenienti da Svizzera, Austria, Norvegia e Finlandia.

AOSTA

Le opere di Antonietta Ambrosi

I lavori Antonietta Ambrosi sono esposti fino al 22 maggio nella saletta comunale d'arte in via Xavier de Maistre. La mostra può essere visitata dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 dalle 20 alle 22,30.

I carabinieri hanno denunciato due ragazze di Torino per atti osceni

Seno nudo vietato a Cervinia

Le giovani turiste erano su due sdraio in via Bich, in pieno centro del paese, vicino alle sciovie
Hanno tentato di giustificarsi: «Non sapevamo che fosse vietato». Rischiano tre anni di carcere

[illegible] «Topless» vietato ai piedi del Cervino: i carabinieri di Saint-Vincent hanno denunciato per atti osceni in luogo pubblico due ragazze torinesi in cerca di «tintarella» primaverile.

Le due ragazze, di 24 e 30 anni, [illegible] in costume da bagno, [illegible] avevano soltanto gli slip: il sole caldo di domenica le ha invogliate a concedersi qualche [illegible] di «topless», ma non hanno fatto i conti [illegible] legge: [illegible] rischiano dai tre mesi ai tre anni di carcere. Le gi[illegible] avevano affittato due sdraio al Breuil e si erano sistemate nel prato vicino a via Bich, nel centro del paese e ai piedi delle sciovie che portano alle piste di Cervinia.

Per i militari il prato «è un luogo pubblico, quindi esibirsi in "topless" a pochi passi dal centro abitato rappresenta una violazione dell'articolo 527 del codice penale». Il seno abbronzato potrebbe costare caro alle due turiste: quando hanno deciso di togliersi il reggiseno non hanno certo pensato all'eventualità di poter essere condannate a tre anni di carcere.

Il curioso episodio potrebbe provocare molte polemiche: in Italia ci [illegible] già state sentenze contro la consuetudine di abbronzarsi in «topless». Il gesto è considerato reato se attuato in luogo pubblico. [illegible] le spiagge italiane ogni estate [illegible] affollate di ragazze che preferiscono il «topless». E' un reato anche stendersi [illegible] veli» a pochi passi dal mare? «Anche la spiaggia è un luogo pubblico - dicono i carabinieri -, ma in quel caso si tiene conto [illegible] consuetudini dei tempi moderni. Per quel che riguarda le due giovani sorprese a Cervinia la questione è diversa: erano in pieno centro abitato e il codice punisce gli atteggiamenti osceni in luoghi del genere».

La distinzione tra i diversi luoghi dove può [illegible] [illegible]ntito il «topless» diventa difficile: nella [illegible] Cervinia le appassionate di sci estivo si esibiscono di frequente in tintarelle semi-integrali ai [illegible] metri di Plateau Rosa, lo stesso accade lungo i torrenti o nei prati della Valle.

«Sono punibili le esibizioni in "topless" in ogni luogo aperto o esposto al pubblico - spiegano i carabinieri -, piazze, giardini, parchi o strade, oltre che cinema e teatri. Ma viola la legge anche chi è sul balcone di [illegible] in atteggiamenti osceni, se è in posizione visibile da altre persone». Le due giovani sorprese a Cervinia sono arrivate in Valle domenica mattina, [illegible] tra[illegible] [illegible] giornata al sole del Breuil; alle 17 sono [illegible] avvicinate da una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent.

Alla richiesta di spiegazioni [illegible] militari le due ragazze hanno risposto: «Non sapevamo che f[illegible] proibito». Ma la legge non ammette ignoranza: le giustificazioni [illegible] giovani [illegible] [illegible] servite a evitare il verbale di denuncia. Il sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel, non ricorda altri episodi simili accaduti a Cervinia: «Ne ho vi[illegible] tante ragazze in "topless" in questa zona - spiega il primo cittadino -, ma in ogni caso non mi sembra logico perdere tempo per queste vicende».

Stefano Sergi

Sopra, due ragazze che prendono il sole a Plateau Rosa. [illegible] alto a sinistra, l'arrivo dello skilift Ventina

«Sono le molestie da condannare»

Le donne in difesa della «libertà di topless»

[illegible] «Chi [illegible] c[illegible] cose deve solo vergognarsi»: è rivolto alle due ragazze in «topless» o ai carabinieri che le hanno denunciate? Nessun dubbio: il durissimo giudizio del vescovo di Aosta Ovidio Lari sull'episodio del Breuil è rivolto [illegible] giovani «impure» che hanno osato esibirsi a seno nudo sotto il sole di Cervinia. I fulmini della Chiesa si so[illegible] abbattuti sulle due ragazze.

Il vescovo non nasconde la [illegible] condanna [illegible] gesto delle giovani: «Secondo la morale cattolica, chi prende il sole indossando i vestiti [illegible] segno di pudore, chi si esibisce senza vestiti dà segno soltanto di spudoratezza».

Ma le donne sussultano di fronte a tanta severità: Ornella Pizzoli, presidente della Consulta femminile della Valle d'Aosta, spiega a titolo personale che «ormai il topless [illegible] vediamo dappertutto, in televisione e sui giornali, [illegible] vedo niente di terribile nel fatto che due ragazze prendano il sole senza reggiseno. Il problema ormai è un altro: [illegible] l'esibizione in "topless" che preoccupa, quanto il pericolo di essere molestate in certe occasioni. Il sole va preso in libertà, [illegible] una donna si sente nelle condizioni di farlo deve potersi comportare come meglio crede».

Il vescovo di Aosta Ovidio Lari condanna duramente l'abbronzatura in topless

Ornella Pizzoli presidente della Consulta femminile della Valle d'Aosta: «Le molestie sono il vero problema»

Questo discorso vale per le donne di tutte le età? «Ma certo - dice Ornella Pizzoli -, la questione non è esibire qualcosa di bello o di brutto, [illegible] soltanto di sentirsi libere. Ripeto però che al tempo attuale è molto più sentito il problema delle molestie».

Dello stesso avviso il pubblicitario Enzio Sanguinetti: «Punire un "topless" mi sembra [illegible] e assurdo, al mare sono ormai un'abitudine. L'episodio mi lascia perplesso anche perché oggi le riviste più vendute, [illegible] quelle clericali, hanno in copertina ragazze a seno nudo. Se le due giovani denunciate non stavano commettendo atti osceni punirle mi sembra davvero assurdo».

E il pubblicitario aostano sfodera anche una battuta sulla vicenda: «Lo [illegible] anno abbiamo pubblicizzato l'immagine valdostana [illegible] lo slogan "la natura è a monte di tutto", in questo [illegible] potrebbe valere la f[illegible] "la bellezza è a [illegible] di tutto"».

Tuttavia per i carabinieri di Saint-Vincent il [illegible] [illegible] veli» a pochi metri dal centro di Cervinia è un reato. «Ormai siamo alle soglie del duemila - dice ancora Enzio Sanguinetti -, vado in vacanza ogni anno in Corsica e ormai il topless è [illegible]le, così come si sta diffondendo anche il nudismo: se una persona non commette atti osceni non trovo che ci sia nulla di offensivo». [s. ser.]

TOPLESS, DECIDERA' IL PRETORE

CERVINIA. Atteggiamento osceno, carabinieri troppo zelanti o legge troppo severa? Alle soglie del [illegible] è ancora un reato abbronzarsi in «topless»? Sì, almeno a giudicare dalla denuncia per «atti osceni in luogo pubblico» presentata dai carabinieri di Saint-Vincent nei confronti delle due ragazze torinesi che finiranno in pretura per essersi «esibite» in slip sotto il sole di Cervinia.

Ma la vicenda è controversa, le norme che puniscono gli atti osceni in luogo pubblico [illegible] vincolate anche alla interpreta[illegible] [illegible] pretore. I magistrati che dovranno giudicare l'episodio del Breuil [illegible] possono esprimere le loro opinioni su [illegible] [illegible] ancora da esaminare. Sulla denuncia alle due giovani il presidente del tribunale Domenico Cuzzola, spiega [illegible] «gli atti [illegible] giudicati osceni quando offendono il comune senso del pudore, che va interpretato secondo il momento storico in cui accade e secondo l'ambiente. Tutto questo deve valutarlo il giudice, in questo [illegible] il pretore».

Ma le spiagge italiane sono affollate di bagnanti a seno nudo. «Infatti abbronzarsi in "topless" al mare, in virtù dell'attuale [illegible] [illegible] non è più stato un atteggiamento punito dalla legge - continua il presidente Cuzzola -. Penso che questo valga anche per i campi di sci di Cervinia». Eppure le due giovani sono state denunciate: «E' un provvedimento senza dubbio eccezionale - dice il magistrato -. Il resto è di competenza della pretura, ma io non ricordo che in Valle siano [illegible] accaduti episodi del genere».

Il presidente del tribunale Cuzzola

Ma in Italia sono ancora puniti atteggiamenti come quello delle due giovani torinesi [illegible]nunciate? «E' una legge quasi disapplicata - spiega il presidente Cuzzola -, a meno che una persona non sia sorpresa a passeggiare completamente nuda». Eppure le due ragazze rischi[illegible] una pena molto severa, dai tre mesi ai tre anni [illegible] [illegible] «La gravità dell'episodio dovrà valutarla il giudice - dice il magistrato -, certo che la pena prevista è molto alta, ma tutto dipenderà dalla valutazione del pretore». Il giudice che valuterà il «topless» delle due ragazze tori[illegible] dovrà interpretare [illegible] serie di circostanze: l'atteggiamento era osceno anche se le giovani si trovavano su [illegible] sdraio in [illegible] a un prato? Se il pretore darà ragione ai carabinieri, in Valle sarà meglio sdraiarsi al sole in maglietta: per il «topless» è preferibile una spiaggia. [s. ser.]

Aveva 91 anni, suonava la fisarmonica nei Trouveur valdôtèn

E' morto Chillod, decano dei musicisti valdostani

[illegible] Aveva 91 anni ed era il simbolo del gruppo folcloristico [illegible] «Trouveur valdôtèn». Séverin Chillod è morto venerdì [illegible] all'ospedale di Aosta. Aveva imparato a [illegible] la fisarmonica a Parigi negli Anni Trenta, mentre durante la seconda guerra mondiale, a Berlino, [illegible] iniziato ad accompagnare le sue canzoni con le «baquette».

Nato a Quart nel 1901, Séverin, fin dai primi mesi di vita ha abitato ad Aymavilles, paese di origine di suo padre. Dopo il [illegible] vizio militare in Africa, nel 1922 l'emigrazione in Francia, in cerca di fortuna. Séverin è rimasto a Parigi per trent'anni. Durante la guerra è stato però deportato in Germania per tre anni. Nel 1952 il ritorno in Valle e l'inizio dell'attività di tassista, svolta fino al 1980.

«Era l'ultimo baluardo di un mondo libero - dice Sandro Boniface, leader dei «Trouveur valdotèn» -. Quando scompare un personaggio di questo tipo rimane un grande vuoto. Era uno spirito libero, filosoficamente importante. Un [illegible]no che si adoperava per aiutare gli altri».

Ad Aymavilles [illegible] molti coloro che ricordano [illegible] affetto Chillod, come accompagnatore dei diciottenni, con il taxi, alle feste dei coscritti e come «fattorino» per ogni necessità.

[illegible] in tutta la Valle Séverin Chillod è sempre stato il simbolo [illegible] musica popolare. Interpretando e trascrivendo motivi della tradizione ha sempre [illegible]nato e cantato, in feste di paese e grandi occasioni. Nel 1975, dopo aver insegnato musica per anni ai ragazzi di Aymavilles, è entrato a far parte dei «Trouveur valdôtèn», creati attorno alla sua figura da Sandro Boniface. E lo scorso anno, in occasione dei suoi novant'anni, fu organizzata dai Trouveur [illegible] «veillée-concert» al Teatro Giacosa, durante la [illegible] della fiera di Sant'Orso dedicata agli artigiani. Anche allora Séverin era sul palco [illegible] la fisarmonica e le «baquette» a interpretare canzoni che [illegible] diventate ormai [illegible]

Tra gli omaggi a Séverin Chillod anche quello fatto del regista Carlo Rossi, che lo scorso anno ha realizzato per la sede regionale della Rai, in occasione della festa al Giacosa, il filmato dal titolo «Nonant'an».

I funerali si svolgeranno oggi alle [illegible] a Aymavilles, [illegible] par[illegible] [illegible] frazione Moulin. [sa. b.]

Séverin Chillod, 91 anni, con la sua inseparabile fisarmonica

Saint-Rhémy-en-Bosses, il «colpo» nella notte di sabato

Rubati 84 milioni all'Aci

I ladri hanno aperto la cassaforte con la fiamma ossidrica e si sono impossessati di valuta italiana, franchi francesi, buoni carburante e di un televisore a colori

[illegible] Furto milionario l'altra notte all'Aci di St-Rhémy-en-Bosses, vicino al [illegible]llo per il tunnel del Gran San Bernardo. I ladri sono fuggiti [illegible] un bottino di 84 milioni. I responsabili dell'ufficio hanno sporto denuncia ai [illegible] binieri di Etroubles. Il fatto è [illegible] nella notte tra sabato e domenica. L'impiegata Rosina Avoyer, [illegible] anni, di St-Rhémy-en-Bosses, ha lasciato l'ufficio alle 19,15 [illegible] è rientrata il giorno dopo alle [illegible] E' sta[illegible] lei ad accorgersi del furto e a chiamare i carabinieri.

I ladri [illegible] [illegible]ti da [illegible] porta secondaria, che hanno f[illegible] con un piede di porco. Con una fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte della direzione e hanno preso 30 milioni in lire italiane, 200 [illegible] franchi francesi e qualche buono di benzina. Inoltre, hanno portato via un televisore a colori. Nella cassaforte [illegible] rimasti soltanto un paio di milioni. Nessuno ha visto nulla, neppure il casellante che l'altra notte prestava servizio alla biglietteria per il traforo.

Gli inquirenti ritengono che il «colpo» sia stato [illegible] a segno da almeno due persone. Mentre una di loro apriva la cassaforte con la fiamma ossidrica, l'altra faceva da palo aspettando in un'auto o in un furgone nel piazzale antistante l'ufficio. I carabinieri sospettano che il furto sia stato fatto da gente del posto o comunque esperta della zona, che [illegible] di poter agire tranquilla: l'ufficio Aci di Saint-Rhémy-en-Bosses [illegible] è sprovvisto di un sistema di allarme.

Prima di raggiungere il piazzale davanti all'ufficio Aci, i ladri hanno dato un'occhiata alla caserma dei carabinieri di Etroubles. Quando hanno visto che le auto dei militari erano tutte parcheggiate nel cortile [illegible] passati all'azione. Hanno percorso stradine secondarie per non farsi vedere dal casellante. Una volta nel piazzale, hanno spento il motore e le luci dell'auto e hanno forzato la porta. [illegible] piano studiato a tavolino persino nell'orario. I carabinieri presumono che il furto sia stato fatto all'alba, quando da e per il Gran San Bernardo non passa quasi nessuno.

Proprio per questa dovizia di particolari gli inquirenti ritengono che i ladri siano del posto o che, quantomeno, si siano avvalsi dell'aiuto di un basista.

Il fatto che [illegible] la fiamma ossidrica è [illegible] conferma: sapevano che c'era [illegible] [illegible] forte e avevano già studiato il modo per aprirla. Anche i tempi della fuga sono stati valutati con meticolosità: i ladri hanno cercato di limitare al massimo eventuali posti di blocco sulla statale 27. Non è da escludere, comunque, che siano fuggiti passando da Gignod e Excenex o che abbiano deviato [illegible] Valpelline per raggiungere Aosta da Roisan.

Maria Teresa Zonca

DALL'OSPEDALE

A giudizio per l'evasione

Albino Di Muro, 37 anni, di Foggia, il detenuto che sabato pomeriggio ha cercato di fuggire dall'ospedale di Aosta dove era stato portato in manette dalla polizia penitenziaria per una visita psichietrica, sarà rinviato a giudizio e processato per evasione. Di Muro, in carcere per rapina e violazione della legge sugli stupefacenti, è rinchiuso a Brissogne da dicembre: deve scontare due condanne e ne avrà fino al luglio del 1995. Albino Di Muro era stato portato in ospedale per una visita: all'uscita dal pronto [illegible] l'uomo, sebbene fosse ammanettato, è riuscito a divincolarsi e a spintonare i tre agenti della polizia penitenziaria che lo scortavano. Di Muro si è quindi diretto in via Parigi, inseguito dagli agenti che, per intimidirlo, hanno sparato qualche colpo di pistola in [illegible]ia. Per raggiungere il pregiudicato è intervenuta anche una pattuglia della «squadra volante» della questura di Aosta. Di Muro è stato bloccato una decina di minuti dopo, a poche centinaia di metri dall'ospedale. [m. t. z.]

Ieri ad Aosta

Pensionata truffata per 5 milioni

AOSTA. Una pensionata di [illegible] anni di Aosta è stata truffata per 5 milioni. La donna è [illegible] «abbordata» davanti alla «Standa» di corso Battaglione da un giovane con l'aria distinta, di circa [illegible] [illegible]. L'uomo le ha chiesto dove trovare un notaio: nel frattempo si è fatto avanti un complice di circa 50 anni, che si è spacciato per un noto medico di Aosta. «Io la conosco - ha detto il falso medico al gio[illegible] -. Lei è il figlio di Tobler, quello [illegible] fabbrica di cioccolata, come sta suo padre?».

[illegible] qui l'imbroglio. Il falso figlio di Tobler ha detto che suo padre era in fin di vita e che, come ultimo desiderio, avrebbe voluto fare una donazione di 100 milioni in Valle. La donna è stata coinvolta: il giovane ha detto di aver bisogno di denaro per il notaio. Il finto medico ha fatto credere di voler aiutare il giovane, la pensionata ha fatto lo stesso: la richiesta era di 5 milioni [illegible]

La donna è salita in au[illegible] con i due, con la promessa di guadagnare 15 milioni. Il giovane ha fermato la pensionata ed il cinquantenne davanti alla banca: lei ha prelevato i soldi, il falso medico ha finto di fare altrettanto. La donna è poi tornata sull'auto, convinta di andare dal notaio: aveva già dato il denaro al giovane. «Nonnina - le ha detto - sarebbe così gentile da scendere a prendere le marche da bollo? Non trovo parcheggio, le [illegible] 10 mila lire». La donna è entrata nel bar della stazione, i due sono fuggiti. [m. t. z.]

BENTORNATO LIBRO.

Il Salone del Libro di Torino si aprirà per tutti il 20 maggio. Per tutti, tranne che per i lettori de "La Stampa". Per loro l'appuntamento è fissato per domani, in edicola, con "Il libro in fiera". Un grande supplemento di 40 pagine da leggere e consultare per [illegible] in anticipo i protagonisti e i temi del Salone del Libro di Torino.

Dagli editori agli autori, dalle ultime tendenze letterarie alla scoperta delle letterature minori, dai best sellers ai libri meno noti. E poi la mappa e il calendario completo degli appuntamenti al Lingotto per trovare subito il libro che desiderate, il vostro autore preferito e l'editore che vi interessa di più.

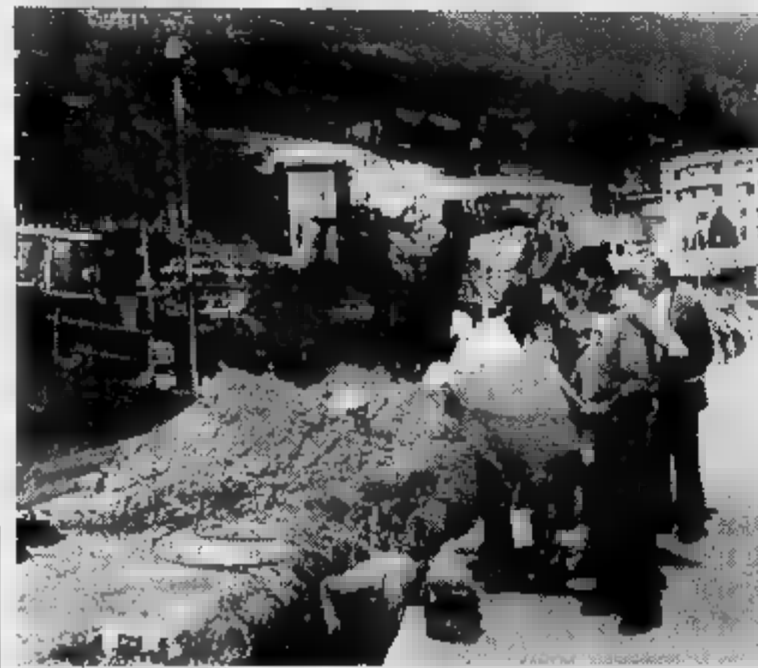
"Il libro in fiera": come orientarsi al Salone senza perdersi neanche una pagina. Domani in regalo con "La Stampa".

UN GRANDE SUPPLEMENTO DI 40 PAGINE.
DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati riceveranno il supplemento per posta.

Avanzano in Valle i lavori per la posa delle condotte di distribuzione del metano

Per il gas 181 chilometri di tubi

Dopo Aosta gli interventi previsti [illegible] Charvensod, Nus e Verrès. Su 5500 contratti stipulati con la «Digrava», 1100 sono già attivi. Il costo per [illegible] allacciamento varia da 500 mila lire al milione

Lavori in regione Beauregard per la posa della rete di distribuzione del metano

AOSTA. Sono già 181 i chilometri posati in Valle d'Aosta per la rete secondaria [illegible] distribuzione del metano, quella che permette di portare il gas naturale [illegible] condotta principale alle utenze civili e industriali.

Nel 1991 sono stati posati 32 chilometri di tubature; 118 nel 1992 e 31 chilometri in questi primi mesi del 1993.

I Comuni interessati dai lavori di posa delle condotte secondarie [illegible] Aosta, Sarre, Pollein, Saint-Christophe, Fénis, Chambave, Verrayes, Châtillon, Saint-Vincent, Donnaz, Pont-Saint-Martin ed Issogne. Questo mese i lavori, in corso nel capoluogo regionale, [illegible]ranno anche nel Comune di Charvensod; a giugno sono previsti sul territorio di Nus e al massimo entro i primi di luglio anche a Verrès.

Al momento [illegible] Valle sono stati acquisiti [illegible] mila 500 contratti di allacciamento, [illegible] vi sono [illegible] mille [illegible] 100 utenti «attivi», che, cioè, stanno già usando il metano [illegible] familiare [illegible] per attività professionali e produttive, nei [illegible] dell'industria [illegible] dell'artigianato.

Per quanto riguarda il futuro, sulla base degli impegni di metanizzazione di tutta [illegible] Valle d'Aosta a suo tempo annunciati, ovviamente non oltre [illegible] quota che renda del tutto antieconomica, [illegible] non impossibile, [illegible] fornitura, è già stata firmata la convenzione con la Valdigne.

L'accordo permetterà di arrivare [illegible] il metano in [illegible] primo tempo fino a Morgex e Pré-Saint-Didier poi, valutate le condizioni [illegible] fattibilità, forse anche a La Thuile [illegible] Courmayeur.

Per raggiungere l'Alta Valle occorrerà realizzare in primo luogo [illegible] prolungamento della conduttura principale del metanodotto, che adesso arriva fino a Sarre. Poi sarà necessario [illegible]struire le cabine di decompressione, che riducono la pressione del gas, rendendola adeguata alle tubazioni secondarie, di minor diametro, anch'esse ancora tutte da posare. Un processo, quindi, che richiederà alcuni anni, ma per il quale sono ormai [illegible] prese le decisioni necessarie. Sono, inoltre, in [illegible] le trattative per definire la metanizzazione anche delle vallate laterali della zona Est della regione: nella Valle del Lys, in Val d'Ayas [illegible] nella Valtournenche.

Per quanto riguarda il capoluogo regionale, dove oggi [illegible] registrano parecchie lamentele dei cittadini per i lavori in [illegible]so, la metanizzazione sarà ultimata soltanto nel 1995.

I tecnici della «Digrava», la società a capitale misto che [illegible] occupa della posa delle tubazioni secondarie e della distribuzione della [illegible] fonte energetica, dicono però che «nei prossimi due anni il lavori interesseranno soltanto il centro stori[illegible].

Adesso sono in via di ultimazione i l[illegible] di un grande «perimetro» che circonda il nucleo più antico della città dove [illegible] tornerà p[illegible] normale.

La «Digrava» è una società per azioni al 51 per cento di proprietà dell'Italgas, al 45 per cento della Regione Valle d'Aosta, al 2 per cento del Comune di Ao[illegible] e per il restante [illegible] per cento del Consorzio dei [illegible] Comuni convenzionati per l'uso della [illegible] fonte energetica. Il presidente è Cesare Quey e il direttore Mario Vecchi. Proprio oggi è in programma il rinnovo del Consiglio [illegible] amministrazione.

I costi di allacciamento alla rete secondaria per l'utilizzo del metano sono indicati dai tecnici della «Digrava», mediamente, in [illegible] mila lire, cifra che può cambiare in situazioni di tipo particolare. Ad esempio, per chi desidera usare [illegible] metano non solo per cucinare [illegible] per [illegible] sanitario, [illegible] anche per riscaldare l'intera abitazione, la spesa può arrivare anche al milione di lire.

La condotta pricipale del metano fu completata nel 1987 [illegible] un costo di poco meno di trenta miliardi. Per la rete secondaria [illegible] previsione di spesa [illegible] di settanta-ottanta miliardi.

Bruno Baschiera

Tanti edili disoccupati dopo la chiusura del gruppo Freydoz e le difficoltà dell'impresa Follioley

Occupazione, Bassa Valle in piena crisi

Assunzioni calate del 27 per cento rispetto allo scorso anno

[illegible] Crisi dell'occupazione in Bassa Valle: [illegible] primi quattro [illegible] [illegible] quest'anno il numero di persone in [illegible] [illegible] lavoro [illegible] aumentate del 18 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. [illegible] è crisi anche per le [illegible] occupazioni: le aziende della zona hanno assunto il 27 per cento in [illegible] dello scorso anno. Tra le cause principali [illegible] [illegible] dei periodi più critici per l'economia valdostana c'è la recessione che ha colpito il settore edilizio. [illegible] chiusura del gruppo Freydoz ha creato un vuoto occupazionale di dimensioni notevoli: oltre [illegible] addetti hanno perso il posto di lavoro in meno di un [illegible]no. Situazione critica anche nel gruppo Follioley: le assunzioni si sono diradate, decine di addetti della Eurovie non hanno ottenuto il rinnovo dei contratti a termine [illegible] [illegible] della grave crisi economica [illegible] finanziaria del gruppo [illegible] Issogne, coinvolto, insieme [illegible] [illegible] gruppo Freydoz, negli scandali Anas.

I dati diffusi dall'Ufficio del lavoro di Verrès [illegible] preoccupanti: nel 1992 i nuovi iscritti nelle liste di disoccupazione erano 1498, contro i 1747 attuali. La media mensile di iscrizioni [illegible] di 1434 unità lo [illegible] [illegible] e di 1696 persone al 30 aprile di quest'anno, [illegible] [illegible] in[illegible] del 18 per cento. Ancora più preoccupante il calo di assunzioni: [illegible] nel 1992 c'erano stati 2191 nuovi posti di lavoro, quest'anno [illegible] cifra è di 1597 assunti [illegible] primi quattro mesi. Il dato evidenzia un calo del 27 per cento. Ma a queste statistiche si devono aggiungere le centinaia di persone già iscritte nelle liste dell'Ufficio del lavoro fino al 31 dicembre.

«La situazione è critica soprattutto nel settore edilizio - spiegano all'ufficio [illegible] Verrès -, oltre ai licenziamenti del gruppo Freydoz incidono sull'occupazione le mancate assunzioni della Eurovie del [illegible] Follioley (azienda con oltre [illegible] addetti, ndr). Per molte famiglie la crisi economica sta creando non pochi problemi. Le [illegible]te assunzioni [illegible] in calo sol[illegible] nella nostra circoscrizione, nel [illegible] della Valle i dati [illegible] rimasti stabili rispetto allo scorso [illegible]

Per contrastare la crisi del settore edilizio l'assessorato regionale [illegible] Lavori pubblici ha approntato un piano di interventi, [illegible] assunzioni tempo[illegible] di personale in lista [illegible] mobilità.

«E' stato aperto un cantiere [illegible] Montjovet - spiegano all'Ufficio del lavoro -, ma hanno chiesto persone [illegible] qualifiche [illegible] muratore e non è stato facile trovarle: dal gruppo Freydoz [illegible] stati licenziati molti palisti [illegible] scavatoristi, quindi c'è stata qualche difficoltà nel [illegible] il personale adatto». [s. ser.]

Una ruspa al lavoro lungo la Dora

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti per musicisti studenti e diplomati

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TIT[illegible]	SCAD.
Guardia di Finanza	Archiv. musicale	1	diploma	20/5
Comune Challand-St-Anselme	Geometra	1	diploma	24/5
Comunità Monte Rosa	Ragioniere	1	diploma	25/5
Regione	Rilevatori	-	lic. media	[illegible]
Usl	Assist. sanitario	[illegible]	[illegible]	10/6
Regione	Assist. domiciliare	-	lic. media	11/6

UN'occasione davvero uni[illegible] per chi ama la musica. Il comando della seconda compagnia di Torino della [illegible]uardia di finanza ricerca, in[illegible]tti, un archivista per la banda musicale del corpo. Al concorso possono partecipare soltanto coloro che sono in possesso del diploma [illegible] compimento inferiore di composizione. Vale la pena ricordare che il direttore della banda musicale della guardia di finanza è, [illegible] l'altro, un valdostano: Walter Creux di Donnas.

Le domande di partecipazione dovranno [illegible] presentate [illegible] comando generale - Centro reclutamento della guardia [illegible] finanza, via della Batteria [illegible] Porta Furba, 34, 00181 Roma Appio.

[illegible] Comune di Challand-Saint-Anselme intende, invece, [illegible]mere un geometra [illegible] tempo determinato per la realizzazione del progetto «gestione dell'ufficio tecnico comunale». E' richiesto il possesso del diploma di geometra. Le domande scadono il [illegible] maggio.

Anche la Comunità montana del Monte Rosa intende assumere un operatore a tempo determinato (per il solo periodo estivo) e alcuni studenti da utilizzare [illegible] lavori di rilievo dei piani economici che si faranno nei Comuni di Brissogne, Chambave, Champorcher, Fénis, Gaby, Gressoney La Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Hône, Issogne, Pontboset, Pontey, Saint-Marcel e Villeneuve. Gli interessati dovranno trasmettere le domande entro il [illegible] giugno.

L'Unità sanitaria locale intende coprire tre posti di assistente sanitario-collaboratore. Gli interessati, in possesso della relativa abilitazione, dovranno presentare domanda all'assessorato alla Sanità entro [illegible] 10 giugno.

L'amministrazione regionale, infine, ha bandito un concorso per la nomina di assistenti domiciliari e tutelari nell'ambito del ruolo speciale del personale addetto ai servizi a favore delle persone [illegible] e inabili. Per la partecipazione è richiesto il possesso il diploma di istruzione secondaria di primo grado. Le domande [illegible] inoltrate alla presidenza della giunta entro l'11 giugno.

Enzo [illegible]

Soroptimist [illegible] Varese

Cinque milioni per una [illegible] scientifica

AOSTA. Un premio [illegible] cinque milioni per ricordare un'«ami[illegible]. Il Soroptimist club di Vare[illegible] in omaggio alla professores[illegible] Bianca Maria Doniselli Colombo, scomparsa tre anni fa, ha istituito un premio a [illegible] nome. Il riconoscimento è rivolto all'autore [illegible] un lavoro che abbia come tema la senologia diagnostica [illegible] sia pubblicato su una rivista scientifica, nel periodo che va dal 30 giugno dello [illegible]so anno al 30 giugno del 1993.

Gli studiosi interessati [illegible] partecipare al concorso devono spedire la domanda entro il 15 settembre al Soroptimist club Varese - via Campagna 80 - 21056 Induno Olona (Varese).

Alla domanda del premi[illegible] «Professoressa Bianca Maria Doniselli Colombo» dovranno essere allegati il curriculum vitae, la fotocopia [illegible] certificato di laurea e tre copie della pubblicazione.

[sa. b.]

Da oggi [illegible] giovedì serate musicali sotto il castello di Fénis

Raduno di 13 bande

Inaugureranno la manifestazione giunta alla 21ª edizione i gruppi di Quart e Nus, Verrès e Courmayeur-La Salle. Domenica gran finale

FENIS. Tutte insieme all'insegna della musica. Il raduno delle bande musicali valdostane, giunto alla 21ª edizione, si svolgerà da oggi a giovedì in località Tzanti de Bouva, ai piedi del castello di Fénis. La manifestazione, alla quale parteciperanno [illegible] 13 bande della Valle, è organizzata dalla Società filarmonica [illegible] Fénis, e si concluderà domenica, quando alle 8,30 tutti i gruppi [illegible] ritroveranno nel piazzale di Tzanti de Bouva per esibirsi dalle 9 in brevi concerti nei villaggi di Fénis [illegible] sfilare alle 10,30 per le vie del paese. Seguirà la Messa [illegible] [illegible] «marcia-convegno» intitolata «Tutti in banda». Quindi verrà rilasciato un attestato di partecipazione a tutti i gruppi. Alle 21 è prevista [illegible] serata danzante.

Questa sera [illegible] esibiranno le bande [illegible] Quart [illegible] Nus (direttore Livio Barsotti), Verrès (Floriano Rosini) e Gaby (Giovanni Bairetto). Domani sarà la volta delle bande Courmayeur-La Salle (Giancarlo Tellolí), Donnas (Frédéric Bosonin), Issime (Paolo Linty) [illegible] Chambave (Franco Dorigato). Giovedì [illegible] le bande di Hône (Livio Colliard), Aosta (Rocco Papalia), Châtillon (Lino Blanchod), Pont-St-Martin (Piero Bosonin) e Fénis (Antonio Termine). Ciascuna banda potrà suonare per circa 20 minuti. Il raduno, i cui concerti [illegible] alle [illegible], si svolge ogni [illegible] in località di[illegible]e. Nel [illegible] si [illegible] tenuto [illegible] Châtillon.

«E' un'ottima iniziativa - commenta Lino Blanchod - ideata [illegible] Chambave 21 [illegible] fa dall'allora presidente della banda del paese».

E aggiunge: «Per accrescere sempre più [illegible] livello qualitativo delle banda, auspico la costituzione di una commissione di ascolto, formata da esperti estranei ai gruppi, che alla conclusione del raduno esprima giudizi sull'esecuzione dei brani. Un'iniziativa che non stravolgerebbe lo spirito della manifestazione».

«E' dal 1975 che prendo parte al raduno - dice Antonio Termine, direttore della banda di Fénis -. Ormai è [illegible] momento di incontro fra tutte le bande [illegible] regione che fino [illegible] tre anni fa durava soltanto un giorno: al mattino si svolgeva la sfilata delle bande [illegible] nel pomeriggio cominciavano i concerti».

Questo il programma nel dettaglio: stasera, alle 21, la banda [illegible] Quart suonerà «Cabrioles», «Rikudin» [illegible] «Anitschka»; alle 21,30 sarà la volta di quella di Verrès («Vita gaia», «Die neve staccato polca» e «Free world fantasy»); alle 22 la banda di Courmayeur-La Salle («Pomp and circumstance», «Bonjour Paris» e «Insieme»); alle 22,30 quella di Nus («Egyptisher marsch», «Pop for the people» e «American patrol»). Domani, sempre con inizio alle 21, si esibiranno la banda di Gaby («The thunderer», «Instant concert», «Sinfonia per un addio» [illegible] «Italienische operngala»; quella [illegible] Donnas («Variazioni in blue», «Twins» e «Adventure»; di Issime («Hein osterreich marsch», «Everything I do, I do it for you», «Anitscka», «The reviewer»; di Chambave («Samorin», «Mood romantic», «Saxophone jubilee» [illegible] «Vecchi Cameratis»). Infine giovedì saliranno sul palco le bande di Hône («Buongiorno Italia» e «Mood romantic»; Aosta («La storia» [illegible] «The Godfather saga»); Châtillon («Variazioni in blue» [illegible] «Invicta»); di Pont-St-Martin («Mercury», «Italiana in Algeri» e «A Highland rapsody»). Alle 23 concluderà la banda di Fénis con «Canzonetta», una raccolta di brani napoletani degli Anni 40 e 50.

[i. rig.]

Il castello di Fenis farà da [illegible] al 21° raduno delle bande musicali valdostane

IL GIRO DEL MONDO [illegible] ORE

Mazzacurati e Assayas raccontano la vita

ROMA e Parigi: città diverse ma un'identica difficoltà di vivere. Questa la tematica dell'odierna giornata del «Giro del mondo in ottanta ore», che presenta «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati [illegible] «Contro [illegible] destino» di Olivier Assayas. Si tratta di due ex-enfant prodige dei rispettivi cinema nazionali, nati dalla passione per il cinema e dal furore della critica militante.

Mazzacurati dalla natia Padova, in cui [illegible] animatore di cineclub, Assayas dalla capitale francese, dove [illegible] redattore dei mitici «Cahiers du cinéma», forniscono dei prodotti nuovi e originali, capaci di isolarsi dalle mode correnti [illegible] di rileggere in maniera proficua la lezione del cinema del passato.

Presentato [illegible] Festival [illegible] Venezia 1992, «Un'altra vita» nasce, [illegible] dice il [illegible] autore, «da una sensazione [illegible] disagio» e racconta «la solitudine di alcune persone in una grande realtà urbana, la loro perdita di orientamento e [illegible] memoria». Tutto na[illegible] alla fine [illegible] una giornata di lavoro, quando un pacioso dentista [illegible] trova a dover [illegible] una giovane profuga dell'Est. La donna, prima [illegible] infila tranquillamente nella [illegible] vita, poi improvvisamnte scompare, lasciandolo solo e innamorato. L'uomo la cerca disperatamente e sulle sue tracce scopre una Roma notturna, inedita e inquietante, finendo per essere soggiogato [illegible] personaggi [illegible]lenti e volgari che la abitano.

In «Contro il destino», invece, il diciannovenne Adrien ritorna [illegible] Parigi per rivedere suo padre dopo quattro anni di distacco. Lo coglie in [illegible] conflittuale convivenza con Louise, una diciottenne che [illegible] aspetta molto da questo rapporto, ma allo [illegible] tempo [illegible] condizionata dall'atteggiamento moralistico dell'uomo. Un giorno la ragazza decide così [illegible] andarsene e, incontrato ancora Adrien, instau[illegible] con lui un nuovo rapporto affettivo. Presto tuttavia lui prenderà un'altra strada [illegible] [illegible] imbarcherà per il Sudamerica, mentre Louise finirà nelle grinfie di [illegible] cinico produttore televisivo. E' la perdita delle illusioni che dipinge Assayas, in un affresco della gioventù parigina, nel corso del tempo. «Contro il destino» (titolo originale, particolarmente significativo, «Paris s'éveille») è stato presentato al Festival [illegible] Berlino del 1992.

UN'ALTRA [illegible]
di Carlo Mazzacurati
con Silvio Orlando, Claudio Amendola
Produzione: Italia, 1992
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,10

CONTRO IL DE[illegible]
di Olivier Assayas
[illegible] Jean-Pierre Léaud, Thomas Langmann
Produzione: Francia/Italia, 1991
Genere: [illegible]
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,10

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: [illegible] Lire 10.000	**La [illegible]** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. C[illegible]chi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Lire 8000	**Il giro [illegible] mondo in 80 [illegible]** Ore 18,10: **Un'altra vita**, *di Carlo Mazzacurati* Ore 20,10: **Contro il destino**, *di Olivier Assayas.*
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 9000	OGGI [illegible]
[illegible] Monte Bianco [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA **[illegible]** [illegible]. (0166) [illegible] Or.: [illegible] Lire 13.000	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: [illegible]. L. 9000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
Politeama Via Piave [illegible]. 0125/641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30	**[illegible] domenica specialmente** *di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91)* — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22,15	**Amore [illegible] morso** *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Concours Cerlogne

Seconda giornata per la 31ª edizione del Concours Cerlogne. Nel capannone allestito per l'occasione è in programma per questa sera uno spettacolo di teatro e musica. Dalle 21 sul palco si alterneranno i bambini della quinta elementare di Saint-Pierre con la pièce teatrale «Soudzo de l'ecoula d'eun cou» (Sogno della scuola di una volta) e i «Trouveur valdôtèn» [illegible] la [illegible] etnica. A concludere la serata sarà la Compagnie de Saint-Pierre con la rappresentazione teatrale «Pieun lo stchapeun ou l'Ecoula de Alleysin» (Pieun il birichino [illegible] la scuola di Alleysin). La festa del patois si concluderà domani.

[illegible]

Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono domani le serate dedicate al ballo liscio [illegible] alla musica revival Anni Sessanta e Settanta. Sul palco del locale a trascinare giovani e meno giovani a ballare ci sarà l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

Commedia drammatica [illegible] tre reportages nei programmi odierni di F2

Omaggio [illegible] Liz Taylor [illegible] Tsr

Grande western con John Wayne e Dean Martin

Giornata dedicata al cinema [illegible] sulle due emittenti francofo[illegible]. In programmazione su Tsr alle 9,20 *«Spécial cinéma»*. La puntata di oggi [illegible] dedicata a [illegible] Taylor, [illegible] cui si deve l'operazione «Cinéma contre le Sida», lanciata al Festival di Can[illegible]. Nel primo pomeriggio la televisione svizzera propone, invece, *«Ces messieurs de la famille»* (Francia, 1968, 90'), un film [illegible] Raoul André [illegible] Francis Bianche e Darry Cowl. Una commedia divertente che racconta l'arrivo in Francia di [illegible] viaggiatore americano, molto puritano, ospite della famiglia (molto poco puritana) del direttore commerciale di una nota ditta.

In serata Tsr trasmette la seconda parte di *«Cléopâtre»* (Usa, 1968, 95'), il noto film di Joseph Mankiewicz [illegible] Elisabeth Taylor e Richard Burton. Di seguito per il settimanale *«Viva»* la tv svizzera propone un reportage sul cinema muto. In seconda serata [illegible] Tsr va in onda, per la serie *«Les trésors du western»*, il film di Howard Hawks *«Rio Bravo»* con John Wayne, Dean Martin, Ricky Nelson e Angie Dickinson. A Rio Bravo il clan dei Burdette può tutto. Lo sceriffo John Chance è l'unico che ha il coraggio di contrastare i temerari fratelli. Chance arresta uno dei Burdette per omicidio. A sorvegliare il prigioniero sono però soltanto in tre: oltre allo sceriff[illegible] un vice alcolizzato e un vecchio volenteroso.

La serata di France 2 s'inizia, invece, con la commedia drammatica *«Les secrets professionnels du Docteur Apfelgluck»* (Francia, 1991, 95') [illegible] Thierry Lhermitte [illegible] Jacques Vileret. A seguire il settimanale *«Bas les masques!»*. Tema di oggi «Je suis seul»: un reportage nel mondo dei single, che [illegible] diventati dei frequentatori assidui dei club di vacanza e degli appuntamenti ottenuti [illegible] il Minitel. Tra gli altri servizi un reportage [illegible] «Nos amis les animaux» e su «La cité des femmes en ex Urss».

[sa. b.]

Dean Martin questa sera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67. [illegible]. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa della [illegible] 77. **[illegible] gentiluomo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole ap[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **[illegible] piccola apocalisse.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** [illegible]: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible]. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** [illegible]: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **[illegible] potere.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU [illegible]. Sabotino. **Belle [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **In mezzo [illegible] fiume.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Acc[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. [illegible]. [illegible] **Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. [illegible]. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. **Notti selvagge.** [illegible]. [illegible]: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & [illegible].** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **[illegible] Rock [illegible].** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] II v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venasio 8. **Gli spietati.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del de[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno** [illegible] Akira [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (turno pomeridiano). Dirett. Michael Heise. Coreogr. di P. Schaufuss con Arantxa Arguelles e Maximiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Bigliett. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible] Pomeriggi con la danza oggi ore 16 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **Sogni di un viaggio; Il giorno della follia.** Domani ore 16 **Tu terre; Carmen.** Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera [illegible] 21 concerto di **Biagio Antonacci.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 16,15 La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Moleno. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.94 - 561.36.95.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Radiodue
12,10; 17 **Le voci de la [illegible]**
14,15 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona [illegible]** con Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **Time out** (replica)
[illegible] **Incontro [illegible] calcio Aosta**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Le stelle su di noi**
20 — **Nonsolotoga**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **In goal a 6**

[illegible]
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] club
15 — [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] — **Annunci gratuiti**

Tele Valle [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando,** rubrica
18 — **Redazionali**
19 — **Tvs magazine**
[illegible] — **Film**

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in [illegible]**
[illegible] **Discutiamone insieme, 101 [illegible]**
11,30 **Top '50**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Deejay
10 — [illegible]
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
[illegible] **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **[illegible] mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv [illegible] Romande
9 — **Top models**
9,20 **Spécial cinéma**
10,10 **Magellan**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,40 **Inspecteur Derrick**
14,35 **C[illegible] messieurs de la famille**, film
16,20 **La famille des collines**
[illegible],40 **L'homme qui tombe à pic**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le magnifique**, film
21,45 **Viva**
23,35 **Tj-nuit**

Radio Reporter
8,30 **[illegible] diretta, notizie locali**
[illegible] 14,25; 16,25 **[illegible], notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **[illegible] non stop,** [illegible] Luca Attucci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22: **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 [illegible] **Stelani**

Top Italia [illegible]dio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[illegible] **New notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano [illegible]
[illegible] **[illegible] Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il punto di Vicenza annulla quasi completamente i rischi di retrocessione

Alessandria, passa la paura

La splendida rete di Serioli ha ipotecato la salvezza
Recriminazioni per aver fallito la zona Coppa Italia

ALESSANDRIA. La più bella Alessandria della [illegible] ha rischiato di rovinare la festa-promozione del Vicenza. I grigi sono usciti con un meritato 1-1 dal glorioso «Menti», [illegible] hanno ricevuto unanimi consensi [illegible] il gioco espresso nell'arco del match. I [illegible] mila tifosi biancorossi, che pregustavano [illegible] facile vittoria, [illegible] stati ammutoliti dallo splendido gol di Serioli, che al quarto d'ora ha portato in vantaggio i mandrogni.

Sull'1-0, poi, un tiro [illegible] Banchelli [illegible] stato respinto sulla linea da Frascella, e [illegible] bolide di Serioli [illegible] terminato fuori di un soffio. «Nel primo tempo, i ragazzi non hanno sbagliato nulla, [illegible] avrebbero potuto segnare almeno tre reti - afferma Mazzola -. Dopo l'intervallo, però, [illegible] stato costretto a sostituire Maurino, che ha accusato [illegible] lieve malore, [illegible] il centrocampo, già privo di Zanuttig e Avallone, ne ha risentito».

Proprio in avvio di ripresa, l'Alessandria ha accusato [illegible] sbandamento, [illegible] il Vicenza è pervenuto al pareggio, [illegible] il giovane Cecchini. «Forse, la rete poteva essere evitata - ammette Bertotto, che marcava l'attaccante vicentino -. Ma ho avuto un[illegible] piccola indecisione, e non sono riuscito a contrastare l'avversario prima del tiro. Comunque, lui è stato bravissim[illegible] a calciare al volo, e ad evita[illegible] il mio disperato recupero».

BASTA UN PUNTO

Domenica alla finestra

Con il pareggio di Vicenza, l'Alessandria ha raggiunto la fatidica quota [illegible] ed [illegible] vicina alla salvezza. A due turni dalla conclusione del torneo, i grigi hanno un punto di [illegible] su Sambenedettese, Massese, Carrarese e Vis Pesaro, due sullo Spezia, [illegible] sul Palazzolo e ben quattro sul Siena. Analizzando il calendario, appare scontata la permanenza nella categoria per le formazioni attestate [illegible] 28, 27 e 26. I grigi, che domenica riposano, possono davvero dormire sonni tranquilli e guardare con fiducia alla trasferta del 30 maggio, [illegible] Massa. Solo un'incredibile [illegible] di risultati sfavorevoli costringerebbe l'«undici» di Mazzola a disputare lo spareggio contro il Siena. Tale ipotesi si realizzerebbe [illegible] i grigi perdessero l'ultima partita e i toscani riuscissero sempre a vincere. A quota 28 potrebbe [illegible] anche il Palazzolo: [illegible] caso di rush finale a tre, la squadra lombarda si salverebbe per la miglior classifica avulsa nei confronti diretti. **[m. d.]**

Gianfranco Serioli, protagonista a Vicenza di fronte a 15 mila spettatori

Dopo l'1-1, i padroni di [illegible] hanno rallentato il ritmo, anche perché le notizie via radio da Trieste confermavano che l'Empoli stava pareggiando. Un punto era dunque sufficiente al Vicenza per conseguire la matematica promozione in serie B.

«E [illegible] divisione [illegible] posta [illegible] palio faceva comodo anche [illegible] noi - dice il bomber Serioli -. E' un pareggio importante, che significa salvezza al 99 per cento».

Proprio Serioli è stato il protagonista assoluto dell'incontro. Ha segnato, [illegible] distribuito assist preziosi ai compagni e nel secondo tempo si è destreggiato con efficacia anche nell'inedito ruolo di ala sinistra. «Il mister mi ha chiesto di sacrifi[illegible] sulla fascia, e ho accettato [illegible] volentieri - spiega -. D'altra parte, avevo già disputato come tornante un intero campionato di B con il Piacenza».

Accanto a Serioli, [illegible] sono distinti gli altri due attaccanti, Gallo e Banchelli, costanti spi[illegible] nel fianco della retroguardia vicentina. «Siamo entrati in campo concentrati, e consapevoli di poter metter in difficoltà la difesa dei biancorossi, che era disposta in linea - sostiene l'ex viola -. Così, abbiamo subito impostato manovre rapide, che ci hanno permesso di giungere più volte a tu per tu con il portiere Sterchele».

Il gioco espresso [illegible] grigi ha entusiasmato lo sportivissimo pubblico del «Menti», che ha applaudito [illegible] lungo l'Alessandria. In tribuna, molti si chiedevano perché [illegible] squadra simile si trovasse ancora in lotta per la salvezza. «In effetti, questa posizione di classifica non è consona al nostro potenziale - dice ancora Banchelli -; ma abbiamo co[illegible] troppe ingenuità, che ci [illegible] costate almeno 4 o 5 punti. Peccato, perché un posto in Coppa Italia sarebbe [illegible] alla nostra portata. Ora, però, non dobbiamo recriminare: piuttosto è necessario pensare alla sfida [illegible] la Massese, [illegible] [illegible] dovremo conquistare il punto salvezza».

E per il futuro? Il presidente Vitale non ha ancora stilato programmi. «Per il momento, ci accontentiamo dell'ormai acquisita permanenza [illegible] C1 - afferma -. Solo a campionato ultimato, cominceremo a gettare le basi per la stagione '93/94».

Massimo Delfino

Volley, Gallia in buona forma

Alpitour-bis all'«Italian»

CUNEO. Due vittorie nell'«Italian Open», il torneo organizzato per il dopo-campionato dalla Lega volley. E' il bottino dell'Alpitour Cuneo in [illegible] A1.

Agli ordini di Roberto Serniotti, secondo tecnico della squadra, i [illegible] puntano [illegible] superare il turno: «Sinora in due partite abbiamo collezionato altrettante vittorie. Se domani superiamo la Misura Milano, passeremo alla fase [illegible] [illegible] [illegible] il Charro Padova che, per ora, è in testa [illegible] classifica, con noi, con 4 punti».

Serniotti, vice-allenatore dei cuneesi

Aggiunge Serniotti: «Nell'ultimo match disputato a Boves siamo scesi in campo con Montanari in palleggio, Bartek e Petrelli di mano, Gallia opposto, Maffei e Besozzi al centro. Il Brescia era [illegible] formazione rimaneggiata e l'abbiamo superato [illegible] il punteggio di 3-0. Stentiamo ancora all'inizio di ogni set, ma, trovando la giusta [illegible]trazione, [illegible] dovremmo avere problemi. Si [illegible] inserendo bene Gallia, [illegible] conferma dell'ottima condizione. Domani nel ruolo di palleggiatore giocherà Alessandro Arena: è in prova, arriva dal Santa Croce di s[illegible] A2, ma il [illegible] cartellino è di proprietà della Misura».

E sarà proprio la squadra di Milano [illegible] l'Alpitour affronterà domani sera, a Bergamo, alle 20,30. Il sestetto allenato da Lozano sarà pieno di riserve, [illegible] cui Vergnaghi, Montagnani ed altri giovani. Nell'Alpitour non ci [illegible] il palleggiatore Davide Bellini ed i due bulgari, Ljubo Ganev e Boris Kiossev, [illegible]he si allenano con le rispettive nazionali.

Intanto, domenica prossima, ad Alba, l'Alpitour disputerà [illegible] quadrangolare con l'Uliveto Livorno, formazione di A2, il Lecce Pen Cus Torino ed il Martino Alba, di B1. Il torneo segnerà il debutto per il nuovo tecnico degli albesi, l'astigiano Flavio Gulinelli (ex Voluntas Asti ed ex «secondo» [illegible] Misura in A1), che è subentrato [illegible] Fausto Ferraris. **[d. cot.]**

Cremona ferma le ambizioni dei padroni di casa di disputare la finale per il passaggio in B1

La Vallée, il sogno svanisce in 4"

I 2 arbitri costretti a scappare dall'uscita secondaria

AOSTA. E' svanito a 4" dal termine [illegible] sfida con il Cremona il sogno della Vallée di accedere alla finalissima dei play off del campionato di B2 di pallacanestro. Nella «bella» disputata alla palestra [illegible] quartiere Dora, [illegible] un tifo calcistico, la squadra del presidente Nicotera è stata sconfitta per 77-76. In vantaggio per 76-74 al 39'56", i biancoazzurri si sono visti beffare da tre tiri liberi di Lottici.

L'azione che ha portato in lunetta [illegible] giocatore lombardo resterà a lungo nella mente degli arbitri che hanno fischiato un fallo a Vitale, scatenando l'ira dei tifosi e consentendo alla formazione di Cabrini di superare sul filo [illegible] lana gli a[illegible]. I direttori di gara hanno dovuto lasciare la palestra da un'uscita secondaria, scortati dalle forze dell'ordine per evitare guai.

La partita [illegible] cominciata bene per la Vallée che andava subito a segno con Boarolo e [illegible] Vitale. Dopo la replica cremonese, [illegible] ancora Boarolo con due bombe consecutive a permettere ai biancoazzurri [illegible] allungare il passo e di portarsi sul 15-6. Il Cremona sfruttava però alcuni errori di Cortese e raggiungeva sul 16-16 gli aostani. L'incontro proseguiva all'inse[illegible] dell'equilibrio (28-28 al 15' e 31-31 [illegible] 17').

[illegible] Cremona andava al riposo in vantaggio per 42-39, ma l'avvio di ripresa [illegible] [illegible] marca biancoazzurra: 50-46 al 26'. Con un parziale di 8-0 gli ospiti si portavano a condurre per 54-[illegible] per poi raggiungere il massi[illegible] vantaggio al 34' sul [illegible]. A questo punto emergeva [illegible] [illegible] degli aostani che capovolgevano le sorti della partita fissando il punteggio sul 70-68 al 36'. Gli ultimi secondi erano [illegible] cardiopalma. Sul 74-74 Gyppaz andava a [illegible] e per la Vallée sembrava fatta, però a 4" dalla conclusione, sul tiro [illegible] Lottici, gli arbitri fischiavano il fallo a Vitale concedendo [illegible] tiri liberi ai cremonesi. Dalla lunetta [illegible] giocatore lombardo [illegible] falliva e regalava al Cremona la vittoria e la conseguente ammissio[illegible] alla finalissima contro il Treviglio.

Padovani (al centro con la maglia scura) è stretto da due giocatori del Cremona

Miglior realizzatore [illegible] stato Greco con 18 punti, [illegible] da Boarolo (16), Vitale (12), Padovani (10), Cortese, Ferrari (9) e Gyppaz ([illegible]). Significative le percentuali di Boarolo: 2 [illegible] 3 sia [illegible] [illegible] punti sia dalla lunga distanza e [illegible] su 6 dalla lunetta. Bene anche Padovani con [illegible] su [illegible] [illegible] 2 e [illegible] rimbalzi. Il capitano [illegible] uscito per falli nelle battute conclusive, mentre Boarolo [illegible] stato condizionato dai 3 falli commessi nei primi 7'.

Per la Vallée finisce dunque [illegible] [illegible] stagione che è stata caratterizzata dai gravi problemi societari a livello finanziario. I giocatori hanno disputato un campionato eccellente e avrebbero meritato di giocarsi la possibilità della promozione contro il Treviglio, però il Cremona [illegible] sbarrato [illegible] strada ai biancoazzurri, riscattando l'eliminazione di tre anni fa quando furono Padovani e compagni [illegible] impedire [illegible] lombardi di giungere allo scontro decisivo.

La cabala [illegible] è dunque stata smentita: da quando esistono i play off, nel girone A della B2 la squadra seconda classificata della regular season non ha mai [illegible] la promozione. Anche la Vallée ha dovuto sottostare alla legge dei numeri.

Sigfrido [illegible]

Lacrime sulla sconfitta

Amarezza nello spogliatoio «Non meritavamo questa fine»

Vitale è l'autore del [illegible] contestato

Il pianto dei giocatori della Vallée e l'incontenibile gioia degli ospiti [illegible] la fotografia del fine partita. Tutti i commenti ruotano attorno al fallo che ha deciso l'incontro. «[illegible] direttori di gara hanno voluto essere i protagonisti - dice l'allenatore Romano Petitti -. Lottici ha giocato per 5 anni a Livorno e guarda caso gli arbitri giungevano proprio dall[illegible] c[illegible] toscana. Soltanto una coincidenza? Nel finale [illegible] primo tempo è stato fischia[illegible] uno sfondamento ridicolo a Greco, poi è arrivata la ciliegina sulla torta del regalo dei [illegible] tiri [illegible] al Cremona».

«Al di là degli episodi che ci lasciano grande amarezza - aggiunge Petitti -, non siamo stati brillanti in [illegible]. Il pubblico ha vissuto 40' [illegible] grande tensio[illegible] assistendo a una partita che è stata il massimo sotto il profilo emotivo.

Purtroppo abbiamo perso [illegible] palloni importanti nei momenti decisivi, però nessuno mi toglie dalla [illegible] che senza la decisione finale adesso [illegible] già con il pensiero sul Treviglio. Questo grande gruppo meritava sorte migliore».

La rabbia la si legge chiara[illegible] sul volto [illegible] Boarolo. «Gli arbitri hanno voluto regalare la vittoria [illegible] Cremona. I direttori di gara non hanno mai fischiato a nostro favore. In Federazione la squadra di Cabrini [illegible] sicuramente maggiormente tutelata. L'amarezza maggiore è quella di aver inseguito un traguardo dal 10 agosto e di esserselo visto sfuggire per colpa di una decisione arbitrale».

Per capitan Roberto Padovani la partita con il Cremona potrebbe essere stata l'ultima in maglia biancoazzurra. «Non sono disposto a vivere un'altra stagione [illegible] quella appena conclusa.

Se ci [illegible] precise garanzie continuerò, altrimenti dirò addio alla pallacanestro perché non si può allestire una squadra a livello professionistico [illegible] avere la certezza delle coperture finanziarie».

«Dopo due arbitraggi all'al[illegible] della situazione, proprio nella bella [illegible] incappati in direttori di gara scandalosi - aggiunge Padovani -. Con il cuore eravamo riusciti a rimediare ad una situazione difficile, poi ci hanno pensato gli arbitri a promuovere il Cremona. Rimane la certezza [illegible] avere vissuto un'esperienza nuova che se è stata negativa [illegible] punto di vista societario, si [illegible] rivelata esaltante sotto il profilo [illegible] gruppo». [s. b.]

CALCIO

Promozione, la squadra di Cusano ha conquistato il passaggio in Eccellenza

Il Fenusma festeggia con 12 reti

La partita con il Montanaro si è dimostrata una formalità. Bene anche lo Charvensod Sant-Orso, che spera [illegible] di salvarsi. Matematicamente retrocesso in Prima categoria il Sarre, sconfitto 4-2 dal San Mauro

AOSTA. Una goleada per festeggiare il passaggio in Eccellenza. Il Fenusma ha centrato con [illegible] turno d'anticipo la promozione, dilagando sul campo del fanalino di coda: 12-0 [illegible] risultato per i castellani a Montanaro. Note dolenti per il Sarre, che con la sconfitta rimediata a [illegible] Mauro (4-2) [illegible] matematicamente retrocesso. Spera ancora [illegible] nella salvezza lo Charvensod/Sant'Orso dopo il 3-1 sul Gassino.

Per il Fenusma [illegible] stata [illegible] semplice formalità la partita a Montanaro. La cenerentola del girone è [illegible] sovrastata fin dalle battute iniziali dalla schiacciante superiorità dei blucerchiati. [illegible] dare sostanza al dominio castellano [illegible] stati Salmin (poker di reti), Rizzo (tripletta), De T[illegible] (doppietta), Facchini, Vallet e Zoppo. I canavesani hanno concluso l'incontro in sette, dopo l'espulsione per proteste [illegible] quattro giocatori.

«C'era il rischio [illegible] sottovalutare il Montanaro - dice l'allenatore Mauro Cusano -, però i ragazzi hanno dimostrato di avere acquisito la maturità necessaria. Abbiamo conseguito un risultato prestigioso, riuscendo a respingere i tentativi di rimonta [illegible] avversari fortissimi come la Sangiustese e il Volpiano. E' [illegible] una stagione meravigliosa [illegible] tutti i punti di vista».

Se il Fenusma festeggia, lo Charvensod/Sant'Orso deve attendere gli ultimi 90' per poter conoscere il proprio destino. [illegible]po una lunga rincorsa i gialloblù sono riusciti a portarsi al quart'ultimo posto, scavalcando il Borgaro. Il sorpasso [illegible] danni [illegible]ei torinesi [illegible] giunto dopo la vittoria sul Gassino per 3-1 firmata da Bellomo, Giangrasso e Casetta.

«Ancora una volta è emerso il gran carattere [illegible] squadra - sottolinea mister Giulio De Ceglie -. Dopo il rigore trasformato da Pupillo che ha permesso agli ospiti di agganciarci sull'1-1, i ragazzi hanno reagito [illegible] orgoglio. Abbiamo sempre creduto [illegible] poter rimanere in Promozione, anche quando tutti ci davano già per spacciati. Adesso dobbiamo chiudere il campionato in bellezza a Settimo contro l'Eureka».

Le ultime speranze di salvezza del Sarre [illegible] svanite sul campo del San Mauro. I torinesi hanno sfruttato nei minuti iniziali due errori difensivi dei biancoazzurri per incrementare il vantaggio nella ripresa, prima della doppietta di Vascimino.

«Sono distrutto per la retrocessione - ammette l'allenatore Chicco Bonin -. Domenica prossima, dopo la partita contro il Crescentino, dirò addio alla carriera di tecnico. Vorrei soltanto ringraziare il direttore sportivo Walter Bianquin e una parte della squadra che ha lottato sempre con la massima determinazione, mentre alcuni giocatori devono farsi l'esame di coscienza». [s. b.]

I giocatori del Fenusma in festa dopo uno dei tanti gol segnati quest'anno

BOCCE

Campionati italiani

A Guido Ducourtil il titolo nel tiro [illegible]

AOSTA. Guido Ducourtil ha conquistato a Chieri il titolo italiano di bocce della specialità [illegible] tiro tecnico [illegible] categoria [illegible]. Dopo la medaglia di bronzo ottenuta lo scorso [illegible] il portacolori della Nitri Renault [illegible] salito sul gradino più alto del podio al termine di una sfida entusiasmante [illegible] il ligure Bianchi.

Lo scoglio maggiore per Ducourtil [illegible] sorto in fase eliminatoria, quando il bocciatore aostano ha dovuto ricorrere allo spareggio per qualificarsi ai quarti di finale. Lo scontro decisivo contro Bianchi si è risolto nelle ultime due bocciate: Ducourtil ha centrato un pallino portandosi a quota 39, mentre il suo avversario non è riu[illegible] a fare centro rimanendo fermo a 33 punti. Per il bocciatore della Nitri si tratta del secondo titolo tricolore, il primo l'aveva conquistato nel 1989 nell'individuale. [s. b.]

SOLLEVAMENTO PESI

Giochi della Gioventù

Soltanto 14ª la selezione valdostana

AOSTA. E' finita lontanissima dalla prime posizioni la squadra [illegible] sollevamento pesi della Valle d'Aosta che venerdì e sabato ha partecipato a Verona alle finali dei Giochi della Gioventù. In [illegible] gara vinta dal Friuli davanti alla Campania, la Valle [illegible] [illegible] classificata al 14º posto su 16. La [illegible] pagine regionale era composta [illegible] Nicola Figone e Davide Bazzetti della scuola media [illegible] Charvensod e da Paolo Favre e Silvia Ferrarese della Cerlogne di Ao[illegible].

Per Pierino Creux, animatore [illegible] sollevamento pesi valdosta[illegible] abituato a mietere su[illegible] nelle rassegne giovanili, la delusione è stata forte. «Le ragioni dell'insuccesso valdostano - dice Creux - sono [illegible] ricercare in parte nell'assurda paura dei genitori a lasciare praticare ai figli [illegible] sport che invece è utile a molte altre discipline, e in [illegible] certo disinteresse degli insegnanti di educazione fisica». [a. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Premi e riconoscimenti agli [illegible] valdostani

Premiazione per gli atleti valdostani della discipline del ghiaccio oggi alle [illegible] nel salone ducale del municipio di Aosta. Riconoscimenti [illegible] attribuiti a Mirko Vuillermin (Centro sportivo esercito), Luisa Boscolo, Orazio Fagone, [illegible] Mosconi, Barbara Polin (Frecce rossonere), Fabrizio Berti, Nicola Brillo, Luca Giovinazzo, Lorenzo Olivo ed Hermes Sbi[illegible] (Hockey club Courmayeur/Aosta).

CALCIO GIOVANILE

Penultimo [illegible] [illegible] dei [illegible] giovanissimi

Si disputano oggi [illegible] partite della penultima giornata del campio[illegible] giovanissimi di calcio. Que[illegible] il programma (inizio [illegible] [illegible]): Quart-Coumba Freide, Olimpique Châteaux-Saint-Christophe, Font Donnas-Châtillon/Saint-Vincent, Aymavilles/Gressan-Corrado Gex, Fenusma-Charvensod/Sant'Orso, Aosta-Sarre e Anpi Elter-Valdigne.

CALCIO, 2ª CATEGORIA

Concluso il campionato L'Aymavilles è promosso

Promozione per l'Aymavilles/Gressan, [illegible] per lo Chambave e il Chiaverano: questi i verdetti del campionato [illegible] Seconda categoria. La squadra [illegible] Vacher si [illegible] imposta per 4-1 sul Corrado Gex, precedendo in classifica di un punto [illegible] Quart, che ha vinto per 2-0 a Montalto. Questi gli altri risultati: Coumba Freide-Chambave 4-1, Champdepraz-Chiaverano 2-0, Hône/Arnad-Lega Dora Burolo 4-2 e Valdigne-Nitri 2-2.

BASKET FEMMINILE

Uisp, il Diadora Sarre è in semifinale

Nell'ultima giornata del girone eliminatorio del [illegible] Uisp di pallacanestro femminile, il Dia[illegible] [illegible] ha sconfitto per 81-37 il Michelin qualificandosi [illegible] le semifinali. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 37-13, la squadra di Marina Repetto ha aumentato il vantaggio nella ripresa. Miglior realizzatrice è stata [illegible] Elena Radizza con [illegible] punti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Maggio 1993 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In carcere l'ex presidente del Consorzio Mogliotti, il direttore Capitolo, l'imprenditore Basso e un trasportatore

Traffico di rifiuti in discarica: quattro arresti

Eseguiti ieri gli ordini di cattura per associazione a delinquere

ASTI. Altri arresti «eccellenti» nella vicenda di Valle Manina: la magistratura ha puntato in alto e da ieri pomeriggio [illegible] in carcere Francesco Mogliotti, Giovanni Capitolo, Giorgio Basso e Giancarlo Bizzotto: nell'ordine [illegible] politico notissimo [illegible] Asti (psi), un tecnico, un imprenditore del settore rifiuti e il titolare di una grandi ditta di autotrasporti [illegible] Cambiano.

L'accusa per tutti è pesante: [illegible]ione per delinquere «finalizzata - è scritto in una nota rilasciata ieri [illegible] dalla questura - a [illegible] tutti i delitti connessi con [illegible] gestione illecita ed irregolare della discarica [illegible] Valle Manina».

Mogliotti, 66 anni, abitante in via Conte Verde 130, ingegnere libero professionista è l'ex presidente del Consorzio smaltimento rifiuti. Secondo arresto nel giro di poche settimanbe invece per Capitolo, già direttore del Consorzio: agli arresti domiciliari dal 28 aprile poi rimesso in libertà, ritorna a Quarto accusato di [illegible] reato ben più pesante del precedente (che era frode processuale e favoreggiamento). Giorgio Basso è invece il primo imprenditore a finire in manette per lo scandalo rifiuti: 41 anni, di Castagnole Lanze, è amministratore de[illegible] Re. Fer Nova, un'azienda di recupero dei materiali ferrosi [illegible] ha sede in strada Chiaberto 19 a Costigliole. Bizzotto; [illegible] anni, torinese, è proprietario della «Bizzotto autotrasporti» di Cambiano (Torino), specializzata nel trasporto di rifiuti, ma da quanto riferito dalla polizia, intestario di altre società.

I provvedimenti [illegible] stati eseguiti ieri dalla Squadra Mo[illegible]le su ordine di custodia [illegible] telare firmata dal gip Giuseppe Diomeda e richiesta dal procu[illegible] [illegible] Repubblica Mario Bozzola: Mogliotti è stato arre[illegible] nel suo ufficio [illegible] via Natta dal commissario Gianpaolo Fanzone, Capitolo e Basso nella loro abitazione, Bizzotto a Cambiano.

Scarni [illegible] i particolari forniti dalla polizia: gli arresti [illegible] conseguenti a indagini [illegible] questura e procura sulla gestione di Valle Manina. All'inchie[illegible] hanno partecipato anche il Corpo forestale dello Stato e la procura press[illegible] pretura di Torino, che da alcuni mesi conduce un'inchiesta che riguarderebbe il conferimento e lo smaltimento [illegible] rifiuti in discariche del Piemonte.

Un filone, questo, che potrebbe avvalorare la tesi secondo cui Valle Manina sia [illegible] punto [illegible] arrivo di rifiuti (anche tossico nocivi?) provenienti [illegible] fuori provincia.

Il nome [illegible] Re. Fer [illegible] era già [illegible] tre anni fa nelle aule [illegible] pretura, quando l'allora amministratore della ditta, Maura Lano, moglie [illegible] Basso, [illegible] stata processata per una vicenda legata ad un prelievo dell'Usl di rifiuti tossico-nocivi da un camion dell'azienda.

Sugli ultimi arresti scarne anche le dichiarazioni rilasciate dagli avvocati Aldo Mirate (assiste Mogliotti e Basso) e Marco Venturino, difensore [illegible] Capitolo. «Non [illegible] potuto visionare l'ordinanza - hanno dichiarato - non sappiamo ancora neppure quali siano gli episodi contestati».

I quattro [illegible] [illegible] rinchiusi nelle celle di isolamento [illegible] carcere di Quarto.

Franco Cavagnino
Roberto [illegible]

Francesco Mogliotti [illegible] presidente del Consorzio ieri pomeriggio [illegible] viene accompagnato in carcere da agenti della questura

Un Consiglio «rovente»

La notizia scuote il municipio e s'allunga l'ombra della crisi

ASTI. Consiglio comunale «rovente», ieri sera, a palazzo Civico. L'eco dei nuovi arresti che hanno preceduto di poche [illegible] l'assemblea, ha richiamato in municipio una folta delegazione degli abitanti [illegible] Valleando[illegible]. Molti anche i curiosi.

La seduta, convocata per le 21, [illegible] cominciata soltanto dopo un'ora.

C'era fermento dentro e fuori la sala consiliare. Grande attesa anche per le ripercussioni che la vicenda (che ha già visto l'arresto di sei persone, fra [illegible] i due esponenti di primo piano del mondo politico, Giuseppe Ber[illegible] e Francesco Mogliotti) potrà [illegible] sul piano amministrativo.

Francesco Mogliotti, arrestato

L'ultimo atto, l'arresto [illegible] Francesco Mogliotti, ha fatto scalpore. Mogliotti, 66 anni, [illegible] a Milano, ingegnere civile, titolare insieme con [illegible] dei due figli, Carlo, [illegible] un affermato studio [illegible] ingegneria e Architettura in via [illegible]a, [illegible] [illegible] per quindici anni fra i protagonisti delle principali vicende politico-amministrative locali.

Il suo [illegible] [illegible] legato [illegible] discarica di Valle Manina fin dalla costituzione [illegible] Consorzio raccolta rifiuti, nel '79. Inizialmente delegato a rappresentare [illegible] sindaco di Asti, Gian Piero Vigna nell'ente di gestione, ne as[illegible] la presidenza fino [illegible] '90, quando fu sostituito da Giusep[illegible] Berzano.

Come presidente, in quell'anno fu rinviato a giudizio per violazione [illegible] norme ambientali perchè l'impermeabilizzazione dell'impianto era stata giudicata insufficiente. Condannato in pretura, venne prosciolto in Cassazione.

Il suo esordio in consiglio [illegible]munale risale al 1976, nelle file del partito socialdemocratico, quando subentra al compagno [illegible] partito Giuseppe «Puciu» [illegible] che passa alla vicepridenza dell'Amministrazione provinciale.

Conquista subito un posto nella Giunta pci-psi-psdi guidata dal sindaco socialdemocratico [illegible] Gian Piero Vigna: quando si dimette un altro compagno di partito, Giovanni Adamo, è as[illegible] a Polizia urbana, Viabilità Mercati, Fiere (sua [illegible] proposte, poi accolte dopo roventi polemiche, di istituire il biglietto di ingresso alla rassegna [illegible] maggio), e Acquedotto.

E' rieletto, [illegible] nel psdi, alle elezioni comunali dell'80 che confermano la Giunta a tre, con comunisti e socialisti. Con il sindaco Vigna mantiene le deleghe [illegible] precedente [illegible] amministrativa.

Con il «ribaltone» politico dell'82 che segna il breve interregno [illegible] quadripartito dc-psi-psdi-pri, Mogliotti rimane in giunta e [illegible] il suo peso politico: vicesindaco (primo cittadino [illegible] il liberale Gugliemo Pasta), e [illegible] ai lavori pubblici.

Nell'83, quando tornano in sella il sindaco Vigna e la giunta pci-psi-psdi, torna sui banchi del Consiglio e lascia il posto in giunta a Mario Novellone.

Viene eletto l'ultima volta nell'85, senza [illegible] [illegible]richi. Nell'89, con la scissione [illegible]cialdemocratica, passa al psi e alle successive elezioni, nel '90, è soltanto sedicesimo nella graduatoria delle preferenze. [b. g.]

La «maledizione» di Valle Manina

In meno di un mese sei sono finiti in carcere
Tre anni fa la prima indagine per Mogliotti

ASTI. Due presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti (Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti), [illegible] direttore (Giovanni Capitolo) e il suo vice (Ivano Calò) in carcere per la discarica di Valle Manina. In poco più di un me[illegible] [illegible] vicenda [illegible] contestato impianto è esplosa con fragore.

Mogliotti, arrestato ieri, è stato il primo dirigente del Consorzio, nel 1990, a dover rispondere di fronte a un giudice sulla gestione [illegible] discarica, dopo [illegible] denuncia del comitato sponta[illegible] [illegible] Valleandone. Fu condannato [illegible] pretore Giribaldi a una multa [illegible] 2 milioni per la mancata impermeabilizzazione dell'impianto, ma impugnò la [illegible]tenza e ricorse in Cassazione, [illegible] lo assolse.

Il 16 aprile di quest'anno scattano le manette per il presidente Giuseppe Berzano, in carica da [illegible] anni e [illegible] E' [illegible] data significativa: l'esponente dc entra in carcere a Quarto mentre a Torino c'è la Conferenza regionale sul progetto «Valle Manina bis». Berzano è arrestato per concussione. «Per attività illecite che ha svolto ricoprendo incarichi pubblici» [illegible] il procuratore della Repubblica Bozzola. La pista [illegible] conferimento di rifiuti tossico-nocivi a [illegible] Manina prende quota rispetto a quella degli appalti per le reti del metano.

L'ex presidente del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano

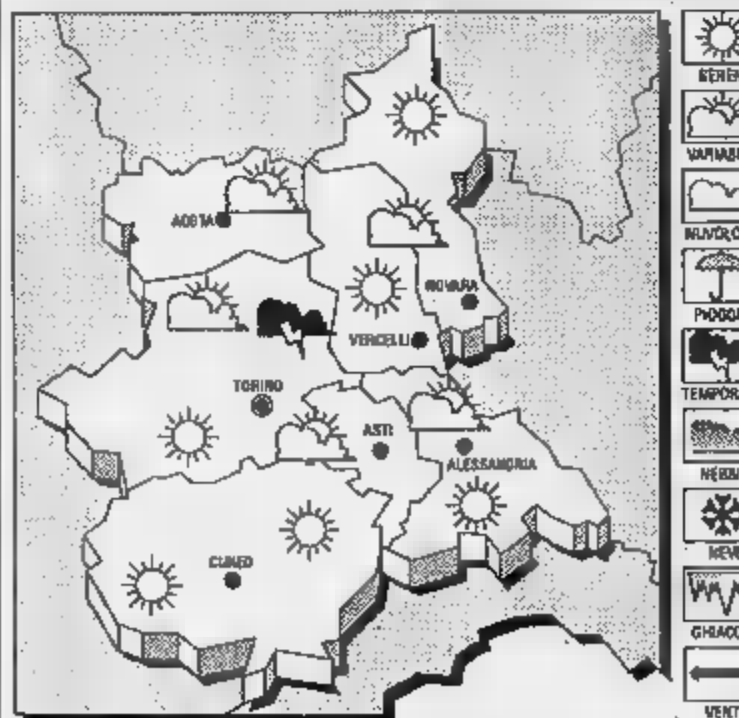
Una seconda ordinanza di custodia cautelare viene notificata a Berzano, in qualità di presidente del Consorzio, una settimana dopo l'arresto: lo stesso giorno in cui finiscono in [illegible]re anche il direttore Giovanni Capitolo e il [illegible] vice, Ivano Calò. Accusa: frode processuale e favoreggiamento personale. Berzano intanto non è più presidente [illegible] Consorzio: il [illegible] aprile invia tre lettere di dimissioni, anche [illegible] consigliere comunale e dalla dc.

Al vertice del Consorzio lo sostituirà Alfredo Capello, asses[illegible] [illegible] Costigliole, che subito dopo riceverà [illegible] avviso di garanzia «tecnico», nell'inchiesta sul presunto inquinamento in discarica, insieme a Mogliotti e Berzano. [illegible] [illegible] [illegible] viene scarcerato Calò, poi Capitolo e Berzano ottengono gli arresti domiciliari.

Giovanni Capitolo

In un comunicato inviato ieri [illegible], il Direttivo [illegible] Consorzio ricorda che è stato rinnovato [illegible] 27 aprile, «con l'unico e dis[illegible]ressato intento [illegible] non lasciare in questa fase delicata l'ente e le cittadinanze privi di una amministrazione che gestisca in via transitoria il grave problema dello smaltimento [illegible] rifiuti si[illegible] all'imminente chiusura della discarica e nel massimo rispetto delle leggi». E conclude: «Confondere con facile colpevolismo l'intero ente con le vicende (an[illegible] [illegible] chiarire) dei singoli sarebbe assai rozzo e renderebbe ancora più arduo l'assolvimento [illegible] un compito di per sé [illegible] [illegible]».

Laura Nosenzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane possibili [illegible] rovesci o temporali.
[illegible]. Riduzioni nelle [illegible] notturne per foschie dense.
[illegible]ERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL[illegible]. Poco nuvoloso con brevi precipitazioni.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max 23; min: 14; media: 19

[illegible] FA
Max 26; min: 12; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 24; Alessandria 24; Aosta 20; Cuneo 18,4; Vercelli 24

Il [illegible] era [illegible] aperto nel '91 da una denuncia dei carabinieri: il gip Franco Corbo lo ha archiviato

Quel caffè fuori ufficio non è reato

Per 22 dipendenti dell'Usl «assenteisti» cade l'accusa di truffa

ASTI. Il caffè? Non fa male, anzi, [illegible] [illegible] in [illegible] breve pau[illegible] della giornata lavorative può anche dare la «giusta carica in più».

La tesi [illegible] è [illegible] un esperto [illegible] organizzazione del lavoro, ma è [illegible] nel decreto di archiviazione del procedimento a carico di 22 dipendenti dell'Usl, accusati di truffa e sospensione di pubblico [illegible]izio, per essersi assentati per brevi periodi dal posto di lavoro. A firmare il decreto, che accoglie le richieste del pubblico ministero Aldo Ferrua, è il giudice per le indagini preliminari [illegible] la pretura, Franco Corbo. Un provvedimento che [illegible] mancherà di far discutere specie in tempi di «crociata» contro i disservizi pubblici.

La vicenda risale a due anni fa. I carabinieri, in tempi diversi, dall'agosto al novembre del '91, filmarono dipendenti dell'Usl uscire dai loro uffici, durante l'orario di lavoro, senza timbrare il cartellino.

[illegible] alcuni [illegible] il motivo dell'uscita poteva lasciare, almeno all'apparenza, qualche perplessità. Una dipendente timbra il cartellino alle 7,26, lascia l'ufficio per andare ai mercati di piazza Alfieri e piazza del Palio (dove acquista prodotti alimentari e capi d'abbigliamento), per ritornare alle 8,14. C'è anche chi è uscito [illegible] 12,38 per andare al bar, dove rimane sino alle 12,50. In ufficio rientra alle 13,10, ma per uscire pochi minuti dopo, ritornando al bar con due colleghe. Fin qui al[illegible] delle denunce dei carabinieri.

Il gip della pretura Franco Corbo «L'Usl non aveva mai eseguito controlli sulle uscite dei dipendenti»

Le successive indagini della procura presso la pretura, permettono di accertare che in alcuni casi, le assenze erano dovute a motivi di lavoro (in un caso anche un incontro, alle 7 del mattino, al bar, con un tipografo); un'impiegata, certificato medico alla mano, ha potuto dimostrare di soffrire di disturbi digestivi e di avere quindi necessità di con[illegible] frequenti piccoli pasti, di [illegible] autorizzati dal capo ufficio.

Per un solo caso è stato disposto il rinvio a giudizio: il dipendente in questione [illegible] risultato che in più [illegible] un'occasione sia uscito per andare a mensa [illegible]za timbrare il cartellino.

Dunque, «uscire per un caffè» [illegible] è reato? «In questa vicenda non sussistono i motivi per ipotizzare il reato di truffa - chiarisce [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] [illegible]a - il che non esclude che l'amministrazione possa, se lo ritiene, avviare provvedimenti disciplinari. Bisogna anche considerare che in tutti i casi, il danno per l'Usl è quantificabile in poche migliaia di lire».

Gli episodi dunque, ci sarebbero [illegible]ti, [illegible] non avrebbero rilevanza penale. Precisa [illegible] gip Corbo: «L'Usl [illegible] ha mai fatto dei controlli, né ha espressamente disposto dei regolamenti, inducendo, in sostanza, il dipendente a credere che la pausa-caffè fosse consentita o [illegible]que tollerata». Il magistrato aggiunge che [illegible] spetta a lui entrare nel merito di un «fenomeno di malcostume, per altro diffuso negli Enti pubblici». Ma nell'archiviare il caso dei 22 dipendenti Usl, dice: «E' risaputo, e confermato anche da studiosi di psicologia [illegible] lavoro, che una pausa [illegible] ristoro durante la giornata lavorativa serv[illegible] a ritemprare le energie psico-fisiche del dipendente». In fondo, una tazzi[illegible] di caffè non si nega a nessuno.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO A PAG. 37 E NELLE CRONACHE NAZIONALI

ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

Come si vota per il sindaco

LA STAMPA speciale ELEZIONI

Elezione diretta del sinda[illegible] il 6 e il 20 giugno: giovedì, [illegible] La Stampa, un inserto [illegible] 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati [illegible] urne.

Piace la nuova figura di magistrato destinato a risolvere le piccole cause

Giudice di pace, «boom» di domande

Quindici candidati per 8 posti in tribunale

ASTI. Giudici di pace, missione compiuta. Nell'arco di due mesi (le iscrizioni [illegible] erano aperte il 17 marzo), quindici persone hanno presentato la domanda per ricoprire gli otto posti previsti dall'organico: due hanno anche subordinato la loro richiesta per i due posti a Canelli, uno dei 78 comuni dell'Astigiano che rientrano sotto la giurisdizione della procura. Altri giudici di pace [illegible] Moncalvo [illegible] Nizza, che appartengono invece ai tribunali di Casale [illegible] Nizza.

Un rapporto numerico, quello fra posti a disposizione e domande presentate, che si discosta in proporzione dai dati degli altri centri dove si [illegible] faticato per avere un numero di richieste soddisfacente: in tutta Italia [illegible] state circa 9 mila le domande presentate [illegible] fronte [illegible] 4700 posti a disposizione.

[illegible] alcune città (Reggio Calabria e Bolzano, ad esempio) il numero di domande [illegible] nettamente inferiore ai posti in organico.

A [illegible] qualche problema di reclutamento sono stati sicuramente i requisiti richiesti: oltre alla laurea in legge e alla pensione, è necessario aver compiuto i 50 anni e [illegible] aver superato [illegible] i 70. Per gli avvocati, inoltre, la carica è subordinata a un impegno: la rinuncia [illegible] prestare attività nel proprio distretto.

La nuova figura (servirà a

sgravare la magistratura da una mole di casi di giustizia minore) è stata istituita con una legge del novembre '91 per entrare in funzione a partire da gennaio e sembra invece aver [illegible] un notevole successo fra gli astigiani.

«A livello di domande presentate l'organico [illegible] già coperto da tempo» spiega Anna Cafaliello, cancelliere capo [illegible] tribunale: [illegible] «escalation» continua. A metà aprile, un mese do-

Il Procuratore Mario Bozzola (a sinistra), Gian Mario Accomasso e Lino Bombaci, tre degli astigiani che hanno presentato la richiesta [illegible] «giudice [illegible] pace»

po l'apertura delle iscrizioni, erano già in sei ad aver presentato richiesta, otto una settimana dopo. A favorire il successo astigiano ha certamente contribuito [illegible] campagna pubblicitaria [illegible] giornali e televisioni, ma anche in questo caso Asti ha rappresentato una piccola anomalia: «La maggioranza era venuta a chiedere informazioni molto prima» precisa Anna Cefaliello.

Per [illegible] momento, i nomi degli aspiranti giudici di pace astigiani non si c[illegible] ufficialmente: [illegible] i tanti, quelli «mormorati» da tempo [illegible] insistenza offrono però grosse garanzie di competenza e professionalità. Primo fra tutti, l'attuale procuratore della Repubblica Mario Bozzola, che andrà in pensione da luglio, da tempo affascinato dalla nuova figura giuridica. Altro candidato è Gian Mario Accomasso, esponente [illegible] pds, presidente della Confesercenti e consigliere d'amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. Ci [illegible] poi gli avvocati Flavio Grassi e Rodolfo Risso, quest'ultimo dell'ufficio legale del Comune, oltrechè vice Conciliatore, quindi Lino Bombaci, il dirigente Inps Antonio Cetera e il professore Renzo Miele, ex docente di diritto [illegible] un istituto tecnico astigiano.

Le loro domande saranno ora inviate a Torino al consiglio giudiziario [illegible] quindi trasmesse al Csm. Intanto sono molti i cancellieri che faranno richiesta [illegible] trasferimento al [illegible] ufficio: per loro [illegible] previsto nei prossimi mesi un corso specifi[illegible].

[r. gon.]

Processo Cassa

Oggi testimonia l'avvocato Benzi

ASTI. L'avvocato Francesco Benzi, presidente del Foro astigiano, sarà interrogato stamane a Milano nell'ambito [illegible] processo ai vertici della cassa di risparmio [illegible] Asti che si [illegible] iniziato [illegible] Milano nel luglio scorso.

Il legale astigiano dovrà riferire dei contatti fra la banca astigiana [illegible] il finanziere milanese [illegible] Filippo Alberto Rapisarda: l'uomo d'affari [illegible] era infatti proposto come acquirente della Bresciano, società di costruzioni di Mondovì che aveva ricevuto prestiti dalla Cassa.

Nelle ultime udienze del processo [illegible] stati ascoltati Elide Bagnasco, moglie di Andrea Bresciano, oltre [illegible] personaggi in passato legati a Rapisarda: tutti hanno sostenuto che il finanziere [illegible] acquistato la Bresciano, [illegible] crisi [illegible] liquidità, esclusivamente per ricevere i miliardi finanziamento dalla banca. Intanto, Rapisarda ha rifiuto [illegible] sottoporsi all'interrogatorio previsto per mercoledì.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

PRETURA

Rigò un'auto [illegible] la stampella, condannato pensionato

Con la [illegible] stampella aveva rigato volontariamente [illegible] carrozzeria dell'auto della vicina, Irina Zaripovic, 32 anni, via Carducci. Per questo episodio del settembre scorso, Pietro Grancia, 80 anni, è stato condannato in pretura a mezzo milione di multa. E' stato assolto dall'accusa di aver imbrattato l'auto con spazzatura.

AGGRESSIONE

Denunciato per tentata rapina in piazza [illegible] Palio

Un giovane è stato denunciato per tentata rapina. Sabato pomeriggio in piazza Campo del Palio Carlo De Luca, con la moglie Rosa Giardino, è [illegible] avvicinato [illegible] Alberto G., 26 anni, di Asti. Il giovane ha afferrato al collo De Luca e lo ha minacciato per farsi dare [illegible] denaro. Allontanatosi, [illegible] stato denunciato in questura.

[illegible]

Piazza Alfieri «invasa» dai mini bolidi

E' tornato anche quest'anno (nella foto [illegible] fase dell'edizione del maggio 1992) [illegible] «Rally Game 4° Trofeo città di Asti», manifestazione di automodellismo. In piazza Alfieri, [illegible] partire dal mattino, i mini bolidi hanno dato spettacolo con eliminatorie [illegible] finali. La manifestazione è [illegible] organizzata nell'ambito del Maggio Sport.

MUNICIPI[illegible]

Si aprono le buste per le gare d'appalto

Stamane tra le 10 e le 11 nella sala consiliare [illegible] aperte le buste con le offerte della ga[illegible] d'appalto per l'incarico [illegible] animazione ai centri estivi comunali e le offerte delle imprese partecipanti all'appalto per la manutenzione [illegible] supporti pubblicitari (stendardi, lamiere, poster) nel territorio comunale. Le operazioni dell'appalto, che si svolgerà a trattativa privata, [illegible] aperte al pubblico.

Oggi sarà presentata la «Deposizione» fresca di restauro

Gandolfino torna a splendere sotto le volte della Cattedrale

ASTI. Sarà presentata [illegible] alle 18,30 in Cattedrale, la tavola detta della «Deposizione» attribuita [illegible] Gandolfino da Roreto, il cui restauro si [illegible] appena concluso nei laboratori di Nicola ad Aramengo. Il lavoro sarà illustrato da Elena Ragusa [illegible] Soprintendenza [illegible] beni artistici e storici, alla presenza del vescovo Severino Poletto.

Il «ritorno» della tavola rappresenta una tappa del percorso che si snoda non senza difficoltà [illegible] un progetto per il recupero dei tesori artistici e storici [illegible] Duomo. In aprile si è conclusa la prima «tratta» del restauro della facciata. Ora sono in [illegible] lavori al pavimento [illegible] il ripristino della cappella dello «Sposalizio».

Nel progetto, svolto [illegible] la sorveglianza della Soprintendenza (che fornisce anche parte dei finanziamenti), [illegible] ruolo importante viene assolto da due istituzioni locali: il comitato Palio del Duomo e quello per il «Restauro della Cattedrale».

Ada Quirico, già rettore del Duomo e animatrice del comitato restauri, ne illustra l'attività: «Il nostro è un [illegible] nato spontaneamente [illegible] non intende sostituirsi o contrapporsi alle autorità competenti, che si occupano del patrimonio artistico della città. La nostra è una presenza propositiva, [illegible] sorta di coscienza critica che si fa sentire ogni volta che le testimonianze storiche lanciano un grido d'allarme per quanto riguarda la loro incolumità».

E aggiunge: «Dato che un ambiente lo si può salvare solo conoscendolo, vogliamo coinvolgere la gente, non solo [illegible] nostro rione, stimolarla a [illegible] domanda di cultura».

Il restauro della tavola di Gandolfino, caratterizzata da una particolare attenzione per il paesaggio, ha avuto il sostegno economico del Rotary club di Asti, circa 20 milioni. Il Rotary ha contribuito anche al recupero [illegible] due cassapanche del '600, restaurate da Carlo Ghitti[illegible] [illegible] Asti. «Si tratta di [illegible] servizio alla città - indica il presidente Piero Biglia - nello spirito della nostra associazione. In

Ada Quirico, animatrice del comitato restauri della Cattedrale e Piero Biglia, presidente del Rotary di Asti. A fianco, la tavola [illegible] «Deposizione» dipinta [illegible] Gandolfino da Roreto.

programma altri interventi anche se [illegible] ancora definiti».

Visto il fermento dei lavori in corso, il Comitato restauri ha deciso [illegible] dedicare quest'anno al grande artista Gandolfino, pittore [illegible] adozione astigiana, vissuto tra '400 e '500. Saranno promosse iniziative in concomitanza del ritorno delle opere restaurate. Dopo la presentazione della «Deposizione», [illegible] sarà il restauro [illegible] dipinto «La Madonna del banchiere» che [illegible] collocato nella cappella fatta restaurare dai De Benedetti. Sarà poi la volta di un'altra opera gandolfiniana, «Lo sposalizio», recuperato con il contributo della comunità parrocchiale. Il gruppo in terracotta di scuola modenese del '400 «Il compianto», sarà restaurato [illegible] [illegible] della Soprintendenza, [illegible] il «portichetto» laterale tornerà [illegible] risplendere grazie alla Cassa di risparmio di Torino.

I due comitati organizzeranno [illegible] entro giugno una [illegible] su Gandolfino [illegible] Asti medievale [illegible] cureranno [illegible] stampa, [illegible] collaborazione con l'Apt (Azienda di promozione turistica) [illegible] un itinerario nella Asti storica.

[illegible]

Al circolo Torretta

«Notte brava» di un detenuto in licenza

ASTI. «Notte brava» sabato per Gabriele S., 36 anni, di Asti, detenuto al carcere di Quarto (deve scontare varie condanne), in licenza per buona condotta per tre giorni. L'avventura si è iniziata [illegible] le 20 al Circolo quartiere Torretta in piazza Manina, dove l'uomo, ubriaco, ha incominciato a rovesciare i tavoli e importunare i soci [illegible] circolo. E' intervenuta una volante della polizia: gli agenti hanno portato fuori l'uomo, che [illegible] ha aggrediti furiosamente e ha danneggiato l'auto della pattuglia con una bottiglia.

Portato in questura, ha proseguito a colpire gli agenti e ha tentato di ferirsi buttandosi contro [illegible] porta a vetri. E' stato portato poi al pronto soccorso per somministrargli un sedativo, ma anche qui ha aggredito agenti [illegible] infermieri [illegible] si è buttato su un carrello di medicinali. Tre agenti hanno riportato lesioni guaribili da 2 a 5 giorni. L'uomo [illegible] [illegible] denunciato per resistenza, oltraggio, lesioni, danneggiamento [illegible] ubriachezza molesta.

[c. f. c.]

Giovane di Asti

Non rapinò minorenne [illegible] assolto

ASTI. Un giovane pregiudicato, Giuseppe Ferrante, 23 anni, Asti, via Fiume, attualmente detenuto nel carcere [illegible] Quarto, è stato assolto ieri in tribunale dall'accusa di aver rapinato una ragazza di sei milioni.

La vicenda risale all'autunno di due anni fa. Una giovane, tuttora minorenne, era stata aggredita nella [illegible] abitazione da un bandito che dopo averla legata ed imbavagliata l'aveva rinchiusa in un ripostiglio.

Dopo aver [illegible] in cassetti e armadi il rapinatore era quindi fuggito [illegible] un bottino di sei milioni.

In base alla descrizione fornita dalla vittima, il presunto rapinatore era [illegible] poi fermato dalla polizia nella [illegible] della stazione. Ieri Ferrante, assistito dall'avvocato Alberto Avidano di Asti, è stato sottoposto ad un confronto all'americana: la giovane [illegible] è stata però in grado [illegible] riconoscerlo. Anche la nonna ottuagenaria di Ferrante, Chiara Grippo ha scagionato [illegible] nipote: «Quel giorno era [illegible] casa mia».

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie dall'Anffas al rione S. Caterina

[illegible] donare spazio all'Anffas significa essere disponibili nei confronti del problema dell'handicap, al rettore del rione di Santa Caterina va [illegible] merito di aver offerto con un gesto sincero spazio alla nostra Associazione.

Nel corso della manifestazione tenutasi domenica 2 maggio nel rione stesso, hanno potuto essere esposti manufatti realizzati dai ragazzi disabili del Centro di Revignano; alla buona riuscita e all'interesse che i partecipanti hanno dimostrato verso il problema, hanno concorso in maniera significativa tutti i rappresentanti, presenti del Comitato Palio [illegible] Santa Caterina che, avendo a [illegible] il problema, sono intervenuti con la sensibilità necessaria ai buoni fini della esposizione.

Piero Botto
presidente Anffas Asti

Non solo gli [illegible] alla Carolingia

In riferimento a quanto pubblicato al riguardo della Fiera Carolingia (lettera di Giampiero Cuccuru) sono in parte d'accordo. Moltissime [illegible] state le presenze degli abusivi (specialmente nel pomeriggio) e molti [illegible] stati i negozi che non hanno potuto aprire non per colpa degli abusivi, ma perchè molti venditori regolarmente autorizzati hanno messo il loro banco a poche decine [illegible] centimetri dall'ingresso dei negozi impedendo il passaggio pedonale. Qualcuno potrebbe dire si tratta di [illegible] giorno solo. [illegible] [illegible] proprio per questo che si potrebbe dare una diversa ubicazione [illegible] banchi della Fiera, così com'è [illegible] quest'anno è troppo dispersiva, non si possono [illegible]trollare tutti [illegible] non è giusto che chi lavora tutto l'anno ad Asti debba rinunciare proprio nel giorno più caratteristico a svolgere la propria attività.

Lettera firmata

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non de[illegible] superare le 30 righe, [illegible] de[illegible] [illegible] corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
[illegible] (0163) [illegible]
[illegible] (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) [illegible]
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
[illegible]. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con ap. [illegible] (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ric. med. urg.): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. [illegible]

A [illegible] turno princ.: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussi.: *Dr. Pietro Asario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno princ.: ore 9-12,30 e 15-19,30 comp. i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ric. urgente. [illegible] farm. [illegible] turno [illegible] attua un'ora di più [illegible] sera [illegible] giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farm. svolgono anche la reper. notturna, su chiamata, dietro pres. di ric. med. urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, [illegible] Italia 23, tel. (0163) [illegible].
Varallo: *Dr. Arcelmetti*, corso [illegible] 12/14, tel. (0163) 51.180.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
[illegible]dorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] Monticello [illegible] [illegible]. (015) [illegible]
[illegible] *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 46, [illegible]. (015) 541.316.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella [illegible], [illegible]. (015) 706.194.
[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, [illegible]. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: [illegible]. (0161) 842.855
[illegible] telef. (0163) 835.411
[illegible] telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [illegible]

[illegible] CIVILE

ASTI

MORTI: Giovanni Berruti, 87 anni; Francesco Cerrato, [illegible]; Aurelio Boldo, 78; Aldo Briola, 72; Mario Babando, 61; Giuseppe Lombardo, 72, Scurzolengo; Paolo Bertona, 75, Settime; Maria [illegible] in Franco, 73, San Damiano; Vito Adamo, 70; Francesco Marocco, 70, Cocconato; Margherita Ricco vedova Francone, 82, Torino; Michela D'Avascio vedova Zarrella, 89; Vincenzo Duretto, 88, Vigliano; Ugo Fasano, 61; Giovanna Giaretto vedova Serrino, 84, Villafranca; Angela Roero vedova Raviola, 86; Maria Domenica Bagnasco vedova Gallo, 84, Nizza; Giuliano Barabagni, [illegible]; [illegible] Gavello, 77, Camerano Casasco.

[illegible] [illegible] Sasso; Emanuele Bella, Rocca d'Arazzo; Maria Verago; Valentina Rombini, Elisa Meschiati, Canelli; Marta Lecchi; Paolo Musso; Federico Olivero; Federico Pavia, Camerano Casasco; Giulia Yousfi, Castagnole Lanze; Davide Ghione, Costigliole; Davide Carlucci.

MATRIMONI: Bruno Binello, elettricista, con Giuliana Barucco, impiegata amministrativa; Marco Musso, fresatore, [illegible] Eva Nemeth, casalinga; Marco Imarisio, farmacista, con Maria Teresa Soave, studentessa; Gianguido Campaner, tecnico di manutenzione, con Catia [illegible]vo, insegnante educazione fisica; Giuseppe Ottaviano, impiegato tecnico, [illegible] Barbara Rovero, impiegata; [illegible] Massimo Mantovani, agente di commercio, con Cristina Alessio, commerciante ambulante; Tommaso Carvisiglia, carpentiere, [illegible] a[illegible] Samiolo, commerciante ambulante; Domenico Toso, meccanico, con Daniela Scanzaroli, impiegata amministrativa.

[illegible] [illegible] Rocco La Sala, ritirato dal lavoro, con Marta Tahiri, casalinga; Domenico Reto, impiegato, con Laura Bianchi, studentessa; Carlo Gallo, impiegato, [illegible] Silvia Mione, impiegata; Michele [illegible] Padova, sottufficiale esercito, [illegible] Rosita Marmo, impiegata; Mohamed Nakib, decoratore edile, [illegible] Adriana Carlucci, collaboratrice domestica; Gabriele Altea, agente polizia penitenziaria, [illegible] Marina Malatino, insegnante; Roberto Rinaldi, artigiano edile, [illegible] Paola Venturi, impiegata; Mauro Defendi, impiegato, con Nadia Siocco, sarta; Pier Giulio Porazza, consulente aziendale, [illegible] Fran[illegible] Gibellino, commessa; Roberto Marras, in attesa di lavoro, [illegible] Anna [illegible], in attesa [illegible] lavoro; Cosimo Vinci, ingegnere, con Francesca Bramato, insegnante; Cosimo Veneto, operaio, [illegible] Franca Cotto, conduttore ferrovie.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Come reperire nuovi contributi

«Forme di finanziamento nella piccola e media impresa» è il tema dell'incontro che si terrà oggi, alle 15, nella sede dell'Api [illegible] [illegible] De Rolandis 4. Si parlerà in particolare di opportunità finanziarie e di strumenti per orientare le scelte economiche.

AVIR

Cassintegrati in assemblea

[illegible] terrà oggi, alle 17,30, nella sede della Cisl, in via Venti Settembre 10, l'assemblea dei cassintegrati dell'Avir. In discussione l'imminente scadenza della cassa integrazione e le iniziative per salvaguardare l'occupazione.

[illegible]

Padre Re ricorda mons. Marello

Oggi alle 16,30, al Centro culturale S. Secondo, padre Paolo Re (Oblati [illegible] San Giuseppe) terrà una [illegible] sul tema: [illegible] venerabile Marello, [illegible] santo di [illegible] nostra». Mons. Giuseppe Marello sarà beatificato il [illegible] settembre ad Asti da papa Giovanni Paolo II.

IL CASO

LA PAUSA CAFFE' NON E' [illegible] TRUFFA LO DICE ANCHE IL GIUDICE

Le reazioni negli uffici pubblici cittadini alla sentenza del gip

Il relax dell'impiegato

I dipendenti comunali hanno a disposizione un quarto d'ora giornaliero, con cartellino
Ma c'è chi si lamenta: «E' poco». I casi della Provincia e della Camera di commercio

La bollatrice nell'atrio del Comune. I dipendenti comunali hanno a disposizione un quarto d'ora al giorno per la pausa caffè o per sbrigare brevi commissioni

ASTI. «Finalmente la smetteranno [illegible] questa storia degli assenteisti del cappuccino». Sono molti i dipendenti degli enti pubblici astigiani a reagire [illegible] favore dinanzi all'ordinanza del pretore Franco Corbo, che ha archiviato la vicenda dei 22 dipendenti dell'Usl accusati di truffa per assenteismo.

Il magistrato ha rilevato tra l'altro che una pausa di un quarto d'ora sarebbe utile per permettere al dipendente di recuperare lo stress e di poter riprendere, di conseguenza, il lavoro con più lena.

Un'affermazione che trova d'accordo soprattutto numerosi dipendenti dell'Usl (poco me[illegible] di 1600 addetti), dove durante l'orario di lavoro [illegible] so[illegible] previste pause per prendere il caffè o fare [illegible] rapida spesa.

«Il contratto nazionale [illegible] lavoro - ricorda Giovanni Meschia, capo servizio del Personale - prevede un permesso [illegible] 30 minuti, ma solo per consumare il pasto. Chi esce durante l'orario di lavoro per bere il caffè, lo fa a suo rischio e pericolo». All'Usl ricordano tuttavia che «l'amministrazione sanitaria non è mai intervenuta in modo repressivo sulla questione» [illegible] che l'esigenza [illegible] una pausa regolamentata «non è mai stata affrontata nelle vertenze sindacali interne».

[illegible]er i dipendenti esiste la possibilità [illegible] chiedere brevi permessi giornalieri: l'assenza dovrà comunque essere recuperata. «Ma non è il [illegible] [illegible] coloro che 'staccano' dieci minuti per andare al bar», precisano al servizio Personale.

Gli addetti intanto difendono la possibilità di uscire brevemente durante l'orario di lavo[illegible]: «Non comprometiamo il funzionamento [illegible] servizio, [illegible] comunque all'Usl [illegible] questi tempi si vivono problemi ben più gravi: questioni scottanti [illegible] la vicenda delle tangenti per il nuovo ospedale».

Dello stesso parere [illegible] anche Rossano Gambino, segretario provinciale della Funzione pubblica Cgil. «Il pronunciamento della magistratura - precisa - è molto interessante. Noi notiamo come l'indagine che ha impegnato uomini [illegible] mezzi dei carabinieri non ha raggiunto l'obiettivo che [illegible] prefiggeva. Il tutto [illegible] un momento in cui negli enti pubblici si riscontrano problemi ben più gravi».

In Comune, invece, la giunta ha disposto, con una delibera, che ciascun addetto abbia a disposizione [illegible] quarto d'ora per la pausa giornaliera: [illegible] può [illegible] [illegible] raggiungere uno dei tanti bar della zona.

Prima di lasciare il municipio (o le altre sedi in cui si trovano gli uffici comunali) i dipendenti devono inserire il proprio tesserino magnetico nella bollatrice e digitare il numero in codice (il «90») che corrisponde al «permesso [illegible] uscita personale».

L'assessore provinciale [illegible] Personale Alessandro Teti (a sinistra) e il sindacalista della Cgil Rossano Gambino

«Si può anche uscire più volte [illegible] giorno, [illegible] sempre senza superare i quindici minuti - sottolineano all'ufficio Informazioni, posto poco lontano dalla bollatrice allestita in municipio - chi va oltre il quarto d'ora, dovrà invece recuperare mezz'ora di lavoro».

La maggior parte dei dipendenti (circa [illegible] migliaio complessivamente) preferisce generalmente fruire di un unico per[illegible] [illegible] un quarto d'ora. C'è anche chi lo considera un lasso [illegible] tempo troppo breve: «Sarebbero meglio 20/25 minuti: in un quarto d'ora bisogna f[illegible] tutto in fretta» si sente mugugnare dinanzi alla bollatrice. Ma non mancano esempi di gambe particolarmente allenate, che nel tempo massimo a disposizione riescono ad arrivare fino al mercato di piazza Catena e fare un po' di spesa. Chi invece non vuole uscire utilizza le macchinette del caffè interne oppure si fa portare brioche e cappuccino dal bar.

Inserite in via sperimentale nel febbraio 1992, le bollatrici sono ora in funzione nelle varie sedi comunali (dove il tasso di assenteismo si aggira intorno al 6%). «Prima si firmava il registro delle presenze in [illegible] e in uscita» raccontano in municipio. E per la «pausa caffè»? «Si chiedeva il permesso al capoufficio» è la risposta.

Il personale della Provincia (400 addetti) [illegible] della Camera di commercio (una cinquantina di dipendenti) fruiscono invece del bar interno. Non dovendo uscire all'esterno, quando [illegible] concedono una pausa [illegible] relax [illegible] [illegible] tenuti a timbrare il cartellino.

«E' ragionevole che chi lavora ininterrottamente dalle 8 alle 14 a un certo punto della mattinata abbia bisogno di una sosta - è il parere di Alessandro Teti, assessore al Personale della Provincia - posso comunque affermare in tutta tranquillità che il nostro personale ha sempre avuto un atteggiamento corretto: esempi di abusi non ne abbiamo mai registrati». In Provincia [illegible] livello di assenteismo (dovuto soprattutto a ragioni di malattia) [illegible] aggira intorno al 5%. «E' un dato piuttosto basso - indica Teti - che testimonia [illegible] [illegible] di responsabilità dei dipendenti».

«E comunque per chi non [illegible] voglia di lavorare - aggiunge l'assessore al Personale - [illegible]be molto più facile perder tempo stando seduti alla scrivania sen[illegible] far niente: altro che il breve intervallo [illegible]r il caffè».

Laura Nosenzo

La mappa dello spuntino

Quattro passi al bar più vicino oppure un caffè alla scrivania

ASTI. Dove vanno i dipendenti degli enti pubblici astigiani a prendere il caffè?

La mappa dei bar frequentati durante l'orario di lavoro è ampia. Gli addetti del Comune hanno a disposizione numerosi locali, [illegible] breve distanza dal municipio: c'è chi percorre i portici di via Gobetti e [illegible] al Ligure e chi non rinuncia agli aperitivi dello Stregatto.

Chi percorre via Palazzo di città, si ferma al bar tabaccheria che [illegible] affaccia sull'isola pedonale di corso Alfieri o prosegue verso la gelateria [illegible] via Dellavalle. «Potendo stare fuori al massimo per [illegible] quarto d'ora - spiegano alcuni dipendenti - andiamo nei bar che garanti[illegible] un più veloce servizio».

Altri luoghi frequentati: il San Carlo di via Cavour e il bar Da Gianni di via Garibaldi, do[illegible] convergono anche numerosi dipendenti della Cassa [illegible] risparmio di piazza Libertà.

Al locale di via Garibaldi giungono quotidianamente nu[illegible]rdinazioni da parte dei dipendenti comunali che scelgono di [illegible] [illegible] breve colazione sul posto di lavoro.

Numerosi addetti dell'Usl [illegible] via Orfanotrofio si s[illegible] in[illegible] all'Old Town di via Hope, a due passi anche dalla Camera di commercio, i cui dipendenti sovente si concendono una pausa al bar La Torre [illegible] piazza Medici. Il personale dell'Igiene pubblica di corso alla Vittoria frequenta soprattutto il bar Commercio di piazza Alfieri, mentre i servizi dell'Usl [illegible] [illegible] Comune di via Artom utilizzano il bar Italia di via Cavour.

Il colpo a Variglie

[illegible] [illegible] 50 milioni negli uffici della «Valente»

ASTI. Furto informatico per [illegible] milioni la [illegible] notte [illegible] frazione Variglie negli uffici [illegible] «Valente calcestruzzi».

Per entrare nella sede i ladri hanno forzato la grata di una finestra del retro: dagli uffici gli autori del colpo hanno quindi portato via due computer, le relative tastiere, un fax, un paio di stampanti ed [illegible] calcolatrice per un valore complessivo di circa [illegible] milioni.

[illegible] denunciare il furto è stato l'amministratore unico [illegible] società Giancarlo Valente, 43 anni, residente ad Asti in via Montebruno.

Un furgone [illegible] [illegible] bordo capi dd'abbigliamento per circa 60 milioni è stato rubato invece ad [illegible] commerciante ambulante astigiano, Giovanni Boccia, 54 anni, [illegible] Europa Unita. Il furgone [illegible] parcheggiato [illegible] un'autorimessa. [r. gon.]

Istituita dal ministero

A Villanova una sezione per l'impiego

VILLANOVA. La notizia è ufficiale: a Villanova sarà costituita [illegible] cinquantesima sezione circoscrizionale per l'impiego del Piemonte.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 12 maggio è infatti stato pubblicato il decreto di istituzione firmato il 23 dicembre 1992 dall'allora ministro del Lavoro Nino Cristofori. La nuova sezione circoscrizionale (ex uffi[illegible] di collocamento), nascerà nell'edificio di proprietà [illegible]nale di piazza Marconi che ha ospitato fino a poco tempo fa [illegible] distretto socio-sanitario.

Della sezione faranno parte i comuni di Villanova, Albugnano, Berzano San Pietro, Buttigliera, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Dusino San Michele, Ferrere, Moncuc[illegible] Torinese, Pino d'Asti, San Paolo Solbrito, Valfenera e Villafranca. [l. n.]

A Montiglio

Tre assolti per spaccio di banconote

MONTIGLIO. Erano accusati di [illegible] spacciato soldi falsi. Per questo reato sono stati p[illegible]sati in tribunale e assolti. Sul banco degli imputati Giovanni Marcon, [illegible] anni, di Montiglio, Bruno Bertana, 58, Murisengo [illegible] Carmine Cota, 26 anni, di Torino (assistiti dagli avvocati Alberto Avidano e Marcello Ferraris). La vicenda [illegible] dell'autunno scorso. Tutto aveva preso avvio da una denuncia di un commerciante di abbigliamento di Cocconato. Ai carabinieri l'esercente aveva raccontato che Marcon (prosciolto perchè dichiarato incapace [illegible] intendere e di volere) [illegible] acquistato [illegible] pagando con valuta «sospetta». L'uo[illegible] aveva raccontato di aver ricevuto i soldi dagli altri due imputati. Poi le indagini e ieri il processo, durante il quale il pm Bozzola ha chiesto la condanna di Bertana a 3 anni. [r. gon.]

Successo del raduno regionale dei militari in congedo, al parco Bramante

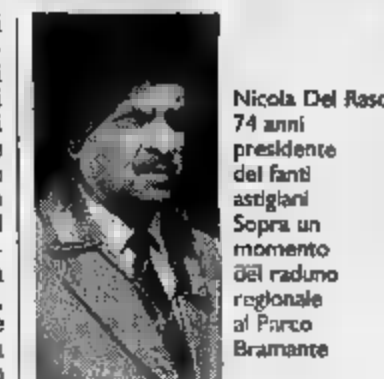
Mille fanti in festa ad Asti

I reduci: «Un errore lo scioglimento del Guastalla»

ASTI. Erano un migliaio, molti con gli occhi lucidi. Scene consuete eppure sempre cariche di pathos in tutti i raduni dei fanti in congedo. Quello regionale, di domenica, al parco Bramante (zona stadio) era anche il primo dopo che Asti ha perso la «sua» caserma. Lo scioglimento del «Quarto Guastalla» è stato ricordato con emozione. «Era un patrimonio non solo militare, per la città, oltrechè un legame tradizionale con Asti [illegible] la [illegible] gente» hanno sottolineato in molti.

Amarezze e rimpianti stemperati dai ricordi in una giornata estiva, [illegible] la banda della brigata meccanizzata «Cremona», il picchetto d'onore del «21°» reggimento «Cremona» di Alessandria, le bandiere e i labari delle 56 sezioni del Piemonte.

La piazzetta nel parco è stata intitolata [illegible] «Fanti d'Italia», davanti al monumento che ricorda il sacrificio di migliaia di soldati di questa gloriosa Arma.

«Siamo orgogliosi delle nostre tradizioni. Ma il nostro impegno di reduci [illegible] rivolto alla pace e alla solidarietà» ha spiegato il presidente nazionale

Nicola Del Raso 74 anni presidente dei fanti astigiani Sopra un momento del raduno regionale al Parco Bramante

dell'associazione, Elio Nardilli. [illegible] il maresciallo Nicola Del Raso, 74 anni, responsabile della sezione astigiana, ha voluto ringraziare «tutti i 163 [illegible]ci, il prefetto e il sindaco che ci sono sempre molto vicini».

Alla manifestazione [illegible] intervenuto il colonnello Gibbino, del comando brigata. Al raduno è stata ricordata anche l'epopea del glorioso 21° reggimento fanteria «Cremona» che per 30 anni, dal 1945 al '75 venne ospitato nella caserma di corso Alfieri, dove successivamente [illegible] installò lo stesso «Gustalla». [f. b.]

In 450 a [illegible] [illegible] gli alpini

ASTI. Sono tornati ieri all'alba i circa 450 alpini in congedo astigiani che hanno partecipato, domenica, al raduno nazionale delle «Penne nere», a [illegible]ri.

Gli alpini astigiani avevano raggiunto il capoluogo pugliese in treno, auto, pullman.

Un'«invasione» pacifica, com'è nella tradizione di questo Corpo glorioso. Alla testa delle «Penne nere» astigiane (sono circa [illegible] mila gli associati) il presidente provinciale Oscar Gastaudo.

Una grande festa davanti alle massime autorità civili e militari ed al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Gli alpini astigiani hanno sfilato ordinatamente dietro ai loro striscioni insieme ai commilitoni di tutta Italia. [r. gon.]

IN [illegible]

CALLIANO

Tre nomadi minorenni sorpresi a rubare in [illegible] casa

Tre minorenni, tutti nomadi, so[illegible] stati denunciati dai carabinieri di Moncalvo per furto. Amilcare B., [illegible] anni, di Nizza, Giuseppe B., 17 anni, di Asti, e Devis A., 16 anni, [illegible] Carmagnola (Torino) [illegible] stati sorpresi [illegible]l'interno della seconda [illegible] a Calliano di proprietà di Pietro Barberis, 63 anni, di Asti.

NIZZA

Arrestato per furto deve scontare 4 mesi

Paglierino, 35 anni, residente a Nizza, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione della pretura di Alessandria. L'uomo deve scontare quattro mesi e 25 giorni per furto.

CINAGLIO

Anziano cade e muore alla casa di riposo

Piglione, 66 anni, residente a Torino e ospite da alcuni mesi della casa di riposo «Centro residenziale per anziani» a Cinaglio, è morto domenica mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti. Per cause in via di accertamento, sabato sera, era precipitato dalla finestra della sua camera, al secondo piano dell'ospizio.

CANELLI

Stasera l'assemblea del Consorzio rifiuti

Si riunirà [illegible] alle 21 [illegible] [illegible]nicipio a Canelli l'assemblea del Consorzio rifiuti della media Valle Belbo. All'ordine del giorno la richiesta di adesione al Consorzio astigiano: proposta avanzata da tempo che ora [illegible] avvia a essere ufficializzata. Sugli 11 Comuni dell'ente, che [illegible] d[illegible] [illegible] portano i loro rifiuti a Valle Manina, pesa però il problema della ricerca di una soluzione immediata. Il presidente Roberto Marmo giorni fa ha avuto un incontro con l'assessore regionale Emilio Lombardi e attende [illegible] [illegible] [illegible] convocazione a Torino.

La sentenza del tribunale è stata emessa nella serata di ieri dopo nove ore di camera di consiglio

Condannati quattro medici ad Alba

I giudici hanno inflitto pene tra sei mesi e un anno. Sono stati ritenuti responsabili con altre cinque persone di falso sui certificati di idoneità alla guida. Visite fatte da personale ausiliario del servizio di igiene dell'Usl

IN BREVE

ALBA

Denunciati per schiamazzi all'uscita dalla discoteca

Quattro giovani di Orbassano sono stati denunciati dai carabinieri per schiamazzi all'uscita da una discoteca. Sono Massimo Lento, 20 anni, operaio, via Frejus 42; Lino Granatiero (22), Gramsci 32; Antonio Caruso, di 24, carpentiere, via Rocco 3 e Pierantonio Masin, (26), litografo, via Frejus 46.

GUARENE

Rubati sacchetti di caffè sigarette e marche bollo

Il negozio di alimentari, merceria tabacchi della frazione Vaccheria, di proprietà di Lo- Cravanzola, corso Asti 17, è stato svaligiato dai ladri. Hanno rubato 150 sacchetti di caffè, 200 stecche di sigarette, marche da bollo per 8 milioni.

DOGLIANI

Mons. Bettazzi e la Chiesa dal Risorgimento a oggi

Incontro con mons. Bettazzi do-i, alle 21, in biblioteca. Il vescovo di Ivrea parlerà su: «La Chiesa nella società italiana dal Risorgimento ad oggi».

Centro assistenza sociale dedicato ad Aldo Viglione

E' dedicato allo scomparso presidente della Regione, Aldo Viglione, il centro di assistenza sociale inaugurato in via Vittorio Emanuele 13: vuole tutelare gli interessi di lavoratori, disoccupati, anziani e pensionati.

ALBA. Con nove condanne e un'assoluzione si è concluso ieri il processo per le irregolarità nelle visite mediche e certificati d'idoneità alla guida per il rilascio o rinnovo della patente, al servizio di igiene dell'Usl albese negli Anni '86-'88.

Con la sentenza emessa alle 20.30 dopo 9 camera di consiglio, il tribunale (presidente Luciano Panzani, giudici a latere Maria Contini, Roberto Proietti, cancelliere Giuseppe Roggia), ha condannato i medici Luigi Perono Cacciafuoco (40 anni) abitante in Piave 115 nonché Francesco Morabito (43) corso Fratelli Bandiera e Antonio Lorusso (66), Cherasca a un di reclusione (pena sospesa). Il dottor Morabito è l'attuale capo servizio di igiene, incarico ricoperto fino a pochi mesi fa dal dottor Lorusso. Condanna a mesi (pena sospesa) ancora per un'altra collega: Incoronata Panzone (41) di Pescia (Pistoia).

I quattro medici sono stati ritenuti responsabili di falso nei certificati di idoneità alla guida: firmarono documenti in cui si attestava che la visita era stata fatta da loro, mentre in realtà fu eseguita dal personale ausiliario dell'ufficio.

Inoltre, è stato condannato il vigile sanitario Giovanni Giffra (58), corso Cortemilia 19, a un anno di reclusione; Elda Roasio (53) impiegata in pensione, via Macrino, a 8 mesi; Emilio Malfatto (48) messo comunale di Alessandria, via Casalcermelli 121, a un anno; Piero Dacomo (46) commerciante frazione Mussotto e Mario Carlone (52), consulente di Collegno con studio ad Alba a 10 i ciascuno, tutti condizionale.

Erano accusati di concorso per falso nei certificati idoneità alla guida. E' stata assolta solo Giovanna Giachino (37) assistente sanitaria Diano.

Il procedimento scattò con denuncia presentata alla Procura di Alba dalla polizia stradale di Alessandria.

Da accertamenti risultò che il messo comunale Malfatto ave- ottenuto ad Alba un certificato di idoneità alla guida che gli era stato rifiutato ad Alessandria per problemi alla vista.

Testi e avvocati corridoio del tribunale di Alba durante il processo per il presunto giro di certificati irregolari

L'inchiesta si allargò: furono interpellate persone che in quel periodo si rivolsero all'ufficio albese per il documento per la patente (alla prima udienza del processo di giovedì scorso erano stati convocati 136 testimoni, non ascoltati perché i giudici hanno la richiesta di rito abbreviato). Dalle indagini risultò che molte visite erano state fatte dal personale ausiliario mentre i medici si limitavano a firmare i certificati. Le accuse sono contestate dai difensori: Ponzio; Vercellotti; Sandri; Milanesio e Ionadi.

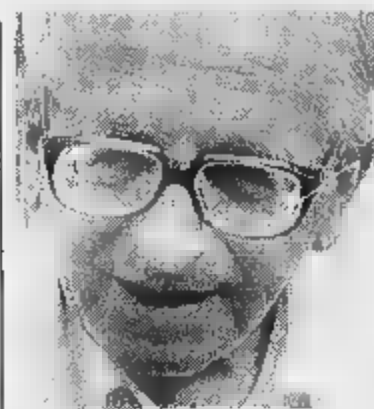
Giuseppina Fiori

Dopo la visita di Bianca Vetrino

Nuove speranze per l'Usl 69

CANELLI. «Non vogliamo distruggere ciò che funziona». Con queste parole il neo regionale alla Sanità Bianca Vetrino, sabato si è accomiatata dai funzionari dell'Usl 69, al termine di una breve visita nei due ospedali di Nizza e Canelli. Ed ha lasciato dietro di sè qualche speranza per la sopravvivenza dell'Unità sanitaria del Sud Astigiano.

L'idea della visita, organizzata l'aiuto del consigliere regionale astigiano Francesco Porcellana, è nata pochi giorni fa e non è stata pubblicizzata perchè considerata un «incontro tecnico». Ma ovviamente c'era grande attesa per la presenza della Vetrino nel sud astigiano, soprattutto alla luce delle recenti voci sulla soppressione della Usl. L'assessore è stata accolta dal'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo e da tutti i responsabili dell'Unità sanitaria ed erano presenti anche i sindaci di Nizza e Canelli.

La Vetrino ha presieduto una riunione in cui sono state illustrate tutte le attività dei presidi nicesi e canellesi. «Abbiamo consegnato all'assessore una breve memoria - spiega Dal Cielo - in cui sono sintetizzati il lavoro svolto dai distretti e dai nostri ospedali ed i programmi futuri». La visita è poi proseguita a Canelli: particolare attenzione è stata prestata al servizio di Riabilitazione che potrebbe una delle «chiavi di volta» per il mantenimento della Usl. «E' un servizio che può grande espansione - l'amministratore straordinario - diventando anche punto di riferimento di altre Usl piemontesi». Canelli infatti è partita la richiesta di un ampliamento servizio, la creazione di 24 posti letto. «Finora la riabilitazione funziona come ambulatorio - dicono i medici - e siamo subissati dalle richieste. Ma il posto per ingrandirci ci sarebbe». Tra l'altro, a giorni dovrebbe bandito il concorso per il posto primario, vacante da qualche mese. Sull'eventuale accorpamento Asti, l'assessore non si è pronunciata, ma il suo viaggio astigiano ha lasciato ottimismo tra i funzionari.

L'amministratore straordinario dell'Usl Deonino Dal Cielo

Secondo Dal Cielo, «la visita della Vetrino è stata conoscitiva, infatti più volte ha affermato che per poter operare qualsiasi scelta bisogna prima conoscere bene le realtà ed il modo di lavorare degli ospedali».

I complessi, tirati a lustro e con l'aspetto delle grandi occasioni, pare abbiano fatto buona impressione e sindaci e funzionari hanno fatto a gara nell'evidenziare i disagi che avrebbero gli utenti dalla soppressione dell'Usl; ma per il verdetto finale bisognerà ancora attendere.

Enrica Cerrato

Si allarga nell'Alessandrino l'inchiesta «Mani pulite»

La «bufera» tangenti investe Acqui e Casale

ALESSANDRIA. Nuovi arresti nell'inchiesta sulla tangentopoli alessandrina.

Dopo quelli compiuti domenica dalla squadra di polizia giudiziaria della Procura, ieri pomeriggio [illegible] finiti in carcere gli impresari Enzio Mondo, 65 anni, abitante ad Acqui Terme e titolare [illegible] Cartosio in regione Corneggio della Sep, una società per l'estrazione di pietrischi e lavori stradali, e il geo[illegible] Giovanni Cavallero, 60 anni, titolare della società «Giovanni Pietro Cavallero e C.», costruzioni edili stradali di corso XX Settembre 26 [illegible] abitante a Castellazzo Bormida in viale Stazione.

Enzio Mondo, nativo di Montegrosso d'Asti (sposato e anche lui padre di due figlie) è, come socio di maggioranza, procuratore legale della Sep-pietrischi [illegible] inerti, e della Sep-società estrattiva [illegible] impresa stradale. Entrambe hanno sede [illegible] Cartosio, nell'Acquese, dove Enzio Mondo, arrivato molti anni fa, acquisendo la maggiornza delle quote delle due società Sep, è molto conosciuto [illegible] stimato.

Domenica [illegible] stati trasferiti a San Michele l'amministratore delegato della società tortonese «Itinera finanziaria spa», Bruno Binasco, di Tortona, dove abita [illegible] via Galilei, l'impresario Pier Angelo Corsico, di Acqui (via Lagrange) [illegible] Luigi Muzio, abitante [illegible] Cerrina Monferrato, genero [illegible] defunto

Pierangelo Corsico 37 anni amministratore delegato della «Errostrade Costruzioni»

Carlo Portalupi, titolare di un'impresa di costruzioni stradali di Ticineto.

[illegible] nome di questo terzo arrestato [illegible] è appreso ieri. Per tutti l'accusa [illegible] [illegible] corruzione per tangenti pagate per lavori stradali eseguiti in provincia.

Il dottor Binasco, assistito da Tino Goglino, era già stato arrestato, liberato e finito nuovamente in carcere nell'ambito di inchieste relative ad opere pubbiche realizzate in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

E' invece la prima volta che nei [illegible] confronti viene emesso ordine di custodia cautelare [illegible] parte della magistratura alessandrina.

A firmare i vari provvedimenti è stato il gip Pierluigi Mela [illegible] richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Parola [illegible] del [illegible] sostituto Bruno Rapetti.

Ancora una volta a fare i nomi delle persone inquisite [illegible] stato il geometra Eraldo Pareglio, funzionario dell'«Edilve», l'altra azienda tortonese associata all'«Itinera» e facente [illegible] [illegible] Marcellino Gavio, l'imprenditore latitante [illegible] mesi.

Il faccendiere tortonese, che riscuoteva dai [illegible]ri impresari il tre per cento degli importi relativi alle opere appaltate dall'Edilvie, interrogato dai magistrati, disse che Binasco svolgeva analogo incarico per conto dell'Itinera.

I quattro impresari, che già [illegible] stati ascoltati a Palazzo di Giustizia dove si [illegible] presentati spontaneamente [illegible] avevano ricevuto avviso [illegible] garanzia, non hanno rivelato i nomi delle persone [illegible] cui Pareglio «gi[illegible] una parte delle mazzette.

Secondo il difensore Aldo Paneri, l'impresario Mondo, che ha un fatturato annuo di [illegible] miliardi, per la Provincia svolgeva lavori di modesta entità, al massimo per 150 milioni l'anno e a Pareglio consegnava dai [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible]ci mesi p[illegible] ottenere, così gli diceva il faccendiere il saldo tempestivo delle sue spettanze.

Giovanni Cavallero, molto conosciuto in città, lavora, sempre nel settore stradale, quasi esclusivamente per conto del Comune.

Qusta circostanza avvalora la tesi che gli inquirenti indagano non solo a Palazzo Ghilini ma anche a Palazzo Rosso.

[illegible] Camagna

E' stato inaugurato domenica mattina un angolo della piazzetta S. Giovanni

Tonco celebra la solidarietà

Alla cerimonia era presente il piccolo Nicola, che aveva subito un trapianto di midollo
La manifestazione era abbinata al ventennale della Fidas, che in paese conta 190 soci

TONCO. Da domenica il piccolo Comune monferrino ha [illegible] «Angolo della Solidarietà». E' in piazza S. Giovanni ed è «dedicato alla radicata tradizione [illegible] solidarietà dei tonchesi, che in tanti anni non [illegible] mai venuta [illegible] ed è stata particolarmente viva durante la vicenda di [illegible] è stato protagonista Nicola»: la definizione è del sindaco Giancarlo Giovara. L'inaugurazione ufficiale, si è tenuta domenica in concomitan[illegible] con il ventennale della Fidas.

Alla cerimonia era presente Nicola, 11 anni, [illegible] bambino sottoposto lo scorso anno al trapianto di midollo osseo. Per favorire il [illegible] ricovero nell'ospedale [illegible] Seattle (Stati Uniti), il «Comitato Verga pro Nicola» e la rubrica «Specchio dei tempi» de «La Stampa» avevano promosso una sottoscrizione con [illegible] [illegible] erano raccolti più [illegible] mezzo miliardo. Ora Nicola sta bene e, domenica, dopo aver «servito» la messa al campo, ha partecipato alla manifestazione con il vestito da chierichetto. «Avrebbe dovuto scoprirla lui la targa della piazzetta - ha detto il sindaco - ma, poi, non [illegible] l'è sentita, forse per timidezza, [illegible] così l'ho fatto io».

Alla manifestazione della Fidas, che [illegible] Tonco conta 190 volontari, hanno partecipato, oltre al presidente della locale [illegible]zione, Evasio Varesio, anche [illegible] vice presidente regionale, Gianbattista Giudici. [bru. m.]

Qui a fianco un gruppo di soci della Fidas di Tonco Sotto, a sinistra il sindaco Giancarlo Giovara inaugura l'«Angolo della solidarietà» [illegible] destra, Nicola con i familiari

Ferito in un incidente il 31 gennaio a Isola. Ieri [illegible] funerali

Ristoratore di Moncalvo muore dopo 3 mesi di coma

MONCALVO. E' morto, domenica notte, dopo tre mesi [illegible] mez[illegible] di coma, Giorgio Barolo, 35 anni, il ristoratore [illegible] Moncalvo rimasto gravemente ferito in un incidente stradale all'alba del 31 gennaio sulla tangenziale ad Isola, era [illegible] al Cto di Torino: aveva riportato un grave trauma cranico [illegible] toracico [illegible] alcune fratture. I medici lo avevano sottoposto [illegible] [illegible] lungo intervento per [illegible] un ematoma alla testa. Dopo un mese Giorgio Barolo era stato trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti, sempre in stato di [illegible].

E, nonostante il prodigarsi dei medici, non si è più svegliato. La scorsa [illegible] le [illegible] condizioni [illegible] [illegible] aggravate: è sopraggiunta un'embolia che gli è [illegible] fatale.

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali. La salma è partita alle 15,30 dalla [illegible] mortuaria dell'ospedale. Nella chiesa parrocchiale di Moncalvo si so[illegible] svolte le esequie, poi la sal[illegible] [illegible] [illegible] tumulata nel cimitero [illegible] cittadino. Tanti amici

La vittima, Giorgio Barolo, 35 anni

hanno accompagnato Giorgio nel suo ultimo [illegible]. Dietro la bara, i genitori, in lacrime.

Il padre, Fortunato, [illegible] titolare del ristorante «Antico Castello» a Moncalvo, in piazza Carlo Alberto, sotto il porticato [illegible] ridosso del bastione. Giorgio aiutava i genitori nella conduzione del locale, [illegible] dei più noti della città aleramica.

La famiglia Barolo [illegible] nel settore della ristorazione [illegible] moltissimi anni. [illegible] erano trasferiti [illegible] Moncalvo alcuni anni fa; prima vivevano a Torino dove gestivano il rinomato ristorante «L'ostu bacu».

L'incidente è avvenuto [illegible] notte [illegible] 31 gennaio. Giorgio Barolo rientrava [illegible] Moncalvo dopo aver accompagnato a casa la fidanzata che abita in provincia di Cuneo. Avevano trascorso la serata insieme. Sulla [illegible] del rientro l'incidente.

E' accaduto sulla tangenziale, all'altezza di Isola. La Renault 25 di Giorgio ha sbandato e, come «impazzita», è uscita di strada, rovesciandosi [illegible] un fianco. Il giovane era rimasto imprigionato tra le lamiere: era stato liberato dai vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti della Polstrada era stato un colpo di sonno a causare [illegible] pauroso sbandamento della vettura.

[illegible]lla Torra

Casale, porcilaia contestata

«Non possiamo allevare qui nostra figlia»

CASALE. Odra Mariuzzo ha una settimana di vita. E' [illegible] bella bambina, assai tranquilla, dicono i genitori Bruno Mariuzzo, 32 anni, operaio alla Saf e Loredana Cappelletto, 30 [illegible] impiegata. L'altra sera puepera [illegible] neonata sono [illegible] dimesse dall'ospedale Santo Spirito: la piccola Odra è stata portata nella [illegible] casa, [illegible] Cerreto [illegible] Santa Maria del Tempio, [illegible] poche decine di metri dalla contestata porcilaia.

I genitori sono stati a lungo indecisi [illegible] portare [illegible] meno [illegible] casa la bimba: «In che condizioni igieniche dovremmo farla crescere? - si chiedono - Nella [illegible] dove abitiamo [illegible] stata riscontrata presenza di metano, in primavera e in [illegible] non si possono aprire le finestre per via degli odori e dell'invasione di mosche. Chi è responsabile di tutto que[illegible] metterebbe i propri figli a crescere in un cassonetto? Tale è la nostra casa». [s. m.]

Incendi [illegible] Mombello

Rogo di paglia (1200 quintali) [illegible] di un'auto

MOMBELLO. Milleduecento quintali [illegible] fieno [illegible] stati distrutti dal fuoco l'altra notte in un deposito a Casalino di Mombello, [illegible] proprietà dell'agricoltore Marcello Secco, abitante in via della Chiesa 2/A. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco che hanno lavorato circa 5 ore per [illegible] ragione sulle fiamme. I danni ammontano a una ventina di milioni.

Sull'episodio [illegible] stata aperta un'inchiesta. [illegible] ritiene, infatti, che l'origine dell'incendio sia dolosa: «Il fieno [illegible] prende fuoco da sè, tanto più in questo periodo, che [illegible] piuttosto umido», commentano i vigili del fuoco. Nella stessa notte sono state appiccate le fiamme ad una «Fiat 127», a cui [illegible] [illegible] asportate le targhe. L'auto è [illegible] trasportata in una zona piuttosto appartata, vicino alla Società Motonautica, lungo la statale Casale-Pontestura. [s. m.]

Agricoltore di Cinaglio

Colto da infarto muore nel prato mentre falcia

CINAGLIO. Era andato a fal[illegible] il fieno in un campo in regione Mondo. Dopo circa un'o[illegible] [illegible] lavoro, alle [illegible] di ieri mattina, Emilio Ponzio, 61 anni, agricoltore, abitante a Cinaglio in via Vittorio Emanuele III 30, è [illegible] colto da un malore. Inutile ogni soccorso: l'uomo è [illegible] in pochi minuti.

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno notato il corpo riverso in mezzo [illegible] campo. E' arrivata una pattuglia dei carabinieri di Montechiaro, che hanno chiamato il medico legale di turno dell'Usl 68 Pier Carlo Dapavo. Secondo i primi accertamenti del dottore la morte sarebbe [illegible] causata da un infarto. Pare che da tempo l'agricoltore soffrisse di cuore.

La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Cinaglio. I funerali si svolgeranno domani alle 16. [a. t.]

BENTORNATO LIBRO.

Il Salone del Libro di Torino si aprirà per [illegible] il 20 maggio. Per tutti, tranne che per i lettori de "La Stampa". Per loro l'appuntamento è fissato per domani, in edicola, con "Il libro in fiera". Un grande supplemento di 40 pagine da leggere e consultare per conoscere in anticipo i protagonisti e i temi del Salone del Libro di Torino.

Dagli editori agli autori, dalle ultime tendenze letterarie alla scoperta delle letterature minori, dai best sellers ai libri meno noti. E poi la mappa e il calendario completo degli appuntamenti al Lingotto per trovare subito il libro che desiderate, il vostro autore preferito e l'editore che vi interessa di più.

"Il libro in fiera": come orientarsi al Salone senza perdersi neanche una pagina. Domani in regalo con "La Stampa".

UN GRANDE SUPPLEMENTO DI 40 PAGINE.
DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati riceveranno il supplemento per posta.

GASTRONOMIA PIEMONTESE RILANCIATA DA NUOVE IDEE

Un'iniziativa promozionale nel Monferrato alla riscoperta dei piatti tradizionali e del vino

E il buongustaio viaggia sul treno

Otto ore di degustazioni tra Asti ed Alessandria

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] alcolico è [illegible] [illegible] sotto controllo. Non altrettanto [illegible] può giurare per gli stomaci, rimpinzati per otto ore [illegible] ogni genere di assaggi e degustazioni, fra «performances» di risotti all'oca [illegible] certi peperoncini [illegible] che occhieggiavano invitanti con il loro ripieno di acciughe. Una faticata, ma divertente, questo primo treno enogastronomico [illegible] Monferrato, da Asti ad Alessandria a Mortara [illegible] viceversa, passando però al ritorno [illegible] Serralunga di Crea, dove l'ennesima tavola imbandita in [illegible] ormai a notte fonda ha trovato eroici - [illegible] numerosi, bisogna ammettere - volontari pronti all'ultimo giro di pane-e-lardo, salame cotto, mousse alla «monella», bicchiere di grignolino doc, eccetera, [illegible]era.

Il treno - uno di quelli d'epoca, sedili in legno alla Far West, an[illegible] in uso su parecchie linee «minori» delle FS e in quei casi molto meno pittoresco di quanto c'è parso [illegible] scorso, giorno della gita - è stato una pensata [illegible] rivista «Papillon», del suo direttore Paolo Massobrio, con la complicità [illegible] Edoardo Raspelli (il «terrore» dei ristoratori italiani), del nutrizionista Giorgio Calabrese (che ha guardato molto, ma mangiato e bevuto poco: s'è mai visto un dietologo grasso?), di Bruno Gambarotta già oscuro funzionario Rai ora inarrestabile stella d'«essai» sul piccolo schermo: lui, il treno l'ha preso a singhiozzo, perché s'è dovuto trovar pronto alla ferma[illegible] di Sartirana Lomellina con il suo irresistibile «Elogio dell'O[illegible]. [illegible] parlato [illegible] [illegible] vecchio microfono [illegible] la fascia tricolore sul pingue punto vita, ascoltato dai trecentocinquanta gaudenti affacciati ai finestrini: disquisi[illegible] di salami d'oca, di tremende torture inflitte alle medesime per fare il paté, di proverbi antifemministi tipo «due donne e un'oca fanno [illegible] mercato». Con i [illegible] baffoni e l'occhio sornione, ci ha ricordato il Peppone [illegible] film [illegible] Guareschi. Mentre [illegible] treno partiva, [illegible] stava gi[illegible] affettando sotto i nostri occhi di passeggeri [illegible] maxifetta di salame, per passare dalla teoria alla pratica.

Il «mangia e bevi», accompagnato in ogni stazione dalla banda municipale, [illegible] cominciato ad Asti; era proseguito fra la città [illegible] Rocchetta Tanaro a bicchieri di «Monella», in nome di Giacomo Bologna, nel ricordo del quale il piccolo e alcolico centro monferrino ha pure preparato gustose focaccette (autore: Mario Fongo). «La» Rocchetta ha fatto per il treno la parte del leone: con il suo cittadino onorario Bruno Lauzi, [illegible] il suo cantautore indigeno Paolo Frola che ha allietato i passeggeri, [illegible] una robusta rappresentanza di rumorosi rocchettesi. Ad Alessandria, tutti sotto pensilina per l'assaggio di moscato; mentre [illegible] Mortara è proseguito [illegible] tormentone dell'oca (by Gioacchino Palestro: ampia degustazione) [illegible] c'è stato [illegible] [illegible] spettacolo: [illegible] la banda, [illegible] sbandieratori virtuosi, Bruno Lauzi che ha regalato un'affascinante «Genova per noi» e Paolo Frola [illegible] nell'«Orso» e nel «Baciatore», incoraggiato [illegible] una robustissima claque. Sui vagoni, i cori stonati si sono mescolati alle barzellette. Gruppi di amici, fidanzatini, famigliole con bambini si [illegible] divertiti e hanno letteralmente assalito i banchetti allestiti sotto le pensiline. Visto il successo, già si minaccia un nuovo appuntamento a ottobre. [illegible] stazione, naturalmente.

Marinella Venegoni

Tre momenti del Treno enogastronomico [illegible] Monferrato: [illegible] [illegible] [illegible] gourmet, l'arrivo alla stazione [illegible] Tortona e la [illegible] musicale con Frola, Gambarotta, Lauzi. (FOTO LAMBERTONE)

Le trasgressioni [illegible] Mango

Successo del convegno dedicato al rapporto tra Bacco e Venere

MANGO. «Erosvinando» [illegible] vinto la [illegible] scommessa. Per la prima volta produttori, enologi, ma anche amministratori [illegible] uomini dello spettacolo hanno di[illegible] liberamente dell'«intrigante rapporto tra Bacco e Ve[illegible] Alle prefazioni, divertenti [illegible] imbarazzate, del presidente della Pro loco Raoul Molinari e dell'enologo Massimo Martinelli, hanno fatto [illegible] le relazioni a «lingua sciolta» [illegible] tre donne, [illegible] tattiche di seduzione, su vino come strumento [illegible] conquista, oggi quanto nella storia. Quindi la proiezione di diapositive [illegible] etichette [illegible]tiche, il pranzo con piatti dai no[illegible] maliziosi come la «porcelli[illegible] [illegible] punte di asparagi» e la presentazione [illegible] [illegible] distillato di orchidee della Bocchino, che in America vendono [illegible] un dollaro la goccia.

Era ciò che volevano gli organizzatori del convegno che domenica ha richiamato nel castello-ristorante di Mango due[illegible] appassionati. L'iniziativa era nata con due anime. Una ironica, interpretata dal giornalista e moderatore [illegible] dibattito, Sergio Miravalle («E' [illegible] di discutere sul vino sorridendo [illegible] facendo divertire»). Della seconda era portavoce Massimo Martinelli: «C'è [illegible] dato oggettivo, la gente beve meno. E [illegible] continuiamo [illegible] promuovere [illegible] vino [illegible] convegni dove [illegible] parla [illegible] Barolo Re dei vini e vino dei Re. Immagini nelle quali il consumatore non si ritrova. Inventiamo forme nuove di consumo, con fantasia: che si tratti [illegible] saponetta, dentifricio al Moscato, o di [illegible] bottiglia [illegible] vino dolce, dal delicato perlage, da tenere sul comodino, in [illegible] da letto».

Le provocazioni [illegible] state molte. Una è arrivata da Antonella Appiano, astigiana, conduttrice di [illegible] rotocalco mattutino di Canale 5: «Che il vino sia sempre stato strumento di seduzione [illegible] certo. Peccato che fino ad oggi lo abbiano usato gli uomini, contro noi donne. Consentitemi il termine "contro" [illegible] di constatare che i tempi sono maturi per ribaltare i ruoli: alle donne la libertà di usare il vino, per sedurre l'uomo».

Marina Scialuga, docente di Filologia alla facoltà di Lettere [illegible] Torino, ha proposto un viaggio nella storia, tra i classici, per scoprire che letterati e filosofi, tremila [illegible] fa, scrivevano già di vino ed eros, dell'utilizzo d[illegible] bevande per «inebriare [illegible] sedurre». E che obiettivo fosse ottenere [illegible] grazie di [illegible] «giovinetto» [illegible] di [illegible] donna, che alla [illegible] tavola ci fosse l'amante con il marito, poco importava. Anzi. Fondamentale diventava l'abilità nell'ubriacare l'«avversario in amore», restare sobri per concludere il corteggiamento. Ora i produttori di Langa vogliono appropriarsi [illegible] questo curioso, consolidato rapporto tra «Bacco [illegible] Venere». E sulla scia del francesissimo «donne [illegible] champagne» arrivare ai consumatori [illegible] slogan trasgressivi, ma al passo coi tempi.

Gianni Martini

Un'etichetta erotica della collezione di Alessandro Alisio presentata [illegible] Mango e due protagoniste dell'incontro. Antonella Bocchino ha parlato [illegible] grappa [illegible] orchidee [illegible] Stefania Giuliani ha letto brani di Ovidio (MURIALDO)

La tendenza

Palcoscenico del vino

Che cosa hanno in comune il [illegible] enogastronomico [illegible] Monferrato, la rassegna Erosvinando di Mango e prima [illegible]cora il barolo abbinato [illegible] Ornella Muti o la prossima [illegible] benefica del barbera con Alberto Tomba?

Il fil-rouge che unisce queste manifestazioni, oltre all'origine piemontese, è sottile, ma costante: puntano [illegible] sul coinvolgimento di fette di pubblico [illegible] consumatori lontani dal mondo del vino, sp[illegible] utilizzando «testimonial» famosi.

E' [illegible] regola elementare di marketing [illegible] promozione, eppure il comparto enologico, ha per troppo tempo avuto il «vizio» di parlarsi e scriversi addosso. Decine [illegible] convegni sul microclima, i cloni, le interpretazioni legislative delle doc, hanno ingrigito [illegible] settore oltre il dovuto, dimenticando che il vino è, oltre [illegible] tecnica, anche [illegible] soprattutto cultura, storia, gente, paesi. Sembrano svuotati anche i concorsi enologici più [illegible] meno [illegible].

A differenza di altri prodotti agroalimentari che sono in mano a poche grosse industrie (si pensi alla birra e ai processi di concentrazione in atto per le acque minerali) il vino ha mantenuto, pur con qualche eccezione, una estrema varietà di figure imprenditoriali: la grande o media industria, le cantine sociali, i consorzi, i singoli vignaioli. Pochi hanno la f[illegible] di accedere ai costossimi spot televisivi [illegible] ad altre forme di pubblicità nazionale. E quando ciò [illegible] avvenuto, spesso [illegible] soldi pubblici, i risultati sono stati [illegible] dir poco deludenti: si pensi alla contestata sponsorizzazione di Italia '90.

Questa «debolezza» ha comunque reso il comparto vivacissimo e in continuo movimento.

Un vitalità, seconda forse soltanto al mondo della moda, decisamente più sotto i riflettori dei massmedia. Ma i produttori di vino con caparbietà hanno incominciato ad appoggiare e p[illegible] iniziative capaci di «far notizia». Le più riuscite, ed è un particolare significativo, possono anche essere quelle che costano meno, perchè usufruiscono del plus valore fatto di fantasia, partecipazione, coinvogimento dei produttori.

Sono molti i personaggi disposti [illegible] recitare sul palcosce[illegible] [illegible] vino. E' un patrimonio [illegible] simpatia che il settore [illegible] scoprendo [illegible] avere. Non lo deve disperdere.

Sergio Miravalle

La conferenza internazionale sul Lago Maggiore per conservare le acque è [illegible] aperta da [illegible] governatore giapponese

In Italia l'Orta (dopo la recente ripulitura) ha la situazione migliore, ancora a rischio il Garda

Meno inquinate le acque del Lago Maggiore

Quattrocento scienziati (anche giapponesi) al convegno di Stresa

STRESA. Alle soglie del Duemila quali [illegible] le strategie da adottare per salvare i laghi del mondo? E' il tema del convegno sul quale stanno discutendo in questi giorni quattrocento scienziati provenienti da circa sessanta Paesi in rappresentanza di tutto il mondo.

Dalle possibilità di utilizzare le grandi riserve di acqua dolce dipende lo sviluppo sociale di molte popolazioni e addirittura la salvezza stessa dell'umanità. Sul Lago Maggiore - una scelta non casuale -, si [illegible] aperta ieri la Quinta Conferenza internazionale sulla conservazione e gestione dei laghi, con un'ampia partecipazione di giovani studiosi. E' un appuntamento importante; prima di oggi la conferenza, a scadenza biennale, si è tenuta soltanto in Giappone, sul lago Otsu, nella regione dei Grandi Laghi (Stati Uniti), in Ungheria ed in Cina.

Ad aprire i lavori di Stresa è venuto dal Giappone il governatore della provincia dello Shiga, Inaba: nel suo Paese, [illegible] due anni, si terrà la prossima Conferenza. La decisione di organizzare l'incontro in Italia, è un esplicito premio anche ai ricercatori [illegible] Cnr [illegible] Pallanza, i cui studi sulle acque [illegible] laghi ed i risultati conseguiti con l'operazione di «liming» sul lago d'Orta, [illegible] riconosciuti in tutto [illegible] mondo.

«Oggi la nostra esperienza [illegible] messa a disposizione degli altri, in particolare [illegible] quei Paesi in via di sviluppo il cui futuro dipende anche e soprattutto dalle risorse idriche a disposizione» dice Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza. All'istituto verbanese è stato affidata l'organizzazione della conferenza, che si chiuderà venerdì 21 [illegible] che si svolge con l'egida di Ilec (International Lake Environment Committee Foundation) [illegible] Iawq (L'International Association [illegible] Water Quality).

All'apertura dei lavori hanno presenziato alcuni tra i più fa[illegible] scienziati che [illegible] occupano dello studio delle acque dei laghi, quali il giapponese Kira - considerato tra i principali esperti mondiali in materia di «management» [illegible] acque -, l'americano Goldman - uno [illegible]ienziato che da anni studia gli effetti dell'eutrofizzazione nei laghi -, l'inglese Tundisi, altro esperto di ecosistemi - e gli italiani Riccardo de Bernardi [illegible] Piero Guilizzoni, che hanno maturato con gli studi sui laghi italiani una grande esperienza sulle piogge acide.

[illegible] poche [illegible] i quattrocento scienziati riuniti a Stresa hanno tracciato una fotografia dello stato di salute dei laghi nel mondo. La diagnosi [illegible] è la migliore. «Purtroppo la situazione sta peggiorando - afferma Piero Guilizzoni -; anche grandi mas[illegible] d'acqua come il lago Vittoria in Africa cominciano ad [illegible] problemi e se non si interviene in tempo gli effetti saranno disastrosi. Il nostro incontro con i giovani colleghi africani ha anche lo scopo di confrontare i lo[illegible] studi con i nostri e, nel limite del possibile, [illegible] prevenire gli effetti dei fattori [illegible] inquinamento, che potrebbero portare alla morte dei grandi laghi».

A livello mondiale il quadro non è fra i migliori, ma [illegible] Italia la situazione [illegible] soddisfacente. «C'è cauto ottimismo - [illegible] an[illegible] Guilizzoni -; dopo l'operazione [illegible] liming, il lago d'Orta è in via [illegible] guarigione; [illegible] [illegible] Lago Maggiore, dove, con la messa in posa di impianti di depurazione, il miglioramento [illegible] notevole». Sul lago [illegible] Garda, invece, l'inquinamento rischia [illegible] devastare un patrimonio fra i più suggestivi e romantici d'Italia.

[illegible]

A Quarto campi di survival per ragazzi dai 6 ai 14 anni

Piccoli Indiana Jones

Per dieci giorni insieme, lontani dalla civiltà, in [illegible] al verde
Previsti giochi notturni ed escursioni per conoscere la natura

ASTI. Dovranno fare a meno della televisione, [illegible] al giocattolo preferito o all'abitudine a rimpinzarsi nell'ora della [illegible] merenda, di patatine e coca-cola. In cambio «Il grillo parlante», la cooperativa che si occupa [illegible] bambini, regalerà loro un'esperienza indimenticabile: dieci giorni in un campo di «survival». Ovvero: vivere nei boschi, dormire in tende e capanne, costruire rifugi, comunicare con segnali, come Indiana Jones.

Non è solo un'occasione per passare una vacanza estiva diversa, sottolineano nella sede di [illegible] Della Valle 4. «Piuttosto un modo per fortificare i ragazzini, sperimentando la vita di gruppo e praticando la solidarietà», spiega Anna Ammazzalorso, che a giugno per il quarto [illegible] consecutivo sarà animatrice al campo. L'appuntamento [illegible] 28 giugno [illegible] 31 luglio nei boschi di Quarto, in un appezzamento messo a disposizione dalla cascina agrituristica Lovera.

I ragazzi (tra i 6 e i 14 anni) dovranno badare a [illegible] stessi ricorrendo all'aiuto del gruppo in caso di difficoltà. Ogni rapporto [illegible] l'esterno [illegible] cancellato. I genitori non potranno né raggiungere il campo né telefonare. E i ragazzi dovranno dimenticarsi gli agi della vita moderna, [illegible] coccole, i piccoli vizi.

Dormiranno in sacchi a pelo, cucineranno a turno per tutti e dovranno lavarsi [illegible] biancheria.

Lontani dagli agi della civiltà, a contatto [illegible] la natura: dal [illegible] giugno al 31 luglio nei boschi di Quarto, si svolgeranno campi di survival per ragazzi [illegible] 6 e 14 [illegible] curati dalla cooperativa «Il grillo parlante»

Impareranno a costruire rifugi, tende, arco e frecce, leggere la carta topografiche, fare escursioni e superare eventuali ostacoli, attraversare ponti sospesi. «Sarà [illegible] gioco che non finirà subito, [illegible] che impegnerà i ragazzi in piccole e grandi prove per dieci giorni - [illegible] Anna Ammazzalorso - così diventeranno più autonomi, impareranno a convivere, scopriranno la natura e il rispetto dell'ambiente». Per superare la paura del buio sono previste brevi uscite [illegible] nei boschi [illegible] giochi e passeggiate alla luce delle torce elettriche. E' pure prevista un'escursione al parco di Rocchetta Tanaro.

La quota di partecipazione è [illegible] mila lire. Informazioni a «Il grillo parlante» (tel. 595.224). [l. n.]

I centri del Comune

[illegible] Si [illegible] oggi, al servizio Progetti socio-educativi dell'assessorato all'Istruzione del Comune le iscrizioni a «Estate ragazzi» 1993. L'iniziativa prevede centri estivi per bambini dai 3 ai 10 anni: uno alla scuola materna «Bosco dei Partigiani», altri in frazioni e nelle scuole [illegible] Serravalle e Portacomaro stazione. Iscrizioni in corso Alfieri [illegible] (tel. 399.438), da lunedì a venerdì: dalle 9 alle 13; martedì e giovedì anche dalle 16 alle 17.

FRESCHI DI STAMPA

I personaggi di Asaro e i «viaggi» di Dolermo

E' da qualche giorno in libreria un volume a quattro mani, firmato dai canellesi Franco Asaro e Piero Dolermo. S'intitola «Venti di terra, [illegible] di mare» (Edizioni «Gli amici del moscato», Santo Stefano Belbo, 158 pagine, 16 mila lire) e raccoglie racconti brevi [illegible] Asaro e novelle e schizzi in prosa [illegible] Dolermo.

Franco Asaro, 57 anni, originario di San Cataldo in Sicilia, è stato per anni insegnante a Canelli. E' assai noto [illegible] pittore e ha già pubblicato alcune raccolte [illegible] poesie (recente «Marelanga», [illegible] ha vinto il premio «Cinque Terre» nel 1988». Asaro raccoglie in brevi testi, da spettatore, fatti e personaggi della sua giovinezza, tra Friuli, dove [illegible] insegnante [illegible] prima nomina, e Sicilia, dove emergono [illegible] le tradizioni, i racconti [illegible] paese. E' una prosa scorrevole, densa [illegible] dettagli ma che punta a mettere in evidenza gli attori delle commedie umane scelte per i racconti. E ci [illegible] anche alcuni ritratti dedicati al Piemonte, accomunati agli altri dal fatto di [illegible] ambientati nel mondo contadino o di piccoli paesi, dove i rapporti [illegible] ni contano molto.

Piero Dolermo, [illegible] anni, canellese [illegible] da qualche anno vive a Nizza, commerciante ambulante, ha già pubblicato quattro volumi di racconti (il primo dieci anni fa). I suoi [illegible] racconti di viaggio, ma che vanno oltre le semplici impressioni

Gli scrittori canellesi Franco Asaro, 57 anni (a sin.), e Piero Dolermo, 39 anni

di [illegible] normale diario turistico. Quello di Dolermo [illegible] un'odissea esistenziale: una ricerca [illegible] qualcosa che sente di [illegible] perdere e che non può più avere [illegible] non cercandola.

Le peregrinazioni di Dolermo conducono a Cuba, in un paese che vive la disillusione del comunismo e che porta l'immagine del «Che» Guevara ai restauri; oppure in Guatemala, tra profughi, o in India, tra i devoti [illegible] Sai Baba, e in Marocco, tra i mendicanti della medina. Ma non manca il riferimento alla propria terra, [illegible] nel racconto «La suocera», giunto secondo al premio «Cesare Pavese» [illegible] Santo Stefano Belbo. Ovunque Dolermo [illegible] spiegazioni ed una vita che pare [illegible] priva [illegible] fondamento.

Il volume comprende anche alcuni disegni a matita originali di Franco Asaro che illustrano i racconti con tratti semplici [illegible] espressivi. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or: Sab./dom. 15/16,45/18,30/20,15/22,30 L. 9000/6000
[illegible] in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

Politeama — Tel. 50.086. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,10/17,35/20/22,30 Lire [illegible]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 50.086. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,10/17,40/20,05 22,30. Lire 9000/6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [illegible] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Splendor — Tel. 595040. Or.: fer. ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25 Lire. [illegible]
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]la P[illegible] — Tel. [illegible] Ore 21 Bigl. 5000 — Cinema e Africa: **Guelwaar.**

Don Bosco — Tel. 410.858 Sab. ore 20/22,30 Dom. ore 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000 — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Or.: fer. 20,45 22,15; fest. 15/16,30/18,45 19,15/20,45/22,15. L. 8/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: 20,30/22,30; fest. 20,30/22,30 Lire 6000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30; [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible] — RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.459 Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 6000/7000 — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000 — RIPOSO

Lux — [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 6000/6000 — RIPOSO

Splendor — Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASTI
Film dedicati all'Africa

Stasera alle 21 alla sala Pastrone, per il ciclo «Cinema e Africa» organizzato dal Disvi, «Guelwaar» di Sembene Ousmane del Senegal; è la vicenda [illegible] cadavere di Guelwaar, militante cattolico vittima di un'aggressione, sepolto per errore dai musulmani: scoppia una lite e la salma viene sepolta due volte. Ingressi: [illegible] mila lire.

ASTI
Prevendite per Paolo Rossi

Si aprirà giovedì la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Pop e rebelot» di Paolo Rossi, in programma al Politeama, il 25 [illegible]ggio alle 21. Rivolgersi alla biglietteria del teatro Alfieri, dalle 18 alle 24, tel. 57.667

Parte il festival «Nota d'oro»

[illegible] terrà venerdì, sabato e domenica il festival canoro per bambini «La [illegible] d'oro», organizzato dal cinema Cristallo di San Damiano. Prevista la partecipazione di Cristina d'Avena, Cino Tortorella, che presenterà la finale. Tra gli ospiti anche Mariele Ventre e Marco Fabbri dell'Antoniano di Bologna, organizzatori dello «Zecchino d'Oro». Le [illegible] in gara [illegible] 33, eseguite da una quarantina di mini-cantanti, che si esibiranno [illegible] solisti e in gruppi.

ASTI
Il terzo volume sui [illegible]

[illegible] presentato domani alle 11 nel palazzo della Provincia il terzo volume sui castelli e ville-forti nell'Astigiano. Il testo è stato realizzato in collaborazione fra la Soprintendenza ai beni architettonici e l'assessorato alla Cultura [illegible] Provincia e pubblicato dalla Stamperia artistica nazionale di Torino.

ASTI
Visita al Salone del libro

La Biblioteca consorziale astense organizza un pullman per il Salone del libro [illegible] Torino. Appuntamento sabato; partenza alle 14 [illegible] piazza Cairoli e ritorno alle 20. Quota 12 mila lire. Per adesioni telefonare al 531.117 e 693.002.

Aperte le iscrizioni per l'anno '93-'94

Suonare uno strumento con i corsi del «Verdi»

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] musica del civico istituto «Verdi» per l'anno scolastico '93/94. Sono previsti corsi teorici, di strumento e di musica d'assieme. I [illegible] tenuti [illegible] docenti qualificati e seguono i programmi di studio dei Conservatori, anche se la scuola non è parificata (gli esami vanno sostenuti nei Conservatori statali).

Per i bambini dai 7 ai 10 anni [illegible] previsti corsi propedeutici di educazione musicale, per introdurre al mondo della musica. Potranno incominciare a studiare uno strumento i ragazzi da 11 anni in su, mediante un esame di ammissione. Compiuti i 15 anni sarà possibile seguire corsi avanzati, dopo aver sostenuto [illegible] esame tecnico/artistico per l'ammissione.

I corsi principali prevedono lo studio di canto, pianoforte, clavicembalo, arpa, chitarra classica, organo, violino, viola violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, sassofono, corno, basso, tuba e percussioni. Sono inoltre attivati i [illegible] complementari di teoria e solfeggio, pianoforte complementare, armonia, storia [illegible] estetica della musica, quartetto, esercitazione orchestrale, esercitazione polifonica, musica antica e rinascimentale, musica da camera e assieme di fiati.

Come negli anni scorsi, sono previsti [illegible], seminari e conferenze su argomenti specifici, e lezioni-concerto.

Per le iscrizioni (il termine è il [illegible] maggio) e per [illegible] ulteriori informazioni a proposito dei corsi, ci si può rivolgere alla segreteria dell'Istituto «Verdi» in via Natta 22, telefono 530.730. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14; martedì e giovedì aperta anche dalle 15,30 alle 18,30. [r. s.]

«Obiettivo sulla città»

Da oggi esposte al teatro Alfieri foto di studenti

ASTI. Oggi alle 17,30 sarà [illegible] gurata nel foyer del teatro Alfieri la [illegible] mostra-concorso fotografica «Obiettivo sulla città», organizzata dall'assessorato all'Istruzione [illegible] Comune. L'iniziativa coinvolge gli studenti [illegible] scuole elementari, medie inferiori e superiori della città, sul tema [illegible] «gioco». Hanno aderito, sotto la guida degli animatori comunali del Laboratorio di via Comentina, circa 400 ragazzi in [illegible] gruppi. Sponsor è Fotomarket. [illegible] mostra rimarrà aperta fino al 29 maggio (orario: dal lunedì [illegible] giovedì dalle 15 alle [illegible] e dal venerdì alla domenica dalle 18 alle 24).

Una commissione di insegnanti, rappresentanti di giornali locali e del Comune assegnerà premi in materiale fotografico. I visitatori potranno inoltre votare per assegnare riconoscimenti speciali. La premiazione avverrà venerdì [illegible] maggio [illegible] sala Pastrone.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] **gentiluomo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La [illegible]**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gelo 5. **Abuso di potere**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Acccerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. 2h 26'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Un eroe piccolo piccolo**. Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. **Notti selvagge**. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible]A c. Trapani 57. **Sommersby**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock [illegible]**. [illegible]: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanebio 8. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del de[illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricominciare da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. [illegible] **compleanno** [illegible] Akira Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]IO **RITZ** v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (turno pomeridiano). Dirett. Michael Heise. Coreogr. di P. Schaufuss con Arantxa Argüelles e Maximiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. [illegible] con la danza oggi ore 16 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **Sogni di un viaggio; Il giorno della follia.** Domani ore 16 **Te tierra; Carmen.** Biglietteria 9-13; 15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Questa sera ore 21 concerto di **Biagio Antonacci**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 66.96.034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 16,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.94 - [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **Electic blue**, varietà

Telecupole
20,30 **Orchidee e sangue**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di [illegible] souvenir**, spett.
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**, spett.

Videogruppo
20 — **After mash**, situation commedy
[illegible] **Il monello**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy

Telecity
20,30 **...E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo [illegible] story**, quiz
23,40 **Singapore, intrigo internazionale**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provin[illegible]**
[illegible] **«La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Taxi tem[illegible]**
21,25 **Un caso per due**
22,45 **Omaggio a Eddie Condon**
23,45 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 [illegible]
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — **400.000 [illegible] sull'asso [illegible] cuori**, film

Quadrifoglio Odeon
18 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Automania**

Rete 9 Tal
18,27 **Le comiche**
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
20,52 **A tutto fiera**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona [illegible]**

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible] — **Conoscere per [illegible]**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 [illegible]
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
[illegible] **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] — **Scuola sì, scuola no**
22 — **Dreams come true**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**

[illegible]
18,15 **Telefilm**
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

[illegible] 7 [illegible]
18,45 **Ospite in pasta**
[illegible] **Il mercenario**, film
22,40 [illegible]a 7
23 — [illegible] **sporca dozzina**, varietà
23,40 **Info[illegible]a 7**
24 — **Lucy [illegible]**
1,15 **Vegas**, [illegible]
2,15 **Skyways**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva [illegible] delle emittenti.

Calcio, le due società hanno conquistato la promozione in Prima categoria

Moncalvese e Junior Asti in festa

Gli aleramici hanno vinto [illegible] Calliano (1-2) fra il tripudio degli oltre 500 tifosi al seguito della squadra L'undici del capoluogo ha invece avuto la meglio sull'Alplast Tigliole (0-1) in una partita spareggio

MONCALVO. Due squadre in festa. Moncalvo [illegible] Junior Asti hanno conquistato domenica la promozione in Prima categoria, sconfiggendo il Calliano per 2-1 e l'Alplast per 1-0 e riuscendo ad [illegible] la meglio, nello sprint conclusivo, sull'Ozzano e sullo stesso Alplast.

[illegible] successi che danno lustro al calcio provinciale anche perchè ottenuti in due diversi gironi: i moncalvesi [illegible] in [illegible] insidioso raggruppamento alessandrino e lo Junior vincendo la concorrenza di formazioni astigiane e cuneesi.

Girone O. L'ultimo turno prevedeva per il Moncalvo il derby in trasferta [illegible] il Calliano, con le orecchie puntate a Refrancore dove la rivale Ozzano affrontava il fanalino di coda Refrancore. Il punto di vantaggio, di cui godeva [illegible] formazione moncalvese alla vigilia, rischiava di andare perduto in caso di [illegible] eventuale pareggio [illegible] Calliano. Il piccolo campo del paese era stato preso d'assalto dai tifosi moncalvesi (più [illegible] cinquecento): gli ultras hanno creato una bellissima coreografia da stadio con lancio di fumogeni e mortaretti, attrezzati di bandiere paliofile [illegible] tamburi.

Il primo tempo si chiude sullo 0-0 mentre [illegible] Refrancore l'Ozzano [illegible] dilagando. Al 55' però Montiglio apre le marcature, la rete del pareggio callianese da parte di Tricerri è una doccia fredda ma ci pensa il cannoniere Casorzo, [illegible] un gol all'80', a regalare vittoria [illegible] promozione ai suoi, rendendo inutile il plateale 14-2 con il quale l'Ozzano ha alla fine regolato il Refrancore. «E' stata una partita vera, dura - commenta il dirigente moncalvese [illegible] Gallo -, adesso possiamo finalmente festeggiare; prima, per scaramanzia non abbiamo organizzato nulla. Venerdì ci sarà una grande cena al [illegible] «Principe» e a fine maggio effettueremo altri festeggiamenti al campo comunale». L'Unione sportiva Moncalvo non saliva in Prima categoria dagli Anni Trenta.

Girone P. «Vorrei dire un grazie ai miei giocatori che so[illegible] stati veramente encomiabili», esordisce così Piero Mantelli, allenatore dello Junior Asti. I suoi ragazzi hanno sovvertito tutti i pronostici della vigilia e nemmen[illegible] l'Alplast è riuscito [illegible] fermarli.

Uno scherzo [illegible] calendario aveva opposto proprio nella giornata conclusiva le prime due della classifica: a giocare a favore [illegible] viola il punto [illegible] più, con due risultati su tre a disposizione (vittoria [illegible] pareggio) ma l'Alplast poteva contare sul fattore campo.

Tigliole (dove disputa le partite interne l'Alplast) [illegible] Calliano era gremitissimo di gente: leggera la superiorità in [illegible] [illegible] dei sostenitori dello Junior. La formazione [illegible] da Gian Franco Chiarandà, priva del bomber Dragna, si butta in [illegible]ti e sfiora il gol in più [illegible] sioni: un tiro salvato sulla linea [illegible] Falcone però attesta definitivamente che questo è l'anno dei viola. Menegaldo al 42' inventa un gol-capolavoro: discesa sulla fascia, superamento in dribbling di due avversari e conclusione [illegible] palla in rete. E' la segnatura che vale la realizzazione di [illegible] sogno: «Se pensiamo che dopo quattro giornate eravamo ultimi - commenta il presidente dello Junior Paolo Gallina - ed ora siamo in Prima verrebbe da pensare ad uno scherzo. Abbiamo compiuto una rincorsa notevole: siamo partiti per salvarci, la consapevolezza che potevamo puntare in alto [illegible] nata nel girone [illegible] ritorno quando abbiamo battuto Cervere e Canalese». Lo Junior è una delle squadre astigiane più giovani essendo stata fondata nel 1991 e questa è la seconda promozione in tre anni.

Enzo Armando

ASTI

Passo falso dei galletti [illegible] Rivoli (1-0)

L'Asti perde imbattibilità [illegible] partita a Rivoli dov'era opposta alla formazione di casa, determinata a vincere per coltivare ancora qualche speranza di promozione. L'1-0 con il quale ha regolato i biancorossi invece è servito unicamente a consolidare il secondo posto in classifica, in quanto il Moncalieri, pareggiando con l'Intermonregalese, [illegible] matematicamente in Interregionale. I galletti di Borsato erano reduci da una bella serie positiva, [illegible] tre pareggi e una vittoria, e una difesa che non subiva gol da [illegible]': Bizzotto è capitolato al 35' su [illegible] conclusione [illegible] Arturoni e l'Asti non è riuscito più a recuperare. La formazione biancorossa [illegible] priva di Arbusti (squalificato), Murino e Pia[illegible] Domenica prossima, nella giornata conclusiva del campionato di Eccellenza, Susenna e compagni ri[illegible] [illegible] Comunale alle 16 la Saviglianese, che solo la matematica non relega [illegible] in Promozione. Precederà l'incontro la finale [illegible] [illegible] di calcio riservato alla categoria «Esordienti» e al quale parteciperanno Sampdoria, Juventus, Torino e Asti. La manifestazione prenderà il via già il mattino.

La [illegible]: Moncalieri 42 punti; Ivrea 38; Rivarolese, Rivoli 36; Saluzzo 32; Chieri 31; Mathi 30; [illegible] Chivasso, Giaveno 28; Asti, Piobesi 27; Fossanese 25; Albese 23; Canelli [illegible] Saviglianese 21; Intermonregalese 18. [e. a.]

Pesante ko interno (2-4) [illegible] la Rivarolese

Canelli trafitto [illegible] volte e [illegible] salvezza si allontana

Il giocatore Gotta è stato l'autore [illegible] [illegible] due reti del Canelli nella gara persa con il Rivarolo

CANELLI. Sconfitta casalinga per il Canelli (2-4) contro il Rivarolo. Con questo scivolone per gli spumantieri sembra svanire il [illegible]gno salvezza: la situazione [illegible] classifica è difficile e diventano decisivi gli ultimi scampoli di stagione. [illegible] è ancora detta l'ultima parola - ha affermato il tecnico Guazzotti. Se la matematica non [illegible] un'opinione - ha aggiunto il mister - ci resta ancora la speranza dell'ultima trasferta». [illegible] Guazzotti non [illegible] forse [illegible] derto [illegible] posizione dell'Albese, che, benchè non [illegible] salva, [illegible] riuscita a superare i canellesi di una lunghezza.

Il vantaggio degli ospiti [illegible] giunto già al 15'; approfittando di una distrazione [illegible] capitan Marchioretti, l'attaccante tori[illegible] ha infilato la rete azzurra. Svanita l'occasione di passare in vantaggio, per gli azzurri, al 30', quando su rigore, Aime si è lasciato facilmente annullare il tiro. Al 66' il pari messo a segno da Gotta.

Ma [illegible] [illegible] gli avversari ad [illegible] il sopravvento. Falzo[illegible] «detta legge» riuscendo ad andare a segno per altre due volte. Ancora un rigore, a favore degli azzurri, all'80', riapre pallide speranze; va [illegible] segno Bagnasacco.

Il cartellone segna 3-2, [illegible] ancora l'insidioso Falzone cancella ogni dubbio. Al 90', segna il quarto gol della giornata concludendo trionfalmente la [illegible] prestazione [illegible] castigando il Canelli con un pesante bottino. [na. c.]

Domenica scontro finale per l'Eccellenza

Ora per l'Asti Sport novanta minuti decisivi

L'allenatore dell'Asti Sport Mario Sesta è [illegible] espulso poco prima del termine della partita

ASTI. Dopo un lungo digiuno l'Asti Sport «espugna» il Comunale [illegible] si prepara per i novanta minuti decisi di domenica prossima. Pur battendo il Cavallermaggiore, ormai [illegible]on un piede in Prima [illegible]goria (1-0 con rete di Sorba su rigore) la squadra astigiana ha confermato di attraversare un momento-no negli incontri casalinghi: un male oscuro di difficile da attribuire a problemi tcnico-tattici perchè alle debacle [illegible] gli uomini di Mario Sesta alternano buone prestazioni in trasferta.

Partita noiosa, che gli astigiani [illegible] riuscendo a vincere per ko hanno condotto in porto ai punti.

La fase iniziale è stata ad appannaggio degli ospiti che nel primo quart'ora hanno sciupato due occasioni ghiottissime. Quando sembra ripetersi il copione degli ultimi incontri casalinghi arriva al 24' il goal partita: Pitasi entra in [illegible] e viene affossato da un difensore. Rigo[illegible] [illegible] Sorba, [illegible] tredicesimo [illegible]tro stagionale, che insacca spiazzando il portiere.

Secondo tempo altrettanto [illegible] con gli astigiani che legittimano il successo nella par[illegible] finale con due occasioni da goal fallite da Pignataro, lanciato [illegible] rete, e Gallo di testa.

Prima del fischio finale c'è [illegible] [illegible] tempo per l'espulsione di Sesta [illegible] per un intervento di Todeschini (sostituiva Moretti acciaccato) che salva il risultato. Domenica ci sarà lo scontro diretto a Cherasco: la capolista Dogliani va invece a Busca. [r. gon.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il Sandamianferrere [illegible] un passo dalla promozione

Quattordicesimo turno di ritorno: Castellazzo-Arquatese 2-2; Vignolese-Cassano 1-1; Occimiano-Cassine 4-3; Serravalle-Comollo Novi 0-4; Sandamianferrere-Costigliole 2-2; Mandrogne-Nicese 0-0; Gaviese-Rocchetta Tanaro 1-0; Junior Casale-Santostefanese 1-2.

La classifica: Sandamianferrere 43; Comollo Novi 41; Cassano 36; Nicese 33; Rocchetta 32; Occimiano 31; Castellazzo, Mandrogne, Costiglile 29; Junior Casale 28; Vignolese 27; Gaviese 26; Arquetese 25; Santostefanese 24; Serravalle 16; Cassine 15.

[illegible] CATEGORIA

Il Don Bosco è terzo, l'Isola [illegible] classifica quarta

Girone P (tredicesima e ultima giornata di ritorno): Vezza-Canalese 5-4; Isola-Cervere 1-3; Alplast-Junior Asti 0-1; [illegible] Bosco-Koala 3-1; Villafranca-Giraudi 3-0; Mazzola-Napoli Club 1-1; Castelnovese-Roretese 1-4. La classifica: Junior Asti 38 punti; Cervere 36; Alplast 35; Don Bosco 32; Isola 29; Canalese, Roretese 27; Napoli Club 26; Giraudi 24; Mazzola 23; Castelnovese 21; Koala 17; Vezza d'Alba 13; Villafranca 11.

Girone O: Calliano-Moncalvese 1-2; Refrancorese-Ozzano 2-14. Girone R: Nizza Monferrato-Boschese 2-1; Cerro-Bistagno 0-3; Castelnuovo Belbo-Montegioco 3-3.

[illegible]A

Il Castagnole Lanze va [illegible] segno [illegible] volte

Ventunesima giornata: Villanovese-Valfenera 2-1; Marentinese-Vinchio 5-1; San Giorgio-Riva Sport 1-4; Cellese-Masiese 0-3; Cortazzone-Motta 9-3; Blue White-Castagnole Lanze 0-9.

La classifica: Castagnole Lanze, Masiese [illegible]6; San Giorgio 30; Marentinese 28; Villanovese 24; Cellese, Riva Sport 20; Vinchio 18; Valfenera 17; Cortazzone 13; Blue White 11; Motta 1.

[illegible]ORI CSI

Miotto, Fongo e Milano in [illegible] alle classifiche

Girone A: Torretta Nsl-Miotto Vetri 1-0; Usc At89-Biberach Ford 2-1; Acm Fast Food-Quartiere Torretta 1-0; Miroglio-Dolceria Caron 2-0; Caggiano-Club 88 Bellangero 1-1; Tonco-New Athletic 0-2; Portacomaro-Edil Vioglio 0-3. Riposava la Sanmarzanese.

La classifica: Miotto Vetri 37 punti; Acm Fast Food 36; Quartie[illegible] Torretta 33; Sanmarzanese [illegible]2; N[illegible] Athletic 31; Caggiano 29; Torretta Nsl 28; Vioglio 25; Miroglio [illegible]4; Caron [illegible]; Usc At89 17; Club [illegible] Bellangero 16; Tonco, Biberach 13; Portacomaro 11.

Girone B: Csv Team Asti-Gimnasium 1-2; Maglificio Bliz-Mucchio Selvaggio 1-2; Mombercelli-Bar Spring 0-0; Cisterna-Milano Assicurazioni 1-3; Asticalcestruzzi-Da Vittorio 1-2; Bomber Portici Rossi-Panetteria Fongo 0-2. Riposava il Mox Models.

La classifica: Panetteria Fongo, Milano Assicurazioni 31 punti; Da Vittorio 30; Gymnasium 29; Bar Spring 27; Mox [illegible] 26; Bomber Portici Rossi 24; Mombercelli 20; Maglificio Bliz 17; Cisterna 16; Csv Team 13; Mucchio Selvaggio 12; Asti Calcestruzzi 11.

TENNIS TAVOLO

Gianoglio si conferma campione provinciale

Massimo Gianoglio si è confermato campione provinciale [illegible] tennis tavolo per il secondo [illegible] consecutivo al termine della seconda prova degli assoluti disputatisi sabato e domenica ad Incisa Scapaccino. Gianoglio ha preceduto nella grauduatoria finale il suo rivale di sempre Alessandro Solaro. Tra le ragazze la vittoria è inve[illegible] andata [illegible] Valentina Brezzo, che si è assicurata anche il titolo juniores. Il doppio maschile è stato vinto dalla coppia formata da Massimo Gianoglio [illegible] Mauro Tardito.

PALLONE ELASTICO

Un'accoppiata astigiana in testa al [illegible] [illegible] C1

Le quadrette [illegible] Mombaldone [illegible] «Amici del Museo» di Castagnole Lanze guidano a punteggio pieno [illegible] torneo di serie C1 di pallone elastico, dopo la disputa, domenica della seconda giornata. I risultati: Atpe Molare-Albese 6-11; Cortemilia-Ricca 11-2; Castagnole Lanze-Falchi [illegible] Gaverina Terme (Bg) 11-5; Pro Mombaldone-Manzo 11-10; Mango-Sandamianese 11-7. Classifica: Mombaldone e Castagnole Lanze 2 punti; Albese, Molare, Manzo, Manghese, Cortemilia e Spigno 1; ricca, Falchi [illegible] Sandamianese 0.

[illegible]

Nel «muro» lotta strenua per le prime posizioni

Moncalvo torna in vetta Montechiaro, gran ritorno

Silvano Aceto portacolori del Moncalvo che guida [illegible] classifica del [illegible]

[illegible] Delusione per il mancato spettacolo sul campo [illegible] tanto [illegible] confronto diretto tra Montemagno e Vignale, terminato [illegible] [illegible] risultato di 19-13, [illegible] favore dei padroni di casa. Forse i giocatori hanno sentito troppo la partita.

Il Vignale soprattutto è apparso disorientato, un po' come il [illegible] uomo-guida, Emilio Medesani, che solo [illegible] tratti è riuscito ad entrare in partita. Gli alessandrini, in svantaggio per 9-3, nella fase centrale della gara, hanno cambiato marcia, portandosi fin sull'11 [illegible] 9. Ma, dopo tanto sforzo, si s[illegible] lasciati sfuggire l'occasione di agguantare i montemagnesi. Lo stop del Vignale ha permesso al Moncalvo, vittorioso a [illegible] Giorgio, per 19-12, [illegible] rimanere [illegible] solo [illegible] vetta. L'egoismo mancato a Montemagno, si [illegible] visto in abbondanza sul campo [illegible] Calliano, dove il Soglio ha sconfitto il Grana 19-17.

E' terminato in parità l'incontro tra il Rocca d'Arazzo e un Castell'Alfero, orfano di Massimo Cussotto e [illegible] Marchi. Vittoria, per 19-10, [illegible] favore di un Montechiaro, senza Tirone, sul campo [illegible] Portacomaro. Sabato pomeriggio, il quintetto montechiarese [illegible] sconfitto, per 19-16 il Soglio.

● [illegible] A2. Torna a vincere il Castellero, che ha sconfitto in casa il Corte Franca, per 13-3. Ancora un risultato negativo per l'Asti, battuto [illegible] Pradelle per 13-4.

Classifica: San Paolo d'Argon, 21 punti; Castellero, 20; Borgosatollo, 19; Capriano, [illegible] Pietro, 16; Cavalcaselle, Mezzolombardo, 14; Bassa, 13; Corte Franca, Monte, Caprianese, 8; Goitese, 7; Ceresara, [illegible] Castiglio e Pradelle, 3; Asti, 0.

In A1 da segnalare la sconfitta del Monale (15-13) sul difficile campo del Madone; undicesima vittoria consecutiva per il Castelferro, che ha fermato l'Aldeno, sul 13 [illegible] [illegible] [bru. m.]

MOTORI

Il centauro astigiano 8° nella gara in salita

Macchia [illegible] spettacolo sui tornanti di Cocconato

COCCONATO. Oltre cento [illegible] correnti, hanno preso parte domenica alla corsa motociclistica, valida per il Campionato Italiano Velocità in Salita denominata [illegible] Rocco-Cocconato».

La manifestazione, organizzata per il sesto anno [illegible]tivo dal UTC Centauro Club di Torino, con la collaborazione della Pro Loco e con [illegible] patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Cocconato, ha richiamato alcune migliaia di appassionati che hanno affollato i prati ed i boschi lungo il percorso di gara, fin dalle prove che [illegible] sono disputate nella mattinata.

Il tracciato [illegible] gara, molto spettacolare e selettivo rispecchiava il classico percorso [illegible] della strada provinciale in regione San Rocco saliva fino all'abitato [illegible] Cocconato.

Nella categoria 125 SP, vittoria di Stefano Mazzoni in sella sull'Honda NSR [illegible] nella 250 [illegible] [illegible] vittoria è andata a Andrea Barbieri (Yamaha). Nelle altre categorie hanno trionfato Paolo Pozzo (Honda) nella [illegible] SP, Claudio Truffa (Ducati) nella [illegible] SP mentre il torinese [illegible] Rui [illegible] Suzuki ha vinto la categoria Open.

Proprio in questa categoria era presente anche l'unico centauro astigiano, [illegible] cocconatese Paolo Macchia che, in sella alla [illegible] Ducati ha ottenuto un lusinghiero ottavo posto.

Macchia, responsabile di zona dell'UCT Centauro Club che ha sede a Cocconato presso il Bar Roma, non ha deluso le aspettative dei suoi numerosissimi fans e sostenitori.

Molto spettacolare, [illegible] [illegible] la prova dei sidecar, che ha visto la vittoria dell'equipaggio Sirano-Longo [illegible] Yamaha.

●Anche [illegible] il fondo viscido, Augusto Cesari al volante della Delta S4, si è imposto nella gara in salita con Slalom di Montefiorino in provincia di Modena, disputatasi domenica scorsa e valida per il campionato «Superslalom» e il Campionato Nazionale Assoluto.

Cesari, che con il successo di domenica ha gaggiunto le cinque vittorie, ha preceduto al traguardo Melluzzo che ha [illegible]puto sfruttare l'ottima messa [illegible] punto della sua GMG Sport. In terza posizione Zandonà [illegible] la Fiat 850 Coupè Prototipo, autore di una perfetta seconda [illegible].

In gruppo A vittoria per Silvio Salino (Peugeot [illegible] Rally) che mantiene cosila testa della classifica assoluta.

Nella classifica riservata alle [illegible] [illegible] prodizione successo del campione tricolore Mario Travagin (Renault [illegible] Gt T).

Anna Fogliata si è imposta nella categoria Femminile mentre nelle scuderie il primo posto è andato alla Supergara.

Nel Trofeo Fiat Cinquecento, [illegible] per il veneto Lorenzo Filippi (Supergara) che ha battuto Saracco.

La prossima gara del campionato «Superslalom» si svolgerà domenica 30 maggio in valle Po [illegible] la classica prova di Paesana.

Giorgio M. Gianuzzi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 18 Maggio 1993 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente l'altra notte a San Damiano Macra vicino al ponte di Paglieres

Auto nel burrone, morto idraulico

La vittima aveva 29 anni e abitava Dronero. La vettura uscita di strada è precipitata nel Maira volo di cinquanta metri. Il giovane artigiano era solo e tornava dal lago di Combamala

SAN MACRA. Un giovane idraulico è morto l'altra notte nell'auto uscita di strada nei pressi del ponte di Paglieres e finita in un burrone, profondo cinquanta metri. Il fatto è avvenuto poco dopo le 23,30, in località Reboissino, nelle vicinanze ponte che, lasciata la statale Valle Maira, conduce al lago Combamala. La vittima Silvano Simondi, 29 anni; abitava con famiglia in Alfieri a Dronero.

Al momento dell'incidente il giovane, a bordo della «Ford Escort», stava scendendo dal lago Combamala verso San Damiano Macra. In prossimità del ponte, l'auto dell'idraulico è uscita dalla carreggiata (per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di San Damiano Macra) ed è finita, dopo un volo di metri, nelle acque Maira.

«Poco prima della mezzanotte - racconta Maria Cucchietti, abitante in frazione Reboissino, unica testimone dell'incidente -, ero nel cortile di casa, posto sull'altro lato della valle, quando visto la luce dei fari di un auto che scendeva lungo strada Paglieres. La proseguiva a velocità ridotta. Alcuni secondi dopo ho sentito un tonfo nell'acqua. Guardando la strada ho più visto i fanali».

«Sono subito ad avvertire mio figli - conclude Cucchietti -. Abbiamo raggiunto il ponte e l'aiuto di una torcia elettrica abbiamo intravisto i rottami di un'auto nell'acqua»

L'allarme scattato immediatamente. Sono stati subito avvertiti i carabinieri di San Damiano Macra, i vigili del fuoco di Cuneo e i volontari della Croce rossa di Caraglio.

I soccorritori, con l'aiuto di alcuni volontari del luogo, hanno raggiunto, attraverso un impervio sentiero, i rottami dell'auto, semi sommersa dall'acqua. Silvano Simondi stato estratto dalle lamiere privo di sensi. Tutti i tentativi di rianimazione stati però: il giovane è morto durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.

Nel pomeriggio di ieri la salma è stata composta nell'obitorio del «Santa Croce». I funerali Simondi si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di Dronero.

La vittima dell'incidente Silvano Simondi fase recupero dell'auto precipitata nel Maira dopo essere uscita di strada vicino ponte Paglieres. La vettura fatto un volo di metri prima schiantarsi sul greto del torrente

E' grave

Quindicenne ferito in moto

Daniele Chiara, 15 anni, abitante in via San Biagio 11, a Caramagna, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla Strada reale, nel tratto Caramagna-Fossano. A bordo di un motorino «Aprilia 50», il giovane si scontrato la «Peugeot condotta da Roberto Casetta (24 anni), residente in via Torino 56, a Pralormo. Daniele Chiara è stato trasportato dall'Elisoccorso al Cto di Torino: la prognosi è riservata. [m. b.]

ELEZIONI DEL GIUGNO

Come si vota per il sindaco

Elezione diretta del sindaco il e 20 giugno: giovedì, su La Stampa, un inserto di 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati alle.

Di notte a Torino

Prostitute rapinano un cuneese

CUNEO. E' finita male «trasgressiva» di un quarantenne di Cuneo, L. B., abitante in centro città. L'uomo è stato vittima, domenica notte a Torino, di una rapina. Ad aggredirlo e a rubargli i soldi (trecento mila lire) state le due prostitute nigeriane, con le quali si appartato. L. è arrivato poco prima di mezzanotte nel capoluogo regionale. In via Onorato Vigliani, angolo via delle Cacce, ha «contattato» due donne di nazionalità nigeriana, Caroline Ecundaio, 27 anni, e Sandra Osase, di 31. Con loro si appartato sull'auto a poca distanza. Al momento di pagare le due donne hanno iniziato a picchiare il cuneese e riuscite a impossessarsi del denaro contenuto nel portafoglio. L. B. ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri. Una pattuglia della Radiomobile pochi minuti dopo ha rintracciato le due nigeriane e le ha fermate. Il denaro è stato restituito all'uomo malmenato. [r. c.]

Per la caduta dei sassi che hanno ucciso il bambino di 9 anni

Valdieri, educatore francese accusato di omicidio colposo

VALDIERI. indagato per omicidio colposo l'assistente che sabato, durante una passeggiata in montagna, ha provocato la caduta di pietre che hanno ucciso un bambino di anni. L'uomo ha infatti so di aver appoggiato il piede un masso causandone lo spo e la conseguente scarica dei detriti. Intanto ieri mattina il magistrato ha autorizzato il rimpatrio del cadavere piccolo Julien Calvignac, a Barcelonnette. Il bimbo, insieme a compagni e una decina di insegnanti venerdì era arrivato nel piccolo centro della Valle Gesso per partecipare alla cerimonia di premiazione del concorso letterario provenzale «Uno terro, uno lengo, pople» in programma il sabato pomeriggio. Poche ore prima della manifestazione i bambini insieme agli assistenti si cimentati in un'escursione su alcuni sentieri che si snodano nei pressi del Santuario di Madonna Colletto (l'edificio dove erano alloggiati).

La comitiva in marcia da alcuni minuti quando l'assistente che la guidava si accorto che una parte del gruppo stava rallentando. Temendo che si staccassero dagli altri è tornato indietro e ha sollecitato i bambini a raggiungere i compagni. L'uomo ha poi nuovamente di raggiungere la testa comitiva e per fare più in fretta ha imboccato scorciatoia, ma secondo la spiegazione dell'insegnante, posando un piede su sasso ne avrebbe provocato lo spostamento. Dalla montagna hanno cominciato a rotolare altre pietre che sono andate a colpire alla nuca Julien, che è morto sul colpo e ferito leggermente un secondo bimbo Jérémie Coll, anche lui di 9 anni. [r. s.]

Bambini e assistenti francesi nel cortile sabato pomeriggio si è svolta la cerimonia premiazione del di letteratura provenzale

Oggi i funerali nella chiesa di frazione Monastero a Dronero

L'addio al geometra ucciso

Il giovane è stato assassinato dal fratello (commerciante in frutta) un fucile da caccia. Le cause della tragica vicenda forse da ricercare una serie truffe

svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di frazione Monastero i funerali di Diego Bima, il geometra trentatreenne, ucciso mercoledì sera a colpi di fucile fratello Ezio, 41 anni, commerciante.

Subito dopo l'omicidio il corpo di Diego Bima stato composto nell'obitorio dell'ospedale Camillo de Lellis» di Dronero. La salma, sabato pomeriggio, era stata sottoposta ad autopsia, ordine della magistratura.

Il geometra è stato ucciso con due colpi di fucile caccia, caricato a pallettoni. L'omicidio è avvenuto in un cascinale agricolo in via Centallo, frazione Monastero.

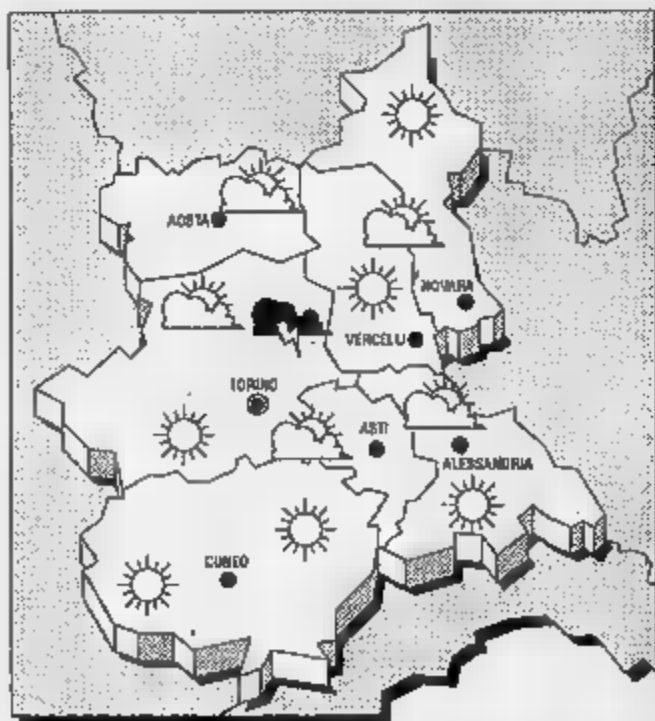
Ezio Bima, l'omicida, si trova attualmente rinchiuso nelle carceri Cerialdo Cuneo. Il commerciante deve rispondere omicidio volontario. Per il momento non è ancora inoltrata la domanda per la concessione degli arresti domiciliari. Le cause della tragica vicenda sarebbero da in serie di truffe portate a termine da Diego Bima ai danni del fratello maggiore, titolare della «Grandefrutta», ditta specializzata nell'esportazione pesche e kiwi in diversi paesi europei.

commerciante, esasperato dalla situazione, mercoledì sera, armato di fucile ha affrontato Diego Bima nel cortile paterna. Il geometra, resosi conto del pericolo, ha di fuggire verso i campi, ma è stato freddato con due colpi, uno alla schiena l'altro alla nuca. Subito dopo il delitto, l'omicida ha avvertito i carabinieri di Dronero.

Da alcuni anni i rapporti tra Diego Bima e i suoi famigliari si erano notevolmente incrinati. Il geometra era stato «interdetto». Una perizia medica, eseguita nel 1985, lo dichiarava schizofrenico.

L'uomo negli ultimi tempi aveva iniziato a commerciare in frutta facendo poi addebitare le fatture alla ditta gestita dal fratello. Individuato il raggiro Ezio Bima si era rifiutato di pagare la merce, ricevendo numerose minacce anonime. [c. g.]

La vittima, Diego Bima

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. ore pomeridiane possibili isolati rovesci o temporali.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle notturne foschie. in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
DEL Poco voloso brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
: 18,4; min: 12,2; media: 15,6

UN ANNO FA
Max: 25,7; min: 17,4; media: 21,7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 24; Alessandria 24; Aosta 20; Asti 23; Vercelli 24

I Verdi chiedono di elettrificare la Cuneo-Nizza

Tenda-bis a bassa quota «Sì» degli ambientalisti

«Meglio costruire un chilometro di autostrada di montagna o, la stessa cifra, elettrificare ottanta chilometri della ferrovia Cuneo-Nizza? Diciotto miliardi non sono un miraggio». Il sindaco di Tenda e senatore francese José Ballarello, componente consiglio regionale Provence e Hautes Alpes, è deciso: «La ferrovia italo-francese deve salvata, così è puntare al tunnel a bassa quota». L'amministratore ha partecipato l'altra mattina alla stazione ferroviaria paese della Valle Roya all'incontro italo-francese, promosso dalla Legambiente sui problemi delle comunicazioni, i progetti autostradali e il futuro delle ferrovie.

Alla manifestazione, che rientra nel piano iniziative promosse dagli ambientalisti nei Paesi dell'arco alpino (sabato sul Lago di Ginevra si è tenuto un incontro sui collegamenti fra Francia e Svizzera), ha partecipato delegazione cuneese, composta da Chiara Rota, neo consigliere verde, Gianfranco Donadei, Walter Cavallo e Claudio Comello. Erano anche presenti Yves Chavallier, responsabile del trasporti dei verdi transalpini, e il direttore della Fnaut (federazione nazionale del trasporto pubblico e passeggero).

«La nostra posizione è chiara - spiega Cavallo -: il futuro dei trasporti deve andare verso la salvaguardia dell'ambiente e il risparmio energetico. Sollecitiamo il raddoppio della galleria del Tenda, indispensabile per il rilancio delle comunicazioni i due Paesi. Optiamo per la soluzione a bassa quota».

Gli hanno proposto iniziative, in collaborazione con gli amministratori, per raggiungere l'obiettivo dell'adeguamento della strada della Valle Roya, percorsa ogni anno da oltre due migliaia di camion. [r. o.]

Cuneo, il Consiglio comunale ha approvato con un solo voto contrario la vendita dei beni

Andrà all'asta l'eredità Galimberti

Gli immobili sono a Torino, Beinasco, Moncalieri e nel capoluogo. Gli attuali inquilini potranno esercitare il diritto di prelazione. Incasso previsto 6 miliardi e mezzo: serviranno [illegible] promuovere iniziative culturali

CUNEO. Un patrimonio di 46 alloggi, 15 garages e un negozio. Il Comune vende i beni ereditati della famiglia Galimberti. Lo ha deciso il Consiglio (un solo voto contrario) che ha approvato la delibera di indizione [illegible] un'asta. Obiettivo dell'Amministrazione è reperire sei miliardi e [illegible] che, nel rispetto delle disposizioni testamentarie dell'ingegner Carlo Enrico Galimberti, dovranno [illegible] reimpiegati per [illegible] recupero residenziale del centro storico, l'attivazione di un [illegible] congressuale culturale polivalente, oltre [illegible] progetto [illegible] decentramento universitario nel capoluogo e il recupero di beni architettonici e di valore artistico.

[illegible] vendita [illegible] 11 alloggi e [illegible] box in via Lanusei [illegible] Torino, 9 appartamenti [illegible] 8 garages in corso Potenza, un negozio in piazza Galimberti. A Beinasco [illegible] famiglia dell'eroe partigiano [illegible]a lasciato al Comune 16 alloggi in via Enrico De Nicola, oltre a 4 box. A Moncalieri, in corso Roma saranno messi in vendita 10 appartamenti.

Gli inquilini che occupano gli alloggi - avvertiti nelle [illegible] settimane - avranno la possibilità di avvalersi [illegible] diritto di prelazione. Avranno tempo sei mesi per il versamento delle quote, corrispondenti al valore di mercato. E' prevista un'asta.

L'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino [illegible] redatto un elenco dei beni comunali, con i concessionari [illegible] i nominativi di persone, associazioni, gruppi e enti che hanno un contratto di affitto [illegible] il Comune. Scopo è [illegible] un quadro completo e aggiornato [illegible] beni e programmarne l'utilizzo. «E' [illegible] segno di trasparenza - dice Pellegrino -. Intendiamo programmare interventi per eco[illegible] le spese e riuscire [illegible] vendere gli immobili meno interessanti dal punto di vista [illegible] destinazioni pubbliche». L'elenco è suddiviso in sei sezioni: i beni appartenenti all'ex Eca-Mater Amabilis (con destinazione socio assistenziale); casa Samone nel centro storico, i fabbricati dell'ex-Riec, il palazzo della Torre di città; centro commerciale, mercato coperto di piazza Seminario, l'ex-caserma dei vigili del fuoco di via XX settembre e alcuni fabbricati di piazza Boves; i beni dell'ex-Oep; eredità Galimberti e, infine, cabine Enel. Il patrimonio comprende 244 proprietà, di cui oltre 150 date in concessione o affitto a privati. [r. s.]

Il Comune vuole utilizzare parte dei fondi ottenuti vendendo l'eredità Galimberti per il recupero [illegible] centro [illegible]

Al museo

Visite guidate con interprete

CUNEO. Il museo civico apre ai turisti d'Oltralpe: ogni martedì, dal 1° giugno, saranno possibili visite guidate in lingua francese.

Il programma prevede il ritrovo alle 14,30, in piazza Galimberti, angolo via Roma, lato cattedrale. Un'hostess della Alliance Francaise accompagnerà i turisti transalpini alla scoperta del centro antico e della sto[illegible] della città, raccolta nelle sale espositive di via San Maria.

«E' un'iniziativa - spiegano i funzionari dell'assessorato alla Cultura - che si collega a quella dell'apertura al sabato pomeriggio [illegible] alla domenica (su prenotazione) del museo. Da alcuni giorni, in concomitanza con l'apertura della mostra sulla seta, è stato messo in esposizione un abito nuziale, che si aggiunge alla collezione dei vestiti tradizionali del Cuneese. Si tratta di un completo della Belle époque, donato da Ritina Giraudi». Il nuovo orario del museo è dal martedì al sabato, 8,30-13, 14,30-17. Al martedì e al sabato la chiusura è alle 17,30. [r. c.]

GRANDE CUNEO

MOROZZO

Agricoltore [illegible] Pianfei [illegible] nel lago

I vigili del fuoco [illegible] Cuneo hanno recuperato l'altro pomeriggio nelle acque del lago dell'oasi di Crava-Morozzo il cadavere di Giovanni Bernelli, 55 anni, agricoltore, che abitava [illegible] la moglie e i figli, [illegible] 7 anni e di 3, in via Roma 68 a Pianfei. Secondo le prime indagini l'uomo si sarebbe tolto la vita.

MUNICIPIO

[illegible] su «I Sanssossi» [illegible] Augusto Monti

Oggi, alle 17,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, si terrà la presentazione del volume «I Sanssossi» di Augusto Monti, edito dall'Araba Fenice. Interverranno Giorgio Barberi Squarotti dell'Università [illegible] Torino, Giovanni Tesio, Centro studi piemontesi, Mas[illegible] Novelli («La Repubblica») e Giovanni Ramella del liceo classico «Massimo d'Azeglio» di Torino.

PRIMANTENNA

«A tutto campo» parla [illegible] calcio, orienteering [illegible] caccia

Stasera, alle 21,30, Lamberto Giusti [illegible] Cesare Mandrile incontreranno nella trasmissione «A tutto campo», in onda su Primantenna, Gianni Barbero (Albese calcio), Carla Secco (Body building), Piergiorgio Destefanis (mega-derby [illegible] contro 110), Elio Sabena (orienteering) e Lauro Bruno Vigna (caccia).

UNIVERSITA'

[illegible] presentano i corsi della Scuola d'amministrazione

Domani, alle 17,30, alla sede di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale, in via Santa Croce 6/a, si terrà un incontro di presentazione dei nuovi corsi universitari che prenderanno il via nell'Anno accademico '93/94.

ROBILANTE

La Comunità [illegible] discute [illegible] cave

Stasera, alle 21, nella sede [illegible] piazza Regina Margherita 27 a Robilante, si riunirà il Consiglio [illegible] Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna [illegible] Pesio. All'ordine del giorno ci sono l'esame della proposta alla commissione tecnico-consultiva delle ca[illegible] di Valdieri e Roaschia e il progetto di completamento della rete di metanizzazione.

[illegible] DALMAZZO

Seminario [illegible] zucchero in pasticceria

Seconda giornata, oggi, alla sede dell'Agrimontana, di località Ponte del Sale, del seminario di approfondimento sugli zuccheri e i dolcificenti. E' prevista una relazione di Bruno Curtetti. L'iniziativa è promossa dal centro internazionale [illegible] perfezionamento in pasticceria e gelateria tradizionali.

CUNEO [illegible]

Madonna dell'Olmo

Tir si ribalta traffico in tilt per due ore

CUNEO. Traffico paralizzato ieri mattina per oltre due ore all'uscita dal ponte vecchio sullo Stura. Un autoarticolato della società «Cavallo» di Boves, [illegible] di silice, condotto da Fabio Fiorenti, 22 anni, via Pasco Monti 23/B, Mondovì, ha sbandato sulla salita, [illegible] direzione [illegible] Madonna dell'Olmo.

Il pesante mezzo è poi finito nella scarpata, ribaltandosi. L'incidente è avvenuto all'alba, poco prima delle 5. Per oltre [illegible] il traffico [illegible] rimasto paralizzato, per permettere le operazioni di recupero del pesante mezzo [illegible] di pulizia della carreggiata. Il conducente ha riportato soltanto lievi contusioni [illegible] è stato ricoverato.

Immediatamente sono scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenuti i vigili urbani [illegible] capoluogo, gli agenti della polizia stradale [illegible] i vigili del fuoco del comando di Cuneo, che con un'autogru hanno recuperato l'autoarticolato.

Il traffico [illegible] stato deviato sulla statale per Torino, in direzio[illegible] del viadotto Soleri. [r. c.]

Un cantautore

E' arrivato secondo alla Corrida

Antonio Podda originario della Sardegna ha presentato il brano «Il camionista», [illegible] proposto venti anni [illegible] quando «La corrida» veniva trasmessa alla radio

BORGO SAN DALMAZZO. Si è conquistato la simpatia, ma anche i numerosi applausi del pubblico de «La Corrida», la popola[illegible] trasmissione condotta su Canale [illegible] Corrado. E' Antonio Podda, un pensionato della Sardegna, residente [illegible] molti anni a Borgo. Alla Corrida si è aggiudicato, ex equo con [illegible] altro concorrente, il secondo posto, presentandosi [illegible] cantautore. Ha proposto il brano «Il camionista», lo stesso che eseguì vent'anni fa all'edizione radiofonica [illegible] «La Corrida». [r. s.]

Giovedì alle 21

Un incontro sul futuro del San Paolo

[illegible] «Quale disegno per il futuro [illegible] città [illegible] quali proposte, in particolare per [illegible] quartiere San Paolo-Cuneo 2?»: è il [illegible] dell'incontro-dibattito che si terrà giovedì alle 21, nel salone parrocchiale del San Paolo. L'iniziativa [illegible] stata promossa dai consiglieri comunali Antonio Bodrero, e Alberto Sciandra (Lega Nord); Valter Cavallo, Chiara Rota e Giuseppe Sarà (Verdi); Umberto Fino, Nadia Lemouth, Pier Carlo Malvolti e Alessandro Vertamy (partito socialista); Mauro Mantelli, Claudio Streri e Lu[illegible] Toselli (partito democratico della sinistra); Elio Rostagno (indipendente).

Oltre che esporre i progetti dei gruppi di opposizione per la città, l'incontro ha l'obiettivo di raccogliere suggerimenti, lamentele e istanze da parte degli abitanti del quartiere. Si tornerà a parlare, tra l'altro, di circonvallazione, viale Angeli e posteggi. Il dibattito sarà presieduto dall'ex consigliere comunale dei verdi Gianfranco Donadei. [r. s.]

LIMONE [illegible]

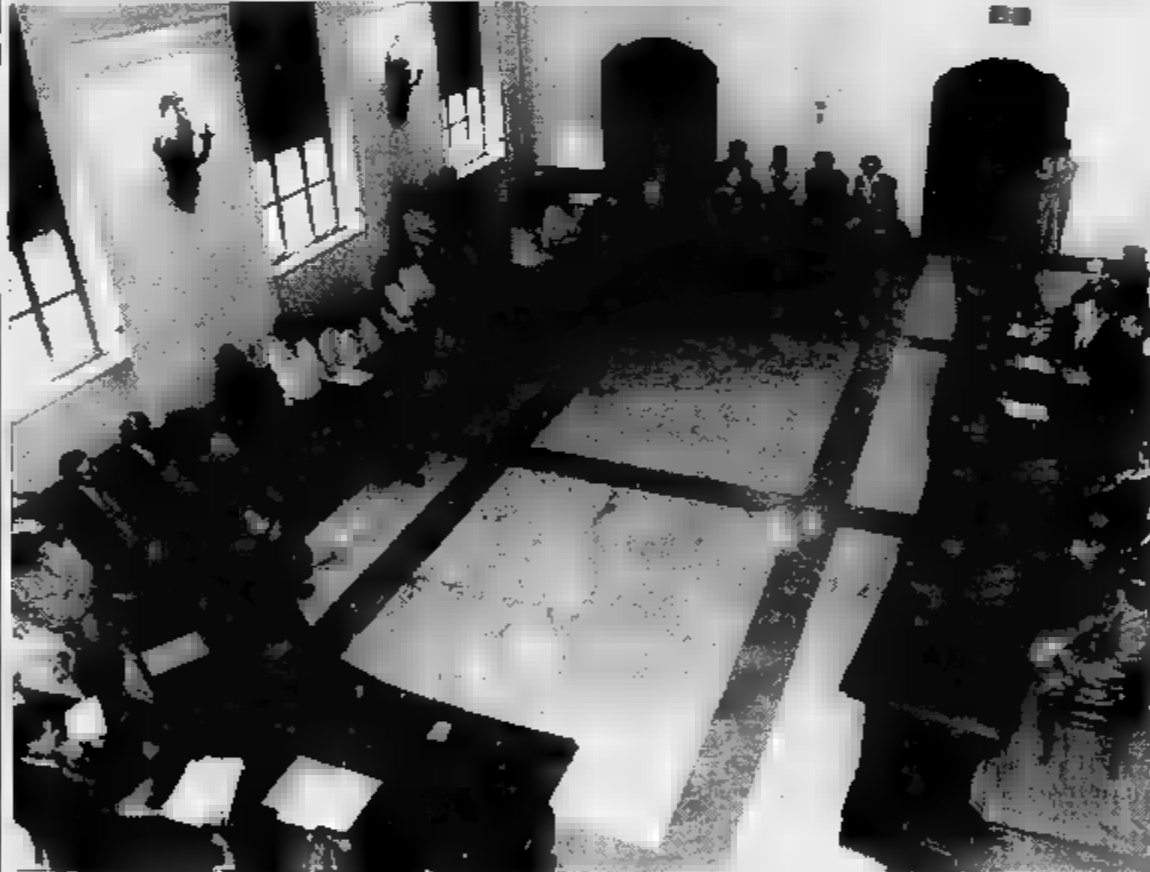
In zona Rivalta

Consegnati 14 alloggi dello Iacp

LIMONE. Hanno [illegible] so dei loro alloggi le 14 famiglie [illegible] Limone assegnatarie dei nuovi appartamenti costruiti dallo Iacp (Istituto autonomo per le [illegible] popolari), in località Rivalta, lungo la strada che conduce all'ex preventorio. Terminato nell'agosto '92 (dalla ditta Michele Giordano di Boves), il fabbricato ha ottenuto l'abitabilità nell'aprile [illegible] quest'anno.

Gli alloggi son[illegible] quattro «piccoli» (con [illegible] mera [illegible] letto), [illegible] medi (con due camere) [illegible] uno grande (tre camere da letto), attrezzato per portatori di handicap. L'edificio, progettato dagli architetti Luchino [illegible] Garelli, dell'ufficio tecnico dello Iacp, è dotato [illegible] ascensore, autorimesse [illegible] cantine e segue lo stile delle abitazioni rurali della Valle Vermenagna. Il caseggiato è costato un miliardo e 239 milioni.

Le chiavi degli alloggi sono state consegnate agli inquilini [illegible] presidente dello Iacp Antonio Miglio e dal vice Antonio Marchetti. [m. bo.]

ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Scuola e aziende: gemellaggio italo-francese

Una delegazione dell'Apreeam (Association de promotion des relations éducation-entreprises dans les Alpes Maritimes) ha [illegible] parte ieri pomeriggio all'Unione industriale di Cuneo a [illegible] convegno di informazione sul mercato [illegible] lavoro dedicato agli studenti [illegible] promosso in collaborazione con l'Allian[illegible] française. In mattinata i transalpini [illegible] stati accolti in Provincia

FOTO [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] informazioni alla stazione

L'altra mattina ho telefonato più volte alla biglietteria della stazione per avere l'orario di un treno, senza ottenere risposta.

Comprendo che se l'impiega[illegible] deve fare i biglietti, non può rispondere al telefono. Non è possibile, quindi, istituire un ufficio informazioni?

Lettera firmata, Cuneo

Bra, [illegible] [illegible] una [illegible]

Mi pare che la lettera del sinda[illegible] di Cherasco sul progetto [illegible] discarica di rifiuti industriali (La Stampa del 14 maggio) riveli una «coda di paglia».

Il professor Germanetto, infatti, smentisce notizie inesistenti: che [illegible] istanza sia stata presentata in Comune risultava chiaramente dall'articolo, e che [illegible] amministratore abbia o abbia [illegible] l'intenzione di accoglierla può derivare dal fatto che le decisioni in materia travalicano l'ambito delle competenze comunali.

Il sindaco inoltre equivoca sul significato del titolo, [illegible] prospettava una guerra «tra» i comuni di Bra e di Cherasco, ma «di» Bra [illegible] Cherasco contro la discarica: riferendosi evidentemente alle diffuse preoccupazioni degli abitanti, [illegible] cui si [illegible] fatti portavoce, [illegible] due interrogazioni, nella vicina città i consiglieri [illegible] Bra Novanta [illegible] qui, [illegible] chi scrive, i capigruppo del pli Giuseppe Osella e del psi Domenico Dogliani.

Emiliana Torrengo
consigliere
«Unione forze alternative»
Cherasco

[illegible] di [illegible] e norme igieniche

Ho comprato sabato, in un negozio della Valle Stura, alcuni generi alimentari, tra cui due «tomini», che [illegible] stati presi dall'esercente [illegible] le mani, dopo che [illegible] dato [illegible] a una signora che mi precedeva. Ma l'igiene è veramente sconosciu[illegible] alla maggior parte degli esercenti?

Marco Forconi, Genova

Scrivere a La Stampa, via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. [illegible] 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San [illegible] 260.013
[illegible] 423.370; 42.01
[illegible] 945.658; [illegible]
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: [illegible]
La [illegible] 50.116
Limone: 929.113; 92.132
[illegible]
Morozzo: 772.555
[illegible] 796.117
[illegible] 94.254
Peveragno: [illegible]
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Be[illegible] (0141) [illegible]
Vinadio: 959.126

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 3161
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8-12,30 e dalle 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *Dalmasso*, via [illegible] 195, tel. 412.167.
Fossano: *Cumino*, via [illegible] 77, [illegible] 60.315.
Mondovì: *Travaglio*, [illegible] S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, [illegible] Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savi[illegible]: *Paschetti*, piazza Santarosa [illegible] 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. [illegible]** **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Alasia Marco (Cavallermaggiore); Marzano Valentina (Villano[illegible] d'Asti); Panero Valeria (Fossa[illegible]); Bernocco Silvia (Cherasco); Rovera Stefano (Roccabruna); Bonino Francesca (Cavallermaggiore); Motta Marco (Revello); Rosaenda Matteo (Polonghera); Laugero Luca (Dronero); Morano Francesca (S.Albano Stura); Gullino Maria (Saluzzo); Dossetto Paolo (Sanfront); Demarchi Dario (Barge); Lingua Claudia (Cherasco); Tesia Masha (Dronero); Mao Ludovica (Ormea); Cagliari Loris (Genola); Rizzo Alessia (Bagnolo Piemonte); Devalle Erica (Tarantasca); Demagistris Francesco (Bene Vagienna).

MORTI. Aracca Angela, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Pignata Sebastiano, 62 anni (Savigliano), pensionato; Barberis Virginia, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Ghisolfi Vincenzo, 61 anni (Cervere), pensionato.

MATRIMONI. Martini Guido, 29 anni (residente a Cervasca), [illegible]atore con Margaria Daniela, [illegible] anni (residente a Savigliano), operaia.

BRA

[illegible] Kathya (Bra); [illegible] Giulia (Fossano); Ghessa Raffaele (Cherasco); Taverniti Giuseppe (Sommariva del Bosco); Cappa Ilaria (Dogliani); Priolo Giulia (Bra); Audisio Alessandro (Bra); Melchio Luisa (Candiolo); Ramasso fabio (Bra); Abrate Danilo (Sommariva [illegible] Bosco); L[illegible] Monica (Santa Vittoria d'Alba).

MORTI. Bussolino Luigi, 91 anni (residente a Montechiaro d'Asti), pensionato; Marchisio Diego, 82 anni (residente a Santo Stefano Roero), pensionato; Balocco Giacomo, 93 anni (residente a Cherasco), pensionato; Ianardi Antonia Maria, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Mammana Maria, 69 anni (residente a Bra), pensionata; Mincica Giovanni, 79 anni (residente a Torino), pensionato; Taricco Felicita, 68 anni (residente a Fossano), casalinga.

MATRIMONI. Gandino Giuseppe (residente a Bra), impiegato, [illegible] Gullino Silvia (residente a Bra), impiegata.

CHIUSA PESIO

[illegible] Ramondetti Dionigi, 24 anni, impiegato (residente a Margarita), con Ponzo Luisa, [illegible] anni, impiegata (Chiusa Pesio).

PEVERAGNO

NATI. Massa Diego; Cavallo Anna.

MORTI. Bressan Aldo, [illegible] anni, (Nichelino); Garelli Margherita, [illegible] anni, (Boves).

APPUNTAMENTI

SCUOLA

Lezione sull'ultimo Leopardi

Domani, alle 15, alla sala contrattazioni [illegible] Roma 15, a Cuneo, [illegible] terrà la quarta lezione [illegible] corso per maturandi, indetto dalla «Dante Alighieri» e dall'associazione «Diesse». Elio Gioanola, docente [illegible] letteratura italiana all'Università di Genova, parlerà su «L'ultimo Leopardi».

[illegible]

Nelle valli dell'Islam

Stasera, alle 21, nel salone [illegible] Tommasini a Cuneo, in via Bersezio 2, [illegible] terrà la proiezione di diapositive presentate da Toni Caranta [illegible] «Nelle valli dell'Islam». L'iniziativa è della Pro natura.

ENOLOGIA

Degustazione [illegible] vini

La «Bottega del vino» di corso Brunet 3 a Cuneo, organizza giovedì alle 21 [illegible] degustazione, in collaborazione [illegible] Nicole Sarzi Amadé, di quattro vini della Maison Louis Latour di Beaune-Bourgogne.

Nel paese commissariato da Ferragosto è scattata la campagna elettorale

Tre sindaci per Bene Vagienna

Fra i candidati due direttori di banca e [illegible] impiegato. Dalle liste sono stati estromessi ex amministratori e rappresentanti dei partiti. Domenica 6 giugno in 2720 alle urne

[illegible] VAGIENNA. «Fuori i partiti». I 2720 benesi votanti dopo nove mesi [illegible] commissariamento (Bruno D'Alfonso, l'inviato del prefetto, si [illegible] insediato il 15 agosto '92) [illegible] pronti ad andare alle urne: dovranno scegliere fra tre liste dove [illegible] figurano marchi [illegible] partiti tradizionali, neppure mascherati da liste civiche.

Il 6 giugno prossimo in corsa per la poltrona di sindaco ci saranno due dirigenti di banca e un impiegato.

Secondo l'ordine alfabetico il primo è Alessandro Aguzzi, [illegible] anni, direttore della filiale di Bene Vagienna della Banca di Novara. Originario di Mombarcaro, non ha mai partecipato alla vita amministrativa, dedicandosi alla moglie (figlia dell'ex sindaco Michele Gonella), ai due figli e al lavoro. Stavolta si è lasciato tentare dalla carriera politica. «Dopo anni di delusioni da cittadino - dice Aguzzi -, con la lista "Impegno e rinnovamento" volto pagina».

Bene Vagienna e le [illegible] nove frazioni hanno molti problemi: irrigazione; acquedotto, cimitero, collegamenti [illegible] altre zone della provincia. «La nostra lista - conclude Aguzzi - comprende rappresentanti di tutte le realtà locali. In Comune por[illegible] le loro voci».

La Cassa rurale ha proiettato Bene Vagienna nella classifica [illegible] paesi più ricchi d'Italia; in questo periodo di crisi del Comune, il suo direttore si candi[illegible] alla poltrona di sindaco [illegible] la lista «Per Bene». Luigi Audino, 44 anni, residente a Sommariva Perno, sposato con due figli di [illegible] e 14 anni, vuole portare in municipio la sua esperienza di tecnico e di esperto di economia. E' [illegible] voler estendere sul municipio il potere economico dell'istituto di credito che rappresenta. «Chi la pensa così sbaglia - spiega Audino -. Come direttore della Cassa ed eventuale sindaco, risponderò soltanto ai benesi; lo stesso vale per chi si è schierato [illegible]. Vogliamo aprire il Co[illegible] ai cittadini all'insegna di uno spirito di servizio che gli amministratori devono avere».

I tre capolista (da sin.): Alessandro Aguzzi, Piergiorgio Manzo e Luigi Audino

L'impegno per l'ambiente, le frazioni e gli anziani sono alcuni cardini [illegible] lista «Bene domani» del candidato sindaco Piergiorgio Manzo, 33 anni, impiegato nel Braidese, sposato con un figlio di 5 mesi. Con i suoi compagni di schieramento si [illegible] a disposizione degli elettori: nel manifesto di propaganda [illegible] indicati indirizzo numero [illegible] telefono e competenze [illegible] ogni candidato. «Lo facciamo per essere più vicini a tutti i benesi - spiega Manzo -. E' una piccola iniziativa, come quella di una petizione [illegible] ambulatorio in frazione Isola».

Luca Ferrua

A Castellar

E' stato eletto un infermiere

CASTELLAR. Emanuele Grosso, infermiere dell'Usl di Saluz[illegible] appartenente alla lista «Indipendenti», è il n[illegible] sinda[illegible] di Castellar. Lo ha eletto, domenica, [illegible] Consiglio comunale, in sostituzione di Pietro Franco Borretta, deceduto il 14 aprile in un incidente stradale. Il Consiglio ha anche eletto assessore, al posto [illegible]lo [illegible] Grosso, il consigliere Liliana Borretta, sorella dell'ex-sindaco. Grosso era stato eletto alle amministrative del '90 ed è stato presidente della Pro loco. [g. ne.]

Alessandria, tribunale infligge 20 anni a 2 cuneesi

Giostraio e negoziante nella «gang» della droga

Il giostraio Leonardo Maglione (a sinistra) e il negoziante Mario Puma fanno parte del gruppo accusato del commercio di droga

ALESSANDRIA. Ricorre in [illegible]pello il collegio di difesa dei componenti l'organizzazione accusata [illegible] aver dato vita ad un commercio di droga, scoperto alla fine del [illegible] '91 dopo undici mesi di indagini condotte dalla polizia attraverso pedi[illegible] e intercettazioni telefoniche, e coordinate prima dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, poi dal [illegible] sostituto Carlo Tramontano. Dei venti imputati, dieci sono stati condannati a 134 [illegible] e a tre anni ciascuno [illegible] libertà vigilata, altrettanti assolti per non aver comm[illegible] il fatto e perchè il fatto non [illegible].

I legali [illegible] chiesto o l'assoluzione o pene [illegible] minori rispetto a quelle proposte dal pm (174 anni di reclusione per sedici imputati e quattro assoluzioni) con esclusione dell'imputazione di associazione per delinquere riconosciuta in[illegible] non solo dal dottor Tramontano ma anche dal tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, giudici a latere Antonio Marozzo e Giuseppe Vignera).

Ora le speranze [illegible] riposte nella corte d'appello di Torino il cui processo di secondo grado non sarà imminente. I giudici [illegible] sono riservati novanta giorni per motivare la sentenza, quin[illegible] spetterà ai difensori illustrare le ragioni in base alle quali i loro assistiti devono, al massimo, [illegible] riconosciuti colpevoli di detenzione e spaccio di droga. [illegible] proprio secondo i difensori [illegible] sostanza stupefacente ne è circolata ben poca, e alcuni degli imputati non l'hanno neppure vista, essendosi limitati a discutere su eventuali acquisti o cessioni».

Quattro le pene più severe inflitte dal tribunale: 20 anni [illegible] reclusione ciascuno per il giostraio Leonardo Maglione, [illegible] anni, abitante a Cuneo, in realtà senza fissa dimora; per il commerciante Mario Puma, [illegible] anni, Cuneo, via Aurora 1; Bendetto Panzica, 46 anni, Valenza, via Volta 4; e diciannove [illegible]ni per il fratello Vincenzo (37), pure abitante a Valenza, in via Bandello, che trafficavano, [illegible] si sa in quale settore.

Quattordici anni e sei mesi [illegible] reclusione deve scontare Gianni Olinto, ventiquattrenne abitante a Valenza, in viale Dante 43, e otto [illegible] madre Caterina Saraceno, di [illegible], San Salvatore Monferrato (il rispettivo padre e marito, Antonio Olinto, è stato assolto).

A dieci anni ciascuno sono stati condannati Giampiero [illegible] e Roberto Zenevre, di 40 e 36 anni, abitanti a Pontecurone, in via Bossi, già soci in una immobilia[illegible] il cui dissesto li [illegible] indotti ad accettare i «consigli» di [illegible] agente provocatore mai identificato anche se i sospetti sono caduti [illegible] uomo [illegible] Imperia. Sei [illegible] e mezzo ciascuno sono stati inflitti a Mario Muscarello e [illegible]ero Caprino, 23 e 32 anni, di Casale, [illegible] Manacorda a via Bagne. [e. c.]

Giovani marocchini con [illegible] «Mercedes» hanno tentato di raggiungere la Francia [illegible] fermarsi al posto di frontiera

Traffico d'auto: due arresti al Colle della Maddalena

L'ultima vettura recuperata appartiene a un'azienda di scarpe del Modenese

ARGENTERA. A bordo di un'auto rubata hanno cercato di raggiungere la Francia senza fermarsi al posto [illegible] frontiera del Colle della Maddalena, [illegible]nostante le segnalazioni dei carabinieri. I militari italiani hanno subito avvertito i colleghi della gendarmeria di Barcellonnette, e [illegible] pattuglia si è lanciata all'inseguimento dell'auto che è stata bloccata a pochi metri dal confine francese.

Sulla «Mercedes», targata MO, c'erano i marocchini Alaoui Maarkimsslima, 22 anni, contabile, e Kamal Ahmed, (29) autotrasportatore, entrambi residenti nel Modenese. I due sono stati trasferiti nella caserma di Argentera.

Dai controlli dei militari la «Mercedes» [illegible] risultata rubata venerdì [illegible] a Savignano [illegible] Panaro alla ditta «Un mondo di scarpe». La [illegible] circolazione era stata falsificata.

I due extracomunitari sono stati arrestati [illegible] le accuse di ricettazione, falsità materiale e [illegible] di atto falso. Ora [illegible] rinchiusi nel carcere Cerialdo di Cuneo, in [illegible] di essere processati.

Gli ultimi fermi, nell'ambito [illegible] traffico di auto rubate al Colle della Maddalena, risalivano all'inizio di [illegible]: erano finiti in carcere sei marocchini, con il sequestro di tre potenti vetture.

Il vasto giro, che prende [illegible] mira soprattutto «Peugeot» e «Mercedes», aveva preso il via nel dicembre '92, alternandosi tra il valico [illegible] Tenda e quello della Valle Stura.

Secondo le indagini condotte dai carabinieri, un'organizzazione ingaggerebbe [illegible]lanze di colore che avrebbe il compito [illegible] portare le [illegible] in Francia e di lì imbarcarle per il Marocco. Si occuperebbe inoltre di produrre tutta [illegible] docu[illegible] relativa alla circolazione.

In sei mesi [illegible] operazioni nel Cuneese sono state fermate oltre trenta persone e sequestrate una ventina di auto, tutte risultate rubate nel Nord Italia ai danni [illegible] privati e di ditte. La sorveglianza ai valichi è stata intensificata. [r. s.]

Da sinistra Alaoui Maarkimsslima, 22 anni, e Kamal Ahmed (29), marocchini

DALLA GRANDA

CUNEO

Auto [illegible] furgone, anziano ferito

Una «Delta», condotta da Mario Rolfo, 76 anni, via Fontana 18 a Borgo San Dalmazzo, [illegible] a bordo Dalfina Gastaldi (63), si è scontrata l'altro pomeriggio, all'incrocio della circonvallazione nord [illegible] discesa Bellavista, contro il «Transit» [illegible] Maurizio Moretto, [illegible] anni, via Torino 140 a Centallo. Rolfo ha riportato ferite e contusioni guaribili in 20 giorni, la moglie [illegible] la caverà in cinque giorni.

MONDOVI'

Un convegno su astrologia e religione

Organizzato dal settimanale «Provincia Granda» e dall'assessorato alla Cultura del Comune stasera la Sala polivalente ospita (stasera alle ore 21) il convegno «L'astrologia è peccato?». Moderati da Claudio Bo, direttore del periodico, interverranno il biblista don Giovanni Barberis, l'esperto [illegible] discipline astrologiche Cesare Clerico e il giornalista Fulvio Basteris.

[illegible]

Furti in [illegible] negozi di via Roma

Due negozi di [illegible] Roma (uno di articoli da regalo, casalinghi e proprietà di Rosa Bosio, l'altro di fiori di Gabriella Ghigo) [illegible] stati svaligiati l'altra notte da [illegible] banda di ladri. In entrambi i casi il bottino ammonta ad alcune centinaia di migliaia di lire. La notizia dei furti [illegible] creato malumore in paese dove [illegible] tempo si attende che diventi operativa la nuova caserma dei carabinieri.

[illegible]

La Croce [illegible] ha il nuovo presidente

E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione volontari della Croce bianca. Nuovo presidente [illegible] stato nominato Argo Lucio Anfossi.

SAVIGLIANO

Artigiano arrestato per violenza carnale

La [illegible] «catturandi» della squadra mobile della questura [illegible] Cu[illegible] ha arrestato l'altro giorno Salvatore Natalizio, 34 anni, artigiano, abitante a Savigliano, [illegible] ordine di carcerazione [illegible] dal[illegible] procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo. L'uomo, riconosciuto colpevole di violenza carnale, deve scontare un anno e [illegible] di reclusione.

ROCCAFORTE [illegible]

Discoteca chiusa perché non rispetta l'orario

La discoteca «Phoenix» di Lurisia ha riaperto domenica dopo cinque giorni di chiusura. Il provvedimento era stato firmato dal sind[illegible] di Roccaforte in seguito ad [illegible] intervento dei carabinieri di Villanova. I militari avevano rilevato che il locale [illegible] non rispettava l'orario [illegible] chiusura imposto in tutta la provincia di Cuneo da un'ordinanza [illegible] prefetto Luigi Scialò.

SALUZZO

Padre Francesco Moioli sarà parroco a Genova

Padre Francesco Moioli, appartenento all'Ordine dei Servi di Maria, attuale priore della comunità presso la chiesa di San Giovanni, [illegible] stato nominato parroco a Genova.

FOSSANO [illegible]

Ragazza paralizzata

Oggi sentenza sull'incidente al Luna Park

[illegible] Si conclude oggi davanti al pretore Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) il processo a Bruno Comoglio, [illegible] anni, [illegible] giostraio torinese accusato [illegible] lesioni colpose gravi ai danni di Romina Toselli, vent'anni, rimasta paralizzata dopo essere caduta nel maggio '91 dal «tagadà» gestito dall'ambulante nel luna park. All'apertura dell'udienza parleranno l'avvocato Vincenzo Griva, che tutela gli interessi della [illegible] di Genola, quindi [illegible] pm e concluderà la discussione l'avvocato Gianmaria Dalmasso che difende Bruno Comoglio.

Romina anche alla v[illegible] della sentenza ha rinnovato la fiducia nella giustizia. Bruno Comoglio ripete [illegible] di non sentirsi responsabile della disgrazia. La decisione del giudice [illegible] quindi molto attesa. [g. d. m.]

MORETTA [illegible]

Aveva ventott'anni

Giovane donna è stroncata dal diabete

[illegible] Malata [illegible] diabete [illegible] anni è morta l'altro giorno nella [illegible] via Cuneo 15. Ieri una folla [illegible] nella chiesa parrocchiale ha partecipato ai funerali di Vilma Collino, [illegible] anni, che abitava con il marito Filippo Barbero, dipendente della «Rotoflex» di via San Martino a Moretta, specializzata nella produzione di cellofan. La donna, che tre anni fa aveva perso un figlio, morto poco dopo la nascita, era in cura da tempo. L'altro giorno si [illegible] sentita male mentre mangiava. Immediata[illegible] soccorsa [illegible] morta poco dopo.

«Invalida civile e [illegible] gravi problemi di vista - spiegano alcuni vicini [illegible] casa - aveva sempre lottato con speranza e anche nei momenti più difficili non ha mai perso la fiducia». [r. c.]

TRIBUNALE DI CUNEO

Esec. N. [illegible]

Avviso di [illegible] di beni immobili con [illegible]

Si rende noto che il giorno 25.05.1993 alle ore 12,30 avanti il G. E. [illegible] E. Meinardi, [illegible] posti all'incanto beni immobili di proprietà [illegible] **Chiesa Delfina**, n. il 5.12.1930 a Montechiaro D'Acqui, dom.ta a Savona, via Mistrangelo n. 7/8. In Comune di Limone Piemonte Partita 2027 N.C.E.U. - [illegible] proprietà [illegible] Delfina:

A) Alloggio al P.T. (o piano rialzato) in mappa F. 3 n. 702/3 Piano del Noaro 11 P.T. Cat. A/2 781 [illegible] 3 V. 5,0 R.C. 1.600.000 - composto da cucinino, tinello, wc bagno, corridoio, due camere da letto, cortile-orto. Coerenze: via Divisione Cuneese, Area condominiale, vano scala, alloggio Pug[illegible].

B) Garage e box al piano seminterrato F. 3 n. 783/8 Pian [illegible] Noaro 11 - P.1-S. Cat. C/6 Cl. 5 mq 15 R.C. 225.000. Coerenze: area di servizio condominiale garages, propr. Pugliese, area condominiale, propr. Galeotti.

C) Quota di 38/1000 [illegible] alloggio condominiale del custode, 4° piano (sottotetto) non ancora censito al N.C.E.U. distinto al N. 12 in planimetria, composto da cucina, wc, camera, corridoio, ripostiglio superficie mq 32,30. Coerenze: a due lati vani ascensore, area condominiale, corridoio condominiale.

Condizioni

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 169.000.000 per il Lotto unico. Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per il Lotto unico. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione e spese assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo, pari a L. 33.800.000 per il Lotto unico. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato 10-12,30).

Cuneo, 23 aprile 1993

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
dr. Ornella Ghigo

La sentenza del tribunale è stata [illegible] nella serata di ieri dopo nove ore di camera di consiglio

Condannati quattro medici ad [illegible]

I giudici hanno inflitto pene tra sei mesi [illegible] un [illegible] Sono stati ritenuti responsabili con altre cinque persone di falso sui certificati di idoneità alla guida. Visite fatte da personale ausiliario del servizio di igiene dell'Usl

IN BREVE

ALBA
Denunciati per schiamazzi all'uscito [illegible] discoteca

Quattro giovani di Orbassano sono stati denunciati [illegible] carabinieri per schiamazzi all'uscita [illegible] discoteca. Sono Massimo Lento, 20 anni, operaio, via Frejus 42; Lino Granatiero (22), via Gramsci 32; Antonio Caruso, [illegible] 24, carpentiere, via [illegible]. Rocco 3 e Pierantonio Masin, (26), litografo, [illegible] Frejus 46.

GUARENE
Rubati sacchetti di caffè sigarette [illegible] marche da bollo

Il negozio di alimentari, merceria e tabacchi della frazione Vaccheria, [illegible] proprietà di Lorenzo Cravanzola, [illegible] Asti 17, è stato svaligiato dai ladri. Hanno rubato 150 sacchetti di caffè, 200 stecche di sigarette, marche da bollo per 8 milioni.

[illegible]
Mons. Bettazzi [illegible] la [illegible] Risorgimento a oggi

Incontro con mons. Bettazzi domani, alle 21, in biblioteca. Il [illegible] di Ivrea parlerà su: «La Chiesa nella società italiana dal Risorgimento ad oggi».

SOMMARIVA PERNO
Centro [illegible] sociale dedicato [illegible]Viglione

E' dedicato allo scomparso presidente della Regione, Aldo Viglione, il centro di [illegible] sociale inaugurato in via Vittorio Emanuele 13: vuole tutelare gli interessi di lavoratori, disoccupati, [illegible] e pensionati.

ALBA. Con [illegible] condanne e un'assoluzione si è concluso ieri il processo per le irregolarità nelle visite mediche e certificati d'idoneità alla guida per il rilascio [illegible] rinnovo della patente, al servizio [illegible] igiene dell'Usl albese negli Anni '86-'88.

Con la sentenza emessa [illegible] 20.30 dopo [illegible] di camera [illegible] consiglio, il tribunale (presidente Luciano Panzani, giudici a latere Maria Contini, Roberto Proietti, cancelliere Giuseppe Roggia), ha condannato i medici Luigi Ferono Cacciafuoco (40 anni) abitante in corso Piave 115 nonché Francesco Morabi[illegible] (43) [illegible] Fratelli Bandiera e Antonio Lorusso (66), viale Cherasca a un anno di reclusio[illegible] ciascuno (pena sospesa). Il dottor Morabito è l'attuale [illegible]po del servizio di igiene, incarico ricoperto fino a pochi mesi fa dal dottor Lorusso. Condanna a 6 mesi (pena sospesa) ancora per un'altra collega: Incoronata Panzone (41) di Pescia (Pistoia).

I quattro medici [illegible] stati ritenuti responsabili [illegible] falso nei certificati di idoneità alla guida: f[illegible] documenti in cui si attestava che la visita era stata fatta [illegible] loro, mentre in realtà fu eseguita dal personale ausiliario dell'ufficio.

Inoltre, [illegible] stato condannato il vigile sanitario Giovanni Giffra (58), corso Cortemilia 19, a un [illegible] reclusione; Elda Roasio (53) impiegata in pensione, via Macrino, [illegible] mesi; Emilio Malfatto (48) [illegible] comunale di Alessandria, via Casalcermelli 121, [illegible] un anno; Piero Dacomo (46) commerciante frazione Mussotto [illegible] Mario Carlone (62), consulente [illegible] Collegno [illegible] studio ad Alba [illegible] mesi ciascuno, tutti con condizionale.

Erano accusati di concorso per falso nei certificati [illegible] idoneità alla guida. E' [illegible] assolta solo Giovanna Giachino (37) assistente sanitaria [illegible] Diano.

Il procedimento scattò [illegible] una denuncia presentata alla Procura di Alba dalla polizia stradale di Alessandria.

Da accertamenti risultò che il messo comunale Malfatto aveva [illegible] ad Alba un certificato di idoneità alla guida che gli [illegible] rifiutato ad Alessandria per problemi alla vista.

Testi e avvocati nel corridoio del [illegible] Alba durante il processo per il presunto giro di certificati irregolari (FOTO BRUNO MURIALDO)

L'inchiesta si allargò: furono interpellate numerose persone che in quel periodo [illegible] rivolsero all'ufficio albese per il documento [illegible] la patente (alla prima udienza del processo di giovedì [illegible] erano stati convocati 116 testimoni, non ascoltati perché i giudici hanno accolto la richiesta [illegible] rito abbreviato). [illegible] indagini risultò che molte visite erano [illegible] fat[illegible] dal personale ausiliario mentre i medici si limitavano a firmare i certificati. Le accuse sono state contestate dai difensori: Ponzio; Vercellotti; Sandri; Milanesio e Ionadi.

Giuseppina Fiori

Contestato lo studio di [illegible] geologo

Paesi dell'Albese contro discarica

BOSSOLASCO. Si sta animando in Alta Langa la discussione sulla nuova discarica che la Comunità montana vuole aprire in sostituzione di quella di Murazzano, ormai in via [illegible] esaurimento. [illegible] scorsi uno studio realizzato da un geologo [illegible] individuato in otto Comuni dodici siti adatti ad ospitare [illegible] impianto [illegible] smaltimento rifiuti. Poi, la commissione ambiente della Comunità [illegible] invitato le amministrazioni dei 43 paesi dell'Alta Langa a convocare consigli comunali aperti per discutere il problema e da gran parte dei Comuni «candidati» ad accogliere la discarica [illegible] arrivate riserve o pareri negativi, legati soprattutto alla collocazione [illegible] siti e alle loro dimensioni.

A Cortemilia, per esempio, il sito scelto dalla Comunità montana [illegible] stato bocciato perché troppo piccolo. «Non è conveniente realizzare la discarica in quell'area, perché si dovrebbero fare lavori costosi per renderla idonea [illegible] l'impianto andrebbe esaurito in pochi anni - spiega il consigliere comunale, Bruno Bruna -. La gente è divi[illegible] alcuni sono favorevoli a condizione però che si trovi un altro sito, altri invece sono de[illegible].

A Saliceto il Consiglio comunale non si [illegible] ancora espresso, ma un'assemblea pubblica tenutasi nei giorni scorsi ha già chiarito quali [illegible] le posizioni della gente. «La popolazione non è d'accordo - osserva il sindaco, Silvano Prandi -. Abbiamo già [illegible] problema della bonifica della discarica di Pian Rocchetta, vicino a Cengio, [illegible] inoltre crediamo che i siti non siano adatti allo scopo, anche [illegible] abbiamo preclusioni nei [illegible] fronti della discarica e siamo consapevoli che si debba fare qualcosa per risolvere il problema dei rifiuti».

Altri due centri della Valle Bormida, Monesiglio e Torre Bormida, hanno bocciato i siti individuati dalla Comunità montana nel loro territorio. «L'area scelta non ci sembra adatta perché è piccola e troppo vicina al Bormida; potrebbe servire per una discarica comunale, ma non per una [illegible] queste proporzioni», osserva il sindaco di Monesiglio, Giorgio Nardini.

«Da noi la gente [illegible] contraria, perché deve già fare i conti da anni con l'inquinamento del fiume - aggiunge il primo cittadino di Torre Bormida, Cesare Canonica -. Le due [illegible] prescelte sono state bocciate perché una è troppo vicina al paese, mentre l'altra si trova nei pressi [illegible] coltivate». La vicinanza al centro abitato incide anche sulla scelta di Niella Belbo, il cui sindaco, Luigi Taricco, dice: «Il sito è a 300 metri in linea d'aria dal paese e gli abitanti [illegible] contrari alla discarica in quella località».

I comuni [illegible] Prunetto (due siti), Gorzegno e Feisoglio (un [illegible] ciascuno), invece, [illegible] si [illegible] ancora espressi [illegible] affronteranno l'argomento nei prossimi giorni. La realizzazione di una discarica in Alta Langa [illegible] porta vantaggi economici rilevanti, poiché i costi [illegible] smaltimento sarebbero nettamente inferiori a quelli da sostenere trasportando i rifiuti altrove. E' però difficile far accettare dalla popolazione [illegible] nel quale finiscono i rifiuti di quasi [illegible] paesi, per un totale [illegible] venticinquemila abitanti. Attualmente la discarica [illegible]zano viene anche utilizzata da alcuni centri confinanti [illegible] la Comunità montana Alta Langa.

Corrado Olocco

GASTRONOMIA PIEMONTESE RILANCIATA DA NUOVE IDEE

Un'iniziativa promozionale nel Monferrato alla riscoperta dei piatti tradizionali e del vino

E il buongustaio viaggia sul treno

Otto ore di degustazioni tra Asti ed Alessandria

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il tasso alcolico è stato tenuto sotto controllo. Non altrettanto si può giurare per gli stomaci, rimpinzati per otto ore di ogni genere di assaggi e degustazioni, fra «performances» di risotti all'oca e certi peperoncini rossi che occhieggiavano invitanti con [illegible] loro ripieno di acciughe. Una faticata, [illegible] divertente, questo primo treno enogastronomico del Monferrato, da Asti ad Alessandria a Mortara e viceversa, passando però al ritorno da Serralunga [illegible] Crea, dove l'ennesima tavola imbandita in stazione ormai a notte fonda ha trovato eroici - e numerosi, bisogna ammettere - volontari pronti all'ultimo giro di pane-e-lardo, salame cotto, mousse alla «monella», bicchiere di grignolino doc, [illegible] tera, eccetera.

[illegible] treno - uno di quelli d'epoca, sedili in legno alla Far West, an[illegible] in uso su parecchie linee «minori» delle [illegible] e in quei [illegible] molto meno pittoresco di quanto c'è parso [illegible] scorso, giorno della gita - è stato [illegible] pensata della rivista «Papillon», del [illegible] direttore Paolo Massobrio, [illegible] complicità di Edoardo Raspelli (il «terrore» dei ristoratori italiani), del nutrizionista Giorgio Calabrese (che ha guardato molto, [illegible] mangiato e bevuto poco: s'è mai visto [illegible] dietologo grasso?), di Bruno Gambarotta già oscuro funzionario Rai ora inarrestabile stella d'«essai» sul piccolo schermo: lui, il treno l'ha preso a singhiozzo, perché s'è dovuto trovar pronto alla fermata di Sartirana Lomellina con [illegible] irresistibile «Elogio dell'O[illegible] Ha parlato [illegible] vecchio microfono con la fascia tricolore sul pingue punto vita, ascoltato dai trecentocinquanta gaudenti affacciati [illegible] finestrini: disquisi[illegible] di [illegible] d'oca, di tremende torture inflitte alle medesime per fare il patè, di proverbi antifemministi tipo «due donne [illegible] un'oca fanno un mercato». Con i suoi baffoni [illegible] l'occhio sornione, ci ha ricordato il Peppone dei film da Guareschi. Mentre il treno partiva, si stava già affettando sotto i nostri [illegible]cchi di passeggeri una maxifetta di salame, per passare dalla teoria [illegible] pratica.

Il «mangia e bevi», accompagnato in ogni stazione dalla banda municipale, era cominciato ad Asti; [illegible] proseguito fra la città e Rocchetta Tanaro [illegible] bicchieri di «Monella», in nome [illegible] Giacomo Bologna, nel ricordo del quale [illegible] piccolo e alcolico [illegible] monferrino ha pure preparato gustose focaccette (auto[illegible] Mario Fongo). «La» Rocchetta ha fatto per il treno la parte [illegible] leone: con il suo cittadino onorario Bruno Lauzi, con il suo cantautore indigeno Paolo Frola che ha allietato i passeggeri, con [illegible] robusta rappresentanza di rumorosi rocchettesi. Ad Alessandria, tutti sotto pensilina per l'assaggio [illegible] moscato; mentre a Mortara è proseguito il tormentone dell'oca (by Gioacchino Palestro: ampia degustazione) e c'è [illegible] un vero spettacolo: con la banda, gli sbandieratori virtuosi, Bruno Lauzi che ha regalato un'affascinante «Genova per noi» [illegible] Paolo Frola scatenato nell'«Orso» e nel «Baciatore», incoraggiato da una robustissima claque. Sui vagoni, i cori stonati si [illegible] mescolati alle barzellette. Gruppi di amici, fidanzatini, famigliole [illegible] bambini si [illegible] divertiti [illegible] hanno letteralmente assalito i banchetti allestiti sotto le pensiline. Visto il successo, già [illegible] minaccia un nuovo appuntamento a ottobre. In stazione, naturalmente.

Marinella Venegoni

Tre momenti [illegible] Treno enogastronomico del Monferrato: uno dei 3[illegible] gourmet, l'arrivo alla stazione [illegible] Tortona e la festa musicale con Frola, Gambarotta, Lauzi. (FOTO UBERTONE)

Le trasgressioni [illegible] Mango

Successo del convegno dedicato al rapporto tra Bacco e Venere

MANGO. «Erosvinando» ha vinto la sua scommessa. Per la prima volta produttori, enologi, ma anche amministratori [illegible] uomini dello spettacolo hanno discusso liberamente dell'«intrigante rapporto tra Bacco e Venere». Alle prefazioni, divertenti ma imbarazzate, del presidente della Pro loco Raoul Molinari e dell'enologo Massimo Martinelli, hanno fatto eco le relazioni a «lingua sciolta» di tre donne, [illegible] tattiche [illegible] seduzione, [illegible] vino come strumento [illegible] conquista, oggi quanto nella storia. Quindi la proiezione di diapositive su etichette erotiche, il pranzo con piatti dai nomi maliziosi come la «porcellina con punte di asparagi» e [illegible] presentazione di un distillato [illegible] orchidee della Bocchino, che in America vendono a un dollaro la goccia.

Era ciò che volevano gli organizzatori del convegno che domenica ha richiamato nel castello-ristorante di Mango duecento appassionati. L'iniziativa [illegible] nata con due anime. Una ironica, interpretata dal giornalista e moderatore del dibattito, Sergio Miravalle («E' ora di discutere sul vino sorridendo e facendo divertire»). Della seconda [illegible] portavoce Massimo Martinelli: «C'è [illegible] dato oggettivo, la gente beve meno. E noi continuiamo a promuovere il vino [illegible] convegni dove si parla di Barolo Re dei vini [illegible] vino dei Re. Immagini nelle quali il consumatore [illegible] si ritrova. Inventiamo forme nuove di consumo, con fantasia: che si tratti di saponetta, dentifricio al Moscato, o di una bottiglia di vino dolce, [illegible] delicato perlage, da tenere sul comodino, in camera da letto».

Le provocazioni sono [illegible] molte. Una è arrivata da Antonella Appiano, astigiana, conduttrice di un rotocalco mattutino di Canale 5: «Che il [illegible] sempre stato strumento di seduzione è certo. Peccato che fino ad oggi lo abbiano usato gli uomini, contro noi donne. Consentitemi il termine "contro" e di constatare che i tempi [illegible] maturi per ribaltare i ruoli: alle donne la libertà di usare il vino, per sedurre l'uomo».

Marina Scialuga, docente di Filologia alla facoltà di Lettere a Torino, ha proposto un viaggio nella storia, tra i classici, per scoprire che letterati [illegible] filosofi, tremila anni fa, scrivevano già di vino [illegible] eros, dell'utilizzo delle bevande per «inebriare [illegible] sedurre». E che obiettivo fosse ottenere le grazie di un «giovi[illegible] o [illegible] una donna, che alla stessa tavola ci fosse l'amante con il marito, poco importava. Anzi. Fondamentale diventava l'abilità nell'ubriacare l'«avversario in amore», restare sobri per concludere [illegible] corteggiamento. Ora i produttori di Langa vogliono appropriarsi di questo curioso, consolidato rapporto tra «Bacco [illegible] Venere». [illegible] sulla scia del francesissimo «donne e champagne» arrivare [illegible] consumatori con slogan trasgressivi, ma al passo coi tempi.

CUVÉE ÉROTIQUE.
CÔTES DU RHÔNE
APPELLATION CÔTES DU RHÔNE CONTROLÉE
1982

Un'etichetta erotica della collezione di Alessandro Alisio presentata a Mango e due protagoniste dell'incontro. Antonella Bocchino [illegible] parlato della grappa di orchidee e Stefania Giuliani ha letto brani di Ovidio [illegible]

La tendenza

Palcoscenico del vino

Che [illegible] hanno in comune il treno enogastronomico del Monferrato, la rassegna Erosvinando di Mango [illegible] prima an[illegible] il barolo abbinato a Ornella Muti o la prossima asta benefica del barbera con Alberto Tomba?

Il fil-rouge che unisce queste manifestazioni, oltre all'origine piemontese, è sottile, ma costante: puntano tutte sul coinvolgimento di fette di pubblico [illegible] consumatori lontani dal mondo del vino, spesso utilizzando «testimonial» famosi.

E' una regola elementare di marketing [illegible] promozione, eppure il comparto enologico, ha per troppo tempo avuto [illegible] «vizio» di parlarsi e scriversi addosso. Decine di convegni sul microclima, i cloni, le interpretazioni legislative [illegible] doc, hanno ingrigito il settore oltre il dovuto, dimenticando che il vino è, oltre che tecnica, anche e soprattutto cultura, storia, gente, paesi. Sembrano svuotati anche i concorsi enologici più o meno seri.

A differenza di altri prodotti agroalimentari che sono in mano [illegible] poche grosse industrie (si pensi alla birra e ai processi [illegible] concentrazione in atto per le acque minerali) il vino ha mantenuto, pur [illegible] qualche eccezione, una estrema varietà [illegible] figure imprenditoriali: [illegible] grande [illegible] media industria, le cantine sociali, i consorzi, i singoli vignaioli. Pochi hanno la forza di accedere ai costossimi spot televisivi [illegible] ad altre forme di pubblicità nazionale. E quando ciò è avvenuto, spes[illegible] con soldi pubblici, i risultati sono stati a dir poco deludenti; si pensi alla contestata sponsorizzazione [illegible] Italia '90.

Questa «debolezza» ha comunque reso il comparto vivacissimo e in continuo movimento.

Un vitalità, seconda forse soltanto al mondo della moda, decisamente più sotto i riflettori dei massmedia. Ma i produttori di vino con caparbietà han[illegible] incominciato ad appoggiare e promuovere iniziative capaci di «far notizia». Le più riuscite, ed [illegible] un particolare significativo, possono anche essere quelle che costano meno, perchè usufruiscono del plus valore fatto di fantasia, partecipazione, coinvogimento dei produttori.

Sono molti i personaggi disposti a recitare sul palcoscenico del vino. E' un patrimonio [illegible] simpatia che il [illegible] scoprendo [illegible] avere. Non lo de[illegible] disperdere.

Sergio Miravalle

In Italia l'Orta (dopo [illegible] recente ripulitura) ha la situazione migliore, ancora a rischio il Garda

Meno inquinate le acque del Lago Maggiore

Quattrocento scienziati (anche giapponesi) al convegno di Stresa

[illegible]. Alle soglie del Duemila quali sono le strategie da adottare per salvare i laghi [illegible] mondo? E' il t[illegible] del convegno sul quale stanno discutendo in questi giorni quattrocento scienziati provenienti [illegible] circa sessanta Paesi in rappresentanza di [illegible] il mondo.

Dalle possibilità di utilizzare le grandi riserve di acqua dolce dipende lo sviluppo sociale di molte popolazioni e addiritura la salvezza stessa dell'umanità. Sul Lago Maggiore - una scelta [illegible] casuale -, si è aperta ieri [illegible] Quinta Conferenza internazionale sulla conservazione [illegible] gestione [illegible] laghi, con un'ampia partecipazione di giovani studiosi. E' un appuntamento importante; prima di oggi la conferenza, a scadenza biennale, [illegible] è tenuta soltanto in Giappone, sul lago Otsu, nella regione dei Grandi Laghi (Stati Uniti), in Ungheria ed [illegible] Cina.

Ad aprire i lavori di Stresa è venuto dal Giappone il governatore della provincia dello Shiga, Inaba: nel suo Paese, [illegible] due [illegible] si terrà la prossima Conferenza. La decisione [illegible] organizzare l'incontro in Italia, [illegible] un esplicito premio anche ai ricercatori del Cnr di Pallanza, i cui studi sulle acque dei laghi ed i risultati conseguiti con l'[illegible]perazione [illegible] «liming» sul lago d'Orta, sono riconosciuti in tutto il mondo.

«Oggi la nostra esperienza è messa a disposizione degli altri, in particolare di quei Paesi [illegible] via di sviluppo il cui futuro dipende anche e soprattutto dalle risorse idriche [illegible] disposizione» dice Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza. All'istituto verbanese è stato affidata l'organizzazione della conferenza, che si chiuderà venerdì 21 e che si svolge [illegible] l'egida di Ilec (International Lake Environment Committee Foundation) e Iawq (L'International Association [illegible] Water Quality).

All'apertura dei lavori hanno presenziato alcuni tra i più famosi scienziati che si occupano dello studio delle acque dei laghi, quali il giapponese Kira - considerato tra i principali esperti mondiali in materia di «management» delle acque -, l'americano Goldman - uno scienziato che da anni studia gli effetti dell'eutrofizzazione nei laghi -, l'inglese Tundisi, altro esperto di ecosistemi - e gli italiani Riccardo de Bernardi e Piero Guilizzoni, [illegible] hanno maturato con gli studi sui laghi italiani una grande esperienza sulle piogge acide.

In poche [illegible] i quattrocento scienziati riuniti a Stresa hanno tracciato [illegible] fotografia dello stato di salute dei laghi nel mondo. La diagnosi non è la migliore. «Purtroppo la situazione sta peggiorando - afferma Piero Guilizzoni -; anche grandi masse d'acque come il lago Vittoria in Africa cominciano ad [illegible] problemi e se [illegible] si interviene in tempo gli effetti saranno disastrosi. [illegible] nostro incontro con i giovani colleghi africani ha anche lo scopo di confrontare i loro studi con i nostri e, nel limite del possibile, di prevenire gli effetti dei fattori [illegible] inquinamento, che potrebbero portare alla morte dei grandi laghi».

A livello mondiale il quadro [illegible] fra i migliori, ma in Italia [illegible] situazione è soddisfacente. «C'è cauto ottimismo - dice ancora Guilizzoni -; dopo l'operazione di liming, il lago d'Orta è in via di guarigione; come il Lago Maggiore, dove, con la [illegible] posa di impianti di depurazione, il miglioramento è notevole». Sul lago [illegible] Garda, invece, l'inquinamento rischia di devastare un patrimonio fra i più suggestivi [illegible] romantici d'Italia.

Vincenzo Amato

La conferenza internazionale sul Lago Maggiore per [illegible] acque è stata aperta da [illegible] governatore giapponese

La cittadina prepara il Festival dedicato ai nuovi testi

Manta cerca canzoni

I brani migliori [illegible] proposti per tutta l'estate dalle radio in attesa della finale a Cuneo. Le iscrizioni entro il 31 maggio

Al Festival della [illegible] inedita arriveranno artisti anche da fuori provincia

MANTA. Parleranno [illegible] politica o d'amore, sceglieranno uno scatenato rock o accoglieranno [illegible] suggestioni dei blues le canzoni inedite che quest'estate accompagneranno le gite in montagna, le scampagnate, gli ozi al bordo delle piscine dei Cuneesi? Per ora nulla trapela dagli organizzatori delle terza edizione del «Festival della canzone inedita italiana» che si articolerà in due eliminatorie a Manta, il 2 e 3 luglio, e nelle tre serate finali a Cuneo il 9, 10 e 11 settembre.

[illegible] sa però che a Renato Vassallo, patron della manifestazione, organizzata con Zabum Uno di Cuneo e con «La Stampa», sono già [illegible] una quindicina [illegible] registrazioni. «Oltre a quelle pervenute, ci sono stati preannunciati altri venticinque nastri che dovrebbero essere qui a giorni - conferma Vassallo -. Ormai [illegible] poco tempo alla scadenza del termine per la presentazione: il 31 maggio. Purtroppo molti aspettano gli ultimi giorni, mentre sarebbe bene che si mettessero in contatto con noi al più presto».

Le canzoni finora iscritte al concorso sono state inviate anche da fuori provincia: da Imperia, Pinerolo, Alessandria, Verbania, segno che il successo registrato dalla manifestazione nelle due edizioni precedenti ha [illegible] un «passa parola» [illegible] gli appassionati.

«L'organizzazione di questo festival [illegible] più complessa - prosegue Vassallo -. In precedenza il concorso si concludeva all'inizio dell'estate, adesso proseguirà fino a settembre». Tra [illegible] le canzoni pervenute (de[illegible] essere rigorosamente inedite e interpretate dall'autore accompagnato [illegible] base preregistrata, [illegible] un complesso o [illegible] un'orchestra), un ristretto gruppo di esperti sceglierà le cinquanta migliori. Queste accederanno alle due serate di Manta in cui [illegible] commissione mista di esperti e pubblico [illegible] selezionerà venti.

Dal [illegible] luglio al [illegible] settembre, con la collaborazione delle emittenti locali, i brani [illegible]no pubblicizzati per permettere ai lettori de «La Stampa» di vo[illegible] i migliori [illegible] i coupon che appariranno sulle pagine locali. Sarà quindi [illegible] pubblico a designare le dodici finaliste che si disputeranno il trofeo alla presenza [illegible] un grande della [illegible] leggera italiana, Roberto Vecchioni. La manifestazione sarà presentata da Cesare Vodani, parteciperanno Stefano Nosei ed Enzo Jacchetti. Per informazioni, rivolgersi all'associazione «Pro Manta», 0175/86074.

[illegible]

LA [illegible] TAVOLA

Un secolo di «culumbot» all'osteria della Paschera

ALL'Osteria di Paschera [illegible] Defendente, frazione di Caraglio, la nouvelle cuisine per fortuna risulta sconosciuta; non c'è menù e [illegible] non telefoni prima corri il rischio [illegible] solo le tagliatelle fatte in casa e il necessario per una ricca e ghiotte merenda campagnola; non ci sono posate d'argento, i piatti sono in solida ceramica bianca [illegible] ricami, in compenso contengono cibi che hanno ancora colori naturali, profumi e sapori; e per gustare i «culumbot» della signora Francesca si muovono comitive [illegible] Torino e da [illegible], dalla [illegible] Riviera e dalla Costa Azzurra. I piccioni [illegible] Paschera la signora Francesca li [illegible] in padella nel forno a bas[illegible] temperatura, anche per un'o[illegible] e mezzo, solo [illegible] olio, burro ed erbe di campagna; arrivano in tavola che ancora scottano, sommersi [illegible] una montagnola di patate fritte. E' [illegible] piatto non facile [illegible] trovare in altre trattorie, [illegible] non [illegible] solo per questo che la fama dei «culumbot» dell'Osteria [illegible] Paschera ha varcato i confini della provincia. Il locale compirà il prossimo anno un secolo di vita, sempre condotto [illegible] famiglia Rovera, giunta alla quarta generazione: Vittorio, il fondatore, poi Battista, ancora [illegible] Vittorio e [illegible] il pronipote [illegible] Rovera. In cucina, però, solo e sempre le mogli, padrone assolute con poche e antiche ricette tramandate «a vista» più che a voce: cibi genuini, pasta fatta in casa, verdure dell'orto.

«Vino fatto da me, pane cotto nel forno a legna e "culumbot". Non [illegible] altre specialità», mette le mani avanti Bruno Rovera, ma [illegible] spalle ben [illegible]perte in cucina dalla moglie Francesca e anche [illegible] mamma Giuseppina. Vale la pena di aprire con una fettina di salame campagnolo e, quando ci sono, con i peperoni [illegible] bagna caoda; da non perdere le tagliatelle al sugo di piccioni o i ravioli (ed [illegible]co perché è bene, anzi necessario, prenotare). Arrivare a [illegible]schera [illegible] Defendente non è difficile: appena usciti da Caraglio in direzione Dronero, si prende la strada per Busca e presto una freccia indica sulla sinistra la piccola frazione. L'osteria è accanto [illegible] chiesa: una casetta ripulita con un bel cortile, l'ingresso-bar, [illegible] sala lunga e una specie di tavernetta perlinata, soffitto basso, mura spesse che garantiscono il tepore d'inverno e il fresco in estate; molto raccolta e pulita. Il servizio è svolto alla buona, ma con [illegible] cordialità dal signor Brunô, [illegible]sponsabile della cantina, e dalla giovane figlia Emanuela.

Bruno [illegible]

OSTERIA PASCHERA
di Francesca Menardo
frazione [illegible] Defendente di Caraglio tel. 0171/817286
Coperti: 50
Pranzo completo, con vino dolcetto della casa: da 30 a 35 mila [illegible]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22; [illegible] e fest.: 15,30/17,40 19,50/20/22. Lire 10.000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di [illegible]: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Flamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15; fest. 18/20,15/22,30
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — Lire 5000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.361 Or.: 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901 Or.: fer. 21,15; f. 15,15/17,15/19,15/21,15
[illegible]more per [illegible] — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11
OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: fer. 20/22; fest. 14/16/18/20/22
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide [illegible] avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 18,30/22; fest. 16/19/22 Lire 7000/9000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22; fest. 20/22
[illegible] RIPOSO

[illegible]

Ferrini — Or.: fer. 20/22; [illegible] Lire [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]

Galateri — Tel. [illegible]. Or. 20/22; [illegible] 15/17/20/22 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel 916383. [illegible]: 20,15 22,15; fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agisc 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407 Lire 6000/8000
[illegible]

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 Lire 8000
[illegible] PER FERIE

[illegible]

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **La scorta.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **Nero.** Dom. e fest.: 18,30; 18,20; 22,30.

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Baronet — Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 8000/7000
[illegible]

[illegible]

Roblantese — Or.: 18/21
[illegible] PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22; fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — [illegible] e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Italia — Tel. 42.608 Or.: fer. 20/22; fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000
Luce rossa

[illegible]

Roburent
OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
[illegible]

[illegible]

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ALBA

Suona «Doctor jazz»

Stasera, alla discoteca Caline club, dalle 23,30, si esibirà la band tori[illegible] «Doctor ja[illegible]. In repertorio brani standard e alcuni pezzi originali. L'ingresso è libero.

CUNEO

Nelle valli dell'Islam

[illegible] salone dei Tomasini stasera (ore 21), l'associazione Pro Natura di Cuneo propone una proiezione di diapositive intitolata «Nelle valli dell'Islam». Le immagini [illegible] illustrate [illegible] Pino Caranta.

[illegible] M.

Cabaret piemontese

In frazione Roracco, stasera, spettacolo dei Trelilu. La formazione proporrà un collage di [illegible] in piemontese.

BORGO

Arriva il trio

[illegible] sala concerti dell'istituto musicale «Dalmazzo Rosso», nell'ambito dei saggi stasera, alle 21, si esibirà il trio composto da Elisa Oggero (chitarra), Antonio Moschella (piano) e Tiziana Galliano (flauto). L'ingresso è libero.

FOSSANO

Teatro all'Unitrè

Oggi, alle 15, nella sede dell'Unitrè, via Salita al Castello, un gruppo teatrale torinese proporrà uno spettacolo dedicato agli studenti del liceo scientifico e linguistico.

LURISIA

Penne e gamberetti

Stasera, allo Stingers disco bar, per i martedì gastronomici, si potranno degustare penne e gamberetti. Non mancherà la b[illegible]

CUNEO

Pinocchio al Toselli

Gli allievi dell'Accademia teatrale «Toselli» presentano oggi, (ore 9,30 per le scuole elementari e 21,15), al Toselli, lo spettacolo «Pinocchio ovvero musica per un burattino», adattamento e regia di Chiara Giordanengo e Michela Viala. Replica domani alle 9,30.

Federico Bianco è «Doppio da burla» [illegible] al Dolce Barlume di Fossano

Piccole storie di ordinaria follia

Sketch con mamme, ragazze e amici del cuore

Il torinese Federico Bianco

FOSSANO. Il cabaret ce l'ha proprio nel sangue Federico Bianco, [illegible] a soli [illegible] anni può di[illegible] di avere già un lungo curriculum [illegible] spalle. Nato artisticamente nel panorama torinese, ha vinto nel [illegible] il [illegible] «Cercasi Cabaret» e, l'anno dopo, è entrato nella rosa dei finalisti della «Zanzara d'oro» di Bologna. Nel '91 un nuovo successo con l'edizione milanese de «Il meglio [illegible] Zanzara d'oro», tenutosi al teatro Ciak.

An[illegible] del gruppo di rock-demenziale Jimmi Joe and the Pepper Brothers, in cui ha militato anche Marco Carena, Bianco si è imposto ancora una volta all'attenzione del pubblico l'anno [illegible] protagonista del musical «Toni horror show», spettacolo surreale con [illegible] vena noir presen[illegible] anche nella «Granda».

Stasera, l'artista ritornerà nel Cuneese, ospite della rassegna «Cabarettando» al Dolce Barlume per proporre il [illegible]logo «Doppio [illegible] Burla» che con «Intimorite i moderati» e «L'arte di perseguitarsi» è tra le sue ultime produzioni.

Utilizzando al meglio gli elementi tradizionali della parodia, le gag veloci, le incursioni ironiche nel quotidiano, Bianco proporrà brevi viaggi nell'ordinaria follia.

Sono le [illegible] in cui qualsiasi ragazzo si trova continuamente coinvolto a fornire gli spunti per le sue divagazioni ironiche, spesso portate al limite dell'assurdo. Così gli sketch in cui racconta il rapporto con la girlfriend, con la mamma, con l'amico del [illegible] e persino con il proprio [illegible].

Come molti giovani comici, Bianco sfrutta tante piccole [illegible]casioni per tratteggiare quadri al confine tra la realtà e la pazzia, apprezzati dal pubblico e dai colleghi del laboratorio culturale di Hiroshima mon amour, che l'hanno incoraggiato anche a diventare scrittore: originale storia di un curioso gruppo rock, «The Beagles», [illegible] non lontano dalle [illegible] esperienze musicali. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUA 200 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]BROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con [illegible].** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 2[illegible] **per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,00.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gelio 5. **Abuso di potere.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Acc[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Casa [illegible]** 2h 25'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & [illegible].** Or.: 15,15; 18,50; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] 1 [illegible] 7. [illegible] **Rock [illegible]** Or.: [illegible] 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Gli spietati.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **[illegible] il compleanno di Akira [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (turno pomeridiano). Dirett. Michael Helsa. Coreogr. di P. Schaufuss con Aranxta Arguelles e Massimiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi con la danza oggi ore 18 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **Segni di un viaggio; Il giorno della follia.** Domani ore 18 **Tu Terra; Carmen.** Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34 Questa sera ore 21 concerto di **Biagio Antonacci.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Ore 18,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, a[illegible]
0,50 **Electic blue**, varietà

Telecupole
20,30 **Orchidea e sangue**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**, spett.
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**, spett.

Videogruppo
20 — **After mash**, situation commedy
20,30 **Il monello**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy

Telecity
20,30 **...E [illegible] a fregarsi il milione di [illegible]** film
22,15 **Taxi**, [illegible]
22,45 **Colpo [illegible] story**, quiz
23,40 **Singapore, intrigo [illegible]nale**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Taxi terni testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,45 **Omaggio a Eddie Condon**
23,45 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — **400.000 dollari sull'asso di cuori**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Automania**

[illegible]te 9 Tai
18,27 **Le co[illegible]**
19,30 **Line[illegible] con il [illegible]**
20,25 **Tg 9**
20,52 **A tutto fiera**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**

Telecampione
[illegible],30 **[illegible] news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/immobiliare**

22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22 — **Dreams come true**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 [illegible]
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Il mercenario**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Skyways**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il punto di Vicenza annulla quasi completamente i rischi di retrocessione

Alessandria, passa la paura

La splendida rete di Serioli ha ipotecato la salvezza
Recriminazioni per aver fallito la zona Coppa Italia

ALESSANDRIA. La più bella Alessandria della stagione ha rischiato di rovinare la festa-promozione del Vicenza. I grigi sono usciti con un meritato 1-1 dal glorioso «Menti», e hanno ricevuto [illegible] consensi per il gioco espresso nell'arco del match. I 15 mila tifosi biancorossi, che pregustavano una facile vittoria, sono stati ammutoliti dallo splendido gol di Serioli, che al quarto d'ora ha portato in vantaggio i mandrogni.

Sull'1-0, poi, un tiro di Banchelli [illegible] stato respinto sulla linea da Frascello, e un bolide di Serioli è terminato fuori [illegible] un soffio. «Nel primo tempo, i ragazzi non hanno sbagliato nulla, [illegible] avrebbero potuto segnare almeno tre reti - afferma Mazzola -. Dopo l'intervallo, però, sono stato costretto a sostituire Maurino, che ha accusato un lieve malore, [illegible] il centrocampo, già privo di Zanuttig e Avallone, ne ha risentito».

Proprio in avvio di ripresa, l'Alessandria ha accusato uno sbandamento, [illegible] Vicenza è pervenuto [illegible] pareggio, con il giovane Cecchini. «Forse, la rete poteva essere evitata - ammette Bertotto, che marcava l'attaccante vicentino -. Ma ho avuto [illegible] piccola indecisione, e non sono riuscito [illegible] contrastare l'avversario prima del tiro. Comunque, lui è stato bravissimo a calciare [illegible] volo, [illegible] ad evitare [illegible] mio disperato recupero».

Dopo l'1-1, i padroni di casa hanno rallentato il ritmo, anche perché le notizie via radio da Trieste confermavano che l'Empoli stava pareggiando. Un punto [illegible] dunque sufficiente al Vicenza per conseguire la matematica promozione in serie B.

«E la divisione della posta in palio faceva comodo anche a noi - dice il bomber Serioli -. E' un pareggio importante, che significa salvezza al 99 per cento».

Proprio Serioli è stato il protagonista assoluto dell'incontro. Ha segnato, ha distribuito assist preziosi ai compagni e nel secondo tempo [illegible] destreggiato con efficacia anche nell'inedito ruolo [illegible] ala sinistra. «Il mister mi ha chiesto di sacrificarmi sulla fascia, e ho accettato volentieri - spiega -. D'altra parte, [illegible] già disputato come tornante un intero campionato [illegible] B con il Piacenza».

Accanto a Serioli, si sono distinti gli altri due attaccanti, Gallo [illegible] Banchelli, costanti spine nel fianco [illegible] retroguardia vicentina. «Siamo entrati in campo concentrati, [illegible] consapevoli di poter metter in difficoltà la difesa dei biancorossi, che era disposta in linea - sostiene l'ex viola -. Così, abbiamo subito impostato manovre rapide, che ci hanno permesso di giungere più volte [illegible] tu per tu con il portiere Sterchele».

Il gioco espresso dei grigi ha entusiasmato lo sportivissimo pubblico del «Menti», che ha applaudito a lungo l'Alessandria. In tribuna, molti si chiedevano perché una squadra simile si trovasse [illegible] in lotta per la salvezza. «In effetti, questa posizione di classifica non è consona al nostro potenziale - dice [illegible] Banchelli -; ma abbiamo commesso troppe ingenuità, che ci [illegible] almeno 4 [illegible] 5 punti. Peccato, perché [illegible] posto in Coppa Italia sarebbe stato alla nostra portata. Ora, però, non dobbiamo recriminare: piuttosto è necessario pensare alla sfida con la Massese, in cui dovremo conquistare il punto salvezza».

E per il futuro? Il presidente Vitale non ha ancora stilato programmi. «Per il momento, ci accontentiamo dell'ormai acquisita permanenza [illegible] C1 - afferma -. Solo [illegible] campionato ultimato, cominceremo a gettare le basi per la stagione '93/94».

Massimo Delfino

[illegible] UN PUNTO

Domenica alla finestra

Con il pareggio di Vicenza, l'Alessandria ha raggiunto la fatidica quota 28 ed è vicina alla salvezza. A due turni dalla conclusione del torneo, i grigi hanno [illegible] punto di vantaggio [illegible] Sambenedettese, Massese, Carrarese e Vis Pesaro, due sullo Spezia, tre sul Palazzolo e ben quattro sul Siena. Analizzando il calendario, appare scontata la permanenza nella categoria per le formazioni attestate [illegible] 28, 27 e 26. I grigi, che domenica riposano, possono davvero dormire sonni tranquilli e guardare [illegible] fiducia alla trasferta del [illegible] maggio, [illegible] Massa. Solo un'incredibile serie di risultati sfavorevoli costringerebbe l'«undici» di Mazzola a disputare lo spareggio contro il Siena. Tale ipotesi si realizzerebbe se i grigi perdessero l'ultima partita [illegible] i toscani riuscissero sempre a vincere. A quota [illegible] potrebbe arrivare anche il Palazzolo: nel [illegible] di rush finale a tre, la squadra lombarda si salverebbe per la miglior classifica avulsa nei confronti diretti. [m. d.]

Gianfranco Serioli, protagonista a Vicenza di fronte a 15 mila spettatori

Volley, Gallia in buona forma

Alpitour-bis all'«Italian»

CUNEO. Due vittorie nell'«Italian Open», il torneo organizzato per il dopo-campionato dalla Lega volley. E' [illegible] bottino dell'Alpitour Cuneo in serie A1.

Agli ordini di Roberto Serniotti, secondo tecnico della squadra, i cuneesi puntano a superare il turno: «Sinora in due partite abbiamo collezionato altrettante vittorie. Se domani superiamo la Misura Milano, passeremo alla [illegible] successiva con [illegible] Charro Padova che, per ora, [illegible] in testa alla classifica, con noi, con 4 punti».

Aggiunge Serniotti: «Nell'ultimo match disputato [illegible] Boves [illegible] scesi in campo [illegible] Montanari in palleggio, Bartek [illegible] Petrelli di [illegible] Gallia opposto, Maffei e Besozzi al centro. Il Brescia [illegible] in formazione rimaneggiata [illegible] l'abbiamo superato con il punteggio di 3-0. Stentiamo ancora all'inizio di ogni set, ma, trovando la giusta [illegible] trazione, non dovremmo avere problemi. Si sta inserendo bene Gallia, [illegible] conferma dell'ottima condizione. Domani nel ruolo di palleggiatore giocherà Alessandro Arena: è in prova, arriva dal Santa Croce di serie A2, ma il [illegible] cartellino è di proprietà della Misura».

E sarà proprio la squadra di Milano che l'Alpitour affronterà domani sera, a Bergamo, alle 20,30. Il sestetto allenato da Lozano sarà pieno di riserve, tra cui Vergnaghi, Montagnani [illegible] altri giovani. Nell'Alpitour non ci saranno il palleggiatore Davide Bellini ed i due bulgari, Ljubo Ganev [illegible] Boris Kiossev, che si allenano con le rispettive nazionali.

Intanto, domenica prossima, ad Alba, l'Alpitour disputerà un quadrangolare con l'Uliveto Livorno, formazione di A2, il Lecce Pen Cus Torino ed il Martino Alba, di B1. Il torneo segnerà il debutto per il nuovo tecnico degli albesi, l'astigiano Flavio Gulinelli (ex Voluntas Asti ed [illegible] «secondo» alla Misura in A1), che [illegible] subentrato a Fausto Ferraris. [d. cot.]

Serniotti, vice-allenatore del [illegible]

Calcio, Moncalieri fa pari [illegible] Mondovì e festeggia il primo posto in Eccellenza

Fossano conquista la salvezza

Per gli azzurri punto decisivo sul campo del Piobesi. Savigliano ferma l'Ivrea [illegible] continua a sperare
Al «Coppino» l'Albese raggiunta dal Saluzzo al 92'. I dirigenti langaroli: «Penalizzati dall'arbitro»

FOSSANO. Dopo la retrocessio[illegible] matematica dell'Intermonregalese, il campionato Eccellenza ha espresso un altro [illegible]detto: la salvezza certa degli uomini di Mariano Grosso. «Ce lo siamo meritati - ha commentato a fine partita il presidente Viglietta -; adesso possiamo festeggiare e pensare [illegible] futuro». Il punto per la sicurezza dei fossanesi è arrivato sul difficile campo del Piobesi [illegible] termine [illegible] una partita nervosa, nella quale gli ospiti sono anche stati costretti a difendersi.

Niente è ancora deciso per Saviglianese e Albese. I «maghi» si mantengono disperatamente agganciati alla [illegible] salvezza e si giocheranno tutto nell'ultima giornata. Domenica hanno affrontato l'Ivrea, costringendo gli arancioni al pareggio. [illegible] è stato il grande trascinatore dei rossoblù: ha colpito una traversa ed è stato ammonito per proteste dopo un dubbio intervento ai suoi danni in [illegible] eporediese. Ottima anche la prestazione di Allocco, impiegato [illegible] un ruolo diverso dal solito. [illegible] «cervello» del centrocampo rossoblù è [illegible] utilizzato come libero ed ha sapu[illegible] gestire [illegible] difesa.

Un guizzo di Ciria [illegible] 92' ha rovinato la festa all'Albese, [illegible] stretta al pareggio (2-2) casalingo con il Saluzzo. [illegible] [illegible] risultato che obbliga i langaroli a vincere a [illegible] per conquistare [illegible] sal[illegible] matematica. «E' un finale [illegible] stagione terribile - dice il [illegible] Gianni Barbero -; gli arbitri ci [illegible] penalizzando, mentre agevolano i nostri avversari. Speriamo di farcela, i giocatori si stanno impegnando. Dobbiamo ottenere 2 punti sul campo dell'Ivrea, che vorrà salutare [illegible] pubblico [illegible] un successo».

A Mondovì la stagione si è chiusa con una festa, ma era quella del Moncalieri, che ha conquistato il punto necessario per la promozione matematica. Gli ormai retrocessi padroni [illegible] casa, comunque, hanno reso la vita difficile all'avversario: erano anche passati in vantaggio per primi [illegible] Cometto. [l. f.]

CASISTICA

Ecco che può accadere

Albese sconfitta a Ivrea, Canelli che fa pari in casa del Fossano [illegible] Saviglianese vincente ad Asti. E' l'unica combinazione che regalerebbe ai «maghi» la certezza di rimanere nel campionato Eccellenza. Le tre squadre arriverebbero [illegible] pari punti [illegible] l'ultimo posto salvezza [illegible] disposizione verrebbe assegnato dalla «classifica avulsa»: negli scontri diretti i rossoblù del presidente Longanizzi [illegible] in grande vantaggio, avendo strappato quattro punti all'Albese [illegible] tre al Canelli. Se i langaroli, invece, [illegible] due punti dalla trasferta [illegible] Ivrea saranno matematicamente salvi [illegible] faranno precipitare in Promozione le due avversarie. Un pari albese condannerebbe [illegible] Saviglianese e, in caso [illegible] vittoria [illegible] Canelli a Fossano, porterebbe ad uno spareggio proprio con gli astigiani. La terza opportunità è quella di [illegible] scontro Alba-Savigliano, che si verificherebbe in caso [illegible] vittoria dei «maghi» e di ko per langaroli e Canelli. [l. f.]

Sono saliti nella Seconda

Marene e il Passatore sul trono
Spareggio Azzurra-Savigliano 81

[illegible] Si [illegible] conclusa la corsa promozione in Seconda: l'hanno vinta Passatore (nel girone A) [illegible] Marene (B, vittorioso a Bagnasco - Carazzone -, gol di Bergesio e Alberione). Il terzo posto ancora disponibile se lo contenderanno in uno spareggio Savigliano '81 (travolto dalla doppietta di Gallesio [illegible] da Fogliarino, Bodrero e Bruno; per i locali ha segnato Botto [illegible] rigore) e Azzurra (Ravera e Malabocchia). Questi gli altri marcatori in Terza: Brignone e rig. di Chiarenza (Pool. G.); 2 Ballatore (A. Saluzzo); Boaglio e Crespo (Bagn.); Girino, [illegible] Ferrero, Tota (Sanfront), 2 Brustia (Manta); 2 Ribero, Fruttero (S.Albano); Bertodo (Cort.); Volume e Gonella (Sanm..); tre Novo (Gallo); Gianoglio e Giacosa (Trinità); Gaia e Casinovi (Roero).

Ecco i goleador in Seconda; 2 Ippolito (Moretta); Boglioli (Ca[illegible]) rig. Brizio e Beltrando (Revello); [illegible] Baravalle [illegible] Mantovani, Marengo [illegible] Folco (Paes.); Giordano (Pianfei); [illegible] Piandrino, Parola, Vercellone (Caraglio); Martinengo; Cardone; Latino; Ornato (Carrù); Punzi (Cuneo); Cogno [illegible] Mauro (Chiusa); Mondino e Pengue (Gen.); Zoppi [illegible] Cagna (Gar.); Gardini e Peirone (Pev.); Mosca e Castiglia (Vill.); Alladio e Rosso (Bridel); Faedda (Virtus); [illegible] Costa, Bongiovanni [illegible] Bergadano (Vezza); Vico, Ottavio e 2 Giordano (Can.); Mellano, Martini e Arnulfo (Cerv.); Cencio [illegible] rigore (Koala); rig. di Carena, [illegible] eurogol di Costamagna, Guerrera (Roret.).

Sec. Cat. Gir. N: Moretta-Caram. 2-1; A. Pinerolo-Cavour 5-5; Salsasio-Napoli C.G. 0-1; Carignano-Picchi V. 3-2; Sc[illegible].-Piscin. 0-1; None-Revello 0-2; Paesana-Bricherasio 6-2. Class.: None [illegible] (promosso in Prima); Salsasio 36; Napoli 33; Picchi 31; Paesana, Revello 29; Caram. 28; Moretta 26; Pisc. 25; Scal. 24; A. Pin. 19; Cavour 17; Carign.12; Brich. 10. (Car. e Brich. retrocesse in Terza) Gir. O: Pianfei-Caraglio 1-4; Carrù-Cuneo 4-1; Chiusa-Genola 2-2; Garessio-Peveragno 2-2; Villanova-S. Benigno 2-1; Bridel-V. Carassone 2-1. [illegible].: Bridel 37 (promosso); Chiusa 33; Carrù 31; Genola, Villano. 29; Virtus [illegible]., Caraglio 26; Pever. 24; Garessio 23; Pianfei 19; S. Ben. 16; [illegible] C. 14; Cuneo 7. (Rosta C. e Cuneo retrocesse) Gir. P: Vezza-Canale 5-4; Isola-Cervere 1-3; Alplast-J. Asti 0-1; D. Bosco-Koala 3-1; [illegible] Vill.-M. Giraudi 3-0; V. Mazzola-Napoli C.A.E. 1-1; Casteln.-Roret. 1-4. Rec.: Alplast-M.Gir. 2-2. Class.: Junior [illegible] (promosso); Cervere 36; Alplast 35; D.Bosco 32; Isola 29; Roret., Canale 27; Napoli 26; Casteln., M. Giraudi 23; V. Mazz. 21; Koala 16; Villafr., Vezza 13 (Villafr. [illegible] Vezza retrocesse). Terza. Gir. A. Pool Giov.-A. Sal. 2-2; Vill.-Bagnolo 0-2; Sav. '81-Lagnasco 1-5; Sanfront-Manta 4-2; A. Cuneo-Passat. 0-0. Rec. Sav. '81-Sanfront 4-1 Classifica: Passatore 26 (promosso); Sav. '81 (spareggi) 24; Lagnasco 23; Manta, A. Cuneo 22; Bagnolo 18; Sanfront 16; Villan. 15; A.Saluzzo 12; Pool. G. 2. Gir. B: Azzurra-Ceres. 2-0; S. Albano-Cortem. 3-1; Sanm.-Gallo 2-3; Bagnasco-Marene 1-2; Trinità-Roero 2-2; Class.: Marene 26 (promosso); Azzurra [illegible] (spareggi); Ceresolese 22; Bagnasco 20; Trinità 19; Gallo 18; Sanmichelese, [illegible] 15; Cort. 9; [illegible]. Albano 10. [r. s.]

In Prima il Corneliano ha bloccato [illegible] 0-0 la rincorsa al primato del Racconigi

Doglianese e Cherasco all'ultimo sprint

La corsa per l'Eccellenza si deciderà domenica
Narzolese guida la Prima, il Racconigi insegue

[illegible] Si deciderà solo all'ultima giornata il [illegible] [illegible] Promozione. Doglianese, Cheraschese ed Asti Sport, le tre squadre in lotta l'Eccellenza, hanno tutte vinto ed i distacchi [illegible] rimasti immutati.

La Doglianese, che ha [illegible] punto di vantaggio sugli altri due team, si è imposta sulla Sommarivese per 3-0, la Cheraschese ha battuto, con lo [illegible] punteggio la Carmagnolese [illegible] l'Asti Sport ha superato per 1-0 il Cavallermaggiore. L'ultima giornata, con gli scontri Busca-Doglianese [illegible] Cheraschese-Asti Sport, si annuncia incandescente.

[illegible] soddisfatto, perché ho ritrovato la squadra - ha detto Gianfranco [illegible] Donne, allenatore della Doglianese -. Affrontiamo sereni l'ultima partita. Ho fiducia nel valore dei ragazzi». «Visto dal di fuori [illegible] un campionato affascinante - aggiunge il ds Giancarlo Fenocchio -, [illegible] per giocatori e tecnici la tensione è grandissima».

Anche [illegible] Dogliani, mister del Cherasco, ha fiducia nei giocatori: «Un punto solo [illegible] distacco lascia aperta la speranza. Domenica giocheremo al massimo: [illegible] poi [illegible] Doglianese sarà stata più brava, [illegible] i primi a congratularci».

In coda alla classifica si [illegible] aggravata la posizione del Cavallermaggiore, mentre anche la Sommarivese è a rischio. [illegible] altre gare [illegible] Busca [illegible] perso contro il San Carlo, exploit esterno della Pedona, mentre il derby Barge-Pro Dronero è finito 1-1.

In Prima Categoria, la Narzolese, vincendo in trasferta [illegible] la Benese (gol di Dalmasso) ha consolidato il primato, perché il Racconigi [illegible] stato fermato sul pari a Corneliano, come il Centallo a Robilante. Si [illegible] rifatta sotto la Stella Azzurra, che ha superato il Beinette per 2-1 (di Santini il gol cuneese). Larga vittoria del Sommariva Perno, 4-1 a Boves (doppietta [illegible] Mon[illegible] [illegible] reti di Rosso e [illegible]rengo per gli ospiti, gol di Mondino per i locali) [illegible] [illegible] dell'Olmo '84 [illegible] Ceva (autogol del portiere Odasso). San Quirico-Carassonese [illegible] finita 1-1 (reti [illegible] Sarvia [illegible] Giuliano), [illegible] Montatese ha perso a Pancalieri. [a. s.]

Bra regina della «Granda»

Dilettanti, con il 2-1 [illegible] Savona sorpassato il Cuneo di Cichero

[illegible] I giallorossi [illegible] l'hanno fatta: hanno concluso la stagiona davanti al Cuneo. L'annata era cominciata con il derby di Coppa Italia al «Paschiero», quando la formazione [illegible] Cichero travolse il Bra. In campionato, però, [illegible] cose sono andate diversamente. Proprio all'ultima giornata [illegible] torneo Dilettanti la formazione di Delledonna, che durante la [illegible] acquisti e [illegible] aveva perso alcuni degli uomini migliori, è riuscito a scavalcare il Cuneo e [illegible] conquistare il titolo di regina della «Granda» calcistica.

Il platonico risultato è arrivato grazie ad un importante exploit: la vittoria [illegible]alinga sul Savona. Una sfida attesa per la grande rivalità che divide giallorossi e biancoblù e giocata con molti giovani in campo. A cominciare dal portiere Ambrogio, che, dopo qualche incertezza nell'esordio di Santa Margherita Ligure, domenica è stato tra i protagonisti.

Le reti [illegible] state realizzate [illegible] Dellagaren [illegible] Ruffinato, ma determinanti sono [illegible] anche le giocate offensive di Capobianco (entrato al [illegible] del primo tempo) [illegible] [illegible] Randazzo.

Tutto tranquillo sugli spalti, sorvegliati da [illegible] [illegible] numero di agenti [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Gli «ultras» liguri che [illegible] [illegible] anno avevano devastato auto [illegible] tribune, comunque, non c'erano, delusi da un'altra mediocre stagione [illegible] Savona.

Il Cuneo di Cichero ha chiuso la stagione con [illegible] pareggio sul [illegible] [illegible] Bagnolese. I biancorossi hanno giocato una di[illegible] gara; forse avrebbero anche meritato il [illegible] per alcune precise conclusioni [illegible] Daidola, ben controllate dal portiere avversario.

Chiusa la stagione del calcio giocato, per la società biancorossa [illegible] venuto il momento [illegible] pensare [illegible] futuro. Questa settimana sarà decisiva per trovare [illegible] accordo [illegible] i dirigenti e decidere gli obiettivi per la prossi[illegible] stagione: sembra che sia già cominciata la campagna acquisti con [illegible] al libero giallorosso Fava (9 gol in campionato). [r. s.]

Il Savigliano (in alto) ha fermato l'Ivrea. Morona ha guidato l'Albese

LA STAMPA LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Martedì 18 Maggio 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ennesimo episodio di «malasanità»: disorganizzazione o carenza cronica?

«In Rianimazione non c'è posto»

Tutto esaurito al S. Martino e al Galliera. E per il ricovero urgente di un motociclista, in coma dopo [illegible] incidente a Lavagna, è stato necessario il trasferimento in elicottero al Santa Corona di Pietra Ligure

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un motociclista in coma ha rischiato di morire perché a Genova, nel reparto di Rianimazione degli ospedali San Martino [illegible] Galliera, ieri mattina non c'erano più posti disponibili per le urgenze. I reparti erano pieni.

Dopo un'estenuante ricerca negli altri ospedali della Liguria, i medici del pronto [illegible] Lavagna hanno trovato la disponibilità al Santa Corona di Pietra Ligure, dove [illegible] motociclista è [illegible] trasportato in tempo soltanto grazie all'elicottero attrez[illegible] con medico a bordo, decollato dalla base dei vigili del fuoco all'aeroporto «Cristoforo Colombo».

E' l'ultimo segnale della «malasanità» in Liguria. L'incidente di cui è stato vittima Pietro Sambuceti, [illegible] anni, residente in via Genova [illegible] Sestri Levante, è successo poco prima delle 7,30 di ieri davanti alle gallerie [illegible] Sant'Anna, tra Lavagna e Sestri Levante. L'uomo è arrivato al [illegible] Corona soltanto alle 11.

Quando [illegible] intervenuti i volontari della Croce Verde sestre[illegible] Pietro Sambuceti era riverso a terra e perdeva molto sangue dalla testa. Secondo [illegible] ricostruzione dell'episodio, il motociclista era fermo al semaforo di Pietra Calante sulla sua motocicletta Enduro, quando una «Uno» che procedeva a forte velocità lo ha colpito [illegible] pieno. Il motociclista [illegible] scaraventato a diversi metri dalla moto e ha battuto la [illegible] riportando una grave trauma cranico. Il sangue usciva dall'orecchio destro.

I volontari l'hanno raccolto praticamente [illegible] di [illegible] l'hanno trasportato [illegible] pronto soccorso di Lavagna. Qui, Pietro Sambuceti ha ricevuto le prime cure dal medico di guardia, Marco Bernardi, aiuto chirurgo, e dal medico rianimatore, Franco Sanguineti.

Ha detto Marco Bernardi: «Il paziente ha riportato una frattura all'osso parietale destro con emorragia all'orecchio destro. Era abbastanza grave, anche perché presentava una falda di liquido endocerebrale per cui si rendeva necessario non soltanto [illegible] esame "Tac", ma anche il trasferimento in un [illegible] di rianimazione. Mentre insieme al collega Franco Sanguineti abbiamo medicato il paziente, lo staff del pronto soccorso ha cercato un posto letto disponibile al San Martino e al Galliera, ma è stato risposto che i reparti [illegible] pieni».

Ha continuato Bernardi: «Al[illegible] ricerche negli ospedali liguri, hanno permesso di trovare la disponibilità al Santa Corona. Quindi, dopo le prime medicazioni, il paziente è stato affidato al medico dell'elicottero dei vigili del fuoco. Purtroppo simili episodi non sono una novità: è grazie all'elicottero che vengono salvate vite [illegible] La scelta [illegible] ieri [illegible] ricorrere [illegible] Santa Corona è stata obbligata».

L'Agusta Bell 412 [illegible] levato dal Cristoforo Colombo nel giro [illegible] pochi secondi dalla chiamata d'urgenza dell'ospedale lavagnese e ha raggiunto la piazzola del porto di Chiavari in meno di dieci minuti. Qui, l'attendeva Pietro Sambuceti che era [illegible] trasferito [illegible] un'ambulanza.

Assistito [illegible] dottor Stefano Alice, il paziente è stato caricato sull'elicottero dei vigili del fuoco che, in soli sedici minuti, [illegible] vola[illegible] fino al Santa Corona di Pietra Ligure. Pietro Sambuceti è stato quindi ricoverato nel reparto di rianimazione e le [illegible] condizioni [illegible] migliorate nella serata. La prognosi resta riservata.

Ha spiegato ieri Stefano Alice, da alcuni anni impegnato, a fianco degli elicotteristi dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] centinaia di interventi: «Il nodo della disponibilità dei posti letto per i casi urgenti, [illegible] difficile da sciogliere in Liguria [illegible] anche a livello nazionale. Purtroppo, come ha spiegato l'altro giorno il professor Zunino, primario di rianimazione al San Martino, manca nell'organizzazione sanitaria italiana un modulo di posti letto per la terapia intensiva. In pratica, non esiste [illegible] "intermedia" tra i normali posti letto [illegible] degenza [illegible] quelli della rianimazione, dove i pazienti sono sottoposti a [illegible] continuo monitoraggio, da dedicare ai casi urgenti».

Fabrizio Graffione

L'Ab-412 dei Vigili del fuoco di Genova: ennesimo intervento «salvavita»

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Cerimonia per le vittime della mafia

Genova ricorda le vittime della mafia. La cerimonia è stata voluta dall'associazione nazionale magistrati e dai sindacati [illegible] polizia «Siulp» e «Sap». La manifestazione si svolgerà giovedì 23 maggio, primo anniversario della strage [illegible] Capaci. Interverranno l'ex capo del pool antimafia Antonino Caponnetto e Claudia Loi, sorella di Emanuela, agente della scorta del giudice Borsellino, morta nell'attentato [illegible] via d'Amelio. [p. c.]

[illegible]

«Devo far riparare l'auto». E scroccava centomila lire

Ancora una truffa [illegible] danni di anziani. Leonardo Mantino, di 26 anni, abitante in via Vianson, aveva escogitato [illegible] originale per truffare gli anziani. Telefonava alle vittime, spacciandosi per il figlio del vicino [illegible] Chiedeva centomila lire in prestito, per far riparare l'auto in panne. [illegible] l'anziano abboccava, passava a «riscuotere». [p. c.]

[illegible]

Cornigliano, arrestati tre latitanti

Per tre latitanti si sono aperte le porte del carcere. Gli agenti del commissariato [illegible] Cornigliano hanno catturato Bruno Scarafile, di 33 anni, abitante in via N.S. della Neve, Maurizio Toschi, di 24 anni, corso Martinetti, [illegible] Fabrizio Topa, [illegible] 20 anni, via Ravel. I tre de[illegible] scontare condanne da uno a tre [illegible]. [p. c.]

OMICIDIO

Uccise il rivale, condanna confermata

E' stata confermata dai giudici dell'assise d'appello la condanna a [illegible] anni di reclusione per omicidio volontario inflitta in primo grado [illegible] Santano Roccia, 28 anni, che il [illegible] del '91, aveva colpito [illegible] una coltellata al cuore Paolo Massarin, 31 anni, durante una lite ai piani [illegible] Sant'Andrea [illegible] causa [illegible] una donna che era stata compagna [illegible] entrambi. [a. l.]

Il presidente della Camera di commercio presenterà ricorso?

Ma Calvini resta sospeso

Un appello al Consiglio di Stato potrebbe richiedere almeno sei mesi. Più rapida la strada delle dimissioni e dell'immediata rielezione. Un solo ministero competente

GENOVA. La notificazione ufficiale del Tar [illegible] Lazio non è [illegible] giunta nelle mani di Adriano Calvini. E' questione, però, di giorni: entro la fine della settimana il presidente della Camera di Commercio deciderà il [illegible] farsi. L'iter che scaturirà nelle prossime settimane è davvero nelle [illegible] mani.

Infatti, solo Adriano Calvini può decidere [illegible] ricorrere contro la sentenza che annulla, per la seconda volta, la sua nomina, al Consiglio di Stato, giudice amministrativo d'appello e definitivo. In questo [illegible] si dovrà attendere, per [illegible] l'esito definitivo della tormen[illegible] poco onorevole (per Ge[illegible], per le sue classi imprenditoriali, per il mondo politico) vicenda, almeno sei mesi. C'è un'altra soluzione, ovvero [illegible] percorso «rapido», decisamente [illegible] sapore politico, di cui si parlava nei giorni [illegible].

Adriano Calvini rinuncia all'appello e lascia per breve tempo la presidenza al presidente camerale più anziano (nel caso: Antonio Pellizzetti). A questo punto, il prefetto Mario Zirilli attiva in tempi strettissimi le consultazioni delle categorie professionali, mentre la Regione si appresta [illegible] porre, con tutte le formalità [illegible] caso, il suo suggello alle scelte. Salvo una clamorosa rinuncia dettata dall'amarezza, Calvini potrebbe [illegible] indicato quasi plebiscitariamente.

Adriano Calvini

Ci sono, insomma, i presupposti per una conferma [illegible] tut[illegible] le regole entro l'estate, prima [illegible] ferie dei parlamentari. La vacatio al vertice dell'ente che a Genova gode di maggior prestigio non dovrebbe dunque superare i [illegible] [illegible]si, considerato che un solo ministero (Industria) è oggi competente a siglare la nomina, dopo l'abolizione di quello dell'Agricoltura. Però solo Calvini può decidere. Ge[illegible] comunque, è corrucciata e arroccata in un cupa crisi di identità. La Camera [illegible] Commercio è il fulcro [illegible] molte scel[illegible] strategiche: l'area dell'ex Expo, l'Aeroporto, [illegible] treno superveloce Genova-Milano, il Centro Congressi, la riforma della Fiera Internazionale. Ancora una volta, [illegible] è costretti, per assurdi capricci e contrasti, a segnare il passo. [p. l.]

Accuse e polemiche ieri in Consiglio tra dc e maggioranza

Caricamento: sono riassunti i lavoratori del sottopasso

GENOVA. Ancora risse per il sottopasso di Caricamento, pratica [illegible] fine, sempre in attesa d'essere in qualche modo risolta dal Consiglio comunale: giovedì scorso, s'è svolta una lunga riunione della commissione consiliare.

Ma [illegible] termine mancavano ancora i dati tecnici relativi al lievitare [illegible] costi e alle prospettive di conclusione rapida dei lavori. Tra l'altro, tra Comune, Ansaldo, Iritecna, lo scambio di note e di richieste è vorticoso. Così, ieri pomeriggio, [illegible] Palazzo Tursi, c'è stato [illegible] battibecco [illegible] i consiglieri d'opposizione della dc, Mario Epifani e Giovanni Bagnara, nei confronti del sindaco Claudio Burlando. Sul fronte del sottopasso si è avuta solo la buona notizia della riassunzione dei dipendenti che rischiavano, oltra la cassa integrazione, anche la perdita definitiva del posto, ma [illegible] ancora [illegible] più concreti. E' chiaro che si dovrà buttare all'aria il tunnel che si allaga a ogni acquazzone più violento.

Il sindaco Claudio Burlando

[illegible] non [illegible] sa ancora se sopra la soletta si realizzerà un ampio parcheggio, ovviamente nell'incertezza [illegible] tempi e costi. Prima dello scambio di battute sul sottopasso, c'era stato [illegible] intervento fuori dell'ordine del giorno, del consigliere del pli, Gustavo Gamalero, ancora presidente della Fondazione regionale colombiana, [illegible] degli infiniti enti del poco glorioso cinquecentenario. Gamalero ha ammonito polemicamente Burlando sulle inside [illegible] vicenda dell'area ex Expo. Per l'esponente liberale, la situazione giuridico-finanziaria è ancora confusa [illegible] dubbia, nè si capiscono bene i progetti che si accavallano, dall'Acquario al rifacimento della piazza Caricamen[illegible]. Gamalero, in parole povere, teme nuovi errori giuridici e una ennesima brutta figura della città (e forse qualche cosa [illegible] peggio), considerato che dal 1° luglio l'Ente dovrà [illegible] considerato decaduto per legge.

Il sindaco, incalzato anche da Epifani, [illegible] preso impegno per una seduta interamente dedicata allo specifico argomento, che la riunione di pochi giorni fa dell'assise di «city marketing» non ha risolto. [p. l.]

ELEZIONI DEL [illegible]

Come si vota per il sindaco

Elezione diretta del sindaco il 6 [illegible] il 20 giugno: giovedì, su La Stampa, un inserto di 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati alle urne.

Continua la polemica sull'intitolazione della strada: in predicato anche Borsellino [illegible] Dalla Chiesa

«Sul lungomare meglio Falcone di Gramsci»

Rapallo, ecco la nuova proposta di un albergatore del Tigullio

RAPALLO. Potrebbe essere intitolata al giudice Giovanni Falcone, o a Paolo Borsellino, oppure al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, la via di Rapallo che oggi [illegible] dedicata alla memoria di Antonio Gramsci, uno dei padri del comunismo italiano, ma che agli albergatori non dispiacerebbe si chiamasse diversamente.

E' quanto ha precisato il direttore dell'hotel Astoria Gianfranco Francia, fautore della richiesta presentata dall'Associazione albergatori all'amministrazione comunale, circa il cambio [illegible] intestazione della via con [illegible] «dedica più conson[illegible]l[illegible] [illegible]

Così la polemica suscitata da questa proposta, alimentata nei giorni scorsi anche da «il manifesto» (che ha criticato aspra[illegible] gli albergatori rapallesi), si arricchisce di [illegible] nuovo capitolo. Gli albergatori hanno sostenuto che il [illegible] di Gramsci mal si sposa con la zona residenziale a [illegible]ui è stato abbinato. E poi genera equivoci nei turisti, soprattutto stranieri, nel raffronto con via Gramsci dell'angiporto genovese, poco ben frequentata.

Questa richiesta è [illegible] inserita in un elenco di proposte per migliorare l'immagine turistica [illegible] Rapallo, consegnato nei giorni scorsi dagli albergatori agli amministratori.

Non è un'idea nuova, però. Dice Giancarlo Francia: «Ho fatto domanda formale alla giunta il [illegible] febbraio scorso. Non ho ottenuto risposta. La settimana scorsa ho anche scritto al consigliere delegato ai Servizi Demografici del Comune, ma anche in questo [illegible] [illegible] c'è [illegible] seguito».

Che scrive, nella lettera al consigliere Gianni Arena, il signor Francia? «Viste [illegible] ultime polemiche che hanno suscitato sui giornali le notizie non molto qualificanti relative alla persona di Antonio Gramsci, personaggio ormai anacronistico, chiediamo di intitolare la via Antonio Gramsci di Rapallo ai seguenti personaggi: Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Carlo Alberto Dalla Chiesa».

Il giudice Giovanni Falcone

Ha detto ieri il direttore dell'Astoria: «Qualcuno mi ha detto che [illegible] ancora troppo presto per intitolare una strada a questi personaggi. Allora, dico io, si potrebbe ribattezzarla con il nome [illegible] un illustre cittadino [illegible] passato di Rapallo [illegible] [illegible] Liguria. Oppure, in ultima analisi, si potrebbe fare riferimento alla [illegible]na o alla natura circo[illegible]. Si potrebbe per esempio chiamare viale degli Aranci, il [illegible] originale prima che venisse cambiato nel dopoguerra, oppure viale dei Giardini, viale dei Pitosfori».

Secondo Gianfranco Francia non ci sarebbero nemmeno grandi problemi di tipo anagrafico. Dice: «Il problema di cambio indirizzo per abitanti della zona [illegible] esiste. Questo perchè [illegible] questa strada si trovano solo tre immobili, e tutti e tre sono alberghi, di cui due chiusi per [illegible] attività. Pertanto l'unico disguido concernte il cambio d'indirizzo su tutta la parte grafica, telefonica e legale riguarderebbe soltanto l'hotel Astoria. Vista la mia richiesta, sarò felice di sopportare questa spesa». [f. p.]

Presentato in Regione il «Progetto Sonda»

Volontari per i quartieri «Risolviamo i problemi»

GENOVA. Scatta nei prossimi giorni a Genova il «Progetto Sonda», un singolare esperi[illegible] gestito dalle associazioni volontaristiche di servizio (sedici maggiori e altre più piccole, tra cui la Charitas), con [illegible] supporto della Regione: si tratta d'una iniziativa che tende a metter in luce, e a superare sopratutto con il volontarismo territoriale, i problemi dei quartieri.

Si partirà [illegible] un quartiere popoloso della Val Polcevera, Rivarolo, [illegible], ovviamente, dal centro storico. [illegible] muri saranno tappezzati di «tadzebao», cartelloni bianchi che potranno essere spontaneamente riempiti dai cittadini.

Inoltre saranno aperti, presso piccoli fondi (ex negozi), delle specifiche «Agenzie delle idee», dove si potrà discutere, informare sui piccoli e medi inconvenienti della zona, potendo però usufruire [illegible] laboratori-video, video-clip e di un particolare sistema informatico «Informagiovani».

Occupazione, igiene, servizi, vita civica potranno trovare parziali o definitive soluzione, sulla base di proposte che gli stessi denunzianti potranno elaborare [illegible] i «volontari» delle associazioni di servizio. Potranno, sempre nei quartieri, essere coinvolti professionisti, operatori economici e quanti altri potranno essere in grado, a loro volta, [illegible] offrire la loro opera per risolvere appunto piccole difficoltà [illegible] questioni di interesse generale.

Il progetto, che si basa su un finamziamento minimo di poche centinaia di milioni (quasi tutti della Regione e del Comune [illegible] Genova) potrà estendersi anche al resto della Liguria. Alla Spezia, per esempio, esistono già iniziative sporadiche del genere. In questo senso ha dato il suo pieno appoggio, l'assessore regionale all'Assistenza Egidio Banti. [p. l.]

NUMERI UTILI

[illegible]IE

TURNO [illegible]

[illegible]A
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Savio: p.za Nicoloso da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. [illegible] 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 619.48

ZOAGLI
Vallare: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Gerino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible]; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mer[illegible] [illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
[illegible] P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.2[illegible], 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831-580428-586553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** [illegible]. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] Felice — Tel. 589.[illegible]97 — Ore 21 — L. 35.000/25.000/15.[illegible]
[illegible] RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Ore 21 — Lire 35.000/20.000
L'orchestra Filarmonica Italiana presenta [illegible] di **Schubert.**

T. [illegible] — Tel. 570.24.72 — Ore 16 — Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Sunshine
di [illegible] Mastrosimone. [illegible] & Bould e Magnifico con [illegible] riangela D'Abbraccio e Massimo De Rossi. Regia di Marco Mattolini.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.079 — Ore 21 — Lire 22.000/16.000
[illegible] seundung
Compagnia Sia Zylinder. **Depotesire:** serata d'attrice di e [illegible] Claudia Lawrence. Regia [illegible] Mattia Gregoretti. Orario: 22,30. L. 20.000/10.000.

[illegible]la Carignano — [illegible]. 593.533 — Ore 16 — Lire 27.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 206.546 — Or.: 15,30/17,20/19,10/20,40 22,40. Lire 10.000
Red [illegible]
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,30 22,40 — Lire 10.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Corallo 2 — [illegible] — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibert, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gamario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — [illegible]: 15,30/17,55/20,20 22,30. Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Lux — Tel. 561.681 — Orario: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 363.298 — Or.: 15,10/18,20 20,20/22,30 — Lire 10.000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror in tv, rimasto vedovo, alleva i [illegible] figli pestiferi e si giostra tra i mille tipi strambi del suo quartiere N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
[illegible]lle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/18,40/18,10 19,40/21,10/22,40 — Lire 10.000
Giovani [illegible]
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
[illegible]la con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

[illegible] — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
Arte mort[illegible]
di Walter Salles Jr, con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 40' [illegible]

Univers[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,40 — Lire 10.000
Gli [illegible] del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [illegible]. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [illegible]. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible]le 1 — [illegible]. 580.380 — Lire 10.000
[illegible] pieni - Home eros gay

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Pretty woman la porcona
[illegible]lo anal doppio oral

[illegible] — Tel. 281.566 — Lire [illegible]
Variacoes do sexo - Lady domina

Cristallo — Tel. 299.987
Casa d'appuntamento... Puttana dalla testa ai piedi

Eldorado — Or.: 10
La calda moglie erotica in... lo voglio tutto dietro

CINECLUB

Amici [illegible] — T. 413.836 — L. [illegible]. Tessera L. [illegible]
«Rassegna oltre le sbarre». Ore 20,15 **Carceri italiane.** Ore 22,15 **Mary per sempre.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	21	16
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	22	15

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]. Temp. del mare 19.
Il [illegible] 5,[illegible] e tramonta alle 20,50. La Luna si leva alle 4,00 e cala alle 17,57 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Lire 7000 — Or.: 20,15/22,30 — Tessera annuale L. 6000
[illegible]lla parte del mare

[illegible] — [illegible] — Ore 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,10 — Lire [illegible] (lun. 5000)
[illegible]

VOLTRI

Ambrosiano — [illegible]: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI

San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Centrale — Tel. 288.033 — Ore 16 — L. 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]le e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 16,05/18,10/20,20 22,20. Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.686 — Ore 16 — Lire 8000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S. L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 — Ore 16 — Lire 8000
[illegible] occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Ore 16 — Lire 8000
Proposta indecente
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

SESTRI LEVANTE

Ariston — Tel. 41.505 — Ore 16 — Lire 8000
Eroe per caso
di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

SAVONA

SAVONA

T. Chiabrera — Ore 21 — Lire 35.000/25.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire [illegible]
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, [illegible]nizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Fiorile
di P. e V. Taviani, [illegible] C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Nome in codice: [illegible]
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte [illegible]sformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Eldorado — [illegible] — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Trilogia di [illegible]

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Iniziazioni [illegible]

[illegible] — Ore 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Passenger 57
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma su [illegible] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/5000 — Or.: 20/22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/4000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]

Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
[illegible] RIPOSO

[illegible]

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
Basic anal

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. L. 8000/5000 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. [illegible] Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: i loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,40/20,20/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.[illegible]. 1h 50' **Dramm.**

Dante — Lire 9000 Riduzione martedì L. 6000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000 Riduzione martedì L. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) [illegible] — Ore 21 — Lire 8000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,20/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — Proposte d'essai
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, [illegible] il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — [illegible]. 62.333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

Ritz — [illegible]. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Tabarin — Tel. [illegible]7.0[illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Il luogo di spaccio preferito erano le discoteche del Tigullio Orientale

Ecstasy, [illegible] blitz in Riviera

La polizia di Chiavari ha arrestato due genovesi, Marco Avella e Raffaella Boero, sospettati di essere fornitori abituali del Levante. Sequestrate oltre duecento pastiglie per un valore di venti-trenta milioni

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Duecento pastiglie di ecstasy, [illegible] cosiddetta droga del «sabato [illegible]ra», un potente allucinogeno chimico che attenua i freni inibitori di chi l'essume, il più volte allo [illegible]po di resistere sulla pista [illegible] ballo sino all'alba. Sono state sequestrate [illegible] due giovani genovesi dagli uomini della squadra anticrimine del commissariato di polizia di Chiavari, domenica scorsa.

Gli arrestati sono un commesso di 30 anni, Marco Avella, abitante in salita Oregina 2/1, e una ragazza di 25 anni, Raffaella Boero, abitante in via Giglioli 73/17, [illegible] cui famiglia è [illegible] conosciuta nel mondo dell'imprenditoria genovese. Sul conto di «lui» risulterebbero precedenti penali legati alla droga; [illegible] era invece nota alle forze dell'ordine la [illegible].

L'operazione ha preso le mos[illegible] da [illegible] serie di servizi mirati alla lotta contro l'ecstasy, voluti [illegible] questore di Genova Alfredo Lazzerini e coordinati [illegible] dirigente del commissariato di Chiavari Giovanni Gigliofiorito. Gli uomini della squadra anticrimine, guidati dall'ispettore Guido Ghislieri, hanno dapprima lavorato di «fino», prendendo contatto con diversi clienti di alcune discoteche [illegible] Chiavari e Cavi di Lavagna, [illegible]rpresi in possesso di piccole dosi di ecstasy.

Un lavo[illegible] che ha permesso [illegible] raccogliere informazioni utili su chi aveva venduto ai clienti dei l[illegible]li notturni le «pastiglie». Le descrizioni hanno portato all'identificazione [illegible] Marco Avella, che aveva trascorso la serata [illegible] sabato scorso in queste discoteche, in compagnia della Boero.

I due giovani [illegible] stati così seguiti, pedinati. Gli uomini dell'«anticrimine» (hanno preso parte all'operazione, oltre a Ghisilieri, Francesco Lecci, Fausto Sirufo, Ciro Piscopo, Claudio Roccato, Salvatore Sias e Claudio Visani) non hanno perso di vista i due per un attimo. Li hanno seguiti sino ad un albergo [illegible] Chiavari. Qui Avella e [illegible] Boero hanno trascorso la notte e parte della domenica.

Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, [illegible] usciti dall'albergo. Al loro ritorno c'erano ad aspettarli gli agenti, che sono entrati in azione. E' scattata una perquisizione della camera d'albergo che occupavano, la [illegible] 48. All'interno, su un comodino, un sacchetto con le pastiglie d'ecstasy.

Altre pillole erano sparse sul ripiano del mobile. C'era anche una bottiglia di whisky, mezza vuota, che farebbe supporre l'assunzione [illegible] parte di Avella e della ragazza di alcune pastiglie. Mischiate con l'alcool, l'effetto allucinogeno che si ottiene [illegible] amplificato.

Sulle prime i due giovani hanno negato il possesso delle [illegible] pastiglie di stupefacente. Poi, h[illegible] [illegible] averle acquistate per rivenderle. Il valore commerciale è [illegible] circa 80-100 mila lire a «pezzo». La polizia ha anche effettuato una seconda serie di perquisizioni, questa volta presso l[illegible] abitazioni dei due. In casa di Raffaella Boero non è stato trovato nulla di compromettente. Non così in salita Oregina, nell'abitazione del commesso. Qui, ben nascosti, sono stati trovati dagli agenti circa venti grammi di hashish.

Marco Avella [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Chiavari. Raffaella Boero in quello femminile di Genova-Pontedecimo. La polizia ha anche sequestrato la Fiat Uno sulla quale si spostavano i due giovani, che risulta [illegible] proprietà dello stesso Avella. Devono rispondere del reato di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. Gli uomini dell'ispettore Ghisilieri avrebbero anche individuato [illegible] luogo [illegible] provenienza dell'ecstasy: [illegible] tratterebbe della Versilia. Una specifica segnalazione è stata inviata dagli investigatori del commissariato [illegible] Chiavari ai colleghi toscani.

Fabio Pozzo

Raffaella Boero e Marco Avella, arrestati al termine di una lunga indagine

La droga del sabato [illegible] [illegible] l'alcol «raddoppia»

[illegible] Le chiamano «pillole [illegible] sballo». Negli Stati Uniti l'ecstasy era già noto sette-otto anni fa. In Italia è arrivato tra il 1990 [illegible] il '91. Si tratta di una droga sintetica derivata dall'anfetamina, confezionata in pastiglie simili all'aspirina. Co[illegible] 80-100 mila lire l'una. Possono essere prodotte in laboratori piuttosto semplici.

L'effetto di una pastiglia, assai simile a quello dell'«Lsd», dura circa tre ore. Può essere prolungato sino a sette-otto, e potenziato, con [illegible] contemporanea assunzione [illegible] alcool.

Secondo alcuni esperti l'ecstasy è sicuramente responsabile di molti incidenti [illegible] «sabato [illegible] Tracce di questa droga [illegible] state rilevate dai medici legali di Bologna e Rimini che hanno eseguito le autopsie sui corpi di alcuni ragazzi morti negli incidenti stradali del dopo-discoteca.

A Genova e in provincia l'ecstasy è ormai [illegible] droga diffusa. La conferma viene anche dall'ingente quantità di pastiglie sequestrate dalle forze dell'ordine.

Nel maggio del 1992, per esempio, i carabinieri genovesi del nucleo anticrimine, in collaborazione con le squadre speciali dei «Ros» e con il coordinamento [illegible] «Dcsa» (Direzione centrale servizi antidroga), avevano sequestrato 27 mila pastiglie.

La droga aveva un valore commerciale [illegible] oltre un miliardo: le pastiglie, prodotte in Olanda, [illegible] entrate in Italia da Milano. Le pastiglie avevano preso poi la via di Genova, la Riviera ligure, Versilia.

In seguito, sempre i carabinieri, avevano sequestrato una partita di [illegible] pastiglie sull'autostrada Voltri-Alessandria. Due i giovani arrestati, uno di S. Margherita e il secondo [illegible] Rapallo.

A conferma dello stretto legame tra ecstasy e Riviera, anche le [illegible] pillole sequestrate nell'aprile 1991 a Salvatore Lucignano, [illegible]ode della biblioteca generale dell'Università di Genova. Smerciava la droga in un appartamento di Rapallo. [f. p.]

DALLA [illegible]

SESTRI [illegible]
Cassa integrazione per 54 alle «Trafilerie sestresi»

Dai ieri mattina [illegible] dei 63 ope[illegible] delle «Trafilerie sestresi», azienda Finarvedi di Sestri Levante, sono in cassa integrazio[illegible] ordinaria per 13 settimane. I sindacati hanno espresso preoccupazione. Il segretario della Fim Tigullio, Flavio Gardella, ha chiesto un incontro urgente con la direzione aziendale.
[f. p.]

SESTRI LEVANTE
Il [illegible] dello Yacht Club [illegible] l'equipaggio di Noli

Ottima prova del gozzo «Geno[illegible] Città [illegible] Colombo» [illegible] Yacht Club [illegible] Sestri Levante alla classica «Vogalonga» di Venezia. L'equipaggio capitanato da Giorgio Repossi ha battuto, sulla distanza di 33 chilometri, il gozzo di Noli, unico con quello di Sestri Levante nella categoria riservata a queste imbarcazioni.
[f. p.]

[illegible] TRIGOSO
Donna [illegible] ferisce sugli scogli è soccorsa dall'elicottero

Una giovane di Chiavari, Elsa Sconio, 33 anni, [illegible] stata soccor[illegible] domenica da un elicottero [illegible] vigili del fuoco [illegible] Genova dopo che era stata scaraventata [illegible] un'onda cont[illegible] uno scoglio [illegible] punta Manara. Si è pro[illegible] la frattura di una gamba.
[f. p.]

PORTOFINO
Accusati di prestito a usura sono assolti dal [illegible]retore

Avevano prestato 60 milioni al titolare del ristorante «Il Navicello» [illegible] Portofino nel settembre 1991 e poi gli [illegible] chiesto il [illegible] per cento di interessi, pari a oltre [illegible] milioni di lire. Santino Papi aveva così denunciato per usura i due legali rappresentanti della società finanziaria «Alifex» di Rapallo, Luca Jaccarino, [illegible] anni, e Alexandro Gardini, 31 anni, che ieri sono stati assolti dal pretore perchè l'operazione del prestito è risul[illegible] regolare.
[f. gr.]

[illegible]
«Sono il fratello [illegible] Spadolini» condannato per ubriachezza

[illegible] stato bloccato dagli agenti della Polstrada la sera del [illegible] [illegible] [illegible] al casello autostradale di Rapallo [illegible] guidava in stato [illegible] ebbrezza alcolica. Agli agenti, Renato Leonardini, 51 anni, residente in viale Arosa 2 a Lavagna, aveva detto di essere il fratello del [illegible] Giovanni Spadolini. Ieri mattina [illegible] pretura a Rapallo è stato condannato [illegible] due mesi [illegible] dieci giorni di reclusione, più quattrocentomila lire [illegible] ammenda.
[f. gr.]

CASARZA
[illegible] [illegible] in bicicletta e si ferisce [illegible] [illegible]

L'assessore alla Comunità montana [illegible] Petronio, Maurizio Miglietta, è rimasto ferito cadendo con [illegible] sua «mountain-bike» durante una gara tenutasi nei pressi del Santuario [illegible] Velva. Si [illegible] procurato [illegible] trauma [illegible]
[f. p.]

SESTRI L[illegible]

Rischio di embolia

Sub di Corsico è colpito [illegible] un malore

SESTRI LEVANTE. Ancora un subacqueo in difficoltà nelle acque del Tigullio. Si tratta [illegible] Massimo Sacchi, 25 anni, di Corsico, centro situato nell'hinterland milanese.

Il giovane si è immerso al largo di Sestri Levante, domenica pomeriggio, ed è stato colto da un principio di embolia.

Il giovane, assieme [illegible] due amici, ha raggiunto il luogo di immersione, a mezzo miglio di distanza dalla costa, nel primo pomeriggio. Quindi si [illegible] immerso, scendendo fino ad una profondità di circa venti metri.

Per [illegible] [illegible] [illegible] accertare, Sacchi è stato colto da affanno ed è risalito [illegible] superficie senza rispettare le tappe [illegible] compensazione. [illegible] è sentito male.

I soccorsi sono scattati qua[illegible] subito. [illegible] giovane è stato trasportato all'ospedale San Martino e sottoposto a una terapia intensiva nella camera iperbarica.
[f. p.]

[illegible]

Al S. Martino

Sempre in coma il ragazzo ferito con l'Ape

RAPALLO. E' ancora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino [illegible] Genova Enrico Gazzola, 20 anni, di Rapallo, lo studente dell'Istituto tecnico per geometri e ragionieri «Fortunio Liceti» rimasto ferito in un incidente stradale l'altra notte a Rapallo, in via Savagna.

Il giovane stava percorrendo la strada [illegible] solo, alla guida di un'«Ape».

Affrontando una curva, probabilmente a velocità sostenuta, ha sbandato, perdendo il controllo del mezzo, che [illegible] [illegible] poi ribaltato.

In seguito all'urto Enrico Gazzola è stato proiettato fuori dall'abitacolo [illegible] piccolo mezzo, ed è precipitato in una «fascia» sottostante la strada asfaltata.

Il giovane è stato trasportato dai Volontari del soccorso prima all'ospedale di Rapallo, quindi [illegible] San Martino di Genova, dove è giunto in coma, a causa [illegible] un ematoma al cervello.
[f. p.]

Mesi fa [illegible] Spotorno si era verificato [illegible] caso analogo: protagonista «Chikito»

C'è anche un «gallo della discordia»

Nelle campagne di San Bernardo polemica tra contadini per le prestazioni [illegible] di [illegible] pennuto troppo esuberante. Si [illegible] parlato anche di [illegible] denuncia ai carabinieri, [illegible] ieri [illegible] proprietario ha smentito. Problemi di vicinato?

SESTRI LEVANTE. Un gallo, dicono, dall'ugola portentosa. Vive nelle [illegible] di Sestri Levante, nella frazione S. Bernardo, località Villa Costa Rossa. Unico maschio, in [illegible] pollaio con due galline. E' [illegible] piccola taglia, razza «americana», e ha l'abitudine di [illegible] come da che mondo è mondo fanno i pennuti della sua specie.

Forse, ha solo un difetto: quello di esibirsi «fuori orario». Insomma, [illegible] poco puntale. Non rispetta le ore canoniche, ma canta quando gli [illegible]. E questo avrebbe dato fastidio a alcuni vicini di [illegible] del [illegible] proprietario, [illegible] agricoltore. Vicini che, a sentire nella frazione, si sarebbero rivolti ai carabinieri, ai vigili urbani.

Ieri pomeriggio, il proprietario del pennuto «esuberante», [illegible] smentito ogni accusa. «Il mio gallo [illegible] come tutti gli altri - ha detto. Il canto di questi pennuti è parte integrante della campagna. Non ci sono assolutamente denunce: nè le ho ricevute, nè le ho presentate». Accuse e «voci» infondate, insomma, per il proprietario del gallo «canterino».

[illegible] [illegible] sa, nei piccoli centri si fa presto [illegible] dar vita [illegible] polemiche, e poi [illegible] amplificarle. Qualcuno per esempio ha detto che i vicini, infastiditi dai decibel «sparati» dal pennuto di Villa Costa Rossa, avrebbero anche ottenu[illegible] dai vigili urbani la promessa di un controllo al pollaio incriminato, [illegible] tanto [illegible] fonometro.

Questa «voce» è caduta ieri pomeriggio, smentita dal comandante dei vigili urbani di Sestri Levante: «Figuriamoci se con tutte le cose che abbiamo da fare, mando un vigile a misurare l'inquinamento ambientale prodotto dal canto di un gallo in aperta campagna. [illegible] scherziamo?».

Della [illegible] idea [illegible] anche [illegible] parente dell'agricoltore di Villa Costa Rossa, che abita in quel di [illegible]n Bernardo: «Il canto del gallo è solo un pretesto. Si tratta di semplici problemi di vicinato, che con il gallo hanno poco a che fare. Come potrei definirle? Pure malignità. [illegible]

Ha poi aggiunto: «Anch'io possiedo alcuni galli, qui in campagna li abbiamo tutti. [illegible] chiedo che fastidio può dare il loro canto. A me, anzi, fa piacere ascoltarlo. Il problema è che i galli "moderni" non cantano più [illegible] [illegible] volta. E' colpa delle covate artificiali, quelle aiutate [illegible] le incubatrici. Nascono galli che hanno [illegible] voce rauca, che non cantano più. E così, se [illegible] pennuto invece [illegible] [illegible]scosta da questa tendenza generale, [illegible] insomma canta [illegible] [illegible] nella [illegible] natura, allora si [illegible] un caso».

Non è la prima volta che [illegible]cede, [illegible] [illegible]. Un caso simile [illegible] era verificato anche [illegible] Casarza Ligure, dove [illegible] pennuto faceva riecheggiare il suo canto in tutta la valle: i vicini del suo proprietario, insofferenti ai suoi «concerti», si [illegible] rivolti [illegible] [illegible] legale. E' ancora vivo poi il ricordo di «Chikito», [illegible] gallo canterino di Spotorno, che era finito addirittura in pretura, perchè dall'ugola troppo portentosa. Il suo canto dava fastidio a un pensionato lombardo, [illegible] sia il pretore, che il sindaco, con [illegible] ordinanza [illegible] hoc» avevano preso le parti del pennuto, il cui canto doveva [illegible] parte integrante dei «suoni», attenzione non [illegible] mori», [illegible] campagna. «Chikito» è morto di recente, cantando fino all'ultimo dei [illegible] giorni.
[f. p.]

Il gallo «canterino» di S. Bernardo

Oltre un migliaio di giovani, dal Tigullio all'entroterra di Genova, al lavoro gratis per un giorno

Nei boschi dieci tonnellate di rifiuti

Successo dell'operazione pulizia promossa dal Wwf Liguria

[illegible] Oltre dieci tonnellate [illegible] rifiuti raccolte da un migliaio di volontari: è il risultato dell'operazione «Boschi puliti» che in Liguria si è tenuta nella pineta [illegible] Genova Quezzi, Cinque Terre, [illegible] Rocco di Camogli, Pieve Ligure, [illegible] Margherita, e in provincia di Imperia.

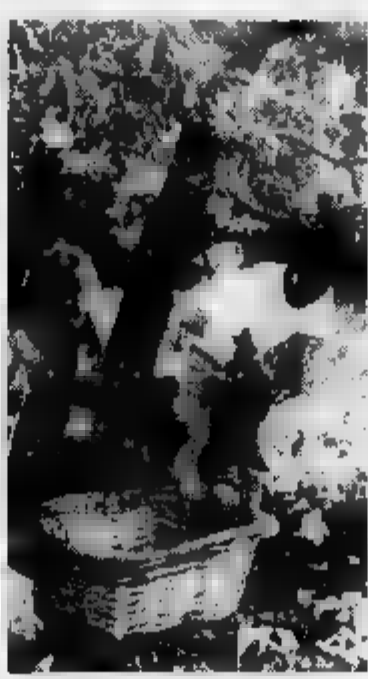
La manifestazione era stata organizzata, a livello nazionale, dal Fondo ambientale per la natura. Il Wwf Liguria ha distribuito guanti, palette, sacchetti, i Comuni interessati hanno fornito l'assistenza per i camion su cui trasportare i rifiuti, ma i veri protagonisti sono stati i volontari. [illegible] migliaio di giovani che hanno lavorato da domenica mattina alle 8,30 fino alle 19 della sera, quasi ininterrottamente.

Oggi la pineta di Quezzi e i sentieri di Pieve Ligure [illegible] Camogli, per esempio, sono diventati puliti grazie a loro. Dai boschi sono emersi quintali di rifiuti di ogni tipo. Secondo [illegible] delegazione ligue del Wwf, sono [illegible] raccolte nella pineta di Quezzi [illegible] decina di [illegible] [illegible] motocicli e automobili abbandonate o rubate e poi [illegible] scoste all'interno del bosco.

Altri «campioni» di materiale, che [illegible] stato caricato su un'automezzo dell'Amiu e che verrà riciclato, sono anche divani [illegible] sedie, tavoli da stiro e decine di carcasse di frigoriferi, caldaie, rottami di ferro, che probabilmente sono stati scaricati durante le ore notturne dagli «abusivi».

Nel conto dei rifiuti, naturalmente, non sono [illegible] bottiglie [illegible] lattine vuote, oltre [illegible] cartaccia gettata dai turisti. Un particolare emerso, tuttavia, in misura minore, ma sempre allarmante, sul sentiero «Natura Gentile» che il Wwf di Camogli ha ripulito l'altro ieri insieme a [illegible] grossa parte del Monte di Portofino.

In prima fila, insieme ai numerosi volontari, c'era [illegible] presidente ligure dell'associazione ambientalista, Antonio Leverone. Ha detto Leverone: «Questa volta abbiamo avuto una sorpresa: [illegible] abbiamo raccolto soltanto materiale [illegible] discarica, [illegible] frigoriferi, caldaie o tavole da stiro, [illegible] anche prodotti alimentari scaduti, [illegible] [illegible] cinquantina di omogeneizzati per bimbi.

Ha proseguito Leverone: «E' il segnale, evidente, che non soltanto i turisti rovinano l'ambiente e il [illegible] di Portofino in particolare. Anche gli abitanti e i commercianti di Camogli [illegible] hanno rispetto per l'ecologia. Il risultato dell'operazione boschi puliti anche nel Levante ha dato [illegible] buon esito. In molti ci hanno affiancato nella pulizia [illegible] hanno chiesto informazioni sulla nostra attività».
[f. gr.]

Al lavoro sulle alture [illegible] Genova

Dopo l'incursione [illegible] Marassi, ora l'emergenza si è spostata in Riviera

A [illegible] Levante allarme vespe

Ieri momenti di paura ai «Bagni Liguria»

SESTRI LEVANTE. Allarme vespe sulla spiaggia [illegible] Sestri Levante. Dopo l'incursione nello stadio di Marassi, durante la partita Sampdoria-Pescara, adesso la minaccia alata punta sulla Riviera. Ieri mattina [illegible] impressionante sciame di vespe ha invaso prima [illegible] locale bar e poi gli uffici dei bagni Liguria di Sestri Levante.

«Si [illegible] infilate, intorno a mezzogiorno, [illegible] il tetto e il soffitto dell'edificio - ha spiegato il proprietario dello stabilimento balneare, Alessandro Riccomini -. Quindi sono entrate nell'ufficio. Si sono posate sui vetri, sulla scrivania. Ci hanno detto [illegible] [illegible] tranquilli, ma [illegible] [illegible] parola. Le vespe non se ne volevano andare». Riccomini ha chiamato i vigili [illegible] fuoco. Non ha voluto però che gli [illegible] [illegible] uccisi, e così l'intervento risolutivo è stato rimandato alla sera, quando è arrivato ai bagni Liguria un apicultore. (f. p.)

Lo sciame di vespe si allontana dallo stabilimento balneare (FOTO [illegible])

IL CASO

RICICLAGGIO CON UN GIRO DI DUE MILIARDI

Le indagini dopo il blitz a Genova, a Savona e a Sanremo

I tentacoli della camorra sul mondo della finanza

GENOVA. «I tentacoli della camorra so[illegible] giunti fino alle partecipazioni statali». Lo ha ammesso, a denti stretti, il comandante del Ros dei carabinieri, colonnello Mario Mori, al Forum antimafia che si è svolto [illegible] giorni [illegible] a Roma, commentando l'operazione «Mare ver[illegible] della Dia, che ha portato in [illegible] Michele Zaza, Giannino Tagliamento, i fratelli Sannataro [illegible] personaggi insospettabili del mondo della finanza. Compresi Riccardo Bassoricci, [illegible] capo [illegible] per [illegible] Liguria del Banco di Napoli; Silvio Galliano, [illegible] direttore della filiale di Savona dello stesso istituto; Andrea Ottonello, ex direttore dell'agenzia di Varazze della Cassa di Risparmio di Savona, [illegible] Attilio Repetti, finanziere d'assalto [illegible] Genova, amministratore generale della Finligure [illegible] presidente della Ferrovie Torino Nord, società quotata alla B[illegible] di Milano, che in passato è transitata anche nello [illegible] dei fratelli Canavesio. In carcere [illegible] finiti anche il commercialista savonese Bernardo Vergati e Andrea Ottonello, titolare della Cofim di via Paleocapa, e un benzinaio di Alassio, Ferdinando Langellotto.

Alla fine della retata la Direzione investigativa antimafia ha contato 38 arrestati, quattro società finanziarie sequestrate, un albergo chiuso. Sigilli ad [illegible] agenzie immobiliare, a numerosi appartamenti (anche sulla Co[illegible] Azzurra), [illegible] decine di auto di grossa cilindrata [illegible] due yacht, il «Sea Gull» e il «Santa Cruzan», ormeggiati a Cap d'Ail, fra Nizza e Cannes. Secondo la Dia, l'associazione aveva come obbiettivo primario l'acquisizione di attività imprenditoriali e l'acquisto di partecipazioni in società per azioni, di beni immobili, di attività turistiche [illegible] di pubblici esercizi. Ovviamente [illegible] fine di reinvestire il denaro proveniente dalle attività illecite della camorra. Alla conferenza stampa del capo della Dia [illegible] Genova, colonnello Michele Riccio, è anche stata azzardata la cifra del movimento d'affari della «Crimine Spa»: [illegible] mila miliardi. Alle [illegible] di influenza storiche all'estero, [illegible] Francia, Germania, Belgio, oggi bisogna aggiungere i nuovi obbiettivi della holding del malaffare: la Spagna e soprattutto l'Inghilterra che, con Londra e [illegible] sua City, offre formidabili possibilità di investimento e riciclaggio.

La penetrazione della Camor[illegible] (ma anche mafia e n'drangheta non scherzano) nel mondo finanziario è stata dimostrata dalla scoperta che il [illegible] per cento del pacchetto [illegible]nario della Ferrovie Torino nord, quotata in piazza Affari, appartiene ai clan di Michele Zaza e Carmine Alfieri, [illegible] stretta collaborazione [illegible] Gaetano Fidanzati, boss della malavita organizzata all'ombra del Vesuvio. La nuova holding camorrista ha compiuto un notevole salto di qualità, abbandonando in parte [illegible] controllo dei night club, della prostituzione e del prestito [illegible] [illegible] nell'ambito dei Casinò, per riciclare i suoi miliardi attraverso [illegible] forme di investimento. Dall'esame delle carte sequestrate dalla Dia ad Attilio Repetti [illegible] emerso che la società Ferrovie Torino Nord, nonostante la pesante situazio[illegible] debitoria, valutata in circa 120 miliardi, [illegible] tentato di investire somme ingenti nella stazione sciistica «Garessio 2000», il complesso sorto a fian[illegible] della Valle dei Castori. Lo conferma il sindaco di Garessio, Sappa, ricordando che un [illegible]s[illegible] [illegible] società torinese ave[illegible] presentato un progetto che prevedeva la costruzione di un [illegible] albergo e di un residence sulle piste del Monte Perlino. Il progetto è rimasto al palo, ma pare che, attraverso la finanziaria di Repetti, una parte [illegible]stente di «Garessio 2000» [illegible] entrata a far parte del patrimonio dei clan.

A prima vista l'acquisto del pacchetto azionario della Ferrovie Torino Nord, potrebbe essere considerato un investimento non particolarmente oculato, dato che si tratta di un'azienda sull'orlo del fallimento. Ma qualcuno ha subito notato che, tra [illegible] attività del gruppo, figura anche [illegible] partecipazione che potrebbe [illegible] considerata strategica per [illegible] centro di riciclaggio: la Turati Lombardi, che detiene il 60% del mercato italiano della produzione [illegible] carte valori per titoli e assegni.

Nel capo d'accusa firmato dal pm Luigi Cavadini Lenuzza si fa preciso riferimento «al programmi di espansione economi[illegible] del sodalizio criminoso». Programmi che [illegible] possono sintetizzare principalmente nell'attività [illegible] quattro società finanziarie: Finligure, [illegible] Attilio Repetti; Liguria Leasing, con sede presso l'Hotel Svizzera di corso Orazio Raimondo [illegible] Sanremo e filiali a Mentone e Genova; Gefil, di Patrizia Bison, [illegible] sede in via Cesarea a Genova e Gefim, l'ex Liguria Service di via Piave 15 a Sanremo.

La Guardia di Finanza davanti all'Hotel Svizzera di Sanremo durante il blitz

Ma non solo finanziaria. L'«Espansione economica» riguardava anche la gestione dell'Hotel Svizzera di Sanremo, gestito dalla società Cadoro, un'agenzia immobiliare di [illegible] Del Teatro 1 [illegible] Porto Maurizio, e il commercio all'ingrosso di carni tra Francia e Italia [illegible] dalla «Al.De. Carni», la società del macellaio [illegible] Giacomo Ferrua, ceduta da alcuni mesi alla famiglia Sannataro. Un traffico che il capo della brigata Antigang di Nizza, Jaques Guida, ha valutato 3 miliardi di franchi, quasi mille miliardi di lire.

Le finanziarie effettuavano prestiti e mutui [illegible] tassi elevati, [illegible] volte al di là dello strozzinaggio. Anche al 150 per cento. Le vittime hanno affermato di [illegible] state «oggetto [illegible] minacce particolarmente gravi, di violenze fisiche e di limitazione della libertà personale allo scopo di ottenere un clima [illegible] [illegible] che impedisse le denunce».

Secondo una [illegible] rilevazione della Guardia di finanza la Spa della mafia oggi investe il [illegible] per cento dei suoi proventi nel sistema finanziario; il 17% nel settore immobiliare. Solo l'11% nel commercio e il 4% nell'industria.

Cifre comunque elevatissime se si considera che [illegible] suo giro d'affari, secondo una stima Istat del 1990, ammonta a 26 mila miliardi, [illegible] [illegible] numero di «addetti» in libera circolazione che si aggira intorno alle 170 mila unità. Un colosso che potrebbe collocarsi al quinto posto fra le società italiane.

L'operazione «Mare verde» ha portato alla luce [illegible] sottobosco criminoso che [illegible] nascondeva nel mondo della finanza [illegible] Sud della Francia ponendo agli investigatori un inquietante interrogativo: c'è qualche legame fra [illegible] presenza dei clan al di là della frontiera e l'uccisione di almeno quattro boss del milieu della Costa Azzurra? In meno di due mesi sono stati ammazzati Michel Luisi, proprietario dell'Iguana café, [illegible] precedenti per sfruttamento della prostituzione; Jean Louis Fargette, boss del racket dei locali notturni e, infine, pochi giorni fa Giuseppe Putrino, proprietario del ristorante «Bel Canto» di Cap d'Ail. Secondo gli investigatori gli omicidi [illegible]bero [illegible] [illegible] in relazione ad [illegible] cambio generazionale ai vertici della malavita in atto sulla Côte. Generazionale o di nazionalità?

Patrizia Bison, arrestata per truffa e usura, durante un concorso di bellezza

Gian Piero Moretti

Orari liberi per le sale da ballo, ma il sindacato consiglia la chiusura alle 4. Un'iniziativa per [illegible] «divertimento sicuro»

«Discoteche, spiagge e alberghi uniti per il turismo»

Il presidente del Silb Piero Gozzi lancia un appello per l'estate 1993

NOLI. Piero Gozzi è tornato da pochi giorni della riunione nazionale del Silb, il sindacato dei titolari delle sale da ballo. Negli ultimi due mesi è stato in Romagna e sulla costa amalfitana, due delle zone turistiche dove discoteche e dancing hanno un ruolo essenziale per il turismo. «E dovremmo cercare di fare avere lo stesso ruolo anche nella nostra Riviera», esordisce Gozzi. «Il problema è che [illegible] altre realtà turistiche c'è un si[illegible] che comprende alberghi, ristoranti, bagni marini, discoteche. Da noi, invece, ognuno sembra andare per conto [illegible]. I ristoratori accusano i bagni marini perché preparano le insalate da mangiare in spiaggia, noi delle discoteche accusiamo gli albergatori perché organiz[illegible] feste danzanti: [illegible] tutti contro tutti che [illegible] porta da [illegible] parte. E' arrivato il momento di unirci e lavorare assieme per rilanciare il turismo», spiega Gozzi.

L'estate 1993 si presenta con qualche novità. A cominciare dagli [illegible]. «Il Consiglio [illegible] Stato ci ha dato ragione liberalizzando l'orario di chiusura. Come Silb, però, continuiamo a ritenere giusta la chiusura alle [illegible] del mattino. I nostri associati [illegible] tenuti a rispettarla. [illegible] tratta di un modo per dimostrare la serietà e la professionalità della categoria», prosegue il presidente del Silb. Anche Alassio, che già lo [illegible] anno aveva la possibilità di ballare sino all'alba, rispetterà l'autoregolamentazione? «Mi auguro di sì. Chi accetta di aderire ad [illegible] sindacato ha diritti e doveri. Se qualcuno cercherà di fare il furbo ne subirà le conseguenze», replica Gozzi.

I prezzi di entrata [illegible] delle consumazioni, in linea di massima, [illegible] verranno ritoccati. «Il sindacato non impone i prezzi, ma parlando con i colleghi sta emergendo la tendenza a lasciare invariati i prezzi dei biglietti. Un modo per dimostrare, con i fatti, la nostra disponibilità a rilanciare il turismo anche [illegible] una politica [illegible] risparmio. Del resto, proprio in questi mesi passati nelle altre [illegible]ne turistiche italiane, mi sono reso conto che è diminuito il divario sui prezzi rispetto a qualche anno fa. La Riviera, insomma, non è più [illegible] della Romagna o della Versilia. [illegible] problema, però, [illegible] il rapporto qualità-prezzo. Con la stessa cifra spesa in Liguria, nelle altre [illegible] si ha un [illegible]izio migliore. Hanno fatto del turismo un si[illegible]ma dove tutto è integrato. Da noi questa mentalità manca, si risparmia persino sul [illegible] da fare al turista», commenta Gozzi.

Piero Gozzi (nel riquadro) lamenta: «In Riviera ognuno va avanti per conto suo»

Il presidente provinciale del Silb azzarda anche qualche previsione per la prossima estate. Con tanta rabbia. «Parlando con amici albergatori mi sono convinto che la stagione non sarà delle migliori. Le prenotazioni [illegible] a rilento e, mancando gente, anche per noi [illegible] sarà facile lavorare. E questo nonostante diverse circo[illegible] favorevoli. In Jugoslavia il turismo è bloccato, in Spagna [illegible] subendo [illegible] calo. Eppure non [illegible] capaci di in[illegible] per conquistare nuova clientela di qualità».

I titolari di discoteche, da parte loro, stanno cercando di f[illegible] al meglio la loro parte. «Quasi tutti hanno migliorato le loro strutture [illegible] hanno preparato un calendario di manifestazioni in grado [illegible] interessare giovani e meno giovani. Tra poche settimane apriranno i locali all'aperto come I pozzi, Le vele, lo Sporting club, il Gulliver estate, La Suerte. E anche quelli al coperto hanno fatto lavori di ristrutturazione», dice ancora Gozzi.

Dare un'immagine di professionalità e serietà è da sempre uno dei punti che Gozzi ha inseguito. Quest'anno il Silb sta puntando su molte cose interessanti, [illegible] [illegible] campagna sul divertimento sicuro. Cercheremo di favorire [illegible] bibite analcoliche per una maggiore sicurezza [illegible] guida per i giovani al volante. Vogliamo proseguire sulla strada [illegible] divertimento sano e senza pericoli. Il popolo della [illegible] è, fondamentalmente, un popolo di giovani educati e seri. Noi cerchiamo di fare di tutto per tenere fuori quei pochi elementi che c[illegible] solo problemi [illegible] danneggiano la reputazione alla [illegible] parte dei ragazzi». E il Silb continua anche la [illegible] battaglia per tenere fuori dai locali le «persone indesiderate» che possono crea[illegible] disturbo [illegible] chi vuole solo divertirsi.

Le discoteche e i locali notturni della Liguria, insomma, preparano la grande sfida dell'estate 1993.

Stefano Pezzini

Il pericolo più ricorrente nei cinema e nei teatri è l'incendio; l'importanza di materiali, spazi [illegible] dispositivi di emergenza

Le regole d'oro della sicurezza nei locali pubblici

Spesso le ispezioni della Commissione provinciale di vigilanza rilevano irregolarità

Le verifiche sono sempre puntigliose

La tragedia del cinema Statuto di Torino costò la vita a 64 persone

GARANTIRE la [illegible] nei locali di pubblico spettacolo è compito della Commissione provinciale di vigilanza. Lo stabilisce l'art. [illegible] del Testo Unico della legge di Pubblica Sicurezza, approvata nel lontano 1931. Presidente della Commissione è il prefetto [illegible] un suo delegato. Gli altri componenti [illegible] [illegible] questore [illegible] un [illegible] delegato, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, [illegible] sindaco del Comune, l'ingegnere [illegible] del genio civile, il responsabile dell'Usl, esperti tecnici e delegati delle organizzazioni sindacali.

Le norme [illegible] sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, [illegible] [illegible] locali [illegible] pubblico spettacolo in genere, [illegible] contenute nella circolare n° 16 del 15 febbraio '51 del Ministero dell'Interno. Una normativa questa, che aggiornata continuamente nel tempo, risulta essere ancora oggi, il fondamento legislativo e tecnico della prevenzione incendi per i locali di pubblico spettacolo.

Tra i compiti più importanti della Commissione, vi [illegible] quello di verificare se i locali [illegible] questione [illegible] conformi alle vigenti norme [illegible] sicurezza. Condizione essenziale, per evitare pericoli per la vita [illegible] l'incolumità delle persone.

Il ricordo dei drammatici incendi di Todi (1982, Mostra dell'antiquariato, 36 morti) e [illegible] Torino (1983, Cinema Statuto, 64 morti) [illegible] ancora oggi impres[illegible] nella memoria di molti.

E furono proprio questi due tragici incendi [illegible] far scaturire una fitta serie di norme e disposizioni, molte delle quali riguardanti i materiali di rivestimento ed arredamento dei locali. Più che le fiamme, infatti, furono i fumi ed i gas tossici [illegible] provocare il maggior numero di vittime.

Ed il controllo della Commissione a riguardo, diventa attento, scrupoloso quasi fiscale. Così poltrone, tendaggi, tappeti, moquette e tappezzerie de[illegible] risultare idonei e rispondenti a precisi criteri di conformità.

Il materiale utilizzato deve essere del tipo omologato ed accompagnato da apposita certificazione [illegible] idoneità, che ne classifichi le caratteristiche ignifughe di 'reazione al fuoco'. Il controllo inoltre, prosegue [illegible] l'accertamento della stessa posa in opera del materiale ignifugo.

Naturalmente la Commissione Provinciale di Vigilanza nella sua visita ispettiva, verifica con cura le caratteristiche costruttive del locale, compresa l'esistenza [illegible] l'efficienza di tutti i dispositivi finalizzati ad assicurare [illegible] rapida uscita. Controlla le porte di emergenza, gli impianti elettrici, l'efficienza dell'illuminazione di emergenza, gli impianti e le attrezzature antincendio. Insomma tutto ciò che riguarda direttamente l'incolumità delle persone. Ed a riguardo, posso assicurare, che le visite risultano [illegible] sempre attente e scrupolose. La po[illegible] in gioco è altissima e le responsabilità altrettanto.

Piuttosto, il problema della sicurezza riguarda la corretta gestione dell'attività, cioè l'attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dalla Commissione, senza [illegible] oltrepassare il [illegible] massimo autorizzato delle persone all'interno [illegible] locale, mantenendo corridoi ed uscite [illegible] sicurezza facilmente percorribili. Garantendo sempre efficienti le luci di emergenza ed i mezzi antincendio. La sicurezza [illegible] un diritto del cittadino. E come tale de[illegible] [illegible] richiesta e pretesa.

Michele Costantini

Savona, la polizia esclude il racket. L'uomo aveva ricevuto telefonate minatorie

Attentato in corso Ricci, incendiate sei auto

Rogo nella notte: preso di mira un dirigente Ipercoop

Misterioso attentato, la scorsa notte, in corso Ricci, nella delle Ammiraglie. Una macchina è andata completamente distrutta altre cinque sono rimaste gravemen- danneggiate in un incendio, sulle cui origini dolose non sembrano esserci dubbi. L'auto, Mercedes, appartiene a un funzionario della Ipercoop Sarzana, responsabile del settore elettrodomestici, Ezio Pallanca, 46 anni, che l'aveva parcheggiata sotto casa. Gli investigatori escludono decisione che l'attività del dirigente sia da collegare all'attentato. Viene anche scartata l'ipotesi del racket. «Stiamo già seguendo alcune piste che potrebbero portare a buoni risultati» è il laconico commento raccolto a palazzo Santa Chiara.

Ieri mattina, Ezio Pallanca, che fino a anni fa aveva diretto negozio di elettrodomestici «Castellino» corso Tardy Benech, e la moglie, Anna Maria Suriano, stati colti da un malore e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Il dirigente della Ipercoop è per precauzione ricoverato in astanteria, la moglie è stata invece dimessa dopo un paio di ore.

L'attentato avvenuto poco dopo le 5. I primi accertamenti, di polizia carabinieri, lascerebbero spazio a pochi dubbi: i piromani hanno preso di mira la Mercedes Ezio Pallanca. Probabilmente hanno rotto finestrino attraverso il quale hanno versato il liquido infiammabile e poi hanno appiccato il fuoco. pochi attimi l'abitacolo della berlina è stato avvolto dalle fiamme, che si sono estese alle macchine parcheggiate la Volvo dell'avvocato Marina D'Angelo, anni, la Panda Paolo Lai, 60, la Citroën Bx di Giuseppe Albanese, 62, Passat di Marina De Lorenzi, 33, titolare di una farmacia a Piana Crixia, tutti residenti in Ricci nel complesso delle Ammiraglie, e, infine, la Citroën Visa di Gino De Romeri, 72 anni, abitante in via privata Sambolino.

I rottami delle auto incendiate l'altra notte in corso Ricci. I vigili del fuoco hanno lavorato due spegnere le fiamme

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti, che hanno visto le fiamme e il fumo e hanno immediatamente telefonato ai pompieri. Il pronto intervento dei vigili del fuoco del distac- del porto ha evitato conseguenze più gravi, si sono vissuti momenti di panico perché nel bagagli della Mercedes, che è alimentata a gas, c'era una bombola di metano che se fosse esplosa avrebbe provocato danni più gravi. I pompieri hanno circoscritto le fiamme dopo un paio di ore. Nel rogo sono però andate distrutte anche le tracce lasciate dagli incendiari: gli investigatori non hanno infatti trovato la bottiglietta utilizzata per appiccare il fuoco.

Ieri pomeriggio gli agenti della squadra bile hanno a lungo interrogato la figlia Pallanca, Monica che, stando ad alcune indiscrezioni confermate però polizia, scorsa settimana aveva rice- una telefonata anonima nella quale sarebbero minacciate ritorsioni contro la sua famiglia. Per quali motivi? E' interrogativo al quale al momento non è possibile dare una risposta perché riserbo degli inquirenti è totale. Nessuno in questura vuole sbilanciarsi, forse perché indagini già seguendo una pista precisa. «E anche per questo - com entava ieri un funzionario - è meglio tacere».

Una cosa sembra certa: fra l'episodio di corso Ricci e gli altri attentati accaduti nelle scorse settimane in città non vi sarebbero punti di contatto. In questo caso, non ci sarebbe firma della malavita che ha incendiato alcuni bar del centro e della periferia e appiccato il fuoco ad alcune macchine, tre delle quali di proprietà di poliziotti in servizio alla squadra mobile e alla polmare. [c. v.]

L'incidente sopra Segno

E' ancora riservata la prognosi per il turista caduto in bici

VADO L. Sono stazionarie condizioni Ivano Scarrone, 30 anni, residente in via Moizo 10, che domenica pomeriggio è finito in una scarpata con la mountain bike a Segno, sulle alture Vado Ligure. L'uomo è ricoverato nel reparto traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra per un trauma cranico e il sospetto schiacciamento di una vertebra.

L'incidente avvenuto nella delle «rocche bianche» su una strada sterrata in località Cà Gatti. Secondo quanto ricostruito carabinieri, Ivano Scarrone scendeva assieme ad gruppo di amici quando, probabilmente dopo aver sbattuto con una ruota contro una pietra, sbandato ed finito in una scarpata, una decina di metri sotto la strada.

I primi soccorsi ferito stati portati un medico del pronto soccorso, Salvatore Esposito, che fortunatamente si nei pressi. Poi, come avviene sempre nei casi di emergenza, uscita l'automedicale del San Paolo con a bordo la dottoressa Patrizia Penazzo. E' intervenuta anche la Cri Savona.

Ivano Scarrone è stato trasportato in elicottero luogo dell'incidente al Santa Corona

Per trasportare il ferito in ospedale si è dovuto, però, alzare in volo l'elicottero dei vigili fuoco di Genova. I medici hanno, infatti, chiesto l'intervento della libellula perché Ivano Scarrone aveva perso conoscenza e sanguinava. Era infatti indispensabile evitare perdere minuti preziosi che avrebbero potuto mettere pericolo la vita dell'uomo. [c. v.]

L'uomo, 92 anni, è finito in una scarpata a Giovo Ligure

Un anziano contadino è morto schiacciato dal suo trattore

Un contadino, Giovanni Battista Felice Perata, 92 anni, che abitava località Gian degli Sberghi nella frazione di Giovo Ligure: sotto il Beigua, è morto ieri pomeriggio schiacciato sotto le del , caduto in una scarpata. L'episodio, sul quale i carabinieri di Stella hanno aperto un'inchiesta, avvenuto poco dopo mezzogiorno. L'incidente è stato però scoperto soltanto un paio di più tardi quando per il pensionato non c'era ormai più nulla da fare.

A dare l'allarme due donne che stavano facendo una passeggiata nei campi e hanno visto il trattore rovesciato nella scarpata. Sono tornate subito in paese e hanno avvertito i carabinieri Stella. frattempo stata chiamata l'ambulanza della Croce Rossa, mentre dall'ospedale Paolo uscita l'automedicale il dottor Sergio Romero, che non ha potuto fare altro che constatare la morte contadino. Sarà ora l'autopsia, disposta dal magistrato, a chiarire l'anziano agricoltore sia morto per il trauma cranico riportato nell'incidente invece sia stato vittima di un malore.

Giovanni Battista Felice Perata era stato visto durante la mattinata Giovo Ligure. «In paese - dicevano ieri - veniva di rado, poche volte all'anno, e sempre con il trattore. Si riforniva dei viveri che gli d servire per qualche mese. Vive- infatti sempre in quella cascina, come un eremita». Il contadino ha trovato la morte sulla strada del ritorno a casa. Probabilmente è stato colto da un malore mentre guidava e forse il trattore è sbandato sul terre- sconnesso ed è precipitato nella scarpata, che l'uomo riuscisse a rimetterlo in carreggiata.

«Era una brava persona anche se un po' strana» così ricordano in paese Giovanni Battista Felice Perata. Un contadino vecchio stampo, geloso della proprietà, capace imbracciare il fucile qualcuno osava violare la pace nel podere. Come era successo nell'aprile dello so anno, quando sparò contro un gruppo di ragazzi, esasperato dal frastuono delle loro moto. Uno dei giovani, Silvano Freccero, 20 anni, residente ad Albisola Superiore in via San Pietro 102, rimase colpito da un pallino al volto e dovette poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. I sanitari gli riscontrarono una ferita alla zigomo destro, che fu giudicata guaribile in una decina di giorni. Silvano Freccero fu sottoposto a un intervento chirurgico nel reparto di maxillo facciale del Santa Corona di Pietra Ligure.

Giovanni Battista Felice Perata fu, invece, arrestato l'accusa omicidio. L'anziano contadino ottenne subito la libertà provvisoria perché il codice penale non prevede il per chi ha superato gli anni di età. Poi, dopo qualche giorno, l'allora sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, derubricò il reato in lesioni gravi e trasmise il fascicolo alla pretura. [c. v.]

Gli arrestati sono di Savona e di Albisola, le indagini anche in Valle Bormida

In carcere uno studente e un operaio

Scoperto dai carabinieri traffico di pneumatici

SAVONA. Uno studente universitario e operaio, entrambi incensurati e di buona famiglia. Sono i protagonisti di storia di pneumatici rubati, che, secondo le indagini dei carabinieri, venivano poi piazzati attraverso una rete di amici e conoscenti. I due, Pastorino, 24 anni, residente a Savona in via Famagosta 43/7, dipendente di una vetreria di Carcare, e Fabrizio Lonati, 22, abitante ad Albissola Marina in via Poggio 66, studente Eco- e commercio, sono stati arrestati nella notte fra sabato domenica mentre cercavano di rubare l'ennesima scorta da una macchina.

Un episodio sulle prime poco conto, ma che, dopo una breve indagine, ha consentito carabinieri scoprire un traffico di pneumatici fra Savona e la Valbormida. I militari hanno, infatti, sequestrato in una cantina utilizzata dai due giovani, un centinaio di copertoni e più di centocinquanta cerchioni, che sarebbero stati rubati nei mesi scorsi in vari paesi della Riviera di Ponente e dell'entroterra bordo macchine di diversa cilindrata: Renault Clio, Y10, Fiat Uno, Golf, Citroën. Sarebbero identificate, anche, cinque persone che sembra abbiano acquistato i pneumatici da Fabio Pastorino Fabrizio Lonati rischiano una denuncia alla magistratura per ricettazione.

Fabio Pastorino, 24 , e Fabrizio Lonati, di 22

L'arresto dei due giovani è a Varazze. Fabio Pastorino e Fabrizio Lonati sono stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri, impegnata nei servizi di vigilanza in paese, mentre di rubare ruota di scorta da 131. I due non hanno alcuna possibilità di fuga e sono stati immediatamente bloccati.

Nelle ultime ore i carabinieri sarebbero riusciti anche a ricostruire la rete attraverso la quale piazzati i pneumatici. Nei guai sono finiti già in cinque: A.C., anni, di Cai- Montenotte, B.V., 41, di Bormida, M.M., 37, di Plodio, D.B., 30, di Vispa A.G., 37, di Pallare, che ora potrebbero denunciati all'autorità giudiziaria per ricettazione. Ma l'elenco destinato con tutta probabilità ad allungarsi. Ieri mattina, Fabio Pastorino e Fabrizio Lonati comparsi davanti al pretore Finale per l'episodio di Varazze.

I due stati giudicati con rito direttissimo con l'accusa tentato furto condannati a cinque mesi di reclusione con la sospensione della pena. Restano, invece, indagati per il relativo al traffico di copertoni e cerchioni. [c. v.]

Savona: su una motovedetta della Capitaneria sarà sempre presente un dottore del San Paolo

La «nave medicale», un aiuto anche in mare

Presto in funzione il primo soccorso per naufraghi e bagnanti

Luciano Locci

SAVONA. E' in arrivo la medicale». Per naufraghi e bagnanti, la Capitaneria di porto e la VII Usl hanno escogitato questa nuova iniziativa che si basa sull'esperienza positiva dell'«auto medicale». La Capitaneria di porto e i medici del San Paolo collaboreranno per garantire un «primo soccorso» lungo la costa savonese.

La Capitaneria di porto metterà a disposizione una motovedetta cui, in caso di incidenti, salirà un medico del Pronto soccorso di Savona. «La presenza di un medico a bordo delle motovedette della Capitaneria - afferma l'amministratore sanitario della VII Usl Luciano Locci - consentirà prestare cure immediate alle p che hanno subito incidenti in mare, analogamente a quanto avviene con l'auto medicale che trasporta i medici nelle ne in cui avvengono gli incidenti stradali». Una filosofia di intervento che a Savona adottata anni fa e ora viene applicata sistematicamente ogni volta che il centralino unico delle ambulanze accerti e segnali la presenza di un ferito grave. Proprio per queste novità Pronto soccorso del San Paolo viene considerato dalle riviste specializzate come il polo emergenza più all'avanguardia di tutta la Liguria.

Nelle prossime settimane, intanto, cominceranno le esercitazioni dei medici del Pronto soccorso sulle motovedette della Capitaneria. E' stato proprio il comandante Frisone a sollecitare la collaborazione dei medici per intraprendere la nuova iniziativa.

Intanto la VII Usl per quest'estate potenzierà il servizio di presidio di pronto orso sul territorio. Oltre che al distretto di soccorso di Sassello, già sperimentato successo lo scorso anno, i medici del San Paolo presteranno servizio anche a Spotorno, nella sede messa a disposizione dalla Croce Bianca. Il servizio, che si protrarrà per tutta l'estate, servirà a garantire si immediati in due zone ad alta densità turistica del territorio della VII Usl. Al tempo stesso si tratta di zone che comportano un tragitto impegnativo per autisti delle ambulanze. La presenza di un distretto di pronto intervento a Sassello e Spotorno garantisce quindi tempi di intervento sai brevi.

Il progetto potrebbe essere completato nei prossimi anni con l'istituzione un polo intervento a Varazze, bilancio permettendo. L'apertura nuovi servizi, sia pure per un periodo limitato, comporta un sensibile aumento dei costi che deve sostenere la VII Usl, soprattutto per quanto riguarda il personale medico. [e. b.]

Varazze: il giovane, 19 anni, si è ucciso con il gas di scarico dell'auto

Suicida il figlio della marchesa Gavotti

Il tragico gesto causato da insuccessi a scuola?

Ludovico Gabrielli, 19 anni

Lo hanno trovato alcuni gitanti chiuso dentro la sua auto nell'area pic nic nei pressi del ristorante Piccolo Ranch. Ludovico Gabrielli, 19 anni, figlio unico della marche- Corsa Alberta Gavotti di Albisola, ma abitante nel quartiere genovese di Albaro, si è ucciso domenica con il gas di scarico nella sua For Fiesta.

All'origine del gesto, problemi di scarso rendimento scolastico il trauma per la morte un amico. Il giovane frequentava, ottenere brillanti risultati, l'istituto Arecco. qualche giorno, secondo quanto hanno testimoniato i genitori, Ludovico era nervoso preoccupato. Venerdì scorso aveva l'auto e uscito senza fare più ritorno a casa. Il padre, Filippo Gabrielli, psichiatra padiglione di San Martino, aveva segnalato la scomparsa del figlio ai carabinieri di Genova nel timore che potesse com- sciocchezza». La sua intuizione, purtroppo, ha avuto conferma domenica mattina quando alcune famiglie in gita al monte Beigua hanno notato l'auto ferma, con il motore ancora acceso, nel piazzale alle pendici della vetta. Probabilmente, dopo aver vagato per ore senza meta, Ludovico Gabrielli ha la forza di mettere in atto il suo proposito. sigillato con o adesivo i finestrini dell'auto e si lasciato morire respirando gas proveniente dal tubo di scappamento.

I carabinieri Varazze hanno trovato nell'auto due lettere. Una, stracciata, scritta probabilmente da una mano femminile; un'altra, in busta chiusa, rivolta ai genitori. La salma è stata trasferita sin da domenica nel cimitero di Varazze. I funerali si svolgeranno a Genova dopo gli accertamenti di legge. [a. z.]

Interrogati ieri, gli accusati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

Candid [illegible] dentro il casinò

Le videocassette con i furti dei croupier

[illegible] «Andiamo male, nel film c'è tutto». Sono le 11,40 di ieri. Un avvocato dagli occhiali appannati abbandona con questa frase l'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri. «Andiamo male», ripete il difensore reduce dalle immagini dei furti alla moviola. [illegible] [illegible] cliente (un croupier ripreso per venti volte mentre [illegible] mazzi [illegible] bigliettoni) è rimasto impietrito davanti al filmato «dove c'è proprio tutto». Alla fine, il giocoliere [illegible] dello «chemin» si è avvalso della facoltà di non rispondere. E come lui, tutti i protagonisti [illegible] [illegible] prima «tranche» [illegible] interrogatori: dalle 9 alle 18, al secondo piano del palazzo [illegible] Giustizia, davanti al magistrato impassibile e allo schermo di 26 pollici.

Il primo è Vincenzo Fietta, 42 anni, cambista. Sale i gradini della procura, segue un carabiniere attraverso la folla [illegible] pa[illegible] che assedia i corridoi. Entra, saluta il giudice, si siede. Partono le contestazioni: associazione a delinquere [illegible] furto. Fietta nega. Il sostituto schiac[illegible] un tasto, parte il «documentario». [illegible] una, non due, [illegible] una cinquantina di volte si ripe[illegible] la scena del cambista sorpre[illegible] dalla telecamera nascosta, immortalato mentre ruba [illegible] piene mani banconote da 50 e da 100 mila lire. Il dipendente della casa da gioco suda, ammutolisce. Sceglie la via [illegible] silenzio.

Sono le 11, tocca a Giuseppe Priolo, 47 anni, cambista anche lui, detto «Pinella» per la bassa statura. Il filmato delle [illegible] [illegible]prese» si snoda in otto episodi: in una breve sequenza, si nota Priolo alle prese con [illegible] mazzo di bigliettoni, conta con l'abilità di [illegible] bancario, [illegible] un'occhiata in sala, infila il denaro in una tasca [illegible] pantaloni. Mezz'ora dopo, l'interrogatorio è terminato. L'indagato non ha aperto bocca. Come non apre bocca, all'uscita, l'avvocato Roberto De Cesare. Non ha risposto alle domande gelide del magistrato: «E quello, quello [illegible] non [illegible] lei?». Silenzio.

Riccardo Gallina, 43 anni, croupier, entra [illegible] mezzogiorno nell'ufficio del sostituto Calleri. Lo accompagna l'avvocato Alessandro Moroni. Stessa scena, [illegible] conclusione. Inizia la lettura delle accuse, giorno per giorno, ora per ora. E Gallina nega. Parte [illegible] filmato: primo piano sulle mani, sulle fiches, sul volto. Per [illegible] quarti d'ora, i furti e gli ammiccamenti [illegible] ripetono. Anche Gallina si avvale della facoltà di non rispondere.

E' una maratona. Per tutto [illegible] pomeriggio le domande si ripetono nell'ufficio del giudice Paola Calleri. Aldo Ghiringhelli, 42 [illegible], croupier, abbraccia il [illegible]lenzio. Gianfranco Piccinini, 45 anni, anch'egli impiegato ai tavoli, rimane di stucco di fronte alla [illegible] nitide dei suoi «colpi da maestro». Si chiude [illegible] un riserbo imperscrutabile, l'avvocato Luca Fucini. Non concede impressioni il legale Gustavo Latini. La difesa si irrigidisce. E il «meglio» deve ancora venire.

Una raffica di prove decisive [illegible] attesa dalle intercettazioni realizzate negli spogliatoi del casinò. E' nell'intimità del «déshabilloir», dove lo sguardo dei pochi controllori intransigenti non poteva arrivare, che gli allegri croupiers si sarebbero lasciati andare a battute compromettenti. Così, quando i giornali riportano la notizia di una teleca[illegible] scoperta sulla [illegible] dello «chemin», le reazioni riecheggiano [illegible] microfoni nascosti. «E' [illegible] rete [illegible] accordi - conclude [illegible] giudice nell'ordinanza di [illegible]razione -. Un'associazione a delinquere».

Michele Polcino

Giuseppe Priolo, cambista, entra a palazzo [illegible] giustizia per l'interrogatorio (GATTI)

Gianfranco Piccinini, dipendente del casinò, fu inquisito anche nel 1981

IL DOPO-BLITZ

Pudore, vergogna [illegible] piccole ipocrisie

SANREMO. «...dopo il nuovo blitz [illegible] sono chiesta: questi signori, per lo più recidivi, [illegible] invece di guadagnare 5 o 6 milioni al [illegible] [illegible] avessero percepito solamente due, cosa avrebbe[illegible] fatto [illegible] casinò? Avrebbero fatto man bassa anche delle poltrone, dei divani e dei quadri per abbellire le loro ville? Al loro cospetto [illegible] vergogno di essere sanremasca, [illegible] averli sentiti addirittura disprezzare questa città e [illegible] elogiare Montecarlo». Sono parole dure [illegible] arrivano dalla lettera di una parente [illegible] quei croupier onesti che lavorano da anni nella casa da gioco [illegible] che pur essendo benestanti [illegible] vivono [illegible] nel lusso.

E' un coro di proteste che [illegible] leva [illegible] Sanremo che lavora e che nei primi mesi [illegible] '93, nel solo indotto turistico, ha visto sfumare circa sei miliardi per il calo delle presenze. E' curioso [illegible] [illegible] eviti di parlare [illegible] croupier nei locali pubblici; f[illegible] per «buona educazione», [illegible] rispettare le per[illegible] che hanno legami con gli inquisiti. La gente li indica quasi [illegible] compassione, sa che [illegible] hanno fatto nulla di male e che, loro malgrado, sono macchiati di disonestà. Pudore [illegible] vergogna anche dall'altra parte. C'è chi aspetta [illegible] vedere [illegible] papà o il marito all'uscita dal carcere per gli interrogatori in tribunale e chi non esce più [illegible] casa e si isola dagli amici. «Ieri ho visto la figlia di un indagato - dice un giovane universitario - [illegible] ha salutato e [illegible]. Ho provato un grande rispetto per il suo dolore e ho avuto voglia di abbracciarla». La Sanremo del «post-blitz» si conferma [illegible]ra una volta fatta di contrasti e allo stesso tempo [illegible] piccole ipocrisie [illegible] provincia. [g. ga.]

Le mogli: «Siamo sul lastrico»

Trenta personaggi in cerca di delega

L'avvocato Paolo Ferrari

SANREMO. La proposta nasce nei corridoi del tribunale, da un gruppo di mogli dei croupiers arrestati: «E se il magistrato autorizzasse un notaio [illegible] raccogliere in carcere le deleghe dei nostri [illegible] Trenta deleghe rilasciate in cella, con tanto [illegible] firma autenticata, per incassare gli stipendi dal casinò, liberare coniugi e figli dalla morsa del bisogno: «Non abbiamo una lira», lamentava ieri l'elegante signora [illegible] [illegible] impiegato allo «chemin», travolto dalla retata. Dal benessere al lastrico: I conti bancari sono stati bloccati, qualche [illegible]vocato già reclama un acconto. E non è tutto.

Ieri mattina, il pretore Gianfranco Boccalatte ha disposto 38 risarcimenti per i dipendenti della casa da gioco indagati nell'81, licenziati in tronco e in[illegible] assolti. Somme oscillanti tra i 60 e i 120 milioni, che però difficilmente [illegible] consegnate ai «giocolieri» appena finiti in carcere. Il giudice ha infatti congelato [illegible] quote destinate [illegible] dipendenti del casinò inquisiti per la seconda volta: Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Rocco Bruno, Giancarlo Feliciotto, Vincenzo Fietta, Riccardo Gallina, Alberto Gallo, Aldo Ghiringhelli, Dino Lupi, Giancarlo Morganella, Gianfranco Piccinini, Giovanni Rodà, Carlo Trucco. Per tutti, l'amministrazione del ca[illegible]ò intenderebbe chiedere il sequestro del risarcimento.

La c[illegible]rsa ai ripari è scattata ieri [illegible] Alle 10, un folto gruppo di mogli circonda l'avvocato Paolo Ferrari. Si tenta un primo bilancio della situazione. Il legale allarga le braccia, stringe le spalle, scandisce poche frasi sul problema soldi. Poco lontano, una signora esclama smarrita: [illegible] 740!». Cioè, [illegible] fare [illegible] la denuncia dei redditi? E così torna a galla l'idea del notaio, che dovrebbe raccogliere una trentina [illegible] deleghe anche per compilare il famigerato modello. Sono le 11,30. Dall'entrata principale del palazzo [illegible] Giustizia entra tra due carabinieri Giuseppe Priolo, cambista, in camicia a fiori. Lo saluta un coro di donne: «Ciao, ciao [illegible]. Qualche [illegible] [illegible] moglie agita la mano, poi di corsa dall'avvocato. [m. p.]

IL CASO

AL «PASSO DELLA MORTE»

A Olivetta San Michele l'auto stipata di extracomunitari si è schiantata all'alba contro un camion

Troppi viaggi della speranza finiti in tragedia

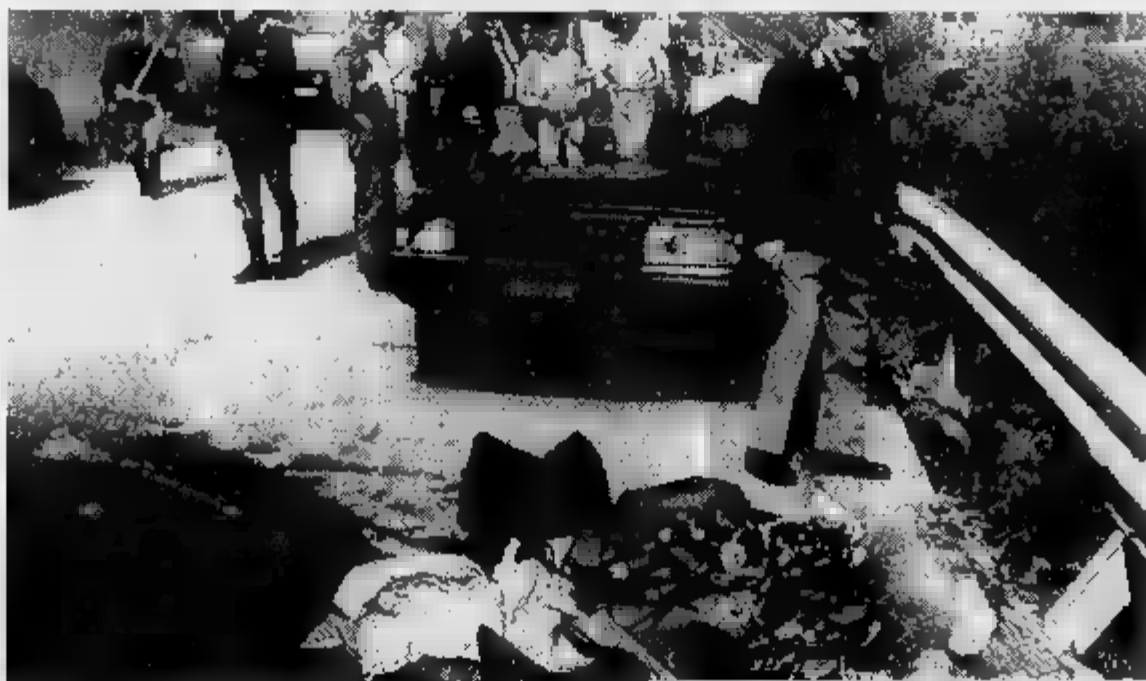
Il dramma dei clandestini riproposto dalle ultime sei vittime

OLIVETTA SAN MICHELE. Alba [illegible] ieri. Sei morti [illegible] due feriti per un grave incidente che ha [illegible] una macchina stipata [illegible] otto extracomunitari. Si riaffaccia il dramma dei clandestini che si avventurano nel «viaggio della speranza», cercando di entrare abusivamente nel nostro Paese in [illegible] di fortuna.

Si ripropone anche il problema della sicurezza. Le ultime vittime [illegible] decedute lungo la strada, [illegible] con otto morti negli ultimi due [illegible] dell'anno passato, oltre [illegible] tre feriti gravi, [illegible] nuovo «passo della morte» si [illegible] confermato la linea ferroviaria: una trappola mortale per gli extracomunitari giunti quasi al traguardo del viaggio verso l'Italia.

Molte volte, per tentare [illegible] andare oltre confine in cerca di lavoro, gli extracomunitari hanno scelto la via più facile, quella della ferrovia, ma anche la più pericolosa. Molti episodi [illegible] [illegible] già registrati: seguire la strada ferrata, dove non ci sono controlli, è molto rischioso anche [illegible] [illegible] conoscono gli orari dei treni. Il valico dove maggiormente si tenta l'espatrio [illegible] era quindi confermato quello lungo la ferrovia oltre, appunto, [illegible] quello stradale che ha registrato la [illegible] dei [illegible] clandestini. Da tempo il celebre «passo della morte», proprio sopra Ponte San Luigi, che ha fatto numero[illegible] vittime, specie nell'immediato dopoguerra, [illegible] è più trafficato. Il rischio di precipitare da molti metri di altezza sconsiglia un percorso che ormai fa parte del passato. Si preferiscono le alternative della strada ferrata, dell'autostrada oppure la «strada dell'amicizia», sorvegliata solo poche ore al giorno. Queste soluzioni consentono [illegible] più sicuri, anche se qualche volta non si possono escludere incidenti mortali. Come quello di ieri mattina - sulla Statale [illegible] del Colle [illegible] Tenda, a tre chilometri dal vali[illegible] di Fanghetto, nel territorio [illegible] Olivetta San Michele, in località «Salita di Giauma» - che ha visto coinvolto un gruppo proveniente da Senegal, Tanzania [illegible] Turchia. Gli occupanti della macchina che è andata [illegible] schiantarsi sul masso prima [illegible] essere centrata [illegible] pieno da un camion in transito, erano addirittura otto: una comitiva guidata, molto probabilmente, da un passeur.

Sia per l'entrata clandestina tramite la [illegible] ferrata sia con il passaggio dei valichi senza un controllo ufficiale, [illegible] ruolo dei passeur è sempre fondamentale. Si tratta di personaggi, spesso della stessa nazionalità dei clandestini, che aiutano, [illegible] [illegible] pagamento [illegible] un forte compenso, ad eludere i controlli dei valichi. Le tecniche utilizzate dalle «guide» sono le più disparate [illegible], [illegible] solito, sembra che i passeur intercettino [illegible] persone che vorrebbero entrare in Italia, o andare in Francia, aggirandosi nelle stazioni ferroviarie oppure tramite diverse co[illegible]. Pattuito il prezzo [illegible] viaggio all'estero, i passeur indirizzano i «clienti», a volte accompagnandoli di persona, verso la meta prestabilita.

La scorsa settimana [illegible] polizia di frontiera ha spiegato la «tecnica» utilizzata per l'ingresso clandestino in Italia [illegible] extracomunitari: «Il passeur, che non agisce da solo, ha il compito di avvicinare, sia nella stazione di Nizza che in altri posti della città, gli stranieri, [illegible] volte sbandati, [illegible] volte con un foglietto [illegible] indicazioni dove trovare gli aiuti per attraversare il confine. Questi, sempre più spesso, rimangono vittime di truffe messe in atto da questi passeur». Gli agenti hanno spiegato che i clandestini sarebbero pronti a pagare qualsiasi cifra pur di andare all'estero, e quindi i passeur molte volte [illegible] ne approfittano. [d.bo.]

Le drammatiche immagini dell'auto distrutta, dove hanno trovato [illegible] [illegible] gli immigrati africani (FOTO FANESCO GATTI)

Splendida esibizione dell'artista francese al Carlo Felice nella «Voix humaine»

La Valayre, soprano da scoprire

Debutto [illegible] fianco della «Cavalleria Rusticana», [illegible] una regia in alcuni tratti lontana dalla tradizione Non ha convinto il coro pasquale fuori scena, brava la Casolla. Prima replica domani alle 20,30

GENOVA. Nata in un'epoca dominata [illegible] drammoni [illegible] quattro [illegible] cinque atti, «Cavalleria rusticana» ha sempre avuto bisogno, per completare [illegible] serata, di un altro titolo. E le scelte hanno in [illegible] privilegiato «Pagliacci» (serata truculenta) e «Gianni Schicchi» (l'ironia [illegible] al dramma). Il Comunale aveva puntato nel formulare l'attuale cartellone lirico sull'opera [illegible] Leoncavallo. Poi, i problemi economici hanno obbligato a «tagliare» e a ricorrere ad uno spettacolo (importato dal Comunale di Trieste) di minor costo. [illegible] è stata una fortuna perchè domenica sera al Carlo Felice il pubblico ha potuto ascoltare in prima cittadina [illegible] lavoro interessante quale «La voix humaine» di Poulenc (su testo di Cocteau) interpretato da un'eccellente artista, Sylvie Valayre.

[illegible] voix humaine» è [illegible] tentico tour de force per l'interprete chiamata [illegible] sostenere la parte della donna abbandonata. La lunga [illegible] sazione [illegible] telefono [illegible] l'amato che l'ha lasciata costringe l'artista, come ha scritto lo stesso Cocteau, a recitare due parti, «l'una quando l'attrice parla, l'altra quando ascolta e delimita il carattere del personaggio invisibile che viene fuori attraverso i silenzi». Nonostante la difficoltà del lavoro che poco concede in termini [illegible] piacevolezza lirica, malgrado l'incomprensibilità [illegible] un testo giu-[illegible]te proposto nella sua lingua originale. Giovane, una presenza scenica affascinante, la Valayre ha una tecnica vocale ineccepibile, è splendida cantante e autorevole attrice. [illegible] 40 minuti di spettacolo canta in [illegible] posizioni: seduta, sdraiata, con [illegible] gambe in alto, rotolandosi per terra, a testa in giù. Passa senza difficoltà dalla recitazione al canto, dal canto all'urlo, dall'urlo al singhiozzo, delineando [illegible] indubbia intelligenza il [illegible] personaggio unico nel [illegible] lirico. Un'artista [illegible] risentire presto. Sul podio Niksa [illegible] ha garantito una lettura articolata, suggestiva nelle ricerche dinamiche. Lo stesso Poulenc ha raccomandato nelle sue note introduttive una grande sensualità nel suono che il direttore ha saputo cogliere ottenendo anche un perfetto equilibrio fra orchestra [illegible] unico appunto nella «Voix» riguarda la regia [illegible] Paolo Trevisi che ha inventato alcuni siparietti esplicativi: all'i[illegible] lo sfondo si illumina una scena di tentato suicidio [illegible] conseguenze ricovero in ospedale e durante la conversazione un altro quadro svela al pubblico che l'uomo che parla al telefono è a letto con un'altra donna.

In tema di regia non ci ha convinto in «Cavalleria rusticana» l'idea di Trevisi di far iniziare (dopo le brevi battute previste in interno sul testo liturgico) il coro pasquale fuori scena con il risultato di creare un evidente squilibrio fonico fra orchestra e voci. Da parte sua Bareza ha regalato [illegible] interpretazione [illegible] Mascagni davvero interessante. Centinaia di esecuzioni [illegible] «Cavalleria» ci hanno abituato [illegible] letture «al galoppo», sfrenate nelle dinamiche, a volte quasi bandistiche, come se verismo fosse sinonimo di volgare.

Il merito principale di Bareza è stato invece quello di cercare anche in questa partitura raffinatezze [illegible] ricchezze espressive laddove il [illegible] a disposizione glielo consentiva. Ecco allora un fraseggio [illegible] e di ampio respiro, i forti orchestrali pieni ma mai rozzi. Nel [illegible] ha svettato Giovanna Casolla, una Santuzza appassionata e vibrante che ha regalato un'eccellente interpretazione del racconto a mamma Lucia e del tragico scontro [illegible] Turiddu. Simone Alaimo non ci è parso del tutto a proprio agio nella parte [illegible] Alfio, denotando qualche limite nella intonazione. Da notare fra il pubblico [illegible] ministro Fernanda Contri e Pietro Mascagni, nipote del compositore.

Roberto Iovino

Il soprano Giovanna Casolla [illegible] piaciuta: è [illegible] Santuzza vibrante [illegible] piena di passione

AL CARLO FELICE

Gala per beneficenza

Confermato per questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, il gala «Una rosa per Genova» promosso dal Lions Club Genova a favore dell'Associazione donatori midollo [illegible] e della campagna mondiale dei Lions [illegible] la cecità nel mondo. L'iniziativa ha fatto arrivare a Genova dieci protagonisti della lirica internazionale che daranno vita ad un eccezionale concerto vocale.

Alla serata hanno aderito i seguenti artisti: Daniela Dessì (soprano), Alida Ferrarini (soprano), Sonia Ganassi (mezzosoprano), Zoraida Salazar Pola (soprano), Gloria Scalchi (mezzosoprano), Ugo Benelli (tenore), Claudio Desderi (basso-baritono), Michele Pertusi (basso), Bruno Pola (baritono), Giuseppe Sabatini (tenore). Alla serata parteciperà Massimiliano Damerini in veste di pianista solista, «Premio Abbiati» [illegible] critica, un artista genovese che [illegible] una intensa attività concertistica. Massimiliano Damerini sarà accompagnato, sempre al pianoforte, [illegible] Annalisa Spizzica e Sirio Restani, entrambi diplomati al Conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova.

Il programma [illegible] gala «Una rosa per Genova», presentato dal giornalista Mauro Manciotti, comprende musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Bizet, Tosti e Puccini. I biglietti (posto unico) costano 50 mila lire e [illegible] ancora disponibili presso i botteghini del Carlo Felice. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Show con la D'Abbraccio

Debutta alle 20,30, al teatro Genovese, «Sunshine», una pièce di William Mastrosimone, con Mariangela D'Abbraccio, Massimo De Rossi e Mario Mazzarotto. [m. b.]

GENOVA
Concerto [illegible] Dixie Lords

Concerto dei «Dixie Lords» di Lucio Capobianco, questa sera alle 21,15, nella Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale, organizzato dal Louisiana Jazz Club. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Teatro all'Agorà

Ultima replica, questa [illegible] alle 21, al Teatro di Sant'Agostino, dello spettacolo «Auf Sendung» presentato dal [illegible] «Zylinder». Alle 22,30, nell'Agorà, «Serata d'attrice», con Claudia Lawrence, per la regia di Mario [illegible] tia Giorgetti. Repliche fino a sabato. [m. b.]

GENOVA
Conferenza su De Chirico

Oggi alle 18, nella sala [illegible] Minor Consiglio [illegible] Palazzo Ducale, E. Gavazza, direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Genova e il gallerista R. Rotta terranno una conferenza sul tema «Giorgio De Chirico e la memoria storica». [m. b.]

[illegible]
La Filarmonica al Margherita

L'Orchestra Filarmonica Italiana [illegible] diretta [illegible] maestro Alessandro Arigoni, persenta questa sera, alle 21, al [illegible] Margherita, le sinfonie n. 4, 5 e 6 di Schubert. Biglietti lire 25 mila e 20 mila lire. [m. b.]

Mariangela D'Abbraccio

GENOVA
Amici del cinema

Prosegue questa sera, [illegible] 20,15, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, [illegible] rassegna «Oltre [illegible] sbarre» con la proiezione di tre video, fra cui «Mixer speciale carceri». [m. b.]

RAPALLO
Cabaret al caffè Centrale

Serata di cabaret stasera al Gran caffè Centrale [illegible] piazza Cavour a Rapallo con alcuni comici che hanno partecipato alla trasmissione di Raitre curata [illegible] Paolo Rossi. Appuntamento alle 22,15. [f. gr.]

La «velina» di Striscia la notizia è stata ospite del Serra club della Val Polcevera

E Fanny [illegible] anche in parrocchia

Per la giovane soubrette un invito per richiamare i giovani alla vocazione. Successo sabato [illegible] nella discoteca «Piscina dei castelli» [illegible] Sestri Levante. L'ultimo disco si intitola «Heart of glass» ed è appena uscito

GENOVA. Il fine giustifica [illegible] E così si schiaccia l'occhio al diavolo, inteso [illegible] rock [illegible] donna, per richiamare i giovani alla vocazione. L'idea è venuta al Serra Club Val Polcevera, che ha scelto una [illegible] per organizzare addirittura nel teatrino della parrocchia di S. Luigi a Pontedecimo un happening [illegible] base [illegible] rock, anche di quello più «duro». E poi, un ospite a rappresentare la donna, simbolo del peccato al quale più volentieri si abbandonano gli uomini. Per non sbagliare, gli organizzatori hanno «abbondato» quanto [illegible] «misure»: hanno invitato Fanny Cadeo, la sexy show-girl lanciata dal manager genovese Giampiero Menzione. Le «misure»? Ci si può [illegible] tentare: 107, 60, 90. Laddove 107 di seno significa centosette centimetri e qualcosa in più per esempio dell'inglese Samantha Fox, delle genovesi Sabrina Salerno e Angela Cavagna (sempre «creature» di Menzione, già pigmalione anche [illegible] Carmen Russo, definito a ragione il «manager delle curve»). Chi meglio di Fanny poteva rappresentare la quintessenza della donna-peccato?

Di Fanny Cadeo, 23 anni, di Lavagna, si [illegible] già detto molto. Scoperta e lanciata da Menzione, ha già «bruciato» diverse tappe, conquistando le copertine [illegible] riviste [illegible] la tedesca «New rewiews», la francese «Lui». Le hanno dedicato servizi fotografici i giornali spagnoli «Interviu», le edizioni [illegible] di «Penthouse» e «Playboy», [illegible] poi «Panorama», «Novella 2000» (le è stato attribuito [illegible] flirt con Tomba). La conoscono persino nell'ex Cecoslovacchia, dove si è esibita [illegible]

Di ritorno da uno spettacolo a Cervinia, sabato [illegible] Fanny ha fatto furori [illegible] Sestri Levante, sulla pista della discoteca «Piscine dei castelli», in occasione dei festeggiamenti dei [illegible] anni di attività del locale, invitata dai patron Rudy Ciuffardi e Tino Barbera. Mezz'ora di spettacolo scatenato, sul ritmo del sound che va più di moda adesso nelle discoteche, [illegible] quale si rifanno i suoi primi due dischi, «Mia bocca» e «Do it good». Arduo il tentativo degli organizzatori di lasciare uno spazio libero sulla pista attorno [illegible] Fanny, accerchiata dai fans (ai quali la bella Fanny ha poi [illegible] galato foto [illegible] autografo, un'operazione durata quasi un'ora).

A proposito di dischi. Un'anteprima da Giampiero Menzione: «E' uscito ieri in Italia [illegible] Spagna l'ultimo disco di Fanny. Si chiama "Heart of glass", ed è una "cover" del successo di 15 anni fa che [illegible] lanciato la cantante inglese Blondie. Nei prossimi giorni il disco sbarcherà in tutta Europa».

Menzione ha però in serbo altre sorprese. Ecco allora la carriera televisiva [illegible] Fanny, attuale «velina» del programma Fininvest «Striscia [illegible] notizia». Anticipa il manager delle «curve»: «In cantiere abbiamo il Festival bar, e un posto da vedette per Fanny in altre due trasmissioni di Canale 5». Si parla [illegible] «Belli freschi» o di «Seratissima». Lanciatissima, dunque, Fanny Cadeo. [f. p.]

[illegible] immagini di Fanny Cadeo [illegible] durante il suo show sabato sera nella discoteca di Sestri Levante [FOTO [illegible]]

All'«Ippopotamus»

Party satanico all'insegna della musica

[illegible] Che cosa c'entra il rock, la musica giovanile in genere, col diavolo? Probabilmente nulla, ma dopo le accuse ad Elvis, ai Beatles, agli Stones e ad altri artisti, l'argomento è di attualità. Se [illegible] occupa anche il dizionario [illegible] Stefano Marzorati, papà di Dylan Dog.

E stasera, all'«Ippopotamus» di via Cecchi di Belzebù si parlerà nel corso di un singolare «Satan's party» animato dai [illegible] Asia, Danael, Maria Aura, Melania, Marschiel, Haretz, Rubine.

La serata, coordinata dal mago Alex, prevede anche una performance di ballo con Massimo Savatter, le musiche di Max's Black Widow e altre attrazioni presentate da Paola Bortolotti e Abadir il negromante.

Il «Satan's party» avrà inizio alle 22,30. Tutti gli esperti [illegible] gli animatori della [illegible] saranno [illegible] disposizione [illegible] pubblico per brevi consulti.

All'invito è allegata una raccomandazione: [illegible] hai paura rimani a casa! [m. b.]

Successo del recital di domenica sera

Corali in primo piano nelle chiese di Recco

[illegible] Oltre duecento persone hanno assistito domenica sera al [illegible] corale «San Vittore» di Varese che [illegible] esibita nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista [illegible] Recco. E' stato l'ultimo concerto organizzato dal Gruppo promozione musicale camogliese, che, per la prossima stagione estiva, organizzerà una serie di recital [illegible] musica da camera e concerti [illegible] nel borgo marinaro e nel santuario di N.S. del Boschetto.

Il concerto dell'altra sera è [illegible] apprezzato [illegible] pubblico che ha ascoltato musiche [illegible] Conti, Deprès, Aichinger, Gounod, Bruckner, Albrechtsberger, Sarti, Marciano, Vivaldi [illegible] Charpentier.

Un altro importante appuntamento con la musica classica è in programma giovedì sera nella sala dell'auditorium in piazzetta [illegible] Francesco a Chiavari. Si tratta del penultimo appuntamento della stagione «Primaveraconcerti» organizzata [illegible] dalla Società filarmonica chiavarese. Alle 21 si esibirà l'orchestra d'archi [illegible] conservatorio «Niccolò Paganini» [illegible] Genova con [illegible] maestro Mario Trabucco. [illegible] programma prevede brani di Bach e Ciaicovskij.

L'ultimo appuntamento con [illegible] stagione chiavarese è per venerdì 4 giugno, sempre all'auditorium di piazzetta San Francesco, con il concerto-saggio degli allievi dei corsi superiori della scuola di musica e [illegible] la successiva [illegible] consegna delle borse [illegible] studio. Le serate di «Primaveraconcerti 1993» hanno ottenuto [illegible] finora un buon s[illegible] pubblico e di critica. Molti spettatori sono arrivati [illegible] tutto il Tigullio, e anche da Genova, per ascoltare i giovani talenti proposti dalla scuola diretta da Biagio Marchello. Gli organizzatori [illegible] hanno già in programma di ripetere l'iniziativa. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera**, souvenir
2 — **Tg4 ultime notizie**

[illegible]

13 — **Video J. Simone Engelen**
16 — **[illegible]s greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 [illegible]
20,15 **Lolita di [illegible]** novela
20,40 **Parliamone [illegible] la Lega [illegible]**
21,05 **A cielo aperto**, rubrica
22,30 **Telecittà**, notizie

[illegible]anale 7

7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **[illegible] Liguria**, notiziario
13,30 [illegible], rubrica
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **L'uomo e la [illegible]** documentario
17,05 **Nati per vivere**, documentario
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
[illegible] **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica

Teleregione

9 — [illegible] **commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — [illegible], giochi e rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Orchidee e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New transformers**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
[illegible] — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
[illegible] **Tg Genova**
23,15 **Automania**
24 — **Emozioni nel blu**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14,30 **Portobello road**
16,30 [illegible]
19,30 [illegible] notiziario
20,15 **Zona franca**, G. Funari
22 — **Controsalotto**, trasm. di sport
23,30 **La voglia matta**, [illegible] comedy
0,15 **Film**

Sardegna Uno

7,15 **Cartoni animati**
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,20 **Zona franca**, a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 [illegible]**gini 24 ore**
15 — [illegible] **sport**
16,30 **Telepromozioni**
[illegible] **Sardegna giornale**
19,30 **Quando si piange per amore**
[illegible] **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Daisy Miller**, film
2,45 **F.B.I.**, telefilm

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, [illegible]
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Singapore intrigo internazionale**, film

Telenord

7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **TN4 news**
12,15 **Speciale spettacolo**, [illegible]
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, novela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
15 — **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — [illegible]
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Telestar

9,20 **Il barbiere di Siviglia**, film
12 — **Happy end**, telenovela
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
17,45 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il mercenario**, film
23,30 [illegible], telefilm

[illegible]

12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Partita di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Rossoblù gagliardi, salvezza più vicina. Sampdoria, a Foggia non è scivolato solo Nuciari

E Maselli riesumò il Genoa di Bagnoli

Splendida prova, proprio contro l'Inter dell'Osvaldo

Solo [illegible] prodezza di Zenga ha negato a Skuhravy, nella foto, il gol della vittoria

GENOVA. Ha aspettato 9 [illegible] la seconda occasione per rientrare e sostituire Pagliuca: ha fatto subito crack. Giulio Nuciari, il giorno dopo, ha l'umore di uno appena investito da un bus. Né lo aiutano la solidarietà affettuosa dei compagni e il fatto che dopo la scivolata abbia compiuto interventi magistrali: questo dimostra comunque che anche psicologicamente ha superato la crisi dell'esordio.

Ma la sconfitta di Foggia è attribuibile in minima parte all'errore del portiere con [illegible] faccia da arabo: la confusione della squadra ha fatto il resto. Foggia ha spalmato sapone sull'albero della cuccagna che ha in cima l'Uefa. A Marassi, [illegible] Maselli per nulla intimorito dall'ex maestro Bagnoli: ha presentato [illegible] squadra risorta, grintosa, che avrebbe potuto vincere.

Il «miracolo». Il Genoa ha allargato ancora un po' lo spiraglio della porta che si apre sulla salvezza. «Maselli ha fatto il miracolo», dicono al Coordinamento rossoblù dove si fa strada l'euforia, dopo il lungo malessere. Euforico è Emilio Raffaghello, uno dei fedelissimi del Grifone, tessera ad honorem, l'uomo che ha vissuto la gioia degli Anni 20 e le delusioni più recenti. Giocava nei boys del Genoa quando il calcio parlava inglese: il suo allenatore [illegible] mister Coggins, tecnico di prima squadra il mitico Garbutt.

«Domenica — spiega — ho rivissuto i momenti esaltanti di un tempo. Squadra caricata, ma anche capace di un gioco tecnicamente valido». I suoi idoli della metà degli Anni 20? «Certamente Levratto e Barbieri». E quelli di oggi? «Panucci e Fortunato. Io aff[illegible] che quei due, [illegible] Paolo Maldini, sarebbero la difesa ideale dell'Italia ai Mondiali in Usa se, come tutto fa sperare, ci andremo. [illegible] c'è anche Luca Cavallo: [illegible] è messo a centrocampo [illegible] la maturità di un veterano. E dalla Primavera altri 4 sono pronti a schizzare fuori». Ma P[illegible] e Fortunato han le valigie pronte. «E' un discorso [illegible] accantonare, pensiamo a salvarci. Io mi limito a dire che il Genoa visto contro l'Inter, salvata dalle superparate di Zenga, non può perdere con nessuno. Neppure all'ultima giornata col Milan».

Talento e confusione. «Pare impossibile, [illegible] pre la maniera di complicarci la vita», si lamenta Emilio B[illegible], presidente della Federclub sampdoriana, che su un risultato positivo a Foggia avrebbe giocato la [illegible] vacanze. Prosegue: «Naturalmente lo svarione di Nuciari è stato [illegible] stilettata, arrivata a freddo a colpire una squadra che ha accusato il colpo. Ma il gol malandrino è arrivato al terzo minuto, ce n'erano 87 per recuperare. Lasciamo perdere Nuciari: una svista può capitare a tutti; guardate Marchegiani che di gol ne ha beccati 5. Solo che se protagonista negativo è il portiere, la frana non è rimediabile. Tuttavia Nuciari si è ampiamente riscattato, ha salvato più volte la sua porta».

Ed ecco che si torna a parlare di Samp incompleta, ricca di talento [illegible] pasticciona, genio e sregolatezza. Dice Buggi: «Il commento più significativo è venuto da Mantovani, [illegible] che dopo la partita non parla mai ma che stavolta ha espresso il suo pensiero. Ha detto 'Nuciari non è [illegible] il solo, l'errore [illegible] terzo minuto è stato ripetuto dalla squadra per tutto l'incontro'». La Samp non ha un suo esatto equilibrio. C'è ancora uno stacco fra i molti giovani inseriti e gli anziani, è da questo che derivano gli alti e bassi.

Coltelli e pugni. A Marassi, altri episodi di violenza gratuita, altri feriti. [illegible] si potrebbero perquisire i tifosi che portano i «serramanico» allo stadio? Una ventina di ragazzi di Pietra aggrediti e derubati dopo la gara, 3 accoltellati fortunatamente non gravi (Maurizio Remaurizi, 22 anni, Antonio Leoni, 28, Marcello Misani, 27, tutti interisti). Una gragnuola di botte anche per Angelo Fraccavento, 22 anni, tifoso genoano. C'è sempre chi sceglie la brutalità per rovi[illegible] lo sport.

[illegible] Coppini

Cristian Panucci

Super Cris

Grazie, Cris. Quel proiettile che ha scheggiato l'interno dell'incrocio dei pali di Zenga può essere la pallottola che ha abbattuto il fantasma della B. Era Genoa-Inter, era la grande beneficiata dei personaggi massimi per Marassi e l'intero campionato. Ma i Bagnoli, i Maselli; i Fontolan, Sosa e Schillaci; i Branco, Skuhrávy e Fortunato, [illegible] passati in secondo piano davanti alla prodezza del gioiello savonese.

Poteva essere il gol dell'anno: ci hai pensato, Cris? Se la magia balistica di Sosa [illegible] [illegible]esse firmato il pari, Panuccino nostro avrebbe chiuso i giochi per lo scudetto e, con ogni probabilità, anche quelli per la salvezza rossoblù. Resta comunque una rete stupenda e determinante, e le vocine maligne di marca Fininvest, nei commenti della domenica calcistica, l'hanno già definita «da derby». Già, perché Cristian sembra prossimo a vestire la maglia del Diavolo.

Lo scrivono a chiare lettere quotidiani meneghini e genovesi: Berlusconi sembra volere Panuccino più di Boniperti. Ma [illegible] alla fine Spinelli resistesse? Un gol come quello di domenica, finalmente in rossoblù anziché con la maglia della Nazionale Under 21, potrebbe aver toccato le corde del cuore presidentesco, laddove più o meno, in superficie, alberga anche il portafogli. Non si [illegible] proprio, ora come ora, cosa augurare a Cris per le sue fortune. Per quelle del Genoa, non ci sono dubbi: ci pensi, presidente Spinelli...

[illegible]

L'1-1 di Alessandria preclude probabilmente ai ruentini la speranza di esser ripescati: «Ma ci riproveremo»

E dopo le liti, Rapallo applaude il Livorno

Caresana con serenità: «Onore a loro, e anche alla Vogherese»

RAPALLO. Si diventa grandi quando si ammettono le sconfitte. Non che [illegible] pareggio ottenuto dal Rapallo nel big-match del «Moccagatta» sia deludente, ma i dirigenti e i giocatori ruentini hanno dimostrato grande maturità accettando serenamente il verdetto. Il Livorno si è dimostrato più esperto e [illegible]liziato [illegible] fuori che dentro [illegible] campo [illegible] gioco.

La società del presidente Achilli ha vinto sul piano diplomatico perché ha lasciato che il Rapallo [illegible] macerasse nella preoccupazione di gravi incidenti al «Macera», ha fatto leva sulle [illegible] prerogative per evitare soluzioni scomode, e ha pilotato gli eventi [illegible] la soluzione più gradita: [illegible] campo neutro, lontano dalla Liguria, [illegible] un terreno in erba e con la possibilità per i suoi tifosi di accorrere in massa e mettere [illegible] minoranza quelli bianconeri.

Nella partita ci ha pensato Zoratti a spegnere gli ardori [illegible] rapallesi. Trovarsi in dieci dopo 10 minuti non ha minimamente impensierito il Livorno. E' stato il Rapallo ad [illegible] la responsabilità, e a farsi tradire dall'impeto. «Abbiamo sentito troppo la responsabilità, — ha ammesso Alberto Mariani — per tutto il primo tempo abbia[illegible] sbagliato tattica, e favorito [illegible] Livorno. Nell'intervallo sono riuscito a tranquilizzare i ragazzi e infatti nella ripresa abbiamo me[illegible] in difficoltà gli avversari».

Il che non cancella l'impressione di superiorità suscitata dal Livorno. Fulvio Navone, che ha giocato con una sola caviglia, ma che ha segnato un bellissimo gol da ex, acconsente solo per un tempo: «Hanno reagito all'inferiorità numerica in maniera perfetta: hanno bloccato i corridoi laterali, ci hanno costretto a gio[illegible] al centro dove i loro difen[illegible] non perdevano un contra[illegible]. E non appena Contini e Mo[illegible] [illegible] fermavano [illegible] avanti, por[illegible] avanti [illegible] libero [illegible] partiva il contropiede. Nella ripresa però sono calati: dal Livorno, anche in 10, mi sarei aspettato qualcosa di più».

Persino Caresana batte le mani: [illegible] [illegible] hanno preceduto in classifica vuol dire che se lo sono [illegible] Un applauso a loro, [illegible] uno anche alla Vogherese: noi abbiamo fatto [illegible] punti e un girone di ritorno strepitoso, non [illegible] bastato perché avevamo perso troppo [illegible] ad inizio campionato. In 4 mesi ho fatto il possibile. Ci riproverò il prossimo anno: la squadra sarà fortissima e avrà [illegible] allenatore ancora Alberto Mariani».

Pagelle: Pinna 7,5; Mosca 5,5; Nannipieri 6; Sassarini 5,5 (Della Latta 6); Stabile 6; Guerra 6,5; De Mozzi 6,5; Contini 6; Navone 7; Scalzi 5,5 (Rosati 6); Marafiori 6. Allenatore Mariani 5,5. [d. s.]

LA [illegible]

Fossati tira le somme

Corollario finale, la sconfitta di Voghera per 5-0. Terza con questo passivo, dopo quelle di Brescello e Savona. [illegible] è soprattutto negli ultimi due mesi che la squadra arancione è crollata. E il presidente Gianni Fossati [illegible] ci sta: «Noi, e intendo anche mio fratello Massimo, abbiamo fatto [illegible] personale [illegible] di coscienza. [illegible] devo[illegible] [illegible] altri a farlo. Stasera in consiglio sentiremo le proposte, e decideremo». Tema di discussione? «Tutto, dall'allenatore ai giocatori, all'auspicato ingresso [illegible] nuovi dirigenti. E alla speranza, il prossimo anno, di avere [illegible] impianto funzionante. Abbiamo fatto molto, c'era da risanare una situazione non facile. Ora vogliamo che ciascuno si assuma le responsabilità davanti al [illegible]siglio». Difficile interpretare queste parole, anche perché «la fiducia e stima della famiglia Fossati verso Casazza è sempre stata e sempre sarà immutata». [g. s.]

Navone, un gol splendido ma inutile

Ultimo ko a Bra, quale futuro per il club?

Savona, ora [illegible] davvero il dopo-Grenno

SAVONA. Il Savona ha chiuso il campionato con una sconfitta di misura a Bra. Ma l'attenzio[illegible] di tutti era puntata sul futuro della società. Quella di do[illegible] infatti è stata l'ultima volta per il presidente Grenno. Il numero uno biancoblù è deci[illegible] a lasciare entro il 30 giugno. Dopo questo lungo «settennato» fatto di gioie e amarezze, Grenno si metterà da parte per dar spazio a volti nuovi [illegible] grado di rilevare il Savona.

In settimana dovrebbe esser[illegible] una riunione del direttivo: all'ordine del giorno [illegible] dimissioni dell'attuale presidente. Ma quale [illegible] [illegible] futuro [illegible] Savona, e chi ne assumerà la presidenza? Saranno gli attuali dirigenti «amici del [illegible]vona» [illegible]idati da Stefano De Lucis, oppure alla fine salterà fuori il nome di qualche altro personaggio savonese? Il condizionale è d'obbligo. Molto probabilmente però sarà De Lucis, molto conosciuto anche fuori dalla Liguria [illegible] conoscitore del Campionato nazionale dilettanti, a [illegible] sulla poltrona presidenziale.

[illegible] Lucis e i suoi dovrebbero rilevare il titolo sportivo del Savona, mentre Grenno per «rientrare» cederà i migliori giocatori della rosa. Di questa operazione [illegible] occupa l'avvocato Strinati, che sta curando gli interessi di Grenno. Per il momento, comunque, di ufficiale non c'è nulla. De Lucis sta alla finestra, Grenno aspetta le [illegible] degli «amici del Savona». [illegible] sola cosa parte certa: il prossimo [illegible] il Savona si presenterà [illegible] grandi ambizioni. Prima di allestire una grande squadra, bisognerà formare [illegible] società forte e con basi sicure.

Pagelle. Porcù 6; Sbrighini 6,5; Bonomo 6; Canu 7; Tovani 6; Briata 6; Schiappacasse 7; Chicchiarelli 6; Giacchino [illegible] (Ferraris 6); Rossi 6; Famà 6,5. All. Zunino 6. [r. p.]

I quattro gol, tre di Calabria, non scacciano l'incubo del «lascio» di Borra

Sanremese, chiusura pirotecnica

Travolta la Sarzanese, [illegible] il domani fa paura

Per Calabria tre gol nell'ultima gara

[illegible] Fuochi pirotecnici: sei gol (4-2 finale per la Sanremese), tripletta di C[illegible] (c'è da chiedersi quanti punti abbia perso la squadra biancazzurra per le ripetute assenze del bomber), espulsioni, un arbitraggio non felicissimo. Altro che sonnacchioso match di fine stagione. Sanremese e Sarzanese, in un derby ligure dove non c'è al[illegible] sapore di campanile, sembrano essersi divertite a stupire nell'ultimo impegno del Campionato nazionale dilettanti.

Ma adesso? L'interrogativo è d'obbligo, perlomeno alla San[illegible]. Il suo futuro, quello per la prossima stagione, ruota attorno alle decisioni del presidente Borra, alle possibili alternative (per ora ce n'è solo una, possibile [illegible] [illegible] lontana: un gruppo ligure sarebbe interessato alla società), alle rispo[illegible] in termini di quattrini che arriveranno dalla città. Il futuro dell'allenatore Tonelli, dei giocatori (per alcuni, come Ramella-Paia, la partenza pare comunque sicura), la possibilità di allestire [illegible] squadra competitiva, tutto dipende dalla soluzione di questi interrogativi.

«Ci auguriamo che l'amministrazione comunale, anche [illegible] commissariata, tenga [illegible] considerazione la Sanremese», ha detto dopo il match di domeni[illegible] Stefano Ferrari, dirigente, capo della diplomazia biancazzurra. Il messaggio è chiaro: senza aiuti non si va avanti perché Borra, da solo, [illegible] accetta più il peso della conduzione societaria. Intanto, di fatto, la squadra [illegible] [illegible] già fermata. Ha perfino annullato un match in allegria, contro gli Ultras biancazzurri, fissato per giovedì. Poi, sempre giovedì, dopo una cena di saluto, il «rompete le righe» ufficiale. Con [illegible] assicurazione, per ora, che [illegible] chi la chiamata per la prossima stagione. [b. m.]

Domani la classica genovese, coi big prossimi protagonisti della corsa rosa

Un «Appennino» da Giro d'Italia

Claudio Chiappucci, vincitore nel '92, contro Fondriest in condizioni strepitose, Bugno, Indurain e Argentin. Il percorso, le difficoltà, la storia di gara che è sempre stata di gran valore tecnico

Fondriest, conquistatore della «Sanremo» '93, cerca la decima vittoria stagionale

GENOVA. Non è un incitamento all'assenteismo, poco ci manca: collocare il Giro dell'Appennino di mercoledì, e a soli 4 giorni dal via del Giro d'Italia cui iscritti Bugno, Chiappucci, Indurain, Fondriest, è un vero e proprio invito a ogni impegno, e correre a Pontedecimo per assistere allo scontro di titani. Chiunque tenga al titolo di o che senta nelle vene passione per il ciclismo, genere di passione a cui difficilmente si resiste, sarà appostato sulla Castagnola, o sulla Bocchetta, ad incitare i propri beniamini.

Perché mercoledì. Dal 1934 al '92 la corsa organizzata ciclismo dell'Us Pontedecimo ha vagabondato per i mesi primaverili ed invernali, ma non ha mai abbandonato cadenza domenicale. Quest'anno il patron della corsa, Tomasino Morgavi, ha dovuto fare una scelta difficile ma che si è rivelata vincente. Stretto tra le angustie del calendario internazionale, e le necessità di sponsor e atleti, ha optato per il giorno feriale, accettando che la corsa diventi un autentico prologo del prologo del Giro. D'altra parte, la prima domenica di maggio, spazio che avrebbe dovuto re riservato al Giro dell'Appennino, è stato appaltata dai potenti della federazione internazionale ad altri...

Come già in altre occasioni, gli appassionati dell'Us Pontedecimo potrebbero fare questa necessità una virtù: la corsa dalla contemporaneità col calcio fagocitatore, potrebbe avere risonanza insperata. di pubblicità l'Appennino ha disperatamente bisogno: non fosse i contributi (magri) di degli enti locali e il sostegno dello sponsor (il Flammini Group-Sport & Comunicazione) be già chiuso bottega.

Come e dove vedere i campioni. Il percorso Giro dell'Appennino è quello classico: 209 km su e giù per le montagne attorno a Genova, arrivo e partenza da piazza Arimondi. Il via ufficiale alle 10 di domani a Mi oltre corridori attraversano per la prima volta il Passo dei Giovi, toccano Busalla, Ronco Scrivia, Isola del Cantone, Arquata, Serravalle, Cassano, Novi, Mornarola, Gavi, Carrosio, Voltaggio e scalano il Passo della Castagnola (573 sul livello del mare).

Qui tra le 11,50 la media sarà vicina al record dei km/h) e le 12,07 (se la media sarà sui km/h) si potranno osservare le prime Subito dopo inizia la fase centrale della gara: ancora e ancora il passo dei Giovi per tornare a Pontedecimo, passare a Bolzaneto, Pedemonte e salire sulla Crocetta d'Orero metri). Il passaggio vetta tra le 12,47 e le 13,07. Qualche coraggioso potrebbe iniziare qui fuga a lunga gittata e anticipare i big o gli scalatori.

La terza fase della corsa porta i corridori a Busalla, di nuovo sui Giovi e a Pontedecimo con puntata a Sampierdarena e Genova (la carovana passerà da via XX Settembre, Principe, Sampierdarena) per ritorno in val Polcevera e dirigersi verso il passo della Bocchetta (777 metri). La tradizione vuole che qui si decida la corsa, che i «giganti strada» si diano battaglia. I tornanti stroncagambe del passo gremiti, cima cronotabella prevede lo scollinamento tra 14,22 e 14,53. Mancano km allo striscione dell'arrivo: Voltaggio, il passo della Castagnola, Busalla, per la 4a volta il passo dei Giovi, Mignanego infine Pontedecimo faranno sfondo alla cavalcata decisiva. In piazza Arimondi i flash potrebbero scattare già alle 15,22 (media dei 40 km/h: solo Argentin nell'89 seppe tenerla sino in fondo) ma più probabile un arrivo attorno alle 15,30.

chi può esserci. Scandaloso che la Rai offra la diretta per Rai simile importanza. Ci sarà una striminzita differita 16,40 alle 17,10 con le fasi salienti. Evidentemente Pontedecimo non ci sono abbastanza cartelloni pubblicitari amiche da inquadrare... Ma all'Us Pontedecimo a questo han fatto il callo: basti pensare che la società pur organizzando con impeccabile serietà da 60 anni corsa è ancora nella terza fascia merito della Ficp.

Gli 171 iscritti per 16 squadre: un elenco da classica. Col uno il vincitore '92, Claudio Chiappucci. Con lui la Carrera Roche, Bontempi e Pulnikov. La Motorola propone l'americano Hampsten e Sciandri. La Gatorade del campione del mondo Bugno non presenta De Wolf ma schiera Fignon e Rondon. L'unico ligure in corsa è Podenzana della Navigare. L'Ariostea è forte di Cassani, Furlan, Lelli e Conti. Argentin il portacolori della Mecair, Fondriest della Lampre Polti. chio e Sierra (Bottecchia) e shev (Russia). Indurain è alla seconda partecipazione consecutiva: lui la Banesto.

Danilo Sanguineti

Claudio Chiappucci vinse così l'edizione '92 del Giro dell'Appennino

La Terza, il campionato che chiuderà la stagione, si avvicina al momento-chiave

Entella e Segesta verso lo scontro

Le prime della classe hanno «passeggiato», domenica il big-match. Alle loro spalle possono sperare nel salto di categoria, con il ripescaggio, S. Lorenzo, Moneglia e Monilia. Il prossimo anno la novità S. Stefano d'Aveto

Come esistono i ripescaggi (o le speranze di esser tra le prescelte) nelle categorie superiori, così esiste tale possibilità che nelle serie inferiori. Con la chiusura tutti i tornei, e la discesa di una sola squadra ligure dal Nazionale dilettanti, per complessi meccanismi sali-ta-discesa, sono 10 i posti disponibili in fase «ripescaggio» della Terza alla Seconda categoria.

Sempre che il Comitato regionale decida di riportare a 16, com'era anticamente, il delle squadre per ogni girone. Quindi tante speranze che per chi non vincerà il girone chiavarese Terza, ovvero Entella o Segesta. Potrebbe essere importante anche chiudere sul terzo gradino, perché punteggio per la tabella missione dato da un terzo posto (15 punti) è ben diverso da quello di un quinto (3 punti).

Vero giallista. Il compilatore del calendario ha tutte le credenziali per annoverato a fianco di Poe, Conan Doyle altri. Gli ultimi minuti, sabato prossimo, vedranno infatti fronte Segesta (seconda con 47 punti) contro Entella (prima con 48), vero e proprio thrilling. Con i chiavaresi avvantaggiati del fatto poter giocare per il pareggio, mentre i sestresi sono costretti a vincere. Ma, visto il campo dimensioni ridottissime (il Sivori B) giocare per lo 0-0 sarà praticamente impossibile.

Le rivali, in vista dello scontro diretto, si «allenate»: i biancocelesti di Roncone superando il Leivi con un tennistico 6-0, gli uomini di Visani con un rotondo 3-0 contro i Sestieri Lavagna.

a tre. Come esiste una acerrima lotta per le prime due posizioni, così calendario ha riservato gran finale anche le posizioni di rincalzo. Ancora uno diretto caratterizzerà l'ultima giornata, quello fra San Lorenzo e Moneglia, entrambe terze con punti.

Dell'occasione potrebbe approfittarne il Monilia (anch'egli a quota 42), in casa contro i Sestieri: per società presidente Sandro Giacobbe, partita per «divertirsi e far giocare un gruppo di amici» (parole e musica del cantautore), terzo posto finale sarebbe un risultato degno della massima menzione.

già futuro. La stagione '92/'93 deve ancora concludersi, e nella sede del Comitato di Chiavari pensano già al prossimo E' infatti arrivata la domanda affiliazione di nuova società, la Polisportiva Santo Stefano d'Aveto. Questa, nella val d'Aveto, diventerà la trasferta più lunga di tutto il torneo, l'occasione per molte squadre costiere di fare una gita in altura. **[g. s.]**

PROMOZIONE

Il titolo alla Folbas

Ingorda, la Folbas ha voluto conquistare anche la Coppa Bozano che premia la squadra più forte della Promozione ligure. Ha vinto 1-0 in casa dell'Imperia 87 ribaltando il pronostico che la vedeva sfavorita dopo il 2-2 interno dell'andata. Gli spezzini secondo en-plein consecutivo: 12 mesi fa dopo aver vinto il girone di levante della Prima sbaragliarono le altre vincitrici di girone nella Coppa Fossati. La squadra Tamburini ha espugnato il Ciccione grazie condotta gara molto decisa. Il gioco è fatto subito dopo il vantaggio spezzino anche violento. Al 39' del terzino Palagi portava lo scompiglio nell'area locale: l'assist per Rossi era preciso e il difensore Brignola veniva atterrato l'attaccante. Per Marco era rigore: dagli 11 metri Argenziano non ha fallito. Nel secondo tempo espulsi Montani (Folbas), Ansaldi (Imperia) e allo scadere Argenziano. **[d. s.]**

La squadra di Maggenta (0-2 col Ceula) retrocede in Seconda

Vallesturla, nello spareggio è arrivato l'ultimo harakiri

Avanzi retrocede con il Vallesturla

E' finita come nessuno in Riviera sperava, ma nella maniera più logica, dopo le ultime disavventure. Il Vallesturla, compagine di Claudio Maggenta che chiuso il girone di andata in terza posizione (una sorta di Fiorentina dei poveri), è retrocessa dalla Prima Seconda categoria. Uno spareggio a sanzionare il tutto, ma l'impressione palpabile che questa sconfitta «costruita» prima.

Nei 90 minuti del Sivori A, il Ceula Levanto (con seguito gran pubblico, qualcuno ha detto che l'avvenimento si era probabilmente mobilitata tutta la cittadina), ha solo infilzato la lunga lama nel Vallesturla, divenuto morbido burro. Saranno forse state le assenze, certo importanti (squalifica di Cassinelli, Corradino e Andrea Malatesta, e un paio di giocatori in non perfette condizioni fisiche); sarà stato l'approccio psicologico tensione con cui i valligiani sono arrivati al capitolo finale (due pareggi subiti a tempo scaduto nelle ultime giornate contro Don Bosco e Ponzanese, una mazzata).

Sarà tutto questo, ma nella ripresa con gli spezzini in vantaggio 1-0 (rigore di Romano proprio allo scadere della prima frazione), la squadra di Maggenta è stata incapace della pur minima reazione. quasi al 90' arrivata la rete del Ceula, autore Fiori, dopo che gli spezzini fallito numerose occasioni in contropiede.

Le sempre amare, ma queste del Vallesturla ha un sapore particolare: venuta sul campo, ma maturata da errori dirigenziali. in sede di campagna acquisti e altro (al mister va riconosciuta una serietà professionale da encomio), ma quei punti persi a tavolino cammin facendo per vivo numero fuoriquota, alla fine hanno determinato il patatrac. Occorre quindi ripeterlo ora, a giochi fatti: si dimettano certi dirigenti, che scambiano l'anno solare per quello calcistico, dimostrando anche scarsa conoscenza delle Carte federali. **[g. s.]**

SPORT FLASH

VELA
Bozzo ha vinto il Trofeo Andersen

SESTRI LEVANTE. Paolo Bozzo, della Lni Sestri Ponente, ha vinto l'8° Trofeo Andersen, under 15 che gareggiano nella classe Optimist. Seconda Cristina Bonamano del Cn Rapallo e terzo Emanuele Dufour, Lni Sestri Ponente, che così aggiudicata la Coppa Pierino Mori. **[d. s.]**

GINNASTICA RITMICA
A Rapallo il titolo ligure a squadre

GENOVA. Titolo ligure alla Ginnastica Rapallo. Alla «Rubattino», Valentina Amati, Stefania Biscioni, Michela e Roberta Fioravanti, Dorotea Licari e Cecilia Paseri, guidate da Francesca Bosco, han battuto Rubattino e Regina Margherita. **[d. s.]**

GOLF
Ecco i vincitori del «Cinzano»

RAPALLO. Il Trofeo Pinot Chardonnay Cinzano ha visto al via oltre giocatori. In Prima categoria di Ivo Picco (Club Hermitage); in Seconda Francesco Sorice (Gtc Rapallo); in Terza Giangui Altieri (Gtc Rapallo). Premi anche per le categorie femminile a Vittoria Nobili (Gtc Rapallo) primo e Marisa Nebbia (stesso circolo) in qualità prima seniores. **[g. s.]**

PALLAMANO
Chiavari, ennesima sconfitta

Ancora una sconfitta per il Chiavari in C maschile: 11-31 in trasferta col Rivalta, ancora a secco di vittorie, all'attivo solo un pareggio e 19 sconfitte. Rocambolesco 22-22 casalingo per il Cus Genova con il Biella, coi genovesi che hanno perso una ghiotta opportunità portarsi in terz'ultima posizione. **[g. s.]**

Calcio giovanile: gli Allievi e i Giovanissimi sono intanto impegnati nei tornei, tra i quali spicca l'11° «Città di Recco»

Arrivo in volata per gli Esordienti di Entella e Lavagna

Soltanto le ultime due giornate decideranno la squadra campione provinciale

In dirittura d'arrivo gli Esordienti, mentre proseguono i tornei Recco e Lavagna: il tutto all'insegna del «largo ai giovani», ai veri calciatori del futuro.

Esordienti. La terz'ultima giornata non ha portato novità in vetta: l'impegno più era quello del Lavagna contro il Sestri Levante, ma i giovani «corsari» usciti dal campo battuti di misura (1-0). Nel frattempo l'Entella sparava raffica contro la Carlo Grasso, con un ampio 9-1. Sul terzo gradino, in solitario, si è portato ora il Rapallo, che ha vinto 6-0 contro il Moneglia.

Altri risultati: Carasco-Caperanese 0-2, Pro Recco-Sammargheritese 2-1, Villaggio-Camogli 0-1, Riva Pro Sestri-Casarza Ligure 0-1, Carlo Grasso-Camogli 2-0 (recupero). Classifica: Entella e Lavagna p. 44; Rapallo 39; Sestri Levante 37; Pro Recco 29; Casarza Ligure 25; Sammargheritese 23; Caperanese 22; Camogli 19; Carlo Grasso 16; Riva Pro Sestri 11; Villaggio e Carasco 9; Moneglia . Pro Recco un punto penalità. Per Entella e Lavagna un e proprio arrivo in volata questi impegni: sabato prossimo Villaggio-Lavagna e Sestri-Entella, per chiudere Entella-Moneglia e Lavagna-Camogli.

Tornei. Week-end intenso per l'11° torneo Allievi «Città di Recco». Per le levantine, buoni risultati del Sestri Levante tro il Borgoratti (2-0) e del Rapallo contro l'Albaro (3-0). Male la Carlo Grasso contro il Bogliasco (0-5); vittorie anche per Anpi Casassa (4-1 agli Emiliani) e Sestrese (8-1 al Csm).

Classifica del girone A: Sestri Levante p. 4; Anpi 3; Biga Quezzi, Borgoratti e Pro Recco 1; Emiliani 0, Borgoratti e Pro Recco partita in Girone B: Bogliasco p. 4; Rapallo e Sestrese 3; Carlo Grasso 2; Albaro e Csm 0. Stasera sono in programma Csm-Rapallo alle 18 e Borgoratti-Pro Recco alle 20,30.

A Lavagna, campo «Riboli», protagonisti Allievi e Giovanissimi. Stasera per la categoria maggiore in calendario Lavagna B-Don Bosco alle 18,45, e per la minore Lavagna-Pro Recco alle 17,30. Stabilita nel frattempo la sede per finali liguri del concorso «Sei bravo a... Scuola calcio '93»: sarà Savona 23 maggio, per il levante la squadra qualificata è l'Entella. **[g. s.]**

TROFEO MASOERO

Stavolta Chiavari finisce ultima

LEVANTO. L'ottava edizione del Trofeo Masoero, torneo di calcio giovanile riservato alle rappresentative provinciali categoria Giovanissimi, è stata vinta da Savona che ha sconfitto Genova ai calci rigore per 5-4. La classifica finale vede terzo posto Imperia, che ha superato Chiavari. La rappresentativa La Spezia ha partecipato a questa edizione per il riposo annuale che a turno tocca a tutte e 5 le province. Si giocato sul «Molteni» di Levanto sabato pomeriggio (semifinali) e domenica mattina (finali). La finalissima stato molto equilibrata. Dal dischetto la maggior precisione tiratori savonesi è valsa la vittoria. L'albo d'oro del torneo vede ora due vittorie dei savonesi, due degli imperiesi e tre della rappresentativa Chiavari.

Questa volta i verdeblù del presidente Clerico han chiuso all'ultimo posto. Contro Imperia sono andati in vantaggio (Quartieri), ma hanno accusato stanchezza e gli avversari andati in con Bellanova (doppietta) e Boeri. Agli ordini selezionatore Massini sono scesi in campo Pacquola e Bardi (Riva Pro Sestri); Colaiacovo (Villaggio); Alba (Lavagna); Carbonini (Entella); Chiappara e Romano (Sestri Levante); Cossu (Sammargheritese); Di Biase e Lauricella (Caperanese); Gianello e Tovagliari (Carlo Grasso); Quartieri (Rapallo); Sassarego (Pro Recco). **[d. s.]**

Hanno ripreso le lezioni, ma in via Argine destro, gli alunni di Castelvecchio

«Rivogliamo la nostra scuola»

I bimbi hanno superato lo choc per il crollo e si sono ambientati nella sede provvisoria. L'attaccamento alle classi di corso Dante è però fortissimo. Per facilitare gli spostamenti messi a disposizione tre bus

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Auto contro moto in centro un ferito nel capoluogo

E' rimasto ferito alla spalla sinistra in un incidente avvenuto in viale Matteotti, a Imperia. Fabio Incolto, 31 anni, residente [illegible] via IV Novembre, nel capoluogo, [illegible] è anche fratturato due costole nello scontro tra un'auto [illegible] la sua motocicletta, e si rimetterà in un mese. [e. f.]

AGGRESSIONE

Donna di Diano Marina assalita da un cane

E' stata aggredita da un cane che circolava libero per le strade del centro di San Bartolomeo, riportando ferite guaribili in 10 giorni. Brunella Di Giglio, 33 anni, di Diano Marina, è [illegible]ta morsa alla coscia destra ed è stramazzata a terra, riportando [illegible] lieve trauma al volto. [e. f.]

AMBIENTE

Operazione «Bosco pulito» primi interventi in provincia

Anche nell'Imperiese sono entrate in azione le squadre di volontari allestite dal Wwf per la grande operazione «Bosco pulito», patrocinata dai ministeri dell'Ambiente [illegible] dell'Agricoltura. In provincia, [illegible] state ripulite dai rifiuti le foreste di Margheria, sul passo di Gouta. Il Wwf ha promosso iniziative analoghe pure a Genova, Bogliasco, San Rocco [illegible] Camogli e Pi[illegible] Ligure. [b. v.]

[illegible]

La Valle Arroscia discute l'assistenza

Una serie di questioni legate all'istituzione del sedicesimo distretto socio-assistenziale, oltre alla ratifica di varie delibere [illegible] Giunta sono i principali argomenti da discutere al Consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia, che si riunisce venerdì, alle 20,30, nella sala consiliare del Comune di Pieve. Il sodalizio prende in [illegible] i problemi che riguardano gli 11 centri della vallata, riservando particolare attenzione alla salvaguardia del patrimonio naturale. [e. f.]

[illegible]

Riabilitazione e pensionati un incontro all'Auditorium

«Riabilitazione: finalità e tecniche nel paziente anziano» è il tema del nuovo incontro culturale in programma all'Auditorium Agnesi della Società Operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia. La conferenza sarà tenuta domani, alle 16, dal dottor Alberto Cavaliere, primario di Fisiatria all'ospedale imperiese. L'appuntamento [illegible] organizzato dall'associazione Filo d'argento e dal Sindacato pensionati della Cgil. [e. f.]

IMPERIA. Primo giorno in via Argine Destro per i 170 ragazzi delle Elementari di Castelvecchio, rese inagibili dal crollo di un muro e di parte del piazzale. Da [illegible] i bimbi, combattuti tra la nostalgia per la vecchia scuola e la voglia di scoprire un nuo[illegible] ambiente, [illegible] accolti nella sede, dove resteranno fino al termine dell'anno scolastico. Nello [illegible] tempo, proseguono le indagini sulla frana, per accertare eventuali responsabilità. Il sindaco Claudio Scajola e [illegible] consigliere alla Pubblica Istruzione Claudio Baudena si sono affidati all'avvocato Marco Mangia, e dovrà essere [illegible]guita una perizia tecnica.

Mentre si attendono gli sviluppi dell'inchiesta, i numerosi alunni che fino [illegible] sabato scorso frequentavano la struttura di Castelvecchio familiarizzano con i locali messi a disposizione dal Comune. Una veloce opera di «maquillage» ha reso idonei i locali dal punto di vista igienico e non sono state necessarie ristrutturazioni, perchè fino [illegible] qualche [illegible] fa l'edificio era un'istituto scolastico (negli ultimi tempi accoglieva la scuola per parrucchieri della Famiglia artistica acconciatori italiani, ora trasferista alle elementari [illegible] frazione Oliveto).

Per la maggior parte dei ragazzi, il primo impatto è stato positivo: durante la ricreazione, per esempio, i piccini [illegible]

La scuola di corso Dante, dopo il crollo del muraglione, resta sotto sequestro

seconde a tempo pieno hanno espresso soddisfazione per la presenza di scivoli e altalene nei giardinetti. Aggiunge Paolo Bessone, 8 anni, che evidentemente privilegia i lati pratici: «Qui mi piace di più, i bagni sono più grandi». Gli fa eco un'altra ragazzina della terza, Silvia Mottura: «Ci sono [illegible] [illegible] nuove: anche i banchi [illegible] più comodi». Quando però si chiede se vorrebbero tornare alla sede [illegible] corso Dante, nonostante lo choc provato da alcuni alunni nel vedere gli effetti del crollo (qualcuno ha rivisto la scena nei suoi incubi), la risposta è plebiscitaria. Nella classe, formata da 24 bambini, esplode un coro di «sì», che fa seguito alla dichiarazione di Cinzia Musso: «Sono affezionata alla vecchia scuola».

Anche la maestra Giovanna [illegible] Franceschi non nasconde il [illegible] attaccamento allo stabile di Castelvecchio: «L'obiettivo è quello [illegible] tornare al più presto. E' un ambiente più familiare, inserito all'interno del borgo in cui i ragazzi vivono e giocano. Inoltre, per le famiglie, si aggiunge [illegible] disagio per gli spostamenti». Un problema che l'amministrazione ha [illegible] di risolvere mettendo a disposizione, oltre a due scuolabus, anche un mezzo dell'Amat, capace di accogliere 100 persone. Aggiunge l'insegnante: «Ieri, comunque, la maggior parte [illegible] arrivata accompagnata [illegible] genitori, che nei giorni scorsi hanno anche compiuto visite per accertarsi dello stato dell'impianto». Un edificio che, due anni fa, era servito per risolvere una spinosa questione di tutt'altra natura. In quell'occasione, [illegible] [illegible] raccolto 35 profughi albanesi, che nelle aule trasformate [illegible] dormitori avevano vissuto il lo[illegible] breve sogno di libertà.

Nei prossimi giorni, intanto, [illegible] compiuti nuovi [illegible] in avanti nelle indagini sul crollo. Venerdì mattina, un esperto sarà incaricato di compiere una perizia geologica.

[illegible] Ferrari

Altre polemiche

Nuovi estimi 13 Comuni non ricorrono

[illegible] Sono tredici (su 67), i Comuni [illegible] provincia di Imperia che non hanno presentato in tempo utile i ricorsi contro i nuovi estimi [illegible]stali, il cui rilevante aumento già era stato impugnato dal Tar del Lazio. I [illegible] sono scaduti l'8 maggio. Apricale, Castellaro, Castelvittorio, Ceriana, Costarainera, Diano Arentino, Dolcedo, Pietrabruna, Pompeiana, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Vessalico e Villa Faraldi [illegible] hanno seguito l'esempio [illegible] Imperia (il capoluogo ha chiesto l'annullamento delle tariffe e, in subordine, la modifica delle stesse, con l'istituzione di nuove classi di rendita o la riduzione del 30%) [illegible] altre località.

Protesta Emilio Soraci, presidente dell'Associazione dei piccoli proprietari di case: «Abbiamo invitato i Comuni ad agire, per difendere i proprietari, colpiti dalla persecuzione del Governo. Ma alcuni non hanno ritenuto opportuno ricorrere alla Commissione censuaria provinciale [illegible] quindi chi ha alloggi in questi Comuni (in sei dei quali si voterà il 6 giugno) non potrà più godere di eventuali riduzioni, importantissime poichè gli estimi sono alla base del calcolo [illegible] imposte [illegible] Ici, Irpef, [illegible] legate [illegible] compravendite e successioni. E' sfumata in[illegible] l'ultima possibilità per pagare di meno, e c'è da augurarsi che i cittadini ne tengano conto, quando si recheranno alle urne». [m. v.]

Una proposta

«I Consigli ora devono dimettersi»

IMPERIA. Il Comitato per la riforma e l'alleanza democratica del Ponente ha chiesto in modo formale a tutti gli eletti nei Consigli comunali e provinciali del territorio di dimettersi.

Secondo il movimento referendario, la nuova legge sulla elezione dei sindaci e del presidente della provincia, delegittimerebbe di fatto tutte le rappresentanze elette con [illegible] vecchio sistema «proporzionale-partitocratico». [illegible] Danilo Berti, coordinatore del Comitato (coordinatore associato [illegible] Brunello Paglieri, tesoriere Attilio Acquarone): «Per [illegible] in linea [illegible] il referendum [illegible] con quanto ad esso collegato, sarebbe quindi [illegible] un rapido ricorso alle urne con le [illegible] regole. L'attuale classe politica ha ormai fatto il suo tempo». La proposta riguarda i Comuni con più [illegible] 15 mila abitanti: Imperia, Bordighera e Ventimiglia. Sanremo gestita [illegible] [illegible]rio prefettizio, andrà alle urne in autunno.

Il comitato vorrebbe anche le dimissioni dei consiglieri provinciali. In tale organismo esisterebbero già preoccupanti segnali di spaccatura all'interno di diversi partiti [illegible] ci sarebbero già consiglieri disponibili a sottoscrivere le loro rinunce. Conclude Berti: «E' urgente sapere se gli amministratori pubblici, pur predicando rinnovamento, preferiscano incoerentemente rimanere aggrappati alla loro poltrona». [a. b.]

Di Marco e De Nicola nell'ottobre '91 non erano più in carica

Caso-piscina, prime verità due assessori [illegible] coinvolti

IMPERIA. Il «dossier» della Guardia di Finanza, [illegible] le informazioni raccolte sul discus[illegible] appalto della piscina [illegible] San Lazzaro, è all'esame della magistratura (se ne occupa direttamente [illegible] procuratore della Repubblica, Luciano Bruno). Al vaglio, l'operato della Giunta comunale di Imperia. Dal riserbo di una vicenda delicata, trapela una indicazione: Antonio Di Marco, l'attuale vice sindaco, e il consigliere Sergio De Nicola non risultano coinvolti.

L'affidamento dei lavori all'impresa Maltauro [illegible] Vicenza [illegible] del [illegible] ottobre '91, data in cui [illegible] Nicola e Di Marco non [illegible] più assessori: c'era stato, in due fasi, un «rimpasto» in Giunta, [illegible] il primo (dc) [illegible] lasciato il [illegible] posto a un altro dc, Giovanni Gramondo, mentre il [illegible]do (psi) qualche tempo dopo, [illegible] comunque prima dell'estate, era stato sostituito da Enri[illegible] Lupi. E non lo erano neppure in seguito, quando nel giugno [illegible] l'amministrazione aveva proceduto alla perizia di variante supplettiva. Dunque, i

Il vicesindaco Antonio Di Marco

due politici si chiamano fuori.

La pratica della piscina ha questa cronistoria dei fatti, secondo la ricostruzione del sindaco Claudio Scajola: «Il 16 maggio del '91, il Consiglio comunale approva il progetto esecutivo, affidato in precedenza all'architetto Schivo. Il 31, la Giunta stabilisce le modalità dell'appalto e le ditte da invitare, e nomina la commissione tecnico-consultiva che deve verificare la regolarità delle offerte. La Commissione termina i lavori [illegible] 27 giugno, [illegible] invia alla Giunta i verbali. [illegible] questi, si evince che l'offerta più vantaggiosa è quella della Maltauro, con un ribasso [illegible] 4,67%».

Ma il lavoro non poteva essere aggiudicato, poichè per la complessità dell'iter burocratico (tre ministeri, Regione) mancava ancora la definitiva e completa disponibilità delle aree interessate alle costruzio[illegible]. Si arriva così al [illegible] ottobre. I costi? «Nessuna lievitazione: sono 7 miliardi 800 milioni, Iva esclusa. A tale cifra bisogna aggiungere i 1.200 milioni per nuove opere (ristorante, bar, sauna, vasca per la riabilitazione), che [illegible] Consiglio ancora deve approvare. L'equivoco [illegible] forse [illegible] dal fatto che il progetto di larga massima, per accedere ai mutui del Credito sportivo, indicava 2,5 miliardi». [s. d.]

La Lega per l'ambiente interviene nel dibattito sul traffico

«Due strade [illegible] chiuse»

Via Cascione e via XX Settembre dovrebbero essere «off-limits» per le auto private «I commercianti non rappresentano la popolazione. In altre zone risultati positivi»

[illegible] Le associazioni ecologiste dicono la loro sulle questioni che riguardano alcune [illegible]de della città.

A schierarsi [illegible] favore della chiusura al traffico di via Cascione e via XX Settembre, nel cuore [illegible] Porto, oltre a sollecitare la «rinascita» a vantaggio dei pedoni della litoranea tra Oneglia e Diano Marina, sono i rappresentanti della Lega per l'Ambiente.

Per via Cascione, dove proseguono i lavori di posa per le tubature del gas, si sottolinea come il divieto d'accesso alle auto nella parte che confina [illegible] cor[illegible] Garibaldi possa avere effetti positivi per cittadini e turisti. Commenta l'esponente locale [illegible] Lega, Giovanni Borzone: «L'operazione ha restituito ai portorini il loro punto d'incontro preferito, [illegible] ripercussioni sulla circolazione, che può fluire [illegible] l'Aurelia e Galleria Gastaldi. Ricordiamo che, nel luglio di quattro [illegible] fa, centinaia di abitanti si erano espressi per la chiusura della via».

Gli ambientalisti chiedono inoltre che via XX Settembre [illegible] isola pedonale (il Comune sta valutando le proposte degli esercenti, che, lamentando una riduzione del giro d'affari, vorrebbero riaprire al traffico que[illegible] «salotto» del centro storico). Commenta Borzone: «La petizione [illegible] è [illegible] discussa con la popolazione ed [illegible] stata sottoscritta da qualche commerciante che pretende di parlare a [illegible] di tutti, lamentando il pericolo di catastrofi economiche. Eppure, in altre [illegible], [illegible] proprio le oasi pedonali ad essere le più frequentate. Per a[illegible] una prova, basta fare una gita nella vicina Costa Azzurra, o addirittura, nel capoluogo, chiedere [illegible] parere ai negozianti di via San Giovanni».

Su qu[illegible] linea è infine la difesa della strada [illegible] mare Imperia-Diano, dove di recente [illegible] stata rinforzata la cancellata per assicurarsi che nessuno possa accedere all'«Incompiuta», dove si teme la caduta [illegible] massi. «Ribadire che le strade sono fatte per le automobili e [illegible] per i pedoni: è questo il messaggio di chi continua a saldare nuovi sbarramenti? E' possibile che, con lo stato di dissesto idrogeologico che caratterizza [illegible] nostre strade, a volte con crolli rovinosi, l'Anas possa continuare in [illegible] guerra che ha tanto il sapore [illegible] un dispetto nei confronti dei cittadini?».

Nel frattempo, il sondaggio compiuto dalla Lega nelle scuole [illegible] Imperia rivela una particola[illegible] attenzione verso i problemi legati alla circolazione stradale. Il 69 per cento dei ragazzi indica gli scarichi [illegible] [illegible] di trasporto [illegible] cause d'inquinamento dell'aria, e il 36% propone di «usare meno l'auto» per difendere l'ambiente.

Dal sondaggio emerge pure una forte preoccupazione per la distruzione delle foreste, citato dal 66 per cento degli intervistati tra i maggiori problemi che affliggono la natura. Al secondo posto il buco dell'ozono (45 per cento), al terzo l'inquinamento [illegible] fiumi e del mare (44%). [e. f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Processionaria avanza Capo Berta a [illegible]

Ho avuto occasione, nei giorni scorsi, di fare un'escursione nell'entroterra imperiese, [illegible] precisamente nella zone di Valcona, Monesi, Piaggia [illegible] Upega. Ho notato un fenomeno preoccupante, del quale si è parlato molto, ma a quanto pare invano. Le pinete di questo territorio [illegible] infestate dalla processionaria del pino, un flagello che rischia di depauperare un patrimonio boschivo già devastato anche dagli incendi. Abito nel Golfo Dianese, [illegible] ho potuto constatare, transitando sul Capo Berta, che le terribile larve sono g[illegible] or[illegible] anche [illegible] prossimità del mare. Possibile che non [illegible] rie[illegible] [illegible] intervenire, in qualche modo e con urgenza, per arginare i danni, prima che sia troppo tardi?

Laura Danilo, S. Bartolomeo

Manca la corsia del [illegible] un appello dei turisti

Alcuni mesi fa, ci siamo lamentati della situazione relativa alla [illegible] per surf davanti alla spiaggia libera di Imperia-Porto Maurizio. Per [illegible] vacanze pasquali, siamo [illegible] in Riviera ed [illegible] stato nostro dispiacere, dopo aver chiesto informazioni, rilevare che [illegible] [illegible] [illegible] un dito per fare in modo che questo genere di turismo potesse incrementarsi. Preghiamo quindi La Stampa di non dimenticare il problema, e neppure di archiviarlo, soprattutto perchè con l'avvicinarsi dell'estate diventerà di [illegible] rilevante. Non chiediamo, ovviamente, miracoli. Desideriamo solo avere questa famosa «corsia» alla spiaggia libera, che un tempo esisteva e non dava problemi [illegible] [illegible] [illegible] molta sicurezza a tutti quelli che praticano questo sport. Siamo tanti a trovare questa situazione sconveniente. Molti turisti che [illegible] norma andavano a Imperia a passare le proprie vacanze, in presenza di questa situazione probabilmente saranno costretti ad andarsene altrove.

Raffaela e Dick van der Poel
Castagnola-Lugano (Svizzera)

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costo e [illegible] [illegible] telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono [illegible]
Cervo: telefono 405.353

[illegible] IN TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gentile*, via Ca[illegible] 27, tel. 61.564, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Nelle altre [illegible] a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.

A **Sanremo**, [illegible] farmacia *Dell'Angelo*, c. Mar della Libertà 313, t. 530.688, 8,30-[illegible] Nelle altre ore, a serrande abbassate, [illegible] ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Bosso*, [illegible] Imperatrice 5, t. 578.174.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, [illegible] Sant'Aga[illegible] 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele [illegible], tel. 261.408
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
[illegible] [illegible] *Vallini*, via Sici[illegible] 10, tel. 400.902
[illegible] [illegible] *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 79, tel. 36.209
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 485.754
Sanremo [illegible] [illegible] [illegible] *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, [illegible]. [illegible]
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Revelli*, via [illegible] 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore [illegible] 24): [illegible] (0183) 290.777 - **Badalucco** tel. [illegible] - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. [illegible] tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

17 [illegible]

NATI. Nichele Borro; Matteo Orlando; Vincenzo Santarpia.

MORTI. A Imperia: Pietro Terragno (76 anni); Rosario Lo Cascio (75); Tommaso Rimbaudo (79); Salvatore Cigna (80); Enrico Alma (64); [illegible] Mazzia (76); Vittorio Ribul Alfier (85).

[illegible] A Imperia: Pierenrico Favale con Alessandra Morchio; Guerino Di Biagio con Moana Santauzzo.

[illegible] AMMINISTRATIVA

L'assessorato alla Sicurezza Sociale [illegible] Comune di Sanremo organizza [illegible] gita per anziani e invalida, in compagnia di amici e familiari, [illegible] si svolgerà domani per celebrare la Festa della mamma. E' prevista una visita alla Certosa [illegible] Pesio e a Roccaforte Mondovì, in provincia di Cuneo. Chi intende aderire può rivolgersi al Centro [illegible] culturale ricreativo [illegible] anziani e invalidi, che ha sede in via [illegible] [illegible] (l'orario di apertura [illegible] pubblico [illegible] [illegible] 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18). Il recapito telefonico [illegible] 0184-577.069. L'amministrazione [illegible]munale ha anche appaltato i lavori per [illegible] ricostruzione [illegible] [illegible] crollato in mulattiera Lamarmora [illegible]. I lavori [illegible] [illegible] alla ditta [illegible] costruzioni Revello, che ha praticato un ribasso [illegible] 10,80% sull'importo [illegible] di 30 milioni. Le opere verranno quindi a costare [illegible] milioni e [illegible] mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Storia della musica

Le lezioni dell'Unitre imperiese dedicate alla «Storia degli strumenti musicali», a cura di José Scanu, saranno ospitate presso la sede della scuola Ottorino Respighi [illegible] piazza Pagliari, [illegible] Porto Maurizio, per la mancata disponibilità [illegible] ridotto del teatro Cavour. I prossimi appuntamento culturali [illegible] previsti per domani e venerdì, alle 16,30. [e. f.]

[illegible]

Corsi di dattilografia

Proseguono i corsi [illegible] dattilografia organizzati all'Istituto Gamma [illegible] viale Matteotti 12, a Imperia. [illegible] previste lezioni individuali per la durata complessiva di tre mesi, secondo orari scelti dagli allievi. [e. f.]

[illegible]

Federalberghi, [illegible] direttivo

E' [illegible] rinnovato [illegible] direttivo della Federalberghi Riviera dei Fiori, che aderisce all'Unione industriali. Dario Valle si è riconfermato presidente, mentre Colombo Bianchi è presidente onorario. Come vice sono stati scelti Giulio Bertolini e Ferdinando De Camelis, mentre il nuovo segretario è Giuseppe Sciubba. [e. f.]

[illegible]

Conferenza [illegible] Mons. Biale

«Monsignor Lorenzo Biale, vescovo in Ventimiglia nel secolo scorso» è il titolo dell'incontro in programma alle 16 [illegible] Centro [illegible] di [illegible] Noaro a Bordighera. La relazione sulla figura storica del [illegible] sarà curata dal professor Giancarlo Mori. [g. ga.]

[illegible]

Iscrizioni al Festival

Scadrà il 31 maggio il termine ultimo per l'iscrizione al «Festival di Pigna». La rassegna dialettale della Val Nervia si terrà a fine luglio ed è, com'è noto, uno degli appuntamenti più attesi della stagione estiva per quanto riguarda lo spettacolo e la cultura. Le domande devono essere inviate al presidente del sodalizio Cristoforo Allavena, piazza Castello 15, Pigna. [g. ga.]

Il dramma a Sanremo dopo una lite: grave uomo di 51 anni, arrestata la convivente

Cameriera accoltella l'amante

L'aggressione in un alloggio di via Galilei. Pioggia di fendenti su braccia e torace. La vittima: «Tutto è cominciato perché non ho lavato i piatti». Delicato intervento chirurgico. La donna è in carcere per tentato omicidio

SANREMO. Il ritorno a casa improvviso della convivente, una lite per futili motivi, e la donna che afferra all'improvviso il coltello da cucina [illegible] colpisce con inaudita violenza il [illegible] compa[illegible]. Tante coltellate, fortunatamente non mortali ma sferrate evidentemente con l'intenzione di uccidere. E' accaduto nella [illegible] [illegible] sabato e domenica a Sanremo, in un appartamento al terzo piano di via Galilei 577.

Le manette, con l'accusa di tentato omicidio, sono scattate per Marisa Alisiardi, 41 anni, nata a Torino, residente ad Ospedaletti, ma da tempo domiciliata nell'appartamento [illegible] quartiere periferico della città dei fiori. All'anagrafe è registrata [illegible] [illegible]. Il convivente è Italo Cavicchia, 51 anni, nato [illegible] Castilenti (Teramo), nullafacente.

L'uomo, dopo essere stato sottoposto ad un lungo e diffici[illegible] intervento in sala operatoria, è attualmente ricoverato nel reparto Chirurgia dell'ospedale. Si salverà. I medici hanno [illegible] una prognosi [illegible] circa due [illegible]. Sono state necessarie numerose trasfusioni [illegible] sangue per riuscire a strapparlo alla morte.

Esasperazione, continui litigi, incomunicabilità. Questi [illegible], probabilmente, i fattori principali che hanno fatto scattare la violenza. Secondo quanto riferito dalla vittima la donna era rientrata a casa per cambiarsi e poi uscire nuovamente per trascorrere la [illegible] in compagnia di altre persone: «Stavo guardando la televisione - ha raccontato Cavicchia [illegible] carabinieri - quando all'improvviso Marisa è rientrata, si è messa [illegible] urlare perchè non avevo ancora provveduto [illegible] lavare i piatti della ce[illegible]. Poi, Marisa Alisiardi avrebbe afferrato un grosso coltello da cucina, con un manico rosso, iniziando [illegible] colpire il convivente che [illegible] ancora seduto in poltrona.

Colpi sferrati all'impazzata, sulle braccia e in direzione del volto. Ma [illegible] è bastato, la donna [illegible] preda alla furia omicida ha preso di mira anche il petto di Cavicchia con [illegible] fendente che [illegible] è miracolosamente arrestato contro [illegible] sterno. L'allarme è scattato quando alle persone arrivate per accompagnare la donna si [illegible] presentata la tragica [illegible] dell'aggressione: mobili rovisciati, sangue ovunque, l'uomo a terra ormai quasi privo [illegible] [illegible] [illegible] Marisa Alisiardi [illegible] una vasta ecchimosi provocata forse dall'estremo tentati[illegible] [illegible] difendersi fatto dal convivente.

Secondo le prime indiscrezioni la versione dei fatti data dalla donna sarebbe diversa. Sarebbe stato Cavicchia ad aggredirla [illegible] sferrarle un pugno che l'ha tramortita [illegible] facendole ricordare più nulla [illegible] quanto accaduto in un secondo momento. Avrebbe agito quindi per legittima difesa e forse in stato di choc.

I racconti dei vicini parlano di frequenti litigi tra quella coppia stranamente assortita, [illegible] l'uomo addetto alle faccente [illegible] casa. Il litigio sfociato in aggressione, [illegible] tentato omicidio, riporta d'attualità il problema degli episodi [illegible] violenza che avvengono tra le mura di [illegible] [illegible] che raramente [illegible] denunciati alla magistratura [illegible] alle forze dell'ordine.

I protagonisti della vicenda Marisa Alislardi, 41 anni, e Italo Cavicchia, di 51

La paura dello scandalo innesca, soprattutto tra le donne, un'omertà resa ancora più forte dalla rassegnazione.

Quanto accaduto l'altra notte in via Galilei ha un tragico precedente nell'omicidio avvenuto la notte del 5 agosto scorso [illegible] Riva Ligure. Allora, era stato il giovane muratore Giuseppe Turano, 28 anni, [illegible] [illegible] accusato [illegible] aver provocato la morte, con continue percosse, Maddalena Di Marcantonio. La donna con la quale conviveva, dieci anni più vecchia, si era spenta all'ospedale dove [illegible] stato proprio Turano ad accompagnarla.

Sempre la furia omicida è stata poi [illegible] [illegible] scatenente dell'omocidio [illegible] Bregalla, la piccola frazione della Alpi Marittime alle spalle [illegible] Triora, dove uno slavo [illegible] scorso febbraio aveva massacrato un muratore, [illegible] «compagno di bevute».

Abuso di alcolici, problemi caratteriali. Nemmeno gli esperti riescono a dare una spiegazione [illegible] raptus così violenti. Intanto, da Sanremo arriva [illegible] segnalazione preoccupante. Sono almeno due [illegible]ni giorno le p[illegible] con problemi psichici che si rivolgono al servizi[illegible] di Igiene Mentale dell'Unità sanitaria locale.

Giulio Gavino

PREZZI STAZIONARI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 17-5-'93]

FIORE	QU[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Dallas	extra	30.000	700	500
Rosa	Dallas	prima	30.000	500	300
Rosa	Koba	extra	30.000	[illegible]	400
Rosa	Koba	prima	30.000	[illegible]	300
Rosa	Anna	extra	[illegible]	700	600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	300	200
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	450	400
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	300	250
Rosa	Omega	prima	20.000	200	150
Rosa	Omega	extra	20.000	300	200
Rosa	Sandra	extra	20.000	600	400
Rosa	Anna	prima	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	400	300
Rosa	Sandra	prima	20.000	350	250
Violaciocca	—	prima	15.000	300	200
Calla	—	extra	10.000	350	300
Alstroemeria	—	prima	20.000	200	150
Lilium	—	extra	9.000	4.000	2.000
Strelitzia	—	extra	6.000	600	400
Bocca di Leone	—	extra	100.000	400	200
Ranuncolo	—	prima	25.000	150	100
Garofano	Cinesino	extra	60.[illegible]	150	100
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Violaciocca	—	extra	10.000	500	400
Statice	Sinuata	prima	60.000	[illegible]	300
Garofani	Comuni	prima	135.000	150	100
Garofani	Pregiate	prima	135.000	250	150
Garofani	Seconda	seconda	80.000	50	50
Mimosa	Floribunda	prima	kg. —		— (al kg.)
Margherita	Stradina	extra	90.000	[illegible]	50 (al mz.)
[illegible]	Stuartiana	prima	[illegible]. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucal[illegible]us	Cinerea	prima	kg. [illegible]	[illegible]	[illegible] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	16.000	[illegible] ([illegible])

— Totale [illegible] colli contrattati ieri 2.440
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 628.900.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

Scoperte dai carabinieri estorsioni ai danni di giovanissimi tossicomani

Ricatti con la droga: due arresti

Denaro in cambio del silenzio sull'uso di hashish

SANREMO. Microcriminalità dilagante [illegible] minorenni e adolescenti. L'episodio più preoccupante è venuto alla luce dopo una serie di indagini dei carabinieri che hanno appurato una [illegible] di estorsioni fatte da un gruppo [illegible] giovani tra i 17 e i 19 anni ai danni di coetanei fumatori di hashish.

Dal Tribunale dei minori [illegible] Genova [illegible] arrivati due mandati di custodia cautelare in [illegible] a carico di Manuel Negro, 18 anni, residente a Sanremo in via Borgo Opaco 13, e di L.S., 17 anni, anche lui sanremese, residente in via Lamarmora. L'accusa è [illegible] estorsione aggravata plurima e continuata. Attualmente sono stati rinchiusi nell'Istituto «Ferrante Aporti» di Torino. Le indagini intanto continuano. I carabinieri stanno cercando di identificare altri giovani coinvolti. Su quanto accaduto gli inquirenti mantengono stretto riserbo.

Manuel Negro, 18 anni

Secondo le prime indiscrezioni tutto nasce dalla sparizione di un «pane» di hashish nascosto presumibilmente in uno dei tanti anfratti della Pigna, la città vecchia. La «gang» individua in tre giovani i «presunti ladri» [illegible] scatta così una serie di minacce e violenze che portano ad un primo «risarcimento» che raggiunge complessivamente la cifra di un milione e 200 mila lire. Passa qualche mese e gli «spacciatori» si fanno vivi nuovamente: «rivalutano» la merce perduta e [illegible] nuove richieste di denaro. L'omertà, la paura [illegible] venire scoperti e affrontare parenti e genitori, costringe le vittime a pagare senza discutere. E' al terzo contatto che una denuncia arriva ai carabinieri e che le indagini portano a una comunicazione dell'accaduto ai giudici.

Pare che i due giovani arrestati in questi giorni ai tempi dell'estorsione fossero già stati colpiti [illegible] un provvedimento [illegible] polizia (arresti domiciliari) per essere stati bloccati nel corso di un controllo e trovati in possesso di [illegible] [illegible] grammi [illegible] hashish. [g. ga.]

DALLA [illegible]'

ASSISTENZA

Inaugurata la [illegible] [illegible] della Croce Verde di Badalucco

[illegible] è svolta domenica, a Badalucco, l'inaugurazione della nuova sede della «Croce Verde» di Arma di Taggia. Il sottocomitato della valle Argentina ha aperto i battenti nella centralissima piazza Marconi. Attualmente, i volontari hanno in dotazione un mezzo di soccorso versatile e allo stesso tempo robusto, un Fiat «Ducato». Il centralino dell'emergenza è in funzione per [illegible] momento solamente nell'orario di guardia medica e risponde al [illegible] telefonico 40.700.

[g. ga.]

POLITICA

Presentazione al pubblico della lista «Alleanza Civica»

E' prevista per questa sera alle [illegible] la presentazione della lista «Alleanza Civica». L'incontro pubblico ha luogo nella sala polivalente [illegible] Comune di Taggia, in via San Francesco, [illegible] [illegible] presieduto dal candidato a sindaco dell'alleanza tra psd e repubblicani, l'architetto Canio Tiri, già consigliere comunale d'opposizione.

[g. ga.]

MOSTRA

I modellini di Ferrari in rassegna [illegible] casinò

Automobili e gioco d'azzardo, un binomio più volte sfruttato ma questa volta al casinò vengono esposti modellini di vetture in scala ridotta. La mostra, che apre i battenti giovedì prossimo, [illegible] stata allestita dal «Ferrari Club Sanremo» e raccoglie una serie di prestigiosi esemplari firmati dalla [illegible] di Maranello e realizzati in diverse scale da collezionisti provenienti da tutta Italia. Le sale della hall di porta teatro del [illegible] resteranno aperte al pubblico dalle 16,30 alle 24.

[g. ga.]

Tre giovani di Riva

Tifosi dell'Inter sono accoltellati al «Luigi Ferraris»

RIVA LIGURE. La domenica allo stadio si è trasformata in una brutta avventura per tre giovani [illegible] di Riva Ligure, tifosi dell'Inter, che domenica erano presenti allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova per assistere all'incontro Genoa-Inter.

Alla fine dell'incontro, Maurizio Remaurizi, 29 anni, Marcello Misani, di 27, e Antonio Leoni, [illegible] 28, [illegible] stati aggrediti da un gruppo [illegible] ultrà genoani armati di coltello che secondo le prime indiscrezioni erano abbigliati e scandivano slogan come se fossero naziskin.

Remaurizi [illegible] Misani [illegible] stati raggiunti da due pugnalate [illegible] ricoverati in ospedale con [illegible]a prognosi [illegible] venti giorni. Leoni è stato invece dimesso dopo le medicazioni per le percosse ricevute nella [illegible]. Gli aggressori, nonostante un sommario identikit fatto dalle forze dell'ordine, non [illegible] stati ancora identificati. [g. ga.]

Severi controlli per evitare l'utilizzo abusivo del secondo tratto, non ancora terminato

Aurelia bis presidiata da vigilantes

Il Cilt chiude la «scorciatoia proibita», sfruttata da centinaia di automobilisti per aggirare le code sulla vecchia statale. Ingresso guardato [illegible] vista 24 ore su 24: «Una misura cautelare». L'ostacolo delle tombe e l'inchiesta della magistratura

SANREMO. Tempi duri per gli «abusivi» del volante: è stato chiuso [illegible] secondo tratto dell'Aurelia bis, la «scorciatoia proibita» per raggiungere il centro dalla Valle Armea in pochi minuti, aggirando [illegible] lunghe code in corso Mazzini. Da ieri l'ingresso della superstrada è presidiato, [illegible] [illegible] su 24, da vigilantes assoldati dal Cilt, il consorzio d'imprese che realizza l'opera per conto dell'Autofiori.

Non [illegible] più ammesse trasgressioni ai divieti: il cantiere è rigorosamente off-limit per persone o mezzi non autorizzati. Centinaia di floricoltori e pendolari che ogni giorno imbucavano le gallerie del troncone Valle Armea-San [illegible]rtino, in barba alla segnaletica, [illegible] [illegible]stretti a immergersi nuovamente nella piena del fiume d'auto che, soprattutto nelle prime ore del mattino, congestiona il traffico sull'Aurelia, dilatando a dismisura i tempi [illegible] percorrenza (anche un'ora e [illegible] per compiere una mar[illegible] di appena 3-4 chilometri).

Il giro di vite è stato deciso [illegible] fronte al dilagare degli «abusivi» che, esasperati dal caos viario e convinti dalle iniziative per accelerare l'apertura della «tangenziale della vergogna» (il tracciato si ferma davanti [illegible] 72 tombe gentilizie, una variante pirata costata già nove avvisi [illegible] garanzia e il blocco dei lavori), rischiavano [illegible] provocare il «casus belli»: un incidente, anche un piccolo infortunio, avrebbe creato non pochi problemi ai responsabili del cantiere, area privata [illegible] tutti gli effetti.

Il [illegible] dell'Aurelia bis che [illegible] presidiato per evitare transiti abusivi

«Non potevamo ignorare il crescente [illegible]ia vai di veicoli», sottolineano agli uffici della direzione lavori. Il ricorso ai vigilantes, che p[illegible] anche segnalare alle forze dell'ordine gli automobilisti più insistenti e indisciplinati, è solo il primo provvedimento «anti-abusivi»: [illegible] prossima settimana [illegible] sbarrato lo svincolo di San Martino. «Aspettiamo solo di completare la sistemazione di una stradina laterale», spiegano al Cilt.

Il blocco totale del secondo troncone dell'Aurelia bis (il primo, da Valle Armea allo svincolo autostradale di Arma di Taggia, è già in funzione da quindi[illegible] [illegible]), ripropone con i toni dell'emergenza [illegible] problema della viabilità: l'estate è alle porte e la città [illegible] presenta ancora [illegible] volta impreparata ad affrontare l'ondata di auto che si riverserà sulla vecchia «statale».

L'Ancef, associazione che raggruppa commercianti ed esportatori floricoli, propone di aprire comunque la superstrada «proibita», per [illegible] [illegible] valvola di sfogo, [illegible] attendere gli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria [illegible] la soluzione [illegible] rebus delle tombe. «Basterebbe sfruttare la stradina [illegible] cantiere, sistemandola [illegible] una spesa modesta, e aprire anche una sola delle gallerie», spiega il presidente Antonio Crosa.

Gli operatori del mercato dei fiori sono i primi a pagare [illegible] prezzo dei ritardi che segnano profondamente il cammino dell'Aurelia bis. Poi ci sono i [illegible] cassaintegrati [illegible] Cilt, rimasti [illegible] lavoro dopo che si è interrotto il fiume di denaro che alimentava la tangenziale. «Eppure, sarebbe sufficiente [illegible] po' di buona volontà da parte del Comune per superare l'ostacolo del cimitero e attivare la ricer[illegible] [illegible] fondi per finanziare [illegible] parte terminale del terzo troncone, San Martino-San Lazza[illegible]: 130 metri di scavi in galleria», si lascia sfuggire un tecnico del Cilt.

Per aggirare i vincoli cimiteriali (scavi vietati per 15 anni) e terminare il viadotto [illegible] Valle Armea [illegible] resta che realizzare un terrapieno una volta spostate le tombe. La giunta Canessa [illegible] caduta sull'ostacolo del casinò. Ora le speranze dei «forzati» della vecchia Aurelia sono riposte sul commissario prefettizio Elio Priore.

Gianni Micaletto

Questa sera approda in Consiglio comunale a Ventimiglia la pratica del centro sociale

Ecco lo scandalo di Roverino

Il pds, in particolare, ha sottolineato la confusione di una pratica avviata oltre dieci anni fa, che ha portato solo alla realizzazione di una struttura in mattoni. Più fondi per i servizi sociali del Comune

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale si riunirà questa sera, alle 20,30: all'ordine del giorno diversi argomenti che non si erano potuti trattare, per man- di tempo, nella prima seduta di mercoledì pomeriggio. ritorna, quindi, all'orario «canonico», dopo le proteste della minoranza.

Autoscioglimento. I glieri Verdi di Ventimiglia, Franco Molinari e Dario Capelli, hanno già consegnato le loro dimissioni dal notaio Viale. «Intendiamo dare un segnale agli altri consiglieri: non si può più andare avanti l, solo le ele- anticipate potrebbero cambiare qualcosa - afferma Molinari. Purtroppo, finora ha seguito il nostro esempio: a parole tutti d'accordo, ma adesso sembra abbiano qualche dubbio. Noi, invece, abbiamo voluto dimostrare che non siamo attaccati alle poltrone».

Questa sera, nel corso del Consiglio, i Verdi tireranno le somme di questa iniziativa che, se non cambierà qualcosa in giornata, sembra naufragata. Continua Molinari: «Anche alcuni componenti della maggio- ci avevano garantito le loro dimissioni, solo dopo che tutta l'opposizione avesse firmato». La maggioranza di Guido Pastor, per il momento, sembra salva.

Centro sociale di Roverino. Una struttura abbandonata, da ultimare. La grande incompiuta quello che doveva diventare il Centro sociale di Roveri- sarà affrontata nel corso della riunione di Consiglio, su richiesta dell'opposizione. Il pds, in particolare, ha sottolineato la confusione di pratica avviata oltre dieci fa, che ha portato solo alla realizzazione di struttura in mattoni lasciata a metà. Il Cen- era stato annunciato come un importante iniziativa per un ritrovo nel quartiere «dormitorio» di Roverino. Ma pasticci questioni in parte da chiarire hanno impedito che il progetto si realizzasse, dopo aver speso circa 400 milioni inutilmente.

«La frazione è cresciuta a dismisura negli ultimi anni, ma manca un centro aggregazio- per pensionati e giovani, punto di ritrovo per dibattiti, conferenze, anche solo per giocare a carte o semplicemente insieme», dicono al Comitato di quartiere.

Servizi sociali. All'ordine del giorno è compresa anche la variazione di bilancio per «rimpinguare» le casse dei Servizi sociali. «E' previsto aumento di circa cento milioni di lire - spiega l'assessore delegato Gaetano Scullino. Questo metterà i Servizi sociali in condizione aiutare qualcuno in più. Potre- infatti assistere altre persone tra anziani, tossicodipendenti, portatori handicap, orfani, famiglie di carcerati». Il pds, per iniziativa del consiglie Domenico Leo, evidenziato l'insufficiente previsione di spesa per l'«assistenza domiciliare agli anziani e recupero tossicodipendenti». Tra gli altri argomenti, la nomina commissione d'inchiesta per il «caso Campagna».

Daniela Borghi

Il parco merci di Ventimiglia sarà inaugurato domani mattina FOTO GATTI

PARCO MERCI

Domani l'inaugurazione

Domani, alle 11, sarà inagurato il merci del Roia. La faraonica struttura, ha sollevato tante polemiche, sarà attivata dopo incontro dei responsabili Parco Roia con i giornalisti. Sarà un'occasione, secondo i tecnici che hanno seguito e diretto i lavori, per illustrare la funzionalità dell'opera e per ribattere alle e sul costo totale: a pds, Rifondazione, Verdi e Rete, che si uniti per esaminare i risultati della struttura, risultavano 400 miliardi. I responsabili delle Ferrovie, invece, sostengono che non si sono spesi più di 176 miliardi, di cui in appalti. L'opposizione aveva anche affermato portare il Parco Roia in Parlamento, tramite i loro rappresentanti di partito capitale, ma finora non si è ancora saputo l'esito dell'operazione. In programma anche una contro-manifestazione per sabato: dopo aver abbandonato l'idea di un treno speciale da Imperia al Parco Merci, sul quale avrebero viaggiato amministratori, sindacalisti e giornalisti, si studia un altro modo «festeggiare» l'attivazione dell'impianto. «L'inaugurazione ufficiale sarà alla chetichella - convinto capogruppo verde Franco Molinari - è successo con la "bretella" da 60 miliardi: volta i politici si mettevano ad ogni avvenimento, non più». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Nonno e nipotino cadono bicicletta

Un incidente stradale, ieri mattina intorno mezzogiorno, a Vallecrosia, ha provocato due feriti: Giovanni Musso, di anni, il nipotino di un La dinamica deve ancora ricostruita ma sembra che l'uomo stesse trasportando il bambino sulla bicicletta transitava in via colonnello Aprosio. Giunto pressi del bar Diana, l'uomo ha perso l'equilibrio ed è ruzzolato a terra insieme al piccolo. Nonno e nipotino due hanno riportato ferite al volto, ma le condizioni più preoccupanti sembrano quelle del Sono stati soccorsi da un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera. [d. bo.]

BORDIGHERA

La consegna premio «Oscar junior»

Sabato a Roma si svolgerà la cerimonia di premiazione, con segna degli «Oscar Junior», degli studenti della classe III A media «Ruffini» di Bordighera, che hanno vinto il con lavoro «La pagina del sottobosco», da loro scritto e interpretato. Per illustrare il progetto «Oscar Junior» giovedì, alle 11,30, è convocata una stampa nella scuola media di Bordighera, in via Napoli 12. Presenzieranno studenti, attori film, docenti l'assessore provinciale Lorenzo Viale. Sarà proiettato il film «La pagina del sottobosco». [d. bo.]

LIA

Nu ambulanza per Croce Verde

Da pochi giorni la Croce Verde Ventimiglia, presieduta da Luciano Cosco, ha una ambulanza, Fiat Ducato atrezzato per la Rianimazione. L'inaugurazione si è tenuta sabato, sul piazzale del Comune, alla presenza del vescovo, sindaco, di autorità militari, rappresentanti dell'Usl 1, di militi Croce Bordighera Ventimiglia di Elisabetta Mandich della Motorizzazione civile Imperia. Sono stati premiati i volontari che hanno terminato il corso di pronto soccorso, ed è seguita una relazione sul «separatore cellulare», parte dei dottori Marco Gennaro Domenico Pescatore. La Croce Verde Ventimiglia, con la nuova sezione staccata di Dolceacqua, 180 volontari. [d. bo.]

LIA

Gi senegalese bloccato carabinieri

Ennesimo arresto, parte dei carabinieri di Ventimiglia, di un senegalese, in seguito ad un decreto di espulsione dal territorio nazionale. Gora Ndiaye, 35 anni di Dakar, è fermato durante un normale controllo avvenuto nel centro cittadino. L'uomo era inseguito dal provvedimento giudiziario emesso Questura di Imperia. [d. bo.]

Positivo bilancio della polizia di frontiera al valico autostradale di Ventimiglia

Auto rubate, traffico stroncato

Tra il 15 maggio del '92 e il 15 maggio di quest'anno gli agenti hanno sequestrato ben 324 macchine, quasi tutte di grossa cilindrata. I furti nelle grandi città del Nord Italia. Sono state denunciate ben 245 persone

Un agente durante i controlli

VENTIMIGLIA. Ogni giorno, media, la polizia di frontiera di Ventimiglia ritrova quattro cinque rubate in ogni città d'Italia.

I malviventi che hanno rubato, chi ha acquistato le auto incriminate, sono fermati, nel loro viaggio bordo di fiammanti Mercedes Bmw, soprattutto al valico autostradale. E' qui, infatti, che si svolge il maggior traffico di macchine rubate. Ma i controlli dei poliziotti riescono, in molti casi, ad identificare le autovetture «scomparse» pochi giorni prima dalle località più disparate.

A rendere l'attività polizia di frontiera, in particolare degli agenti in servizio al valico autostradale (con un'operatività notevole, che supera quella della questura), è il dirigente Renato Santis, che anni è alla guida del settore.

Nell'ultimo anno, ossia dal 15 '92 al 15 maggio scorso, la polizia di frontiera al valico autostradale ha seque- auto; è percentuale maggiore, su un totale di 324 macchine, tra i sequestri effettuati tutto il di polizia di frontiera, spesso confuso il commissariato italo-francese.

«Sono state inoltre denunciate persone, e arrestate 6, mentre sono stati respinti 198 stranieri. E questo si riferisce solo all'attività sull'autostrada - spiega il dirigente. Le cifre aumentano si aggiunge quanto svolto dall'intero settore».

Un grosso risultato, quello degli agenti in servizio al valico autostradale, che però è svolto da un organico insufficiente. Continua il dirigente: «Gli agenti dell'autostrada, compresi i sottufficiali, sono solo ventisette. Senza contare che ogni vettura sequestrata, relativa denuncia del responsabile, comporta in- differente. Per questo abbiamo due sottufficiali che si occupano solo delle pratiche relative alle autovetture rubate».

Il ritmo macchine seque- rinvenute incredibile: quattro o cinque al giorno. In continua Perchè? «Il valico autostradale è quello da dove, con maggiore frequenza, i malviventi cercano di portare le macchine rubate in Francia. qui, alcune grosse organizzazioni cercano di guadagnare i Terzo mondo - continua De Santis -. Noi abbiamo questo fenomeno preoccupante anche le autorità francesi».

Le vetture maggiormente mira da queste organizzazioni sono di grande cilindrata: Bmw Mercedes in particolare. Le città più colpite sono Milano e Bologna. I malviventi falsificano la targa e i documenti, cercando di eludere i controlli.

«In circa mesi attività abbiamo recuperato oltre tre miliardi mezzo di valore rubato», de il dirigente.

Tra le ultime operazioni del settore, in collaborazione con la questura di Milano gli agenti di Ventimiglia avevano fermato il responsabile di un omicidio effettuato a Milano, in un centro d'accoglienza. [d. bo.]

La sfortunata vicenda a Ventimiglia: un infortunio, il licenziamento adesso lo sfratto

Senza lavoro e con tre figli, cercano casa

Il solo alloggio-parcheggio disponibile è occupato abusivamente

VENTIMIGLIA. Una famiglia di cinque persone da questa mattina è senza casa. Lo sfratto esecutivo ha colpito la famiglia di Giuseppe Polizzi, 31 anni, residente in via Secondo 13, disoccupato.

Spiega l'assessore ai Servizi Sociali Gaetano Scullino, socialista: «Quando siamo stati informati di questo caso, abbiamo cercato una parcheggio. L'unica disponibile, però, è da alcuni giorni occupata da un abusivo e l famiglia. Faremo comunque il possibile per andare incontro a questi sfrattati».

Polizzi è sposato con Rosan- Saba, una casalinga di anni, e genitori tre bambini: Alfonso di 7 anni, Veronica, di 4 e la piccola Giada, di soli 9 mesi. Racconta la madre: «Mio marito si è ferito una da anno è fermo. Adesso, però, il datore di lavoro gli ha mandato una lettera di licenziamento, in quanto può più garantirgli un'occupa- . Adesso solo lo sfratto: dopo tante lotte avevamo ottenuto questa casa-parcheggio, che purtroppo è occupata abusivamente».

Ieri mattina Giuseppe Polizzi è recato nuovamente in Comune per cercare aiuto. Ad occuparsi della famiglia è anche il consigliere Salvatore Spinella, socialista, responsabile dell'Ufficio Casa di Ventimiglia.

Continua Scullino: «Proprio quando pensavamo di aver risolto il problema, l'altro giorno abbiamo scoperto che qualcuno ha preso possesso dell'appartamento di proprietà comunale, situato nella sopra cimitero. Addirittura, questo abusivo ha iniziato fare dei lavori all'interno del locale. Comunque adesso ci rivolgeremo al giudice, e provvederemo con un'ordinanza sgombero».

Questa mattina la famiglia Polizzi si recherà in Comune per essere ricevuta un'ennesi- volta dagli amministratori pubblici.

Conclude l'assessore: «Qual- faremo: vista l'emergenza situazione, trove- remo un alloggio libero nei primi giorni potremmo ospitare in pensione». [d. bo.]

Si occupano del caso l'assessore Gaetano Scullino e il consigliere Salvatore Spinella

RICICLAGGIO CON UN GIRO DI DUE MILIARDI

Le indagini dopo il blitz a Genova, a Savona e a Sanremo

I tentacoli della camorra sul mondo della finanza

GENOVA. «I tentacoli della ca[illegible] sono giunti fino alle partecipazioni statali». Lo ha ammesso, a denti stretti, il [illegible]dante del Ros dei carabinieri, colonnello Mario Mori, al Forum antimafia che si è svolto nei giorni [illegible] a Roma, commentando l'operazione «Mare verde» della Dia, che ha portato [illegible] carcere Michele Zaza, Giannino Tagliamento, i fratelli Sannata[illegible] [illegible] personaggi insospettabili del mondo della finanza. Compresi Riccardo Bassoricci, ex capo [illegible] per la Liguria del Banco di Napoli; Silvio Galliano, ex direttore della filiale [illegible] Savona dello stesso istituto; Andrea Ottonello, ex direttore dell'agenzia [illegible] Varazze della Cassa di Risparmio di Savona, [illegible] Attilio Repetti, finanziere d'assalto di Genova, amministratore generale della Finligure e presidente della Fer[illegible]ie Torino Nord, società quotata alla Borsa di Milano, che in passato [illegible] transitata anche nelle [illegible] dei fratelli Canavesio. In carcere sono finiti anche il commercialista savonese Bernardo Vergati e Andrea Ottonello, titolare della Cofim di via Paleocapa, e un benzinaio di Alassio, Ferdinando Langellotto.

Alla fine della retata la Direzione investigativa antimafia ha contato 36 arrestati, quattro società finanziarie sequestrate, un albergo chiuso. Sigilli ad una agenzia immobiliare, a numerosi appartamenti (anche sulla Costa Azzurra), a decine di auto di grossa cilindrata e due yacht, il [illegible] Gulls e il [illegible] Cruzas», ormeggiati a Cap d'Ail, fra Nizza e Cannes. Secondo la Dia, l'associazione aveva [illegible] obbiettivo primario l'acquisizione di attività imprenditoriali e l'acquisto di partecipazioni in società per azioni, di beni immobili, di attività turistiche e di pubblici esercizi. Ovviamente al fine di reinvestire il denaro proveniente dalle attività illecite della camorra. Alla conferenza stampa del capo della Dia di Genova, colonnello Michele Riccio, [illegible] anche stata azzardata la cifra del movimento d'affari della «Crimine Spa»: 2 mila miliardi. Alle zone di influenza storiche all'estero, come Francia, Germania, Belgio, oggi bisogna aggiungere i nuovi obbiettivi della holding del malaffare: la Spagna e soprattutto l'Inghilterra che, con Londra [illegible] la sua City, offre formidabili possibilità di investimento e riciclaggio.

La penetrazione della Camorra (ma anche mafia e n'drangheta non scherzano) nel mondo finanziario è stata dimostrata dalla scoperta che il 35 per cento del pacchetto [illegible] della Ferrovie Torino nord, quotata in piazza Affari, appartiene ai clan di Michele Zaza e Carmine Alfieri, in stretta collaborazione con Gaetano Fidanzati, boss della malavita organizzata all'ombra del Vesuvio. La nuova holding camorrista ha compiuto un notevole salto di qualità, abbandonando in parte [illegible] controllo dei night club, della prostituzione e del prestito a [illegible] nell'ambito dei Casinò, per riciclare i suoi miliardi attraverso nuove forme di investimento. Dall'esame del[illegible] carte sequestrate dalla Dia ad Attilio Repetti è emerso che la società Ferrovie Torino Nord, nonostante la pesante situazione debitoria, valutata in circa 120 miliardi, aveva tentato di investire [illegible] ingenti nella stazione sciistica «Garessio 2000», il complesso sorto a fian[illegible] della Valle dei Castori. Lo conferma il sindaco di Garessio, Sappa, ricordando che un emis[illegible] della società torinese ave[illegible] presentato [illegible] progetto che prevedeva la costruzione [illegible] [illegible] nuovo albergo e di un residence sulle piste [illegible] Monte Perlino. Il progetto è rimasto al palo, ma pare che, attraverso la finanzia[illegible] [illegible] Repetti, [illegible] parte [illegible]istente di «Garessio [illegible] [illegible] entrata a far parte [illegible] patrimonio dei clan.

A prima vista l'acquisto [illegible] pacchetto azionario della Ferrovie Torino Nord, potrebbe [illegible]re considerato un investimento [illegible] particolarmente oculato, dato che [illegible] tratta di un'azienda sull'orlo del fallimento. Ma qualcuno ha subito notato che, tra [illegible] attività del gruppo, figura anche una partecipazione che potrebbe essere considerata strategica per un centro di riciclaggio: la Turati Lombardi, che detiene il [illegible] del mercato italiano della produzione di carte valori per titoli e assegni.

La Guardia di Finanza davanti all'Hotel Svizzera di Sanremo durante il blitz

Nel capo d'accusa firmato dal pm Luigi Cavadini Lenuzza si fa preciso riferimento [illegible] programmi [illegible] espansione economi[illegible] del sodalizio criminoso». Programmi che [illegible] possono sintetizzare principalmente nell'attività di quattro società finanziarie: Finligure, di Attilio Repetti; Liguria Leasing, con sede presso l'Hotel Svizzera [illegible] corso Orazio Raimondo a Sanremo e filiali [illegible] Mentone e Genova; Gefil, di Patrizia Bison, con sede [illegible] via Cesarea [illegible] Genova e Gefim, l'ex Liguria Service di via Piave 15 [illegible] Sanremo.

Ma [illegible] solo finanziaria. L'«Espansione economica» riguardava anche la gestione dell'Hotel Svizzera di Sanremo, gestito dalla società Cadoro, un'agenzia immobiliare [illegible] via [illegible] Teatro I a Porto Maurizio, [illegible] il commercio all'ingrosso di carni tra Francia [illegible] Italia curato dalla «Al.De. Carni», la società del macellaio sanremese Giacomo Ferrua, ceduta [illegible] alcuni mesi alla famiglia Sannataro. Un traffico che il capo della brigata Antigang di Nizza, Jaques Guida, ha valutato 3 miliardi [illegible] franchi, quasi mille miliardi di lire.

Le finanziarie effettuavano prestiti e mutui a tassi elevati, [illegible] volte [illegible] [illegible] là dell[illegible] strozzinaggio. Anche al 150 per cento. Le vitti[illegible] hanno aff[illegible] di [illegible] [illegible] «oggetto di minacce particolarmente gravi, [illegible] violenze fisiche [illegible] di limitazione della libertà personale allo scopo [illegible] ottenere un clima di omertà che impedisse le denunce».

Secondo una recente rilevazione della Guardia di finanza la Spa della mafia oggi investe il [illegible] per [illegible] dei suoi proventi nel sistema finanziario; il 17% nel [illegible] immobiliare. [illegible] l'11% nel commercio [illegible] il 4% nell'industria.

Cifre comunque elevatissime [illegible] [illegible] considera che il suo giro d'affari, secondo una stima Istat del 1990, ammonta a 25 mila miliardi, con un numero di «addetti» [illegible] libera circolazione che si [illegible] [illegible] alle 170 mila unità. Un colosso che potrebbe collocarsi [illegible] quinto posto fra le società italiane.

L'operazione «Mare verde» ha portato alla luce il sottobosco criminoso che si nascondeva nel mondo della finanza del Sud della Francia ponendo agli investigatori un inquietante interrogativo: c'è qualche legame fra [illegible] presenza dei clan al [illegible] là delle frontiera e l'uccisione di almeno quattro boss [illegible] milieu della Costa Azzurra? In meno di due mesi [illegible] stati ammazzati Michel Luisi, proprietario dell'Iguana cafè, con precedenti per sfruttamento della prostituzione; Jean Louis Fargette, boss [illegible] racket dei locali notturni e, infine, pochi giorni [illegible] Giuseppe Putrino, proprietario del ristorante «Bel Canto» di Cap d'Ail. Secondo gli investigatori gli omicidi sarebbero da mettere in relazione ad [illegible] cambio generazionale ai vertici della malavita in atto sulla Côte. Generazionale o di nazionalità?

Patrizia Bison, arrestata per truffa e usura, durante [illegible] concorso di bellezza

Gian Piero Moretti

Orari liberi per le sale da ballo, ma il sindacato consiglia la chiusura alle 4. Un'iniziativa per il «divertimento sicuro»

«Discoteche, spiagge e alberghi uniti per il turismo»

Il presidente del Silb Piero Gozzi lancia un appello per l'estate 1993

NOLI. Piero Gozzi è tornato da pochi giorni dalla riunione nazionale del Silb, il sindacato dei titolari delle sale da ballo. Negli ultimi due mesi è stato in Romagna e sulla costa amalfitana, due delle zone turistiche dove discoteche e dancing hanno [illegible] ruolo essenziale per il turismo. «E dovremmo cercare di fare avere lo stesso ruolo anche nella nostra Riviera», esordisce Gozzi. «Il problema è che in altre realtà turistiche c'è un sistema che comprende alberghi, ristoranti, bagni marini, discoteche. Da noi, invece, ognuno sembra andare per conto suo. I ristoratori accusano i bagni marini perché preparano le insalate da mangiare in spiaggia, noi delle discoteche accusiamo gli albergatori perché organiz[illegible] feste danzanti: un tutti contro tutti che non porta da nessuna parte. E' arrivato il momento di unirci [illegible] lavorare [illegible] per rilanciare [illegible] turismo», spiega Gozzi.

L'estate 1993 [illegible] presenta [illegible] qualche novità. A cominciare dagli [illegible] «Il Consiglio di Stato ci ha dato ragione liberalizzando l'orario di chiusura. Come Silb, però, continuiamo a ritenere giusta la chiusura alle 4 del mattino. I nostri associati sono tenuti a rispettarla. Si tratta di un modo per dimostrare la serietà [illegible] la professionalità della categoria», prosegue il presidente del Silb. Anche Alassio, che già lo scorso anno aveva la possibilità di ballare sino all'alba, rispetterà l'autoregolamentazione? «Mi auguro di sì. Chi accetta di aderire ad un sindacato ha diritti [illegible] doveri. Se qualcuno cercherà di fare il furbo ne subirà le conseguenze», replica Gozzi.

I prezzi [illegible] entrata e delle consumazioni, in linea di mas[illegible], non verranno ritoccati. «Il sindacato non impone i prezzi, ma parlando con i colleghi sta emergendo la tendenza [illegible] lasciare invariati i prezzi dei biglietti. Un modo per dimostrare, [illegible] i fatti, la [illegible] disponibilità a rilanciare il turismo anche con [illegible] politica del risparmio. Del resto, proprio in questi [illegible] passati nelle altre zone turistiche italiane, [illegible] sono reso conto che è diminuito il divario [illegible] prezzi rispetto a qualche [illegible] fa. La Riviera, insomma, non è più cara della Romagna [illegible] della Versilia. Il problema, però, è il rapporto qualità-prezzo. Con la stessa cifra spesa in Liguria, nelle altre zone si ha un servizio migliore. Hanno fatto del turismo un sistema dove tutto è integrato. Da noi questa mentalità manca, si risparmia persino sul sorriso da fare al turista», commenta Gozzi.

Piero Gozzi (nel riquadro) lamenta: «In Riviera ognuno va avan[illegible] per conto suo»

Il presidente provinciale del Silb azzarda anche qualche previsione per la prossima estate. Con tanta rabbia. «Parlando con amici albergatori mi sono convinto che [illegible] stagione [illegible] sarà delle migliori. Le prenotazioni vanno a rilento e, mancando gente, anche per noi [illegible] sarà facile lavorare. E questo nonostante diverse circostanze favorevoli. In Jugoslavia il turismo [illegible] bloccato, in Spagna sta subendo [illegible] calo. Eppure non siamo capaci di inserirci per conquistare nuova clientela di qualità».

I titolari di discoteche, da parte loro, stanno cercando di fare al meglio la loro parte. «Quasi tutti hanno migliorato le loro strutture e hanno preparato un calendario di manifestazioni in grado di interessare giovani e meno giovani. Tra poche settimane apriranno i locali all'aperto come I pozzi, Le vele, lo Sporting club, il Gulliver estate, La Suerte. [illegible] anche quelli al coperto hanno fatto lavori di ristrutturazione», dice anco[illegible] Gozzi.

Dare un'immagine di professionalità e serietà è da sempre uno dei punti che Gozzi ha inseguito. Quest'anno il Silb [illegible] puntando [illegible] molte [illegible] interessanti, come una campagna sul divertimento sicuro. Cercheremo di favorire le bib[illegible] analcoliche per [illegible] maggiore sicurezza di guida per i giovani al volante. Vogliamo proseguire sulla strada del divertimento sano e senza pericoli. Il popolo della notte è, fondamentalmente, un popolo di giovani educati e seri. Noi cerchiamo di fare di tutto per tenere fuori quei pochi elementi che [illegible] solo problemi e danneggiano la reputazione alla maggior parte dei ragazzi». E il Silb continua anche la sua battaglia per tenere fuori dai locali le «persone indesiderate» che possono [illegible]re disturbo a chi vuole solo divertirsi.

Le discoteche e i locali notturni della Liguria, insomma, preparano [illegible] grande sfida dell'estate 1993.

[illegible] Pezzini

La tragedia del cinema Statuto di Torino costò la vita a 64 persone

Il pericolo più ricorrente nei cinema e nei teatri è l'incendio; l'importanza di materiali, spazi e dispositivi di emergenza

Le regole d'oro della sicurezza nei locali pubblici

Spesso le ispezioni della Commissione provinciale di vigilanza rilevano irregolarità

GARANTIRE la sicurezza nei locali di pubblico spettacolo è compito della Commissione provinciale [illegible] vigilanza. Lo stabilisce l'art. 80 del Testo Unico della legge [illegible] Pubblica Sicurezza, approvata nel lontano 1931. Presidente della Commissione è il prefetto o un suo delegato. Gli altri componenti [illegible] il questore o [illegible] suo delegato, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, il sindaco del Comune, l'ingegnere capo del genio civile, il responsabile dell'Usl, esperti tecnici e delegati delle organizzazioni sindacali.

Le [illegible] di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, cinema e locali [illegible] pubblico spettacolo in genere, sono contenute nella circolare n° 16 [illegible] 15 febbraio '51 del Ministero dell'Interno. Una normativa questa, che aggiornata continuamente nel tempo, risulta [illegible] ancora oggi, il fondamento legislativo [illegible] tecnico della prevenzione incendi per i locali di pubblico spettacolo.

Tra i compiti più importanti della Commissione, vi [illegible] quello di verificare [illegible] i locali in questione siano conformi alle vigenti norme di sicurezza. Condizione essenziale, per evitare pericoli per la vita [illegible] l'incolumità delle persone.

Il ricordo dei drammatici incendi di Todi (1982, Mostra dell'antiquariato, 36 morti) e di Torino (1983, Cinema Statuto, 64 morti) è ancora oggi impresso nella [illegible] di molti.

E furono proprio questi due tragici incendi [illegible] far scaturire una fitta serie di norme e dispo[illegible]i, molte delle quali riguardanti i materiali di rivestimento ed arredamento dei locali. Più che le fiamme, infatti, furono i fumi ed i gas tossici a provocare il [illegible] numero [illegible] vittime.

Ed il controllo della Commissione a riguardo, diventa attento, scrupoloso quasi fiscale. Così poltrone, tendaggi, tappeti, moquette e tappezzerie devono risultare idonei [illegible] rispondenti a precisi criteri di conformità.

Il materiale utilizzato deve essere del tipo omologato ed accompagnato da apposita certificazione [illegible] idoneità, che ne classifichi le caratteristiche ignifughe di 'reazione al fuoco'. Il controllo inoltre, prosegue con l'accertamento della stessa posa in opera del materiale ignifugo.

Naturalmente la Commissione Provinciale [illegible] Vigilanza nella sua visita ispettiva, verifica [illegible] cura le caratteristiche costruttive del locale, compresa l'esistenza e l'efficienza [illegible] tutti i dispositivi finalizzati ad assicurare una rapida uscita. Controlla le porte di emergenza, gli impianti elettrici, l'efficienza dell'illuminazione di emergenza, gli impianti e le attrezzature antincendio. Insomma tutto ciò che riguarda direttamente l'incolumità delle persone. Ed a riguardo, posso assicurare, che le visite risultano [illegible] sempre attente e scrupolose. La posta in gioco è altissima e le responsabilità altrettanto.

Piuttosto, [illegible] problema della sicurezza riguarda la corretta gestione dell'attività, cioè l'attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dalla Commissione, senza mai oltrepassare il numero massimo autorizzato delle persone all'interno del locale, mantenendo corridoi ed uscite di sicurezza facilmente percorribili. Garantendo sempre efficienti le luci di emergenza ed i mezzi antincendio. La sicurezza è un diritto del cittadino. E [illegible] tale deve essere richiesta e pretesa.

Michele Costantini

Le verifiche sono sempre puntigliose

Salgono a otto i semifinalisti regionali dopo la selezione di Cairo

Sanremo famosi, altri nomi

Già promossi Barbara Cibelli [illegible] Laura Lazzara di Albenga, Dominò di Genova, Marco Simeon di Sanremo. Si aggiungono Sergio Moschetto, Raffaella Notarnicola, Silvia Scorsa [illegible] Gaio Cortese

CAIRO MONTENOTTE. Salgono [illegible] otto i semifinalisti regionali della manifestazione «Sanremo famosi», il concorso [illegible] che porterà al prossimo Festival di Sanremo almeno [illegible] suoi concorrenti.

Domenica sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte, nel corso della seconda selezione regionale, la giuria [illegible] scelto quattro cantanti, che potranno così continuare la gara [illegible]. I primi semifinalisti erano i vincitori della serata alla discoteca «Chikito» di San Bartolo[illegible] dell'11 aprile: Barbara Cibelli di Albenga, Dominò di Genova, Marco Simeon di Sanremo e Laura Lazzara di Albenga. A questi aspiranti cantanti [illegible] aggiungono i neo laureati Sergio Moschetto, Raffaella Notarnicola, Silvia Scorsa [illegible] Gaio Cortese. Viene offerta una [illegible] chance per qualificarsi alla quinta e sesta classificata: Marina Gasco [illegible] Patty, al secolo Patrizia Cané, parteciperanno di diritto alla prossima selezione, in cerca di maggior fortuna.

La serata del «Symbol», organizzata [illegible] «Radio Italia - Solo musica italiana» emittente ufficiale [illegible] Italia [illegible] manifestazione, [illegible] dall'agenzia «L'Italia si diverte» [illegible] Alassio, è stata presentata dalla bionda e simpatica animatrice di «Radio Italia», Samuela Pettenati, 24 anni, figlia di Gianni, [illegible] famoso interprete di «Bandiera Gialla». Sono sempre più numerose le adesioni: gli organizzatori [illegible] che quest'anno si supererà il record dell'anno [illegible]so, quando quasi mille giovani si [illegible] iscritti [illegible] Italia. L'exploit di Laura Pausini, vincitrice delle precedente edizione di «Sanremo Famosi» e dell'ultimo Festival, sezione novità, ha dato ancora più credito al concorso. Senza [illegible] gli altri finalisti del concorso per dilettanti che, grazie all'importante trampolino, sono entrati nel mondo [illegible] canzone: Maria Grazia Impero e Leo Leandro. Il primo classificato al «Symbol» è Sergio Moschetto, che ha cantato «Notte di note» di Claudio Baglioni. Torinese, [illegible] ha iniziato giovanissi[illegible] lo studio del canto, ed ha conseguito il diploma in teoria e solfeggio. Dall'inizio del '91 [illegible] la voce solista dei «Red Bank», formazione di rock italiano sullo stile dei Bon Jovi. Sergio ha quasi giocato in casa: [illegible] primi [illegible] suona pianobar proprio al «Symbol».

«Punto più sulla carriera del mio gruppo, ma a 'Sanremo Famosi' partecipo da solista: la band non avrebbe [illegible] passato le selezioni», dice. Raffaella Notarnicola, 17 anni, [illegible] a Sampierdarena ma residente ad Albenga, studentessa al terzo anno di liceo linguistico, non è nuova al concorso della «Publimod»: l'anno [illegible] era arrivata alle semifinali nazionali. «Amo il jazz, e studio canto e danza [illegible] - i miei modelli sono Billie Holiday e Mina».

Silvia Scorsa, [illegible] anni, di Quiliano, un maestra d'asilo che studia per diventare infermiera, ha colpito per la sua padronanza sulla scena nonostante fosse la prima volta che si esibiva in pubblico. Si [illegible] classificata [illegible] «Firenze» di Ivan Graziani. A concludere [illegible] poker [illegible] vincitori è Gaio Cortese, al secolo Gennaro Campana, [illegible] anni, residente [illegible] Boissano, di professione architetto. Ha proposto una sua [illegible] «Un ritmo africano», accompagnato da due ballerine. Modeste le sue aspirazioni: «Cantare con Sting». [illegible] riproporranno nelle prossime selezioni Marina Gasco, 22 anni, di Quiliano, che ha cantato «A chi» [illegible] Fausto Leali e [illegible] graziosa Patrizia Cané, [illegible] arte Patty, 21 anni, [illegible] ristoratrice di Imperia. [illegible] bo.]

Laura Pausini vincitrice della scorsa edizione [illegible] «Sanremo famosi»

Eletta [illegible] Diano

Una miss per le scuole di Imperia

DIANO [illegible] Silvia Albavera, affascinante «portacolori» dell'Istituto per il commercio di Imperia, la nuova reginetta degli istituti scolastici. «Miss Scuola '93» è stata inco[illegible] al termine di una grande festa organizzata dal gruppo Energy People, che [illegible] domenica al Sortilegio disco club [illegible] Diano Marina.

Silvia ha ricevuto lo scettro [illegible] Daniela Giannini, la bellezza del Liceo Classico che aveva trionfato nella scorsa edizione, [illegible] si [illegible] aggiudicata anche il viaggio in Spagna per due persone in palio per [illegible] vincitrice. Alla manifestazione hanno partecipato, oltre alla stessa Giannini, che non è riuscita a bissare il successo, altre dieci teen-agers delle scuole imperiesi: per le Magistrali, Giusy Rimbaudo; per il Ruffini, Manuela Bruciaferri, Monica La Rosa, Katia Vallone e Arianna Maiolino. Il Classico [illegible] inoltre rappresen[illegible] Patrizia Giordano [illegible] Michela Bonsignorio, mentre, dall'Ipc, arrivavano anche Sandra, Stefania e Monica Covalea.

Per «Energy People», che comprende una ventina di giovani delle province [illegible] Imperia [illegible] Savona, sono ora in programma nuovi appuntamenti: fra pochi giorni, torneranno al Sortilegio, [illegible] un'altra iniziativa che vedrà protagonisti gli studenti. Si tratta dell'ormai tradizionale festa di fine anno scolastico, all'insegna di musica, ballo e divertimento. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Dante — Lire 9000 Riduzione martedì L. 6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i [illegible]pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [illegible]. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000 Riduzione martedì L. 6000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli c[illegible] [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 8000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [illegible]

Cavri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — Proposte d'essai
La storia di Qiu Ju — *[illegible] Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible]

[illegible] Don Bosco — Ore 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Sola con l'assassino — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono [illegible] vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible] da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50' **Dramma.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. [illegible] — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. L. [illegible] — Or.: 20/[illegible],30; fest. e pref. dalle 16 alle 22
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/4000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.981. L. 8000/5000 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato [illegible], in Sicilia per [illegible] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
[illegible]um[illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Orchestra Filarmonica italiana presenta «Le sinfonie di Schubert», ore 21.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Sunshine di W. Mastrosimone, Fo & Gould e Magnifico, con M. D'Abbraccio e M. De Rossi, ore 20.30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Auf sendung, Compagnia Six Zylinder, ore 21. Dopoteatro. Serata d'attrice di C. Lawrence, ore 22.30.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Red rock west
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: La scorta
Corallo 1: Jona che visse nella balena
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Un eroe piccolo piccolo
Olimpia: Belle epoque
Orfeo: Giovani ribelli
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Sola con l'assassino
[illegible] 2: Arte mortale
Universale 3: Gli occhi del delitto
Verdi: Massima copertura
Centrale 1: Il buchi pieni; Home eros gay
Centrale 2: Pretty woman la porcona; Doppio anal doppio oral
Chiabrera: Variacoes do sexo - Lady domina
[illegible] Casa d'appuntamento...
Eldorado: La calda moglie erotica In lo voglio tutto dietro

CINECLUB

Amici del Cinema: Carceri italiane e Mery per sempre.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Dalla parte del mare.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Eden - Pegliciname: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Oggi riposo.

GIORNO [illegible] NOTTE

IMPERIA

Questionario «indecente»

[illegible] concomitanza con la proie[illegible] [illegible] «Proposta indecente», [illegible] cinema Centrale di Imperia [illegible] in distribuzione questionari «per misurare il livello di indecenza del pubblico». Le domande si ispirano al film, nel quale un uomo concede la moglie a un miliardario per una notte d'amore, in cambio [illegible] milione di dollari. [e. f.]

GENOVA

Show con la D'Abbraccio

Debutta alle 20,30, al teatro Genovese, «Sunshine», [illegible] pièce [illegible] William Mastrosimone, [illegible] Mariangela D'Abbraccio, Massimo [illegible] Rossi [illegible] Mario Mazzarotto. [m. b.]

[illegible] DI [illegible]

Pianobar al «Papagayo»

La serata della rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma [illegible] Taggia, [illegible] riservata al pianobar. Dalle 22 Nello Cuppone al piano e alle tastiere con la cantante Lia Sablone. [e. f.]

DIANO MARINA

Anni Sessanta al Belle Epoque

Aria di festa al dancing Belle Epoque di via Agnese, [illegible] Diano Marina. Oggi, tutte le rappresentanti del gentil sesso potranno [illegible] gratis, e verranno proposti pezzi di varie epoche, dagli Anni Sessanta fino ai giorni nostri. [e. f.]

SANREMO

Jerry Vitale [illegible] Sala Liberty

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. [illegible] pianobar del maestro Jerry Vitale, anima [illegible] melodie italia[illegible] e straniere la notte della casa [illegible] gioco. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Lo show di Alberto dj

House e rap stasera alle [illegible] al «Vittoria Club» [illegible] via Lungomare ad Arma. Scaletta presentata da «Alberto dj». [g. ga.]

NIZZA

Techno [illegible] house in discoteca

Musica techno [illegible] house per gli appassionati delle discoteche. A Nizza, dalle 22, si balla alla discoteca «Off-shore» di rue de Sonnaz. [g. ga.]

[illegible]

Prevendita per il Festival

Ancora aperta la prevendita per il «43° Festival [illegible] mezzo» [illegible] venerdì 21 [illegible] martedì 25 maggio al teatro Ariston. Incasso in beneficenza. [g. ga.]

Il prof. Giovanni B. Cassano per i Martedì letterari del casinò

Misteri della depressione

Si parla del problema [illegible] la presentazione del libro «E liberaci dal male [illegible] curato da Serena Zoli, giornalista del Corriere della Sera. Tra i «malati» anche la Vanoni

SANREMO. [illegible] soffrirne, statistiche alla [illegible] [illegible] donna su quattro ed [illegible] uomo [illegible] otto, [illegible] l'Organizzazione Mondiale della sanità fa pre[illegible] [illegible] almeno [illegible] casi su dieci non sono diagnosticati come tali e, quindi, non vengono curati.

Sono le cifre della depressione, un «male oscuro» o, se si preferisce, un «tunnel» che accompagna la vita di [illegible] gen[illegible] comune.

Ma si può curare la depressione? Sì, ne sono tutti sicuri. Ma poi gli studiosi si dividono sul [illegible] con le psicoterapie, cioè ricorrendo a psicanalisti e psicologi, o trattandola come qualunque altra malattia con terapie farmacologiche, in particolare gli psicofarmaci? Due scuole [illegible] confronti.

Oggi pomeriggio (ore 16,30), al Teatro dell'opera del casinò, nel quadro degli «Incontri con l'autore» dei Martedì letterari, sarà presente uno dei più autorevoli sostenitori dell'uso delle terapie [illegible] psicofarmaci, il professor Giovanni B. Cassano, ordinario [illegible] psichiatria all'università di Pisa [illegible] hanno fatto ricorso, per le loro cure, persone affette [illegible] depressione anche dal nome illustre.

Per Cassano non ci sono dubbi: la depressione ha una [illegible]ura biologica, quindi [illegible] [illegible] malattia che va curata con i farmaci a disposizione. E oggi, sostiene, i sali di litio, antidepressivi sempre più selettivi, elettroshock del tutto indolori, sono [illegible] che [illegible] psichiatra ha in [illegible] per battere la depressione.

L'occasione di parlare del problema sarà [illegible] dalla presentazione del libro [illegible] liberaci [illegible] male [illegible] curato da Serena Zoli, giornalista del Corriere [illegible] Sera.

Si tratta in pratica di un lungo interrogatorio al professor Cassano di 250 pagine [illegible] cui la [illegible] (che a [illegible] tempo ha sofferto di depressione) cerca di spiegare un male che non è più «oscuro» sul piano scientifico ma che ancora molti medici [illegible] sanno curare.

Una lunga intervista [illegible] cui seguono le testimonianze di «malinconici» famosi [illegible] Indro Montanelli, Pietro Citati, Rod Steiger od Ornella Vanoni [illegible] un capitolo finale dedicato al rapporto, abbastanza frequente, fra depressione e genialità. [b. m.]

Ornella Vanoni è una depressa

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole** [illegible]
12 — **Destini**, [illegible]
13 — **[illegible]le**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **California**, sceneggiato
20,30 **Orchidee e sangue**, [illegible]
21,30 **Sport e** [illegible]
22,30 **Inform[illegible] regionale**
[illegible] **Rosso di sera**, souvenir
2 — **Tg4 ultime notizie**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — [illegible] **Coll** [illegible]
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, [illegible]
18,30 **Mtv prime**, [illegible]
19,15 **Telecittà**, notizie
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Il cielo aperto**, rubrica
22,30 **Telecittà**, [illegible]

[illegible] 7

7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la** [illegible]
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La galleria-antichità**
[illegible] **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, documentario
18,45 **Tg Imperia**, [illegible]
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi e rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **e** [illegible], film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible], telenovela

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New transformers**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
18 — **Tg Savona - Tg Imperia**
18,20 **Tg Genova**
18,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23,15 **Automania**
24 — **Emozioni nel blu**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14,30 **Portobello road**
18,30 [illegible]
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, G. Funari
22 — **Controsalotto**, trasm. di sport
23,30 **La voglia matta**, situation comedy
0,15 **Film**

Sardegna Uno

7,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,20 **Zona franca**, a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
16 — **Lunedì sport**
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Daisy Miller**, film
2,45 **F.B.I.**, telefilm

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Singapore intrigo internazionale**, film

Telenord

7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **TN4 news**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, novela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Telestar

9,20 **Il barbiere di Siviglia**, film
12 — **Happy end**, telenovela
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
17,45 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il mercenario**, film
23,30 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Rossoblù gagliardi, salvezza più vicina. Sampdoria, a Foggia non è scivolato solo Nuciari

E Maselli riesumò il Genoa di Bagnoli

Splendida prova, proprio contro l'Inter dell'Osvaldo

Solo una prodezza di Zenga ha negato a Skuhravy, nella foto, il gol della vittoria

GENOVA. Ha aspettato 9 mesi la seconda occasione p[illegible] rientrare e sostituire Pagliuca: ha fatto subito crack. Giulio Nuciari, il giorno dopo, ha l'umore di uno appena investito da un bus. [illegible] lo aiutano la solidarietà affettuosa dei compagni e il fatto che dopo la scivolata abbia [illegible] piuto interventi magistrali: questo dimostra comunque che anche psicologicamente ha superato la crisi dell'esordio.

[illegible] la sconfitta di Foggia è attribuibile in minima parte all'errore [illegible] portiere con la faccia [illegible] arabo: la confusione della squadra ha fatto [illegible] resto. Foggia ha spalmato sapone sull'albero della cuccagna che ha in cima l'Uefa. A Marassi, un Maselli per nulla intimorito dall'ex maestro Bagnoli: ha presentato [illegible] squadra risorta, grintosa, che avrebbe potuto vincere.

Il «miracolo». Il Genoa ha allargato [illegible] un po' lo spiraglio della porta che si apre sulla salvezza. «Maselli ha fatto il miracolo», dicono al Coordinamento rossoblù dove [illegible] fa strada l'euforia, dopo il lungo malessere. Euforico è Emilio Raffaghello, [illegible] [illegible] fedelissimi [illegible] Grifone, tessera ad honorem, l'uomo che ha vissuto la gioia degli Anni 20 e le delusioni più recenti. Giocava nei boys del Genoa quando il calcio parlava inglese: il suo allenatore [illegible] mister Coggins, tecnico [illegible] prima squadra il mitico Garbutt.

«Domenica — spiega — ho rivissuto i momenti esaltanti di un tempo. Squadra caricata, ma anche capace di un gioco tecnicamente valido». I suoi idoli della metà degli Anni 20? «Certamente Levratto e Barbieri». E quelli di oggi? «Panucci e Fortunato. Io affermo che quei due, con Paolo Maldini, sarebbero la difesa ideale dell'Italia ai Mon[illegible] [illegible] Usa se, [illegible] [illegible] sperare, ci andremo. Ma c'è anche Luca Cavallo: si è mosso a centrocampo con la maturità di [illegible] [illegible] Primavera altri [illegible] sono pronti a schizzare fuori». [illegible] Panucci [illegible] Fortunato han le valigie pronte. «E' [illegible] di[illegible] da accantonare, pensiamo a salvarci. Io mi limito a dire che il Genoa visto contro l'Inter, salvata dalle superparate [illegible] Zenga, non può perdere con nes[illegible] Neppure all'ultima giornata col Milan».

Talento e confusione. «Pare impossibile, [illegible] troviamo sempre la maniera di complicarci [illegible] vita», [illegible] lamenta Emilio Buggi, presidente [illegible] Federclub sampdoriana, che su un risultato positivo a Foggia avrebbe giocato [illegible] sua [illegible]. Prosegue: «Naturalmente lo svarione di Nuciari è stato una stilettata, arrivata a freddo a colpire una squadra che ha accusato [illegible] colpo. Ma [illegible] gol malandrino [illegible] arrivato [illegible] terzo minuto, ce n'erano [illegible] per recuperare. Lasciamo perdere Nuciari: una svista può capitare a tutti; guardate Marchegiani che di gol ne ha beccati 5. Solo che [illegible] protagonista negativo è il portiere, la frana non è rimediabile. Tuttavia Nuciari si è ampiamente riscattato, ha salvato più volte la [illegible] porta».

Ed ecco che [illegible] torna a parlare [illegible] Samp incompleta, ricca di talento [illegible] pasticciona, genio e sregolatezza. Dice Buggi: «Il commento più significativo è venuto da Mantovani, [illegible] che dopo [illegible] partita non parla mai ma che stavolta ha [illegible] il suo pensiero. [illegible] detto 'Nuciari non è stato il solo, l'errore del terzo minuto è stato ripetuto dalla squadra per tutto l'incontro'». La Samp non ha [illegible] [illegible] [illegible] equilibrio. C'è [illegible] uno stacco fra i molti giovani inseriti e gli anziani, è da questo che derivano gli alti e bassi.

Coltelli e pugni. A Marassi, altri episodi di violenza gratuita, altri feriti. Non si potrebbero perquisire i tifosi che portano i «serramanico» allo stadio? Una ventina di ragazzi di Pietra aggrediti e derubati dopo la gara, 3 accoltellati fortunatamente non gravi (Maurizio Remaurizi, 22 [illegible] Antonio Leoni, 28, Marcello Misani, 27, tutti interisti). Una gragnuola [illegible] botte anche per Angelo Fraccavento, [illegible] anni, tifoso genoano. C'è sempre chi sceglie la brutalità per rovinare lo sport.

Guido Coppini

Super Cris

Cristian Panucci

Grazie, Cris. Quel proiettile che ha scheggiato l'interno dell'incrocio dei pali di Zenga può essere la pallottola che ha abbattuto il fantasma della B. Era Genoa-Inter, [illegible] la grande beneficiata dei personaggi massimi per Marassi e l'intero campionato. Ma i Bagnoli, i Maselli; i Fontolan, Sosa e Schillaci; i Branco, Skuhravy e Fortunato, [illegible] passati in secondo piano davanti alla prodezza del gioiello savonese.

Poteva [illegible] il gol dell'anno: ci hai pensato, Cris? [illegible] la magia balistica di Sosa [illegible] [illegible] firmato il pari, Panuccino nostro avrebbe chiuso i giochi per lo scudetto e, con ogni probabilità, anche quelli per la salvezza rossoblù. Resta comunque una rete stupenda e determinante, e le vocine maligne di marca Fininvest, nei commenti della domenica calcistica, l'hanno già definita «da derby». Già, perché Cristian sembra prossimo a vestire la maglia del Diavolo.

Lo scrivono a chiare lettere quotidiani meneghini e genovesi: Berlusconi sembra volere Panuccino più di Boniperti. Ma se alla fine Spinelli resistesse? Un gol come quello di domenica, finalmente in rossoblù anziché con la maglia della Nazionale Under 21, potrebbe aver toccato le corde del cuore presidentesco, laddove più [illegible] meno, in superficie, alberga anche il portafogli. Non [illegible] sa proprio, ora come ora, [illegible] augurare a Cris per le [illegible] fortune. Per quelle del Genoa, [illegible] ci sono dubbi: ci pensi, presidente Spinelli...

Roberto Bagnetto

L'1-1 di Alessandria preclude probabilmente ai ruentini la speranza di esser ripescati: «Ma ci riproveremo»

E dopo le liti, Rapallo applaude il Livorno

Caresana con serenità: «Onore a loro, e anche alla Vogherese»

RAPALLO. Si diventa grandi quando si ammettono [illegible] [illegible] fitte. Non che il pareggio ottenuto dal Rapallo nel big-match del «Moccagatta» sia deludente, ma i dirigenti e i giocatori ruentini hanno dimostrato grande maturità accettando serenamente il verdetto. Il Livorno [illegible] è dimostrato più esperto e smaliziato sia fuori che dentro al campo di gioco.

La società del presidente Achilli ha vinto sul piano diplomatico perché ha lasciato che il Rapallo si macerasse nella preoccupazione di gravi incidenti [illegible] «Macera», ha fatto leva sulle sue prerogative per evita[illegible] soluzioni scomode, e ha pilotato gli eventi verso la soluzio[illegible] più gradita: il campo neutro, lontano dalla Liguria, [illegible] un terreno in erba e con la posibilità per i suoi tifosi di accorrere in massa e mettere in minoranza quelli bianconeri.

Nella partita [illegible] ha pensato Zoratti a spegnere gli ardori dei rapallesi. Trovarsi in dieci dopo 10 minuti non ha minimamente impensierito il Livorno. E' [illegible] to il Rapallo ad [illegible] [illegible] responsabilità, e [illegible] farsi tradire dall'impeto. «Abbiamo sentito troppo le responsabilità, — ha ammesso Alberto Mariani — per tutto il primo tempo abbiamo sbagliato tattica, e favorito il Livorno. Nell'intervallo [illegible] riuscito [illegible] tranquillizzare i ragazzi e infatti nella ripresa abbiamo [illegible] in difficoltà gli avversari».

Il che non cancella l'impressione di superiorità suscitata dal Livorno. Fulvio Navone, che ha giocato [illegible] una sola caviglia, ma che ha segnato [illegible] bellissimo gol da ex, acconsente solo per un tempo: «Hanno reagito all'inferiorità numerica in maniera perfetta: hanno bloccato i corridoi laterali, ci hanno costretto a giocare al centro dove i loro difen[illegible] non perdevano [illegible] contrasto. E non appena Contini e Mosca [illegible] fermavano in avanti, portavano avanti il libero e partiva il contropiede. Nella ripresa però [illegible] calati: dal Livorno, anche in 10, mi sarei aspettato qualcosa [illegible] più».

Persino Caresana batte [illegible] [illegible]: [illegible] ci hanno preceduto in classifica vuol dire che [illegible] [illegible] [illegible] meritato. [illegible] applauso a loro, e [illegible] anche alla Vogherese [illegible] noi abbiamo fatto 46 punti e [illegible] girone di ritorno strepitoso, non è bastato perché [illegible] perso troppo terreno ad inizio campionato. In 4 [illegible] ho fatto il possibile. Ci riproverò il prossimo anno: la squadra sarà fortissima e avrà [illegible] allenatore ancora Alberto Mariani».

Pagelle: Pinna 7,5; Mosca 5,5; Nannipieri 6; Sassarini 5,5 (Della Latta [illegible]; Stabile 6; Guerra 6,5; De Mozzi 6,6; Contini 6; Navone 7; Scalzi 5,5 (Rosati 6); Marafiori 6. Allenatore Mariani 5,5. [d. s.]

Navone, un gol splendido ma inutile

[illegible] LA SAMM [illegible]

Fossati tira le somme

Corollario finale, la sconfitta di Voghera per 5-0. Terza con questo passivo, dopo quelle di Brescello e Savona. Ma è soprattutto negli ultimi due mesi che la squadra arancione è crollata. E il presidente Gianni Fossati [illegible] [illegible] [illegible] «Noi, e intendo anche [illegible] fratello Massimo, abbiamo fatto un personale esame di coscienza. Ora devono [illegible] altri a farlo. Stasera in consiglio sentiremo le proposte, e decideremo». Tema di discussione? «Tutto, dall'allenatore ai giocatori, all'auspicato ingresso di nuovi dirigenti. [illegible] alla speranza, il prossimo anno, di avere [illegible] impianto funzionante. Abbiamo fatto molto, c'era da risanare una situazione non facile. Ora vogliamo che ciascuno [illegible] [illegible]uma le responsabilità davanti [illegible] consiglio». Difficile interpretare queste parole, anche perché «la fiducia e stima della famiglia Fossati verso Casazza è sempre stata e sempre sarà immutata». [g. s.]

Ultimo ko a Bra, quale futuro per il club?

Savona, [illegible] comincia davvero il dopo-Grenno

SAVONA. Il Savona ha chiuso il campionato con [illegible] sconfitta di misura a Bra. Ma l'attenzione di tutti era puntata sul futuro della società. Quella di domenica infatti è stata l'ultima volta per il presidente Grenno. Il [illegible] uno biancoblù è deci[illegible] a lasciare entro il [illegible] giugno. Dopo questo lungo «settennato» fatto [illegible] gioie e amarezze, Grenno si metterà da parte per dar spazio a volti nuovi in grado di rilevare il Savona.

In settimana dovrebbe [illegible] [illegible] una riunione del direttivo: all'ordine del giorno le dimissioni dell'attuale presidente. [illegible] quale sarà [illegible] futuro del Savona, e chi [illegible] assumerà la presidenza? Saranno gli attuali dirigenti «amici [illegible] Savona» guidati da Stefano De Lucis, oppure alla fine salterà fuori il nome di qualche altro personaggio savonese? Il condizionale è d'obbligo. Molto probabilmente però [illegible] De Lucis, molto conosciuto anche fuori dalla Liguria e conoscitore del Campionato nazionale dilettanti, a sedere sulla poltrona presidenziale.

De Lucis e i suoi dovrebbero rilevare il titolo sportivo del Savona, mentre Grenno per «rientrare» cederà i migliori giocatori della [illegible]. Di questa operazione si occupa l'avvocato Strinati, che sta curando gli interessi di Grenno. Per il momento, comunque, di ufficiale non c'è nulla. [illegible] Lucis sta alla finestra, Grenno aspetta le [illegible] degli «amici del Savona». Una sola cosa parte certa: il prossimo [illegible] il Savona si presenterà [illegible] grandi ambizioni. Prima [illegible] allestire una grande squadra, bisognerà formare una società forte e con basi sicure.

Pagelle. Porcù 6; Sbrighini 6,5; Bonomo 6; Canu 7; Tovani 6; Briata 6; Schiappacasse 7; Chicchiarelli [illegible]; Giacchino 6 (Ferraris 6); Rossi 6; Famà 6,5. All. Zunino [illegible]. [r. p.]

I quattro gol, tre di Calabria, non scacciano l'incubo del «lascio» di Borra

Sanremese, chiusura pirotecnica

Travolta la Sarzanese, ma il domani fa paura

Per Calabria tre gol nell'ultima gara

SANREMO. Fuochi pirotecnici: sei gol (4-2 finale per [illegible] Sanremese), tripletta [illegible] Calabria (c'è da chiedersi quanti punti abbia perso la squadra biancazzurra per le ripetute [illegible] del bomber), espulsioni, un arbitraggio [illegible] felicissimo. Altro che sonnacchioso match [illegible] fine stagione. Sanremese e Sarzanese, in un derby ligure dove [illegible] c'è alcun sapore [illegible] campanile, sembrano essersi divertite a stupire nell'ultimo impegno del Campionato nazionale dilettanti.

Ma adesso? L'interrogativo è d'obbligo, perlomeno alla Sanremese. Il suo futuro, quello per la prossima stagione, ruota attorno alle decisioni [illegible] presidente Borra, alle possibili alternative (per ora ce n'è solo una, possibile [illegible] ancora lontana: un gruppo ligure sarebbe interessato alla società), alle risposte in termini di quattrini che arriveranno dalla città. Il futuro dell'allenatore Tonelli, dei giocatori (per alcuni, come Ramella-Paia, la partenza pare comunque sicura), la possibilità [illegible] allestire una squadra [illegible]titiva, tutto dipende dalla soluzione di questi interrogativi.

«Ci auguriamo che l'amministrazione comunale, anche [illegible] commissariata, tenga in considerazione la Sanremese», ha detto dopo il match [illegible] domeni[illegible] Stefano Ferrari, dirigente, capo della diplomazia biancazzurra. Il messaggio è chiaro: senza aiuti non si va avanti perché Borra, da solo, non accetta più il peso della conduzio[illegible] societaria. Intanto, di fatto, la squadra si [illegible] già fermata. Ha perfino annullato un [illegible]h in allegria, contro gli Ultras biancazzurri, fissato per giovedì. Poi, sempre giovedì, dopo una cena di saluto, [illegible] «rompete le righe» ufficiale. Con [illegible] assicurazione, per ora, che scocchi la chiamata per la prossima stagione. (b. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'«inchiesta sul calore» a una svolta, chiesta la revoca dell'ordine di custodia

Casacci interrogato per tre ore

Il dirigente del Comune si è strenuamente difeso davanti al procuratore Acquarone al gip Giorgi
Avrebbe la possibilità di errori, dolo. Ricostruiti i ruoli di colleghi e amministratori

SAVONA. Tre ore mezzo interrogatorio per l'ingegnere Alberto Casacci, responsabile dei servizi tecnologici del Comune, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sugli impianti riscaldamento palazzo Sisto IV e degli altri stabili comunali. «Se in questa vicenda ci sono verificate irregolarità di rile- penale - è stata la tesi di fondo dell'ingegnere Casacci - non possono essere imputate me, che avevo compiti esclusivamente tecnici, ma ad altre presone».

Nessuna accusa, però, nei confronti di dirigenti altri uffici amministratori del Comune. Il tecnico si è limitato a chiarire al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone e giudice indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, le competenze di funzionari e amministratori del Comune nella gestione degli impianti riscaldamento.

Il difensore di fiducia, Tito Signorile, ha ritenuto «esaurienti» le spiegazioni dell'ingegnere Casacci e ha chiesto ai giudici la revoca dell'ordine di custodia cautelare per abuso di ufficio.

Nessun commento, nè indiscrezioni da parte dei magistrati. Si sa soltanto che sono già al lavoro per verificare se le affermazioni dell'ingegnere Casacci corrispondono vero. E' probabile che il procuratore Renato Acquarone, nei prossimi giorni, interroghi alcuni dirigenti di altri settori dell'amministrazione comunale.

Non stata ancora fissata, invece, la data dell'interrogatorio dell'ingegnere capo Comune, Enzo Galliano, raggiunto da un avviso garanzia per abuso d'ufficio, nell'ambito della stessa inchiesta.

L'erogazione del riscaldamento a Palazzo Sisto IV e agli altri stabili è regolata due contratti stipulati nel 1987 fra Comune e Italgas. Prevedono le riscaldamento (da 8 10, in base alle leggi sul risparmio energetico) la temperatura interna degli stabili gradi). calore erogate vengono conteggiate con un timer sistemato su ogni caldaia.

Il contratto prevedeva anche l'installazione un computer con cui il Comune poteva controllare il rispetto di queste clausole contrattuali. E' stato installato soltanto due anni or ed è stato messo funzione per poco tempo.

Per quale ragione? L'ingegnere Casacci avrebbe sostenuto che il computer era inaffidabile e, quindi, stato destinato ad altri usi. Però, secondo l'accusa del riscaldamento ha continuato ad aumentare. in ragione dei costi maggiori del metano (inizialemte gli impianti funzionavano gasolio) e dell'estensione del servizio a Palazzo di giustizia alla piscina comunale scoperta.

Da qui, la convinzione degli inquirenti che servizio sia stato pagato più del dovuto. Anche l'ingegnere Casacci pare abbia qualché dubbio in proposito.

Infatti, nell'autunno dell'anno scorso, ha inviato una lettera all'Italgas - è quanto ha sostenuto davanti ai giudici - in cui segnalava cattivo funzionamento del computer. I giudici accertando la lettera è stata veramente inviata all'Italgas e il tecnico doveva segnalare il cattivo funzionamento del computer agli uffici amministrativi compteneti per il pagamento delle ore calore.

Per contratto, l'Italgas deve provvedere gratuitamente alla manutenzione e controllo degli impianti ri riscaldamento. Invece, la manutenzione sarebbe stata data un subappalto a più imprese che fanno capo al gruppo «Punto Gasenergia». Gli inquirenti ritengono che questo servizio sia stato pagato più del dovuto.

Forse aumentando le ore calore erogate. Lo avrebbero contestato all'ingegnere Casacci, che ha negato qualsiasi responsabilità al riguardo. solo la possibilità che sia stato commesso un errore sicuramente non carattere doloso. E quindi non un reato.

Bruno Babbo
Claudio Vimercati

«Inchiesta calore», nuove indagini

Tre «siluri» per Tortarolo

La giunta sotto attacco del psi
Esposti e dimissioni di Alessi

SAVONA. A Palazzo comunale tra la maggioranza si respira clima di tensione e smobilitazione. Ieri 3 dei 4 consiglieri socialisti «dissidenti» tornati all'attacco bersagliando la giunta Tortarolo 3 siluri: «Matitone», «Orti Folconi», «Inchiesta calore». Più delle argomentazioni conta l'atto politico, che suona dissenso ormai aperto nei confronti della giunta. Il ca- psi Stefano Bosio, Renato Giusto e Bonaventura Alessi hanno chiesto al sindaco chiarimenti sullo strumento urbanistico degli Orti Folconi, allegando esposto presentato abitanti della zona che denunciano pesanti speculazioni edilizie e tentativi di lottizzazione.

Stefano Bosio è tornato all'attacco anche sulla pratica del «Matitone», presentando al procuratore della Repubblica due esposti anonimi ricevuti negli ultimi giorni. Vi si critica la scelta della giunta di affidarsi alla valutazione degli Ordini professionali per il piano particolareggiato di via Servettaz, perchè si tratterebbe pur sempre di professionisti che lavorano a contatto il Comune. Nell'altro esposto si criticano invece i calcoli effettuati dall'amministrazione sul valore delle costruzioni che i privati realizzeranno in via Servettaz. Sulla gestione calore i consiglieri socialisti hanno assunto invece una posizione tutela nei confronti della magistratura. Il dissenso di Renato Giusto è comunque più sfumato e personale: «Sono stufo di questo clima di veleni tensioni e sono ormai propenso lasciare l'incarico. Mi ero presentato alle elezioni per dare un contributo sulla città invece mi trovo invischiato su problemi economici cui nulla». Infine, Bonaventura Alessi ha annunciato dimissioni dalla presidenza del Consorzio trasporti. N bisogna dimenticare la posizione critica dell'ex assessore Giuseppe Iovino. molte pratiche la giunta potrebbe con- solo su 17 voti. [e. b.]

ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

Come si vota per il sindaco

Elezione diretta sindaco il 6 il giugno: giovedì, su La Stampa, un inserto 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati alle urne.

Nuovo rimpasto

Vado Ligure il psi torna in giunta

VADO L. Cambio della guardia nella giunta comunale di Vado Ligure. Venerdì alle 16 il Consiglio si riunità per prendere atto delle dimissioni del pidiessino Enrico Carelli cui subentrerà socialista Sergio Verdino. Quest'ultimo aveva già ricoperto la carica assessore al commercio per due anni, prima della crisi governo aperta dal sindaco Roberto Peluffo in seguito alla scissione dei consiglieri socialisti dal partito. Enrico Carelli, segretario della sezione locale del pds, stato chiamato in giunta insieme con Pietro Bovero al posto dei due socialisti Verdino e Marabotto che da tempo lite con il partito. Ora Carelli si farà da parte per consetire ritorno in giunta di Sergio Verdino. Una complessa manovra politica che non cambia la sostanza di giunta che può fatto contare su un blocco monocolore pds. Il Consiglio comunale dovrà discutre anche la pianta organica. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza** mani: situazione stazionaria.

IERI. Temperatura mare 18° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

Genova	max **21**	min **15**
Savona	max **22**	min **16**
Imperia	max **22**	min **15**

ANNO FA A
: **26**; min: **20.** Temp. del mare **19.**

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,50. La **Luna** si leva alle 4,00 e tramonta alle 17,57 (fase calante).

I dati stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia Meteo Mursia di Portofino.

Comprate decine di ettari pure nella zona della Conca Verde

Anche la collina del «Monte» nell'inchiesta anticamorra

SAVONA. Al centro dell'inchiesta sul riciclaggio denaro a cura di associozione di cirminali, anche la cessione decine di ettari sulle colline savonesi.

Gli inquirenti stanno indagando sull'acquisto di vasti terreni alla Madonna del Monte alla Conca Verde, un'operazione gestita dalla finanziaria «Cofim» con sede in via Paleocapa 16-5 a Savona.

Sul fronte dell'inchiesta, invece, rimesso in libertà l'ex direttore dell'agenzia della Carisa di Varazze, Andrea Ottonello, arrestato nel corso dell'operazione «Mare Verde» per associazione a delinquere e truffa. Questa mattina lascia il di Voghera e torna a casa. Il giudice Roberto Fucigna, infatti, nel pomeriggio di ieri ha accolto l'istanza di in libertà presentata dall'avvocato Giorgio Finocchio, subito dopo l'interrogatorio dell'ex bancario.

Andrea Ottonello, contitolare della «Cofim», con sede a Savona in via Paleocapa 16/5, insieme commercialista Bernardo Vergati, anche lui finito in car- con le accuse, ha dato spiegazioni convincenti sui incontri Antonio Sartanaro, uno dei boss della camorra che mettendo le mani attività imprenditoriali e commerciali Liguria della Costa Azzura.

Andrea Ottonello aveva disperato bisogno di soldi per onorare i debiti contratti per l'acquisto degli hotel Royal Terminus, Varazze. In cambio, lui e Vergati hanno ceduto alla «Ftn», Ferrovie Torino Nord, la finnaziaria di Milano già finita in mano ai camorristi, il 90 per cento del capitale (120 milioni) della «Cofim».

La «Cofim», oltre agli alberghi, aveva acquistato gran parte della zona collinare fra Madonna del Monte la Conca Verde.

Decine e decine di ettari di terreno, che Andrea Ottonello Bernardo Vergati contavano venissero destinati all'edilizia residenziale.

Con l'acquisto della «Cofim», quindi i camorristi avevano messo le mani su un possibile «business» edilizio miliardario e si sarebbero radicati a Savona, dove contavano già su complicità almeno collusioni nel mondo finanziario.

E' uno dei filoni d'inchiesta che i magistrati Genova e gli uomini della Dia stanno seguendo nelle ultime ore nel Savonese. [b. b.]

SERVIZI 40

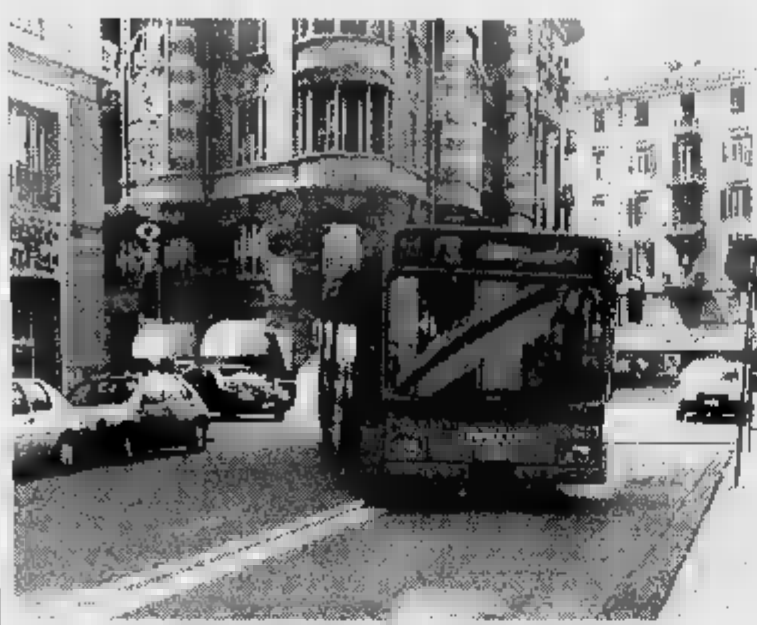
Andrea Ottonello l'ex Varazze arrestato nell'inchiesta sul riciclaggio ieri tornato in

Tra un mese finalmente stop allo spazzamento notturno e alle rimozioni

Il pasticcio di via dei Vegerio

Polemiche per la nuova corsia riservata ai bus. Accuse al Comune per le iniziative che tendono a espellere le auto dal centro. In piazza del Popolo 650 parcometri. In arrivo altre zone a disco

SAVONA. Corsia preferenziale per i bus in via Vegerio, [illegible] disco fra via Paleocapa e corso Mazzini, divieto d'accesso per i mezzi pesanti nel centro storico, estensione dei parcometri in piazza del Popolo. [illegible] Comune, dopo la coscienziosa marcia indietro sulla chiusura di via Manzoni, ha approntato una serie di nuove misure per combattere il traffico. Purtroppo tutti i provvedimenti hanno come comune denominatore l'eliminazione di parcheggi gratuiti, un specie preziosa e [illegible] in via di estinzione.

Via Vegerio. Le richieste dell'Acts hanno avuto [illegible] sopravvento e così il Comune, rompendo gli indugi, ha realizzato [illegible] corsia preferenziale per i bus in via Vegerio [illegible] via Sauro. Un «contentino» per l'azienda [illegible] trasporto che avrebbe preteso addirittura due strade riservate (via Boselli e via Montenotte) e [illegible] nuovo dispiacere per i pendolari. In via Vegerio almeno [illegible] decina [illegible] automobilisti riusciva [illegible] trovare posteggio. Il provvedimento è anche contrario alle presunte aspirazioni turistiche della città, visto che sono stati eliminati posti-auto [illegible] una zona nevralgica del centro, con decine [illegible] bar e varie sale cinematografiche. Senza entrare nel merito degli effetti sulla viabilità, il provvedimento ha già suscitato le critiche di automobilisti, negozianti e persino degli autisti dei bus che per impostare la curva sono costretti ad attraversare in duiagonale la strada.

La corsia preferenziale per i bus dell'Acts realizzata in via del Vegerio

Parcheggi. La politica della giunta sui parcheggi [illegible] quella dell'eliminazione sistematica. In piazza del Popolo il parcometro verrà esteso a [illegible] posti-auto [illegible] 1100. Oltre la metà dei pendolari che oggi posteggiano nell'ex stazione dovranno contribuire alle casse comunali pagando la sosta. Inoltre fra via Paleocapa e corso Mazzini il Comune realizzerà [illegible] vasta zona-disco. [illegible] questo [illegible] il provvedimento dovrebbe tornare a vantaggio dei residenti che potranno invece lasciare l'auto in parcheggio a tempo indeterminato. Tutto questo mentre il piano parcheggi resta a livello di intenti. In tre anni [illegible] Comune ha ipotizzato 13 parcheggi riuscendo [illegible] metterne in cantiere solo uno (al Sacro Cuore, ma i lavori sono fermi). I progetti non si sono tradotti in realtà in parte per scarso interesse dei privati, [illegible] parte per errori della giunta che pretendeva di affidare in concessione [illegible] privati aree di cui [illegible] Comune non è proprietario.

Spazzamento. La giunta ha deciso [illegible] sospendere lo spazzamento meccanicizzato che l'Amnu effettua tutte le notti, dal lunedì al venerdì, a rotazione, nelle strade del centro. Non ci saranno altre proroghe al servizio in scadenza il prossimo [illegible] giugno, che nei mesi scorsi ha sollevato numerose polemiche da parte degli abitanti [illegible] zone interessate, svegliati nelle ore notturne dai [illegible] provocati dai [illegible] dell'Amnu, e degli automobilisti alle [illegible] con l'incubo della rimozione forzata. Un provvedimento saggio dopo mesi di dannosa sperimentazione.

Centro storico. Nuove restrizioni in vista anche per il centro storico. La giunta per evitare il degrado degli antichi basoli della città vecchia è intenzionata a proibire l'ingresso ai [illegible] commerciali che riforniscono i negozi del [illegible] storico. Si dovranno utilizzare carrelli a [illegible] per trasportare le merci nei punti [illegible] vendita. Il provvedimento rischia, comunque, di alimentare nuove polemiche.

Ermanno [illegible]

I padroni

LA buona notizia è la fine dello spazzamento notturno. I savonesi [illegible] ne possono più di [illegible] svegliati nel [illegible] della notte dallo sferragliare dei mezzi dell'Amnu. Per [illegible] parlare delle supermulte che si pagano per riprendersi l'auto rimossa. Meglio pulire le strade, tutte le strade, una volta ogni tanto.

La cattiva notizia, che viene subito dopo la decisione di istituire altri parcometri sull'ex piazzale della stazione e nuove zone disco in centro, è la corsia per bus in via dei Vegerio. Non serve a nulla, se non a togliere altri parcheggi. [illegible] bus, arrivando da via Sauro, devono attraversare tutta la carreggiata e poi allargarsi di nuovo, davanti all'Olimpia, per svoltare in piazza Marconi. Questa volta il Comune ha agito senza annunciare nulla, per non fare la fine di via Man[illegible]ni. Comune, Acts, Amnu non sono i padroni della città, ma dovrebbero essere al servizio dei savonesi.

NOTIZIE FLASH

EREDITA'

Donna lascia 24 milioni [illegible] suore della Purificazione

Un lascito di 24 milioni per le suore dell'Istituto della Purificazione di Maria di Savona. La donazione era stata disposta da Angela Briano, scomparsa nel 1992, con testamento olografo depositato presso il notaio Firpo. [e. b.]

[illegible]

Comune, in pensione il geometra Merlaldo

Il geometra Amilcare Merialdo dell'Ufficio tecnico è andato in pensione. L'assessore Gerolamo Carlotto, anche [illegible] nome degli altri amministratori gli ha inviato una lettera di stima [illegible] amicizia [illegible] riconoscimento per la disponibilità professionale e umana dimostrata in decenni di attività. [a. z.]

PROVINCIA

Guardiacaccia con [illegible] pistola, polemiche in giunta

Giunta provinciale [illegible] difficoltà sui guardiacaccia. L'assessore Piera Olivieri è stata costretta a ritirare la pratica sul nuovo regola[illegible] delle guardie ecologiche. Gli agenti avrebbero voluto vedersi riconoscere il diritto [illegible] portare anche la pistola oltre al fucile. La pratica ha sollevato proteste sia fra l'opposizione in maggioranza [illegible] la giunta ha deciso di rinviare la decisione. [e. b.]

[illegible]LE

Giovane aggredito in centro [illegible] [illegible] sconosciuti

Paolo L., [illegible] anni, abitante in via Torino, è stato aggredito sabato sera da due sconosciuti che sono poi fuggiti [illegible] bordo di un'auto. L'episodio [illegible] avvenuto in centro. L'uomo, che è stato colpito da un pugno, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del S. Paolo che lo hanno giudicato guaribile in [illegible] [c. v.]

ALBISOLA [illegible]

Morto per [illegible] coltellata, eseguita l'autopsia

Si conosceranno solo fra qualche settimana gli esiti dell'autopsia su Giuseppe Cavalletti, 63 anni, Albisola Superiore, [illegible] autista dell'Acts, morto sabato in seguito a una coltellata; Secondo la polizia l'uomo sarebbe stato vittima [illegible] una disgrazia. Sarebbe scivolato in casa conficcandosi la lama nell'addome. [c. v.]

FUNERALI

Domani a Zinola l'addio all'infermiera di Vado

Sono stati fissati per domani alle 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] Zinola i funerali di Paola Ferrara, 33 anni, l'infermiera [illegible] pediatria morta sabato pomeriggio per le gravi lesioni riportate in [illegible] incidente nel quale era rimasta coinvolta sulla Nazionale del Piemonte sette giorni prima. La magistratura ha aperto un'inchiesta per far luce sulla vicenda. [c. v.]

Proposta dei verdi

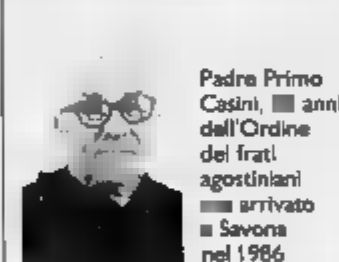
Autostrada il casello a Rio Termine

ALBISOLA S. Anche i Verdi di[illegible] «no» all'industrializzazione degli Erchi e al progetto della Provincia per la realizzazione dell'Aurelia bis. Gli ambientalisti lanciano un duro attacco all'amministrazione comunale: «Destinare gli Erchi agli insediamenti produttivi è una scelta nefasta. Ci sembra [illegible] rivede[illegible] quei vecchi amministratori albisolesi che decisero di tagliare in due la nostra piana facendovi passare sopra autostrada e ferrovia».

Consapevoli della necessità di trovare una soluzione alla caotica viabilità del tratto Albisola-Savona, i Verdi, [illegible] una posizione che hanno chiarito ieri [illegible] nel corso di un'assemblea a Luceto, chiedono alla giunta di optare per le seguenti proposte: abolire il pedaggio autostradale tra Varazze [illegible] Savona; dare priorità alla metropolitana leggera; dire «no» [illegible] mega-svincolo sul Sansobbia; declassare l'autostrada e costruire un nuovo tronco a monte di Luceto e Ellera [illegible] il casello [illegible] Rio Termine. [a. z.]

Aveva 84 anni

E' morto padre Casini di S. Rita

Padre Primo Casini, [illegible] anni dell'Ordine dei frati agostiniani [illegible] arrivato [illegible] Savona nel 1986

SAVONA. E' morto all'ospedale S. Martino, dove [illegible] ricoverato da tempo, padre Primo Casini, 84 anni dell'ordine degli Agostiniani. Il frate, nativo di Massa Carrara aveva svolto per oltre cinquant'anni l'attività sacerdotale nella parrocchia [illegible] Anfedonia, in provincia di Grosseto. Nel 1986 era stato trasferito nella comunità savonese e nel quartiere di S. Rita si era subito fatto benvolerea per la sua bontà. I funerali [illegible] padre Primo Casini si svolgeranno questa mattina alle 10 nella parrocchia di S. Rita. La salma sarà tumulata nel cimitero di Loano nella Cappella dei frati agostiniani. [r. p.]

Scherzo ad Albisola

Via lo stemma di Amalfi dalla bandiera

ALBISOLA S. La bandiera della marina mercantile che si trovava sui pennoni della passeggiata a mare di via Colombo è stata deturpata e poi sequestrata dalla Capitaneria.

Un ignotoe ha tolto la bandiera sulla quale sono riportati gli stemmi delle repubbliche mari[illegible] e ha tagliato quello riguardante Amalfi. L'ha poi ricucita [illegible] rimessa al suo posto in [illegible] all'asta. Sabato mattina, dopo l'inaugurazione della nuova sede della capitaneria di Savona, un ufficiale genovese che aveva deciso di fare due passi ad Albisola ha notato l'accaduto. Ha avvertito i colleghi di Savona che con l'aiuto dei vigili urbani hanno tolto la bandiera, che dovrà essere sostituita. In pae[illegible] c'è chi sospetta che il responsabile del gesto sia un noto burlone che, nelle intenzioni originarie, avrebbe voluto sostituire al simbolo [illegible] Amalfi con quello della Repubblica di Noli. [illegible] l'autore dello scherzo sarà individuato, verrà denunciato per vilipendio ai simboli dello Stato. [a. z.]

Grido d'allarme delle aziende savonesi che lavorano per conto dello stabilimento

«L'Omsav ci trascina nel crollo»

I titolari delle officine vantano crediti per miliardi. «Rischiamo di fallire», dicono. Un accorato appello al prefetto e ai sindaci del comprensorio. Da oggi l'ex Italsider sarà presidiata dalle maestranze

SAVONA. Il crollo dell'Omsav rischia [illegible]i travolgere una ventina [illegible] aziende che lavorano nell'indotto dell'ex stabilimento Italsider. Da oggi intanto la fabbrica verrà presidiata dagli operai.

«Ogliani Steel», «Cst», «Ocem», «Savinox», «Valcofer», sono alcune delle imprese che vantano crediti per miliardi nei confronti dell'Omsav e che potrebbero subire grave pregiudi[illegible] finanziario dal fallimento dell'ex Italsider. Per questo i titolari delle aziende hanno chiesto l'intervento del prefetto Mario Della Corte, [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti, del presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi e [illegible] tutti i sindaci in cui hanno [illegible] le imprese che lavorano nell'indotto dell'Omsav: da Quiliano a Vado, Stella, Cairo [illegible] Genova.

«Rappresentiamo [illegible] parte delle piccole aziende che hanno intrattenuto rapporti di lavoro con l'Omsav - affermano gli imprenditori in u[illegible] lettera aperta -. Nessuno si sta preoccupando del grave pregiudizio che sta derivando alle nostre aziende qualora la situazione di crisi [illegible] trovasse uno sbocco. Vantiamo nei confronti dell'Omsav cospicui crediti che [illegible] non venissero saldati per alcune ditte potrebbero provocare una reazione [illegible] catena di crisi irreversibili. Le ditte sono [illegible] piccole dimensioni, ma tutte insieme vantano più dipendenti della stessa Omsav».

Non manca [illegible] [illegible] di polemica anche sulla conduzione dello stabilimento: «Per [illegible] ci stiamo preoccupando del futuro delle [illegible] aziende e del rischio [illegible] eventuali dichiarazioni di fallimento. Tutto questo [illegible] entrare nel merito delle motivazioni che hanno provocato in brevissimo tempo un tracollo finanziario di così gravi proporzioni nell'Omsav. In ogni caso riteniamo indispensabile opporre tutti i mezzi consentiti dall'ordinamento per contrastare eventuali soluzioni che per l'Omsav [illegible] tengano conto dei livelli occupazionali [illegible] delle esigenze di recupero dei crediti essenziali alla sopravvivenza delle nostre aziende. Confidiamo quindi in un pronto intervento che consenta di chiarire i numerosi punti oscuri di questa vicenda e soprattutto consenta di risolvere una situazione che diversamente rischierebbe di mettere in ginocchio l'economia dell'intera provincia».

Da oggi gli operai presidiano la fabbrica. Un'azione di protesta decisa per tener desto l'interesse sul destino dell'Omsav. Per risollevare le sorti dell'azienda, la proprietà sta ora cercando nuovi soci. Si fanno [illegible] insistenza i nomi di «Fochi» e «Bolleli», due colossi dell'acciaio. [e. b.]

A VARAZZE

Incontro per il porticciolo

Imprenditori e rappresentanti delle categorie commerciali saranno presenti questa sera alle 20,45 al Kursaal Margherita all'incontro sul progetto del porto turistico. Dopo numerose riunioni, la richiesta, da parte delle categorie interessate, [illegible] di una relazione tecnica per conoscere nel dettaglio l'impatto ambientale e le ripercussioni sul piano economico derivanti dalla realizzazione del porticciolo. Saranno presenti Paolo Vitelli, menager della Giostel (ditta incaricata [illegible] progetto), l'architetto Piero Venezia, uno dei progettisti; Michele Monacelli, direttore dei cantieri Baglietto, che dal nuovo porto trarrebbero benefici sul piano produttivo potendo usufruire di una darsena privata; rappresentanti del Comune. L'incontro, che ha per tema la «Ripresa economica di Varazze in funzione dell'ampliamento portuale», dovrà chiarire, tra l'altro la proposta di spostare a Punta Aspera i Baglietto. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

S. Paolo, poca pulizia nei servizi igienici

Sono stato ricoverato all'ospedale San Paolo, in Neurologia, reparto uomini per 5 giorni. Ottima l'assistenza medica, il cibo arrivava caldo ed era discreto considerando che si è in un ospedale. Invece era carente, per non dire ben altro, la situazione dei servizi igienici.

Ci [illegible] solo due servizi per 24 ammalati: ne sarebbero necessari almeno 4 ed anche più, poi occorrerebbero urinatoi. Tutto questo si sarebbe potuto fare con una spesa relativamente esigua in confronto a quanto l'Usl sembra abbia speso per ristrutturare l'ambulatorio di via Collodi e rifare la portineria del S. Paolo.

Nel reparto di Neurologia uomini, considerando la particolare patologia dei ricoverati, occorrerebbe far effettuare le pulizie nei servizi almeno ogni quarto d'ora, cosa comprensibilmente difficile da fare [illegible] da pretendere.

Non rimane che l'altra soluzione, quella da me suggerita. E' mia opinione che non siano gli assistiti a doversi adattare alle insufficienti strutture ospedaliere, [illegible] esattamente il contrario.

Lettera firmata, Savona

Pericoli sull'Aurelia [illegible] galleria «Torre»

Si parla molto [illegible] questi giorni [illegible] pericolosità dell'autostrada Savona-Torino, colpevole di causare numerosi incidenti, spesso mortali.

Purtroppo, sono anche altri i punti in cui gli automobilisti sono costretti [illegible] affrontare zone ad alto rischio. Una di queste è rappresentata dalla galleria Torre, lungo l'Aurelia tra Albisola Cap[illegible] e Celle Ligure, dove macchie [illegible] cemento, particolarmente viscide, dovute ai lavori in corso invadono metà carreggiata causando numerosi pericoli per la circolazione, soprattutto quando piove. Forse fino [illegible] che non ci scappa l'incidente nessuno vuole prendere provvedimenti?

I. R., Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta [illegible] [illegible] da)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli [illegible] Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible]
Carisla: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale: via Paleocapa 61, telefono 822624.
Nuova: via Corsi 4, telefono 821955.
Scuffi: via Crispi 81, telefono 812481.

Il [illegible] notturno è garantito [illegible] farmacia
Della Ferrera: [illegible] Italia 153, telefono 827202.

[illegible] *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 840806.
Albenga: *Comunale*, via Sauro, telefono 51701.
Albisola Superiore: *Fontana*, via Biglfati 24, telefono 481816.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, telefono [illegible]
[illegible] [illegible] *Rodino*, via Portici 31, telefono 5[illegible].
Cengio: *Longo*, via Padre Garello [illegible] telefono 554045.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, telefono 601703.
Loano: *Nuova*, piazza Palestro 2, telefono 668213.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 748936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono [illegible].
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
[illegible]razze: *Internazionale*, [illegible] Mameli 24, telefono 97013.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto *Savona*: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] [illegible] Albenga: telefono 540.890
[illegible] di Altare: telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo: telefono [illegible]
[illegible] di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

[illegible] 17 MAGGIO

NATI. Francesca Pili.
[illegible] Renzo Libero Aimo [illegible] Nadia Angela Araldi, Giuliano Fadda e Patrizia Mantia, Enrico Paghini [illegible] Cinzia Bonfante, Antonio Malatesta e Arianna Merlino.
[illegible] Giuseppe Cavalletti, di 63 anni, residente ad Albisola Superiore [illegible] corso Mazzini 129/6; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 10 al cimitero di Albisola Superiore. Caterina Sagliatto, di [illegible] anni, ved. Trabucco, residente a Sanremo in via Pescio 1; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 a Sanremo. Paola Ferrara, di 33 anni, residente a Vado Ligure in via Leopardi; trasporto diretto [illegible] cimitero di Zinola previsto [illegible] oggi alle 10,45. Luigi Barile, di 72 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 436; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 [illegible] cimitero di Bossarino. Antonio Toso, di 84 anni, residente a Vado Ligure in via Monte 9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Bossarino.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Il senatore Giancarlo Ruffino ha scritto un'interpellanza [illegible] ministero dell'Industria per sollecitare l'inizio dei lavori di ristrutturazione della centrale Enel di Vado.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza [illegible] Edorado Travi

«Dal libero Comune alla scuola [illegible]». Questo il tema [illegible] conferenza che Edoardo Travi terrà oggi alle 10,15 alla scuola media «Clelia Corradini» di Savona. [e. b.]

[illegible]

La Genesi del mondo

Don Claudio Doglio domani alle 16 nella sede del Cif in piazza Marconi 2 (palazzo Acli) terrà una conferenza [illegible] «Genesi del mondo e dell'uomo». [e. b.]

CLUB 3M

Immagini della [illegible]ria

Domani alle 20,30 alla Società operaia cattolica di via Famagosta a Savona si svolgerà la proiezione [illegible] diapositive sulla Siria. L'incontro è organizzato dal 3M Club Ferrania. [e. b.]

[illegible]

Cronaca [illegible] dell'800

E' i[illegible] vendita in libreria al costo di [illegible] mila lire il volume di Nello Cerisola dal titolo: «Savona tra Ottocento e Novecento». Il libro propone una serie di immagini e di cronache di com'era un tempo Savona. [r. p.]

[illegible]

Etica ed economia

E' in programma per stasera, [illegible] inizio alle 21, nel Seminario di via Ponzone per il Corso diocesano di formazione etico-politica l'incontro con Mario Cadeo, direttore della Carisa, Roberto Mosca dell'Università di Genova [illegible] del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale che interverranno sul tema: «Etica ed economia». [r. p.]

SAVONA

Convegno su scuola e lavoro

E' in programma per questa mattina a partire dalle 9,30 nella sala consiliare della Provincia [illegible] convegno sul rapporto scuola-mercato del lavoro. L'iniziativa è stata curata dal Coordinamento provinciale studenti medi e universitari, un movimento nato da pochi mesi [illegible] che riunisce [illegible] buon [illegible] di giovani savonesi. [r. p.]

Savona, la polizia esclude il racket. L'uomo aveva ricevuto telefonate minatorie

Attentato in corso Ricci, incendiate sei auto

Rogo nella notte: preso di mira un dirigente Ipercoop

SAVONA. Misterioso attentato, la scorsa notte, in corso Ricci, nelle [illegible] delle Ammiraglie. Una macchina [illegible] andata completamente distrutta e altre cinque sono rimaste gravemente danneggiate in [illegible] incendio, sulle cui origini dolose non sembrano [illegible] dubbi. L'auto, [illegible] Mercedes, appartiene [illegible] [illegible] funzionario della Ipercoop di Sarzana, responsabile del settore elettrodomestici, Ezio Pallanca, 46 anni, che l'aveva parcheggiata sotto [illegible]. Gli investigatori escludono [illegible] decisione che l'attività del dirigente sia da collegare all'attentato. Viene anche scartata l'ipotesi del racket. «Stiamo già seguendo alcune piste che potrebbero portare a buoni risultati» [illegible] il la[illegible] commento raccolto a palazzo Santa Chiara.

Ieri mattina, Ezio Pallanca, che fino a tre anni fa aveva di[illegible] il negozio di elettrodomestici «Castellino» in corso Tardy e Benech, e la moglie, Anna Ma[illegible] Suriano, sono stati colti da un malore e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Il dirigente della Ipercoop è stato per precauzione ricoverato in astanteria, la moglie [illegible] stata invece dimessa dopo un paio [illegible] ore.

L'attentato è avvenuto poco dopo le 5. I primi accertamenti, di polizia [illegible] carabinieri, lascerebbero spazio a pochi dubbi: i piromani hanno preso di mira la Mercedes di Ezio Pallanca. Probabilmente hanno rotto un finestrino attraverso il quale hanno versato il liquido inf[illegible]mabile e poi hanno appiccato il fuoco. In pochi attimi l'abitacolo della berlina è stato avvolto dalle fiamme, che si sono estese alle macchine parcheggiate vicino: la Volvo dell'avvocato Marina D'Angelo, 33 anni, la Panda di Paolo Lai, 60, la Citroën Bx di Giuseppe Albanese, 52, la Passat di Marina De Lorenzi, 33, titolare di una farmacia a Piana Crixia, tutti residenti in corso Ricci nel complesso delle Ammiraglie, e, infine, la Citroën Visa di Gino De Romeri, 72 anni, abitante in via privata Sambolino.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti, che hanno visto le fiamme e il fumo e hanno immediatamente telefonato ai pompieri. Il pronto intervento dei vigili del f[illegible] del distaccamento del porto ha evitato conseguenze più gravi, ma si [illegible] vissuti momenti di panico perché nel [illegible] bagagli della Mercedes, che è alimentata [illegible] gas, c'era una bombola di metano che se fosse esplosa avrebbe provocato danni più gravi. I pompieri hanno circoscritto le fiamme dopo un paio di [illegible] Nel rogo sono però andate distrutte anche le tracce lasciate dagli incendiari: gli investigatori non hanno infatti trovato la bottiglietta utilizzata per appiccare il fuoco.

Ieri pomeriggio gli agenti della squadra mobile hanno a lungo interrogato la figlia di Ezio Pallanca, Monica [illegible], stando ad alcune indiscrezioni non confermate però dalla polizia, la scorsa settimana aveva ricevuto una telefonata anonima nella quale sarebbero state minacciate ritorsioni contro la sua famiglia. Per quali motivi? E' un interrogativo al quale al momento non [illegible] possibile dare una risposta perché il riserbo degli inquirenti è totale. Nessu[illegible] in questura vuole sbilanciarsi, forse perché le indagini stanno già seguendo [illegible] pista precisa. «E anche per questo - commentava ieri un funzionario - [illegible] meglio tacere».

[illegible] cosa sembra certa: fra l'episodio di corso Ricci e gli altri attentati accaduti nelle scorse settimane in città non vi sarebbero punti di contatto. In que[illegible] [illegible] non ci sarebbe la firma della malavita che ha incendiato alcuni bar del centro e della periferia e appiccato il fuoco ad alcune macchine, [illegible] delle quali di proprietà di poliziotti in servizio alla squadra mobile e alla polmare. [c. v.]

I rottami delle auto [illegible] l'altra [illegible] [illegible] [illegible] Ricci. I vigili [illegible] fuoco hanno lavorato due ore per spegnere le fiamme

L'incidente sopra Segno

E' ancora riservata la prognosi per il turista caduto in bici

VADO L. Sono stazionarie le condizioni di Ivano Scarrone, 30 anni, residente in via Moizo 10, che domenica pomeriggio [illegible] finito in [illegible] scarpata con la mountain bike a Segno, sulle alture di Vado Ligure. L'uomo [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra per un [illegible] cranico e il sospetto schiacciamento di una vertebra.

Ivano Scarrone è stato trasportato [illegible] elicottero dal luogo dell'incidente al Santa Corona

L'incidente è avvenuto nella [illegible] delle «rocche bianche» [illegible] una strada sterrata in località Cà [illegible] Gatti. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Ivano Scarrone scendeva assieme [illegible] un gruppo di amici quando, probabilmente dopo aver sbattuto con [illegible] ruota contro una pietra, è sbandato ed è finito in una scarpata, una decina [illegible] metri sotto la strada.

I primi soccorsi al ferito [illegible] stati portati [illegible] un medico del pronto soccorso, Salvatore Esposito, che fortunatamente si trovava nei pressi. Poi, [illegible] avviene sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automе[illegible] [illegible] San Paolo [illegible] a bordo la dottoressa Patrizia Penazzo. E' intervenuta anche la Cri di Savona.

Per trasportare il ferito in ospedale si è dovuto, però, alza[illegible] in volo l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. I medici hanno, infatti, chiesto l'intervento della libellula perché [illegible] Scarrone aveva perso co[illegible] e sanguinava. Era infatti indispensabile evitare [illegible] perdere minuti preziosi che avrebbero potuto mettere in pericolo la vita dell'uomo. [c. v.]

L'uomo, 92 anni, è finito in una scarpata [illegible] Giovo Ligure

Un anziano contadino è morto schiacciato dal [illegible] trattore

PONTINVREA. Un anziano contadino, Giovanni Battista Felice Perata, 92 anni, che abitava in località Gian degli Sberghi nella frazione [illegible] Giovo Ligure sotto [illegible] [illegible] Beigua, è morto ieri pomeriggio schiacciato sotto le ruote del trattore, caduto [illegible] una scarpata. L'episodio, sul quale i carabinieri di Stella hanno aperto un'inchiesta, [illegible] avvenuto poco dopo mezzogiorno. L'incidente [illegible] stato però scoperto soltanto [illegible] paio [illegible] ore più tardi quando per il pensionato non c'era ormai più nulla da fare.

A dare l'allarme sono state due donne che stavano facendo una passeggiata nei campi e hanno visto il trattore rovesciato nella scarpata. Sono [illegible] subito in paese e hanno avvertito i carabinieri di Stella. Nel frattempo [illegible] stata chiamata l'ambulanza della Croce Rossa, mentre dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedicale con [illegible] dottor Sergio Romero, che non ha potuto fare altro che constatare la morte del contadino. Sarà [illegible] l'autopsia, disposta dal magistrato, a chiarire [illegible] l'anziano agricoltore sia morto per il trauma cranico riportato nell'incidente o se invece sia stato vittima di un malore.

Giovanni Battista Felice Perata era stato visto durante la mattinata [illegible] Giovo Ligure. «In paese - dicevano ieri - veniva di rado, poche volte all'anno, e sempre con il trattore. Si riforniva dei viveri che gli dovevano servire per qualche mese. Vive[illegible] infatti sempre in quella cascina, come un eremita». Il contadino ha trovato la morte sulla strada del ritorno [illegible] casa. Probabilmente è stato colto [illegible] un malore mentre guidava o forse il trattore è sbandato sul terre[illegible] sconnesso ed [illegible] precipitato nella scarpata, [illegible] che l'uo[illegible] riuscisse a rimetterlo in carreggiata.

«Era una brava persona anche [illegible] un po' strana» così ricordano in paese Giovanni Battista Felice Perata. Un contadino vecchio stampo, geloso della [illegible] proprietà, capace [illegible] imbracciare il fucile se qualcuno osava violare la pace nel suo podere. Come [illegible] successo nell'aprile dello scorso [illegible] quando sparò contro un gruppo di ragazzi, esasperato dal frastuono delle loro moto. Uno dei giovani, Silvano Freccero, [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via San Pietro 102, rimase colpito da un pallino al volto e dovette poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. I sanitari gli riscontrarono una ferita allo zigomo destro, che fu giudicata guaribile in una decina di giorni. [illegible] Silvano Freccero fu sottoposto a un intervento chirurgico nel reparto di maxillo facciale del Santa Corona di Pietra Ligure.

Giovanni Battista Felice Perata fu, invece, arrestato con l'accusa [illegible] tentato omicidio. L'anziano contadino [illegible] subito la libertà provvisoria perché il codice penale non prevede il carcere per chi ha superato gli 80 anni di età. Poi, dopo qualche giorno, l'allora sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, derubricò il reato in lesioni gravi [illegible] trasmise [illegible] fascicolo alla pretura. [c. v.]

Gli arrestati sono di Savona e di Albisola, le indagini anche in Valle Bormida

In [illegible] uno studente e un operaio

Scoperto dai carabinieri traffico di pneumatici

SAVONA. Uno studente universitario [illegible] un operaio, entrambi incensurati [illegible] di buona famiglia. Sono i protagonisti di una storia di pneumatici rubati, che, secondo le indagini dei carabinieri, venivano poi piazzati attraverso una rete di amici [illegible] conoscenti. I due, Fabio Pastorino, 24 anni, residente a Savona in via Famagosta 43/7, dipendente di una vetreria di Carcare, e Fabrizio Lonati, 22, abitante ad Albissola Marina in via Poggio [illegible] studente [illegible] Economia e commercio, [illegible] stati arrestati nella notte fra sabato [illegible] domenica mentre cercavano di rubare l'ennesima ruota di scorta da una macchina.

Un episodio sulle prime [illegible] poco conto, ma che, dopo una breve indagine, ha consentito ai carabinieri di scoprire un traffico di pneumatici fra Savona e la Valbormida. I militari hanno, infatti, sequestrato in una cantina utilizzata [illegible] due giovani, un centinaio di copertoni e più di centocinquanta cerchioni, che sarebbero stati rubati nei mesi scorsi in vari paesi [illegible] Riviera di Ponente e dell'entroterra a bordo di macchine di diversa cilindrata: Renault Clio, Y10, Fiat Uno, Golf, Citroën. Sarebbero state identificate, anche, cinque persone che sembra abbiano acquistato i pneumatici da Fabio Pastorino e Fabrizio Lonati e ora rischiano una denuncia alla magistratura per ricettazione.

Fabio Pastorino, 24 anni, e Fabrizio Lonati, di 22

L'arresto dei due giovani è avvenuto a Varazze. Fabio Pastorino e Fabrizio Lonati sono stati sorpresi da [illegible] pattuglia dei carabinieri, impegnata nei servizi di vigilanza in paese, mentre tentavano di rubare [illegible] [illegible] di scorta da una 131. I due non hanno avuto alcuna possibilità di fuga e sono stati immediatamente bloccati.

Nelle ultime ore i carabinieri sarebbero riusciti anche a ricostruire la rete attraverso la quale venivano piazzati i pneumatici. Nei guai [illegible] finiti già in cinque: A.C., 48 anni, di Cairo Montenotte, B.V., 41, di Bormida, [illegible]., 37, di Piodio, D.B., 30, di Vi[illegible] [illegible] A.G., 37, di Pallare, che ora potrebbero essere denunciati all'autorità giudiziaria per ricettazione. Ma l'elenco è destinato con tutta probabilità ad allungarsi. Ieri mattina, Fabio Pastorino e Fabrizio Lonati sono comparsi davanti al pretore di Finale per l'episodio di Varazze.

I due sono stati giudicati [illegible] rito direttissimo con l'accusa [illegible] tentato furto e condannati [illegible] cinque mesi di reclusione con la sospensione della pena. Restano, invece, indagati per il reato relativo al traff[illegible] di copertoni e cerchioni. [c. v.]

Savona: [illegible] una motovedetta della Capitaneria sarà sempre presente un dottore del San Paolo

La «nave medicale», un aiuto anche in [illegible]

Presto in funzione il primo soccorso per naufraghi [illegible] bagnanti

Luciano Locci

SAVONA. E' in arrivo la «nave medicale». Per soccorrere naufraghi o bagnanti, la Capitane[illegible] [illegible] porto e la VII Usl hanno escogitato questa [illegible] iniziativa che [illegible] basa sull'esperienza positiva dell'«auto medicale». La Capitaneria di porto e i medici del San Paolo collaboreranno per garantire [illegible] servizio di «primo so[illegible] lungo la [illegible] savonese.

La Capitaneria di porto metterà a disposizione una motovedetta [illegible] cui, in [illegible] di incidenti, salirà un medico del Pronto soccorso di Savona. «La presenza di un medico [illegible] bordo delle motovedette della Capitaneria - afferma l'amministratore sanitario della VII Usl Luciano Locci - consentirà di prestare cure immediate alle p[illegible]one che hanno subito incidenti in mare, analogamente a quanto avviene con l'auto medicale che trasporta i medici nelle zone in cui avvengono gli incidenti stradali». Una filosofia [illegible] intervento che a Savona [illegible] stata adottata 3 anni fa e ora viene applicata sistematicamente ogni volta che il centralino unico delle ambulanze accerti e segnali [illegible] presenza di [illegible] ferito grave. Proprio per queste novità il Pronto soccorso del San Paolo viene considerato dalle riviste specializzate [illegible] il polo di emergenza più all'avanguardia di tutta la Liguria.

Nelle prossime settimane, intanto, cominceranno le [illegible]itazioni dei medici del Pronto soccorso sulle motovedette della Capitaneria. E' stato proprio il comandante Frisone a sollecitare la collaborazione dei medici per intraprendere la [illegible] iniziativa.

Intanto [illegible] VII Usl per quest'estate potenzierà [illegible] servizio di presidio di pronto soccorso sul territorio. Oltre che al distretto di soccorso di Sassello, già sperimentato con successo lo [illegible] anno, i medici del San Paolo presteranno servizio anche a Spotorno, nella sede messa a disposizione [illegible] Croce Bianca. Il servizio, che si protrarrà per tutta l'estate, servirà a garantire soccorsi immediati in due zone ad alta densità turistica del territorio della VII Usl. Al tempo stesso si tratta di [illegible] che comportano un tragitto impegnativo per gli autisti delle ambulanze. La presenza [illegible] un distretto di pronto intervento [illegible] Sassello [illegible] Spotorno garantisce quindi tempi di intervento assai brevi.

Il progetto potrebbe essere [illegible] nei prossimi anni con l'istituzione di [illegible] polo di intervento a Varazze, bilancio permettendo. L'apertura [illegible] nuovi servizi, sia pure per un periodo limitato, comporta un sensibile aumento dei costi che deve [illegible]re la VII Usl, s[illegible]prattutto per quanto riguarda il personale medico. [e. b.]

Varazze: il giovane, 19 anni, si è ucciso [illegible] il gas di scarico dell'auto

Suicida il figlio della marchesa Gavotti

Il tragico gesto causato da insuccessi a scuola?

Ludovico Gabrielli, 19 [illegible]

[illegible] Lo hanno trovato alcuni gitanti chiuso dentro la sua auto nell'area pic nic nei pressi del ristorante Piccolo Ranch. Ludovico Gabrielli, 19 anni, figlio unico della marche[illegible] Corsa Alberta Gavotti [illegible] Albisola, ma abitante nel quartiere genovese di Albaro, si [illegible] ucciso domenica con il gas [illegible] scarico [illegible] sua For Fiesta.

All'origine del gesto, problemi di scarso rendimento scolastico o il trauma per la [illegible] di un amico. Il giovane frequentava, senza ottenere brillanti risultati, l'istituto Arecco. Da qualche giorno, secondo quanto hanno testimoniato i genitori, Ludovico era nervoso e preoccupato. Venerdì scorso [illegible] preso l'auto ed era uscito senza fare più ritorno a casa. Il padre, Filippo Gabrielli, psichiatra al padiglione «A» [illegible] San Martino, [illegible] segnalato la scomparsa [illegible] figlio ai carabinieri di Genova nel [illegible] che potesse com[illegible] [illegible] sciocchezza». [illegible] sua intuizione, purtroppo, ha avuto conferma domenica mattina quando alcune famiglie in gita al monte Beigua ha[illegible] notato l'auto ferma, con il motore [illegible] acceso, nel piazzale alle pendici della vetta. Probabilmente, dopo aver vagato per ore senza meta, Ludovico Gabrielli ha trovato la forza di mettere in atto il suo proposito. Ha sigillato con del [illegible]o adesivo i finestrini dell'auto e si è lasciato morire [illegible]pirando il [illegible] proveniente [illegible] tubo di scappamento.

I carabinieri di Varazze hanno trovato nell'auto due lettere. Una, stracciata, scritta probabilmente da una [illegible] f[illegible]nile; un'altra, in busta chiusa, rivolta ai genitori. La salma [illegible] stata trasferita sin da domenica [illegible] nel cimitero di Varazze. I funerali si svolgeranno a Genova dopo gli accertamenti di leg[illegible] [a. z.]

UN'INCHIESTA NELLE CITTA' DEL VOTO

Incertezze e timori dei partiti alla vigilia del confronto

Alassio, sono sette le liste che si contendono il sindaco

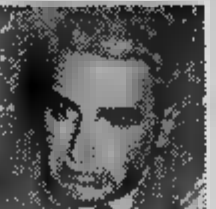
ALASSIO. Mai elezioni comunali state così incerte: sette in liste in lizza, l'incognita della Lega Nord, che potrebbe diventare forza emergente (e vincente) di una competizione che si avvale di nuove regole: quale sarà forza in grado di oltrepassare i duemila voti e, diventando il primo partito, ad assicurarsi i due terzi dei seggi del Consiglio?

Non ci saranno più nella scheda le presenze storiche psi, del pri, del psdi, dei Verdi neppure di quell'Unione Civica Alassina dell'ex sindaco dc Traiano Testa. Da parte loro, intanto, i raggruppamenti in lizza, piuttosto di cercare le alleanze (al fine di conquistare il «premio» di maggioranza), si sono presentati da soli al giudizio degli elettori, poiché le condizioni che ogni gruppo poneva per sottoscrivere alleanza erano tali da escludere ogni possibilità di alleanza.

Per Alassio. Così gli albergatori i commercianti, che avevano posto veto alla collaborazione con amministratori che diviso responsabilità di governo locale nelle ultime due legislature, non sono riusciti ad aggregare altre forze, malgrado le intese sui programmi fossero già andate avanti anche col pds. Il capolista à Giancarlo Garassino. Il programma punta ovviamente sul turismo. Comunque sia l'esito del voto, la lista da battere rimane quella di «Per Alassio», guidata da quel Giancarlo Garassino, che, pur con tessera dc, si era tenuto lontano dalla politica locale, incarichi a livello regionale presidenze, qualità manager di partito, in società del settore turistico dell'importanza della CIT e della Valtur.

Quercia. L'ex pci, che in altre realtà comunali vicine ha dato vita a schieramenti che comprendono anche repubblicani, verdi ed altri laici, ha finito per presentare una lista di venti nomi, capeggiati dall'ex Loredana Nattero (unico candidato donna alla carica sindaco), di stretta osservanza partitica.

Lega Nord. Capolista un insegnante, Roberto Avogadro, digiune di esperienze politiche. E' un volto nuovo che sta cercando contantti con gli ambienti cittadini. La Lega si è affidata a per che, salvo l'eccezione dell'ex consigliere liberale Bruno Bizzarini (da alcuni anni fuori dalla politica partitica), non hanno mai avuto esperienze prima persona. programma della Lega è quello di un radicale rinnovamento dei metodi amministrativi e di una rigida protezione del sistema econo,mico di Alassio ormai in crisi da tempo.

Obiettivo Alassio, insieme per crescere. E' lista indipendente, guidata dall'alassino Paolo De Feo, 57 anni, libero professionista (amministratore immobiliare), da anni era presente nel dibattito pubblico (i scritti comparivano «l'Alassino»), è alla guida raggruppamento «Alassio- Insieme per cambiare», cui sono anche confluiti i sei ex consiglieri dissidenti dalla dc. E' considerato, per la sua popolarità Alassio, un «outsider» ed molto seguito dagli operatori economici e dagli agenti immobiliari. Lui teme soprattutto la Lega. Dice: «Bisognerà verificare se l'onda montante della Lega avrà la stessa forza, per le comunali, quella dimostrata nelle ultime el politiche. La presenza dei candidati locali dovrebbe introdurre anche diversa valutazione del voto assegnare». Tra gli altri candidati anche sei ex consiglieri della dc, che avevano abbandonato il partito di Martinazzoli mesi fa.

Dc. La dc è, in qualche modo, protagonista di queste consultazioni poiché oltre al partito ufficiale, che si presenta sotto la denominazione «Crescita solidarietà» (il simbolo è costituito dallo scudo crociato appoggiato ad palma), qualche modo presente in altre due liste: Garassino infatti è un iscritto alla dc, mentre delle lista guidata da De Feo sono confluiti sei dei consiglieri fuoriusciti dal partito di Martinazzoli non più tardi di un anno fa. Il capolista è l'assicuratore Giampaolo Fracchia e si punta alla difesa delle styrutture turistiche, minacciata dalle recessione.

Rinascimento Alassio. Un'altra novità è rappresentata da una lista di giovani, che si definiscono di area «liberista-moderata», raggruppati, attorno ad un laureato ventinovenne alla Bocconi, Pierpaolo Vavassori, e che hanno assunto il nome di «Rinascimento-Alassio». Anche in questa lista regola è stata quella di non aver mai fatto sinora politica.

Rifondazione. Nella «paralisi» che sembra aver colto la sinistra, anche «Rifondazione comunista» ha presentato una lista di bandiera, affidando il ruolo di capolista a Vincenzo Gatta che al momento della nascita del pds dal pci scelto di costituirsi come gruppo del partito di Cossutta. Si vuole sopratuttto tulare i posti di lavoro degli addetti al settore turistico.

Gli esclusi. L'esclusione almeno metà dei notabili della politica alassina da queste consultazioni è stata accolta dagli stessi interessati modo piuttosto disinvolto. Alcune sere fa si sono riuniti in ristorante (da Testa a Tomagnini, da Gaibisso a Caviglia) ed hanno lasciato intendere - scherzosamente - che nell'imminenza del voto faranno un «blitz» sorpresa che, indirizzando i voti una qualche lista, potrebbe decidere le sorti. Il psi è letteralmente dissolto. Mentre delle due sezioni, quella dedicata a Ciccione, il primo sindaco dopo la Liberazione, ha deciso due mesi fa di autosospendersi, l'altra parte partito del garofano non l'è sentita di presentarsi il proprio simbolo.

Romano Strizioli

Giancarlo Garassino, 59 anni

Leader di "Per Alassio" (commercianti e albergatori) e' ingegnere, già assessore regionale, attualmente presidente dell'APT dell'Alassino. Iscritto alla dc.

Roberto Avogadro, 38 anni

Candidato e sindaco della "Lega Nord" laureato in lettere, insegnante presso la scuola media del Don Bosco di Alassio.

Vincenzo Gatta, 54 anni

Rifondazione comunista ha candidato a sindaco un funzionario di banca. Gatta era stato eletto consigliere comunale nella lista del pci in occasione delle comunali del 1988.

Pierpaolo Vavassori, 29 anni

Il più giovane dei candidati a sindaco, celibe, una laurea in Economia Aziendale alla Bocconi di Milano, guida la lista dei giovani di "Rinascimento-Alassio".

Giampaolo Fracchia, 46 anni

Candidato a sindaco per la dc (che si presenta sotto il nome di "Crescita e solidarietà") è assicuratore, leader storico dello scudo crociato, che già aveva ricoperto varie cariche sia nel partito che in Comune anche nel ruolo di assessore.

Paolo De Feo, 57 anni

Libero professionista (amministratore immobiliare), da anni era presente nel dibattito pubblico alla guida del raggruppamento "Alassio-insieme per cambiare" in cui sono anche confluiti i sei ex consiglieri dissidenti dalla dc. E' considerato, per la sua popolarità ad Alassio, un "outsider".

Loredana Nattero, 49 anni

L'unica donna-candidato a sindaco è preside delle scuole medie alassine; ed è proposta dal pds. E' stata vicesindaco.

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Tre condannati per la rissa al «Vetronero»

Silvio Amodio, 21 anni di Ceriale, Michele Bollati, 24 anni di Loano, Domenico Granato, 20 anni, Borghetto sono stati protagonista di una rissa verificatasi, per futili motivi, sabato «Vetronero». I tre, che hanno riportato ferite guaribili in giorni, sono stati condannati in pretura a Finale, con il patteggiamento, ad una multa per rissa aggravata. [a. r.]

BORGHETTO

Passa ai privati la raccolta dei rifiuti

Il Comune affida, questa sera, la gestione del servizio pulizia delle strade e dei cassonetti del servizio raccolta rifiuti. Consiglio comunale anche il disciplinare per la gestione dei campi da tennis e della piscina comunale. [a. r.]

SPOTORNO

Controlli anti abusivi, arrestato senegalese

Operazione contro i venditori ambulanti extracomunitari abusivi da parte della polizia municipale di Spotorno. Negli ultimi giorni ci sono stati dei sequestri di merce contraffatta. Un senegalese è stato arrestato, in base al nuovo decreto Conso, perché sprovvisto permesso di soggiorno. [a. r.]

Statua pericolante, chiesa S. Pietro

L'ingresso della chiesa parrocchiale di San Pietro a Borgio è, da alcuni giorni, transennato. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rimuovere alcuni frammenti pericolanti di una statua posta sulla facciata. La chiesa la torre erano state colpite fulmini durante i temporali dei giorni scorsi. [a. r.]

LOANO

Nuova linea bus per Toirano-Boissano

E' entrato funzione un servizio pullman della Sar. La linea Loano-Boissano-Toirano farà tappa, all'andata e al ritorno, anche in via degli Alpini e in località Morteo. «Abbiamo ottenuto un servizio utile per molta gente», spiega l'assessore ai Servizi sociali Pier Luigi Pesce. [a. r.]

VILLANOVA

Nuovo piano per rimboscare le aree dell'Aurelia bis

Un piano per il rimboschimento delle attraversate dall'Aurelia bis dovrà essere presentato dal consorzio «Villanova '90». Lo ha chiesto il Comune di Villanova d'Albenga che ha anche sottolineato come l'azienda debba coprire i terrapieni alberi cespugli. [s. p.]

Asse Milano-Albenga: i primi sviluppi

Traffico di eroina si cercano i boss

ALBENGA. La magistratura milanese ha concesso gli arresti domiciliari ai tre giovani coinvolti in un traffico di droga tra Milano e la Riviera. Nonostante il provvedimento il nome dei tre viene reso noto per non compromettere l'inchiesta che potrebbe portare a clamorosi sviluppi. Anche i tre hanno fatto ritorno casa per loro sono severe restrizioni. Nessuna telefonata, nessun incontro con persone che non siano i famigliari e i legali. Impossibile sapere i tre, giovanissimi e incensurati, hanno deciso di collaborare gli investigatori o se, invece, gli arresti domiciliari siano stati concessi perchè ritenuti con ruoli secondari nell'organizzazione.

Di certo c'è il fatto che il terzetto è composto da ragazzi che non hanno mai avuto guai con la giustizia, persone che secon l'accusa dovevano fare da corrieri della droga. Prendevano l'eroina Milano e la portavano in Riviera dove veniva presa in custodia da altri malavitosi e lavorata. Subito dopo le dosi erano consegnate agli spacciatori veri propri che le distribuivano ai tossicodipendenti della zona.

Secondo gli investigatori il «cervello» banda è a Milano. Grazie a rapporti di conoscenza qualche elemento della malavita rivierasca l'organizzazione lombarda aveva deciso espandere attività nell'albenganese. Una penetrazione resa più facile dalle ultime operazioni delle forze dell'ordine. arresti di Mansueto Nalbone e Patrizia Milesi, infatti, hanno tagliato il rifornimento di droga al mercato della Riviera ed prevedibile che qualcuno approfittarne. Accanto grossi trafficanti (nell'organizzazione sarebbero coinvolti personaggi insospettabili, commercianti e professionisti) ci sarebbero anche diversi balordi che, attirati dai facili guadagni, si stanno facendo largo nel mercato dell'eroina usando alcuni extracomunitari per il trasporto e lo spaccio di eroina da Genova alla Riviera. [s. p.]

Finale L., il progetto definito «difforme» dai piani urbanistici

Regione: stop all'autosilo

La grande struttura, già approvata dal Comune, doveva sorgere in via XXV Aprile
Accolte le petizioni contrarie all'iniziativa di un gruppo privato: Si riparte da zero

FINALE L. La Regione Liguria ha bocciato il progetto per la costruzione di un nuovo autosilo in via XXV Aprile a Finale Ligure. Il provvedimento sarebbe stato adottato perchè il progetto «non è di impellente interesse pubblico» e presenta anomalie rispetto ai piani urbanistici della città.

Il nuovo mega autosilo da tre anni provoca polemiche. Alcuni gruppi di minoranza inviato degli esposti Comitato regionale controllo. Gli abitanti del quartiere, l'autosilo dovrebbe sorgere nei pressi della scuola elementare via Brunenghi, avevano presentato una petizione per chiedere al Comune di rivedere il progetto. Del caso era occupata anche la magistratura savonese, ma l'inchiesta stata archiviata.

La struttura è stata proposta una cooperativa costituita fra alcuni operatori economici locali. La stessa associazione commercianti si era impegnata per quest'opera. Il primo progetto di stato annullato per decorrenza dei ter. Il Consiglio comunale poi nuovamente approvato a maggioranza una variante al piano regolatore generale che, di fatto, consentiva la progettazione definitiva dell'autosilo. Nei giorni scorsi è arrivato invece il giudizio negativo della Regione. Ora tutto dovrà ricominciare da capo.

A Finale mancano i parcheggi

Spiega Giovanni Ferrari, del gruppo consigliare del psi: «La bocciatura che arriva Genova la conferma tangibile che avevamo visto giusto con il nostro esposto al Coreco».

E ancora: «A nostro avviso non c'erano le condizioni per realizzare intervento queste dimensioni all'interno del tessuto urbano. Le centinaia firme raccolte dai cittadini confermano che la gente non lo voleva».

Conclude l'esponente socialista: «Ancora una volta l'amministrazione si vede respingere un provvedimento di carattere urbanistico. Si continua a far spendere soldi ai privati, con facili illusioni. Una simile era avvenuta per gli interventi alberghieri presentati nel contesto delle agevolazioni previste per le celebrazioni Colombiane». La polemica questo progetto è destinata a esaurirsi con queste dichiarazioni del consigliere socialista. [a. r.]

ALASSIO

Due donne e un giovane

Tre condanne per i furti nelle case

ALASSIO. Tre persone sono state condannate dal pretore per due furti avvenuti ad Alassio e ad Albenga. Per il furto ad Alassio state condannate Francesca Maria Lanza, rispettivamente e 22 anni. Le due donne, madre e figlia, avevano già rubato quattro in casa di un'anziana pensionata quando sono state fermate dai Vigili urbani.

Ciro Scandurra, 25 anni, abitante Albenga in regione Avarenna, stato condannato per furto ed evasione. Il giovane, pregiudicato, era stato arrestato venerdì a Laigueglia condannato agli arresti domiciliari.

Domenica è stato nuovamente arrestato dai carabinieri bito dopo aver compiuto furto nello palazzo dove abita. Il pretore lo ha condannato a due anni carcere da scontare, questa volta, in una casa di pena. [s. p.]

Con la loro «Thema»

Perdono ruota e denunciano il gommista

ALBENGA. Luca e Andrea Romano, figli dell'architetto Paolo Romano, uno dei professionisti più conosciuti Albenga, sono stati protagonisti di un episodio che poteva conseguenze tragiche. A bordo della Thema del padre, infatti, venerdì stavano tornando ad Albenga quando, sull'autostrada Genova-Savona, all'altezza Celle, si sono trovati improvvisamente con una ruota in meno. Dall'auto, infatti, si staccata una ruota che è rimbalzata sulla corsia opposta. Il guidatore riuscito egualmente a controllare l'auto fermarsi danni alle persone. «A questo punto denuncerò il gommista che poco tempo fa aveva cambiato le gomme. E' chiaro che la ruota si è staccata perchè era stata fissata in maniera adeguata. Oltre tutto anche altre tre ruote avevano i bulloni stretti a dovere», spiega Romano. [s. p.]

Corsi a cura dell'Usl

Psichiatria un incontro con Jervius

PIETRA L. «Sentimenti, passioni e vita quotidiana: percorsi fra normalità e patologia». E' il titolo del corso di aggiornamento di psichiatria in programma da sabato prossimo a Savona e Pietra per iniziativa della Usl del Finalese e della Regione. primo incontro (sabato ore 9,30, ridotto del Teatro Chiabrera) sarà tenuto da G. Jervius, ordinario di psicologia all'università «La Sapienza» di Roma.

Spiegano l'amministratore e il coordinatore sanitario della V Usl, Umberto Catalano Antonio Ferro: «Il corso è aperto tutti. Negli incontri previsti Savona (sala conferenze palazzo Nervi) si tratteranno temi di interesse più generale e culturale, utili anche per gli studenti. A Pietra (sala congressi del Santa Corona) ci saranno le relazioni più tecniche». Il seminario, dodici lezioni, si concluderà il 12 febbraio del prossimo. [a. r.]

Ma la situazione è grave anche in viale Martiri, sul lungomare e nei quartieri delle periferia

Albenga, centro storico invaso dai rifiuti

E l'assessore ammette: «E' vero, ci mancano mezzi e personale»

Cassonetti nella zona a mare

ALBENGA. «Inutile negarlo. Albenga oggi è sporca ma la responsabilità non è dell'assessorato alla nettezza urbana. Mancano gli automezzi per la raccolta dei rifiuti e stiamo garantendo lo svuotamento dei contenitori attraverso una rotazione di zone. Significa che può passare qualche giorno prima che vengano svuotati i cassonetti»: Gianluigi Corrias, assessore alla nettezza urbana, non nega i problemi che si stanno presentando nella raccolta dei rifiuti. La città, ormai da qualche settimana, è invasa dai rifiuti. E non solo nelle frazioni nelle periferiche anche in pieno centro. Un problema che diventa più grave nei fine settimana.

Ieri mattina, ad esempio, i cassonetti della zona mare, quelli delle traverse di viale Italia e viale Martiri stracolmi con i sacchetti dell'immondizia accatastati accanto ai contenitori. Ovvie le proteste degli abitanti: possiamo nemmeno gettare i sacchetti della spazzatura. I contenitori pieni e siamo costretti abbandonare i sacchi pieni vicino ai cassonetti. Con tutto quello che consegue in termini di cattivi odori e di problemi igienico-sanitari», spiegano i cittadini.

«Il problema è tecnico. I camion per la raccolta dei rifiuti che abbiamo sono insufficenti a garantire la pulizia di Albenga. Uno dei più grandi è in riparazione e con i più piccoli non riusciamo a raccogliere tutti i contenitori. In più c'è il tempo necessario per portare gli automezzi alle discariche. Perdite di tempo che ci costringono a non svolgere un servizio ottimale», spiega ancora Corrias.

Per risolvere il problema basterebbe acquistare dei nuovi automezzi. «Inutile dire che quanto stiamo cercando di fare. Abbiamo già pronti i soldi per acquistare i nuovi automezzi che permetterebbero di risolvere il problema. Ma ci sono da risolvere degli intoppi burocratici che, sino ad oggi, ci hanno permesso di comperare gli automezzi. Se, come spero, si riuscirà a superarli in tempi brevi la situazione tornerà alla normalità in una paio di settimane», conclude Corrias.

In caso contrario per Albenga si preannuncia un'estate all'insegna della città sporca. Aumentando il numero di persone, infatti, i cassonetti saranno riempiti ancor più velocemente e sarà impossibile per il servizio comunale riuscire a garantire lo svuotamento dei contenitori. «E questo nonostante il pagamento delle cartelle esattoriali per il ritiro dei rifiuti non sia diminuito. In pratica paghiamo il prezzo pieno per in servizio dimezzato», affermano i cittadini. [s. p.]

La voglia di superare l'emergenza del nubifragio

Altare, un'assemblea per tornare [illegible] vivere

ALTARE. Il rilancio di Altare passa anche attraverso iniziative per [illegible] tempo libero. [illegible] questo lo slogan dell'assemblea pubblica, indetta dal Comune, che si terrà giovedì alle 20,30 nella Sala musicale del paese. Un incontro [illegible] tutte le associazioni sportive, culturali [illegible] ambientaliste, non ultima la Croce Bianca [illegible] l'Ascom; la neo-associazione dei commercianti, per organizzare, insieme, i tradizionali festeggiamenti estivi.

«Per la prima volta gli amministratori si confronteranno anche con la popolazione», osserva il sindaco, Olga Beltrame. Insomma, Altare non solo «paese di alluvionati e disoccupati», come recita un cartello, opera degli operai della Savam, che da mesi campeggia all'uscita [illegible] casello autostradale. Si tenta, dunque, [illegible] scrollarsi di dosso questa «etichetta» che spesso [illegible] [illegible] un macigno, anche [illegible] le ferite dell'alluvione del settembre scorso stentano a rimarginarsi.

Il cammino [illegible] la ricostruzione risulta più [illegible] del previsto. «La Regione e la Provincia latitano. Dei finanziamenti neppure l'ombra», ha più volte ripetuto il sindaco. [illegible] piccolo spiraglio, tuttavia, do[illegible]bbe aprirsi a giorni. Si ini[illegible] con [illegible] spesa di 27 milioni,, infatti, i lavori nella zona del ritano Gavello che tanti problemi aveva creato nelle [illegible] dell'alluvione in via Cesio. E proprio via Cesio, [illegible] ieri è chiusa al traffico: nei prossimi giorni prenderano il via i gli interventi sulla [illegible] fognaria, appaltati dal Consorzio per la depurazione delle acque. L'opera supera i 450 milioni.

Olga Beltrame, sindaco di Altare

Oggi, intanto, l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Pioppo, chiederà un incontro con l'assessore provinciale Pesenti, per definire gli interventi [illegible] viabilità. La strada che collega Altare a Mallare, ad esempio, è ancora [illegible] al traffico per la frana [illegible] dal violento nubifragio. La tanto attesa ricostruzione procede lentamente, fra le proteste della gente, non ultima quella degli abitanti di piazza Lichene, preoccupati dalle colonie di topi [illegible] dai [illegible]smi che fuoriescono dalla voragine tuttora aperta. «L'incendio di sabato sco[illegible] è una conferme del clima di esasperazione che si respira [illegible] paese», [illegible] Ol[illegible] Beltrame. E aggiunge: «Non credo vi siano dubbi sulla dolosità dell'incendio al cumulo di detriti nella zona del [illegible] sportivo. Un episodio che tuttavia va condannato».

«La poplazione si sente abbandonata. Per questo ci augu[illegible] che l'assemblea di giovedì possa servire anche come momento d'incontro, di discussione. Purtoppo per la festa [illegible] agosto si dovranno fare delle scelte: quest'anno il contributo che il Comune potrà mettere a disposizione sarà di 15 milioni, forse [illegible]. Rispetto [illegible] scorso anno, inoltre, siamo stati costretti a dimezzare i fondi alle associazioni». Nell'incontro si parlerà, fra l'altro, [illegible] mostra dell'Isvav «Il vetro nell'arte: pasta [illegible]a, magica materia per artisti». «Si tratta di una manifestazione, che sara naturalmente corredata da altre iniziative, che ci siamo aggiudicati in esclusiva e che verrà presentata in Italia per [illegible] prima volta», dicono all'Istituto per lo studio del [illegible] e dell'arte vetraria. E aggiungono: «Altare tenterà di rompere il cerchio di ostacoli, oltre che di avversità, che [illegible] tempo impediscono [illegible] rinascita del paese».

Lucia Barlocco

E' prevista in [illegible] cascinale della località Piana in frazione Acquafredda

Una comunità [illegible] Millesimo

Il ricovero per tossicodipendenti progettato dai Padri Somaschi di Bergamo. Sarebbe il terzo esistente in Val Bormida. In paese [illegible] mancano le perplessità per l'iniziativa

MILLESIMO. Una comunità per il recupero [illegible] tossicodipendenti funzionerà tra poco in località Piana [illegible] frazione Acquafredda. La comunità sorgerà nella cascina dove è [illegible] ucciso circa tre anni fa Giovan[illegible] Solvero, [illegible] lato della strada provinciale Millesimo-Osiglia. Il proprietario della cascina ha garantito la disponibilità per tale us[illegible] Una volta in funzione, sarà la terza comunità terapeutica per drogati esistente in Val Bormida. Le altre sono la Loppa [illegible] Cairo e quella [illegible] Murialdo, che fa capo a don Gianni Martino.

A gestire la comunità, che dovrebbe accogliere una ventina di ospiti, saranno i padri Somaschi di Bergamo. [illegible]a congregazione che gestisce già numerose comunità terapeutiche in Italia, una della quali si trova a Vicoforte Mondovì, in provincia di Cuneo. Una garanzia di affidabilità per i tossicodipendenti, che troveranno alloggio [illegible] comunità, considerata l'esperienza degli operatori che li aiuteranno [illegible] uscire dal tunnel della droga.

Michele Boffa, sindaco di Millesimo

Il Comune di Millesimo dovrà [illegible] alcune modifiche edilizie ai locali, per consentire la trasformazione per il nuovo uso. Per questo non è escluso che il sindaco Michele Boffa parli della questione in [illegible] dei prossimi Consigli comunali. La zona scelta per installare la comunità è a destinazione industriale. Un fatto che non dovrebbe costituire un ostacolo per la costruzione di laboratori nei quali lavoreranno gli ospiti della comunità, [illegible] saranno anche impegnati nel lavoro d[illegible] campi.

La notizia dell'apertura di una comunità per tossicodipendenti ha creato già non poche perplessità [illegible] anche aperta opposizione da parte degli abitan[illegible] [illegible] Acquafredda e di Millesi[illegible]. Sono numerose le persone [illegible] credere [illegible] la convivenza con i tossicodipendenti potrà risultare più problematica [illegible] previsto. Per questo non si esclude la [illegible] di un comitato per verificare le possibiltà di opporsi al progetto. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Bocconi avvelenati [illegible] colonia di gatti di via [illegible]

Una decina di gatti sono stati avvelenati da ignoti in via Barrili. Gli animali [illegible] [illegible] [illegible] dai componenti la «Lega Nazionale per la difesa del cane». L'avvelenamento ha destato risentimento [illegible] i soci della Lega. Spiegano: [illegible] tempo avevamo in corso una campagna [illegible] sterilizzazione di questa colonia [illegible] gatti, propagandata anche con manifestini. Dispiace che qualcuno non abbia atteso che i risultati dell'iniziativa risolvessero i problemi dell'eccessivo numero di gatti, decidendo [illegible] avvelenare i mici. Se identificati, i responsabili saranno denunciati». [e. m.]

[illegible] MONTENOTTE

Pensionato in ciclomotore si [illegible] [illegible] un'auto

Albino Sagradin, 76 anni, abitante in corso Marconi, è stato ricoverato con prognosi di un mese al San Paolo di Savona. Il pensionato [illegible] rimasto vittima di un incidente stradale in via Colla. In motorino [illegible] è scontrato con un'auto. Dopo le prime cure all'ospedale di Cairo, [illegible] la gravità delle ferite, è [illegible] trasferito a Savo[illegible]. [e. m.]

COSSERIA

[illegible] [illegible] 90 milioni per la strada Giunghi-Marghero

L'amministrazione comunale ha [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti un mutuo di 90 milioni. Il finanziamento sarà destinato ai lavori di miglioramento della strada comunale Giunghi-Marghero. I lavori si dovrebbero iniziare già nelle prossime settimane. [l. b.]

ROCCHETTA DI [illegible]

Domani sera pubblica assemblea sull'inceneritore

L'ipotesi, contenuta nel piano regionale [illegible] discariche, di installare la ntanto contestata piattaforma per lo smaltimento dei rifiu[illegible] tossico-nocivi in Val Bormida, sarà al [illegible] di un incontro in programma domani alle 21 a Rocchetta di Cairo. [l. b.]

A Cengio si attendono con ansia le prossime decisioni del Consiglio di Stato

«Il futuro dell'Acna è nel Resol»

Dirigenti dell'azienda e Consiglio di fabbrica snobbano le [illegible] iniziative degli ambientalisti piemontesi
Sabato un incontro a Milano di «Rinascita» [illegible] i giudici di «Mani pulite». Nuovo dossier sullo stabilimento

CENGIO. «Mani pulite per l'Acna? Una pagliacciata». E' così che il Consiglio di fabbrica guarda all'ultima iniziativa che l'associazione «Rinascita» metterà a segno sabato prossimo, quando consegnerà al giudice milanese, Gerardo Colombo, il dossier sullo stabilimento chimico di Cengio.

«Un'altra delle solite boutades. Ormai siamo abituati a tutto, [illegible] ora "mani pulite" [illegible] [illegible] [illegible] moda...», sospirano gli operai della fabbrica.

«Bilanci in passivo, un piano di risanamento che non è altro che [illegible] copia di quello redatto per il Lambro-Olona-Seveso, il processo per i morti di papilloma alla vescica, il Resol e tanti altri punti oscuri». Sono questi alcuni degli argomenti contenuti nel dossier e illustrati nei giorni scorsi negli uffici del Comune di Alba durante una conferenza organizzata dal Comitato albese contro l'Acna e il Resol.

«La questione "mani pulite" per l'Acna non è cosa di oggi ma frutto di anni [illegible] ricerche con dati precisi. Pensiamo di poter fornire ai giudici elementi importanti», dicono all'associazio[illegible] ambientalista.

«Non possimo star dietro a ogni loro processione», tagliano corto a Cengio i dirigenti aziendali. «La nostra attenzione [illegible] p[illegible]iettata sulla riorganizzazione [illegible] del lavoro in previsione dei pensionamenti [illegible] in attesa della decisione del Consiglio di Stato sulla questione del Resol», afferma il capo del personale dell'Acna, Antonio Forcelli. E aggiunge: «La sfida, oltre che sotto il profilo ambientale, riguarda i problemi determina[illegible] dalla situazione di estrema difficoltà che sta attraversando la chimica italiana».

Insomma, il dossier che fra quattro giorni finirà nelle mani dei magistrati di Milano, mentre dinanzi al palazzo di giustizia si [illegible]lgerà una manifestazione del fronte anti-Acna, in fabbrica «non interessa assolutamente». Interessa moltissmo, invece, a chi vuole la chiusura dello stabilimento e che vede nel documento [illegible] «concreta possibilità per contribuire [illegible] avvicinare la soluzione dell'intera vicenda».

Anche se l'attenzione dei due versanti continua a [illegible] puntata, in particolare, al 15 giugno prossimo, giorno in cui il Consiglio di Stato dovrebbe decidere sul caso-Resol, dopo che il Tar della Liguria ne aveva bloccato i lavori di realizzazio[illegible] «E' da quella sentenza che dipenderà il futuro [illegible] fabbrica e quindi il nostro e quello dei nostri figli», dicono i lavoratori, i quali sperano che non si registrino, come avvenuto in passato, altri rinvii ai quali ormai, loro malgrado, [illegible]brano essersi abituati. [l. b.]

[illegible] A DEGO [illegible]

Caso Genta, stretta finale

Sarebbero ormai in fase conclusiva le indagini [illegible] Giuseppe Genta, per 23 anni sindaco di Dego, da un [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] l'accusa [illegible] consussione [illegible] abuso d'atti d'ufficio continuato. Carabinieri di Cairo e Savona, Guardia [illegible] Finanza di Savona e vigili urbani di Cairo hanno proseguito ancora ieri, per tutta la giornata, gli interrogatori di testi [illegible] la verifica dei documenti sequestrati in Comune e nell'abitazione di Genta. L'impressione è che si muova[illegible] [illegible] su linee definite e precise e che per Genta, nei confronti del quale dopo l'arresto era [illegible] un ulteriore provvedimento di carcerazione, si prospetti quanto prima la possibilità di un [illegible]vo interrogatorio da parte del procuratore [illegible]lla Repubblica Renato Acquarone. In particolare, anche se questa è solo un'ipotesi, per sentire [illegible] sua versione dei fatti a fronte delle dichiarazioni che sarebbero state rese da alcuni dei testi interrogati. [e. m.]

Falegname di Cairo

Muore a 47 [illegible] in attesa di trapianto

[illegible] [illegible] Si svolgeranno domattina alle 9,45 i funerali di Bruno Briozzo, 47 anni, residente in via Bertolotti 102, stroncato [illegible] una crisi cardiaca nelle notte tra domenica e lunedì in ospedale, dove [illegible] stato trasportato d'urgenza. La morte di Briozzo, che [illegible] [illegible] sposato, ha suscitato grande commozione. Da tempo era sofferente di cuore e attendeva [illegible] impazienza la possibilità di un trapianto per superare i problemi di salute che da tempo gli procurava la miocardite dilatativa che lo affliggeva.

Briozzo lavorava [illegible] falegn[illegible] in un'azienda di località Carnovale. Originario di Caliz[illegible] si era trasferito a Cairo nel 1972. Per lungo tempo è [illegible] [illegible] [illegible] più attivi [illegible] conosciuti militi della Croce Bianca di Cairo. Poi l'aggravarsi delle sue condizioni di salute lo avevano costretto a rallentare l'attività di milite. [e. m.]

Al lavoro l'apposita commissione incaricata [illegible] sostituire Franco Coppi

Un nuovo [illegible] per Calizzano

Sarà eletto giovedì dal Consiglio comunale

CALIZZANO. Giovedì alle 21 [illegible] convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione del sindaco, in sostituzione di Franco Coppi, dimissionario per motivi di lavoro e salute dallo scorso 9 aprile.

Dovrà [illegible] eletta anche la nuova giunta e, contempocaneamente, sarà approvato un documento programmatico con [illegible] obiettivi principali che gli amministratori di Calizzano si propongono di centrare entro il 1995, quando saranno indette le nuove elezioni.

Nei giorni scorsi un'apposita commissione ha valutato [illegible] [illegible]mi da proporre al Consiglio [illegible]me [illegible] e indicato chi dovrà ricoprire la carica di sindaco. Il riserbo sulle decisioni è totale.

Spiega Pino Tabò, vice sindaco uscente e componente la commissione: «Ci siamo imposti il silenzio sui nominativi prescelti. Non ci sono stati particolari contrasti, [illegible] [illegible] giusto che le proposte siano discusse e approvate prima [illegible] Consiglio comunale, sede istituzionale per determinazioni di questo tipo».

La crisi determinata dalle dimissioni di Franco Coppi, sembra risolversi nel modo migliore [illegible] senza i temuti contraccolpi che la decisione dell'ex sindaco avrebbe potuto provocare. La lista che detiene in maggioranza a Calizzano aveva ottenuto un vasto [illegible] [illegible] ultime elezioni. [illegible] stata «pensata» come supporto all'opera di Coppi. L'uscita di scena del suo leader naturale poteva provocare attriti [illegible] contrapposizioni tra i vari componenti.

Un pericolo che a quanto sembra è stato evitato. [illegible] [illegible] attendere pochi giorni, per conoscere il nome del sostituto [illegible] Coppi, che resta in Consiglio come consigliere. Subito dopo [illegible] sue dimissioni [illegible] [illegible] ipotizzato una rosa di nomi tra i quali sarebbe stato scelto il [illegible] Tre su tutti in particolare sembravano i favoriti. Si tratta di Pino Tabò, Lorenzo Barberis e Giovanni Moretti.

Non sarebbe da escludere che effettivamente [illegible] di [illegible] sia stato indicato come possibile futuro sindaco, ma il riserbo dei componenti la commissione lascia anche intravedere la possibilità che all'ultimo momento dalle urne esca un nome a sorpresa, scelto tra i consiglieri che finora non sembravano avere molte possibilità di aspirare [illegible] carica.

Franco Coppi è il secondo sindaco dimissionario dopo il 1990 in Val Bormida. Prima di lui aveva rinunciato, [illegible] Cengio, Vito Meinero. A Dego il sindaco Sergio Gallo era stato «dimissionato» in sede di Consiglio comunale circa un anno [illegible] [illegible] sostituito [illegible] Ilario Viano. [e. m.]

RICICLAGGIO CON UN GIRO DI DUE MILIARDI

Le indagini dopo il blitz a Genova, a Savona e a Sanremo

I tentacoli della camorra sul mondo della finanza

GENOVA. «I tentacoli della camorra giunti fino alle partecipazioni statali». Lo ha am, denti stretti, il comandante del Ros dei carabinieri, colonnello Mario Mori, al Forum antimafia che si è svolto nei giorni scorsi Roma, commentando l'operazione «Mare verde» della Dia, che ha portato carcere Michele Zaza, Giannino Tagliamento, i fratelli Sannataro e personaggi insospettabili del mondo della finanza. Compresi Riccardo Bassoricci, ex capo area per la Liguria del Banco di Napoli; Silvio Galliano, ex direttore della filiale di Savona dello stesso istituto; Andrea Ottonello, direttore dell'agenzia di Varazze della Cassa Risparmio di Savona, e Attilio Repetti, finanziere d'assalto di Genova, amministratore generale della Finligure presidente della Ferrovie Torino Nord, società quotata alla Borsa di Milano, che in passato è transitata anche nelle mani dei fratelli Canavosio. In carcere sono finiti anche il commercialista savonese Bernardo Vergati Andrea Ottonello, titolare della Cofim Paleocapa, un benzinaio di Alassio, Ferdinando Langellotto.

Alla fine della retata la Direzione investigativa antimafia contato 36 arrestati, quattro cietà finanziarie sequestrate, un albergo chiuso. Sigilli ad agenzia immobiliare, a numerosi appartamenti (anche sulla Costa Azzurra), a decine di auto di grossa cilindrata e due yacht, il «Sea Gull» e «Santa Cruza», ormeggiati a Cap d'Ail, fra Nizza Cannes. Secondo la Dia, l'asso aveva come obbiettivo primario l'acquisizione attività imprenditoriali e l'acquisto di partecipazioni in società per azioni, di beni immobili, di attività turistiche di pubblici eser. Ovviamente al fine di reinvestire il denaro proveniente dalle attività illecite della camorra. Alla conferenza stampa del capo della Dia di Genova, colonnello Michele Riccio, è anche stata azzardata la cifra del movimento d'affari della «Crimine Spa»: mila miliardi. Alle zone di influenza storiche all'estero, come Francia, Germania, Belgio, oggi bisogna aggiungere i nuovi obbiettivi della holding malaffare: la Spagna e prattutto l'Inghilterra che, con Londra la City, offre formidabili possibilità di investimento e riciclaggio.

La penetrazione della Camor (ma anche mafia e n'drangheta non scherzano) nel mondo finanziario stata dimostrata dalla scoperta che il 35 per cento del pacchetto azionario delle Ferrovie Torino nord, quotata in piazza Affari, appartiene clan Michele Zaza e Carmine Alfieri, in stretta collaborazione con Gaetano Fidanzati, boss della malavita organizzata all'ombra Vesuvio. La nuova holding camorrista ha compiuto un notevole salto qualità, abbandonando parte il controllo dei night club, della prostituzione del prestito usura nell'ambito del Casinò, per riciclare i suoi miliardi attraverso nuove forme di investimento. Dall'esame delle carte sequestrate dalla Dia Attilio Repetti è emerso che la società Ferrovie Torino Nord, nonostante la pesante situazione debitoria, valutata in circa 120 miliardi, tentato di investire somme ingenti nella stazione sciistica «Garessio 2000», il complesso sorto a fianco della Valle Castori. Lo conferma il sindaco di Garessio, Sappa, ricordando che emissario della società torinese aveva presentato un progetto che prevedeva la costruzione di un nuovo albergo di un residence sulle piste del Monte Perlino. Il progetto è rimasto al palo, ma pare che, attraverso la finanziaria Repetti, una parte consi «Garessio 2000» sia entrata a far parte del patrimonio dei clan.

A prima vista l'acquisto del pacchetto azionario della Ferrovie Torino Nord, potrebbe essere considerato un investimento particolarmente oculato, dato che si tratta un'azienda sull'orlo del fallimento. qualcuno ha subito notato che, tra le attività del gruppo, figura anche una partecipazione che potrebbe essere considerata strategica per un centro di riciclaggio: la Turati Lombardi, che detiene il 60% del mercato italiano della produzione valori per titoli e assegni.

Nel capo d'accusa firmato dal pm Luigi Cavadini Lenuzza si fa preciso riferimento «ai programmi di espansione economi sodalizio criminoso». Programmi che si possono sintetizzare principalmente nell'attività di quattro società finanziarie: Finligure, Attilio Repetti; Liguria Leasing, con sede presso l'Hotel Svizzera corso Orazio Raimondo a Sanremo e filiali a Mentone Genova; Gefil, di Patrizia Bison, con sede in via Cesarea a Genova e Gefim, l'ex Liguria Service di via Piave 15 a Sanremo.

La Guardia di Finanza davanti all'Hotel Svizzera di Sanremo durante il blitz

Ma non solo finanziaria. L'«Espansione economica» riguardava anche la gestione dell'Hotel Svizzera di Sanremo, gestito dalla società Cadoro, un'agenzia immobiliare di via Teatro 1 a Porto Maurizio, e il commer all'ingrosso di carni tra Francia e Italia dalla «Al.De. Carni», la società del macellaio Giacomo Ferrua, ceduta da alcuni mesi alla famiglia Sannataro. Un traffico che il capo della brigata Antigang Nizza, Jaques Guida, ha valuta miliardi franchi, quasi mille miliardi di lire.

Le finanziarie effettuavano prestiti mutui a tassi elevati, volte al di là dello strozzinaggio. Anche al 150 per cento. Le vitti hanno affermato state «oggetto di minacce particolarmente gravi, di violenze fisiche di limitazione della libertà personale allo scopo di ottenere un clima di omertà che impedisse le denunce».

Secondo una recente rilevazione della Guardia di finanza Spa mafia oggi investe il 60 per cento dei suoi proventi nel sistema finanziario; il 17% nel settore immobiliare. Solo l'11% nel commercio e il nell'industria.

Cifre comunque elevatissime se si considera che il giro d'affari, secondo stima Istat del 1990, ammonta mila miliardi, con un «addetti» in libera circolazione che si aggira intorno alle 170 mila unità. Un colosso che potrebbe collocarsi al quinto posto fra le società italiane.

L'operazione «Mare verde» ha portato alla luce il sottobosco criminoso che si nascondeva nel mondo della finanza del Sud della Francia ponendo agli investigatori un inquietante interrogativo: c'è qualche legame fra la presenza dei clan al là della frontiera e l'uccisione di almeno quattro boss del milieu della Co Azzurra? In meno di due me sono stati ammazzati Michel Luisi, proprietario dell'Iguana cafè, precedenti per sfruttamento della prostituzione; Jean Louis Fargette, boss del racket dei locali notturni e, infine, pochi giorni fa Giuseppe Putrino, proprietario del ristorante «Bel Canto» di Cap d'Ail. Secondo gli investigatori gli omicidi sarebbero da mettere in relazione ad un cambio generazionale ai vertici della malavita in sulla Côte. Generazionale o di nazionalità?

Patrizia Bison, arrestata per truffa e durante concorso di bellezza

Gian Piero Moretti

Orari liberi per le sale da ballo, ma il sindacato consiglia la chiusura alle 4. Un'iniziativa per il «divertimento sicuro»

«Discoteche, spiagge e alberghi uniti per il turismo»

Il presidente del Silb Piero Gozzi lancia un appello per l'estate 1993

NOLI. Piero Gozzi è tornato pochi giorni dalla riunione nazionale del Silb, il sindacato dei titolari delle sale da ballo. Negli ultimi due mesi è stato in Romagna e sulla costa amalfitana, due delle zone turistiche dove discoteche e dancing hanno ruolo essenziale per il turismo. «E dovremmo cercare di fare avere lo stesso ruolo anche nel nostra Riviera», esordisce Gozzi. «Il problema è che in altre realtà turistiche c'è un si che comprende alberghi, ristoranti, bagni marini, discoteche. Da noi, invece, ognuno sembra andare per conto suo. I ristoratori i bagni marini perché preparano le insalate da mangiare in spiaggia, noi delle discoteche accusiamo gli albergatori perché organiz feste danzanti: un tutti contro tutti che non porta da nessuna parte. E' arrivato il momento di unirci lavorare assieme per rilanciare turismo», spiega Gozzi.

L'estate 1993 presenta qualche novità. A cominciare dagli orari. «Il Consiglio di Stato ci ha dato ragione liberalizzando l'orario di chiusura. Come Silb, però, continuiamo a ritenere giusta la chiusura alle 4 del mattino. I nostri associati sono tenuti a rispettarla. Si tratta di un modo per dimostrare la serietà la professionalità della categoria», prosegue il presidente del Silb. Anche Alassio, che già lo scorso anno va la possibilità di ballare sino all'alba, rispetterà l'autoregolamentazione? «Mi auguro di sì. Chi accetta di aderire ad un sindacato ha diritti doveri. Se qualcuno cercherà fare il furbo ne subirà le conseguen replica Gozzi.

I prezzi di entrata e delle consumazioni, in linea di massima, non verranno ritoccati. «Il sindacato impone i prezzi, parlando con i colleghi emergendo la tendenza a lasciare invariati i prezzi dei biglietti. Un modo per dimostrare, con i fatti, la nostra disponibilità rilanciare il turismo anche con una politica del risparmio. Del resto, proprio in questi mesi passati nelle altre zone turistiche italiane, mi sono reso conto che è diminuito il divario sui prezzi rispetto a qualche anno fa. La Riviera, insomma, non è più cara della Romagna della Versilia. Il problema, però, è il rapporto qualità-prezzo. Con la stessa cifra spesa in Liguria, nelle altre si ha servizio migliore. Hanno fatto del turismo un sistema dove tutto è integrato. Da noi questa mentalità manca, si risparmia persino sul sorriso da fare al turista», commenta Gozzi.

Piero Gozzi (nel riquadro) lamenta: «In Riviera ognuno va avanti per conto suo»

Il presidente provinciale del Silb azzarda anche qualche previsione per la prossima estate. Con rabbia. «Parlando con amici albergatori mi sono convinto che la stagione non sarà delle migliori. Le prenotazioni vanno a rilento e, mancando gente, anche per noi non sarà facile lavorare. E questo nonostante diverse circostanze favorevoli. Jugoslavia il turismo è bloccato, in Spagna sta subendo un calo. Eppure siamo capaci di inserirci per conquistare clientela di qualità».

I titolari di discoteche, da parte loro, stanno cercando di fare al meglio la loro parte. «Quasi tutti hanno migliorato le loro strutture e hanno preparato calendario manifestazioni in grado di interessare giovani e meno giovani. Tra poche settimane apriranno i locali all'aperto come I pozzi, Le vele, lo Sporting club, il Gulliver estate, La Suerte. E anche quelli al coperto hanno fatto lavori di ristrutturazione», dice ancora Gozzi.

Dare un'immagine professionalità e serietà da sempre uno dei punti che Gozzi ha inseguito. Quest'anno il puntando su molte cose interessanti, come una campagna sul divertimento sicuro. Cercheremo favorire le bibite analcoliche per una maggiore sicurezza di guida per i giovani al volante. Vogliamo proseguire sulla strada del divertimento sano e senza pericoli. Il popolo della notte è, fondamentalmente, popolo giovani educati e seri. Noi cerchiamo di fare di tutto per tenere fuori quei pochi elementi che creano solo problemi e danneggiano la reputazione alla maggior parte dei ragazzi». E il Silb continua anche la sua battaglia per tenere fuori dai locali le «persone indesiderate» che possono crea disturbo a chi vuole solo divertirsi.

Le discoteche e i locali notturni della Liguria, insomma, preparano la grande sfida dell'estate 1993.

Stefano Pezzini

La tragedia del cinema Statuto di Torino costò la vita a 64 persone

Il pericolo più ricorrente nei cinema e nei teatri è l'incendio; l'importanza di materiali, spazi e dispositivi di emergenza

Le regole d'oro della sicurezza nei locali pubblici

Spesso le ispezioni della Commissione provinciale di vigilanza rilevano irregolarità

GARANTIRE la sicurezza nei locali pubblico spettacolo è compito della Commissione provinciale vigilanza. Lo stabilisce l'art. 80 del Testo Unico della legge di Pubblica Sicurezza, approvata nel lontano 1931. Presidente della Commissione è il prefetto un suo delegato. Gli altri componenti il questore o un suo delegato, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, il sindaco Comune, l'ingegnere capo del genio civile, il responsabile dell'Usl, esperti tecnici e delegati delle organizzazioni sindacali.

Le norme sicurezza per la costruzione, l'esercizio vigilanza dei teatri, cinema locali di pubblico spettacolo genere, contenute nella circolare n° 16 del 15 febbraio '51 del Ministero dell'Interno. Una normativa questa, che aggiornata continuamente nel tempo, risulta essere ancora oggi, il fondamento legislativo e tecnico della prevenzione incendi per i locali pubblico spettacolo.

Tra i compiti più importanti della Commissione, vi è quello di verificare se i locali in questione siano conformi alle vigenti di sicurezza. Condizione essenziale, per evitare pericoli per la vita l'incolumità delle persone.

Il ricordo dei drammatici incendi di Todi (1982, Mostra dell'antiquariato, 36 morti) e di Torino (1983, Cinema Statuto, morti) è ancora oggi impresso nella memoria di molti.

E furono proprio questi due tragici incendi a far scaturire una fitta serie di norme e disposizioni, molte delle quali riguardanti i materiali di rivestimento ed arredamento dei locali. Più che le fiamme, infatti, furono i fumi ed i s tossici a provocare il maggior numero di vittime.

Ed il controllo della Commissione a riguardo, diventa attento, scrupoloso quasi fiscale. Così poltrone, tendaggi, tappeti, moquette e tappezzerie de risultare idonei e rispondenti a precisi criteri di conformità.

Il materiale utilizzato deve essere del tipo omologato ed accompagnato da apposita certificazione di idoneità, che ne classifichi le caratteristiche ignifughe di 'reazione al fuoco'. Il controllo inoltre, prosegue l'accertamento della stessa posa in opera del materiale ignifugo.

Naturalmente la Commissione Provinciale di Vigilanza nella sua visita ispettiva, verifica con le caratteristiche costruttive del locale, compresa l'esistenza e l'efficienza di tutti i dispositivi finalizzati ad assicurare una rapida uscita. Controlla le porte di emergenza, gli impianti elettrici, l'efficienza dell'illuminazione emergenza, gli impianti e le attrezzature antincendio. Insomma tutto ciò che riguarda direttamente l'incolumità delle persone. Ed a riguardo, posso assicurare, che le visite risultano essere sempre attente e scrupolose. La po in gioco è altissima e le responsabilità altrettanto.

Piuttosto, il problema riguarda la corretta gestione dell'attività, cioè l'attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dalla Commissione, senza mai oltrepassare il numero massimo autorizzato persone all'interno locale, mantenendo corridoi ed uscite di sicurezza facilmente percorribili. Garantendo sempre efficienti le luci di emergenza ed i mezzi antincendio. La sicurezza è un diritto del cittadino. E come tale deve essere richiesta e pretesa.

Michele Costantini

Le verifiche sono sempre puntigliose

Salgono a otto i semifinalisti regionali dopo la selezione di Cairo

Sanremo famosi, altri nomi

Già promossi Barbara Cibelli e Laura Lazzara di Albenga, Dominò di Genova, Marco Simeon di Sanremo. Si aggiungono Sergio Moschetto, Raffaella Notarnicola, Silvia Scorsa e Gaio Cortese

CAIRO MONTENOTTE. Salgono a otto i semifinalisti regionali della manifestazione «Sanremo famosi», il [illegible] canoro che porterà al prossimo Festival di Sanremo almeno [illegible] dei suoi concorrenti.

Domenica sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte, nel corso della seconda selezione regionale, la giuria ha scelto quattro cantanti, che potranno così continuare la gara canora. I primi semifinalisti erano i vincitori [illegible] alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo dell'11 aprile: Barbara Cibelli di Albenga, Dominò di Genova, Marco Simeon di Sanremo e Laura Lazzara di Albenga. A questi aspiranti cantanti si aggiungono i neo laureati Sergio Moschetto, Raffaella Notarnicola, Silvia Scorsa e Gaio Cortese. Viene offerta una nuova chance per qualificarsi alla quinta e sesta classificata: Marina Gasco e Patty, al secolo Patrizia Cané, parteciperanno di diritto alla prossima selezione, in cerca di maggior fortuna.

La serata del «Symbol», organizzata da «Radio Italia - Solo [illegible] italiana» emittente ufficiale per tutta Italia della manifestazione, e dall'agenzia «L'Italia si diverte» di Alassio, è stata presentata dalla bionda e simpatica animatrice di «Radio Italia», Samuela Pettenati, 24 [illegible] figlia di Gianni, il famoso interprete di «Bandiera Gialla». [illegible] sempre più [illegible] le adesioni: gli organizzatori scommettono che quest'anno si supererà il record dell'anno scorso, quando quasi mille giovani si erano iscritti in tutta Italia. L'exploit di Laura Pausini, vincitrice delle precedente edizione di «Sanremo Famosi» e dell'ultimo Festival, sezione novità, ha dato ancora più credito al concorso. Senza contare gli altri finalisti del [illegible] per dilettanti che, grazie all'importante trampolino, sono entrati nel mondo [illegible] canzone: Maria Grazia Impero e Leo Leandro. Il primo classificato al «Symbol» è Sergio Moschetto, che ha cantato «Notte di note» di Claudio Baglioni. Torinese, [illegible] anni, ha iniziato giovanissimo lo studio del canto, ed ha conseguito il diploma in teoria e solfeggio. Dall'inizio del '91 è [illegible] solista del «Red Banks», formazione di rock italiano sullo stile dei Bon Jovi. Sergio ha quasi giocato [illegible]: dai primi di maggio suona pianobar proprio al «Symbol».

«Punto più sulla carriera del mio gruppo, [illegible] "Sanremo Famosi" partecipo da solista: la band non avrebbe mai passato le selezioni», dice. Raffaella Notarnicola, 17 [illegible] nata a Sampierdarena ma residente ad Albenga, studentessa al terzo anno di liceo linguistico, non è nuova al concorso della «Publimod»: l'anno scorso era arrivata alle semifinali nazionali. «Amo il jazz, e studio canto e danza - di[illegible] - i miei modelli sono Billie Holiday e Mina».

Silvia Scorsa, 22 anni, di Quiliano, un maestra d'asilo che studia per diventare infermiera, ha colpito per il sua padronanza sulla scena nonostante fosse la prima volta che si esibiva in pubblico. Si è classificata con «Firenze» di Ivan Graziani. A concludere il poker di vincitori il Gaio Cortese, al secolo Gennaro Campana, 40 anni, residente a Boissano, di professione architetto. Ha proposto [illegible] sua [illegible] «Un ritmo africano», accompagnato da due ballerine. Modeste le sue aspirazioni: «Cantare [illegible] Sting». Si riproporranno nelle prossime selezioni Marina Gasco, [illegible] anni, di Quiliano, che ha cantato «A chi» di Fausto Leali e la graziosa Patrizia Cané, in arte Patty, 21 anni, [illegible] ristoratrice [illegible] Imperia. [d. bo.]

Laura Pausini vincitrice della scorsa edizione di «Sanremo famosi»

«Noli com'era»

Una mostra di cartoline d'epoca

NOLI. Prosegue sino al [illegible] maggio la mostra «Noli com'era» presso la galleria d'arte l'Oleandro in corso Italia a Noli. Si [illegible] di una carrellata d'immagini della cittadina del Ponente. La rassegna è completa[illegible] dalla [illegible] di cartoline d'epoca dal titolo «Uno sguardo sul passato che arricchisce il nostro paese».

Le [illegible] rientrano nell'intenso calendario di manifestazioni, in programma sino all'autunno prossimo, per le celebrazioni dell'8° centenario dalla fondazione della Repubblica marinara.

Gli appuntamenti, organizzati dal Comune di Noli e del Comitato promozionale, [illegible] patrocinati dall'amministrazione provinciale di Savona e dall'Azienda di promozione turistica del Finalese. Nel prossimo fine settimana, presso l'hotel «Capo [illegible]» sarà presentato, a cura del Lions club, il volume «I colori di Noli». Contemporaneamente ci sarà una esposizione di grafici, progetti e documenti fotografici.

Il programma di giugno prevede altre manifestazioni folcloristiche con la banda «Cau de Noi», concerti di musica classica del Circolo musicale nolese, altre esposizioni e mostre e una originale caccia al tesoro fotografica con un percorso storico ed archeologico [illegible] monumenti di Noli. Musica, arte e cultura proseguiranno sino a settembre. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Ore 21, Lire 35.000/25.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000 — **Notti selvagge** di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. [illegible] V. 18 1h 35' — Drammatico

[illegible] 1 — [illegible] 825.714; Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30; Lire 10.000/7000 — **Sola [illegible] l'assassino** di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,45/20/22,30; Lire 10.000/7000 — **Fiorile** di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Diana 3 — [illegible] 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000 — **[illegible] in [illegible] Nina** di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Eldorado — Tel. 820.563; Or.: 15,45/18/20,10/22,30; Lire 10.000/7000 — **Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30; [illegible] — **Trilogia di Marta [illegible]**

Jolly — [illegible] 850.570; Or.: 15/17,30/20/22,30; [illegible] 9000/6000/5000 — **Inizlazioni [illegible]**

[illegible] — [illegible] Lire 7000/5000 — [illegible]

[illegible]

Colombo — [illegible] 840.283. L. [illegible]000; Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Passenger 57** di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un [illegible] è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Ritz — Tel. 840.427; Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30; Lire 8000/6000 — **Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]

Ambra — Tel. 51.418. L. 800[illegible]; Or.: 20/22,30; fest. e pref. dalle 18 [illegible] 22 — **Ricomincio da capo** di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere [illegible] volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.987; Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30; Lire [illegible] — **La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALBISOLA [illegible]

Teatro Leone — Ore 21, Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Vallechiara — Or.: 16,30/20,30; Lire 4500 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500; Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18 — **Basic anal**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/6000 — [illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 669.861. L. [illegible]; Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 — **La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Perla — Tel. 675.791; Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30; Lire 7000/5000 — **Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

[illegible] — Or.: 15/17/21; Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — [illegible] 97.249; Or.: 15,15/17,40/20,20/22,30; Lire [illegible] — OGGI [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 97.249; Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30; Lire 9000/6000 — [illegible]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Trilogia di Meszaros

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione «Trilogia di Marta Meszaros: diario per mio padre e mia madre». Gli spettacoli della pellicola ungherese saranno alle 20,30 e alle 22,30. [e. b.]

FINALE L.

I classici della disco

Martedì [illegible] disco-classic e retrò al «Caligola» in via Torino a Finale Ligure. Pomeriggio danzante, con liscio e revival, al dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia. [a. r.]

LOANO

Musica live al «Cotton club»

Martedì all'insegna del genere dancing e del bello liscio al «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Musica d'ascolto al «Cotton Club», in [illegible] Aurelia, e alla paninoteca «Garfield» nel centro. [a. r.]

[illegible]

I Sixties al «Black-out»

Musica Anni 70 e 80 questa sera al «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, restaurato, organizza manifestazioni musicali con il d.j. Emanuele Durando. [s. p.]

PIETRA L.

Airone, [illegible] live

[illegible] dal vivo di cantautori, dalle 21, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre. Al piano [illegible] "Tony" d'Abbiero. Musica d'ascolto al music bar «Flora» sul lungomare e alla paninoteca «Barone Rosso». [a. r.]

LAIGUEGLIA

Spaghetti e musica

Birre di tutta Europa, musica, panini, spaghetti e specialità alla brace (anche messicane e indiane) caratterizzano il «Mayflower» di Laigueglia in vico Beniamino. Il locale è frequentato da giovani e meno giovani che ogni sera organizzano gare di freccette. Dalle 19 alle 21, «happy hour». [s. p.]

[illegible]

Show con la D'Abbraccio

Debutta alle 20,30, al teatro Genovese, «Sunshine», [illegible] pièce di William Mastrosimone, con Mariangela D'Abbraccio, Massimo De Rossi e Mario Mazzarotto. Regia di Marco Mattolini. La commedia è ambientata in un «peep-show» americano dove, per pochi dollari, un gruppo di fanciulle si guadagna da vivere eccitando i clienti al di là di un vetro. [m. b.]

La prossima estate jam-session improvvisate nel centro storico

Jazz nei vicoli di Loano

Gli «stages» internazionali di perfezionamento musicale sono giunti alla 15ª edizione
Tra i docenti Mal Waldron, Riccardo Zegna, Danila Satragno, Piero Leveratto

LOANO. Non [illegible] concerti veri e propri, ma jam-session improvvisate, com'è nella [illegible] gliore tradizione jazzistica, per ravvivare le serate d'estate, nei vicoli e nelle piazzette del centro storico di Loano. L'idea è piaciuta pure a commercianti ed esercenti, e così, a complemento (e completamento) degli «stages» internazionali di perfezionamento musicale, giunti quest'anno alla 15.a edizione, l'Associazione Spazio Musica proporrà anche queste esibizioni dei docenti, tutti di vaglia.

Organizzati ormai da parecchie stagioni a Loano, con il patrocinio del ministero del Turismo e il contributo dell'assessorato comunale alla Cultura, i corsi si svolgeranno in luglio, dal 5 al 29, alla scuola media Ramella e saranno articolati in quattordici sezioni, ciascuna delle quali durerà tredici giorni. Gli allievi potranno affinare la conoscenza di strumenti come pianoforte, violino, oboe, corno, oppure di altri generi, da canto lirico a dizione, da jazz a canto barocco, da arte scenica a danza classica, [illegible] parlata a tecniche di rilassamento.

Gli insegnanti [illegible] illustri. C'è Mal Waldrom, una star del jazz (ha fatto parte del [illegible] di Charlie Mingus, è stato il pianista di Billie Holliday, [illegible] in duo con il grande Steve Lacy); e con lui giovani, affermati jazzisti come Riccardo Zegna, Danila Satragno, Piero Leveratto, Paolo Pellegatti, Francesca Oliveri e Tiziana Ghiglione, due voci femminili che proprio da questi corsi avevano spiccato il volo. C'è Boris Bloch, pianista di Odessa, che insegna al prestigioso Mozarteum di Salisburgo, e c'è Gabriella Ravazzi, soprano, magistrale interprete dei brani di compositori d'oggi. E, ancora, Giulio Franzetti, primo violino del Quartetto della Scala di Milano, Bruno De Rosa, primo oboe del Teatro Regio di Torino, il soprano Carmen Vilalta di Barcellona, il regista Beppe De Tomasi (ha lavorato con Francis Ford Coppola e Sandro Bolchi), e tanti altri. Le iscrizioni si chiudono il 15 giugno. «Quest'anno, c'è uno stage in più, ed è quello di assieme barocco, tenuto da Donella Terenzio. L'iniziativa [illegible] concertini nel centro storico avvicina di più i corsi alla città e la coinvolge», precisa Manlio Palumbo Mosca, presidente di Spazio Musica. [s. d.]

Mal Waldrom insegna e suona a Loano

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubriche
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, sceneggiato
20,30 [illegible] e sangue, miniserie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera, souvenir
2 — Tg4 ultime notizie

Telecittà
13 — Video J. Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — Mtv sports, rubrica
18,30 Mtv prime, rubrica
19,15 Telecittà, notizie
20,15 Lotta di classe, novela
20,40 Parliamone con la Lega Nord
21,05 A cielo aperto, rubrica
22,30 Telecittà, notizie

Canale 7
7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
[illegible]
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — [illegible] rubrica
10,10 [illegible] e la terra
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
14 — La galleria-antichità
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 [illegible] per vivere, documentario
18,45 [illegible] Imperia, notiziario
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Obiettivo gente, rubrica
23,45 [illegible] shop, rubrica

Teleregione
9 — Vendite commerciali
12 — [illegible]ni, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi e rubriche
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi e rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,30 Telegiornale
20,30 Orchidee e sangue, film
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — [illegible], telenovela

[illegible] Tv
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Sambe d'amore, telenovela
10,30 Cara Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, [illegible]
12,20 [illegible] degli abissi, telefilm
13 — Soqquadro
13,30 New transformers, cartoni
14 — Tg Liguria
14,30 Soqquadro
15 — Centurions, cartoni animati
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropee, rubrica
19 — [illegible] Savona - Tg Imperia
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni
20 — Brave star, cartoni animati
20,15 Capitan Dick, cartoni animati
20,30 Il diavolo [illegible] calzoncini [illegible] film
22 — [illegible] Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23,15 [illegible]
[illegible]

Primocanale
11 — Market
12 — Zona franca, G. [illegible]
13,50 [illegible] notiziario
14,30 [illegible]
16,30 [illegible]
19,30 Punto sera, notiziario
20,15 Zona franca, [illegible]. Funari
22 — Controsalotto, trasm. di sport
[illegible] La voglia matta, situation comedy
0,15 Film

Sardegna [illegible]
7,15 Cartoni animati
[illegible] Skyways, telefilm
9 — Telepromozioni
12,20 Zona franca, a cura di G. Funari
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 [illegible]
15 — Lunedì [illegible]
18,30 Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
19,30 Quando si piange per amore
[illegible] Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,30 Excelsior, varietà
0,30 Sardegna giornale
1 — Daisy Miller, film
2,45 F.B.I., telefilm

T.C.S.
14 — Aspettando il domani
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,35 Cartoni animati
19 — [illegible] sisters, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
20,30 E continuavano a fregarsi il milione di [illegible] film
22,15 Taxi, [illegible]
22,45 Colpo grosso story
23,40 Singapore intrigo internazionale, film

Telenord
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 [illegible]
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, novela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf.
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, [illegible]
18 — L'uomo e la terra, documentario
19,55 Tg [illegible]
20,05 Tg Imperia
20,15 [illegible]
20,30 Andiamo al [illegible]
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra, documentario
21,30 Tg Liguria
[illegible] — Il richiamo degli [illegible] telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Telestar
9,20 Il barbiere di Siviglia, film
12 — Happy end, telenovela
14,30 Super Dog Black, telefilm
17,45 Marron Glacé, novela
19,05 Woobinda, telefilm
20,30 Il mercenario, film
23,30 Vegas, telefilm

Telearcobaleno
12 — Zona franca, [illegible]
13,35 [illegible], telenovela
14,10 Telegiornale Tga
[illegible]
18,10 Borsa fiori
18,55 [illegible], telenovela
22,40 Telegiornale Tga
23,45 Partita di calcio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Orchestra Filarmonica [illegible] presenta «Le sinfonie di Schubert», ore 21.
[illegible] Oggi riposo
Teatro [illegible] Sunshine di W. Mastrosimone; Fo & Gould e Magnifiob, con M. D'Abbraccio e M. De Rossi, ore 20.30.
[illegible] della Tosse in Sant'Agostino: Auf sendung, Compagnia Six Zylinder, ore 21. Dopoteatro. Serata d'attrice di C. Lawrence, ore 22.30.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Red rock west
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: La scorta
Corallo 1: Jona che visse nella balena
Corallo 2: Magnificat
[illegible]: Proposta indecente
Luc: Amore per sempre
Odeon: Un eroe piccolo piccolo
Olimpia: Belle epoque
Orfeo: Giovani ribelli
Palazzo: Magnificat
[illegible] 1: Sola con l'assassino
Universale 2: Arte mortale
Universale 3: Gli occhi del delitto
[illegible] Massima copertura
Centrale 1: A buchi pieni; Homo eros gay
Centrale 2: Pretty woman la porcona; Doppio anal doppio oral
[illegible] do sexo - Lady domina
[illegible]: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi
Eldorado: La calda moglie erotica in lo voglio tutto dietro

IMPERIA

Centrale: Proposta indecente.
Dante: Alive - Sopravvissuti.
Imperia: In mezzo scorre il fiume.

SANREMO

Ariston: Proposta indecente.
Ritz: Toys - Giocattoli.
Centrale: Sola con l'assassino.
[illegible]: La scorta.
Orfeo: Film vietato ai 18 anni.
[illegible] Amore all'ultimo morso.

Rossoblù gagliardi, salvezza più vicina. Sampdoria, a Foggia non è scivolato solo Nuciari

E Maselli riesumò il Genoa ■ Bagnoli

Splendida prova, proprio contro l'Inter dell'Osvaldo

Solo una prodezza di Zenga ha negato a Skuhravy, nella foto, il gol della vittoria

GENOVA. ■ aspettato ■ mesi la seconda occasione per rientrare e sostituire Pagliuca: ha fatto subito crack. Giulio Nuciari, ■ giorno dopo, ha l'umore di uno appena investito ■ bus. Né lo aiutano la solidarietà affettuosa dei compagni e il fatto che dopo la scivolata abbia compiuto interventi magistrali: questo dimostra ■ che anche psicologicamente ha superato la crisi dell'esordio.

■ la sconfitta di Foggia è attribuibile in minima parte all'errore del portiere con la faccia ■ arabo: la confusione della squadra ha fatto il resto. Foggia ha spalmato sapone sull'albero della cuccagna che ha in ■ l'Uefa. A Marassi, ■ Maselli per nulla intimorito dall'ex maestro Bagnoli: ha presentato una squadra risorta, grintosa, che avrebbe potuto vincere.

Il «miracolo». Il Genoa ha allargato ancora un po' lo spiraglio della porta che si apre sulla salvezza. «Maselli ha fatto il miracolo», dicono al Coordinamento rossoblù dove ■ fa strada l'euforia, dopo il lungo malessere. Euforico è Emilio Raffaghello, uno dei fedelissimi del Grifone, tessera ad honorem, l'uomo che ha ■ la gioia degli Anni 20 ■ le delusioni più recenti. Giocava nei boys del Genoa quando il calcio parlava inglese: il ■ allenatore era mister Coggins, tecnico di prima squadra il ■ Garbutt.

«Domenica — spiega — ho rivissuto i momenti esaltanti di ■ tempo. Squadra caricata, ■ anche capace di un gioco tecnico ■ valido». I suoi idoli della metà degli Anni 20? «Certamente Levratto e Barbieri». E quelli di oggi? «Panucci e Fortu■ Io affermo che quei due, ■ Paolo Maldini, sarebbero la difesa ideale dell'Italia ai Mondiali in Usa se, ■ tutto fa sperare, ci andremo. Ma c'è anche Luca Cavallo: si ■ mosso ■ centrocampo con la maturità di un veterano. E dalla Primavera altri 4 sono pronti a schizzare fuori». Ma Panucci e Fortunato han le valigie pronte. «E' un discorso da accantonare, pensiamo a salvarci. Io mi limito a dire che il Genoa visto contro l'Inter, salvata dalle superparate di Zenga, non può perdere ■ nes■ Neppure all'ultima giornata col Milan».

Talento ■ confusione. ■ impossibile, ■ troviamo ■ pre la maniera di complicarci ■ vita», si lamenta Emilio Buggi, presidente della Federclub sampdoriana, che su ■ risultato positivo a Foggia avrebbe giocato la ■ Prosegue: «Naturalmente lo svarione di Nuciari ■ una stilettata, ■ freddo a colpire una squadra che ha accusato il colpo. ■ il gol malandrino ■ arrivato ■ terminuto, ce n'erano ■ per recuperare. Lasciamo perdere Nuciari: una svista può capitare ■ tutti; guardate Marchegiani che di gol ne ha beccati 5. Solo che se protagonista negativo è il portiere, la frana non è rimediabile. Tuttavia Nuciari si ■ ampia■ riscattato, ha salvato più volte la sua porta».

Ed ecco che si torna a parlare di Samp incompleta, ricca ■ talento ■ pasticciona, genio e sregolatezza. Dice Buggi: ■ più significativo ■ venuto da Mantovani, ■ che dopo ■ partita ■ parla ■ ma che stavolta ha espresso il ■ pensiero. Ha detto 'Nuciari non ■ solo, l'errore del ■ minuto è stato ripetuto ■ squadra per tutto l'incontro'. La Samp ■ ha un ■ equilibrio. C'è ancora uno ■ fra i molti giovani inseriti e gli anziani, è da questo che derivano gli alti e bassi.

Coltelli e pugni. A Marassi, altri episodi di violenza gratuita, altri feriti. Non si potrebbero perquisire i tifosi che portano i «serramanico» allo stadio? Una ventina ■ ragazzi ■ Pietra aggrediti e derubati dopo la gara, ■ accoltellati fortunatamente non gravi (Maurizio Remaurizi, 22 ■ Antonio Leoni, 28, Marcello Missani, 27, tutti interisti). Una gragnuola di botte anche per Angelo Fraccavento, 22 anni, tifoso ■ C'è sempre chi sceglie la brutalità per rovi■ lo sport.

Guido Coppini

Super Cris

Cristian Panucci

Grazie, Cris. Quel proiettile che ha scheggiato l'interno dell'incrocio dei pali di Zenga può essere la pallottola che ha abbattuto ■ fantasma della B. Era Genoa-Inter, era la grande beneficiata dei personaggi massi■ per Marassi e l'intero campionato. Ma i Bagnoli, i Maselli; i Fontolan, Sosa ■ Schillaci; i Branco, Skuhravy ■ Fortunato, sono passati in secondo piano davanti alla prodezza del gioiello savonese.

Poteva essere ■ gol dell'anno: ci hai pensato, Cris? Se la magia balistica di Sosa ■ avesse firmato il pari, Panucci no nostro avrebbe chiuso i giochi per lo scudetto e, con ogni probabilità, anche quelli per la salvezza rossoblù. Resta comunque una rete stupenda e determinante, e le vocine maligne di marca Fininvest, nei commenti della domenica calcistica, l'hanno già definita «da derby». Già, perché Cristian sembra prossimo ■ vestire la maglia del Diavolo.

Lo scrivono a chiare lettere quotidiani meneghini e genovesi: Berlusconi sembra volere Panuccino più di Boniperti. ■ se alla fine Spinelli resistesse? Un gol come quello di domenica, finalmente in rossoblù anziché con la maglia della Nazionale Under 21, potrebbe aver toccato le corde del cuore presidentesco, laddove più o meno, in superficie, alberga anche il portafogli. Non si sa proprio, ora come ora, ■ augurare a Cris per le ■ fortune. Per quelle del Genoa, non ci sono dubbi: ci pensi, presidente Spinelli...

Roberto ■

L'1-1 di Alessandria preclude probabilmente ai ruentini la speranza di ■ ripescati: «Ma ci riproveremo»

E dopo le liti, Rapallo applaude il Livorno

Caresana con serenità: «Onore a loro, e anche alla Vogherese»

RAPALLO. Si diventa grandi quando ■ ammettono le sconfitte. Non che il pareggio ottenuto dal Rapallo nel big-match ■ «Moccagatta» ■ deludente, ma i dirigenti e i giocatori ruentini hanno dimostrato grande maturità accettando serenamente ■ verdetto. Il Livorno si è dimostrato più esperto e smaliziato sia fuori che dentro al campo di gioco.

La società ■ presidente Achilli ha vinto sul piano diplomatico perché ha lasciato che il Rapallo si macerasse nella preoccupazione di gravi incidenti al «Macera», ha fatto leva sulle sue prerogative per evitare soluzioni scomode, ■ ha pilotato gli eventi verso la soluzione più gradita: il campo neutro, lontano dalla Liguria, ■ un terreno in erba ■ con la possibilità per i suoi tifosi di accorrere in massa ■ mettere in minoranza quelli bianconeri.

Nella partita ci ha pensato Zoratti ■ spegnere gli ardori dei rapallesi. Trovarsi in dieci dopo 10 minuti non ha minimamente impensierito il Livorno. E' stato il Rapallo ad accusare la responsabilità, ■ ■ farsi tradire dall'impeto. «Abbiamo sentito troppo ■ responsabilità, — ha ammesso Alberto Mariani — per tutto ■ primo tempo abbiamo sbagliato tattica, e favorito il Livorno. Nell'intervallo sono riuscito a tranquillizzare i ragazzi ■ infatti nella ripresa abbiamo messo in difficoltà gli avversari».

Il che ■ cancella l'impressione di superiorità suscitata dal Livorno. Fulvio Navone, che ha giocato con una sola caviglia, ma che ha segnato un bellissimo gol da ex, acconsente solo per un tempo: «Hanno reagito all'inferiorità numerica in maniera perfetta: hanno bloccato i corridoi laterali, ci hanno costretto a giocare al centro ■ i loro difensori non perdevano un contrasto. E non appena Contini ■ Mo■ fermavano in avanti, portavano avanti il libero e partiva ■ contropiede. Nella ripresa però sono calati: dal Livorno, anche in 10, mi sarei aspettato qualcosa ■ più».

Persino Caresana batte ■ «Se ci hanno preceduto in classifica vuol dire che se lo sono meritato. Un applauso a loro, e uno anche alla Vogherese: ■ abbiamo fatto ■ punti e ■ girone di ritorno strepitoso, non è bastato perché ■ perso troppo terreno ad inizio campionato. In 4 mesi ho fatto il possibile. Ci riproverò il prossimo anno: la squadra sarà fortissima e avrà come allenatore ancora Alberto Mariani».

Pagelle: Pinna 7,5; Mosca 5,5; Nannipieri 5; Sassarini 5,5 (Della Latta 6); Stabile 6; Guerra 6,5; De Mozzi 6,5; Contini 6; Navone 7; Scalzi 5,5 (Rosati 6); Marafiori 6. Allenatore Mariani 5,5. [d. s.]

LA SAMM

Fossati tira le somme

Corollario finale, la sconfitta ■ Voghera per 6-0. Terza con questo passivo, dopo quelle di Brescello ■ Savona. Ma è soprattutto negli ultimi due mesi che la squadra arancione ■ crollata. E il presidente Gianni Fossati non ■ sta: «Noi, e intendo anche mio fratello Massimo, abbiamo fatto un personale esame di coscienza. Ora devono essere altri a farlo. Stasera in consiglio ■ le proposte, e decideremo». Tema di discussione? «Tutto, dall'allenatore ai giocatori, all'auspicato ingresso di nuovi dirigenti. E alla speranza, il prossimo anno, di avere un impianto funzionante. Abbiamo fatto molto, c'era da risanare una situazione non facile. Ora vogliamo che ciascuno si ■ le responsabilità davanti al consiglio». Difficile interpretare queste parole, anche perché «la fiducia e stima della famiglia Fossati verso Casazza è sempre ■ sempre sarà immutata». [g. s.]

Navone, un gol splendido ma inutile

Ultimo ko a Bra, quale futuro per il club?

Savona, ora comincia davvero il dopo-Grenno

SAVONA. Il Savona ha chiuso il campionato con una sconfitta ■ misura ■ ■. ■ l'attenzione di tutti era puntata sul futuro della società. Quella di domenica infatti è stata l'ultima volta per il presidente Grenno. Il numero uno biancoblù ■ deciso a lasciare entro il ■ giugno. Dopo questo lungo «settennato» fatto ■ gioie e amarezze, Grenno si metterà da parte per dar spazio ■ volti nuovi in gra■ rilevare il Savona.

In settimana dovrebbe esserci una riunione del direttivo: all'ordine del giorno le dimissioni dell'attuale presidente. Ma quale sarà il futuro del Savona, ■ chi ne assumerà la presidenza? Saranno gli attuali dirigenti «amici del Savona» guidati da Stefano De Lucis, oppure alla fine salterà fuori il nome di qualche altro personaggio savonese? Il condizionale ■ d'obbligo. Molto probabilmente però sarà De Lucis, molto conosciuto anche fuori dalla Liguria e conoscitore del Campionato nazionale dilettanti, ■ sedere sulla poltrona presidenziale.

De Lucis ■ i suoi dovrebbero rilevare il titolo sportivo del Savona, mentre Grenno per «rientrare» cederà i migliori giocatori della rosa. Di questa operazione si occupa l'avvocato Strinati, che sta curando gli interessi di Grenno. Per il momento, comunque, ■ ufficiale non c'è nulla. De Lucis ■ alla finestra, Grenno aspetta le mosse degli ■ del Savona». Una sola co■ parte ■: il prossimo ■ Savona ■ presenterà senza grandi ambizioni. Prima di allestire ■ grande squadra, bisognerà formare una società forte ■ con basi sicure.

Pagelle. Porcù 6; Sbrighini 6,5; Bonomo 6; Canu 7; Tovani 6; Briata 6; Schiappacasse 7; Chicchiarelli 6; Giacchino 6 (Ferraris 6); Rossi 6; Famè 6,5. All. Zunino ■ [r. p.]

I quattro gol, tre ■ Calabria, ■ scacciano l'incubo del «lascio» di Borra

Sanremese, chiusura pirotecnica

Travolta la Sarzanese, ma il domani fa paura

Per Calabria tre gol nell'ultima gara

SANREMO. Fuochi pirotecnici: sei gol (4-2 finale per la Sanremese), tripletta di Calabria (c'è da chiedersi quanti punti abbia perso la squadra biancazzurra per le ripetute ■ del bomber), espulsioni, un arbitraggio non felicissimo. Altro che sonnacchioso match di fine stagione. Sanremese e Sarzanese, in un derby ligure dove non c'è alcun sapore di campanile, sembrano essersi divertite a stupire nell'ultimo impegno del Campionato nazionale dilettanti.

■ adesso? L'interrogativo è d'obbligo, parlomeno alla Sanremese. Il ■ futuro, quello per la prossima stagione, ruota attorno alle decisioni del presidente Borra, alle possibili alternative (per ■ n'è solo una, possibile ma ancora lontana: ■ gruppo ligure sarebbe interessato alla società), alle risposte in termini di quattrini che arriveranno dalla città. Il futu■ dell'allenatore Tonelli, dei giocatori (per alcuni, come Ramella-Pala, la partenza pare comunque sicura), ■ possibilità di allestire una squadra competitiva, tutto dipende dalla soluzione di questi interrogativi.

«Ci auguriamo che l'amministrazione comunale, anche ■ commissariata, tenga in considerazione la Sanremese», ha detto dopo ■ match di domeni■ Stefano Ferrari, dirigente, capo della diplomazia biancaz■ Il messaggio è chiaro: senza aiuti non si ■ avanti perché Borra, da solo, non accetta più il peso della conduzione societaria. Intanto, ■ fatto, la squadra si è già fermata. Ha perfino annullato un match in allegria, contro gli Ultras biancazzurri, fissato per giovedì. Poi, sempre giovedì, dopo una cena di saluto, il «rompete le righe» ufficiale. Con ■ assicurazione, per ora, che scocchi la chiamata per la prossima stagione. [b. m.]

Tra venti giorni il Pescara, di fronte anche Posillipo e Roma: che impresa difendere il titolo

Rari, un'altra sfida al Vento del Sud

Il Savona ultimo baluardo della pallanuoto ligure

SAVONA. Sfida al resto d'Italia. Un'Italia che si conferma, una volta di più, al Centro-Sud. La Rari tra meno di venti giorni affronterà le battaglie per [illegible] al suo terzo scudetto [illegible]secutivo, confrontandosi con un tris di avversarie che sottolinea come Savona sia rimasta l'ultimo baluardo «nordista» della pallanuoto italiana.

La grande novità si chiama Roma. I discepoli di Nando Pesci si sono confermati con autorità nel primo [illegible] dei playoff, dopo l'eccellente stagione regolare. Ereditano in pratica quella che fu la qualità della vecchia Lazio, squadra [illegible] negli Anni 60 e 70 diede lungo filo da torcere alle «padrone» [illegible] allora, Pro Recco e Canottieri Napoli.

E quella della Roma [illegible] le grandi [illegible] è una presenza casuale. Costruita con pazienza e notevoli dispendi, rappresenta un pochino la squadra [illegible] Palazzo». Seguita e coccolata cioè non [illegible] [illegible] grande pubblico, [illegible] [illegible] molti dei personaggi federali che contano. Non è, non sarà, una meteora. Lo scudetto a Roma potrebbe non [illegible] appuntamento [illegible] quest'anno, ma non è difficile prevedere che lo diventerà a breve scadenza. Campagna, Miljanovic, Radjenovic: [illegible] soltanto le punte attuali di una formazione destinata a restare molto in alto.

C'è perfino chi [illegible] che, nel giorno in cui Ferretti dovesse lasciare Savona, non dovrebbe far molta strada tra casa sua, nella Capitale, e la formazione del futuro. E', per adesso, fantamercato pallanuotistico. Ma conoscendo gli obiettivi della Roma e la volontà di Max di giocare ovviamente ad altissimi livelli, l'equazione appare tranquillamente applicabile.

Claudio Mistrangelo pilota la Rari all'ennesima battaglia per il titolo italiano

I capitolini, in semifinale, troveranno il Posillipo. Che mai [illegible] quest'anno (nemmeno ai tempi degli scudetti in serie), ha lavorato per ritornare sulla [illegible] d'Italia. L'acquisto di Gandolfi dai «cugini» della Canottieri in difficoltà economiche, il recupero del miglior Sostar [illegible] i pali, la conferma dei (costosi) big Fiorillo, Porzio & Porzio, l'azzeccatissimo ingaggio [illegible] pazzeriello ma fortissimo centroboa americano Humbert. Non c'è dubbio: come «sette» base, il Posillipo [illegible] paura proprio a tutti.

Non [illegible] però, così sicuri di una [illegible] qualificazione in carrozza alla finale. Evidenti difficoltà d'allenamento per gli impegni delle Nazionali, e insospettabili (o no?) fattori esterni pro-Roma potrebbero arroventare il cammino dei partenopei verso le sfide-scudetto. Di sicu[illegible] si tratterà di due, ma più probabilmente tre, scontri [illegible] [illegible] agonistica altissima.

E poi il Pescara. Estlarte, ma [illegible] solo. Mistrangelo giustamente ha già posto l'accento sulle caratteristiche di una rivale che fa [illegible] [illegible] la virtù reale, verrebbe [illegible] dire anche più delle qualità controfughistiche [illegible] Manuel, che del resto a tale solidità arretrata sono legate a filo doppio.

Ma parlare del Pescara e della Rari è, oggi come oggi e senza dubbio, una [illegible] sola. E anche qui, senza voler mettere le mani avanti, c'è un personaggio che può incidere da fuori vasca almeno quanto i giocatori in acqua. Pomilio senior era potente, è diventato potentissimo con l'era-Rudic, gli ori di Olimpiadi e Coppa Fina. Cosa c'entra? Speriamo nulla. Ma, come detto, speriamo... [r. bg.]

In trionfo I Giovanissimi del Comitato

Savona ha vinto il Trofeo Masoero

Anche [illegible] è arrivata solo ai rigori (5-4), l'affermazione della rappresentativa Giovanissimi di Savona al torneo «Masoero» è di tutto rispetto. I ragazzi di Melara, nella finale disputata contro Genova, hanno espresso un gioco veloce basato sul collettivo, a differenza [illegible] rivali che [illegible] le soluzioni personali. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 [illegible] reti di La Fleur per Savona, ed Angerillis per Genova. Poi, dal dischetto la maggior freschezza [illegible] savonesi ha avuto la meglio.

Felice il presidente del Comi[illegible] [illegible] Savona, Nino Ianneco: «Una vittoria meritata, grazie all'affiatamento tra tecnico e giocatori. E poi battere Genova è sempre bello...». Intanto mercoledì alle 16, la selezione Under 18 guidata da Felicino Vaniglia, affronterà a Follo l'Umbria per la Coppa Artemio Franchi.

Allievi regionali. Non [illegible] sono ancora placate le polemiche [illegible] dopo Savona-Csi Delfino, valida per la fase nazionale Allievi. Il Savona, uscito sconfitto per 1-0 al termine di [illegible] partita condotta per 80', ha dovuto subire dopo il triplice fischio [illegible] un arbitro additato da tutti come la causa [illegible] sconfitta, anche le angherie dei giocatori e dei dirigenti marchigiani, che [illegible] hanno combinate di tutti i colori. Afferma il dirigente Fiorito: «Devo fare un plauso ai ragazzi, che [illegible] sono comportati in modo civile. Nonostante tutto quel che hanno subito in campo, [illegible] le provocazioni, hanno [illegible]puto [illegible] [illegible] calma. Ora andiamo a Livorno, sicuramen[illegible] [illegible] metà squadra [illegible] le squalifiche che ci colpiranno, ma consapevoli d'aver fatto il [illegible] dovere fino in fondo».

Allievi provinciali. Come [illegible] pronostico l'Albisola ha vinto il campionato provinciale Allievi. I ragazzi di Vittorio Panucci dopo il terzo posto [illegible] passata stagione, hanno centrato [illegible] titolo battendo in semifinale la Loanesi 2-1 e in finale il Lavagnola 78 per 4-2 dopo i supplementari, con tripletta [illegible] Tatti e rete di Biggi. Nella finale di consolazione il Soccorso ha battuto per 3-2 la Loanesi. Afferma Panucci: «E' una vittoria importante, che i ragazzi meritano: in campionato hanno per[illegible] solo una partita. Sono [illegible] che avrebbero fatto bene anche nel campionato regionale».

Trofeo Cogno. E' [illegible] ieri sera il 12° Trofeo Cogno [illegible]ganizzato dal Legino, e che raccoglie a Savona il meglio del calcio giovanile. Il programma odierno: 18,15 Spotornese-Legino Pulcini; 19,10 Vado-Albisola Esordienti; 20 Vado-Voltrese Giovanissimi; 21,15 Vado-Sampierdarenese Allievi.

Trofeo Basso. [illegible] è conclusa al «Faraggiana» di Albisola, il [illegible] Memorial Sergio Basso. Tra gli Esordienti la vittoria è andata agli organizzatori della S. Cecilia, che in finale hanno superato 1-0 il Vado. Terzo posto al Savona sulla Cairese: 3-1. Il Vado si è riscattato negli Juniores, dove in finale ha battuto [illegible] un [illegible] 3-0 la Cairese. Soluzione ai rigori tra S. Cecilia e Legino: 10-11 per i verdeblù, terzi, dopo che i tempi regolamentari [illegible] erano chiusi sull'1-1.

Torneo Giugno Carcarese. Prosegue intanto al «Candido Corrent» il secondo torneo [illegible] enti pubblici «Giugno Carcarese», organizzato dal Comune. I risultati dell'ultima giornata: Liberi Professionisti-Italgas 1-1; Comune [illegible] Vado-VII Usl 2-3; Vigili del Fuoco-Prefettura 2-3; Acts-Autostrada Torino Savona 0-2. [m. no.]

La Prima chiude con [illegible] drammatica «coda» sul fondo: in salvo il Quiliano dopo una lunghissima rincorsa

Millesimo-Cengio, [illegible] spareggio fratricida

Le due squadre della Val Bormida si contenderanno la salvezza

Un supplemento annunciato. Lo spareggio Millesimo-Cengio (che si giocherà domenica prossima, Cairo e Carcare sono in ballottaggio per ospitare la delicata sfida) è la conseguenza di un vero e proprio ingorgo che si era [illegible] nei bassifondi della classifica. Difficile dunque ipotizzare che il mistero fosse risolvibile negli ultimi 90', che comunque qualche sentenza l'hanno emessa. Intanto la sal[illegible]a [illegible] Quiliano, [illegible] grazie ad una vera e propria ri[illegible] [illegible] [illegible] di Massimo Becco nelle ultime settimane.

A commentare la permanen[illegible] in Prima è il segretario Nicolò Pollero: «Bisogna ricordare che questo è stato per noi un tor[illegible] particolare. L'alluvione che in settembre ha messo in ginocchio il paese ha fatto passare tutto in secondo piano. Solo più tardi, anche dopo [illegible] risolto alcuni problemi all'interno della squadra, siamo entrati in clima-campionato. Certo, quanto fatto [illegible] ultime settimane [illegible] splendido, e dimostra la grinta di una squadra che [illegible] si è [illegible] voluta arrendere».

Anche il Borghetto 84 ha evitato guai: il pareggio col Millesimo ha infatti consentito al team di Gino Panella [illegible] [illegible] la sofferta salvezza. Ora dunque [illegible] [illegible] che concentrarsi [illegible] [illegible] sfida-salvezza aperta ad ogni risultato. Giuseppe Salvetto, presidente del Cengio, analizza gli ultimi avvenimenti: «Purtroppo, come temevo, la scontata vittoria sulla Dianese, fanalino del campionato, [illegible] è servita ad evitarci una pericolo[illegible] "coda". I risultati degli altri campi, soprattutto di Zinola, non ci hanno permesso [illegible] festeggiare [illegible] salvezza che, sen[illegible] voler esagerare, abbiamo dimostrato di meritare. Lo spareggio? Come in ogni partita "secca", può accadere di tutto. E non si può trascurare il fattore psicologico, che in questi casi ha la [illegible] importanza. Sbilanciarsi è proprio impossibile».

Anche a Millesimo si fanno le [illegible] considerazioni: semmai nella compagine giallorossa [illegible] un pizzico di amaro in bocca per [illegible] [illegible] [illegible] il «colpo gro[illegible]» a Borghetto. Afferma il vicepresidente Vittorio Viglino: «Così siamo costretti ad affrontare i "supplementari". Vorrà dire che in questa setti[illegible] studieremo nei minimi particolari i nostri avversari».

Prendere spunti dagli scontri diretti non risolve la situazione: le due squadre hanno infatti pareggiato (1-1) sia nell'incontro di andata sia [illegible] ritorno. Mobilitate anche le due tifoserie, che per tutto il torneo h[illegible] seguito da vicino le squadre. A questo proposito, interviene ancora Pastorino, [illegible] uno del Cengio: «Faremo pressione per giocare [illegible] sabato pomeriggio. Questo per venire incontro alle [illegible]igenze [illegible] sostenitori: domenica ci [illegible] le cresime ed inoltre tanti sportivi che conosco vogliono andare a Montecarlo per seguire il Gran Premio di Formula 1. E noi non vogliamo [illegible] tire la [illegible] dei nostri tifosi».

Guglielmo Olivero

LE PIU' ATTESE

Cisano delusione, Alassio gran finale

Un sogno mancato. La vittoria del Vallecrosia ha vanificato le speranze del Pietra di approdare in Promozione. Ma, pur con l'inevitabile delusione [illegible] queste circostanze, nel clan biancoceleste non si fanno drammi. Il team di Micalizzi ha disputato un ottimo torneo, oltre ogni più rosea previsione. Caduto il Cisano, gran favorito della vigilia, [illegible] stato l'unico a render [illegible] vita difficile ai frontalieri che anche nella giornata d'epilogo si [illegible] affidati all'estro [illegible] Pastor, attaccante capace di risolvere le situazioni più intricate. Alla dirigenza rimane la soddisfazione di aver conquistato la fiducia di tanti tifosi, che prima si limitavano a leggere i risultati sui giornali del lunedì.

Se il Pietra ha recitato il ruolo-sorpresa, il Cisano ha deluso: il team [illegible] Rolando [illegible] tutte [illegible] chance per il salto [illegible] categoria. E' lo [illegible] trainer ad ammettere: «Purtroppo abbiamo fallito occasioni importanti. E in un campionato così non era [illegible] far regali». Davanti al Cisano è così finito anche l'Alassio, che con uno strepitoso «ritorno» ha chiuso secondo col Pietra. E se la compagine di Grassi [illegible] innestato la quinta con un mese di anticipo... Grassi: «Bene così. Non dimentichiamo che, dopo [illegible] fusione, questo [illegible] un [illegible] [illegible] transizione. [illegible] bilancio non può che [illegible] soddisfacente. Al salto [illegible] categoria penseremo l'anno prossimo». [g. o.]

Rally: il Giro dei Monti Savonesi non è vissuto solo sull'exploit del rientrante asso albenganese

Che bravo Cavallo nel giorno di Noberasco

Da applausi il decimo posto ottenuto dal pilota della «Meteco»

Gabriele Noberasco

[illegible] E' stato proprio Gabriele Noberasco a portare in alto [illegible] nome del rallismo locale, vincendo al rientro, [illegible] la Escort Cosworth, il 31° Giro dei Monti Savonesi. Suo nipote Manuel Villa [illegible] invece [illegible] ieri in Sardegna per preparare la terza prova del «Trofeo 500», il Rally dell'Asinara, [illegible] quale partecipa con Fulvio Florean. Per questo non si è potuto assistere, [illegible] «Savonesi», all'attesa sfida tra generazioni, anche se all'arrivo voci maligne dicevano che Noberasco [illegible] pagato il nipote perché non corresse... Noberasco: «Lui deve pensare al trofeo e non distrarsi con queste gare. E poi, [illegible] fosse arrivato prima di me mi avrebbe fatto morire...».

Ottimo anche il decimo posto assoluto e secondo nella classe [illegible] conquistato da Fabio Cavallo e Arabella Traverso, con la Peugeot 309 Gti 16v della Meteco Corse, al termine [illegible] una gara veloce e regolare, che li ha sempre visti nelle posizioni [illegible] quindicesimo al decimo posto. Cavallo: «Un buon piazzamento sulle strade di casa, che dà morale per il futuro. [illegible] macchina non mi ha dato problemi, permettendomi [illegible] cogliere un'importante piazzamento».

Un po' [illegible] delusione invece [illegible] Maurizio Guastavino e Marco Pagani (Kadett Gsi 16v), che proprio all'ultima prova sono stati relegati al quindicesimo posto perché penalizzati di 1'30". Un peccato, perché durante la notte l'equipaggio [illegible] [illegible] [illegible] dimostrato di poter anche migliorare la sua decima posizione. Nella propria classe, la A4, ha infine [illegible]quistato il terzo posto.

Sfortunata la prova dell'imperiese [illegible] Giordano, che in coppia con Carla Preve ha dato spettacolo [illegible] «staccate» al limite delle possibilità del mezzo, una Sierra Cosworth, e [illegible] tempi da brividi, finché i giudici non l'han fermato per essersi fatto «assistere» in zona vietata. Buoni anche i piazzamenti di Vivaldi-Ravera su Opel Manta, Piovano-Mao su Golf Gti, Rozio-Raviola su Corsa Gsi, Pellosio-Rebagliati su [illegible] Gti, Armelio-Bruno su Corsa Gsi e di Pastorino-Lamberti che corrono [illegible] la Tre Torri Corse.

Il rally albenganese è [illegible] l'occasione per presentare il percorso del 13° «Valli del Bormida», organizzato dal Rally club di Millesimo. Anche quest'anno, tutto [illegible] giorno: partenza alle 14, [illegible] la prima auto è attesa in paese alle 22,15. Gli equipaggi d[illegible] affrontare 4 speciali da affrontare due volte per un totale di [illegible] km. Que[illegible] [illegible] speciali: Pian dei Corsi (14,35 e 19,10), Quazzo (16 e 20,45), Vetrie (16,25 e 21,05) e Melogno (17,10 e 21,45). Le iscrizioni si chiuderanno il 21 maggio, la premiazione domenica alle [illegible]. [m. no.]

Per le categorie C e D

Quattro gare nel fine settimana ecco i risultati

[illegible] Fine settimana intenso per le bocce. Si sono svolte infatti ben 4 gare, per [illegible] categorie C e D. A Cairo, organizzato dalla Bc Cairese, si è disputa[illegible] la prima edizione del Trofeo Carige a [illegible] [illegible] C. Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] formazioni. La vittoria è andata a Plodio (Bressan, F. Ferraro e R. Ferraro) che [illegible] finale ha battuto la Cairese (Monticelli, Pensieri e Acquarone) per 13-10. Sempre nel torneo a terne, [illegible] per la categoria D la Rocca (Giacosa, Botta e Bruzzone) ha vinto il 3° Trofeo Nuova Mag superando in finale [illegible] Vadese (Bazzano, Gaglione e Roma) per 13-10. [illegible] Trofeo [illegible] Liberazione a [illegible] [illegible] C, ad Albisola, è andato alla Familiare (Giubergia-Migliardi). [illegible] l'«Enrico Delbono» è andato alla Vadese con Ginikisi-Rebagliati, che in finale hanno superato per 13-7 i compagni di [illegible]cietà Armella-Scotto. [r. p.]

Battuto il Cubs Celle

E' del Liguria il g[illegible] derby della serie C2

[illegible] [illegible] Brillan[illegible] vittoria del Liguria Baseball nella quinta giornata del [illegible]pionato [illegible] serie C2. La formazione allenata da Li Calzi ha battuto nel derby il Cubs Celle per 12-5. Dopo un inizio molto equilibrato, i locali hanno travolto gli avversari a partire [illegible] metà gara. Il tecnico Li Calzi alla fine dell'incontro ha detto: «Sono molto soddisfatto della prova complessiva della squadra. I ragazzi hanno dimostrato [illegible] attraversare un eccellente [illegible] di forma». All'incontro disputato sul diamante [illegible] «Cameli» ha assistito un buon numero di spettatori. Con questa vittoria il Liguria [illegible] consolida al primo posto della classifica, superando proprio i «cugini» cellesi. Nel campionato di serie C1, intanto, finisce sconfitta la Cairese. Il [illegible] [illegible] Caviglia ha perso 16-13, al termine di [illegible] sfida assai combattuta, in casa della Canavese King's. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 18 Maggio 1993 n. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' pronto lo studio per Novara

Orari della città rivisti dalle donne

NOVARA. Gli orari città, servizi pubblici al tempo libero, devono essere rivisti corretti. Per diventare più elastici, più funzionali. Lo chiedono le donne Novara. La rivoluzione che fa tic-tac come l'orologio è già stata sperimentata con successo in alcuni capoluoghi di provincia e in grandi città: Modena, Reggio Emilia, Milano, in alcuni centri Toscana dell'Umbria. proprio la degli orari è il cavallo di battaglia delle consigliere comunali che lasciano Palazzo Cabrino con una ferma e una diplomatica, benevola minaccia. La prima: «Chi noi sarà rieletta, ma anche chi non ce la farà e quindi attraverso le associazioni femminili, dovrà garantire l'impegno per la prosecuzione del progetto». La seconda: «Ai futuri consiglieri consegnamo lo studio riassuntivo sui tempi della città: facciano in modo che finisca in un cassetto. E' stato speso denaro pubblico, per realizzarlo: poco, se paragonato alle cifre di altre iniziative, senza sprechi». Una lezione di economia domestica, monito futuri amministratori.

Giovedì sera alla sala convitto Carlo Alberto, sul baluardo Partigiani, illustrata la documentazione messa a punto dalle esperte cooperative «Le nove» di Modena. Ci saranno Paola Nava, presidente della coop emiliana, la dottoressa Anna Tempia, del comitato tecnico scientifico del piano degli orari di Milano, e poi Rosa Maria Nicotera, Mirella Pantaleo Bensi, Manuela Marziani, che hanno materialmente raccolto dati, interviste e sondaggi.

L'incontro di giovedì (dalle 21) sarà anche l'occasione per alcune consigliere comunali, che fra le prime in Italia hanno costituito un gruppo trasversale nell'amministrazione civica, di congedarsi dall'elettorato: non tutte infatti di nuovo candidate. «Ma questo non vuol dire - annunciano compatte - che chi non corre per la riconferma si arrende sui progetti in cantiere».

«A Novara la riorganizzazione degli orari potrebbe partire dai servizi pubblici - dice Rosa Maria Nicotera - almeno questa ci è sembrata l'esigenza più sentita dalle persone intervistate. Le associazioni di categoria addirittura molti dipendenti pubblici ci incoraggiano».

Un aspetto importante è quello dell'informazione su attuali e funzionamento diversi servizi: «Abbiamo notato - precisa Manuela Marziani - che molti novaresi ignorano l'apertura pomeridiana di certi sportelli, oppure non hanno chiara la trafila per ottenere documenti importanti e così perdono un tempo». Giovedì verrà presentata guida ai servizi rivolta soprattutto alle donne: «Che notoriamente - concordano le consigliere Franca Guglianetti Allegra, Giuliana Manica e Giovanna Teodori - si fanno carico delle esigenze di tutta la famiglia».

Nell'eredità che il trasversale consegna alla futura amministrazione c'è anche il proposito di costituire una consulta degli orari: «E ci auguriamo che pure questo capitolo non rimanga sulla carta». La partecipazione all'incontro di giovedì sera, che ha per slogan «I tempi di Novara oggi, quali possibilità domani», è aperta a tutti.

Paola Arbeia

Novara, quarto ordigno trovato fra le patate provenienti dalla Francia

Ancora una bomba alla Pavesi

Era del tipo «ananas» e proveniva con il carico inviato dalla Normandia. E' stata risucchiata dalla macchina che aspira i tuberi. Il primo ritrovamento alcune settimane fa. Intervenuti carabinieri e artificieri

Lo stabilimento Pavesi del rinvenimento, fra le patate, di bombe

NOVARA. Un'altra bomba a mano fra le patate. Adesso alla Pai cominciano a farci l'abitudine anche se crescono i timori.

L'ordigno - trovato l'altro ieri fra le patate che stavano per diventare chips o «pai d'oro» - era il quarto in un paio di settimane. Magari non è ancora «routine» per gli addetti alla produzione delle patatine (ed è difficile che lo diventi visto che si tratta sempre di bombe a mano) ma dopo quattro «casi» i dipendenti l'aspettano e quando vengono scaricate le patate in arrivo dalla Francia la consegna è una sola: porre la massima attenzione. Ma, evidentemente, non basta.

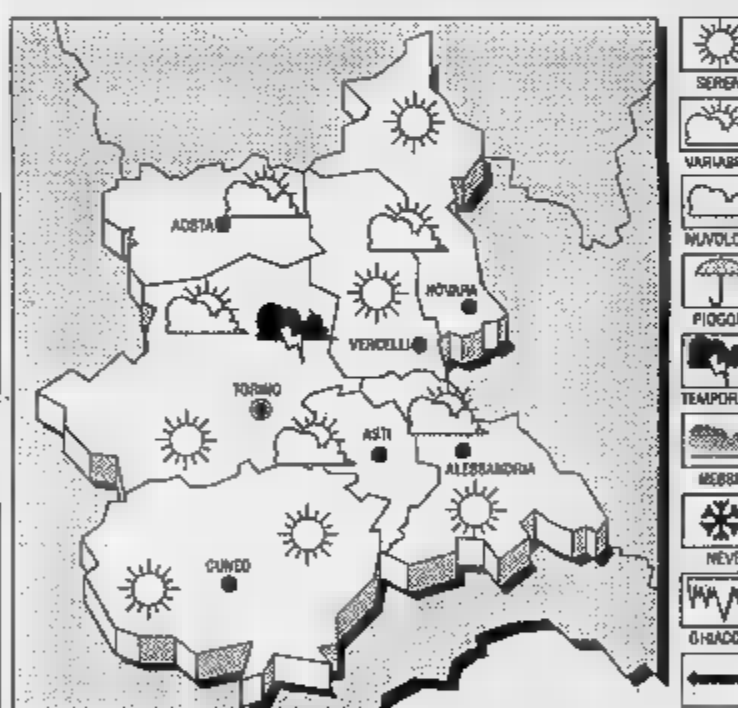
Il primo ritrovamento risale ad alcune settimane fa e, logicamente, fece scalpore. Sul nostro trasportatore delle patate - destinate alla pulitura prima di finire in padella - c'era uno strano a forma di pigna: una bomba a mano di fabbricazione inglese. Ci furono attimi di spavento, poi il ricorso ai carabinieri che fecero arrivare gli artificieri da Alessandria e la bomba a mano, neutralizzata, fu portata via. Gli altri ritrovamenti hanno fatto sempre sensazione. L'ultimo è stato accolto quasi fatalità: «La solita bomba». E le solite modalità rinvenimento. Il camion carico di patate arriva e scarica la prima per l'azienda che produce le patatine fritte. Il carico arriva Francia.

Fare proprio dalla Normandia, teatro mezzo secolo del famoso sbarco alleato, il «D-Day», e degli scontri con i tedeschi.

La raccolta delle patate è ormai meccanizzata. La macchina che le estrae aspirandole dalla terra raccoglie anche qualche sasso e - se ci sono - pure le bombe a mano rimaste nella zona per tantissimo tempo.

Ed spiegato il mistero: l'ordigno trovato nello stabilimento Pai fra le patate della Normandia è una bomba a forma di ananas «SR 49» di fabbricazione inglese. L'ha vista un dipendente dell'azienda proprio - sul nastro trasportatore - stava viaggiando assieme alle patate verso la sbucciatura, l'affettatura e l'olio bollente. Sono intervenuti i carabinieri di Novara i quali hanno a loro volta fatto intervenire quelli di Alessandria che dispongono del reparto artificieri specializzato in questa sorta di interventi.

Dalla direzione della Pai pare sia partita una protesta all'indirizzo del fornitore francese. E raccomandazione di accertarsi - prima della spedizione - che sui camion diretti a Novara non ci siano bombe a mano ma solo patate.

Marcello Sanzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane possibili isolati rovesci o temporali. **VISIBILITA'.** Riduzioni nelle ore notturne per foschie dense. **TEMPERATURA.** In aumento. **VENTI.** Deboli variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Poco nuvoloso con brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA

Max: 24; min: 15; : 18

ANNO

Max: 27; min: 15; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 23; 23; Alessandria 24; Aosta 20; Cuneo 18,4; Vercelli 24

Romentino, singolare gemellaggio fra studenti delle superiori

Dalla Danimarca alle risaie per capire il fenomeno mafia

ROMENTINO. Gemellaggio culturale fra la Bassa e lo Jutland, grazie a due istituti tecnici che hanno approfondito il tema della mafia. Il gemellaggio è quello fra l'istituto commerciale «Pascal» di Romentino e l'istituto tecnico di Herning, in Danimarca. Gli studenti danesi hanno partecipato alle lezioni svolte a Romentino sull'argomento che quest'anno è stato scelto dall'istituto tema approfondimento, la mafia.

«E' un lavoro che ha coinvolto tutte le ventuno classi durante l'intero anno scolastico - osserva il preside, Rinaldo Canta - visto gli studenti seguire ricerche d'archivio, sondaggi, elaborare questionari e cartelloni». Gli studenti di Romentino non si sono limitati a studiare le origini del fenomeno mafioso, ma hanno inviato ad alcune classi del liceo scientifico Antonelli e del Mossotti di Novara un questionario per gli studenti. «Le risposte - dice la professoressa Isabella Irtelli - hanno dimostrato che l'opinione pubblica conosce la gravità del fenomeno mafioso, anche soprattutto fra gli adulti, molti hanno cominciato davvero a prenderne consapevolezza soltanto dopo i gravissimi attentati dell'anno scorso».

Oltre agli studenti sono stati interpellati anche alcuni adulti, infine stati coinvolti nella ricerca i giovani colleghi danesi, «che hanno dimostrato di conoscere piuttosto bene la realtà italiana, e che comunque si sono dimostrati molto interessati a questo problema».

Agli studenti di Herning è stato mostrato il risultato di un lavoro durato alcuni mesi: i ragazzi hanno realizzato ben quaranta tabelloni - precisa il preside - e un bel numero di relazioni che hanno analizzato quattro grandi temi: il rapporto fra mafia e droga, tra mafia e criminalità, tra mafia e Cosa Nostra e infine tra mafia e politica. Ne è nato un lavoro di grande interesse, che vorremmo portare in tutta la provincia con una mostra itinerante». «Il bilancio dell'iniziativa - aggiunge la professoressa Irtelli - è senz'altro molto positivo, perché attorno tema della mafia è stato raggiunto un coinvolgimento notevole».

Il tema dell'impegno contro mafia ha coinvolto anche i ragazzi danesi, che hanno dato il loro contributo all'iniziativa: le impressioni di chi, pur abitando in una realtà distante duemila chilometri di strada e qualche anno luce di mentalità, ha confermato la validità di una ricerca su uno dei problemi più gravi dell'Italia di oggi. Il preside: «Avremmo desiderato incontrare i ragazzi con il giudice Caponnetto ma non è possibile; le ultime speranze non sono però ancora perdute». C'è un altro sogno nel cassetto preside e degli studenti di Romentino: ricerca fenomeno mafioso nel Novarese. [m. g.]

ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

si vota per il sindaco

Elezione diretta del sindaco il 6 e il giugno: giovedì, su La Stampa, un inserto 4 pagine per spiegare la nuova legge ai cittadini chiamati alle urne.

Faccia a faccia fra i cinque candidati a sindaco di Novara nelle elezioni del 6 giugno prossimo

Se sarò eletto, cambierò così la città...

Un impegno comune: amministrare ascoltando la gente

Un avvocato per il Comune

«L'impegno amministrativo per non sentirmi traditore»

1) La situazione generale del paese è così deteriorata, [illegible] tutti i livelli, che [illegible] volerne rester fuori mi sembrava un tradimento. E' giunto il momento di far quadrato, che ciascuno di noi si assuma le proprie responsabilità per ridurre, se non porprio colmare, il distacco fra gli amministratori [illegible] la gente. E' necessario tornare alle origini della politica intesa come un servizio per [illegible] comunità in cui si vive ed opera. Dobbiamo riappropriarci delle istituzioni. Il [illegible] dev'es[illegible] [illegible] casa dei cittadini. Il sindaco deve tornare ad amministrare sentendo la gente.

2) I problemi insoluti sono così tanti che è difficile indicarne uno solo. Mi rendo conto però che è necessario stabilire delle priorità. L'assistenza agli anziani, una fascia di popolazione in costante aumento, ed in particolare a quelli ammalati è un argomento da affrontare subito con interventi mirati ed articolati in collaborazione con l'Usl, per esempio. L'obiettivo [illegible] quello di garantire agli anziani [illegible] diritto [illegible] vivere il più possibile dove hanno sempre vissuto. Così pensiamo [illegible] potenziare l'assistenza e arrivare addirittura all'opedalità domiciliare. Si ridurrebbero notevolemnete [illegible] i costi per i ricoveri.

3) Non sono in grado di indicare una cifra precisa. Dico qualche milione. Ciascuna delle liste che sostengono la mia candidatura ha presentato [illegible] preventivo di spesa. Una parte [illegible] queste sono destinate a finanziare la campagna del candidato sindaco. La mia sarà comunque una campagna artigianale senza grandi investimenti, com'è giusto che sia in un momento particolare quan[illegible] la gente è molto attenta a quanto si spende. La sobrietà sarà una caratteristica del mio impegno amministrativo. Questo vale anche per la campagna elettorale che è sempre un biglietto da visita.

L'avvocato Fernando Cardinali

4) [illegible] Sono piuttosto alieno dal chiedere che la gente faccia qualcosa per me. Mi metto a disposizione dei novaresi per garantire loro un'amministrazione aperta, che decide insieme [illegible] cittadini. Ci sono mille modi per garantire questo dialogo: dai mass media ai colloqui individuali [illegible] con le categorie, fino agli strumenti previsti dal[illegible] statuto [illegible] [illegible] per esempio i referendu. E' fondamentale saper amministrare conoscendo le esigenze e le aspettative della gente, dividendo i problemi della gestione della città da quelli politici.

LE DOMANDE

1 La politica, in generale, vive un momento difficile. Il distacco dei cittadini dalle istituzioni, [illegible] dai partiti che le rappresentano, è progressivo. In questa situazione, perché ha deciso di impegnarsi e di candidarsi alla guida della sua città?

2 I problemi insoluti di Novara sono molti. Le opere incompiute altrettante. Al nuovo sindaco non mancherà il lavoro. Qual è, a suo giudizio, il problema più urgente [illegible] risolvere, [illegible] come intende affrontarlo?

3 La trasparenza e l'informazione ai cittadini caratterizzano questa stagione elettorale. Quanto ha previsto di spendere e [illegible] finanzierà la [illegible] campagna elettorale?

4 Un buon motivo, ma uno solo, perché i novaresi debbono votare per lei.

A CURA DI [illegible]

La dc riparte dal manager

«Sono convinto di rappresentare la vera novità delle elezioni»

1) Proprio perché mi rendo conto che è un momento difficile, in particolare per i professionisti della politica (nel [illegible] buono di quest'espressione). Viviamo una stagione decisiva per chi la politica l'ha sempre seguita solamente dall'esterno. Io sono fra questi. Se [illegible] entriamo adesso nel palazzo poi non potremo conti[illegible] a lamentarci per le [illegible] che non vanno. Per questo ho deciso di impegnarmi in prima persona. Poi ci [illegible] i valori personali che ognuno di noi porta che possono essere laici [illegible] crsitiani. Anche questi [illegible] importanti, per amministrare una città.

2) Rendere efficente l'apparato comunale. Troppi lavori iniziati non vengono portati [illegible] conclusione. Ci [illegible] ritardi nelle decisioni. Ma io penso che non sia tutto imputabile agli uffici. C'è qualcosa di poco chiaro nelle mansioni. Se così non fosse non capisco la distanza che si [illegible] fra i problemi che pure [illegible] sotto gli occhi di tutti e la necessità di dare soddisfazione alle esigenze dei cittadini. La crisi economica ci impone di contattare subito imprenditori e sindacati per capire [illegible] superare gli ostacoli della burocrazia [illegible] portare a termine i lavori iniziati.

3) Non ho fatto una previsione [illegible] spesa personale. Come lista della dc abbiamo preventivato di spendere [illegible] milioni. E' la cifra che abbiamo dichiarato in comune al momento di presentare le candidature. Pensiamo però di spendere decisamente di meno. Come reperiremo i fondi? I quaranta candidati hanno deciso di autotassarsi. Vedremo quanto riusciremo a mettere insieme. Ci [illegible] poi dei comitati spontanei che hanno già dichiarato [illegible] loro disponibilità ad aiutarci, naturalmente tutto alla lu[illegible] del sole. La trasparenza è uno dei cardini del mio programma.

Il dirigente Edoardo Farlito

4) Perché penso, [illegible] [illegible] convinto, [illegible] rappresentare la [illegible] novità di questo momento [illegible] [illegible] queste elezioni a Novara. Non mi riferisco solamente alla [illegible] candidatura [illegible] sindaco ma anche all'aggregazione che mi sostiene ovvero alla dc ed alla li[illegible] «Noi cittadini». C'è tanta voglia di cambiamento, nella gente [illegible] la democrazia cristiana, in particolare, ha dato una risposta precisa [illegible] quest'esigenza proponendo candidati che non h[illegible] mai ricoperto incarichi a livello di Consiglio comunale. Potremo affrontare i problemi con una mentalità diversa.

Grave il conducente

Tir si ribalta sull'autostrada Milano-Torino

NOVARA. Spettacolare incidente sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del casello di Galliate. Un grosso autoarticolato francese si è ribaltato e l'autista, Philippe Rocault, 25 anni, [illegible] Chalon sur Saone, la città gemellata con Novara, ha riportato gravi ferite [illegible] fratture e [illegible] trova ora ricoverato in rianimazione al «Maggiore» con prognosi riservata.

La polizia stradale di Villarboit sta indagando per risalire alle cause dell'incidente che è avvenuto subito dopo un restringimento di carreggiata. Il camionista francese ha probabilmente effettuato [illegible] manovra sbagliata oppure [illegible] stato tradito da [illegible] imptrovviso guasto. Di certo c'è che il grosso camion ha dapprima sbandato sulla destra e poi si è ribaltato.

La cabina di guida ha subito gravi danni e Philippe Rocault [illegible] rimasto incastrato. Lo hanno liberato i vigili del fuoco di No[illegible] prontamente intervenuti. Il ferito è stato poi trasportato al Maggiore con l'elicottero di soccorso. [r. s.]

Momenti di apprensione in via Biglieri per un vecchio edificio pericolante

Crollo in centro, traffico bloccato

Il muro di un palazzo in fase di demolizione ha rischiato di rovesciarsi in strada. Zona transennata per quattro ore [illegible] circolazione deviata. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale

NOVARA. Mattina movimenta[illegible] [illegible] centro città. Il muro di un edificio in via Biglieri, in [illegible] di demolizione, ha improvvisamente ceduto, dando l'impressione di crollare in strada da [illegible] momento all'altro. Solo il pronto intervento dei vigili del fuo[illegible] [illegible] della polizia municipale ha evitato che una pioggia di calcinacci [illegible] mattoni potesse rovesciarsi sulla sottostante via, in quell'istante trafficatissima, con conseguenze facilmente immaginabili.

Tutto è avvenuto verso le 11 nel cantiere di via Biglieri, proprio [illegible] fianco dell'albergo «Croce di Malta», dove da qualche settimana l'impresa edile Anto[illegible] Raso di Divignano, con il permesso del Comune di Novara, sta demolendo uno stabile di alcuni piani.

Una vecchia casa, al posto della quale sorgerà un palazzo con appartamenti e negozi. Alcuni passanti hanno notato la facciata dell'edificio inclinarsi pericolosamente.

L'allarme è scattato subito: il direttore dei lavori, Marco Lu-

Sono intervenuti i vigili del fuoco per contenere il crollo dell'edificio a fianco dell'albergo Crocedi Malta

rati, ha immediatamente fermato le ruspe, mentre sul posto [illegible] intervenuta una squadra dei vigili del fuoco con un'autogru. Intanto, i vigili urbani hanno transennato la zona, allontanando i curiosi. Via Biglieri è stata chiusa al traffico: si è creato qualche intralcio nella circolazione, con le auto che da viale Dante [illegible] via Costa hanno dovuto fare [illegible] gimkana per raggiungere corso Torino. L'allarme è cessato solamente alle 15,30, quando i vigili del fuoco hanno rimosso gli ultimi mattoni pericolanti [illegible] la strada è stata riaperta. [m. p.]

Il msi presenta solamente 34 candidati

Partito da sempre all'opposizione

NOVARA. Il movimento sociale italiano [illegible] presente [illegible] palazzo Cabrino con due soli consiglieri: il medico veterinario Gianni Mancuso, 35 anni, che si candi[illegible] adesso come sindaco [illegible] Domenico Nuzzi, [illegible] anni impiegato alle poste che apre la lista dei candidati.

Questa del msi, a differenza degli altri dieci schieramenti, che si presentano tutti al completo, ovvero [illegible] 40 nominativi, è una lista monca che [illegible] prende solamente 34 candidati. Fra loro ci sono molte casalinghe e diversi pensionati.

La campagna elettorale [illegible] msi, da sempre all'opposizione nel capoluogo, è stata aperta in piazza Duomo da [illegible] comizio del segretario nazionale Fini.

La testata di lista, oltre a Nuzzi comprende: Giovanni Zurlo, 28 anni, imprenditore; Bruno Pittaluga, 35, agente immobiliare; Giuseppe Mariella, 26, consulente pubblicitario. Poi, in ordine alfabetico: Ate Berni, 61, casalinga; Claudia Boaroli, 26, casalinga; [illegible]lvia Boccaccio, 47, casalinga; Pier Giacomo Boggione, 34, autista; Maristella Bringiotti, 38, casalinga; Elio Budassi, 34, artigia[illegible]o; Fausto Budassi, 67, pensionato; Bruno Canazza, 69, pensionato; Angela Cipullo, 46, casalinga; Mario Contini, 62, pensionato; Ernesto Cortese, 74, pensionato A.m.; Renzo Curzel, 42, operaio; Salvatore Cutrì Fiume, 56, sindacalista; Giovanni Di Cara, 31, impresario edile; Pierangelo Drosi Gualtieri, 25, operaio; Fabiano Gavinelli, 25, studente; Vincenzo Lo Sito, 33, impiegato alle poste; Policarpo Malamo, 67, pensionato; Anna Mascia, 24, studentessa; Annibale Mascia, 23, cuoco; Antonio Mazza, [illegible]7, operaio; Luigi Mazza, 26, commerciante; Antonio Mollica, 67, pensionato; Alessandro Monfroglio, 19, studente; Roberta Patuzzo, 18, studentessa; Michele Petossi, 31, laureato giurisprudenza; Giuseppe Sciarappa, 28, musicista; Gianluca Seniga, 21, operaio; Carmelo Ulasi, 50, fotografo; Massimiliano Vavolo, 25, studente universitario. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppe buche sulle strade

Vorremmo sapere con quale criterio vengono rattoppate le moltissime buche che a Verba[illegible] rendono difficile [illegible] circolazione e insidiano il procedere dei pedoni (non parliamo quando piove: colme di acqua sporca che le autovettura spruzzano sui malcapitati). Compaiono talvolta due operai con un furgoncino, buttano qualche frettolosa palata di ghiaietto catramato qua e là, [illegible] [illegible] [illegible] vanno. Anche il poco ghiaietto frettolosamente buttato a coprire la buca fuoriesce rapidamente, dopo il passaggio di qualche autovettura, e tutto torna come prima, [illegible] [illegible] peggio.

Seguono tre firme, Verbania

Sul lago la Rai ign[illegible] le iniziative culturali

Vorrei parlare, ovviamente per denunciarlo, del mostruoso, abnorme zelo che la Rai dimostra da sempre [illegible] tanto, e soltanto, nei confronti della cosiddetta politica, ma anche [illegible] confronti dello sport, o del cosiddetto «pallone». A fronte di questo ieratico zelo politico, o sportivo, la Rai-Tv (un ente che da sempre si professa «pubblico») oppone il «nulla», [illegible] il quasi nulla, nei confronti dell'informazione culturale. Alludo, per scendere nel dettaglio alla Rai di Torino come struttura regionale. Personalmente, sono [illegible] operatore culturale, oltre che giornalista e scrittore. Ebbene, posso assicurarle che [illegible] Radio Televisione Italiana, almeno in questa zona del Verbano, è sempre stata latitante, o quasi sempre, in relazione ai numerosi appuntamenti culturali. La Rai, sul Lago Maggiore, ignora tutto, o quasi tutto. Ignora l'uscita di un'importante rivista nazionale - una rivista letteraria, purtroppo! - che si pubblica da [illegible] [illegible] Stresa («Microprovincia»); ignora l'uscita di un ro[illegible] dal quale la Radio Televisione della Svizzera Italiana ha rencentemente tratto addirittura [illegible] sceneggiato («Berta», l'autore [illegible] io); ignora Premi letterari. Sul Verbano, insomma, la Rai ignora ogni sorta di «intelligenza» che non sia una intelligenza pallonara.

Gianfranco Lazzaro, Baveno

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]ra: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
[illegible] T.: [illegible] 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161
[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
[illegible] (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 473.220, [illegible] [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con [illegible] di [illegible] medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2000) e *Fanchiotti*, via Costa 1, tel. 612.362, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible]zionale [illegible] L. 5000).

Le [illegible] di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via G. Matteotti, tel. [illegible]860
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. (0322) 240.219
Agrate: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. [illegible]
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. (0322) 91.133
[illegible] *Polisseni*, [illegible] Cavour 16, [illegible] (0323) [illegible]
[illegible] **(Intra):** *Preti*, via 25 aprile 30, tel. (0323) 403.175
Cannobio: *Cataluccl*, via O. Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
[illegible] *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 242.310
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, [illegible] [illegible] Novembre 268/a, tel. (0323) 61.456
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Stefano Mazzone; Matthew Maximilian Albieri; Fabiano Fiori. **[illegible]** Camillo Gozzi; Maria Teresa Alletti; Pierina Vercelloni; Luigina Fortina. **MATRIMONI.** Giovanni Colombo e Laurita Del Vecchio. **SI SPOSERANNO.** Luigi [illegible] e Paola Buratti; Paolo Destri e Sabrina Albiati; Clemente [illegible]rdi e Maddalena [illegible] Nuzzo; Pier Davide Castellani e Maura Ballare.

BORGOMANERO

NATI. Thomas Valmacco, Landiona; Simone Greco, Borgomanero; Michael De Felice, Invorio; Alex Tomasi, San Maurizio D'Opaglio; Niccolò De Giorgio, Varallo Pombia; Greta Pavone, Boca; [illegible] Bacchetta, Paruzzaro; Mattia Ceruttl, Borgomanero; Jessica Angela Nieddu, Novara; Matteo Nobili, Borgomanero; Vincenzo Anzillotta, Gozzano; Valentina Maria Carla Notarno, Divignano; Matteo Mapleston, Colazza; Luca Fabbiani, Ghemme; Gian Luca Zampogna, Novara.

Gli amici **Laura, Maria Grazia, Vittorio, Nicola, Massimo, Francesco** e **Marco** della **Filiale di Gravellona Toce** della **Banca Commerciale Italiana** partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Angelo Bonetti

— **Gravellona Toce**, 17 maggio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Presentazione di un opuscolo

La Confederazione nazionale dell'artigianato e altre associazioni di categoria hanno promosso la realizzazione [illegible] [illegible] opuscolo con tutte le indicazioni per installare un impianto elettrico e idrotermosanitario. Nel manuale [illegible] indicate [illegible] norme tecniche previste dalla legge sulla sicurezza degli impianti. Il manuale verrà presentato oggi alle 20,30 alla sede della Cna, in viale Dante 37 [illegible] Novara.

FILATELIA

Annullo speciale

In occasione del premio «Rana d'oro» dell'associazione Arpitesca, all'hotel «Le 2 [illegible] blu» di Casalbeltrame è aperto, fino a domenica, un servizio postale [illegible] annullo speciale filatelico [illegible] tema del premio. Si tratta di [illegible] sportello che oltre all'annullo offre altri servizi agli appassionati di filatelia. Nella sala e nella hall dell'hotel [illegible] infatti appesi [illegible] quadri espositivi [illegible] cui sono inserite le collezioni inedite inviate dal Ministero delle Poste. All'ufficio postale sono disponibili nove annulli speciali, francobolli, materiale fotografico, libri, raccoglitori e francobolli dal 1983 al 1992.

[illegible]

L'Europa da costruire

«I Giovani [illegible] l'Europa: un futuro da costruire oggi» è il tema dell'incontro in programma giovedì alle 21 nella Sala consiliare di Arona. L'appuntamento è fra quelli promossi dal Movimento federalista europeo per ricordare l'aronese Guglielmo Usellini che ne fu [illegible] dei fondatori. Parlerà Paolo Maccari, segretario regionale del Movimento.

MUSICA

Al quartiere Nord

[illegible] conclude stasera alla sede del quartiere Nord, in via Fara [illegible] a Novara, la rassegna chitarristica organizzata dalla commissione scuola e cultura. Dalle 21 alcuni studenti del conservato[illegible] eseguiranno un programma di musiche [illegible] Vivaldi, Ruggeri, Carulli [illegible] Giuliani dal titolo «La chitarra nella [illegible] da camera». Ingresso libero.

Arona Nostra prende posizione a difesa di un edificio storico

«Salviamo Villa Cantoni»

L'immobile, acquistato da una società di Novara, è in stato di abbandono
I proprietari: «Il Comune non risponde alle richieste di permesso per i restauri»

ARONA. Chi ha comperato Villa Cantoni? Ad Arona [illegible] ne parla dalla primavera dell'an[illegible] scorso, da quando si diffuse la voce della vendita dello storico edificio, circondato da un parco un tempo splendido.

Secondo una delle ipotesi che circolavano in città, uno degli acquirenti d[illegible] essere l'allora sindaco Antonio Bertinotti, che si è sentito in dovere di smentire pubblicamente in Consiglio comunale quelle voci insistenti. L'ipotesi venne archiviata, ma la curiosità degli aronesi non diminuì.

Poi la svolta. In città si viene a sapere che Villa Cantoni è stata venduta ad una società di Novara, la «G.V. srl» di cui è presidente Bruno Angelo Caccia. [illegible] ecco insorgere «Arona Nostra».

«Crediamo - affermano i portavoce dell'associazione ambientalista - che Villa Cantoni non possa [illegible] messa sullo stesso piano di una palazzina condominiale.

L'edificio, con il [illegible] parco, è un bene storico-architettonico e paesaggistico di grande valore per la città e come tale merita un'attenzione particolare».

[illegible] anni «Arona Nostra» ha presentato alla Sovrindenden[illegible] ai beni ambientali e architettonici la documentazione necessaria per il vincolo della villa e del parco, ma sempre [illegible].

Ora, però, c'è una precisa[illegible] della stessa società acquirente che, oltre a far chia[illegible] sulla vicenda, pone [illegible] un certo [illegible] la parola fine alle aspettative degli aronesi.

«Dopo [illegible] acquistato l'immobile il 6 [illegible] del 1992 - precisa Bruno Angelo Caccia, presidente della «G.V.» - è stata presentata al sindaco di Arona una domanda per ottenere l'autorizzazione ad eseguire lavori di restauro e risanamento conservativo».

«Ma - prosegue Caccia - nonostante siano trascorsi parecchi mesi, le autorità competenti non hanno [illegible] rilasciato le autorizzazioni richieste, che prevedono una ridistribuzione degli spazi interni fondamentale per rendere possibile il ricavo di servizi igienici e ottenere unità immobiliari adeguate alle esigenze degli acquirenti che [illegible] andranno ad abitare».

«La progettazione - si precisa ancora - è stata eseguita [illegible] guendo il principio della maggior conservazione possibile delle strutture e degli elementi tipologici [illegible] anche della valorizzazione degli elementi architettonici, storici ed artistici che si trovano nell'edificio».

Per quanto riguarda le opere esterne, si aggiunge che particolare cura sarà prestata al ripristino delle facciate e al riordino del parco in generale. In città c'è chi si chiede perché, considerando il g[illegible] stato di degrado in cui l'immobile si trova, l'amministrazione aro[illegible] non abbia ancora dato una risposta in merito.

Villa Cantoni era stata fino agli Anni Cinquanta sede delle prime classi del nascente liceo scientifico. Ma il Comune di Arona l'ha sempre trascurata.

Sandro Bottelli

Villa Cantoni è circondata da un grande parco. Arona Nostra ha chiesto che la proprietà venga sottoposta a vincolo

MORTARA [illegible]

Smaltirà rifiuti speciali?

Nuova impresa all'area Cipal con un'incognita

MORTARA. Un'impresa sareb[illegible] intenzionata ad insediarsi nell'area Cipal di Mortara, con un investimento di dieci miliardi e la creazione di 25 nuovi posti di lavoro.

Ma la prospettiva ha messo in allarme gli amministratori comunali e i vertici del Cipal, il consorzio che gestisce l'area destinata agli insediamenti industriali.

La ditta in questione, la Ecoltecnica, si occupa infatti dei processi di trattamento di rifiuti speciali e questa notizia ha creato qualche preoccupazione. Il presidente del consorzio, Renato Sandri, e l'assessore comunale a Mortara Giorgio Spadini affermano che [illegible] c'è niente di definito e che chiederanno tutte le necessarie garanzie. [c. br.]

[illegible]

Con premiazioni

Società operaia in festa per i 120 anni

GOZZANO. Ha compiuto 120 la Società operaia di mutuo soc[illegible] e istruzione, sodalizio fondato nel 1873, le cui vicende si intrecciano [illegible] la storia e le tradizioni gozzanesi. Presente il prefetto di Novara, Alberto Russo, [illegible] numerose autorità civili e militari, la festa è stata rallegrata dalla fanfara della trentunesima Brigata Corazzata Centauro. Sono stati premiati i soci benemeriti con medaglia d'oro: il panificatore Fran[illegible] Gattoni; alla [illegible] di Peppino Godi; il titolare [illegible] Nuova Fima di Invorio, Vincenzo Zaveri; il superiore generale dell'opera Don Guanella, don Pietro Pasquali e Renzo Testori, presidente della Società, ex sindaco di Gozzano e animatore di tutte le iniziative dell'associazione. [r. b.]

[illegible]
IN BREVE

ARONA
Mancano posti al cimitero e i lavori [illegible] ancora fermi

Mancano posti al cimitero di Dagnente e i defunti devono emigrare ad Arona e a Mercurago. Il problema sembrava risol[illegible] nel [illegible]: il Comune approvò l'ampliamento del cimitero di Dagnente. Ma per irregolarità i lavori furono sospesi.

CASTELLETTO TICINO
Lettera dei cittadini contro i tagli [illegible] boschi

Un gruppo di cittadini ha inviato una lettera al sindaco e a diversi enti, d[illegible] Forestale al Wwf. Il problema è quello del taglio dei boschi, avvenuto [illegible] mesi scorsi, a quanto pare in modo indiscriminato.

VIGEVANO
Ambulanza all'avanguardia studiata [illegible] due rianimatori

Più che un'ambulanza, è un autentico prototipo sviluppato in modo originale da due rianimatori del policlinico San Matteo di Pavia. Il veicolo, un gioiellino da 200 milioni, sarà in dotazione alla sottosezione di Vigevano della Croce Rossa.

[illegible]
Lagoni, la Regione approva le regole del parco

Sono state approvate dalla Regione le regole per disciplinare l'accesso al Parco dei Lagoni. [illegible] territorio protetto è proibito accendere fuochi così come raccogliere (ma soltanto in ottobre e novembre) più di due chili di castagne per persona.

TORNACO
Il giudice Colombo interviene al dibattito

Gherardo Colombo, sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale di Milano, sarà stasera nel cortile delle scuole elementari per un dibattito su «La giustizia in Italia oggi».

CAMERI
[illegible] Consiglio comunale con surroga di un assessore

[illegible] stasera alle 21 in seduta straordinaria il Consiglio comunale. [illegible] unico punto all'ordine del giorno, la revoca [illegible] delega all'assessore ai Lavori Pubblici, Iride Giuntini, e la sua surroga.

Al «Celebrità»

Dopo Steve si attende la Parietti

Steve, il ragazzo del telefilm «Beverly Hills» [illegible] ospite della discoteca Celebrità di Trecate domenica [illegible]

TRECATE. Non c'è stato l'assalto dei teenagers alla discoteca «Celebrità» per l'arrivo di Steve, al secolo Ian Ziering, uno dei protagonisti del telefilm «Beverly Hills 90210». All'ingresso, tutto tranquillo, niente ressa e [illegible] code. Una serata come tante altre, insomma, forse [illegible] qualche presenza femminile in più. Davanti al «privè», d[illegible] andrà a piazzarsi Steve, c'è grande attesa e stazionano decine di ragazze. L'attore arriva poco prima dell'una a bordo di [illegible] limousine [illegible] con vetri oscurati e lunga non meno di quattro metri.

E' solo, veste scuro, e gli uomini del Celebrità lo prendono in consegna. Scattano i flash, alcune ragazze cercano il contatto ma sono inesorabilmente respinte dal servizio d'ordine. Si siede nello spazio riservato [illegible] i «pr» del locale, beve un drink, mentre le fans cercano il suo sguardo. Gli addetti distribuiscono foto [illegible] autografi e si registrano le prime impressioni: «E' un incrocio tra Ralph Malph e Jim Courier», è il commento più originale; «E' più bello in tv», quello più scontato. Poi Steve partecipa all'elezione di Mister Celebrità. Tutto finisce prima delle due. Adesso tocca ai ragazzi attendere impazienti: il 4 giugno arriva Alba Parietti. [m. p.]

In Lomellina

Smascherati falsi finanzieri

VIGEVANO. Si presentavano come dipendenti dell'amministrazione finanziaria, in particolare dando il nominativo di qualche fantomatico maresciallo delle Fiamme Gialle. Telefonavano soprattutto a commercianti ed imprenditori: in cambio di 100 mila lire, offrivano l'abbonamento ad una rivista e, inoltre, un numero telefonico, da comporre «per qualsiasi necessità». Con questo stratagemma sono state truffate centinaia di persone.

Dietro c'era un'organizzazione molto vasta, che [illegible] smascherata dalla Guardia di Finanza (quella vera). Sono state denunciate a piede libero sei persone, di cui [illegible] state rese note le generalità per [illegible] compromettere il prosieguo delle indagini, in corso in varie parti d'Italia. Le persone finora coinvolte sono di Vigevano, Mortara, Pavia, Brescia e dell'hinterland milanese. Sono [illegible] di truffa aggravata, sostituzione di persona, utilizzo abusivo del sigillo dello Stato ed evasione fiscale. Sembra che il «cervello» di tutto fosse proprio in Lomellina, ma l'organizzazione operava a livello nazionale. Basta dire che le indagini sono partite sei mesi fa dalla segnalazione di [illegible] imprendito[illegible] di Porto Torres (Sassari), che, [illegible] ricevendo la rivista per la quale [illegible] pagato l'abbonamento, aveva telefonato alla Guardia di Finanza. Le pubblicazioni che si offrivano in abbonamento erano fittizie: titoli come «Finanza oggi», «Finanza e tributi», «Tasse ed imposte italiane», «Finanza ed imposte dirette». L'offerta diventava più allettante anche per quel numero di telefono, che [illegible] breve promettere chissà quali protezioni «in caso di necessità». [cl. br.]

Body building, i successi degli atleti novaresi

Con la linea e i muscoli alla conquista di premi

Giada Simari, 21 anni

NOVARA. C'è chi non si accontenta delle sedute settimanali di body building fatte «soltanto» per mantenersi in forma ma vuole mettere a frutto i sacrifici in palestra, così va alla conquista di prestigiose ribalte sportive. Fra le «stelle» novaresi della specialità c'è una giovane atleta, Giada Simari, 21 anni, oleggese: ha conquistato il secondo p[illegible] ai campionati regionali che si sono svolti di recente al teatro Massaua di Torino.

Sotto il patrocinio del Coni, dell'Aics e della Fiacf-Ifbb e l'organizzazione [illegible] palestra Dynamic Gym di Torino, la manifestazione ha riunito nel capoluogo i più promettenti atleti piemontesi. Giada Simari, che da alcuni anni si è avvicinata all'agonismo [illegible] la guida del preparatore Giovanni Niro della palestra New Meeting di Novara, è salita sul podio nella categoria fino ai 52 chilogrammi: [illegible] la soddisfazione maggiore - ammette la giovane atleta - è di aver ottenuto la qualificazione per i campionati del Nord Italia, che si svolgeranno a Levico Ter[illegible] il 5 e 6 giugno».

Gli atleti presenti a Torino erano 110, suddivisi per categorie di peso: «La gara si è svolta in due fasi - racconta Giada - [illegible] prima preparatoria, nella quale vengono valutate simmetria muscolare e definizione per gli uomini, simmetria, tonicità e linea per le donne, mentre in [illegible] state eseguite le "routines" di pose libere, su base musicale». Insieme a Giada, ha ottenuto un buon piazzamento Leo Tiberiis, di Novara, quarto nella categoria dei pesi leggeri: «Anche se Leo - precisano al New Meeting Club - meritava un miglior riconoscimento». Ai regionali ha partecipato anche Marco Brignoli, pure lui novarese, alla sua prima gara.

Sempre a Torino erano presenti atleti novaresi di altre palestre fra le più frequentate. Da segnalare il sesto posto nella categoria medi di Giancarlo Moschin, 41 anni, della «New Gym Body Building». Nel panorama locale, è in attività anche Nicola De Alessi, 29 anni, della palestra Body Master, categoria massimi (sopra i 90 chili). Infine, un'anticipazione: è insistente fra gli addetti ai lavori la voce che il [illegible] pionato regionale del '94 potrebbe svolgersi a Novara. [m. p. a.]

Malgrado le nuove disavventure di Ciarrapico

A Bognanco si pensa al grande rilancio

BOGNANCO. Delle nuove disavventure giudiziarie di Ciarrapico [illegible] Bognanco è arrivata [illegible] un'eco lontana. Anche le notizie poco rassicuranti che riguardano l'intero gruppo [illegible] finanziere romano, finito di nuovo in [illegible] per una storia [illegible] tangenti, [illegible] state accolte con [illegible] buona dose di scetticismo. Nella stazione termale ossolana si pensa ormai solo all'imminente stagione turistica che si aprirà domenica prossima. Il nuovo direttore dello stabilimento e delle terme, Valerio Finoli, non nasconde una certa preoccupazione per le difficoltà [illegible] ordine generale che riguardano l'intero gruppo, ma è abbastanza ottimista sulle prospettive della stazione termale. «Ci sono responsabilità gestionali e societarie ben differenziate - dice - noi non abbiamo avvertito contraccolpi [illegible] continuiamo nel nostro programma [illegible] rilancio. Per quanto riguarda l'attività termale - aggiunge Finoli - la vera novità sarà rappresentata dalla piscina che lo scorso [illegible] era stata aperta a stagione ormai inoltrata. Il nuovo impianto, che pure comporta alti costi di gestione, ci ha già riservato non poche soddisfazioni. E' già operativo da qualche mese un accordo con il servizio [illegible] fisioterapia dell'Usl ossolana, è stato avviato un corso sperimentale di acquaticità per bimbi fino [illegible] quattro anni che ha avuto [illegible] successo insperato, dovremo organizzare nuovi turni per soddisfare tutte le richieste. La piscina termale risponde quindi pienamente alle esigenze del territorio. Sono convinto che questo impianto può diventare la carta vincente anche per la stagione turistica. La piscina deve diventare complementare alle cure tradizionali, abbiamo potenziato anche il servizio sanitario a disposizione della clientela nell'ottica di una maggiore professionalità». In ripresa, nonostante i guai di Ciarrapico, anche l'attività dell'imbottigliamento. Archiviati i processi, si è infatti tornati a produrre l'intera gamma delle acque minerali, San Lorenzo, Ausonia e Gaudenziana, è finita la cassa integrazione e sono state fatte addirittura nuove assunzioni. I dipendenti dello stabilimento [illegible] attualmente ventidue. «Ci [illegible] ancora problemi di commercializzazione - spiega Finoli - ma anche qui siamo sulla buo[illegible] strada». Si tratta soprattutto di ricostituire un'efficace rete di vendita dopo la separazione dalla Fiuggi, che Ciarrapico ha ceduto a Raul Gardini, nuovo re delle bollicine. Finoli comunque [illegible] convinto che Bognanco, g[illegible] anche alla sua solida tradizione, [illegible] la [illegible]. «L'unico rammarico - dice il Sindaco Guido Prada - è che sia passato quasi sotto silenzio [illegible] centenario della scoperta delle celebri acque minerali. Albergatori [illegible] operatori turistici hanno comunque piena fiducia nel futuro della stazione termale, [illegible] dimostrano i cospicui investimenti nel potenziamento, anche qualitativo, delle strutture ricettive. La prossima stagione sarà per tutti il banco di prova».

Adriano Velli

Le terme di Bognanco potrebbero avere quest'anno una stagione [illegible] grande rilancio. [illegible] foto in alto il finanziere Giuseppe Ciarrapico

IN BREVE

S.MARI[illegible]GIORE

Giovedì si riunisce il consiglio della Comunità Montana

Convocato per giovedì sera alle 20,30 il consiglio della Comunità Montana della valle Vigezzo. Nell'agenda dei lavori, l'approvazione del nuovo statuto della Comunità, l'assegnazione di due miliardi per l'impianto di depurazione, l'aumento del tesserino per la raccolta dei funghi nel 1993.

DOMODOSSOLA

Vigili urbani allontanano musicisti, protestano i verdi

[illegible] Lista Verde ha chiesto al sindaco di Domodossola [illegible] maggior comprensione per i gruppi musicali che spesso «allietano» il mercato del sabato. Infatti i «Verdi» contestano alcuni interventi dei vigili urbani.

[illegible]

Incontro in municipio sui problemi giovanili

I problemi giovanili sono stati al centro di [illegible] incontro tenutosi l'altra sera in municipio a Villadossola. Da tempo, infatti, in Ossola si è formato un comitato, composto da molti Comuni, per promuovere iniziative nel campo delle politiche giovanili.

DOMODOSSOLA

Day-hospital, in funzione anche in pediatria

Anche nel reparto di pediatria é da poco entrato in fun[illegible] il «day-hospital», come in altri reparti dell'ospedale San Biagio di Domodossola.

FORMAZZA

Lamentele dei villeggianti sulla mancanza di svaghi

Un gruppo di villeggianti che soggiornano spesso in valle Formazza ha inviato una lettera di protesta per lamentare la mancanza in valle di divertimenti e il calo della ricettività alberghiera, a tutto discapito del turismo.

[illegible]

Una nuova autoambulanza per la [illegible] Vigezzo

La valle ha una nuova autoambulanza. [illegible] mezzo, acquistato attraverso una sottoscrizione del gruppo volontari, verrà presentato ufficialmente domenica 23 maggio in occasione dell'assemblea dei soci della Società Operaia della valle Vigezzo.

P[illegible]

Casa per anziani, un obiettore presterà [illegible]

Un obiettore di coscienza presterà servizio alla casa di riposo per anziani di Premosello. [illegible] consiglio comunale ha approvato nell'ultima seduta l'apposita convenzione con il ministero della Difesa.

Da due anni lezioni di educazione stradale

Villa, i vigili urbani vanno in cattedra

VILLADOSSOLA. Educazione stradale nelle scuole? Il nuovo codice lo prevede ma [illegible] che la burocrazia rallenta sempre l'applicazione di leggi [illegible] codici [illegible] così nelle scuole italiane le norme che disciplinano la circola[illegible] ancora tabù. Senonché, a Villadossola, senza attendere [illegible] via ufficiale, l'educazione stradale ha già fatto il [illegible] ingresso da un paio d'anni.

Sin dall'anno scolastico 1991-92, l'amministrazione comunale e la direzione didattica delle scuole elementari hanno deciso [illegible] far svolgere ai vigili urbani del paese delle lezioni nelle classi IV e V dei plessi scolastici del Villaggio, di Villa centro e della zona Peep.

«Possiamo dire che é stata [illegible] esperienza positiva, visto soprattutto l'entusiasmo con cui i bambini hanno accolto questa novità» conferma la vigilessa Franca Bacenetti che da d[illegible] anni si é «messa» nelle vesti di insegnante.

Le lezioni, iniziate [illegible] dicembre, stanno concludendosi in questi giorni, ma avranno un ulteriore «coda» che permetterà agli alunni della scuole di Villadossola di mettere in pratica quanto imparato. «Li faremo scendere [illegible] strada chi nelle vesti di ciclista, quindi di utente, chi in quelle di vigile: potranno così concretizzare tutte [illegible] nozioni che abbiamo loro inculca[illegible] in questi mesi» ammette la vigilessa.

Ma i primi riscontri positivi di queste lezioni [illegible] già avuti: molti genitori o fratelli maggiori dei piccoli alunni si sentono già rimbrottare per le infrazioni che commettono quando sono alla guida dell'auto o della moto.

«Non è poi un caso che i ragazzi, durante le gite scolastiche, facciano a gara [illegible] indovinare i cartelli stradali» aggiunge una delle maestre della classi quinte.

Le lezioni non riguardavano solo il nuovo codice della strada ma comprendevano pure elementi di storia (le strade dell'antico Egitto ad oggi), di topografia e nozioni sui tutori della strada.

Sul tavolo dell'assessore alla pubblica istruzione Sergio Pirazzi arrivano in questi giorni i quaderni ricchi di appunti, disegni e commenti sulle lezioni svolte in classe. Una specie di verifica sul lavoro svolto e concluso anche con alcuni test.

«Ritengo che quest'iniziativa debba essere ripetuta senza dover attendere che ufficalmente l'educazione stradale venga inserita nei programmi scolastici - dice l'assessore Pirazzi -. I risultati [illegible] qui ottenuti ci inducono a proseguire questa collaborazione tra Comune e scuola».

Renato Balducci

A Stresa 100 scienziati da tutto il mondo per il convegno sulla «salute» dei laghi

«Orta e Maggiore migliorano»

I ricercatori dell'Istituto idrobiologico di Pallanza hanno messo [illegible] disposizione dei colleghi stranieri le esperienze maturate con l'operazione «liming» condotta nel Cusio e gli studi sulle acque del Verbano

STRESA. Alle soglie del Duemila quale strategie adottare per salvare i laghi del mondo? Il problema se lo stanno ponendo in questi giorni quattrocento scienziati, provenienti [illegible] una sessantina di Paesi di tutto [illegible] mondo. Dalle possibilità [illegible] utilizzare le grandi riserve di ac[illegible] dolce dipende lo sviluppo sociale di intere popolazioni e addirittura la salvezza stessa dell'umanità.

Sul Lago Maggiore, [illegible] scelta non casuale, si è aperta ieri la Quinta Conferenza internazionale sulla conservazione [illegible] sulla gestione dei laghi [illegible] una larga partecipazione di giovani studiosi provenienti dalle nazioni del Terzo Mondo.

Un appuntamento importante: prima di oggi la conferenza, a scadenza biennale, si [illegible] tenuta soltanto in Giappone, sul lago Otsu, nella regione dei Grandi Laghi negli Stati Uniti, poi in Ungheria ed in Cina.

Per dare un'idea dell'impor[illegible] che taluni Paesi danno a questi incontri basti pensare che ad aprire i lavori [illegible] venuto dal Giappone addirittura il governatore della provincia dello Shiga, [illegible] signor Inaba: nel suo Paese tra due anni si terrà la prossima Conferenza.

L'averla organizzata questa volta in Italia [illegible] esplicito riconoscimento anche ai ricercatori del Cnr di Pallanza i [illegible] studi sulle acque dei laghi ed i risultati conseguiti con l'operazione di liming sul lago d'Orta [illegible] gli studi sul lago Maggiore, sono riconosciuti in tutto il mondo.

«Oggi la nostra esperienza viene [illegible] a disposizione degli altri, in particolare [illegible] quei Paesi [illegible] via di sviluppo il cui futuro dipende anche e soprattutto dalle risorse idriche [illegible] disposizione» dice Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto Idrobiologico [illegible] Pallanza.

All'Istituto verbanese è stato affidato [illegible] compito di organiz[illegible] la conferenza, che [illegible] chiuderà il 21, e che si svolge sotto l'egida dell'Ilec (International Lake Environment Committee Foundation) e l' Iawq (L'international Association on Water Quality.

L'apertura dei lavori ha visto la presenza di alcuni tra i più famosi scienziati che [illegible] occupano [illegible] studio [illegible] acque dei laghi, quali il giapponese Kira, considerato tra i più esperti nel mondo in materia di «management» delle acque; l'americano Goldman, uno scienziato che [illegible] anni [illegible] gli effetti dell'eutrofizzazione nei laghi; l'inglese Tundisi, altro esperto di ecosistemi e gli italiani Riccardo de Bernardi e Piero Guilizzoni che hanno maturato [illegible] gli studi sui laghi italiani una grande esperienza in materia [illegible] piogge acide.

In poche ore i quattrocento scienziati riuniti a Stresa hanno tracciato [illegible] fotografia dello [illegible] di salute dei laghi nel mondo. E la diagnosi non è la migliore. «Purtroppo [illegible] situazione va peggiorando - afferma Piero Guilizzoni - anche grandi masse d'acque [illegible] il lago Vittoria in Africa cominciano ad avere problemi e [illegible] non si interviene in tempo gli effetti saranno disastrosi. Il [illegible] incontro con i giovani colleghi africani ha anche questo scopo - prosegue Guilizzoni - confrontare i loro studi con i nostri e prevenire, nei limiti [illegible] possibile, gli effetti dei fattori di inquinamento che potrebbero portare [illegible] morte dei grandi laghi». [illegible] a livello planetario il quadro non è [illegible] migliori, una volta tanto noi italiani possiamo essere soddisfatti.

«Di un cauto ottimismo - dice ancora Gulizzoni - il lago d'Orta, dopo l'operazione di liming è in via di guarigione, altrettanto dicasi per il lago Maggiore dove, [illegible] la [illegible] in posa di impianti di depurazione il miglioramento è notevole».

L'unica nota stonata arriva [illegible] lago di Garda. Gli effetti dell'inquinamento rischiano di uccidere la vita in uno dei laghi più belli e più romantici d'Italia.

Vincenzo Amato

Sul Lago Maggiore, secondo gli studiosi, i miglioramenti [illegible] dovuti all'adozione degli impianti di depurazione

IN BREVE

[illegible]

Biglietto unico treno-battello fra Milano e il lago

Milano e il Lago Maggiore sono più vicini grazie ad una iniziativa realizzata [illegible] collaborazione tra le Ferrovie dello Stato [illegible] Nord Milano e la Gestione governativa laghi. Fino al 30 settembre sarà possibile raggiungere il Verbano [illegible] passare [illegible] giornata in battello con soste alle isole e a Villa Taranto al prezzo [illegible] 17 mila lire per adulti [illegible] 8.500 per ragazzi. Il biglietto unico è stato realizzato nell'ambito [illegible] un programma volto ad [illegible] maggiore integrazione tra i diversi tipi [illegible] trasporto pubblico.

VE[illegible]

E' polemica sulla gestione [illegible] verde pubblico

«La gestione [illegible] verde pubblico [illegible] insufficiente, ci sono in giro troppe erbacce che trasformano Verbania da città 'in fiore' a città 'in erba'». In una interrogazione al Sindaco il [illegible] dc Giovanni De Benedetti lamenta in particolare la scarsa attenzione dedicata al lungolago di Intra e all'area antistante l'imbarcadero, che è tra le più trascurate. L'amministrazione replica che si porrà maggiore cura alla manutenzione, ma che per il lungolago di Intra sono inutili interventi costosi dati i prossimi lavori di rifacimento.

ARMENO

Nuovo incarico per il direttore della «Novara»

Dopo quattro anni [illegible] novarese Gianfranco Forte ha lasciato la direzione della agenzia [illegible] Armeno della Banca Popolare. Forte, che in questi anni si era fatto apprezzare per la [illegible] disponibilità e cordialità, è stato richiamato nella sede centrale per un altro incarico.

VERBANIA

I nuovi volti [illegible] tossicodipendenza, dibattito

Per il ciclo di incontri organizzato dal Liceo scientifico «Galois» di Verbania, [illegible] alle 16, [illegible] palazzo Flaim Don Aldo De Ambrosi, [illegible] gruppo Abele, introdurrà [illegible] dibattito sul tema «I nuovi volti della tossicodipendenza».

E' spirato [illegible] Borgo

Domani alle 15 i funerali dell'agente

VERBANIA. E' [illegible] all'ospedale di Borgomanero, dove [illegible] stato trasferito 7 giorni fa per [illegible] serie di controlli che verificassero la possibilità di un in[illegible] chirurgico, l'agente [illegible] polizia Angelo Masciocchi, [illegible]. A [illegible] il decesso [illegible] siano state complicazioni renali. Era rimasto gravemente ferito il [illegible] aprile in un incidente avvenuto a pochi metri [illegible] commissariato di Verbania: a bordo di uno scooter, Masciocchi [illegible] travolto da un furgone in manovra. Le esequie si svolgeranno probabilmente domani alle 15 partendo dall'abitazione di via per Suna 2, a Pallanza. [a. c.]

Promosso dal sindaco

Consiglio aperto per gli alunni delle elementari

PREMENO. Ragazzini in Municipio per una lezione di educazione civica «in diretta». Proseguendo una simpatica consuetudine, il sindaco Alfredo Guz[illegible] ha infatti promosso una seduta di consiglio comunale aperto con la partecipazione degli alunni della scuola elementare.

Gli amministratori hanno risposto ai quesiti dei piccoli sui problemi del paese e hanno poi illustrato loro i lavori recentemente compiuti per il recupero del [illegible] storico, ove si è rifatta la pavimentazione con il caratteristico acciottolato e si sono recuperati alcuni elementi [illegible] arredo urbano. [a. r.]

Temuta una disgrazia

Non mette il freno e l'auto finisce in acqua

MERGOZZO. Allarmati vigili [illegible] fuoco, sommozzatori, carabinieri ed ambulanze per una «Audi» finita nel lago di Mergozzo. E' accaduto ieri, poco prima delle 10. Due passanti, vista inabissarsi l'auto nelle acque antistanti il parcheggio della piazzetta, temendo il peggio, hanno avvertito i carabinieri. I vigili del fuoco intervenivano [illegible] mezzi, autogrù [illegible] canotto. Poco dopo arrivava anche la proprietaria dell'Audi, targata Parma. Non aveva azio[illegible] il freno. I sub si [illegible] comunque immersi per accertare che [illegible] vi fosse [illegible] a bor[illegible] per imbracare la vettura, recuperata poi con la gru. [a. c.]

Aveva 65 anni

E' morto Manini il pioniere del volontariato

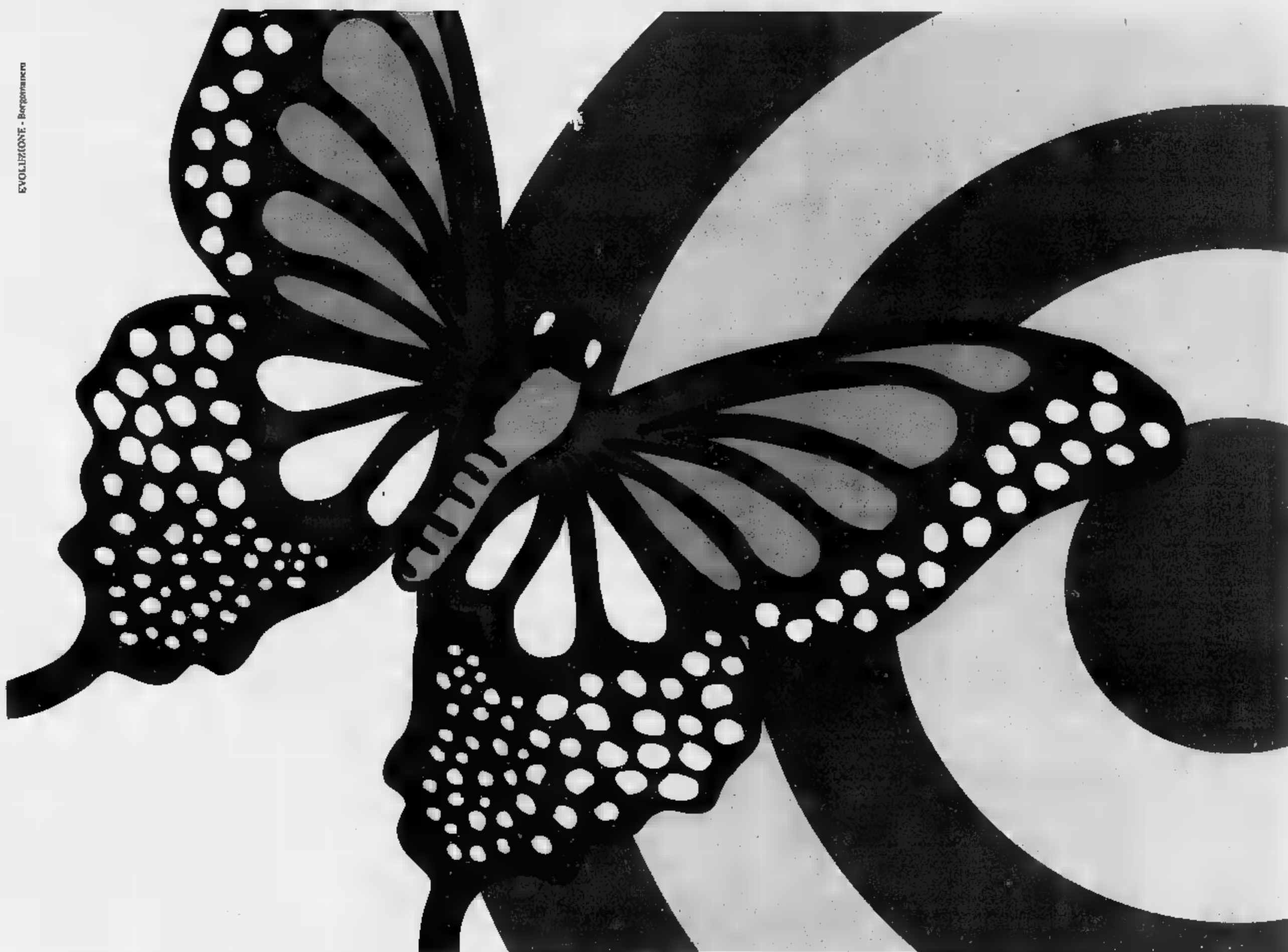
OMEGNA. Profondo cordoglio nel Cusio e nel Verbano per la scomparsa di Giovanni Manini, 65 anni, ex-segretario della dc a Omegna e nota figura nel volontariato. [illegible] tempo malato, Manini si è spento all'ospedale Madonna del Popolo. Per anni vice-presidente dell'Aspan, fu tra i fondatori del [illegible] «Volontari Ospedalieri» del Cusio, sodalizio di cui conservava ancora la vice-presidenza, curando direttamente l'assistenza ai ricoverati e la preparazione del personale. Era stimato anche tra i giovani per l'impegno nelle attività parrocchiali, promotore di varie iniziative benefiche e sociali. [v. a.]

MACCAGNO

Tour gastronomico

Gli ultimi due appuntamenti di «Riso e lago»

[illegible] Ultimi appuntamenti per «Riso e lago», la nona rassegna gastronomica [illegible] «lago Maggiore, [illegible] lago fra i laghi» che di anno [illegible] anno acquista sempre più seguito [illegible] importan[illegible] turistico-promozionale. Avviata [illegible] ottobre sul piroscafo «Piemonte» in crociera sul lago, questa [illegible] alle 20,30 approda al ristorante «Concordia» di Maccagno. Il [illegible] finale è in programma venerdì 21 nel ristorante «La Colonna» dell'Hotel Ancora, sul lungolago di Intra, dove la direzione, come «piatto dello chef», proporrà una «quiche di coregone alla birra». Prenotazioni al numero 0323-53.767. [a. c.]

Primavera *Omegnacentro.*

Continua la grande festa della convenienza.

Qualità e convenienza, anzi di più.

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

Questa sera concerto del talento novarese del pianoforte

Al Coccia c'è Pedroni

Simone, 24 anni, debutta nel tempio della musica della sua città dopo i successi al «Rubinstein» di Tel Aviv e al «Queen Sonja» di Oslo

NOVARA. Dal trionfo al Royal Concert Hall [illegible] Oslo al debutto nel «tempio della musica» della città natale. Per Simone Pedroni, [illegible] anni, pianista [illegible] entrato fra le giovani «stelle» del concertismo mondiale, anche quella [illegible] stasera sarà una serata da ricordare. Alle 21 sarà infatti sul palcoscenico [illegible] Teatro Coccia, pronto a ricevere gli applausi dei concittadini. Un privilegio che non può non richiamare alla mente il tributo che il [illegible] giugno '49 Novara riservò al giovane Guido Cantelli, tornato in città sul podio dell'Orchestra della Scala.

[illegible] ad accomunare i due musicisti novaresi c'è anche un altro aspetto importante: il talento. Basta scorrere il curricolo di Pedroni e le recensioni dei critici per averne conferma. Diplomatosi nel '90 con il massimo dei voti e la menzione d'onore [illegible] Conservatorio «Verdi» di Milano, nell'arco [illegible] due anni Simone è riuscito infatti a suonare [illegible] solista assieme [illegible] migliori orchestre italiane e ad imporsi nelle più importanti competizioni internazionali, fra cui spiccano il secondo posto al Premio «Arthur Rubinstein» di Tel Aviv e la vittoria assoluta, pochi mesi fa, al «Queen Sonja» di Oslo. Nella capitale scandinava, dove le cronache riferiscono [illegible] un'esecuzione [illegible] straordinaria» [illegible] [illegible]chmaninov con la Filarmonica di Oslo, ha ricevuto [illegible] riconoscimento direttamente dalle [illegible]ni della Regina Sonja, che gli ha espresso anche i [illegible] complimenti personali.

Al «Coccia» Pedroni proporrà un ricco programma, lo stesso offerto il 7 maggio a Vercelli per la [illegible]ocietà del Quartetto», in cui potrà sfoggiare il proprio talento. Il recital si aprirà [illegible] la Sonata n. [illegible] di Haydn, la trascrizione «Isolden Liebenstod» di Liszt dall'opera «Tristano [illegible] Isotta» [illegible] Wagner e la Sonata n. [illegible] di Rachmaninov. Nella seconda [illegible] previsto «Quadri di un'esposizione», il [illegible]polvera [illegible] pianistico di Musorgskij.

[illegible] Benacchio

Simone Pedroni eseguirà musiche di Haydn, Rachmaninov, Liszt e Mussorgsky

Stasera al «Nuovo» di Borgomanero

Le satire cantate di Stefano Nosei

BORGOMANERO. Un comico [illegible] la chitarra, [illegible] comicità portata all'assurdo. Qualcosa di più - molto di più - di un imitatore. Uno che smonta le canzoni, le ridicolizza. Le definizioni, per Stefano Nosei, si sprecano. Sono tante, perché [illegible] personaggio appare abbastanza complesso [illegible] singolare nel panorama del teatro cabarettistico italiano. Questa sera alle 21 Stefa[illegible] si esibisce a Borgomanero. E' ospite della Pro loco, che ha organizzato due serate [illegible] spettacoli al Teatro Nuovo, anticipando l'auspicata «pace» tra la gestione dell'importante locale [illegible] il Comune. L'accordo tra Pro loco e i gestori Bagnati può quindi essere considerato di [illegible] auspicio in vista della stagione 1993-1994.

La breve parentesi teatrale della Pro loco si presenta all'insegna dell'allegria. [illegible]opo [illegible] spettacolo di stasera, il programma prevede per il 15 giugno una divertente pièce, «La zia [illegible] Carlo», di Brandom Thomas, che i meno giovani ricordano con Macario.

L'esibizione di Stefano Nosei si annuncia prevedibile ma non scontata, perché l'artista è di quelli capaci [illegible] sorprendere. Il Nostro, com'è noto, «riscrive» [illegible]: nel senso che le [illegible]pone, le fa addirittura [illegible] pezzi. Sovente le «sgonfia», [illegible] altera i significati, accendendole di [illegible] tire e comicità. Cabarettista di successo, comico applaudito, imitatore «inimitabile», cantante [illegible] modo, musicista che sa il fatto suo. E' diventato noto nel «Maurizio Costanzo Show».

Campione della parodia, che non scivola mai nel volgare o nella grossolanità. Il suo repertorio va dalle canzoni che h[illegible] no fatto la storia della musica leggera italiana e non, alle colonne sonore dei film, [illegible] jingle pubblicitari. Nosei si allarga poi ai fatti del giorno: dai grandi mali nazionali ai clamori sportivi ai temi più intimistici: [illegible] la patetica solitudine [illegible] condòmino, inquietante rappresentazione del male [illegible] vive[illegible] dei nostri giorni.

Francesco [illegible]

Stefano Nosei, comicità alla chitarra

GIORNO [illegible]

NOVARA

Un libro sulla Cattedrale

Alla sala della Maddalena di Palazzo dei Vescovi verrà presentato oggi alle 18,30 il libro edito dalla Eda «La Cattedrale [illegible] Novara, arredi e decorazioni dal Cinquecento all'Ottocento» [illegible] Marina Dell'Olmo.

CAMERI

Un pianista al «Ballardini»

Il cinema «Ballardini» di Cameri ospita questa [illegible] il pianista José Luis Seno, che eseguirà un concerto dal titolo «La speranza in cammino». Dalle 21.

NOVARA

Musica di notte al «Coccia»

Piano bar stasera nel «dehors» [illegible] bar «Coccia», in piazza Martiri. Alle tastiere Paolo Cucchetti proporrà pezzi «evergreen». S'inizia alle 22.

LEGNANO

Liscio al «Méditerranée»

Ballo liscio stasera [illegible] dancing discoteca «Méditerranée» di Legnano (via Edison 7). Dalle 22,30 si esibirà l'orchestra spettacolo di Daniele Comba.

[illegible]

Babilonia, suona la «Level»

Una band molto conosciuta e con un ricco repertorio rock e blues stasera alle 22,30 al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). E' la «Level Blues Band».

GALLIATE

Ritmi tropicali in discoteca

La discoteca «Black [illegible] White» di Galliate propone per domani [illegible] una serata di ballo latino-americano, [illegible] la possibilità [illegible] apprendere i passi dal maestro Dino. Alla consolle, Flavio Pavia.

GOZZANO

Un duo per il «Cardinale»

Claudio ed Emy [illegible] i protagonisti della serata musicale organizzata [illegible] pub «Il Cardinale» di Gozzano, sulla statale del Lago d'Orta. Eseguiranno i pezzi più conosciuti dei cantanti italiani e stranieri. L'appuntamento è per le 21,30.

Questa [illegible] al Teatro Sociale si recita la commedia di Michael Frayn

«Rumori fuori scena» ad Omegna

Torna sul palco la compagnia «Lalò» di Domo

[illegible] Nell'ambito della rassegna di prosa con i gruppi amatoriali dell'Alto Novarese questa sera la Compagnia «Lalò» [illegible] Domodossola porterà sul palco «Rumori fuori scena» di Michael Frayn. Ancora [illegible] commedia inglese dunque [illegible] Teatro Sociale [illegible] Omegna.

Diversamente da altri gruppi che hanno voluto reinventare, riscrivendo, le opere di autori inglesi, la compagnia ossolana ha inteso invece mantenere il testo fedele alla versione originale. Il risultato è uno spettacolo agile e divertente, dove gli ingredienti, l'humor inglese vestito all'italiana, sono sapientemente mescolati per essere riversati sullo spettatore.

La formula [illegible] «Rumori fuori [illegible] è apparentemente semplice: è la storia di una compagnia teatrale alle prese con l'allestimento [illegible] una commedia dal titolo «Con niente addosso». Frayn, giornalista, romanziere [illegible] teatrale, non è nuovo a questo genere di opere: nei suoi lavori ama osservare, con lo spirito critico ed arguto del cronista, [illegible] vita di [illegible] comunità, scrutandola dall'interno.

Emergono così i valori dell'individuo e il suo modo di rapportarsi [illegible] gli altri: grande merito dei «Lalò» è di far comparire sulla scena un'intera antologia di comportamenti umani. Tutti ovviamente in chiave farsesca. In tre atti, momenti diversi [illegible] divertimento. Nella prima parte la compagnia prepara l'allestimento di «Con niente addosso» e [illegible] assiste, là dove ci dovrebbe [illegible] un'azione corale [illegible] attori, scenografi, assistenti e registi, ad [illegible] serie di scenette fatte di dispettucci, c[illegible] nascoste che compaiono e scompaiono.

Grande merito dei «Lalò», che si cimentano con il [illegible] italiano della Compagnia «Attori e tecnici», protagonista [illegible] oltre [illegible] repliche, è quello di essere bravissimi nel portare sul palcoscenico la storia di altri attori: quasi come in un gioco [illegible] scatole cinesi. Uno spettacolo ricco di situazioni [illegible] limite delle grande comicità: tutto è immaginabile e tutto supera anche la più fervida fantasia. Uno specchio della vita insomma, [illegible] il mondo dello spettacolo. Dove si ride e si sorride guardando prime donne che non sono tali, intelligentoni che si rivelano meschini, avvinazzati che svaniscono rischiando di mandare [illegible] monte tutto. «Lalò» porta dunque il Teatro in teatro. La regia [illegible] di Armando Lopardo. Il successo è affidato [illegible] al perfetto coordinamento tra attori [illegible] grafia: da otto porte entrano ed escono, in totale sintonia di movimenti [illegible] situazioni, altrettanti personaggi.

Vincenzo Amato

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il d[illegible] gentiluomo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Abuso di potere**. Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] epoque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il mezzo sconosciuto [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] g. V. Veneto 5. **Accerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **[illegible]**. 2h 26'. [illegible]: 19,30; 22.
[illegible]. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. **Notti selvagge**. 2h. [illegible]: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] KONG Cinestudio v. Po 21. **[illegible] & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 60'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. [illegible]: 15,20; 17,10; 18,55; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno** di Akira [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. [illegible]. **La [illegible]**. 1h 40'.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore [illegible] **Giselle** (turno pomeridiano). Dirett. Michael Halsz. Coreogr. di P. Schaufuss con Arantxa Arguelles e Maximiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Bigliett. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi con la danza oggi ore 18 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **Sogni di un viaggio; Il giorno della follia**. Domani ore 18 **Tu tierra; Carmen**. Biglietteria 9-13; 15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa [illegible] 21 concerto di **Biagio Antonacci**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 16,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. [illegible]fono 011 561.36.94 - 561.36.95.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Antonia e Jane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Singles. L'amore è un gioco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN [illegible] Monte Nero [illegible]. **La moglie del [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[illegible]SSEO [illegible]APLIN v. M[illegible] Nero [illegible]. **Helmet II - La morte di Amagar**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino [illegible]. **Il cameraman & l'assassino**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Belle Epoque**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Blade Runner**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Blade Runner**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele [illegible]. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Gli [illegible] del [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Swing Kids - Giovani ribelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible]. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Massima copertura**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sola con l'assassino**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Un [illegible]evole aprile**. Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **[illegible] di potere**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Ac[illegible]o**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 8 v. [illegible] Radegonda 8. **Il viaggio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] v.le Zugna [illegible]. **Proposta inde[illegible]**. Or.: 15,15; 17,35; [illegible] 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Robin Hood - Principe dei ladri**. Or.: 21,15.
[illegible] v. Gran Sasso 28. **Propo[illegible] [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible]. Ore 20. Turno A.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Durante la festa**. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. **Gli occhi della notte**. Or.: 21.
FILO[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. **Perfidia**. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418. **Il velo dissoluto**. Ore 20,30.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio teatrale**. Or.: 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Nanaqui**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663. **[illegible]o [illegible] di [illegible] padroni**. Or.: 15.
[illegible]. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **Care conoscenze e cattive memorie**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **[illegible] sono nessuno**. Or.: 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **Gli innamorati**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La me tusa la spusa un terun**. Ore 21.
[illegible]OVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Spirito allegro**. Ore 21.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo [illegible]. **[illegible]**. Ore 21.
[illegible] MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per informazioni telefonare [illegible]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.876. Or.: 20,25/22,15. L. 10.000/6000. mart.fer. 8.000/5.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,25/22,15. [illegible]
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vip — Tel. [illegible]. Or.: 20,05/22,15. Lire 10.000/8000 mercoledì solo se feriale 8/5.000
Swing kids - [illegible] ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — T. 474.625. L. [illegible]. Or.: 20,30/22,15. Lunedì solo se feriale L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Cuore — [illegible]. [illegible]84. Inizio ore 20/22,15. L. 9000/6000; mer. [illegible]
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, [illegible] in-vecchiare, [illegible]rono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h [illegible]' [illegible]

[illegible]

S. Andrea — Orario: 16/21. Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

[illegible] Carlo — Tel. 45.534. L.8/5000 (giov. L. 6/4000). Orario: [illegible]
RIPOSO

[illegible]

V[illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151. [illegible]: 20/22. Lire 10.000/8000
Gli occhi [illegible] de[illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer [illegible] una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Telefono: 81.741. Or.: 21. Lire 9000
Spett. di cabaret, con Stefano Nosei

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
[illegible] [illegible] [illegible] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: 14,30/16,20. L. 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA

[illegible] — Tel. 240.653. [illegible]: [illegible]. Lire 9000/5000
Film a luce [illegible]

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel.: 242.048. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
[illegible] [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magi[illegible] coraggioso, in [illegible] per continuare la lotta alla [illegible] iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.0[illegible]. Or.: 14,30. Inizio 20,30. L. 9000/5000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201. Inizio ore 16. Lire [illegible]
[illegible]

OLEGGIO

Cine T[illegible] — Tel. 91.193. Or.: 16. 19,55/22. L. 9000/6000. Lun. solo fer. L. 7/5000
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459. Inizio ore 16,30. L. 7000/5000
[illegible]

Oratorio — Orario: 14/16/20,15/22. Lire 4000
RIPOSO

[illegible]

Vittoria — Ore: 20/22. Lire 8000/6000
Film a luce [illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
[illegible]

Vip — [illegible]. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000. mart. solo se fer. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 10000/8000. Lun fer. 6000
[illegible] — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. Orario: 20/22,15. Lire 10.000/7000. 9000/6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport [illegible] sport. **VCO:** 19 Telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 O[illegible] [illegible] sangue, tv movie; 21,30 Sport [illegible] sport; 22,30 Vco notizie; [illegible] Sport hockey. **ALTAITALIA:** 21,30 Fino in fondo; 22,30 Edizione notte, news; 23,30 Lilit, rubrica; 0,30 Ultima edizione, news; 1 Mary Hartman, [illegible] opera

Il punto di Vicenza annulla quasi completamente i rischi di retrocessione

Alessandria, passa la paura

La splendida rete di Serioli ha ipotecato la salvezza
Recriminazioni per aver fallito la zona Coppa Italia

ALESSANDRIA. La più bella Alessandria della stagione ha rischiato di rovinare la feste-promozione del Vicenza. I grigi sono usciti con un meritato 1-1 del glorioso «Menti», [illegible] hanno ricevuto unanimi consensi per il gioco espresso nell'arco [illegible] match. I 16 mila tifosi biancorossi, che pregustavano una facile vittoria, sono stati ammu[illegible] dallo splendido gol di Serioli, che al quarto d'ora ha portato in vantaggio i mandrogni.

Sull'1-0, poi, un tiro [illegible] Banchelli [illegible] stato respinto sulla linea da Frascella, [illegible] un bolide di Serioli è terminato fuori di un soffio. «Nel primo tempo, i ragazzi non hanno sbagliato nulla, e avrebbero potuto segnare almeno tre reti - afferma Mazzola -. Dopo l'intervallo, però, sono stato costretto a sostituire Maurino, che ha accusato un lieve malore, e il centrocampo, già privo [illegible] Zanuttig [illegible] Avallone, ne ha risentito».

Proprio in avvio [illegible] ripresa, l'Alessandria ha accusato uno sbandamento, e il Vicenza è pervenuto [illegible] pareggio, [illegible] il giovane Cecchini. «Forse, la rete poteva [illegible] evitata - ammette Bertotto, che [illegible] l'attaccante vicentino -. [illegible] ho avuto una piccola indecisione, e non [illegible] riuscito a contrastare l'avversario prima [illegible] tiro. Comunque, lui è stato bravissimo a calciare al volo, e ad evitare il mio disperato recupero».

Dopo l'1-1, i padroni di [illegible] hanno rallentato il ritmo, [illegible]che perché le notizie via radio da Trieste confermavano che l'Empoli stava pareggiando. Un punto [illegible] dunque sufficiente al Vicenza per conseguire la matematica promozione in serie B.

[illegible] la divisione [illegible] posta in palio faceva comodo anche [illegible] noi - dice il bomber Serioli -. E' un pareggio importante, che significa salvezza al 99 per cento».

Proprio Serioli è stato il protagonista assoluto dell'incontro. Ha segnato, ha distribuito assist preziosi ai compagni [illegible] nel secondo tempo si è destreggiato con efficacia anche nell'inedito ruolo di ala sinistra. «Il mister mi ha chiesto di sacrificarmi sulla fascia, e ho accetta[illegible] volentieri - spiega -. D'altra parte, avevo già disputato come tornante un intero campionato di B con il Piacenza».

Accanto a Serioli, si [illegible] distinti gli altri due attaccanti, Gallo e Banchelli, costanti spi[illegible] nel fianco della retroguardia vicentina. «Siamo entrati in campo concentrati, e consapevoli di poter metter in difficoltà la difesa dei biancorossi, che era disposta in linea - sostiene l'ex viola -. Così, abbiamo subito impostato [illegible] rapide, che ci hanno permesso di giungere più volte [illegible] tu per tu con il portiere Starchele».

Il gioco espresso dai grigi ha entusiasmato lo sportivissimo pubblico [illegible] «Menti», che ha applaudito [illegible] lungo l'Alessandria. In tribuna, molti si chiedevano perché una squadra simile si [illegible] ancora in lotta per la salvezza. «In effetti, que[illegible] posizione [illegible] classifica non è consona al nostro potenziale - dice ancora Banchelli -; ma abbiamo commesso troppe ingenuità, che ci sono costate almeno 4 [illegible] 6 punti. Peccato, perché un posto in Coppa Italia sarebbe stato alla nostra portata. Ora, però, n[illegible] dobbiamo recriminare: piuttosto è necessario pensare alla sfida con la Massese, in cui dovremo conquistare il punto salvezza».

E per il futuro? Il presidente Vitale non ha [illegible] stilato programmi. «Per il momento, ci accontentiamo dell'ormai acquisita permanenza in C1 - afferma -. Solo a campionato ultimato, cominceremo a gettare le basi per la stagione '93/94».

Massimo Delfino

BASTA UN PUNTO

Domenica alla finestra

Con il pareggio di Vicenza, l'Alessandria ha raggiunto la fatidica quota [illegible] ed è vicina alla salvezza. [illegible] due [illegible] dalla conclusione del torneo, i grigi hanno un punto [illegible] vantaggio su Sambenedettese, Massese, Carrarese e Vis Pesaro, due sullo Spezia, [illegible] sul Palazzolo e ben quattro sul Siena. Analizzando il calendario, appare scontata la permanenza nella categoria per le formazioni attestate [illegible] 28, 27 e 26. I grigi, che domenica riposano, possono davvero dormire sonni tranquilli e guardare con fiducia alla trasferta del 30 maggio, a Massa. Solo un'incredibile serie di risultati sfavorevoli costringerebbe l'«undici» di Mazzola a disputare lo spareggio contro il Siena. Tale ipotesi si realizzerebbe se i grigi perdessero l'ulti[illegible] partita e i toscani riuscissero sempre a vincere. A quota 28 potrebbe arrivare anche il Palazzolo: nel caso di rush finale a tre, la squadra lombarda si salverebbe per la miglior classifica avulsa [illegible] confronti diretti. [m. d.]

Gianfranco Serioli, protagonista a Vicenza di fronte a 15 mila spettatori

Volley, Gallia in buona forma

Alpitour-bis all'«Italian»

CUNEO. Due vittorie nell'«Italian Open», il torneo organizzato per il dopo-campionato della Lega volley. E' il bottino dell'Alpitour Cuneo in serie A1.

Agli ordini [illegible] Roberto Serniotti, secondo tecnico della squadra, i cuneesi puntano a superare il turno: «Sinora in due partite abbiamo collezionato altrettante vittorie. [illegible] domani superiamo la Misura [illegible]lano, passeremo alla fase successiva con il Charro Padova che, per ora, è in testa alla classifica, con noi, [illegible] 4 punti».

Aggiunge Serniotti: «Nell'ultimo match disputato a Boves siamo scesi in campo con Montaneri in palleggio, Bartek e Petrelli di mano, Gallia opposto, Maffei [illegible] Besozzi al centro. Il Brescia era in formazione rimaneggiata [illegible] l'abbiamo superato con il punteggio di 3-0. Stentia[illegible] ancora all'inizio di ogni set, ma, trovando la giusta [illegible]trazione, non dovremmo avere problemi. Si sta inserendo bene Gallia, a conferma dell'ottima condizione. Domani nel ruolo [illegible] palleggiatore giocherà Alessandro Arena: è in prova, arri[illegible] [illegible] Santa Croce di [illegible] A2, [illegible] il suo cartellino è di proprietà della Misura».

E sarà proprio la squadra di Milano [illegible] l'Alpitour affronterà domani sera, a Bergamo, alle 20,30. Il sestetto allenato da Lozano sarà pieno di riserve, tra cui Vergnaghi, Montagnani [illegible] altri giovani. Nell'Alpitour non ci saranno [illegible] palleggiatore Davide Bellini ed i due bulgari, Ljubo Ganev e Boris Kiossev, che si allenano con le rispettive nazionali.

Intanto, domenica prossima, ad Alba, l'Alpitour disputerà un quadrangolare con l'Uliveto Livorno, formazione di A2, il Lecce Pen Cus Torino ed il Martino Alba, di B1. Il torneo segnerà il debutto per il nuovo tecnico degli albesi, l'astigiano Flavio Gulinelli (ex Voluntas Asti ed ex «secondo» alla Misura [illegible] A1), che è subentrato a Fausto Ferraris. [d. cot.]

Serniotti, vice-allenatore [illegible] cuneesi

L'Eccellenza e il «Referendum» saldamente nelle mani dei biancocerchiati

Verbania e Merelli, due leader

A tre giornate dal termine la squadra del Lago Maggiore ha ormai un piede nella categoria superiore
Nel «Campione eccellente» continuano le iniziative simpatiche ed estemporanee di tifosi e tifose

NOVARA. Il Verbania ha vinto anche a Valenza: 2-0 e tanti saluti a quello che era stato definito alla vigilia l'ultimo ostacolo difficile per la la formazione super star dell'Eccellenza. Livorno e Belli hanno siglato le reti del 2-0 che vanifica la vittoria esterna del Libarna (a Villadossola) e porta i biancocerchiati ancora più vicini al salto di categoria. A questo punto al Verbania mancano tre punti per avere la matematica certezza della promozione e questo nell'ipotesi di tre vittorie finali del Libarna, oggi di quattro lunghezze e con un calendario sfavorevole: 2 gare fuori e una dentro. E' quindi davvero difficile che capitan Gaiardelli e compagni si lascino sfuggire la serie superiore. Addirittura questo Verbania ha dimostrato di avere già la squadra adatta per il campionato nazionale dilettanti.

Domenica c'è stato un certo assestamento nella bassa classifica. L'Omegna si è finalmente deciso a vincere fuori casa e lo ha fatto ad Arona con un perentorio 4-1 che condanna gli azzurri del lago e crea per i cusiani le premesse per la permanenza.

Nei guai, con Arona e Fulvius, c'è anche il Trecate battuto ad Ovada e staccato di due lunghezze da un terzetto formato dallo stesso Ovada, dall'Omegna e dal Borgomanero caduto pesantemente sul campo del Monferrato.

Fra le novaresi ha fatto bene il Caltignaga di Rosa e del presidente Giulio. Grazie a una «magica» punizione dell'intramontabile Portoni la formazione in maglia verde ha battuto la Juve Domo e ha messo una serie ipoteca sulla permanenza.

Ma torniamo al Verbania e parliamo del referendum. Nella classifica del «Campione eccellente» è sempre saldamente in testa il biancocerchiato Stefano Merelli a quota 8690 grazie anche ai tagliandi mandati per lui da Marco Zacchera con una spiegazione semplice, semplice: «Perché se lo merita».

Fra gli inseguitori, però, non c'è certo di D'altra parte si sa che verranno premiati i primi dieci della classifica e sono in tanti a sperare. Uno di questi è Claudio Gualtieri del Villadossola. Grazie ai suoi sostenitori tutti impegnatissimi. Come Luca, detto l'«alpino» perché proprio oggi parte alla volta di Cuneo per il servizio militare proprio fra le «penne nere». Luca ha lasciato alla madre l'incarico di raccogliere i tagliandi e di continuare a votare Gualtieri. [m. s.]

A il Caltignaga in azione. La squadra in maglia verde ha domenica scorsa preziosa vittoria. Qui Livorno del Verbania e Portoni del Caltignaga entrambi autori di gol belli quanto determinanti per le loro

In «Seconda»

Lesa, Pombiese e Mandello ok

NOVARA. Conclusa domenica la Seconda Categoria e per quello che riguarda i tre gironi il successo finale è andato a Nuova Esperia Lesa, Pombiese e Mandello che passano quindi in «Prima». Nuova Esperia e Pombiese sapevano già del successo prima dell'ultima giornata - la Pombiese di Pierino Podestà addirittura da un mese - mentre il Mandello ha dovuto attendere gli ultimi 90' ed ha chiuso con un punto di vantaggio sul Recetto.

Massara (2 punti in tutto), Maggiora, Pratese, Sanmartinese e Voluntas retrocedono in Terza Categoria.

C'è anche una «coda» ed è relativa al girone «A» dove Sanmauriziese, Pregliese e Cannobiese sono arrivate insieme al penultimo posto. Si è salvata subito la Cannobiese (classifica avulsa) le altre due dovranno giocare uno spareggio-salvezza. [m. s.]

E PER FESTEGGIARE ARRIVA L'INTER

Alla segreteria del Verbania calcio, allo stadio comunale, continua la prevendita dei biglietti per l'amichevole con l'Inter di giovedì 20; una specie di festa anticipata di quella che sarà domenica 6 giugno l'apoteosi della promozione nel campionato nazionale dilettanti. Prezzi: Tribuna centrale numerata 40.000 lire; tribuna laterale (ridotti 20.000); gradinate 16.000 (ridotti 13.000).

La partità che inizierà alle 18,30 sarà preceduta dalla consegna di riconoscimenti ad Osvaldo Bagnoli (in quanto ex biancocerchiato negli anni sessanta, ai tempi della serie C) e al Presidente dell'Inter, Pellegrini. Al primo da parte del Verbania, al secondo dell'Inter Club verbanese.

E intanto si profila un altra amichevole di lusso: con la Reggiana di Pippo Marchioro neopromossa in serie A. Anche mister Marchioro ha legami indelebili col Verbania dove ha iniziato la carriera di trainer.

Fra gli sportivi si parla con maggiore insistenza dei festeggiamenti e i preparativi sono già iniziati. I paracadutisti verbanesi che proprio domenica 6 giugno terranno un raduno per l'inaugurazione del loro labaro, hanno annunciato che si lanceranno sullo stadio pochi minuti prima dell'inizio dell'ultima partita del torneo per consegnare il pallone con cui verrà disputato l'incontro. E questo...solo per cominciare. [a. c.]

Hockey, azzurri battuti qualificati

Autocentauro centra la finale europea

Autocentauro che vince, ormai, non fa più notizia, ma se perde le cose cambiano. Gli azzurri sono tornati dalla Spagna battuti per 6-4 dal Dominicos La Coruna, è vero, ma comunque hanno conquistato la finalissima di Coppa Cers. Il 15-3 inflitto all'andata a spese della malcapitata compagine iberica rendeva più valore la gara di ritorno, tanto che, a qualificazione ormai ottenuta, l'allenatore Gianni Innocenti ha approfittato per far girare un pò tutta la Massimo Mariotti, alle prese con guai di natura muscolare: dovrà star fermo una settimana, ma sabato prossimo dovrebbe essere pronto.

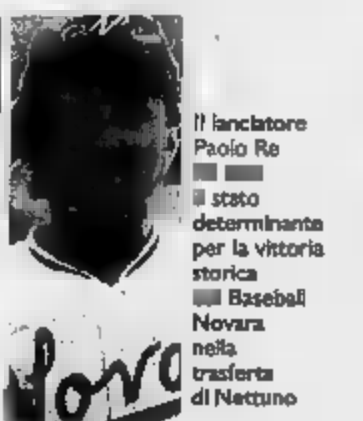
Sempre ammesso che sabato si giochi: sarebbe in programma la semifinale dei playoff, ma se stasera il Roller Monza dovesse riuscire a espugnare la pista del Thiene, allora si dovrà andare alla bella, fissata proprio per sabato sera. Insomma, ci sono molte possibilità che tra Novara e Thiene si giochi almeno cinque volte nel giro di poche settimane. Già, perchè, oltre alla possibile semifinale playoff, Autocentauro-Thiene è anche la finale Coppa Cers: i vicentini hanno compiuto la grande impresa di eliminare il mitico Barcellona, battendolo 7-4. Un'occhiata ai playout, nei quali la Noel Rotellistica Novara ha vinto la prima gara, per 5-1 contro il Fortemarmi, conquistando due punti. Mattatore, Mirko Duò, tripletta. [m. p.]

Mirko Duò è andato a volte nella della quarta giornata del playout vinta dalla Noel Rotellistica per 5-1 sul Fortemarmi

Baseball, il Novara frena la capolista

Nettuno in ginocchio una vittoria storica

NOVARA. Nel baseball, non sempre chi batte di più vince. A Nettuno, nella quinta della serie A1, il successo due volte, prima in favore dei locali, poi in favore del Novara che si è portato a casa un successo importante e storico. Importante, perchè mantiene gli azzurri in zona playoff, storico perchè mai prima d'ora il baseball novarese era riuscito a uscire indenne dal campo laziale.

Neppure un anno fa, con Vosberg e Melassi in gran forma, neppure quest'anno con «Cowboy» Helton perfetto, tradito all'ottavo inning da un errore della difesa. Giustizieri della capolista sono stati i lanciatori Paolo Cherubini e Paolo Re, 41 anni in due, i «nonni» della serie A. «Cherubini è stato toccato duro nei primi inning - dice Beppe Guilizzoni - poi ci ha pensato Re a fiaccare le locali». E il Nettuno, sul 6-1 si è arenato, prestando il fianco alla irresistibile rimonta az: 7-4 al quinto, 7-5 al sesto, e sorpasso 9-7 all'ottavo inning. In attacco, sugli scudi Manzini (480 mb) e Sheldon (390), con Rosso pungente (352) e Mascitelli in ripresa. Grinta e carattere queste le qualità del nuovo Novara, sempre più vicino alla mentalità vincente di Vic Luciani. Stasera gli azzurri tornano in campo: in programma la gara di Coppa a Parma con la Crocetta. Gli emiliani hanno ri tutte le trasferte, ma un regolamento assurdo obbliga il Novara a vincere per qualificarsi. [m. p.]

Il lanciatore Paolo Re è stato determinante per la vittoria storica del Baseball Novara nella trasferta di Nettuno

Nuoto, buone prestazioni degli atleti novaresi al meeting nazionale

Libertas a un soffio dal podio

Ospite d'onore il primatista italiano Luis Laera

Grande pubblico alla piscina di viale Kennedy in occasione del meeting nazionale

NOVARA. conquistato il quarto posto la Libertas Novara, durante il decimo meeting nazionale di nuoto che si è tenuto domenica alla di viale Kennedy. Ma Paolo Sartori e Simona Pioli, gli allenatori della società cittadina, sono comunque soddisfatti dei risultati dei loro ragazzi, in particolare di Domenico Fioravanti, vincitore negli individuali di rana e delfino junior, Silvia Bernascone, Andrea Pucci, Lorella Strani, Paolo Malinverni e Elvia Gelmini.

Il trofeo messo in palio dal comune è andato alla Bustese Nuoto, seguita sul podio dalle torinesi e Libertas Dino Rora. I nuotatori azzurri si sono fatti onore, migliorando le prestazioni individuali. Grande attesa, che è andata delusa, per il primatista italiano Luis Laera, che ha fornito ottime prestazioni sia nel delfino che nello stile. [c. m.]

SPORT FLASH

PODISMO

Il «giro dei quartieri» al via a Sant'Agabio

Scatta la manifestazione «Corri, corri, cammina camina», giro podistico i quartieri organizzato dal Cral Usl 51.

Marcoli battuto a Bollate scivola al quarto posto

Una sconfitta di misura e un «pareggio» per il Marcoli nella quinta di serie A. A Bollate le novaresi hanno perso 3-2 la prima gara, e fermate dalla pioggia nella seconda, sul risultato di 1-1.

Successi a Torino dei giovanissimi

Alla piscina Colletta di Torino meeting «Coppa Scarioni» per bambini tesserati nati negli anni 1983-1985. Si messi in luce i giovanissimi della Novara. Tra gli altri hanno ben figurato Federica Bullano, Andrea Brivolo, Marco Ballarè, Flavio Fogli e Nicola Mainardi.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 18 Maggio 1993 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il dibattimento sulla pensione d'oro è incominciato ieri: prossime udienze il 7 e il 14 giugno

Bodo non sfugge al primo processo

Giudicato contumace dopo 2 visite fiscali in clinica

VERCELLI. Pensione d'oro, atto primo. Pur ricoverato clinica, l'ex sindaco non ha potuto evitare il processo in contumacia. Su ordine pretore, Eliana Genovese, due medici sono andati alla «San Gaudenzio» Novara hanno accertato che le condizioni di Fulvio Bodo non erano tali da costituire un impedimento «assoluto» alla sua presenza in aula. Visti i rapporti dottori Vincenzo Omodei Zorini e Ruggero Frontino (medico militare, di Novara), la dottoressa Genovese ha aperto il processo. Alle 20 di ieri sera si era arrivati a sentire solo due dei 13 testi: prossima udienza il 7 giugno, probabilmente 14.

E raccontiamo in presa diretta la lunga giornata giudiziaria. Il processo, per truffa, Fulvio Bodo e all'amministratore uni- della «Interimmobiliare» Paolo Costa parte leggermente in ritardo perchè ormai tutti che Bodo non sarà.

quando, all'inizio del processo, il pretore chiama «Bodo Fulvio», l'avvocato Mittone di Torino che, con Dario Piola, rappresenta Bodo, si alza e spiega perchè l'ex sindaco può presente: «In base un intervento sanitario bito il marzo - dice - il mio cliente deve sottoporsi un trattamento terapeutico che ha una periodicità fissata dai medici, non da Bodo».

Durissima la replica del pm Luigi Carli. Premette: «Innanzitutto voglio fare notare che la periodicità dei ricoveri terapeutici del signor Bodo coincide con i processi cui egli è sottoposto. A parte i problemi di buongusto di un simile atteggiamento, debbo arguire che il signor Bodo si comporta in un certo modo perchè spera di esser giudicato quando non sarò più io il pubblico ministero».

Continua Carli: «Faccio dunque richiesta perchè sia stabilita, con una visita fiscale l'asserita impossibilità dell'asserito paziente di presente al dibattimento».

L'ex sindaco Fulvio è ricoverato alla clinica San Gaudenzio di Novara. ieri è stato ugualmente processato per truffa

A sfugge la doppia sottolineatura quell'«asserito». Anche la parte civile del Comune, rappresentata dall'avvocato Claudio Roselli si dichiara d'accordo con il pm. La dottoressa Genovese ordina una doppia visita fiscale.

Il dibattimento viene così interrotto e si riprende alle 13,30. Il primo medico, Vincenzo Omodei Zorini, arriva verso le 14 e consegna la sua perizia al pretore; ma soltanto dopo due ore arriva il responso dell'altro medico fiscale. I verdetti coincidono: Bodo poteva presente. E la dottoressa Genovese ordina l'apertura del processo: l'ex sindaco viene giudicato in contumacia.

Si parte dunque con la richiesta di Carli di acquisire agli atti, fra una miriade di documenti, la sentenza del ottobre scorso del pretore lavoro Grillo Pasquarelli: sentenza durissima contro Bodo. Carli chiede anche di mettere agli atti copie di giornali cui Bodo ha fatto alcune dichiarazioni ritenute «importanti». L'avvocato Raimondo di Genova (che difende Paolo Costa) oppone: «Agli atti si possono mettere soltanto sentenze definitive, e sono assolutamente contrario alla richiesta sugli articoli di giornali». Carli chiarisce: «Una recente sentenza della Cassazione di- si all'acquisizione di sentenze anche definitive, che consentano soltanto di inquadrare la personalità dell'imputato, senza avere assolutamente funzioni probatorie».

Salomonica, ma solo fino ad un certo punto, la decisione pretore: sì alla sentenza, ai giornali. Per Carli, essere riuscito a far entrare nel fascicolo processuale sentenza di Grillo Pasquarelli, è un grande successo.

E si arriva al dibattimento. Tanti i testimoni: tra gli altri, due candidati a sindaco (Carlo Boggio e Dario Roasio), funzionari del Comune, dell'Inps, dell'ispettorato del lavoro. La dottoressa Genovese decide di sentirne due: l'ispettore lavoro Mario Pavia Carlo Boggio.

Ecco alcune fasi dell'interrogatorio. Carli: «Dottor Pavia, ha svolto indagini sull'Interimmobiliare?»: Pavia: «Sì, dopo una denuncia all'ispettorato lavoro fatta da due consiglieri comunali (Dario Roasio Franco Casalini-ndr), io e il collega dell'Inps Guido Verrua siamo dati verificare la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato del signor Fulvio Bodo con la "Interimmobiliare"»: Carli: «E che cosa avete stabilito?»: Pavia: «Che esisteva affatto».

Infuocato l'interrogatorio dell'ex senatore Boggio, per un duro scambio di vedute con l'avvocato Raimondo.

Carli: «Onorevole Boggio, lei ha fatto una denuncia carabinieri sul "pensione d'oro". Ci vuole spiegare perchè?». Boggio: «Parlando con il dottor Bodo Corona, sono venuto sapere che se si fossero fatti approfondimenti sulla società in questione, "se ne sarebbero viste delle belle". Parole del dottor Bodo Corona».

Avvocato Raimondo: «Ma lei sospetti, documenti mano, che cosa mirava facendo quella denuncia?». Boggio: «Miravo a scardinare il sistema affaristico che ha ha consentito al signor Fulvio Bodo di condurre una vita da nababbo, facendo dichiarazioni dei redditi ridicole».

Avvocato Raimondo: «Basta, facciamo il processo seriamen- Boggio: «Non le permetto di offendermi». A questo punto interviene il pretore, chiude l'interrogatorio e la causa è aggior- alle 9 del 7 giugno.

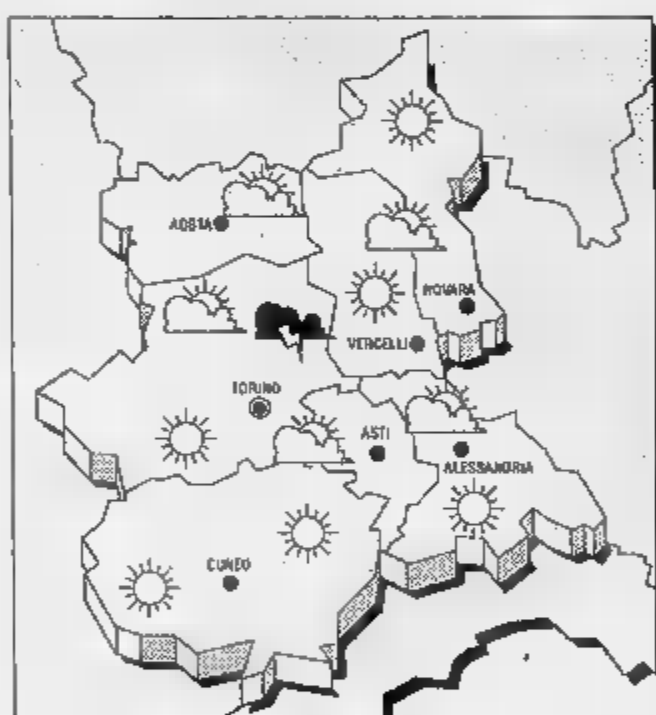
Enrico De

ALTRO SERVIZIO A PAG. 38

ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

Come si vota per il sindaco

Elezione diretta del sindaco il e il 20 giugno: giovedì, su La Stampa, un inserto di 4 pagine per spiegare nuova legge ai cittadini chiamati alle urne.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VAL

PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane possibili isolati rovesci o temporali.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle notturne per foschie dense.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con brevi precipitazioni.

LE TEM IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 12; media: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN
Torino 23; Novara 24; Alessandria 24; Aosta 20; Cuneo 18,4; Asti 23

Oscuro e sconvolgente episodio a Vercelli, tra le ipotesi la «vendetta» politica

Coltello alla gola di una ragazzina

E' la figlia quindicenne di un candidato alle prossime elezioni del 6 giugno. L'aggressore ha pronunciato frasi minacciose anche contro Roasio, l'ex consigliere comunista in prima linea nel denunciare gli scandali

VERCELLI. «Devi dire a tuo padre Roasio che devono smettere di rompere i c...». E per una ragazzina di 15 anni - figlia di un candidato alle elezioni del 6 giugno - l'incubo ha assunto le sembianze di quell'uomo che puntava coltello alla gola e le sibilava l'avvertimento all'orecchio.

Un episodio di incredibile violenza, inusuale per Vercelli, abituata alla politica veleni, ma quella coltelli. Talmente inusuale che la prima reazione stata quella di negare che certe cose potessero accadere realmente fuori da un certo stereotipo da film sulla malavita. Ma c'è denuncia alla polizia e un referto medico stilato al pronto soccorso.

Domenica pomeriggio, via imprecisata della città. Due ragazzine camminano sul marciapiede senza altre preoccupazione se non quella di godersi la giornata di libertà con gli amici. All'improvviso a pochi centimetri si materializza una macchina, si apre la portiera ed una di loro viene trascinata all'interno. La giovane viene immobilizzata, un le punta un coltello alla gola. La ragazzina forse pensa alle brutte storie che ha sentito raccontare e letto sui giornali, ricorda gli avvertimenti dei genitori di non dare confidenza agli estranei. Poi quelle poche parole dal significato inequivocabile.

La giovane dimostra coraggio, cerca di sottrarsi al aggressore. Si divincola per aprire la portiera e fuggire dall'incubo, ma nel farlo si ferisce ad un braccio. Poco più di un graffio, niente di grave. Con il in gola corre a casa, il padre la accompagna al pronto soccorso, infine in questura per la denuncia. Qui si concorda di tacere l'episodio, ma la filtra.

Ora è il momento di chiedersi i perchè. Il padre candidato non un personaggio di spicco, fuori dal suo partito poco più di neofita semisconosciuto. Discorso diversissimo per Dario Roasio, sindaco «in pectore» di Rifondazione comunista e grande accusatore degli «scandali» vercellesi: l'inceneritore è stato un suo cavallo di battaglia, ma anche la «Vercelli parcheggi» e la discarica di Alice.

Ma allora perchè andare a prendersela la figlia un personaggio politico di secondo piano che nessuna parte ha avuto nelle battaglie comuniste? Un avvertimeno trasversale o c'è dell'altro?

[f. co.]

DI 4 ANNI

Cade da 10 metri, illesa

Cade dal piano di un palazzo, ma resta illesa. Protagonista dell'incidente per fortuna conseguenze una bambina di anni, Veronica Cremonese, residente a Masserano in frazione San Giacomo. La piccola stava giocando sul balcone di casa, alloggio in un condominio di via Due giugno. E' bastato che la mamma la perdesse un attimo di vista che la bambina si è improvvisamente arrampicata sulla ringhiera. Poi Veronica Cremonese ha perso l'equilibrio ed è caduta nel vuoto. La piccola è così precipitata per una decina di metri, cadendo sul marciapiede in cemento ma su uno spiazzo di terra. I genitori di Veronica hanno subito richiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce di Cossato, che ha trasportato la bimba pronto soccorso dell'ospedale di Biella. Ma il medico di turno e il pediatra le hanno riscontrato solo leggere ferite.

[r. s.]

I medici gli hanno diagnosticato un morbo rarissimo e scoperto di recente

«Ma Bodo è ammalato davvero»

Il primario di Neurologia: meno di 50 persone, in tutto il mondo, soffrono di questa sindrome provocata da uno scompenso del sistema immunitario. Se non curata, può portare all'invalidità

VERCELLI. «Ma come? Così poca gente?». La combattiva signora di Costanzana ha ragione: non c'era molto pubblico, ieri mattina, all'udienza-fiume della «pensione d'oro». Fra i presenti, però, ben due candidati a sindaco: Dario Roasio e Carlo Boggio (entrambi testimoni). E nell'aula della Pretura, fra pause e richieste degli avvocati, una domanda ricorrente: di che [illegible] soffre l'ex sindaco?

I maligni l'hanno chiamata la «Bodite»: una malattia «strategica» che [illegible] ad evitare i processi. [illegible] in realtà, secondo i medici della clinica San Raffaele di Milano e secondo il dottor Mauro Lozza di Vercelli, il morbo che ha colpito Fulvio Bodo è molto [illegible]. I neurologi la chiamano «neuropatia motoria a blocchi focali multipli».

L'ex sindaco è malato da più di 3 anni. Ma la vera natura della sindrome che l'ha colpito è stata scoperta soltanto nel '92. Alla prima udienza del processo era stato Lozza (primario neurologo al Sant'Andrea) a scrivere il certificato per il pretore. Ieri, invece, la «giustificazione» era firmata da due medici milanesi: i professori Comi e Nemni, il primo dei quali è direttore della clinica universitaria [illegible] San Raffaele.

La neuropatia di cui soffre Fulvio Bodo può far perdere progressivamente la forza e la massa muscolare degli [illegible]. L'ex sindaco, a quanto sembra, ha cominciato con alcuni problemi al braccio sinistro (affaticamento e tremori). Il rischio, adesso, è che il male si estenda anche ad altre parti del corpo. La diagnosi era stata fatta da Lozza: «Poi i medici milanesi l'hanno confermata», spiega il primario di Neurologia.

[illegible] si cura questa malattia? «Con trattamenti periodici di lavaggio del sangue e di immunoglobuline», risponde Lozza. La «neuropatia motoria», infatti, è provocata da uno scompenso del sistema immunitario: alcuni anticorpi aggrediscono le cellule [illegible] e le distruggono. E la conseguenza può essere grave: «Una seria invalidità», per usare le parole del neurologo vercellese.

Lozza dice anche che il morbo è facilmente dimostrabile: «Ci sono esami clinici, come l'elettromiografia e le analisi del sangue. E chi parla di una malattia "diplomatica" si sbaglia di grosso. Bodo è di [illegible] seriamente malato, anche se i cicli terapeutici cui è sottoposto danno ottime speranze di guarigione. L'importante è bloccare la malattia: fare in modo che non si estenda». In tutto il mondo, secondo Lozza, soffrono di questa sindrome pochissime persone: sembra meno di 50.

Giuseppe Buffa

L'ex direttore dell'Inps Piero [illegible]zola con l'ex senatore Carlo Boggio e Dario Roasio, testimoni al processo

In Comune

Il «processo» a Pizzimbone

VERCELLI. Non è solo Bodo a temere per il proprio futuro. In Comune si è aperto il «processo» contro l'ingegner Emanuele Pizzimbone, il direttore del servizio progettazione [illegible] in stato d'accusa per la sua attività. Il professionista (sospeso dal servizio) nei giorni scorsi si è visto recapitare i «capi d'accusa» sui quali ha due mesi di tempo per impostare la propria difesa. Poi lo attenderà la commissione di disciplina, pena [illegible] il licenziamento.

La relazione giunta tre settimane fa sul tavolo del commissario Santi Corsaro (sembra sia firmata dal segretario generale Mario Dattrino) è molto articolata e [illegible] gli argomenti più disparati.

Il principale - naturalmente - è quello che riguarda il forno inceneritore, del quale Pizzimbone è stato direttore tecnico e rappresentante del Comune nei confronti della Snamprogetti. Le [illegible] ormai note: l'aver fatto funzionare l'impianto nel periodo di «gestione provvisoria» [illegible] le necessarie autorizzazioni (fu la stessa Termo[illegible] ad accorgersene dopo aver preso in gestione l'impianto) e l'aver sottoscritto il verbale di riconsegna del forno dalla Snamprogetti al Comune senza segnalare le irregolarità e senza contestare la presenza di rifiuti sul piazzale. Un atteggiamento che a distanza di qualche [illegible] mette in difficoltà il municipio nella vertenza economica aperta dalla Termomeccanica che chiede un miliardo e 300 milioni di danno.

Inceneritore, ma non solo. Dubbi sull'operato di Pizzimbone vengono sollevato anche sul controllo del contratto con la Agip servizi (mancata conversione degli impianti di riscaldamento), sulla convenzione per l'area dell'ipermercato «Continente» (non risulta esista a 6 anni dall'accordo tra Comune e società) e sui lavori di completamento dell'Ipsia (un incremento dei preventivi del 17 per [illegible] su costi già più alti rispetto a quelli in vigore all'epoca del progetto).

Come se non bastasse a Pizzimbone vengono imputati ritardi nell'espletamento delle pratiche d'ufficio, l'oltraggio al sub-commissario Mario Olmo ed atteggiamenti di distrurbo nell'organizzazione del lavoro che avrebbero creato più di un intralcio al settore di sua [illegible]petenza specifica e ad altri

[f. co.]

Due accuse del Comune all'ingegner Pizzimbone sulla vicenda-inceneritore

---

RETROSCENA

TERREMOTO AL CONGRESSO

Appello al neosegretario provinciale: necessario ricostruire l'unità dei cattolici

Spaccatura tra la dc e i «popolari»

Un terzo degli iscritti è sulla linea di Mario Segni

VERCELLI. La plebiscitaria elezione di Luca Sogno a segretario provinciale ha però evidenziato la profonda spaccatura tra la dc e il gruppo dei «popolari». Su [illegible] mila voti congressuali [illegible] espressi solo [illegible] mila: all'appello manca quasi il 30 per cento del partito, quello che si riconosce nelle posizioni di Mario Segni.

«Il clima di questo congresso è così favorevole agli inquistiti che ritiro la mia candidatura e non parteciperemo all'elezione di segretario e comitato provinciale» [illegible] annunciato Luca Pedrale. Detto fatto. «A Roma e in Veneto si esclude la gente inquisita - denuncia Roberto Rosso, personaggio di spicco dei "segnisti" -, a Vercelli si espelle e si emargina chi denuncia il malaffare». Il riferimento è ad Alaimo, Balocco, Campanella, Manfrinato e Zanotti (espulsi per essere candidati di «Alleanza Popolare-Mani pulite») e a Francesco Radaelli, candidato sindaco della stessa lista.

La spaccatura era nell'aria fin da quando Pedrale, parlando della propria candidatura, aveva tuonato: «E' giunto il momento che l'onorevole Astori, il consigliere regionale Cattaneo e i loro collaboratori [illegible] influenzino più la vita del partito». Eppure c'erano [illegible] prospettive di azzerare le distanze almeno in vista del 6 giugno. «Al commissario cittadino Balduzzi - ricorda Rosso - avevamo sollecitato una lista unica di tutti i cattolici. Noi non avremmo posto pregiudiziali sui nomi».

Lo stesso Rosso aveva chiesto a Renzo Franzo, presidente del comitato dei garanti, di riunire intorno ad uno stesso tavolo dc, Boggio, Radaelli e Vercelli '93. Continua l'ex vicesegretario regionale: «Non se ne fece nulla perchè secondo Franzo non c'erano prospettive concrete di evitare la frammentazione in più liste civiche». Ma le accuse dei «popolari» non sono esaurite: «La direzione provinciale è stata convocata per approvare la lista del commissario cittadino solo quando l'elenco dei candidati era già stato depositato con i nomi di persone che neppure sapevano di comparire».

E durante il congresso di sabato Pedrale ha duramente attaccato l'ex capogruppo comunale Mario Sola: «Ha bollato Radaelli come traditore perchè ha denunciato l'appalto truffe per l'inceneritore e non i democristiani che lo hanno approvato. Un comportamento assurdo, come gli applausi che hanno accolto l'appello lanciato da Astori e Lucia Pigino e agli altri democristiani inquisiti. Non vogliamo giudizi sommari, ma sarebbe prudente aspettare il responso della magistratura».

Il domani si chiamo Sogno. «Speriamo - proclama Rosso - che rinneghi i metodi del passato, che rompa l'intreccio politica-affari e che dimostri di voler contribuire a costruire una nuova forza popolare con noi e con coloro che per tanti anni hanno creduto nella dc».

Per concludere ecco **il nuovo comitato provinciale**: Antonio Bona, Francesco Senatore, Enzo Corradini, Pierfranco Gariglio, Giuseppe Ferraro, Sandro Bizjak, Luigi Tavano, Pierangelo Carando, Gianfranco Troiani, Paolo Galletti, Brunello De Pascale, Angelo Bresciani, Mario Furbatto, Renato Cavagnaro, Giorgio Gabotto, Giuseppe De Caroli, Dario Bertinato, Luigi Sacchi, Germana Picco, Bruno Poy, Gianni Vercellone, Paolo Saviolo, Secondo Bottaro, Giuseppe Delmastro, Alessandro Manzo, Giulio Pretti, Carlo Crivelli, Roberto Lucente Forte, Vittorio Tagliabue, Francesco Solano, Cristiano Andorno, Massimo Secondo, Carlo Canna, Gianni Lervinotti, Roberto Barbero, Cesare Ferraris. Le rappresentanti femminili: Angela Gabanino, Laura Cerra, M. Luisa Poy, Stefania Franchino, [illegible]. Teresa Maratelli.

Franco Cottini

Dopo le polemiche del congresso Roberto Rosso (a destra) lancia un appello al nuovo segretario dc Luca Sogno per ritrovare l'unità politica dei cattolici

A Santhià

Quattro feriti nello scontro tra due auto

VERCELLI. Quattro feriti in un incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio di ieri lungo la provinciale che collega gli abitati di Santhià e Carisio.

Due auto, per [illegible] in corso di accertamento, si sono scontrate in prossimità di un passaggio a livello. Sulla prima viaggiavano due fratelli, Massimo e Renato Pomati e la madre Silvana Cardano, residenti a Tricerro, sull'altra una donna.

Non sono ancora state chiarite le circostanze che hanno provocato l'incidente. Ma a seguito del violento urto tutti gli occupanti [illegible] stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Salvatore di Santhià. Il più grave (non è comunque in pericolo di vita) è Massimo Pomati, 26 anni, che avendo riportato un trauma cranico, per precauzione, è stato trasferito al reparto rianimazione di Vercelli.

Pure al Sant'Andrea è ricoverata la madre Silvana Cardano, mentre Renato Pomati e la donna dell'altra auto sono stati trattenuti a Santhià. [g. mo.]

Per quattro anni

Deciso il blocco alle nuove edicole

VERCELLI. E' andata a buon fine la protesta dei rivenditori di giornali che si lamentavano per il nuovo piano di settore ideato dal Comune.

Stando agli intendimenti iniziali, infatti, [illegible] prevista la possibilità di insediare, in aggiunta ai [illegible] punti di vendita già esistenti, altre cinque nuove edicole. «Sin dal 1991 - avevano spiegato in un comunicato le rappresentanze sindacali dei rivenditori di giornali - ci eravamo opposti a questa previsione. Infatti ritenevamo già allora sovradimensionata l'attuale rete distributiva. Una tesi che [illegible] supportata dai parametri regionali».

E queste motivazioni sono state illustrate al Commissario straordinario del Comune Santi Corsaro in un incontro tenuto l'altro giorno. «In seguito al colloquio in cui sono state illustrate le rispettive posizioni - aggiungono i sindacati - si è deciso che nei prossimi quattro anni potranno essere richieste delle aperture solo in nuove realizzazioni urbanistiche». [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Biella, l'obitorio e i nuovi [illegible]

Vorrei segnalare un inconveniente che si sta registrando all'obitorio dell'ospedale di Biella. Con i nuovi orari appena entrati in vigore (riduzione dell'apertura giornaliera e chiusura totale la domenica), si dilatano i tempi per poter procedere ai funerali.

Le camere ardenti [illegible] bastano più, e spesso a parenti e amici viene di fatto negata la possibilità di vegliare nelle ultime ore prima delle esequie dei loro cari.

Anche l'affollamento che consegue a questo fatto è davvero imbarazzante: [illegible] in queste situazione il dolore chiede riservatezza.

Lettera firmata, Biella

Festa della Mamma [illegible] ringrazia

Con queste poche righe, l'Anffas vuole ringraziare la cittadinanza per avere [illegible] una volta dimostrato disponibilità e sensibilità verso i problemi dei ragazzi handicappati, in occasione della distribuzione delle [illegible]se per la Festa della Mamma.

L'associazione vuole rivolgere un ringraziamento particolare al Gruppo Fioristi di Vercelli, che per l'occasione ha offerto le 500 rose che in poche ore sono state distribuite lungo viale Garibaldi.

Anffas, sezione di Vercelli

Amare gli animali ma anche gli uomini

Ancora in merito alla corsa dei buoi di Asigliano. Ho letto che un animalista ha pronunciato, verso un conducente dei carri caduto a terra la frase «meglio a te che ai buoi». Amo e rispetto gli animali (anche se non vado a manifestare in piazza), ma di fronte a questi episodi mi chiedo se l'amore per le bestie non trascenda ormai i limiti del razionale. A Vercelli ci sono molte persone (poveri, anziani, ammalati soli) che aspettano soltanto che qualcuno si occupi di loro perché i volontari non sono mai abbastanza. Non sarebbe il caso di amare anche questa gente almeno quanto si amano i buoi di Asigliano?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]elli: (0161) 213.000 C[illegible] Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.0[illegible]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con ap. obb. (9-12,30 e 15-20 a batt. apert. 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ric. med. urg.): *Dr. Antonello Baltar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325

A **Biella** turno princ.: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno suss.: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno princ.: ore 9-12,30 e 15-19,30 comp. I giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ric. urgente. La farm. del turno suss. attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni le farm. svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro [illegible] di ric. med. urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.160.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) [illegible]
[illegible] Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible]
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Valle[illegible] *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 8, tel. (015) 706.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: *Dr. Renzo [illegible]*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 256.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
[illegible] telef. (015) 20.846/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 8[illegible]5

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Giuseppina Longhi, 61 anni, pensionata; Monica Olivotto, 87 anni, pensionata; Melba Sirio, 89 anni, pensionata; Francesca Boggio, 78 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gianni Rollino, 36 anni, rappresentante di commercio, con Cristina Bertoldi, 27 anni, impiegata; Sabino Palermo, 29 anni, agente di custodia, con Maria Martino, [illegible] anni, aiutante cuoca; Piero Barberis, 31 anni, insegnante, con [illegible] Giubiena, 30 anni, insegnante.

BIELLA

MORTI. Teresa Miorin, 95 anni, pensionata; Anna Perona, 56 anni, casalinga; Leone Armando Leone, 87 anni, imprenditore.

SI [illegible] Gianni Milani, 27 anni, agente di commercio, con Daniela Magliola, 24 anni, impiegata; Walter Carrera, 37 anni, idraulico, con Ada Ghirardi, 46 anni, pensionata.

CAVAGLIA'

MORTI. Gesualdo Mosca, 68 anni, pensionato; Santina Passarelli, 73 anni, pensionata.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Andrea Damiano.

[illegible] Casilda Benedetto, 81 anni, pensionata; Carla Gelsi, 64 anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

PREVENZIONE E SCUOLA

La giornata contro il fumo

La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori con sede in piazza Roma 34, a Vercelli, in occasione della «Giornata contro il fumo» in programma lunedì 31 maggio, svolgerà una serie di conferenze scientifiche negli istituti e scuole di ogni grado, caserme e rioni cittadini. Sempre in occasione della «giornata», la Lega italiana per la lotta contro il cancro ha indetto, con l'autorizzazione del Provveditorato agli studi, un concorso di disegno al quale possono partecipare tutti gli alunni delle scuole elementari della provincia di Vercelli. Gli elaborati dovranno pervenire alla sede dell'ente entro il 27 maggio. Per informazioni si può telefonare allo 0161/64.317.

CONFERENZE

A Gattinara e a Saluggia

Alle 21 di stasera, al Centro sociale di corso Cavour 1, a Gattinara, si svolgerà la conferenza del dottor Marco Cattaneo del Servizio di salute mentale dell'Usl 49 di Borgosesia che parlerà sull'argomento: «La salute mentale: elementi illustrativi e di prevenzione. La salute psicofisica». Venerdì alle 21, nella sala riunioni della biblioteca civica di Saluggia, Ludovico Terzi, critico letterario e traduttore [illegible] invece la conferenza dal titolo: «Raccontare l'avventura». Verrà tratteggiata la figura del romanziere Robert Luis Stevenson. L'ultimo incontro di questa stagione, organizzato dal comitato direttivo della biblioteca, è il 2 giugno.

MANIFESTAZIONI

La «Festa delle famiglie»

In [illegible] del corso «Genitori si diventa», indetto dalla Commissione pastorale della famiglia, è in programma per domenica prossima, dalle 15 alle 21, la «Festa delle famiglie» che si svolgerà all'Istituto Sacro Cuore di corso Italia 106. P[illegible]rà la manifestazione l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone. Parteciperà don Franco Pregni, direttore dell'Ufficio pastorale della famiglia di Bologna. Con questa iniziativa si conclude la prima fase del corso, che riprenderà il [illegible] settembre.

Dopo l'intervento degli animalisti ad Asigliano, Caresana vince la tradizione

Palio «bis», senza proteste

Superando l'antica rivalità, i due paesi hanno stipulato gemellaggio per evitare scaramucce e disordini: ma non ci sono stati incidenti. La corsa dei buoi appannaggio di Martinetti-Tambornino

CARESANA. Archiviata anche la 757ª edizione del Palio San Giorgio, la tradizionale corsa in onore del santo protettore del paese: la vigilia stata caratterizzata da un solenne patto di gemellaggio, in funzione anti-animalista, stipulato tra i comuni di Caresana ed Asigliano, paesi vicini, ma da sempre rivali, proprio per via della dei buoi.

La decisione di abbandonare i vecchi rancori è stato determinato dal timore che le contestazioni degli animalisti trascendessero ed appannassero in qualche modo la patronale, come era avvenuto ad Asigliano la settimana precedente. Proprio per dare man forte agli rivali numerosi asiglianesi erano calati a Caresana: ma non ci sono proteste scaramucce, e la presenza dei «vicini» servita solo ad aumentare il numero degli spettatori.

Nulla di quanto si temeva alla vigilia è infatti avvenuto: gli animalisti si sono presentati puntuali all'appuntamento, ma anzichè inscenare manifestazioni limitati ad osservare con attenzione lo svolgimento dell'intera gara, riservandosi (lo hanno dichiarato finita ai responsabili dell'impeccabile servizio d'ordine) di segnalare alla magistratura alcune hanno affermato di aver notato sui fianchi di alcuni degli animali.

foto Greppi I vincitori della corsa, la coppia caresanese Martinetti-Tambornino, e gli agenti del servizio d'ordine

Il patto di gemellaggio ha funzionato anche sui risultati del Palio: ha vinto l'equipaggio caresanese di Franco Martinetti e Michele Tambornino, che hanno portato in volata una coppia di buoi asiglianesi. Posto d'onore per la coppia Giovanni Scansetti e Giovanni Ceccato; terza piazza per Gabriele Ranco e Pierangelo Gili.

L'equipaggio formato da Mauro Sangiacomo e Roberto Franzoso non ha invece completato la corsa: pochi secondi dopo la partenza il loro carro è stretto contro la staccionata da altro concorrente, e per loro la è finita dopo soli pochi metri. Per la delusione Roberto Franzoso è stato colto da un collasso ed è stato trasportato all'ospedale di Vercelli con un'ambulanza della Croce Rossa. Niente preoccupante, per fortuna: illeso il compagno ferita anche per la coppia di buoi.

Raggiante, al termine della corsa, il presidente del Comitato organizzatore, Tere Redamonti, e visibilmente soddisfatto il sindaco del paese Italo Fontanesi, che non ha saputo rinunciare ad una battuta ironica: «Gli animalisti? Hanno contribuito a fare pubblicità alla nostra festa».

[w. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALAGNA

Costruisce una scala abusiva, condannata

Una donna valesiana di 56 anni, Maria Penna, è stata condannata ad un di arresto e 30 milioni di multa per abuso edilizio. Secondo il pretore di Aosta, la donna aveva costruito una scala abusiva nella sua di montagna a Brusson: la sentenza stabilisce anche l'immediata demolizione della gradinata.

Al Lux l'incontro con i «Democratici»

si svolgerà nella coro di San Bernardino, come annunciato in un primo tempo, l'incontro con Carla Sala Pollero, candidato a sindaco «Democratici per Vercelli». presentazione lista e programma avverrà al cinema Lux di via Alberti, sempre alle 20,30 di questa sera. Tema del dibattito sarà: «Lo sviluppo economico di Vercelli».

Diciottenne investito all'uscita discoteca

Un diciottenne di Cigliano, Andrea Porrino, è stato investito l'altra sera all'uscita dalla discoteca «Due Music Club». Il ragazzo ha attraversato la strada probabilmente senza accorgersi dell'arrivo dell'auto guidata da Manuela Bertolotti, anni, di Casale, che percorreva la Statale 11 direzione di Tronzano. Andrea Porrino ricoverato all'ospedale Vercelli: guarirà in un mese.

VERCELLI

Baltaro confermato presidente Comtur

Giulio Baltaro è stato confermato alla presidenza Comtur, la Società servizi dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli. Lo ha deciso l'assemblea dei soci che ha eletto l'intero consiglio amministrazione. Sono stati nominati: Giovanni Bonetti (amministratore delegato), Fausto Boga, Gianni Jacopino, Felix Lombardi, Fernando Lombardi e Giorgio Patrucco.

Le iscrizioni corsi delle «150 ore»

Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato anche per il prossimo anno scolastico i corsi delle «150 ore» per licenza media. Le lezioni (che potranno essere mattutine, pomeridiane e serali) avranno inizio a settembre e si concluderanno nel maggio '94. Sono ammessi tutti coloro che, il 31 dicembre '93, avranno compiuto i 16 anni. Chi fosse interessato si può rivolgere alle sedi sindacali nei Vercelli, Trino, Santhià, Livorno Ferraris, Cigliano, Crescentino, oppure direttamente alle scuole medie che gestiranno i corsi (per Vercelli la media «Avogadro» di via Gioberti 47). Le domande di iscrizione dovranno presentate il 30 giugno.

Alle 15 a Crevola

Oggi i funerali dell'uomo annegato

VARALLO. Saranno celebrati questo pomeriggio i funerali di Giuseppe Festa, il pensionato di 54 anni rinvenuto cadavere domenica mattina nelle acque del fiume Sesia.

Il corteo funebre prenderà avvio alle 15 dall'abitazione dell'uomo situata in via Principale 146 in frazione Crevola Varallo.

La morte di Giuseppe Festa è probabilmente da imputarsi ad caduta accidentale: finito in acqua, il corpo del poveretto stato trascinato dalla corrente per un paio chilometri ed è stato avvistato da un pescatore nel tratto fiume che costeggia Roccapietra.

Alle operazioni di recupero del cadavere hanno preso parte le squadre del Soccorso alpino e vigili del fuoco di Varallo, con l'apporto dell'elicottero del 118 che ha provveduto alla manovra verricellaggio del corpo vita. Tratto a riva, il medico intervenuto ha potuto solamente constatare l'avvenuto decesso per asfissia da annegamento.

[p. q.]

Inaugurata a Varallo

La nuova sede del Soccorso alpino

VARALLO. L'ottava delegazione del Soccorso alpino piemontese ha ora ufficialmente una sede. Sono i locali della vecchia funivia per il Sacro Monte, in via Gaudenzio Ferrari a Varallo, sottoposti ad una vera e propria operazione restauro da parte dei volontari delle sei stazioni valsesiane ed inaugurati l'altro pomeriggio alla presenza delle autorità e di tutti i componenti dell'ente.

L'importanza poter contare su di una sede si traduce per il Soccorso alpino in una maggiore operatività del servizio e in un punto di riferimento funzionale, oltretutto breve distanza dall'ospedale varallese e piazzola a disposizione dell'Elisoccorso, parte integrante del servizio.

In occasione della cerimonia di inaugurazione della sede della Delegazione Valsesiana-Valsessera, si è pure proceduto nel limitrofo giardino pubblico allo scoprimento un busto ed una targa alla memoria di due illustri varallesi, Gian Pietro Comola e Ezio Grassi.

[p. q.]

6 GIUGNO

IL VOTO NEI COMUNI

Per il sindaco uscente Decembrini un confronto con l'ex assessore Dell'Olmo

Albano, 2 liste all'ombra del castello

Il primo cittadino, un'esperienza amministrativa di 15 anni alle spalle, punta sul nuovo centro per anziani e sul riutilizzo della Cartiera. Giovani e servizi all'agricoltura nel programma del gruppo «Rinnovamento»

ALBANO. «Dobbiamo realizzare il Centro anziani, è una necessità molto sentita in paese» afferma Mario Decembrini, sindaco uscente che si ripresenta a capo della lista «Indipendenti». «Alda Quaglia, originaria di Albano - spiega - ha donato al Comune un immobile patto che venga adibito appunto Centro per la terza età ed intestato ricordo di suo padre. E' un'occasione unica: stiamo perfezionando le ultime formalità».

Impiegato bancario, Mario Decembrini vanta ormai quindici anni di esperienza amministrativa: nel quinquennio '78-'83 come consigliere minoranza, poi sindaco. Si ripresenta all'elettorato con il programma amministrativo completato: «Il bilancio - spiega - certamente positivo, soprattutto perchè siamo riusciti a recuperare il capannone dell'ex Cartiera, consentendone il riutilizzo».

La situazione dello stabilimento, chiuso sin dal 1980, si è sbloccata con l'acquisto dei capannoni da parte di privato che li ha ristrutturati e ceduti poi a due piccole imprese artigiane. «Sono così stati creati - aggiunge il sindaco uscente - una decina posti lavoro, che non pochi. più importante aver recuperato un'area industriale altrimenti destinata ad un degrado irreversibile». Mario Decembrini definisce «qualificante» anche l'apertura di due nuove strade «che ha consentito - spiega - la realizzazione di nuove costruzioni».

Da sinistra Roberto Dell'Olmo e il sindaco uscente Mario Decembrini

Gli altri punti del programma della lista «Indipendenti» riguardano il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la ristrutturazione del palazzo di via Cappellania, il trasferimento piano terra degli uffici municipali, la stipula una convenzione per il Comune di Greggio per l'istituzione del servizio di trasporto degli alunni a scuola.

La lista di Decembrini si presenta all'elettorato accanto a quella di «Rinnovamento», che propone come sindaco Roberto Dell'Olmo. Agricoltore, 39 anni, abita a Vercelli con famiglia continua restare legato ad Albano perchè conduce l'azienda agricola della cascina Baraggia: nell'ultimo quinquennio era assessore nella giunta guidata dal sindaco Decembrini, ma ora ha deciso di correre in proprio guidando lista di giovani. «Il lavoro dell'ultima amministrazione - dice Dell'Olmo - non è stato del tutto soddisfacente perchè non ha reso conto avrebbe dovuto: occorre riprovare con diversi e con metodi nuovi, soprattutto lasciando la parola ai giovani».

Secondo Dell'Olmo, delle realizzazioni prioritarie è la costruzione ad Albano peso pubblico. «Siamo tutti agricoltori - dice - spesso abbiamo bisogno di questo servizio: oggi siamo costretti ogni volta andare a Villarboit od a Vercelli, con perdite di tempo ed aumenti costo. Il Comune possiede nei pressi della tangenziale appezzamento di terreno che andrebbe benissimo: nel giro di un anno l'investimento potrebbe ammortizzato».

Dell'Olmo si preoccupa anche di altro: del celebre castello, nel quale piove dal tetto sfondato. «Perchè - si domanda - valorizzarlo, magari legandolo ad un'iniziativa agrituristica ed abbinandolo al Parco delle Lame? Custodisce un archivio librario eccezionale, che va recuperato; inoltre penso che i giovani debbano avere a disposizione almeno palestra».

Walter Camurati

SPORT SENZA BARRIERE

Via al nutrito ciclo di iniziative

Un momento di solidarietà ed aggregazione. Questo lo spirito di «Sport barriere '93», iniziativa dell'Amministrazione provinciale, inaugurata sabato al campo «Coni». Un meeting d'atletica leggera e un torneo di judo per non vedenti hanno caratterizzato la prima giornata delle manifestazioni che proseguiranno in tutta la provincia sino alla fine di giugno. Nella foto di Greppi una fase delle gare.

Altro episodio analogo poco dopo Lessona: «Dobbiamo controllare i libretti della pensione»

Cossato, anziana truffata di 200 milioni

Una donna di 84 anni vittima di falsi funzionari delle Poste

COSSATO. Approfittano della buona fede degli anziani per impadronirsi dei loro risparmi. La truffa ai danni dei pensionati ha numerosi precedenti in provincia, ma gli episodi continuano a proporsi con risultati volte immaginabili.

A Cossato l'ultima denuncia ha lasciato di stucco anche il carabiniere che l'altra mattina si è trovato di fronte una donna di 84 anni, con le lacrime agli occhi: due falsi ispettori delle Poste, con la di controllare i documenti della pensione, le avevano portato via denaro contante, libretti di risparmio e certificati deposito per un valore complessivo di poco inferiore ai 200 milioni.

I. R. abita la sorella, G. R., di anni, in una vecchia casa di frazione Vallone. Il militare ha subito cercato rincuorarla, spiegandole che le ricevute dei Bot (170 milioni) e i due libretti di risparmio nativi (2 milioni e mezzo il primo e 5 milioni il secondo), potevano essere bloccati telefonando subito in banca. «E gli milioni in contanti che si sono presi con la scusa di controllare la validità delle banconote? Che possiamo fare?», ha poi chiesto la pensionata. Il carabiniere ha allargato le braccia.

Da tempo a Cossato, come in altri centri Biellese e del Vercellese, le forze dell'ordine e la direzione delle Poste di convincere i pensionati a non fidarsi degli estranei e a non tenere in casa denaro contante, proprio del continuo ripetersi fatti analoghi. non è impresa facile. Quasi tutti i pensionati hanno infatti grande rispetto di chi bussa alla porta e, mostrando un qualsiasi tesserino, presenta come un'autorità legalmente costuita.

Queste persone diventano così facile preda balordi che non esitano a ripetere loro imprese a pochi chilometri distanza. Trascorse poche ore dalla denuncia della pensionata Cossato, è stata un'anziana Lessona a chiedere l'intervento dei carabinieri: coppia di falsi impiegati e stesso trucco. Diversa solo l'entità del bottino: 800 mila lire.

Daniele Pasquarelli

NOVARA

Morto il rappresentante

I medici di Novara hanno diagnosticato ieri mattina lo stato di morte cerebrale per Pier Carlo Nestorio, il rappresentante di farmaceutici vercellese colpito da emorragia mentre giocando a pallone con alcuni colleghi di lavoro. La famiglia ha autorizzato la donazione degli organi. L'uomo, di 39 anni, era ricoverato in Rianimazione, in stato di profondo, dalla notte di giovedì. Il malore che lo ha stroncato lo aveva colpito in tarda serata: all'improvviso si era accasciato a terra e non erano valsi a nulla i tentativi di dei colleghi. rappresentante stato portato al Sant'Andrea, dopo una prima visita che aveva accertato un'emorragia cerebrale profonda, era trasferito al Maggiore di Novara. Nestorio lascia la moglie, Clarita Prendo, 37 anni, e un bimbo, Stefano di 7 anni. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,15, in San Cristoforo; la salma verrà tumulata a Ronsecco.

Nelle foto di Corrado Micheletti [illegible] spettacolare passaggio [illegible] «due ruote» [illegible] Andrea Bacci e il biellese Paolo Colombo

Il pilota toscano ha nuovamente imposto la [illegible] legge sulla prova laniera

Nesti, re della Biella-Oropa

«Dedico questa vittoria ai meccanici: lavorando tutta la notte mi hanno permesso di gareggiare. La mia auto è un purosangue con qualche problema di gioventù». I risultati

BIELLA. Mauro Nesti ha dominato la sesta edizione della Biella-Oropa, seconda prova del campionato italiano della montagna. Ma la classica gara automobilistica si è dimostrata ancora una volta una delle più impegnative di tutta la stagione.

Più delle settanta curve che separano la Piccola Baita dal santuario mariano, sono state le condizioni atmosferiche a rendere problematica la gara. Pochi minuti prima [illegible] via, infatti, ha incominciato a piovere. Il temporale, preannunciato, [illegible] sceso lentamente [illegible] Oropa [illegible] valle. I primi [illegible] ti, quelli [illegible] 500, hanno trovato quindi metà percorso asciutto e metà bagnato.

L'acquazzone è durato poco e un sole quasi estivo in pochi minuti ha rimesso «in ordine» quasi completamente la statale. [illegible] nei tratti sotto i secolari faggi che costeggiano la salita verso il santuario della Madonna nera sono rimaste delle insidiose chiazze [illegible] umidità. [illegible] la scelta delle gomme è diventata problematica.

Il vincitore Mauro Nesti

Nesti non ha sbagliato nulla e pur gareggiando con [illegible] prototipo che lo ha fatto ammattire per i tanti piccoli problemi di gioventù ha inflitto 9 secondi di distacco a Pasquale Irlando, sull'Alfa [illegible] ufficiale. Che su un percorso di poco più di 8 chilometri sono un abisso.

Eppure la scelta della Csai di modificare i regolamenti e di far correre i prototipi con motori di serie contro le Gran turismo elaborate si sta dimostrando azzeccata. La minor potenza dei propulsori dei prototipi compensa il divario di peso esistente tra i due diversi tipi di auto, rendendo le gare più incerte. Nesti infatti ha vinto con il tempo di 4'21"98. Lo [illegible] anno, Giorgio Francia [illegible] la 155 sperimentale [illegible] fermato i cronometri sul tempo di 4'19"26.

«Ho sbagliato la scelta delle gomme - si è giustificato Irlando [illegible] f[illegible] gara -. Rischiavo a ogni curva ma in realtà ero lento. Nesti invece ha dimostrato [illegible] volta di essere [illegible] grande professionista».

In realtà [illegible] campione salentino è rimasto sui tempi già fatti registrare in prova. Segno che [illegible] ha ancora del tutto in mano l'inedita Alfa 155: è un [illegible] completamente nuovo per lui per peso e potenza rispetto al prototipo che guidava l'anno scorso. [illegible] ha bisogno [illegible] tempo per dare il meglio.

Mauro Nesti, invece, a fine gara ha dedicato la sua ennesima vittoria ai meccanici. «La macchina aveva un mucchio di problemi - ha detto -. E' un purosangue ma è giovane. Dopo le prove di sabato ero arrabbiatissimo, ma i ragazzi sono stati eccezionali e lavorando tutta la notte mi hanno messo in condi[illegible] di gareggiare».

Terzo Giuliano Peroni [illegible] prototipo Bogani. La promessa Danti invece è stato costretto [illegible] ritiro per la [illegible] del cambio.

Per il resto, da segnalare la buona prova di Luca Cappellari, quarto assoluto [illegible] la Lancia Delta gruppo A che ha preceduto il prototipo [illegible] Giuseppe Tambone, quinto, [illegible] la seconda Alfa ufficiale, affidata a Germano Nataloni. Il miglior biellese è risultato Paolo Colombo, nono assoluto, che ha preceduto in classifica per una manciata di secondi il rallysta Federico Del[illegible] vincitore della classe A4.

Nel gruppo N, in cui si [illegible] imposto sotto [illegible] temporale Rudi Bicciardi su Opel Astra, il biellese Maurilio Veronese su Sierra Coswort [illegible] giunto terzo assoluto, imponendosi nella classe oltre 2500. Davide Negri, nono di gruppo, è giunto terzo nella classe fino a 2000.

Sempre tra le vetture turismo di serie, Ivan Fioravanti è giunto secondo nella classe fino a 1600. In gruppo A, invece, nella classe fino a 1600 il pilota della Biella Corse Claudio Ber[illegible] è giunto secondo, preceden[illegible] i compagni di scuderia Roberto Bazzani e Michele Actis. Un'ultima curiosità: la [illegible]da tra le 500 è stata [illegible] Sergio Vielmi su Vincenzo Spagnuolo e Andrea Bacci.

[m. al.]

I piloti di casa

Miglior tempo per Colombo

BIELLA. Nella Biella-Oropa fin dalle sue lontane origini, nel 1921, c'è una corsa nella corsa: [illegible] sfida dei piloti locali. I risultati che i concorrenti di casa ottengono, [illegible] i tempi in prova, alimentano poi per un anno commeti salaci e sfottò.

Quest'anno la classifica [illegible]luta [illegible] biellesi è stata vinta da Paolo Colombo, tempo 4'57"89 al volante di [illegible] Delta 16v gruppo A alla media di km.97,954. [illegible] il «finanziere volante» [illegible] riuscito a migliore la prestazione dello scorso anno quando con una Peugeot 405 Mi 16 sempre di gruppo A era salito in 4'50"67 e oltre 100 chilometri di media.

Questi gli altri 10 miglior risultati: 2) Federico Delrosso, Opel Kadet Gsi gr.A, 5'08"01, media 94,672; 3) Marco Mussone, Peugeot 405 [illegible] 16v gr.A, 5'10"67, media 93,862; 4) Maurilio Veronese, Ford Sierra [illegible] N, 5'14"73 media 92,651; 5) Alberto Spigolon 309 16v gr. N, 5'17"21 - 91,926; 6) Davide Negri, Peugeot [illegible] 16 v gr. N, 5'18"64 - 91,514; 7) Andrea Crestani, Peugeot 309 16v gr. N, 5'18"87 - 91,448; 8) Giorgio Dissegna, Lancia Delta gr. A, 5'21"73 - 90,635; [illegible] Claudio Bergo Peugeot 205 gr. A 5'23"37 - 90,175; 10) Christian Costanzo Peugeot 205 gr.N - 90,117.

Ferrovie, pendolari, sindaci invitati [illegible] discutere (e [illegible] risolvere) [illegible] guai della Biella-Santhià-Novara

Treni, un processo ai disservizi

Promotore dell'incontro di giugno l'assessore ai trasporti Caprio: «Non se ne può più, cerchiamo una soluzione»
Le automotrici sono vecchie, viaggiano in ritardo, gli incidenti ai passeggeri sempre più frequenti

BIELLA. Stop agli incidenti, basta con i disservizi sui treni per Novara e Santhià. L'assessore [illegible] trasporti Vittorio Caprio [illegible] organizzato per il 14 giugno a Palazzo Oropa una riunione con il compartimento regionale [illegible] Ferrovie per discutere e risolvere [illegible] volta per tutte i molti problemi che ancora [illegible]ratterizzano le due linee.

«Dopo l'ultimo grave incidente alla donna rimasta intrappolata con un braccio nello sportello automatico di un'automotrice, in accordo con la giunta, ho preso l'iniziativa di mettermi direttamente in contatto col capo compartimento delle Ferrovie, l'ingegner Liurni. [illegible] assieme abbiamo fissato questo appuntamento per i primi di giugno. In quell'occasione faremo il punto sulla situazione a cominciare da un'attenta verifica della bozza degli orari [illegible] che [illegible] per entrare in vigore» spiega l'assessore.

Gli interventi [illegible] riammodernamento sulla linea [illegible] hanno dato i risultati sperati

[illegible] quello che più [illegible] a cuore all'amministrazione comunale e alle migliaia [illegible] viaggiatori è la sostituzione delle vecchie automotrici. «I pendolari protestano perchè questi treni ormai logori non [illegible] a tenere le medie di viaggio. [illegible] così spesso perdono le coincidenze a Novara e a Santhià. Inoltre dopo i tre principi d'incendio verificatisi nello spazio di pochi mesi credo non ci siano più dubbi sull'urgenza [illegible] sostituire il materiale rotabile. Porremo quindi con forza il problema del completamento dell'operazione riammodernamento delle linee. Sono stati spesi più [illegible] [illegible] miliardi per sostituire i binari e automatizzare i passaggi a livello, ma se non si cambiano anche i treni la spesa risulterà inutile».

A favore di un [illegible]pletamento degli investimenti per le linee ferroviarie biellesi giocano i dati sui viaggiatori: per Novara [illegible] per Santhià i convogli del mattino, di mezzogiorno e della sera sono sempre affollatissimi. I biellesi che usano [illegible] ferrovie per recarsi a Torino [illegible] a Milano sono sempre più numerosi e potrebbero aumentare se [illegible] servizio fosse più efficiente.

Alla riunione sono stati invitati dalla giunta di Biella la Regione, I sindaci dei [illegible] attraversati dalle linee, i sindacati generali e di categoria e il comitato permanente dei pendolari.

Durante le [illegible] si parlerà anche [illegible] riutilizzo delle stazioni dismesse: mentre gli edifici sono preda dei vandali i viaggiatori sono costretti ad aspettare i treni esposti alle intemperie. [m. al.]

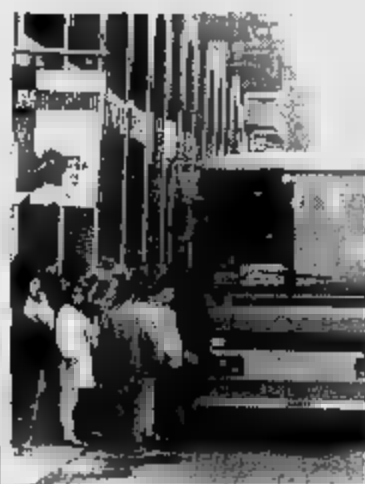
Servizio bus

L'Atap costa 750 milioni

BIELLA. [illegible] giunta ha approvato nell'ultima riunione stanziamenti per oltre 750 milioni: ser[illegible] per ripianare il disavanzo della gestione della funicolare del Piazzo, del bus urbano [illegible] dei servizi extraurbani.

Il passivo della funicolare ammonta a 129 milioni [illegible] mezzo; la quota [illegible] Biella per i pulman extraurbani è di quasi 378 milioni, mentre quello [illegible] bus urbano supera i [illegible] milioni.

Sono cifre pesanti per il bilancio comunale [illegible] già in passato, di fronte [illegible] [illegible] [illegible] gestione dell'impianto di risalita per la cittadella medioevale, lo [illegible] assessore Stefano Porta aveva lanciato provocatoriamente la proposta di sostituire la funicolare con scale mobili.

Il dibattito ora è tornato di attualità anche perché le spese per i trasporti sono collegate con i problemi [illegible] traffico. L'amministrazione punta [illegible] un maggior utilizzo dei mezzi pubblici in città, ma forse occorrerebbe [illegible] briciolo di fantasia nella gestione dei servizi per invogliare [illegible] gente a utilizzarli. Da un lato infatti gli utenti si lamentano per [illegible] costo dei biglietti non proprio economico; dall'altra l'Azienda trasporti deve fare i conti con un numero di viaggiatori insufficiente [illegible] [illegible] le spese di gestione.

Bus poco usati dai biellesi

Spesso gli autobus extraurbani viaggiano a carico ridotto, mentre al contrario la città ogni giorno deve fare i conti [illegible] un'onda d'urto di 30 mila veicoli che arrivano dai paesi [illegible] circondario intasando le strade ed esaurendo i pochi posteggi disponibili. Anche [illegible] non è facile cambiare le abitudini della gente, sono ormai indispensabili dei provvedimenti per rendere questi servizi più appetibili.

Congresso, i nomi degli eletti

La dc riconferma Paolo Tavolaccini

BIELLA. Paolo Tavolaccini, segretario [illegible] [illegible] democrazia cristiana biellese, è stato riconfermato dal congresso alla guida del partito. Un appuntamento molto atteso quello di domenica, sia per i riflessi [illegible]zionali, che per le istanze di rinnovamento espresse da più parti in ambito biellese.

Un congresso comunque tranquillo, dagli interventi moderati, dove la voce «rinnovamento» è stata espressa soprattutto dall'uscita dei notabili democristiani che per anni e sino a pochi [illegible] fa hanno rappresentato il «potere» nella dc e fuori della dc.

Dal congresso, presieduto dall'onorevole Guido Bodrato, [illegible] quindi scaturito un comitato provinciale profondamente rinnovato, con dodici posti garantiti alla componente femminile.

Paolo Tavolaccini

Ecco i nomi degli eletti: Sergio Aiassa, Gianni Baro, Giorgio Bollo, Flavio Buscaglia, Vittorio Caprio, Ermanno Fanton, Ugo Fogliano, Renzo Franciosi, Andrea Gibello, Giuseppe Graziola, Ferruccio Lebole, Giampiero Menada, Roberto Pella, Cesare Penna, Francesco Pomaro, Roberto Prato, Massimo Ramella, Enrico Regis, Federico Salino, Valerio Stefanuzzi, Umberto Tamiazzo, Paolo Turati, Stefano Turco Gian Maria Ugliengo. Le donne: Mara Annovazzi, Maria [illegible] Balossino, Paola Barbero, Maria Teresa Bollea, Rosita Bosetti, Carla Canepa, Roberta Fochesato, Maria Giovanna Gallu, Teresa Longo, Maria Emilia Pera Mut, Valeria Varnero e Cleliuccia Zola.

Atteso dagli osservatori politici anche l'intervento di Gian Luca Susta, che si batte per chiedere una maggiore aggregazione di forze progressiste che superino i limiti [illegible] le figure dei partiti, istituzioni storiche, importanti per il ruolo svolto in [illegible]ssato in difesa della democrazia, [illegible] non più al passo con i tempi.

Tavolaccini ha invitato alla compattezza, annunciando un congresso organizzativo p[illegible] il prossimo autunno. [d. ca.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Finanziere aggredito tra i baracconi della fiera

Alcuni teppisti hanno aggredito l'altra sera un finanziere in servizio [illegible] Biella. La rissa è avvenuta nel piazzale vicino a quello che [illegible] questi giorni ospita i baracconi della Fiera. A colpire con pugni e calci il militare (che comunque [illegible] ha riportato gravi lesioni) sarebbe stato un gruppo di giovani, poi fuggiti a bordo di [illegible] Bmw amaranto targata Alessandria. Le ricerche da parte [illegible] forze dell'ordine, scattate subito dopo l'aggressione, finora sono risultate inutili.

TEMPO [illegible]

Al via il terzo corso [illegible] avvicinamento alla montagna

Giovedì sera nell'aula magna dell'Istituto tecnico in via Rosselli, l'associazione Montagna Amica presenterà il terzo corso di Avvicinamento alla montagna dedicato da quest'anno all'alpinista scomparso Paolo Bernascone. Il ciclo di incontri inizierà il 23 maggio e terminerà [illegible] fine giugno, con un programma di lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno sulle Alpi [illegible] circondario. Informazioni al numero telefonico 33617.

[illegible]

Con il Wwf in visita [illegible] parco della [illegible] Grande

Domenica [illegible] in calendario una gita naturalistica organizzata dalla [illegible] biellese del Wwf. Meta della trasferta del gruppo ambientalista sarà il Parco nazionale della Val Grande, posto a Nord del lago Maggiore: verrà seguito l'itinerario che attraversa anche la Val Pogallo. Per partecipare è indispensabile iscriversi telefonando in sede allo 015-405360.

ANNIVERSARI

Vallemosso, l'associazione carabinieri in festa

L'associazione nazionale carabinieri di Vallemosso organizza per questa domenica nella chiesa parrocchiale [illegible] Crocemosso la celebrazione dell'anniversario della fondazione dell'Arma. Alla messa seguirà un pranzo con intrattenimenti e premi. E' obbligatoria la prenotazione.

Biella, la denuncia del sindacato per il cumulo di cariche sul coordinatore sanitario

«La burocrazia blocca l'ospedale»

L'amministratore straordinario Russo è assente per malattia da settimane e Seresini lo sostituisce. «Ma il funzionario non può occuparsi di tutto e l'apparato sanitario [illegible] risente». Troppi i problemi irrisolti

BIELLA. L'ospedale è paralizzato dalla burocrazia. La denuncia è [illegible] sindacato che solleciterà l'intervento della Regione per sbloccare iniziative [illegible] [illegible] impulso ai servizi dell'apparato sani[illegible] biellese. Di nuovo bufera sul «Degli infermi»?

[illegible] quando Maurizio Russo, l'amministratore straordinario, è stato ricoverato in reparto per sottoporsi ad un intervento chirurgico, il coordinatore [illegible]inistrativo Antonio Seresini de[illegible] sostenere [illegible] doppio ruolo. Gli atti deliberativi, responsabilità legali incluse, gravano [illegible] sulle [illegible] spalle [illegible] potrebbero gravare [illegible] per parecchie settimane, visto il periodo di convalescenza che Maurizio Russo dovrà affrontare.

Ma [illegible] «Degli infermi», con tutti i suoi problemi, dagli organici ridotti [illegible] minimi termini alle rilevazioni [illegible] presenza dei dipendenti, dalle lunghe liste d'attesa alle carenze nei vari reparti, ha invece necessità di [illegible] una figura a tempo pieno che si preoccupi [illegible] risolvere tutte le situazioni.

Maurizio Russo a sinistra amministratore straordinario dell'Usl di Biella [illegible] [illegible] per malattia. Lo sostituisce il coordinatore Antonio Seresini qui accanto

«Antonio Seresini [illegible] si può certo occupare [illegible] tutto [illegible] purtroppo l'ospedale sembra bloccato - spiega Luciano Bora, responsabile sindacale dell'Usl -. Appena Maurizio Russo si era insediato, erano stati fatti numerosi passi per trovare soluzioni ai tanti problemi. E [illegible] problemi l'ospedale di Biella [illegible] ha [illegible] discreta quantità».

Prosegue: «Da tempo non abbiamo più [illegible] segnale [illegible] vita, si sente la mancanza di un riferimento e la necessità [illegible] far procedere caso per caso, quanto si era stabilito con il nuovo amministratore. La Regione, quanto prima, dovrebbe nominare un sostituto temporaneo che p[illegible] ricoprire la carica fino al rientro di Russo. Vogliamo interpellare al più presto l'assessore alla sanità Bianca Vetrino, [illegible] sollecitare la nomina».

E nel frattempo il coordinatore amministrativo si autoconvoca, nel ruolo di facente funzioni dell'amministratore straordinario, insieme agli altri [illegible] coordinatori dell'Usl (Ada Fattorini, Annalisa Sala e [illegible] Tiepolo), per deliberare sulle proposte da lui stesso redatte; [illegible]ge a ritmi incessanti [illegible] da settimane [illegible] doppio incarico.

Prima sarebbe certamente intervenuto il comitato dei Garanti a sollecitare una nomina provvisoria in Regione; oggi, con le [illegible] normative, il compito spetta al sindaco. Nel caso [illegible] Biella spetta dunque a Gian Luca Susta intervenire per provvedere a questo tipo [illegible] contrattempi nell'amministra[illegible] dell'ospedale.

Il «Degli infermi» [illegible] si può [illegible] permettere tempi lunghi per risolvere i suoi mille problemi. Dialisi [illegible] psichiatria, [illegible] riorganizzazione degli organici e dei carichi di lavoro [illegible] soltanto alcuni dei ricorrenti nodi da sciogliere. [p. g.]

Per abuso d'ufficio

Il maggiore dei carabinieri oggi dal gip

BIELLA. Il maggiore Mario Giambrone, comandante [illegible] compagnia dei carabinieri di Biella, comparirà questa mattina di fronte al gip. L'ufficiale dell'Arma [illegible] [illegible] [illegible] abuso d'ufficio: secondo il sostituto procuratore Federico Panichi, Giambrone avrebbe cercato di indurre [illegible] sottufficiale, suo sottoposto, a non compiere un controllo in una discoteca di Valdengo.

La vicenda risale all'anno scorso, quando la discoteca è st[illegible] chiusa proprio [illegible] [illegible] di un controllo dei carabinieri che avevano riscontrato delle irregolarità nella licenza. [illegible] alcuni giorni dopo il locale è [illegible] nuovamente riaperto e questo ha fatto scattare l'inchiesta della procura.

Dell'inchiesta [illegible] [illegible]istratura biellese sul comandante [illegible] carabinieri ha finito per occuparsi anche il Parlamento. Il deputato del pds, Wilmer Ronzani, ha inviato una doppia interrogazione ai ministri di Grazia [illegible] giustizia e della Difesa. [r. s.]

CAVAGLIA' [illegible]

La sezione della Cri

Sottoscrizione per l'acquisto di un'ambulanza

CAVAGLIA'. La delegazione della Croce Rossa di Cavaglià, che raccoglie 70 volontari, [illegible] svolgendo servizio in via sperimentale anche dalle 7,30 alle 12: [illegible] ad una maggior presenza sul territorio, non corrisponde ancora un adeguato parco ambulanze.

Al proposito è stata aperta una sottoscrizione per l'acquisto di [illegible] nuovo mezzo e [illegible]no ad ora sono state raccolte circa 800 mila lire. Spiegano i vice ispettori Garzotto e Massara: «Non possiamo pensare che la popolazione, peraltro generosa, possa da sola contribuire ai 60 milioni necessari per poter acquistare un'ambulanza. Speriamo quindi nell'intervento [illegible] enti o istituti [illegible] credito». La sottoscrizione è aperta nella sede della Croce [illegible] di Cavaglià in via Rolino, ma [illegible] possibile aderire all'iniziativa anche con vaglia intestati a Cri del Basso Biellese. [r. b.]

[illegible]

Riservato agli studenti

Storia della città un concorso del Rotaract club

[illegible] «Personaggi minori e poco noti della [illegible] di Biella» è il titolo dell'elaborato che gli studenti delle ultime tre classi delle medie superiori potranno presentare il prossimo mese per [illegible] ad una borsa di studio [illegible] [illegible] palio dal Rota[illegible] club Biella.

L'iniziativa, patrocinata anche [illegible] 2030° Distretto del Rotary international, richiede un breve profilo biografico, [illegible] decina di cartelle dattiloscritte, [illegible] personalità poco studiate, ma non per questo meno importanti, che hanno concorso a rendere grande la città di Biella.

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il prossimo 15 giugno alla segreteria del club in via Sabadel 1, poi il giorno 29 si svolgerà la premiazione dei concorrenti nelle sale del circolo Sociale. Tre i premi consistenti in quote di 500, 300 [illegible] [illegible] mila lire. [p. g.]

GAGLIANICO [illegible]

Consiglio comunale

Mario Novaretti è capogruppo di maggioranza

GAGLIANICO. L'ex sindaco Mario Novaretti, [illegible] coinvolto nell'inchiesta di Mani pulite per una presunta tangente (centro commerciale Panorama), è [illegible] capogruppo di maggioranza.

Con il rientro di Novaretti in Consiglio è avvenuto qualche aggiustamento nella compagine di maggioranza: resta Franco Ianutolo, che [illegible] preso il posto dell'ex sindaco durante [illegible] periodo [illegible] carcerazione a Novara, se [illegible] va invece l'assessore allo sport Arrigo Tassinari.

Novaretti [illegible] tornato ad occuparsi dell'amministrazione comunale [illegible] tempo pieno: ha sempre respinto [illegible] fermezza d'aver ricevuto tangenti per favorire l'insediamento [illegible]rciale tra Biella e Gaglianico di «Panorama». Nella stessa inchiesta erano stati coinvolti [illegible] [illegible] assessori [illegible] Biella Pier Giulio Piantedosi e Francesco Piemontese. [d. ca.]

[illegible]

In programma il 29

Le guerre del '500 per il mercato rivivono nel Palio

ANDORNO MICCA. Nel Medioevo tra Biella [illegible] Andorno le liti per [illegible] mercato erano frequenti al punto [illegible] scatenare una guerra. Quegli episodi, sfociati nella firma [illegible] [illegible] [illegible]to alla fi[illegible] del 1500, verranno rievocati nel Palio [illegible] Andorno, in programma per il 29 maggio: la battaglia non [illegible] più [illegible] Biella, ma scenderanno in campo i rioni del paese, suddivisi in squadre.

Le cronache del tempo [illegible] [illegible] che un drappello di soldati biellesi [illegible] costretto alla fu[illegible] dagli andornesi [illegible] attacca[illegible] con sassi, raccolti dal torrente Cervo e lanciati [illegible] l'aiuto dei bastoni. Ora le squadre si affronteranno [illegible] palle [illegible] tennis: le prove [illegible] lancio sono in programma sabato.

Le palline verranno lanciate con la «talocia», lo strumento utilizzato dal muratore per stendere lo strato di intonaco sui muri. [r. s.]

FESTA [illegible] RICETTO

Fioriscono le torri [illegible] le mura della fortezza

Molti visitatori alla rassegna florovivaistica organizzata dalla Pro Loco nell'antico borgo fortificato di Candelo. Nella foto di Micheletti [illegible] composizioni [illegible] fiori e piante allestite nelle suggestive viuzze, le «rue», che attraversano il nucleo medioevale.

ITINERARIO

GASTRONOMIA PIEMONTESE RILANCIATA NUOVE IDEE

Un'iniziativa promozionale nel Monferrato alla riscoperta dei piatti tradizionali e del vino

E il buongustaio viaggia sul treno

Otto ore di degustazioni tra Asti ed Alessandria

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il tasso alcolico è stato tenuto sotto controllo. Non altrettanto si può giurare per gli stomaci, rimpinzati per otto ore di ogni genere di assaggi e degustazioni, fra «performances» di risotti all'oca e certi peperoncini rossi che occhieggiavano invitanti il loro ripieno acciughe. Una faticata, ma divertente, questo primo treno enogastronomico del Monferrato, da Asti Alessandria Mortara viceversa, passando però ritorno da Serralunga di Crea, dove l'ennesima tavola imbandita stazione ormai notte fonda ha trovato eroici - numerosi, bisogna ammettere - volontari pronti all'ultimo giro pane-e-lardo, salame cotto, alla «monella», bicchiere di grignolino doc, eccetera, eccetera.

Il tre - uno di quelli d'epoca, sedili in legno alla Far West, ancora in uso parecchie linee «minori» delle Fs e in quei molto pittoresco di quanto c'è parso sabato scorso, giorno della gita - è stato una pensata della rivista «Papillon», del direttore Pa Massobrio, con la complicità di Edoardo Raspelli «terrore» dei ristoratori italiani), del nutrizionista Giorgio Calabrese (che ha guardato molto, ma mangiato bevuto poco: s'è mai visto un dietologo grasso?), di Bruno Gambarotta già oscuro funzionario Rai o inarrestabile stella d'«essai» sul piccolo schermo: lui, il treno l'ha preso singhiozzo, perché s'è dovuto trovar pronto alla fermata di Sartirana Lomellina con suo irresistibile «Elogio dell'O. Ha parlato un vecchio microfono con la fascia tricolore sul pingue punto vita, ascoltato dai trecentocinquanta gaudenti affacciati ai finestrini: disquisiva di salami d'oca, di tremende torture inflitte alle medesime per fare patè, di proverbi antifemministi tipo «due donne e un'oca fanno un mercato». Con i suoi baffoni e l'occhio sornione, ci ha ricordato il Peppone fi d Guareschi. Mentre il treno partiva, si stava già affettando sotto i nostri occhi di passeggeri u maxifetta di salame, per passare dalla teoria alla pratica.

Il «mangia e bevi», accompagnato in ogni stazione dalla banda municipale, cominciato ad Asti; era proseguito fra la città Rocchetta Tanaro a bicchieri di «Monello», in nome di Giacomo Bologna, nel ricordo del quale il piccolo e alcolico centro monferrino ha pure preparato gustose focaccette (autore: Mario Fongo). «La» Rocchetta ha fatto per il treno la parte del leone: con il suo cittadino onorario Bruno Lauzi, con il suo cantautore indigeno Paolo Frola che ha allietato i passeggeri, con robusta rappresentanza di morosi rocchettesi. Ad Alessandria, tutti pensilina per l'assaggio di moscato; mentre Mortara è proseguito il tormentone dell'oca (by Gioacchino Palestro: ampia degustazione) e c'è stato un vero spettacolo: con la banda, gli sbandieratori virtuosi, Bruno Lauzi che ha regalato un'affascinante «Genova per noi» o Paolo Frola scatenato nell'«Orso» e nel «Baciatore», incoraggiato da una robustissima claque. Sui vagoni, i cori stonati si mescolati alle barzellette. Gruppi di amici, fidanzatini, famigliole con bambini si sono divertiti e hanno letteralmente assalito i banchetti allestiti sotto le pensiline. Visto il successo, già si minaccia un nuovo appuntamento a ottobre. In stazione, naturalmente.

Marinella Venegoni

Tre momenti del Treno enogastronomico del Monferrato: uno dei gourmet, l'arrivo alla stazione di Tortona e la festa musicale Frola, Gambarotta, Lauzi. [FOTO USERTONE]

Le trasgressioni a Mango

Successo del convegno dedicato al rapporto tra Bacco e Venere

«Erosvinando» ha vinto la scommessa. Per la prima volta produttori, enologi, ma anche amministratori e uomini dello spettacolo hanno discusso liberamente dell'«intrigante rapporto tra Bacco e Venere». Alle prefazioni, divertenti ma imbarazzate, presidente della Pro loco Raoul Molinari e dell'enologo Massimo Martinelli, hanno fatto eco le relazioni a «lingua sciolta» di tre donne, tattiche seduzione, su vino come di conquista, oggi quanto nella storia. Quindi la proiezione diapositive su etichette erotiche, il pranzo piatti dai nomi maliziosi come la «porcellina con punte di asparagi» e la presentazione di un distillato di orchidee Bocchino, che in America vendono un dollaro la goccia.

ciò che volevano gli organizzatori del convegno che domenica ha richiamato nel castello-ristorante di Mango duecento appassionati. L'iniziativa era nata con due anime. ironica, interpretata dal giornalista e moderatore del dibattito, Sergio Miravalle («E' ora di discutere sul vino sorridendo e facendo divertire»). Della seconda portavoce Massimo Martinelli: «C'è un dato oggettivo, la gente beve meno. noi continuiamo a promuovere vi con convegni dove si parla di Barolo Re vini e vino dei Re. Immagini nelle quali il consumatore non si ritrova. Inventiamo forme nuove di consumo, con fantasia: che si tratti di saponetta, dentifricio al Moscato, o di una bottiglia di vino dolce, dal delicato perlage, da tenere sul comodino, in camera da letto».

Le provocazioni state molte. Una è arrivata da Antonella Appiano, astigiana, conduttrice un rotocalco mattutino di Canale 5: «Che il vino sia sempre stato strumento di seduzione è certo. Peccato che fi ed oggi abbiano usato gli uomini, contro noi donne. Consentitemi il termine "contro" di constatare che i tempi sono maturi per ribaltare i ruoli: alle donne la libertà di usare il vino, per sedurre l'uomo».

Marina Scialuga, docente di Filologia alla facoltà Lettere Torino, ha proposto un viaggio nella storia, tra i classici, per scoprire che letterati e filosofi, tremila anni fa, scrivevano già vino ed eros, dell'utilizzo delle bevande per «inebriare sedurre». E che obiettivo fosse ottenere le grazie di un «giovinetto» di donna, che alla tavola fosse l'amante il marito, poco importava. Anzi. Fondamentale diventava l'abilità nell'ubriacare l'«avver in amore», restare sobri per concludere il corteggiamento. Ora i produttori di Langa vogliono appropriarsi di questo curioso, consolidato rapporto tra «Bacco e Venere». E sulla scia del francesissimo «donne e champagne» arrivare i matori con slogan trasgressivi, al passo coi tempi.

Un'etichetta erotica della collezione Alessandro Allsio presentata a Mango e due protagoniste dell'incontro. Antonella Bocchino ha parlato grappa orchidea e Stefania Giuliani letto di Ovidio [FUNALDO]

La tendenza

Palcoscenico del vino

Che cosa hanno in comune il treno enogastronomico del Monferrato, la rassegna Erosvinando di Mango e prima an il barolo abbinato a Ornella Muti la prossima asta benefica del barbera con Alberto Tomba?

Il fil-rouge che unisce queste manifestazioni, oltre all'origine piemontese, sottile, ma costante: puntano tutte sul coinvolgimento di fette di pubblico e consumatori lontani dal mondo del vino, spesso utilizzando «testimonial» famosi.

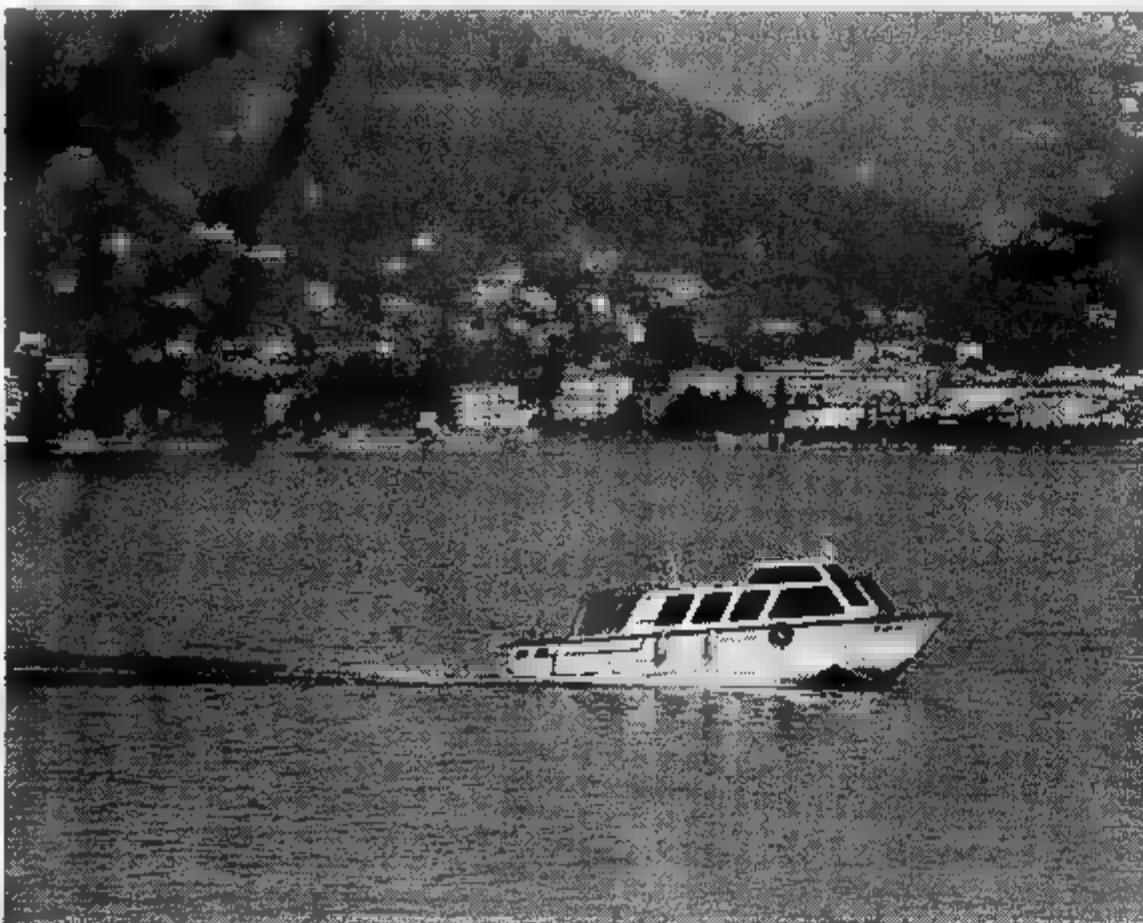
E' una regola elementare marketing e promozione, eppure il comparto enologico, ha per troppo tempo avuto il «vi di parlarsi e scriversi addosso. Decine di convegni sul microclima, i cloni, le interpretazioni legislative delle doc, hanno ingrigito il oltre dovuto, dimenticando che il vino è, oltre che tecnica, anche soprattutto cultura, storia, gente, paesi. Sembrano svuotati anche i concorsi enologici più o meno seri.

A differenza di altri prodotti agroalimentari che sono in mano a poche grosse industrie (si pensi alla birra ai processi di concentrazione in atto per le acque minerali) il vino ha mantenuto, pur con qualche eccezione, una estrema varietà di figure imprenditoriali: la grande o media industria, le cantine sociali, i consorzi, i singoli vignaioli. Pochi hanno la f di accedere ai costossimi spot televisivi e ad altre forme di pubblicità nazionale. E quando ciò avvenuto, spesso con soldi pubblici, i risultati sono stati a dir poco deludenti: si pensi alla contestata sponsorizzazione di Italia '90.

Questa «debolezza» ha comunque reso il comparto vivacissimo e in continuo movimento.

Un vitalità, seconda forse soltanto al mondo della moda, decisamente più sotto i riflettori dei massmedia. Ma i produttori di vino caparbietà hanno incominciato ad appoggiare e promuovere iniziative capaci di «far notizia». Le più riuscite, ed è particolare significativo, possono anche essere quelle che costano meno, perchè usufruiscono del plus valore fatto di fantasia, partecipazione, coinvogimento dei produttori.

Sono molti i personaggi disposti a recitare sul palcoscenico del vino. E' un patrimonio di simpatia che il settore sta scoprendo avere. Non lo deve disperdere.

Sergio

La conferenza internazionale sul Lago Maggiore conservare le acque aperta da un governatore giapponese

In Italia l'Orta (dopo la recente ripulitura) ha la situazione migliore, a rischio il Garda

Meno inquinate le acque del Lago Maggiore

Quattrocento scienziati (anche giapponesi) al convegno di Stresa

STRESA. Alle soglie del Duemila quali sono le strategie da adottare per salvare i laghi mondo? E' il tema del convegno sul quale discutendo in questi giorni quattrocento scienziati provenienti da circa sessanta Paesi in rappresentanza di tutto il mondo.

Dalle possibilità di utilizzare le grandi riserve di acqua dolce dipende lo sviluppo sociale di molte popolazioni e addirittura la salvezza stessa dell'umanità. Sul Lago Maggiore - scelta non casuale -, si è aperta la Quinta Conferenza internazionale sulla conservazione e gestione dei laghi, con un'ampia partecipazione giovani studiosi. E' un appuntamento importante; prima di oggi la conferenza, scadenza biennale, è tenuta soltanto in Giappone, sul lago Otsu, nella regione dei Grandi Laghi (Stati Uniti), in Ungheria ed Cina.

Ad aprire i lavori Stresa è venuto dal Giappone il governatore della provincia dello Shiga, Inaba; nel suo Paese, tra due anni, si terrà la prossima Conferenza. La decisione di organizzare l'incontro in Italia, è un esplicito premio anche ai ricercatori del Cnr di Pallanza, i cui studi sulle acque dei laghi ed i risultati conseguiti con l'operazione «liming» sul lago d'Orta, sono riconosciuti in tutto il mondo.

«Oggi la nostra esperienza è messa a disposizione degli altri, in particolare di quei Paesi in via di sviluppo il cui futuro dipende anche e soprattutto dalle risorse idriche disposizione» dice Riccardo Bernardi, dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza. All'istituto verbanese è stato affidata l'organizzazione della conferenza, che si chiuderà venerdì 21 e che si svolge con l'egida di Ilec (International Lake Environment Committee Foundation) Iawq (L'International Association on Water Quality).

All'apertura lavori hanno presenziato alcuni tra i più famosi scienziati che si occupano studio delle acque dei laghi, quali il giapponese Kira - considerato i principali esperti mondiali in materia di «management» delle acque -, l'americano Goldman - uno scienziato che da anni studia gli effetti dell'eutrofizzazione nei laghi -, l'inglese Tundisi, altro esperto di ecosistemi - e gli italiani Riccardo de Bernardi e Piero Guilizzoni, che hanno maturato gli studi sui laghi italiani una grande esperienza sulle piogge acide.

In poche ore i quattrocento scienziati riuniti a Stresa hanno tracciato una fotografia dello di salute dei laghi nel mondo. La diagnosi non è la migliore. «Purtroppo la situazione sta peggiorando - afferma Piero Guilizzoni -; anche grandi masse d'acqu il lago Vittoria in Africa cominciano ad avere problemi e se si interviene tempo gli effetti saranno disastrosi. Il nostro incontro con i giovani colleghi africani ha anche lo scopo di confrontare i loro studi con i nostri e, nel limite del possibile, di prevenire gli effetti dei fattori inquinamento, che potrebbero portare alla morte dei grandi laghi».

A livello mondiale il quadro non è fra i migliori, ma in Italia la situazione è soddisfacente. «C'è cauto ottimismo - dice ancora Guilizzoni -; dopo l'operazione di liming, il lago d'Orta in via guarigione; come il Lago Maggiore, dove, c la messa posa di impianti di depurazione, il miglioramento è notevole». Sul lago Garda, invece, l'inquinamento rischia di devastare un patrimonio fra i più suggestivi romantici d'Italia.

Vincenzo Amato

Biella, concerto-memorial stasera al club del Piazzo

Jordan, omaggio-jazz

Di scena la band che accompagnò il sassofonista di Chicago nell'ultimo tour. Gran ritorno alla batteria di Giulio Capiozzo

BIELLA. Tributo a Clifford Jordan, questa sera, al Jazz club biellese al Piazzo: protagonista una band di musicisti che con il sassofonista chicagoano ha diviso le sorti dell'ultimo tour europeo.

Un concerto «ricordando Jordan» che annovera fra gli esecutori Giulio Capiozzo alla batteria, Massimo Faraò al piano, Emanuele Cisi e Carlo Atti al sax, Flavio Boltro alla tromba e Rosario Bonaccorso al basso. La scelta del club del centro laniero, per una rievocazione del musicista americano recentemente scomparso, ha un preciso motivo: sulla pedana di palazzo Ferrero a Biella, Jordan era stato il fulcro di un memorabile show, sempre con Capiozzo & Co. E, per restare a questo ultimo jazzman, Capiozzo viene ormai considerato uno dei batteristi più prestigiosi dello stage jazzistico italico, conosciuto negli Usa e in parecchie parti del mondo, Finlandia e Giappone compresi.

E' stato tra i fondatori degli Area e l'iniziatore dell'ormai tanto decantato sound mediterraneo, passando anche attraverso sperimentazioni di world music, al fianco del percussionista d'origine indiana Trilok Gurtu.

Per tracciare un veloce profilo dell'anima-guida del live di questa sera, si può dire invece che Clifford Jordan, sassofonista tenore e soprano, flautista, pianista e compositore, debuttò a Chicago negli Anni Cinquanta con Max Roach e Sonny Stitt. Ha fatto parte del quintetto di Horace Silver, ha militato nel sestetto di J.J. Johnson e nei ranghi della band di Mingus.

Negli Anni Ottanta lo si è ascoltato con forti influenze hard bop. Tra le sue incisioni più note: «These are My Roots», omaggio a Leadbelly, «Mountain», «Parkeriana», «Firm Roots» e «Remembering Me-Me».

Giovanni Barberis

Clifford Jordan e Giulio Capiozzo

Oggi a Vercelli

Tornano i giovani del Viotti

VERCELLI. Mozart, Beethoven e Franck. Tre sonate per violino e pianoforte accompagneranno questa sera il nuovo appuntamento con i «Giovani viottiani». Dalle 21,15, alla Sala Dugentesca, si esibiranno Donatella Colombo e Maria Luisa Gori, che si segnalarono al direttore artistico delle manifestazioni viottiane lo scorso anno, durante il «Master class» di violino e musica da camera tenuto da Cristiano Rossi al Liceo di via Monte di Pietà. E Giuseppe Pugliese, eminenza grigia della Società del Quartetto, le ha richiamate a Vercelli per la locandina del Festival dedicata ai giovani talenti.

Donatella Colombo, che si è diplomata all'Istituto musicale Donizetti di Bergamo, ha seguito importanti corsi di perfezionamento all'Accademia di Biella e all'Accademia Chigiana ed ora è tornata a seguire le lezioni di Rossi e Pier Narciso Masi ad Imola. E' anche primo violino del Quintetto Ambrosiano.

Quasi identico il percorso di formazione artistica di Maria Luisa Gori, originaria di Pistoia, diploma e borse di studio a Bergamo, oggi ad Imola accanto a Donatella Colombo. La giovane pianista è stata premiata ai concorsi di Osimo, Stresa, Albenga, Lucca e Mantova. E' co-fondatrice del gruppo da camera «Amarilli».

Il costo del biglietto d'ingresso al Dugentesco è stato fissato in 6 mila lire. [s. l.]

Nuovo libro

La poesia «europea» a Gattinara

GATTINARA. La rassegna europea di poesia in lingua, lanciata dalle Pro loco di Gattinara e Lozzolo, ha visto la partecipazione di oltre 150 elaborati, arrivati da tutto il continente. E che le due Pro loco, grazie ad un numero elevato di sponsor siano riuscite a pubblicare le liriche in un libro dal titolo «Pensieri in libertà», è un risultato che ribadisce la bontà dell'idea.

Il progetto - come ha spiegato durante la presentazione del libro nell'aula consiliare di Gattinara il presidente dell'ente di Lozzolo Elena Selvaggio - è nato appunto a Lozzolo, ed è stato concretizzato dall'associazione consorella di Gattinara, presieduta da Laura Filiberti. Le due presidenti hanno anche messo in rilievo come sia stato possibile, lavorando di comune accordo, giungere ad un risultato che è più che confortante e che sottolinea come le Pro loco siano in grado di offrire cultura ad alto livello, se lo vogliono.

Durante l'incontro - presenti le autorità comunali gattinaresi ed un pubblico attento - il professor Marcello Vaudano ha letto un gruppo numeroso di poesie, mentre il sindaco di Gattinara Fiorucci, oltre a congratularsi con i promotori della rassegna e con i poeti che vi hanno partecipato, ha sottolineato come le amministrazioni comunali devono porre la massima attenzione a simili manifestazioni, e dare ad esse il giusto contributo. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e spiantata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 20,25/22,15 L. 10.000/6000 mart.fer. 8.000/5.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vip — Tel. 625.688 Or.: 20,05/22,15 Lire 12.000/6000 mercoledì solo se feriale 8/5.000
Swing kids - Giovani ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' **Drammatico**

Araldo — T. 474.625. L. 9000/6000 Or.: 20,30/22,15 Lunedì solo se feriale L. 7000/5000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 485.484 Inizio ore 20/22,15 L. 9000/6000; mar. 5000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

PERNATE

S. Andrea — Orario: 16/21 Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534. L.8/5000 (giov. L. 6/4000) Orario: 15/20/22
RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo — Telefono: 81.741 Or.: 21 Lire 9000
Spett. di cabaret, con Stefano Nosei

Piccolo — Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/16,20 L. 5000
RIPOSO

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 Or.: 2030/22,30 Lire 9000/5000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.040 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048. Or.: 14,30 Inizio 20,30 L. 9000/5000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.221 Inizio ore 16 Lire 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 16 19,55/22. L. 9000/8000 Lun. solo fer. L. 7/5000
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Inizio ore 16,30 L. 7000/5000
RIPOSO

Oratorio — Orario: 14/16/20,15/22 Lire 6000
RIPOSO

TRECATE

Vittoria — Oro: 20/22 Lire 8000/6000
Film a luce rossa

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 mart. solo se fer. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10000/6000 Lun fer. 6000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Orario: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«L'attimo fuggente» al Lucci

Alle 16 di giovedì, al Centro residenziale «Armando e Maria Lucci» in viale Matteotti, sarà proiettato il film «L'attimo fuggente» per gli incontri della rassegna culturale pomeridiana.

SANTHIA'

Prosegue la mostra-concorso

Prosegue, nell'auditorium San Francesco di via Ospedale, la trentesima mostra-concorso ad inviti. Partecipano alla collettiva numerosi artisti biellesi e vercellesi insieme ad altri qualificati maestri italiani. Sono 280 le opere esposte: l'auditorium è aperto nei feriali dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 e nei festivi anche dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

BIELLA

Prevendite per Dylan & Co.

Da Paper Moon in via Galimberti prevendite dei biglietti per i numerosi concerti di giugno a Milano e Torino. Venerdì saranno di scena i Depèche Mode, il 9 i Rolling Stones, sempre a Milano, il 22 a Torino toccherà ai Metallica, mentre al Palatrussardi, il 27, arriva Bob Dylan. Il 15 luglio al Forum di Assago è atteso Neil Young.

CANDELO

Concerto per archi e pianoforte

Per la seconda rassegna concertistica «Omaggio a Luigi Ernesto Ferraris» sarà ospite sabato sera il «Quintetto Agorà». La formazione, che eseguirà pagine di Beethoven, Mozart e Schumann, sarà accompagnata al pianoforte da Giuliano Cucco. L'appuntamento, il secondo in cartellone, è in piazza San Martino di Tours alle 21.

BIELLA

Costa Rica e Guatemala in diapo

Ancora un appuntamento cultural-gastronomico per la Kibo Viaggi. Venerdì sera, al circolo Commerciale, serata dedicata al Costa Rica e al Guatemala. Prima la cena, a base di piatti tipici dei Paesi, e poi il servizio fotografico di Carlo Romersa sui paesaggi, la gente e la natura di quei luoghi. Si prenota allo 015/252.24.56/466.

Biella, questa sera al Sociale con il gruppo «Senza sfondo» di Pallanza

«Follia» d'attrice ad Anniverdi

In rassegna il teatro dell'assurdo al femminile

BIELLA. Nei dintorni del teatro dell'assurdo non ci sono soltanto Beckett e Ionesco ma anche Achille Campanile e, a quanto pare, Cristina Gastel Chiarelli. Buttati via gli abiti di scena della metafisica dell'autore irlandese, lasciati in disparte i dialoghi sconnessi del romeno, il pubblico biellese potrà avere un assaggio della libera e divertita immaginazione di questa «accezione» della prosa con «Concerto per attrice ad un passo dalla follia», presentato dalla compagnia Teatro Senza Sfondo di Pallanza.

L'appuntamento è per questa sera, alle 21, al teatro Sociale di Biella, nell'ambito del concorso regionale di prosa «Anniverdi». Il gruppo in scena è lo stesso che l'anno scorso ha ottenuto «la palma» della manifestazione mentre una delle attrici protagoniste, Silva Cristofari, guadagnò il premio come miglior interprete nella nona edizione della rassegna di teatro amatoriale piemontese.

Va in scena «Concerto per attrice»

La commedia proposta è stata scritta da una componente del gruppo, appunto Cristina Gastel Chiarelli, che ha curato anche la regia e la scenografia. Ma il canovaccio è stato realizzato anche con contributi diversi, fra cui spiccano alcune pagine di Achille Campanile, forse più legato al versante di un surrealismo «mediterraneo» che ai altri «ismi» novecenteschi. Il racconto si giova dello spirito divagante e fitto di humor che ha caratterizzato spesso l'avanguardia teatrale. Basta scorrere i titoli della successione delle scene per averne un ragguaglio: «Frammenti, da Frammenti», «A misura d'uomo», «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima» (di Achille Campanile), «Pianto di Elissa», «Da oggi tutti per prove» di Enea, «Addio».

Lo spettacolo avrà per corollario alcune scene di mimo e una sequenza musicale di Franco Colangeli, eseguite dallo stesso autore.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnifica**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Abuso di potere**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle epoque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 26'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. **Notti selvagge**. 2h. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno** di Akira Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (turno pomeridiano). Dirett. Michael Heise. Coreogr. di P. Schaufuss con Aranxa Arguelles e Maximiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi con la danza oggi ore 16 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **Sogni di un viaggio; Il giorno della follia**. Domani ore 18 **Tu tierra; Carmen**. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 concerto di **Biagio Antonacci**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.80.34.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Ore 16,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **Electic blue**, varietà

Telecupole
20,30 **Orchidee e sangue**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**, spett.
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**, spett.

Videogruppo
20 — **After mash**, situation commedy
20,30 **Il masello**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy

Telecity
20,30 **...E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Singapore, intrigo internazionale**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,45 **Omaggio a Eddie Condon**
23,45 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — **400.000 dollari sull'asso di cuori**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Il diavolo in calzoncini rosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Automania**

Rete 9 Tai
18,27 **Le comiche**
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
20,52 **A tutto fiera**
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22 — **Dreams come true**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Il mercenario**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Skyways**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi hanno chiuso sul campo al sesto posto, ma preoccupa il futuro

Pro, un tornado all'orizzonte

La squadra verrà quasi rifatta all'insegna dell'economia in quanto la società non ha intenzione di stanziare cifre considerevoli. Il record negativo del presidente Rossi: in un anno mai allo stadio

VERCELLI. E alla fine fu sesto posto. Incredibilmente anche il già retrocesso Vigevano ha fatto bottino pieno al Robbiano a conclusione di un match fedele specchio dell'annata della Pro: tanto gioco, tante palle-gol, tanta imprecisione sotto rete.

Così se si sbagliano cinque occasioni d'oro è scontato che prima o poi si è puniti. Leggere, per saperne di più, i precedenti match con Fanfulla, Saronno, Legnano, Corsico.

Ma passato agli archivi, con molta amarezza un anno da 8 in pagella fino a metà gennaio, da 4 e mezzo-5 ad essere benevoli dal 17 gennaio, ultima vittoria interna al Robbiano con il Bellinzago, a domenica 16 maggio, quel che preoccupa è il futuro di squadra e società.

Già perchè la sensazione, per dirla in modo chiaro e netto, è che dietro l'angolo ad attendere l'attuale Pro vi sia un'annata di assoluta austerity, se non subentreranno fattori nuovi.

Il bilancio. Già detto di quanto espresso sul piano tecnico (si può solo aggiungere che in definitiva si è ampiamente raggiunto l'obiettivo della scorsa estate, ovvero un torneo senza apprensioni), purtroppo non altrettanto si può dire su quello societario. I rapporti con i tifosi da parte della dirigenza non sono migliorati e la vicenda riguardante il ritardato pagamento degli stipendi non è certo stata una buona immagine.

Nella foto di Renato Greppi Cavallo in azione nel match con il Vigevano che ha chiuso l'altalenante torneo della Pro. Adesso la parola passa alla campagna acquisti e vendite

Il record del presidente Rossi. Vi è una netta sensazione che con il passare delle settimane ha preso sempre più corpo: il disinteresse del presidente Ezio Rossi che è riuscito a stabilire un primato difficilmente superabile nel mondo calcistico, dalla serie A alla Terza categoria: quello in un anno di non assistere mai ad un incontro della sua squadra, sia esso di campionato o di Coppa. L'unica volta che lo si è visto al Robbiano è stato in occasione del match tra le Nazionali Under 16 di Italia e Polonia. Davvero poco per chi dovrebbe essere a capo di un club. Non per nulla non è stata neppure spesa una riga di ringraziamento per l'addetto stampa Enzo Torti, che all'improvviso ha lasciato la società inviando una lettera allo stesso patron e ai giornali.

I quadri. Si sa che Caligaris è stato riconfermato a voce ma nulla più. Franco Roncarolo in ogni caso dovrebbe condurre la campagna acquisti-vendite che porterà ad una nuova rivoluzione. In teoria la Pro dispone di una rosa limitata visto i molti giocatori arrivati in prestito dalla Juve o proprietari del cartellino.

Le voci su un passaggio di proprietà. Che la Pro possa essere messa in vendita non è una novità, il più è trovare un acquirente. Stando alle ultime illazioni il club potrebbe interessare a un gruppo locale in fase di costituzione o a un esponente ligure.

Roberto Eynard

Giovanissimi

Esordio no nelle finali

VERCELLI. Disco rosso per i «Giovanissimi» di mister Piantavigna nel primo match della fase nazionale. I bianchi sono stati superati, sul green di Palestro, per 2-1 dal Riva Azzurra Rimini formazione giunta all'appuntamento vercellese con un curriculum di tutto rispetto: 140 gol realizzati nel proprio torneo a fronte di una sola rete incassata. Se a questo si aggiunge che i romagnoli sono il «serbatoio» del Parma e possono scegliere su un'ampissima rosa di elemeti, ecco che lo scivolone interno dei boys vercellese è, in parte, spiegato.

Osserva Fulvio Piantavigna: «Contro una squadra più forte ci può stare. Non abbiamo sfigurato sotto il profilo fisico e dell'impegno ma, naturalmente, non siamo stati in grado di contrastare la loro maggior tecnica. Una sconfitta che, comunque, non ridimensiona la nostra stagione».

Contro il Riva Azzurra, inoltre, ci si è messa di mezzo anche la sfortuna: in svantaggio al primo affondo degli ospiti la Pro ha incassato il raddoppio pochi minuti dopo, su una sfortunata autorete. A quel punto recuperare lo 0-2 era un'impresa disperata. Nella ripresa i bianchi hanno cercato di rientrare nel match, riuscendo però solo a siglare il punto della bandiera con Gallina.

Domenica prossima i vercellesi saranno di scena a Milano contro l'Aldini Lanfranco, terza formazione inserita nel minigirone. Solo con un successo i bicciolani possono sperare d'acccedere alla successiva fase della manifestazione.

A margine dell'incontro vi è da segnalare l'increscioso atteggiamento dell'arbitro che ha impedito al fotografo de «La Stampa» Renato Greppi di entrare in campo e riprendere alcune fasi del match. Del fatto è stato subito informato il designatore arbitrale. [p. m. f.]

ECCELLENZA

Tra granata e «tedeschi» è stato un derby vero con molti strascichi polemici

Borgo-Fcv, dopopartita al curaro

Nel lasciare il Comunale un guardalinee è stato spintonato da un gruppo di ultras biellesi: si temono pesanti sanzioni e la squalifica del terreno di gioco. Per il Trino un altro importante passo verso la tranquillità

Maggioni, nella foto di Micheletti contrastato da un biellese, ha firmato l'1-0

BORGOSESIA. Il clima tipico di ogni derby, il gran caldo, qualche decisione arbitrale non proprio inappuntabile, un rigore concesso ai granata (sbagliato) ed uno reclamato a gran voce dall'Fcv ed il tumultoso dopo partita sono stati il «pepe» dell'attesa sfida tra Borgosesia e Fcv Biellese Vigliano, definito una sorta di spareggio per il terzo posto.

I boys di Arrondini incamerano due punti preziosi nella rincorsa al ruolo di «damigella d'onore» di Verbania e Libarna, mentre i «tedeschi» si leccano le ferite ed attendono con ansia le decsioni del giudice sportivo. Al fischio finale del signor Corvi i tifosi (qualcuno parla anche di tesserati) dell'Fcv inferociti per la sconfitta appena maturata contestano violentemente la terna arbitrale. Un guardialinee, spinto, perde l'equilibro e cade a terra. L'intervento della forza pubblica riporta la calma.

Sull'episodio il d.s. laniero Sandro Turotti spiega: «L'arbitraggio sicuramente non sarà stato all'altezza, ma questo non giustifica gli episodi verificati». L'Fcv, a questo punto, rischia una pesante squalifica (forse anche del campo) oltre, naturalmente ai provvedimenti disciplinari che, inevitabilmente, colpiranno Riberto ed Albieri espulsi.

«Certo non è stato facile fronteggiare il Borgosesia in inferiorità numerica - sottolinea Turotti - la squadra si è mossa bene e, senza dubbio, in undici contro undici avremmo anche potuto fare risultato».

Oltre alla doppia espulsione l'undici di Ubertalli ha qualcosa da recriminare sul penalty concesso al Borgo e neutralizzato da La Terra, la punizione dalla quale è scaturita le rete vittoria di Maggioni e, nei minuti finali, un intervento «dubbio» nei sedici metri granata. Commenta il direttore sportivo: «Risultato a parte la squadra è parsa in chiara ripresa rispetto all'esibizione casalinga contro la Novese. Senz'altro è una sconfitta che brucia anche se, sono convinto, dovremmo riuscire a mantenere la terza piazza, nonostante il doppio turno esterno con il quale concluderemo il torneo».

Umori diversi in casa valsesiana. Superando l'Fcv il Borgosesia si è avvicinato al terzo posto, obiettivo neppur troppo velato del club granata. Sostiene il d.s. Paolino Guidetti: «Senz'altro l'espulsione di Riberto ci ha favoriti ma credo che, alla fine, il Borgosesia sarebbe ugualmente riuscito a vincere. Oltre al rigore fallito da Florio ed il gol di Maggioni abbiamo creato numerose occasioni, mancate d'un soffio o neutralizzate ottimamente da La Terra. Un successo, dunque, ampiamente meritato che rilancia le nostre quotazioni, qualunque sia l'esito finale del torneo».

Dalle vette alla «zona calda» il passo, visto la classifica relativamente corta, è breve. In serie utile da sette turni il Trino di mister Lesca ha compiuto un ulteriore passo verso la salvezza, inchiodando 0-0 la Novese. Commenta il ds Vermonti: «Nonostante quanto si possa pensare è stata una gara "vera". Noi all'ultimo istante, abbiamo dovuto rinunciare a Brunelli e Greppi e, quasi subito, a Ghione. Nonostante questo abbiamo tenuto ottimamente il campo sfiorando, con Varagnolo e Valdata il "colpaccio". Siamo soddisfatti e, se non falliremo i prossimi match, la salvezza non dovrebbe sfuggirci». [p. m. f.]

PROMOZIONE

A 90' dal termine il Grignasco è ad una sola lunghezza dai bianconeri

Adesso sulla Biellese 1902 incombe lo spettro della terza retrocessione

BIELLA. Ed ora i lanieri di Cestari tremano veramente. Il nuovo capitompolo interno patito ai danni del Valmos (5-2) ha compromesso maledettamente le cose al clan bianconero. La salvezza, che seppur tra mille difficoltà, sembrava facilmente raggiungibile, è diventata un miraggio che solo gli ultimi 90' (ma basteranno?) potrebbero rendere nuovamente reale.

A inguaiare la Biellese 1902, più che la cinquina incassata dai «cugini» del Valmos è stato l'exploit esterno del Grignasco. I rossoneri di Maruzzo hanno clamorosamente impattato 1-1 sul terreno della Castellettese che ha così mestamente dato l'addio ai sogni (residui) d'Eccellenza. Una rete di Patriziogol Di Stefano, indimenticato bomber della Pro Vercelli, al suo decimo sigillo stagionale, ha riacceso le speranze dei valsesiani d'arrivare quanto meno allo spareggio.

La Biellese 1902 sempre più nei guai

Calendario alla mano Grignasco e Biellese 1902 hanno ottime possibilità di finire appaiati. I novaresi riceveranno la capolista Cerano, al quale basta un punto per staccare matematicamente il biglietto per l'Eccellenza. Un pareggio non sarebbe disdegnato neppure dai rossoneri che, salendo a quota 21, agguanterebbero i lanieri.

Per la verità l'impegno della Biellese non è di quelli «impossibili», visto che la Dufour non sta attraversando il suo miglior momento, ma la situazione in casa bianconera è, se possibile, peggiore come confermano le ultime, pesanti sconfitte. E allora ecco profilarsi lo spettro di uno spareggio-salvezza che, naturalmente, vedrebbe il Grignasco partire in pole position. Ma naturalmente ci sono ancora novanta, lunghissimi ed interminabili minuti, nei quali può succeddere di tutto. O quasi. [p. m. f.]

L'IMPRESA

IL TRIONFO DEI NUOVI D'ARTAGNAN

Gli azzurri sconfiggono in finale la sorprendente Ungheria

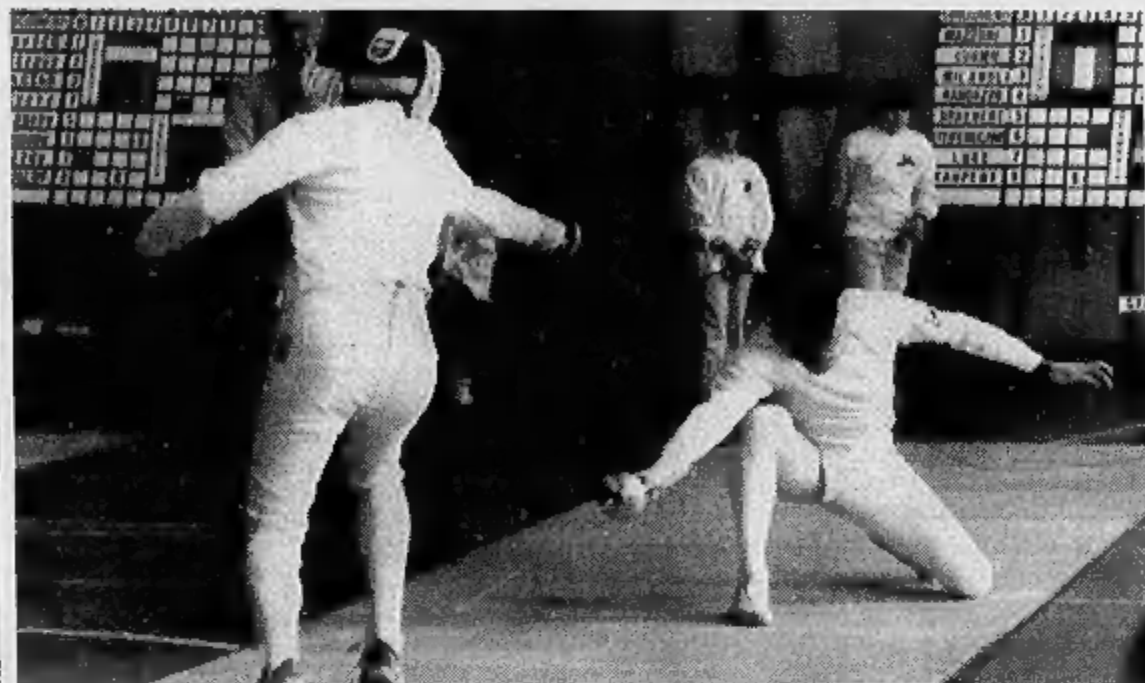
E' dell'Italia il sigillo sul Bertinetti numero 26

VERCELLI. E' dell'Italia il Bertinetti numero 26: gli azzurri nella finale di ieri sera hanno sconfitto l'Ungheria con il netto punteggio di 9-5.

La Nazionale ha così calato uno storico tris riuscito in passato soltanto allo squadrone sovietico. E pensare che i magiari venivano indicati come l'ostacolo più duro da superare. Invece l'Italia è scesa in pedana caricatissima: Randazzo, Mazzoni e Cuomo sono stati semplicemente fantastici nel domare la verve dei magiari.

Gli assalti di finale iniziavano con il vercellese Milanoli che regolava (5-4) Fekete. Il secondo punto arrivava da un Randazzo in grande spolvero: 5-3 su Hegedus, subito bissato dal successo di Mazzoni (6-2) su Kulcsar. L'Ungheria accorciava le distanze con Kovacs che regolava (5-3) Cuomo. Una vittoria platonica ma che, alla fine, costa all'azzurro la «spada d'oro» finita proprio al tiratore ungherese.

La svolta del «Bertinetti» si aveva quando Mazzoni, sotto per 4-0 con Fekete, tra l'entusiasmo del pubblico, recuperava sino a chiudere sul 5-4. Un successo che dava morale agli azzurri: Randazzo metteva il bavaglio a Kovacs (5-4) e l'Italia volava. Mazzoni fallivca contro Hegedus un primo match ball (si era sul 6-2 per l'Italia). A scacciare gli incuboi ci pensava però Cuomo: il 5-3 su Hegedus portava il punto decisivo. L'Italia aveva vinto.

In precedenza trascinatore degli azzurri nei match contro «Germania 2» e Russia è stato il «vercellese» Paolo Milanoli. Sicuro, concentrato e caricatissimo, lo spadista italiano ha vinto agevolmente gli assalti, spianando la strada al match decisivo contro l'Ungheria. Anche Sandro Cuomo, confermando il buon momento di forma, ha portato il suo contributo alla causa tricolore. Sui livelli standar «Angy» Mazzoni e Randazzo, particolarmente sfortunato contro Andreev e Glazoonov.

Superato senza eccessivi patemi l'ostacolo teutonico 9-6 (enplain di quattro vittorie per Milanoli) il quartetto azzurro ha dovuto cimentarsi con la Russia: un match temuto, visto il valore dei rivali e l'irrisoria facilità con cui i magiari, pur tenendo a riposo Totola, si sbarazzavano delle Germania (8-2). Un eventuale defaillance avrebbe costretto l'Italia a superare «alla grande» l'Ungheria nello scontro serale, per agguantare russi e magiari e lasciare il verdetto al computo delle stoccate.

Gli ex sovietici dal canto loro, reduci dall'9-5 patito contro l'Ungheria, dovevano necessariamnete vincere per nutrire ancora qualche ambizione. Per questo, dopo una partenza discreta, (6-2 con successi firmati da Milanoli, Mazzoni e Cuomo) l'Italia subiva la reazione dei russi che si facevano minacciosi sino a portarsi sul 6-5 grazie al successo di Becetov. Mazzoni e Cuomo, però, liquidavano la pratica superando Kolobkov (5-3) e Anreev (5-1): 8-5 e Italia in finale.

Nella «finalina» per il terzo posto la Germania si riscattava, travolgendo una Russia lontana parente del grande team.

Piermario Ferraro

Nel servizio fotografico di Greppi alcuni momenti dell'edizione numero 26 del Bertinetti: sopra un vittorioso assalto dell'Italia e il vercellese Randazzo in una pausa del match

Le curiosità

Quel codino di Kovacs

VERCELLI. I complimenti, questa volta, sono tutti per gli organizzatori. Già, il «mitico» presidente Aldo Venè ha tirato fuori dal suo inesauribile cilindro un altro colpo a sensazione: chi l'ha detto che pure l'occhio non vuole la sua parte? Così ecco che il «Bertinetti '93», snobbato dalla Nazionale tedesca, presente sulle pedane vercellesi in formazione rimaneggiata (per conoscere le sorti di Borrman, Felisyak e Stralka, pregasi consultare Donatella Raffai) sarà ricordato dalle splendide fanciulle protagoniste assolute della cerimonia di premiazione.

Ma oltre alla leggiadria tipicamente femminile, molti sono stati aneddoti, curiosità e piccoli «segreti» che hanno caratterizzato il quadrangolare spadistico bicciolano.

Russia, Unione Sovietica e Csi. I tiratori moscoviti non sembravano avevano dubbi: «Noi essere russi» sostenevano legittimamente. Un po' perplessi, invece, sono rimasti gli spettatori che, accanto alla bandiera russa potevano «ammirare» tute con il leggendario emblema CCCP o «Eun» sotto il cui vessillo Kolobkov e compagni hanno preso parte a Barcellona '92.

Come passa il tempo. Shouvalov, asso dell'Urss, brillante protagonista di molti «Bertinetti» sta segnando il passo? Dopo aver racimolato tre sconfitte su altrettanti assalti nella sfida inaugurale con l'Ungheria è stato relegato a riserva contro l'Italia. Assente un altro ex spadista sovietico: Kravtschiuk che pare abbia appeso la spada al chiodo.

Calcio e scherma, ovvero quando le fantasie pedatorie superano, almeno momentaneamente, l'evento sportivo. Angelo Mazzoni, parmense «doc» sfoderava nel pre-riscaldamento una fiammante maglietta gialloblù con tanto di sponsor. I magiari spendono le soste tra i vari assalti erudendosi con la «rosea». L'articolo di maggior interesse? Semplice: le sorti dell'Ancona del connazionale Detari...

Le sudate carte. Il segreto di come unire l'utile (lo studio) al dilettevole (non perdersi neppure un assalto del Bertinetti) sembra averlo trovato Cristina Cometti che, da studentessa diligente alternava gli applausi per un «colpo al polso» di Sandro Cuomo, al volume della «Congiura di Catilina» di ciceroniana memoria.

Fiorello fa scuola. Una volta i paesi dell'Est erano famosi per l'aplomb dei propri atleti. Ma i regimi cadono e le mode cambiano, così ecco l'asso magiaro Kovacs presentarsi in pedana con un vistoso «codino», che neppure la maschera riusciva a coprire. Fans del Karaoke anche tra i russi, con Andreev (tra l'altro discreto tiratore) ad esibire un look degno del presentatore più simpatico d'Italia. **[p. m. f.]**

L'azzurro Mazzoni in attesa di iniziare un duello contro la Germania

HOCKEY

Continua a suon di vittorie il braccio di ferro nella poule salvezza

Amatori, la sfida è col Salerno

Sabato il primo scontro diretto in casa dei campani

Continua la marcia dell'Amatori verso la salvezza. Ma la permanenza in A1 dipende dall'esito dello scontro diretto con il Salerno: il primo incontro è in programma sabato

VERCELLI. Senza difficoltà, addirittura passeggiando, come del resto era nel pronostico, l'Amatori ha travolto al PalaIsola l'Scs '84 Follonica per 12-4.

Per i giallovérdi di Severgnini si è trattato, in pratica, di un proficuo allenamento in vista dei match determinanti in ottica salvezza che attendono i vercellesi. Il Follonica d'altronde non poteva essere un interlocutore particolarmente difficile: terminato al dodicesimo posto la regular season di A2 in questi playout non ha fatto che collezionare sconfitte. E' una squadra composta da giovani di belle speranze che, forse, potranno avere un futuro anche roseo ma dai quali, per il momento non c'è da attendersi risultati confortanti.

E' candidata, a meno di un miracolo, alla serie B, cosa che in questo momento non pare importare molto ai suoi tecnici e dirigenti. L'Amatori appare al contrario in grande salute. Sottolinea il vice presidente Vittorio Ferraresi: «Abbiamo sei punti in classifica grazie a tre vittorie nette in altrettante gare. Marciamo insomma speditamente. Ma l'ostacolo più ostico, più difficile da superare, deve ancora venire. E' quell'Hockey Salerno che ha pure raggranellato tre successi, l'ultimo dei quali con il Prato che non è certo una formazione da sottovalutare». E proprio i campani saranno i prossimi avversari dei giallovérdi, sabato, al «Pala-Allende» salernitano.

Tornando al match con il Follonica, oltre al risultato, note positive arrivano dalla ritrovata vena realizzatrice di Raed, autore di una cinquina. Grazie a queste prodezze il bomber argentino è sempre più leader nella speciale classifica cannonieri con ben undici centri.

E' possibile, per non costringere i vercellesi ad una doppia trasferta nel Sud, nello spazio di una settimana, che il match con il Matera venga anticipato al lunedì successivo alla gara con il Salerno.

Contro il Follonica non ha giocato Belbruno, impegnato a guidare gli «Allievi» a Modena, dove si sono classificati quarti in Coppa Italia. **[f. l.]**

PROMOZIONE

Negli ultimi 500 metri ha staccato il plotone

Fusarpoli in volata fa suo il trofeo Debernardini

BORGOSESIA. Si è concluso con un atipico arrivo allo sprint l'edizione numero 25 del trofeo Debernardini, gara ciclistica riservata alla categoria allievi e disputata domenica pomeriggio con partenza ed arrivo ad Agnona.

Sotto lo striscione posto all'entrata della frazione borgosesiana, l'ha spuntata il varesino Dino Fusarpoli, figlio d'arte. Ha vinto con sicurezza, lasciandosi alle spalle negli ultimi cinquecento metri in salita, il resto del plotone giunto sgranato.

Al secondo posto si è piazzato l'ossolano Alessandro Maiorca, davanti ad un altro novarese, Marco Consonni. Meno fortunati i corridori vercellesi: il primo di essi è stato Massimo Ruffino, portacolori del «Veloclub Valsesia - Legno idea», che ha concluso al tredicesimo posto.

Ed un arrivo a ranghi compatti non poteva che essere il normale epilogo di una gara disputata dai giovani atleti nel più classico dei cinque giri che costituivano il percorso, il trofeo Debernardini ha avuto uno svolgimento lineare, quasi monotono. Nessun attacco degno di nota, solo alcuni tentativi velleitari subito rintuzzati dal plotone. Cinquantadue gli atleti al via, 46 quelli arrivati all'insegna di una gara non selettiva, nonostante l'elevata media di quasi 41 chilometri orari.

E dopo 51 chilometri Fusarpoli ha messo tutti d'accordo sfrecciandoo sulla linea del traguardo e inserendo il proprio nome dell'albo d'oro di seguito a quello del biellese Denis Lunghi che lo scorso anno ad Agnona ottenne una delle sue undici vittorie stagionali.

L'organizzazione della gara è stata del Pedale valsesiano Borgosesia con la collaborazione del gruppo sportivo Agnona. **[p. q.]**